LA STAMPA

ANNO 132. N. 320. SABATO 21 NOVEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. ; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. ; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. ; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

La Germania rinuncia all'estradizione. A rischio Galatasaray-Juve

Ocalan è libero a Roma

Ankara minaccia: ve la faremo pagare

LA SPINA CURDA IN EUROPA

Si è molto parlato di Europa socialista negli ultimi tempi, e di una nuova era di solidarietà fra gli Stati dell'Unione a seguito dell'avvento di Schroeder in Germania, di D'Alema in Italia, di Jospin e Blair in Francia e Gran Bretagna. Si è profetizzata una politica estera più vigile eticamente, e anche più attiva, più responsabilmente coerente, più unitaria. Si è disquisito a lungo attorno alle angustie dell'Europa monetaria, e alla politica che dovrebbe tornare ad avere un suo visibile e fiero primato, su economia e mercati. Nessuna coerenza è tuttavia percepibile nelle diplomazie dell'Unione, nessun nuovo senso di responsabilità comune, ma piuttosto un dilettantismo ben distribuito, un'ipocrisia impressionante, un disinteresse esplicito, ostentato, alla nascita di quell'Europa politica che tanto si invoca a parole, che tanto si disattende e si sprezza nell'azione. La vicenda dell'arresto di Abdullah Ocalan conferma questa frivola vacuità dei propositi socialisti, nel vecchio continente: dopo molta retorica e molte dichiarazioni di ideale complicità il governo italiano è lasciato solo, a fronteggiare l'ira del governo turco per il trattamento riservato al capo del Pkk, il partito dei lavoratori curdi. E' lasciato solo dalla Germania socialdemocratica in primo luogo, che aveva emesso un mandato di cattura internazionale per Abdullah Ocalan, che è all'origine dell'arresto di quest'ultimo in Italia, e che ha tuttavia deciso all'ultimo minuto -, dopo qualche ipocrita tergiversazione - di non presentare più l'attesa richiesta di estradizione.

Si può capire il disappunto del presidente D'Alema, che nei giorni scorsi aveva invocato una totale solidarietà europea e che oggi vede la Germania rinchiudersi in se stessa, curare i propri esclusivi interessi, e scivolare nell'irresponsabilità, nella pusillanimità, nell'incoerenza etica oltre che giuridica. Il Pkk e il suo leader sono considerati fuorilegge dai governanti tedeschi, e sospettati di precise azioni terroriste in Germania: il ministro degli Esteri Joshka Fischer aveva espresso un giudizio inequivocabile in materia, sin dai primi giorni dell'arresto di Ocalan, e la posizione di Bonn sembrava assai più intransigente e severa di quella italiana. Ocalan non riceveva nessuna patente di capo rivoluzionario dalle sinistre tedesche, e il Pkk era trattato alla stregua di un'organizzazione criminale, non di una romantica forza di liberazione come avviene in Italia. Ma troppo grande è stata la paura di rappresaglie curde sul territorio della Repubblica federale, troppo complicato è apparso un eventuale sforzo europeo di pensare con più coerenza la questione turca, le sofferenze delle popolazioni e dei villaggi curdi sistematicamente distrutti, le violenze terroriste infine, compiute dal partito di Ocalan. Lasciar solo il governo italiano alle prese con questo partito e con l'ira di Ankara era la via più comoda, e la sinistra di Schroeder non ha esitato a imboccarla. Era la via che consentiva di non agire, di non assumersi responsabilità, di sospendere ogni attività di pensiero. Era la via che evitava ai socialismi d'Europa un chiarimento sulle passate e presenti illusioni terzomondiste, sulle passate e presenti ideologie di liberazione, sulla politica più o meno efficace, più o meno coraggiosa, da adottare verso la Turchia. Così l'Europa dei socialisti si infrange sul caso Ocalan, vacuo edificio immaginato da dilet-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

«E' UN CAPO TERRORISTA»

L'ira di Istanbul «Italiani, che errore»



ISTANBUL. «L'Italia sta sbagliando tutto, Ocalan è un capo terrorista, dovete rispedirlo in Turchia». La rabbia è tanta, se anche la grande stampa democratica di Istanbul si scaglia contro Roma.

Candito A PAG. 3

ROMA. Annullato il mandato di cattura turco, la Corte d'appello libera Ocalan con l'unico obbligo della dimora in Roma. Il guardasigilli Diliberto: «Le sentenze non si commentano, si rispettano». E replica agli americani che sollecitano l'estradizione del capo Pkk: «Non capisco che c'entrino. Mi domando perché non ci restituiscono Silvia Baraldini».

Ankara alla decisione reagisce minacciando «eterna inimicizia» con l'Italia: «Ve la faremo pagare». La Germania, intanto, rinuncia ufficialmente a chiedere l'estradizione del leader curdo. Spiega D'Alema che la decisione della Corte d'appello di Roma è dovuta «all'impossibilità di una sua estradizione perché la Germania non la chiede e verso la Turchia non è ammissibile».

Sempre più a rischio la partita di Coppa fra Galatasaray e Juve. I bianconeri hanno chiesto garanzie all'Uefa: la decisione lunedì.

Ansaldo Bianconi, Molinari, Quirico e Singer ALLE PAG. 2, 3 E NELLO SPORT

IN PIAZZA LA BATTAGLIA DELLA SCUOLA



Nuova protesta contro la scuola privata. Nella foto, il corteo a Roma **Giacchino, Poletti, Silipo e Tiberga** ALLE PAG. 4 E 5

IL FALSO DILEMMA

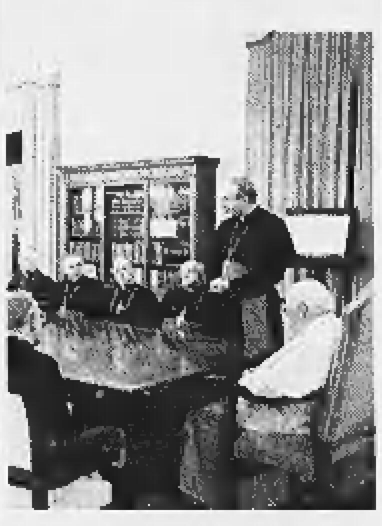
Ma non si starà un po' esagerando con questa storia della scuola pubblica e della scuola privata? Anzi: della scuola pubblica contro la scuola privata, come se queste due entità - che pure convivono dai tempi del libro *Cuore* - fossero divenute improvvisamente incompatibili per via di un articolo della Finanziaria? Vale la pena di farsi venire qualche dubbio. Non c'è Pol Pot, del resto, in Italia, né c'è Khomeini. Non s'indottrinano i ragazzini (a parte la pubblicità, che pure ha tutta l'aria di esercitare il suo potere anche sugli adulti e gli anziani). Né, francamente, pare di cogliere nelle famiglie, al supermercato e sui luoghi di lavoro, quel fiammeggiante dilemma di principio, quella specie di guerra «senza prigionieri» tra cattolicesimo intransigente e statalismo giacobino che invece si coglie in Parlamento e sui giornali, sempre più eccitati, a proposito dell'educazione.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

«No a malintesi pluralismi»

Il Papa ai vescovi austriaci: la Chiesa non è democrazia



CITTA' DEL VATICANO. «La Chiesa non è una democrazia»; l'espressione biblica «popolo di Dio» serve per legittimare «la richiesta di una democratizzazione della Chiesa». Ma è sbagliato, anzi di più: è un «malinteso pluralismo». Lo ribadisce il Papa parlando ai vescovi austriaci.

Tomasi A PAG. 7

Contrari sindacati e industriali, Treu: sbagliato espellere i cinquantenni. La Camera vara la Finanziaria

Rottamazione dei lavoratori, coro di no

Accordo Telecom-Murdoch-Moratti per la pay tv Stream

ALL'INTERNO

ROMA. La Camera vara la Finanziaria, che ora passa al Senato con il suo strascico di polemiche. L'ultima riguarda la cosiddetta «rottamazione» dei lavoratori in esubero, ovvero l'emendamento all'articolo 21 del collegato che si intitola «bonus per i lavoratori in esubero», un ammortizzatore che consente ai cinquantenni con almeno 28 anni di contributi di andare in pensione. Ma la misura suscita un coro di no tanto dai sindacati che dagli imprenditori, e Treu, ex ministro del Lavoro ora ai Trasporti, la stronca: «I vantaggi sono indubbi per l'Inps, ma così non si crea lavoro per i giovani. E poi, è una idea vecchia. Bruxelles l'ha già bocciata». Intanto per la pay tv Stream il magnate australiano delle telecomunicazioni, Rupert Murdoch, annuncia un accordo con Telecom e la francese TF 1 in cui avrebbe un ruolo anche l'ex presidente della Rai, Letizia Moratti.

Ippolito e Masci ALLE PAG. 16 E 18

VIAGGIO CON GLI EMIGRANTI

In cerca di lavoro sperduti sulle Alpi



MODANE. In viaggio, a piedi, nella notte delle stelle, lungo i sentieri del Colle del Moncenisio, con i clandestini che rincorrono il sogno italiano: un posto nella sanatoria, un lavoro, una vita nuova.

Giovara A PAG. 11

Nel successo della fiction tv un omaggio ai caduti dell'antimafia

Ultimo, l'eroe dei ragazzi

POCA violenza, poco sesso, nessun effetto speciale ma un piccolo, grande gesto di rimpianto e tenerezza: una sciarpa azzurra gettata al collo di Partanna, il boss finalmente umiliato e poi appoggiata sul ritratto del Nibbio, il giudice assassinato da Cosa Nostra.

Con questi ingredienti la fiction di Canale 5 «Ultimo», ispirata alla storia di Roberto Di Stefano, il giovane capitano dei Ros dei carabinieri protagonista dopo la morte di Giovanni Falcone della cattura di Salvatore Riina, ha conquistato giovedì sera quasi dieci milioni di telespettatori. Un successo di audience che fa di «Ultimo» la fiction più vista. La vicenda del capitano che ama gli Apache, non indossa mai la divisa e sceglie i suoi uomini tra gli emarginati dell'Arma è piaciuta soprattutto ai ragazzi, il picco di ascolti si è infatti registrato tra i giovani dai 15 ai 19 anni.

E non è solo fiction. Non è finzione la scelta di «Ultimo» e di quegli amici di Falcone (Ilda Boccassini, Gianni De Gennaro e Arnaldo La Barbera, il generale Mori ma anche agenti e marescialli dai nomi sconosciuti) che non si sono limitati a piangere i corpi straziati di Capaci e di via D'Amelio e hanno messo in gioco le loro vite per continuare la battaglia di chi si era sacrificato in nome della giustizia. Chi ha paura degli eroi? «Lo Stato siamo noi», diceva Falcone che proprio sulla Stampa scrisse, dopo l'assassinio di Libero Grassi: «Sensibilizzare bene l'opinione pubblica e la società civile sul problema mafia è un fatto essenziale ed è il presupposto per mettere in mora le istituzioni e costringerle a intervenire seriamente». Ma la sera della sua morte la tv di Stato non cambiò nemmeno i suoi programmi.

Le migliaia di giovani che oggi hanno decretato il successo di «Ultimo» hanno compiuto ben più che un gesto di riparazione. E' il segnale che non tutto è stato inutile, molti giovani hanno capito e non vogliono dimenticare.

Chiara Beria di Argentine

Il maltempo flagella il Centro-Sud, bloccato il tunnel del Gran Sasso. Eolie isolate. Al Nord punte di -16 gradi

Weekend polare, emergenza fra i terremotati

Scuole chiuse in Umbria e Marche. A Torino scatta l'Sos per i barboni

UNA STAGIONE AL BIVIO

Lo sci riparte dalla fantasia



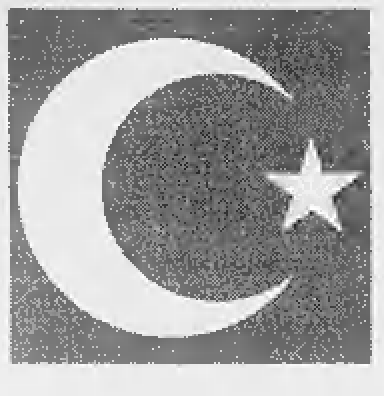
TORINO. «Carver» e «snowboard» sono le speranze della stagione sciistica che sta per aprirsi. E le principali stazioni puntano su nuovi impianti.

Beccaria e Rosa A PAG. 13

ROMA. La morsa del gelo che da qualche giorno ha avvolto l'Italia non si allenta: dalle Dolomiti è scesa verso le regioni centro-meridionali dove, oltre al freddo, è comparsa ieri anche la neve in Emilia, Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria e Basilicata. Situazione difficile soprattutto nelle zone terremotate di Umbria e Marche, dove oggi le scuole saranno chiuse. Le Eolie sono isolate per il mare agitato che ha anche raggiunto forza sette. I generi di prima necessità cominciano a scarseggiare. Due anziani, nel Salernitano, sono morti stroncati da un infarto provocato dal freddo. Nelle regioni settentrionali è proseguita l'escursione al ribasso della colonnina di mercurio: la punta di -16 è stata toccata a Fusine di Laghi di Tarvisio (Udine).

A Torino (-5) è scattato l'Sos per i barboni.

A PAG. 12 E IN CRONACA



Diliberto polemico con gli Usa: invece di appoggiare la Turchia ci restituiscano la Baraldini

La Corte d'Appello scarcera Ocalan

Resta solo l'obbligo di non allontanarsi da Roma

ROMA. Si discute del «caso Pinochet» al convegno in Campidoglio, ma quando arriva il ministro della Giustizia le domande si concentrano su un altro «caso», quello di Abdullah Ocalan, appena scarcerato dalla corte d'appello di Roma. Soddisfatto, ministro? «Le sentenze non si commentano, si rispettano - risponde Diliberto -. Però il mio stato d'animo potete immaginarlo, viste le richieste che ho fatto alla magistratura».

Era stato lo stesso Guardasigilli a sollecitare i giudici ad «attenuare» le misure restrittive nei confronti del leader curdo, che adesso ha solo l'obbligo di soggiorno nel Comune di Roma. In più, la corte d'appello ha annullato il mandato di cattura turco, interpretando ed eseguendo la volontà del ministro. La Turchia si lamenta, promettendo ricorsi e ritorsioni per bocca del premier, e Diliberto ribatte: «Mi viene da chiedere se il premier turco conosce la divisione dei poteri; quella di oggi è stata una decisione della magistratura». E agli Stati Uniti che appoggiano la Turchia, che cosa risponde? «Non capisco che c'entrino gli Stati Uniti», dice il ministro, che tira in ballo un altro intrigo giudiziario-diplomatico nel quale invece gli Usa sono parte in causa: «Mi domando perché non ci restituiscono Silvia Baraldini».

Al fianco di Diliberto, invitato pure lui al convegno su Pinochet, spunta Luigi Saraceni, il deputato avvocato che difende il leader curdo. «Sono soddisfatto perché questa decisione è una vittoria del diritto», dice. E ironizza: «Abbiamo accolto con molta gioia il divieto di espatrio, visto che Ocalan ha chiesto di poter rimanere in Italia».

Dunque - grazie anche all'intervento del Guardasigilli comunista, previsto dalla legge - Abdullah Ocalan non è più un prigioniero in attesa di estradizione, ma un uomo quasi libero che aspetta di sapere se sarà accolto come esule. L'ordinanza della quarta sezione della corte d'appello è molto chiara, e segna una tappa importante di questa vicenda dall'esito finale ancora incerto. I giudici, infatti, hanno imposto al leader curdo il vincolo dell'obbligo di dimora (nel Comune di Roma, e agli indirizzi che comunicherà alla polizia perché siano effettuati i necessari controlli) solo in virtù della pratica di estradizione con la Germania, ancora aperta. La questione con la Turchia, invece, è chiusa.

Siccome il ministro non ha confermato l'arresto eseguito su richiesta delle autorità di Ankara - scrivono i giudici - «ne consegue la revoca della misura provvisoria applicata in relazione a quest'ultima domanda». C'è poi il divieto «insuperabile» di estradizione verso i Paesi dove vige la pena di morte, imposto dalla Costituzione, e così - per quanto riguarda il fronte turco - Ocalan è un uomo libero.

Resta invece il problema coi tedeschi, che non hanno confer-

Chiusa la richiesta di estradizione turca, resta aperta quella tedesca

mato la richiesta di estradizione, ma hanno ancora un mese di tempo per farlo. Vista la «personalità dell'estradando quale evidenziata nella stessa richiesta ministeriale», si legge nell'ordinanza della corte d'appello, l'obbligo di dimora nella città di Roma è sufficiente «a garantire che lo stesso estradando non si sottragga con la fuga all'eventuale consegna». Il capitolo tedesco rimane quindi aperto, e Saraceni dice che se fosse vera l'intenzione della Germania di rinunciare all'estradizione (cosa che non è avvenuta, ieri c'è stata una pronuncia «non definitiva» su questo punto), «per Ocalan decadrebbe anche l'obbligo di dimora».

Ma la battaglia del leader curdo, adesso, è un'altra: quella per ottenere l'asilo politico, che se gli venisse accordato equivarrebbe a una graditissima patente di non-terrorista. In attesa che il Viminale si pronunci sulla sua domanda, a trattenerlo in Italia (non certo contro la sua volontà) c'è pure il procedimen-

Ma è ancora indagato per aver presentato a Fiumicino un passaporto falso

to penale avviato a suo carico per il documento falso che aveva con sé al momento dello sbarco a Fiumicino. Al posto di frontiera, la sera del 12 novembre, Ocalan s'è presentato con il passaporto numero [illegible] rilasciato dal consolato generale della Turchia di Francoforte il 10 gennaio '96, intestato al signor Abdullah Sarikut, «nato a Copler (Turchia) il 2-5-1951», sul quale era stata messa la fotografia del capo del Pkk.

Anche se fu lo stesso Ocalan a rivelare che si trattava di un documento falso, la questura di Roma ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria, e il fascicolo è stato trasmesso alla procura presso la pretura. Abdullah Ocalan è dunque indagato in Italia, e qualunque decisione sul suo futuro - estradizione, espulsione o altro - potrà essere eseguita solo dopo la conclusione del processo a suo carico. Un altro modo per allungare i tempi del «caso» e individuare la soluzione più adeguata.

Giovanni Bianconi



Canti e danze durante la manifestazione di ieri di quattromila curdi davanti all'ospedale militare del Celio (FOTO REUTERS)

Durissimo editoriale

Il Times attacca «Governo italiano ingenuo e inetto»

LONDRA. Durissimi editoriali contro l'Italia sul caso Ocalan sono stati pubblicati ieri sull'inglese «Times» e sull'americano «Wall Street Journal». Il quotidiano londinese considera «ingenuo e inetto» l'approccio del governo D'Alema al caso Ocalan e si augura che il leader curdo («un terrorista brutale, responsabile di migliaia di morti») sia perlomeno estradato e processato in Germania. Per il giornale londinese il governo italiano si mette in urto con un Paese come la Turchia, molto importante sotto il profilo strategico e commerciale, perché è sviato dall'«ideologia della liberazione» - di moda nella sinistra - e glissa così sulle «atrocità del Pkk». Il giornale conservatore americano «Wall Street Journal» sostiene a sua volta che il terrorista curdo ha scelto di farsi arrestare a Roma, dove ci sono gli ex comunisti al potere, dopo esser stato scaricato da Russia e Siria. E «se D'Alema si dimostrerà codardo, seminerà i denti della belva del terrorismo in giro per il mondo civilizzato». [Ansa]



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ha salutato ieri la manifestazione dei curdi

Il giorno della festa curda

«Apo è libero, grazie cara Italia»

A Palestrina assedio all'ospedale ma c'è mistero assoluto sul momento in cui il leader del Pkk raggiungerà il suo nuovo rifugio

ROMA. Tanti carabinieri, tanta polizia, tanti uomini dei Nocs, tanti cameramen e giornalisti a Palestrina non li avevano mai visti. Proprio nella strada che porta su alla rocca, tra la fermata dell'autobus che va a Roma, 35 chilometri più a Nord, e l'ingresso dell'ospedale civico. Una palazzina color giallo ocra al fondo di un vialetto alberato che, adesso, è trasformato in un invalicabile check-point.

Perché qui, al primo piano, in una stanza del reparto chirurgia c'è Abdullah Ocalan che da un momento all'altro potrebbe uscire. La gente scruta, il traffico rallenta. Ogni movimento scatena ipotesi: l'arrivo di rinforzi, gli spostamenti delle guardie del corpo di Apo, la comparsa di una delegazione di tre esponenti del Pkk. Ma in questa cittadina della campagna romana la notte cala senza quella notizia che tanti aspettavano.

La prima giornata di quasi-libertà per Abdullah Ocalan è passata così: in attesa del momento più sicuro per lasciare l'ospedale in cui, per otto giorni, è rimasto in stato di arresto. Una giornata lunga. Cominciata a mezzogiorno. «C'è una buona notizia. E la voglio dare subito: i giudici italiani hanno revocato gli arresti per il nostro presidente Apo». Ahmed Dianan, portavoce dell'Ernk - il Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan - è davvero emozionato quando prende il microfono sul palco in piazza Celimontana e urla questa frase. Al suo fianco c'è l'avvocato Luigi Saraceni che spiega il provvedimento della Corte d'Appello: le sue parole vengono tradotte e il popolo del piccolo Kurdistan del Celio esplode un applauso che sembra un boato. Parte uno slogan: «Viva Italia, viva Italia». La gente si abbraccia, ride. Qualcuno, anche, piange.

Dopo tanti giorni passati tra proteste e speranze, è il momento della prima vittoria. In piazza non sono rimasti più di tre, quattrocento curdi. Le altre migliaia hanno lasciato Roma tra martedì e mercoledì per tornare in Germania, in Svizzera, in Francia. Al lavoro. Quelli che adesso ballano, cantano e sorridono ai carabinieri e agli agenti di polizia sono gli irriducibili, i militanti più fedeli del Pkk. A loro si rivolge Ocalan con un messaggio di dieci righe che Ahmed Dianan legge non appena è tornata un po' di calma. Apo invita anche questi ultimi «arkadaf» - i compagni - a tornare a casa «da dove potrete continuare l'impegno per la causa curda». E, soprattutto, ribadisce che non vuole «altri gesti suicidi». Il protavoce scandisce le parole di Apo: «La questione curda è centrale per la pace in Medio Oriente. Per questo ho voluto imprimere un grande slancio agli sforzi per una soluzione politica».

Il leader del Pkk continua a mostrare il ramoscello d'ulivo. Il suo messaggio si chiude con queste parole: «Non si deve compiere alcun atto che possa mettere in cattiva luce il nostro popolo». La gente applaude. Ma l'appello per abbandonare il piccolo Kurdistan accampato sul Celio, viene accolto con una riserva. «Non ce ne andremo finché non ci sarà la decisione sull'asilo politico», dice uno degli esponenti del Pkk. Tutti gli altri sono d'accordo. Resteranno. Anche con la speranza di poter festeggiare Apo quando lascerà l'ospedale di Palestrina e, forse, potrà parlare agli «arkadaf». In piazza Celimontana s'intrecciano le ipotesi più fantastiche: c'è anche chi spera che Apo si presenterà proprio qui, domani, al concerto di solidarietà che già stanno organizzando i giovani dei centri sociali. In piazza arrivano anche due leader politici italiani. Prima il verde Luigi Manconi, poi Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista. Manconi dice che la presenza di Ocalan non è «una grana per l'Italia, ma un'opportunità di battersi perché possa essere avviata a soluzione la crisi curda». Bertinotti, accolto al coro di «Bella ciao», commenta la decisione dei giudici: «Un passo avanti significativo, una sensibilità che mi sento di apprezzare». I curdi, in piazza applaudono e chiedono notizie: «Che succederà adesso?, Dove andrà il presidente Apo?». Ma sui movimenti di Abdullah Ocalan il segreto è assoluto. Quello che è certo è che gli esponenti del Pkk, i due avvocati di Apo, Luigi Saraceni e Giuliano Pisapia, e la Digos stanno trattando sul luogo in cui il capo curdo si trasferirà dall'ospedale di Palestrina.

«Ocalan lascerà l'ospedale non appena le sue condizioni di salute lo consentiranno», dice un rappresentante del Pkk. Ma dietro questa diplomatica versione, c'è la difficoltà di trovare un'intesa sulla casa romana che ospiterà Apo in «obbligo di dimora», come hanno stabilito i giudici. Ieri, in realtà, i curdi un indirizzo lo avevano proposto: un appartamento di uno dei quartieri dietro la stazione Termini, a quanto pare. Ma la polizia italiana avrebbe opposto dubbi. E' evidente che Ocalan dovrà essere sorvegliato. Più che controllato, dovrà essere protetto e il luogo che lo ospiterà va scelto con cura. Così come il momento opportuno per uscire dall'ospedale di Palestrina. All'alba, probabilmente. Almeno così dicevano i curdi ieri notte.

Enrico Singer

Dini avverte: i turchi ricordino che noi siamo il quinto Paese nella classifica delle loro esportazioni

Parte subito la rappresaglia dei contratti

Saltano le commesse affidate alla Olivetti e alla Pirelli

ANKARA. «E' chiaro che riesamineremo le nostre relazioni economiche e commerciali con un governo che, dando rifugio ad un assassino, si rende complice dei suoi crimini». Non è andato per il sottile il ministro della Difesa turco Ismet Sezgin, ma la sua minaccia è partita tardi, visto che gli scambi tra i due Paesi hanno già cominciato a sentire i primi contraccolpi della crisi aperta dall'arrivo a Roma del leader del Pkk Abdullah Ocalan. Istambul ha disdetto alla Pirelli un ordine di fornitura di pneumatici per gli autobus urbani e la Ziraat Bankasi (banca dell'agricoltura), posseduta al 100% dal Tesoro turco, ha cancellato ieri una commessa per 400 fotocopiatrici Olivetti. Ad Ivrea minimizzano: «una commessa di modesta entità», ha detto un portavoce aziendale, «in Turchia abbiamo un'attività contenuta e realizziamo un fatturato di soli 4-5 miliardi». Ma altre aziende italiane sono assai più preoccupate.

E' il caso della Merloni, terzo produttore di elettrodomestici in Turchia, che ha in quel Paese ha un grande stabilimento: «L'ostilità verso l'Italia è aumentata molto - ha detto il presidente del gruppo Vittorio Merloni - speriamo che entro breve si trovi una soluzione politica». Preoccupazione condivisa dalla Barilla, che vicino ad Istanbul ha un pastificio con 200 dipendenti. «Abbiamo avuto notizie di boicottaggio di prodotti a marchio Barilla», ha detto un portavoce dell'azienda, aggiungendo però che «per ora non ci sono problemi con la nostra consociata».

Forti preoccupazioni anche per le aziende del Nord-Est, Benetton innanzitutto, davanti ai cui negozi in Turchia ci sono state manifestazioni anti-italiane. La Lerolin di Thiene, produttrice di sedie a sdraio, si è vista annullare le ordinazioni da parte dell'azienda che distribuisce i suoi prodotti in esclusiva in Turchia. La Move Spa di Treviso (mobili), che ha nella Turchia il proprio più importante mercato estero, riferisce che «si sono arenate le contrattazioni». Ed alla Kristal Lux di Padova (arredi da bagno) fanno sapere che «dalla Turchia giungono notizie di un boicottaggio dei prodotti italiani, con il blocco delle merci in dogana».

Il «Bollettino di crisi» dell'Associazione nazionale del commercio estero in un comunicato informa che «tutte le associazioni del commercio estero turche e le associazioni imprenditoriali» minacciano «un brusco rallentamento» degli scambi. Ed anche la Fiavet, che riunisce le imprese di viaggi e turismo, teme che «possano innescarsi criticità a catena» che potrebbero coinvolgere i turisti (200 mila italiani in Turchia nei primi nove mesi dell'anno).

La Tusiad, associazione degli industriali turchi, ha inviato in Italia il suo vice-presidente, Aldo Kaslowski, un italo-turco a capo di un grande gruppo chimico, che ha incontrato ieri Innocenzo Cipolletta, il direttore generale di Confindustria. Ma l'incontro non ha prodotto alcun accordo: Cipolletta ha sottolineato «con forza la necessità di evitare fermamente ogni commistione fra motivazioni politiche e rapporti economici», ricordando che «le restrizioni all'importazione ed i boicottaggi che si vanno attuando in Turchia sono dichiaratamente illeggittimi per la regolamentazione commerciale internazionale».

«Dovete capirci - ha risposto Kaslowski - il problema Ocalan per i turchi è perfino più importante dell'ingresso nell'Unione europea». Secondo lui la situazione «è davvero drammatica (...) il governo turco è in bilico», e se le cose dovessero peggiorare, l'Italia potrebbe giocarsi «migliaia di posti di lavoro».

Ma il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha risposto a muso duro: «Anche noi, come gli imprenditori, siamo preoccupati per la reazione da parte delle autorità turche. Essa è assolutamente irragionevole e irresponsabile. I turchi si devono ricordare che se loro sono il 14° partner commerciale dell'Italia, noi siamo il loro quinto Paese di esportazione». A buon intenditor... [f. sq.]

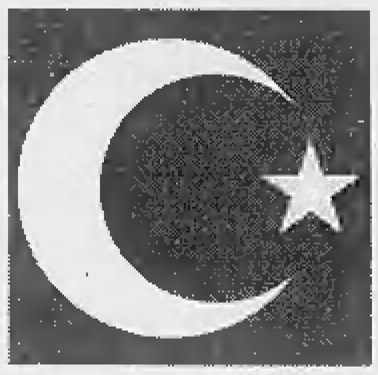
Il cardinale Silvestrini

«Per chi si batte per le sue idee diritti inalienabili»

CITTA' DEL VATICANO. «Si deve riconoscere il diritto di asilo a chi si batte per le sue idee politiche». Lo ha affermato il prefetto vaticano per le Chiese Orientali, cardinale Achille Silvestrini, commentando in una intervista la vicenda del leader del Partito dei lavoratori curdi, Abdallah Ocalan. «La vicenda dei curdi - ha dichiarato ancora Silvestrini a al network radiofonico «Rtl» - è storicamente antica e risale al 1918. Da allora venti milioni di curdi attendono il riconoscimento e la possibilità di avere una loro sovranità nazionale. La Chiesa - ha aggiunto il cardinale - guarda con simpatia a questa aspirazione dei popoli e nello stesso tempo auspica che la Comunità Internazionale si faccia carico della soluzione di un problema che non è solo tra Italia e Turchia ma, appunto, internazionale». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • STS spa, Quinta Strada 35, Catania • Nuova SAME spa, via delle Industrie 11, Milano • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592890. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222282; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di venerdì 20 novembre 1998 è stata di 526.254 copie



D'Alema: scelta corretta della Corte d'Appello. Il Polo: sia espulso in un Paese non europeo

La Turchia: Italia, la pagherai cara

E l'esercito minaccia: cattureremo quel bandito ovunque

ROMA. La Turchia è infuriata per la revoca della custodia cautelare di Abdullah Ocalan ma il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ribatte che la decisione della corte d'appello di Roma è dovuta «all'impossibilità di una sua estradizione perché la Germania non la chiede e verso la Turchia non è ammissibile». Dietro il prolungarsi dello scontro Roma-Ankara, sul piano diplomatico è in pieno svolgimento il tentativo di trovare una via d'uscita: il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, ed un inviato di Muammar Gheddafi saranno a Roma nei prossimi giorni.

Il primo ministro turco non ha usato mezzi termini sulla decisione della corte d'appello. «La pagherete cara, ogni passo falso avrà per voi un prezzo molto alto e lo Stato turco è abbastanza potente da farvelo pagare» ha tuonato Mesut Yilmaz, avvertendoci del rischio di un'«eterna inimicizia» perché «volete la pace col terrorismo». «Il governo italiano - ha aggiunto - ha influenzato la decisione della corte con la richiesta del ministro della Giustizia degli arresti domiciliari». Subito dopo Yilmaz si è rivolto formalmente alla Nato, e ad ogni Paese alleato, chiedendo sostegno alla propria richiesta di estradizione - che verrà presentata mercoledì - e «interventi immediati» per «far applicare all'Italia l'accordo atlantico del 1981 sulla lotta al terrorismo».

Sulla questione è intervenuto anche il generale Cetin Saner, comandante del sesto corpo di armata: «L'esercito turco - ha detto - è in grado di catturare Ocalan ovunque lui fugga. Lo Stato turco gli farà crollare sulle spalle tutta la caverna in cui si nasconde».

La dura reazione turca non ha avuto effetto sul governo italiano, che resta saldo sulla linea della «difesa della legalità» esposta da Massimo D'Alema. Proprio alle leggi il presidente del Consiglio ha fatto riferimento replicando a Yilmaz. «E' assolutamente ridicolo parlare di pressioni del governo perché il nostro è uno Stato di diritto dove le decisione della magistratura non dipendono dal potere esecutivo - ha detto da Zagabria, dove è giunto per il vertice con i Paesi dell'Europa centro-orientale - e comunque il ministro Diliberto aveva chiesto di confermare la custodia e non la scarcerazione. La sentenza è stata più favorevole all'imputato e, da questo punto di vista, è stata rigettata la posizione del Guardasigilli». «Ocalan sarà adesso sottoposto a sorveglianza - ha aggiunto - per impedire che svolga attività contro la Turchia». In ogni modo per D'Alema la decisione della corte d'appello fotografa l'attuale situazione giuridica: «L'estradizione è impossibile verso la Turchia, dove c'è la pena di morte, mentre la Germania ha annunciato di non volerla chiedere». E' stato il portavoce del governo di Bonn, Uwe-Karsten Heye, a comunicare che «la Germania intende, almeno per ora, rinunciare a chiedere l'estradizione del leader del Pkk». «La rinuncia non è definitiva - ha poi aggiunto - e il mandato di cattura per omicidio del 1990 non è caduto nel nulla». Bonn insomma fa tatticamente un passo indietro ma la «soluzione tedesca» resta ancora sul tavolo. Il ministro degli Esteri, Joschka Fischer, verrà a Roma nei prossimi giorni per discutere col collega Lamberto Dini possibili sviluppi. Per il capo della Farnesina la possibilità di mandare Ocalan in Germania non è sfumata: «Bonn è ora in una fase di riflessione» ma è lecito attendersi «pieno appoggio al di là della lentezza nel chiedere l'estradizione» perché «c'era un mandato di arresto tedesco contro Ocalan e in casi simili l'Italia non ha mai fatto mancare la sua collaborazione». Da Washington l'amministrazione continua a premere per una «veloce soluzione» che eviti attriti fra gli alleati Nato. «Trovate un accordo - ha chiesto il segretario di Stato Madeleine Albright - sull'estradizione in Turchia o per processarlo in Italia o in Germania».

In seno all'Unione europea si susseguono le consultazioni e in ambienti Nato si ribadisce che «Ocalan è un problema fra Italia e Turchia». Ma a suggerire una possibile via d'uscita è stato il Polo, dopo un incontro fra l'ambasciatore turco a Roma, Inal Batu, ed il leader dei Ccd, Pierferdinando Casini. In una mozione presentata alla Camera anche da Forza Italia e Alleanza nazionale si chiede che Ocalan sia «espulso come cittadino non gradito così come hanno già fatto altri Paesi». «Altrimenti il governo rischia di spingerci verso una posizione di isolamento - ha commentato Silvio Berlusconi - dai nostri alleati che ci hanno garantito 50 anni di democrazia». La scappatoia dell'espulsione «verso un Paese non europeo» è stata definita «l'unica soluzione soddisfacente al di là dell'estradizione» dall'ambasciatore turco.

«Macché espulsione, Ocalan è venuto qui per compiere in Europa la svolta politica del Pkk» obietta Ramon Mantovani (Prc). Più cauto Luigi Colajanni, responsabile Esteri di Botteghe Oscure: «L'opposizione affretta i tempi di un caso complesso». In effetti, bisognerebbe prima identificare un Paese terzo verso dove espellere Ocalan. «Il più lontano possibile da noi, a Cuba o in Corea del Nord» dicono i turchi mentre gli uomini del Pkk vorrebbero rimanere «nella zona del Mediterraneo» seguendo l'esempio di Yasser Arafat, che fu ospitato in Tunisia. Da qui l'ipotesi di una destinazione Libia via Malta che, secondo fonti italiane, sarebbe gradita agli Stati Uniti. Se ne parlerà lunedì quando a Roma arriverà in visita Abdul Hamid el-Zemtani, vicepresidente del Parlamento di Tripoli. La visita, prevista da tempo, arriva al momento opportuno. L'inviato di Gheddafi vedrà i presidenti Mancino e Violante e poi Dini. La «soluzione libica» non dispiacerebbe neanche ad Ankara.

Maurizio Molinari





Uno schieramento di polizia protegge l'ambasciata italiana a Ankara
Il primo ministro turco Yilmaz ha minacciato gravi ritorsioni

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI CUMHURIYET

«Italiani, è una causa sbagliata»

«Per noi democratici Ocalan è un terrorista»

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

I politici sparano cannonate verbali per la piazza, gl'imprenditori agitano il boicottaggio per la gioia delle tv, la gente comune si sente in dovere di bruciare la bandiera del nemico. E all'improvviso la gentile, dolcissima Turchia si trasforma in un Paese dove puoi perfino temere di parlare in italiano se vai per strada. «E' certo che il "problema Ocalan" tocca un tasto sensibilissimo del mio Paese». Lo dice Himet Cetinkaya, che è uno dei pochissimi che il giornalista straniero abbia trovato ancora dedito a Cartesio e non a Rodomonte; dirige uno dei 3 più importanti giornali turchi, il «Cumhuriyet», un quotidiano esemplare nel suo spirito democratico, che ha pagato quest'impegno con la morte di alcuni giornalisti e con bombe e attentati alla sua vecchia redazione di Turkocagi Caddesi. Lui stesso, il direttore, è stato in prigione due volte - nei Putsch militari del '73 e dell'80 - imprigionato, torturato, e condannato.

Perché?

«Perché ero marxista, tutto lì. Ma proprio per questa mia storia personale posso oggi dire a pieno titolo che Ocalan - che si professa marxista e leninista - con il marxismo non ha proprio nulla a che fare, né col proletariato».

E allora cos'è, Ocalan?

«E' soltanto un terrorista».

E il Pkk allora che cos'è?

«E' un'organizzazione terroristica».

Ma c'è, dietro, un progetto di riscatto nazionale?

«La Turchia è un mosaico, ci vivono curdi, turchi, albanesi, assiri, slavi, arabi. Ci sono 26 etnie e cinque religioni, e questo pezzo di mondo ha sempre saputo vivere unito. Nessuno vuol cancellare nessuno».

Però nel Kurdistan turco c'è la legge marziale.

«Nelle regioni del Sud-Est, da 14 anni c'è una guerra coperta. L'ha lanciata il Pkk».

Che chiede indipendenza, o forse soltanto autonomia. E' un progetto democratico.

«Nel terrorismo non c'è democrazia. Il terrorismo non è né di destra né di sinistra; è solo il boia della democrazia».

Ma la legge marziale, i soldati, i cannoni, i villaggi bruciati - tutto questo non è democrazia.

«La Turchia ha bisogno di democrazia. Però dietro ogni guerra ci sono sempre ragioni economiche, e il sottosviluppo delle regioni del Sud-Est (il Kurdistan, ndr) diventa un terreno di coltura per questa grave crisi».

E', dunque, il problema di una minoranza che non riesce a entrare nelle dinamiche di modernizzazione della Turchia?

«I curdi non sono una minoranza. Loro sono dovunque, ci sono banchieri, imprenditori, generali curdi, c'è stato perfino un primo ministro - Turgut Ozal - che era curdo».

E allora la guerra coperta?

«Dietro possibili ragioni ideali c'è ben altro. Italia e Turchia sono Paesi fratelli nella lotta contro la mafia, e la mafia si regge sul traffico della droga e su quello delle armi. Noi abbiamo avuto un redattore ammazzato, Urgu Mumcuk, che stava svelando questo intreccio tra mafia e politica. E voi avete un procuratore generale che deve anche dormire sotto scorta. Né l'Italia né la Turchia hanno saputo smontare il meccanismo delle complicità internazionali della mafia».

E il sangue, i morti, la repressione?

«Muoiono soldati e muoiono civili, e il Pkk ha ammazzato anche donne e bambini curdi. In questa guerra i diritti civili sono costantemente violati, anche perché la Turchia ha ancora un largo deficit di democrazia».

E intanto qui si agita la guerra all'Italia.

«Questo sciovinismo è strumentale. Va condannato fermamente, è molto pericoloso. Bisogna fare un fermo richiamo alla razionalità, al senso della misura».

Però l'attenzione che l'Italia mette al problema curdo non è solo dell'Italia, c'è anche l'intera Europa.

«Una delle colpe della Turchia, vittima del suo deficit di democrazia, è di non aver saputo spiegare all'Europa il caso curdo. Che è soprattutto un caso di sottosviluppo e di radici feudali, di grandi proprietà fondiarie, di emigrazione disperata verso la città, Smirne, Antalya, Ankara. Dei 13 milioni di stambulioti, 8 vengono da quelle terre».

Accusando il Pkk di terrorismo, non si rischia di ripetere il meccanismo che 20 anni fa bollava Arafat di terrorismo?

«I palestinesi lottavano per recuperare la loro terra. I curdi ce l'hanno, la loro terra».

Ma il trattato di Sèvres dà comunque un fondamento alle loro rivendicazioni, se non altro di autonomia.

«Un governo autenticamente democratico può risolvere anche questo problema, perché è autenticamente rappresentativo».

Basterà, a fermare i massacri, i morti, le ribellioni?

«E' anche un problema di strategie generali. Il caso curdo nacque dentro la Guerra Fredda, quando la Turchia era un bastione della Nato; ora "il caso" si inserisce all'interno di un'altra tappa del Grande Gioco, dove interviene anche la carta iraniana. Gli Usa sono interessati a formare un qualche Stato curdo nel Nord dell'Iraq, e c'è come posta la via del petrolio, e anche il controllo del Medio Oriente. Il problema è dannatamente complicato».

Lei che farebbe, con Ocalan?

«Si trova in Italia, giudichino le leggi italiane che cosa farne».

(Per inquadrare compiutamente l'intervista, il reporter ha l'obbligo di raccontare il contesto nel quale si colloca l'analisi di Cetinkaya. In questi giorni, per ben tre volte l'ingaggio di un interprete è stato rescisso perché alla fine il traduttore aveva paura di mettersi nei guai andando in giro con il reporter. «Mi scusi. Io, qui ci vivo». La Turchia di oggi è questa.)

Mimmo Càndito

Bruciata la bandiera italiana come nel 1911

Il tricolore eletto a nemico

ADESSO, finalmente, anche noi italiani siamo diventati il Nemico. Per noi le bandiere sono semplici pezzi di stoffa, li lasciamo intristire alla pioggia e al vento, dobbiamo, per esporle, segnarci il giorno sul calendario, le esibiamo con il pudore che circonda le manifestazioni anche più periferiche del nazionalismo, diamo loro licenza di esistere solo nello spazio artificiale e temporaneo del tifo da stadio. Ma c'è una larga fetta del mondo, quello povero e furibondo, che nella bandiera legge qualcosa di sacro, prova risonanze palpitanti e affannose ogni qual volta la vede, riesce a sentire un soprassalto di orgoglio o un fremito di rabbia.



Una bandiera italiana in fiamme davanti al consolato di Istanbul

Forse perchè sono i popoli degli emigranti, come i turchi, costretti a vivere sotto altre bandiere, come gli italiani dell'inizio del secolo. O i popoli senza terra, come i kurdi.

Per questo se ne servono anche per dare il termometro della loro irritazione: bruciano quelle che considerano ostili. A Teheran, in Palestina, a Baghdad, in Afghanistan, in Vietnam la storia di questi ultimi cinquanta anni è fatta di fotogrammi di vessili ridotti in cenere: americani e israeliani soprattutto, più raramente inglesi e francesi. Erano quelli i segni del Grande Satana, gli stendardi dell'Occidente: ricco, arrogante, tentatore e maligno. Da insultare perchè fa di tutto, malgrado il suo potere, per conservare la finzione della libertà e della eguaglianza degli altri; non tanto per rispettare i loro sentimenti quanto i propri.

L'Italia, finora, non c'era. In questi anni i nostri soldati sono andati a Beirut, in Somalia, in Mozambico, nella ex Jugoslavia, in mezzo a guerre della età del bronzo combattute con il kalashnikov. Eppure mai si era visto il tricolore bruciare. Quasi i somali, gli hezbollah, i serbi avessero intuito che noi eravamo lì, a fianco degli inglesi e degli americani, ma con quel tanto di bizantinismo, di sottigliezza, di cinico languore che disinnescava la nostra credibilità di nemici.

Ora a Istanbul bruciano le bandiere italiane, come nel 1911 quando le navi di Giolitti e di re Vittorio attaccavano Tripoli ancora turca e arraffavano il bel suol d'amore.

Domenico Quirico

La manifestazione di studenti medi e universitari. «Quello dei finanziamenti



I NUMERI DELLE MANIFESTAZIONI

Regione	Manifestanti
VALLE D'AOSTA	5000
PIEMONTE	35.000
LOMBARDIA	80.000
LIGURIA	15.000
TRENTINO	15.000
EMILIA ROMAGNA	15.000
VENETO	15.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.000
TOSCANA	15.000
UMBRIA	15.000
MARCHE	15.000
ABRUZZO	25.000
LAZIO	25.000
MOLISE	10.000
PUGLIA	40.000
CALABRIA	20.000
CAMPANIA	70.000
BASILICATA	15.000
SICILIA	60.000
SARDEGNA	20.000

Berlusconi: governo paralizzato e diviso i nostri voti sono stati determinanti Mastella: no, è un successo dell'Udr

Scuola, mezzo milione nelle piazze

Cortei pacifici in 120 città, incidenti solo a Milano

Mezzo milione di studenti. Tanti ce n'erano, tra liceali e universitari, nelle piazze italiane. E migliaia ce n'erano pure nelle strade di Germania, Svizzera, Norvegia e Lussemburgo. Ma se all'estero gli studenti hanno manifestato soltanto per «una migliore politica del diritto allo studio», da noi i cortei chiedevano sì una «scuola europea», ma gli slogan più coloriti erano tutti contro la parità tra gli istituti pubblici e privati.

Non a caso, tra i ventimila ragazzi scesi per le vie di Roma, c'erano anche un gruppo di politici: i diessini Giorgio Mele, Gloria Buffo, Marco Fumagalli e Valdo Spini. «Abbiamo portato la nostra testimonianza all'iniziativa degli studenti a favore della qualità della scuola pubblica - spiega Mele -. Perché sarebbe opportuno un ripensamento del governo sulla scuola, perché il tema della riforma non può risolversi per alcune forze dell'esecutivo solo strizzando l'occhio alla scuola privata».

Un partito di sinistra riformista - aggiunge Spini - «deve mantenere un rapporto con questo movimento, che sottolinea giustamente la situazione della scuola pubblica e la necessità di svilupparla e diffonderla in vista dell'ingresso in Europa. Ogni intervento in favore degli alunni della scuola privata va preso in considerazione solo dopo che si è approvata una legge che fissi con precisione gli standard qualitativi, l'apertura e il pluralismo culturale che devono contraddistinguerla».

Eppure gli studenti non ci stanno a dipingere la loro manifestazione, che ha coinvolto 120 città in tutto il Paese, come una protesta contro i soldi agli istituti non statali. Non c'era solo quello, spiegano. «Il finanziamento alle private è inaccettabile - taglia corto un comunicato congiunto di Unione degli Studenti, Studenti.net, Movimento studenti dell'azione cattolica e Confederazione degli studenti -. Il dibattito sulla scuola non può ridursi a un inutile quanto sbagliato dibattito su questi argomenti». I punti caldi sono altri: agevolazioni su libri, mense, trasporti, consumi culturali, sostegno all'edilizia scolastica, riforma degli organi collegiali e soprattutto della scuola superiore. Proprio su questi temi, una delegazione di universitari è stata ricevuta dal ministro Zecchino, che ha annunciato agli studenti la sua partecipazione a un'assemblea pubblica già convocata per il 3 dicembre a Pomezia.

Ma lo scontro politico più evidente è quello sulla scuola privata. Anche tra gli stessi studenti: «Ne abbiamo piene le tasche di manifestazioni demagogiche, in cui si chiedono solo soldi per la scuola statale - attaccano i vertici di Alternativa studentesca, il movimento dei giovani di centrodestra -. E' incredibile la chiusura mentale di certi giovani della sinistra che, per farsi pubblicità, cercano di negare a tutti gli studenti i diritti sostanziali di libertà nella scuola: gli unici che guadagnerebbero qualcosa dalla parità sono le famiglie e, soprattutto, noi studenti».

Duro anche il commento del senatore di An Riccardo Pedrizzi, che punta il dito sui pochi episodi di violanza che hanno macchiato la giornata. «La responsabilità dei gravi incidenti accaduti nel corso delle manifestazioni - dice - ricade per intero sulle spalle di quella sinistra che per cinquant'anni ha insegnato ai giovani che la scuola non statale è brutta e cattiva in quanto dei preti e dei ricchi».

L'episodio più grave a Milano, dove gli studenti in piazza erano 25 mila. Una sassaiola improvvisa ha scosso il corteo davanti alla sede del provveditorato. Una ventina di vetrate sono state distrutte, e una ragazza è rimasta leggermente ferita alla testa. Secondo gli organizzatori dell'Uds, la responsabilità degli incidenti ricadrebbe sul Rasc, un movimento autonomo. Un portavoce degli autonomi si è dissociato dai fatti, definendoli però «un campanello d'allarme della rabbia fra gli studenti». Una ragazza è rimasta ferita anche nella manifestazione di Como, ma non in seguito ad incidenti: è caduta a terra quando alcuni manifestanti, pare per gioco, si sono messi a correre.

Guido Tiberga

«Basta guerre di religione»

D'Alema: più sussidi per tutti



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

«E' finito il tempo delle guerre di religione. I miei figli vanno alla scuola pubblica, ma rispetto chi frequenta la privata». Massimo D'Alema cerca di sedare le polemiche scolastiche che scuotono la maggioranza. A Firenze, davanti alla giovanissima platea della Conferenza nazionale sull'Infanzia, si accalora a spiegare: «Sono discussioni distorte, nate dalla cattiva informazione. Qui non si parla di contributi diretti alle private, la Costituzione non lo consente. Abbiamo solo aumentato i fondi per la scuola e il diritto allo studio, rivolti a tutti i ragazzi e alle loro famiglie, quelle con basso reddito, senza distinzioni di pubblico o privato. Come la detrazione dalle tasse dei libri di testo». La normativa poi, precisa il premier, stabilisce «vincoli, criteri e obblighi per il reclutamento degli insegnanti, a cui anche le private debbono attenersi per aver riconosciuto il ruolo di pubblica utilità. Una garanzia per le famiglie».

Gli stessi concetti vengono ripetuti dal leader Ds Walter Veltroni, che ricorda gli «investimenti per 7mila miliardi in 5 anni nella scuola pubblica. La questione non va affrontata in ottica ideologica, ma valutando che non tutto quello che è pubblico deve essere statale. La funzione pubblica non statale va assicurata rispettando alcuni standard, come l'accesso aperto a tutti. Se ci fosse minore attenzione per il pubblico, sarebbe giusto reagire. Ma non è così».

Eppure la maretta non si placa. La maggioranza ieri si è di nuovo divisa nel voto alla Camera sul ddl di bilancio. 82 parlamentari di Ri, Sdi, Verdi, Pdci, sinistra Ds hanno sostenuto senza successo l'emendamento della repubblicana Luciana Sbarbati, contro l'aggiunta di altri 70 miliardi ai 150 già stanziati per la scuola materna non statale. E il socialista Boselli ammonisce: «Quello della scuola non è un problema di poco conto. Né servono, come fa D'Alema, battute o anatemi. La difesa della scuola pubblica non può essere oggetto di scambi politici, ma occasione per discutere il ruolo da dare alle istituzioni scolastiche, che potrebbero avere un ulteriore colpo in termini di efficienza e credibilità». Così le manifestazioni di ieri, per la sinistra ds, sono «un segno importante della vitalità degli studenti, che va raccolto». Giudizio positivo anche per il ministro Berlinguer, che però ammonisce: «Gli episodi di violenza e di intolleranza vanno isolati, sono contro la legge e lo spirito della scuola, e snaturano il senso dei cortei».

Tanta divisione fa naturalmente gioco alla destra. A Silvio Berlusconi non par vero di denunciare l'esistenza di un governo «paralizzato e diviso. Dieci partiti che si combattono l'un l'altro. Se sulla scuola - aggiunge il leader del Polo - non ci fossero stati i nostri voti sarebbe venuto meno uno dei punti del programma di governo che D'Alema ha presentato». Un punto che secondo Berlusconi è stato inserito come priorità «non tanto per convinzione di D'Alema ma perché è stato uno dei prezzi che ha dovuto pagare ai transfughi del centrodestra». I transfughi in questione sono, peraltro, naturalmente assai soddisfatti. «E' stato proprio per la posizione intransigente dell'Udr - dice Mastella - che anche i Ds si sono convinti a votare secondo le aspettative e i programmi di governo. Questo è senza dubbio un successo soprattutto nostro».

Va infine segnalata anche la soddisfazione padana. «Siamo favorevoli alla parità - dice Umberto Bossi -, basta scuole giacobine, con lo Stato che colonizza le varie culture. E' legittimo che un gruppo, un popolo, una religione, cerchi di lasciare la propria impronta e trasferire ai ragazzi la propria visione del mondo».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

PUBBLICA O PRIVATA FALSO DILEMMA

Il dubbio, appunto, l'impressione, il sospetto, è che la «gente» - si usa qui la fatidica paroletta con dolorosa, ma indispensabile consapevolezza - abbia idealmente confinato il dilemma scuola pubblica-scuola privata nell'area vasta delle controverse che durano qualche giorno e poi buonanotte. E che anche per questo, al momento di dover iscrivere i propri figli in qualche scuola, si regola con criteri che nulla hanno a che fare con le guerre di religione imposte dall'agenda dei partiti e dei mass media.

Per dirli tutti, questi «altri» criteri: i soldi che si hanno, la vicinanza da casa, il traffico che si incontra lungo il percorso, la comodità degli accompagnamenti, la fama degli insegnanti, i consigli dei nonni, le esperienze degli amici con figli più grandi. E poi il numero degli alunni per classe, l'orario delle lezioni, il sabato libero, lo stato delle aule, la presenza o meno di attrezzature scientifiche o sportive, oltre al parere degli stessi bambini che almeno a una certa età - e comunque se richiesti di esprimere un loro parere - hanno tutto l'interesse a dirlo loro, se vogliono la scuola pubblica o privata. Senza che tutto ciò abbia a che fare con i più astratti e residuali conflitti ideologici del mondo degli adulti.

E nemmeno a dire che questo approccio pratico o rispettoso dei desideri dei figli siano da considerarsi come la prova di una colpevole rinuncia o di un torvo disimpegno. A parte il fatto che tra le varie libertà c'è pure quella di non lasciarsi imprigionare dai conflitti - reali o immaginari che siano - ci sono un sacco di persone che in tutta serenità scelgono prima la scuola pubblica e poi la privata (e viceversa). Così come ci sono persone che, per circostanze che solo loro possono valutare, mandano un figlio alla pubblica e un altro alla privata.

Tra le private, poi, non esistono solo le confessionali, ma anche le laiche e le straniere: il che senz'altro contribuisce a vanificare lo scontro ideologico all'ultimo sangue - a meno di non trascinarlo sul piano incongruo dell'Italia contro il resto del mondo. Del resto, esistono oggi anche un paio di scuole leghiste. Ma bisognerà aspettare qualche anno per capire se, oltre che buoni padani, se ne può uscire - come talvolta si esce mangiapreti dagli istituti religiosi - anche fanatici della società multirazziale.

Scegliere una scuola per i figli, certo, significa un po' anche decidere quel che si è. E tuttavia nessuna guerra di carta, più o meno indotta, riuscirà a cambiare quel che purtroppo già si sa. Che la scuola pubblica è messa molto male, e la privata bussa a quattrini perché non vuole fare la stessa fine. In questo comune e misero destino guelfi e ghibellini c'entrano davvero fino a un certo punto.

Filippo Ceccarelli

non è il solo problema. Chiediamo un'istruzione efficiente, all'altezza dell'Europa»

Gli autonomi accusano «I sassi non li abbiamo tirati noi, ma non vogliamo prendere le distanze: la vera colpa è di Berlinguer e di Formigoni...»



La Fiom: «Il sindacato deve schierarsi al fianco di questi giovani. Queste forme di protesta parlano direttamente al mondo del lavoro»

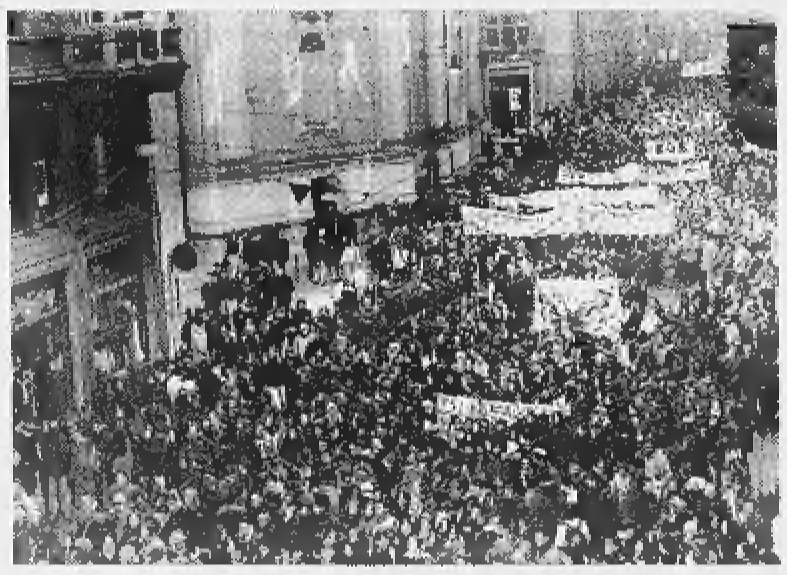
IL CORTEO DI MILANO



MILANO. In Lombardia sono stati 80 mila gli studenti scesi in piazza, 55 mila dei quali nella sola Milano. Si tratta del più alto numero di manifestanti fatto registrare in Italia, in una «classifica» che vede ai primi posti le regioni meridionali: 70 mila in Campania, 50 mila in Sicilia, oltre 40 mila in Puglia. In Lombardia anche gli unici incidenti della giornata. Per gli organizzatori la sassaiola è stata una «provocazione» degli studenti autonomi della Rasc. Questi ultimi smentiscono: ma rilanciano: «I responsabili di questa rabbia siano il ministro Berlinguer, il Provveditore, il presidente della Regione Formigoni, che hanno contribuito allo sfacelo delle scuole».



LA MANIFESTAZIONE DI TORINO



TORINO. «Studenti contro la maturità: parità è caro scuola». Questo striscione era in testa al corteo dei diecimila studenti torinesi che hanno sfilato al suono della musica rock diffusa da alcuni furgoncini. Non ci sono stati incidenti, neppure quando la folla di giovani si è fermata nella centralissima piazza Vittorio Veneto, per scandire slogan davanti a un istituto privato.

Il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, ha sostenuto che «le manifestazioni di questi giorni degli studenti per la difesa della scuola pubblica e contro il finanziamento alla scuola privata parlano direttamente al mondo del lavoro».

«Diplomifici per ricchi»

«Le private non preparano alla vita»

Lo sfogo degli occupanti del liceo milanese Manzoni

MILANO

LE scuole private sono diplomifici, accessibili solo a chi ha i soldi, controllate al 90% dai preti e non preparano alla vita. Quindi, niente parità e niente finanziamenti», è il diktat di Gabriele, 18 anni, zazzera e jeans sdruciti, felpa e scarpe americane con le stringhe arancione, ultimo anno di liceo e idee chiarissime.

«Se non c'era l'occupazione, andavo anch'io al corteo», quasi si giustifica, in quest'auletta al primo piano del liceo classico Alessandro Manzoni, *Regio liceo* come ricorda il marmo all'ingresso. Scuola occupata da cinque giorni, come spiegano i cartelli a pennarello con il programma di autogestione. Dove alla visione di gruppo dei cartoni tv dei Simpson si accompagna il collettivo sul marxismo, quello sull'autodifesa, il concerto della sera e pure le versioni dal Latino del mattino, con i professori non più in cattedra ma tra i banchi. «Andiamo alla *Corea*», dice Gabriele svoltando l'angolo, puntando verso la saletta chiamata così, con l'autoironia di chi si appiccica l'immagine del reietto. Nella *Corea* si riuniscono quelli del Rasc, che poi starebbe per Rete autogestita degli studenti dei collettivi. Quelli della scuola pubblica che pestano i piedi contro i 346 miliardi della legge sulla parità, quelli che non vorrebbero dare una lira ai «fighetti con lo scooter e i pantaloni firmati, che pagano milioni tanto poi li promuovono, che fanno due ore di religione alla settimana e gli fanno una testa così». «Io li vedo, quelli lì, sul tram», parla con malcelato disprezzo Carolina, 16 anni, prima liceo, trucco leggero e tre orecchini conici al lobo sinistro. «Io li sento, quando parlano solo di moda, di cinema. E mai di politica, perché sono superficiali», li bolla lei, per quei cinque minuti sulla stessa piattaforma del tram, divisi da una fermata, l'ideologia, l'abito come appartenenza, la musica che passa nelle orecchie e pure l'immagine che vorrebbero del migliore mondo possibile.

«Con le autogestioni c'è gente che si è avvicinata ai centri sociali, che ha partecipato all'ultima occupazione della casa dove adesso c'è Metropolix», fa l'elenco dei meriti Gabriele. «Nelle scuole private invece si rimbambiscono. Stanno in nove per classe, sempre quei nove. Poi quando all'università si trovano in cento, sono problemi», la sa lunga Giulia, brillantino al naso e bandana, che all'università - «Mi piacerebbe fare l'archeologa» - ci andrà tra due anni. «Anche se il mio futuro non è solo il lavoro ma crescere e conoscere», puntualizza.

«Io alla scuola privata sono contro per principio», non fa sconti Valerio, seconda liceo, che pure ammette di avere passato due anni in una scuola così ma di non essere cambiato poi molto, da allora. «Sono quello di prima, anche se adesso non sono più costretto a mettere il cerotto per nascondere il piercing al naso», se la ride mentre incrocia gli occhi sotto ai capelli biondi ossigenati e spettinati come quelli di un Johnny Rotten dei Sex pistols, musica punk di riferimento ancora oggi, venti anni dopo il loro scioglimento, quattro anni prima che nascesse Valerio.

«Sì, ma non generalizziamo. Non sempre si vede la differenza tra noi e loro. Non sempre i professori delle scuole private sono i peggiori», fa i distinguo Carolina, 16 anni, treccine e l'ultima classe delle elementari, tutte le medie inferiori e pure due anni di ginnasio in una scuola privata d'élite. «Certo che da loro esce la futura classe dirigente. Ma solo perché vengono da certe famiglie, perché sono destinati», replica Valerio, stessa panchina a un passo dalla palestra, con i murales e le pareti verdi.

«I finanziamenti alle private tolgono soldi alla scuola pubblica. A noi manca la rete per la pallavolo, nelle loro scuole hanno anche la piscina. Per non parlare delle scuole di periferia o quelle al Sud», fa i conti Martina, 16 anni pure lei, capelli cortissimi, occhiali con montatura bianca dietro a cui si vede appena la sfumatura dell'ombretto. «Mia madre insegna in una scuola a Rozzano, sembra una giungla. Se quelli vogliono andare in una scuola privata, se la paghino. Ma non con i soldi nostri», assicura.

Alle 14 e passa, dalla rosticceria arrivano i maccheroni, cinquemila la porzione, autogestiti pure quelli. Come le lezioni di recupero con gli insegnanti che giudicano illegale l'occupazione, ma poi si fanno in quattro. Come i concerti della sera e il film della buona notte, ieri l'inossidabile *Rocky Horror*.

«Noi non molliamo», fa la battagliera Martina, mentre passa davanti alle classi dove ci sono i cartelli che indicano la materia del collettivo, uno che arpeggia di chitarra, due che si baciano. «Che in una settimana di collettivo si imparano più cose che in tre mesi di lezione», cita, Gabriele. «Lo so che l'ha detto Mario Capanna. Lo so chi è, i miei hanno fatto il '68», puntualizza. E poi spiega che nella Costituzione c'è scritto che il diritto allo studio è garantito ma non si parla di finanziamenti alla scuola privata, che lo Stato è laico e non confessionale. Che, insomma, di quei 346 miliardi su cui il governo si è diviso «quelli là, non devono avere nemmeno una lira».

Fabio Poletti

DIBATTITO

MODELLI A CONFRONTO

GLI STATALI

«Regalano finanziamenti a chi ha già la piscina mentre noi non abbiamo nemmeno la rete per giocare a pallavolo»

I RELIGIOSI

«Quelli scendono in piazza a protestare e non sanno nemmeno perché La realtà è che con lo sciopero possono perdere ore di studio»

La protesta dei giovani vip

La figlia di Lella Costa: il '68 resta un mito

ROMA. L'Italia under 18 scende in piazza a contestare Berlinguer, D'Alema e la loro «debolezza» nell'accettare un compromesso che concede soldi al nemico, alle scuole private. Culla di questa lotta è il liceo Mamiani di Roma dove nell'ala della protesta estrema crescono due piccole leader, le figlie di Serena Dandini e Maurizio Mannoni. Dopo aver calpestato Antonio Ricci, malcapitato ospite nella loro scuola, adesso hanno imposto un silenzio stampa. Si sentono «sfruttate» per i loro cognomi. Meno complicata e «preziosa» un'altra «figlia di», Arianna, erede dell'attrice Lella Costa. Frequenta il liceo storico di Milano, il Beccaria, e ha da poco finito un periodo di occupazione. Padre e madre sessantottini, segue le stesse orme con la loro benedizione.

Allora Arianna, raccontaci un po' il vostro movimento.

«Guarda, noi lottiamo per un principio, certo, ma soprattutto perché vogliamo che il diritto allo studio sia veramente tale. Noi vogliamo che i soldi rimangano alle scuole pubbliche».

Tu comunque sei in un liceo pubblico, ma prestigioso. Anche qui le cose vanno male?

«Malissimo. E' tutto scassato. A una mia compagna una finestra è caduta su una mano e le ha staccato due falangi. Mentre di fronte a noi c'è la migliore scuola privata di Milano, il San Carlo, dove hanno di tutto: piscina, teatro, aule nuove, computer, cinema. Mi spieghino perché i soldi devono andare a questi».

«Questi» sarebbero gli alunni del San Carlo. Mi sembra che non scorra buon sangue.

«E come potrebbe? C'è rivalità. Anzi direi proprio odio».

Tu sei nata 15 anni dopo il '68. Che cosa avete ereditato da quella stagione che ha visto tra i protagonisti anche tua madre?

«Il '68 è un mito per noi. Ma forse è troppo pensare di ripetere quello che hanno fatto allora. Però anche noi nel nostro piccolo abbiamo ottenuto qualcosa e sicuramente lotteremo ancora».

Tua mamma, che allora protestava, cosa pensa adesso del tuo impegno?

«Sia lei che papà mi appoggiano e mi spingono a lottare per quello in cui credo. Quest'anno mi sono anche beccata una denuncia ingiusta dal preside e loro sono stati sempre dalla mia parte».

C'è qualcuno che ti ha deluso invece?

«D'Alema è stata una delusione. Io continuo a studiare le loro idee sulla scuola e, giuro, non le capisco. Da Berlusconi me le sarei aspettate, ma non da loro...». **[m. cor.]**

«Qui non siamo numeri»

«Nelle pubbliche c'è soltanto caos»

Parlano i ragazzi torinesi dello «storico» Istituto Rosmini

TORINO

LA scuola pubblica è andata tutta in centro: un giovane, talora giovanissimo, fiume colorato di giacche, jeans, zaini attraversato da slogan, sovrastato dal pum-pum della techno music.

La scuola privata, invece, non s'è mossa: è dove si trova tutte le sante mattine. Al suo posto, con gli insegnanti in cattedra, gli studenti nei banchi.

Prendiamo l'istituto Rosmini, ad esempio, dove abbiamo domandato ai «privatisti» che cosa pensano delle polemiche che squassano il pianeta istruzione, come giudicano la lotta politica sulla parità scolastica. Silenzio nei corridoi, dalle aule arrivano fioche le voci dei professori, le risposte dei ragazzi. Alle 12,35, la campanella annuncia ad alcune classi la fine lezioni, ad altre l'intervallo di 5 minuti prima dell'ultima ora.

I giovani che hanno concluso la mattinata scendono le scale con la fretta rumorosa che tutte le generazioni studentesche mettono nello svignarsela: a soddisfare la nostra curiosità provvedono Laura Ferrero e Alessandro Sona, compagni nella 4ª liceo scientifico: li attende ancora l'ora di latino, raccontano perché «privato è meglio».

Già, perché? «Perché qui c'è rispetto assoluto per noi, non siamo solo un numero sul registro, un nome che gli insegnanti, sì e no, mal conoscono. Nel nostro istituto è l'opposto: innanzitutto, esiste un rapporto vero con i professori».

E' naturale che difendiate il vostro modo di studiare. Però, chi vi assicura che la «statale» sia solo il regno dello sfascio che state dipingendo? «I primi a dipingerlo sono i nostri amici del pubblico, dicono che l'insegnamento pubblico ha sempre meno dell'insegnamento e sempre più del caos, della disorganizzazione».

Laura Ferrero è una graziosa ragazza bruna, gli occhi brillano della luce che anima lo sguardo dei tenaci, di coloro ai quali madre natura ha regalato determinazione d'acciaio. Questo sguardo accompagna il dire della studentessa: «Ho sperimentato il pubblico alle elementari, è bastato. A me e ai miei genitori. Al Rosmini non ho più respirato, manco un giorno, il clima di poca serietà di quando ero bambina: una volta sì e una no mancava il maestro, il supplente lo vedevi dopo giorni e giorni, l'anno era un girotondo senza fine di facce nuove in cattedra. Anche alle superiori, oggi, non è cambiato granché, illuminanti i racconti di amici e amiche del liceo statale».

Alessandro Sona, alto, occhialuto, la serietà degli adulti trasmigrata in un viso diciottenne, ribadisce «Anch'io nelle elementari ho provato il pubblico, il ricordo è pessimo. Logico che pure nella scuola dello Stato ci sia qualche nicchia di buon funzionamento, ma si tratta appunto di nicchia: quindi, di eccezione che conferma la regola dell'inefficienza».

Voi qui in classe, i vostri coetanei in centro, a manifestare. I nostri due ragazzi annuiscono, Laura è la più drastica: «I più non sanno affatto per che cosa scioperano. Hanno idee vaghe, confuse, la scendere in piazza è un pretesto per non passare una mattinata in classe. A questa obiezione ti rispondono che fare sciopero significa socializzare però sono solo alibi: la realtà è che perdono unicamente ore di studio. Come non ne perdessero già tante».

Alessandro conferma coniando lo slogan: «Chi sceglie il privato sceglie l'impegno». Ma, via, manco un'invidia piccola piccola non la provate, voi e gli altri liceali del Rosmini, per quelli della pubblica che se ne sono andati in centro? La risposta è un «No, manco un briciolo». E, un briciolo di parole liquida la questione politica, le polemiche innescate dalla parità, dal finanziamento agli istituti privati: «Polemiche se ne fanno sempre su tutto, normale investano la scuola. Ad ogni modo, è giusto che il settore privato venga aiutato».

Per gli istituti religiosi non dovrebbe provvedere la Chiesa? Eppoi, ci sono già le rette, che sono pure salate. Laura e Alessandro, a una sola voce: «Giusti e doverosi gli incentivi statali, anche perché dal privato "esce" la qualità. O, almeno, una qualità che nel 90 per cento dei casi è migliore di quella prodotta dal pubblico».

Che tutti i «privatisti» siano della stoffa di Laura e Alessandro? Mah, dubitare conviene. Anche perché, a poche centinaia di metri dal Rosmini, in via Nizza, davanti all'edificio che ospita l'«Istituto Padano» alcuni studenti appena usciti di classe ridono: «Che culo gli "statalini", oggi si sono di nuovo divertiti. Lei vuole sapere per cos'era lo sciopero? Boh, dunque, ecco, c'è tutta questa storia dei soldi, cioè dicono...» Al Rosmini sostengono di non invidiare gli scioperanti. Risposta di gruppo, immediata: «Là sono tutti secchioni».

Claudio Giacchino

Di Pietro difende l'ex premier: non daremo la sua testa a Cossiga. Berlusconi contro l'Udr

Polo-Ulivo, duello sul futuro di Prodi

Il Cavaliere: è il nulla. Micheli: vero il contrario

ROMA. Quella battuta di Romano Prodi («Forza Italia? E' il nulla...») al Cavaliere non era mai andata giù. Così ieri Berlusconi ha cucinato il piatto della sua vendetta. Ospite di un programma televisivo, ha ironizzato pesantemente sull'ex premier: «I signori della sinistra hanno fatto diventare lui, Prodi, il 'nulla' in mezza giornata...». Prodi è all'estero, e non ha replicato, ammesso che intenda farlo. In sua vece ha impugnato la sciabola Enrico Micheli, attuale ministro dei Lavori Pubblici, che del Professore fu l'«ombra» a Palazzo Chigi: «Berlusconi dice questo? Si vede che il capo dell'opposizione», ha osservato Micheli, «non ha molti contatti con il Paese reale. Lo vada a dire in giro che Prodi è il nulla. Si accorgerà che la verità è esattamente il contrario».

Lo scambio di colpi fa intuire quanto Prodi, nonostante l'esilio da Palazzo Chigi, sia rimasto protagonista della politica. L'ex capo del governo è il bersaglio preferito di attacchi, tipo quello del Cavaliere, e di difese appassionate, come quella di Antonio Di Pietro. «Non daremo a Cossiga la testa di Prodi», ha promesso il senatore del Mugello nel mentre ha rinnovato i suoi affondo contro il presidente dell'Udr che, secondo Di Pietro, «ha chiesto come presupposto per partecipare al governo D'Alema la testa del centro-sinistra e di Prodi stesso. Noi invece», insiste Di Pietro, «siamo dell'idea che questa testa non vogliamo darla all'Udr», perché «vogliamo che le idee e le prospettive dell'Ulivo non muoiano». L'ex-pm di Mani Pulite ha quindi ricordato che «l'Italia dei valori ha iniziato in camper il suo viaggio ideale da qualche settimana», ponendosi come traguardo le prossime elezioni europee. E proprio la scadenza europea ha spinto ieri una ventina di senatori dell'Ulivo a lanciare un appello rivolto ai leader della maggioranza: occorre, dicono i firmatari tra i quali il presidente dei senatori diesse Cesare Salvi, «ritrovare le ragioni di un'alleanza da contrapporre alla destra conservatrice». Tre le proposte: un richiamo all'Ulivo nel simbolo di ciascun partito, un programma comune di base, criteri di incompatibilità tra cariche nazionali e mandato europeo. Richieste che, soprattutto per quanto riguarda il simbolo ulivista, sono destinate a cozzare contro il no dell'Udr, nuovo «Ghino di Tacco» con cui tutti debbono fare i conti, non solo a sinistra ma anche a destra. Lo dimostra la rissa verbale che Berlusconi ha scatenato ieri contro il partito di Cossiga. Prima l'Udr era un «Ulivo di riserva», ha detto il Cavaliere, oggi è un «ufficio di ricollocamento, cioè di collocamento dei vecchi arnesi democristiani in crisi di astinenza da poltrone. Non sono un partito di elettori», ha rincarato il presidente di Forza Italia, «ma un partito di clientele».

La replica, a tono, non si è fatta attendere. Prima Clemente Mastella, segretario dell'Udr, ha sostenuto che il problema della politica italiana è «sbloccare i voti di Arcore» (con chiaro riferimento alla villa di Berlusconi), beccandosi la controreplica di Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri («Mastella ha detto 'sbloccare', ma probabilmente intendeva dire 'rubare'). Poi è sceso in campo Angelo Sanza, coordinatore della segreteria politica Udr: «Berlusconi esercita una subdola informazione a fini di bottega», ha detto, aggiungendo che in Forza Italia «non ci sono intelligenze che possano sopravvivere in un contenitore asfittico e privo di respiro strategico». Lo ha rimbeccato di nuovo La Loggia, per sostenere che «come tasso di intelligenza Forza Italia è di gran lunga superiore non soltanto alla media dell'Udr, ma anche a quella di chi come Sanza fa critiche così insulse». E pensare che Berlusconi, Mastella, Sanza e La Loggia pochi mesi fa militavano tutti dalla stessa parte. [r. r.]

FUORI DAL CORO

Perché ho rotto con l'ex Presidente



DEVO qualche parola di spiegazione a chi mi legge. Ieri è uscita sul «Foglio» diretto da Giuliano Ferrara una lettera in cui spiego le ragioni per cui ritengo di non aver più nulla a che spartire con Francesco Cossiga, per il quale ho nutrito una amicizia che risale ai tempi in cui lui era un uomo solo e vilmente aggredito. Questo giornale, unico nel panorama italiano, permise proprio a me di contribuire a restituire al Presidente sotto attacco il diritto alla parola, difendendo sia l'uomo sia l'istituzione.

Poi Cossiga è arrivato dove sappiamo e io ho cominciato a provare disagio. Per anni sono stato fiero degli insulti presi in sua vece, quando venivo riconosciuto per strada. Adesso non più: quando mi sono preso bordate di fischi al suo posto durante la manifestazione del Polo, avrei voluto alzare un cartello con su scritto: io non sono lui, e non condivido quel che fa, né quel che dice.

Parlando poi con Giuliano Ferrara gli ho raccontato di questo disagio e del fastidio per le intemerate contro Berlusconi ammannite come una crociata contro i perversi rapporti fra potere e ricchezza. E mi sono detto che se Cossiga appartiene a un universo integralista in cui chi fabbrica e distribuisce ricchezza dovrebbe essere limitato nei suoi diritti politici, allora sono fiero di sentirmi vicino all'universo calvinista che considera il denaro ben guadagnato una prova della benevolenza divina. Il cattolico «liberale» che avevo conosciuto si stava allontanando come una meteora, man mano che raggiungeva Cossutta.

Poi mi sono sentito a disagio partecipando a «Porta a porta» dove Vespa mi ha presentato, scherzando ma non troppo, come «il depositario del Cossiga-pensiero». E mi sono sentito imbarazzato leggendo l'intervista di Alain Elkann a mia figlia Sabina, in cui venivo di nuovo definito «amico di Cossiga».

Ferrara mi ha chiesto perché non scrivessi un articolo su questa mia sofferenza. Ho risposto che se avessi dovuto scrivere un articolo lo avrei scritto per «La Stampa», il mio giornale. Allora, ha suggerito il direttore del Foglio, scrivimi una lettera. Così ho fatto. La lettera è uscita con un titolo molto spiritoso: «Paolo e Francesco, una speranza delusa e un'amicizia finita».

E dunque, a coloro che hanno avuto in questi anni di «cossigheide» la pazienza di leggermi, devo dire di aver fortemente condiviso il progetto dell'Udr per la costruzione dell'area liberal-democratica alternativa a quella che si va agglutinando intorno alle molte reincarnazioni del Pci, e in loro diretta concorrenza: una zona liberale (non centrista, non democristiana) che attraesse chi non vuol saperne di coalizioni post-comuniste o post-fasciste (con tutto il rispetto per gli uni e per gli altri) e che imponesse una rivoluzione politica dalla quale uscire più simili all'Occidente e più lontani da Bisanzio e dalle Piramidi. Cossiga invece ha voluto realizzare tutt'altro disegno, infischiandosene della volontà popolare che è stata trattata come venivano trattati i servi della gleba ai quali i feudatari sceglievano la moglie e, affinché non dovessero affaticarsi, gliela davano già gravida. Tutto qui.

Paolo Guzzanti

CURIOSITA'

MARKETING E POLITICA



Armando Cossutta

Domenica all'assemblea ci saranno Vauro, Monicelli, gli Statuto

La «Rinascita» di Cossutta

Ritorna il settimanale dei comunisti

ROMA

E dopo aver rispolverato la bandiera del vecchio Pci, quella cara a Palmiro Togliatti e rimaneggiata da Renato Guttuso, avendola fatta propria con accorti aggiustamenti grafici, adesso Cossutta e compagni s'apprestano a ben altro rilancio. Stanno pensando addirittura a riprendere le pubblicazioni di un settimanale politico, di *Rinascita* che era l'emblema dell'intelligencija comunista, la testata da anni in naftalina su cui ai tempi dibatteva l'establishment del Pci. Anche qui un piccolo ritocco, un articolo che potrebbe fare la differenza: *La rinascita*. Un primo foglio, anzi un foglione, verrà distribuito da uno «strillone» d'eccezione, Lucio Manisco, che a suo tempo è stato fustigatore dell'american-way-of-life dai teleschermi del *Tg3* e oggi è europarlamentare cossuttiano, già domenica mattina. Una sorta di giornale-ciclostile d'antan, che verrà dato ai 330 promotori di quello che sarà - e formalmente non è ancora - il partito dei comunisti italiani, al centro congressi Cavour di Roma. Ma, quando e se dovesse veramente tornare nelle edicole come settimanale, certamente farà riferimento ad Adalberto Minucci, collega di Cossutta ai tempi della segreteria di Berlinguer. Un comunista non nuovista che siederà nel comitato di presidenza, l'organo collegiale allargato a 7-9 persone, cui spetterà di guidare il Pdci. E di cui, oltre al presidente Cossutta, faranno certamente parte Oliviero Diliberto, Nerio Nesi, Marco Rizzo, i capigruppo di Camera e Senato Tullio Grimaldi e Luigi Marino.

Queste ultime settimane, nella costruzione del nuovo partito, sono state frenetiche. Oltre al lavoro ordinario, i deputati sono andati in *road-show* per l'Italia. Da una riunione con Caron e Nesi che ha portato nelle file cossuttiane 100 quadri sindacali, a una cena di pour-parler di Marco Rizzo con il regista Francesco Nuti (no, la Ferilli non c'era), nulla è stato trascurato. Ma alla fine di ogni riunione, con l'ufficio dei gruppi parlamentari che è sovraffollato, e a parte Cossutta e Grimaldi nessuno è più proprietario della propria scrivania, si tornava su un punto: avere un organo d'informazione. Un quotidiano costerebbe non meno di un paio di miliardi all'anno: troppi, perché il Pdci non ha, essendo frutto di una scissione da Rifondazione, finanziamenti pubblici. E anzi con Rifondazione è aperta «una difficile trattativa», non ancora arrivata allo scontro, regione per regione, nelle federazioni, nei consigli, nei cosiddetti enti locali. Niente quotidiano, dunque: ma un settimanale politico sì. E si sta appunto lavorando al progetto di *Rinascita*.

Per il resto, domenica i 330 che già avevano acclamato il presidente al momento della scissione, il 7 ottobre scorso, dovranno discutere quello che Cossutta presenterà come «Un programma comune per la sinistra», lanciato dunque come un invito a tutte le forze dell'area, diesse compresi. E poi dovranno eleggere gli organismi dirigenti. Secondo lo schema tradizionale dei partiti comunisti, ci sarà una direzione allargata, 70-80 persone, inclusi tutti i parlamentari, la delegazione di governo, e - novità - i responsabili sul territorio, nelle regioni e nelle città più importanti. Ci sarà poi un comitato di coordinamento, ristretto a 20 persone, con incarichi di lavoro. Il partito è stato «costruito» in queste settimane dal gruppo che dentro Rifondazione ricopriva la funzione «stampa e informazione»: nel nuovo organismo, il responsabile Marco Rizzo diventerà il coordinatore nazionale, e il suo vice Gianfranco Pagliarulo sarà responsabile dell'organizzazione.

Il tutto, in vista della kermesse all'Orologio, il teatro off-off di Roma, il 24 pomeriggio. Ci saranno intellettuali come Luciano Canfora, registi come Mario Monicelli, vignettisti come Vauro (che sarà anche negli organismi dirigenti del partito). Ma ci saranno soprattutto gli Statuto, quelli che quando Cossutta ha mollato Bertinotti si sono attaccati al telefonino, e hanno scritto un messaggio: «Armando sei un grande comunista. Noi saremo sempre con te».

Antonella Rampino

UDR

Anche Scotti con Cossiga

ROMA. L'Udr ha riunito ieri per la prima volta i suoi responsabili di settore ma insieme alle «matricole» entrate per la prima volta a piazza del Gesù c'erano anche i titolari di due nuovi incarichi che segnano anche due ritorni sulla scena politica attiva: Enzo Carra ed Enzo Scotti, rispettivamente nominati, su proposta di Francesco Cossiga come è avvenuto per gli altri incarichi, responsabile del progetto editoriale e dell'ufficio Programma del partito.

Carra lavorerà quindi alla nascita e alla direzione del quotidiano democratico-repubblicano, la cui istituzione era prevista nell'atto costitutivo del movimento. Scotti invece coordinerà il «think tank» dell'Udr, che dovrà elaborare le proposte ed i progetti di lavoro. [Agi]

Discorso ai volontari

Scalfaro «Ho la potenza dei ventenni»

ROMA. «Con i miei 80 anni sono un giovane ventenne quattro volte... ho una potenza giovanile incredibile». Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha accolto una folta delegazione dei volontari dell'Avulss (Associazione del volontariato nelle unità locali dei servizi sociosanitari) in occasione del loro convegno nazionale organizzato alla Domus Pacis.

Lodando l'impegno dell'associazione, Scalfaro ha sottolineato: «L'unica crisi di cui soffre l'umanità è la crisi d'amore. Tutte le crisi, personali, familiari, nazionali o internazionali, si riconducono ad una crisi d'amore e sono superabili con atti d'amore. Ognuno ha questa carica, basta scoprirla».

Scalfaro ha poi invitato tutti a perseverare nel volontario «anche se qualcun altro raccoglierà i frutti». E ha sottolineato che il volontariato sociale nasce dal desiderio di dare ed è «una delle strade che fanno crescere e maturare i giovani nel contatto con la sofferenza altrui».

L'Avulss è attiva in Italia da 14 anni, con 270 nuclei locali e 13 mila soci.

Il discorso di Giovanni Paolo II chiude le porte alle istanze di rinnovamento che vengono dal basso

«La Chiesa non è una democrazia»

Monito di Wojtyla ai vescovi austriaci

CITTA' DEL VATICANO. «La Chiesa non è una democrazia»; l'espressione biblica «popolo di Dio» serve per legittimare «la richiesta di una democratizzazione della Chiesa». Ma è sbagliato, anzi di più: è un «malinteso pluralismo». Lo ribadisce il Papa una volta ancora, parlando ai vescovi austriaci, per chiudere le porte a tutte le istanze di rinnovamento che vengono dalla «base». La situazione ecclesiale austriaca è particolare: da lì ha preso le mosse due anni fa un movimento denominato «Noi siamo Chiesa». In poche settimane, mentre crescevano gli scandali intraecclesiali, sono state raccolte quasi un milione di firme per chiedere democrazia, dialogo, maggiore spazio per i laici e soprattutto per le donne, che devono accedere al sacerdozio. Dall'Austria «Noi siamo Chiesa» è entrato in Italia, in Germania, negli Stati Uniti e in America Latina. Intanto in Austria il consenso alla Chiesa è calato rapidamente, mentre le accuse di pedofilia provocavano le dimissioni e «l'esilio» dell'allora arcivescovo di Vienna, il cardinale Groer. In 24 mesi migliaia di fedeli si sono «cancellati», il che ha significato una perdita secca in termini di consenso e di finanziamenti, secondo il particolare sistema che vige nei paesi tedeschi, in base al quale i fedeli si iscrivono in speciali liste e si impegnano così a finanziare la loro religione.

Per frenare l'emorragia il Papa a giugno ha visitato Vienna e Sankt Polten, dove nel 1991 ha nominato vescovo Kurt Krenn, che ora raccoglie critiche perché considerato molto conservatore. Il Papa, come al solito, ha ottenuto un indubbio successo di immagine, ma a fine ottobre nell'assemblea di tutte le componenti della Chiesa, i laici sono tornati alla carica, chiedendo ai vescovi di portare a Roma le pressanti domande di maggiore democrazia, più dialogo, apertura ai laici e alle donne.

E dopo aver ricevuto i singoli vescovi in udienze private, ieri Giovanni Paolo II ha risposto chiudendo tutte le porte, con un discorso dal tono nell'insieme pacato ma che parla alla Chiesa per rivolgersi ai contestatori di tutto il mondo cattolico. Il dialogo, esordisce il Papa, ha dei limiti: deve partire da un confronto «sincero e aperto» e da «una piattaforma di convinzioni comuni». Ovvio che la richiesta di democrazia, una diversa struttura della Chiesa e sacerdozio alle donne, non fanno parte della «struttura comune». E c'è un motivo teologico: «il dialogo di salvezza deve svolgersi nella comunione della Chiesa. Senza questa convinzione basilare, si corre il rischio che esso si perda in una superficiale esperienza di convivialità disimpegnata».

Il Papa riconosce ai vescovi, guidati dal card. Schonborn, arcivescovo di Vienna, la bontà del loro impegno sul fronte del dialogo. Tuttavia essi non devono dimenticare che la Chiesa ha una struttura particolare, agisce seguendo il mistero di Dio, ed appunto per questo non si possono applicare i parametri sociologici e psicologici che valgono per le realtà umane. Il passo è breve per concludere che «sulla verità rivelata nessuna "base" può decidere» perché «la verità non è il prodotto di una "Chiesa dal basso" ma un dono che viene "dall'alto", da Dio». Il secondo «paletto» che Giovanni Paolo II pianta, riguarda quello che definisce un «malinteso pluralismo», che in Austria ha avuto grande spazio e in virtù del quale «si è pensato di poter individuare la verità rivelata per mezzo della demoscopia e in maniera democratica». Terzo steccato, conseguenza dei precedenti, tocca il ruolo delle donne: «nonostante le rinascenti contestazioni, la Chiesa non ha ottenuto dal Signore l'autorità di conferire l'ordinazione sacerdotale alle donne» e non cede sull'illeceità del divorzio e dell'aborto.

Infine, Giovanni Paolo II fa conoscere fino in fondo la domanda che lo agita nell'intimo. La forma interrogativa serve ad attenuare almeno in parte il giudizio, estremamente netto: «Non sarebbe forse un buon segno se nel vostro amato paese si riuscisse a discutere di meno sulla Chiesa e ci si dedicasse invece a meditare di più la Chiesa?». Per il Papa di Roma, la risposta alla crisi viene dalla preghiera, e da un'intensa vita spirituale. Ammette però che i vescovi devono rivolgersi ai sacerdoti «come un padre e un amico» e non come un «capo autoritario».

Luca Tomasi



Il cardinale austriaco Hans Hermann Groer

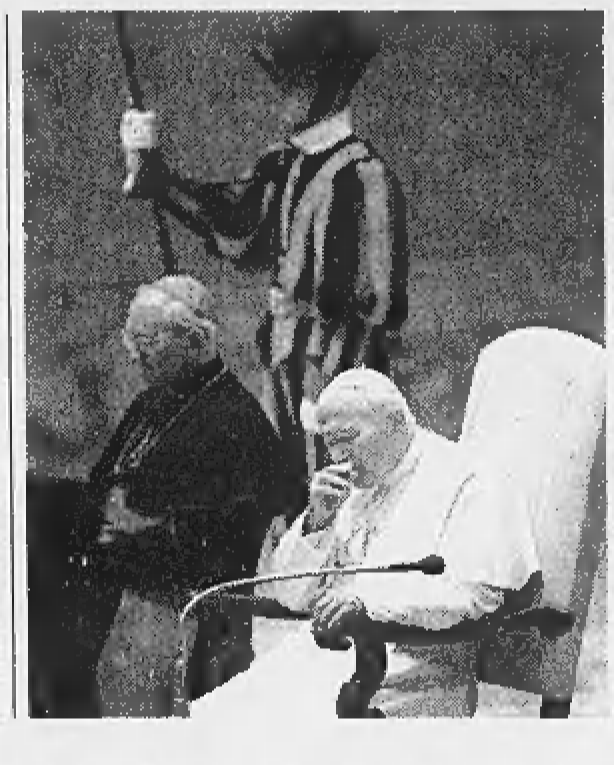
«Sulla verità rivelata nessuna base può decidere perché la verità è un dono che viene dall'alto, cioè da Dio»

• IL PUNTO •

Pedofilia. Il cardinale Hans Groer, arcivescovo di Vienna, accusato di molestie sessuali da un ex seminarista, nell'aprile 1995 rinuncia alla presidenza della Conferenza episcopale.

Contestazione. Il 20 giugno scorso il Papa viene contestato in Austria con una «nube» di palloncini neri, dalla folla che accusa il vescovo Kurt Krenn di essere un ultraconservatore.

Donne. A fine ottobre nell'assemblea di tutte le componenti della Chiesa austriaca, i laici chiedono ai vescovi di portare a Roma le domande di maggior democrazia, di apertura ai laici e alle donne, non in termini di vaghe promesse.



Giovanni Paolo II durante l'udienza generale di mercoledì

IL PAPA E LA MODERNITA'

Un fragile profeta contro la Grande Eresia

C'E' qualcosa, nel duro discorso del Papa ai vescovi austriaci, che va al di là della semplice elencazione di alcuni temi sui quali egli non recede e non si sposta dalla tradizione cattolica: il matrimonio indissolubile, la non liceità dell'aborto, il sacerdozio negato alle donne, la struttura non democratica della Chiesa e la sua formazione non «dal basso»...

Si potrebbe dire che questo riguarda la concezione all'interno della Chiesa. Chi sta al di fuori può anche contestarla e o deriderla. Un giorno, a Utrecht, durante la sua visita in Olanda, Wojtyla si trovò davanti un cartello con una domanda che gli rivolgeva un gruppo di esagitati giovani contestatori: «Tu ci credi a queste burattinate?». Certo che egli ci crede, anche se per altri sono cose da scherno.

C'è, invece, nel discorso ai vescovi austriaci, qualcosa che non riguarda solo la Chiesa, ma tocca l'*animus* della nostra società, tocca un costume mentale di questa stagione storica in cui viviamo: il concetto di democrazia che invade il campo della verità morale, l'usanza demoscopica per stabilire l'etica, il sondaggio che crea la verità.

Per Wojtyla, è forse la grande eresia del secolo, quella che sostituisce l'uomo al legislatore divino, l'uomo che non si inchina e non si leva i calzari, come Mosè, di fronte al Signore del Sinai che gli consegna le dieci tavole della Legge. «La verità», ha detto ieri Wojtyla, «non è una creazione umana, ma è dono del Cielo». E ancora: «Non si individua la verità rivelata per mezzo della demoscopia o in maniera democratica». Su questo concetto Giovanni Paolo II ha costruito una delle sue più appassionate encicliche: la *Veritatis splendor*.

Nella voce fioca del Papa di adesso si sente ancora il grido potente del pontefice dei primi anni del pontificato, quando si rivolgeva con impeto di voce agli uomini: «Noi esistiamo e passiamo. Solo lui, Dio, non passa. Prostratevi anche voi, uomini d'oggi!».

I giudizi tremendi che spesso Wojtyla ha dato su questo nostro secolo, chiamandolo un'epoca di «cultura della morte», non erano soltanto condanne per le guerre o per il disprezzo della vita umana, ma anche uno spasimo per questa morte dello spirito in un mondo che si mostra sganciato da Dio, in una terra dove non arriva luce dall'alto.

Il Wojtyla condannante era apparso come tramontato in questi ultimi tempi, per lasciare il posto al profeta di speranza, all'annunciatore di fiducia in vista del terzo millennio. Ma anche le condanne di Wojtyla contengono sempre in sé un annuncio di salvezza, uno sforzo per sottrarre il mondo dalla dannazione. Una volta, durante un suo viaggio in Canada, un giornale pubblicò una vignetta, dove era raffigurato Wojtyla, nei suoi paramenti pontificali, mentre su una ripida salita spingeva in alto il globo terrestre: giù in fondo, si avventavano minacciose le fiamme con la scritta: Inferno.

Domenico Del Rio

Avviata la prima fase prevista dagli accordi di pace. E martedì s'inaugura l'aeroporto internazionale a Gaza

Israele, i coloni restano soli

Paura e rabbia nel giorno del ritiro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per la seconda volta da quando è primo ministro (dopo il ritiro parziale da Hebron, nel gennaio 1997) il leader del Likud Benyamin Netanyahu ha consegnato ieri all'Autorità nazionale palestinese una modesta porzione della Cisgiordania, provocando sbigottimento fra i coloni ebrei e soddisfazione contenuta fra i palestinesi.

I primi l'hanno accusato di aver tradito l'ideologia del revisionismo sionista e di averli abbandonati al loro destino nelle enclavi circondate dalla polizia palestinese. I secondi si sono sentiti due volte ingannati dagli israeliani: prima quando hanno scoperto che le carte del ritiro dalla zona di Jenin (Cisgiordania settentrionale) erano state ritoccate la notte precedente da una commissione ministeriale, per venire incontro alle richieste dei coloni. Dopo, quando hanno visto che di 250 detenuti palestinesi rilasciati ieri, solo 100 erano politici mentre i rimanenti erano delinquenti comuni. «Non possiamo certo esultare» ha detto Hisham Abdel Razek, il delegato che ha negoziato la scarcerazione dei militanti politici.

In definitiva però tutte le difficoltà sono state superate: le carte del ritiro sono state firmate dal generale israeliano Moshe Bughy Yaalon e dal suo omologo palestinese Haj Ismail Jaber, gli agenti palestinesi hanno fatto un plateale ingresso - fucili in mano - a Kabatya (a Sud di Jenin) e Israele ha autorizzato l'apertura dell'aeroporto internazionale «Yasser Arafat» di Gaza: il volo inaugurale sarà egiziano e avrà luogo martedì.

Da ieri - con le zone autonome più che raddoppiate e con un aeroporto che intensificherà le relazioni col mondo esterno - i palestinesi hanno maggiori ragioni di credere che lo Stato palestinese sia a portata di mano. «Presto innalzeremo le nostre bandiere sulle mura di Gerusalemme, sulle sue moschee e sulle sue chiese» ha previsto Arafat in un discorso alla popolazione di Hebron. In base agli accordi di Wye Plantation, nelle prossime settimane Israele dovrà compiere due altri ridispiegamenti, al termine dei quali l'Autorità palestinese avrà il controllo esclusivo sul 18 per cento della Cisgiordania e il controllo parziale su un altro 22 per cento.

Tutto ciò getta nella prostrazione i 160 mila coloni ebrei che si attendevano che la firma degli accordi provocasse la caduta del governo Netanyahu ed elezioni anticipate. Il preannunciato terremoto politico non si è però realizzato perché il partito nazional-religioso (due ministri, nove deputati) ha preferito restare nel governo «per lottare dall'interno». Ieri a dimostrare contro il ridispiegamento erano solo alcune decine di coloni di Kedumim, in Samaria.

Alcuni gruppi di destra invece hanno adottato posizioni radicali. Il movimento nazionalista Habbad è in rotta di collisione con il suo primo ministro. Un rabbino Habbad, Shabtay Bloch, 48 anni, è stato arrestato dai servizi segreti israeliani a Safed (Galilea) giovedì, prima della visita di Netanyahu. Telefonate anonime avevano avvertito la polizia che Bloch, con un complice, si accingeva ad aggredirlo.

Aldo Baquis

Il leader palestinese a Hebron «Presto innalzeremo le nostre bandiere sulle mura di Gerusalemme»



Poliziotti e civili palestinesi in festa dopo il ritiro israeliano

Si vota la Costituzione

Minacce di morte all'inviato Osce in Albania

TIRANA. L'ambasciatore dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) in Albania è stato minacciato di morte. Il diplomatico, Daan Everts, ha riferito che una persona, per il tramite di un funzionario albanese, gli fa fatto sapere che sarà ucciso se continuerà ad appoggiare il referendum sulla nuova Costituzione, la prima dell'era post comunista.

La consultazione, cui si oppone il partito democratico dell'ex presidente Sali Berisha, si terrà domani. Esponenti demoratici nei giorni scorsi avevano in più occasioni contestato il rappresentante dell'Osce, accusandolo di essere schierato con il partito socialista del premier Pandelj Majko. Evert, contattato dall'Associated Press, ha detto di avere un'idea sull'ambiente nel quale è maturata questa minaccia, ma non ha voluto aggiungere altro oltre al fatto che continuerà il suo lavoro: «So che posso contare pienamente sull'ospitalità del popolo albanese», ha dichiarato l'ambasciatore.

Già sei anni fa si tentò di dare al Paese la Costituzione ma i due progetti sono falliti perchè, secondo alcuni troppo «politicizzati». In questi ultimi 13 mesi, una commissione speciale parlamentare ha elaborato un testo approvato il 18 ottobre, dopo un aspro dibattito in Parlamento, dalla maggioranza socialista e senza la presenza in aula dei democratici. La nuova Costituzione sarà sottoposta domani al voto del popolo ma crescono di ora in ora i dubbi su uno svolgimento tranquillo del referendum.

I rappresentanti dell'opposizione hanno polemizzato aspramente contro Everts accusato di essere un difensore dei socialisti e di non rispettare la sua posizione di neutralità. In quest'atmosfera tesa i due schieramenti politici più importanti del Paese, il Partito socialista e il Partito democratico continuano la campagna elettorale. I democratici chiedono il boicottaggio del referendum, e pur non dicendo «no» alla Costituzione invitano la gente a non recarsi a votare. «Dobbiamo dare agli albanesi - ha invece ribadito Everts - la possibilità di scegliere».

Continuano le tensioni nel Kosovo: il segretario di stato americano Madeleine Albright ha accusato Slobodan Milosevic di aver violato l'accordo per il cessate-il-fuoco. «Le parti - ha aggiunto il segretario di stato - continuano a commettere azioni che violano l'accordo». [Agi]

BLITZ DI BB IN SCOZIA



Strappa una cagnetta al boia

LONDRA. Brigitte Bardot ha vinto: l'Alta Corte di Edimburgo ha annullato ieri la condanna a morte contro la cagnetta Woofie, tre anni, incrocio tra un collie e un boxer, sotto processo per aver inseguito e ringhiato ad un postino - senza morderlo - nella cittadina di Peterhe. L'ex attrice francese, paladina dei diritti degli animali, è sbarcata giovedì apposta in Scozia per unirsi alla battaglia legale che i proprietari hanno condotto per il salvataggio della bestia. «Woofie è un cane simpatico e dolce», ha detto la Bardot (nella foto «Epa» all'uscita dal tribunale). Le organizzazioni animaliste avevano reagito con sdegno alla sentenza di primo grado sostenendo che «non si possono distruggere i cani perché abbaiano». [Ansa]

Ma dopo i 35 anni

Arabia Saudita Sì alle donne al volante

RIAD. Svolta storica del Regno saudita che cambia pagina: le donne stanno per ottenere il tanto agognato permesso di guida. Ma attenti: non tutte e non sempre.

L'annuncio ufficiale dovrebbe giungere in dicembre, secondo fonti di stampa, e le nuove disposizioni potrebbero entrare in vigore già all'inizio del prossimo anno.

La donne al volante, quindi, sulle strade del reame: ma, come si diceva, non tutte e non sempre. Il regolamento prevede infatti che la patente venga concessa unicamente alle donne che dimostrino di essere sposate e di aver compiuto il 35° anno d'età.

Le privilegiate, naturalmente previa autorizzazione scritta del marito, potranno mettersi alla guida di un'autovettura tra le sette del mattino e le sette di sera. [AdnKronos]

Solo il 60% degli uomini si cambia gli slip ogni giorno. I singles si curano di più

I francesi sono bocciati in igiene

Uno studio: usano i profumi ma non il sapone

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Igiene, chimera francese. Neppure un cittadino su due si lava correttamente. La doccia giornaliera è regola in Gran Bretagna e Olanda, ma non oltralpe. Quanto agli slip cambiarseli ogni 24 ore seduce solo il 60% dei maschi (per le femmine saliamo all'85: nella trascuratezza il sesso forte non teme rivali). E comunque, 9 francesi su 100 ne prolungano l'uso «oltre i 3 dì». Più sorprendente ancora, lo sciacquarsi le mani è pratica facoltativa. Il 6% dei transalpini non vi ricorre mai. E neanche i due terzi se le lavano dopo una sosta alla toilette. Come stupirsi, allora, che il sapone non abbia grande audience? Appena 600 grammi pro capite annui, laddove i tedeschi sfiorano il chilo e mezzo. E se il Re Sole palliava con i profumi il crasso sudiciume di Versailles, per i suoi eredi repubblicani la fuga nelle essenze aromatiche si direbbe teorica: mezza Francia non si deodora.

E' «Le Figaro» a darcene notizia. Senza falsi pudori. «I francesi non sono puliti» sentenzia il titolo di prima pagina. Ma con qualche deroga. Il «dacci oggi la nostra abluzione quotidiana» è obiettivo quasi centrato dai parigini (6,1 la settimana). Gli scapoli, inoltre, brillano per zelo igienico. Come le donne non sposate. Bisogna evincere che la prospettiva di un'avventura li spinga alla vigilanza? Forse. In ogni caso, matrimonio sembrerebbe rimare con sciattezza.

Se passiamo alle categorie professionali, ulteriore sorpresa. Non si deterge chi più ne avrebbe bisogno. Gli agricoltori, per esempio, ultimi in graduatoria. Il nomignolo dispregiativo «cul-terreux» - letteralmente culi terrosi - affibiato loro dalla Francia aristocratica e poi borghese - troverebbe pallidi riscontri. Seguono gli operai. E qui, forse, il conservatore «Figaro» gongola. I medici, tuttavia, sono tassativi: la clientela sozza si annida ovunque. La sporcizia sarebbe, in altre parole, interclassista. Il giornale pubblica testimonianze strappacore.

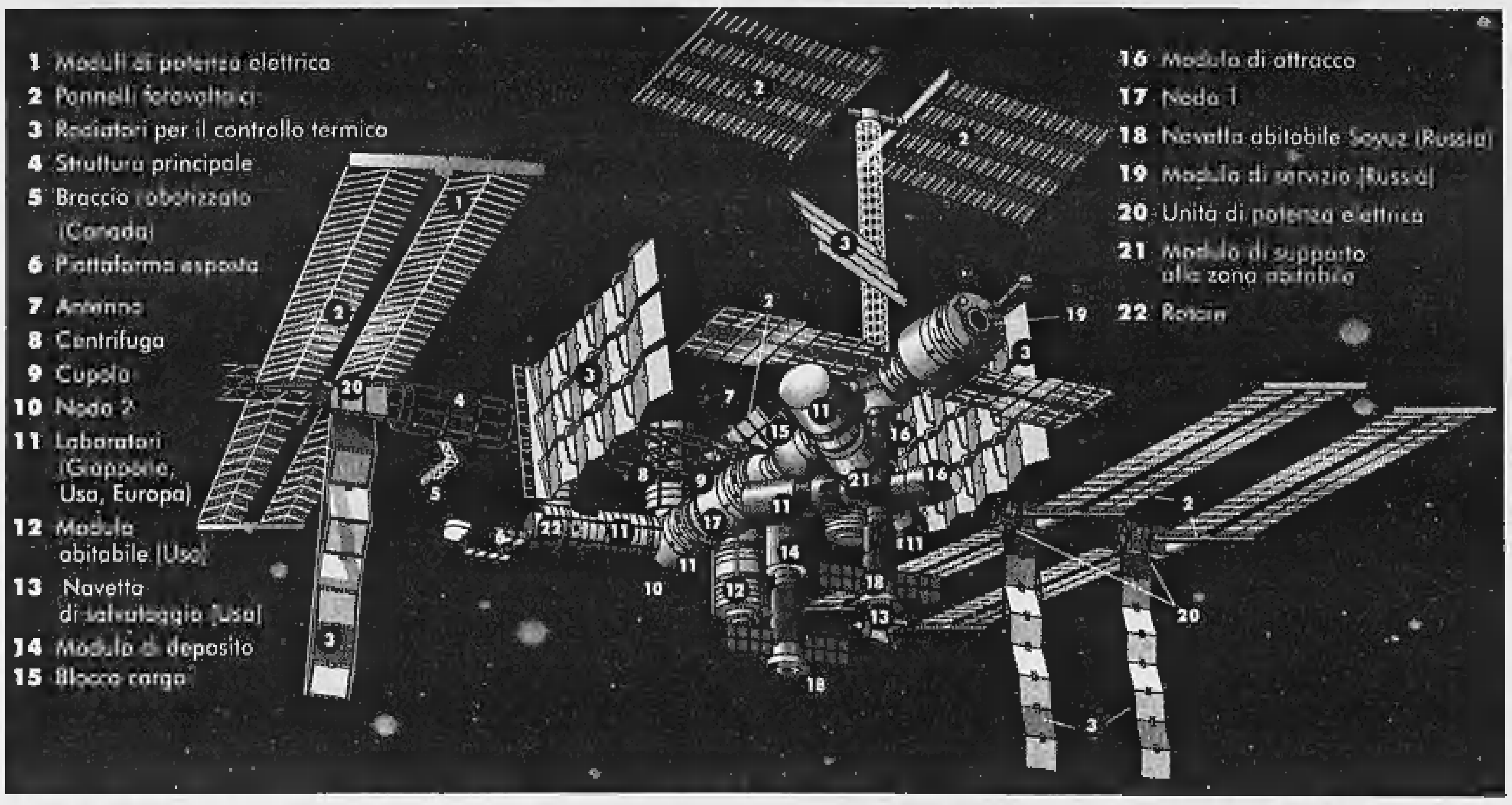
Non poteva mancare la mappa dell'antigiene. Il Sud se la cava benissimo. Provenza e Corsica strappano i migliori punteggi. In compenso, da Bretagna, Normandia e Pas-de-Calais (la Regione limitrofa alla frontiera belga) emerge un torbido quadro. Quasi che Emile Zola avesse denunciato invano le carenze sanitarie nel Grande Nord francese. Sondaggio tendenzioso, si dirà. Verissimo: gli interpellati rispondono spesso alterando il vero. Ma riesce difficile immaginare qualcuno che nasconda all'intervistatore le sue manie igieniche camuffandosi da verace sozzone. Il contrario, invece, non stupirebbe. Morale, la Francia di Jospin sarà anche rosa in politica. Ma il colore più adatto a fotografarne i costumi sembrerebbe il grigio.

Enrico Benedetto

LA NUOVA SFIDA

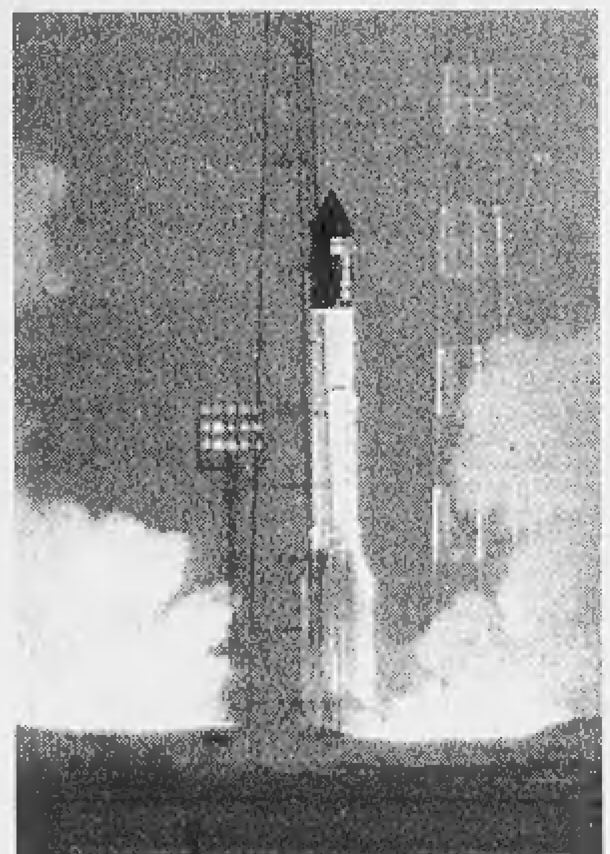
AVVENTURA INTERNAZIONALE

Razzo russo lanciato da Bajkonur avvia il progetto che sarà completato entro il 2004



Al progetto partecipano Usa Russia, Giappone, Canada e i 14 Paesi dell'agenzia europea Esa

Il decollo del razzo «Proton» dal cosmodromo di Bajkonur in Kazakhstan. Il lancio della Stazione spaziale internazionale ha subito ritardi per i problemi finanziari della Russia



Nasce la città dello spazio

Parte il primo modulo della stazione Alpha

MOSCA

UNA nuova epoca nella conquista dello spazio è iniziata ieri, alle 9,40 ora di Mosca (7,40 ora italiana), quando un enorme missile «Proton» si è staccato dalla rampa di lancio del cosmodromo di Bajkonur, lasciandosi dietro una scia di fuoco. Dopo 9 minuti e 48 secondi nell'orbita era arrivato il modulo «Zarya», il primo dei tantissimi blocchi che daranno vita tra qualche mese alla stazione spaziale internazionale «Alpha».

L'«Alpha» sarà addirittura visibile a occhio nudo dalla Terra. Una vera base spaziale, quasi come quelle dei film di fantascienza: più di 100 metri di lunghezza, 400 tonnellate di peso, 36 moduli che ospiteranno da sette a tredici cosmonauti. Anche il costo è astronomico: 24 miliardi di dollari, ma si dice già che le spese finali saranno quasi di quattro volte superiori.

Un progetto davvero grandioso che non ha precedenti nella storia e che vede coinvolti, oltre alla Russia, gli Usa, il Canada, il Giappone e 14 Paesi europei riuniti nell'Esa, l'Agenzia spaziale europea. Impensabile fino a qualche anno fa, il lancio del modulo «Zarya» è stato ieri salutato da quasi tutti gli addetti ai lavori come il simbolo della fine della guerra fredda e «l'inizio di una nuova era».

«Zarya» - che in russo significa «alba» - è il cosidetto «modulo funzionale», al quale poi verranno attraccati in una sorta di enorme «lego» tutti gli altri. Costruito sulla base dei moduli della stazione russa «Mir», è però più «intelligente»: può compiere manovre in orbita e, con le sue batterie solari, fornirà energia ai prossimi blocchi. Col tempo diventerà anche un «deposito» di strumenti e attrezzature.

A dicembre dell'anno prossimo una navetta spaziale americana aggiungerà a «Zarya» il nodo d'attracco «Unity». Infine, a luglio partirà il «modulo di servizio» russo e, dal 2000, la stazione diventerà abitabile e funzionerà per 15 anni. Ma ci vorranno altri 50 lanci per completare l'«Alpha» con altri 33 moduli e blocchi.

Il contributo della Russia consisterà in 9 moduli e alcune decine di missili vettori che porteranno in orbita blocchi, attrezzature e approvvigionamenti. Saranno russe anche le navette di salvataggio «Soyuz», che però sono state modificate in base alle richieste degli Usa: gli astronauti americani sono infatti in media 10 chili più pesanti e 10 centimetri più alti di quelli russi.

Ma, nonostante il lancio riuscito di ieri, rimane ancora parecchio scetticismo sul futuro dell'«Alpha». Il progetto infatti sarebbe dovuto partire un anno fa, non fosse stato per l'anello più debole della catena: la Russia. Che si è impegnata a costruire - forte della sua esperienza di stazioni orbitanti - 9 moduli principali, ma non ha soldi sufficienti per farlo. Il «modulo di servizio» - che Mosca costruisce a sue spese - non è ancora pronto. E perfino «Zarya», creata dai russi a spese della «Boeing», è nata in ritardo, con gli Usa che sono stati costretti a stanziare urgentemente altri 60 milioni di dollari, oltre al costo preventivo di 200.

Per partecipare al progetto «Alpha», che dovrebbe costare alla Russia 300 milioni di dollari all'anno, Mosca è stata costretta a chiudere prima del tempo la sua stazione «Mir», che ha già cominciato la sua graduale discesa dall'orbita e dovrà cadere sulla Terra verso il Natale 1999. Il direttore dell'agenzia spaziale russa Jurij Koptev ha ieri detto di fare sforzi disperati per mantenere la «Mir» in orbita almeno fino al 2001, quando sarà già avviato il progetto della stazione internazionale.

Molti russi sono apertamente ostili all'«Alpha» - che sarà dominata dagli Usa - per la quale la Russia ha sacrificato i propri programmi spaziali, perdendo ogni autonomia. Secondo altri, invece, i russi comunque non potranno più permettersi l'esplorazione dello spazio e l'«Alpha» è l'unico modo per salvare la loro esperienza accumulata in 27 anni di lavoro nel campo delle stazioni orbitanti.

Anna Zafesova

DALLA PRIMA PAGINA

LA SPINA CURDA IN EUROPA

tanti cui è capitato di governare. Né serve a riaggiustarla l'irritazione verso l'America, che in queste ore sembra accomunarli e dar loro le ali: l'America che mostra di avere in dispregio i principi dello Stato di diritto, che non capisce il rifiuto del governo italiano di estradare Ocalan, che solo si preoccupa della posizione geo-strategica della Turchia nella Nato. Italiani ed europei protestano non senza ragione contro queste insensibilità, ma da parte loro non hanno che idee sentimentali, dunque irresponsabili, sulla questione curda come su quella turca.

L'incongruenza e una certa dose di dilettantismo non sono vizi solo tedeschi. Ci sono impreparazioni e incoerenze anche nella condotta della classe politica italiana, del governo D'Alema. C'è un giustificato rifiuto di consegnare Ocalan in obbedienza a principi giuridici che vietano l'estradizione verso nazioni dove vige la pena di morte, ma c'è anche una volontaria ignoranza della natura radicalmente criminosa del Pkk, dei delitti accumulati da Ocalan, dei sospetti pesanti che gravano sui suoi uomini, sulle sue milizie, sui suoi attentatori kamikaze, sui suoi legami con l'integralismo islamico o con i dispotismi mediorientali. Gli altri movimenti autonomisti che esistono in Turchia conoscono assai bene la pericolosità di un partito che esibisce ancora sui suoi manifesti le immagini di Stalin, di Mao, di Lenin. Non si fidano delle promesse mansuete di Ocalan, e serbano una memoria acuta dei numerosi assassini di dissidenti del Pkk, commessi dal partito marxista su ordine del leader protetto ieri dalla Siria, e oggi dall'Italia. Il Pkk esercita un potere mafioso, spesso omicida, sulle comunità curde di Francia e di Germania. E' responsabile di sangue versato, e di commercio di droga in Europa. Lo stesso Ocalan è sospettato di aver architettato l'assassinio di Olof Palme, nel 1986 in Svezia: i magistrati di Stoccolma vorrebbero peraltro poterlo interrogare, in Italia.

Solo le forze politiche italiane sembrano fidarsi di lui, delle sue esibite inedite mitezze. Le nostre sinistre hanno l'impressione di aiutare un movimento di liberazione nel Terzo Mondo, e fra tutti i movimenti curdi hanno scelto il più rumoroso, il più violento, il più stalinista, e il più nocivo alla causa della minoranza perseguitata. Lo hanno scelto in stato di estasi pseudorivoluzionaria, come se non avessero responsabilità governative ma si trovassero ancora all'opposizione, dove tutti i sentimentalismi e permissivismi sono leciti. Difendono lo Stato di diritto ma poi si comportano ideologicamente, da militanti, dimenticando perfino Montesquieu e le regole base della divisione dei poteri: non si possono interpretare altrimenti le pressioni del ministro della Giustizia Diliberto, sulle decisioni dei magistrati a proposito della custodia di Ocalan.

Eppure questa potrebbe essere l'occasione per riaprire veramente la questione curda: questione lasciata marcire subito dopo la prima guerra mondiale per colpa delle potenze occidentali, e in particolare per colpa dell'Inghilterra che promise uno Stato indipendente ai curdi, nel 1920 quando si disfece l'impero ottomano, per poi tradirli nell'ignominia pur di non perdere il controllo sul petrolio del Kurdistan. Questa potrebbe esser l'occasione per discutere con Ankara, per convincerla al rispetto delle sue minoranze, per riparlare delle condizioni di ingresso in Europa. Ma per poter polemizzare efficacemente con le autorità turche, per ottenere l'abolizione della pena di morte e l'addomesticamento delle arroganze militari, urge anche una condanna inequivocabile del terrorismo Pkk.

Non si possono organizzare tavole rotonde amichevoli-permissive con esponenti di questo partito, non si può insistere nel preferirlo sistematicamente a tutti gli altri movimenti curdi-democratici, socialisti, avversari di Ocalan - e poi meravigliarsi quando esplode il rancore dell'opinione turca, o quando il governo di Ankara si irrigidisce minaccioso. In politica estera non si può avere il gelato caldo: non si può avere la passione bollente delle manifestazioni terzomondiste, e la fredda etica delle responsabilità governative.

Il Pkk è oggi assai indebolito dopo anni di guerriglia. Molti curdi lo evitano, e lo temono. Molti curdi fuggono dai villaggi del Sud-Est turco controllati dal partito di Ocalan. Molti autonomisti vedono segretamente di buon occhio l'arresto del capo terrorista, e sperano che l'Europa aiuti a far chiarezza sulle sue malefatte. Di certo sono ostili a una sua estradizione in Turchia, ma è assai probabile che preferiscano un processo e una punizione all'asilo politico auspicato in Italia. E' quello che gli europei stentano a capire e a discutere fra loro, in queste ore di massima tensione con Ankara. E non è casuale che stentino in particolare le sinistre in Italia e in Germania: due nazioni che hanno conosciuto il terrorismo, che ancora faticano a ripensarlo, e che stanno dimostrando di non saperlo sino in fondo rammemorare.

Barbara Spinelli

Uccisa deputatessa

Assassinio politico a Pietroburgo

MOSCA. Un membro della Duma russa, la deputatessa Galina Starovojtova, è stata assassinata ieri sera a San Pietroburgo, secondo quanto riferito dall'agenzia Interfax. La donna sarebbe rimasta vittima di un attentato, ma fino alla tarda serata di ieri non era ancora possibile avere alcun dettaglio sull'avvenimento.

Professoressa di sociologia, etnologa, la Starovojtova era diventata notissima in epoca sovietica con la pubblicazione di una coraggiosa raccolta di saggi che, abbastanza apertamente, denunciava il degrado della società civile nell'Urss comunista. Con l'arrivo al potere di Michajl Gorbaciov (marzo 1985) ed i primi accenni di apertura politica, la donna si era sempre più impegnata nella politica attiva, partecipando alla fondazione dell'organizzazione democratica «Memorial», guidata dallo storico Jurij Afanasev, che denunciava i crimini dello stalinismo favorendone la pubblicizzazione.

Una volta partita la «perestrojka» gorbacioviana, nel 1987, la Starovojtova fu nominata membro del Soviet supremo dell'Urss, poi anche del Soviet supremo della Federazione russa, allora ancora formato solo in parte per via elettiva (metà del Soviet veniva nominato dal Partito comunista, dai sindacati e dalle altre organizzazioni comuniste).

Esponente di primo piano della «sinistra radicale» (così si chiamavano allora i liberali), prese parte alla nascita di «Russia democratica» e, dopo la conquista del potere da parte di Boris Eltsin (1991), fu da questi nominata prima Consigliere per le nazionalità (gli affari delle minoranze etniche), poi membro del Consiglio presidenziale, carica che mantenne solo fino al novembre del 1992.

Ancora nel 1993, quando Eltsin fece bombardare la sede del Parlamento occupata dai deputati comunisti e dai moderati di Aleksandr Rutskoj e Vladimir Khazbulatov, la Starovojtova aveva difeso la scelta del Presidente. [e. st.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 NOVEMBRE 1998

Agozzino Francesco; **Attaventi** Federica; **Bellomo** Sara; **Bo** Elisa; **Caridà** Giorgia; **Castiello** Stefano; **Daglia** Andrea; **Ferretti** Giulia; **Fraia** Martina; **Gerenio** Marika; **Giorgione** Luca; **Jovanovic** Stiv; **Lercara** Denis; **Manna** Antonio; **Mantegna** Enrico; **Migliatta** Gloria; **Paterno** Alessio; **Petrone** Roberto; **Pittau** Daniel; **Preterotti** Sonia; **Radulovic'** Alex; **Ritrovato** Luigi; **Rosito** Teresa; **Rossignolo** Lorenzo; **Tessione** Cecilia; **Tirone** Alessia; **Vasini** Federico; **Vinci** Alessandro; **Vitale** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Crosetto** Giorgio, anni 97, Molinette, nato a Sciolze (TO); **Pittarello** Marisa ved. **Rizzi**, a. 63, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Fazio** Placido, a. 63, Martini, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); **Chiampi** Ignazio, a. 78, Martini, nato a Torino; **Roccia** Lina ved. **Fanfano**, a. 78, Martini, nata a Sarzana (SP); **Bosa** Giovanni, a. 76, Martini, nato a Treviso; **Paparella** Antonio, a. 71, Maria Vittoria, nato a Taranto; **Esposito** Renata ved. **Truchi**, a. 80, Molinette, nata a Napoli; **Balocco** Maria ved. **Morello**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a Moncalieri (TO); **Casarato** Gino, a. 67, CTO, nato a Piove di Sacco (PD); **Cortese** Giuseppina in **Gibello**, a. 73, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Demartini** Ida ved. **Pastorino**, a. 70, Molinette, nata a San Salvatore Monferrato (AL); **Filippelli** Bruno, a. 43, Molinette, nato a Napoli; **Martino** Giuseppe, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Gioiosa Jonica (RC); **Paternò** Vincenzo, a. 83, Molinette, nato a Santa Ninfa (TP); **Faraci** Giuseppe, a. 88, Mauriziano, nato a Gibellina (TP); **Aranguri** Llerena Jorge Luis, a. 43, CTO, nato a Laredo (Perù).

Presso residenza: **Paschero** Elsa ved. **Trevisan**, anni 89, via Massena 14, nata a Torino; **Fornabaio** Maria in **Lavecchia**, a. 75, via Nizza 393, nata a Stigliano (MT); **Buzio** Cristina ved. **Gabri**, a. 84, corso Agnelli [illegible], nata a Torino; **Ferrero** Catterina ved. **Boria**, a. 82, via Boston 96/28, nata a Trinità (CN); **Rascini** Maria ved. **Quinterno**, a. 92, corso Lecce 25/12, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Oriu** Luisa in **Papa**, a. [illegible], corso Traiano 24/12, nata a Tunisi (Tunisia).

Presso Medicina Legale: **Coppellotti** Enzo, anni 69, nato a Torino; **Di Dedda** Jovan, a. 26, nato a Torino; **Narducci** Mauro, a. 40, nato a Torino; **Ferrero** Ettore, a. 77, nato a Cinaglio (AT).

Nati 29 — Morti 27

E' mancata ai suoi cari

Luciana Borella in Grassi

Addolorati lo annunciano il marito **Piero** ed i famigliari tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Dea Neurologia dell'ospedale Molinette. I funerali lunedì 23 corr. ore 10 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 21 novembre 1998.

Sono vicini a Piero gli amici **Cesare, Carla; Sannita, Alberto, Simonetta; Carlo, Eligio, Luciana; Ennio, Susi; Aldo, Maria; Livio, Arduina.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Tinazzo

Funerali sabato 21-11-98 alle ore 11 arrivo al Cimitero Monumentale di Torino con partenza ore 10,30 dall'ospedale Civile di Chieri.
— **Chieri**, 19 novembre 1998.

La **Società Calcio Francesco Marino** si unisce al dolore dell'amico Tony per la scomparsa della sua cara mamma

Raffaella Lioy

— **Torino**, 20 novembre 1998.

Colleghi e Collaboratori della Divisione di Chirurgia partecipano al dolore di Enrico e famiglia per la perdita della mamma

Dorotea Rutigliano

— **Torino**, 20 novembre 1998.

E' mancata la

DOTTORESSA

Margherita Venere in Riccardi

Ne dà annuncio il marito **Gianni** con i di lei fratelli **Carla e Mario** con **Donata, Filippo e Matteo**; la zia **Vittoria**; i cognati **Grazia, Anna e Leopoldo** con le loro famiglie ed i parenti tutti. Ringrazio tutti coloro che l'hanno aiutata ed assistita. Un ringraziamento alla sua amica Mary per la serenità che le ha trasmesso. Funerale lunedì 23 novembre alle ore 10, parrocchia di San Giovanni Vianney, corso Benedetto Croce 24, Torino. Santo rosario sabato 21 novembre ore 16 in parrocchia. Trigesima sabato 19 dicembre, ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino**, 20 novembre 1998.

I nipoti **Filippini e Garibaldi** piangono con Gianni la cara zia

Margherita Venere

— **Torino**, 20 novembre 1998.

I cugini **Titti, Luisa, Gabri, Giorgio, Andrea e Giovanni** con le rispettive famiglie sono vicini al caro Gianni nel tristissimo momento della perdita della sua **MARGHERITA.**
— **Torino**, 20 novembre 1998.

Ti ricorderemo sempre con affetto. **Elisabetta, Michelangelo e Valentina.**

Anna e Franco Bellati partecipano al dolore di Mario, Carla, Gianni.

I **cognati** e i **nipoti** di Mario si uniscono al suo dolore.

I cugini **Venere, Quaglino, Colombo, Dentis** prendono parte al dolore.

E' partito per il suo viaggio più lungo, accompagnato da tutto il nostro amore

Renzo Pianea

Ingegnere

Lo annunciano la moglie **Alessandra**, la suocera **Irma** e zia **Cristina**. I funerali avranno luogo sabato 21 novembre alle ore 15,30 nella parrocchia di San Lorenzo in Livorno Ferraris.
— **Livorno**, 20 novembre 1998.

Ciao **RENZO! Daniela, Laura e Gian Piero.**

Ing. **Giovanni Revarino** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile **AMICO.**

Mario, Mary e Carlo Beretta ricordano con profonda commozione e infinita tristezza il caro e fraterno amico **RENZO** e abbracciano Sandra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Binello

di anni 55

Lo piangono la moglie **Adriana**, la zia **Elvira**, cognata, cognato, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 partenza ore 9,15 dall'ospedale San Giovanni Vecchio. Ore 10,15 parrocchia Ferrere d'Asti. Si ringraziano in particolare i prof. Locatelli e Fornari dell'ospedale Valdese e il personale medico e paramedico reparto rianimazione dell'ospedale San Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 20 novembre 1998.

E' mancata

Pierina Calosso ved. Bauchiero

anni 86

La piangono i figli **Carlo, Ornella** e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 11 camera mortuaria ospedale Chivasso; ore 11,45 Cimitero Monumentale Torino.
— **Chivasso**, 20 novembre 1998.

Maria Martino Di Filippo e tutto il Personale della Recom si stringono affettuosamente attorno all'amico Carlo per la prematura morte della moglie

Elena Lasagni

— **Milano**, 21 novembre 1998.

Il **Presidente**, i **Componenti** e i **Collaboratori** del **Comitato Provinciale F.I.G.C. / L.N.D. di Torino**, si uniscono al dolore della famiglia Portigliatti nel ricordo dell'amico

Luigi Portigliatti

per anni presidente amatissimo.
— **Torino**, 21 novembre 1998.

Il Presidente **Giovanni Inversi**, il **Consiglio Direttivo, Dipendenti e Collaboratori** del **Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della L.N.D.** interpretando il pensiero di tutte le società dilettantistiche partecipano con affetto al dolore della famiglia Portigliatti per la scomparsa del compianto amico **LUIGI** valido dirigente e sostenitore del Calcio dilettantistico.

Gli **Juventus Club** della **Valsusa** si uniscono al profondo dolore che ha colpito la famiglia Portigliatti per la scomparsa dell'amico

Luigi Portigliatti

— **Bussoleno**, 21 novembre 1998.

Cristianamente è mancato

cav. Riccardo Bacchetta

Addolorati lo annunciano il figlio **Giuliano** con **Pieralda**, le famiglie **Buglione e Galotti**, parenti tutti. Funerali sabato 21 novembre ore 15 parrocchia di Montaldo Torinese.
— **Torino**, 20 novembre 1998.

ANNIVERSARI

1989 — 1998

Per ricordare

Clemente Granata

domenica 22 San Lorenzo ore 12.

1993 — 1998

Leonardo Stazi

Sempre nei miei pensieri. **Tere.**

1989 — 1998

prof. Mario Valle

Ricordandoti sempre.

1996 — 1998

Giovanni Chianale

Messa di anniversario, domenica 22 novembre, ore 11 chiesa Santa Maria di Testona.

1997 — 1998

Ing. Remo Piovano

Affettuosamente ricordato. Santa Messa lunedì 23 novembre ore 19 San Carlo.

1997 — 1998

Renzo Cordola

Con noi per sempre, **Mariarosa, Patrizia, Arianna, Renzo,** famiglia **Fantolino.**

1992 — 1998

dott. Sergio Morcaldo

Ti ricordiamo sempre con grande amore e infinito rimpianto, mamma e zia **Cesarina.**

1995 — 1998

Guido Cortese

Papà anche nel silenzio i ricordi sono voci che mi dicono che tu e la mamma mi siete vicini sempre. Santa Messa domani ore 18 Gesù Nazareno.

1995 — 1998

N. D.

Esther Marrapodi Sposato Pesce

Sei sempre con noi.

21-11-1976 — 21-11-1998

Delfino Gillardi

Sempre insieme papà, con il nostro amore.
— **Moncalieri**, 21 novembre 1998.

L'inquisitore costretto a rispondere sulle lacune del suo rapporto e sugli abusi commessi nell'indagine

Alle corde l'«imputato» Starr

Torchiato dall'avvocato del presidente

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo avevano detto tutti che il bello sarebbe venuto dopo, nella seconda parte della seduta della commissione Giustizia della Camera dedicata a Kenneth Starr, e così è stato. Anche se pochi di quelli che a cavallo dei loro telecomandi erano fuggiti durante la monotona relazione del procuratore speciale se la sono sentita di tornare, non c'è dubbio che il «confronto», chiamiamolo così, sostenuto da Starr con i rappresentanti democratici e con David Kendall, l'avvocato di Bill Clinton, nella parte di seduta che ieri i fusi orari avevano impedito di raccontare, è stato decisamente più «pepato».

Invano Starr ha cercato di far presente continuamente che l'imputato, nell'affair Lewinsky, era il Presidente e non lui. Loro erano più interessati a domande-accuse sui suoi rapporti con gli avvocati di Paula Jones; sulle sue «tecniche investigative» a base di minacce e violazioni della legge nei confronti di Monica e di altri possibili testimoni; su come esattamente nacque l'intera storia, vale a dire quando, come e chi fu «contattato» da Linda Tripp con i suoi nastri; nonché sulle «lacune» del suo rapporto di due mesi fa, tanto ricco di sigari, vestiti macchiati e rapporti orali, ma privo di una cosa considerata importante come il fatto che Monica, rispondendo a una domanda di un membro del Grand Giurì e non degli uomini di Starr, che evidentemente consideravano la cosa irrilevante, aveva esplicitamente dichiarato che nessuno le aveva mai chiesto di mentire e nessuno le aveva mai promesso un lavoro in cambio del silenzio.

Disponevano solo di cinque minuti ciascuno, i membri della commissione, e siccome nessuno di loro rinunciava a sfruttare l'occasione per pronunciare un piccolo comizio prima di passare alle domande concrete quel tempo è risultato ancora più risretto. Molte cose quindi sono state semplicemente accennate e il loro «approfondimento» implacabilmente bloccato dal «your time expired» del presidente Henry Hyde. Ma anche così sono usciti fuori vari «abusi» compiuti dagli uomini di Starr e da quelli dell'Fbi al suo servizio a dir poco sconcertanti, nonché una cosa che ha lasciato decisamente di stucco. Alla domanda «Quando ha appreso per la prima volta l'esistenza di nastri che dimostravano una relazione sessuale fra il Presidente e una giovane donna?», lui ha risposto «alla Clinton», vale a dire con un imbarazzato «Non ricordo».

Sarà stato per la frustrazione accumulata, sarà stato per le dieci ore ormai passate da quando era salito sulla graticola, sta di fatto che Starr, quando è finalmente arrivato il turno di David Kendall di interrogarlo, è come sbottato. La calma ostentata fino a quel momento ha lasciato il posto a un atteggiamento quasi isterico. A domande semplici semplici, che richiedevano soltanto un sì o un no, rispondeva con interminabili e concitate dissertazioni. «Abbiamo solo trenta minuti», diceva gelido Kendall (non era vero perché alla fine gli è stata concessa più di un'ora), ma lui sembrava non riuscire in alcun modo a fermarsi.

Il confronto fra i due (una specie di compendio di tutte le contestazioni fatte a Starr fino a quel momento) si è svolto oltre tutto come un vero processo, con Kendall che sparava domande secche, un po' alla Perry Mason, perché - aveva spiegato all'inizio per denunciare la «parzialità» di questo procedimento - quella era la sua unica occasione per «rispondere a due ore di ininterrotta testimonianza del procuratore indipendente, a un'indagine di 4 anni e 45 milioni di dollari che ha richiesto 28 avvocati, 78 agenti dell'Fbi e un numero non svelato di agenti privati; un'indagine che, a un conto fatto da un computer, ha generato 114.532 articoli sui giornali; 2513 minuti di copertura televisiva senza tenere conto delle 24 ore su 24 dedicate dalle tv via cavo; un rapporto di 445 pagine; una documentazione di 50.000 pagine; 22 ore di nastri registrati, alcuni dei quali in violazione della legge, e un gran numero di testimoni interrogati, nessuno dei quali è stato controinterrogato».

Franco Pantarelli





David Kendall, legale di Clinton e a sinistra Kenneth Starr

E un consigliere del procuratore dopo l'audizione si dimette in polemica con i suoi metodi

NORD COREA

LA CAVERNA DEI MISTERI

Clinton a Seul lancia l'allarme nucleare

«Pyongyang non rispetta le intese sulle ispezioni»

In un sito sotterraneo stoccato materiale atomico

Washington avverte: «Non intendiamo soprassedere»

SEUL
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton è arrivato ieri notte in Corea del Sud ostentando uno studiato disinteresse per le audizioni sull'impeachment in corso a Washington e grande preoccupazione, invece, per i traffici attorno ad un sito sospetto in Corea del Nord.

A Nord-Ovest di Pyongyang, la capitale nordcoreana, c'è un grande buco - «una caverna», dicono gli americani - dov'è stato introdotto materiale utile per la fabbricazione di ordigni nucleari.

«I segnali sono preoccupanti», ha detto Clinton prima di lasciare Tokyo per Seul. E l'atteggiamento dei nordcoreani «è inaccettabile». Il sito sotterraneo è stato al centro dei colloqui del Presidente con il premier giapponese Keizo Obuchi e lo sarà di nuovo oggi durante l'incontro con il presidente sudcoreano Kim Dae Jung.

Le audizioni a Washington lo preoccupano molto meno. O così vuole far credere: i suoi collaboratori assicurano che Clinton non ha visto nemmeno l'intervento del suo avvocato, David Kendall, alla televisione (la Cnn ha dato le audizioni in diretta). E quando uno di loro ha cercato di fargli un riassunto della giornata a Washington il Presidente lo ha addirittura allontanato spiegandogli che aveva cose più urgenti di cui occuparsi.

Gli americani avevano chiesto di poter ispezionare il sito sotterraneo nell'ambito delle intese raggiunte con il regime nordcoreano. E proprio nei giorni scorsi Clinton aveva incaricato una delegazione guidata dal diplomatico Charles Kartman di fare i necessari accertamenti.

Ma quando la delegazione è arrivata a Pyongyang all'inizio di questa settimana i nordcoreani hanno bloccato l'ispezione chiedendo un'ingente somma di denaro per quella che hanno definito «una violazione della loro sovranità». Ieri Clinton ha avvertito che non si sarebbe piegato ad un ricatto simile.

In realtà non è del tutto chiaro che cosa i nordcoreani stiano assemblando in quella fabbrica sotterranea né quali siano i motivi del loro comportamento. Il Paese è allo stremo e mai come quest'anno ha bisogno di aiuto esterno. Lo stesso Clinton ha detto che «non si capisce se siamo di fronte ad una nuova ostilità oppure se la posizione dei nordcoreani sia semplicemente la conseguenza della situazione economica nel Paese: cercano di ottenere più soldi per fare cose che hanno già accettato di fare (cioè permettere le ispezioni, ndr)».

Ma i suoi esperti sono molto meno propensi a concedere a Pyongyang il beneficio del dubbio. «Non siamo affatto disposti a soprassedere», ci ha detto Jack Pritchard, direttore degli Affari asiatici alla Casa Bianca e membro della delegazione respinta dai nordcoreani. «C'è parecchio movimento attorno a quella grande caverna su a Kumchangni. E stiamo parlando di materiale nucleare, non certo di cibo liofilizzato per neonati».

Quest'ultima crisi capita proprio mentre circolano voci - diffuse oggi dal Washington Post - sulla costruzione di due nuovi tipi di missili nordcoreani. E l'accelerazione del programma missilistico di Pyongyang suscita ovviamente parecchio nervosismo nella regione. Lo scorso 31 agosto la Corea del Nord scatenò indignazione nel mondo intero quando sparò un missile balistico di media gittata che attraversò il territorio giapponese prima di finire in mare.

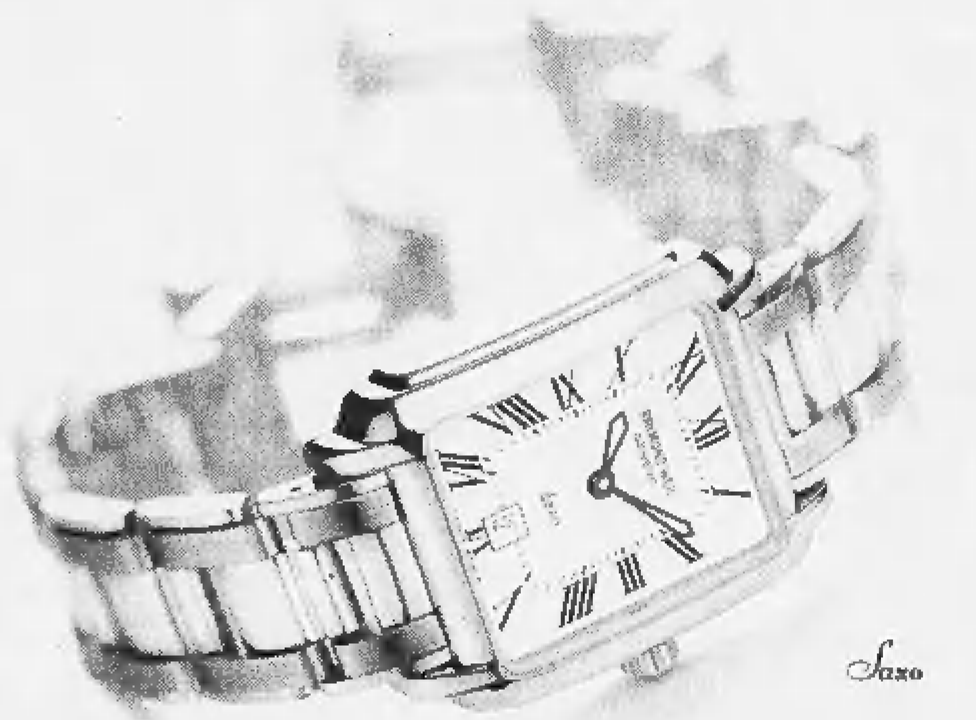
Il timore degli americani è che adesso Pyongyang stia accelerando il suo programma missilistico anche perché vede l'export di questa tecnologia come il modo migliore e più rapido di ottenere valuta preziosa per far fronte all'emergenza interna.

Clinton ha tuttavia riconosciuto che sul quel fronte c'è poco da fare: «Il loro programma missilistico ci preoccupa da tempo ma non abbiamo alcun accordo con i nordcoreani in materia». E dunque nessuno strumento di pressione.

Molto diverso è il discorso sul nucleare. I nordcoreani hanno sottoscritto un programma di controlli e verifiche internazionali nell'ambito del Korean energy development organization (Kedo): un progetto sostenuto non solo dagli americani ma anche dal Giappone, dalla Cina e dalla Corea del Sud.

«Ma i nordcoreani sono fatti così», dice Pritchard. «Cominciano a collaborare poi interrompono tutto con qualche atto provocatorio. Si tratta di capire se siamo alle solite oppure se è l'inizio di una sfida seria».

Andrea di Robilant



Firenze: faccia a faccia di due ore tra il premier e i ragazzi alla Conferenza sull'infanzia

D'Alema: boicottiamo chi sfrutta i bambini

«Un fenomeno ignobile che avviene anche nel nostro Paese»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Politica è parlarsi, cercare una soluzione». Roberto, 14 anni, un ragazzino sveglio con il gel ai capelli, fa il presidente del consiglio circoscrizionale dei ragazzi di Prato. E' uno dei 650 studenti che ieri mattina, da tutta Italia, avevano un appuntamento speciale a Firenze, alla Conferenza nazionale sull'infanzia, per un incontro di due ore con il presidente del Consiglio. Da presidente a presidente, Roberto e i suoi colleghi mini-consiglieri Annalisa, David, Bernardo, Claudia, così giudicano Massimo D'Alema: «è stato serio», «no, c'erano tante chiacchiere», «ha parlato in modo semplice». La cosa più giusta che ha detto? «Ci si deve integrare con i nostri compagni extracomunitari, io in classe ho tanti cinesi...».

Zainetti multicolori, braccia alzate per prendere la parola, urla da stadio: nella enorme sala congressi della Fortezza da Basso dove da giovedì sono riuniti 5 mila esperti nel tentativo di trovare soluzione ai problemi delle giovani generazioni, ieri mattina si è dipanato un inedito question-time con il capo del governo. Si è parlato di tutto e il premier ha ricordato un Massimo bambino che giocava a pallone per le strade di Roma e faceva il «pionere» del Pci, come «boy-scout laico».

Puntualissimo, in completo grigio, all'inizio un po' teso poi sempre più sciolto, il premier alle 10,30 si è seduto sull'unica poltroncina sopra il grande palco, dove il conduttore di «Solletico» Mauro Serio ha dato la parola agli scatenati «under 15» che avevano in serbo una raffica di domande. D'Alema ha incominciato con una battuta: «Giovedì sera ero a casa e quando mi hanno detto che c'era il ministro turco al telefono ho fatto un balzo sulla sedia, invece era Livia...». Lontano dal palco il ministro alla Solidarietà sociale sorride: «Me lo aveva promesso il giorno in cui si è insediato a Palazzo Chigi e ha mantenuto l'impegno, nonostante i problemi internazionali che ci sono».

«Un papà normale»

«Non è un sacrificio essere qui, anche se siete tanti - spiega D'Alema prima di cominciare -, del resto io sono abituato con i miei due figli a farlo tutte le sere quando rientro». Papà Massimo ha i problemi di tutti i capo-famiglia: Francesco, 8 anni, dopo i Mondiali si è appassionato al football e ora frequenta una scuola calcio, «ottimo rimedio contro la solitudine», mentre ogni tanto bisogna richiamare anche Giulia, 12 anni, perché come tutti i ragazzini sta troppo davanti alla televisione.

Poi, microfoni aperti in platea.

«Giocavo più di voi»

Lorenza, da Milano: «Ci hanno derubato della possibilità di giocare nei cortili». D'Alema: «E' vero, servono più spazi. Quando ero bambino si andava a giocare a pallone in strada. Invece a volte anche i miei figli stanno troppo tempo davanti alla tv. La colpa è dei genitori, spesso sono troppo pigri, dovrebbero incoraggiare i figli ad uscire. E voi ragazzi fatevi valere, per farsi sentire a volte bisogna anche gridare».

«Il chador a scuola»

Maria Letizia, da Cisterna, provincia di Latina: «In Francia non lasciavano entrare in classe una studentessa islamica con il chador a scuola?». D'Alema: «Non sarebbe tollerabile che una ragazza fosse obbligata a portare il chador, anche se da parte nostra occorre comunque più rispetto per tutte le tradizioni e le religioni».

Sullo stesso tema, con franchezza, un allievo della media di Montevarchi: «Perché tanti extracomunitari arrivano soltanto da noi?». Il capo del governo: «Vanno in tutta Europa, da noi sono un milione e duecentomila, lavorano e contribuiscono al nostro benessere. Dobbiamo abituarci a convivere con una società multietnica. Altro problema è la criminalità: compito del governo è quello di batterla».

«Una cosa schifosa»

Il tema del lavoro minorile è stato sollevato da tante vocine indignate: Alberto da Roma, Francesca da Latina, studenti fiorentini. Il presidente del Consiglio usa parole forti: «E' una delle cose più schifose. Un po' avviene anche da noi, ogni tanto si scopre uno scantinato in Puglia dove i minorenni lavorano 15 ore al giorno. Si possono boicottare i prodotti realizzati dai bambini, ho detto ai miei figli che le loro scarpe da ginnastica potrebbero essere state fabbricate da loro coetanei. Per risolvere il problema occorre l'impegno di tutti gli Stati. Anche lo sfruttamento dei minori a fini sessuali è una cosa ignobile, l'Italia sta combattendo questo fenomeno, siamo il Paese che ha realizzato una delle leggi più avanzate».

«Sconti sui libri»

Incominciano le ragazze del Liceo classico Dante, di Firenze, che mercoledì hanno occupato la stazione, contro la legge di parità scolastica. «Perché volete finanziare gli istituti privati, mentre noi non abbimo spazi per il diritto allo studio?», chiedono Sara e Serena, IV ginnasio. Si aggiunge Fiorella, sciarpa rosso-viola al collo dell'industriale Meucci: «Date più soldi alla scuola pubblica». D'Alema: «Lei è della Fiorentina? Diciamo, l'Italia in Europa non è in testa alla classifica come la squadra di Firenze nel campionato, ma siamo piazzati bene. Noi promuoveremo un programma di edilizia scolastica nella Finanziaria». Poi la polemica sulle scuole private. «Sono d'accordo che qui si apra questo dialogo tra studenti e governo, del resto io ho incominciato la mia carriera politica come agitatore studentesco, negli Anni 60. Ma si deve discutere in modo corretto, noi fissiamo soltanto delle regole precise anche per gli istituti privati. E' finito il tempo delle guerre di religione».

«Tivù da rivedere»

Infine, il mondo dei media. Come tratta i bambini la stampa italiana? D'Alema sorride: «E' spesso ingiusta con gli adulti, figuriamoci con voi...». Poi la tv. Annalisa, da Prato, dice che non ci sono programmi per i più piccoli. «Il governo non dispone dei mezzi di informazione. Certo la qualità dei prodotti televisivi si è abbassata, molti cartoni animati sono scadenti e poi c'è l'indecenza della pubblicità: qui c'è davvero molta pulizia da fare».

L'incontro si chiude alle 12,30 con un invito a D'Alema perché si ripensi bambino di fronte a un capo del governo: «Che cosa gli avrebbe chiesto?». Lui replica: «Ai miei tempi sarebbe stato impensabile questo incontro. Dovete scusarmi, ma ora devo partire per Zagabria, dove c'è un importante incontro internazionale: sarà sicuramente più noioso...».

Gigi Padovani

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro con i ragazzi alla Conferenza di Firenze



«Mio figlio va a scuola di calcio: è un ottimo rimedio contro la solitudine. Mia figlia invece a volte sta troppo davanti alla tv»

«Sì, è vero mancano gli spazi per i giochi Ma i genitori hanno colpe: dovrebbero incoraggiare di più i figli a uscire»

«Sette regole per difendersi dalla tv»

Ma il manuale per le famiglie divide gli esperti

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti, genitori, i bambini devono maneggiare la tv con prudenza. E' l'appello che viene da uno dei seminari nei quali si sono divisi i lavori della Conferenza sull'infanzia in corso a Firenze, quello dedicato a «mass media e nuove generazioni»: sette regole d'oro per le famiglie, stilato dal presidente del Comitato per l'attuazione del Codice tv-bambini, lo psicologo del Cnr Francesco Tonucci. E' il gruppo di lavoro istituito dal governo Prodi nel febbraio '97 e del quale fanno parte anche Rai, Mediaset e Cecchi Gori Communication, oltre ad esperti di varie discipline, con la quale le emittenti si sono date il codice di autoregolamentazione con fasce di protezione in base all'orario di messa in onda dei programmi.

Ma la proposta di Tonucci, che qui a Firenze è stata presentata a titolo personale (suscitando anche qualche polemica nel seminario, sollevate soprattutto dalla sociologa Marina D'Amato, dell'Università La Sapienza) è un «manuale d'uso» valido per tutti.

«Troppo tempo davanti alla tv fa male», dice il primo punto: stanca la vista, porta all'obesità e alla pigrizia fisica e mentale. Punto due: fa perdere tante altre attività, come giocare con gli amici o leggere un libro. Terzo: i bambini non devono vedere la tv prima di andare a scuola. E' una abitudine piuttosto diffusa, ma secondo Tonucci porta a «maggiore stanchezza e distrazione». Punto quattro: non lasciare i figli davanti al video fino a che non vanno a letto e fino alla fascia «protetta» delle 22,30, pure fissata dalla legge Mammì. Infatti il bambino «ha bisogno di avere un periodo di distacco fra la televisione e l'addormentamento, con una storia, una lettura, due chiacchiere». Cinque: non si deve tenere acceso l'apparecchio mentre si mangia, quando la famiglia dovrebbe avere invece un momento di incontro. Il punto 6 è forse il più importante: divieto di tenere la tv nella loro camera, in modo che si scelgano da soli i programmi. Infine, il punto 7: non usare la tivù come una baby-sitter, bensì condividerla con loro, «per spiegare scene, situazioni o parole difficili».

Norme di comune buon senso, che tendono a responsabilizzare di più i genitori. Ma al seminario, al quale era presente anche Tiziana Ferrario del Tg dei ragazzi (dovrebbe riprendere a gennaio, pare), alcuni hanno storto il naso: era necessario un nuovo codice sulla tv? Paola De Benedetti, oggi consulente Rai e mamma di tante trasmissioni per i più piccini: «Cosa vuol dire che troppa tv fa male? Bisogna distinguere: è molto diverso se ha due o dieci anni». Aggiunge Marina D'Amato: il punto è un altro, si deve tornare a una tv con programmi specifici per ogni fascia d'età. Come ai tempi di Rin-Tin-Tin e Lassie; ma questo forse non tiene conto delle dure leggi dell'Auditel. [g. pa.]

PER UN BUON USO DELLA TV

1. Troppo tempo davanti alla televisione fa male
2. Fa male perché toglie spazio ai giochi e alle letture
3. Evitare che i bambini guardino la televisione prima di andare a scuola
4. Evitare che i bambini guardino la televisione fino a tardi e fino a che non vanno a letto
5. Evitare di tenere la televisione dove si mangia
6. Non mettere la televisione nella camera dei bambini
7. Tutte le volte che è possibile guardare la televisione con i bambini

In Italia

Trecentomila i baby-lavoratori

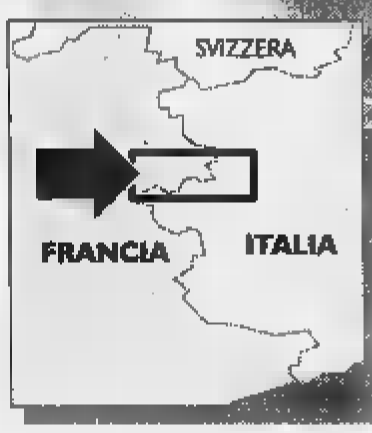
ROMA. Sono tra i 230 mila e i 300 mila i bambini che in Italia lavorano pur trovandosi nell'età della scuola dell'obbligo. Le stime sono del Censis che le definisce «non irrealistiche». Secondo un'indagine dell'istituto riferita al '97, i bambini che hanno un lavoro complementare alla scuola e cioè pomeridiano o serale sarebbero circa 120 mila mentre quelli che lavorano anziché stare dietro i banchi scolastici sono circa 110 mila. Un dato quest'ultimo che, a parere del Censis, è confermato dai tassi di dispersione scolastica che si registrano nel nostro Paese. In linea con le stime del Censis sono quelle dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) secondo la quale il lavoro minorile coinvolge lo 0,4% della popolazione compresa tra i 5 e i 14 anni e cioè circa 240 mila bambini. Anche dal ministero del Lavoro arrivano dati allarmanti sul fenomeno che è diffuso non soltanto nelle regioni più arretrate ma anche in quelle ricche. Nel '97 i carabinieri hanno denunciato alla magistratura per lavoro nero e sfruttamento dei minori 15 mila persone. E in un recente rapporto del ministero, in 50 mila aziende controllate lo stesso anno risultavano 400 minori occupati irregolarmente. [Ansa]

REPORTAGE

IL VIAGGIO [illegible] CERCA [illegible] UN LAVORO

A piedi, sui sentieri del Moncenisio, a dodici gradi sottozero, per sfuggire ai controlli





Sperduti sulle Alpi del sogno italiano

Con l'avanguardia clandestina nella notte delle stelle

COL DU [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un uomo con la testa avvolta in [illegible] turbante giallo, che trema nel [illegible] K-way [illegible] si gira quando sente [illegible] rumore della frenata sulla neve. Alza [illegible] mani per arrendersi, domanda: «Police?». No, quassù niente poliziotti. «Portami in Italia. Quanto vuoi? Fammi entrare nel bagagliaio». Sono le undici di sera, al colle [illegible] Moncenisio, frontiera tra Francia [illegible] Italia, [illegible] metri di altitudine, altopiano a 12 gradi sotto [illegible]. Dieci passi avanti ci [illegible] altri due uomini. Sono emigranti, l'avanguardia clandestina che scavalca le montagne francesi per raggiungere l'Italia, [illegible] [illegible] di un posto nella sanatoria, un lavoro, [illegible] vita nuova.

Uno ha addosso una tuta nera, [illegible] scritta Adidas lo tradisce nel buio. L'altro ha un paio di Nike con il tallone che riflette la l[illegible] dei fari. Bor[illegible] strapiene, buttate nella neve. I due si siedono per terra, [illegible] stanchi», fa quello con il turbante giallo, un vecchio asciugamano. «Questa mano non la sento più». La [illegible] è semicongelata. «E' sicuro che non sei un poliziotto?». Chiede i documenti. Li guarda bene. «Documenti veri, beata te che li hai. Ci fai salire un momento? Hai paura? Ti capisco. Tu sei donna, noi siamo tre uomini. Ma stiamo morendo di freddo. Ci fai salire? Grazie».

IL MARATONETA. L'uomo con la tuta Adidas ha 29 anni, si chiama Moussakeika, è nato in Mali, fa il maratoneta. Si spiega bene in italiano, ma parla [illegible] inglese perché così anche gli altri due capiscono: uno è indiano «del Nord», l'altro [illegible] del Pakistan. Il primo elettricista, l'altro studente di ingegneria. Sono arrivati fin qua, «dalla Germania, da otto anni viviamo in Frankfurt». Forse mente, perché questa è la loro prima neve. «Non l'abbiamo mai vista». Il [illegible] l'ha vista perché viveva in Italia, [illegible] Maddaloni, vicino a Caserta. Operaio in [illegible] fabbrica di ombrelloni da spiaggia. Cinquantamila al giorno, in nero». Il sogno è di fare l'atleta professionista. «Ho preso le ferie, sono andato in Francia a fare il provino per [illegible] club, a Melun. Stavo rientrando e l'Italia ha annunciato la sanatoria. Sono a posto, penso. Invece mi hanno fermato a Modane. Ho 48 ore di tempo per lasciare la Francia. Ce la farò a passare in Italia?».

MODANE, LA STAZIONE. Moussakeika è arrivato ieri. La stazione è piena di polizia, di bambini piangenti, donne [illegible] chador e gonne lunghe, uomini disperati che rifiutano i panini della Croce Rossa, [illegible] urlano «Devo andare in Italia, fatemi risalire sul treno», «Sono curdo, rifugiato politico», «Sono iraniano, mio fratello mi aspetta a Bardonecchia, lasciatemi andare». Andare avanti non si può. Tornare indietro? Nemmeno. I ragazzi della Crs, i reparti di pronto intervento francese, presidiano la stazione. Teste rasate, anfibi ai piedi, manganello alla cintura. Non parlano, controllano. Quelli della Gendarmerie dicono che è colpa degli italiani. «La vostra sanatoria! Fino al 30 dicembre ci sarà questa grande fuga». Il termine è il 15 dicembre. «Noi sappiamo che verrà prolungata». Al centro interforze italo-francese, Alain Silvy, comandante della Police di Modane, dice: «Quando hanno capito che il treno non funzionava, [illegible] [illegible] precipitati ai telefoni. Hanno chiamato parenti, amici, e quelli che hanno organizzato i viaggi. In due [illegible] [illegible] c'era più una carta telefonica. [illegible] giorno dopo sono arrivati gli amici, in macchina. Li hanno caricati, sono andati [illegible] traforo [illegible] Fréjus. Lì sono stati fermati, arrestati. La polizia chiede i documenti, nessuno di loro li ha».

[illegible] L'ultima chance è la montagna che [illegible] tramonto colora di [illegible]. Tre giorni fa è nevicato, alla prossima neve il valico sarà impraticabile. «Bisogna fare in fretta, la [illegible] è la nostra rovina», dice [illegible] ragazzo del Bangladesh in cammino verso il colle. Va di buon passo, coperto da [illegible] giubbotto corto con il collo di pelliccia falsa. Niente guanti. Niente cappello. Una povera borsa in una mano, un sacchetto con due arance e la bottiglia d'acqua.

LA DONNA CINESE. Fa l'autostop. «Vai in Italia? Portami al lago. Ti darò [illegible] franchi». Ha un borsone con la cerniera strappata, un cappottino rosso leggero, ai piedi scarpe con il tacco, al collo un foularino di cotone [illegible] fiori. «Quattrocento franchi? Di più non posso darti. Arrivo da Parigi, Gare de Lyon. Mi sono nascosta in una cuccetta. Tre donne e tre uomini. A Modane ci hanno preso. Devo passare di là. Ho pagato 3000 franchi, mille subito, gli altri li restituirò lavorando. A Firenze, in una pelletteria. Sono brava a cucire i manici delle borsette».

IL BIDONE. E' buio. Impianti di risalita, un cannone che spara neve artificiale per gli sciatori del prossimo weekend. Alla curva il cartello d'ingresso ad [illegible] parco. «Fermé», chiuso. Seduto [illegible] una pietra un curdo, maglione e pantaloni di cotone, nel gelo. Cerca il passaggio per il colle fatato, un taxista l'ha portato per 500 franchi qui. «Vedi? Il colle è chiuso». E' ripartito, quel «Fermé» è diventato un bidone da 500 franchi. Altre crudeltà costano [illegible]. A Modane un italiano ha venduto al senegalese Babacar la ricevuta di un ristorante di Pinerolo. «Gli ho dato [illegible] mila lire, la userò per dimostrare che [illegible] in Italia da prima del 27 marzo. Vedi, qui c'è scritto 11 febbraio». Ma come dimostrerà che proprio lei l'11 febbraio era a Pinerolo? Non c'è [illegible] suo nome. Scoppia a piangere: alla truffa non aveva pensato.

IL COLLE. Dodici sotto [illegible]. «Col du Mont-Cenis. Altitude 2083 m.». La strada brilla di ghiaccio, i fari illuminano un vecchio fascio littorio, i francesi l'hanno trasformato in monumento ai caduti della Liberazione. Riecco i tre pellegrini in tuta da ginnastica, e l'uomo con il turbante giallo. «Sai dov'è il lago? Cerchiamo la strada che porta al lago artificiale. Hai una mappa?». Sulla mappa c'è un lago, ma poi un altro. Moussakeika ha pagato cento franchi a un [illegible] di Lanslebourg per avere l'informazione giusta, [illegible] un nome: Roterel. E' il lago piccolo, [illegible] al confine.

«P. PALATZ». E dopo il lago? Dopo c'è un biglietto con su scritto «P. Palatz». Su altri biglietti, mostrati a Modane, c'era scritto «Porta Palace», e «Porta Palatzo». Il sogno di tanti: il mercato generale di Torino, «Porta Palazzo», «lì si trova tutto, "papiers", permesso di soggiorno, contratto di lavoro. Tu paghi, loro ti danno tutto». Da qui a Torino è ancora lunga, e ci sono i posti di blocco francesi, e poi quelli italiani. «Cerchiamo il lago. Signora, per favore, alzi il riscaldamento?».

[illegible] IN [illegible] «Bella questa macchina. E' tua?». No. «Rubata?». No, un prestito. Dall'ultima curva si intravede il vecchio confine francese. Lo chalet di legno è buio. Nessuno. Cinque chilometri più avanti, forse, l'Italia. Nessuno parla. «Spegni le luci, abbiamo paura, se la police ci trova è finita». Fari spenti, cielo nero. «Look, the Polar Star!». E in quel momento preciso [illegible] una stella cadente, una delle Leonidi. «Good luck, buona fortuna, per noi quattro. Ma a te [illegible] succede se ti trovano con noi? Ti arrestano?». Sotto c'è il blocco italiano, e c'è [illegible] sicuro. Lo ha garantito nel pomeriggio il giovane capitano dei carabinieri [illegible] Susa, Silvano Ceccato: «Da sei giorni, 24 [illegible] [illegible] 24. Lo troverà». E allora indietro, a cercare il Roterel.

IL LAGO. La mappa segna una strada, tracciata da Napoleone. «L'Empereur! E' passato da qui?». Dopo l'obelisco, a destra dovrebbe esserci il lago. La neve è intatta, stanotte nessuno è passato. Si scende, tra cespi di erba ghiacciata, orme di animali, una poiana vola via, accecata dai fari. «Spegni, c'è una luce». Non [illegible] la police, è la casa del guardiano della diga. La strada è piena di buche. A destra qualcosa luccica, ed è [illegible] lago che comincia a gelare. Il Roterel è ancora lontano.

A PIEDI. «Speriamo che non ti rubino la macchina». Gli occhi si abituano al buio, le stelle bastano ad orientarsi. [illegible] destra il lago, davanti la vecchia strada. Le Nike scivolano, le suole di cuoio peggio. Moussakeika: «Torna indietro. Ma vendimi i tuoi scarponi. Sei stata brava, ti sei vestita da alpinista. Ti do [illegible] mila lire e le Nike». Gli scarponi sono numero 40, il maratoneta del Mali calza il 43. Niente scambio. «L'uomo di Lanslebourg mi ha detto "non fermarti mai, altrimenti morirai congelato». Avanti, avanti. «Hai del cognac?». No. Lo studente del Pakistan ha mal di denti. Tira fuori dalla borsa una camicia, l'annoda in testa. Un altro chilometro. Poi [illegible] maratoneta decide che la «donna italiana» deve tornare indietro. Forse dietro quel mucchio di pietre che scintillano di neve gelata c'è il loro «passeur», [illegible] guida. Lui dice «siamo soli, non avevamo più soldi per [illegible] passeur». Mezzanotte passata. Il telefonino non funziona. Per chiamare chi? «Non c'è campo, vedi? anche il mio non funziona». Tira fuori dalla tasca del K-way un Motorola Gsm. «Torna indietro». L'indiano fa sì con la testa: «You will be tired in two hours. You are a woman». Il Roterel deve essere laggiù, da qualche parte. «Adieu, merci: non denunciarci». Rifiuta un paio di guanti. «Prega invece per noi. Se muoio qui? Pazienza, meglio che in Francia. Lì sono troppo razzisti».

LA [illegible] I tre [illegible] spariti. Ma vanno sulla strada sbagliata, traditi dalla mappa. Il Roterel è sotto, ma a Est. Loro hanno piegato a Ovest, si troveranno alla diga, nel punto esatto dove l'inverno scorso due uomini degli impianti di risalita [illegible] stati colpiti da una slavina. A Grand-Croix si oltrepassa la garitta [illegible] francesi. Le sbarre alzate. Poi i tornanti, le chiamano «scale del Moncenisio», una classica delle corse in salita. Di notte fanno paura. Sulla sinistra una cascata ghiacciata.

I [illegible] Una volpe salta sulla strada. Poi [illegible] gruppo di baracche di legno, una scritta «Restaurant. Polenta», il cartello «Bard Cenisio Frazione di Venaus», una sbarra, [illegible] bandiera italiana luminosa. Uomini che [illegible], una lanterna. Carabinieri. «Documenti. Chi è? Apra il bagagliaio. Cosa ci fa quassù? Vuole un caffè?». Al «Bar Dogana» tre carabinieri giovani, e [illegible] maresciallo che beve amaro Montenegro. Il padrone del locale si chiama Vincenzo Losito: «Ho visto i clandestini italiani che nel '46 passavano il colle verso la Francia, in cerca di lavoro. Ma questi qua...». I carabinieri giovani vengono da Moncalieri, sono del «battaglione», li spediscono sulle emergenze. Ma fa troppo freddo, «anche con la termofodera». «Qui ci dovrebbero mandare gli alpini». «Noi speriamo solo che nevichi. Due metri, tre metri, così da qui non passerà più nessuno».

Brunella Giovara

> «La montagna è la nostra ultima chance In treno o in auto ormai non passiamo più. Ma bisogna fare in fretta, la neve è la nostra rovina»

> La rabbia dei gendarmi «Per colpa della vostra sanatoria sarà così fino al 30 dicembre»

> Il barista al Colle: nel '46 ho visto i clandestini italiani che espatriavano in cerca di un posto



La stazione di Bardonecchia: per più di un clandestino il sogno italiano è finito qui

A SAVONA

Fermati 50 extracomunitari

SAVONA. Una cinquantina di extracomunitari clandestini e quattro «passeur» sono stati bloccati ieri sera alle 22,30 a Savona, all'inizio dell'autostrada per Torino. Gli agenti della polstrada hanno fermato un Tir e un auto «civetta» che lo scortava. E' stato un fuggi fuggi. Dall'autoarticolato è sceso l'autista, spagnolo, e via via gli extracomunitari, la maggioranza marocchini. E' scattato l'aller[illegible]. Mentre clandestini e «passeur» cercavano di guadagnare la via dei campi, sono arrivate le altre auto: le volanti della polizia, ancora della polstrada di Savona e quella di Carcare; la Finanza. I fuggitivi sono stati inseguiti e agguantati quasi tutti. **[f. poz.]**

Tre vittime per il gelo nel Salernitano e a Parma. Eolie isolate, scarseggiano i viveri

Il grande freddo non dà tregua E' emergenza tra i terremotati

[illegible]. La morsa del gelo che [illegible] qualche giorno ha avvolto l'Italia non si allenta: dalle Dolomiti è scesa verso le regioni centro-meridionali dove, oltre al freddo, è comparsa ieri anche la neve in Emilia, Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria e Basilicata. In particolare nelle zone terremotate, dove proprio ieri sera sono arrivati in visita, a Foligno, il sottosegretario Franco Barberi e il capo [illegible] Dipartimento della Protezione Civile, Andrea Todisco, è iniziata l'opera di uomini e mezzi per sgomberare le strade dal nevischio, specie sulla statale 77. Obbligo di catene. Oggi le scuole dei comuni terremotati di Umbria e Marche rimarranno chiuse.

Le Eolie [illegible] isolate per il mare agitato che ha anche raggiunto forza sette. La temperatura è scesa notevolmente. Le isole minori - Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli - sono isolate da due giorni. Il piccolo borgo di Ginostra addirittura è tagliato fuori dai collegamenti da quattro giorni e i 30 abitanti già sono a corto di generi di prima necessità.

Qualche piccolo rallentamento alla circolazione in Romagna (nel tratto appenninico del Verghereto), in Abruzzo (dove è nevicato nel Pescarese e nelle aree pedemontane di Teramo e Chieti), nell'Aretino, e in provincia di Potenza. Ieri pomeriggio sulla A/24, direzione Teramo, è stata disposta l'uscita obbligatoria al casello di Assergi (L'Aquila) a causa della chiusura del traforo del Gran Sasso. La neve, che è caduta per tutto il giorno sul versante teramano, ha provocato forti disagi al transito e alcuni mezzi pesanti sono finiti di traverso sulla carreggiata dell'autostrada.

E a Napoli il maltempo si è fatto sentire tanto che l'assessore all'Ambiente ha ricordato che già da qualche giorno è possibile tenere acceso il riscaldamento. Freddo pure nel Salernitano dove due anziani sono morti, stroncati da un infarto. A Parma un immigrato algerino di [illegible] anni è stato [illegible] dal gelo in una baracca alla periferia della città. Anche a Roma il freddo ha fatto indirettamente due vittime: due nigeriani sono morti per le esalazioni di un braciere.

Nelle regioni settentrionali è proseguita l'escursione al ribasso della colonnina di mercurio: la punta di -16 è stata toccata a Fusine di Laghi di Tarvisio (Udine).

Il grande freddo ha paralizzato anche l'Europa: numerosi morti, [illegible] Paesi dell'Est in particolare, e una lunga serie di incidenti a causa del fondo ghiacciato. Massicce nevicate bloccano da giovedì notte numerose strade dell'Albania settentrionale e meridionale. L'ondata di freddo che ha investito anche il Paese delle Aquile sta creando enormi disagi alla popolazione, costretta a fare i conti prima del previsto con i problemi del riscaldamento. La situazione più critica si registra nel Nord del Paese, una zona montuosa dove anche in condizioni normali i collegamenti [illegible] difficili. Lassù è ancora concentrata tra l'altro la maggior parte dei profughi provenienti dal Kosovo, che da tempo sono tuttavia alloggiati in strutture in muratura che ne alleviano i disagi. In Russia, a causa del freddo, sono stati evacuati i detenuti in un gulag siberiano. La «Colonia penale numero 3» - ha riferito ieri il quotidiano «Kommersant Daily» - non [illegible] più soldi e non riesce più a procurarsi né il carbone per il riscaldamento né il cibo per i detenuti (e le guardie). Da settimane, le razioni sono ormai ridotte al minimo, ma adesso che la temperatura esterna ha raggiunto i 20-25 gradi sottozero è stata presa l'unica decisione possibile: chiudere il campo. I detenuti [illegible] trasferiti in un grande complesso per le cure termali che sorge a Talaya e che è aperto anche d'inverno. **(r. cri.)**



Grande nevicata in Puglia tra Faeto e Cornacchia, sui monti del Gargano

TEMPERATURE DA BRIVIDO	
TORINO	-5
AOSTA	-3
MILANO	-2
VENEZIA	-1
BOLOGNA	-1
POTENZA	-1
CAMPOBASSO	-1
L'AQUILA	1
FIRENZE	2
GENOVA	3

In Russia per il gelo evacuati 800 detenuti da un gulag siberiano

La madre: allucinato da troppe medicine

Suicida studente modello Si mutila, poi si dà fuoco

Savona: il dramma nella casa di campagna
Era stressato: in un anno aveva dato 10 esami

SAVONA. Si è ucciso, forse schiacciato dallo stress per troppo studio. Per farlo, Claudio Cagnasso, un ventiquattrenne savonese, prima si è mutilato, cercando [illegible] svenarsi, e poi si è cosparso di kerosene e si è dato fuoco.

E' successo ieri mattina ad Albisola Superiore. Teatro della tragedia, un piccolo podere, nelle campagne subito [illegible] spalle del mare. Qui, in [illegible] vecchia casa a due piani, tra le vigne, Claudio Cagnasso si era ritirato per poter studiare con più tranquillità. Dieci esami di Ingegneria gestionale in un anno, per recuperare il tempo perso a Matematica e nel servizio [illegible] leva prestato nei carabinieri.

I vicini di casa lo avevano sentito camminare per tutta la notte. Ieri mattina lo hanno visto uscire in cortile, poco dopo le sette. «Gli ho chiesto se avesse qualcosa, mi ha risposto che forse qualcosa c'era. Poco dopo sono arrivate due auto della polizia e sua madre» racconta la signora Messina. Claudio aveva telefonato alla madre, Angelina Moretto, esortandola a dire alla sorella, che abita a Milano, di non uscire di casa. Poi aveva chiamato la polizia, dicendo che c'era stato [illegible] omicidio.

Quando [illegible] arrivati, gli agenti non hanno trovato nulla. E hanno lasciato Claudio nelle [illegible] della madre. Che ora [illegible] sa darsi pace: «Se non me ne fossi andata, forse adesso sarebbe ancora vivo» dice, piangendo. «Si era tranquillizzato, era tornato sui libri».

Alle 12,30, un'altra crisi. Claudio è sceso ancora in cortile, è andato nel capanno degli animali, dove accudiva una capretta. Ha impugnato una mannaia, ha cercato di tagliarsi i polsi, portandosi quasi via la mano sinistra. Sangue dappertutto. Se n'è servito per lasciare un messaggio [illegible] una tavolaccia: «I soldi se non esiste più nessuno vanno in borse di studio per Simona».

Chi è Simona? Il padre, Gian Franco Cagnasso, bancario a Savona, non sa dirlo: «Non l'ho mai sentito parlare di questa ragazza. Claudio [illegible] un po' introverso. Uno studente modello. Aveva due sole passioni, la bicicletta e la Borsa».

Sanguinante, il giovane è andato nel capanno degli attrezzi dove ha preso [illegible] tanica di kerosene ed è poi tornato nell'alloggio. E' andato in camera [illegible] letto, d[illegible] ha scritto altri messaggi, questa volta su fogli di carta. Li troveranno i carabinieri sul comò, vicino al portafogli, alle chiavi della «Tipo» e al libretto dell'Università. L'epilogo in cucina: Claudio si è rovesciato addosso il kerosene e si è dato fuoco. I vigili del fuoco, avvisati dai vicini, lo hanno trovato ormai carbonizzato. «Stava studiando molto. Forse era un po' esaurito. Lo avevamo portato dal medico, che gli aveva dato delle pastiglie per il mal di stomaco» dice ancora la madre. «Forse ne ha prese troppe, l'hanno allucinato».

Fabio Pozzo

Feltrinelli lancia in libreria il «Pirellone»

Calendari, è l'ora del nudo maschile

ROMA. Si chiama Pirellone, giocando un po' sul grattacielo milanese, [illegible] po' sul merolone di fausta memoria, ma soprattutto sul più famoso fratello maggiore, il calendario Pirelli, che da quasi trent'anni scandisce l'evoluzione della bellezza femminile nel mondo. E' un calendario di nudi maschili, ma non è concepito né come [illegible] manifesto femminista dispettoso né come un patinato catalogo gay di virilità atletiche perché a farsi fotografare, nudi e buffi, [illegible] uomini comuni, dai 25 ai 55 anni, né belli né brutti, spesso divertiti, sempre vagamente stralunati. Arrivato al terzo anno di vita questo Pirellone, nato come gioco goliardico dalla testa di Ursula Bonetti, una trentenne [illegible] professione traduttrice di letteratura tedesca, è partito alla conquista dell'Italia, grazie alla Feltrinelli che, proprio ieri [illegible], [illegible] manifestazione al Testaccio, ha annunciato la decisione di distribuirlo in tutte le sue librerie. E così, mentre prima veniva solo passato di mano in mano tra gli studenti romani come gadget da offrire all'amica emancipata per l'inizio dell'anno [illegible], adesso è diventato un prodotto nazionale che propaganda l'«after-maschio» ovvero, spiegano gli ideatori dell'iniziativa, «l'uomo che avanza barcollando e facendosi male ai piedi sulle macerie del machismo serioso alla ricerca di una nuova identità». A posare per questo calendario dove il maschio nudo, mese per [illegible], è sempre immerso in [illegible] universo di merci, dalle salsicce di [illegible] salumeria ai resti scassati di una discarica, sono un primario medico, [illegible] orafo, un comunicatore d'impresa, un insegnante di liceo, più un abbondante numero di disoccupati reclutati a una «festona», durante lo scorso carnevale, in cui a tutti i presenti era stato rivolto l'invito di andare a un video box, farsi riprendere, lasciare nome e indirizzo. Concepito prima del successo di «Full Monty» e addirittura prima che scoppiasse il caso di Valerio Merola, il primo eroe del Pirellone è stato colui che ne è diventato il fotografo ufficiale, Astolfo Leti-Messina, sorpreso da [illegible] gruppo di amici, in campagna, nudo e a cavallo della sua moto, nella primavera del '96. **(si. ro.)**

Denuncia del Foglio, l'ospedale apre un'inchiesta

Offrono in vendita scatti «rubati» di Battisti morto

MILANO. Lucio Battisti è stato fotografato dopo morto e le foto sono state offerte ad alcune testate giornalistiche che [illegible] hanno rifiutate. Si tratta di 24 immagini prese nella camera mortuaria e nella cella frigorifera dell'ospedale San Paolo di Milano dove il cantautore, che non voleva [illegible] fotografato neanche da vivo, è morto il 9 settembre.

In ottobre due persone hanno cominciato il giro delle redazioni offrendo per 150 milioni la macabra esclusiva. Ieri Il Foglio ha rivelato l'episodio.

«Non abbiamo rifiutato subito - ha scritto Il Foglio - anche se non ci vuole molta arguzia per capire chi può avere libero [illegible] alla [illegible] mortuaria. Secondo il quotidiano, molte immagini [illegible]no state scattate dall'oblò della cella frigorifera, mentre altre «ritraggono la camera ardente con le corone, [illegible] bara chiusa e ancora vuota, la dedica di [illegible] ammiratore appesa alla parete».

Le foto erano state offerte anche a Panorama che le [illegible] rifiutate perché - ha spiegato Massimo Donelli, [illegible] condirettore - era stato stabilito di «dire no alla pornografia della morte: è la filosofia per la quale abbiamo deciso di non acquistare le fotografie di Lucio Battisti morto».

La direzione del San Paolo, dove Battisti ha trascorso gli ultimi giorni di vita, presenterà un esposto alla procura e avvierà un'indagine interna per stabilire gli autori delle foto. Lo ha confermato il direttore generale Sala. L'identificazione potrebbe rivelarsi meno difficile del previsto. «Ad avere accesso alla salma - ha detto Sala - erano pochissime persone, tutte identificabili: [illegible] personale ospedaliero, una guardia giurata e forse qualche agente di polizia». **(r. cri.)**

Nuove proposte sulle Alpi per ridare slancio [illegible] uno sport che conta 2 milioni di appassionati ed esce da un periodo di crisi

Lo sci si reinventa con la fantasia

Piste acrobatiche e notturne, aspettando la neve



TORINO. Si dice che chi scia abbia la fobia delle code. Quelle asfissianti in auto e quelle snervanti in pista. A Cervinia cercano di curarla e hanno inaugurato due superseggiovie: quadriposto ad agganciamento automatico, capaci di smaltire 2400 persone l'ora. E dato che l'altra fobia è quella degli «snowboard», le tavole che ai piedi degli inesperti diventano micidiali proiettili, [illegible] Plain Maison è stato aperto lo «snow park», area riservata ai surfisti della neve, con tanto di punti per le acrobazie. Sono le novità per la stagione '98/'99, che a Cervinia è già cominciata, come al Passo del Tonale e in Val Senales. Poi, tra un paio di settimane, il via generalizzato su tutte le Alpi, con il tradizionale weekend dell'Immacolata, sperando nella neve e in impianti e piste rivisti per far riprendere uno sport che non è più di massa come [illegible] volta - alla fine degli Anni 70 e all'inizio degli 80 - e che vive di luci e ombre.

A fare ombra sono i prezzi, prima di tutto. Un giornaliero costa in media [illegible] mila lire e, sommando benzina, panino e bibita, la gita di una famiglia media arriva a non meno di 300 mila (escludendo l'attrezzatura che vale non meno di un milione e mezzo a testa). «E così le settimane ai Tropici a tariffe stracciate sono diventate sempre più popolari», dice Roberto Della Torre del quindicinale «Sciare». In più ci sono i capricci della meteorologia, che in un decennio hanno deluso gli appassionati (con precipitazioni inferiori alla media del trentennio precedente), senza che le meraviglie dei cannoni sparafiocchi riuscissero [illegible] soddisfarli davvero. E, infine, si aggiunge la concorrenza delle stazioni francesi, prime nell'idea rivoluzionaria delle tessere per pagare [illegible] tempo effettivo in quota anziché il forfait-impianti. Per questo in Val d'Aosta si prega che tengano i 40 centimetri caduti negli ultimi giorni oltre i duemila metri e dappertutto, nelle 340 località dal Piemonte al Trentino, ci si sforza di pungolare il popolo dei due milioni di sciatori che mantie[illegible] 600 mila lavoratori stagionali.

A Sestriere, nel comprensorio piemontese della Via Lattea in lizza per le Olimpiadi del 2006, si vuole stupire con una scuola olimpionica, diretta da Alberto Casse, con sconti agli skipass e l'organizzazione di gare per gli studenti, mentre anche a San Sicario debutta una seggiovia a quattro posti. Madesimo, in Valtellina, lancia la pista illuminata, corteggiando la moda delle discese notturne, [illegible] quella solo per «snowboard», con tanto di strutture destinate ai salti (le chiama[illegible] in [illegible] «half pipe»), oltre al grande anello di sci nordico (il buon vecchio fondo). Il comprensorio Superski delle Dolomiti - che raccoglie centinaia di chilometri di discese in 12 valli - ci prova [illegible] lo skipass gratuito per i bambini fino a [illegible] anni, la prenotazione degli alberghi via Internet [illegible] [illegible]vi impianti, come in Val Badia e Val Gardena.

Una delle luci in questo mercato stagnante è proprio lo «snowboard», che - spiega Luca Casali dell'Associazione sport invernali di Aosta - «[illegible] in piena ascesa e attira giovani e giovanissimi che non hanno mai sciato e perfino sciatori che [illegible] mollato». Altri [illegible] sono fatti prendere dal «carving», stile spettacolare con sci appositamente profilati (ora anche [illegible] bastoncini), e altri ancora - sono un'élite - dal «freeriding», incursioni in vetta provvisti dell'«Arva», l'apparecchio per un ritrovamento immediato nel [illegible] si rimanga travolti da una valanga. E per il futuro si pensa ai «palazzetti del freddo» alla giapponese, ambienti artificiali in cui esibirsi tutto l'anno, 24 ore su 24.

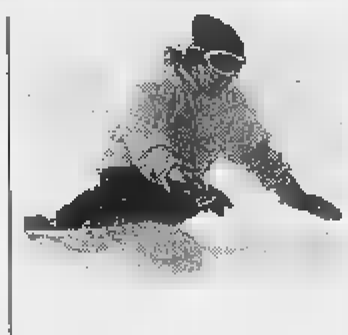
Gabriele Beccaria

IL GUARDAROBA **DELLA STAGIONE**



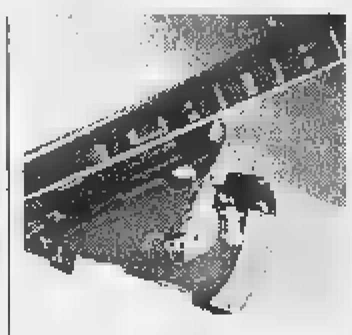
I [illegible]

I carver sono gli sci sciancrati, con punte [illegible] code più larghe, che stanno soppiantando i modelli tradizionali. I carver vanno dai modelli estremi (detti «fun», non prevedono l'uso dei bastoncini) ad altri dai profili più dolci. Prezzi da 3-400 mila a oltre un milione per attrezzi di qualità.



Le tavole

Ai marchi californiani, si sono ormai affiancati per lo snowboard i modelli di tutte le case di sci più note in Europa. Due grandi categorie: le «hard» (più lunghe [illegible] strette) per la pista battuta; le «soft» (più larghe e con estremità arrotondate) per il fuori pista. Prezzi: da 500 mila [illegible] 1,3 milioni di lire.



Gli scarpo[illegible]

Con i piedi bagnati non c'è divertimento. Allora, meglio non cercare il risparmio a tutti i costi. Per lo sci tradizionale i prezzi vanno da 160 a 700 mila lire. Per i «carver» (suola più alta) 3-400 mila. Nello «snowboard», in plastica da «hard» o scarpe da «soft», si spendono 2-400 mila lire.



[illegible]i occhiali

Per le cosiddette «maschere» l'importante è la ventilazione. Oltre al modello con meccanismo a batteria (nella foto, una proposta Smith), ci sono modelli con aperture diverse per i flussi d'aria. La spesa parte da 150 mila lire. E arriva alle 500 mila per quelli con più lenti intercambiabili.

ATTREZZATURA

TRA [illegible] E [illegible]

La pista si tocca con le mani

Curve più veloci e più spettacolari



Un appassionato di «snowboard». A sinistra, «carving» estremo, con le conchiglie per scivolare con le mani sulla neve (modello Snow Duke-Hum)

Negli stili estremi scompaiono i bastoncini e lo «snowboard» miete nuovi successi

TRA gli industriali degli sport invernali si respira, o si ostenta, aria di fiducia: nella passata la scorsa stagione si è fermata la crisi degli Anni 90. Pesantissima: «Dal '92, anno dopo anno, il mercato degli sci è stato dimezzato, da 500 mila paia di sci venduti ogni anno si è scesi a [illegible] mila», precisa Vittorio Tallia, direttore generale della Rossignol sci. Semmai è la crisi asiatica che, a qualche marchio, sta portando brutte sorprese.

Per quali ragioni si è fermata la parabola discendente di uno sport la cui pratica è diventata sempre più costosa? Grazie alla novità tecnica del «carver». Quello sci sciancrato, con punte e code più larghe, ha risvegliato l'interesse degli appassionati, li ha spinti verso il rinnovamento dell'attrezzatura, facendo intuire che era possibile provare nuove emozioni di velocità, curve diver[illegible] e in fantasia. Anche quest'anno il trend dovrebbe continuare, crisi e tasse permettendo. Le ditte proseguono, anzi estendono, le proposte di modelli con sciancrature sempre più accentuate, con sci meno lunghi. Il vecchio sci, dalla larghezza uniforme, è ormai da porre in cantina. Il vecchio slogan «la fantasia al potere» [illegible] trasferisce in pista. E nascono già accessori particolari come lo «Snow Duke», una sorta di conchiglia di plastica da impugnare per favorire lo scivolamento sulla neve dell'appoggio del braccio nelle curve più spettacolari (nel «carver» estremo non si usano più i bastoncini).

Nella scorsa stagione scoppiò la polemica tra sciatori tradizionali e gli amanti dello «snowboard». Ma nasce da quella tavola, e dall'atmosfera allegra [illegible] fantasiosa di quel mondo, tutto il rinnovamento del mondo dello sci. Lo stesso «carver» è un figlio del «surf» da neve, o almeno una risposta. La sciancratura, dal lato tecnico, e la ricerca di acrobazie o fantasia, dal lato filosofico, derivano proprio dallo «snowboard» (a proposito, da quest'anno, in Trentino, [illegible] maestro di questa specialità non è più fuorilegge). Le giovani generazioni, specie quelle lontane dal fascino della montagna d'inverno, sono state attratte sulle piste da quel mondo colorato e anticonformista. [illegible] l'industria dello sci ha trovato un'alternativa.

«E' proprio lo sci tradizionale che è in grave recessione - osserva Alessandro Tacchini, direttore marketing dell'azienda del padre Sergio -. Negli anni scorsi si è toccato il fondo, ora [illegible] sono segnali di speranza. Anche se la perdita di una figura trainante come Tomba potrà causare qualche contraccolpo. "Carver" [illegible] "snowboard" stanno ridando linfa al mercato. Noi siamo convinti che occorre anche proporre modelli d'abbigliamento che possano es[illegible] usati anche in città e nel tempo libero».

Intanto le industrie continuano a ricercare tessuti che rispondano all'esigenza di resistenza [illegible] comfort. In sostanza l'appassionato di sci cerca capi leggeri, tecnici ma confortevoli, che garantiscano il massimo di impermeabilità e ottima traspirazione. Esi[illegible] ancora più sentita dagli «snowboarder», per i quali cadere e rotolarsi nella neve (sia che si pratichi la forma «hard» in pista o «soft» in fresca) fa parte del gioco. Stessa tendenza anche per gli scarponi, attrezzo ormai tornato ai ganci di chiusura. La battaglia tra i modelli è giocata sul comfort di calzata e sulla tenuta del calore. Il prezzo di un ottimo scarpo[illegible] si aggira sul mezzo milione.

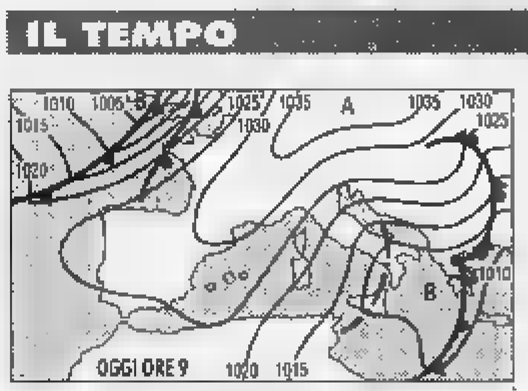
La stagione non offre grandi novità tecniche: non ci sono sci con l'ammortizzatore, come la Salomon propose tre anni fa. Semmai si nota una tendenza grafica da Pop Art per gli sci e un rigore di tinte unite per le tavole. Ci sono invece alcune curiosità, come gli occhialoni ideati dalla Smith, con una batteria per ventilare l'interno [illegible] impedire l'appannamento (studiati per gli «snowboarder»), oppure lo zaino [illegible] la tasc[illegible] speciale per trasportare la tavola.

La pratica dello [illegible] comporta comunque costi ancora alti: chi vuole acquistare l'attrezzatura completa deve preventivare una spesa media che oscilla tra un milione e mezzo-due milioni. «Carver» o «snowboard» che sia.

Alessandro Rosa

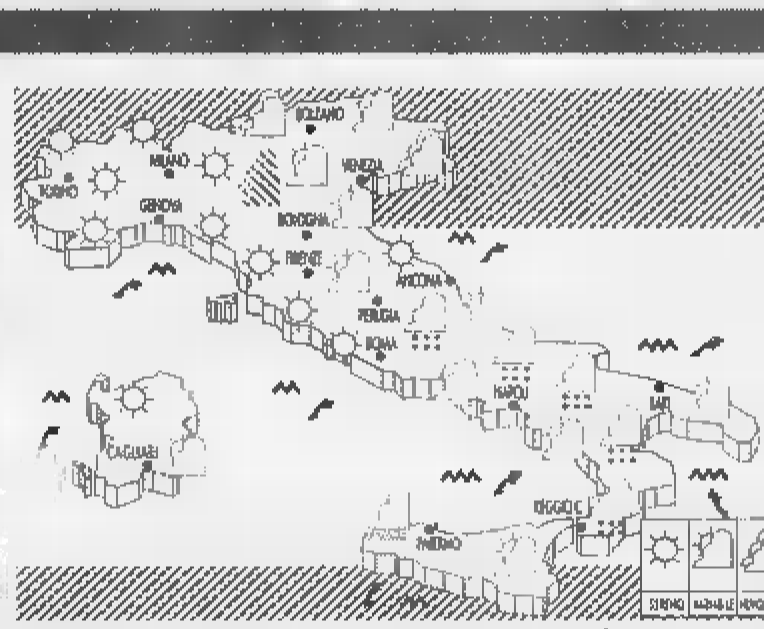
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

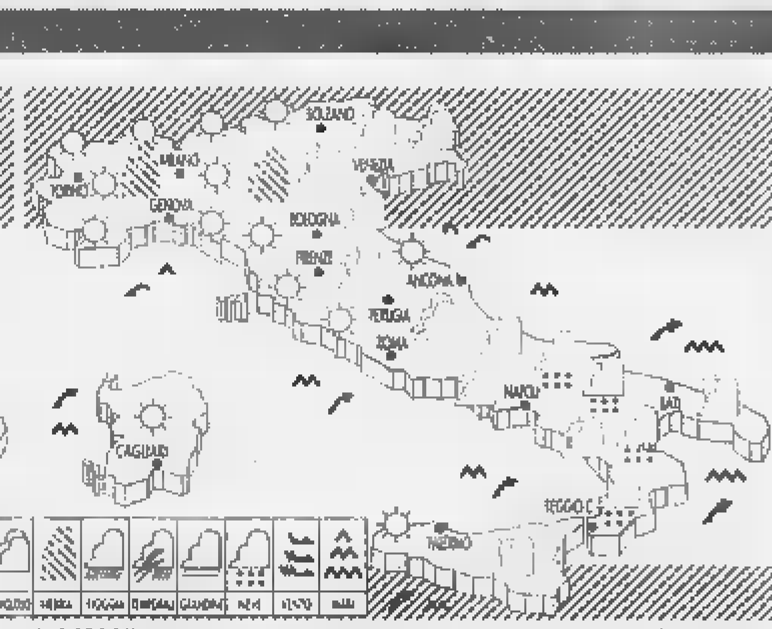


NELLA [illegible] DEL GELO. Non allenta [illegible] morsa di gelo che attanaglia gran parte dell'Europa. Anche sulla nostra Penisola le temperature, specialmente quelle notturne, sono ben [illegible] disotto dei valori stagionali.

Tendenza per dopodomani. Tenderanno a diminuire di intensità i venti di tramontana e il freddo. Anche gli episodi di maltempo al Sud e sulle zone appenniniche del Centro saranno meno frequenti. Sul resto della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso. Le temperature notturne si manterranno sotto lo zero sulle regioni padane e sulle zone interne del Centro.



OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche continuerà a splendere il sole, solo in parte offuscato sulle Venezie e sull'Emilia-Romagna. Gelate notturne. Al Sud e sulle regioni centrali-adriatiche nuvoloso con spruzzate di neve sulle [illegible] appenniniche. Venti forti di tramontana al Centro-Sud.



DOMANI. Le condizioni del tempo si manterranno pressoché stazionarie sul Nord-Ovest e sulle regioni tirreniche continuerà a prevalere il sereno. Su tutte le altre si avranno degli annuvolamenti irregolari, più intensi sulle zone appenniniche del Sud dove non mancheranno delle nevicate locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	7	Bologna	-1	7	Bari	6	10
Bolzano	-5	8	Firenze	2	9	Napoli	6	11
Verona	-3	6	Pisa	0	9	Potenza	-1	0
Trieste	2	6	Ancona	5	7	S. M. Leuca	7	10
Venezia	-1	7	Perugia	2	6	R. Calabria	12	16
Milano	-2	9	Pescara	3	8	Palermo	11	16
Torino	-5	8	L'Aquila	1	5	Catania	11	15
Cuneo	-4	2	Roma Urbe	5	11	Messina	12	16
Genova	3	9	Roma Ciamp.	3	10	Alghero	6	12
Imperia	6	11	Campobasso	-1	1	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	3	sereno	Lisbona	8	18	sereno
Atene	12	15	[illegible]	Londra	4	8	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	11	28	sereno
Berlino	-6	0	variabile	Madrid	2	15	variabile
Bruxelles	-4	1	sereno	Montreal	5	7	sereno
Bucarest	-5	0	neve	Mosca	-15	-12	nuvoloso
Budapest	-3	2	variabile	New York	11	12	pioggia
Buenos Aires	19	28	sereno	Nizza	5	13	sereno
Copenaghen	-4	0	sereno	Parigi	-2	4	variabile
Dublino	8	12	nuvoloso	Pechino	[illegible]	2	nuvoloso
Francoforte	-4	3	nuvoloso	Praga	-2	4	neve
Gerusalemme	12	22	sereno	Rio de Janeiro	17	34	pioggia
Ginevra	[illegible]	1	nuvoloso	Sofia	0	2	neve
Helsinki	-14	-8	sereno	Sydney	11	21	[illegible]
Johannesburg	12	21	nuvoloso	Tokyo	5	13	sereno
Il Cairo	14	26	sereno	Varsavia	-17	-8	neve
Istanbul	[illegible]	13	pioggia	Vienna	-2	4	variabile

Frosinone, la gente pensa a una fuga volontaria dopo una telefonata del padre che vive in Irlanda

«Mauro torna, senza di te non vivo»

Appello della madre del ragazzino sparito

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Il panorama si presta al giallo: [illegible] piedi dell'abbazia di Montecassino, a pochi chilometri dal confine tra Lazio e Campania, lungo la via Casilina che [illegible] una marmellata di capannoni industriali, centri esposizione e piccoli paesi, [illegible] sparito un bambino. Qui si coltiva la terra, [illegible] si costruiscono anche macchine. [illegible] lavora sodo [illegible] intanto [illegible] combattono le infiltrazioni della camorra. E Mauro, 11 anni appena compiuti, [illegible] più grande della sua età, non si trova ormai da tre giorni.

I carabinieri lo cercano per monti e foreste, la madre per l'angoscia ieri [illegible] finita in ospedale, la gente del suo paese (Piedimonte San Germano) non sa che pensare. Un dramma. Ma [illegible] ben vedere questa scomparsa è anche un rebus che appassionerebbe un giallista. Perché tante, troppe, sono le sfaccettature. Mauro ha 11 anni, ma sulle spalle porta pesanti fardelli. Il papà ha precedenti per violenze carnali. La mamma è stata scarcerata qualche settimana fa [illegible] dovrà affrontare un p[illegible] per estorsioni e associazione mafiosa. Lo zio ha scontato venti anni [illegible] carcere per un omicidio e attualmente [illegible] [illegible] nuovo in cella per associazione mafiosa. Davvero troppo.

Si capisce meglio, allora, chi al bar dice: «Vabbè che aveva solo undici anni. Ma era molto maturo e vispo. Perché non pensare che abbia tagliato i ponti [illegible] se ne sia andato per la sua strada?».

L'ultima volta che l'hanno visto era mercoledì sera. E' vestito con una camicia a scacchi, un giubbotto [illegible] [illegible] blu, i capelli biondi rasati come va di moda. Incontra gli [illegible] in piazza e si fa pagare un pezzo di pizza. Ha fame, [illegible] non i soldi. Poi inforca la bicicletta e sparisce. Non va verso casa, ma attraversa l'inte[illegible] paese per stradine laterali, arriva [illegible] un viottolo detto «via cupa» dove le case lasciano spazio alla campagna e lì lega la bici. Nasconde la pompa tra l'erba. E sparisce nel nulla. Qualche ora dopo la mamma denuncia [illegible] scomparsa ai carabinieri.

La mamma, Rosa, adesso parla [illegible] fatica. Dal salotto di una casa popolare, dignitoso ma senza lussi, riesce solo a dire: «Mauro, dove sei? Devi tornare [illegible] casa. Io [illegible] po[illegible] più [illegible] [illegible] di te». Sembra l'appello di una madre al figlio discolo che si è allontanato. Ma la donna, dentro di sé, cova un terribile sospetto. Ha pure detto: «Me l'hanno portato via. [illegible]' una ritorsione contro di me dai clan». [illegible] profila sullo sfondo, insomma, l'ombra rapace di camorristi che stanno provando a invadere il Lazio meridionale, organizzano estorsioni e attentati, [illegible] appoggi locali, ma fi[illegible] vengono contrastati energicamente. E lei, la donna, secondo quanto ricostruito dalla magistratura, ha avuto un ruolo nelle estorsioni.

Resta in piedi, però, anche l'ipotesi opposta. Perché scartare, infatti, una libera decisione, sia pure immatura [illegible] impulsiva come può essere quella di un bambino? Racconta la mamma: «Martedì sera, [illegible] casa di sua nonna, Mauro ha parlato [illegible] telefono con il padre. Gli ha detto che li voleva, lui e sua sorella Teresa, per Natale dove vive adesso [illegible] Irlanda. Lo diceva spesso che voleva portare i figli in Irlanda. Ma [illegible] [illegible] non ha mai chiesto l'autorizzazione». Confermano [illegible] scuola: «Mercoledì mattina il bambino era turbato. Ha raccontato della telefo[illegible] del padre ai suoi amichetti. Non lo sentiva da tempo. C'è da pensare quasi [illegible] una ragazzata».

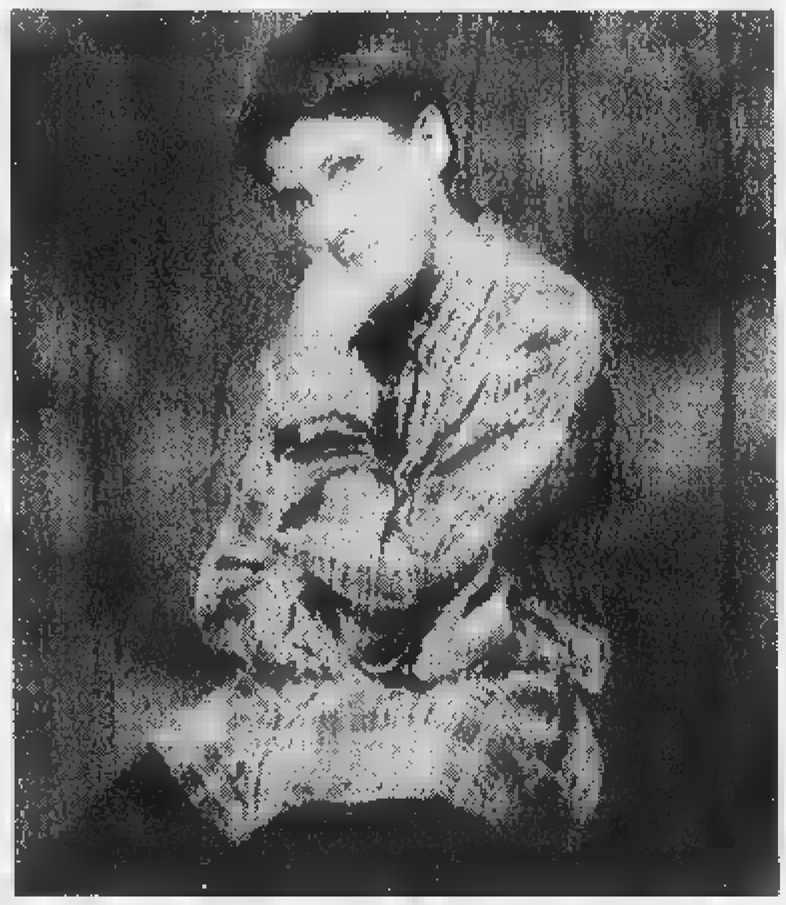
Se non fosse per l'assonanza con il libro *Cuore* - ricordate [illegible] storia del bambino in viaggio in «Dagli Appennini alle Ande»? - [illegible] verosimile. E infatti i carabinieri stanno diffondendo le fotografie per tutt'Italia. Ci hanno pensato anche gli amichetti di scuola. «Io penso che [illegible] andato [illegible] [illegible] qualcuno che conosceva, probabilmente il padre», sostiene [illegible] sindaco, Mario Riccardi. «Ma forse la verità è che [illegible] vogliamo credere [illegible] tutti i costi, a questa storia del bambino che parte cercando il papà» ammette il preside, Fernando Fiorillo.

Ci sono altre ipotesi, infatti, [illegible] cui si lavora. Nient'affatto a lieto fine. Prima, la vendetta dei camorristi. Mamma e zio sono accusati di [illegible] affiliati al clan dei Casalesi, una famiglia che spadroneggia nel Casertano e si [illegible] espandendo. Lo zio, in particolare, potrebbe essere l'oggetto di [illegible] intimidazione. Seconda, [illegible] vendetta di paese. E' l'ipotesi ventilata dai carabinieri e dalla famiglia. Il papà di Mauro [illegible] praticamente scappato all'estero perché in troppi ce l'avevano con lui. Il magistrato ha ordinato una serie di perquisizioni nelle [illegible] dei pregiudicati della zona. Evidentemente non scarta l'idea che ci sia [illegible] mezzo un malavitoso locale. Terza, [illegible] pedofilo. Del passato, le voci della piazza raccontano un solo [illegible]. Ed è una coincidenza incredibile: il padre [illegible] Mauro, quindici anni fa, fu denunciato per violenza carnale [illegible] confronti di un bambino down e subì un processo.

Francesco Grignetti



La bicicletta del bambino scomparso
A destra Mauro, 11 anni



Il papà fu processato per violenza [illegible] minore
I carabinieri non lasciano la pista della vendetta

INTERVISTA
UNA FAMIGLIA IN ANGOSCIA

«La camorra? Fantasie»

Il nonno: temo un maniaco

FROSINONE

«[illegible]O a queste storia dei camorristi napoletani che vengono [illegible] prendersi mio nipote, [illegible]n ci credo proprio. Penso invece a qualche cattiveria di un compaesano». Il vecchio Vincenzo Forlini, nonno di Mauro, presidia la casa, risponde [illegible] giornalisti, tiene i contatti con gli investigatori. E' un uomo semplice. Ma ha le idee chiare [illegible] ciò che potrebbe [illegible] accaduto al bambino. Pensa, cioè, a un pedofilo.

Signor Vincenzo, perché lei esclude la vendetta dei camorristi? Sua figlia, la mamma di Mauro, [illegible] [illegible] che cosa pen[illegible] [illegible] questo proposito...

«No, io dico che i napoletani, che dicono avessero avuto contatti [illegible] mia figlia, qui [illegible] c'entrano niente. [illegible] volete sapere perché sono così convinto? Perché tutto mi lascia pensare che Mauro [illegible] salito spontaneamente su quella macchina. E' andato in una strada dove non andava mai. Ha chiuso [illegible] bicicletta con [illegible] lucchetto come fa di solito, [illegible] nascosto la pompa per le ruote. Secondo me, aveva un appuntamento con qualcuno che lo aspettava sulla Casilina. Considerate che tra la strada e la bicicletta ci sono pochi metri».

Insomma lei si immagina la scena?

«Ma non sono io a immaginare. Sono i fatti che parlano. I cani dei carabinieri, quando hanno annusato il pigiama [illegible] Mauro, [illegible] partiti di corsa. Sono andati sparati [illegible] portone fino in piazza. Poi [illegible] la Casilina. A un certo punto hanno trovato la bicicletta. Hanno seguito la traccia fino sopra il muretto dov'era appoggiata la bici. Poi la traccia è scomparsa. E lì c'era la strada».

Mauro non può aver deciso di andarsene via? Magari alla ricerca del padre?

«Magari. Sapremmo dove cercarlo. No, io penso alla cattiveria di qualcuno. Qualcuno di qui, che Mauro conosceva, di cui si fidava. Qualcuno che gli ha fatto vedere diecimila li[illegible]. Lo ha fatto salire in macchina dicendogli che sarebbero tornati subito. E invece lo ha ingannato».

[illegible] il padre?

«Di quello non voglio parlare. Ha fatto solo del male [illegible] mia figlia. Sono separati legalmente da quattro anni. Ma qui c'è bisogno di [illegible] porta blindata perché lui [illegible] e sfondava tutto. Certe volte si trasformava [illegible] un toro infuriato. Secondo la sentenza, aveva diritto [illegible] vedere i figli per un'ora a settimana. [illegible] ora sta all'estero e [illegible] [illegible] niente di lui». [fra. gri.]

Preso a S. Domingo

Ordinò l'omicidio Imposimato

ROMA. E' stato arrestato, [illegible] Santo Domingo, Vincenzo Lubrano, latitante dell'elenco dei cinquecento supericercati, accusato [illegible] [illegible] il mandante dell'omicidio di Francesco Imposimato, il sindacalista fratello dell'ex magistrato e parlamentere Fernando. Lubrano è stato raggiunto dai cacciatori di latitanti dell'Interpol, della direzione centrale di Criminalpol, a Santiago, cittadina a [illegible] centinaio di chilometri dalla capitale.

L'omicidio di Francesco Imposimato (rimase ferita anche la moglie) avvenne nell'83 a Maddaloni. Gli inquirenti ritengono che si [illegible] trattato di una vendetta trasversale nei confronti del magistrato, all'epoca impegnato nelle indagini sulla banda della Magliana, decisa da Cosa nostra, 'ndrangheta e, appunto, dal capo della Magliana, Pippo Calò. Lubrano avrebbe organizzato il delitto. Gli esecutori sono già detenuti.

Vincenzo Lubrano è destinatario di due ordinanze [illegible] custodia cautelare in carcere emesse il 26 luglio 1996 dal giudice per le indagini preliminari del tribunale [illegible] Napoli e il 14 ottobre 1997 dal gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere con l'accusa di essere il mandante dell'omicidio di Francesco Imposimato e del tentativo di omicidio nei confronti della moglie.

Esecutori dell'agguato al fratello del magistrato - all'epoca giudice istruttore [illegible] Roma, attualmente responsabile della Giustizia dei socialisti dello Sdi - secondo l'accusa furono Raffaele Ligato, arrestato dai carabinieri nell'aprile '96 e Antonio Abbate, detenuto per associazione mafiosa, rispettivamente, cognato [illegible] nipote [illegible] Lubrano.

Pellegrino D'Onofrio fornì la vettura che Ligato e Abbate utilizzarono per l'agguato a Fran[illegible] Imposimato, ucciso mentre usciva dallo stabilimento Face Standard (ora Alcatel) [illegible] Maddaloni. Poi D'Onofrio fu ucciso perché era ritenuto per[illegible] non pienamente affidabile e che quindi avrebbe potuto rivelare particolari dell'agguato. [Ansa]

LA STORIA

L'area della costa sorrentina sarà venduta il sei dicembre: prezzo minimo, 486 milioni



Un'immagine di Punta Campanella: l'area, che sarà venduta all'asta fra due settimane, sorge a cavallo fra i golfi di Napoli e Salerno



Sono oltre 11 mila metri quadrati ceduti dal ministero della Difesa: si temono speculazioni nel caso fossero conquistati dai privati

«Un patto salverà Punta Campanella»

I Comuni pensano a un consorzio per vincere l'asta

[illegible] LUBRENSE (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

La leggenda vuole che la chiamino così, Punta Campanella, perché dalla torre che dominava il mare le vedette davano l'allarme con i rintocchi quando al largo comparivano le vele saracene. Ora c'è solo un rudere, mentre il faro che si staglia sullo specchio d'acqua plumbeo, battuto da un vento gelido, potrebbe essere trasformato in una villa di lusso. Venduto all'asta come [illegible] casa del custode, come l'area di una villa romana costruita in epoca imperiale sui resti di un tempio dedicato alla dea Minerva, come il terreno coperto da una coltre di erbe rare e gli scogli aguzzi che sembrano sentinelle a guardia di Capri, l'isola tanto vicina alla costa che quasi vorresti raggiungerla a nuoto. Come le pietre che raccontano l'antica favola di Ulisse: navigando alla ricerca della sua Itaca, l'eroe che espugnò Troia incontrò proprio qui le sirene tentatrici.

Questo lembo di paradiso in ter[illegible] [illegible] vende ad un prezzo base stracciato: 486 milioni per un suolo di 11.119 metri quadri affaccia[illegible] su uno degli scenari più belli d'Italia, a cavallo fra i golfi di Napoli e Salerno. Per anni quel terreno è stato dichiarato off limits perché zona militare. Poi il ministero della Difesa ha deciso di liberarsene con altri beni, e ha bandito un'asta che si concluderà il 6 dicembre a Roma. Gli abitanti, i sindaci, gli ambientalisti della [illegible] sorrentina sono indignati e preoccupati. Si chiedono che cosa ne sarà della Punta Campanella, te[illegible] speculazioni in un territorio che, fra l'altro, si trova nel bel mezzo di un parco marino.

I paesi vicini hanno impugnato l'ascia di guerra. Domani ci sarà una manifestazione di protesta. [illegible] sindaco di Massa Lubrense, Alfonso Gargiulo, ha convocato i Consigli comunali per trovare un fronte comune contro la privatizzazione. Non ha alcuna intenzione di dichiararsi sconfitto: ha già chiesto che venga riconosciuto al Comune il diritto di prelazione per l'acqui[illegible] del suolo, che nelle intenzioni degli amministratori dovrebbe diventare un bene pubblico e incontaminato. La somma che la giunta è disposta a pagare è però [illegible] 203 milioni, meno della metà del prezzo di partenza fissato dal ministero. Ma il sindaco di Capri, Costantino Federico, anche lui convinto che la privatizzazione di Punta Campanella sarebbe una iattura, [illegible] una proposta: «I Comuni interessati potrebbero creare un consorzio e contribuire tutti per rilevare il suolo. In questo modo si raggiungerebbe una somma ragguardevole. Io sono pronto a versare la mia quota».

Intanto in paese si intrecciano voci inquietanti: anonimi imprenditori si sarebbero fatti avanti [illegible] decina di offerte da capogiro, progettando la costruzione di alberghi o di un villaggio turistico. A questo punto al sindaco di Massa Lubrense non è rimasto altro che inviare una lettera dai toni allarmati al presidente del Consiglio, D'Alema, e ai ministri della Difesa, dell'Ambiente, [illegible] Lavoro e dei Beni culturali per evitare che [illegible] suolo finisca nelle mani [illegible] privati.

«Intendiamo sottoporvi la gravissima vicenda della Punta Campanella», ha avvertito Gargiulo prima di stilare un elenco dettagliato dei tesori archeologici e storici nascosti dietro quelle rocce: «Il tracciato lastricato di via Minervia (l'antica strada che fin dal periodo preromano conduceva attraverso Sorrento, Aequa, Stabia fino al trivio di Nola), una rarissima iscrizione rupestre in lingua osca, la presenza di installazioni e architetture militari medioevali vicereali [illegible] murattiane, gli scenari

> Domani una protesta degli amministratori «Non vogliamo vedere alberghi e ville in un territorio di grande valore ambientale e storico»

che si aprono sui golfi di Napoli e Salerno fanno di quest'area un luogo fra i più celebri e incantevoli del Mediterraneo».

Punta Campanella è un patrimonio di tutta la comunità e deve [illegible] incontaminata, dice il sindaco che ha dalla sua i[illegible]menti ambientalisti. A cominciare da Legambiente. «La vendita ai privati [illegible] uno dei beni più preziosi dello Stato rischia di mandare in malora [illegible] zona già vincolata - spiega Pasquale Raia, responsabile delle aree protette in Campania -: non dimentichiamo infatti che proprio lì è nata da poco una riserva marina. E' come se questo governo soffrisse di schizofrenia: da un lato crea aree protette, dall'altro fa in modo che queste aree non decollino».

«Punta Campanella non si tocca, il suo patrimonio ambientale e archeologico vale troppo», insiste il sindaco di Massa Lubrense. Non a caso questo tratto di costa è lambito da mare protetto. Il parco marino è diviso in tre fasce. Nella prima, considerata [illegible] «riserva integrale», [illegible] vietate la navigazione, la balneazione e qualsiasi tipo di pesca. Nella zona B, di «riserva generale», sono consentite le visite guidate, la balneazione, i safari fotografici subacquei e la pesca con lenze e canne. L'ultima fascia, di «riserva parziale», è off limits per i sub armati di fucili e bombole.

[illegible] i pescatori brontolano, gli ambientalisti sono entusiasti del parco marino, e guardano con sospetto e timore alla privatizzazio[illegible] di Punta Campanella. «La riserva naturale, con tutti i divieti che ne derivano, dovrebbe scoraggiare qualunque tentativo di speculazione da parte dei privati - commentano -: ci domandiamo come mai un gruppo di anonimi imprenditori tenti ancora di mettere le mani su quei suoli. E' uno dei tanti misteri che avvolgono il nostro Belpaese».

La soluzione del giallo è rinviata al 6 dicembre, quando negli uffici del ministero della Difesa un notaio aprirà le buste con le offerte. «Ma noi non ci arrendiamo - avverte [illegible] sindaco Gargiulo -. Domenica ci sarà la manifestazione, in seguito troveremo altri sistemi per far sentire la nostra voce: salvere[illegible] Punta Campanella».

Fulvio Milone

Disguido a Malpensa

Pista occupata Aereo rallenta la discesa

ROMA. La presenza di [illegible] appena atterrato, che tardava a uscire dalla pista di Malpensa 2000, ha costretto il pilota del volo Az 1766 Palermo-Milano a rallentare la procedura di avvicinamento all'aeroporto creando qualche preoccupazione tra i passeggeri.

Secondo quanto ha precisato l'Enav (l'Ente nazionale di [illegible]stenza al volo), l'aereo era in avvicinamento e si trovava a circa tre chilometri dalla pista. Il pilota non aveva ancora ricevuto dalla torre di controllo l'autorizzazione per l'atterraggio. In quel momento sulla pista c'era un velivolo appena atterrato mentre un altro aereo, [illegible] allineamento per il decollo, era stato dirottato sulla stessa pista. Al pilota del Palermo-Milano è stato quindi comunicato di rallentare la procedura di discesa e l'aereo ha dovuto riprendere quota. L'Az 1766 è atterrato alle 16,09 con 20 minuti di ritardo.

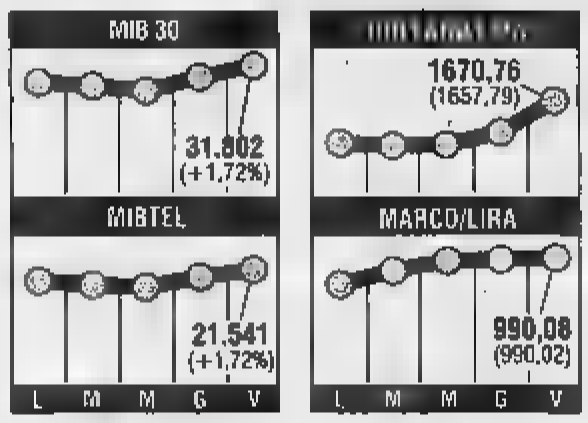
Per l'Alitalia «tutto si è svolto secondo la procedura prevista dal manuale operativo, non è stata dichiarata l'emergenza [illegible] non sono stati segnalati particolari disagi fra i 76 passeggeri».

Secondo la testimonianza di un passeggero, al momento in cui si è verificato [illegible] problema il carrello era già stato abbassato e gli assistenti di volo era[illegible] seduti ai loro posti. A bordo c'era anche [illegible] magistrato della procura di Palermo. Ha raccontato che tutto ha avuto luogo in pochi minuti e senza che si diffondesse il panico.

«Il carrello era abbassato - ha detto il giudice - e le hostess sedute, quindi eravamo nelle ultimissime [illegible] del volo, quando improvvisamente l'aereo ha ripreso quota. Nessuno ha dato spiegazioni e forse è stato [illegible]glio così, perché [illegible] pochi [illegible] bordo ci siamo accorti che qualcosa non era andato per il verso giusto. Quando siamo arrivati allo scalo ho chiesto informazioni e mi è stato detto che l'aereo aveva trovato la pista occupata. Mi domando come sia stato possibile, se l'atterraggio in quel momento era strumentale». [Agi]

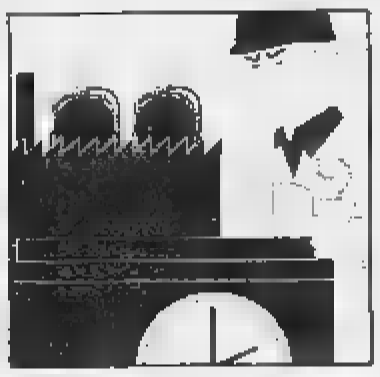
Asta Bot per 10 mila miliardi

Il Tesoro lancia all'asta per fine novembre Bot semestrali per 10 mila miliardi e Ctz [illegible] mesi per mille miliardi. In scadenza [illegible] Bot per 11.500 miliardi, di cui 468 nel portafoglio della Banca d'Italia. Via [illegible] Settembre lancia pure [illegible] nuova [illegible] di Bot decennali 1/5/2009 (terza tranche), il cui quantitativo sarà reso noto nei prossimi giorni. In dicembre saranno programmate due sole aste del Tesoro per i titoli a medio lungo termine, quelle dei Btp 4,50% 1° maggio 2009 in corso di emissione e quelle dei Btp 5,25% 1° novembre [illegible] anch'essa in corso di emissione. [illegible] si terranno invece le aste [illegible] Btp a tre e cinque anni del 30 novembre e [illegible] 16 dicembre, quelle di Ctz a 18 e 24 mesi del 10 dicembre e del 23 dicembre e quello di Cct del 27 novembre. In una nota, il dicastero di via [illegible] settembre spiega che [illegible] decisione si fonda sulla «ciclicità nell'andamento del fabbisogno e del conseguente avan[illegible] strutturale nel [illegible] di dicembre», che portò ad un'analoga cancellazione nel '97.



Della Valle: compro all'estero

Diego Della Valle è interessato all'acquisizione [illegible] un gruppo estero: lo ha detto lo stesso imprenditore, senza però precisare i dettagli. «Stiamo trattando l' acquisizione di un importante gruppo europeo leader di settore, ma per il momento non posso dire di più sull'acquisizione», ha anticipato l'imprenditore calzaturiero [illegible] specificare però il contesto dell'operazione, nè in quale settore operi il gruppo. Durante [illegible] convegno, dopo aver raccontato del suo ingresso «informale» in azienda, quando da ragazzo partecipava agli affari a fianco del padre, Della Valle ha parlato dell' organizzazione nella nuova azienda di Casette d'Ete, dove l' operatività è delegata [illegible] gran parte [illegible] fratello Andrea e a collaboratori molto affiatati. «Pochi preparano dalle nostre parti la successione in azienda - ha detto Della Valle - il che richiede anche di seguire da vicino il figlio, al quale [illegible] bastano risposte concrete a quesiti. Quando [illegible] dò [illegible] risposta ci [illegible] 25 anni di esperienza dietro».



Via libera al collegato della Finanziaria. Bassolino e Morese difendono il «bonus pensioni»

Esuberi, scontro sulla rottamazione

Da sindacati e industria coro di no

ROMA. Il collegato alla finanzia[illegible] ha concluso il suo iter alla Camera ed è approdato al Senato. Ma si è lasciato dietro una ennesima polemica (che va a sommarsi a quella sulla parità scolastica) che i cronisti hanno - [illegible] discutibile gusto - denominato della «rottamazione dei lavoratori». Si tratta, in realtà, di un emendamento all'articolo 21 del collegato che si intitola «bonus per i lavoratori in esubero».

Per quanto riguarda il collegato, il testo è stato congedato dalla Camera [illegible] che ne siano stati toccati i saldi di bilancio con cui è entrato (la manovra [illegible] e resta di 14.700 miliardi). L'ex ministro Raffaele Costa ha fatto un eloquente resoconto statistico sul dibattito parlamentare: negli ultimi 4 giorni le sedute a Montecitorio sono durate in media 15 ore con 506 votazioni al giorno che, nell'ultima seduta sono diventate 699. «Quindi - ne deduce Costa - la maggioranza, utilizzando correttamente ma impietosamente la forza dei numeri, ha sepolto sotto 699 ko gli emendamenti proposti dalle opposizioni».

Ora, dunque, la parola passa al Senato, dove già è stato depositato il contestato l'emendamento sulla «rottamazione» immediatamente stigmatizzato [illegible] un coro eteroge[illegible] ma assai cospicuo di voci.

Le cronache notturne di Montecitorio, raccontano che ieri dopo mezzanotte, emissari non meglio identificati del ministero del Lavoro avrebbero cercato di veicolare con la finanziaria due «misure» care al governo: il decreto sugli straordinari e il «bonus per i lavoratori in esubero» (leggi «rottamazione dei lavoratori»).

Sulla prima questione si è subito battuti in ritirata, dato che il decreto era oggetto di una controversia durissima con il Polo e dunque una forzatura sarebbe stata considerata un colpo di mano.

Sulla «rottamazione» [illegible], si è proceduto ad inserirla come emendamento all'articolo 21 del collegato.

Padre di questo nuovo «ammortizzatore» è l'attuale sottosegretario al Lavoro Raffaele More[illegible] - fino a poche settimane fa numero due della Cisl - e contro il quale, fin dai primi chiarori dell'alba, si è orientata una pioggia di strali infuocati. L'idea di «sbarazzarsi» di lavoratori cinquantenni con almeno 28 anni di contruibuti, è stata considerata, nell'ordine: un sistema per favorire il lavoro nero, un palliativo inutile per creare posti di lavoro, un modo per far saltare la riforma Dini delle pensioni, un regalo ulteriore alle grandi aziende e, infine, un modo per scaricare sulla fiscalità generale il peso di altre pensioni. Bassolino e Morese, in evidente difficoltà, difendono la loro proposta.

«Io sono per l'allungamento della vita lavorativa [illegible] misure che possono essere la formazione, la 'diversità' [illegible] lavoro, il part-time - ha detto l'ex ministro del lavoro (e attuale titolare dei Trsporti) Tiziano Treu - [illegible] per la rottamazione dei cinquantenni».

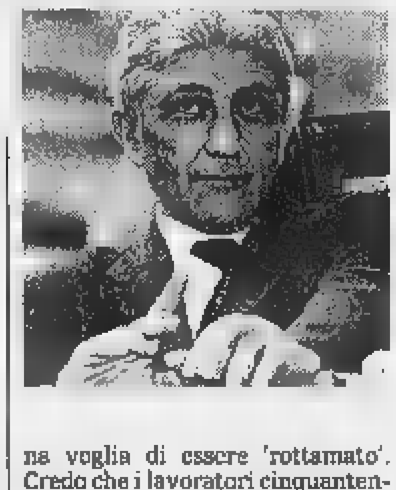
«Esiste una delega al governo sugli ammortizzatori sociali - ha detto il numero due della Cgil Guglielmo Epifani - ma su questo emendamento specifico non si può contare sul [illegible] della cgil».

E un altro ex leader dello stesso sindacato, il diessino Antonio Pizzinato, ha fatto notare che questo provvedimento «farebbe saltare la riforma Dini e reintrodurrebbe di fatto le pensioni baby».

Senza dire che non creerebbe [illegible] occupazione, in quanto i lavoratori in esubero non verrebbero sempre rimpiazzati e gli estromessi, ancora giovani, alimenterebbero un mercato del lavoro nero. «Ciò che è certo con un simile ammortizzatore - ha commentato il segretario della Uil Pietro Larizza - è che si ridurrà la forza lavoro senza certezza di rimpiazzarla [illegible] altri lavoratori giovani».

Anzi, ha ribadito il presidente dell'Inps Gianni Billia «Un uomo giovane che esce dall'azienda [illegible] è possibile che non lavori più, e quindi lavorerà in nero e contribuirà a far crescere quell'area di economia contro le istituzioni che il Censis ha calcolato nel 25% del Pil».

E poi c'è anche un fattore [illegible] non [illegible] considerare, e lo ha espres[illegible] il presidente della Bnl Luigi Abete (ex presidente di Confindustria) a nome di tutti i suoi coetanei: «io ho 51 anni e non ho nessuna voglia di essere 'rottamato'. Credo che i lavoratori cinquantenni diano il [illegible] delle loro capacità nel produrre, e dobbiamo consentire loro di continuare a farlo».



Antonio Bassolino
ministro del Lavoro

Raffaele Morese si è trovato così [illegible] [illegible] gogna che non immaginava fosse preparata per lui. E per questo ha tenuto a spiegare «il retto senso» di questa sua iniziativa: «La mia proposta è una misura che vuole tutelare i lavoratori licenziati metendo a carico delle imprese i contributi per arrivare alla pensione». Anche [illegible] poi - gli fa notare Pizzinato - sarà lo Stato a dover pagare quella pensione.

[illegible]ello Masci

COME CAMBIA LA NOSTRA VITA

(PUNTO PER PUNTO I CONTENUTI DEL DDL ALLEGATO VARATO DALLA CAMERA)

EUROTASSA. Via libera alla restituzione del [illegible] dell'eurotassa, per tremila miliardi. La norma è stata anticipata con un dl che il collegato sopprime.

COSTO LAVORO. La riduzione vale 1419 miliardi l'anno prossimo, 2410 nel 2000 e 2706 nel 2001. Gli oneri impropri vengono abbattuti dello 0,82 per cento. Per le industrie l'agevolazione scatterà nel '99. Gli altri settori potranno fruire di tutta la riduzione, mentre nel testo originario [illegible] dello 0,35, ma dal 2000. Grazie all'intesa con la Ue, è stato prorogato al 2001 la fiscalizzazione degli oneri sociali, è [illegible] anche aumentata la quota '99. Arriva anche la decontribuzione totale per i neoassunti al Sud per tre [illegible] e l'abbattimento al [illegible] [illegible] contributi per i giovani che [illegible] un lavoro autonomo.

[illegible] A regime darà altre 11mila miliardi l'anno. Nel '99 il gettito previsto è di circa 1900 miliardi, 3800 nel 2000 e 5700 nel 2001. L'aumento dell'imposizione sui carburanti più inquinanti, di prossima introduzione in tutta la Ue, sarà graduale e legato ai tempi decisi in sede comunitaria. Le benzine aumenteranno progressivamente: a regime nel 2005 l'incremento sarà di circa 40 lire per la super e 130 per la verde.

CESSIONE CREDITI INPS. Cuore della manovra, la cessione di ottomila crediti Inps dovrà fruttare 5300 miliardi. Dopo molte [illegible]tive, è stato deciso che anche i crediti «venduti» potranno essere rateizzati dall'Inps.

[illegible] I rapporti finanziari dello Stato con Regioni ed enti locali saranno vincolati [illegible] regole simili a quelle valide per i Paesi Ue. Nel '99 la riduzione dell'indebitamento dovrà [illegible] pari all'1% del pil.

TAGLI ALLA SPESA. Il personale delle pubbliche amministrazioni dovrà diminuire dell'1,5% nel '99 e dell'1% nel 2000. Tagliati gli stanziamenti agli straordinari e [illegible] procedure di monitoraggio delle spese nel settore della p.i.. Controlli più severi sono previsti sulle pensioni di invalidità.

[illegible] Sono previste nuove e più snelle procedure per la vendita degli immobili dello Stato. Approvato un emendamento della lega che [illegible] ai Comuni la possibilità di vendere gli immobili di interesse storico e artistico.

PIANO INVESTIMENTI. Quattromila miliardi vanno alla Sanità per la ristrutturazione degli ospedali. Il collegato prevede altri investimenti che spaziano dalle autostrade alle metropolitane, alla salvaguardia di Venezia, alla costruzione di uffici giudiziari. Altri interventi sono previsti per la tutela ambientale e piani di recupero urbano.

TERREMOTO. Sono previsti limiti d'impegno che attiveranno investimenti per seimila miliardi in tre anni. Le assicurazioni delle case contro gli incendi dovranno obbligatoriamente coprire anche i rischi da calamità naturali.

IN[illegible]. Arriva il fondo unico per gli i[illegible]tivi alle imprese. Prevista procedura più veloci per le erogazioni della 488 e un sistema automatico di crediti d'imposto per le imprese nei patti territoriali.

EMERSIONE LAVORO NERO. Vengono rafforzate e riviste le norme sui contratti di riallineamento e le misure per favorire l'emersione del lavoro nero.

35 ORE. Viene aumentato di 200 miliardi il fondo per l'occupazione. Lo stanziamento è legato alla riduzione dell'orario.

CASA. Viene introdotto un credito di imposta per chi vende [illegible] prima casa e ne acquista entro un anno una [illegible]. In questo caso l'acquirente potrà godere dei benefici previsti per l'acquisto della prima casa. Vengono [illegible] le agevolazioni fiscali per chi rinegozia i mutui.

[illegible] Aumentano di 100 mila lire (inizialmente 80 mila) le pensioni sociali. Sale di 50 mila lire la detrazione d'imposta per le pensioni sotto i 18 milioni. Riduzioni d'imposta anche per gli ultrasessantacinquenni con pensioni minime.

ASSEGNO MATERNITA'. Saranno garantite 200 mila lire al mese per cinque mesi alle madri che non godono di tutela che partoriscono dopo l'1 luglio '99. Dal 2000 diventano 300 mila lire al mese.

ASSEGNO FAMILIARE. Chi ha più di tre figli minorenni e ha meno di 36 milioni di reddito avrà un assegno di 200 mila lire al mese. Sanità: sono alleggeriti i ticket per esenti e malati cronici e vengono riviste le norme sui medici.

PARADISI FISCALI. Gli italiani residenti nei paradisi fiscali saranno [illegible]siderati fiscalmente italiani a tutti gli effetti, salvo prova contraria.

SCUOLA. Uno dei momenti più tesi del dibattito ha riguardato un tema che nel collegato in realtà non c'è e che comunque è rimasto com'era: si tratta degli stanziamenti per la parità scolastica, contenuti nei fondi per l'istruzione, rimasti invariati.

TLC E TV. Il canone Telecom diventa contributo per le [illegible]ietà di telecomunicazioni e gli installatori. Dopo una trattativa con l'Ue è stato deciso un decalage dal 3% nel '99 e al 2% nel 2002 e alleggerimenti per le imprese minori. Sono stanziati 71 miliardi nel triennio per le emittenti televisive locali. L'authority per le tlc determinerà tariffe agevolate per internet.

[illegible] Le regioni potranno ritoccare l'aliquota Irap anche al ribasso entro il limite di un punto. Percentuale. Ferrovie: nel collegato ha trovato posto la norma che consente di pensionare i ferrovieri che raggiungono i requisiti di vecchiaia. La regola interessa duemila dipendenti delle fs.

SIGARETTE. Vengono aumentate le imposte sulle sigarette. Il gettito è di 33 miliardi. Le Finanze affermano che non ci saranno effetti sui prezzi.

BENZINAI. Potranno fruire per tre anni di una riduzione forfettaria dei ricavi ai fini fiscali. Il bonus è di 160

Benzina, altre 5 lire in meno

Quasi tutte le maggiori compagnie allineano i listini ai nuovi ribassi

ROMA. La nuova [illegible] al ribas[illegible] dei prezzi della benzina [illegible] coinvolgendo quasi tutte le principali compagnie petrolifere che operano in Italia. I nuovi ritocchi sono, ancora una volta, legati all'andamento delle quotazioni petrolifere sui mercati internazionali che continuano a mantenersi [illegible] livelli minimi degli ultimi anni. Così, dopo i tagli di 5 lire decisi per oggi dalla Esso e dalla Fina, anche Agip Petroli, Ip, Shell, Erg e [illegible] han[illegible] annunciato nuove riduzioni a partire dai prossimi giorni. Per le due compagnie petrolifere del gruppo Eni, che da sole coprono oltre il 40% del mercato italiano, da lunedì prossimo scatterà un ribasso di 5 lire al litro per tutti i carburanti che porterà super e verde, rispettivamente, a 1836 e 1735 lire al litro ed il gasolio dalle attuali 1365 a 1360 lire.

Da lunedì i prezzi caleranno anche negli impianti Erg (5 lire in meno: a [illegible] la super e a 1745 la verde) mentre la Shell oggi taglierà, sempre di 5 lire, la super (a 1850), la senza piombo (a 1750) ed il gasolio (a 1370). Per la Kuwait Petroleum Italia, la compagnia presente con il marchio Q8, la riduzione scatterà da martedì prossimo e riguarderà le benzine (la super andrà a 1840 e la verde a 1740 lire al litro). Le uniche compagnie petrolifere che per ora sembrano non voler muovere i listini sono Api e Tamoil.

Intanto il governo è al lavoro per tentare di scongiurare i cinque giorni di sciopero annunciati dai benzinai per dicembre. «Stiamo affrontando gli aspetti tecnici della questione - spiega il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi - ed abbiamo convocato per martedì prossimo le associazioni dei gestori con il proposito di dissipare gli eventuali equivoci insorti».

Il calendario delle chiusure degli impianti annunciato dai benzinai prevede una sospensione [illegible] lavoro [illegible] cinque giorni, articolati in due tornate: dalle 19 del primo dicembre alle 7 di mattina del 4 dicembre e dalle [illegible] del 15 dicembre alle 7 del 19 per tutti gli impianti stradali, self-service e notturni compresi. Lo sciopero, ma con orari diversi, riguarderà anche gli impianti autostradali che, secondo quanto annunciato, dovrebbero rimanere chiusi il [illegible] ed il 3 dicembre e dal 16 al 18 dicembre.

[illegible]

IL MINISTRO DEI TRASPORTI



Tiziano Treu
ministro dei Trasporti

Anche Treu boccia il progetto

«Sbagliato espellere i cinquantenni»

«I vantaggi sono indubbi per l'Inps ma così non si crea lavoro per i giovani E poi, è una idea vecchia. Bruxelles l'ha già bocciata»

ANCONA

NON nasconde di essere rimasto un po' sorpreso Tiziano Treu, da un mese esatto ministro dei trasporti dopo essere stato per tre anni responsabile del lavoro: «Credevo che questa idea fosse stata [illegible] accantonata» confida. L'idea che Treu immaginava scartata e, soprattutto, che non ritiene adeguata ai problemi della previdenza italiana è stata battezzata con un'espressione crudele: rottamazione dei cinquantenni.

Si tratta di un emendamento alla legge finanziaria, illustrato giovedì dal sottosegretario al lavoro Raffaele Morese, concepito per consentire alle aziende di pensionare i cinquantenni ritenuti in eccesso accollandosi il pagamento dei contributi previdenziali necessari per raggiungere i requisiti del pensionamento di anzianità, in pratica 28 anni di contributi. Treu accetta di parlarne dopo [illegible] intervenuto ad Ancona a un convegno dei giova[illegible] imprenditori aderenti alla Confindustria.

Ministro, quali sono [illegible] [illegible] valutazioni sulla proposta definita rottamazione dei cinquantenni?

«Capisco che devono essere affrontate [illegible] emergenze di aziende con esuberi. Già l'anno scorso siamo intervenuti per una serie [illegible] casi relative alle cosiddette mobilità lunghe che [illegible] simili alla [illegible] proposta».

Proposta simile ai meccanismi escogitati per i bancari...

«Sì, analogo. Il vantaggio è certamente che i costi dell'operazione di pensionamento vengono pagati dalle aziende e non più da parte dell'Inps. Ma [illegible] si può realizzare la [illegible] dei cinquantenni».

Non è proprio d'accordo, quindi?

«Non credo che questa proposta possa andare fino in fondo. Credo sia una proposta non significativa».

Che cosa la turba?

«Anche [illegible] ci [illegible] emergenze da affrontare, il preoccupante che si continui a procedere all'espulsione di persone [illegible] giovani come lo [illegible] no i cinquantenni di oggi. Da tempo, viceversa, si ritiene necessario dover alzare l'età pensionabile».

Ed è un'impostazione in cui lei crede, no?

«Io [illegible] per l'allungamento della vita lavorativa. Dobbiamo fare molta attenzione a questo problema».

A [illegible] pensa in particolare?

«Non possiamo rassegnarci a [illegible]iderare ormai inutilizzabili dei lavoratori cinquantenni per i quali anzi si devono anche poter effettuare degli investimenti di carattere formativo per sfruttare meglio la loro competenza».

[illegible] [illegible] qual è la sua opinione?

«[illegible] auguro che le eccezioni alle regole sull'età pensionabile [illegible] poche».

[illegible] non era stata dichiarata ormai finita l'era dei prepensionamenti?

«Appunto».

Perchè ritiene importante la [illegible] dei prepensionamenti?

«C'è il rischio che i cinquantenni che [illegible] costretti ad andare in pensione in realtà continuino a lavorare, ma in nero».

Pertanto non vede vantaggi in soluzioni del genere?

«Si rischia di non [illegible] benefici neppure sul fronte della disponibilità di posti di lavoro per i giovani».

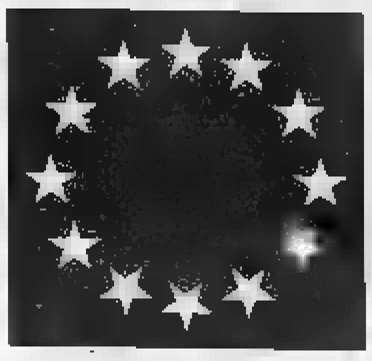
Lei allora [illegible] suggerisce?

«La mia idea, quindi, è che bisogna proseguire il processo di riforma delle pensioni avviato con i governi presieduti da Lamberto Dini e Romano Prodi e largamente condiviso: questo processo consiste nell'innalzamento progressivo dell'età pensionabile e nel graduale superamento delle pensioni di anzianità. Ma desidero anche fare un'altra osservazione».

Di che cosa si tratta?

«Mi auguro che il Parlamento riconsideri le norme sulle aziende che emergono (quelle che decidono cioè di pagare finalmente in modo regolare i contributi sociali) e che vengono considerate come aziende [illegible]. E' [illegible] meccanismo che l'Unione Europea ha già dichiarato esplicitamente inaccettabile».

[illegible] Ippolito



Duisenberg, Tietmeyer e Greenspan: «Nessuna banda di oscillazione tra Euro, dollaro e yen»

I banchieri europei stoppano i governi

Governatori uniti contro Lafontaine «Ma non saremo ciechi alle necessità»



Da sinistra Duisenberg (Bce), George (Bank of England), Breuer (Deutsche Bank), Tietmeyer (Bundesbank)

FRANCOFORTE. I banchieri centrali più influenti del [illegible]do hanno seppellito ieri l'idea di ricostruire un ordine valutario mondiale attraverso [illegible] sistema di bande di fluttuazione che argini le oscillazioni tra euro, dollaro [illegible] yen.

In occasione del Congresso bancario europeo a Francoforte, il presidente della Federal Reserve americana, Alan Greenspan, ha definito «irrealistica» la volontà [illegible] nuovo governo tedesco [illegible] legare [illegible] obiettivi di cambio le oscillazioni delle maggiori monete mondia[illegible]: «Non [illegible] pongo nemmeno la domanda se tale ipotesi dovrebbe [illegible] presa in considerazione - ha osservato [illegible] governatore americano - perché non è fattibile [illegible] quindi non è realistica». Secondo Greenspan i volumi attuali delle transazioni valutarie non sono solo multipli di molte volte di quelli di 30 anni fa, quando un tale sistema sarebbe stato ragionevole, ma anche multipli dei volumi delle riserve delle banche centrali.

In tali condizioni, ci sono solo due modi per stabilizzare i cambi, ha spiegato Greenspan collegato in video da Washington, il primo [illegible] quello di sterilizzare gli interventi delle banche centrali sui mercati valutari (cioè di [illegible] [illegible] una politi[illegible] monetaria nazionale), il secondo [illegible] che ognuno segua politiche monetarie stabili. Sull'impegno alla stabilità si sono trovati d'accordo il presidente della Banca Centrale europea (Bce), Wim Duisenberg, e il governatore tedesco, Hans Tietmeyer.

Sottolineando l'esigenza e l'impegno alla stabilità monetaria di ogni banca centrale, i governatori hanno ribadito la necessità di completa autonomia delle Banche dalla politica.

La pressione esercitata dai ministri delle Finanze europei dopo il cambio di governo in Germania, ha costretto [illegible] governatori a prendere posizione. Fino a ieri la risposta era stata sintetizzata da Duisenberg: «non è anomalo che si diano consigli alle banche centrali, ma sarebbe anomalo ascoltarli». Ieri invece i governatori hanno mostrato un fronte compatto e vocale contro le critiche tedesche. Greenspan, come [illegible] previsto, ha dato pieno appoggio a Tietmeyer dichiarandosi fiducioso che l'Euro [illegible] pieno [illegible] «se la Banca centrale europea sarà messa in grado di ereditare la straordinaria credibilità della Bundesbank».

Tietmeyer ritiene che le banche centrali dovranno [illegible] «sorde di fronte ai richiami, ma non cieche alle necessità». Il suo vice, Juergen Stark, ha aggiunto ieri che le condizioni di politica economica nelle quali l'Euro sta per nascere sono favorevoli: «Se tutti i partner rispetteranno le regole che hanno sottoscritto, l'equilibrio delle politiche economiche sarà raggiunto quasi automaticamente. L'Europa utilizzerà i margini di variazione dei tassi d'interesse [illegible] appena questi margini saranno disponibili». Accordi artificiali di stabilizzazione dei cambi non [illegible] però praticabili anche perché mancano le premesse politiche: «Se l'Europa si trovasse in recessione [illegible] l'Euro si indebolisse fino al limite della banda - ha chiesto Greenspan - chi sarebbe pronto in Europa ad alzare i tassi per far riapprezzare l'Euro sul dollaro?».

Tietmeyer ha sfruttato l'occasione per invitare i governi a cessare le pressioni sui governatori: «Uno stato permanente di assedio alla Bce - ha osservato il presidente della Bundesbank - può indurre i mercati a dubitare del fatto che chi prende le decisioni monetarie [illegible] indipendente [illegible] abbastanza forte da resistere alle pressioni». Il risultato sarebbe un indebolimento dell'Euro, che andrebbe contrastato con un rialzo dei tassi, anziché col richiesto ribasso. Greenspan, Duisenberg e Tietmeyer si sono invece dichiarati fiduciosi del fatto che l'Euro [illegible] una moneta forte.

Il rapporto Euro-dollaro sarà di competizione nell'attrarre risorse finanziarie (verso la moneta più forte [illegible] più sicura), ma anche di partnership, visto che la stabilità dell'una dipenderà dalla stabilità dell'altra. Un equilibrio che i governatori ritengono ottenibile rendendo stabili le rispettive politiche monetarie.

Tietmeyer ha aggiunto che una maggiore solidarietà tra i Paesi Euro si renderà indispensabile: «Il ruolo internazionale dell'Euro e l'integrazione globale aumentano il livello dei danni che possono derivare da conflitti tra banche centrali [illegible] governi nazionali».

L'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, che a Francoforte ieri mattina ha sollecitato i governi [illegible] rispettare gli impegni presi col Patto di stabilità, si è detto, più tardi a Berlino, convinto che i politici europei sapranno [illegible] ragionevoli anche sulla base dell'elevata solidarietà che già esiste: «In effetti nessuno sa quanto tempo impiegherà la Bce ad acquisire autorevolezza e sarebbe pericoloso che i governi [illegible] [illegible] dimostrino disciplinati».

Lo sbarramento alle pressioni dei governi ha però come contraltare un più spiccato accento della [illegible] sui propri obblighi di trasparenza [illegible] confronti del pubblico. Duisenberg [illegible] Tietmeyer hanno sottolineato un rafforzato impegno a rende[illegible] pubbliche le analisi della Bce e le valutazioni sulle condizioni economiche e monetarie (un bollettino trimestrale sarà aggiunto ad altre iniziative di pubblicità), ma meno esplicita sarà la comprensione della funzione-obiettivo che orienta l'attività della Bce (Duisenberg ha ammesso ieri che anche i prezzi delle attività finanziarie rientreranno nella valutazione dell'ambiente inflazionistico), mentre i governatori restano contrari alla pubblicazione dei resoconti degli organismi decisionali della Bce.

L'impegno alla trasparenza nei confronti dei governi, osservano i banchieri, [illegible] invece già regolato dal Trattato di Maastricht. Altri rapporti, [illegible]serva Tietmeyer, si intensificheranno con lo sviluppo degli organismi comuni di governo dell'economia europea. [c. b.]

[illegible] [illegible] D'Alema

«Il patto di stabilità non si tocca Danneggerebbe la moneta unica»



L'ex premier Romano Prodi

FRANCOFORTE. «Il patto di stabilità è il patto di stabilità. Io l'ho firmato [illegible] [illegible] ho nessun motivo [illegible] cambiare idea. A lungo termine è l'unico modo per avere la garanzia di un basso costo del denaro e di bassi tassi di interesse [illegible] questo [illegible] necessario per combattere [illegible] disoccupazione». Così ha risposto l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, in un dibattito a Francoforte, alla domanda del moderatore che citava una dichiarazione del premier in [illegible] Massimo D'Alema, secondo cui è possibile «interpreta[illegible] il patto di stabilità.

Prodi ha spiegato che la disoccupazione «è anche figlia dei tassi d'interesse alti». Ma non devono essere abbassati senza condizioni: «Proprio perché la politica monetaria è molto importante per combattere la disoccupazione strutturale, è [illegible] mantenere il patto di stabilità», premessa per ottenere tassi più bassi.

In una intervista pubblicata dal quotidiano tedesco «Sueddeutsche Zeitung», Prodi ha sottolineato che per quanto un «nuovo spirito» aleggi sull'Europa, «per l'Euro [illegible] politica di ammorbidimento sarebbe un grave svantaggio». L'ex premier osserva ancora: «Nella prassi il programma [illegible] bilancio del mio governo è stato interamente ripreso anche dal nuovo esecutivo. Eppure [illegible] avverte un [illegible] spirito che aleggia anche in Germania. Alcuni ad esempio vorrebbero che gli investimenti non venissero considerati nel calcolo del deficit di bilancio».

[illegible] [illegible] protezionismi

«Forse Tokyo non fa abbastanza anche se i suoi piani sono buoni»

TOKYO. Bill Clinton teme nuovi protezionismi. Il presidente Usa ha affermato ieri di non [illegible] si[illegible] che il Giappone abbia fatto sforzi sufficienti per stimolare la sua economia, nonostante l'ultimo piano di rilancio da 24mila miliar[illegible] di yen. «Penso che il piano sia molto buono, ma quanto a sapere [illegible] basterà [illegible] meno, non ne sono si[illegible] ha detto Clinton, dopo un incontro [illegible] il premier nipponico Keizo Obuchi. «Non posso saperlo (se [illegible] piano è sufficiente ndr), semplicemente perché il primo ministro giapponese ha dovuto cambiare una politica che non [illegible] stimolando l'economia» ha aggiunto Clinton. «A volte quando ci sono svolte nette nella strategia, è necessario più tempo di quanto si potesse pensare all'inizio».

Obuchi, nel corso della conferenza-stampa che ha fatto seguito all'incontro con Clinton, ha annunciato di avere accettato l'invito per una visita ufficiale negli Usa, tra aprile o maggio.

Anche l'Italia aderisce al nuovo circuito. Piazza Affari guadagna l'1,7%, Londra l'1,99

Nasce la Borsa europea

Da Milano a Parigi listini euforici

MILANO. Piazza Affari in piena salute (+1,72%) saluta la nascita del grande mercato europeo. Dopo tante discussioni la grande Borsa del Continente, capace di confrontarsi alla pari con il grande mercato Usa, muove, finalmente, i primi passi. Ieri, infatti, è stato annunciato in via ufficiale che, dall'inizio di gennaio, a Milano partirà il mercato «high growth», ovvero il listino dedicato alle società, piccole e medie, ad alto potenziale di crescita. Fin dall'inizio, poi, il listino italiano aderirà al circuito Euro.Nm, già costituito dalle Borse di Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Parigi e Londra, che conta 150 società con una capitalizzazione complessiva, a fine ottobre, di 28,4 miliardi di dollari (circa 50 mila [illegible]liardi di lire).

Presto, quindi, le piccole aziende innovative, vuoi perché attive nell'alta tecnologia, vuoi perché in possesso di nuovi prodotti in campi più tradizionali potranno avere [illegible] proprio canale d'accesso al mercato dei capitali; per essere quotati sarà sufficiente, secondo [illegible] regole europee, un flottante del 20% per un valore di [illegible] milioni di Euro (poco meno di dieci miliardi di lire); i mezzi propri, prima della quotazione dovranno essere di almeno un milione e mezzo di Euro (circa 3 miliardi di lire) mentre i soci [illegible] dovranno impegnare a non vendere [illegible] proprio 80% per almeno un anno.

Queste le regole europee che, [illegible] qualche modifica di qui alla fine dell'anno, verranno recepite dal listino italiano, prima vera occasione per quotare un'idea imprenditoriale, al pari [illegible] quello che avviene all'americano Nasdaq (dove sono fioriti Microsoft, Yahoo! o Netscape...). Per i risparmiatori il nuovo listino, italiano ed europeo, può rappresentare un'opportunità (ad alto rischio) di un certo interesse.

Nel corso del '98, infatti, l'indice di tutte le azioni quotate all'Euro Nm ha registra[illegible] una crescita del 95,4% (+262% dall'inizio del '97).

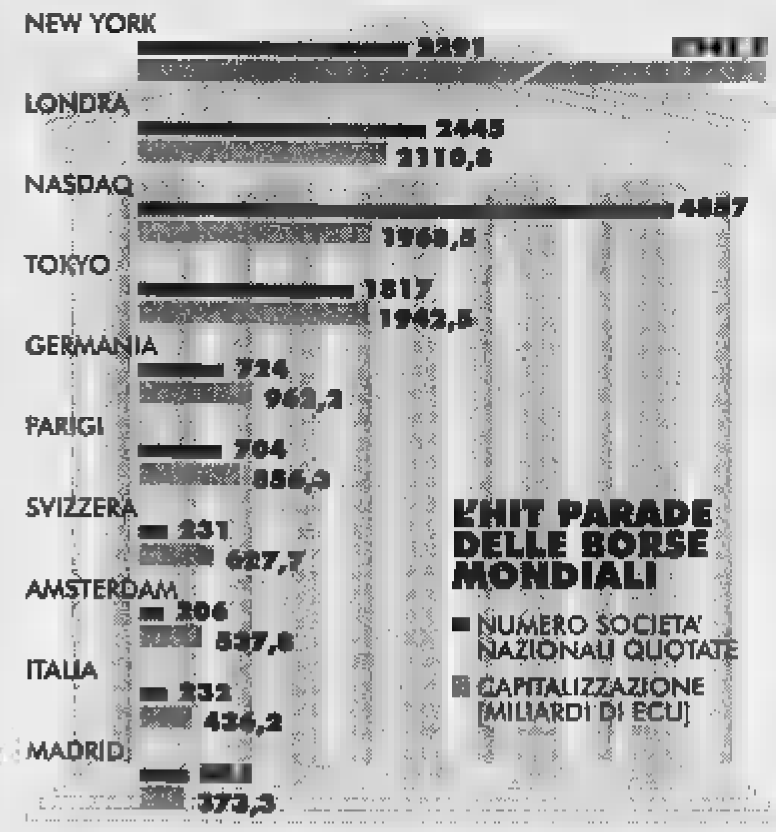
Tra una settimana, poi, [illegible] grande «European Exchange» potrebbe diventare realtà. A Parigi [illegible] riuniranno, infatti, i responsabili di nove grandi Borse europee: Londra [illegible] Francoforte, già unite da un patto d'azione, Parigi, intenzionata ad entrare [illegible] solo se avrà garanzie contro il rischio di [illegible] primato della City, Zurigo, Amsterdam, Madrid, Stoccolma, Bruxelles e Milano, la quinta Borsa in ordine di rilevanza.

Alla riunione parteciperà anche Stefano Preda, presidente della Borsa di Milano, ormai al centro di [illegible] fitta rete di alleanze, sia sul fronte azionario che su quello dei derivati, in questo caso assieme al francese Matif e, assieme al socio transalpino, [illegible] il Chicago Mercantile Exchange. Se le trattative andranno in porto, entro il '99 una pattuglia di titoli italiani (tra i 30 e [illegible] 50) potrebbe far parte di un listino europeo delle «Blue Chip» in grado di far da alternativa, per dimensioni e qualità, al Dow Jones.

Una robusta ondata di rialzi ha salutato i lavori in corso per la nuova Borsa. In Italia, infine, è stata la grande giornata delle telecomunicazioni. La prima giornata di Bernabè in Telecom è stata salutata da scambi per 533 miliardi e un'impennata del 3,60%. Alla Cir di Carlo De Benedetti è bastata la notizia di un rientro nel settore in una società studiata da Elserino Piol («per ora è solo un progetto» ha poi precisato un portavoce del gruppo) per innescare un rialzo del 7%. Buone notizie, infine, per Aem (+7,01%), ala Popolare di Milano (+4,87) e Fiat (+2,69). Oggi, infine, Ciampi in persona darà le cifre [illegible] grande [illegible] del collocamento Bnl.

Il Mibtel, come detto, ha guadagnato l'1,7%, Parigi il 2,59, Londra l'1,99 [illegible] Francoforte il 2,2%. Le Borse europee, nel loro complesso, [illegible] tornate ai massimi di due mesi fa. Il clima, insomma, è tornato positivo.

Ugo Bertone



OLIVETTI

Gnutti e soci già vicini al 10% con Bell

MILANO. La Bell sa, il nuovo socio lussemburghese del gruppo Olivetti, è già prossimo [illegible] 10% del capitale della società di Ivrea. La finanziaria del Granducato che raggruppa un asse di imprenditori mantovano-bresciani raccolto intorno a Roberto Colaninno (amministratore delegato anche della società di Ivrea) e Emilio Gnutti, ha effettuato, secondo fonti qualificate, gli ultimi acquisti sul mercato. Lo stesso Gnutti, interpellato in proposito, ha rimandato a «comunicazioni che faremo alla Consob nei prossimi giorni» e ha riconfermato l'obiettivo per [illegible] Bell di arrivare al 10,2% di Olivetti. Anche se, ha aggiunto, «le vie del signore sono infinite», lasciando così aperta la possibilità per futuri incrementi di partecipazioni nelle società di telecomunicazioni e servizi informatici. I soci della Bell sono la Fingruppo di cui Colaninno [illegible] presidente (46,01%), la Hopa di Gnutti (16,7%), il gruppo bancario Antonveneta (19,5%) e la Chase Manhattan Bank (6,83%). Intanto prosegue la razionalizzazione delle attività [illegible] strategiche del gruppo Olivetti. L'azienda [illegible] Ivrea ha ceduto tre aziende del settore dei servizi specialistici per le imprese, [illegible] un effetto finanziario quantificabile in circa [illegible] miliardo di lire. In particolare, la Seva, che opera [illegible] 50 addetti nella gestione amministrativa del personale, è stata venduta al gruppo Antex Signorini.

Battaglia in Borsa sul gruppo: di fronte alla nuova cordata i Fondi si ridimensionano

Valetto e Giribaldi crescono ancora in Snia

E con Interbanca (il terzo socio) puntano al 30% del capitale

MILANO. La coppia Giribaldi-Valetto prosegue la sua marcia di avvicinamento alla Snia. Non solo la cordata ha dichiarato ieri di aver raggiunto [illegible] superato la quota del 20%, [illegible] tutto sembra pronto per l'ingresso di [illegible] terzo partner nel patto di sindacato. «Spero che la cosa si possa concretizzare entro la fine del mese», [illegible]te Cornelio Valetto, limitandosi a precisare che si tratterà di un socio finanziario.

In realtà, [illegible] possibile anticipare il nome del terzo socio: si tratta di Interbanca, cassaforte [illegible] medio termine della Banca AntonVeneta di Padova, guidata dal vulcanico direttore generale Silvano Pontello, già protagonista nelle passate settimane dell'operazione che [illegible] portato Roberto Colaninno a conquistare il primato in Olivetti. Interbanca assumerà una partecipazione pari al 5% del capitale Snia, sindacandola assieme ai pacchetti controllati dal proprietario della Saiag e dal finanziere di Montecarlo. La cordata, a[illegible] Valetto, intende però fermarsi sotto la soglia del 30%, il limite oltre il quale scatta l'Opa obbligatoria.

Intanto, arrivano dai fondi di investimento, i [illegible] grandi azionisti della «public company» Snia Bpd, i primi segnali di ritirata di fronte agli acquisti della cordata: i fondi comuni di Romagest, infatti, hanno dichiarato di esser scesi dal 3,37 al 2,31% del capitale. Una piccola conferma del fatto che, al di là delle intenzioni del duo Giribaldi-Valetto, è facile prevedere che presto la cordata dovrà fare i conti con il management della società.

I primi incontri, un paio, già ci sono stati, rivela Valetto. «Sono state discussioni - commenta - molto trasparenti da cui [illegible] mi [illegible] che sia [illegible] alcuna ostilità nei nostri confronti. Loro avevano una sola preoccupazione: sapere se la nostra era una filosofia industriale [illegible] finanziaria». E su questo, per Valetto, non ci sono dubbi.

«Ci sarà un piano industriale - prosegue - non in contraddizione ma in dialettica con [illegible] dirigenza. Ci faremo aiutare da [illegible] advisor [illegible] presenteremo il progetto non solo al management, ma anche ai dipendenti. Io sono un imprenditore [illegible] penso di [illegible] un ruolo da imprenditore anche in quell'ambito». «Quando ne abbiamo parlato io e Giribaldi - [illegible] la conclusione - sono stato molto chiaro: [illegible] tratta di [illegible] investimento industriale va bene, se è una speculazione no. E Giribaldi mi ha dato le sue assicurazioni».

[u. b.]

Grandi contratti

L'Antitrust indaga sull'Enel

ROMA. L'Antitrust torna ad occuparsi dell'Enel, questa volta ipotizzando un abuso di posizione dominante e atteggiamenti anticoncorrenziali in vista della liberalizzazione del mercato dell'elettricità che scatterà il prossimo febbraio. [illegible] dossier aperto dall'authority per la concorrenza ha per oggetto i contratti di fornitura che l'Enel sta stipulando [illegible] i grandi clienti, quelli [illegible] che con l'apertura del mercato potranno acquistare l'energia elettrica scegliendo il miglior offerente. E, secondo i rilievi dell'Antitrust in questi contratti sarebbero contenute clausole che potrebbero limitare le possibilità della concorrenza. In particolare i punti contestati sono due: quelli relativi alla durata del contratto ed [illegible] diritto di prelazione. Per il primo punto, dice l'Antitrust, l'estensione del rapporto di fornitura in esclusiva prevista dall'Enel per un minimo di tre anni e rinnovabile fino a sei consente di vincolare con contratti di lunga durata i grandi clienti e lascia intravedere un possibile abuso di posizione dominante. E il sospetto limite alla concorrenza diventa ancora più pesante se lo si collega alle conseguenze che derivano dal diritto di prelazione a fa[illegible] dell'Enel in [illegible] di parità [illegible] offerte. «Questo diritto - è scritto nel verbale dell'Antiturst - disincentiva la formulazione [illegible] offerte più vantaggiose [illegible] è in grado [illegible] scoraggiare nuovi ingressi sul mercato nazionale della fornitura di energia elettrica, ostacolandone il processo di apertura». Il Garante della concorrenza sottoli[illegible] che l'effetto combinato delle due clausole appare particolarmente indesiderabile se si considera [illegible] posizione dominante che Enel riveste nel mercato. E già nei mesi scorsi un'altra authority, quella per l'energia, aveva imposto all'Enel di inserire [illegible] contratti una clausola di [illegible] incondizionato, che consente [illegible] «grandi consumatori» [illegible] passare, dando un preavviso di sei mesi, ad un altro fornitore. Ora l'Antiturst dovrà comunicare [illegible] conclusioni di questa nuova istruttoria entro il 20 maggio. Intanto dall'Enel [illegible] si commenta il fatto: «collaboriamo [illegible] l'Antitrust» è l'unica dichiarazione.

[v. cor.]

La nuova Telecom vola in Borsa. A Franco Bernabè affidati i pieni poteri

Murdoch si allea con la Moratti

Un altro blitz nella pay-tv

ROMA. La Borsa saluta la nomina di Bernabè con [illegible] nuovo forte rialzo delle azioni Telecom Italia (+1,72%) mentre sul tavolo del nuovo amministratore delegato premono i dossier ereditati dalla precedente gestione: ieri l'editore Rupert Murdoch ha annunciato a sorpresa che l'accordo [illegible] piattaforma digitale (televisione via satellite e via cavo) fra il suo gruppo, la [illegible] Telecom e Tf-1 è praticamente fatto. [illegible] Stream, ora controllata al 100% da Telecom, verrà ceduto il [illegible] a Murdoch e il 10% [illegible] Tf-1. Secondo indiscrezioni non confermate la società potrebbe [illegible] guidata da Letizia Moratti, indicata [illegible] la persona di fiducia dell'imprenditore australiano. La Moratti, dopo aver guidato la Rai, ha ceduto recentemente la sua attività di brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) al colosso americano Aon. In passato Murdoch ha espresso grande stima per Letizia Moratti, dicendo che se avesse fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto coinvolgerla.

Intanto Telecom Italia annuncia importanti novità organizzative: l'amministratore delegato sarà di[illegible] responsabile delle tre direzioni generali [illegible] delle direzioni comunicazione [illegible] umane. Il consiglio di amministrazione ha infatti stabilito «di collocare alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato le direzioni generali, la direzione Comunicazione e la direzione Risorse umane». Dovranno, dunque, rispondere direttamente [illegible] capo-azienda i tre direttori generali Francesco De Leo, Massimo Sarmi e Fulvio Conti, Silvio Sircana (responsabi[illegible] per [illegible] comunicazione) e Luciano Scalia (direttore [illegible] le risorse umane), che facevano capo a Rossignolo. Al presidente Libonati «faranno riferimento [illegible] direzione Internal Auditing, la direzione legale e le attività connesse alla sicurezza degli organi statutari».

Frattanto, Bernabè potrebbe diventare l'asso nella manica dei dipendenti azionisti per introdurre nello [illegible] so[illegible] le procedure che facilitano la raccolta delle deleghe di voto. L'ordine del giorno approvato dal Consiglio di amministrazione non prevede, è vero, l'atteso inserimento delle norme previste dalla legge Draghi, ma le [illegible] potrebbero cambiare grazie all'ex numero uno del colosso petrolifero.







Franco Bernabè amministratore delegato di Telecom

Rupert Murdoch (da sinistra) e a fianco Letizia Moratti

Le sei [illegible] dei dipendenti azionisti di Telecom, riunite in un coordinamento unitario, guardano all'assemblea dell'Eni (il gruppo guidato da Bernabè fino a [illegible] ore fa) convocata per il 6 dicembre. Tra i punti all'ordine del giorno c'è proprio il recepimento della legge Draghi, comprese le norme per facilitare i dipendenti azionisti.

«Difficile - dice Alessandro Fogliati, presidente dell'Adas, una delle [illegible]sociazioni - che il nuovo amministratore delegato non sia favorevole a introdurre anche in Telecom delle norme già previste per l'Eni».

Da qui la decisione di chiedere un incontro con il vertice della società prima dell'assemblea Telecom del 15 dicembre, così da discutere e verificare [illegible] esiste l'intenzione o meno di introdurre queste [illegible]. I dipendenti azionisti detengono oltre il [illegible] per cento [illegible] capitale.

Il co[illegible]tato del coordinamento ha già pr[illegible]ato [illegible] confezionato per Bernabè [illegible] articolo suddiviso in quattro punti. Se il nuovo vertice [illegible]se insensibile alle richieste, i dipendenti azionisti porteranno l'articolo in assemblea per farlo votare. Qui potrebbero contare su un altro forte, possibile alleato: il [illegible] del Te[illegible], che nonostante la massiccia [illegible]smissione di azioni [illegible] il maggiore azionista e che difficilmente esprimerebbe un voto contrario, visto che la legge che [illegible] vuol fare applicare porta proprio il nome del direttore generale del Tesoro Draghi.

Ieri l'Antitrust ha inviato all'Autorità per le tlc il parere sul listino di interconnessione presentato da Telecom a luglio; [illegible]suna indiscrezione sulle indicazione di un garante all'altro.

Intanto è stata siglata da Colt Telecom spa la convenzione di concessione con il Comune di Milano per stendere la propria rete in fibra ottica e fornire servizi voce [illegible] di trasmissione dati a larga banda. [r. e. s.]

Il magnate annuncia l'intesa sul digitale

Avrà il 39% di Stream, Telecom il 51% e TF-1 il 10%

ROMA. L'ipotesi d'accordo sulla piattaforma digitale tra Murdoch, Telecom Italia e TF-1 è praticamente fatta, ad annunciarlo è stato lo stesso Rupert Murdoch, che avrà il 39% di Stream, ora controllata al 100% da Telecom che passerà al 51%, TF-1 avrà invece il 10%. L'ipotesi di accordo, alla quale le tre società stanno lavorando con un calendario fitto di incontri [illegible] al[illegible] settimane, viene per il momento congelata da Telecom, in modo da dare la possibilità a Bernabè di prendere lunedì possesso della poltrona di amministratore delegato di Telecom e quindi deliberare in proposito. Il lavoro fin qui effettuato, secondo quanto trapela, è arrivato comunque a definire un vero e proprio accordo-quadro. Altri dettagli potrebbero essere comunicati lunedì quando Murdoch, che ha rilasciato un'intervista al quotidiano newyorchese [illegible] lingua italiana «America oggi», dovrebbe tenere una conferenza stampa a Londra, alla quale potrebbe prendere parte anche Letizia Moratti, da alcuni indicata come la persona di fiducia dell'imprenditore australiano per le sue future attività in Italia. La notizia [illegible] una collaborazione tra Murdoch e Moratti è però senza conferme ufficiali: nessuna delle parti in causa ha voluto fare commenti sulla conferenza stampa che è stata convocata da una compagnia inglese di relazioni pubbliche, la Bell Pottinger Financial. Quest'ultima non ha voluto anticipare il contenuto dell'incontro ma, nell'invito «urgente», ha dato [illegible] sola qualifica di Letizia Moratti, quella di «ex-presidente della Radio televisione italiana». Letizia Moratti, dopo [illegible] guidato la Rai, ha ceduto recentemente la sua attività di brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) [illegible] colosso americano Aon. E in passato Murdoch ha sempre espresso grande stima per la Moratti, dicendo in un'occasione che [illegible] avesse fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto coinvolgerla perché è un'imprenditrice che «rischia in proprio». News International, il gruppo tramite il quale Murdoch controlla la parte britannica del suo vasto impero, si è trincerato dietro al più assoluto «no comment». «Qualunque cosa che abbia in questo momento a che fare con Rupert Murdoch e l'Italia deve riguardare Telecom Italia», [illegible] detto all'Ansa Raymond Snoddy, esperto del Times (società di Murdoch) nel campo dei media. Proprio Snoddy ha anticipato la notizia che Murdoch e Telecom si sono accordati per lanciare assieme in Italia [illegible] ambizioso servizio di televisione digitale. [r. e. s.]

Entro giugno '99, in quattro scaglioni

Fs, accordo sugli esuberi seimila se ne andranno

Mercoledì Demattè da Ciampi e Treu Sotto esame il supercosto del lavoro

ROMA. Raggiunto l'accordo sugli esuberi, le Fs ridiscutono con [illegible] governo la cornice del piano d'impresa (mercoledì è fissato l'incontro con Ciampi e Treu) e partono con le divisioni. Entro il prossimo giugno, 5750 ferrovieri lasceranno [illegible] ferrovie e 800 verranno assunti entro la fine del '99; la firma è arrivata nella notte tra giovedì e venerdì: l'azienda, che inizialmente chiedeva 7 mila posti, [illegible] i sindacati hanno concordato quattro scaglioni di uscite per chi ha 37 [illegible] di contribuzione, al 1° e al 21 dicembre '98, al 1° marzo [illegible] al [illegible] giugno '99. In realtà, una buona parte del personale interessato ha già lasciato il lavoro: 2520 da febbraio, quando è stato firmato il nuovo contratto e [illegible] è avviata la trattativa [illegible] 300 tavoli periferici. L'esodo verrà facilitato dal provvedimento, approvato dalla Camera, in materia di norme previdenziali per [illegible] mila ferrovieri.



Giancarlo Cimoli

Un accordo importante per il futuro delle Fs. Perché consente di avviare due processi di trasformazione. Il primo riguarda l'assetto della Spa, la scissione prevista per il gennaio '99 in tre grandi divisioni: merci, passeggeri e trasporto locale. L'azienda preme per arrivare all'accordo, i sindacati temono i riflessi sui lavoratori.

Il secondo tutti gli scenari in cui si muovono le Ferrovie. E' il piano d'impresa che doveva essere pronto a ottobre ed è stato rinviato a dicembre. Il presidente Claudio Demattè e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli chiedono certezze: cambiato il governo, sostituito [illegible] ministro Claudio Burlando [illegible] Tiziano Treu, si riparte da zero.

Mercoledì, i vertici delle ferrovie incontreranno il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi e il responsabile dei Trasporti, che ha appena definito le Fs «il caso più preoccupante» del suo dicastero. Non sarà un appuntamento forma[illegible]. Dovranno concordare le principali linee d'intervento e, soprattutto, dove potranno puntare per ridurre il costo del lavoro.

E' [illegible] questione di bilancio e di risanamento. I primi [illegible] mesi [illegible] '98 hanno registrato un altro cospicuo passivo: 1905 miliardi, il dato complessivo, ma un netto miglioramento del margine della produzione, che potrebbe arrivare al pareggio a fine anno. Resta però [illegible] livelli proibitivi il costo del personale, 4838 miliardi in [illegible] mesi (era 5172 nello stesso periodo del '97), nonostante la riduzione dei dipendenti (123 mila a giugno '98).

Demattè ha detto [illegible] ripetuto che non riuscirà mai a presentare un bilancio decente se non arriveranno gli aumenti delle tariffe («le più basse d'Europa»), e misure di contenimento del costo del lavoro («20-30% più delle al[illegible] reti»). Ma gli ultimi dati forniti dalle Fs confermano anche [illegible] flessione del traffico passeggeri (34 miliardi persi in 6 mesi), specialmente su treni notturni e tratte internazionali, battuti dalla concorrenza di auto e tariffe aeree scontate.

Difficile, quindi, proporre aumenti mentre [illegible] concorrenza taglia i prezzi. E Demattè tornerà a insistere sull'intervento del governo, visto che non considera il problema-Ferrovie soltanto aziendale: «Le normative europee - è la sua tesi - bloccheranno gli aiuti di Stato e per raggiungere la svolta occorre rompere col passato così come hanno fatto [illegible] ferrovie tedesche. Per questo abbiamo lanciato la proposta di tagliare l'extra costo del lavoro».

In pratica, il presidente propone di congelare quel 20% che separa gli stipendi italiani dagli stipendi europei in un fondo speciale in modo da abbassare il livello di tutte le buste paga e creare salari d'ingresso meno pesanti.

Bruno Gianotti

IL PUNTO DEI MERCATI

Bnl ha fatto il pieno

Si è conclusa con successo l'Offerta pubblica di vendita della Banca nazionale del Lavoro destinata ai piccoli risparmiatori cominciata lunedì scorso. E oggi alle 12, presso la sala Cipe del dicastero di via XX Settembre, dopo la chiusura del libro delle richieste degli investitori istituzionali, [illegible] ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, terrà una conferenza stampa per annunciare i risultati dell'operazione. Nella stessa occasione, sarà anche comunicato il prezzo di assegnazione delle azioni, che sarà il più basso tra quello praticato agli istituzionali e quello massimo fissato [illegible] 4550 lire.

Non tutti però potranno essere soddisfatti: le richieste hanno infatti superato di gran lunga i titoli in vendita, vale a dire 450 milioni di pezzi per l'Opv e 500 milioni per gli istituzionali.

Il Tesoro, con ogni probabilità, aumenterà la quota di azioni destinata al mercato «retail» ma, nonostante questo, non si potrà sfuggire al sorteggio per la designazione dei «fortunati», che comunque non riceveranno più di un lotto minimo da 1000 titoli a testa. In ogni caso, quanti [illegible] sono prenotati ieri avranno esattamente gli stessi diritti e le stesse probabilità di essere estratti di quanti lo hanno fatto sin dalle nove di mattina di lunedì 16.

In Borsa, intanto, il titolo dell'istituto di via Veneto ha chiuso la giornata con un rialzo dello 0,76% a 4795 lire, ben al di sopra dunque del prezzo massimo di 4550 lire fissato per i risparmiatori in sede di Opv. Il prezzo di riferimento è risultato invece di 4797 lire, con un guadagno dello 0,80%.

COMIT-BANCAROMA. Antoine Bernheim, presidente delle Generali, spera che per la fusione tra Comit e Banca di Roma «le cose procedano normalmente», ma conferma che per il buon esito del matrimonio è necessario risolvere il problema dei rapporti di «bancassurance» [illegible] la Toro, partner e grande azionista dell'istituto di credito capitolino. «Questa è una questione aperta per la quale non ho ancora una risposta» ha detto Bernheim [illegible] margine di un convegno a Roma sull'euro. Sul risultato dell'operazione Comit-Bancaroma Bernheim si esprime con cautela - «le fusioni sono cose complicate» - anche se non attribuisce un significato particolare al rinvio del cda della Comit, originariamente previsto per il 24 novembre, che avrebbe dovuto esaminare l'ipotesi di un accordo preliminare con l'istituto guidato da Cesare Geronzi. Del rinvio, ha detto, «l'ho saputo dai giornali».

«Le Generali fanno assicurazione e la bancassurance è solo un mezzo per la distribuzione dei prodotti», ha continuato Bernheim spiegando la filosofia delle Generali in questo come in altri possibili [illegible], ad esempio altre forme di collaborazione in Europa con Commerzbank dopo l'annuncio dello scambio azionario. Perché, ha aggiunto il presidente del «Leone», «le Generali non hanno interesse [illegible] investire nel settore bancario se non per promuovere la vendita dei loro prodotti assicurativi».

ECONOMIA [illegible]

Aeroporti, Bancaroma con Cir

Cir, Banca di Roma e British Airport Authority, parteciperanno congiuntamente alla prossima privatizzazione della società Aeroporti di Roma. L'accordo è stato firmato ieri. L'alleanza Cir-Baa, annunciata il 9 settembre, si legge in [illegible] nota della Banca di Roma, potrà così contare su un partner finanziario italiano di primo livello, con un primato di presenza nell'area.

Fiat Sulmona [illegible]

Dal 1° gennaio lo stabilimento Fiat di Sulmona cambierà la denominazione in Sistemi sospensioni Spa, società interamente controllata da Fiat auto Spa. A rendere noto ai sindacati il trasferimento del ramo d'azienda è stata la stessa azienda automobilistica. Anche lo stabilimento Fiat di Rivalta (Torino), sarà trasferito sotto [illegible] controllo della Sistemi sospensioni. Le segreterie sindacali hanno annunciato che il 2 dicembre prossimo si terrà a Roma un incontro tra i verti[illegible] [illegible] Fiat auto, i rappresentanti nazionali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl [illegible] Uil-Uilm, le Rsu dello stabilimento Fiat di Sulmona e l'Unione industriali dell'Aquila. L'azienda illustrerà i programmi produttivi e [illegible] sviluppo. Lo stabilimento Fiat di Sulmona [illegible] stato inaugurato nel 1972 ed occupa 941 addetti. La fabbrica produce sospensioni e componenti di carrozzeria per l'intero gruppo Fiat.

Mediobanca, [illegible] «Agnelli [illegible] C.»

L'accomandita Giovanni Agnelli [illegible] C. ha ridotto la sua presenza in Mediobanca sotto il 2%. Al 31 dicembre '96 aveva il 2,021%. L'operazione è stata effettuata il 15 ottobre e ufficializzata attraverso gli annunci di variazione delle partecipazioni alla Consob. La riduzione è frutto di una leggera diluizione dopo l'aumento di capitale. Nell'assemblea di fine ottobre di via Filodrammatici, l[illegible] Fiat risultava detenere, così come altri soci di sindacato, 11.424.000 azioni, pari all'1,999% del capitale post aumento.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1109.83 (+3.42); Bruxelles (Bel 20) 3225.71 (+1.59); Francoforte (Dax) 4911.88 (+2.42); Hong Kong (Hang Seng) 10233.36 (-0.78); Londra (Ftse 100) 5717.50 (+1.99); Madrid (Ibex 35) 9431.90 (+2.07); Parigi (Cac 40) 3802.70 (+2.59); Sydney (Allord) 2703.60 (+0.86); Tokyo (Nikkei) 14779.94 (+2.96); Zurigo (Smi) 7138.00 (+2.06); New York (Dow Jones) 9159.55 (+1.14).

IL [illegible]

Alinor 420-490; B.Popolare Ravenna 36200; Cassa di Risparmio di Bologna 29500-29600; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2650-2700; Diritti Kariba 8-9; Eurosviluppo 21.50-22; Kariba 52-53; Ina Banca Marino 1450.

[illegible] Bonaparte 99 22-23; Kariba 26-29; Milano 730-760.

[illegible]

Valute estere	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1670,76	1657,73
ECU	[illegible]	1947,41
Marco tedesco	990,08	[illegible]
Franco francese	295,27	295,24
Sterlina	2772,96	2778,17
Fiorino olandese	878,10	878,02
Franco belga	48,00	47,98
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,42	260,37
Lira irlandese	2484,03	2480,56
Dracma	5,90	5,90
Escudo portoghese	9,65	9,66
Dollaro canadese	1081,47	1067,44
Yen giapponese	13,85	13,90
Franco svizzero	1202,42	1204,79
Scellino austriaco	140,72	140,72
Corona norvegese	223,62	222,75
Corona svedese	207,16	206,42
Marco finlandese	325,58	325,61
Dollaro australiano	1075,13	1071,26

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	20-11-98	19-11-98
Hong Kong	298,20	297,80
Zurigo	295,80	295,80
Londra	295,80	295,40
Francoforte	296,10	298,22
Milano (L./gr.)	15894,00	15884,00
New York	295,30	295,60

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/98	21	99,768	4,042
15/01/99	52	99,440	3,953
15/02/99	83	99,140	3,875
15/03/99	111	98,870	3,758
15/04/99	142	98,500	3,814
15/05/99	171	98,240	3,802
15/06/99	200	97,980	3,688
15/07/99	233	97,601	3,850
16/08/99	265	97,379	3,729
15/09/99	295	97,119	3,642
15/10/99	325	96,859	3,653
15/11/99	356	96,560	3,629

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 131.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 136.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo svizzero	[illegible] - [illegible]
Marengo francese	94.000 - 102.000
Marengo belga	93.000 - 101.000
Marengo austriaco	93.000 - 101.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	560.000 - 620.000
10 Dollari indiano	560.000 - 630.000
20 Dollari liberty	795.000 - 835.000
20 Dollari St Gaudens	805.000 - 850.000
4 Ducati Austria	278.000 - 320.000
100 Corone Austria	486.000 - 520.000
100 Pesos Cile	285.000 - 340.000
Krugerrand	500.000 - 535.000
50 Pesos Messico	601.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	24900	0,00
B. Pop. Crema	94500	+1,07
B. Pop. Cremona	15000	0,00
B. Pop. Emilia	97000	+0,31
B. Pop. Luino-Varese	10600	+0,76
B. Cr. Pop. Siracusa	32000	0,00
B. Pop. Sondrio	21100	0,00
B. Provincia Napoli	1115	+2,20
Italiana Assicurazioni	15300	-1,29
Napoletana Gas	7700	0,00
Frette	17300	0,00
Ferrovie Nord Milano	2680	+0,38
Ifis priv.	1639	0,00
Helios Holding Milano	290	0,00
Borgosesia	80	0,00
Borgosesia r.	76	0,00
Base II prv.	150	0,00
Bonaparte	55	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,750	3,812
Call	0,000	0,000
T/n	3,687	3,750
S/n	3,687	3,750
1 Settim.	3,750	3,750
2 Settim.	3,750	3,750
1 mese	3,750	3,812
2 mesi	3,750	3,812
3 mesi	3,687	3,750
6 mesi	3,687	3,687
9 mesi	3,562	3,687
12 mesi	3,562	3,625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	20-11-98	19-11-98	Variaz.
[illegible]	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	[illegible]
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	[illegible]	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord	4250	4250	0
Fiat priv	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv	nr	nr	-
[illegible]	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	[illegible]	[illegible]	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S Paolo Torino	22500	22500	0
Sai	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8925	8925	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-11-98	%
MIB	1278	+1,67
MIBTEL	21541	+1,72
MIB 30	31802	+1,72
MIDEX	21380	+0,55
MIR (Ristretto)	1205	+0,25

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	31865	31883	31655	31950
Mar. 99	31980	32118	31945	32215
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 20-11-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind II	111,60
Enel 85/97 Ind III	101,55
Enel 86/01 Ind I	[illegible]
Enel 89/99 Ind II	100,45
Enel 90/01 Ind I	[illegible]
Enel 91/01 Ind II	105,73
Enel 92/00 Ind I	[illegible]
Enel 93/01 Ind I	[illegible]
Enel 93/03 9,6% 2	110,75
Eni 93/03 Ind	104,40
[illegible]	82,50
[illegible]	[illegible]
[illegible]	104,02
Autostrade 93/00 Ind I	100,95
Ente FF SS 85/00 Ind [illegible]	101,55
Ente FF SS 89/99 TV	100,73
Ente FF SS 95/04 Ind I	[illegible]
Ente FF SS 94/02	100,70
Ente FF SS 3,90% 94/24	[illegible]
Ente FF SS 94/04 Ind I	[illegible]
Ente FF SS 96-05	[illegible]
Ente FF SS 96-04 TV	99,62
[illegible] 94/00 Ind I	111,75
S Paolo c.d. 5%	113
S Paolo c.d. 6%	104
S Paolo c.d. 6% Conv	102,57
S Paolo op. 6% [illegible]	104,53
S Paolo op. 4%	105,53
[illegible] 95/01	100,42
Mediobanca [illegible]	99,96
Mediobanca 96/01 [illegible]	134,86
Mediobanca 96/06 [illegible]	[illegible]
Mediobanca [illegible] 96/06	55,30
Mediobanca 96/11 [illegible]	57,51
Mediob. [illegible] 97/07	91,30
Mediob. [illegible] 97/07	[illegible]
[illegible]	111,65
Mediob. Telecom 97/01	174,30
Olivetti 94/01 FV	[illegible]
Parmalat 94/03 FV	101,30
CONVERTIBILI	
B ca Intesa TV 98/03 ord	[illegible]
B ca Intesa TV 98/03 risp	[illegible]
B ca P. Berg. TV 95/00	151,26
B ca Pop Brescia	[illegible]
B ca Pop Brescia 6%	[illegible]
Cred Fond 94/01 6,5%	110,40

Titoli	Prezzo
[illegible] 95/01 8%	117,90
Mediob. [illegible] 4% 02/03	106,33
Mediob. Italmob. 6% 93/99	155,34
Mediob. Sai 8%	107,37
Mediob. Unicem 4,50% CV	129,50
Mediob. Unicem 5,50% CV	131,66
Olivetti 7,50%	[illegible]
Olivetti TV 94/02	[illegible]
R. De Medici 95/01 9,25%	117
TITOLI DI STATO	
BOT 15/12/98	99,77
BOT 15/1/99	[illegible]
BOT 15/2/99	[illegible]
BOT 15/3/99	99,57
BOT 15/4/99	98,58
BOT 14/5/99	98,24
BOT 15/6/99	97,09
BOT 15/7/99	97,08
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	99,61
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	100,57
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT 1/10/01	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT 1/12/94-01	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]
CCT [illegible]	[illegible]

Titoli	Prezzo
CCT 1/11/95-02	101,25
CCT 1/12/95-02	[illegible]
CCT 1/7/96-03	101,40
CCT 1/8/96-03	101,45
CCT 1/5/96-03	101,44
CCT 1/7/96-03	101,40
CCT 1/1/96-06	101,75
CCT [illegible]	101,66
CCT [illegible]	100,43
CCT [illegible]	100,30
CCT [illegible]	100,44
CCT [illegible]	100,66
CCT [illegible]	[illegible]
CCT 1/5/97-04	100,51
CCT 1/9/95-01	101,20
CCT 1/9/97-04	100,56
CCT 1/5/98-05	100,55
CCT 1/10/98-05	100,56
Ctz 15/1/97-99	99,45
Ctz 14/3/97-15/3/99	[illegible]
Ctz 15/5/97-14/5/99	98,27
Ctz 30/6/97-30/12/98	99,63
Ctz 15/7/97-15/7/99	97,59
Ctz [illegible]	[illegible]
Ctz 30/9/97-30/9/99	96,97
Ctz 15/12/97-15/6/99	97,99
Ctz 15/12/97-15/12/99	95,78
Ctz [illegible]	95,47
Ctz 15/4/98-15/10/99	95,66
Ctz [illegible]	94,74
Ctz [illegible]	95,67
Ctz [illegible]	94,14
Ctz [illegible]	[illegible]
Btp [illegible] 12%	[illegible]
Btp [illegible] 12%	[illegible]
Btp [illegible]	[illegible]
Btp [illegible] 12%	119,30
Btp [illegible]	[illegible]
Btp [illegible]	[illegible]
Btp 15/5/99 12%	103,40
Btp [illegible] 12%	[illegible]
Btp 1/01/03 12%	[illegible]
Btp 1/3/03 11,50%	[illegible]
Btp [illegible] 11%	[illegible]
Btp [illegible] 10%	[illegible]
Btp [illegible]	[illegible]
Btp [illegible]	[illegible]

Titoli	Prezzo
Btp 1/01/04 8,50%	120,66
Btp 01/01/99 8,50%	100,47
Btp 1/4/99 8,50%	101,53
Btp 1/2/04 8,50%	121,42
Btp 1/04/01 8,50%	102,79
Btp 1/08/04 8,50%	127,06
Btp 22/12/23 8,50%	[illegible]
Btp [illegible] 9,5%	105,76
Btp [illegible] 9,50%	120,70
Btp 15/7/95-00 10,5%	110,84
Btp 1/9/95-05 10,5%	[illegible]
Btp 1/4/95-00 10,5%	104,59
Btp [illegible] 10,5%	135,31
Btp [illegible] 10,5%	[illegible]
Btp 1/7/96-06 9,5%	132,59
Btp [illegible] 9,5%	[illegible]
Btp 1/2/96-01 9,5%	117,17
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,36
Btp [illegible] 8,50%	102,15
Btp [illegible] 8,75%	129
Btp [illegible] 8,75%	102,65
Btp [illegible] 8,25%	[illegible]
Btp [illegible] 7,75%	109,54
Btp 1/10/96-99 7,5%	100,97
Btp 1/11/96-07 7,75%	123,46
Btp 1/1/97-02 6,25%	107,23
Btp [illegible] 6%	[illegible]
Btp 1/11/96-26 7,25%	126,72
Btp 1/2/97-07 6,75%	116,80
Btp 15/2/97-00 6%	102,90
Btp 1/3/97-02 6,25%	107,57
Btp 15/5/97-00 6%	[illegible]
Btp 15/5/97-02 6,25%	107,90
Btp 1/7/97-07 6,75%	117,74
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,29
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,74
Btp 1/11/97-07 6%	[illegible]
Btp 1/11/97-27 6,50%	[illegible]
Btp 15/1/98-01 5%	[illegible]
Btp 15/2/98-03 5%	[illegible]
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,91
Btp 1/5/98-08 5%	105,31
Btp 1/5/98-03 4,75%	[illegible]
Btp 1/9/1998-2001 4%	101,01
Btp 1/10/98-2003 4%	100,86
Btp 15/7/98-2000 4,5%	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-11-98

Elaborazione della fonte ADB SpA

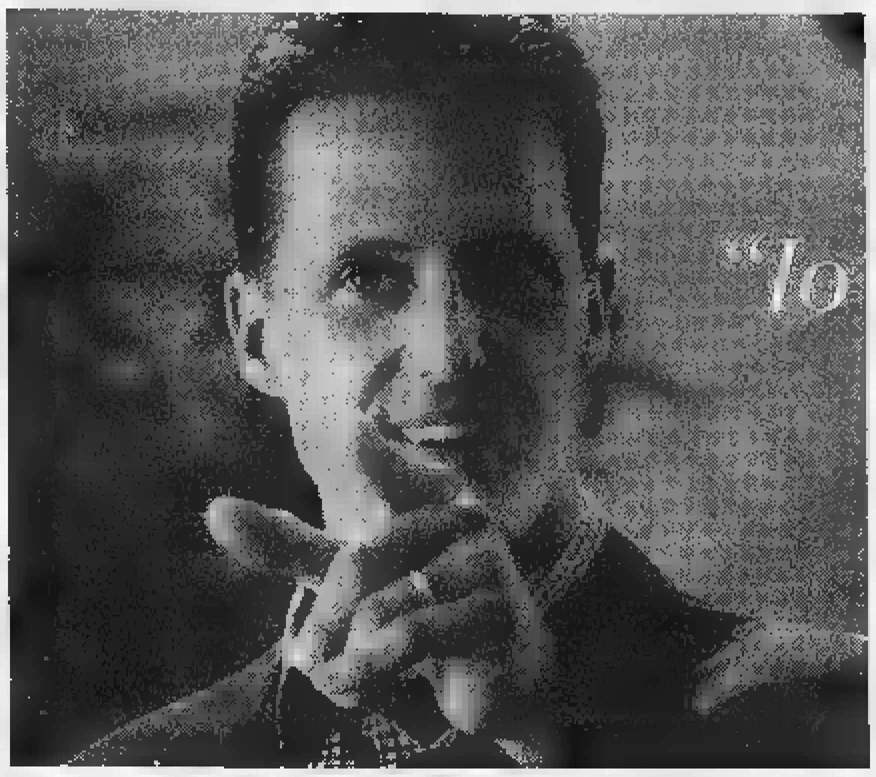
Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo rifer.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6410	0,00	6410	4959	8175	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3282	+0,37	3250	2545	4245	22000
Acq. Nicolay	3430	+4,73	3500	2960	8668	33000
Acqua Marcia	475	-3,06	475	385	841	15000
Aedes	13284	-1,60	13142	9669	17974	9500
Aedes r. n.c.	6310	-3,27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32000
Aem	2467	+5,25	2553	2046	2467	26132500
Aeroporti di Roma	12201	+1,60	12200	9115	16381	685000
Alitalia	5238	+1,89	5240	2590	6773	5802000
Alleanza	21167	+1,42	21235	16245	26805	1076500
Alleanza r. n.c.	13894	+1,65	13638	10015	21728	291000
Allianz Subalpina	18784	-1,28	18650	14362	27910	11500
A.M.G.A.	1526	+2,96	1546	1167	1944	2830000
Ansaldo Trasporti	2476	-1,00	2450	1663	4950	760000
Arquati	2127	+0,85	2125	1945	4478	75000
Assitalia	9732	[illegible]	[illegible]	7727	17190	24000
Ausiliare	8506	[illegible]	8506	4550	8044	0
Autogrill Spa	12936	+1,79	13080	9463	14814	434000
Autostrada TO-MI	8564	-1,05	8502	4534	10910	24000
Autostrade ord	7359	+0,30	7344	7048	7554	407500
B Bastogi	100	+0,56	98	65	226	1100000
B. Agr. Mantovana	28075	[illegible]	28583	18159	28370	279000
B. Agr. Mantov. w. 01	2640	+0,92	2623	2491	3661	180000
B. Carige	14633	+2,39	14787	13239	21721	217000
B. Legnano	9570	-0,92	9549	7587	13867	171000
B. Roma	2771	+0,36	2767	1811	4296	33775000
B. Fideuram	9674	+2,29	9586	6128	13857	1654000
BIM	5200	0,00	5260	2560	7238	2500
BIM w. 1998-2000	1256	+1,21	1250	850	2029	25000
B. Intesa	9488	+2,81	9429	6063	12228	6264000
B. Intesa w. 98/02	1976	+4,00	1972	1065	2914	3828000
B. Intesa r. n.c.	4660	+1,60	4712	2985	6536	3725000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1063	+0,28	1059	770	1875	1704000
Bnl ord	4798	+1,93	4797	2655	4798	7660000
Bnl r. c.v.	4597	+0,55	4565	2600	6471	145000
B. Pop. Berg. Cr. Var	36586	+0,79	36805	25462	49040	237000
B. P. Bergamo w. 00	1840	+1,77	1832	1249	3174	720000
B. Pop Bergamo w. 04	1624	+1,56	1619	1045	2436	240000
B. Pop. Brescia	37470	+1,65	37733	15844	46891	272500
B. P. Comm. e Ind.	31834	+1,76	32009	24001	40005	128000
B. Pop. Intra	20327	+1,89	20384	16250	27566	159000
B. Pop. Lodi	17540	-0,18	17524	14748	22544	210500
B. Pop. Milano	14150	+3,07	14263	10409	18422	[illegible]
B. Pop. Novara	12045	+0,22	[illegible]	9250	20060	194500
B. Pop. Spoleto	14500	+0,69	14500	13556	22177	2500
B. Pop. Verona	139518	+0,66	139953	114381	187528	24550
B. S. Paolo Brescia	8682	+0,65	8560	6273	11149	174000
B. S. P. BS w. 97-99	5565	+1,20	5565	3477	8803	80900
B. Desio e Brianza	6281	+1,32	6361	4486	8269	62500
Bna	2436	+0,16	2440	1671	[illegible]	145000
Bna prv	1452	+0,76	1451	890	2766	175000
Bna r. n.c.	1360	+0,67	1364	1038	2571	160000
B. Toscana	7741	+1,90	7791	4884	10526	92000
B. Chiavari	5480	+2,51	5522	[illegible]	8225	102500
B. Napoli	2220	+0,09	2194	1552	3609	6998000
B. Napoli r. n.c.	2135	+0,96	2121	1529	3296	465000
B. Sardegna r. n.c.	26254	+8,60	26266	15786	41405	148500
Bassetti	12027	-0,12	12000	[illegible]	20000	1500
Bayer	[illegible]	+0,73	[illegible]	59415	85246	[illegible]
Bayerische Vita	[illegible]	+0,75	9172	[illegible]	16380	105000
[illegible]	3803	+1,39	3826	3122	6611	743000
Benetton	2882	+2,60	2881	2284	4204	5800000
Berda	36	0,00	[illegible]	23	100	0
[illegible]	10100	0,00	10100	6400	11877	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	14500	0,00	14500	12900	23114	0
Brembo SpA	18979	+1,50	18766	[illegible]	29944	[illegible]
Brioschi	381	0,00	381	190	793	0
[illegible]	5581	+1,51	[illegible]	4233	7369	48000
Bulgari	8657	+1,25	8669	7140	12708	441000
C Caffaro	2190	-0,05	2198	1485	2973	789000
Caffaro r. c.v.	2316	+1,58	2380	1800	3626	25000
Calcestruzzi	2009	+0,75	1987	1362	3899	122000
Calcestruzzi w. 97-98	874	+0,87	878	423	2932	275000
Calp	5800	-0,48	5800	4840	9656	4000
Caltagirone	1711	0,00	1745	1279	2365	32000
Caltagirone r. n.c.	1580	-3,07	1580	1350	2777	5600
Cam Finanziaria	3230	0,00	3273	2813	5766	0
Cantoni	8054	+0,89	8236	5425	14842	77000
Cmi	4317	+1,89	4350	3656	5980	15000
Cart. Burgo	8825	+2,99	8642	8407	16245	226000
Cart. Burgo prv.	12540	[illegible]	[illegible]	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	12300	0,00	12300	9846	18452	0
Castelgarden	5575	-1,28	5561	3780	8286	[illegible]
Cembre	6414	+5,01	[illegible]	4808	[illegible]	47000

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo rifer.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cementir	1801	+0,45	1796	1361	3142	[illegible]
Cem. Augusta	[illegible]	-0,86	3300	2631	5438	5000
Cem. Barletta	7050	0,00	7050	[illegible]	14412	[illegible]
Cem. Barletta r. n.c.	6000	0,00	6000	3390	12355	0
[illegible]	265	+2,32	[illegible]	172	342	100000
[illegible]	[illegible]	+0,32	1900	1424	[illegible]	[illegible]
Ceramiche Ricchetti w	448	-0,93	460	257	602	[illegible]
Ciga Hotels	1383	+3,98	1388	[illegible]	2169	[illegible]
Ciga Hotels r. n.c.	1530	+2,00	1538	942	2391	[illegible]
Cir	1682	+3,40	1729	1168	2759	7580000
Cir r. n.c.	1637	+2,06	1652	943	2007	2160000
Cir r. n.c. 8/97	1520	+1,95	1530	1055	1728	[illegible]
Cir r. n.c. 6/98	1357	+2,80	1357	1240	1808	2500
Cmp	925	+0,52	930	758	1404	[illegible]
Cmp w.	424	+3,53	425	274	996	210000
Cofide	900	+6,85	941	601	1610	4230000
Cofide r. n.c.	925	+6,76	961	642	1391	5270000
Comau Fin.	4227	+0,31	[illegible]	3748	7825	[illegible]
Comit	11553	+1,11	11548	6260	[illegible]	6400000
Comit r. n.c.	9354	-0,91	9357	5231	11822	28000
Compart	1324	-0,15	1320	842	1989	23150000
Compart r. n.c.	1119	+0,90	1117	834	1730	548000
Compart w.	7	-38,84	5	7	746	71670000
Compart w. 96-98	31	-0,48	31	19	118	83400000
Compart f. w.	2	-32,80	2	2	658	13050000
Cond. Acque P. Torino	5880	-1,39	5820	4888	11561	3000
CAB	21537	+0,84	21511	15638	24674	135000
Cr. Bergamasco	29718	+0,54	29747	26351	44568	38500
Credem	4482	+2,97	[illegible]	[illegible]	7512	620000
Cr. Fondiario	3844	+14,07	4052	2167	7461	1947500
Cr. Valtellinese	18544	+1,78	18566	14306	25712	66900
Crespi	3069	+1,82	[illegible]	[illegible]	6772	[illegible]
CSP	11859	-1,94	11769	8028	27867	104250
Cucirini Cantoni	1500	0,00	[illegible]	1415	3012	0
D Dalmine	459	+0,48	[illegible]	[illegible]	917	[illegible]
Danieli	12359	-0,42	12141	9082	21800	17000
Danieli r. n.c.	[illegible]	-0,70	6545	5017	12516	199000
Danieli w	2174	+0,69	2100	1138	6031	15000
Danieli w. 03	*1424	0,00	1428	1094	1878	24000
Deroma	11137	+1,26	11074	8754	16387	15500
E Edison	[illegible]	+2,32	16537	10376	18294	[illegible]
Ed. L'Espresso	[illegible]	-0,91	14150	[illegible]	17181	[illegible]
[illegible]	3902	+2,90	3889	2530	5761	[illegible]
Eni	10032	+2,15	9985	8908	13272	22280000
ERG	5281	-0,11	5413	3980	8743	273000
Ericsson	64453	-0,40	63053	50135	128166	85700
Eridania Beghin-Say	299000	+1,74	299000	279484	490143	75
Esaote	3764	+0,86	3747	3402	6232	97000
F Falck	12879	+0,53	13220	8081	15461	346000
Falck risp.	12900	+3,49	13000	7800	[illegible]	[illegible]
Far	5000	0,00	5000	4533	8668	0
Fiat	4784	+1,55	4782	4048	8719	12673000
Fiat priv.	2619	+1,28	[illegible]	[illegible]	5447	3194000
Fiat r. n.c.	2789	+0,50	[illegible]	2403	5402	[illegible]
Finarte Asta	1901	0,00	1901	1522	2596	20000
Fincasa44	341	+0,37	342	272	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica	1441	+0,98	1425	604	1817	10050000
Finmec. 98-00 w.	132	-0,20	129	100	185	3050000
Finmeccanica r. n.c.	1186	+0,52	[illegible]	[illegible]	1718	180000
Fin. Part.	876	+0,02	884	662	1750	350000
Fin. Part. w	124	+0,43	123	[illegible]	127	[illegible]
Fin. Part. priv	602	-0,45	601	474	[illegible]	[illegible]
Fin. Part. r. n.c.	577	-0,17	580	554	1264	[illegible]
G Gabetti	2517	+3,58	2516	1818	5019	135000
[illegible] Rep.	1700	0,00	[illegible]	[illegible]	4000	[illegible]
[illegible]	6820	+5,17	6870	4650	10308	88000
Gemina	1139	-0,09	1146	745	1711	370000
Gemina r. n.c.	1339	-0,67	1343	1273	[illegible]	53000
Generali	61034	+0,72	60960	41579	70784	3588750
Generali w. 01	78171	+0,83	79000	45641	81532	3500
Gewiss	[illegible]	-0,81	33850	26818	55422	20000
Gildemeister	6015	-0,02	6000	5500	10892	13000
[illegible]	1564	+1,30	1584	1254	2791	290000
Gim w. 1997	232	+0,65	239	210	494	200000
Gim r. n.c.	2499	+0,06	2500	1783	2919	39000
H HDP	1109	+1,19	1112	799	1324	16430000
HDP r. n.c.	904	+2,77	907	579	1519	469000
I I Grandi Viaggi	1660	+2,72	1651	1156	2760	186000
Idra Presse	4099	-1,26	4059	3389	6865	11500
Ifi priv.	26397	+0,39	26591	17266	49656	[illegible]
Ifil	6262	+0,59	6280	4784	10992	322000
Ifil r. n.c.	4285	+1,98	4248	3024	6266	1636000
Ifil w. 99	[illegible]	-1,12	1845	1104	[illegible]	80000
Ifil r. n.c. w. 99	[illegible]	-1,03	1738	969	4144	72000

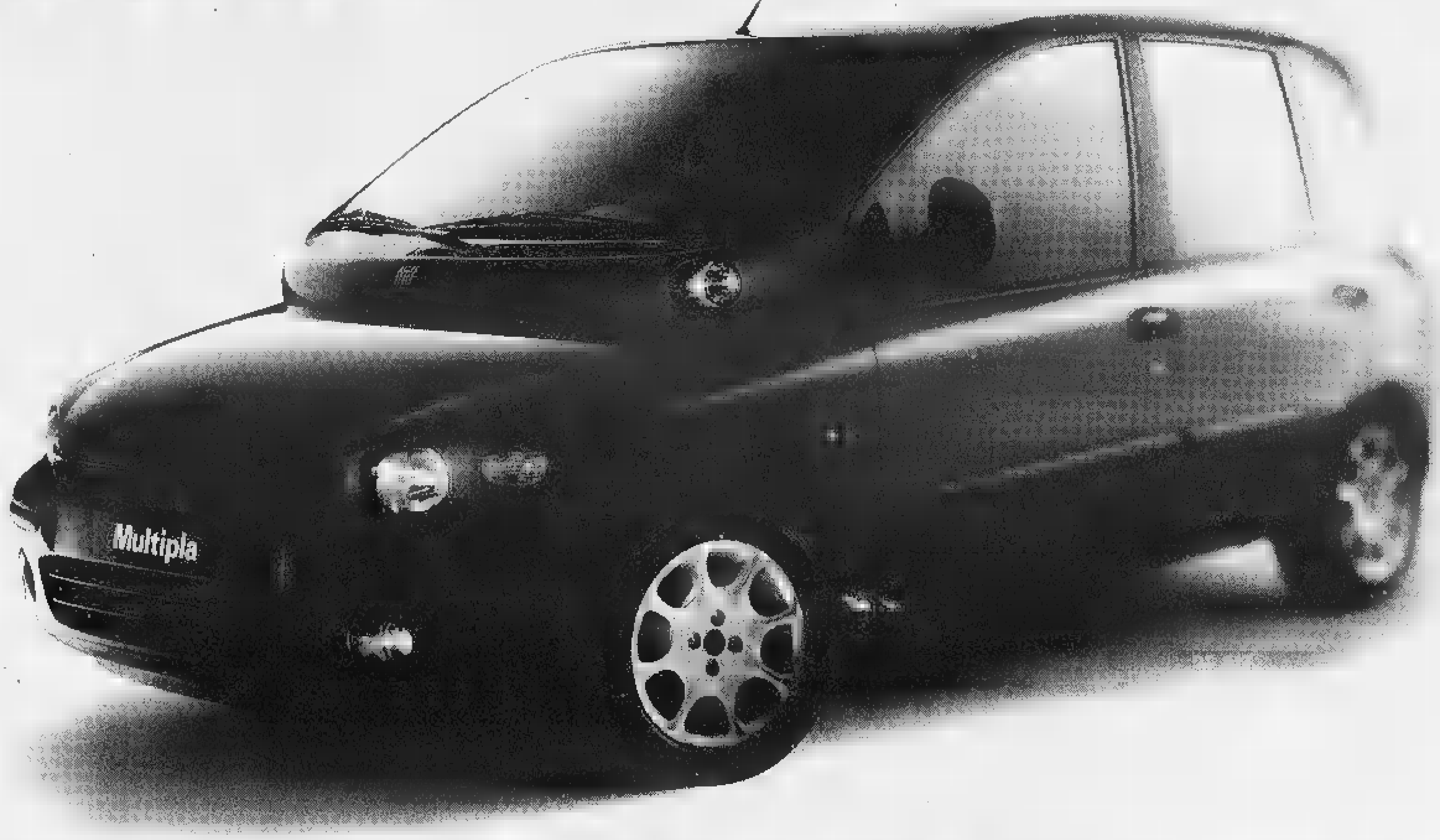
Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo rifer.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	12131	+2,85	12199	7762	14578	75000
Immob. Metanopoli	[illegible]	+0,44	2840	1376	2991	158000
Impregilo	1332	-0,67	1340	972	2208	1209000
Impregilo r. n.c.	1343	-1,97	1347	1020	2264	55000
Impregilo w. 99	357	-0,25	365	172	1284	1695000
Impregilo w. 01	856	+0,73	855	567	1408	109000
Ina	3982	+0,89	3980	2995	5320	14286000
Intek	1041	+3,07	1045	955	1963	58000
Intek r. n.c.	950	+4,30	959	665	1464	58000
Interpump	7220	-0,77	7274	5489	10115	70000
IPI	2914	+0,10	2900	2307	4789	297500
Irce	8015	-0,41	8064	7306	15561	95500
[illegible]	16947	+2,12	16987	11419	22231	772000
Italcementi r. n.c.	7998	+5,10	8092	5159	11226	1831000
Italfondiario	18708	+3,14	20800	10550	39812	750
Italgas	7696	+1,85	7818	5649	8498	3791000
Italmobiliare	48182	+4,76	48698	32581	74586	72100
Italmobiliare r. n.c.	29471	+2,74	29865	19265	40832	138600
[illegible]	[illegible]	-0,39	4536	3182	7973	[illegible]
J Jolly Hotel	[illegible]	-0,40	8443	8110	16630	15000
Jolly Hotel r. n.c.	10210	0,00	10210	7100	11490	0
L La Doria	5513	+0,77	5590	4879	7415	5000
La Fondiaria Ass.	8418	+0,80	8407	5911	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r. n.c.	6626	-0,35	6655	4585	11452	38000
La Gaiana	4400	0,00	4400	3250	7350	0
Lazio S. S.	4960	-0,45	4991	3804	6744	88000
Linificio	860	+1,18	852	585	1636	60000
Linificio r. n.c.	822	-0,24	[illegible]	[illegible]	1405	[illegible]
Locat	1396	-0,36	1399	1158	3300	87500
M Maffei	2428	-1,80	2458	2282	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	2614	+1,20	2620	2172	5645	427500
Magneti Marelli r. n.c.	2430	0,00	2430	1755	5324	37500
Manuli Rubber	4998	-0,56	4992	3721	11425	132000
Marangoni	5113	+1,25	5100	4595	7717	4000
Marzotto	15405	+2,21	15633	13356	29872	168500
Marzotto risp.	16800	-0,15	16800	16580	29817	500
Marzotto r. n.c.	10000	+1,47	10000	9000	17063	2000
Mediaset	12414	+1,56	12411	8754	13033	5628500
Mediobanca	19970	+2,74	19857	12234	31187	4016000
Mediobanca w. 98-00	5042	+0,56	5021	3332	10542	509000
Mediolanum	47948	+2,69	48322	29180	61807	606100
Merloni	8943	+0,74	8991	6266	15684	788000
Merloni r. n.c.	4314	+0,02	4348	2696	7787	72000
Milano Ass.	5302	+5,04	5277	4206	9024	336000
Milano Ass. r. n.c.	3453	-0,49	3599	2650	5977	89000
Mittel	2390	+0,93	2390	2174	4346	10000
[illegible]	20403	+0,16	20500	14037	24030	[illegible]
Mondadori r. n.c.	17453	+3,86	17460	10400	22394	1500
Monrif	[illegible]	[illegible]	1330	630	1871	150000
Montedison spa	1928	+0,09	1925	1452	[illegible]	[illegible]
Montedison spa risp.	2135	0,00	2135	1721	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1475	-1,07	1477	1208	[illegible]	3596000
Montefibre	1150	+1,86	1165	966	2124	[illegible]
Montefibre r. n.c.	1191	-0,75	1220	[illegible]	1976	[illegible]
N Navig. Mont. ord	2381	-0,58	2370	2043	7337	[illegible]
[illegible]	890	+0,23	[illegible]	414	1713	[illegible]
Necchi r. n.c.	2000	[illegible]	2000	1296	2156	[illegible]
O Olcese	1495	+5,65	1495	970	1794	5000
Olivetti	4189	+0,43	4167	963	4326	38725000
Olivetti w. 98/02	3198	+0,41	3176	1536	3469	6450000
Olivetti priv	3040	+0,73	3030	1694	3409	130000
Olivetti r. n.c.	3533	+0,80	3531	1362	3860	379000
P Pagnossin SpA	9683	+1,73	9691	7558	13090	43000
Parmalat Fin.	3033	+4,16	3077	2229	4622	14590500
Parmalat w.	2009	+5,74	2063	1238	3535	7360000
Parmalat w. 00	2068	+5,78	2084	1494	3574	195000
Perlier	555	0,00	550	330	1185	0
Petra	14924	+0,42	15025	12756	14924	30000
Petra r. n.c.	6328	-2,90	6171	6000	6497	15500
Pininfarina	39047	-0,31	39195	22353	47526	36500
Pininfarina risp.	37000	0,00	37003	28250	48560	250
Pirelli spa	4991	+1,36	4960	3556	6979	8582500
Pirelli spa r. n.c.	3786	+0,45	3759	2868	5381	145000
Pirelli & C.	3083	-0,45	3069	2217	5124	730000
Pirelli & C. r. n.c.	2809	-0,11	2793	2182	4408	37500
Poligrafici Ed.	3507	+0,52	3546	2265	5456	58000
Premafin	1360	+0,15	1365	774	2256	838000
Premuda	1722	+2,81	1747	1411	4325	82500
Premuda r. n.c.	4100	[illegible]	4100	1977	6080	0
R Ras	21934	+1,47	21703	15876	31407	[illegible]
Ras r. n.c.	15373	+1,14	15365	10842	21756	[illegible]
Ratti	3042	+1,06	3058	[illegible]	7393	32500
Recordati	14503	-1,24	[illegible]	13100	22295	22000
Recordati r. n.c.	[illegible]	+1,92	[illegible]	7708	[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo rifer.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici	5632	-0,67	5695	3968	6883	47500
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6300	4505	6500	0
Reno De Medici r. n.c.	5010	0,00	[illegible]	2724	6500	0
Rinascente	16090	+2,07	16143	13302	20823	287000
Rinascente prv.	8051	+2,26	8183	5499	11260	71000
Rinascente r. n.c.	7893	+2,06	7904	6669	12210	185000
Rinascente ord. w	3125	+2,56	3149	2159	5356	594000
Rinascente risp. w	1344	+2,75	[illegible]	843	3132	480000
Risanamento	29158	-3,29	29147	21129	37291	9500
Risanamento r. n.c.	[illegible]	-3,09	[illegible]	[illegible]	22258	8500
[illegible]	[illegible]	-1,57	[illegible]	3844	10051	45000
Roland Europe	[illegible]	+0,64	4520	[illegible]	7447	5000
Rolo Banca 1473	37439	+3,16	37250	25694	48248	830500
Rotondi Evolution	5225	[illegible]	5267	4600	8752	15000
S Sabaf	14411	+0,83	14382	14121	25539	17000
Sadi	3729	+1,61	[illegible]	3181	7459	[illegible]
Saes Getters SpA	14711	+0,09	14741	11771	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv.	15770	[illegible]	[illegible]	14980	[illegible]	0
Saes Getters r. n.c.	8575	+1,91	8781	7360	24776	41500
Saffa	8995	+0,56	9032	6018	14178	109000
Saffa r. n.c.	[illegible]	0,00	12100	6300	15800	0
Sai	18213	+0,42	18180	12848	27187	158000
Sai r. n.c.	8534	+0,59	8635	6439	17763	365500
Saiag	11128	-2,74	11150	8080	20733	5000
Saiag r. n.c.	5945	-0,35	5953	4775	11365	16000
Saipem	6940	+1,14	6971	6015	11772	1544000
Saipem r. n.c.	7390	+5,12	7390	6146	11741	1000
San Paolo-Imi	26938	+2,15	26823	17269	32130	3880000
Savino Del Bene	3353	-1,54	3360	2502	4199	14000
Schiapparelli	412	-2,92	406	155	1309	380000
Seat-P. Gialle ord.	1479	-5,74	[illegible]	683	1569	18500000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1204	-1,31	1210	447	1220	9470000
[illegible]	12869	+3,28	12500	10824	20265	37500
Sirti	9326	+1,70	9340	7575	12600	424000
[illegible]	989	+3,05	1005	771	1777	3930000
Snia r. n.c.	1095	+0,46	1105	908	1584	210000
[illegible] 99	286	+7,44	298	224	508	2100000
Smurfit Sisa	1231	+0,90	1250	1179	2086	20000
Snia Bpd	2384	-0,45	2386	1758	3116	[illegible]
Snia Bpd r. c.v.	2380	+1,28	2400	1798	3144	15000
Snia Bpd r. n.c.	1854	+0,49	1857	1438	2629	235000
Sogefi	4094	-1,21	4050	3330	8772	130000
Sol	4487	+0,27	4380	3817	6894	[illegible]
Sopaf	1100	+1,29	1104	815	2565	85000
Sopaf r. n.c.	[illegible]	+0,16	[illegible]	900	1603	[illegible]
Sondel	5017	+0,34	5012	[illegible]	7146	240000
Sorin Biomedica	7670	+0,64	7646	4997	10588	206000
Stayer SpA	1279	-0,08	1297	1124	2028	37500
[illegible]	[illegible]	+1,89	3097	2282	5683	280000
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	929	+2,12	939	690	2574	22500
St Microelectronics	117175	+3,07	117966	61780	128430	* 37100
T Targetti Sankey	5561	+2,02	5567	4848	8734	33600
Tecnost	5391	+0,56	5390	3735	6348	215000
Teleco Cavi	6800	[illegible]	6800	[illegible]	6800	0
Teleco Cavi r. n.c.	7215	+0,07	7210	[illegible]	7894	2000
Telecom It.	13166	+2,59	13330	9061	15812	40565000
Telecom It. r. n.c.	[illegible]	+4,01	[illegible]	6440	11210	[illegible]
[illegible]	10976	+2,17	10887	[illegible]	13329	[illegible]
Telecom It. Mob. r. n.c.	6996	+1,83	7038	4779	7766	6387000
Terme Acqui	1300	-5,11	1270	650	3364	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	1066	0,00	1066	521	2912	0
Toro	26807	+1,50	26502	19960	34970	41500
Toro w.	14865	+0,60	14859	11965	32139	12250
Toro priv.	13960	+0,48	13913	10208	22375	13500
Toro r. n.c.	13891	+0,09	13879	10275	[illegible]	353000
Trevi	3725	+0,32	3748	2957	5706	32500
U Unicem	17154	+1,41	17324	11041	22503	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	+1,43	8563	5244	12395	272000
UniCredito	[illegible]	+2,67	9094	5613	10447	24723000
UniCredito r. n.c.	6823	+2,43	6862	4840	8727	86000
UNIM Un. Immobiliare	831	+0,32	837	745	831	59568000
Unipol	6244	+1,63	6264	5050	10549	250000
Unipol ord. w. 96-99	1008	+1,01	1066	682	2301	138000
Unipol priv.	4014	+0,10	4022	3250	6745	298000
Unipol priv. w. 96-99	975	+1,62	965	652	2022	42000
V Vianini Industria	1420	[illegible]	[illegible]	1184	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	3975	+1,56	4059	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	+1,33	[illegible]	6697	12973	12000
[illegible]	133181	+1,78	134000	93461	194840	[illegible]
Z Zignago	19143	+7,68	19500	13880	26120	[illegible]
[illegible]	14523	-2,53	14877	11000	20685	[illegible]
Zucchi r. n.c.	8048	-3,35	8240	6581	12911	[illegible]
Zucchi	[illegible]	-0,36	10524	10359	16573	42500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.



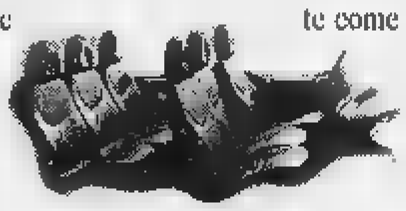
"Io l'ho guidata. Vale la prova."



MULTIPLA FIAT. SINGOLARE PLURALE.

Solo Multipla è multipla.

Berlina, station wagon, compatta, monovolume... Multipla è tutto questo e molto di più. Perché Multipla nasce unica: singolare nella forma, plurale nel carattere.



6 posti incredibili.

Sei sedili, tutti ugualmente comodi, disposti su due file. È una modularità totale, per adattarsi a te come nessun'altra. Il tutto in appena 3,99 m di lunghezza. 4 cm in meno di una Fiat Bravo.

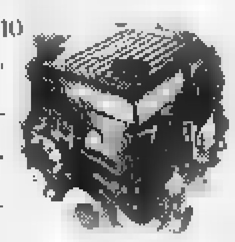


Ogni giorno un'auto diversa.

Immagina quante possibilità: con un'auto così versatile e una capacità di carico da 430 a 1.300 litri sono praticamente infinite. Perché Multipla è come la desideri, anche grazie a un'infinità di accessori, tra cui il frigo di bordo e il navigatore.

Ti moltiplica la vita.

Multipla ti fa spaziare anche nelle motorizzazioni, con 4 versioni: 1.6 16v a benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 km), 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1.000 km).



Scopritela sabato e domenica

SPAZIO

AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Esposizione e prova vetture - Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011/2251701

GOTTA

Corso Valdocco, 15/19
Torino - Tel. 5211453

Strada San Mauro, 189
Torino - Tel. 2237877

Via Italia, 63
Settimo T.se - Tel. 8007954

autocagno

Corso Vercelli, 168
Torino - Tel. 2426900

Corso P.pe Oddone, 68
Torino - Tel. 4363333

Corso Orbassano, 120
Torino - Tel. 350290

FIAT

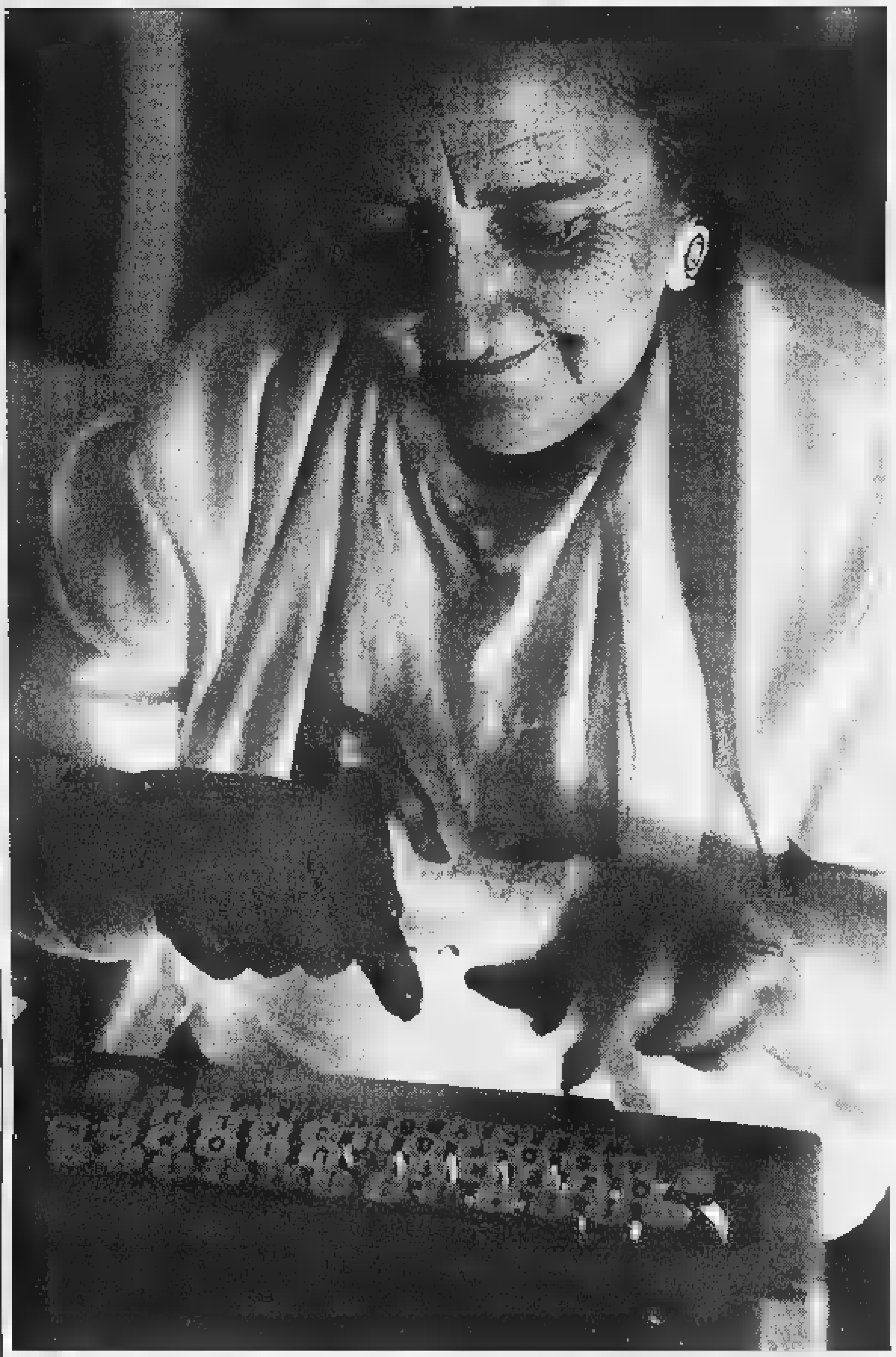
FONDI D'INVESTIMENTO

Incontro [illegible] Milano con la «gitana dei Navigli», la poetessa che è riuscita a esprimere il labirinto del destino umano

Fuma 40 sigarette al giorno, è passata per i manicomi, non conosce più il richiamo dei quattro figli, diffida della New Age e odia le assistenti sociali



Alda Merini nella foto grande (di Cottinelli) A sinistra una veduta milanese dei Navigli Sotto lo scrittore Giorgio Manganelli che della poetessa fu [illegible] timido e tutore letterario



«Manganelli fu il mio più grande amore Lui era timidissimo, arzigogolava per paura di amare. Non era un conquistatore e ogni tanto gli davo qualche sberla»

MERINI *una clandestina sulla coda della cometa*

MILANO

GIUSTAMENTE, lodevolmente schiva e diffidente, Alda Merini. Tuttavia, a poco [illegible] poco, un aprirsi generoso, un'accoglienza non infingarda: hanno barriere fragili, gli esseri senza riparo. Le osterie e i bar lungo i resti di Naviglio, a Ripa Ticinese, sono mezzo finti, [illegible] po' [illegible] gusto *rétro* per attirare [illegible] bene dappertutto, ma la finzione affumicandosi di ambiente e delle più [illegible] ustioni antropologiche li rende per l'altra metà veri. L'osteria dove ci conduce la Merini, che riceve soltanto fuori di casa, mi pare [illegible] chiami, niente di più lombardo, *Charlie*, ed è di questa specie ambigua: a farla pendere verso l'autentico, fortemente, basta lei, la poetessa, che la Vita, senza falsità, incorona.

Ci son pezze che odorano [illegible] /urina
un po' dovunque, perché si /sfregan tutte
le quindici megere del peccato,
non hanno il senso della /pudicizia

Ecco un'occupazione da poeti: contare le battone, e nel giorno di quella poesia, che s'ispira all'ambiente dei Navigli, erano quindici. Verlaine, prozio della Merini ha:

Cependant qu'à deux pas, dans /des senteurs d'urine,
Quelque fête publique /enverra des pétards.
(Kaléidoscope)

A sfregarsi, contro il legno del tavolo dove sediamo, invece che battone, c'è un [illegible] danese maculato bene; uomini forzuti entrano a bere un bicchiere, la salutano, l'abbracciano. Mi domando se sia questa, reale, l'osteria «senza documenti» dove dice che un tempo fu giocata (come carte da gioco, intende). E' mezzogior[illegible] [illegible] fuori [illegible] traffico delle auto [illegible] infame, avvilente, il [illegible] [illegible] voglia [illegible] morire.

Trascrivo qui parole sue, d'irruzione spontanea e di risposta, [illegible] varie cose che passano per il cuore, a volte dette con trasporto quasi estatico, occhi semichiusi, a volte con ironia un po' torva e scrutatrice. Non le dilapida a vanvera, conosce troppo bene di chi la parola è figlia, per quanto la si trascini nel sudiciume infernale dei nostri balbettamenti quotidiani. Non le misura come i mentitori diplomatici, ma come [illegible]ntendone urgere il ritmo nelle sillabe, fatto intimo che soltanto [illegible] una sterminata [illegible] solitaria assuefazione col linguaggio ritmico del verso [illegible] genera.

— Il Viagra è qualcosa di terribile, una sconcezza che produce morte, sentimenti di morte... Della *New Age* diffido, per conservatorismo psicologico, però Maurizio [illegible] Marta, qui, del *New Age Club*, astrologi [illegible] chiromanti, mi piacciono, [illegible] miei amici... No,



la politica non mi [illegible] mai attirata, sono cattolica, credente, panteista... Don Angelo, un bravo poeta, un grande poeta... Cristo ci ha avvicinati a Dio, restandone incenerito, accompagnato al sangue... Gli angeli schermano Dio, che non si può contemplare... L'amore per la religiosità è un pensiero di superbia... Campana, anche lui, dieci [illegible]nni si è fatto, [illegible] manicomio, impazzito per le infedeltà di lei, [illegible] Sibilla Aleramo... I miei figli, quattro, [illegible]n li conosco più, non sento più il richiamo, la [illegible] del sangue... Le assistenti sociali, terribili: evitale sempre, mi diceva mio marito... Manganelli fu il mio primo amore, fu grande amore. Lui era timidissimo, cincischiava, arzigogolava per paura di [illegible] Oh [illegible] [illegible] un conquistatore! Io, ogni tanto, gli davo qualche sberla... —

Dovunque annaspi, nei suoi libretti di versi, ti riempi le mani di poesia; sono granai di Giuseppe. C'è il segno assoluto della presenza poetica: la parola che non è fine a se stessa, che non è là per esprimere soltanto quanto trovi detto, calante [illegible] sul foglio [illegible] tutta [illegible] [illegible] virtualità d'ombra, con la [illegible] clandestina coda di cometa, che porta erinni, demoni, tracce di mondi persi. La lingua italiana, dopo l'isolato culmine dantesco, non ha quasi più ritrovato questo tipo di dono. La parola che non si ferma all'idea che [illegible] espresso, che si dilata, che si oltrepassa, è la sola dalle emozioni indiscusse.

Dice Brodskij che se c'è una lingua adatta ad accogliere i labirin[illegible] [illegible] il russo; [illegible] [illegible] sappiamo bene, l'italiano, sebbene sia [illegible] una grande lingua del mondo, recalcitra [illegible] labirinto, si ferma sull'entrata, ha bisogno di una fortissima spinta per tentare l'avventura terribile. Quando s'innamora del proprio suono, è perso per [illegible] labirinto. Discesa nel labirinto senza uscita del manicomio e in quello parallelo della violenza d'amore, Alda Merini [illegible] l'ha fatta ad accogliere, in questo nostro [illegible] recalcitrante, poverissimo di respiro mondiale, in fuga davanti agli spettri metafisici del destino umano, l'inaccessibile labirinto. In odore di labirinto [illegible] le [illegible] autodiagnosi, le sue schede autobiografiche, i [illegible] autoritratti senza paura:

E su questi intessei tele di ragno
e fui preda della mia stessa /materia.
In me l'anima c'era della /meretrice
della santa della sanguinaria [illegible] /dell'ipocrita.

E' un raccontarsi in musica decisa:

tutti mi hanno adorata e dopo /spenta,
spenta con chiare e duttili /calunnie
sopra le dita.

Delicatamente persuasa

che i poeti sono uguali a tutti,
cadono come gli altri in un /bicchiere

O così inerme, mirabilmente:

Tutti credono che io sia una /perla,
invece ho ammazzato tanti /uomini
e tante solitudini.

E' un bel mestiere, per una «sanguinaria» fare l'ammazzatrice di solitudini. Lo stesso che essere

tornata alla scienza
del dolore dell'uomo, che è la /scienza mia.

(Questa scienza è anche la mia, [illegible] sola laurea che ho, sorella).

Ho vagato un po' «nel segreto magnetico del carme» meriniano, adesso torno alla sua, solo trascritta in parte da una mia compagna, melopea colloquiale nel viavai d'osteria. (Il danese mette, ogni tanto, il dotto muso).

— Fu l'abbandono di lui, Manganelli, mio protettore e tutore letterario, a portarmi in manicomio. «O mio primo stendardo di cultura»... così dicevo, quando morì, il 28 maggio 1990. L'ultimo verso dice: «Quante porte blindate, Amore, hai chiuso sul destino»... tabagista io sono diventata in manicomio, per un'affermazione di folle che cerca di superarsi di follia. Ancora adesso, ne fumerò una quarantina al giorno... Ora ho anche fame, mi lasci almeno fumare... L'elettroshock me l'hanno fatto ventisette volte: li succede che la mente ribalta in avanti vecchie reminiscenze e c'è come uno scoppio della personalità profonda... E' stato un bene chiuderli, con Basaglia, però quante storie tragiche, i malati da un giorno all'altro buttati fuori, le famiglie esterrefatte, catene di suicidi disperati... Tutti loro chiedono amore, niente altro, amore carnale, erotico, animalesco, non coriandoli di carità... Io ero stata una enfant-prodige, quella temporanea sospensione in fondo ebbe un effetto benefico... Non ci si preoccupa dei soldi, in manicomio, tutto va bene, mancano la [illegible]ta mancano i dolori... A ventisei anni, alla mia terza figlia, mi venne una grande debolezza, questo mi fece esplodere la malattia... Facevo greco con Quasimodo, grande traduttore, e per mio conto avevo tradotto Mallarmé e Valéry... Un testo da me molto amato, la letteratura del De Sanctis... Virgilio, è il poeta che sento più vicino... In manicomio, i peggiori aguzzini erano le donne... E oggi è dalle assistenti sociali che bisogna guardarsi... Sempre mi portavano via gli uomini, le donne... Molto formativa, per me, è stata la letteratura russa, [illegible] specie Dostoevskij, con *Delitto e Castigo*, le *Memorie del Sottosuolo*, il *Giocatore*, i *Demoni*... Il Titano, come Dostoevskij, era giocatore, spietati con [illegible] stessi, spietati con la vita... Ero brava in musica, in disegno... Il Luigi mi comperava i libretti del Casiraghi... Mai avuto automobile! Mai ne avrei comprata una! La macchina e il sogno sono inconciliabili... I poeti, intoccabili dalla ferocia umana... Scrivi questo, mi raccomando: «Il poeta dev'essere protetto dall'invasione degli operai!». Tutto il giorno, quei rumori orribili... La manutenzione dello Stabile viene messa prima di quella dell'individuo! Gli operai, nemici della poesia, invadono tutto, l'individuo non vale più niente... La cremazione, [illegible]... Non mi farò cremare, ho paura del fuoco, delle ustioni dentro le [illegible]... La morte, un vuoto consolatore... Con questo epitaffio: «Vi prego, non spolveratemi le ossa». Così, proprio: NON SPOLVERATEMI LE OSSA!

L'impressione è di trovarsi di fronte, finalmente, a un Qualcuno. I nessuno e i seminessuno sono milioni, sono miliardi, i *qualcuno* sono mosche e balene bianche. Un fiore di tormento della vita. Quaranta al giorno (sigarette) sono un vizio cupo, ma queste mani invecchiate ancora offrono pane di benedizione. I vestiti di trasandatezza, con stroppi, e tanti monili, caratterizzano un'atipica gitana, una gitana dei Navigli scandalosamente *pensante*, testimone e messaggera - «nel segreto magnetico del carme» - di qualcosa che sta al di sopra, una pneumatica, per forza esule, che la Materia onnipervadente non può [illegible]noscere né, come dice il prologo giovanneo, inghiottire.

Una *diversa*, ma come lo furono Antonin Artaud, Dino Campana e Camille Claudel, la cui diversità non è fatta dagli anni di reclusione manicomiale, diversa perché l'appartenenza ad un Ordo Spiritualis (senza piastrine di riconoscimento o spoglio di segni massonici) costringe alla disuguaglianza, al tradimento integrale delle norme, con la parola, con gli atti, con lo sguardo e l'invisibilità.

La Merini che fabbrica versi, che si divide «nelle braccia di un delta doloroso» allargate sul mondo dentro una cameretta arruffata, non è un'estrattrice di metafore suggestive; è quel che diceva di sé, del proprio lavorare, in una lettera, Artaud: «Io non faccio dei libri soltanto. Io lavoro per cambiare qualcosa a tutta questa odiosa vita». E qui non c'è né il fallire [illegible] il riuscire, c'è il compimento di un dovere assegnato.

La diversità è figlia della Legge. E la Legge vuole così, che per dare voce a tutti, [illegible]er compatire [illegible] dolore sfrenato del mondo [illegible] ferire ferendosi l'odiosità della vita, non si può essere simili a nessuno, [illegible]isog[illegible] essere - aborrito miracolo - unici.

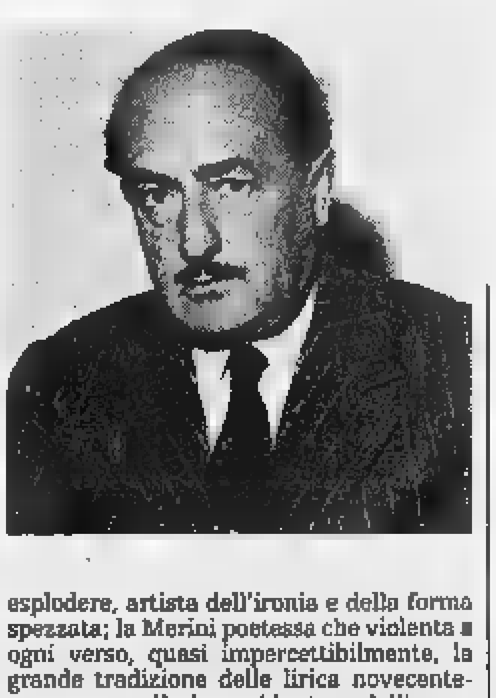
Ma non voglio chiudere questo resoconto di [illegible] breve incontro in un'osteria di Porta Ticinese col suo epitaffio di saluto, con l'invito a lasciare che le [illegible] ossa si coprano di polvere! Con questi versi suoi per Milano, i[illegible] troia urbana di fatica, che senza elettroshock ribaltano il reale, chiudo:

Milano ostrica pura
io sono la tua perla,
amore.

[illegible]

SCRIVERE SUI QUADRI

Dall'incontro con Ugo Nespolo, il libro di versi e immagini «Eternamente vivo»



Salvatore Quasimodo [illegible] dei primi estimatori di Alda Merini e suo innamorato

TUTTO ciò che chiamiamo contemporaneo non [illegible] altro che la linea che va dal passato a [illegible] prossimo futuro nel quale gli altri [illegible] potranno riconoscere», scrive Alda Merini nell'introduzione [illegible] un libro d'arte che documenta un incontro forse imprevedibile. Un incontro dell'estate, nato per caso, fra la poetessa e lo studio torinese di Ugo Nespolo. Un secondo appuntamento [illegible] una Milano torrida, nel piccolo ufficio di Vanni Scheiwiller, da sempre suo editore ed amico, [illegible] po' fratello maggiore e un po' disincantato promotore negli anni difficili, ed è nato un libro prezioso, in tiratura limitatissima, [illegible] serigrafie dell'artista e poesie inedite della scrittrice.

Sono poesie scritte sui disegni e sui qua[illegible] in un dialogo tra due idee dell'arte [illegible] della vita che forse, [illegible] prima vista, possono sembrare distanti. Nespolo, legato alla prima avanguardia novecentesca, soprattutto al Futurismo, costruttore di «macchine» e mosaici di colori sempre sul punto di esplodere, artista dell'ironia e della forma spezzata; la Merini poetessa che violenta [illegible] ogni verso, quasi impercettibilmente, la grande tradizione della lirica novecentesco, [illegible] più che mai lontana dall'avanguardia. Invece si sono guardati e si sono capiti, in nome di una vitalità che li accomuna. *Eternamente vivo* [illegible] [illegible] il titolo, per il loro libro, di cui ora si attende un'edizione corrente, per la libreria, da Vanni Scheiwiller.

Le poesie sono molto belle: «Spezzati [illegible] mille uomini/ sono anch'io un colore discutibile/ che arde sull'acqua/ per sana immodestia», scrive [illegible] Merini in *Narciso al fonte*, la lirica da cui emerge il titolo del volume: «Il tempo un giorno/ scalderà [illegible] mie palpebre/ di puro ragazzo nubile,/ l'Arte è così altezzosa/ che guarda dalla rupe della magia/ mai sono sceso nella valle dell'ozio,/ da dare [illegible] un pittore eternamente vivo».

C'è in questo Narciso un'immagine molto rappresentativa della lunga storia poetica d'una scrittrice che, con l'idea di una «eternità allo specchio», si è costantemente misurata. Milanese, nata nel '31, la Merini è un talento precoce, esordisce a 16 anni, pubblica la prima raccolta [illegible] ventidue e subito incanta i primi lettori, da Spagnoletti a Macrì, da poeti come Quasimodo e Pasolini [illegible] [illegible] filologa come Maria Corti. Ma la sua assoluta libertà, la sua inquietudine e in fondo [illegible] senso del tragico la portano lontano [illegible] una vita di letterata tranquilla tesa solo a «capitalizzare» i primi consensi. Nel[illegible] Milano degli Anni Sessanta maturano ribellioni e trasgressioni, crudeli sconfitte e infine una lunga malattia, che culmina con un silenzio di vent'anni segnato da lunghe reclusioni in cliniche psichiatriche.

Quattro figlie, due mariti, due tumultuosi amori giovanili prima con [illegible] scrittore Giorgio Manganelli poi con [illegible] poeta (e Nobel) Salvatore Quasimodo, finiti naturalmente malissimo. Povera sempre, e sempre «beffata» dalla vita. Ha raccontato di sé in una autobiografia provocatoriamente intitolata *La pazza della porta accanto* (uscita [illegible] Bompiani nel '95), ha avuto (piccoli) editori fedeli e (pochi) critici altrettanto convinti della sua importanza, ma in fondo è stata veramente «scoperta» solo negli ultimi anni.

Non da Ceronetti, antico lettore, che ha spesso attinto dalle opere [illegible] lei schegge di saggezza e di follia visionaria per la [illegible] rubrica «Oggi», che [illegible] [illegible] pubblica sulla prima pagina della *Stampa*.

[illegible] Baudino

LIBRO-INDAGINE. Un ricercatore nel difficile mondo degli immigrati, tra lavoro e crimine

Perché dedicano tante energie alle attività illegali, nonostante i costi e i pericoli?



La vita e le attività degli algerini [illegible] Porta Venezia, [illegible] Milano, sono al centro del libro di Asher Colombo «Etnografia di un'economia clandestina»

Algerini a Milano i forzati del rischio

Danno meno valore al denaro guadagnato disonestamente: perciò tendono a dissiparlo

«ERO [illegible] amici, algerini, italiani, jugoslavi. Gente che beveva, che frequentava tanto la stazione. Che parlavano solo del rubare e li vedi tirare fuori 800-900 mila lire. Lì ti domandi: come? Questi rubano e ce la fanno? Perché non io? Che [illegible] qui come un parassita a chiedere una sigaretta. Uno ti paga un caffè, un altro un panino. Non è dignitoso! Non puoi sempre vivere [illegible] solidarietà altrui. Anche [illegible] devi andare a rischiare!».

S'inizia [illegible] la carriera illegale di Hamid, un algerino impiantato a Porta Venezia, quartiere di Milano ad alto rischio, in cui si concentra un quarto degli arresti [illegible] cittadini stranieri effettuati dalle forze dell'ordine nella città. Hamid, quindi, non è un [illegible] isolato. La sua storia rispecchia quella di tanti suoi connazionali, spinti in Europa dalla voglia [illegible] denaro e di riconoscimento, e risucchiati a Porta Venezia da un reticolo di rapporti e di [illegible]. Col tempo i sogni si ridimensionano e gli immigrati algerini alternano lavori legittimi a attività cri[illegible].

Proprio su queste ultime si è concentrata l'attenzione di un coraggioso ricercatore, Asher Colombo, che è riuscito a introdursi nel non facile mondo deviante di Porta Venezia e con l'aiuto [illegible] un operatore sociale algerino ha osservato il fenomeno per alcuni anni. Il [illegible] ha dato vita a un libro, *Etnografia di un'economia clandestina* (Il Mulino), che descrive [illegible] vita [illegible] le attività dei protagonisti di una catena migratoria che dall'Algeria ha raggiunto l'Italia [illegible] per varie ragioni è passata per Porta Venezia.

Davvero gli immigrati delinquo[illegible] più degli italiani? O aumenta il pregiudizio o la discriminazione nei loro confronti, per cui essi sono «costretti» alla devianza per sopravvivere? Il fenomeno esiste, anche se è analizzato perlopiù sulla base delle statistiche ufficiali. Mancano invece indagini dall'interno, perché entrare nei meandri di questo mondo non è esente da rischi anche per i ricercatori. Asher Colombo ha deciso di correrli. Come funziona l'economia clandestina tra gli algerini di Porta Venezia? Che cosa [illegible] nelle attività criminose? Perché vi dedicano tante energie, nonostante i costi e i pericoli?

«Il rispetto [illegible] l'onore personali non si ritrovano nell'anima, ma nella tasca». Questo slogan, ricorrente tra i giovani algerini di Milano, indica quanto le loro aspettative tendano al ribasso. Essi hanno in genere alle spalle un'attività da trabendisti (trabendo significa letteralmente contrabbando), per reperire altrove una vasta gamma di prodotti (di abbigliamento, per la casa, elettrici e elettronici ecc.) rari e ricercati nella società algerina. Così entrano in contatto con altri Paesi, si inseriscono in reti di rapporti. Questo mix di pratica di mercato nero e di voglia di consumo orienta i giovani algerini che emigrano [illegible] Europa a [illegible] inserimento flessibile. L'Italia rappresenta una scelta di ripiego, una tappa intermedia. Il «tam tam» tra immigrati dice che da noi «c'è un po' di casino», ma proprio perciò ogni tanto «danno il permesso di soggiorno».

Come tutte le carriere, anche quella deviante degli immigrati comincia [illegible] modo soft, con qualche furto occasionale, più per mostrare i muscoli che per necessità, più per gioco che per convinzione. E' la fase in cui prevalgono i taccheggi, i borseggi, la piccola ricettazione, talvolta lo spaccio al minuto. Si tratta di attività che fanno capolino tra lavori e lavoretti legali, sovente [illegible] qualificati [illegible] poco remunerati. Ma questi giovani hanno una vita sociale «incapsulata», confinata in un'unica [illegible] [illegible] relazioni, quella dei propri connazionali. Per [illegible] i lavori che svolgono non aprono [illegible] opportunità; anzi, producono sovente incomprensioni e sfide, mal sopportate da giovani migranti con grandi attese di emancipazione. Così il cri[illegible] può prendere [illegible] sopravvento, e quasi [illegible] accorg[illegible] alcuni si trovano in un ruolo deviante. Ciò anche se il richiamo dei lavori legittimi non scompare.

Il lavoro viene sostituito dal rischio, che diventa un mestiere, con tanto di clienti, di gente che ti chiede di procurargli questo o quell'altro, di ricettatori ecc. L'economia clandestina ha poi bisogno di vari mediatori. Una delle figure centrali a Porta Venezia è l'uomo [illegible] «business di strada», sempre reperibile sul territorio, che dispone di molte [illegible] e informazioni, che ha agganci in tutte le direzioni. Perché le cose funzionino occorre non solo fare incontrare la domanda e l'offerta, ma anche nascondere la merce di provenienza illegittima, trovare le giuste coperture, procurare alibi. Il giro si allarga, anche se il livello è sempre quello della microcriminalità.

Come tutte le realtà consolidate, anche questa economia clandestina [illegible] differenziata al [illegible] interno [illegible] ha propri simboli [illegible] miti. I «lupi solitari» [illegible] gli algerini della prima generazione, che - a differenza dei più giovani - hanno vissuto in termini più individualistici il processo migratorio e l'attività illegale. Si tratta di una metafora che richiama una lotta individualistica, per sopravvivere in un ambiente ostile; talvolta come preda, talvolta come predatore, sempre da soli. Un'altra metafora [illegible] è quella dei «soldati del sacchetto», a indicare che [illegible] borsa di plastica è l'unico strumento di cui si serve il «militante» di questa [illegible] illegale. I giovani vi mettono dentro di tutto, dai beni rubati agli effetti personali, [illegible] li lasciano sovente [illegible] custodia da amici, albergatori, baristi. E' lo stesso sacchetto guardato con sospetto dalla polizia, che costituisce dunque [illegible] simbolo sia di uno stile di vita che di [illegible] conflitto.

L'agire rischioso e predatorio ha dunque [illegible] sopravvento tra gli algerini [illegible] Porta Venezia, e presumibilmente tra altri gruppi di immigrati. Ciò non significa che i protagonisti non conoscano i limiti della loro strategia di sopravvivenza. Attingendo dal linguaggio religioso, essi distinguono il denaro guadagnato in modo onesto (*halal*), da quello che è frutto [illegible] attività illegali (*harram*). Nella loro cultura il primo deve [illegible] impiegato [illegible] oculatezza, mentre il secondo ha [illegible] meno valore [illegible] può essere dissipato. Si spiega così come lo spreco e il consumismo siano [illegible] diffusi tra questi immigrati, il cui orizzonte di tempo è assai limitato. E' anche una conseguenza dell'isolamento, in una terra d'arrivo non sempre benigna [illegible] chi fa del rischio una ragione di vita.

Franco Garelli

Dighe, scaduti i termini per decidere

«Mose» a Venezia il ministro tace

VENEZIA

IL 21 ottobre doveva essere la data fatidica del sì o del no al progetto contro le acque alte di Venezia. Quel giorno si sarebbe dovuto sapere se il «Mo.S.E.», incagliato da quattro anni nelle secche delle risse veneziane, era stato giudicato accettabile dal Ministero dell'Ambiente e poteva quindi passare alla fase esecutiva della progettazione, [illegible] se invece [illegible] stato buttato a mare insieme a tutto ciò che ha alle spalle; quindici anni di studi e di sperimentazioni ai massimi livelli internazionali, l'approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, [illegible] bel po' di miliardi spesi e da ultimo un parere sostanzialmente positivo di un collegio di cinque super-consulenti, voluto dal Comune di Venezia e nominato dal Governo, [illegible] contare il [illegible] libera da parte della Regione Veneto.

Mo.S.E. è la sigla con cui vengono abitualmente designate le paratoie mobili progettate per controllare le maree eccezionali che invadono con frequenza sempre maggiore la laguna [illegible] Venezia. Spiegato e illustrato un'infinità [illegible] volte (lo ha fatto ancora, ampiamente, *Tuttoscienze* il 14 ottobre) il progetto di massima [illegible] ormai noto [illegible] tutto il mondo come una delle opere più innovative dell'ingegneria in questo scorcio di millennio: è una operazione da 4400 miliardi, che richiederà dieci anni di lavoro.

Non è un mistero che il sindaco Cacciari è da sempre tiepido (se [illegible] ostile) circa [illegible] progettone e che i Verdi veneziani ne sono nemici giurati. E' la più vistosa tra le logoranti polemiche che si trascinano da decenni, in parallelo all'enorme massa di ricerche scientifiche che hanno fatto di Venezia la città più studiata del mondo, senza riuscire a scavalcare l'ostacolo estremo delle contrapposizioni politiche. Che a Venezia qualcuno (Sindaco in testa) dichiari che le acque alte [illegible] sono il problema principale, [illegible] un fatto che coinvolge la sue responsabilità. Che le acque alte siano tutt'altro che l'unico dei mali della laguna e della città, lo sanno anche i bambini: inquinamento, alterata morfologia lagunare, pericolo petroli, degrado urbano e quant'altro ancora [illegible] i termini di [illegible] ben noto scenario di morte annunciata di Venezia. Ma [illegible] è accettabile che si sposti alle calende greche la deci[illegible] - qualunque essa sia - sull'unico grande progetto elaborato nei trent'anni da che la disastrosa alluvione del 1966 richiamò il mondo alla prospettiva di una Venezia sott'acqua. Attualmente Piazza San Marco viene allagata in media 40 volte l'anno (ma nel 1997 sono state 99 volte) contro le 4-5 volte di un secolo fa. Una marea di 120 centimetri inonda il 39% della superficie di calpestio del centro storico. Questa misura viene superata già [illegible] [illegible] volta l'anno e potrebbe esserlo assai di più se il livello medio del mare continuerà [illegible] salire, come è prevedibile.

Scaduto dunque da trenta gi[illegible] il termine entro il quale il Ministero dell'Ambiente avrebbe dovuto pronunciarsi, l'unica risposta, incredibilmente, continua ad [illegible] il silenzio. Normali lungaggini ministeriali? Assolutamente no. Perché si dà il caso che quel termine, il 21 ottobre, non fosse affatto facoltativo, rimesso al buon cuore della macchina del potere. La legge, per la precisione la legge [illegible] luglio 1986 n. 349, lo fissa in 90 giorni dalla comunicazione del proget[illegible] [illegible] Ministro dell'Ambiente (oltre che al Ministro per i Beni Culturali [illegible] alla Regione interessata).

Quando, finalmente, il Ministro Ronchi uscirà allo scoperto, un [illegible] «sì» sarà determinante per il pas[illegible] alla fase esecutiva del progetto. Un «no» significherà una grave difficoltà in più. Il dicastero dei Lavori Pubblici, che del proget[illegible] [illegible] il padre nonostante l'avvicendamento degli uomini, potrà ancora [illegible] al Consiglio dei Ministri. [illegible] il progetto entrerà di [illegible]vo in stallo, chissà fino a quando.

«L'indecisione italiana [illegible] Venezia in più grave pericolo», titola[illegible] il *Times* il 9 novembre, «i verdi affossano la speranza per le dighe di Venezia». [illegible] gli inglesi amano Venezia.

Roberto Antonetto

[illegible] AL GIORNALE

Don Zega: io sto con Wojtyla. Il sogno proibito degli insegnanti

Fede [illegible] ragione [illegible] per la [illegible]

Ringrazi[illegible] il signor Ettore Robbione per la solidarietà che mi esprime nella lettera pubblicata su *La Stampa* il 17 novembre, ma non mi ritrovo nelle motivazioni addotte e tanto meno nel suo convincimento secondo il quale «la [illegible]agione demolisce le certezze della fede». Preferisco stare con Giovanni Paolo II che apre la sua ultima enciclica con queste parole: «La fede e la ragione sono come le due ali con le quali lo spirito [illegible] si innalza verso la contemplazione della verità»; e con G. K. Chesterton, un grande credente che non può essere sospettato di debolezza razionale, che scrive nella sua *Ortodossia*: «La teologia cristiana [illegible] la maggior sorgente di energia e di sanità morale».

don **Leonardo Zega, Milano**

[illegible] [illegible] [illegible] tasche vuote legge poco

Tra le molteplici manifestazioni del tragico, quella che più affligge un professore di Liceo [illegible] oltre venticinque anni d'insegnamento, amante della lettura e dello studio, consultatore [illegible] cataloghi di libri, lettore di recensioni su giornali e riviste, è la consapevolezza tormentosa dell'insanabile contrasto tra quello che ha nella testa [illegible] nel cuore e quello che ha in tasca. Il luogo in cui tale contrasto [illegible]me forme estreme ed avvilenti è la libreria. Qui spesso mi capita [illegible] provare quello che, bambino, provavo davanti alla bacheca in [illegible] il vecchio [illegible] [illegible] droghiere (era per di più cieco, [illegible] si muoveva tra gli scaffali [illegible] incredibile disinvoltura) vicino casa mia teneva, ben custodite, leccornie d'ogni genere e, tra queste, il supremo (almeno per me) dei piaceri: la liquirizia. Era questa che, sotto forma di [illegible] letti, rotelle, trecce, [illegible] stuzzicava la gola e, prima ancora, gli occhi che correvano da una lusinga all'altra. Incapace di scegliere, restavo [illegible] paralizzato fino [illegible] quando [illegible] voce imperiosa [illegible] buon «donn'Andria» mi scuoteva costringendomi a una frettolosa scelta.

Nelle librerie, invece... Non ci sono proprietari o commessi burberi che han fretta di sbrigare un cliente per servirne un altro. Si può comodamente prendere un libro, annusarlo, sfogliarlo, leggerne un risvolto di copertina, giudicarne l'incollatura, la rilegatura, saggiarne la carta, guardarne il prezzo, infine riporlo. Officiato questo rito doloroso, le mani tornano deluse nelle tasche e risentono la levigatezza e la scabrosità della copertina, mentre nel naso il profumo della carta si fa struggente. Dalla drogheria uscivo contento, preso da un'ineffabile felicità; dalle librerie esco, spesso, umiliato per aver comprato poco [illegible] nulla, immalinconito per tutto quel ben di Dio che [illegible] lascio alle spalle, indignato perché [illegible]roprio i potenziali acquirenti di libri, [illegible]oè i professori, sono ridotti al [illegible]ngo [illegible] impiegatucci mal pagati.

Forse per i professori che vogliono leggere e studiare - aggiornarsi si dice nel gergo scolastico - la felicità è una recensione o [illegible] ritaglio di giornale, cari signori ministri Berlinguer e Melandri?

Paolo Fai, Solarino (Sr)

Numero chiuso sul pianeta Terra

Si [illegible] chiusa [illegible] Buenos Aires l'ennesima inconcludente conferenza sulla riduzione dei gas nell'atmosfera che contribuirà solo [illegible] diffondere, nel mondo intero, la «paura del futuro». Non [illegible] è affrontato il problema partendo dalla formula: «Sviluppo Demografico Planetario Sostenibile». Infatti che senso ha ridurre i gas di un misero 1,5% dall'80% necessario, senza considerare il numero di abitanti del Pianeta, «i [illegible] inquinatori» (dai quali derivano tutte [illegible] calamità che [illegible] abbattono sulla Terra con sempre maggior frequenza): e[illegible] 2,5 miliardi nel 1950, saranno 6,2 Mld nel 2000, precisamente 3,7 Mld d'inquinatori in più.

Limitare gradualmente nel tempo l'ulteriore aumento della popolazione mondiale, riportandola ai valori anteguerra, quando la parola «inquinamento» era quasi sconosciuta, sarebbe un rimedio, [illegible] trascurando gli ultimi ritrovati che la scienza mette a disposizione, inclusa l'ingegneria genetica.

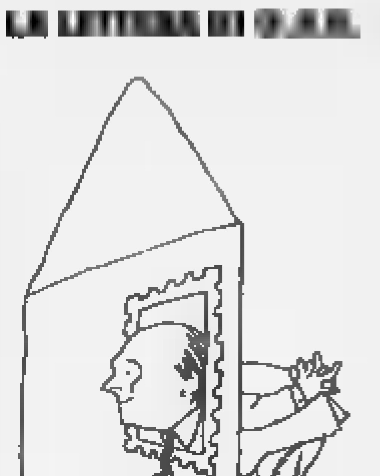
Sarebbe interessante conoscere se ci sia mai stato un censimento demografico planetario che abbia stimato il limite invalicabile di abitanti che può sostenere questa Terra; fornendo [illegible] ogni abitante un tenore di vita «medio», tale da non provocare sanguinosi conflitti (guerre, genocidi, migrazioni epocali ecc.) a [illegible] delle spropositate disparità di trattamento. Inoltre se ci sia in corso da parte del governo italiano un'iniziativa all'Onu.

Lorenzo Bianchi, Sanremo

[illegible]

Egregio Sig. [illegible] Buono, ci auguriamo che questo grande Papa ci regali un'altra lettera: La via del cuore. Stiamo morendo nel freddo dell'isola[illegible] e della solitudine tecnologica, rischiamo [illegible] [illegible] [illegible] sentimenti e nel profondo del cuore. Non basta la ragione e non basta la Fede, per costruire una società umana e vivibile, se viene a mancare il calore del cuore. C'è bisogno di un supplemento di tenerezza, di dialogo, di comprensione, di fiducia reciproca, di gioia di vivere insieme agli altri...».

don **Mario Foradini**, Torino
Parrocchia [illegible]. Secondo Martire



Nella vita il primato è dell'amore

CARO Don Mario Foradini, abbiamo davvero bisogno di quel supple[illegible] di cui lei parla chiaramente. «Nel nome della ragione e della cultura [illegible] rischia di spaccare sempre più il mondo in ricchi e poveri», lei insiste, e mi fa piacere che ostenti un'assoluta convinzione «istruiti e ignoranti, figli di papà ed emarginati, se non si vive con un cuore aperto, specie a chi è più solo ed emarginato, sofferente nel corpo e nell'anima. La ragione e la Fede devono riuscire a fare ripartire il cuore. Come è possibile permettere agli italiani di credere che, vincendo al Superenalotto, [illegible] risolvono i problemi? Se [illegible] denaro, specie se guadagnato a colpi di fortuna, diventa ulteriore fonte di strapotere, di divisione, di chiusura del cuore, a che serve? La speranza [illegible] un mondo migliore [illegible] sta nell'arricchimento, ma nell'amore.

Il Vangelo continuamente invita ad amare: chi [illegible] impara ad amare non impara a vivere e non è mai contento. Nessuno può essere felice, [illegible] non apre il cuore al bene e alla bontà. Pre[illegible] sarà nuovamente Natale, purtroppo illuminato da [illegible]milioni di lampadine per le strade, dimenticando che Gesù è nato al buio e al freddo [illegible] una stalla, non accendendo le luci del consumismo, ma il cuore degli umili, dei poveri, dei piccoli. Cerchiamo di chiederGli la grazia di capire che il denaro non può dare l'amore, ma che è l'a[illegible] che dà la gioia della vita. Usiamo, per quanto ci è possibile, il buon senso, la ragione [illegible] la Fede, per comprendere che solo partendo dal [illegible] [illegible] può ricostruire questa società che da troppo tempo si è dimenticata delle radici della vita. A che serve il cuore se è senza amore? Perché molti [illegible] credono più nel primato dell'amore nella vita?...».

La ringrazio per questa dichiarazione, è bella e convincente, ma è certo difficile da applicare. Molto difficile per l'uomo d'oggi, che [illegible] sa pensare.

Oreste [illegible] Buono

Nessuna integrazione per [illegible] madre del '38

Sento che presto lo Stato darà per 5 mesi un assegno alle puerpere, buon per loro.

Io sono una delle tante madri (anno 1938) che hanno lavorato per alcuni anni in gioventù, sposandosi alla nascita [illegible] figli (ne ho 2, ora uomini di 36 e 33) per meglio seguirli ho [illegible] il lavoro, ripreso dopo tanti anni alla loro crescita, e sono arrivata [illegible] 15 anni di contributi.

Ma ahimè grazie al carissimo Amato [illegible] tutti corteggiato ed ammirato ed alla sua legge, quando sono andata in pensione non ho avuto l'integrazione [illegible] quindi [illegible] una vera miseria: L. 400.000 mensili.

Erminia Farinelli Pesce
Recco (Ge)

Il Faà di Bruno educa [illegible] [illegible] spiriti forti

Nelle ultime settimane su *La Stampa* ho letto [illegible] grande piacere ciò che si [illegible] scritto del Beato Francesco Faà [illegible] Bruno da parte del sindaco [illegible] Torino, dello scrittore Vittorio Messori e del generale Gianalfonso d'Avossa.

Come [illegible] allieva interna dell'Istituto «Faà di Bruno» negli [illegible] 1952-55, attualmente insegnante in pensione ma impegnata come vicesindaco del Comune di Leinì, ringrazio la lettrice che, [illegible] la sua richiesta di notizie circa l'ammiraglio Emilio Faà di Bruno, ha rievocato la memoria di questo sacerdote che è il fondatore di tante opere di cultura e di carità nella città di Torino.

Tra via San Donato, [illegible] Le Chiuse [illegible] via Vagnone c'è un microcosmo che per opera delle «Suore del Suffragio», da lui fondate, si adopera ogni giorno per educare i giovani dalle scuole materne al liceo, per aiut[illegible] i bisognosi, per far trascorrere serenamente gli ultimi anni [illegible] chi sceglie il pensionato.

Ricordo [illegible] profonda nostalgia gli anni trascorsi [illegible] [illegible] educanda e so che ciò succede anche a molte altre ex allieve perché le suore, con il loro esempio, ci hanno insegnato la laboriosità, lo spirito di sacrificio [illegible] la giusta «fortezza di spirito» che ci aiuta ad essere positivi nella vita di ogni giorno.

Sono devota alla memoria del Beato Francesco Faà di Bruno, [illegible] mi auguro che venga ricordato dalla città di Torino, con il giusto rilievo.

Angela Ricco Pitta, Leinì (To)

Disertori, bisogna saper perdonare

Vorrei esprimere la mia opinione sul tema dei disertori. Condivido pienamente l'opinione di Rigoni Stern, quando afferma che si dovrebbe dare memoria ai nostri disertori fucilati perché la paura è un sentimento umano come la pietà. E poi fino a che punto lo Stato può decidere della nostra vita?

Indro Montanelli afferma: chi è chiamato a fare [illegible] guerra deve combattere. Lui che si arruolò «volontario» (lo ha dichiarato più volte) aveva l'obbligo di combattere, ma non il 95 per cento dei soldati in forza nell'esercito che per ordine ricevuto hanno dovuto combattere e morire nonostante quella guerra non fosse sentita né voluta, consapevoli che [illegible] avrebbero mai ottenuto la vittoria!

Dopo [illegible]0 anni dalla prima guerra mondiale e 50 anni dopo la seconda guerra mondiale, [illegible]bbe un'offesa alla civiltà [illegible] questa nostra Italia che si presenta ad accogliere con entusiasmo l'arrivo del terzo millennio non riuscisse a scrollarsi di dosso la polvere degli antichi rancori, ma parlare, semmai, di perdono che [illegible] un atto di grande rilevanza morale e cristiano, anche [illegible] ciò non toglie a coloro che hanno commesso crimini o disertato, il perdono non li assolve per non aver [illegible] messo il fatto!

Un superstite della seconda guerra mondiale.

Albino Porro, Asti

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

In viaggio sull'«elektrichka» che porta in provincia, lontano dai lussi della capitale

In treno nella Russia perduta

Mosca-Kaluga, assediati dagli ambulanti



KALUGA
DAL NOSTRO INVIATO

Su vagoni sporchi, fra antichi odori, dove il capitalismo non è arrivato e le riforme non sono mai partite

Ecco, forse per capirci qualcosa bisognerà fare un viaggio sull'*elektrichka*, uno di quei treni suburbani che escono da Mosca e vanno a raggiera, nella regione o nelle regioni vicine.

Per sfare un viaggio con loro, [illegible] la gente normale, con l'uomo della strada, quello vero, non quello che s'incontra negli alberghi per stranieri o negli uffici delle banche del centro di Mosca, il quale ha a che fare con l'uomo vero più o meno quanto hanno a che fare [illegible] le donne russe [illegible] signorine che s'incontrano negli hotel di lusso. Quanto basta, si spera, per sentirli parlare, guardarli dal vivo, come fossero personaggi involontari di un *Truman show* russo. Una presa diretta, all'indietro nei secoli o, chissà, verso il futuro.

Scegliere Tver, o Aleksandrov, o Petushki? Stazione di Kazan, o Paveletskaja, o Belorusskaja? Borodinò, oppure Serpukhov? Alla fine il dito cade su Kaluga, partenza dalla stazione di Kiev: una direzione qualunque, una domenica qualunque, dopo [illegible] «svolta» di agosto, dentro la crisi.

Con stupore si scopre che [illegible] *elektrichke* partono [illegible] puntuali. In un paese allo sfascio, allo sbando, colpisce. Il treno è lungo. Vagoni sporchi, d'uno sporco untuoso, secolare. I vetri sono così ondulati, deformanti - lo sono dalla costruzione - e così carichi di bitume [illegible] bordi da trasformare il paesaggio esterno in un dagherrotipo giallastro, come le fotografie inizio di secolo. Fuori dal finestrino, infatti, una volta terminata le enorme periferia, una volta superato Peredelkino, poi Vnukovo, non oltre la fermata di Aprèlevka, cessano del tutto le tracce della modernità capitalistica, le nuove dacie a più piani in mattoni rossi, quelle dei nuovi ricchi, o di quel piccolo, asfittico, scimmiescamente consumista «ceto medio» che era emerso a fatica in questi anni.

Anzi, più vicino a Mosca, si vedono, accanto alle dacie in mattoni, tanti buchi pieni d'acqua, fondamenta scavate e non proseguite, costruzioni elevate a metà, impalcature di legno già pericolanti: progetti di benessere abortiti. E presto il panorama ridiventa la bella, ondulata, boscosa campagna russa di Cechov e Tolstoj, deserta di fattorie individuali, [illegible] esistite, qua [illegible] macchiata di grigi villaggi colchosiani e di villaggi di dacie del socialismo reale, grigie anch'esse, legnose, sghembe, con staccionate di assi mai dipinte rubate a caso e inchiodate a vanvera. Le fabbriche - sempre state simili a depositi di rottami, anche quando erano vive [illegible] funzionanti - adesso sono cadaveri abbandonati con le bocche dei cancelli spalancate, a testimoniare che tutto il rubabile è già stato rubato, le grandi gru, nere giraffe senza fili, qualche reparto, capannone che ha conosciuto [illegible] gloria di [illegible]sere affittato a qualche cooperativa prima di crollare anch'esso.

I sedili dell'*elektrichka* sono tutti occupati, all'uscita da Mosca. Il treno suburbano ha prodotto magicamente una radicale selezioni di classe. I nuovi russi vanno in dacia in macchina. Avrebbero perfino ribrezzo, presumo, a salire ormai su questi vagoni cigolanti. Qui ritrovi, colore dominante, il grigio delle giacche sformate, il verde mimetico delle divise militari dismesse, i calzoni senza colore, le scarpe mar[illegible] dalla suola di plastica, le tute sportive dell'armata rossa. Tutto come ai tempi sovietici, anche le sporte di tela antenate di quelle di plastica, che al ritorno saranno colme di funghi, gli zaini militari, le 24 ore di cartone nero.

Anche gli odori sono sempre gli stessi, un po' rancidi di maglioni mai aerati, di calzoni lavati con troppa parsimonia, di capelli neanche ravviati quando ci si alza da letto troppo presto, come questa mattina. Eppure [illegible] sono «proletari». [illegible] resto molti di questi dettagli contraddistinguono anche il cosiddetto «ceto medio». Davanti a [illegible] siede un signore distinto, vestito come uno straccione, che sta correggendo un dattiloscritto ierto di cifre e disegni, che ha tutta l'aria di una relazione tecnica. La moglie cotonata legge *Marie Claire* edizio[illegible] russa. A fianco ho un pluridecorato pensionato che si è cucito le onoreficenze sul giubbotto jeans pieno di buchi.

Unica eccezione, in questo indistinto interclassimo di poveri diavoli, una fantastica bellezza in fondo [illegible] vagone. Minigonna nera di pelle, calze velate scure, corsetto di velluto rosa, tacchi vertigine, trucco da mannequin. Avrà 22 [illegible] e potrebbe figurare benissimo sul *Marie Claire* qui a fianco. Torna a Kaluga, forse dai nonni, a mostrare come si può fare fortuna a Mosca. Quanta ne ha fatta è misurabile col biglietto dell'*elektrichka*. Certo è che nel vagone splende come la fata turchina nel Pinocchio [illegible] Walt Disney.

Pochi minuti bastano per scoprire un mondo sconosciuto, [illegible] suo modo tumultuoso e moderno. [illegible] spalanca [illegible] porta del vagone e appare un giovanotto che trae dalla borsona sportiva la sua merce e comincia a declamare. Vende un *organizer* elettronico coreano, quelli con il calendario, [illegible] sveglia, il calcolatore. Fa [illegible] rubli (4 dollari) e scoprirò a fine giornata che è la cosa più costosa offerta sul treno. Nel mio vagone non ne vende nessuno, ma in compenso venderà diversi astucci per scolari, a tre rubli l'uno. E' app[illegible] uscito dalla porta opposta ed ecco entrare una coppia di giovani dai capelli cortissimi. Il più alto tuona: «Ho due pessime notizie da darvi, e una buona...» Pausa per misurare il livello di attenzione. «... Il rublo continua a cadere e Boris Eltsin è ancora vivo. La buo[illegible] notizia è questo libro che vi regalo [illegible] 20 rubli». La merce è un bel volume dedicato alla *Magia*, che quattro viaggiatori comprano al volo.

Dietro a questi apripista segue [illegible] sterminata teoria [illegible] venditori e venditrici. Alla fine, arrivato a Kaluga, ne ho contato 41. Dai lacci per scarpe (un rublo al pacchetto) alle confezioni di cioccolatini da regalare quando si va in visita (5-10 rubli); dalle riviste porno a quelle per l'educazione dei figli; dai gialiacci di infimo ordine alle opere complete di Turghenev in cofanetto; dal lucido per scarpe polacco all'asciugacapelli di Taiwan; dai gelati fiordilatte locali (i venditori salgono a ogni stazione) alla birra (tra le poche cose di produzione russa); dai guanti in gomma ai detersivi; dal sapone al sale fino; dai pupazzi di peluche alle caramelle sfuse.

Piccole cose che costano poco, o pochissimo. Roba utile, quasi tutta, alla portata delle borse di questi viandanti che vanno a passare il fi[illegible] settimana, da tempo immemorabile, nelle loro dacie cadenti, senz'acqua corrente, col gabinetto in cortile, vacanze all'aria aperta.

[illegible] vagone c'è gente [illegible] piedi e, [illegible] tratti, la teoria dei venditori è costretta a scavalcare gente e bor[illegible] e fagotti con i loro fagotti. Qualcuno dei viaggiatori brontola e una ragazzotta lentigginosa, che vende asciugamani di spugna turchi, replica: «Se [illegible] un lavoro migliore non sarei qui a vendere». Dietro di lei, le spalle cariche di due borsoni di plastica, un anziano propone con voce stentorea «quaderni per i vostri figli, penne, matite, gomme». Prezzi modici, tra i 2 e i cinque rubli a completo. Meno di mezzo dollaro, roba comprata chissà dove, trascinata fin qui a forza di braccia. Anche questo è mercato. Forse è questo il solo mercato che questa gente abbia mai conosciuto.

Quasi tutti scendono nelle fermate intermedie. Kaluga è affondata nella mattinata domenicale. Le case sono identiche a dieci anni fa. Niente gru, niente impalcature a segnalare ristrutturazioni. L'unico edificio nuovo di zecca, nel viale Lenin, è quello della Cassa di Risparmio: vetrocemento azzurro, scintillante, statale. Un'astronave di Marte caduta nel centro di Kaluga. Il mercato cittadino rigurgita degli stessi prodotti visti sul treno. C'è anche un finto Mc Donald's. Molti chioschi cadenti, qualche pubblicità di prodotti occidentali. Le auto di marca straniera si contano sulle punte delle dita. I prezzi sono inferiori a quelli di Mosca del 30-40 per cento. Al giovane tassista che mi riporta alla stazione, con [illegible] Volga che si spegne a ogni semaforo, chiedo se non ha paura che adesso le riforme vadano indietro. «Indietro? - risponde divertito - [illegible] qui non [illegible] mai neanche partite».

Giulietto Chie[illegible]



Qui a fianco viaggiatori [illegible] su un treno che viaggia verso la provincia; sopra una stazione ferroviaria di Mosca

---

FATTI [illegible]

[illegible] padre Fries teologo del dialogo

MONACO DI BAVIERA. E' morto a 86 anni il teologo cattolico Heinrich Fries, uno dei pionieri del dialogo ecumenico tra i cristiani. Nato nel 1911 [illegible] Dedheim, vicino a Heilbrönn, [illegible] Germania, fu tra gli allievi prediletti del teologo Karl Rahner, il gesuita fautore della «svolta antropologica» del Concilio Vaticano II. Docente di teologia nelle università di Tubinga e di Monaco, padre Fries fondò alla fine degli anni Cinquanta l'Istituto di teologia ecumenica presso lo stesso ateneo della Baviera. Autore di numerosi saggi, molti dei quali tradotti in varie lingue e adottati [illegible] seminari diocesani e nelle facoltà teologiche, per lungo tempo Fries lavorò in Vaticano al Segretariato per l'unità dei cristiani. (AdnKronos)

Torino, il liceo D'Azeglio ricorda Massimo Mila

TORINO. Convegno sulla figura di «Massimo Mila, la musica, la libertà» oggi alle 16 al Liceo d'Azeglio. Il grande musicologo sarà ricordato, fra gli altri, da Fruttero e Lucentini, Quirino Principe e Giulio Einaudi.

I premi [illegible] lunedì [illegible] Quirinale

ROMA. Il biologo australiano Robert May, professore [illegible] Oxford, lo storico polacco naturalizzato statunitense Andrzey Walicky e il geologo americano Harmong Craig sono i tre vincitori dei prestigiosi premi della Fondazione Eugenio Balzan (ognuno dei quali è dotato di 500 mila franchi svizzeri, circa 600 milioni di lire). I riconoscimenti verranno consegnati lunedì al Quirinale alla presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. (AdnKronos)

Il «Nino Martoglio» [illegible] Camilleri

CATANIA. Andrea Camilleri ha vinto, per l'insieme della sua opera, il premio letterario «Nino Martoglio», giunto alla dodicesima edizione. Il riconoscimento gli è stato assegnato «per aver diffuso con i suoi libri la cultura siciliana, grazie anche allo straordinario personaggio del commissario Montalbano». (AdnKronos)



Don Mazzi bacchetta la Falchi

Don [illegible] contro Anna Falchi (nella foto). Il sacerdote «tv» si [illegible] scagliato contro l'attrice rea di aver «ingannato» i telespettatori italiani affermando, lo [illegible] anno (quando presentò lo «Zecchino d'oro»), che «non si sarebbe più fatta fotografare nuda e che sarebbe [illegible] sempre casta in modo da piacere alle famiglie e alla Chiesa». Ora invece giganteggia senza vestiti in un calendario.

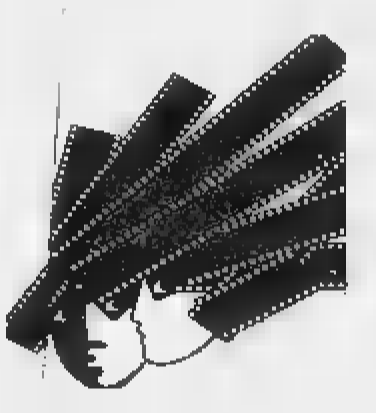
«Anna Falchi - dice don Mazzi - non deve [illegible] più niente [illegible] che fare [illegible] i bambini. Io l'avevo detto subito, quando scoppiò [illegible] [illegible] dello Zecchino d'Oro. I frati la difesero, dopo [illegible] suo pianto da coccodrillo, [illegible] io li misi in guardia. Ed [illegible] ecco la conferma: la Falchi giganteggia [illegible]da e provocante nelle edicole di tutta Italia con la scritta: "come non l'avete mai vista". Questa signora non è al suo po[illegible] con i bambini, [illegible] finalmente si manifesta quello che è. Le bugie hanno le gambe corte [illegible] il naso lungo e questa volta hanno anche pochi vestiti».



Cd per lo zio della Baby Spice

Oltre alle Spice Girls, scendono in campo anche i parenti. Tam Hughes, [illegible] di Emma Lee Bunton (foto), ha deciso di incidere un disco destinato [illegible] far concorrenza al nuovo singolo delle Spice. E' un fatto curioso, soprattutto [illegible] si considera che Tam Hughes è [illegible] lattaio di professione. L'improvvisato cantante lancerà nei prossimi giorni [illegible] cd natalizio il cui [illegible]vato andrà in beneficenza: il single, intitolato «Is it Santa (All whistle and sing)», è cantato, oltre che dallo zio della «Baby Spice», [illegible] altri dodici dilettanti [illegible] dal rapper inglese Normski. Tam Hughes, che ha [illegible] anni, [illegible] già fatto sapere alla sua nipote superstar di volerle «strappare» il primo posto dalle hit-parade natalizie.

Intanto, Melanie Blatt, che appartiene all'altro gruppo pop baciato dal successo (le «All Saints»), ieri a Londra ha dato [illegible] luce Lilly Ella, [illegible] bambina [illegible] quasi [illegible] chili. Lo ha [illegible]nunciato il compagno della cantante, Stuart Zender, precisando che mamma e piccola stan[illegible] bene.



La kermesse si è aperta ieri con una divertente commedia su febbre dell'azzardo e truffe sgangherate

La corsa alla fortuna risveglia l'Irlanda

E nell'americano «The Last Days of Disco» si gioca con le mille notti di New York

Fare soldi senza lavorare diventa la grande illusione planetaria, anche in un piccolo villaggio di provincia

Mode e sadismo cocktail e amori nella nervosa felicità dei locali notturni al tramonto degli Anni Ottanta

TORINO. Tra frenesie, rimbecillimenti [illegible] miliardi del Superenalotto, il Torino Film Festival presenta al suo primo giorno una commedia irlandese sul Grande Sogno universale, fare soldi senza lavorare, vincere alla lotteria. «Waking Ned» (Svegliati Ned!) del debuttante Kirk Jones è la storia grottesca di un uno che, dopo aver tentato la fortuna tutta la vita, alla fine vince e per la felice eccitazione muore nel suo letto col biglietto vincente in mano. Due tipi svelti, per evitare che la vincita vada perduta, decidono d'impersonare il defunto vincitore e di truffare la lotteria: l'impresa non è semplice come speravano, finisce col coinvolgere l'intera comunità del villaggio sulla costa dell'Irlanda meridionale e consente al film di analizzare gli aspetti più divertenti [illegible] quelli più sinistri della passione per il gioco, della speranza d'una vita migliore affidata al caso, alle coincidenze, ai numeri capricciosi, alle eventuali magìe della sorte cieca.

In & Out, dentro e fuori, essere accettati o rifiutati, ritrovarsi integrati [illegible] esclusi, altro grande gioco esistenziale, esercizio sadico praticato nei primissimi Anni Ottanta nelle discoteche eleganti di New York dove gli aspiranti clienti venivano selezionati, entravano o restavano fuori a seconda della bellezza, dello stile personale o dell'umore degli addetti all'ingresso, è simbolicamente al centro di «The Last Days of Disco», molto spiritoso, divertente, [illegible] con bellissima musica. Il regista-produttore-scrittore Whit Stillman, nato a Washington, figlio d'un funzionario politico del partito democratico, laureato a Harvard, europeizzante, conclu[illegible] con questo film una trilogia sulla vita giovanile e notturna, sui ragazzi borghesi in carriera di giorno e [illegible] discoteca di notte, sugli Anni Settanta-Ottanta, iniziata [illegible] «Metropolitan» (1990) [illegible] con «Barcelona» (1994). Nel suo stile scintillante, leggero e amaro, «The Last Days of Disco» racconta d'un gruppo di amici non tanto amici, delle loro difficoltà d'amore e di lavoro, dell'incanto esercitato su di loro dalle grandi discoteche, «spazi enormi dove si poteva ballare dopo la desolazione dell'Università», dalla musica e dalle nervose felicità della notte.

Insieme con la disco music [illegible] le discoteche, il film rievoca la cultura effimera [illegible] sarcastica dell'epoca: la passione per il trash, le collezioni «di prime edizioni delle storie di zio Paperone», le piccole sciocche filosofie («uno apprezza [illegible] cose solo quando si accorge di non averle», «sento che è il momento di voltare pagina», «non potrei mai [illegible] una ragazza che dicesse la parola "caro"»), le mode crudeli («bevi vodka? tutti bevono vodka, ordinare vodka [illegible] terribile, comune»), i legami neppure tanto sotterranei fra discoteca e criminalità [illegible] interventi rovinosi di polizia ed ispettori fiscali, l'estasi delle notti in cui si ha l'impressione di piacere a tutti. Appena un poco stucchevole, il film molto carino è interpretato da Jennifer Beals (solo un'apparizione della star della disco music e di «Flash Dance») e da ragazzi giovanissimi pure loro carini, Chloe Savigny (già vista nel terribile «Kids»), Kate Beckinsale, Chris Einseman, Mackenzie Astin. Si conclude con malinconia e con previsioni sbagliate: «La discoteca è morta, finita».

Lietta Tornabuoni



Kate Beckinsale e Chloe Savigny in una scena del film «Waking Ned» del regista irlandese Kirk Jones

INTERVISTA

LA STRANA COPPIA





Sopra Mimmo Calopresti regista di «Un uomo solo»: intervista di Stefano Della Casa con Riccardo Freda (foto a destra)

Calopresti: io e Freda nemici lontanissimi

«Oggi è un uomo solo e cattivo si vanta d'aver affossato i miei miti: eppure mi è diventato simpatico»

CHISSA' [illegible] anche per Riccardo Freda, classe 1909, la parola amore esiste. Certo è che il più grande regista italiano d'avventura, compiaciuto piccconatore del neorealismo italiano, [illegible] [illegible] opere preferiva intitolarle «Aquila nera», «Il cavaliere misterioso», «Lo spettro»; [illegible] appare fondato il dubbio che i sentimenti [illegible] rientrassero in alcun modo nel suo immaginario cinematografico: «Per fare un buon film», diceva, «ci vogliono begli attori attori [illegible] cavalli che galoppano».

Mimmo Calopresti ha girato bei film impegnati fatti di pause, come «La seconda volta» [illegible] «La parola [illegible] esiste». Quando era ragazzo e gli capitava d'imbattersi in un film di Freda si ritraeva, supponiamo, [illegible] ribrezzo. Inutile dire che Freda non aveva, da parte sua, nessuna idea [illegible] chi fosse Calopresti. Oggi arriveranno insieme a Torino, per presentare il documentario «Un uomo solo», questa sera al Film Festival nella sezione «Orizzonti italiani». L'uomo solo è Freda, il regista è Calopresti.

Strana coppia davvero: com'è nata, Calopresti?

«Una [illegible] [illegible] molti anni fa, quando ero ragazzo e vivevo [illegible] Torino, [illegible] rientrato [illegible] [illegible] [illegible] ho trovato mio padre che seguiva insieme a Stefano Della Casa un film di Freda. I due avevano l'aria di divertirsi moltissimo. Stefano mi ha ricordato quell'episodio quando mi ha chiesto di fare la regia [illegible] una sua intervista con Freda. Certo, all'inizio avevo forti perplessità».

I vostri sono mondi lo[illegible]simi...

«Molto distanti, sì. Freda detesta i registi che io amo, dice cose terribili [illegible] Rossellini, che è uno dei miei punti di riferimento, e [illegible] via».

Dicono sia un uomo cattivo.

«E' un uomo cattivo, [illegible] dice le [illegible] cattiverie senza perversione, [illegible] questo, alla fine, [illegible] lo ha reso simpatico. La sua solitudine di oggi mi ha intenerito».

Già: perché «Un uomo solo»?

«Freda è riuscito a fare un cinema che ha conquistato anche gli [illegible] muovendo grandi cifre, grandi mezzi, e oggi è solo, isolato, ignorato. Chissà, forse non ha avuto l'accortezza di mediare. Ognuno si porta dentro il [illegible] mistero».

Nel [illegible] documentario viene chiarito, quel mistero?

«No: [illegible] cinema non chiarisce [illegible] niente. Ho cercato di capire chi fosse quest'uomo».

E quest'uomo ha poi cercato [illegible] capire chi fosse lei?

«Non gli importava. Per lui non è più importante sapere cosa sia il cinema, per lui il cinema si è fermato con lui, ha [illegible] d'esistere alcuni anni fa, quando andò [illegible] monte il suo progetto di girare "La figlia di D'Artagnan" con Tavernier: per lui fu una mazzata».

[illegible]a a lei, Calopresti, i film d'avventura non piacevano neppure quand'era ragazzino?

«Ho avuto anch'io, come tutti, il mio periodo cappa e spada. Però mi [illegible] formato sul neorealismo, sulla nouvelle vague, mi interessa [illegible] [illegible] come mezzo per raccontare i sentimenti e la realtà».

Scorrendo i titoli [illegible] le [illegible] dei cortometraggi italiani presentati al Film Festival, l'impressione è che raccon[illegible] i sentimenti sia ritenuto il modo classico per cominciare...

«Parlare di ciò che ci riguarda ci [illegible] sicurezza».

Concretamente invece lei [illegible] ha iniziato?

«Ho cercato di fare le [illegible] per bene: [illegible] un'idea, ho scritto [illegible] soggetto, ho cercato gli sceneggiatori, ho trovato [illegible] produttore interessato [illegible] ho fatto il film. Sembra ovvio e quindi poco credibile, ma per [illegible] ha funzionato così. Il problema principale è scontrarsi con i luoghi comuni dei produttori, [illegible] del tipo: il film triste non lo vuole nessuno, se si parla di politica la gente scappa, il terrorismo non interessa più...».

Sta lavorando [illegible] [illegible] nuovo film?

«Sì, ma l'unica cosa che mi sento di dire è che vorrei tornare a gira[illegible] a Torino. E sempre [illegible] Torino sto girando, per Raiuno, un documentario sugli operai [illegible] sulla Fiat: per me, una [illegible] [illegible] ritorno alla realtà».

Stefania Miretti

DIETRO LO SCHERMO

[illegible] **LITIGIOSI.** Sono all'insegna della musica Anni Settanta (con qualche fuga in avanti verso gli Ottanta) i primi giorni di Festival. E poiché quello fu un decennio assai ideologico e litigioso, i film sull'argomento concedono pari opportunità a tutti i principali filoni nostalgici: disco music («The Last Days of Disco»), rock decadente («Velvet Goldmine») gli albori del punk («The decline of western civilization III»), cantautorato elegante e un po' di nicchia («Storefront Hitchcock», documentario sul musicista Robin Hitchcock).

[illegible] **DI** [illegible] In onore di «Velvet Goldmine» sta per iniziare la festa più divertente e [illegible] [illegible]mune sentimento [illegible] rammarico affratella i partecipanti, [illegible] vario titolo, al Festival: «Oddio, [illegible] ho nulla da mettermi!». Molti tra gli accreditati confessano d'aver posseduto, a suo tempo, tute fosforescenti, giacche sberluccicanti [illegible] pantaloni metallizzati, ma pochi sono stati così accorti da conservarli. Sotto il tendone del PalaBig, la struttura che ospita gli uffici [illegible] Cinema Giovani, si favoleggia comunque di costumi e parrucche, forse addirittura appartenuti a Iggy Pop, in arrivo da Londra, di scenografi e sarti al lavoro [illegible] sotterranei dell'«Hiroshima Mon Amour» dove, tra le due e le tre [illegible] questa notte la [illegible]sta si aprirà con una parata «en travesti» di fronte a una giuria chiamata a scegliere e premiare il miglior costume. Ci sarà anche [illegible] regista del film Todd Haynes, già apprezzato a Cannes per il suo fantastico travestimento.

[illegible] Uno sponsor «politicamente scorretto» per il Festival? I Verdi torinesi non hanno apprezzato il contributo Nestlé, multinazionale nel miri[illegible] degli ecologisti e particolarmente invisa a Beppe Grillo, ma anche munifica nei confronti di festival e manifestazioni intelligenti, [illegible] hanno protestato distribuendo volantini davanti al cinema Reposi.

Il regista di «Tutti gli uomini del Presidente» vittima [illegible] New York di un incidente stradale

Morto Pakula, coscienza d'America

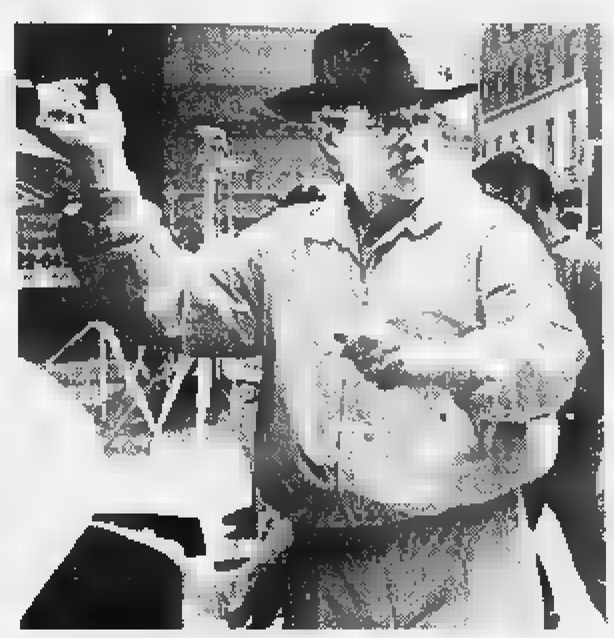
Denunciò le colpe del potere e rese grande Jane Fonda

Non si può non provare gratitudine verso Alan J. Pakula, il regista morto l'altro giorno [illegible] settant'anni mentre guidava a New York, in un incidente confuso [illegible] sospetto quanto uno dei complotti raccontati nei [illegible] film: anche a rivederlo per la sesta, settima o decima volta alla televisione, «Tutti gli uomini del Presidente» rimane irresistibile, un grande esempio [illegible] quel cinema americano capace di condensare thriller e impegno politico, azione dinamica e coscienza democratica, divi [illegible] denuncia delle colpe del potere. Un film tanto avvincente da rappresentare un'esortazione al coraggio tenace, [illegible] modello per [illegible] giornalisti onesti [illegible] bravi: la ricostruzione dell'indagine dei reporter del «Washington Post» Bob Woodward [illegible] Carl Bernstein sul [illegible] Watergate che contribuì alla caduta del presidente Nixon [illegible] così ben raccontata, veloce, travolgente, così efficace nel rispecchiare due anime d'America, così perfettamente interpretato da Robert Redford e Dustin Hoffman, da diventare [illegible] lezione [illegible] democrazia applicata (e magari [illegible] demagogia), una smentita alla disperazione politica attraverso l'agire positivo.

Anche [illegible] [illegible] il più riuscito, non è [illegible] solo film difficile realizzato da Pakula. All'inizio degli Anni Sessanta, nei conflitti dell'integrazione razziale, non era uno scherzo produrre per la regia del socio Robert Mulligan [illegible] per l'interpretazione grande [illegible] Gregory Peck «Il buio oltre la siepe», tratto da [illegible] romanzo di Harper Lee su un avvocato progressista che in una cittadina del Sud difende un nero dall'accusa ingiusta d'aver stuprato una bianca e tenta d'educare i propri figli alla tolleranza. All'inizio degli Anni Settanta, nel clima teso delle battaglie femministe, [illegible] [illegible] comodo promuovere a protagonista, in «Una squillo per l'ispettore Klute», una prostituta aspra, tormentata e intelligente, personaggio che fece vincere l'Oscar a Jane Fonda.

All'inizio di questi Anni Novanta, non era poi così consueto, rifacendosi al romanzo [illegible] John Grisham, coinvolgere la Casa Bianca in un complotto [illegible] sfruttamento edilizio anti-ecologico ne «Il rapporto Pelican», e far interpretare la storia dalla coppia nero-bianca Denzel Washington-Julia Roberts. Nato nel Bronx in una famiglia ebrea polacca, figlio d'un pubblicitario, laureato alla Yale Drama School, entrato [illegible] lavorare nel cinema nel 1949 come assistente nel reparto animazione della Warner Bros, divenuto produttore nel 1957, debuttante nella regia nel 1969 con «Pookie» (l'adolescente nevrotica del film era Liza Minnelli), Alan J. Pakula [illegible] stato un rappresentante tipico di certi cineasti americani della sua gene[illegible] [illegible]gente morale, combattiva, impegnata, con un vivo senso della responsabilità sociale, gente per cui le convinzioni e il messaggio non soffocavano mai il senso del pubblico [illegible] la coscienza politica non sopraffaceva la qualità spettacolare. «La scelta di Sophie» (un altro Oscar per la protagonista, Meryl Streep), tratto [illegible] [illegible] di William Styron, è forse uno dei film che cristallizza meglio gli interessi del regista: sullo sfondo, un terribile evento storico quale l'Olocausto; una scelta morale crudele; la memoria presente, [illegible]montabile, di quella scelta obbligata. Nella vita privata, Pakula era forse più eccentrico: sposò nel 1963 l'attrice Hope Lange, ne divorziò dopo sei anni, sposò una scrittrice, divorziò pure da lei per risposare la prima moglie, definitivamente.

[l. t.]



Il regista Alan J. Pakula: tra i suoi film più famosi «Tutti gli uomini del Presidente» e «Una squillo per l'ispettore Klute»

Stasera Gelmetti dirige una delle opere di Mascagni più eleganti e meno eseguite

Sorpresa: l'Iris risboccia al Regio

Giappone crudele e sensuale

TORINO. Ricorrenze, rimozioni, recuperi. L'«Inno al sole», sigla delle Olimpiadi romane del 1960, è stata a lungo ritenuta l'unica pagina degna di sopravvivere dell'«Iris» di Pietro Mascagni. Questa sera il Teatro Regio ricorda il centenario esatto del debutto dell'opera e la propone in forma di concerto, dopo trentacinque anni di assenza da Torino. Sul podio Gianluigi Gelmetti, che l'ha diretta a Roma, in un riuscito spettacolo con la regia di Hugo De Ana, poi a Monaco di Baviera, per la sorpresa di quel pubblico che era abituato a identificare l'autore livornese [illegible] «Cavalleria rusticana».

Sei anni prima della pucciniana «Madama Butterfly», an[illegible] Mascagni ci porta in Giappone, e sempre grazie ad [illegible] libretto di Luigi Illica: «E anche qui la vicenda è un gioco di crudeltà. Iris ha ancora un animo di bambina dentro un corpo di donna. Non comprende gli affari e le passioni morbose che la riguardano e sovrastano. Una ragazzina minorata e travolta dal mondo in cui vive», racconta Gelmetti alla fine della prova generale. Romano, cinquantatré anni, carriera internazionale culminata in un lungo periodo alla guida dell'Orchestra di Stoccarda, ora concluso; musicista e uomo esuberante, vita affrontata di petto, compositore con una propria riconosciuta personalità, Gelmetti invita a soffermarci sulle «audacie» di «Iris».

«Senza la messa in scena, dovremo tutti, interpreti e pubblico, concentrarci di più sulla musica. Scopriremo [illegible] Mascagni francese, elegante, maestro nel creare atmosfere preziose, curioso delle armonie dissonanti: a tal punto che le edizioni a stampa hanno creduto di dover correggere degli errori che invece erano scelte p[illegible]. E di tutta la corrispondenza mascagnana sull'opera, preferisce quelle righe in cui l'autore dichiara di aver creato della musica che [illegible] immagino non sia mia, che sia troppo bella per es[illegible] mia». Una musica che «non sia il solito luogo comune».

Il direttore: «Farò scoprire una nuova dimensione dell'Inno del Sole»

Luogo comune da dimenticare, per Gelmetti, è anche la «morte civile» decretata in Italia a Mascagni. «E' stato un direttore sommo, invitato da Mahler a Vienna, ammirato dal giovane Karajan. Compositore imprevedibile, condannato da noi nell'ultimo mezzo secolo per le sue opinioni politiche. E' il tempo di una Mascagni-Renaissance: del resto il pubblico lo ha sempre amato e direttori come Gavazzeni e Patanè non hanno [illegible] di proporlo. Eppure la considerazione critica è ancora scarsa».

Gelmetti esagera (esecuzioni, pubblicazioni, ricerche non sono certo mancate in questo periodo), [illegible] è nel carattere dell'uomo. L'esperienza con l'orchestra torinese lo entusiasma: «Vent'anni fa i giovani musicisti andavano via dall'Italia per trovare orchestre più serie, motivate, affidabili. Adesso la media è nettamente migliorata, a Torino come in tante nostre città. I problemi sono altri: economici, di strategia. Abbiamo raggiunto una qualità che non c'era, ma abbiamo creato altre difficoltà alla nostra vita musicale».

Ma l'Inno al sole le piace? «Mi ricorda Livio Berruti sul podio. Certo, è bellissimo: ma guai a eseguirlo in modo bandistico. Mascagni è da riscoprire».

[illegible] Cappelletto





Il direttore Gianluigi Gelmetti; qui accanto, la locandina della prima dell'«Iris» eseguita esattamente cent'anni fa

Un'esecuzione in forma di concerto nel centenario della «prima»

András Schiff, ingentilisce le «insolenze» di Beethoven



András Schiff al Lingotto ha suonato il 1° e il 5° concerto di Beethoven

TORINO. Fin dal primo accordo, dalla prima scala dei violini si è sentito qualcosa di diverso nel peso e nel colore del Concerto op. 15 di Beethoven diretto (e insieme suonato) da András Schiff per la Stagione Sinfonica della Rai al Lingotto; già nei primi suoni dell'orchestra, indice di un intenso lavoro di assimilazione e raffinamento, c'era una impronta di stile e di gusto; sopra tutto si avvertiva un senso di calma, che è la base, il punto di vista che sempre assumono i grandi interpreti per riscoprire i capolavori: quella calma che consente di vedere tutto e di cui András Schiff aveva dato prova qualche anno fa nelle non dimenticate serate schubertiane per l'Unione Musicale.

In breve: una bellissima esecuzione, piena di affetto e tenerezza, [illegible] anche di vivacità ed evidenza comunicativa, dove anche certe insolenze del giovane Beethoven, come il «glissé» che prepara la ripresa nel primo Allegro, o la esuberante cadenza, avevano impetuoso risalto. Di grande sapienza e civiltà anche il lavoro [illegible] i musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, che hanno risposto con grande sensibilità: nel Largo si stava col fiato sospeso a sorprendere i colloqui segreti del pianoforte con i fiati, [illegible] il clarinetto in particolare; e che bello sentire finalmente il Rondò tanto spiritoso quanto liberato da quell'isterico picchiettare [illegible] si abbandonano anche illustri pianisti.

Anche nel Quinto Concerto i luoghi emozionanti, gli attimi preziosi da annotare erano molti: indolcimenti improvvisi, con il pianoforte che ingentilisce il blocco sinfonico dell'orchestra, i magici carillon, lo sfondo romantico dei corni di caccia, l'ascetismo espressivo dell'Adagio, la gioia che trascorre in tutto il finale. Eppure qui questi momenti incantevoli [illegible] si sono uniti in una azione continua [illegible] la stessa necessità e confidenza manifestata nel Primo Concerto; certo entrerà in gioco la sostanza spirituale meno complessa della pagina giovanile, per la quale forse basterà un numero minore di prove ed esecuzioni; [illegible] resta il sospetto che per il Quinto Concerto un direttore fisicamente distinto sia più che una precauzione tecnica una necessità interiore. Bach per bis, la Sarabanda dalla Partita in re, e pubblico strabocchevole per un concerto che questa sera si replica a Milano per le Serate Musicali.

Giorgio Pestelli

Per Bova quasi dieci milioni d'ascolto

Stravince «Ultimo» fiction «impegnata»

Il produttore: «Basta tv cuscinetto la gente vuol partecipare e riflettere»

ROMA. La fiction? Definitivamente promossa, e a pieni voti. Anche «Ultimo», il serial sulla mafia con Raoul Bova conferma la tendenza a preferire i telefilm a qualsiasi altro programma tv. E' «di moda» la fiction italiana, che ha vinto anche giovedì la gara degli ascolti del prime time. La puntata finale di «Ultimo», il miniserial di Canale 5, ha ottenuto ben 9 milioni e 876 mila spettatori (share 35,22%), un risultato poco lontano dall'entusiasmo [illegible] cui la [illegible] prima quasi undici milioni (10.875.000) di italiani hanno seguito la partita della Nazionale contro la Spagna.

E' piaciuto molto, dunque, il capitano Bova. Sarà che la vicenda mescolava vari generi molto apprezzati sul piccolo schermo. La tv verità, poiché la storia [illegible] quella dell'arresto di Totò Riina; la vicenda di mafia, che ha una lunga tradi[illegible] filmica, anche al cinema; le famose «divise», che sembrano convincere di più nel video che nella vita reale (il maresciallo Rocca e il commissa[illegible] Linda insegnano). Piace sicuramente, poi, lo stesso Bova, di nuovo carabiniere, dopo la «La piovra», di nuovo onesto, coraggioso, eroico. E bello, che non guasta.



Raoul Bova

Ma i telefilm tricolori ormai battono anche il cinema americano. I prodotti di Hollywood che prima furoreggiavano sullo schermo stanno subendo una débâcle. Lancia in resta, sono le storie di [illegible] nostra a vincerli. Sono la dottoressa Giò e Gardini, con i loro problemi ospedal-familiari; [illegible] le donne-poliziotto con padri pensionati invadenti ad affondare i prodotti miliardari targati Usa. Raoul Bova, [illegible] da teleschermo, in un'intervista ha detto che «le fiction piacciono perché il pubblico vi trova un messaggio chiaro, onesto, che riconosce». Pietro Valsecchi, che con Camilla Nesbitt ha prodotto «Ultimo», ne spiega diversamente il successo: «Perché è andata bene? Perché dietro ci sono quattro anni di lavoro e una gestazione di venti sceneggiature diverse». Lui, dice, questi risultati se lo aspettava. «Sono 12 anni che lavoriamo su questa linea e nel tempo abbiamo ideato film come "Mery per sempre", "Il timone a rischio", "La missione". Siamo contenti del risultato, e "Ultimo" era un ottimo prodotto».

Un telefilm oltretutto molto esportabile, spiega Valsecchi, che è già richiesto da numerose tv europee. «Abbiamo voluto una storia che facesse riflettere. Basta con la televisione cuscinetto. Siamo [illegible] per la tv che svegli che renda attivi partecipi». Impegnata? «Vogliamo drammaturgie che siano incollate sull'umanità».

«"Ultimo" - spiega ancora Valsecchi - è l'anti-Piovra, una storia di indagine senza antagonista, un film didattico». Come la tv di una volta? «Come il cinema di una volta, quello degli Anni 70 che ora [illegible] ha più spazio nelle sale, che invece la tv può avere gran risultati, come questo».

Sempre [illegible] la Nesbitt, Valsecchi è [illegible] al lavoro [illegible] un altro progetto, Modigliani. «Una grande storia d'amore e di ragazzi, perché quei pittori erano tutti tra i venti e i trent'anni. Una storia caratteristica, [illegible] era a fine secolo qui a fine millennio, che racconteremo con realismo. Melania Mazzucco sta scrivendo la sceneggiatura, Battiato sarà il regista, sempre per Mediaset. Il protagonista? «Se italiano, Rossi Stuart».

Cristina [illegible]

Ultimi due giorni al Lingotto per «Elogio all'orologio» e «Preziosa»

In ogni gioiello un racconto

Dai monili antichi alle geometrie moderne

Le debuttanti usavano appuntarla sulla spalla sinistra. Una preziosa farfalla di brillanti e zaffiri, [illegible] segnale delicatamente malizioso per «strizzare l'occhio» ai cavalieri. E far sapere loro che il [illegible] [illegible] libero. Storia firmata Art Déco, primi del Novecento. Nel periodo Vittoriano, invece, in [illegible] di lutto nessuna dama rinunciava ai monili ricavati dalla nera lignite delle spiagge dello Yorkshire.

Vite, pulsioni, lacrime [illegible] sorrisi, un gioiello d'epoca può raccontare tutto questo, e basta fare un salto al 13° Salone dell'«Elogio all'orologio» e [illegible] «Preziosa '98» per rendersene conto, catapultati in un magico mondo che ha molto da svelare. I due spaccati di vita raccontati dai titolari della boutique «Alternariato» - con i relativi gioielli presenti [illegible] Lingotto Fiere - [illegible] sono un esempio perfetto. Ammirate queste piccole [illegible] perfette opere d'arte. Il fascino del tempo si scopre anche nei gioielli di Cartier, fra cui orecchini [illegible] taglio a cuore, o nei piccoli esempi in [illegible] e rarissima tartaruga di stile inglese, sempre presenti nello stand di «Alternariato».

Una sontuosa collana Anni 50 di brillanti e [illegible]rle pendenti grigie, gialle e bianche - vista anche durante l'ultima hollywoodiana «Notte degli Oscar» - fa parte della collezione di gioielli antichi messi [illegible] mostra dalla ditta tori[illegible] «Erbino» accanto, tra l'altro, a una suggestiva spilla Anni 40 realizzata sul modello «cervo volante» disegnato nell'800 da Fabergé.

Lasciatevi quindi catturare dalle fascinose, desiderabilissime perle senza tempo della Mikawa «incastonate» nello stand della «Gioielleria C. B. R.». Presenza importante al Salone, la gioielleria torinese porta anche la prestigiosa Casa Damiani, il cui stile è affidato al volto di Isabella Rossellini. Nel solco della tradizione è la collezione «Treccia» caratterizzata da [illegible] rivestito di diamanti. Preziosissimo «Fireworks», un anello prodotto [illegible] edizioni limitate [illegible] numerate che [illegible] è aggiudicato l'Oscar mondiale della gioielleria. «Il "bello" prima di essere acquistato va conosciuto e amato - spiega Alessandro Buosi della Cbr -. Con il cliente [illegible] crea [illegible] rapporto emozionale: un gioiello va svelato nei suoi retroscena, solo così acquisterà uno straordinario valo[illegible] umano».



Nello stesso stand C. B. R. [illegible] perdetevi quindi gli argenti [illegible] la testa della Medusa dell'inconfondibile griffe Versace. Il suo potere seduttivo [illegible] affiancato [illegible] quello labirintico della greca: così per cornici, vassoi, sottopiatti [illegible] fermatovaglioli in lastra d'argento [illegible]25 mm. Decorazioni classiche rivisitate in chiave contemporanea, uno stile che ha segnato il [illegible] nel mondo della famosa griffe.

Di «carattere» piemontese, [illegible]vece, alcuni importanti pezzi firmati «Cesa 1882», marchio stori[illegible] dell'argenteria italiana già fornitore della Casa Reale [illegible] successivamente della Presidenza della Repubblica.

Amate i gioielli in [illegible] impreziositi da acquamarine, zaffiri, rubini, smeraldi, perle? La torinese «Gemora» - [illegible] cura [illegible] «Orosi» - esalta i proprio lavori con un design attuale, attento ai veloci cambiamenti imposti dal tempo. Dal laboratorio orafo «Peiretti» modelli eseguiti solo a mano, in microfusione o con lavorazione «etrusca», mentre da «Armosino» dominano due linee, l'una ispirata al naturalismo, l'altra più geometrica e astratta.

Il «viaggio» straordinario al Lingotto tra gioielli e orologi è giunto a metà: resta ancora questo weekend per assicurarsi un dono da regalarsi o da regalare, o anche solo da portare negli occhi. Ne vale la pena.

Al Salone un settore dedicato alle marche più prestigiose, in vista del Natale

Penne stilografiche, il regalo ideale

Parker, Waterman, Visconti: modelli per ogni desiderio

Orologi, gioielli, penne stilografiche, argenti: oggetti di cui circondarsi per il piacere del vive[illegible]. Idee-regalo di sicuro effetto, di tendenza intramontabile, per farsi ricordare. Basta un giro nel 5° Padiglione di Lingotto Fiere e un'intera panoramica [illegible] novità si snoderà sotto i vostri occhi. L'«Elogio della penna» attende sia gli appassionati più esigenti sia chi si avvicina per la prima volta [illegible] con curiosità al settore.

Largo quindi alle migliori creazioni italiane e straniere per una speciale sezione allestita da uno dei più importanti operatori, «Musso Stilografiche». Aurora, Parker, Waterman, Cross, Visconti, Montegrappa, Omas: marche prestigiose per il sottile piacere della scrittura.

A ogni persona la propria penna stilografica, secondo il carattere, i vezzi, gli interessi, le passioni. Volete alcune idee? Eccole. La «Erotic art pen», ad esempio. Intitolata a Giacomo Casanova (e dedicata [illegible] tutti i dongiovanni moderni [illegible] incalliti) è [illegible] ebanite con vestito in argento e in oro massiccio. Incisa con l'antica tecnica dell'acquaforte riporta un romantico abbraccio tra due amanti. Figurone assicurato, anche perchè si tratta di un'edizione limitata commissionata dal Museo di Arte Erotica di Amburgo e prodotta dall'azienda Visconti di Firenze.



Vi interessa solleticare l'orgoglio di uno scrittore in erba o di un musicista? Ecco la soluzione perfetta: una Parker. Le penne di questa Casa attraversano la storia, l'arte e [illegible] costume degli ultimi cent'anni: una Parker venne utilizzata alla fine del secolo [illegible] da Sir Arthur Co[illegible] Doyle per scrivere le avventure di Sherlock Holmes; Puccini la usò per lo spartito della Bohème; George Bernard Shaw per creare Pigmalio[illegible]. [illegible] anche l'inchiostro che [illegible] l'accordo di pace del Vietnam nel 1973 uscì da [illegible] Parker.

Contese fra i grandi collezionisti, ci sono poi le Aurora, della storica Casa torinese nata nel 1919. Un modello particolarmente ambito [illegible] quello che fa riferimento alla collezione dedicata alle «Frecce Tricolori», [illegible] pattuglia acrobatica nazionale dell'Aeronautica militare italiana: all'azzurro del corpo in calda resina si amalgama la dura brillantezza del cappuccio in metallo.

Un'altra preziosa penna da collezione - firmata Visconti - è l'«Alhambra» della serie «Le sette meraviglie del mondo» ispirata ai grandi capolavori dell'arte e dell'architettura. In [illegible] vegetale, [illegible] «vestita» da una filigrana particolarissima, eseguita completamente a mano. La «Michelangelo» è [illegible] in celluloide verde marmorizzato con inserti in bronzo, mentre la «Manhattan» è [illegible] prima semitrasparente della casa fiorentina. Rare penne d'epoca si trovano poi nello stand dell'editore «Libri G. G. [illegible] Ingeborg Grundmann».

Curiosissimo (e rarissimo) l'esemplare prodotto da Zerollo per Dunhill negli Anni Trenta e dotato di doppio pennino e doppio serbatoio d'inchiostro per una scrittura a colore differenziato.

Occhio al futuro, poi, con i modelli ispirati al nuovo millennio: così per le creazioni della Omas che espone al Lingotto la collezione «Roma 2000»; per la Montegrappa e la serie «Tertio Millennio Adveniente»; per l'americana Cross con «Nuova Century».



Cinzia Leone, dopo le polemiche sul caso-Fini, prepara una «risposta»

«Posta», arriva Corrado Guzzanti

Farà Prodi. E la Parietti affianca Cucuzza

ROMA. Grandi [illegible] dietro le quinte dello show satirico di Raidue «La posta del cuore»: dopo [illegible] settimana di polemiche legate all'imitazione di Daniela Fini firmata Cinzia Leone, il gruppo degli autori si è messo [illegible] lavoro con l'obiettivo di dare linfa nuova al programma. Mentre la Leone dichiara al telefo[illegible] con toni [illegible] comunicato stam[illegible] ufficiale che «stiamo lavorando e faremo sapere tra poco che cosa andrà in onda e che tipo di personaggio proporremo», il gossip Rai diffonde la notizia di una rentrée di Corrado Guzzanti, forse per una sola puntata e forse nelle vesti dell'ex-presidente «sconfitto» Romano Prodi. Per il momento le voci di una possibile sparizione della Leo[illegible] [illegible] cast del programma sono rientrate ed è probabile che il suo nuovo personaggio abbia a che fare in qualche modo con l'episodio censorio.

[illegible] non è tutto: accanto ai tre fratelli Guzzanti (Sabina più Caterina-Spice Girl anglo-ciociara [illegible] Corrado-Prodi) e soprattutto alle prese con il bel Cucuzza dal cuore infranto, domani torna in video Alba Parietti. «Sono una grande fan di Sabina - spiega [illegible] showgirl -, il suo e "Quelli che il calcio" sono gli unici programmi di cui [illegible] perdo mai una puntata. [illegible] dovessi fare un elenco delle più brave metterei al primo posto la Guzzanti, poi la



Alba Parietti

Goggi e poi, ma molto distanziate, tutte le altre, me compresa. Quella di domani [illegible] [illegible] piccola partecipazione che faccio quindi molto volentieri: [illegible] prendo cura di Cucuzza, lo massaggio, gli offro il mio sostegno morale». Oggetto di innumerevoli parodie, [illegible] o meno azzeccate, Parietti ha una sua idea precisa sul [illegible] Daniela Fini: «Vedere la propria imitazione è come andare dallo psicanalista. Voglio dire che in ogni parodia c'è almeno una parte di se stessi, [illegible] uno la rifiuta così duramente vuol dire che rifiuta anche quella parte, insomma, non si piace».

Ma la Parietti si è mai arrabbiata vedendosi imitata? «Assolutamente, non si può sentirsi offesi [illegible] una cosa da cui non si è toccati. La Reggiani mi dedicava [illegible] suo tempo una parodia molto forte [illegible] anche Lionello ci andava giù pesante, ma non me la sono mai presa. E non credo che il discorso della privacy in questo [illegible] abbia senso: non [illegible] sembra che la Fini tenga così tanto alla riservatezza». L'apparizione di Al[illegible] nel programma di Raidue prelude a [illegible] ritorno televisivo più corposo che comprende, all'inizio del nuovo anno, la [illegible] in onda della fiction «Tre stelle» in cui [illegible] soubrette recita nella parte di [illegible] diva del periodo fascista e, su Canale 5, l'avvio del nuovo spettacolo di Pingitore [illegible] Pippo Baudo [illegible] con Valeria Marini. Il personaggio del giornalista infelice Cucuzza avrà a che fare, nella puntata di domani, anche con Enrico Mentana, mentre Gigi Marzullo sarà alle prese con un'intervista al premier Massimo D'Alema, interpretato da Sabina Guzzanti. Gli echi della vicenda censura, intanto, non si placano, e [illegible] sondaggio del settimanale «Tv Sorrisi & Canzoni» rivela che [illegible] dei lettori è contrario alla cancella[illegible] della parodia [illegible] Daniela Fini. Il giudizio negativo sul provvedimento riguarda in maggior parte il pubblico maschile (69,4%), [illegible] il 39,9% delle donne lo condivide.

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

La poesia della crudeltà

[illegible]

1988, Raiuno alle 0,35; dur. 113'

Sorprendente opera prima della regista indiana Mira Nair, scritta da Sooni Tarapoleva. Sorta di «Sciuscià» a Bombay che riesce a trarre poesia da un mondo crudele e spietato visto attraverso gli occhi di un bambino. Certo, ci sono illustri precedenti: De Sica appunto, il maestro – [illegible] compatriota – Satyajit Ray e Akira Kurosawa. Però [illegible] s[illegible] spaccato dell'India contemporanea ha la grazia del tocco femminile: un dramma coinvolgente e commoven[illegible]. Abbandonato dal circo, il piccolo Krishno approda in uno dei quartieri più malfamati della città. Dovrà affrontare miseria, prostituzione e malavita.

ROCKY

1976, Tmc alle 14; dur. 119'

[illegible] primo e il più riuscito della serie scritta e interpretata da Sylvester Stallone, anche perché si avvale di un regista come John G. Avildsen, autore di «Joe» [illegible] del premiato «Salvate la tigre». Tre premi Oscar. Un pugile, eterno perdente, ha poche speranze di battere il campione. Ma lui [illegible] la mette tutta.

GUAI IN FAMIGLIA

1992, Canale 5 alle 14,15; dur. 101'

Il regista Ted Kotcheff abbandona temi [illegible] generi alla Rambo (ha firmato il primo) per tornare alla commedia con la complicità di Tom Selleck e del vecchio caro Don Ameche. Una coppia [illegible] arzilli genitori piomba in casa del figlio, maturo uomo sposato, che conduce [illegible] serena vita familiare. I guai catastrofici provocati dagli anziani lo manderanno all'ospedale...

RAMBO 2 - LA VENDETTA

1985, Tmc [illegible] 21; dur. [illegible]5'

Il film più debole, ma quello di maggior successo al botteghino, dell'altra saga interpretata da Sylvester Stallone. Condannato ai lavori forzati, Rambo è costretto ad accettare la proposta di libertà anticipata del suo [illegible] comandante, ma deve tornare [illegible] Vietnam per cercare i prigionieri dimenticati.

EREDITÀ CONTESA

1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Film-tv di Rodney Gibbons [illegible] Michael Ironside ed Erika Eleniak (ex ragazza «Baywatch»). Sal, ricco industriale della moda, sposa l'affascinante stilista Samantha. Ma tornato a casa per prendere i bigliet[illegible] aerei, prima della luna di miele, viene ucciso...

DALLE [illegible]

1968, [illegible] 4 alle 20,35; dur. 121'

Alberto De Martino firma una coproduzione europea d'ambiente bellico [illegible] Frederick Stafford e Daniele Bianchi. Due americani fuggono da un lager nazista e cercano di impadronirsi di documenti e diamanti...

[illegible]

OGGI
Giorgio Celli si occupa delle stranezze degli animali (*Ciak... Animali in scena*, Raitre, ore 21), Mara Malavenda illustra i 117 mila emendamenti alla Finanziaria che ha presentato in Parlamento (*Parlamento in*, Rete 4, ore 22,50). [illegible]la Weber tra gli ospiti della Spaak (*Harem*, Raitre, ore 23), casalinghe contro donne in carriera [illegible] *Ciao Darwin* (Canale 5, ore 21), Serena Dandini e Oliviero Beha discutono di droghe da Gio[illegible] Anversa (*Racconti di vita*, Raidue, ore 16,30), Claudia Koll da Silvana Giacobini (*Chi c'è c'è*, Rete 4, ore 15,30) Susanna Agnelli e Bruno Vespa [illegible] *Ventanni* (Raidue, ore 12), i problemi delle donne nel mondo del lavoro tra gli argomenti di *In famiglia* (Raidue, ore 7,05).

PRIMA PAGINA
Il vicedirettore «Panorama» Pino Buongiorno, che da lunedì guiderà *Prima Pagina* (Radiotre, [illegible] 17,15), promette che ignorerà [illegible] politica [illegible] andrà a cercare nei giornali l'economia e soprattutto le scienze.

CEAUSESCU
In vendita su Internet le proprietà dell'ex presidente romeno Nicolae Ceausescu, fucilato nel 1989. Tra gli oltre quindicimila oggetti proposti: yacht, ville, palazzi, gioielli, automobili (ad esempio [illegible] Buick nera Anni Settanta o [illegible] jeep militare), divise militari, abiti doppiopetto, un mantello leopardato, ecc. (l'indirizzo: www.Ceausescu.ines.ro).

DIGITALE
Un'indagine della Digital Media Alliance rivela che nel Regno Unito l'industria digitale vale oggi [illegible] miliardo di dollari, dà lavoro a 20.750 persone, comprende 2750 società specializzate, 2000 freelance e 500 filiali di gruppi media tradizionali. Il settore secondo [illegible] ricerca, crescerà per tutto il prossimo decennio del venti per cento l'anno facendo aumentare l'occupazione di ottantamila unità.

COLORI
Secondo un sondaggio dei pubblici[illegible] inglesi il colore del prossimo millennio sarà il blu, giudicato dai consumatori rilassante e antistress (tra i prodotti azzurri di successo il Viagra, la nuova generazione dei computer, le bottiglie in vetro e plastica [illegible] molte acque minerali, ecc.). La *«New Millennium Experience Company»*, incaricata dei festeggiamenti londinesi per [illegible] Capodanno del Duemila, ha realizzato una controindagine da [illegible] viene fuori che la tonalità del futuro è il giallo, per la precisione «un lieve giallo bronzo-aurorale».

[illegible]
Carmen Electra (vero nome Tara Patrick), [illegible] anni, [illegible] bagnina di «Baywatch» ed ex playmate, giudicata da «People» l'attrice peggio vestita d'America, ha sposato Dennis Rodman, 37 anni, giocatore [illegible] basket dei Chicago Bulls noto tra l'altro per la [illegible] abitudine di indossare vestiti da donna [illegible] di andare in campo con le unghie smaltate e i capelli tinti nei colori dell'arcobaleno (i Bulls regalavano biglietti delle partite a chi indovinava [illegible] nuove tonalità). Durante la cerimonia (celebrata il 14 novembre nella Piccola Cappella dei Fiori di Las Vegas) Rodman, del tutto ubriaco, non si reggeva in piedi e quasi non riusciva a parlare. Suo commento: «Amo Carmen e sono orgoglioso di averla sposata». Il suo manager: «Se qualcuno lo sposa in quelle condizioni evidentemente ha le sue buone ragioni».

ANDERSON
Sul set della serie tivvù *Vip*, Pamela Anderson non si separa mai da una scimmietta di peluche ricevuta in dono con un hamburger di Mc Donalds (pare che il portafortuna, magari nascosto, appaia in tutte [illegible] scene).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

- **6.00 Euronews** [1623334]
- **6.40 Cuori al Golden Palace** Telefilm "L'ultimo addio - Un matrimonio [illegible] un funerale" [1494666]
- **7.30 La banda dello Zecchino** Varietà per ragazzi con A. Bellini e [illegible]. Di Bueno e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" [4336660]
- **9.25 Le storie dell'albero azzurro** Regia [illegible] F. Biasotto [8251792]
- **9.55 Michele alla guerra** Film (dramm., 1994) con S. Orlando, P. Cosso. Regia [illegible] [illegible] Fondato [26605686]
- **11.35 Una famiglia come tante** Telefilm "Per quell'unica volta" [5744624]
- **12.25 Che tempo fa** [3129266]
- **[illegible] Tg1 flash** [26995]
- **12.35 [illegible]** Telefilm "Omicidio per sbaglio" [6987112]
- **[illegible] Telegiornale** [6792]
- **14.00 Linea blu - Vivere il mare** [illegible]
- **15.20 [illegible] giorni Parlamento** Rubrica di attualità [6539131]
- **15.50 Disney [illegible]** Varietà per ragazzi. [39602179]
- **[illegible] Telegiornale** [37421]
- **18.10 A [illegible] immagine - Le regioni della speranza** [4806066]
- **18.30 [illegible] [illegible] al lupo!** Gioco [49773]
- **19.30 Che tempo fa** [266]
- **20.00 Telegiornale** [76570]
- **20.35 Rai sport notizie** [1322606]
- **20.40 Carramba che fortuna!** Varietà [illegible] [illegible]. Carrà. Regia [illegible] [illegible]. Japino [66716599]
- **23.15 Telegiornale** [5424792]
- **[illegible] Serata Tg1** a cura di [illegible]. Sposini [6471112]
- **0.10 Tg1 notte** [4924396]
- **[illegible] Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [4185700]
- **0.25 Estrazioni del lotto** [9726963]
- **0.35 Salaam Bombay** Film (1988) [illegible] S. Shafiq [3015532]
- **2.25 Il regno della luna** [6733646]
- **2.55 Io e il generale** Film (comm., 1968) [illegible] [illegible]. Wisdom, H. Blackman. [75046112]
- **[illegible].20 Adesso musica** presenta[illegible] V. Brosio, N. Fuscagni [6316957]

[illegible] (Raidue)

- **7.00 Tg2 mattina** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) [66524]
- **7.05 Mattina in famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia di [illegible]. Conforti [6644421]
- **[illegible] Tg2 Mattina Lis** [5794266]
- **10.05 Domani [illegible] [illegible] altro giorno [illegible] programma [illegible] [illegible].** D'Eusanio, G.M. Tavani [2963062]
- **11.00 I viaggi [illegible] giorni d'Europa** [6315]
- **11.30 Anteprima Ventanni** [1402]
- **12.00 [illegible] [illegible] [illegible]**. Martone. Regia di [illegible]. Guardì [46222]
- **13.00 Tg2 Giorno** [65179]
- **13.25 Rai Sport Dribbling** [9690353]
- **14.00 Meteo** [69131]
- **14.05 La congiuntura** Film (comm., 1964) [illegible] V. Gasmann, J. Collins [6694066]
- **16.00 Millennium [illegible] il [illegible]** Un programma [illegible] Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [2599]
- **[illegible] Racconti di vita** [illegible] Gio[illegible] Anrosa, Vanna Caraloti [5771773]
- **[illegible] Sereno [illegible]** Rubrica [illegible] cura [illegible] [illegible]. Bevilacqua [778247]
- **[illegible] Meteo** [2071060]
- **19.05 J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [421711]
- **20.00 Il lotto alle otto** [421]
- **20.30 Tg2 20.30** [32869]
- **20.50 Eredità contesa** Film-tv (thriller, 1997) con M. Ironside, E. Elenhak. Regia di R. Gibbons [653247]
- **22.50 Palcoscenico, teatro per il sabato sera** "La fortuna [illegible] [illegible] a Napoli" con Luigi De Filippo. Regia televisiva di G. Ri[illegible] [6719044]
- **23.45 Tg2 Notte** Notiziario di[illegible] da Clemente J. Mimun [400976]
- **0.40 Meteo** [37666281]
- **0.45 Conseguenze pericolose** Film (dramm., 1994) con T. Hutton, J. Pantoliano [5262754]
- **2.05 Non lavorare stanca?** A cura di G. La Porta [6960622]
- **2.15 Notteminacelentano** [46276754]
- **2.50 Consorzio NET.T.UN.O Diplomi universitari a distanza** [13664193]

[illegible] (Raitre)

- **6.45 Innocente Casimiro** Film con Macario, Ada Dondini [3768155]
- **8.05 Guardia, ladro e cameriera** Film (comico, 1958) con [illegible]. Manfredi, G. Pallotta [3236727]
- **9.30 Continuavano a chiamarli... Er più er Meno** Film (comico, 1972) F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. Orlandini [497570]
- **11.00 Tgr Agricoltura** [99792]
- **12.00 Tg3** [84773]
- **12.15 Fermate d'autobus** [illegible] [illegible]. Ripamonti. Con R. Vaudetti [477606]
- **12.45 In viaggio nel tempo** Telefilm "Ritorno a casa" 2ª parte [6465537]
- **13.30 Okkupati** Rubrica condotta da F. Gentile [1660]
- **14.00 Tg regionale - Meteo** [19112]
- **14.20 Tg3 - [illegible]** [654063]
- **14.50 Tgr Ambiente Italia** [642226]
- **15.20 [illegible] sport Sabato sport** Rugby: Francia-Australia - Ciclocross: World Cup - Pallavolo femminile: Campionato Italiano [64528978]
- **18.50 Meteo** [7021565]
- **19.00 Tg3** [58150]
- **19.35 Tg regionale - Meteo regionale** [604995]
- **20.00 Art'è** [59727]
- **20.15 Le nuove avventure di Superman** TF "Bob e Carol" [238516]
- **21.00 Ciak... animali in scena** presenta Nel [illegible] degli animali di G. Celli, E. Toria [6101150]
- **22.45 Tg3 - Tg regionale** [3947669]
- **[illegible] Harem** Talk-show con C. Spaak. Regia di [illegible]. Molega, M. Ghezzi [626402]
- **0.10 Tg3 - Meteo** [4919404]
- **0.20 [illegible] sport notte sport** Pugilato: Campionato del mondo [6795174]
- **1.10 Appuntamento al cinema** Rubrica [1639064]
- **1.25 Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta i film **Few of us - [illegible]no da Dio e dagli uomini** Regia di S. Bartas - **Apocalisse nel deserto** Regia [illegible] W. Herzog - **Les belleaurs [illegible] [illegible]sert - La sesta parte [illegible] mondo** Regia [illegible] D. Vertov [75695174]

[illegible] (Canale 5)

- **6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [5715995]
- **8.00 Tg5 Mattina** [7730699]
- **8.45 Vivere bene magazine** [1906112]
- **[illegible] Vivere bene speciale medicina** Rubrica di attualità e medicina [1609676]
- **10.35 Affare fatto** Rubrica commerciale condotta da Giorgio Mastrota [6173315]
- **[illegible] Nonsolomoda** Replica [7016617]
- **11.25 Un detective in corsia** Telefilm "Una bionda molto pericolosa" [12278062]
- **12.30 I Robinson** Sit-com [7792]
- **[illegible] Tg5 Giorno** [8421]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia [illegible] F. Martinez [31660]
- **13.45 Metropolitan** [578179]
- **14.15 [illegible] in famiglia [illegible]** (comm., 1992) con T. Selleck, D. Ameche. Regia di T. Kitchell [7429995]
- **16.30 Casa, dolce casa?** Film (comm., 19861) [illegible] T. Hanks, S. Long, A. Godunov. Regia di R. Benjamin [324150]
- **18.30 Superboll** Gioco condotto da Fiorello con la partecipazione di F. Lagarback [86869]
- **20.00 Tg5 Sera** [5773]
- **20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico [4044]
- **21.00 Ciao Darwin** Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di B. Recchia [2312841]
- **23.25 Sali [illegible] Tabacchi - Viaggio in [illegible] [illegible]** P. Buttafuoco, S. Di Michele [996226]
- **0.10 New York Police Department** Telefilm "L'amico di Fancy" [7755241]
- **1.10 Tg 5 Notte** [4162193]
- **1.40 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** (Replica) [4793700]
- **2.10 Laboratorio 5 Corti** (Replica) [8577648]
- **3.10 Laboratorio [illegible] Videoaspiranti** (R) [6989390]
- **3.55 Laboratorio 5 Kulture** (Replica) [8210629]
- **4.45 Laboratorio [illegible] Punti di vista** (Replica) [6667822]

[illegible] (Italia 1)

- **6.10 Gli amici [illegible] papà** Telefilm "Matrimonio in vista" [1692266]
- **6.40 Ciao ciao** Cartoni animati: Indagini a quattro zampe - Extreme ghostbusters - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i Biocombat - Action man - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così: Esplorando il corpo umano [78405334]
- **10.40 Come ammazzare un miliardario** Film (comm., 1987) con R. Bellamy, The fat boys. Regia di [illegible]. Schultz [9003076]
- **[illegible] Studio sport** [9332024]
- **[illegible] Studio aperto** [6448570]
- **12.50 Fatti e misfatti** [310660]
- **13.00 Studio sport - Magazine** [6063]
- **13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [8150]
- **14.00 Tempi moderni** con D. Bignardi [138315]
- **15.30 Speciale Elton John** Programma musicale [6686]
- **16.00 Bim [illegible] Bam** [57082]
- **17.30 Bugs bunny show** [4[illegible]]
- **17.55 [illegible] Coppa [illegible] [illegible]** Slalom gigante speciale femminile - 1ª manche [6338315]
- **19.00 La tata** Telefilm "Serial-killer in casa Sheffield" con F. Drescher [7131]
- **19.30 Studio aperto** [39266]
- **19.55 Studio sport** [3429773]
- **20.00 Serabanda** Gioco condotto E. Papi [76082]
- **20.45 Eroi per caso** con M. Liomi. Regia di D. For[illegible] [589150]
- **22.45 Sci: Coppa del mondo** Slalom gigante speciale femminile - [illegible] manche [9405402]
- **23.40 Inviato speciale** [9130402]
- **0.10 [illegible] sport** [65209]
- **0.35 Italia 1 sport - Dietro le quinte** [4077071]
- **[illegible] King of [illegible] Airwaves** [3233984]
- **[illegible] Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e l'artiglio insanguinato" [4027957]
- **[illegible] [illegible] [illegible] Mindy** Telefilm "Fuggiamo insieme" [3732680]

[illegible] (Rete 4)

- **6.00 Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. [illegible] [9074606]
- **6.50 Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [6927978]
- **8.10 Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1683402]
- **8.30 Melaverde** Rubrica con [illegible]. Carlucci (Replica) [49711]
- **9.30 Ditelo a Solange** [1169353]
- **[illegible] Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [1254334]
- **11.30 Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [1629063]
- **11.40 Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e [illegible] partecipazione del giudice S. Licheri [6498179]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [9402]
- **[illegible] La ruota della fortuna** Gioco [illegible] M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [86686]
- **15.00 Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros, R. Raines, G. Aleksander [6179]
- **15.30 Chi c'è c'è** Rubrica [illegible] S. Giacobini [41131]
- **16.30 Naturalmente [illegible] Rete 4** Rubrica [5044]
- **17.00 Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero [60266]
- **[illegible] Es - Medicine [illegible] confronto** con D. Rosati [45711]
- **18.55 Tg4** [9534606]
- **19.30 Game boat** Cartoni [illegible]: Flinstones - Superman [9024452]
- **20.35 Dalle Ardenne all'inferno** Film (guerra, 1967) [illegible] A. Celi, F. Stafford. Regia di A. de Martino [illegible]
- **[illegible] Parlamento in** [4380516]
- **23.35 Il cinico, l'infame, il violento** Film (dramm., 1977) con T. Milian, M. [illegible]. Regia di [illegible]. Lenzi [2264606]
- **1.25 Tg4 Rassegna stampa** [6024667]
- **1.45 Naturalmente su Rete 4** Replica [6730551]
- **2.15 [illegible] - [illegible]e [illegible] confronto** Replica [7405629]
- **[illegible] La domenica [illegible] villaggio** Replica [9720174]
- **[illegible] Amici animali** Documentari presentati da [illegible]. Cecchi Paone (Replica) [55520193]

TELEMONTECARLO

- **7.00 [illegible] Santo** Telefilm [3435690]
- **7.55 Telegiornale** [7216421]
- **8.00 Vegas** Telefilm [7729773]
- **[illegible] Telegiornale** Notiziario [illegible] cura di Antonio Lubrano [2771792]
- **9.00 Hanno ucciso Vicky** Film (dramm., 1953) con Jeanne Crain, Jean Peters. Regia [illegible] Harry Horner [5791315]
- **11.00 Specialmente tu** Rubrica di consigli di estetica [illegible] di bellezza a [illegible] di D. Della Palma [7616995]
- **11.35 G Come Gioielli** [6102268]
- **12.30 Dottor spot** [62605]
- **12.45 Telegiornale - Meteo** [7136068]
- **13.05 Quincy** Telefilm [590315]
- **14.00 Rocky** Film (dramm., 1976) con Sylvester Stallone, Talia Shire. Regia [illegible] John Avildsen [5609062]
- **16.25 La mia pistola per Billy** Film (western, 1974) [illegible] Gregory Peck, Desi Arnaz jr. Regia di Ted Kotcheff [69716063]
- **18.40 Telegiornale** [5736518]
- **18.50 La settimana [illegible] Montanelli** con Indro Montanelli. A cura di Alain Elkann [5712570]
- **19.00 Goleada** Condotto da Massimo Caputi, Ela Weber [illegible] [illegible] la partecipazione di Aldo Biscardi [61570]
- **21.00 Rambo [illegible]** Film (dramm., 1985) con Sylvester Stallone, Martin Kove. Regia di George Cosmatos [4675353]
- **22.50 Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [1777173]
- **23.10 La Settimana di Montanelli** Replica [1368599]
- **23.20 Meteo** [1382179]
- **23.30 Calcio Liga Spagnola** [793266]
- **1.30 Telegiornale - Meteo** [3809200]
- **[illegible] [illegible] quel viaggio in Sicilia** Film (1991) [illegible] Lucrezia Lante della Rovere, Pino Caruso. Regia Egidio Termine [1430240]
- **3.45 Cnn** collegamento in di[illegible] tv via satellite con la rete televisiva [illegible]cana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro notizie [illegible] attualità o cronaca [48321377]

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 16; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; 5.30.
[illegible] Settimo cielo. Quali sapienza per i [illegible] giorni?; 6.30 [illegible]a, [illegible] [illegible] l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura [illegible] ambiente; [illegible] Sotto le stelle; [illegible] Viaggio [illegible] Italia; [illegible] La [illegible] ideale; 11.30 Noi europei; 14.25 Calcio: Napoli-Genoa; 16.[illegible] Radiouno musica; 18.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; [illegible] Per noi; [illegible] Bolmare; 23.08 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 [illegible].
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; [illegible]
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con... Enrico Ruggeri; 1[illegible] Giocando; [illegible] [illegible] in Rai Maggiore; 18.00 Hit parade live show; 18.30 Anteprima; [illegible] [illegible] in Rai Maggiore - [illegible] parte: [illegible] Stardust. Un secolo di comiche; 21.00 Suoni e ultrasuoni; 22.41 Fans club; 24.00 Underground Nation.
[illegible] Gr: 8.45; 13.45, [illegible]
[illegible] Ouverture. La musica [illegible] mattino; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti [illegible] volo; [illegible].02 Magellano; 10.30 Di [illegible] palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 14.04 "Il Messiah muto" orig. rad.; 14.30 Le voci [illegible] [illegible]e; [illegible] consigli di Laura Lepri per conoscere la scrittura; 18.00 Mediterra[illegible] [illegible] Club d'ascolto. Giacomo Leopardi: storia di un'anima; [illegible] [illegible] suite; [illegible] "Der Freischutz" dirige [illegible]. Mehta; 23.30 Esercizi [illegible] memoria.

TMC2

- **7.00 Clip to clip** [87776745]
- **10.00 Coloradio giallo** [60253353]
- **13.00 Arrivano i nostri** [602773]
- **13.30 1+1+1** [805650]
- **14.00 Flash** Notiziario [552112]
- **14.05 Coloradio/Proxima** [991421]
- **15.00 Coloradio/Discoteque** [9231150]
- **[illegible].05 Coloradio rosso** [4729518]
- **18.00 Clip to clip** [266957]
- **18.30 Seinfeld** Telefilm [274976]
- **19.00 Clip to clip** [844824]
- **19.30 Flash** Notiziario [625179]
- **19.35 Off limits** [3592402]
- **20.30 I cavalieri dalle lunghe ombre** Film (western, 1980) [387179]
- **22.25 Coloradio viola** [437669]
- **23.00 Tmc2 sport - Magazine** [279421]
- **23.30 Windsurf** [276792]
- **24.00 Coloradio viola** [37363174]

TELE +

- **8.59 Benvenuti a Sarajevo** Film (dramm., 1997) [465925247]
- **10.40 Primo contatto** Film (fant., 1996) [5820421]
- **12.30 Ruby bridges** [illegible] (comm., 1997) [112204]
- **14.00 Calcio serie [illegible] prepartita** [171315]
- **14.30 Calcio: Napoli-Genoa** [795179]
- **16.30 Calcio Bundesliga: una partita** [2665599]
- **18.15 Premier League** [21367666]
- **21.00 Tourist trap** Film (comm., 1997) [159226]
- **[illegible]** Film (azione, 1997) [9009995]
- **0.10 Mars attacks!** Film (fant., 1997) [5699716]
- **1.55 Hollywood confidential** Film (thriller, 1997) [9369025]

[illegible] +

- **11.10 Viaggio [illegible] Roma** Film (dramm., 1997) [3322173]
- **12.30 [illegible] [illegible] della clinica Irvine** Film (dramm., 1996) [912266]
- **[illegible]4.00 Swingers** Film (comm., 1996) [782560]
- **[illegible]5.30 Kazaam** Film (comm., 1996) [445618]
- **17.00 Blade runner** Film (fant., 1991) [3804711]
- **18.55 The peacekeeper - Il pacificatore** Film (azione, 1996) [7548226]
- **20.30 Una cena quasi perfetta** Film (comm., 1995) [9509421]
- **21.55 Arizona si scatenò...** Film (western, 1970) [8713624]
- **23.25 Dio in cielo, Arizona in terra** Film (western, 1972) [1207537]
- **0.50 Sei già cadavere amigo... ti cerca Garringo** Film (western, 1971) [29956603]

Rete A - MTV

- **6.00 Kickstart** [58102570]
- **9.00 Shopping club** [66676]
- **10.00 Top [illegible] week-end** [3063032]
- **12.00 European top 20** [963063]
- **14.00 The head** [2247]
- **14.30 Aeon flux** [6266]
- **15.00 Week in rock** [1995]
- **15.30 Sex in the 90's** [4062]
- **16.00 So 90's Paola e Chiara** [26334]
- **17.00 Top selection** [327247]
- **19.00 TgA: News & News** [9599]
- **19.30 Pop-Up videos** [1570]
- **20.00 The Jenny [illegible] Carthy shows** [1711]
- **20.30 Hit list Italia+** [31353]
- **22.30 Mtv Sonic** [62063]
- **24.00 Top 100 week-end** [121342]
- **[illegible] Party Zone** [5099174]
- **4.00 Night mix** Una miscela [illegible] video per dare il benvenuto alla [illegible] [75456006]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



Tennis: il ct ha scelto Pozzi



ROMA. Il ct azzurro Paolo Bertolucci ha finalmente deciso la formazione da opporre alla Svezia nella finale Coppa Davis in programma il 4-6 dicembre Milano. Con i già sicuri Andrea Gaudenzi, Davide Sanguinetti e Diego Nargiso, ci sarà Gianluca Pozzi (foto). Squadra che vince non si cambia, dunque, infatti è stato confermato il poker che ha conquistato il successo di Milwaukee contro gli Usa anche se, nelle scorse settimane, si ventilata l'ipotesi di recuperare Furlan o di dare fiducia Martelli. «Considerato che si gioca sulla battuta indoor, più veloce di quella dei campi all'aperto - ha detto Bertolucci - deciso confermare la squadra che ha conquistato la finale America, anche se mi preoccupano un po' le condizioni di Gaudenzi, assente dai tornei da due mesi». La squadra si ritroverà lunedì a Milano per cominciare il raduno Junior Tennis.

Ronaldo torna con il Real

Ronaldo gioca a Firenze resta a fianco dei suoi compagni. Ieri il brasiliano ha deciso di las la squadra che ha anticipato di un giorno il ritiro. brasiliano ha proseguito nel lavoro specifico di palestra piscina per guarire perfettamente il ginocchio sinistro. Una preparazione che dovrebbe durare ancora una quindicina di giorni, ma che non gli impedirà di scendere in campo mercoledì contro il Real Madrid in Champions League. quali condizioni?

Contro la Fiorentina Simoni utilizzerà in difesa Simeone libero con Bergomi marcatore al posto squalificato Colonnese, attacco ci saranno Zamorano e Djorkaeff con alle spalle Roberto Baggio. Con l'Inter continua allenarsi Kanu in di sapere se andrà all'Arsenal. In partenza anche il portiere Nuzzo: da lunedì sarà a Glasgow per un provino con i Rangers.

IN TV

13,25	Dribbling	
14,30	**Calcio.** Serie B: Napoli-Genoa	Tele+
15,20	**gby.** Da Parigi: Francia-Australia	Raitre
16,30	**Calcio.** K'lautern-Borussia D.	Tele+
17,10	**Pallavolo.** Mondiali: Cina- Italia	
17,50	**Pallavolo.** Cermagica Re-Inn Na	Raitre
17,55	**Sci.** CdM, slalom femm. 1ª manche	Italia1
18,15	**Calcio.** A. Villa-Liverpool	Tele+
20,00	**Calcio.** Wimbledon-Arsenal	Tele+
22,45	**Sci.** Cdm slalom 2ª manche (dif.)	Italia1
23,30	**Calcio.** Mallorca-Barcellona	Tmc
0,20	**Pugilato.** medio-massimi: Salami-Iawe	Raitre

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

L'Uefa decide fra due giorni: con i turchi possibile il rinvio, forse in campo neutro

JUVE, E' GIA' BATTAGLIA

«Assurdo giocare a Istanbul»

TORINO. Il nome di chi accudirà la Juventus Istanbul non pro niente di buono: si chiama Attila, come il «flagello Dio», generale Attila Kurtaran. E' il capo della polizia della metropoli turca e, insieme al governatore Cakir, ieri ha garantito che «la squadra italiana, i dirigenti e i tifosi saranno sotto la nostra protezione». A scanso di sorprese, la Juve ha cambiato programma di viaggio: arrivo martedì alle 22, partenza subito dopo la gara. Può darsi, tuttavia, che le precauzioni e del vigoroso generale si rendano inutili. Contrariamente a quanto dichiarato giovedì, l'Uefa non sembra più così sicura che la partita di Champions League possa disputare mercoledì e in Turchia. Intanto ha preso tempo. Persino in Svizzera si sono accorti che qualcosa non va.

La decisione finale sarà assunta soltanto lunedì, meno di sessanta ore dal match. I membri della Commissione interclub riprenderanno in considerazione quanto avvenendo in Turchia confronti degli italiani e poi stabiliranno se è il caso di procedere secondo il programma originario. E' già un passo avanti. Evidentemente nella riunione di ieri a Nyon, vicino a Losanna, l'allarme è risuonato più forte di quanto ci si aspettasse, garanzie inviate per ora dalla federazione turca non sono sufficienti.

C'è risolvere infatti problema di incolumità fisica, ma bisogna superare anche l'ostacolo di competizione sportiva sicuramente inquinata dalla paura di quanto potrebbe succedere nel so di una vittoria juventina. «Noi vogliamo che esistano le condizioni per giocare una partita senza timori. questo momento queste condizioni non esistono», ha detto Moggi. La tesi della Juventus è che in quell'ambiente tutti saranno condizionati: con quale spirito l'arbitro potrebbe fischiare un rigore o decidere una espulsio contro i turchi? E i giocatori italiani possono dimenticare che un loro gol potrebbe scatenare gli incidenti, come ha ipotizzato il console a Istanbul?

La questione della sicurezza insomma è la più importante, però non è l'unica. Il governatore Cakir ha assicurato che lo stadio Galatasaray sarà circondato dalle forze di polizia, i controlli rigorosissimi sarà vietato portare allo stadio materiale pericoloso, persino gli striscioni con slogan politici. Il piano di sicurezza varrebbe uno stato d'assedio. è proprio la considerazione di questo clima «troppo speciale» a non convincere la Juventus.

A questo punto è impossibile che mercoledì si giochi in campo neutro. non è detto che si debba giocare a Istanbul. In serata, dopo che anche in Svizzera sono rimbalzate le notizie dell'aggressione ai cittadini italiani in alcune città turche, s'è fatta strada l'ipotesi, molto accreditata, che l'Uefa decida sospensione match. Lunedì l'organismo europeo potrebbe rinviare la partita di settimana: nel frattempo valuterebbe meglio la situazione in Turchia e potrebbe organizzare lo spostamento in campo neutro, che è impensabile si possa fare con due giorni d'anticipo.

Sarebbe una soluzione inedita. L'Uefa di solito decide il rinvio in campo neutro solo per motivi disciplinari. Tuttavia esiste anche un precedente «politico» molto recente, con Stella Rossa-Lione dirottata su Bucarest perché a Belgrado non esistevano garanzie, per la crisi internazionale nel Kosovo.

Intanto si moltiplicano gli appelli e le prese posizione. da Istanbul l'allenatore del Galatasaray si dichiara garante dell'incolumità dei bianconeri («non ci sarà niente più di una partita di calcio»), c'è chi, dall'Italia, sostiene che la Juve deve andare a Istanbul. «Lo sport sempre vincente e serve a sdrammatizzare, anche se l'ambiente sarà surriscaldato», ha dichiarato Giampiero Boniperti, mentre Zeman non ha risparmiato la frecciata ai «nemici»: «Non è la Juve che deve decidere se giocare o meno in Turchia». Piuttosto deciso il giudizio di Montero: «Io non ho capito bene perchè stia succedendo tutto questo, ma se andrò in campo non avvertirò il minimo condizionamento: saremo in undici come loro conta soltanto il numero di uomini che stanno in campo». L'uruguayano non ha smentito il proprio carattere. E' il tipo che si spaventa di nulla anche talvolta eccede, com'è accaduto domenica, quando è stato espulso per una gomitata al romanista Paulo Sergio. «L'ho fatto senza una vera provocazione. Mi dispiace. Purtroppo uno pensa di essere maturato e invece scopre di non averlo fatto abbastanza».

Marco Ansaldo

Paolo Montero, per squalifica domani contro l'Empoli, è certo che il clima ostile di Istanbul non sia un problema: «Saremo undici contro undici, di sicuro io mi farò condizionare»



Del Piero vola in Usa sarà operato lunedì

TORINO. Del Piero ha scelto l'America. Questa mattina, l'attaccante juventino partirà da Milano per Vail, in Colorado, dove sarà operato per la ricostruzione dei legamenti del ginocchio sinistro che si infortunò Udine l'8 novembre. L'intervento sarà effettuato, probabilmente lunedì, dal professor Richard Steadman lo juventino dovrà trattenersi negli Stati Uniti per settimana, avviando la rieducazione che completerà poi Torino.

Il ritorno sui campi di gioco è previsto per la prossima estate. «L'acquisto più importante che faremo a luglio sarà Del Piero», ha risposto nei giorni scorsi Bettega a chi gli chiedeva se il mercato della Juve cambierà strategie in futuro. E l'operazione recupero inizia proprio da questa St. Moritz trasferita tra le montagne del Colorado, dei santuari americani degli sport invernali. A Vail, Steadman ha già operato Ganz e Nicola Berti, due calciatori assistiti dall'avvocato Pasqualin, che il manager dello juventino che lo accompagnerà America insieme all'altro procuratore, D'Amico, al medico della Juventus, Agricola.

I consigli di Pasqualin hanno sicuramente influito sulla scelta. In un primo momento Del Piero pareva deciso a farsi operare a Lione, dal professor Chambat che lo aveva visitato venerdì scorso. «Ho parlato a lungo con chi ha vissuto la stessa esperienza - ha spiegato Del Piero - e per tanti motivi ho scelto di andare negli Stati Uniti. Non ci so mai stato sognavo da molto tempo di andarci. Magari non ho scelto l'occasione più piacevole per farlo».

«Sia professor Chambat che gli ortopedici che mi hanno visitato a Torino sono stati fondamentali per diagnosticare il mio problema e per spiegarmi la soluzione - ha proseguito l'attaccante in tono più serio -: ora devo affrontare l'intervento. Paura? No. For sono un incosciente, però tutti mi assicurano che tornerò quello di prima. Quanto all'intervento, sarò sotto anestesia. Non sentirò nulla».

Appoggiato alle stampelle, capitano juventino sembrato abbastanza sollevato nel morale. «L'impatto questa nuova realtà stato subito violento - ha raccontato Del Piero -. Ho dovuto abituarmi all'idea di giocare per parecchio tempo ed è stata un'esperienza nuova, una delle tante che ho provato in questi mesi. Ora l'impatto si è assorbito. Mi attendo di vivere momenti difficili prima di tornare in campo, perchè quando devi guarire e riprenderti da un'operazione seria può succedere di sentirti depres , non ho intenzione di piangermi addosso. Con la testa sono già proiettato sul lavoro che mi aspetterà».

Del Piero rimarrà al Vail Valley Medical Center fino primi giorni di dicembre. Rientrerà in Italia in tempo per vedere la Juve contro la Lazio e la Fiorentina. «Ai tifosi che mi hanno spedito moltissime lettere e fax di che hanno una gran squadra. Anche senza Del Piero la Juve coglierà un obiettivo».

[m. ans.]



Alessandro Del Piero partirà oggi per il Colorado: sarà il professor Steadman ad operarlo al ginocchio sinistro Alex tornerà in campo la prossima estate

Prima e sola la Roma ci prova

PRIMA e sola per un gior . Nel campionato senza padroni, la Roma e fuori la freccia.

Ha battuto Juventus, ha irrorato la Nazionale, è la squadra del momento. Lo spunto glielo offre il calendario del decimo turno, spaccato in due per onorare le cambiali della coppa Uefa. In attesa della partita-regina tra Fiorentina e Inter, e delle sue conturbanti ancelle - Milan-Lazio, Juventus-Empoli - si affrontano Roma e Bari, Cagliari e Parma, Bologna e Perugia. L'occasione, suggestiva e golosa, viene alimentata dalla dittatura del fattore campo. All'Olimpico, la Roma va a segno da ventun gare consecutive (15 vittorie, 3 pareggi, 3 sconfitte) e, nel corso dell'attuale torneo, marcia a punteggio pieno: cinque partite, cinque . Attenzione, però: tutto si può scrivere del Bari di Eugenio Fascetti, meno che si diverta a reggere gli altrui strascichi.

Ha bloccato Lazio, Parma e Milan, ha rimontato due gol a Cagliari, ha sculacciato l'Inter a San Siro. A Zeman, inoltre, mancheranno lo squalificato Di Biagio e Cafu, infortunatosi mercoledì a Fortaleza, durante l'amichevole Brasile-Russia. Contro la Juventus, la Roma ha sorpreso l'avversario e intascato il bottino trascurando, per una volta, la bellezza del paesaggio e la velocità di crociera. Per dirla con tutti coloro che l'hanno recensita in assoluta autonomia, le è andata bene. Se Di Biagio a Empoli e Totti a San Siro con il Milan non avessero fallito rigori cruciali, la Roma sarebbe in testa da un pezzo. Da sempre, l'indole spinge Zeman a sabotare i pronostici, a trasformare il facile in difficile, l'originale in ovvio. Le modalità della vittoria di domenica potrebbero aver segnato un punto di svolta.

Potrebbero. Non esiste scudetto che sia stato sfilato alla concorrenza senza una buona dose di cinismo.

Per riuscirci, l'allenatore dovrà fondere la Roma a uso interno, inavvicinabile, e la Roma da trasferta, due pareggi e due sconfitte: realtà troppo distanti, per non suscitare una ragionevole inquietudine, al di là del crollo - verticale e generalizzato - delle razzie esterne.

Nel frattempo, sotto con il Bari. I tifosi romanisti si preparino a un sabato di sofferenza. Fascetti conosce l'arte, sottile e perfida, d'imbavagliare i padroni di casa con sofisticati lacci e non meno raffinati fazzoletti.

Come la Roma, anche il Parma non ha mai vinto in trasferta.

Per la compagine di Malesani, si profila la sagoma ingombrante del Cagliari targato Muzzi, la squadra che, sul proprio campo, ha segnato di più: quattordici reti in cinque gare, quasi tre a partita. La miglior difesa della serie A e la vena crescente di Crespo rappresentano argomenti sufficientemente validi per far fronte, con profitto, alle insidie dell'imboscata. Per finire, il Bologna. Non perde dal 20 settembre, ha ricostruito Signori, brilla in Europa, ospita il Perugia di Nakata. Se pesiamo i duellanti, ci sono tutti gli ingredienti per un altro pomeriggio godereccio.

Roberto Beccantini

OGGI

Ore 14,30

BOLOGNA-PERUGIA
CAGLIARI- PARMA
ROMA-BARI

Domani (14,30)

FIORENTINA-INTER
JUVENTUS-EMPOLI
SALERNITANA-VENEZIA
SAMPDORIA-VICENZA
UDINESE-PIACENZA
MILAN-LAZIO (20,30)

Il vertice della classifica

FIORENTINA	18
ROMA	17
JUVENTUS	17
PARMA	16
MILAN	15
INTER	14
LAZIO	13
BOLOGNA	13

Per il Parma tanti rischi a Cagliari

Malesani: siamo forti anche in trasferta Il Bologna pensa soprattutto alla Coppa

Almeno per 24 ore, la Roma ha la possibilità di salire sul tetto campionato. Zeman invita i suoi a volare troppo in alto: «E' assurdo guardare la classifica sperare che le altre perdano. Pensiamo a noi e soprattutto cerchiamo di mantenere la concentrazione dopo la vittoria sulla Juve. Il Bari è in un momento positivo, ha attaccanti di qualità come Masinga Zambrotta». Alla Roma mancheranno gli infortunati Cafù, Konsel, Wome e Tetradze, nonché Di Biagio che è squalificato. Preoccupato il tecnico barese, Fascetti: «Zeman guida una macchina da gol, in casa non hanno mai perso. la Roma sbaglierebbe a sottovalutarci. Serenità dinamismo sono sempre state le nostre armi vincenti». Finora i pugliesi non hanno mai perso contro le grandi.

Cagliari-Parma è la sfida fra il miglior attacco casalingo la miglior difesa del campionato. Ma nel reparto arretrato emiliano mancherà Sensini, sostituito da Mussi. Malesani non vuole correre rischi vista di Glasgow, sfida cruciale di Coppa. Il Parma cerca la prima vittoria esterna: «Vogliamo fare in trasferta ciò che sappiamo fare così bene al Tardini», spiega il tecnico emiliano che sarà privo anche di Balbo e Asprilla. Il Cagliari è reduce dalla sconfitta di Empoli, frutto di una prestazione molto deludente. Ventura si attende un riscatto immediato: «Sulla carta sembrerebbe confronto improponibile, ma è con il Milan possiamo sovvertire pronostico. Giochiamo contro una squadra di fenomeni, ci vorrà una prestazione super». Problemi di formazione anche per Ventura: Zanetti ha la febbre, mentre Patre squalificato.

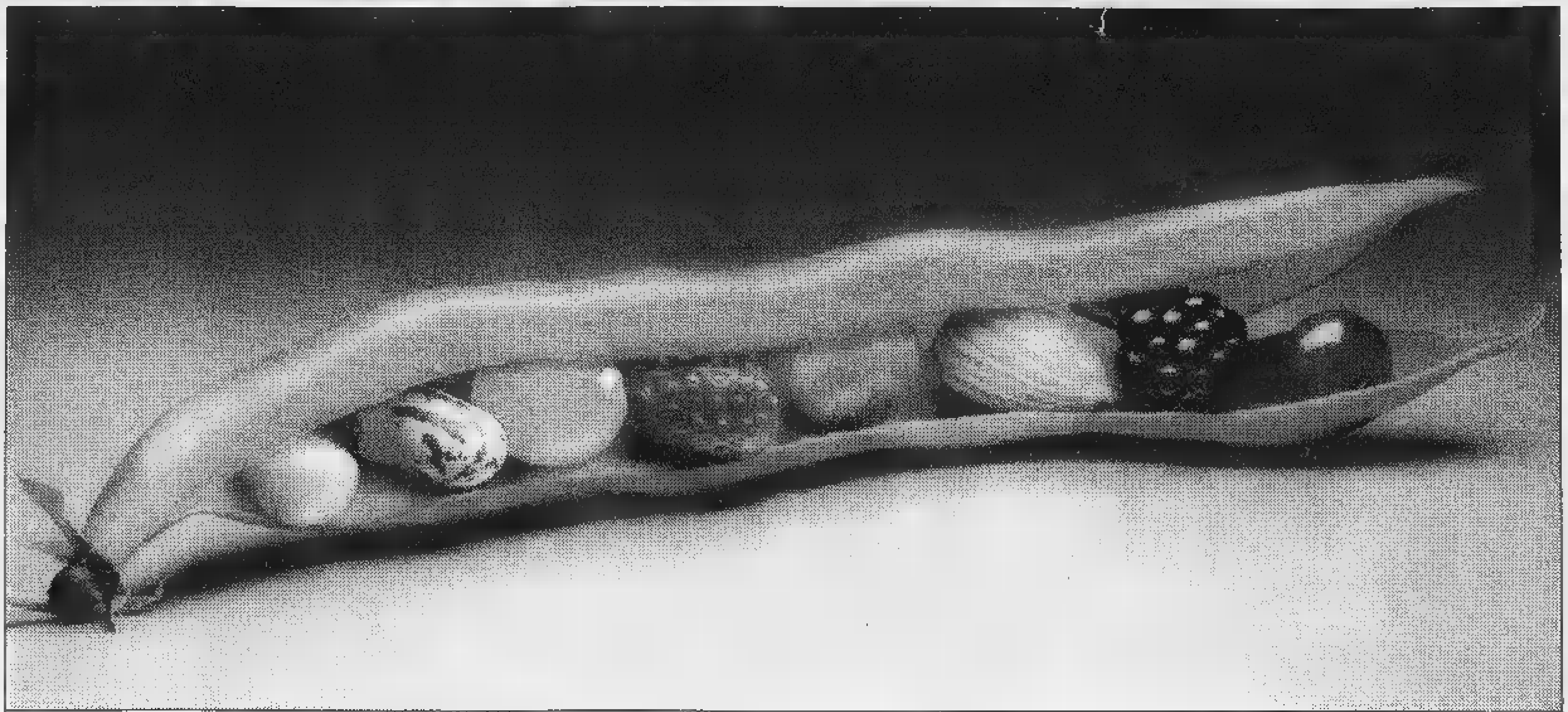
Aria di festa a Bologna, dove gli emilani affrontano il Perugia. Sugli spalti 50 mila fazzoletti con i colori delle due squadre per dire no alla violenza. E' una delle iniziative che il Bologna l'amministrazione comunale del capoluogo emiliano hanno preso seguito gravi incidenti di due domeniche fa dopo la partita con la Roma. Il costo, 6 milioni, è a carico del Comune di Bologna. I giocatori delle due squadre porteranno in campo uno striscione con la scritta «Allo stadio per divertirsi». Mazzone pensa anche al Betis Siviglia, avversario martedì in Coppa Uefa. Quindi farà uso del turn over. Il Perugia, in ritiro da una settimana in Emilia, cercherà di migliorare proprio rendimento in trasferta: un pareggio e sconfitte. Previsto fra gli umbri il debutto dal primo minuto dell'ex salernitano Tedesco, mentre in attacco Melli farà coppia con Rapajc. Alle loro spalle agirà il solito Nakata.

LE FORMAZIONI

BOLOGNA-PERUGIA. *Bologna* (4-4-2): 1 Antonioli, 3 Paramatti, 23 Rinaldi, 24 Mangone, 6 Tarantino, 21 Binotto, 8 Ingesson, Marocchi, 18 Fontolan, 10 Signori, 19 Andersson.
Perugia (5-3-1-1): 28 Roccati, 2 Ze Maria, 13 Ripa, 24 Sogliano, 14 Matrecano, Colonnello, 31 Tedesco, 15 Rivas, 11 Rapajc, 7 Nakata, 17 Melli. *Arbitro:* Messina

CAGLIARI-PARMA. *Cagliari* (1-3-4-2) 1 Scarpi, 2 Zanoncelli, Villa, 3, Grassadonia, 13 Macellari, 7 Vasari, Cavezzi, 10 O'Neill, 14 Berretta, 20 Kallon; 11 Muzzi.
Parma (3-4-1-2): 1 Buffon, 14 Mussi, 21 Thuram, 17 Cannavaro, 7 Fuser, D. Baggio, 23 Fiore, 3 Benarrivo, 11 Veron, 20 Chiesa, 9 Crespo. *Arbitro*: Tombolini

ROMA-BARI. *Roma* (4-3-3): 12 Chimenti, 6 Aldair, 3 Zago, 13 Petruzzi, 5 Candela, 17 Tommasi, 16 Tomic, 11 Di Francesco, 7 Paulo Sergio, 24 Delvecchio, 10 Totti.
Bari (1-3-4-2): Mancini, 4 De Rosa, 2 Garzya, Negrouz, 15 De Ascentis, 7 Bressan, 8 Andersson, 10 Marcolini, 19 Zambrotta, 11 Masinga, 18 Knudsen. *Arbitro*: Bazzoli.




AY 246 BX

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pa[illegible] 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; [illegible] via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] inserzioni dove [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliari Vendita**	L. 24.000
[illegible]	**[illegible] Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti [illegible] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette [illegible] diritto di verificare le lettere [illegible] incasellare soltanto quelle [illegible] inerenti agli annunci, [illegible] tando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e [illegible] respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

AFFINITY AGENCY Agenzia Matrimoniale pluriennale attività espansione internazionale propone agevolanti collegamenti franchising esclusiva di [illegible] metodo professionale altamente qualificato per sicuro successo immediato svolgendo allacciante attività. Per colloquio. Telefonare allo 0335 605.2518.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca soci operativi esperti lavorazioni macchine utensili. Scrivere a fermo posta 10040 Stupinigi patente To2642260V.

0498861891 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036).

0498861891 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI causa [illegible] attività quarantennale musica e dischi e accessori in una forte passaggio. Tel. 0347 682.9779.

CEDO a Sanremo piccola salumeria latteria prodotti artigianali ottimo reddito avviato. Tel. 0184 532.699 pasti.

GUADAGNARE lavorando in proprio. Azienda camiceria & cravatteria artigianale [illegible] opportunità di affiliazione [illegible] nuovi punti vendita totale indipendenza, contenuto investimento. Tel. 011 581.1425 - 0338 584 8142.

TIPOLITOGRAFIA avviata dei Fiori antica marca macchinari moderni motivi anzianità cedo. Tel. 0183 297.679.

TOELETTA ANIMALI
vendita mangimi [illegible] ben avviato, arredato nuovo, unico in zona, posizione forte passaggio, cedesi motivi familiari. Tel. 0335 562.5502 - 011 309.4151.

VENDESI motivi familiari ristorante pizzeria [illegible] posti. Tel. ore pranzo 011 997.4794 ore serali 011 956.1132.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI [illegible] mezzi fino a [illegible] ql. preferibilmente con sponda idraulica per [illegible] collettame cercasi da importante [illegible] di trasporti. [illegible] 0131 820.467 - 911.351/7.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica a Grugliasco assume saldatori a filo continuo esperti. Tel. 0353 232.303.

AZIENDA specializzata nella gestione dei magazzini ricerca personale pratico ortofrutta zona Torino Sud possibilmente automuniti. Telefonare 0338 590 4111.

[illegible] coniugi mezza età pensionato no figli a carico, no animali per custodia villa, manutenzione giardino e orto. Offre alloggio arredato con riscaldamento e stipendio. Referenze. Scrivere: Publikompass 7613 - 10100 Torino.

CERC[illegible] fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5904.

CERCASI lattoniere copertarista max 35enne con esperienza massima serietà. Telefonare allo 011 967.3869.

CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili disposti ad eventuali trasferte. Tel. 011 899.0722.

DITTA in Torino [illegible] operaio [illegible] esperienza stampa a caldo penne e articoli in pelle. Tel. ore ufficio 011 596.5227.

FRESATORI e aggiustatori 5° livello azienda costruzione stampi per lamiera in Caselette cerca. Tel. 011 968.7046.

[illegible] cerca coniugi giardiniere e tuttofare, giorno e notte in villa. Tel. 011 841.129 dalle ore 18 alle 21,30.

SOCIETA' cerca magazzinieri, pickoristi, smistatori, disponibili anche a turni e di notturno. Telefonare 011 540.960 solo pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible] PUBBLICI [illegible]

[illegible] negozio profumeria cerca personale pratico. Tel. 011 772.4394 - 772.[illegible] - 0360 223.102.

PER Centri Commerciali ricerchiamo il ragazzo/a da inserire [illegible] vetrinista/i nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni. Tel. 011 563.4004.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale, settore ospedaliero, ricerca diplomata [illegible] gestione [illegible] zino, Mifiuro, [illegible], ordini, uso P.C. Si richiede consolidata professionalità, maturata in [illegible] analoga. Scrivere: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

[illegible] nella prima cintura di Torino [illegible] programmatore [illegible], AS400, [illegible] ambiente Windows con esperienza triennale, orari flessibili. Scrivere: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA in zona Rivoli cerca urgentemente ragioniera/o [illegible] esperienza in contabilità e bilanci. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] ricerca in Torino ragioniera/e contabile esperienza pluriennale bilanci e società. Inviare curriculum fax 011 548.207.

MOBILIFICIO cerca abili arredatori/trici esperti, da [illegible] nel centro cucine. Telefonare 011 649.7160 orario negozio dalle 9/12,30 e dalle 15/19,00.

SOCIETA' che opera nel settore mutui [illegible] ricerca diplomata/e o laureata/o da inserire proprio organico. Tel. 011 781.328.

STUDIO commercialista ricerca impiegata/o esperta paghe /contributi titolo preferenziale conoscenza programma Teamsystem. Scrivere: Publikompass 7508 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato studio Borromini seleziona diplomati/e per gestione portafoglio [illegible]. Si richiede conoscenza P.C., serietà, determinazione e bella presenza. Part-time. Tel. 011 819.6572 - 8190551.

TECNICI

MT STAMPI San Pietro Mosezzo (No) cerca disegnatore progettista tranciatore CN Selca. Tel. 0321 460.975.

SOCIETA' impianti condizionamento [illegible] damento ricerca responsabile di commessa provata esperienza. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2552 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante nel settore elettromedicale ricerca perito elettronico per coordinamento assistenza tecnica. Si richiede esperienza nel settore, ottima conoscenza della lingua inglese, disponibilità a frequenti spostamenti, buone conoscenze informatiche, età 25/35 [illegible] di lavoro Torino. Inviare curriculum fax 011 660 0146.

DIRIGENTI

AFFERMATA azienda operante ramo preziosi cerca responsabile commerciale introdotto nel settore dotato di capacità organizzative e leadership per creazione rete vendita e gestione agenti. Indispensabile conoscenza inglese. Pregasi inviare referenze e curriculum.
Scrivere: Publikompass GDL1 - 15100 Alessandria, 58

[illegible] VARIE PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, [illegible], fotomodelle/i, bim[illegible] 2 anni. Tel. [illegible] 29630.

[illegible] leader nella specializzazione del [illegible] di merchandising/rilevazioni, ricerca personale [illegible] per [illegible] incarichi full-part-time. Inviare curriculum Markfield fax 02 701.28226.

[illegible]

AZIENDA leader settore sicurezza cerca venditori/trici [illegible] prima esperienza per Torino e provincia, offresi portafoglio clienti, formazione continua, incentivi e liquidazione mensile delle provvigioni. Telefonare dal lunedì al venerdì ore [illegible] alle 011 959 9314.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi nel settore ecologia industriale cleaning ricerca due agenti zona Torino. Offresi portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottime possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili. Telefonare numero verde 1670 14.923

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori/trici automuniti per Savona, Imperia e Genova. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Informed [illegible] postale n. 3 21013 Gallarate (VA) o [illegible] via fax al numero 0331 734 050

EDITORE cerca personale per vendita pubblicità in collaborazione con enti comunali piemontesi. Offresi anticipo provvigioni mensile L. 2 milioni 500 [illegible]. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 14,30 presso Cos corso Svizzera 185 Torino Tel. 0338.961 [illegible]

[illegible] agenzia generale Torino centro ricerca collaboratori da inserire [illegible] propria rete commerciale come consulenti assicurativi età 25/35. Si richiede disponibilità immediata, diploma o laurea, esperienza tecnico formativa nel settore assicurativo/finanziario. Si offre portafoglio clienti, provvigioni, [illegible]. Tel. 011 812.4075

[illegible] organizzazione commerciale nel settore agricoltura-giardinaggio e prodotti per piccoli animali ricerca per le provincie di Cuneo - Vercelli - Novara - Verbania - Biella agenti di vendita mono e plurimandatari. Retribuzione e inquadramento saranno [illegible] all'esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a Publinda casella postale Alba (Cn) nr. 795 (indicare su busta).

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori/trici. Telefonare 011 882.594.

LA Punto Arredamenti Interni 2 distribuzione industrie mobili per il suo potenziamento e sviluppo [illegible] vendite! Cerca funzionari/capi ufficio già esperti/e nel settore vendite mobili e cui affidare uffici e personale. [illegible] garantisco fisso più provvigioni. Si privilegiano funzionari con gruppo già operante. Per appuntamento tel. [illegible] 456.205 Chiara/Il 2000

[illegible] compagnia [illegible] seleziona personale per apertura nuova filiale di Torino e provincia. Tel. 011 327 0756.

[illegible] operante in Piemonte nel [illegible] strumenti scientifici cerca agente/rappresentante. Tel. ore 8,30/12,00 allo 011 317.0700

[illegible] operante nel settore marketing [illegible] collaboratori autonomi possibilità di abbinamento ad attività preesistente. Esigonsi massima serietà e impegno. Telefonare ore ufficio allo 011 972.9049.

STUDIO [illegible] **CENTRO SAS** [illegible] chasing Tecnocasa [illegible] diplomati/e milite esenti per inserimento in organico. Tel. 011 650 3872.

TECNOCASA affiliato studio Bonomini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 819 6572.

TECNOCASA affiliato studio Rebaudengo [illegible] diplomati laureati automuniti militesenti da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 242.5854.

TECNOCASA affiliato studio Settimo seleziona diplomati laureati automuniti militesenti da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 897.1384 - [illegible].

UFFICIO rappresentanza intimo femminile ricerca collaboratore/trice con esperienza specifica. Tel. 0346 833.[illegible]

[illegible]

[illegible] Torino Nord cerca collega esperto/a [illegible] bilanci CEE e consulenza fiscale in genere. Scrivere: Publikompass 2547 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA comprarsi 17 anni con attestato ed esperienza offresi. Tel. 011 298 683

COMMESSA referenziata bella presenza offresi anche part-time. Tel. 011 913 7681

[illegible]ATI

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza Windows 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel. 011 958 4260

IMPIEGATO amministrativo esperienza pluriennale offresi part-time. Tel. 011 240 8041.

LAUREATA in [illegible], [illegible] in qualità dei servizi, esperienza presso [illegible] metalmeccanica, pratica gestione contatti clienti/fornitori, controllo prodotti/processo, manuale della qualità secondo norme ISO [illegible] Office PC, AS400 valuta proposte. Disponibilità immediata [illegible]. 011 890 3657 - 0339 543 0852

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 30enne offresi 4/8 ore per [illegible] vori domestici, accudimento bambini anziani. Tel. 011 385.4003.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESPERTO Autocad 14 libero professionista esegue disegni e/o corsi per avviamento Autocad. Tel. 0335 802 6043

ASSISTENZA SANITARIA

ADEST qualificata con esperienza biennale offresi presso sole strutture socio-assistenziali e centri socio-terapeutici. Tel. 011 643.786 - 011 644.503.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A. ADIACENTE villaggio via Servais in palazzina di innovativa architettura vendesi alloggi vario metratura. Tel. 011 798.017.

A. LUMINOSO signorile zona Torino Esposizione, salone, 4 camere, cucina, soffitti alti, box, mutuo 5%. Tel. 0368 253.204

APPARTAMENTO libero ingresso soggiorno camera cucina in stabile di prestigio centralissimo. Tel. 011 436 2809

BORGO VITTORIA recente 3° piano signorile panoramico ingresso soggiorno 2 servizi. Tel. 011 220 5421.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Hanza 011 746738 - 0335 328 986.

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville unibifamiliari diverse [illegible] ture impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. [illegible] 011 908 7074

[illegible]O, villa elegante, terreno, finiture di pregio, nuova mq 320 L. [illegible] milioni. Tel. 0348 516.0159 - 011 950.[illegible]5.

RIVA PRESSO CHIERI centro, privato vende casa signorile più garage giardino e rustico. Tel. 011 946.9123.

RIVAROLO CANAVESE villetta vendesi in nuovo villaggio residenziale, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, cantina, [illegible], garage, giardino privato L. 380 milioni. Tel. 0124 306.345.

[illegible] privato vende villetta con giardino 200 mq abitabili 130 mq seminterrato zona tranquilla. Tel. 011 959.1341.

RIVOLI zona collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione singole o bifamiliari. Tel. 011 799.017.

SESTRIERE condominio La Residenza Dei Principi di Piemonte vendesi n° [illegible] bilocale mq 65/70 con posto auto L. 300/320 milioni. Tel. 011 447 0670 ufficio

SETTIMO TORINESE villa [illegible] recente costruzione disposta su 3 livelli di circa 100 mq ciascuno, rifinitura di pregio giardino privato. Tecnocasa affiliato studio Settimo Tel. 011 897.1394 - 800.4432

VILLE bifamiliari in costruzione vendesi a Caselette zona centrale splendida posizione ultime disponibili. Tel. 011 780.2382

[illegible] D'AOSTA

[illegible] La Salle in tipica costruzione pietra/legno [illegible] caratteristici bilocali L. 3 milioni 400 mila mq. Tel. Sateza 010 543 829.

LIGURIA

ALBENGA impresa vende direttamente monolocali/trilocali a partire da L. 105 mi[illegible] 011 738 0032 - 0182 595 507 02 295 19035

FANTINO Albenga affarone ottimo grande bilocale nuovo L. 145 milioni tutti mutuabili termoautonomo. Tel. [illegible]182 991.055 0347 347 1516

FANTINO Ceriale (Sv) stupenda villa vista mare con giardino affarone. Tel. 0182 991 055 - 0347 347 1516

[illegible] soleggiatissimo camera sala con terrazza vista mare cucinotta bagno termoautonomo. Tel. 019 821 335

ITALIA

AL MARE Marina Romea (Ra) villette pronta consegna, ottimo investimento, elevato reddito, facilitazioni pagamento, da L. 102 milioni. Agenzia Ribino Tel. 0544 448 177 - 0544 448.108 anche festivi

COSTA AZZURRA

CANNES adiacenze Croisette immobile trasformabile in alloggi e negozi ad altissimo reddito. Ottimo investimento. Tel. 0183 297 430

MONTECARLO confine, mt 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diomme tel. 0143 78.906.

NIZZA presso Garibaldi vendesi due locali, 55 mq., al sesto piano, sud, in bel immobile, confort, [illegible]. Prezzo 485.000 FF. Privato. Scrivere a Haves Regius 15129 2 rue Raynardi, 06000 Nice Francia

L[illegible] UFFICI CAPANNONI

BRUINO vendo capannone 1050 mq [illegible] uffici e servizi interni 60 mq cortile su tre lati. [illegible] 011 904 8404 ore ufficio

CENTRALISSIMO mq 230 uso ufficio da ristrutturare 8 vani e [illegible]. Studio Tori [illegible] 011 772 4614

LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel. 011 988 1675

SETTIMO TORINESE direttamente da impresa di costruzione fabbricati industriali di prossima edificazione presso autostrade vario metratura. Tel. 011 988 4477.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione presso autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477

BOX AUTO

IMMOBILIARE vende Torino Sud via Megevette n° 2 box auto contigui liberi. Fax 0172 962 54

MATTEOTTI Arsenale vendesi box auto ottimo stato L. 95 milioni. Tel. 0335 250.713

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

[illegible] S. [illegible] alloggi mare invernali da L. 450 mila mese incluso riscaldamento. Ag. l'Orizzonte 0182 850.707

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] via Frejus 106 locali uffici e commerciale 1° e 2° piano, mq 700 per piano, no agenzie. Tel. 011 433 3131

PRIVATO affitta capannone industriale mq 400, Fornaci di Beinasco. Tel. 011 611.571

PRIVATO affitta ufficio mq 90 circa signorile adiacente presso Porta Nuova e via Roma, libero subito. Tel. 011 619 5263

[illegible] zona piazza Bengasi affittasi magazzino mq 50, fermo autorimessa. Tel. 011 346.647 - 011 606.0417

VENARIA zona industriale affittasi capannone di circa 2000 mq con palazzina uffici di circa 600 mq. Tecnocasa affiliato servizi per l'impresa 011 800 0493

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DOTTORE commercialista ricerca in Torino alloggio vuoto 120 - 150 mq o 60/80 mq stessa casa. Tel. 011 960 7008

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 37 Torino (zona Mole). Tel. 011 817 7242

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura unine dalla auto fuoristrada e furgoni tutte le marche. Corso Unità 35 Tn. Tel. 011 480 295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1843 - 011 889.664

MERCEDES 500SL maggio '97 nera metallizzata full optional tetto panoramico, perfetta, 14.000 km. Tel. 0348 710.7312

VENDESI Volkswagen Golf GTI anno '93 blu metallizzata, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. Se alle ore serali 011 819.5241

VIAGGI E VACANZE

[illegible]

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 011 473 1173

MATRIMONIALI

[illegible] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giuseppe Garsi 3 angolo corso Vercelli Torino. Tel. 011 561 1055

52ENNE laureato benestante cittadina per senso simpatico comprensivo sapresti cosa anche molto giovane molto bella sempre bea intelligente disponibile desiderosa scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, brillanti, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

VENDESI banchi di vario misure per laboratorio (n° 4 di mt. 3x1 e n° 4 piccoli). Tel. 011 739.7384.

Doping, altri 7 casi di «non negatività»: riguardano calcio, rugby e moto

Maradona da Guariniello

Dieguito a Torino, forse già lunedì

TORINO. La notizia del giorno è la conferma che anche Diego Armando Maradona sarà interrogato da Guariniello. Un collaboratore del magistrato si era messo in contatto un mese fa [illegible] l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difese Maradona al tempo della squalifica per doping, nel 1991. Il legale fornì all'ispettore [illegible] telefono del collega argentino che oggi tutela gli interessi dell'asso in pensione. Poi silenzio. Negli ultimi giorni la convocazione di Maradona è [illegible] data per possibile. Ieri fra Torino, Roma [illegible] Buenos Aires [illegible] rimbalzata la conferma [illegible] un imminente arrivo in Italia di Maradona, con visita da Guariniello inserita fra un paio di programmi televisivi. Per quanto i misteri sulle intenzioni del Pibe de Oro continuino a seguirne la vita quotidiana anche per una convocazione in procura [illegible] testimone. Un'agenzia di stampa, indicando «un legale di Maradona» come fonte, gli attribuisce [illegible] dichiarazione: «Che io sappia, Diego non ha in programma alcun viaggio in Italia». C'è invece chi afferma che sia lunedì, salvo contrattempi dell'ultima ora, il giorno fissato per la deposizione del testimone Maradona.

L'avvocato Siniscalchi precisa: «Ho già consegnato al pm romano Roselli copie delle perizie che dimostrano come [illegible] quanto non fu[illegible] seri i controlli antidoping che portarono alla squalifica del mio cliente. So che Maradona ha interesse a presentarsi [illegible] Guariniello, perché ha cose da dirgli e poi desidera riaprire un capitolo doloroso per la sua storia sportiva che vive tuttora come un'ingiustizia». Che le intenzioni di Dieguito siano bellicose lo confermerebbe l'indiscrezione pubblicata dal settimanale argentino «Noticias», secondo cui Maradona si preparerebbe a far causa alla nostra Federcalcio, chiedendo un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Ieri, intanto, Guariniello ha sentito la prima moglie di Guido Vincenzi, l'[illegible] calciatore di Inter e Sampdoria che l'anno scorso morì per le conseguenze di una rara malattia che ne [illegible] paralizzato l'apparato muscolare. La signora e anche [illegible] seconda moglie (la quale verrà sentita a giorni dal magistrato) avrebbero raccolto voci attendibili fra i tifosi sampdoriani [illegible] altri [illegible] analoghi capitati [illegible] vecchi calciatori della squadra blucerchiata.

La jungla del doping appare sempre più intricata. Altri sette casi di «non negatività» sarebbero stati accertati dai laboratori stranieri che stanno analizzando i 1187 campioni spediti dall'Italia all'estero in seguito alla chiusura del centro dell'Acqua Acetosa. Finora [illegible] state restituite 617 analisi: 18 i [illegible] [illegible] «non negatività», 12 quelli di «positività» in itinere. La Federmedici ha trasmesso ieri al Coordinamento attività antidoping - che ha [illegible] sua volta informato federazioni, società e atleti - i dati provenienti dai laboratori stranieri.

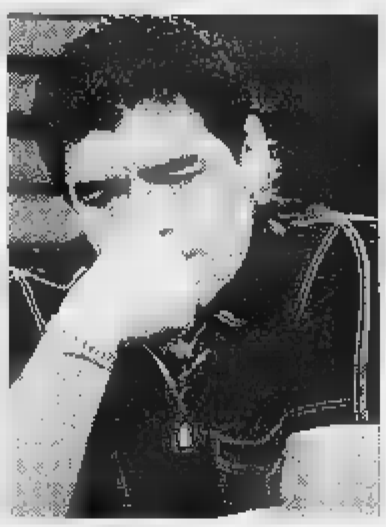
Le nuove «non negatività» si riferiscono in cinque casi alla Fede[illegible] italiana rugby (campionato di [illegible] B), in uno ciascuno alla Federcalcio (serie C) e alla Federmotociclismo. Tra quelli riguardanti il rugby, la non negatività sarebbe legata a marijuana (due casi), medicinali antiasmatici (due) e cocaina (uno). Va precisato, comunque, che [illegible] tutte le [illegible] negatività» si traducono poi sempre in «positività»: di recente infatti già cinque [illegible] di «non negatività» [illegible] poi stati archiviati come «non positività» [illegible] seguito ad esami più approfonditi o per la presenza di errori procedurali o sostanziali nell'effettuazione degli stessi [illegible]

Alberto Gaino

CASO EMPOLI

Via al processo sportivo

Si apre lunedì mattina a Milano, presso la Commissione Disciplinare della Lega, il processo sportivo [illegible] carico dell'Empoli, deferito dalla Procura Federale per responsabilità presunta [illegible] illecito sportivo riguardo il tentativo di condizionare l'arbitro Salvatore Farina prima di Sampdoria-Empoli del 25 ottobre [illegible]. Protagonista del presunto tentativo di corruzione [illegible] favore dell'Empoli fu Lorenzo Repetto, sindaco [illegible] Castelletto d'Orba (Al), che aveva avuto rapporti d'affari col presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. In un incontro con l'arbitro Farina prima di Sampdoria-Empoli, Repetto avrebbe usato espressioni che fecero insorgere in Farina il sospetto di un tentativo di [illegible], subito denunciato dall'arbitro stesso. Per questo Farina venne sostituito con Ceccarini per la direzione del match. Repetto si era difeso dicendo di aver chiesto a Farina solo un «aiuto» per organizzare una partita di beneficenza nel suo paese. Le sanzioni possibili prevedono l'ammonizione, la squalifica [illegible] campo, la penalizzazione in classifica, l'esclusione dal campionato.



A[illegible] M[illegible] sarà interrogato

La lotta per i diritti tv

Il dialogo si [illegible] [illegible] gestore del [illegible] criptato

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il [illegible] dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Le[illegible] le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro I 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i 2 mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, [illegible] sogno della serie A. In quella porta Ferrante [illegible] pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci [illegible] l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un [illegible] letale.

Tricarico ha sofferto a lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado [illegible] costola rotta (ricordo [illegible] un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo inumano per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia [illegible] chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare [illegible] che la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato [illegible] parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, [illegible] dovrebbe esaserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fallire».

Bucci [illegible] [illegible]de ai f[illegible] di [illegible] città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto [illegible] stagione stupenda. [illegible] ha dato molto calcisticamente, [illegible] non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, [illegible] bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette [illegible] attimo e poi dice: «In questi giorni n[illegible] ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così [illegible] si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, [illegible] neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, [illegible] inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si era convinto di f[illegible] [illegible]. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci [illegible] importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro sicuramente [illegible] sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

■ [illegible] E' Napoli-Ge[illegible] l'anticipo di serie [illegible] in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ [illegible] E VICENZA PRO [illegible] Per ricordare i morti [illegible] [illegible] dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto rosso simbolo dell'Aids.

■ [illegible] Chi comprerà un biglietto per le partite della Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagne anti-Aids del ministero della Sanità.

■ [illegible] DA GIOVEDI'. Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare [illegible] club transalpino.

■ [illegible] MONDIALI A[illegible] Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale [illegible] Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ TENNIS: GRAF BATTE SELES. Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ IPPICA: CORSA TRIS. Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Il tecnico D'Urbano striglia le disastrose ragazze dello sci, mentre Holzer sfiora il podio

E' già in crisi la Valanga Rosa

Maier fuori tra i sospetti di doping

PARK CITY
DAL NOSTRO [illegible]

La Coppa è appena cominciata e Giorgio D'Urbano, il boss dello sci femminile azzurro, già urla che è ora di finirla. Nel senso che la disfatta in gigante, nella gara che ha aperto la quattro giorni di Park City, ha mandato [illegible] tutte le furie il gran capo. «Abbiamo fatto pena», ha detto prima di chiudersi in una stanza con le ragazze per una ra[illegible] coi fiocchi. Sperando che nessuna abbia pianto, come capita talora quando D'Urbano alza la voce. Il problema è serio, per la verità, adesso e in prospettiva, e l'uscita dopo [illegible] minuto della prima manche di Deborah Compagnoni, che spesso con i suoi successi serve da paravento agli spifferi collettivi, ha accentuato le amarezze azzurre. «Abbiamo fatto pena [illegible] lo standard [illegible] è questo», ha aggiunto D'Urbano addolcendo un po' i toni perché quando si parla con i giornalisti bisogna sempre far finta che le cose [illegible] migliori di quanto appaiono.

Ma la difesa d'ufficio [illegible] subito caduta, anche perché dopo l'addio di Tomba e con [illegible] sola Deborah sull'Olimpo lo [illegible] azzurro rischia [illegible] cadere nel buco [illegible] qualcuno, uomo [illegible] donna, vecchio o giovane, non si inventa qualcosa per tener vivo l'interesse. «Due i problemi: mancanza di carattere e ca[illegible] tecniche. Le ragazze sono scese sedute sugli sci, il classico atteggiamento [illegible] difesa: invece di attaccare hanno paura [illegible] arrivare o di [illegible] arrivare, dipende dai ca[illegible] ha detto ancora D'Urbano entrando poi nei dettagli: «L'unica che mi sento di giustificare [illegible] la Vierin che soffre di un'infiamma[illegible] al ginocchio. Per il resto, Deborah a parte, si capisce, è stato un disastro: la Putzer non può fare il quinto tempo nella prima manche e il 47° nella seconda. Ha avuto evidentemente paura [illegible] confermare il risultato. [illegible] così non si fa strada. La Kostner è peggiorata di molto in gigante e mi sembra ormai destinata alle sole prove veloci. Fra i pali [illegible] tiene più la linea, sbanda: in parte, forse, dipende dai [illegible] materiali. Ma [illegible] capire i motivi veri. Sulla Panzanini, invece, ditemi voi se devo puntare oppure no? Sabina è sempre un punto interrogativo».

La situazione, come si può vedere, [illegible] è incoraggiante. [illegible] sento come [illegible] allenatore di calcio che ha preso tre gol. Sono preoccupato. E' presto per drammatizzare, però è suonato un campanello d'allarme [illegible] io devo stare allerta», ha detto ancora D'Urbano confermando l'ingresso di Flavio Roda, ex allenatore di Tomba, nel gruppo dei tecnici del settore femminile. Roda sarà una specie di jolly, andrà dove c'è bisogno [illegible] lui. D'Urbano cerca insomma [illegible] chiudere la stalla, sperando che i buoi non siano già tutti usciti. Su Deborah Compagnoni, invece, il boss ha [illegible] parole [illegible] miele. «Capita di sbagliare una gara, nessun allarme. Deborah [illegible] vinto tanto e sta decidendo il suo futuro, sta pensando al ritiro, [illegible] sa quando avverrà ma io credo che molto dipenderà dai risultati di questa stagione. [illegible] bene [illegible] scegliere con [illegible] gli obiettivi: se sono i mondiali [illegible] suo traguardo e [illegible] tanto le vittorie di Coppa, per me va benissimo. Sono le altre che devono macinare».

Le ragazze in castigo, dunque, aspettando tempi migliori mentre fra i ragazzi, in pista ieri nel gigante, dobbiamo registrare l'ottimo 5° posto [illegible] Patrick Holzer capace di guadagnare una posizione nella 2ª manche e di piazzarsi a ridosso del podio, sul quale hanno volato come al solito le aquile austriache.

Sul gradino più alto, però, stavolta è salito Stephan Eberharter davanti [illegible] Christian Mayer. Hermann Maier detto Herminator è finito fuori all'ingresso del muro della [illegible] prova dopo essere stato il più veloce nella prima. Maier, sul quale pesano sospetti di doping, sempre negati e [illegible] del tutto cancellati, si è portato fra l'altro dall'Austria la sua cyclette: la ragione è alquanto misteriosa visto che l'America come tutti sanno è piena di palestre. Tornando ai fatti nostri, non si sono qualificati per la seconda manche Rocca e Girardi, giovani speranze azzurre, mentre Nana (in crescita) e Bergamelli hanno fatto un po' come i gamberi: dal 15° [illegible] 20° posto della [illegible] discesa sono passati al 18° e 23° nella seconda. Ma tutto sommato non possiamo lamentarci.

Carlo Coscia

Gigante uomini: 1. Eberharter (Aut) 2'14"75; 2. Mayer (Aut) a 52; 3. Buechel (Lie) a 93; 5. Holzer a 1"23; 18. Nana a 2"30; 23. S. Bergamelli 2"69.

[illegible]

La Compagnoni: ma non devo strafare

PARK CITY. «Spero che l'uscita in gigante mi serva da lezione», ha detto Deborah Compagnoni parlando dello slalom di oggi che potrebbe essere [illegible] pronta [illegible] ne di riscatto. Ma Deborah, con i pali stretti, [illegible] sembra in questo momento avere grande feeling. «Mi sono allenata poco, se devo [illegible] sincera non so bene quanto valgo. Comunque in slalom è necessario un maggior controllo che in gigante: insomma starò attenta [illegible] non strafare», ha aggiunto la campionessa di Santa Caterina Valfurva che in ogni caso, malgrado dubbi e incertezze, ha vinto l'argento alle ultime Olimpiadi. Rispetto al gigante, ha detto D'Urbano cercando forse qualche motivo di sollievo dopo la stangata, le ragazze azzurre hanno qualche carta in più. «Compagnoni, Gallizio [illegible] Magoni possono darci grandi soddisfazioni. E poi ci [illegible] i cavalli pazzi Biavaschi e Milani. Completa la squadra Annalisa Caresa. Insomma in slalom ho più alternative che in gigante, l'esatto contrario [illegible] quando sono arrivato alla guida del settore», ha concluso D'Urbano. [illegible] aspet[illegible] qualche buona notizia, soprattutto da Deborah: «Lei dice che non è in forma, ma forse vuole nascondersi un po' per farci una sorpresa». [c. co]


La Compagnoni cerca un pronto riscatto oggi nello slalom

BASKET [illegible]

Cinque anticipi in A1

[illegible] bolognesi [illegible] l'aggancio alla [illegible]

Stasera si giocano [illegible] anticipi di A1 (9° turno, h. 20,30), con le bolognesi Teamsystem e Kinder in grado di agganciare la capolista solitaria Varese. Il programma prevede Teamsystem Bo-Polti Cantù, Muller Vr-Mabo Pt, Sony Mi-Ducato [illegible], Gorizia-Pepsi Rn e Termal Imola-Kinder Bo. Domani il calendario [illegible] completerà con Zucchetti Re-Benetton Tv e soprattutto [illegible] Pom[illegible] Roma-Varese (rispettivamente 2ª e 1ª in classifica), big-match quest'ultimo al quale assisterà anche Matt Damon, protagonista del film «Salvate il soldato Ryan».

[illegible]

Il manager fornisce in F1 i motori Mecachrome

Briatore punge la Ferrari «Come l'Inter: non vince»

LA MORRA. Tempo di tartufi, e rispunta Flavio Briatore, ex condottiero della Benetton. Non è sparito dalla F1, come [illegible] noto; ha cambiato ruolo. Il manager [illegible] gestirà nei prossimi anni i motori [illegible] Renault, ora preparati dalla Mecachrome, [illegible] una [illegible] società che divide [illegible] Bernie Ecclestone: la Supertech. Questi propulsori, che il prossimo [illegible] saranno rinnovati con lo sviluppo della Casa francese, saranno montati sulle vetture [illegible] di tre scuderie: Benetton, Williams e Bar di Jacques Villeneuve.

La cifra d'affari dovrebbe aggirarsi sui 75 miliardi annui, più gli spiccioli per revisioni ed eventuali innovazioni. L'obiettivo di Briatore è di fare un buon campionato con le tre scuderie e di fare ricrescere Benetton e Williams, mentre dalla Bar si attende [illegible] Mondiale onesto. Briatore, come al solito, non si risparmia le battute di spirito: «Vedo la McLaren ancora favorita, perché [illegible] fortissimi [illegible] hanno anche sfruttato molto bene i loro successi. La Ferrari? Mi sembra l'Inter di Moratti: spendono molto, ma i risultati, per ora, non si vedono ancora». [c. ch.]

[illegible]

Domani a Huddersfield

Inglesi [illegible]

HUDDERSFIELD. Le Nazionali d'Inghilterra e Italia, già qualificate per la Coppa del Mondo di rugby (il prossimo anno in Galles), si incontrano domani in un match che si preannuncia tutt'altro che amichevole. Gli inglesi, che per gli azzurri hanno previ[illegible] un'accoglienza da Sei Nazioni, confermano la formazione che ha travolto l'Olanda per 110-0. Il ct azzurro, Coste, darà la formazione anti-Inghilterra solo oggi, ma ha intenzione di non apportare [illegible] cambiamenti alla squadra che ha battuto l'Olanda 67-7.

Volley, l'Italia oggi contro la Cina

La favola di Bracci & C dai [illegible] ai trionfi

«Un anno fa ero pronto a ritirarmi ma lottando ho battuto la sfortuna»

CHIBA
DALL'INVIATO

Cinque partite vinte [illegible] cinque, un solo set perso e una dimostra[illegible] di autorità eguagliata solo dal Brasile. Anche se il difficile deve ancora venire, il Mondiale dell'Italvolley è stato finora più frizzante del previsto. E, fatti gli scongiuri di rito, sembra persino che la sorte abbia smesso di maltrattare una Nazionale che negli Europei '97 battè ogni record di sfiga perdendo per infortunio alla seconda partita i suoi due schiacciatori-ricevitori titolari, Rosalba e Pippi.

L'Italia che piace, in Giappone è fatta [illegible] per metà da reduci da fresche operazioni o da ex lungodegenti: 5 giocatori su 12 che potevano rappresentare altrettante incognite e che invece stanno imponendosi per tonicità ed efficienza. L'elenco parte con Papi (intervento al ginocchio sinistro), comprende Rosalba (guai alla caviglia destra), Giani (operato al ginocchio destro) e Gravina (lombosciatalgia) e ha in Marco Bracci il [illegible] più clamoroso. Un anno fa il toscano andava [illegible] i ferri per un intervento al gomito destro che avrebbe persino potuto pregiudicargli la carriera; oggi vive alla grande il suo primo Mondiale da titolare.

«Decisi di farmi operare - spiega - perché la situazione poteva solo peggiorare. L'esito dell'intervento era tutt'altro che scontato. E' andata bene. Rinunciai all'azzurro dopo Atlanta '96 ma, come dissi allora, solo gli stupidi non cambiano idea. Avevo bisogno [illegible] riposo, di staccare un po' la spina e spiegai subito a Bebeto che, se lo avesse voluto, sarei stato pronto per questa stagione». E il ct a giugno [illegible] ha richiamato. «Sono tornato per le finali di World League: a Milano ci hanno presi a pallonate, ma da allora abbiamo cambiato registro. L'ottima preparazione fisica ora si [illegible] sentire: vado, anzi andiamo, sempre meglio. [illegible] ho già conquistato due titoli iridati da riserva, ma quei successi mi hanno dato meno gioia dei 4 scudetti di Parma e Modena. Ora è diverso: sono titolare, pronto ad [illegible] più responsabilità. Insomma, questo è il mio Mondiale e, visto come stavo [illegible] fa, sembra incredibile».

Invece è tutto vero, per fortuna. E lo è anche per Mirko Corsano, il nostro libero, che leggendo le classifiche di rendimento ieri si faceva pizzicare dai compagni per paura che fosse tutto un sogno: lui, giocatore di A2 al battesimo di fuoco in azzurro, finora è il miglior ricevitore [illegible] torneo ed è secondo fra i difensori. Dettaglio non trascurabile: a fine Mondiale, i leader delle graduatorie incasseranno [illegible] mila dollari (oltre [illegible] milioni di lire). «Non ci voglio pensare, è troppo presto - assicura -. Per il momento ci tengo a ringraziare Bebeto, con cui ho vinto due scudetti a Parma e che mi ha regalato questa opportunità eccezionale. [illegible] poi spero di continuare così: ve l'assicuro, non è facile restare tranquilli quando in pochi mesi balzi dalla A2 al top internazionale».

La prima verifica, dopo il giorno di riposo, è per stamane: alle 10 italiane si riprende contro la Cina, brava e sfortunata giovedì contro i [illegible]. A Corsano toccherà ricevere le velenose battute di Zheng Liang. Non sarà una passeggiata: per il terzo 3-0 consecutivo [illegible] la migliore Italia.

Roberto Condio

Programma (3ª giornata dei quarti). *Girone G:* Spagna (4)-Bulgaria (2); Argentina (2)-Canada (0); Cuba (4)-Corea (0); Brasile (4)-Giappone (0). *Girone H:* Russia (4)-Grecia (0); Jugoslavia (4)-Ucraina (0); Olanda (4)-Usa (0); Italia (4)-Cina (0).

I 5 «[illegible]»

Giocatore	Età	Problema
[illegible] B[illegible]	32	Operato al gomito destro nel novembre '97, fermo fino [illegible] febbraio '[illegible]
[illegible] GIANI	28	Operato al ginocchio destro nel maggio '98
Pasquale GRAVINA	28	Lombosciatalgia, fermo [illegible] maggio a metà settembre '[illegible]
Samuele PAPI	25	Operato al ginocchio sinistro nell'aprile '97, fermo sei [illegible]
Simone ROSALBA	22	Problemi [illegible] caviglia destra, fermo da marzo a metà agosto '[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 21 Novembre 1998 35
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Termometro a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono [illegible] stati inaugurati
A Venaria nella notte montata [illegible] tendopoli per i rom

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: da giorni la temperatura è in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a [illegible] dell'anticiclone russo che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è [illegible] una volta emergenza freddo.

Nella notte la Croce Rossa ha montato [illegible] grandi tende della Protezione civile in corso Cuneo, [illegible] Venaria, dove [illegible] accampate decine [illegible] famiglie rom romene (350 persone circa, [illegible] cui un terzo bambini). La Cri è stata allertata dal prefetto Mario Moscatelli su segnalazione del sindaco di Venaria Giuseppe Catania: la notte precedente, nel piazzale dove da mesi i rom sono accampati, la temperatura [illegible] aveva toccato -10 e alcuni bimbi si erano [illegible] male nelle roulotte non riscaldate.

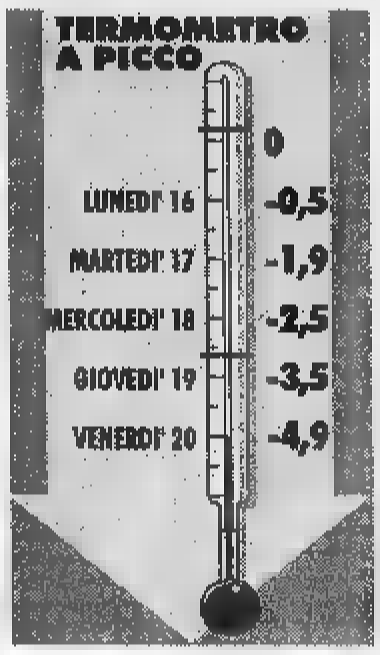
In città decine di persone si mettono in coda, [illegible] sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato [illegible] religioso. E per tanti l'aiuto può [illegible] solo [illegible] maglione, [illegible] paio di coperte. Il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna è destinato a salire di 70 unità con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri [illegible] annunciato per metà novembre: purtroppo, però, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine [illegible], il secondo dopo altri [illegible] giorni, mentre il [illegible] sarà inaugurato a metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha [illegible] giorni da quando [illegible] Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici l'area di Mirafiori ha potuto [illegible] affidata solo ieri».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi abbiamo distribuito 500 sacchi [illegible] pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, 52 letti tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, [illegible] ex carcerati. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato [illegible] loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. [illegible] abbiamo regalate [illegible].

Sulle risposte dal pubblico, Lia Varesio è categorica: «Nessuno vuole le persone che si rivolgono a noi perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti [illegible] via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora [illegible] siamo riusciti [illegible] sistemare nemmeno 10 anziani in carico all'Assistenza.





A Porta Nuova e in molte vie del centro l'emergenza freddo [illegible] colpendo duramente centinaia di senza fissa dimora

Tra l'altro, [illegible] col cancro, [illegible] altro [illegible] [illegible] gamba». Aggiunge: «L'inutile pista di ghiaccio in piazza Castello una notte [illegible] l'altra avrà [illegible] sua [illegible]: un [illegible] [illegible] morto di freddo. Ma perché non aprono [illegible] caserma dismessa?».

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre [illegible] completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - [illegible] l'emergenza arriva tutte le [illegible]. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da [illegible] mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri [illegible] Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera [illegible] arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero [illegible] degli immigrati che arrivano a Torino per la [illegible] dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani [illegible] casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, [illegible] Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto [illegible] segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi [illegible] arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e bambini, in strada da giorni. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono stati alloggiati in pensioni. Questa è un'emergenza che [illegible] trova impreparati, per la quale non c'è risposta, [illegible] [illegible] [illegible] smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

I controlli effettuati sembrano confermare un colossale sperpero di denaro pubblico

Medici e doping, lo scandalo si allarga

In una sola Asl scoperte 60 mila prescrizioni irregolari

Sessantamila prescrizioni di farmaci [illegible] base di eritropoietina sono irregolari. Ed è [illegible] screening più che parziale. L'ha effettuato [illegible] sola azienda sanitaria torinese su quattro, e relativamente [illegible] un periodo limitato: i primi [illegible] mesi del 1997. Così i quattro miliardi rimborsati dal servizio pubblico per quelle ricette rappresentano una goccia dello sperpero [illegible] denaro dei contribuenti. Fosse almeno stato speso per [illegible]. E' [illegible] probabile che una parte consistente di quei medicinali [illegible] servita ad incrementare il doping e a danneggiare la salute di cicloamatori, maratoneti della domenica, giovani disposti a rischiare una trombosi pur [illegible] emergere negli sport di resistenza.

L'Epo serve ad arricchire il corredo di globuli rossi. I medicinali che ne contengono il principio attivo sono stati inseriti dal Comitato unico del farmaco nella tabella 12 del ministero della Sanità: significa che anche quei prodotti, come tanti altri, dovendo servire [illegible] curare patologie di [illegible] certa complessità, vanno assunti sotto stretto controllo di specialisti. I medici generici possono prescriverli soltanto da [illegible] [illegible] e mezzo, e comunque nell'ambito [illegible] un piano terapeutico stabilito in ospedale [illegible] approvato da uno specialista. Prima di ottobre solo quest'ultima figura poteva prescrivere prodotti della famiglia dell'Epo. [illegible] invece non accadeva.

Dall'inchiesta sul doping è [illegible]so che la stragrande maggioranza delle aziende sanitarie locali non effettua controlli sulle prescrizioni di medicinali che si ritirano in far[illegible] versando soltanto [illegible] ticket. A pagare il prodotto pensa [illegible] servizio sanitario nazionale. Il magistrato che indaga sul doping, Raffaele Guariniello, nelle scorse settimane [illegible] allertato il ministero e ieri da Roma [illegible] [illegible] stato confermato che i controlli delle Asl sono rari in tutta Italia.

La spesa farmaceutica si gonfia nell'assoluta tranquillità [illegible] chi dovrebbe risponderne: i medici prescrittori. Se scoperti, dovrebbe toc[illegible] loro rimborsare il servizio [illegible]tario nazionale. [illegible] non [illegible]ne quasi [illegible]. Si segnalano sporadici casi in Puglia, in Sicilia [illegible] a Firenze, dove un'Asl ha inviato a tutti i reprobi tanto di bollettini postali per i versamenti dovuti. [illegible] Parlamento [illegible] approvato la rivalsa [illegible] medici responsabili nel 1996, inserita dal governo fra le «misure urgenti per [illegible] risanamento della finanza pubblica».

Dall'inizio del 1997 [illegible] Regioni dovrebbero raccogliere e inviare al ministero le previste relazioni trimestrali delle Asl sulla spesa farmaceutica. A parte Veneto ed Emilia Romagna, le altre Regioni latitano. E a Roma si comincia a pensare di punire queste ultime ricorrendo alla possibilità, approvata [illegible] la precedente Finanziaria, di ridurne sino al [illegible] per cento [illegible] quote di stanziamenti per la sanità.

Provate a moltiplicare i 4 miliardi di sperpero scoperti da [illegible] sola Asl per le oltre mille aziende sanitarie locali italiane: [illegible] collina degli sprechi diverrebbe una vetta himalaiana.

[al. ga.]

[illegible]

I vigili alla sbarra

Una decina di vigili ha chiesto di patteggiare, [illegible] il comune di Settimo s'è costituito parte civile. E' incominciato così ieri l'udienza preliminare davanti al gip Simonetta Rossotti. Gli imputati sono 28 civich accusati [illegible] falso [illegible] abuso d'ufficio: si annullavano le multe tra loro e le annullavano a parenti e amici. Non per soldi, [illegible] per un intreccio di favori, di conoscenze, di legami di parentela. Tra gli imputati c'è anche l'ex comandante Paolo Calabrese. Avrebbe tolto l[illegible] multa [illegible] una conoscente e soprattutto è accusato [illegible] u[illegible] truffa ai danni della Regione che avrebbe favorito la figlia. L'inchiesta era partita da una lettera anonima molto precisa. Poi alcuni vigili hanno raccontato che era un'abitudine togliersi tra loro le contravvenzioni. Si continua il primo dicembre.

IN PRIMO PIANO

Stasera Torino accende le luci



Stasera Torino indosserà il suo abito di luci artistiche. Il cuore della kermesse è previsto in piazza Castello dove si ritroveranno i pullman colorati dagli stessi autori che hanno realizzato le decorazioni luminose. La carovana (proveniente da quattro diversi punti della città) arriverà nel salotto torinese alle 19,30: lì, davanti alla [illegible]cilata di Palazzo Reale [illegible] terrà [illegible] spettacolo a sorpresa. Anche piazza Castello sarà illuminata [illegible] una speciale decorazione di Giugiaro in omaggio alla candidatura olimpica del 2006.

E. [illegible]

[illegible]

Corteo

La protesta dei 10 mila

Oltre 10 mila ragazzi delle medie superiori in piazza per protestare contro i finanziamenti alle private, denunciare la poca informazione sul nuovo esame di maturità, contestare i presidi manager e chiedere rispetto dei diritti degli studenti.

[illegible] Valabrega A PAG. [illegible]

PROCESSO

Murazzi

Chieste 4 condanne

Dure condanne sono state richieste dal pubblico ministero per l'uccisione di un giovane marocchino [illegible] Murazzi. Ventitre anni di carcere per quattro imputati, per uno solo è stata chiesta l'assoluzione in assenza di prove certe.

[illegible] Pietropinto A PAG. 35

IVREA

Molotov

Ferite due nigeriane

Erano sul ciglio della strada, il fuoco [illegible]. Un'auto si è avvicinata, dal finestrino hanno lanciato una bottiglia con liquido infiammabile: ora le due ragazze nigeriane [illegible] ricoverate all'ospedale [illegible] Ivrea. Se la caveranno.

A. [illegible] e M. Revello A PAG. 37

IL PROGETTO

Città spaziale

Un po' di Torino va in orbita

Un razzo russo è partito ieri per collocare in orbita il modulo di servizio «Zarija», primo troncone per la costruzione di una vera [illegible] propria città spaziale. E Torino, con l'Alenia, è fortemente coinvolta [illegible] questa nuova avventura.

A. Lo Campo A PAG. [illegible]

Il Comune può vendere i suoi gioielli, Gambarotta li acquisterebbe

«Compro tutto, ma la Mole no»

Votando una proposta della Lega, il Parlamento ha introdotto un emendamento alla Finanziaria che consentirebbe [illegible] Comuni di vendere i beni storici [illegible] loro proprietà. Ma, tra realtà e fantasia, che cosa potrebbe accadere?

ILLUSTRE signor Sindaco, le scrivo a nome di una cordata di imprenditori che si è formata dopo l'approvazione da parte della Camera dell'emendamento che le consente di alienare [illegible] privati quegli edifici storici che per [illegible] Comune sono un peso.

Noi abbiamo messo gli occhi su Palazzo Reale; in quegli appartamenti che voi siete costretti a tenere chiusi, regno delle [illegible] e della polvere, noi, sollecitati [illegible] ciò da importanti tour operator internazionali, vorremmo ospitare turisti giapponesi e americani [illegible] lo slogan, semplice ed efficace «Vivete un giorno e dormite una notte da [illegible] (in quelle lugubri stanze nessuno resisterebbe più di una notte). Palazzo Reale diventerebbe nelle nostre mani uno Chateau Relais a cinque stelle, che tutto il mondo ci invidierebbe. Non [illegible] nascondo, signor Sindaco, che il progetto su Palazzo Reale rappresenta per noi solo un primo passo, un assaggio sul[illegible] possibilità che [illegible] aprono per un'imprenditoria audace ma nello stesso tempo rispettosa dei valori della cultura. Abbiamo letto sull'ultimo bollettino [illegible] del Comune che [illegible] [illegible] dei torinesi centenari è in continuo aumento; lei pensi al fascino esercitato dalla casa di riposo «Le Mummie» situata nei locali adiacenti il Museo Egizio, occupati abusivamente dall'Accademia delle Scienze, istituzione che genera in [illegible] [illegible] ripugnanza invincibile visto che le assegnate un contributo inferiore a quello di una bocciofila.

Lei pensi alla possibilità, per i torinesi abbienti, di affittare per sé e per i propri cari, un sarcofago da mettere accanto a quelli egizi e da far visitare [illegible] scolaresche. Terzo [illegible] più impegnativo progetto: pren[illegible] [illegible] Cittadella e tutti i cunicoli che il valoroso generale Amoretti con i suoi volontari scava da trent'anni [illegible] trasformarli in [illegible] italianissima Disneyland sull'assedio di Torino del 1706, con Pietro Micca che ogni giorno, all'ora stabilita, [illegible] fuoco alle polveri.

Sono però spiacente [illegible] comunicarle che [illegible] [illegible] disposti a prendere in considerazione l'ipotesi di prenderci [illegible] carico il Palazzo degli Stemmi di via Po, nel quale [illegible] [illegible] sapete cosa mettere vent'anni dopo il suo restauro. E nemmeno la Mole.

[illegible] devo ricordarle che la Mole nacque come sinagoga per celebrare degnamente la fine della segregazione voluta fa da Carlo Alberto e che la comunità israelitica fu [illegible] stretta [illegible] rescindere [illegible] contratto per la megalomania dell'architetto Antonelli. Il Comune subentrò nell'impresa e la condusse a termine. Avete voluto la bicicletta? Ora pedalate.

Bruno Gambarotta

Due anni fa, ai Murazzi, un marocchino annegò sotto gli occhi dei giovani

«Abdellah ucciso per divertimento»

I pm chiedono quattro condanne a 23 anni

«Non hanno mostrato alcun sentimento di pietà, hanno ucciso per divertimento. Hanno assistito sghignazzando all'agonia di quel ragazzo tra le acque». Ha il tono grave, Maurizio Boselli, uno dei pm al processo contro i presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il [illegible] luglio '97 sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. «Per Piero Iavarone, Andrea Demartis, Diego Trevisan [illegible] Fabio Montrucchio chiedo la condanna a 23 anni di carcere. Va assolto, invece, Livio Leanza contro il quale non si sono raggiunte prove certe». Leanza, accanto ai suoi avvocati Romano Console [illegible] Giuseppe Ossola, è l'unico ad accennare un timido sorriso. Lo avevano accusato di aver lanciato l'aspirapolvere. Diego Trevisan nasconde a stento l'amarezza. Vicino [illegible] lui Piero Iavarone cerca conforto oltre [illegible] transenne, tra il pubblico, dove ci sono i nonni, la madre. Andrea Demartis guarda la corte, gli occhi lucidi. Fuori dalla gabbia Fabio Montrucchio, agli arresti domiciliari, ha un gesto [illegible] delusione.

I quattro imputati, per l'accusa, [illegible] tutti responsabili di omicidio volontario aggravato dalle sevizie e dai futili motivi. Dopo i colleghi Onelio Dodero e Paola Stupino che hanno parlato nei giorni precedenti, Boselli ha il compito di spiegare l'aspetto giuridico alla Corte. Convincere i giudici che la morte di Abdellah Douimi non [illegible] un maledetto incidente, ma [illegible] omicidio voluto, deciso dagli imputati». Boselli rievoca per le ultime fasi: «Abdellah ha una bottiglia rotta in mano e fronteggia il gruppo di italiani. C'è tensione sul molo, un silenzio irreale. Poi Piero Iavarone colpisce con un pugno ed è come lo squillo di una tromba. Scatta la caccia, la preda [illegible] costretta a buttarsi in acqua». Sul molo si forma la barriera che impedisce al giovane di tornare a riva: «Gli imputati fanno [illegible] tutto per bloccare l'unica strada di salvezza al marocchino. Tutti hanno contribuito». Il pm conclude sulle attenuanti: «Non [illegible] impre[illegible] facile concederle. Certo la giovane età, la mancanza di precedenti hanno un peso. [illegible] possono concedere le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti». Infine il pm ha chiesto la [illegible] degli atti in Procura per i testi che «non ci hanno raccontato la verità».

L'altro giorno era toccato al pm Onelio Dodero aprire la «tre giorni» dell'accusa. «Il capo di imputazione [illegible] integro, rafforzato dal processo. Ma si mastica amaro in questa vicenda, velata di tristezza. Non avrei voluto giudicare dei ragazzi, né vederne altri seduti sulla sedia dei testimoni sicuri di poterci prendere in giro».

[illegible] dopo Dodero, la collega Paola Stupino aveva ripercorso attimo per attimo le fasi della tragedia, aveva vivisezionato le deposizioni mettendone in luce le contraddizioni. «Piero Iavarone ha dato il via all'aggressione. E poi è corso con gli altri sul molo. Come Demartis, che urlò al marocchino di "nuotare fino all'altra riva". [illegible] Trevisan [illegible] lo stesso Montrucchio, quello che assomiglia di più al lanciatore dell'aspirapolvere». Che non [illegible] individuato. Ma per l'ac[illegible] non è un elemento determinante. Ora la parola tocca ai difensori. Prima a Console, poi da lunedì a Sheila [illegible] Antonio Foti, Zancan, Feno, Palumbo, Goffi, Dal Fiume e De Sensi.

Nino Pietropinto

LE RICHIESTE [illegible]



PIERO IAVARONE

23 anni

Con un pugno alla mascella di Abdellah Douimi scatenò il «branco». Dapprima era stato arre[illegible] suo fratello.



[illegible]

23 anni

Lo chiamavano Bosh. Buttafuori di un locale notturno dei Murazzi scatenò il tiro al bersaglio contro Abdollah.



[illegible]

23 anni

Quando la vittima sparì inghiottita dal fiume [illegible] complimentò con Iavarone: «Bravo, stasera ci hai fatti divertire».



[illegible]

23 anni

Si copre davanti ai fotografi. Per i testi «assomiglia in modo impressionante [illegible] chi andò a prendere l'aspirapolvere».



[illegible]

Assoluzione

Nessun riscontro alle dichiarazioni di alcuni testi: lo avevano indicato come il lanciatore dell'aspirapolvere nel Po.

Oggi il lancio del razzo Proton



Il modulo logistico spaziale denominato Leonardo è stato realizzato all'Alenia

Anche un po' di Torino nel cantiere spaziale

Prodotti dall'Alenia alcuni dei pezzi per costruire la «prima città in orbita»

Se è vero che Torino e [illegible] prima cintura stanno creando qualche problema al traffico [illegible] cantieri per lavori in corso, tra non molto questa realtà si trasferirà anche nello spazio 350 chilometri sopra le nostre teste. I «cantieri» che verranno installati in orbita riguarda[illegible] la costruzione della prima «città spaziale» della storia, una struttura da fantascienza grande quanto un campo da calcio, e visibile da Terra ad occhio nudo come [illegible] stella molto luminosa. Torino è fortemente coinvolta in questo «cantiere» dello spazio, che dovrà portare entro il 2004 a completare [illegible] stazione spaziale internazionale (Iss), formata da un insieme di moduli, tralicci, pannelli solari, cupole [illegible] antenne, molti dei quali sono stati progettati, sviluppati e realizzati presso [illegible] cittadella «terrestre» dello spazio, che sorge in corso Marche presso gli stabilimenti dell'Alenia Aerospazio.

Se tutto andrà bene, i lavori di [illegible]semblaggio inizieranno stamane: un razzo [illegible] «Proton» [illegible] partito ieri alle 7,40 italiane, dalle sabbie desertiche del poligono di Bajkonur, nel Kazakhistan, per collocare in orbita il modulo di servizio «Zarija», primo troncone per costruire questa base che ricorda quella di Kubrik in «2001 Odissea nello spazio».

«Più del 50% della parte abitativa [illegible] pressurizzata della stazione sta nascendo a Torino», spiega l'ingegner Giuseppe Viriglio, monregalese, responsabile della Divi[illegible] Spazio di Alenia Aerospazio, e a questo progetto vi lavorano [illegible] tra ingegneri e tecnici specializzati. Torino fa dell'Italia [illegible] delle sole tre nazioni in grado di realizzare moduli spaziali pressurizzati, assieme a Stati Uniti e Giappone».

Il complesso mosaico spaziale richiederà cinquanta lanci di navette americane e razzi russi, mille [illegible] 400 ore di «passeggiate spaziali» degli astronauti, e un investimento di 90 miliardi di dollari spartiti tra 15 nazioni, Stati Uniti in testa.

A Torino stanno per essere costruiti altri due moduli logistici per i rifornimenti da e per la stazione (il primo [illegible] stato trasferito a Cape Canaveral, a luglio), due nodi di interconnessione che permetteranno gli attracchi di altri moduli, il laboratorio europeo Columbus, e si lavora al progetto di un veicolo di soccorso (Crv), quello [illegible] trasferimento Atv e, chicca finale per un accordo raggiunto di recente, la cupola principale di controllo.

«Sarà rivestita di un vetro speciale - aggiunge Viriglio - formato da quattro strati, che consentirà, oltre che [illegible] visuale per [illegible] controllo delle operazioni, come gli attracchi delle navette e [illegible] cargo, osservazioni di tipo astronomico [illegible] grande valenza scientifica».

«L'Italia attualmente investe circa mille miliardi di lire per questo progetto, ed è uno dei Paesi protagonisti non solo nell'ambito dell'Agenzia Spaziale Europea, ma [illegible] che come singola nazione con tutta una serie di accordi bilaterali tra l'Agenzia Spaziale Italiana [illegible] la Nasa». [illegible] a Torino, in Alenia, si sta realizzando il Centro Multifunzionale, un piccolo «Centro di Houston» che è diventato realtà grazie agli accordi con Regione, Provincia e Comune, da dove si controlleranno le attività a bordo della stazione e dove gli astronauti potranno allenarsi.

«Potranno simulare le passeggiate spaziali - dice il professor Ernesto Vallerani, che attualmente diri[illegible] Icarus, società del Centro Multifunzionale - esiste infatti una piscina appositamente realizzata e già provata con buoni risultati [illegible] astronauti europei. Pensiamo che il centro possa [illegible] operativo già per la metà del '99».

Oltre all'Alenia, altre due importanti aziende torinesi sono coinvol[illegible] nel progetto spaziale: Microtecnica, che realizza parti del sistema termico dei moduli pressurizzati e che progetta una tuta spaziale europea, e FiatAvio, responsabile dei sistemi di rifornimento del veicolo di trasferimento orbitale Atv.

Antonio Lo Campo

I ragazzi in corteo contestano la proposta di finanziare le private, slogan contro Berlinguer e Vaticano

Scuola, in diecimila per dire no alla parità

Polemica tra l'Unione studenti e i centri sociali, nessun incidente

Oltre diecimila ragazzi delle medie superiori, ieri mattina in piazza, per contestare la scuola com'è e come sembra che sarà. Per rivendicare nessun finanziamento alle private [illegible] più denaro alla pubblica, per denunciare la poca informazione sul nuovo esame di maturità, per contestare i presidi manager e per chiedere rispetto dei diritti degli studenti anche con la riforma degli organi collegiali.

Protesta [illegible] festa al tempo stesso, perché al di là degli slogans, duri come la musica martellante, non ci sono stati incidenti. Anche se non sono [illegible]cate [illegible] polemiche verbali tra l'ala autogestita e i centri sociali, nei confronti dell'Unione studenti Uds [illegible] causa del tafferuglio di fronte il provveditorato al corteo del 31 ottobre.

A portare adesione e solidarietà c'erano un gruppo di universitari e docenti del Cub (federazione lavoratori uniti). Corteo che rientra nelle manifestazioni nazionali dedicate a «L'Italia è entrata in Europa, la scuola no!» promossa dalla rete delle associazioni studentesche (Udu, Uds, Gio-Art) fra il 16 e il [illegible] novembre.

Il [illegible] è partito [illegible] piazza Arbarello, ed è sfilato lungo le [illegible] Cernaia e Pietro Micca, piazza Castello, via Po fino [illegible] piazza Vittorio, Lungo Po, corso San Maurizio, via Rossini e [illegible] Verdi con sosta [illegible] fronte alla Rai



Alle ore 9 la partenza da piazza Arbarello, sfilata lungo le vie Cernaia e Pietro Micca, piazza Castello, via Po fino a piazza Vittorio, Lungo Po, corso San Maurizio, via Rossini e via Verdi con sosta [illegible] fronte alla Rai.

Un serpentone colorato e rumoroso come si addice ad un corteo riuscito. Nonostante il gelo. Qualche disagio per il traffico, sopportato con pazienza dagli automobilisti.

In testa lo striscione rosso che dice «La soluzione, okkupazioni e autogestioni». Poi il camion degli autogestiti: «Lo abbiamo affittato con i nostri soldi affinché nessuno possa dire che ci sono degli infiltrati» hanno precisato al microfono. E poi un altro striscione bianco: «Studenti contro maturità, parità e caro scuola». Ancora ragazzi e striscioni delle scuole. Un altro camion dei centri sociali e poi quello con le bandiere rosse dei comunisti, in fondo quello dell'Unione studenti medi Uds. Nel mezzo migliaia di ragazzi che non vogliono essere indentificati [illegible] alcuna sigla. Gridano gli slogan per rivendicare gli ideali in cui credono, che importa loro se sono pesan[illegible] (anche contro carabinieri e polizia che sorvegliano [illegible] discrezione), cantano «Bandiera rossa» fra i ritmi assordanti del techno rock, [illegible] avvolgono nel drappo con [illegible] volto [illegible] «Che».

Rinunciano i ragazzi [illegible] passare davanti alle private. Ma si fanno sentire transitando all'imbocco di via delle Rosine (bloccata da lavori stradali e dalle forze dell'ordine) perché lì ci sono scuole non statali. E poi ancora [illegible] passeggiata fra gli slogans: «Ministro Berliguer attento a quel che fai». «Vaticano fatti i c... tuoi che alla scuola ci pensiamo noi», «Atm gratis per gli studenti», «Per la maturità ci son più soluzioni 10-100-1000 okkupazioni».

I collettivi si danno appuntamento all'istituto Avogadro mercoledì pomeriggio per fare un bilancio. Infine davanti alla Rai partono fumogeni colorati, qualche «mangiafuoco», ancora tanti slogans per farsi vedere e sentire.

Nel pomeriggio le adesioni: di Alternativa sindacale, area programmatica di Cgil scuola che approva la «difesa della scuola pubblica». Dei giovani della Sinistra. E di Giorgio Cremaschi segretario Fiom Piemonte: «Le manifestazioni in difesa della scuola pubblica e contro il finanziamento alla scuola privata parlano direttamente al mondo del lavoro». Jacopo Rosatelli dell'Uds sottolinea: «Un corteo [illegible] questo vale più di occupazioni rituali».

[illegible] Valabrega

Specchio dei tempi

«Il Comune [illegible] richiede planimetrie ai proprietari di casa» - «Al Regina Margherita, entro dicembre, arriveranno tutti i letti mancanti» «Rullo [illegible] tamburi nel più bel parco collinare» - «Bandiere da lavare»

Il direttore dei Servizi civici [illegible] tributari del Comune ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo "Il Comune di Torino ignora la Legge Bassanini", si precisa che questo ufficio non h[illegible] mai richiesto ai proprietari "una planimetria dell'alloggio [illegible] le ricevute di pagamento della tassa rifiuti" come riferito dal lettore.

«L'ordinanza del Sindaco [illegible]. 609 del 1997, ribadita con [illegible] successiva [illegible]. 2057 [illegible] 1998, impone ai proprietari di fabbricati siti nel territorio del Comune [illegible] Torino ed agli amministratori pro tempore dei condomini [illegible] provvedere, in attuazione delle leggi anagrafiche (Legge 24/12/54, n. 1228 e D.P.R. 30/5/89, n. 223) alla numerazione delle singole unità immobiliari ed all'indicazione mediante targhette del numero assegnato sullo stipite dell'accesso o nelle immediate vicinanze.

«L'art. 4 quater della Legge 5/97 fa poi carico agli amministratori di condominio di trasmettere agli uffici comunali l'elenco dei proprietari e/o occupanti delle singole unità immobiliari, nonché la superficie degli alloggi se essa è nota agli amministratori stessi».

Felice Calissano

Il direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Una notte in ospedale distesa sul pavimento", desidero ricordare che l'Ospedale Infantile Regina Margherita è stato costruito molti anni fa con una concezione che non risponde più adeguatamente alle mutate esigenze di cura dei bambini e di assistenza da parte delle loro famiglie.

«Attualmente sono però in [illegible] ristrutturazioni [illegible] vari reparti, al fine di migliorare la qualità del soggiorno in ospedale.

«Il reparto di Medicina Lattanti, di cui si è scritto, è stato da poco ristrutturato prevedendo appunto la disponibilità di un letto da assegnare al genitore, per l'assistenza al proprio bambino.

«Il numero dei letti forniti è stato, in un primo tempo, inferiore alle esigenze, ma, [illegible] [illegible]guito, è stato effettuato l'ordine dei letti mancanti, la cui consegna avverrà entro la metà di dicembre, così da garantire un letto per la notte ad almeno [illegible] genitore».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Il recente problema di ordi[illegible] pubblico presentatosi alla cascina della Villa della Regina mi offre lo spunto per ricordare un problema divenuto permanente nel confinante parco di Villa Genero. Tutte le [illegible] [illegible] [illegible] notti (dicesi tutte) nella buona stagione [illegible] [illegible] nelle sere passate (e oltre, anche) un gruppetto di giovani si scatena in un forsennato rullar di tamburi che assale gli abitanti del circondario [illegible] li tiene svegli [illegible] con i nervi a pezzi per molte [illegible] nel cuore della notte. Frequentemente l'incessante martella[illegible] trova soluzione intorno alle ore cinque del mattino.

«I vigili [illegible] limitano ad accer[illegible] le generalità dei musici, quando riescono a pescarli in flagrante, perché non sono autorizzati a prendere altri provvedimenti.

«E così il problema si perpetua. Questi signori, all'arrivo della pattuglia dei vigili, nascondono i tamburi nel folto delle siepi [illegible] la maggior parte delle volte evitano anche i controlli. Comunque rimangono in sito [illegible] appena i vigili se [illegible] sono andati ripropongono il loro rombo assordante.

«Sarà così per sempre? Perché non vengono chiusi i cancelli [illegible] si faceva anni addietro? Perché i vigili non possono multare? Oltretutto questi individui bruciando le panchine di legno, demolendo sistematicamente tutti gli arredi plastici, imbrattando con le bombolette ogni centimetro quadrato [illegible] pareti, balconate [illegible], hanno reso indecente e infrequentabile il più bel parco collinare cittadino».

Franca Querio

Una lettrice ci scrive:

«Da molti mesi ormai - alme[illegible] da giugno - le due bandiere sulla facciata della stazione di Porta Nuova [illegible] afflosciate ai piedi delle relative aste ed addirittura attorcigliate [illegible] se stes[illegible]. Anche [illegible] si può tuttavia notare che sono sporche - dire che il bianco del Tricolore è diventato color Isabella sarebbe eufemistico - e quindi, [illegible] metterle nuove costa troppo, dovrebbero almeno essere lavate. Altra cosa che non fa buona impressione è la terza asta rimasta sguarnita: perché oltre alla doverosa bandiera italiana ed a quella dell'Unione Europea non mettere anche il nostro glorioso Drapò piemontese? Ci guadagnerebbe la simmetria.

«Al ritorno dalle ferie all'inizio di settembre avevo segnalato il fatto. Ora siamo a novembre e nulla si [illegible] mosso. Speriamo nel Natale».

Marisa Fiaschi

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì [illegible] un colpo [illegible] pistola

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che [illegible] [illegible] per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il [illegible] telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] [illegible] portate in pronto soccorso, dove [illegible] state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio [illegible] passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro [illegible] esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come [illegible] sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per id[illegible] l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza [illegible] alle 19,30, in [illegible] Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel [illegible] e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini [illegible] ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 60 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare [illegible] il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: [illegible] calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non [illegible] riuscita nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Coinvolti anche presidente e amministratore della società che registrò il brevetto

Due ingegneri alla sbarra per spionaggio

Sono accusati di aver rivelato segreti industriali

Spionaggio industriale in pretura. E' una storia complicata quella approdata davanti al pretore Peyron. Sotto accusa sono due ingegneri Claudio Botter e Marco Pipino, figlio dell'ex sindaco di Chivasso: sarebbero stati loro a «violare il segreto industriale». Il caso scoppia nel dicembre '95. Botter e Pipino [illegible] stati per qualche tempo alla ASH, un ditta dove sarebbe stata messa a punto una «macchina di ispezione non distruttiva ai reggi X per l'industria alimentare». E' un'apparecchiatura che consente di radiografare i contenitori alimentari: yogurt, succhi di frutta, per scoprire eventuali corpi estranei, una macchina unica venduta alla Nestè, alla Plasmon ed altre multinazionali; il costo: 300 milioni circa. I due progettisti sono accusati di aver passato i segreti di questa apparecchiatura alla Dylog italiana, una società più grande dalla quale furono assunti, e che in pochissimo tempo brevettò la macchina e la vendette a tutti. Rivelazione di segreti industriali è l'accusa contestata dal pm Cesare Parodi, e riguarda anche presidente e amministratore delegato della Dylog Italia, Rinaldo Ocleppo e Brunella Malvicino. Sono tutti difesi dall'avvocato Stefano Comellini.

Il titolare della Ash, poi fallita, Antonio Toso si è costituito parte civile con l'avvocato Giuseppe Zanalda che spiega: «Nel mondo moderno sono sempre più frequenti, quindi è importante che venga dato un alt a questo tipo di furto vero e proprio di tecnologia, che danneggia l'andamento di società serie che sviluppano la tecnologia per molti anni». E Toso: «Per colpa loro mi sono rovinato».

Diversa la versione dei due ingegneri e dei vertici della Dylog. Spiega il loro legale: «Non c'è stata alcuna violazione di segreti industriali. Pipino e Botter se ne sono andati dalla Ash che era in difficoltà. Sono passati alla Dylog e hanno predisposto questa macchina poi venduta a tante aziende, ma costruita in modo del tutto diverso da quella progettata alla ASH. Lo ha stabilito anche un perito». Aggiunge l'avvocato: «Ma cosa è stato trafugato? Non si capisce. La macchina funziona con un sensore a raggi X, [illegible] computer e un programma che legge le immagini. Non c'é alcun segreto violato». Prima dello scontro nell'aula dela pretura penale, ci [illegible] state battaglie civili. L'avvocato Comellini: «Tutte vinte dai nostri assistiti».

Ieri è stato sentito come teste a difesa, l'amministratore delegato della Trento - Frutta, dove la macchina a raggi X è in funzione. La prossima udienza è fissata per il 18 dicembre.

TROFARELLO

Continente, furto con stagnola

TROFARELLO. Il loro stratagemma rudimentale per eludere i sensori elettronici collocati all'uscita del supermercato aveva funzionato alla perfezione. Il bottino era al sicuro, in una borsa capiente di pelle nera, foderata all'interno con diversi strati di fogli di comunissima carta stagnola da cucina. Un espediente artigianale ma sufficiente ad ingannare il sofisticato sistema d'allarme collegato con la merce in vendita. Il loro aspetto trasandato però li ha traditi, tanto da insospettire il personale addetto alla sicurezza del supermercato Continente di strada Torino, Trofarello. Così, appena superate le casse, li hanno bloccati con la refurtiva, 13 cd musicali per un valore complessiva di circa 650 mila lire. Protagonisti della vicenda una coppia di giovani di origine romena: Christian Vasile, di 23 anni, ed Elena Popescu, di 22, entrambi clandestini domiciliati in corso Novara 75, a Torino.

Nella Finanziaria

Più garanzie all'editoria minore

Libertà d'informazione garantita anche all'editoria minore. E' questa la novità annunciata dai deputati torinesi del gruppo popolari e democratici Giorgio Merlo e Sergio Rogna, firmatari di un emendamento sul pluralismo informativo proposto alla legge finanziaria e accolto dal Governo. Le imprese editrici minori, vale a dire quelle al di sotto di un fatturato [illegible] di cinque miliardi di lire, potranno usufruire di un particolare regime di rimborsi [illegible] prevede un acconto pari al 50% di quanto spettante all'inizio dell'anno. Avranno inoltre 90 giorni di tempo dal momento della richiesta, per liquidare i restanti contributi.

«Si tratta di una reale innovazione nel rapporto tra Stato e categorie meritevoli di incentivazione - hanno spiegato Merlo e Rogna - che consentirà un'equità di trattamento in vista della completa liberalizzazione del settore». Libertà garantita infine anche per gli editori che potranno scegliere così l'azienda in base al recapito più affidabile.

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza [illegible] Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò [illegible] un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono rico[illegible] i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici e di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa [illegible] alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible] Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, [illegible] anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E [illegible] anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sè solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno [illegible] acquisiti dietro [illegible] un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione [illegible] nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. **(m. sar.)**

Il centro-sinistra deve decidere se tagliare i servizi o aumentare Ici e tariffe

Bilancio, dubbi in maggioranza

Ieri vertice tra i capigruppo

Come tendenza non dovrebbe entrare in vigore l'addizionale Irpef, ossia la tassa che dal primo gennaio andrà ai Comuni. Potrebbe esserci una variazione dell'Ici, l'imposta sulla casa in proprietà («Ma minima»), mentre potrebbero essere ritoccate le tariffe dei servizi (dalle mense agli asili) e delle aziende. Obiettivo: «rintracciare» quei 100 o più miliardi che mancano all'appello delle casse municipali per poter varare un bilancio di previsione per il prossimo anno non troppo penalizzante per le attività dell'amministrazione.

Il vertice di maggioranza, che si è svolto ieri a Palazzo Civico e dal confronto (oltre tre ore e mezzo) fra i vari capigruppo (Nigra, Ds; Paolino, Alleanza per Torino; Contu, Rc; Rosolen, comunisti italiani; Porcellana, Ppi; Viale, Verdi), e il sindaco Castellani, è servito alla coalizione a capire che, questa volta, i conti - assessorato per assessorato - non sono gonfiati. «I soldi mancano davvero», hanno detto al termine i capogruppo Ds, Alberto Nigra, e dei verdi, Silvio Viale.

E allora non resta che tagliare i servizi sociali o aumentare le tasse. Se non scatterà l'addizionale Irpef, come è già emerso nei giorni scorsi - quando il «buco» denunciato era di 189 miliardi - quasi sicuramente con la prossima primavera il biglietto del tram salirà dalle attuali 1400 a 1500 lire. Rincareranno le altre tariffe. «Ma dovrà essere una decisione politica», hanno rivendicato i rappresentanti dei partiti in Sala Rossa.

Scelta che, tuttavia, non dovrà penalizzare le fasce più deboli. Con la conseguenza che, se si dovrà ridurre la spesa per i servizi scolastici, non è affatto detto che si ridimensioni l'impegno municipale nei confronti di «Estate ragazzi». Sarà certamente meglio aumentare le rette degli asili. Per esempio: in una famiglia media con stipendi complessivi (marito e moglie che lavorano) di 4-4,5 milioni, la retta per la materna o per l'asilo nido raggiunge già oggi il mezzo milione ogni mese, potrebbe salire di altre 100 mila lire e, probabilmente, nessuno si lamenterebbe. Certo, se poi il servizio funziona e se il rincaro evita che siano tagliati servizi agli anziani economicamente già ai limiti della sopravvivenza. Questi, in linea di massima, i ragionamenti per far quadrare conti sui quali, l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione, sta facendo «i salti mortali» non da oggi.

Diverso il dibattito sull'Amiat, perché legato soprattutto ad un «piano rifiuti» che non convince il partito popolare. Il Ppi ha chiesto, prima di votarlo, una verifica sulla necessità di costruire un nuovo inceneritore e sulla possibilità di riconvertire strutture esistenti. Analisi che, a giudizio dei Ds e dei comunisti può essere fatta, ma dopo l'approvazione di un progetto che, appena dotato di piano finanziario (atteso dall'Azienda di via Germagnano), la prossima settimana dovrebbe arrivare all'esame della Sala Rossa.

I conti dell'Amiat sono stati sollecitati dallo stesso capogruppo dei democratici di sinistra (partito del presidente Ruggeri) e da Marta Levi responsabile della commissione Ambiente. «Anche perché - afferma Nigra - ci consentirebbero di capire quale sia l'andamento delle tariffe e se sia possibile o no ritoccarle». Infine il «nodo» del tunnel di Porta Palazzo. Problema sul quale il «nervosismo» nella coalizione che sostiene sindaco e giunta, è ancora alto. Anche perché il popolare Porcellana e il consigliere di Alleanza per Torino, Paola Monaci hanno firmato [illegible] per allargarlo, [illegible] gli esponenti di minoranza Bressan e Cherio. Il problema - è stato detto - sarà approfondito. Ovviamente con l'assessore Corsico, che ieri non era presente alla riunione.

Giuseppe Sangiorgio



L'assessore Stefano Alberione

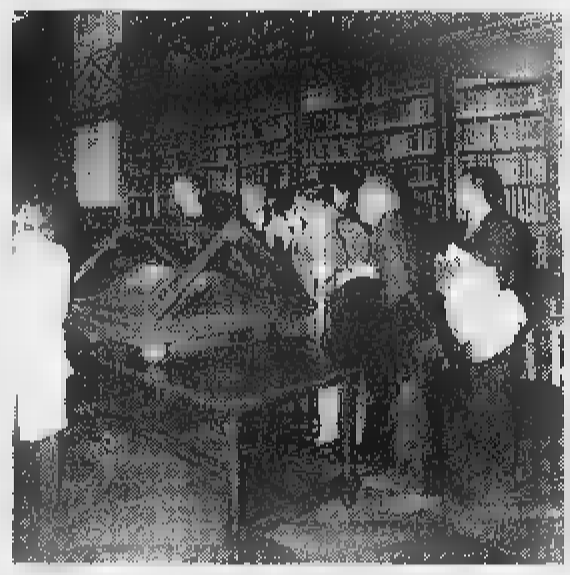
Altri nodi: il tunnel di Porta Palazzo e il piano rifiuti

CONSIGLIO REGIONALE

Manca il numero legale

Caso «Di Giacomo», se ne riparlerà martedì, perché, ieri, in Consiglio regionale è mancato il numero legale. Rinvio anche per il bilancio che sarà approvato in una prossima seduta di giunta. A Palazzo Lascaris si doveva discutere dell'eventuale incompatibilità (sostenuta dall'opposizione) di Carlo Di Giacomo, che non potrebbe essere presidente del Csi perché titolare di società che forniscono servizi (in ambito informatico) alle amministrazioni del Piemonte. Attività che potrebbero essere in «conflitto» con il Csi. I comunisti Chiezzi, Moro e Simonetti hanno presentato un ordine del giorno chiedendo che si dimetta: sarà discusso la prossima settimana. L'altra sera, intanto, Enzo Ghigo, nella veste di vicepresidente, con il presidente Chiti, è stato incaricato dalla Conferenza delle Regioni ad esprimere a Scalfaro la preoccupazione per i «ribaltamenti di maggioranza» che stanno avvenendo a cominciare dalla Sicilia.

Da lunedì ogni ora 25 posti liberi



Oltre mille i visitatori nella prima giornata di apertura al pubblico Il servizio di prenotazioni comincerà a funzionare da lunedì nella «manica» di Palazzo Reale prefabbricata per l'Ostensione

Leonardo, weekend già tutto prenotato

Ieri, nella prima giornata di apertura al pubblico della mostra «Leonardo e le meraviglie della Biblioteca Reale di Torino», nessuna coda ma altre proteste per il numero verde di prenotazione (167-052002) superintasato o cronicamente occupato. Difficile di conseguenza infilarsi tra la massa di visitatori calibrata in base alla capienza, per un totale di 900 ingressi previsti ogni lunedì, mercoledì e giovedì (apertura dalle 10 alle 19) rispetto ai 1100 di venerdì, sabato e domenica (dalle 10 alle 22) ed ai 350 previsti il martedì, quando l'orario è ristretto dalle 15 alle 19.

Ma i collaboratori dell'editrice Electa che gestisce l'iniziativa non si scompongono. Oltre al servizio di prenotazioni che comincerà a funzionare da lunedì nella «manica» di Palazzo Reale prefabbricata per l'Ostensione, i fans di Leonardo che abitino fuori città - evitando il classico pienone del week-end - hanno ottime possibilità di ammirare i capolavori in esposizione, programmando una visita estemporanea a Torino quando preferiscono. Ogni ora (al di là dei posti liberati da eventuali prenotazioni «saltate») risultano 25 all'ora gli ingressi messi a disposizione sul momento. Chi dunque non riesca ad entrare subito, potrà dare un'occhiata [illegible] (e la prossima Torino prenatalizia garantisce che non sarà tempo sprecato) per poi tornare l'ora successiva. Come succede a Roma per Villa Borghese o a Venezia per le Gallerie dell'Accademia.

IN BREVE

■ [illegible] sono svolte le assemblee degli addetti alle pulizie nella palazzina di Mirafiori «a seguito delle voci di terziarizzazione alla società Palmar» spiegano Fim-Fiom-Uilm e Fismic. I sindacati sostengono che i servizi di pulizia sono valvola di sfogo per «dare lavoro a chi è estromesso dal ciclo produttivo per infortunio o malattia professionale». Chiedono che la Fiat mantenga «delle isole dedicate al personale inidoneo o invalido come quello [illegible] occupato nelle pulizie».

■ [illegible] OSPEDALIERI. Realtà e prospettive dei «dipartimenti ospedalieri» vengono approfondite in un convegno della Cimo-Asmd, il più rappresentativo sindacato dei medici della sanità pubblica piemontese, che si svolge dalle 8,45 alle 13 al Museo dell'Auto.

■ [illegible] Dalle 9 alle 13, magna dell'Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, incontro dell'Ordine degli psicologi su: «Le consulenze psicologiche in ambito giudiziario».

■ COORDI[illegible] Organizza una festa al campo Rom (corso Cuneo a Venaria) domani ore 14,30-16: per sollecitare aiuti per i 176 bambini accampati al freddo.

■ IN TORINO. «In Torino» è la nuova rivista telematica dedicata a quanto avviene in città (sito www.tenet.it/intorino).

■ [illegible] coordinamento torinese delle Associazioni ha deciso di invitare il sottosegretario alle Finanze Ferdinando De Franciscis a rinunciare al progetto volto a incrementare il sistema delle scommesse collegate alle corse dei cani».

Duemila nuove industrie in nove mesi, in calo il terziario

Piccole imprese nascono

Ma i giovani sono riluttanti ad investire

Duemila aziende in più in nove mesi. Sono cresciute le imprese torinesi rispetto alla fine del '97, un bel segno - dovuto alla ripresa economica - dopo che il problema «mortalità» aveva afflitto la città negli anni precedenti. I dati forniti dalla Camera di Commercio - ed elaborati dall'ufficio studi dell'Unione industriale - garantiscono una ripresa di vitalità: le imprese erano 159.570 a fine '97; nei primi nove mesi ne sono nate 12.021, mentre hanno cessato l'attività 9075.

Il tasso di natalità (cioè imprese nuove iscritte su imprese operative) è stato del 7,5 per cento. Quello di mortalità (imprese cessate su imprese operative) del 5,7. Per l'intero periodo l'indice di sviluppo (tasso di natalità su tasso di mortalità) è stato, quindi, positivo di 1,8 punti percentuali.

Tirano le imprese industriali di abbigliamento (+6%), apparecchiature informatiche (+8), grafica-editoria, apparecchiature elettriche e edilizia (+3), alimentari, metallurgia, recupero e riciclaggio (+2). Nel terziario il maggior sviluppo è per le attività postali e di telecomunicazione (+14).

Vanno male invece le industrie dei mezzi di trasporto non auto, dell'estrazione di minerali non metalliferi, della meccanica di precisione e nel terziario flettono distribuzione al dettaglio, servizi sanitari, alberghi, assicurazioni. Nel complesso la città conferma la sua vocazione: la dinamica positiva si verifica, infatti, nei suoi settori tradizionalmente forti e in attività di servizio che rispondono a nuove esigenze delle famiglie: servizi informatici, finanziari, telefonici, di movimentazione merci, di recapito, ricreativi e di tutela dell'ambiente.

L'andamento della natalità e mortalità delle imprese torinesi è stato messo a confronto con quello di altre provincie del Nord con un alto tasso di sviluppo e caratteristiche analoghe alle nostre. Spiega Zangola: «Rispetto a Modena Torino registra dinamiche meno positive in quasi tutti i settori a eccezione di trasporti e credito-assicurazioni. Rispetto a Brescia industria, credito-assicurazioni, e trasporti risultano più vitali, ma tutti gli altri settori dei servizi vanno peggio. Infine rispetto a Vicenza i risultati torinesi sono generalmente migliori a eccezione dei servizi alle imprese e quelli sanitari».

Nei confronti tra le diverse zone del Paese non si rilevano particolari differenze a parte la ripresa di vitalità del Mezzogiorno. L'indice di sviluppo del Nord-Ovest è dello 0,30%, quello del Centro e del Nord-Est dello 0,47 - come la media italiana - quello del Sud, infine, dello 0,63.

Sintetizzando i risultati della ricerca il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha commentato: «A Torino la crescita del terziario è stata inferiore alle attese sia sul piano occupazionale sia su quello dei servizi offerti. Proprio per questo esistono grandi margini per ridare impulso al settore, aiutando le imprese meno strutturate e stimolando la nascita di nuove iniziative soprattutto in quei settori in cui la città lamenta i ritardi maggiori».

Devalle ha ripreso un tema molto diffuso negli ultimi mesi nelle attività dell'Unione: «La nuova vitalità del sistema produttivo sembra in contrasto però con i dati sulle forze di lavoro e con la ricerca Cnel sui giovani. Calano i lavoratori autonomi soprattutto nel terziario e in agricoltura, crescono i lavoratori indipendenti nell'industria, ma di poco. E permane tra i giovani una certa riluttanza a avviare una attività in proprio: solo il 30% degli intervistati dal Cnel è dispinibile al lavoro autonomo». E ha concluso: «E' importante diffondere la cultura d'impresa e sostenere i giovani che vogliono avviare una attività».

Marina Cassi

PUBBLICO IMPIEGO

Per le Rsu 85% al voto

E' tra l'85 e il 90% l'affluenza al voto per le Rsu della funzione pubblica nella prima tornata: 85% all'Inps al Ministero delle Finanze, 90 alla Prefettura di Torino e al Ministero dei Beni culturali, 70 al Ministero del Lavoro e 80 a quello di Grazia e Giustizia. Soddisfazione per l'alta affluenza è stata espressa da Cgil-Cisl-Uil. Il segretario confederale Uil, Franco Lotito, che ha partecipato a un seminario Uil sulla legge sulla rappresentanza, ha detto: «Serve una legge perchè ora c'è il disordine assoluto. Credo che nel testo debba essere chiaro che la titolarità contrattuale integrativa delle Rsu non deve diventare una spinta aziendalistica e corporativa e che il rapporto con il contratto nazionale deve essere mantenuto». Ha aggiunto: «Penso che si debba inserire l'istituto del referendum abrogativo che può essere promosso da quei lavoratori che non approvano, ad esempio, un accordo. Quando il sindacato rappresentativo fa un accordo quello è valido, ma una minoranza non condivide, deve poter promuovere il referendum abrogativo».

Le indagini era partite dopo il duplice omicidio a Mirafiori

Droga per pagarsi l'espatrio

Presi due albanesi con 100 kg di marijuana

Marijuana per pagarsi il viaggio della speranza. La droga, cento chili, novanta pani, è stata sequestrata dagli agenti della squadra mobile. Due albanesi sono stati arrestati. Ma dietro l'inchiesta, condotta dagli uomini della speciale «squadra albanese», c'è il recente omicidio di due fratelli di Durazzo, Samir e Neglitjan Tafa, 20 e 25 anni, uccisi a coltellate davanti al bowling di Mirafiori. Ma c'è anche un aspetto legato all'immigrazione clandestina, ai viaggi a bordo di gommoni fin sulle coste italiane. Molti disperati si pagano quei viaggi trasportando la droga.

Il dirigente la Mobile, Salvatore Mulas, parla delle indagini che si sono mosse dopo la morte dei fratelli Tafa, due settimane fa, dal fermo e dall'arresto di due persone, uno è cugino delle vittime. «Abbiamo setacciato locali e quartieri frequentati dagli albanesi». Indagini degli uomini del commissario Sertorio, che coordina la «squadra albanese», nata circa un anno fa, per fronteggiare la malavita spesso portata da quel Paese.

Poche sere fa una pattuglia ha notato un'Audi, a bordo due stranieri. La vettura era rubata. Gli uomini della mobile l'hanno inseguita fino alla Falchera. Nel baule c'era la droga. I due sono Artan Memushi, 24 anni e Timakli Arshiaj, 19 anni, originari di Valona. Già denunciati, tutti e due con provvedimento di espulsione.

Dall'inizio dell'anno la squadra mobile ha arrestato 60 albanesi (i più per sfruttamento della prostituzione e detenzione illegale di armi) e ne ha denunciati altri 44. E ora si indaga sui cento chili di droga sequestrata. Droga trasportata su navi e gommoni. Assieme a uomini, donne e bimbi. Spesso per pagarsi il viaggio della speranza.



I pani di marijuana sequestrata dalla squadra mobile a due albanesi

Ezio Mascarino

Ma le Rdb scioperano

«Integrativo» alla Satti Vince il sì

Si è concluso ieri con la vittoria del «sì» il referendum sul contratto integrativo sottoscritto da Cgil-Cisl-Uil del settore alla azienda autolinee Satti. Hanno votato 651 lavoratori sugli 809 dipendenti complessivi aventi diritto. L'affluenza al voto è stata pari all'82 per cento. Netto il risultato: i «sì» sono stati 460, pari al 71%, i «no» 191, il 29 per cento.

Il sindacato confederale di categoria ha dato un giudizio «molto positivo sul risultato della consultazione che dimostra come i lavoratori, al di là delle polemiche delle scorse settimane, abbiano capito e apprezzato l'integrativo che è stato sottoscritto».

Ma nei trasporti torinesi non sembra essere imminente il ritorno alla normalità. Le Rdb (rappresentanza sindacali di base) della Satti hanno proclamato 3 giorni di sciopero il 23 novembre, il 1° e l'11 dicembre contro l'accordo sull'integrativo. Il personale conducente sciopererà per 4 ore dalle 10,30 alle 14,30.

Sui temi dell'Europa

E' Alan Friedman il vincitore del premio «Asti»

Alan Friedman, conduttore del programma «Italia, Mastricht» di Raitre, è il vincitore del Premio «Asti Provincia d'Europa» riservato ad un giornalista italiano o straniero distintosi per l'attività divulgativa di temi della nuova Europa dei cittadini. Il premio, dell'entità di duemila Euro, è stato istituito quest'anno da Astiturismo con il patrocinio della Fnsi per riprendere la gloriosa tradizione dei Premi «Asti» di giornalismo e di letteratura che, negli anni '60, segnalarono firme come Mario Picchi, Antonio Pizzuto, Anna Banti e Italo Calvino.

La Giuria, presieduta dal presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca, ha attribuito altri riconoscimenti a Beppe Del Colle (Famiglia Cristiana), Roberto Bellato (La Stampa), Gianfranco Bianco (RaiTgr), Franca Anselmi Tiberto (Radio Svizzera Italiana) e Nina Brissot-Carrel (Le Regional-Losanna).

Terzo turno alla Panda

Fiat-sindacati nuovo incontro il 30 novembre

Si è aggiornato al 30 novembre l'incontro di ieri all'Unione industriale tra Fiat e Fim-Fiom-Uilm e Fismic per l'istituzione del terzo turno sulla Panda a Mirafiori. L'azienda l'ha chiesto perchè è sostenuta la domanda di Panda la cui produzione dovrebbe passare dalle 450 attualmente prodotte al giorno a 650. Si tratterebbe di impegnare mille lavoratori aggiuntivi individuati tra quelli delle linee in cui è prevista cassa integrazione. Il terzo turno, indicativamente, dovrebbe rimanere in funzione fino alle ferie del '99.

Recentemente Fim-Fiom-Uilm e Fismic avevano valutato l'ipotesi del terzo turno «come una prima parziale controtendenza, seppur non ancora sufficiente, al calo produttivo» e avevano aggiunto: «Si potrà consentirlo se ciò permetterà un forte abbattimento della cassa integrazione ordinaria e garanzie produttive e occupazionali».

Pino, uno degli improvvisati corrieri tradito dalla gelosia dell'ex fidanzata

Coca-party in collina, 3 arresti

Bloccati dai carabinieri davanti a una villa

PINO TORINESE. Non vedeva l'ora di presentare la sua migliore amica al fidanzato. Ma l'incontro non ■ andato proprio come ■ ■ immaginato. Lui, infatti, ha scelto l'altra, l'amica. E lei s'è vendicata «vendendolo» ai carabinieri.

E' finita ancora prima di incominciare la missione di tre operai di Rivoli e Caselette che si sono improvvisati corrieri della droga per un «coca-party» ■ Pino, sulla collina di Torino. I carabinieri ■ Chieri li h■ arrestati con trenta ovuli di cocaina e venti grammi ■ hashish, davanti ad una villa dove i rampolli della «Torino bene» avevano organizzato una festa all'insegna dello sballo. Dei tre pusher, tutti difesi dall'avvocato Maria Teresa Bragatto, due sono incensurati: Paolo Valiri, il fidanzato conteso, 22 anni, Caselette corso Susa 171, e Marco Favretto, ■ anni, Rivoli, strada antica di Grugliasco 7. Già denunciato per traffico internazionale ■ stupefacenti è invece Giuseppe Donnina, 23 anni, Rivoli via Cuorgnè 26.

Li hanno bloccati i carabinieri proprio davanti al cancello della villa verso le 22. La soffiata gliela aveva fatta lei, la fidanzata tradita. «Hanno la macchina piena di roba» e ■iù l'elenco completo dei particolari, dalla targa della Uno all'indirizzo del coca-party. Una precisione assoluta che ha praticamente consegnato i tre amici nelle mani dei carabinieri.

«Non ■ spacciatori, la roba ci serve solo per sballarci insieme agli altri alla festa» hanno provato ■ difendersi. Davvero vendevano cocaina per avere l'accesso al mondo dorato dei party in collina? I loro genitori ■ sanno pi cosa pensare. «So■ bravi ragazzi - dicono -, forse si sono infilati in un giro più grosso di loro». E c'è anche chi racconta di più ■ il papà di Paolo, Franco Vilari. «Mio figlio non fa uso di sostanze stupefacenti. Ha ■ lavoro con cui può mantenersi e si è sempre distinto per l'impegno sociale, ha pure fatto l'obiettore di coscienza alla Croce Rossa». E della festa dell'altra sera ■ collina? Aveva raccontato qualcosa? «Veramente ci aveva detto che usciva con la nuova fidanzata. L'altra lo cercava ancora e pure l'altra ■ ha telefonato qui a casa, ma ■ gli abbiamo detto che era già uscito».

La ragazza voleva forse verificare se Paolo era davvero partito per l'appuntamento dove lo stavano aspettando I carabinieri?

«Mi sembra quasi impossibile - conclude la mamma di Paolo Valiri -, l'ho sentita più di ■ volta al telefono, ha una voce così dolce ■ gentile. Non posso credere che abbia potuto raccontare quelle cose ai carabinieri. Anche perchè resta ancora da provare che siano tutte cose vere».

■ Longo
Antonella Perotti



Paolo Valiri, 22 anni

■ VILLA GUALINO

Rinnovamento in campo

Si riuniranno lunedì pomeriggio a Villa Gualino i quadri regionali dell'area Rinnovamento-Dini per concordere la linea politica da attuare sul territorio. A Roma, il movimento di centro ha deciso di darsi una struttura più capillare. Sotto la supervisione dell'on. Gianni Rivera sono stati dati incarichi nazionali ■ due piemontesi: al consigliere regionale Rolando Picchioni ■ compito ■ coordinare l'area Rinnovamento del Nord Italia e a Bianca Vetrino, già sindaco ■ Pino Torinese ed ex vicepresidente della giunta regionale, quello di organizzare corsi di formazione politica, in particolare per giovani e donne. In Regione il movimento fondato da Lamberto Dini è rappresentato da Picchioni e da Renato Montabone, in Provincia da Marco Camoletto ■ in Comune da Renato Bressan. Tra i dirigenti nazionali figura anche Danilo Poggiolini. Il primo dicembre ci sarà un incontro con Dini, in visita a Torino.

Abbattuti gli alberi

Riaperta [illegible] Stupinigi

STUPINIGI. Riaperta al traffico la rotonda della palazzina di caccia di Stupinigi. La strada che circonda l'edificio storico e collega i Comuni di Orbassano, Vinovo e Candiolo con Torino, ■ stata chiusa con un'ordinanza ■ sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, dopo ■ bufera di vento di fine ottobe che aveva compromesso la stabilità degli alberi. Interventi ■ stati eseguiti dall'ordine Mauriziano, proprietario dell'immobile: ■ tutto sono stati abbattuti 295 esemplari. «Ora non ci ■ più rischi per ■ viabilità: l'ordinanza di riapertura prevede però che le operazioni di salvaguardia siano completate, entro 15 giorni, con potatura delle chiome più folte», spiega Piovano.

Dodici manifestazioni, Ricossa tra i promotori

I Comitati per la libertà contro «il tradimento Udr»

Un invito ai «cittadini liberi a riflettere ■ reagire al gravissi■ rischio che la democrazia italiana ■ vivendo» è stato rivolto ieri dal «Comitato Torino libera». L'iniziativa, dal titolo «In che pessimo s(S)tato», ■ articolerà dal capoluogo del Piemonte a Bologna (dove ■ svolge oggi), dal Centro al Sud e alle Isole. Essa si inserisce nel quadro di altre 11 manifestazioni che sino a martedì i «Comitati per la libertà» (rappresentati sotto la Mole da «Torino libera») hanno promosso, come abbiamo detto, in altrettante grandi e medie realtà urbane.

Com'è stato ricordato ieri da Livio Caputo (presidente nazionale dei Comitati), Lelio Lantella, Giorgio De Rienzo, Sergio Ricossa e Piero Gola il ■ tradimento degli elettori» compiuto dall'Udr si aggiunge «ai continui e progressivi arretramenti della libertà di informazione, all'inesistente libertà da parte delle famiglie di scegliere ■ progetto formativo, alla sconfitta della libertà ■ intraprendere e lavorare, all'aumentata pressione fiscale che falcidia la libertà ■ disporre dei frutti del proprio lavoro».

Tutto questo - secondo i Comitati - rende «necessario l'impegno, il lavoro politico ■ culturale di quanti si ispirano ai valori di libertà».

E' uno stabile di proprietà privata



La fabbrica dismessa in ■ Molise all'angolo con corso Toscana. L'immobile dovrebbe essere oggetto di ■ radicale ristrutturazione in vista di una sua trasformazione ■ residenza per ■

Squatter [illegible] un'ex fabbrica

Sarà un inverno ■ occupazioni? Gli squatter hanno mandato, proprio nei giorni scorsi, due segni ■ nuova attività prima rioccupando il cascinale dei giardini di via Villa della Regina, poi iniziando il presidio del «Triangolo», cioè del fabbricato abbandonato che si trova all'angolo fra i corsi Molise e To■. Due situazioni diverse che portano ■ quindici il numero di strutture occupate in città. Con una novità: per la prima volta gli squatter ■ sono impossessati di uno stabile «privato», appartenente ad un'impresa edile che stava per iniziare a ristrutturarlo.

Carabinieri dei nuclei speciali ■ poliziotti della Digos registrano questi movimenti ■ troppa apprensione, limitandosi a far notare che potrebbe trattarsi semplicemente di «aggiustamenti stagionali», probabile conseguenza anche della minima attività registrata ■ altri due vecchi centri sociali (Kinoz di via Giordano Bruno e La Gattara ■ corso Regina Margherita), ormai praticamente abbandonati.

Quella del fabbricato ■ Villa della Regina è una «antica» querelle: squatter e carabinieri si sono alternati nello stabile, dando vita ad occupazioni e successive blindature di porte. L'ultimo pun■ l'hanno messo ■ segno gli squatter, ma si tratta di situazio■ quanto ■ fluida, suscettibile di quasiasi ■.

Per il «Triangolo» il discorso è un po' diverso, perché ■ sua ■cupazione, condotta da una decina di anarchici, è avvenuto a sorpresa. Quello stabile, quattro piani fra magazzini centrali, uffici ed alloggi soprastanti, ■ in corso Molise angolo ■ Toscana, a due passi dallo Stadio delle Alpi, proprio accanto all'Istituto Tecnico Commerciale Bertrand Russell. E' da tempo sotto il controllo dei carabinieri per avere ospitato, in passato, alcuni rave-party. Ma non era considerato un possibile obiettivo degli squatter per due ragioni: la prima è che si tratta di ■ immobile privato (appartenente alla Porta Pila srl), la seconda è che le condizioni degli infissi (non c'è una vetrata integra) appaiono estremamente precarie ■ del tutto inadatte a un'occupazione da svolgere nei mesi invernali. L'immobile di ■ Molise, inoltre, dovrebbe essere oggetto di una radicale ristrutturazione in vista di una sua trasformazione in residenza per anziani.

Il mondo degli squatter sembra attraversare un «momento» di riflessione: anche la *mailing-list* ■ ne raccoglie il pensiero su Internet ha visto emergere contrapposizioni fra alcuni centri sociali (Murazzi, Askatasuna), determinati nel rifiutare ogni tipo di confronto con le forze politiche, ad altri (capofila è ■ Gabrio) ■ disposti al dialogo ma solo nell'ottica di una ferma opposizione al centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi, per loro quasi un lager. [a. con.]

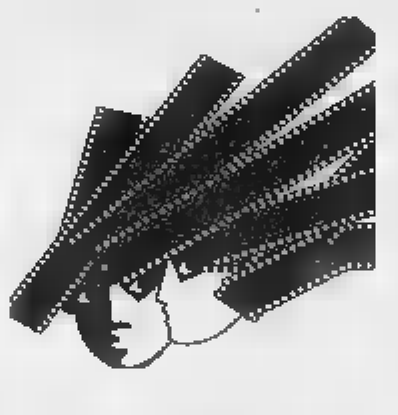
IN ■

■ ■ SECONDO. Amministratori pubblici e politici si rivolgono al questore ■cola Izzo perché ■ tenga ■ funzione il commissariato San Secondo. Lunedì lo chiederanno ■ presidente della circoscrizione Roberto Pedrale (Forza Italia) ■ il capogruppo di Alleanza per Torino, Alessandro Altamura, mentre ieri è stata la senatrice Maria Gra■ Siliquini a riferire al questore il suo impegno e di Alleanza nazionale affinché «Comune, Provincia e Ministero trovino una sede per un commissariato ■ cui la cittadinanza ha grande necessità». La senatrice Siliquini, in un'interrogazione al ministro Iervolino, denuncia «l'assurdità di una chiusura che colpirebbe gravemente una zona dove la presenza di macro e microcriminalità richiederebbe un aumento anziché una riduzione delle forze di polizia».

■ ■ ■ PEDOFILIA. Lunedì alle 15, nella sala conferenze dell'Istituto Avogadro, ■ via Rossini, seminario di studio per insegnanti sul tema: «Pedofilia, una sfida per la scuola, conoscere per prevenire». Intervengono: il proveditore Marina Bertiglia; l'assessore alla Solidarietà Sociale, Maria Pia Brunato; Floriana Fontolan, presidente Fidapa Torino-Est; Paolo Berruti, neuropsichiatra; Elena Manti, responsabile dell'ufficio minori alla Questura; Anna Ronfani, avvocato penalista; Vittorio Sabadin, vicedirettore de La Stampa; Maria Paola Tripoli ispettore del minister■ Pubblica istruzione.

■ ARRESTATO. Si era specializzato nel rapinare le vetture agli automobilisti in attesa ai semafori. I carabinieri della compagnia Mirafiori hanno così arrestato Giorgio Palermo, 37 anni, via Fleming 29. Le rapine erano state tutte compiute fra il 20 ed il 23 ottobre. Inseguito da un ordine di custodia cautelare, Palermo si è rifugiato ■ Genova dove ha però pensato bene di aggredire due vigili urbani che intendevano multarlo. Trasferito in stato di fermo ■ carcere di Marassi, qui è stato invece raggiunto dai carabinieri torinesi che gli hanno notificato il provvedimento restrittivo per il reato di rapina.

■ GRUGLIASCO. Sette pakistani sono stati sorpresi a Grugliasco dalla polizia municipale, dopo essere stati scaricati da un camion insieme ad un'altra ventina di extracomunitari che sono però riusciti ■ scappare. I pakistani ■ stati accompagnati ■ Questura per le pratiche ■ identificazione.



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole



Ieri sera al Reposi, nuova sede [illegible] Festival, [illegible] euforico **Valentino Castellani** saluta **Gianni** [illegible] a Venezia con «Così ridevano» girato a Torino

Centocinquanta registi in città, che incontreranno il pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta ore di proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, una giuria con nomi del calibro di Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in concorso, 18 «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone di via Amendola, cuore direzionale, tolda di comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la [illegible] guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta il meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle [illegible] in concorso, [illegible] capolavori d'autore da non perdere: [illegible] titoli di un maestro del montaggio [illegible] Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cinema africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, [illegible] Barbera e Rondolino a fare gli «onori di casa». Ma fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare in [illegible] Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, [illegible] si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman [illegible]z che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di 5 cubani ultraottantenni, [illegible] giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, a braccetto [illegible] il look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i giovani homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concorso. Muccino porta con sé una parte del [illegible]: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, e anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rinfondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede se si ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, o Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto la forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia il pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* o il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese non prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «[illegible] travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi [illegible] ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer

Nella mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri [illegible] il tendone ha preso il via la passerella [illegible] noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni [illegible] spuntare un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e a ragione visto che [illegible] Peter Weller in persona. L'attore di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio non ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: [illegible] avrebbe dormito in altro luogo se non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius e Janette», l'unica [illegible] pellicole distribuita in Italia, e nonostante sia arrivato direttamente [illegible] Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in un comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, sociali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente [illegible] invece, e nemmeno alcol, né violenza, possono essere temi toccati dai film girati in Iran, come racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata a Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible] AL [illegible]

- **AMERICANA.** Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, di Whit Stillman (ore 20,30).
- **ORIZZONTE EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking Ned di Kirk Jones (ore 18).
- **OMAGGIO A POLLET.** rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)
- **[illegible] LUNGOMETRAGGI.** Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 e [illegible],45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 e 20,10); Plus-minus null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).
- **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** A good lie, [illegible] Ronald Ellanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, di Colin Mckeown (ore 20,30).
- **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.
- **RACCORDI.** Selezione [illegible] Sacher Festival, ore 15.
- **[illegible] HANEKE:** Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Kontinent (22).
- **PRIMO [illegible] GUEDIGUIAN.** A la place [illegible] coeur (ore 18). Dernier été (22,30).
- **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** Un [illegible] solo. Incontro con Riccardo Freda, di Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson Welles (19,15). Se la vita è meglio butti [illegible] la telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, [illegible] Adonella Marena (18,45). Volare: [illegible] grande trasformazione, [illegible] Guido Chiesa e Giovanni De Luna (ore 20,30).

Centinaia di ragazzi assisteranno oggi al match di B1 tra torinesi e cuneesi

Festa del volley, poi Kappa-Bre

Il Cus invita al Ruffini i giovani dei suoi stages

Festa della pallavolo oggi pomeriggio al PalaRuffini. In concomitanza con la sfida tra Kappa Torino e Bre Cuneo, la società cussina organizza (h. 16,30) un incontro con tutti i partecipanti ai Kappa Volley Stage, scuole di pallavolo gestite dal club di via Braccini con il patrocinio di Provincia e Comune di Torino, la collaborazione di alcune scuole e l'appoggio ■ altre società Valli di Lanzo, Caluso, Argo Rivoli, Chieri, Strambino, Gassino e Nuova Safa 2000. Dopo ■ foto di gruppo, tutti i giovani atleti in compagnia dei loro genitori potranno assistere a Kappa-Bre.

«E' il primo appuntamento legato ai nuovi stage - spiega Andrea Ippolito, d.s. del Cus -. Nel corso dell'anno organizzeremo altre manifestazioni, in cui i giovani giocatori saranno anche impegnati sul campo prima delle partite della squadra ■ B1. L'obiettivo è creare un movimento compatto per lo sviluppo della pallavolo in tutta la provincia. Finora siamo stati accolti in maniera molto positiva dalle scuole, quindi prevediamo di convogliare oltre 300 giovani in questo primo appuntamento al Ruffini».

Alle 18 (ingresso gratuito) inizierà poi la partita Kappa-Bre Cuneo, per 5ª giornata di B1. I torinesi, ancora imbattuti, affrontano la giovane matricola di Mario Sasso tranquillamente assestata a metà classifica dopo aver fatto tremare sabato scorso l'altra capolista Sav Bergamo. La Bre, in pratica la giovanile della Tnt Traco di A1, annovera molti atleti delle Nazionali giovanili, quasi tutti alti oltre i 195 cm, quindi è una compagine temibile, ■ se lamenta gli alti e bassi tipici delle formazioni molto giovani.

«La mia squadra - precisa il coach Sasso - è come un uovo di Pasqua. Lo apri e non sai mai quello che ci trovi dentro. Talvolta riusciamo ■ cambiare completamente faccia nel corso della stessa partita». Temibili sono soprattutto l'opposto Gavotto e i due centrali Parma e Cussotto, oltre all'altissimo muro. La differenza potrebbe farla l■ maggiore esperienza d■l team di Berruto.

«Per quanto riguarda la partita - conclude Ippolito - dovremo affrontarla con grande attenzione. La squadra cuneese arriverà ■ Torino senza nulla da perdere ed ■ un gruppo dalle grandi potenzialità fisiche. Noi abbiamo avuto qualche problema fisico durante la settimana, soprattutto con Boninsegni che però dovrebbe riuscire a recuperare in tempo».

Paolo Forneris

CALCIO PRIMAVERA

C'è Juve-Cremonese

Nel campionato Primavera (8ª), la Juve ospita al Ruffini la Cremonese (ore 14,30), mentre il Toro ha rinviato il match col Piacenza poiché Semioli ■ Lazzeri sono con l'Under 18 di Serino Rampanti che martedì affronta la Macedonia (qualificazioni europee). Con due o più convocati si può chiedere il rinvio. Nella Juve al Ruffini, davanti ■ Pergolizzi ci saranno La Vecchia, Bracco, Marchio e Paci, quindi Pellegrini, Barone ■ Scardina, con Sinato, Gasbarroni e Re David in attacco. Classifica: Toro, Juve 16; Parma 15; Bologna 13; Piacenza 11; Samp, Cremonese 10.

■ **Assemblea.** Oggi al Teatro Nuovo di Torino (h. 14) si svolge l'assemblea regionale annuale delle società dilettantistiche piemontesi.

● **Calcio donne.** Serie A (8ª): Torino-Pisa (14,30 parco Vizille Venaria).

■ **Calcio a 5.** Serie A1: Pomezia-Torino. A2 (6ª): Cas. Pugliese-Cesana (15, Starfive Settimo); Jesi-Cotrade. B (6ª): Starfive Settimo-Torre Bg.

Stasera e domani gara internazionale indoor

Weekend al Palastamp■ ■ i funamboli del trial

Spettacolo ed equilibrismo stasera (h. 20,45) e domani (15,30) al Palastampa per il Trial internazionale indoor II Coppa Spea. I funambolici centauri ■ misureranno su un tracciato in sette zone, fra le quali le «torri» (cilindri di pietra distanziati tra loro e resi viscidi dall'acqua), ■ «muro» (altro 4 metri, ■ sorpassare ■ un unico balzo) o i «pneumatici» (gomme dal diametro anche di 4 metri). Molto suggestiva sarà anche la «gimkana», gara fra enormi tronchi d'albero.

Al via ci saranno alcuni fra i migliori specialisti mondiali, come l'inglese campione iridato outdoor Lampkin, il giapponese Kuroyama (3° nel Mondiale '98), il britannico Colley (7°), gli spagnoli Justribo e Bilbao, l'italiano Donato Miglio, l'inglese Jarvis e il francese Camozzi (vincitore dell'ultima edizione). I biglietti costano 20 mila lire, con ingresso gratuito agli under 14 e ai possessori della card comunale «pass 15». Sempre oggi (h. 14,30-18) e domani (10-13) fuori dal Palastampa ci sarà il 1° Trial Show, dove si potranno provare gratuitamente moto da trial (50, 125 e 250 cc) della Beta, Gas Gas ■ Yamaha, oltre a scooter e quaddy (moto a 4 ruote). **[s. gar.]**

● **Tennis tavolo.** Oggi nel campionato di serie A2 (5ª giornata): Cus To Lavazza-Guspini (20, v. Panetti). Serie A2 donne (5ª): Gasp Moncalieri-Regaldi (18,30, v. Einaudi 44); Tramin-TT Torino.

OGGI IN ■

■ ■ ■: Extratour Carmagnola-Piove Sacco (h. 21, v. Roma). B donne: Syntax Ivrea-Valenza (21, v. Dora Baltea); Iscot Collegno-Palmar To (21, v. Ant. Rivoli 21). Serie C2: Grw Venaria-Nobili Borgomanero (20,45, ■. Machiavelli 186); Moncalieri-Fibrac Fossano (18, ■ Brennero); Tecnocar Kolbe To-Dogliani (18,30, v. Massari 114); Crocetta To-Eurovita At (18,15, v. Piazzi 25). Serie D: Musinè-Gattinara (21, v. Manzoni, Pianezza); Atlavir Rivalta-Bei■ (21, v. Piossasco 57); Ttb Pino T.se-Asso Casale (21, v. Folis).

■ Serie A1 (h. 14): Ferrero-Rapallese (v. Colombo, Vigone). A2 (h. 14): Brb Olivetti-Aux. Saluzzo (v. Roma, Banchette Ivrea); Rivolese-Dlf At (soc. Druentina); Balangerese-Voltrese (v. 1° Maggio, Balangero). Serie B (h. 14,30), gir. A: Amat. Sassi To-Colombo (c. Mamiani 5); Chierese-Aostana Zurigo (v. S. Silvestro, Chieri); gir. B: Mad. Pilone-Ferrero (v. della Chiesa 43, La Loggia); Alpignano-Cdc At (v. Rossini 5); Cumianese-Le Valli (v. Gabriella 3).

Un concerto dell'inglese Evelyn Glennie stasera al Conservatorio

C'è la regina delle percussioni

Tamburi, timpani, tamburelli e triangoli

La percussionista inglese Evelyn Glennie suona stasera alle 21 in Conservatorio per la stagione dell'Unione Musicale. Un concerto atteso per varie, interessanti ragioni. La Glennie è una rarità da non perdere. Forse in Italia non c'è un'altra percussionista che si presenti in pubblico da sola per suonare tamburi, timpani, tamburelli, triangoli con mani nude [illegible] con le mazzuole. Ma Evelyn Glennie è «anche» una percussioni[illegible] con una particolarità percettiva strabiliante pur avendo perduto l'udito da ragazzina. E' profondamente sorda, ma non s'è chiusa nel [illegible] silenzio, ha combattuto. Con l'aiuto [illegible] altro percussionista, Ron Forbes, ha capito che doveva non ascoltare la musica, [illegible] «sentirla» internamente, nel proprio fisico, scoprirla nella propria sensibilità. Ora «sente» le vibrazioni con il corpo, distingue le diverse intonazioni, percepisce le tonalità, è riuscita perfi[illegible] a suonare da solista. Evelyn ha fatto una breve esperienza in orchestra, ha compreso che non poteva concentrarsi come avrebbe voluto, e ha preferito diventare solista. Così «sente»: tocca le pareti e capta le vibrazioni, il suono che si propaga più o meno grave; con l[illegible] parte supriore del corpo, sente le note acute, dalla vita in giù, le note gravi. S[illegible] il pavimento è in legno, si toglie le scarpe e lascia passare il suono. Così il suo «udito interiore», poco per volta, è diventato infallibile. La sua intonazione [illegible] sempre perfetta, è come [illegible] Glennie avesse il famoso orecchio assoluto. Un orecchio interno che le permet[illegible] di vedere la luce interiore. [illegible] tutto ciò [illegible] bastava: era necessario trovare un repertorio solistico che sostanzialmente nella musica classica non c'è. Allora ha preso contatto con compositori che hanno scritto per lei. Ed ora lei suona per loro. Così ha costruito un repertorio. Insieme [illegible] il pianista Philip Smith [illegible] brani di Chopin nella [illegible] stessa trascrizione; di John Psatghas, Keiko Abe, Gaetano Pugnani, Masson, Nebjosa Zivkovic e Dave Heath.


Evelyn Glennie per l'Unione Musicale

Armando Caruso

PIERINO [illegible]

[illegible] casòta [illegible] un bel giardin dantorn, circondà da [illegible] palissada: fòra a-i é [illegible] pra verd con n'arbo gròss che a së slonga vers la ca [illegible] vers un rëstagn d'eva». Sergei Prokofiev non poteva certo immaginare che un giorno il suo testo di Pierino e il lupo sarebbe stato voltato in lingua piemontese: ed invece quello sopra riportato è lo scenario nel quale la favola musicale si svolge, secondo la ineccepibile traduzione del profes[illegible] Camillo Brero. Il quale, in aggiunta, si presta di buon grado [illegible] fare la «voce recitante» nell'esecuzione di questa graziosa opera.

L'appuntamento è per domani alle 16,30 nel Teatro Parrocchiale di Druento, dove [illegible] terrà un concerto con la Giovane Orchestra del Piemonte formata da ragazzi di Musicaviva di Druento, Musicando [illegible] Pianezza, Agamus e Musica Insieme di Grugliasco, e addestrata da Roberto Gilio con la collaborazione di Maria Polidori [illegible] Cristina Romagnolo.

«Pierino [illegible] il lupo» (anzi: «Pierin e 'l luv») sarà il punto [illegible] coronamento del pomeriggio musicale. Come si sa, è una fiaba didattica, in cui ciascun personaggio è abbinato ad [illegible] strumento musicale. In precedenza i giovani strumentisti eseguiranno, anche con il sostegno [illegible] alcuni insegnanti e di ragazzi più avanti negli studi, una nutrita serie [illegible] brani [illegible] versione originale o trascritta e semplificata: dai Concerti per violino di Vivaldi a pagine dell'americano Copland, di Mozart, Albéniz e altri. Al concerto prenderà parte anche il Coro Matthey diretto da Eleonora Zanolli, per eseguire una serie di canti europei (quello italiano, per la cronaca, si intitola «Maccheroni») e il celebre coro «O fortuna», che apre [illegible] chiude i «Carmina Burana» di Carl Orff. **[l. o.]**

Collezionisti alla Sant'Agostino




A fianco, «Figure» olio del 1953 firmato Campigli Sopra, opera di Eroli (1888)

Pittori messi all'asta e sono tutti famosi

Due serate per i collezionisti. Nei locali della **Galleria Sant'Agostino**, in corso Tassoni 56, sono esposti i 314 lotti di «Dipinti antichi [illegible] dell'800» [illegible] «Dipinti del '900 e contemporanei» che, rispettivamente, verranno battuti all'asta lunedì 23 novembre, alle [illegible] 21, [illegible] martedì 24 sempre alle 21 (orario: 10-22, compresa domenica, tel. 011/437.77.70, ingresso libero). Per questo ricorrente appuntamento con i collezionisti d'arte figurativa, Pier Carioggio e Giorgio Circosta hanno selezionato un «corpus» di opere che va dalla tela «Erminia fra i pastori» di un seguace di Giulio Cesare Procaccini, attivo in Emilia nella prima metà del Seicento (stimato intorno a 35 milioni), a «Sintitulo» di Joan Mirò (stimato 100 milioni). E in questo suggestivo percorso attraverso dipinti, sculture, tempere, inchiostri su carta, si «scoprono» immagini come l'«Interno del Duomo di Milano» del Canella, a 55 milioni, e «Giardini Reali a Torino» (1889) di Marco Calderini, a 40 milioni, l'olio su tela «Nudo», magistralmente dipinta da Grosso, stimata 120 milioni, e Pittara, Follini (a 30 milioni), Naggi, Tavernier, il pastello «Il Castello del Valentino», del 1911, di Carpanetto, a 16 milioni, e Vellan, Pompeo Mariani, Pasini, Gheduzzi, Ghivarello, Merlo, Ferro, Guarlotti. Fra le esperienze del '900 si ricordano lo scultore Nicoli e la tecnica [illegible] di Tabusso, Reviglione e Bonzagni, la natura morta di Carena (a 90 milioni) e il cartone «Studio di nudo» [illegible] Gigi Chessa, stimato [illegible] milioni, la composizione [illegible] Sironi degli anni '40, a 120 milioni, e il poetico «Figure» di Campigli a 160 milioni. Carrà è rappresentato dalla tela del 1956 intitolata «Il porto di Carrara», esposto nel 1982 alla Galleria Gissi di Torino, stima[illegible] 150 milioni, mentre si notano i lavori di Spazzapan, la dissacrante ironia di Maccari, il vaso di Da Milano e la modella di Corbelli, Mastroianni e Salvo, Scroppo [illegible] Gazzera.

Altra mostra. Oggi, ore 18, s'inaugura alla **Galleria Pirra**, in corso Vittorio Emanuele 82, la rassegna «Piccole opere [illegible] grandi Maestri» (sino al 7 gennaio 1999, tel.011/543.393, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, domenica 10-13, ingresso libero). Proseguendo nella presentazione di autori tradizionalmente figurativi, Stefano Pirra ha predisposto una mostra con pittori italiani e della scuola di Mosca [illegible] San Pietroburgo. Con prevalenza di pregevoli tavole legate a liriche nature morte.

Angelo Mistrangelo

Palazzo del Lavoro: un'iniziativa didattica

Quattromila uccelli nella grande voliera

Una grande voliera indoor, attrezzata [illegible] un'oasi naturalistica con tanto di alberi e laghetti. All'interno [illegible] questa struttura reticolare, saranno ospitati circa quattromila pennuti - dai più comuni a quelli esotici - liberi di librarsi in volo [illegible] zampettare. E' questa la principale attrazione [illegible] **Animali del mondo**, la manifestazione espositiva ospitata da oggi a domenica 29 novembre al Palazzo del Lavoro di Italia '61 (via Ventimiglia 211).

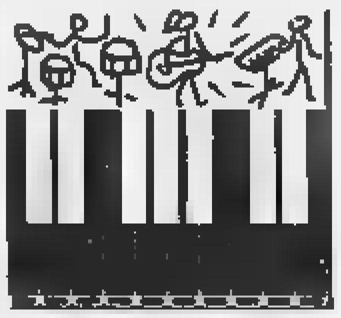
Organizzata da Exponatura, la rassegna culla sogni da Guin[illegible] dei primati: in tutta Europa, [illegible] nessun altro evento espositivo al coperto pare abbia accolto una voliera così ampia e grandiosa (circa [illegible] metri quadrati [illegible] superficie). Anche al pubblico sarà permesso entrarvi: per i visitatori è stato predisposto un percorso obbligato, guidato da schede didattiche con notizie e curiosità sui vari esemplari presenti.

«E' un'iniziativa cultural-didattica ideata nel pieno rispetto degli animali - spiegano i promotori - che si rivolge soprattutto ai ragazzi [illegible] scuole e alle famiglie». Sui diecimila metri di Palazzo Nervi verrà allestita anche una fattoria ispirata alle tipiche cascine di campagna con tanto di aia, recinti e casette in legno pronte ad accogliere i piccoli animali da cortile: papere, maialini, tacchini, pulcini e polli. Qui, [illegible] contadino offrirà assaggi [illegible] golosi prodotti del territorio. Ed è pure previsto un ampio spazio riservato alle razze canine più conosciute (cani da pastore, Sharpey, Labrador, cani [illegible] caccia [illegible] punta) [illegible] gabbie comode e spaziose; oltre ad un gattile [illegible] un rettilario.

A corollario della manifestazione, una mostra di trattori [illegible] attrezzature agricole d'inizio secolo, autentici pezzi da mu[illegible] provenienti dalla collezione privata Garello di Barge.

Gli orari: 15-23; sabato e domenica apre alle 14. Ingresso 10 mila lire, [illegible] mila i ridotti. Mattini riservati alle scuole: prenotare allo 011/667.20.64 (ore 15-18,30). **[e. d. s.]**

EVENTI



La ciurma di deejay e compositori crea frenetica musica in diretta sotto la guida di Odjik (A-Musik)

TEATRO Juvarra, nuovo appuntamento di Musica [illegible] con la città di Colonia. Sei pronto per una dose di randellate sonore, poiché da certe latitudini si pensa arrivi sempre techno. Una ciurma di dj e compositori, proveniente dal quartiere belga della città tedesca, [illegible] sotto, armata fino ai denti di macchinari per costruire la musica in diretta.

Scendi le scale, arrivi sul pianerottolo che separa l'ingresso del teatro dal Café Procope. A destra, nella sala Juvarra, c'è il concerto. Dalla parte opposta, regna un clima assai più informale. Partiamo da qui, anche perché il tizio che sta girando i dischi è Georg Odjik, ovvero il fondatore dell'etichetta A-Musik, protagonista della serata torinese con la cupola del [illegible] organico. Sorpresa. Herr Odjik non sta pompando techno; suona un easy listening [illegible] lita, [illegible] venature jazz e frequenti richiami folk, [illegible] preso un delizioso pizzicar di balalaika che si affaccia in sala nella prima parte del suo show. Sul muro scorrono immagini di stretta [illegible] lisergica, mentre il volume concede spazio alla conversazione. La sala si riempie tra le 22 e le 23, il ricambio [illegible] considerevole, giustificata la soddisfazione degli organizzatori, che hanno trovato nel Goethe Institut di Torino un partner importante.

Dalla parte opposta, sul palco del teatro si alternano i pesi massimi dell'équipe. Si chiamano Marcus Schmickler, Shlammpeitziger e, soprattutto, FX Randomiz. Il religioso silenzio del pubblico e la provenienza geografica del suono fanno pensare ad un rito consumato in una grande chiesa. E se lo Juvarra tutto si trasforma per una sera nella superba cattedrale di Colonia, l'altare su cui pongono freneticamente le mani gli officianti [illegible] composto da computer, campionatori, sequencer e mixer. Composto, disarticolato, [illegible] rimesso insieme secondo un procedimento di scrittura musicale elettronica istantanea, il [illegible] dei tre, quasi sempre all'opera separatamente, tesse trame intense ed eleganti, mai dance ed esenti dalla supponenza di certe avanguardie. Qualche diapositiva di [illegible] lontani aggiunge un pizzico di [illegible] age, una palla da discoteca casalinga richiama suggestioni di epoca mangiadischi.

A mezzanotte, la cattedrale spegne le sue luci e si torna in sala Procope. Il volume è salito, il suono si [illegible] fatto più spigoloso. Niente di strano: dopo [illegible] cattedrale, il simbolo di Colonia sono le industrie.


FX Randomiz, uno dei protagonisti

Al Teatro Juvarra suoni cosmopoliti con campionatori computer e mixer

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI
Musica [illegible] prosegue con Orquesta Aragon martedì 24, ore 21,15, al Supermarket di via Madonna di Campagna 1, ingresso L. 10.000.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

PSICOLOGIA. Stamane, dalle 9 [illegible] 13, nell'Aula Magna dell'Avogadro in corso San Maurizio 8, incontro [illegible] studio rivolto ad avvocati, magistrati e psicologi sul tema «Le consulenze psicologiche in ambito giudiziario. Interventi [illegible] Eugenio Calvi, Laura Melitieri, Luciana Guerci, Franca Toso, Marina Ponzetto, Giulia De [illegible]co, [illegible] Zucconi. Telefonare allo 011/53.[illegible].

[illegible] Alle 15, nel Salone Valdese [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, Jean-Jacques Peyronel introduce [illegible] dibattito sul tema «Lavoro, partecipazione ed esclusione: elementi per una riflessione collettiva». Interv[illegible] di Jean-Pierre Molina [illegible] Doriana Giudici. [illegible]. 011/669.28.39.

[illegible] Oggi, ore 15,30, [illegible] Poliambulatorio Larc in corso Venezia 10, relazione di Raffaella Cammarota, specialista in otorinolaringoiatria, [illegible] «Difficoltà respiratorie nasali: le principali cause». Ingresso libero. Telefono 011/24.84.067.

[illegible] **REALE.** Oggi, dalle 14 alle [illegible] (ultimo ingresso alle 18.15) l'Associazione Amici [illegible] Palazzo Reale riapre al pubblico gli appartamenti del secondo piano [illegible] Palazzo Reale di Torino. I visitatori saranno ammessi in gruppi [illegible] 25 persone accompagnati [illegible] Volontari dell'Asso[illegible]. Informazioni più dettaglia[illegible] allo 011/436.14.55.

MANIFESTAZIONI

BANDA E CORO. Stasera, ore 21, nella palestra dell'Associazione Ex Allievi «La Salle» in via Perotti 94, concerto della banda musicale e del Coro «La Fonte» [illegible] Grugliasco. Informazioni allo 011/78.52.17

CORSI

[illegible] Dal 24 novembre corso di lingua, cultura e dialetti [illegible]bi all'Hafa Café in via Sant'Agostino 23/c. Docente Younis Tawfik dell'Università Popolare di Torino. Telefonare allo 011/436.28.99.

BALLARE. Dal valzer viennese [illegible] tango argentino in una serie [illegible] lezioni [illegible] ballo organizzata dalla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo [illegible] Principessa Clotilde [illegible]. Informazioni allo 011/812 32.66.

MOSTRE

[illegible]. Da oggi, ore 19, sino al [illegible] novembre, nel Palazzo Carlo Alberto [illegible] via Carlo Alberto 59, mostra multimediale dal titolo «Ane-Vila». Si tratta [illegible] un'esposizione unica che unisce dipinti, installazioni interattive e video digitali realizzati [illegible] Gruppo Medialogos per Forma Libera. Informazioni allo 011/547.471.

[illegible] All'Associazione Culturale Eva Luna, in via Stampatori 4 nel Palazzo Scaglia di Verrua, personale di Giorgio Franco che presenta composizioni di volti in cartapesta. Sino al [illegible] novembre. Ulteriori informazioni allo 011/54.36.39.

[illegible] Mostra [illegible] ritrattista Riccardo Gontero nella Sala Cerimonie [illegible] Palazzo Comunale di via Capra 27. Rimarrà aperta sino [illegible] dicembre (feriali 8-19, sabato 8-12, festivi chiuso)

INAUGURAZIONI

[illegible] Oggi, dalle 16 alle 19,30, in via Carlo Alberto 16bis, inaugurazione di «Art of Present Shop», negozio [illegible] oggetti artistici orientali, in prevalenza provenienti dal Vietnam. Per l'occasione, sarà presentato [illegible] libro «Sul fiume [illegible] profumi» di Nico Ivaldi.

Potete conoscerli meglio quest'oggi in una libreria della Rinascente

Cartoons giapponesi nati a Torino

Cinque riviste alla scoperta del disegno orientale

Dei cartoni animati giapponesi [illegible] state scritte molte cose, quasi tutte false. Oggi pomeriggio, alla Libreria [illegible] Centro [illegible] via Lagrange 15 (palazzo della Rinascente, alle 16), c'è [illegible]na buona occasione per saperne di più: il che, prima [illegible] giudicare, non è mai male. L'opportunità viene dal «Nippon First Contact», presentazione ufficiale delle attività non soltanto editoriali di [illegible] gruppo di giovani intraprendenti che hanno trasformato la loro passione in un'attività quasi professionale. Prima con le fanzine «Sushi» [illegible] Lamune, rivistine autoprodotte ma curatissime, da [illegible]ggi con la «Nippon Project», etichetta che unisce ai servizi di editoria un service grafico e un'agenzia per l'acquisto [illegible] giornali, libri e riviste sul mercato giapponese.

Nel frattempo, alle due testate originarie, [illegible] aggiunti gli «Albi di Sushi», g[illegible] «Albi di Lamune» e il [illegible] di informazione «Nippon Magazine»: cinque riviste, per una tiratura complessiva vicina alle diecimila copie. «Con l'ambizione di [illegible] - spiega Federico Grassellini, responsabile dell'iniziativa -. Magari pubblicando fumetti asiatici inediti in Europa».

Alla festa di oggi, oltre ai redattori delle riviste torinesi (Piergiorgio Gastaldo, Elena Romanello, Giancarlo Scrofani, Davide Tarò, Raffaele Ventrice, Elena Leonardi, Enza Diliberto), saranno presenti i disegnatori Mauro [illegible] Federica Macchia ed alcuni ospiti: Robbo degli Amici [illegible] Roland, il complesso musicale specializzato nella rivisitazione delle sigle dei cartoni televisivi; Midori Yamane della Kodansha, la più grande casa editrice giapponese; i doppiatori Ivo De Palma, Ilaria Stagni e Fabrizio Mazzotta, gli ultimi due in collegamento telefonico da Roma. **[g. tib.]**


«Pin Up» di Federica Macchia

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
Il [illegible]stro [illegible] fingerpicking, Peppino D'Agostino, è stasera alle 21 al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

Folk occitano con i [illegible] «Maccagno Cida» di Borgaretto (via Gorizia 39, [illegible] 21).

I Jive Aces danno spettacolo stasera alle [illegible] al «Solotalco» [illegible] Nichelino (via Cuneo 18).

JAZZ
Omaggio a Louis Armstrong, stasera al[illegible] 21,15 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) [illegible] un [illegible] al quale partecipano alcuni tra i più noti «specialisti» [illegible] jazz tradizionale: il pianista Romano Mussolini, il trombettista Guido Pistocchi [illegible] il gruppo Lil Darling Hot Club.

Jazz anche [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con il trio di [illegible]teo Negrin, [illegible] «La Nottola» (via S. Agostino 17/c, [illegible] 19) [illegible] jam session di Marco Testa.

ROCK & POP
[illegible] metal [illegible] «Millennium» (via Somalia 6, ore 21,30) con Ghoul e Maldoror. All'«Amantes» (via Principe Amedeo 38/a, ore 22) i Sacka. Cover [illegible] Rumori [illegible] Affini «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22), all'«Xo» (via F[illegible] 46, [illegible] 22) [illegible] gli Only Police, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) [illegible] i 60/70, [illegible] «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22) con i Malka, [illegible] «Black Sun» (Sestriere, piazzale Fraiteve, ore 22) con i Treni-ni. Heavy metal con Arthur Falcone al «4 Assi» (None, via Croce, ore 22). Momo all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (ore 22).

[illegible] SOCIALI
Gli Statuto [illegible] in concerto [illegible] al Csa «Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22). Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) i Figli [illegible] Guttuso presentano il loro [illegible] album. A «El Paso» (via Passo Buole 147, ore 22) hardcore con Arsenico e Quicknoize.

[illegible] DI [illegible]
Il tour d'addio dei Fratelli [illegible] Soledad arriva oggi alle 22 «Sacripante» di Ala di Stura, via Circonvallazione 42.

CAPOSSELA KO
Ferito in un incidente stradale, Vinicio Capossela non potrà essere sta[illegible] [illegible] Ponderano (Biella) per il previsto [illegible] al «Babylonia».

DOVE andiamo

[illegible] BAMBINI
Pomeriggio per bambini oggi al Caffè Neruda, via Giachino 16/g: il Teatro [illegible] Gesto presenta [illegible] 14,30 lo spettacolo «Tarcisio il furioso».

AL [illegible] LUCA
Il Teatro San Luca, [illegible] Negarville 14, ospita questa [illegible] la messa in [illegible]na dell'atto unico [illegible] Dario Fo «Non tutti i ladri vengono per nuocere» a cura del gruppo di teatro amatoriale «Prima che sia troppo tardi». S'inizia alle 21,15, ingresso a 8 mila lire.

[illegible]
Si ride questa [illegible] all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con il romano Claudio Fois protagonista [illegible] «Mascalzonate di fine stagione». Appuntamento [illegible] 22.

La rassegna di cabaret de La Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) prosegue questa sera con [illegible] spettacolo di Leonardo Manera «Tapirulan». S'inizia [illegible] 21,30, ingresso a 15 mila lire.

A [illegible]
La rassegna teatrale «Gialli d'autunno» propone questa sera alla sala incontri Felice Carena (via Ferrero) di Cumiana lo spettacolo «Senza vie di fuga», tratto da un racconto [illegible] Agatha Christie. S'inizia [illegible] 21.15, ingresso [illegible] 10 mila lire.

[illegible]
Sabato sera cinematografico [illegible] «La Cricca» (via Giulio 25). Tre i film in programma: alle 21,30 viene proiettato «Assassini nati» [illegible] Oliver Stone, alle 23,30 «Suburbia» [illegible] Richard Linkleter, all'1 e mezzo «Trainspotting» di Danny Boyle [illegible] «Twin Town» di Kevin Allen.

[illegible] PI[illegible]
E' in programma questa [illegible] al Circolo Sociale [illegible] Pinerolo il concerto del duo pianistico formato da Pinuccia Giarmanà e Alessandro Lucchetti. Brani di Schubert, Mozart, Brahms, Lucchetti. S'inizia all[illegible] 21, biglietti a [illegible] mila lire.

RINVII
Repliche sospese al Teatro Cardinal Massaia per lo spettacolo [illegible] I Carrozzanti «Questioni di donne».

[illegible] stato rinviato a data [illegible] destinarsi lo spettacolo di cabaret [illegible] Renato Trinca previsto questa sera al Caffè Ghersi.

Gli ultimi preparativi ieri: da piazza Carlo Felice a piazza Solferino

Prove generali di «Luci d'artista»

Stasera finalmente la città s'illumina a festa

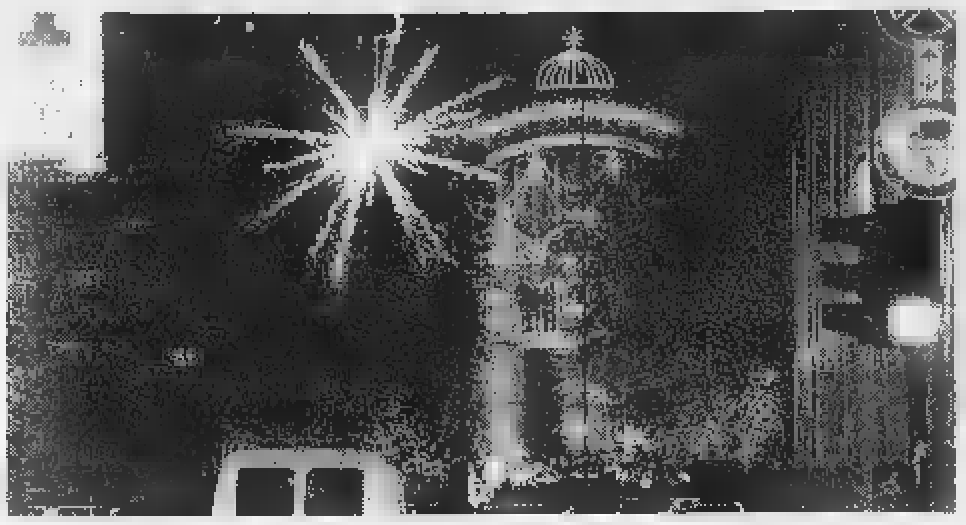
E la grande sera di una Torino artisticamente illuminata a festa è finalmente arrivato. Dopo tanta attesa, annunci e prove tecniche - quelle più scenografiche ieri, con l'immancabile ansia dell'inconveniente tecnico - al calar del tramonto le strade salotto della città, ma anche molti altri angoli-simbolo come San Salvario o il Balon si trasformeranno in fiabesca quinta teatrale.

E così, fra poche ore, la «via lucis» fortemente voluta dall'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri, che l'ha trasformata in un richiamo natalizio per chi vuole visitare a dicembre la nostra città, diventerà un sogno da contemplare ad occhi aperti: immensa opera d'arte «en plein air» realizzata da nomi come Luzzati, Molinari, De Paris e Casorati [illegible]dita da quattordici itinerari luccicanti che si snodano fra piazze, vie e scenari da fiaba. Ieri, qualche accenno di prova generale, all'ora di punta, ha destato i commenti più diversi dei torinesi. Da uno studente di passaggio davanti alla stazione di Porta Nuova che dichiarava: «Quest'anno il presepe di piazza Carlo Felice è così bello da far piangere» a un residente di via della Rocca che si diceva «totalmente insoddisfatto» delle ardite sculture volanti di Luigi Stoisa. Commenti d'ogni tipo, dunque, ma la maggior parte si diceva orgogliosa di questo progetto che per la prima volta in Europa è stato realizzato sotto la Mole. Gli altri un po' perplessi dal fatto «che queste decorazioni [illegible] "poco tradizionali"».

Commenti a parte, veniamo all'evento luminoso di stasera. Nella tabella pubblicata qui a lato, i luoghi di ritrovo per chi vorrà assistere da un punto di vista privilegiato all'accensione in grande stile della propria via, incrociando magari qualche autorità e assistendo a uno spettacolo all'aperto. Chi volesse godersi tutto l'itinerario in «prima fila» potrà farlo da sabato prossimo (e da quella data ogni sabato e domenica, per tutta la durata dell'esposizione) usufruendo dei pullman Atm che partiranno da piazza Vittorio ogni mezz'ora dalle 17 alle 22,30. Oggi, invece, sugli autobus personalizzati dagli artisti saliranno in tutto 1000 ospiti d'eccezione: a cominciare dal sindaco Castellani sino al regista Gianni Amelio e l'attrice Luciana Littizzetto. Allo sfilare dei pullman, che partiranno da quattro punti della città (San Salvario, Borgo Po, Santa Rita e Porta Palazzo), si illumineranno per incanto le vie. Poi le carovane multicolore, intorno alle 19,30, portandosi dietro una scia di luce fiabesca, sbucheranno in una piazza Castello buia che attende il miracolo luminoso. Letture di brani e musica dal vivo, faranno da colonna sonora al percorso (Saxea Quartet per il centro, Mitoka Samba per San Salvario, i Desperanto Quartet per Santa Rita e i Mau Mau con la Banda Maulera per Porta Palazzo). Colpo di scena finale: l'accensione anche della piazza-salotto: cinque cerchi olimpici, ciascuno dei quali formato da fasci concentrici di luce, illuminati da ben 7 mila lampadine. E l'artista, stavolta, si chiama Giorgetto Giugiaro, che con quest'opera ha voluto creare il suo personale sogno luminoso: «quello di vedere splendere su Torino i cerchi olimpici».

Già da ieri, infine, diversi filmmaker si sono aggirati con la videocamera al collo per le vie cittadine (il loro lavoro andrà in onda domenica 29 novembre alle 18 su Rai 3). E sempre ieri gli attori del Laboratorio Teatro Settimo hanno fatto le prove generali dello spettacolo che si terrà stasera davanti alla cancellata di Palazzo Reale, per la regia di Gabriele Lacis. La trasmissione radiofonica Caterpillar, invece, è già andata in onda ieri sera in diretta da Torino, con uno speciale dedicato al «foto-evento».

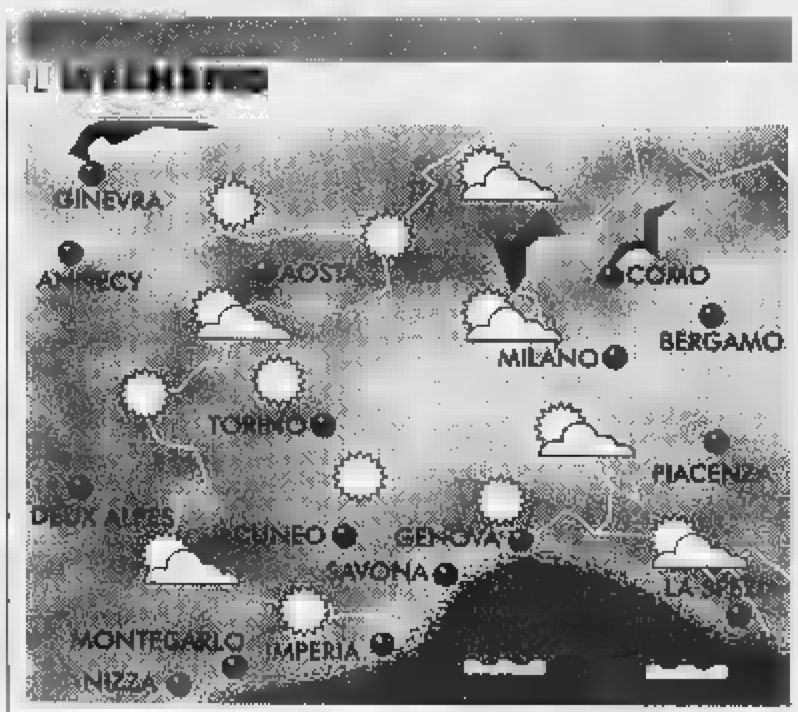
[illegible]niele Minucci



Uno scorcio di piazza Carlo Felice dove ieri sera si sono svolte le prove generali di «Luci d'artista» che si inaugura ufficialmente stasera

SETTE PUNTI DI RITROVO PER L'ACCENSIONE

- **VIA VERDI, VIA MONTEBELLO, VIA GIULIA DI BAROLO, VIA SANTA GIULIA**: ore 17,15 via [illegible] il cinema Massimo, presente il sindaco Castellani e l'artista Luigi Mainolfi.
- **VIA [illegible]**: ore 17,15 in piazza Santa Rita, davanti alla chiesa, [illegible] l'assessore al Commercio e Turismo Alfieri e l'artista Luigi Nervo.
- **LARGO S[illegible]**: ore 17,15 largo Saluzzo presenti il vicesindaco Carpanini, l'assessore alla Cultura per la Regione Leo e l'artista Domenico Pannoli.
- **VIA GARIBALDI**: ore 17,15 all'osteria n°1, via Garibaldi 59 con il direttore di divisione Renato Cigliuti e l'artista Francesco Casorati.
- **VIA MONFERRATO E VIA PO**: ore 18 presso la scalinata di piazza Gran Madre insieme con il sindaco Castellani e gli artisti Vasco Are e Giulio Paolini.
- **VIA MADAMA CRISTINA**: ore 18 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie con il vicesindaco Carpanini e l'artista Francesco Tabusso.
- **LARGO CASSINI (CROCETTA)**: ore 18 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie con l'assessore al Commercio e al Turismo Alfieri e l'artista Francesco Tabusso.



LA SITUAZIONE

Continua il contrasto dinamico dell'anticiclone russo e la depressione sul Meridione d'Italia, alimentata dalla «Bora» dal Nord e dal «Libeccio» dal Sud. Ancora tempo perturbato e nevicate sul Centro-Sud adriatico ma tempo sereno con temperature molto rigide sul Nord Italia, compreso Piemonte e Valle d'Aosta.

[illegible] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Ancora sereno o poco nuvoloso con temperature rigide. Foschie notturne in pianura. Possibile nuvolosità serale sui rilievi. Zero T. a 400 m. Venti moderati da NE.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Monti e valli si presenteranno con cielo sereno e scarsamente nuvoloso in serata. Temperature molto basse [illegible] Z.T. intorno ai 300 m. Venti moderati da N-NE. Foschie in valle.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Il sereno dovrebbe predominare su tutte le valli salvo probabili deboli annuvolamenti serali sui rilievi. Temperature basse ma in moderato rialzo. Z.T. a 300-500 [illegible]. Foschie in valle. Venti da N-NE.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Salvo sporadici annuvolamenti locali sui rilievi appenninici, la giornata sarà soleggiata con temperature nella [illegible]. Venti da N-NE. Mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Sereno o poco nuvoloso su tutta la riviera [illegible] temperature ancora gradevoli e nella media. Possibile nuvolosità serale sui rilievi. Venti moderati o forti da [illegible] da poco mossi a mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Ancora [illegible] di bel tempo su tutta la pianura salvo foschie mattutine e possibile nuvolosità isolata sui rilievi. Temperature ancora basse. Venti deboli o del tutto assenti.
- [illegible] IL MONFERRATO. Le colline presentano un aspetto ancora autunnale dove il cielo si mantiene sereno. Possibili annuvolamenti serali. Temperature basse senza brinate. Scarsa ventilazione. Foschie in fondovalle.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la zona salvo possibili annuvolamenti serali stratocumuliformi sui rilievi di Oropa. Foschie [illegible] in pianura e sui laghi. Scars[illegible]. Temperature nella media.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Mentre sembra che la depressione al Sud vada esaurendosi, anche l'anticiclone della Russia pare [illegible] lasciare spazio a quello più temperato delle Azzorre. Si prevede di conseguenza un inizio settimana all'insegna di cielo sereno con giornate fredde su tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. L'arrivo di annuvolamenti sui rilievi dovrebbe segnare un moderato rialzo delle temperature.

(A cura di Giorgio Minetti)

BOLLETTINO METEO

Sabato 21 Novembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle [illegible], cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto [illegible] foschie [illegible]. Temperatura in [illegible]. Venti moderati orientali.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	6,5
MINIMA	-4,9
UMIDITA' (ore 14)	15%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	8,1	MINIMA	-4,5
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	3,5	MINIMA	2,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 35 minuti; tramonta alle ore 16 e 55 minuti.

LA L[illegible] si leva alle [illegible] 9 e 18 minuti; cala alle ore 18 e 55 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna [illegible] 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: ci appare grande come una moneta da 500 lire [illegible] da 645 metri

[illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest 20 minuti dopo il Sole.

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione della Vergine.

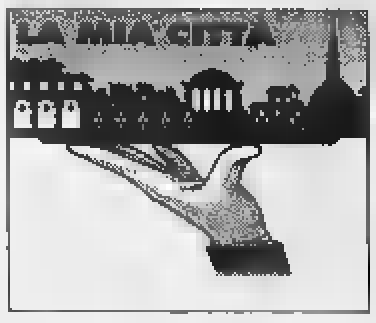
GIOVE: ci appare luminoso [illegible] la luce di una candela vista da 209 metri

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa a Sud tra le ore 22 e 23.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 15, per il suo moto [illegible] con quello meno veloce della Terra, Mercurio appare fermarsi tra le stelle.

NUMERI UTILI

[illegible]TE. **Guardia medica**. Gratuito 57.47: **CRI**, servizio generico e pe[illegible], ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23): **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **AMBULANZE.** Ellambulanze e Socc. urgente 118. **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [illegible] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P.S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091, **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati domicilio**: pren. 436.01.86; nr. 167.019.65.85; **Tel. Viola** (lunedì) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Saltì** 167.217.216. [illegible] **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 612.37.49; **A.V.O.** 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelizzi contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; [illegible] **Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lella AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Ro**[illegible] 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



IL [illegible]. Situazione aggravata dai lavori in corso Bolzano

Il parcheggio [illegible]

Proteste attorno a corso Matteotti

Il parcheggio interrato di corso Bolzano? Un coro: «Una iattura per noi automobilisti». Da quando sono iniziati i lavori di costruzione di questa nuova [illegible] di [illegible] a quattro passi dalla stazione di Porta Susa, dalla questura e dal centro cittadino, in tutta la zona [illegible] la protesta.

L'ultima arriva da un gruppo di abitanti di via Gozzi, alle spalle dell'edificio della polizia. In una lettera inviata alla rubrica «La mia città» accusano: «Senza avvisare nessuno le strisce blu lungo la via Gozzi sono state sostituite da strisce gialle con il cartello "Riservato polizia" impedendo così a noi residenti di parcheggiare».

Una lettera polemica che risolleva la questione dei posteggi «introvabili» lungo tutto corso Bolzano. Il nuovo parcheggio interrato, quando sarà completato, risolverà certamente ogni carenza di aree di sosta.

Ma i tempi per il completamento dell'opera sono incerti e i disagi per gli automobilisti non cesseranno tanto presto.

Così, ogni giorno, [illegible] le polemiche, le proteste, le telefonate e le lettere ai giornali nelle quali si denunciano i disagi. Per gli automobilisti «il momento più critico della giornata è il mattino, quando per necessità di lavoro arrivano in zona migliaia di persone». In strada i mugugni di chi [illegible] a lasciare l'auto in sosta nei pressi degli uffici si sprecano.

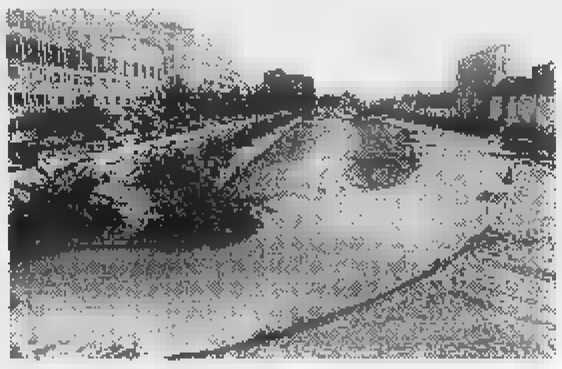
Davanti all'ufficio Iva, dove ogni mattina [illegible] in coda parecchie decine di persone, le lamentele hanno un solo tono: «Non si può più parcheggiare, rischiamo la multa ogni volta che veniamo qui».

Mario Biasibetti tenta un'analisi della situazione: «In trecento metri sono concentrati ufficio Iva, questura, stazione ferroviaria e direzione regionale [illegible] entrate. Come si fa a sperare di trovare un posto auto libero nel raggio di un chilometro? Visti i disagi i vigili urbani dovrebbero [illegible] più tolleranti [illegible] chi lascia la macchina in seconda fila...».

Qualche disagio, inevitabilmente, si registra anche nell'ultimo tratto di [illegible] Bolzano dove, è vero, non ci [illegible] i lavori di costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo e l'auto la si può lasciare nel viale centrale. Ma il traffico è intenso e il numero di spazi adibiti alla [illegible] è limitato.

Chi non trova una sistemazione qui si dirige verso corso Matteotti, ormai interamente zona blu. [illegible] c'è poco da fare: il [illegible] di auto che [illegible] una sistemazione è decisamente superiore alla capienza del corso. Ancora proteste. «Ci mancava solo la pista ciclabile: ci ha privati di un'altra fetta di strada dove si potevano parcheggiare le auto...».

In Comune adesso invitano a pazientare. «Sono disagi temporanei. Quando i lavori di corso Bolzano [illegible] terminati quella diventerà una fetta di città ben servita e senza problemi di parcheggio». [l. pol.]



Nella foto un'immagine relativa all'inizio dei lavori [illegible] parcheggio [illegible] Bolzano

Sperimentazione in quattro aziende sanitarie

[illegible] specialistiche Si prepara la «rivoluzione»

I tempi [illegible] per le prestazioni specialistiche non possono essere ridotti al di sotto di un limite fisiologico. Perché avere tutto e subito, in ultima analisi, rappresenterebbe anche uno spreco di denaro. Così la Regione Piemonte intende mutare la filosofia della prenotazione: niente più lo «stupido» criterio temporale (il «passa prima chi arriva prima») [illegible] un più ragionato e razionale criterio della priorità clinica (cioè «passa prima chi sta peggio»).

Ne hanno discusso ieri pomeriggio all'assessorato della sanità i direttori della aziende sanitarie piemontesi, ne cominceranno a fare esperienza pratica i pazienti di quattro «aziende pilota» già nei primissimi mesi del prossimo anno. Poi, se l'esperiemento funzionerà, si comincerà a regionare soltanto con il metro della priorità.

Per Sergio Morgagni, responsabile della «qualità» dei servizi sanitari, il progetto richiede però una serena collaborazione da parte dei medici di base: «Inviteremo il medico ad indicare, sulle ricette, un grado di priorità che potrà essere di 3 livelli: urgenza A (cioè con la necessità di sottoporre il paziente a quell'accertamento entro sette giorni), urgenza B (entro 15 giorni), urgenza C (oltre i 15)». [a. con.]

Entro il 26 novembre

Collaboratori [illegible] [illegible]

Sono in distribuzione negli uffici torinesi della Direzione regionale delle entrate (corso Vinzaglio 8), e presso le sedi provinciali staccate, i modelli per partecipare al concorso Collaboratori tributari di VII livello. Il termine per la presentazione delle domande scade il 26 novembre. Vi possono partecipare laureati in discipline giuridiche, economiche, socio-politiche. Due le prove: una attitudinale basata su una serie di quesiti a risposta multipla, l'altra un colloquio interdisciplinare su materie giuridiche, economiche e statistiche. I posti disponibili sono 138.

AVVISI [illegible]

Negozi aperti, [illegible] appuntamenti

Domenica per negozi. A fare shopping, e non solo. Continua anche il 22 novembre «Negozi aperti»: stavolta a fare gli «straordinari» saranno i commercianti di via della Rocca, del Borgo Nuovo (via dei Mille, via Cavour, piazza Maria Teresa, via Maria Vittoria, Corso Cairoli, Lungopo Diaz), via Po, via Lagrange, Corso Giulio Cesare (dove è prevista anche una sfilata di auto d'epoca), via Garibaldi, Piazza Castello.

In via Monginevro, tra un vestito ammirato ma che per tutta la settimana [illegible] avevate avuto il tempo di comprare e la spesa all'ingrosso sempre rimandata, avrete anche il tempo di ammirare le ante delle vecchie botteghe artigiane dipinte da artisti di strada.

E non solo. Per tutta la giornata si alterneranno gruppi musicali (ore 10,15), esposizioni d'arte (10 - 17), anche uno spettacolo di clown, equilibristi, giocolieri per tenere buoni i piccini (11 - 12,30).

Poi i patiti di Mozart e Beethoven potranno ascoltare il concerto dell'Orchestra Perotti diretta da Michele La Rosa. Quelli di Fiorello, passare il resto del pomeriggio (fino alle 17,30) a ballare al karaoke.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; [illegible] Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; [illegible] Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

[illegible] NOTTE (19,30-9)
via Nizza [illegible]; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il [illegible] commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

Torino torna grande nel trotto nazionale. Erano almeno dieci anni che Vinovo non contava, simultaneamente, sul più veloce 2 anni maschio (Zinzan Brooke Tur, 1.14.9) e sulla più veloce 2 anni femmina (Zaireska Bar, 1.15.7). Con prospettive classiche particolarmente solide ed entusiasmanti. Comune denominatore di questo «magic moment» è Marco Smorgon, driver ed allenatore sempre più sorprendente. Non contento di avere in scuderia la magnifica Zaireska Bar (6 vittorie in 7 corse!), il guidatore di Givoletto ha presentato Zinzan Brooke Tur da 1.14.9. Impresa che, al debutto, non ha uguali nella storia dell'ippica italiana.

Sorretto da questa «forma» entusiasmante, Smorgon prenota anche l'odierno clou pomeridiano a Vinovo. Zahaia, una «Louisiana» di grande qualità, sembra destinata ad incamerare facilmente i 14 milioni destinati al vincitore del Premio Mogadiscio. Zevio di Casei è la seconda forza in campo, da valutare comunque ad intervallo rispetto alla favorita. Domani il convegno di galoppo si disputerà regolarmente. L'annunciato sciopero dei dipendenti della Società Torinese Corse Cavalli è stato infatti annullato. [a. con.]

1ª CORSA ore 14,30 1. Zahaia, 2. Zodo di Cello, 3. Zattila Ferm, 4. Zenith Edipi, 5. Zevio di Casei. N.F.: Zahaia, Zevio di Casei, Zattila Ferm.

2ª CORSA ore 14,55 1. Ulis Code, 2. Uckland Bol, 3. Ubertino, 4. Ulala, 5. Uadi di Casei, 6. Utente Wise. N.F.: Uadi di Casei, Ubertino, Ulis Code.

3ª CORSA ore 15,20 1. Tasmania, 2. Thunder Baby, 3. Tremestieri, 4. Toro del Rio, 5. Tacito Egral, 6. Taiana di Mar, 7. Po River, 8. [illegible], 9. Ruby di Jesolo, 10. Tirano. N.F.: Thunder Baby, Tacito Egral, [illegible].

4ª CORSA ore 15,45 1. Samurai Ve, 2. [illegible] Mana Mo, 3. Poker Roc, 4. Speed Up, 5. Samara Jet, 6. Reded Mo, 7. Sansaussy, 8. [illegible] di Re, 9. Teresa Donisa, 10. [illegible], 11. Orageux, 12. Special St, 13. Segreto Ek. N.F.: Teresa Donisa, Poker Roc, Segreto Ek.

5ª CORSA ore 16,10 1. Ulon Roc, 2. Ucca di Casei, 3. Uzola, 4. Urelaw, 5. Ukaire, 6. Uber Roc, 7. Ucs di Conca, 8. [illegible], 9. [illegible], 10. Urobilinogeno, 11. [illegible], 12. Udvar Star. N.F.: [illegible], Ucca di Casei, Ucs di Conca.

6ª CORSA ore 16,35 1. Trudy Gin, 2. [illegible], 3. [illegible], 4. Tortuga Flash, 5. [illegible], 6. [illegible], 7. Tarar di Sgeo, 8. [illegible], 9. Tanka Font, 10. [illegible], 11. [illegible]. N.F.: Tanka Font, [illegible].

7ª CORSA ore 17 1. Visione Lavec, 2. Volata Mgb, 3. Vittoria Cross, 4. Virtual Roc, 5. Venusta di Re, 6. Vea, 7. Vesta del Ronco, 8. Vinezia Con, 9. Vigile di Re, 10. [illegible], 11. Vella Donlisa, 12. Veerone. N.F.: Virtual Roc, Vella Donlisa, Vigile di Re.

8ª [illegible] ore 17,30 1. Vaporosa Bamb, 2. Victory V.a, 3. Vaccanguro, 4. Verve di Re, 5. Vendel Sport, 6. Vazhan, 7. Venus di Celle, 8. Vicolette, 9. Van Cleef Bol, 10. [illegible], 11. Viola Pas, 12. [illegible], 13. Vole Vol, 14. Valor St, 15. [illegible], 16. Verbena Bgb, 17. Valencia Dc. N.F.: Vazhan, Volo Vol, Viola Pas, [illegible].

TEATRI

TEATRO REGIO - ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Lunedì 23 novembre 1998 alle ore 21 [illegible] luogo il Concerto [illegible] inaugurazione della [illegible]gione 1998/99. In programma musiche di Wolfgang [illegible] e la Messa in do minore [illegible] 427. Coro e Orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore Alberto Peyretti, Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

[illegible] T. 447.7171: stasera [illegible] 22,30-03 [illegible] festa. [illegible] la Troupe.
[illegible]: Punto d'incontro [illegible] single disco night aperto tutte [illegible] sere dalle [illegible] poi. Per inf. Tel. 0339-223 2478.
BEVERLY HILLS Santhia: il salotto del liscio 0161-935.243: questa sera orchestra spettacolo I Tecnicolor. Prenotare veglionissimo di Capodanno un famoso cantante Michele una grande orchestra posti limitati.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi Solisti.
DIAGONAL: 562 1738 C. Vinzaglio 3 To.
DUE RITMI DANZE San Gillio [illegible]-984 8293 questa sera ore 21 orch. Raul Casadei
DU P[illegible] "Giardini Reali" 011 521.5275 ore 21 Edo Prima. Lunedì 19,15.
FEMINABAR v. Pomba, 7 Tel. 011 [illegible]2 7385 oggi pornoshow 17,45-23,45 Rossane Lulù Susan Gessica. Tabledance serv. rist.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Vito Valente
GARDEN DANZE 660.3443 h. 15 per conoscersi e conoscere vieni al Garden!
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible]. T. 200.097 15 d.j. 21 orch.
LE ROI: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi [illegible] si diverte.
METROPOL TEATRO [illegible]. 650.5470: [illegible] spettacoli novità [illegible] no stop dalle ore 16,30 alle ore 1 brevi interruzioni con le attrici per aperitivo e cena [illegible] tutto. Lunedì solo film.
[illegible] **DANCING**: ore 21 Orchestra Har[illegible] [illegible] Probesi Tonnese Tel [illegible] 7892.
PATIO+INVIDIA - 061 4841. Ore [illegible]
PIPER Lisco Club Vigone Tel. 011.980 1402 ore [illegible] orch. Lillo Baroni.
[illegible] **SALA** [illegible]: sera [illegible] 21.
TROCADERO Night Club: apertura 22,30 orchestra International, show 01-03 - via Andrea Doria 9 - Tel. Fax 562.0966.

RISTORANTE LA LUCCIOLA [illegible] Brandizzo. Questa sera cena con ballo, il menù a prezzo fisso. Pren. [illegible] 913.9113

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): via Volta [illegible] [illegible] 5834 incisioni antiche
[illegible] **MODERNA (L')**: via S. Quintino 4 tel 561.3170 incisioni moderne.
[illegible] **CLUB**: Il mitico unicorno.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '88 [illegible] e '900 italiano.
BIASUTTI: Spazzapan.
DAVICO: Continuità dell'immagine.
DEL CENASCO: Stefano Levi Tel. 845 247.
FOGLIATO: Donatella Merlo.
MANINI [illegible] G. Modica dal 7 al [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Tor[illegible] - Via [illegible] Mostra di Alfredo Cappellini. Fino al 25 novembre. Orario 16-19.30 festivi chiuso
PIRRA: Oggi inaugurazione "Piccole Opere di Grandi Maestri"
[illegible]**NTA**[illegible]: Esposizione d'Asia arte antica e moderna dal 19 al 22 nov. Asta 23-[illegible] Tel. 437 7770.
[illegible] **ARTE**: Paulucci, Menzio, Tabusso, Schitano, [illegible], Bianchi [illegible]. T 630.584

[illegible] PIEMONTESE

ACCADEMIA: Incisioni di Gorog. Fino al 28/11 [illegible]. 885.408
ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.
BERMAN: [illegible] Pomodoro-Studi per grandi opere 1954-1994. Bronzi.
CARLINA: personale [illegible] Pino Mantovani.
MICRO: Sergio Agosti
NARCISO: Motivi d'Arte [illegible] Piemonte.

LE TV PRIVATE

[illegible]
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Los Angeles, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 [illegible] adorabili creature, TF; 20.30 **Mirror - Chi [illegible] in quello specchio**, Film; 22.30 Amichevolmente [illegible]...; 1.15 Tg9; 1.45 Abat Jour.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata [illegible] Telecupola; [illegible] il paese di Cuccagna; [illegible].30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; [illegible] Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 [illegible] automobilistica; 15.20 Rubrica di [illegible]; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
10.10 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.55 Alce, TF; 16.10 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animali; 20.40 [illegible] week end, Film; 22.45 **Pelle di sbirro**, Film; 1.05 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animali; 8.20 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animali; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto [illegible] Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.55 Videoone; [illegible] Appuntamento [illegible] Italia; 17.30 Bimboone; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali [illegible]; 22.00 Filmmagazine; 22.30 Tg diario: i fatti del giorno; 22.45 Western time tv; 1.00 Tg diario: è accaduto ieri.

QUARTA [illegible] TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 9.00 [illegible] underground; 12.15 A L'ostu del marcà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto [illegible] setti[illegible]; 19.00 Grandangolo; 21.00 **Vittime innocenti**, Film; 23.15 [illegible] Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Time sette; 12.30 Gol mania; 13.30 Time sette; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 20.30 Napoli d.j.; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

[illegible]
11.30 Sceneggiato; 12.10 TG nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni; 18.30 Hard trek; 19.10 Tg nazionale; 19.30 The platinoon collection; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Vampiro a mezzanotte**, Film; 22.30 Telegiornale

QUADRIFOGLIO [illegible] TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Emozioni nel blu; [illegible] Millennium; 19.00 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Copertina, Magazine di moda e attualità; 20.30 **Quando uno sguardo può uccidere**, Film; [illegible] Il regionale; 23.30 **Erotico follia**, Film

[illegible] CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animali; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Gol mania; 13.30 Cartoni animali; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 **Morte in Vaticano**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Follie no stop.

[illegible].P.I
7.30 Telefilm; 8.00 Le auto della settimana; 13.00 I gialli di Hitchcock, TF; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Fun-tv video magazine; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 GRP attualità; 20.30 Casa Capozzi, TF; 23.30 [illegible] auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.00 Vivere Torino; 5.00 Fi[illegible].

[illegible]TE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; [illegible] Auto d'oggi; 19.55 Informa 7, 20.10 Mondo dell'occulto; [illegible].40 [illegible] **ce del Condor**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.[illegible] Informa 7; 0.30 Sexy and soda

[illegible]
[illegible] **principe ladro**, [illegible]; [illegible].30 L'Udienza [illegible] Giovanni Paolo [illegible]; 14.00 Cartoni; 16.15 Doc. [illegible]iott, Telefilm; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 [illegible] **principe ladro**, Film; 22.30 I nuovi confini della scienza, Documentario; 23.00 Il regionale.

[illegible]AI 9
9.00 **Il principe ladro**, Film; 12.30 Monitor; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 [illegible]le; 16.15 Doc. Elliott, [illegible]; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa. 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animali; 20.40 **Il principe ladro**, Film; 21.15 Filodiretto... quasi [illegible] rotocalco; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513813); 23.30 Tg 21.

TELE AL[illegible]
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; 11.00 Istruzioni per l'uso; [illegible] Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Programma con cinque[illegible]; 22.45 Le auto della settimana.

[illegible]LES[illegible]
9.00 Qui studio sport; 13.15 P.zza Montecitorio; 13.45 Corsa tris; 14.[illegible] La signora in ro[illegible]; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; [illegible].45 **La carica degli Apaches**, Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

[illegible]
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV, 13.30 The box, 16.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **I corsari del grande fiume**, [illegible]; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 [illegible] d'oggi; 23.15 Voi sessualità; [illegible] Telegiornale - Oroscopo; 0.45 [illegible]; 2.00 The box.

[illegible] il errori o v[illegible]oni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TIVÙ

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un criminale nazista, trova il modo di conoscerlo, comincia a frequentarlo. Dirige Bryan Singer («I soliti sospetti»). **[Nazionale 1, Valentino 2]**

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. Vincitore della Mostra di Venezia. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Michael Douglas) che ha una moglie bella, ricca e infedele (Gwyneth Paltrow), ingaggia l'amante (Viggo Mortesen) di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca della loro anima gemella. Nel cast, la fidanzata di Ronaldo Susana Werner. **[Capitol]**

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima di entrare in ospedale (per non uscirne mai più) lo scrittore Alessandro lo passa vagando per la città, tra domande e ricordi. **[Chaplin 2]**

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa **[Ambrosio 1, Empire]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia: bugiardo, donnaiolo, un tempo agente immobiliare e ora volontario per la croce rossa in Africa. **[Eliseo Grande, Nazionale 2]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due famiglie di gitani. **[Romano]**

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong. **[Eliseo Rosso]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

MATRIMONI. Commedia. L'ultimo film di Cristina Comencini racconta di uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Doria]**

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea a un testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo? Dirige Brian De Palma. **[Lux]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. Protagonista, Stefano Accorsi. **[King]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Il nuovo kolossal di Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 2, Clak, Fiamma, Olimpia 1]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. **[Kong]**

THE OPPOSITE OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro omosessuale. **[Centrale]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel successo internazionale di Peter Weir l'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 3]**

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese. **[Adua 400, Valentino 1]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Vittoria]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Krystin Scott-Thomas) e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel domare i cavalli. Dal best seller di Nicholas Evans, il ritorno alla regia dello stesso Redford. **[Chaplin 1, Etoile]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni dal regista Zonca. **[Adua 200, Massimo 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto al cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder, protagonisti dell'omonima serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, un assassinio e un devastante virus. **[Faro]**

I CONCERTI DEL GIOVEDI' CON LA DE SONO

Al Circolo degli Artisti con Clementi e Brahms c'è aria di rilancio

C'è un'aria di rilancio al Circolo degli Artisti: parecchi giovani assistono ai concerti che si tengono al giovedì sera ed iniziative comuni con la De Sono, appena varate, porteranno nei prossimi mesi alcune manifestazioni musicali di grandissimo rilievo (si parla di una presenza di Alexander Lonquich, per più serate). Il Circolo, d'altronde, ha una tradizione musicale di prim'ordine e il suo nuovo presidente, Antonio Forchino, ha intenzione di aprire gli scaffali delle biblioteche per esplorare un patrimonio di musiche dimenticate e inserire nuovamente l'attività del Circolo nel tessuto della vita culturale cittadina, dove un tempo era protagonista.

Per intanto, i concerti del giovedì costellano i mesi dell'autunno con programmi cameristici di vasto richiamo.

L'altra sera hanno suonato Paola Rocca e Luca Marchetti, un duo ben affiatato che ha aperto la serata con la Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 3 di Muzio Clementi. Gelida ma perfetta nell'incastro dei suoi formanti, è stata spazzata via da un altro tipo di accademismo: quello di Brahms, che trasformava l'artigianato in poesia, il travaglio compositivo in una dedizione totale dell'essere. Le Variazioni su un tema di Schumann op. 23 sono di raro ascolto: sfaccettano l'idea iniziale in una varietà di angolature: cupezza di campane che risuonano nei vari registri del pianoforte, tempeste di accordi, [illegible] più o meno nervose, e fluido, all'interno della tastiera. Nella seconda parte Rocca e Marchetti hanno dato spazio ai moderni: il Primo quadro di «Petrouchka» di Stravinski, con l'immagine del grande mercato e della folla pittoresca che vi si accalca, è venuto fuori con vivezza; ma ancor più è piaciuta la «Dolly-Suite» di Fauré, tenera e ironica, bamboleggiante e arguta, un'immagine dell'infanzia che i due pianisti hanno colto nella sua raffinata poesia. In conclusione, si è ascoltata la «Rapsodie Espagnole» di Ravel, lucida e tersa nella raffigurazione della Spagna e dei suoi emblemi musicali. Il successo è stato vivo.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec**, di R. Planchon con R. Royer, E. Zylberstein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne in bianco**, di T. Pulci con S. Werner, B. Enrichi, C. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CINE corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortesen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO BLU Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Philips Lov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.350. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X Files - Il film**, di R. Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. [illegible], A. Modica, E. Sassanelli, F. Guccini. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, M. Thierry, G. Lavia. Or.: 15,30; 19; 22. Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or.: 9,30; 22,30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; bigl. serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or.: 10; 22,30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

LIETTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 9,15-0,30 **16° Torino film festival**. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Retrosp. afric. Or.: 9-22,30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000; rid. 10.000; ser. 11.000; rid. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **16° Torino film festival** Or.: 9,30-22. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. **Toulouse Lautrec** di R. Planchon con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, rid. 8000 ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 15; 18,10; 20,20; 22,30: [illegible] di R. Emmerich. Ingr. [illegible] rid. e Aiace 6000, 2 film L. 13.000.

CHARLIE CHAPLIN via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **La città degli angeli (City of angels)**, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Or.: 15,30 e 17,30 **L'incantesimo del lago 3**, di R. Rich. Cartoni animati. Ingr. 8000, rid. 5000, abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. **Sei giorni sette notti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **La carica dei 101**. Or.: 14,30; 16,30. Ingr. 8000 rid. 6000.

[illegible] G. Cesare 80, **La spada magica**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30.

[illegible] via Brandizzo [illegible], tel. 011-[illegible]. Domani ore 15; 17; 19; 21 **Paulie** [illegible] ragazzi. Ingr. 8000 rid. [illegible]; 2 film a scelta [illegible].

VALDOCCO v. Salerno 12, [illegible]. Ingr. fac. handicap. Or.: 19,30; 22. L. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La principessa sogna il letto**, con Ronda, Jessica. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Perversioni [illegible] di casa**. Or.: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106 [illegible]. 011-521.23.85. Prima visione **La bocca di Angelica**, con Rocco Siffredi. Or.: [illegible] 10,30; ultimo ore 24; festivi ore 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La moglie e la bestia**, con Anastasia, Cristopher Clark. Apertura feriale ore 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. [illegible] **e disponibile**. Ap. ore 10,30; oggi spettacoli dal vivo non stop dalle 19,30 alle ore [illegible]

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Basic Final** con Linda Wong e David [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Sodomia selvaggia** con Sandra Pile, Nanonero Lend. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Splendore e depravazione di Milly**, con Milly D'Abbraccio. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [illegible], [illegible] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Avventure al dipartimento di polizia** con Christy Lake e Maria De Sanchez. Or.: ap. 15; ult. 22

CENTRI CULTURALI

C. CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra [illegible] (lun.-ven. ore 11-19,30 e sab. ore 10-13 fino al 19/12)

CINEMA D'ESSAI

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Il Dottor Dolittle**, 16,30. **Flubber - Un professore fra le nuvole**, 18,30. [illegible] **Trotzky**, 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Scream** di W. Craven, con D. Arquette, ore 16,30; 20,20. **Scream 2** di W. Craven, con N. Campbell, ore 18,30; 22,30. Ingr. Lire 7000.

PROVINCIA

[illegible] -931.24.03: **Salvate il soldato Ryan**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: **Al di là dei sogni**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Il fantasma dell'opera**

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Tutti pazzi per Mary**

[illegible]
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: **Small soldiers**

CHIERI
[illegible] 011-942.18.01: **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.18.87: **Salvate il soldato Ryan**

[illegible]
CINECITTA' 011-911.15.86: pom. **La spada magica**; sera: **Elizabeth**
[illegible]O: **Delitto perfetto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Out of sight**

CIRIE'
[illegible]OVO: **Radiofreccia**

COLLEGNO
PRINCIPE: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
[illegible] UNO: cineforum [illegible] **Il soldato Ryan**
DUE: **Al di là dei sogni** [illegible] **topolino** [illegible] sera: **Matrimoni**
STUDIO [illegible] **Tutti pazzi per Mary**

[illegible]
CONDOVESE 011-964.43.46: pom. **La spada magica**; sera: **Delitto perfetto**

CUORGNE'
MARGHERITA: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

[illegible]
T. S. LORENZO 937.5923: **Tutti pazzi per Mary**

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: pom. **Un topolino** [illegible] sera: **La seconda moglie**
BOARO: **Gallo** [illegible] **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

LEINI'
[illegible] 011-998.80.96: **The Truman Show**

[illegible]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Tutti pazzi per Mary**

[illegible]
LUMIERE: **Salvate il soldato Ryan**

PINEROLO
ITALIA 200 0121-393.905: **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: **Salvate il soldato Ryan**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.87.80: **Salvate il soldato Ryan**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Salvate il soldato Ryan**

SUSA
CENISIO 0122-622.668: **Il grande colpo**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Gallo cedrone**

[illegible]A
[illegible] UNO 0124-617.122: **Out of sight**
[illegible] DUE 0124-617.122: **Salvate il soldato Ryan**

VINOVO
AUDITORIUM: **L'angolo rosso**

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020) Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza [illegible] 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica [illegible]-14. [illegible] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Inf. tel. 011.459.38.75.
CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.[illegible] 881 645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Gal. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Mascati. Fino al 13/12. Lun. a giov. 17-18,30; dom. 10-13.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Fino al 29/11. Sala 1 mostra: «Ritratti di computer», fotografie di Michele D'Ottavio fino al 22/11.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
MUSEO [illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19; mercoledì 9-22. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2/99.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. [illegible] 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO [illegible] MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi piccozze e altezze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mart.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Dom. (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO D[illegible]TE (via San Domenico 2[illegible], tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO [illegible] DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Orario: [illegible] lun. [illegible] ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-[illegible]. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili [illegible] fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99
[illegible] (via delle [illegible] 7, tel. 011.436.03.11). Or.: da lun. a dom. 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517 1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
[illegible] (via Maria Vittoria [illegible], telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.
[illegible] REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. [illegible] chiuso.
[illegible] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13, 15-19. L[illegible] chiuso.
PORTICI DEL [illegible]TO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti '98-'99. Ore 20,30 **Iris**, opera di P. Mascagni: orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Gianluigi Gelmetti. Con [illegible] Veda, Cristina Barbieri, [illegible] Martinucci, Giovanni Meoni, Richard [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 **Omaggio a Louis Armstrong**. Concerto di Romano Mussolini e i suoi solisti. Partecipano Guido Pistocchi e il Lil Darling Hot Club. Info e vendita: Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare Tel. 011 663.5457. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Tel. 011 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 20,45 spettacolo **Faust**. [illegible] figura serale. Domani ore 16 la Compagnia i Burattini di Varese presenta [illegible]. Si prenota per l'opera lirica **La Bohème** del 28 e 29/11. Per inf. e prenotazioni tel. 011-819.3579

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 ultime tre repliche Compagnia della Rancia con Chiara [illegible], Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari in **Le notti di Cabiria - Il musical**, liberamente tratto dal film di Federico Fellini, regia di Saverio Marconi. Informazioni e biglietti: tutti i giorni orario cont. [illegible] alle 19.

[illegible]. Via Chiomonte 3 «Teatrointre - A teatro con mamma e papà» [illegible] 20,30. [illegible] ore 16,30 i teatro all'improvviso presenta **Il pantalone rivestiolo**. Biglietti [illegible] 6500. Info e pren. ore 16-18,30. Tel. 011-331.764

[illegible] GIOVANNI [illegible]. Nizza 280. Ore 21 (turno blu). RIPOSO

[illegible]. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Non si sa come**, di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria TST, via Roma 49, orario 12-[illegible], lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. 26 novembre Stadio in concerto. 27-28/11 Lella Costa. 30/11 Zelig. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno (7 [illegible] a scelta). Arco+Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13 / 15-19 tel. 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.5447. Stasera ore 21 per la stagione teatrale la [illegible] prosa - Valeria Valeri in **In viaggio con la zia**, di G. Green, regia di P. A. Gastaldi. Inf. feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22

[illegible]. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. La comp. Torino spettacoli presenta gli spettacoli **La fa[illegible] dell'arte e lo spettacolo della Luna**. La Compagnia Marionette Lupi presenta nei giorni feriali repliche del proprio repertorio. Per le informazioni chiamare il numero del teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale, ore 21 precise serie verde. E. Glennie percussioni, P. Smith pianoforte. Musiche di Chopin, Psathas, [illegible], Pugnani, Masson, Zivkovic e Heath. Biglietti [illegible] L. 35.000; ingressi L. 25.000 al Conservatorio dalle ore 20,30. Info. tel. 544.523-517.5188.

[illegible] 15, tel. 011-532.087. Ore 20,45 Teatro della Tosse con F. Sinanni in **Delitti esemplari** da Max Aub. Info 01[illegible].675 [illegible] 16 alle 19). Cafè Procope ore 22,30 dj Moreno.

[illegible]. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.2312. Dal 22 dicembre Giorgio Molino presenta la commedia musicale **Uno dei pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni: tel. 011 436.4824

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-[illegible]. Domani ore 15,30 appuntamento con le Domeniche di Danza con Accademia Regionale e Liceo Artistico Coreutico in una suite da **La fille mal gardée** cor. F. Ashton ric. da Daniela Chianini e la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Trey [illegible]** cor. di [illegible] **Adamo ed Eva** cor. Birgit Cullberg, suite da **Omaggio a Franz Lehar** cor. [illegible] Cannito

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.2351. Mercoledì 25 e giovedì 26 [illegible] nell'ambito della rassegna Spettacoli per le scuole la compagnia Assemblea Teatro presenta **Pollicino**. Ingresso L. 6500 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Inf. Assemblea Teatro telefono 011-437.6230 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio)

PICCOLO TEATRO [illegible] Matteotti 39, [illegible], tel. 011-401.3328. «Tutti a teatro! Rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi, genitori, [illegible] nei comuni della provincia di Torino». Domenica 22 novembre, [illegible] la compagnia [illegible] Teatro presenta **Gianduja e la farina magica**. [illegible] L. 6000

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti telefono 011-779.58.03 dalle ore [illegible] alle [illegible]

[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. [illegible] Dal 19 al 22/11 l'Ass. Cult. I Carozzanti presenta la commedia in 2 atti **Questioni di donne**, di Ivan Fabio Perna. Ingr. L. [illegible], rid. 15.000. Spett. ore 21. Domenica ore 16 e 21. Pren. e inf. 011-257.881 tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011-284.026. [illegible] e domani ore [illegible], per la 5ª rassegna di teatro piemontese la compagnia «I Sempreverdi» presenta [illegible] due atti di [illegible] Rossini. Prevendita [illegible] 17-19.

[illegible] TEATRO Via Garibaldi [illegible], Settimo Torinese [illegible]. Dal 19 al 21 [illegible] in **La mani** di Paul Celan ore [illegible]. Informazioni e prenotazioni 011-897.17.46 / 897.08.31

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Terza sessione del progetto L'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**. Laboratorio di sperimentazione teatrale [illegible] studenti del Dams [illegible] di Torino. Promosso da [illegible] alla [illegible] Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Informazioni telefono 011-787.117 / 786.946.

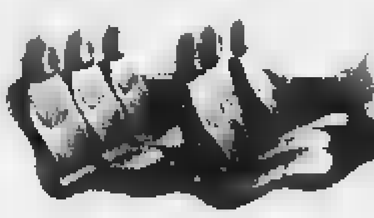
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. La Compagnia d'I Crabot di Piossasco in **Una domenica tranquilla**. [illegible] «Il settimo si riposò». Due atti di Samy Fayad. Traduzione A. Anello, M. Porro. 10ª rassegna teatro dialettale amatoriale in piemontese [illegible] 21. Biglietto [illegible] L. 14.000. [illegible] 011-605.3255

[illegible] COMUNALE. Piazza I Maggio, Villastellone. RIPOSO.

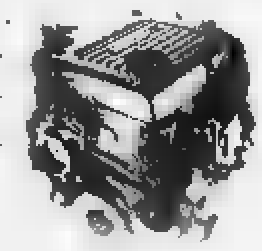
VANCHIGLIA TEATRO. Via Don Orione 5, telefono 011-[illegible]. Associazione culturale [illegible]. Stagione 1998-99. Rassegna di teatro di prosa con riferimento a problematiche sociali: I. Ferri, B. [illegible] Ferraro, E. Allegri, C. Vordani, R. Libani, E. Teatro, Gruppo Arazzo. Per informazioni e prenotazioni telefono 011-338.696.




Multipla







LA STORIA

L'area della costa sorrentina sarà venduta il sei dicembre: prezzo minimo, 486 milioni



Un'immagine [illegible] Punta Campanella: l'area, che [illegible] venduta all'asta fra due settimane, sorge a cavallo fra i golfi [illegible] Napoli [illegible] Salerno



Sono oltre 11 mila metri quadrati ceduti dal ministero della Difesa: si temono speculazioni nel caso fossero conquistati dai privati

«Un patto salverà Punta Campanella»

I Comuni pensano a un consorzio per vincere l'asta

MASSA LUBRENSE (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

La leggenda vuole che la chiamino così, Punta Campanella, perché dalla torre che dominava [illegible] mare le vedette davano l'allarme con i rintocchi quando al largo comparivano le vele saracene. Ora c'è solo un rudere, mentre il faro che si staglia sullo specchio d'acqua plumbeo, battuto da un vento gelido, potrebbe [illegible] trasformato [illegible] una villa di lusso. Venduto all'asta come la [illegible] del custode, come l'area di una villa romana costruita in epoca imperiale sui resti di un tempio dedicato alla dea Minerva, come il terreno coperto da una coltre [illegible] erbe rare e gli scogli aguzzi che sembrano sentinelle a guardia di Capri, l'isola tanto vicina alla costa che quasi vorresti raggiungerla a nuoto. Come le pietre che raccontano l'antica favola di Ulisse: navigando alla ricerca della [illegible] sua Itaca, l'eroe che espugnò Troia incontrò proprio qui [illegible] sirene tentatrici.

Questo lembo di paradiso in terra si vende ad un prezzo base stracciato: 486 milioni per un suolo di 11.119 metri quadri affacciato su uno degli scenari più belli d'Italia, a cavallo fra i golfi di Napoli e Salerno. Per anni quel terreno è stato dichiarato off limits perché zona militare. Poi il ministero della Difesa ha deciso di liberarsene con altri beni, e ha bandito un'asta che si concluderà [illegible] dicembre a Roma. Gli abitanti, i sindaci, gli ambientalisti della costa sorrentina sono indignati e preoccupati. Si chiedono che cosa ne sarà della Punta Campanella, temono speculazioni in un territorio che, fra l'altro, [illegible] trova nel bel mezzo di [illegible] parco marino.

I paesi [illegible] hanno impugnato l'ascia [illegible] guerra. Domani ci sarà [illegible] manifestazione di protesta. Il sindaco di Massa Lubrense, Alfonso Gargiulo, ha convocato i Consigli comunali per trovare [illegible] fronte comune contro la privatizzazione. Non ha alcuna intenzione di dichiararsi sconfitto: ha già chiesto che venga riconosciuto al Comune il diritto di prelazione per l'acquisto del suolo, che nelle intenzioni degli amministratori dovrebbe diventare [illegible] bene pubblico e incontaminato. La somma che la giunta è disposta a pagare è però bassa: 203 milioni, meno della metà del prezzo di partenza fissato dal ministero. Ma il sindaco di Capri, Costantino Federico, anche lui convinto che la privatizzazione di Punta Campanella sarebbe una iattura, avanza una proposta: «I Comuni interessati potrebbero creare [illegible] consorzio e contribuire tutti per rilevare il suolo. In questo modo si raggiungerebbe una [illegible] ragguardevole. Io sono pronto a [illegible] la mia quota».

Intanto in paese [illegible] intrecciano [illegible] inquietanti: anonimi imprenditori [illegible] sarebbero fatti avanti [illegible] una decina di offerte da capogiro, progettando la costruzione di alberghi o di un villaggio turistico. A questo punto al sindaco di Massa Lubrense non [illegible] rimasto altro che inviare una lettera dai toni allarmati al presidente del Consiglio, D'Alema, e ai ministri della Difesa, dell'Ambiente, del Lavoro e dei Beni culturali per evitare che il suolo finisca nelle mani dei privati.

«Intendiamo sottoporvi la gravissima vicenda della Punta Campanella», ha avvertito Gargiulo prima di stilare un elenco dettagliato dei tesori archeologici e storici nascosti dietro quelle rocce: «Il tracciato lastricato di via Minervia (l'antica strada che fin dal periodo preromano conduceva attraverso Sorrento, Acqua, Stabia fino al trivio di Nola), una rarissima iscrizione rupestre in lingua osca, la presenza di installazioni e architetture militari medioevali vicereali e murattiane, gli scenari

> Domani una protesta degli amministratori «Non vogliamo vedere alberghi e ville in un territorio di grande valore ambientale e storico»

che si aprono sui golfi di Napoli e Salerno fanno di quest'area un luogo fra i più celebri e incantevoli del Mediterraneo».

Punta Campanella è un patrimonio di tutta la comunità e deve rimanere incontaminata, dice il [illegible] che ha dalla sua i movimenti ambientalisti. A cominciare da Legambiente. «La vendita ai privati di uno [illegible] beni più preziosi dello Stato rischia di mandare in malora una zona già vincolata - spiega Pasquale Raia, responsabile delle [illegible] protette in Campania -: non dimentichiamo infatti che proprio lì è nata da poco una riserva marina. E' come se questo governo soffrisse di schizofrenia: da un lato crea [illegible] protette, dall'altro fa in modo che queste aree non decollino».

«Punta Campanella non si tocca, il suo patrimonio ambientale e archeologico vale troppo», insiste il sindaco di Massa Lubrense. Non a caso questo tratto di costa è lambito da mare protetto. Il parco marino è diviso in tre fasce. Nella prima, considerata di «riserva integrale», sono vietate la navigazione, la balneazione e qualsiasi tipo di pesca. Nella zona B, di «riserva generale», sono consentite le visite guidate, la balneazione, i safari fotografici subacquei e la pesca con lenze e canne. L'ultima fascia, di «riserva parziale», è off limits per i sub armati di fucili e bombole.

Se i pescatori brontolano, gli ambientalisti sono entusiasti del parco marino, e guardano con sospetto e timore alla privatizzazione di Punta Campanella. «La riserva naturale, con tutti i divieti che ne derivano, dovrebbe scoraggiare qualunque tentativo di speculazione da parte dei privati - commentano -, ci domandiamo come mai un gruppo di anonimi imprenditori tenti ancora di mettere le mani su quei suoli. E' uno dei tanti misteri che avvolgono il nostro Belpaese».

La soluzione del giallo è rinviata al 6 dicembre, quando negli uffici del ministero della Difesa un notaio aprirà le buste con le offerte. «Ma noi non ci arrendiamo - avverte il sindaco Gargiulo -. Domenica ci sarà la manifestazione, in seguito troveremo altri sistemi per far sentire la nostra voce: salveremo Punta Campanella».

Fulvio Milone

Disguido a Malpensa

Pista occupata Aereo rallenta la discesa

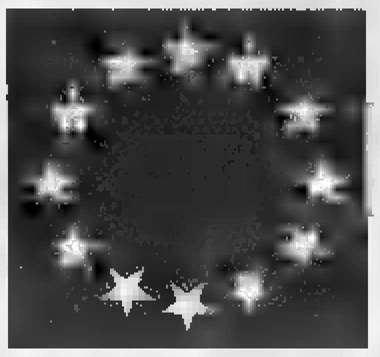
ROMA. La presenza di un aereo appena atterrato, che tardava a uscire dalla pista di Malpensa 2000, ha costretto il pilota del volo Az 1766 Palermo-Milano a rallentare la procedura di avvicinamento all'aeroporto creando qualche preoccupazione tra i passeggeri.

Secondo quanto ha precisato l'Enav (l'Ente nazionale di assistenza al volo), l'aereo era in avvicinamento e si trovava a circa tre chilometri dalla pista. Il pilota non aveva ancora ricevuto dalla torre di controllo l'autorizzazione per l'atterraggio. In quel momento sulla pista c'era un velivolo appena atterrato mentre un altro aereo, in allineamento per il decollo, era stato dirottato sulla stessa pista. Al pilota del Palermo-Milano è stato quindi comunicato di rallentare la procedura di discesa e l'aereo ha dovuto riprendere quota. L'Az 1766 è atterrato alle 16,09 con 20 minuti di ritardo.

Per l'Alitalia «tutto si è svolto secondo la procedura prevista dal manuale operativo, non è stata dichiarata l'emergenza e non sono stati segnalati particolari disagi fra i 76 passeggeri».

Secondo la testimonianza di un passeggero, al momento in cui si è verificato il problema il carrello era già stato abbassato e gli assistenti di volo erano seduti ai loro posti. A bordo c'era anche un magistrato della procura di Palermo. Ha raccontato che tutto ha avuto luogo in pochi minuti e senza che si diffondesse il panico.

«Il carrello era abbassato - ha detto il giudice - e le hostess sedute, quindi eravamo nelle ultimissime fasi del volo, quando improvvisamente l'aereo ha ripreso quota. Nessuno ha dato spiegazioni e forse è stato meglio così, perché in pochi a bordo ci siamo accorti che qualcosa non era andato per il verso giusto. Quando siamo arrivati allo scalo ho chiesto informazioni e mi è stato detto che l'aereo aveva trovato la pista occupata. Mi domando come sia stato possibile, se l'atterraggio in quel momento era strumentale». [Agi]



Duisenberg, Tietmeyer e Greenspan: «Nessuna banda di oscillazione tra Euro, dollaro e yen»

I banchieri europei stoppano i governi

Governatori uniti contro Lafontaine «Ma non saremo ciechi alle necessità»

FRANCOFORTE. I banchieri centrali più influenti del mondo hanno seppellito ieri l'idea [illegible] ricostruire [illegible] ordine valutario mondiale attraverso un sistema di bande di fluttuazione che argini le oscillazioni tra euro, dollaro e yen.

In [illegible] del Congresso bancario europeo a Francoforte, il presidente della Federal Reserve americana, Alan Greenspan, ha definito «irrealistica» la volontà del nuovo governo tedesco di legare a obiettivi [illegible] cambio le oscillazioni delle maggiori monete mondiali: «Non mi pongo nemmeno la domanda se tale ipotesi dovrebbe essere presa in considerazione - ha osservato il gover[illegible] americano - perché non è fattibile e quindi non è realistica». Secondo Greenspan i volumi attuali delle transazioni valutarie non sono solo multipli di molte volte di quelli [illegible] 30 anni fa, quando un tale sistema sarebbe stato ragionevole, ma anche multipli dei volumi delle riserve delle banche centrali.

In tali condizioni, [illegible] sono solo due modi per stabilizzare i cambi, ha spiegato Greenspan collegato in video da Washington, il primo è quello di sterilizzare gli interventi delle banche centrali sui mercati valutari (cioè di rinunciare a una politica monetaria nazionale), il secondo è che ognuno segua politiche monetarie stabili. Sull'impegno alla stabilità si [illegible] trovati d'accordo il presidente della Banca Centrale europea (Bce), Wim Duisenberg, e il governatore tedesco, Hans Tietmeyer.

Sottolineando l'esigenza e l'impegno alla stabilità monetaria di ogni banca centrale, i governatori hanno ribadito la necessità di completa autonomia delle Banche dalla politica.

La pressione esercitata dai ministri delle Finanze europei dopo il cambio di governo in Germania, ha costretto i governatori a prendere posizione. Fino a ieri la risposta [illegible] stata sintetizzata da Duisenberg: «non [illegible] anomalo che si diano consigli alle banche centrali, ma sarebbe anomalo ascoltarli». Ieri invece i governatori hanno mostrato un fronte compatto e vocale contro le critiche tedesche. Greenspan, come [illegible] previsto, ha dato pieno appoggio a Tietmeyer dichiarandosi fiducioso che l'Euro avrà pieno [illegible] «se la Banca centrale europea sarà messa in grado di ereditare la straordinaria credibilità della Bundesbank».

Tietmeyer ritiene che le banche centrali dovranno essere «sorde di fronte ai richiami, ma non cieche alle necessità». Il suo vice, Juergen Stark, ha aggiunto ieri che le condizioni di politica economica nelle quali l'Euro [illegible] per nascere sono favorevoli: «Se tutti i partner rispetteranno le regole che hanno sottoscritto, l'equilibrio delle politiche economiche sarà raggiunto quasi automaticamente. L'Europa utilizzerà i margini di variazione dei tassi d'interesse non appena questi margini saranno disponibili». Accordi artificiali di stabilizzazione dei cambi non [illegible] però praticabili anche perché mancano le premesse politiche: «Se l'Europa si trovasse in recess[illegible] e l'Euro si indebolisse fi[illegible] al limite della banda - ha chiesto Greenspan - chi sarebbe pronto in Europa ad al[illegible]re i tassi per far riapprezzare l'Euro sul dollaro?».

Tietmeyer ha sfruttato l'occasione per invitare i governi [illegible] [illegible] le pressioni sui governatori: «Uno stato permanente di assedio alla Bce - ha osservato il presidente della Bundesbank - può indurre i mercati a dubitare del fatto che chi prende le decisioni monetarie sia indipendente e abbastanza forte da resistere alle pressioni». Il risultato sarebbe [illegible] indebolimento dell'Euro, che andrebbe contrastato con un rialzo dei tassi, anziché col richiesto ribasso. Greenspan, Duisenberg e Tietmeyer si sono invece dichiarati fiduciosi del fatto che l'Euro sarà una moneta forte.

Il rapporto Euro-dollaro sarà di competizione nell'attrarre risorse finanziarie (verso la moneta più forte e più sicura), ma anche di partnership, visto che la stabilità dell'una dipenderà dalla stabilità dell'altra. Un equilibrio che i governatori ritengono ottenibile rendendo stabili le rispettive politiche monetarie.

Tietmeyer ha aggiunto che una maggiore solidarietà tra i Paesi Euro si renderà indispensabile: «Il ruolo internazionale dell'Euro e l'integrazione globale aumentano il livello dei danni che possono derivare da conflitti tra banche centrali [illegible] governi nazionali».



Da sinistra Duisenberg (Bce), George (Bank of England), Breuer (Deutsche Bank), Tietmeyer (Bundesbank)

L'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, che a Francoforte ieri mattina ha sollecitato i governi a rispettare gli impegni presi col Patto di stabilità, si [illegible] detto, più tardi [illegible] Berlino, convinto che i politici europei sapranno essere ragionevoli anche sulla base dell'elevata solidarietà che già esiste: «In effetti [illegible] [illegible] quanto tempo impiegherà la Bce ad acquisire autorevolezza e sarebbe pericoloso che i [illegible]overni non [illegible] dimostrino disciplinati».

Lo sbarramento alle pressioni dei governi ha però come contraltare [illegible] più spiccato accento della Bce sui propri obblighi di trasparenza nei confronti del pubblico. Duisenberg [illegible] Tietmeyer hanno sottolineato un rafforzato impegno a rendere pubbliche le analisi della Bce e le valutazioni sulle condizioni economiche e monetarie (un bollettino trimestrale sarà aggiunto ad altre iniziative di pubblicità), ma meno esplicita sarà la comprensione della funzione-obiettivo che orienta l'attività della Bce (Duisenberg ha ammesso ieri che anche i prezzi delle attività finanziarie rientreranno nella valutazione dell'ambiente inflazionistico), mentre i governatori [illegible]no contrari alla pubblicazione dei resoconti degli organismi decisionali della Bce.

L'impegno alla trasparenza nei confronti dei governi, osservano i banchieri, è invece già regolato dal Trattato di Maastricht. Altri rapporti, [illegible] serva Tietmeyer, si intensificheranno con lo sviluppo degli organismi comuni di governo dell'economia europea. **[c. b.]**

Prodi bacchetta D'Alema

«Il patto di stabilità non si tocca»

FRANCOFORTE. «Il patto di stabilità è il patto di stabilità. Io l'ho firmato [illegible] [illegible] ho nessun motivo di cambiare idea. A lungo termine [illegible] l'unico modo per avere la garanzia di un basso costo del denaro e di bassi [illegible] di interesse e questo è necessario per combattere la disoccupazione». Così ha risposto l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, in [illegible] dibattito a Francoforte, alla domanda del moderatore che citava una dichiarazione del premier in carica Massimo D'Alema, secondo cui è possibile «interpretare» il patto [illegible] stabilità.

Prodi ha spiegato che la disoccupazione «è anche figlia dei tassi d'interesse alti». Ma non devono es[illegible] abbassati [illegible] condizioni: «Proprio perché [illegible] politica monetaria [illegible] molto importante per combattere la disoccupazione strutturale, [illegible] necessario mantenere [illegible] patto di stabilità», premessa per ottenere tassi più bassi.

In una intervista pubblicata dal quotidiano tedesco «Sueddeutsche Zeitung», Prodi ha sottolineato che per quanto un «nuovo spirito» [illegible]eggi sull'Europa, «per l'Euro una politica di ammorbidimento sarebbe un grave svantaggio». L'ex premier os[illegible] ancora: «Nella prassi il programma di bilancio del mio governo [illegible] stato interamente ripreso anche [illegible] [illegible] esecutivo. Eppure si avverte un nuovo spirito che aleggia anche [illegible] Germania. Alcuni ad esempio vorrebbero che gli investimenti [illegible] [illegible] considerati nel calcolo del deficit [illegible] bilancio».

Clinton [illegible]

«Forse Tokyo non fa abbastanza anche se i suoi piani sono buoni»

TOKYO. Bill Clinton teme nuovi protezionismi. Il presidente Usa ha affermato ieri di non essere si[illegible] che il Giappone abbia fatto sforzi sufficienti per stimolare la sua economia, nonostante l'ultimo piano di rilancio da 24mila miliardi di yen. «Penso che il piano sia molto buono, ma quanto a sapere [illegible] basterà [illegible] meno, non ne sono sicuro» ha detto Clinton, dopo un incontro con il premier nipponico Keizo Obuchi. «Non posso saperlo (se [illegible] piano è sufficiente ndr), semplicemente perché il p[illegible] ministro giapponese ha dovuto cambiare una politica che non stava stimolando l'economia» ha aggiunto Clinton. «A volte quando ci [illegible] svolte nette nella strategia, è [illegible] più tempo di quanto si potesse pensare all'inizio».

Obuchi, nel corso della conferenza-stampa che ha fatto seguito all'incontro [illegible] Clinton, ha annunciato di avere accettato l'invito per una visita ufficiale negli Usa, tra aprile [illegible] maggio.

La nuova Telecom vola in Borsa. A Franco Bernabè affidati i pieni poteri

Murdoch si allea con la Moratti

Un altro blitz nella pay-tv




Rupert Murdoch (da sinistra) [illegible] a fianco Letizia Moratti



Franco Bernabè amministratore delegato di Telecom

ROMA. La Borsa saluta la nomina di Bernabè con un [illegible] forte rialzo delle azioni Telecom Italia (+1,72%) mentre sul tavolo del nuovo amministratore delegato premono i dos[illegible] ereditati dalla precedente gestione: ieri l'editore Rupert Murdoch ha annunciato a sorpresa che l'accordo sulla piattaforma digitale (televisione via satellite e [illegible] cavo) fra il suo gruppo, la stessa Telecom [illegible] Tf-1 è praticamente fatto. [illegible] Stream, ora controllata al 100% [illegible] Telecom, verrà ceduto il [illegible] a Murdoch e il 10% a Tf-1. Secondo indiscrezioni non confermate la società potrebbe essere guidata da Letizia Moratti, indicata come la persona di fiducia dell'imprenditore australiano. [illegible] Moratti, dopo aver guidato la Rai, ha ceduto recentemente la [illegible] attività [illegible] brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) [illegible] colosso americano Aon. In passato Murdoch ha espresso grande stima per Letizia Moratti, dicendo che se avesse fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto coinvolgerla.

Intanto Telecom Italia annuncia importanti novità organizzative: l'amministratore delegato sarà direttamente responsabile delle tre direzioni generali e delle direzioni comunicazione e risorse umane. Il consiglio [illegible] [illegible]ministrazione ha infatti stabilito «di collocare alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato le direzioni generali, la direzione Comunicazione e la direzione Risorse umane». Dovranno, dunque, rispondere direttamente al capo-azienda i tre direttori generali Francesco De Leo, Massimo Sarmi e Fulvio Conti, Silvio Sircana (responsabile per la comunicazione) e Luciano Scalia (direttore per le risorse umane), che facevano capo a Rossignolo. Al presidente Libonati «faranno riferimento la direzione Internal Auditing, la direzione legale e le attività connesse alla sicurezza degli organi statutari».

Frattanto, Bernabè potrebbe di[illegible] l'asso [illegible] [illegible] dei dipendenti azionisti per introdurre nello statuto societario le procedure che facilitano [illegible] raccolta delle deleghe di voto. L'ordine del giorno approvato dal Consiglio di amministrazione non prevede, è vero, l'atteso inserimento delle norme previste [illegible] legge Draghi, ma [illegible] cose potrebbero cambiare grazie all'ex nu[illegible] uno del colosso petrolifero.

Le sei [illegible] dei dipendenti azionisti di Telecom, riunite [illegible] un coordinamento unitario, guardano all'assemblea dell'Eni (il gruppo guidato [illegible] Bernabè fino a [illegible] ore fa) convocata per il 5 dicembre. Tra i punti all'ordine del giorno c'è proprio [illegible] recepimento della legge Draghi, comprese le norme per facilitare i dipendenti azionisti.

«Difficile - dice Alessandro Fogliati, presidente dell'Adas, [illegible] delle associazioni - che il [illegible] amministratore delegato non sia favorevole a introdurre anche in Telecom delle norme già previste per l'Eni».

Da qui la decisione di chiedere un incontro con il vertice della società prima dell'assemblea Telecom [illegible] [illegible] dicembre, così da discutere e verificare se esiste l'intenzione o meno di introdurre queste norme. I dipendenti azionisti detengono oltre il 3 per cento del capitale.

Il comitato del coordinamento ha già pronto e confezionato per Bernabè un articolo suddiviso in quattro punti. Se il nuovo vertice restas[illegible] insensibile alle richieste, i dipendenti azionisti porteranno l'articolo [illegible] assemblea per farlo votare. Qui potrebbero contare su un altro forte, possibile alleato: il ministero del Tesoro, che nonostante la massiccia dismissione di azioni resta il maggiore azionista e che difficilmente esprimerebbe un voto contrario, visto che la legge che si vuol fare applicare porta proprio [illegible] [illegible] del direttore generale del Tesoro Draghi.

Ieri l'Antitrust ha inviato all'Autorità per [illegible] tlc il parere sul listino [illegible] interconnessione presentato da Telecom a luglio; nessuna indiscrezione sulle indicazione di un garante all'altro.

Intanto è stata siglata da Colt Telecom spa la convenzione di concessione con il Comune di Milano per stendere [illegible] propria rete in fibra ottica e fornire servizi voce e di trasmissione dati a larga banda. [r. e. s.]

Il magnate [illegible] l'intesa sul digitale

Avrà il 39% di Stream, Telecom il 51% e TF-1 il 10%

[illegible] L'ipotesi d'accordo sulla piattaforma digitale tra Murdoch, Telecom Italia [illegible] TF-1 è praticamente fatta, ad annunciarlo è stato lo stesso Rupert Murdoch, che avrà il 39% di Stream, ora controllata al 100% da Telecom che passerà al 51%, TF-1 avrà invece il 10%. L'ipotesi [illegible] accordo, alla quale [illegible] tre società stanno lavorando con un calendario fitto di incontri da alcune settimane, viene per il momento congelata da Telecom, in modo da dare la possibilità a Bernabè di prendere lunedì possesso della poltrona di amministratore delegato di Telecom e quindi deliberare in proposito. Il lavoro fin qui effettuato, secondo quanto trapela, è arrivato comunque [illegible] definire [illegible] vero e proprio [illegible] do-quadro. Altri dettagli potrebbero essere comunicati lunedì quando Murdoch, che ha rilasciato un'intervista al quotidiano newyorchese in lingua italiana [illegible] «America oggi», dovrebbe tenere una conferenza stampa a Londra, alla quale potrebbe prendere parte anche Letizia Moratti, da alcuni indicata come la persona di fiducia dell'imprenditore australiano per le [illegible] future attività in Italia. La notizia di u[illegible] collaborazione tra Murdoch e Moratti è però [illegible] conferme ufficiali: nessuna delle parti in causa ha voluto fare commenti sulla conferenza stampa che è stata convocata da [illegible] compagnia inglese di relazioni pubbliche, la Bell Pottinger Financial. Quest'ultima non ha voluto anticipare il contenuto dell'incontro ma, nell'invito «urgente», ha dato [illegible] sola qualifica di Letizia Moratti, quella di «ex-presidente della Radio televisione italiana». Letizia Moratti, dopo aver guidato la Rai, ha ceduto [illegible] la [illegible] attività di brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) al colosso americano Aon. E in passato Murdoch ha sempre espresso grande stima per la Moratti, dicendo in un'occasione che [illegible] [illegible] fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto coinvolgerla perchè [illegible] un'imprenditrice che «rischia in proprio». News International, il gruppo tramite il quale Murdoch controlla la parte britannica del suo vasto impero, si è trincerato dietro al più assoluto «no comment». «Qualunque c[illegible] che abbia in questo momento a che fare con Rupert Murdoch e l'Italia deve riguardare Telecom Italia», ha detto all'Ansa Raymond Snoddy, esperto [illegible] Times (società di Murdoch) nel campo dei media. Proprio Snoddy ha anticipato la notizia che Murdoch e Telecom si sono accordati per lanciare assieme in Italia un ambizioso ser[illegible] di televisione digitale. [r. e. s.]

Entro giugno '99, in quattro scaglioni

Fs, accordo sugli esuberi seimila se ne andranno

Mercoledì Demattè da Ciampi e Treu Sotto esame il supercosto del lavoro

ROMA. Raggiunto l'accordo sugli esuberi, le Fs ridiscutono con il governo la cornice del piano d'impresa (mercoledì è fissato l'incontro con Ciampi e Treu) e partono con le divisioni. Entro il prossimo giugno, 5750 ferrovieri lasceranno le ferrovie [illegible] [illegible] verranno assunti entro [illegible] fine del '99; [illegible] firma è arrivata nella notte tra giovedì e venerdì: l'azienda, che inizialmente chiedeva 7 mila posti, [illegible] i sindacati hanno concordato quattro scaglioni [illegible] uscite per chi ha 37 anni di contribuzione, al 1° [illegible] al 21 dicembre '98, al 1° marzo [illegible] al 30 giugno [illegible]. In realtà, una buona parte del personale interessato ha già lasciato il lavoro: 2520 da febbraio, quando è stato firmato il nuovo contratto [illegible] si è avviata la trattativa su 300 tavoli periferici. L'esodo verrà facilitato dal provvedimento, approvato dalla Camera, in materia di norme previdenziali per 2 mila ferrovieri.



Giancarlo Cimoli

Un accordo importante per il futuro delle Fs. Perché consente di avviare due processi di trasformazione. [illegible] primo riguarda l'assetto della Spa, la scissione prevista per il gennaio '99 in tre grandi divisioni: merci, passeggeri e trasporto locale. L'azienda preme per arrivare all'accordo, i sindacati temono i riflessi sui lavoratori.

Il secondo tutti gli scenari in cui si muovono le Ferrovie. E' il piano d'impresa che doveva [illegible] pronto a ottobre ed è stato rinviato a dicembre. Il presidente Claudio Demattè e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli chiedono certez[illegible] cambiato il governo, sostituito il ministro Claudio Burlando con Tiziano Treu, [illegible] riparte da zero.

Mercoledì, i vertici delle ferrovie incontreranno il ministro dell'Eco[illegible] Carlo Azeglio Ciampi e il responsabile dei Trasporti, che ha [illegible] definito le Fs «il [illegible] più preoccupante» [illegible] suo dicastero. Non sarà un appuntamento forma[illegible]. Dovranno concordare le principali linee d'intervento e, soprattutto, dove potranno puntare per ridurre il [illegible] del lavoro.

E' una questione di bilancio e [illegible] risanamento. I primi 6 mesi del '98 hanno registrato un altro cospicuo passivo: 1905 miliardi, [illegible] dato complessivo, ma un [illegible] miglio[illegible] del margine della produzione, che potrebbe arrivare al pareggio a fine anno. Resta però a livelli proibitivi il costo del personale, [illegible] miliardi [illegible] [illegible] [illegible] (era 5172 nello stesso periodo del '97), nonostante la riduzione dei dipendenti (123 mila a giugno '98).

Demattè ha detto [illegible] ripetuto che non riuscirà mai [illegible] presentare un bilancio decente se non arriveranno gli aumenti delle tariffe («le più basse d'Europa»), e misure di contenimento del costo del lavoro («20-30% più delle altre reti»). Ma gli ultimi dati forniti dalle Fs confermano anche la flessione del traffico passeggeri (34 miliardi persi in 6 mesi), specialmente su treni notturni e tratte internazionali, battuti dalla concorrenza di auto e tariffe aeree scontate.

Difficile, quindi, proporre [illegible]menti mentre la concorrenza taglia i prezzi. E Demattè tornerà [illegible] insistere sull'intervento del governo, visto che non considera il problema-Ferrovie soltanto aziendale: «Le normative europee - è la sua tesi - bloccheranno gli aiuti di Sta[illegible] e per raggiungere la svolta [illegible]corre rompere [illegible] passato così come hanno fatto le ferrovie tedesche. Per questo abbiamo lanciato la proposta di tagliare l'extra costo del lavoro».

In pratica, il presidente propone di congelare quel 20% che separa gli stipendi italiani dagli stipendi europei in un fondo speciale in modo da abbassare il livello di tutte le buste paga e creare salari d'ingresso meno pesanti.

Bruno Gianotti

La nuova Telecom vola in Borsa. A Franco Bernabè affidati i pieni poteri

Murdoch si allea con la Moratti

Un altro blitz nella pay-tv





Rupert Murdoch (da sinistra) e a fianco Letizia Moratti



Franco Bernabè amministratore delegato di Telecom

ROMA. La Borsa saluta la nomina di Bernabè c[illegible] [illegible] nuovo forte rialzo delle azioni Telecom Italia (+1,72%) mentre sul tavolo del nuovo amministratore delegato premono i dossier ereditati dalla precedente gestione: ieri l'editore Rupert Murdoch ha annunciato a sorpresa che l'accordo sulla piattaforma digitale (televisione via satellite e via cavo) fra il suo gruppo, la stessa Telecom e TF-1 [illegible] praticamente fatto. Di Stream, [illegible] controllata al 100% da Telecom, verrà ceduto il 39% a Murdoch [illegible] il 10% a TF-1. Secondo indiscrezioni non confermate la [illegible] potrebbe essere guidata da Letizia Moratti, indicata come [illegible] persona di fiducia dell'imprenditore australia[illegible]. La Moratti, dopo aver guidato la Rai, ha ceduto recentemente [illegible] sua attività di brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) al colosso ame[illegible] Aon. [illegible] passato Murdoch ha espresso grande stima per Letizia Moratti, dicendo che se avesse fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto coinvolgerla.

Intanto Telecom Italia annuncia importanti novità organizzative: l'amministratore delegato sarà direttamente responsabile delle tre direzioni generali e delle direzioni comunicazione e risorse umane. Il consiglio di amministrazione ha infatti stabilito «di collocare alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato le direzioni generali, [illegible] direzione Comunicazione e la direzione Risorse umane». Dovranno, dunque, rispondere direttamente al capo-azienda i tre direttori generali Francesco De Leo, Massimo Sarmi e Fulvio Conti. Silvio Sircana (responsabile per la comunicazione) e Luciano Scalia (direttore per le risorse umane), che facevano capo a Rossignolo. Al presidente Libonati «faranno riferimento la direzione Internal Auditing, la direzione legale e le attività connesse alla sicurezza degli organi statutari».

Frattanto, Bernabè potrebbe diventare l'asso nella [illegible] dei dipendenti azionisti per introdurre nello statuto societario le procedure che facilitano la raccolta delle deleghe di voto. L'ordine [illegible] giorno approvato dal Consiglio di amministra[illegible] non prevede, è vero, l'atteso inserimento delle norme previste dalla legge Draghi, ma le cose potrebbero cambiare grazie all'ex numero uno del colosso petrolifero.

Le sei associazioni dei dipendenti azionisti di Telecom, riunite [illegible] [illegible] coordinamento unitario, guardano all'assemblea dell'Eni (il gruppo guidato da Bernabè fino a 48 [illegible] fa) convocate per il [illegible] dicembre. Tra i punti all'ordine del giorno c'è proprio [illegible] recepimento della legge Draghi, comprese le norme per facilitare i dipendenti azionisti.

«Difficile - dice Alessandro Fogliati, presidente dell'Adas, una delle associazioni - che il [illegible] amministratore delegato [illegible] sia favorevole a introdurre anche in Telecom delle norme già previste per l'Eni».

Da qui la decisione di chiedere un incontro con il vertice della società prima dell'assemblea Telecom del 15 dicembre, così da discutere e verificare se esiste l'intenzione [illegible] meno di introdurre queste norme. I dipendenti azionisti detengono oltre il [illegible] per cento [illegible] capitale.

[illegible] comitato del coordinamento ha già pronto [illegible] confezionato per Bernabè un articolo suddiviso in [illegible]ttro punti. Se il nuovo vertice restas[illegible] insensibile alle richieste, i dipendenti azionisti porteranno l'articolo in assemblea per farlo votare. Qui potrebbero contare su un altro forte, possibile alleato: il ministero del Tesoro, che nonostante la massiccia di[illegible] di azioni resta il maggiore azionista e [illegible] difficilmente esprimerebbe un voto contrario, visto che la legge che si vuol fare applicare porta proprio il [illegible] del direttore generale del Tesoro Draghi.

Ieri l'Antitrust ha inviato all'Autorità per le tlc il parere sul listino di [illegible]e presentato da Telecom a luglio; nessuna indiscrezione sulle indicazione di un garante all'altro.

Intanto è stata siglata da Colt Telecom spa la convenzione di concessione con il Comune di Milano per stendere la propria rete in fibre ottica e fornire servizi voce e di trasmissione dati a larga banda. [r. e. s.]

Il magnate annuncia l'intesa sul digitale

Avrà il 39% di Stream, Telecom il 51% e TF-1 il 10%

ROMA. L'ipotesi d'accordo sulla piattaforma digitale tra Murdoch, Telecom Italia e TF-1 è praticamente fatta. [illegible] annunciarlo è stato lo stesso Rupert Murdoch, che avrà il 39% di Stream, ora controllata al 100% da Telecom che passerà al 51%. TF-1 avrà invece il 10%. L'ipotesi di accordo, alla quale le tre società stanno lavorando [illegible]on un calendario fitto di incontri da al[illegible] settimane, viene per il momento congelata da Telecom, in modo da dare la possibilità a Bernabè di prendere lunedì possesso della poltrona di amministratore delegato di Telecom e quindi deliberare in proposito. Il lavoro fin qui effettuato, secondo quanto trapela, è arrivato comunque a definire un vero e proprio accordo-quadro. Altri dettagli potrebbero essere comunicati lunedì quando Murdoch, che ha rilasciato un'intervista al quotidiano newyorchese in lingua italiana «America oggi», dovrebbe te[illegible] [illegible] [illegible] stampa a Londra, alla quale potrebbe prendere parte anche Letizia Moratti, da alcuni indicata come la persona di fiducia dell'imprenditore australiano per le sue future attività in Italia. La notizia di una collaborazione tra Murdoch [illegible] Moratti è però senza conferme ufficiali: nessuna delle parti in causa ha voluto fare commenti sulla conferenza stampa che è stata convocata da una compagnia inglese [illegible] relazioni pubbliche, la Bell Pottinger Financial. Quest'ultima non ha voluto anticipare il contenuto dell'incontro ma, nell'invito «urgente», ha dato [illegible] sola qualifica di Letizia Moratti, quella [illegible] «ex-presidente della Radio televisione italiana». Letizia Moratti, dopo aver guidato la Rai, ha ceduto recentemente la [illegible] attività di brokeraggio assicurativo (la milanese Nikols) al colosso americano Aon. E in passato Murdoch ha sempre espresso grande stima per la Moratti, dicendo in un'occasione che se [illegible] fatto qualcosa in Europa continentale gli sarebbe piaciuto [illegible] perchè [illegible] un'imprenditrice che «rischia in proprio». News International, il gruppo [illegible] [illegible] quale Murdoch controlla la parte britannica del suo vasto impero, si è trincerato dietro al più assoluto [illegible] commento». «Qualunque co[illegible] che abbia in questo momento a che fare con Rupert Murdoch e l'Italia deve riguardare Telecom Italia», ha detto all'Ansa Raymond Snoddy, esperto del Times (società di Murdoch) nel campo dei media. Proprio Snoddy ha anticipato le notizie che Murdoch e Telecom si [illegible]o accordati per lanciare assieme in Italia un ambizioso servizio di televisione digitale. [r. e. s.]

Entro giugno '99, in quattro scaglioni

Fs, accordo sugli esuberi 5mila se ne andranno

Mercoledì Demattè da Ciampi e Treu Sotto esame il supercosto del lavoro

ROMA. Raggiunto l'accordo sugli esuberi, le Fs ridiscutono [illegible] il governo la cornice del piano d'impresa (mercoledì è fissato l'incontro con Ciampi e Treu) e partono con le divisioni. Entro il prossimo giugno, 5760 ferrovieri lasceranno le ferrovie e [illegible] [illegible] assunti [illegible] la fine del '99; la firma è arrivata nella notte tra giovedì e venerdì: l'azienda, che inizialmente chiedeva 7 mila posti, e i sindacati hanno concordato quattro scaglioni [illegible] uscite per chi ha 37 anni di contribuzione, al 1° e al 21 dicembre '98, al 1° marzo e al 30 giugno '99. In realtà, una buona parte del personale interessato ha già lasciato il lavoro: 2620 da febbraio, quando [illegible] [illegible] firmato il nuovo contratto e [illegible] è avviata la trattativa su 300 tavoli periferici. L'esodo verrà facilitato dal provvedimento, approvato dalla Camera, in materia di norma previdenziali per 2 mila ferrovieri.



Giancarlo Cimoli

[illegible] accordo importante per il futuro delle Fs. Perché [illegible] di avviare due processi di trasformazione. Il primo riguarda l'assetto della Spa, la scissione prevista per il gennaio '99 in tre grandi divisioni: merci, passeggeri e trasporto locale. L'azienda preme per arrivare all'accordo, i sindacati temono i riflessi sui lavoratori.

Il secondo tutti gli scenari in cui si muovono le Ferrovie. E' il piano d'impresa che doveva essere pronto a ottobre ed è stato rinviato a dicembre. Il presidente Claudio Demattè e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli chiedono certezze: cambiato il governo, sostituito il ministro Claudio Burlando [illegible] Tiziano Treu, si riparte da zero.

Mercoledì, i vertici delle ferrovie incontreranno il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi [illegible] il responsabile dei Trasporti, che ha appena definito le Fs «il [illegible] più preoccupante» del suo dicastero. Non sarà un appuntamento formale. Dovranno concordare le principali linee d'intervento e, soprattutto, dove potranno puntare per ridurre il costo del lavoro.

E' una questione di bilancio e di risanamento. I primi 6 mesi del '98 hanno registrato un altro cospicuo passivo: 1905 miliardi, il dato complessivo, ma un netto miglioramento del margine della produ[illegible] che potrebbe arrivare al pareggio a fine anno. Resta però a livelli proibitivi il costo [illegible] personale, [illegible] miliardi in [illegible] [illegible] (era 5172 nello stesso periodo del '97), nonostante la riduzione dei dipendenti (123 mila a giugno '98).

Demattè ha detto e ripetuto che non riuscirà mai [illegible] presentare un bilancio decente se non arriveranno gli aumenti delle tariffe («le più basse d'Europa»), e misure di contenimento del costo [illegible] lavoro («20-30% più delle altre reti»). [illegible] gli ultimi dati forniti dalle Fs confermano anche la fles[illegible] del traffico passeggeri (34 miliardi persi in 6 mesi), specialmente su treni notturni e tratte internazionali, battuti dalla concorrenza di auto e tariffe aeree scontate.

Difficile, quindi, proporre aumenti mentre la concorrenza taglia i prezzi. E Demattè tornerà a insistere sull'intervento del governo, visto che non considera il problema-Ferrovie soltanto aziendale: «Le normative europee - è la sua tesi - bloccheranno gli aiuti di Stato [illegible] per raggiungere la svolta occorre rompere col passato così come hanno fatto le ferrovie tedesche. Per questo abbiamo lanciato la proposta di tagliare l'extra costo del lavoro».

In pratica, il presidente propone di congelare quel 20% che separa gli stipendi italiani dagli stipendi europei in un fondo speciale in modo da abbassare il livello di tutte le buste paga e creare salari d'ingresso meno pesanti.

Bruno Gianotti


nice
-15%
price
02 33500177
Luca Hits
Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.
187
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Stasera Gelmetti dirige una delle opere di Mascagni più eleganti e meno eseguite

Sorpresa: l'Iris risboccia al Regio

Giappone crudele e sensuale

TORINO. Ricorrenze, rimozioni, recuperi. L'«Inno al sole», sigla delle Olimpiadi romane del 1960, è stato a lungo ritenuto l'unica pagina degna di sopravvivere dell'«Iris» di Pietro Mascagni. Questa sera il Teatro Regio ricorda il centenario esatto del debutto dell'opera e la propone in forma di concerto, dopo trentacinque anni di assenza da Torino. Sul podio Gianluigi Gelmetti, che l'ha diretta a Roma, in un riuscito spettacolo con la regia di Hugo De Ana, poi a Monaco di Baviera, per la sorpresa di quel pubblico che era abituato a identificare l'autore livornese con «Cavalleria rusticana».

Sei anni prima della pucciniana «Madama Butterfly», anche Mascagni ci porta in Giappone, e sempre grazie ad un libretto di Luigi Illica: «E anche qui la vicenda è un gioco di crudeltà. Iris ha ancora un animo di bambina dentro un corpo di donna. Non comprende gli affari e le passioni morbose che la riguardano e savrastano. Una ragazzina minorata e travolta dal mondo in cui vive», racconta Gelmetti alla fine della prova generale. Romano, cinquantatre anni, carriera internazionale culminata in un lungo periodo alla guida dell'Orchestra di Stoccarda, ora concluso; musicista e uomo esuberante, vita affrontata di petto, compositore con una propria riconosciuta personalità, Gelmetti invita a soffermarci sulle «audacie» di «Iris».

«Senza la messa in scena, dovremo tutti, interpreti e pubblico, concentrarci di più sulla musica. Scopriremo un Mascagni francese, elegante, maestro nel creare atmosfere preziose, curioso delle armonie dissonanti; a tal punto che le edizioni a stampa hanno creduto di dover correggere degli errori che invece erano scelte precise». E di tutta la corrispondenza mascagnana sull'opera, preferisce quelle righe in cui l'autore dichiara di aver creato della musica che «mi immagino non sia mia, che sia troppo bella per essere mia». Una musica che «non sia il solito luogo comune».

Il direttore: «Farò scoprire una nuova dimensione dell'Inno del Sole»

Luogo comune da dimenticare, per Gelmetti, è anche la «morte civile» decretata in Italia a Mascagni. «E' stato un direttore sommo, invitato da Mahler a Vienna, ammirato dal giovane Karajan. Compositore imprevedibile, condannato da noi nell'ultimo mezzo secolo per le sue opinioni politiche. E' il tempo di una Mascagni-Renaissance: del resto il pubblico lo ha sempre amato e direttori come Gavazzeni e Patanè non hanno smesso di proporlo. Eppure la considerazione critica è ancora scarsa».

Gelmetti esagera (esecuzioni, pubblicazioni, ricerche non sono certo mancate in questo periodo), ma è nel carattere dell'uomo. L'esperienza con l'orchestra torinese lo entusiasma: «Vent'anni fa i giovani musicisti andavano via dall'Italia per trovare orchestre più serie, motivate, affidabili. Adesso la media è nettamente migliorata, a Torino come in tante nostre città. I problemi sono altri: economici, di strategia. Abbiamo raggiunto una qualità che non c'era, ma abbiamo creato altre difficoltà alla nostra vita musicale».

Ma l'Inno al sole le piace? «Mi ricorda Livio Berruti sul podio. Certo, è bellissimo: ma guai a eseguirlo in modo bandistico. Mascagni è da riscoprire».

Sandro Cappelletto





Il direttore Gianluigi Gelmetti; qui accanto, la locandina della prima dell'«Iris» eseguita esattamente cent'anni fa

Un'esecuzione in forma di concerto nel centenario della «prima»

Andràs Schiff, ingentilisce le «insolenze» di Beethoven



Andràs Schiff al Lingotto ha suonato il 1° e il 5° concerto di Beethoven

TORINO. Fin dal primo accordo, dalla prima scala dei violini si è sentito qualcosa di diverso nel peso e nel colore del Concerto op. 15 di Beethoven diretto (e insieme suonato) da Andràs Schiff per la Stagione Sinfonica della Rai al Lingotto; già nei primi suoni dell'orchestra, indice di un intenso lavoro di assimilazione e raffinamento, c'era una impronta di stile e di gusto; sopra tutto si avvertiva un senso di calma, che è la base, il punto di vista che sempre assumono i grandi interpreti per riscoprire i capolavori: quella calma che consente di vedere tutto e di cui Andràs Schiff aveva dato prova qualche anno fa nelle [illegible] dimenticate serate schubertiane per l'Unione Musicale.

In breve: una bellissima esecuzione, piena di affetto e tenerezza, ma anche di vivacità ed evidenza comunicativa, dove anche certe insolenze del giovane Beethoven, come il «glissé» che prepara la ripresa nel primo Allegro, o la esuberante cadenza, avevano impetuoso risalto. Di grande sapienza e civiltà anche il lavoro con i musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, che hanno risposto con grande sensibilità: nel Largo si stava col fiato sospeso a sorprendere i colloqui segreti del pianoforte con i fiati, con il clarinetto in particolare; e che bello sentire finalmente il Rondò tanto spiritoso quanto liberato da quell'isterico picchiettare cui si abbandonano anche illustri pianisti.

Anche nel Quinto Concerto i luoghi emozionanti, gli attimi preziosi da annotare erano molti: indolcimenti improvvisi, con il pianoforte che ingentilisce il blocco sinfonico dell'orchestra, i magici carillon, lo sfondo romantico dei corni di caccia, l'ascetismo espressivo dell'Adagio, la gioia che trascorre in tutto il finale. Eppure qui questi momenti incantevoli non si sono uniti in una azione continua con la stessa necessità e confidenza manifestata nel Primo Concerto; certo entrerà in gioco la sostanza spirituale meno complessa della pagina giovanile, per la quale forse basterà un numero minore di prove od esecuzioni; ma resta il sospetto che per il Quinto Concerto un direttore fisicamente distinto sia più che una precauzione tecnica una necessità interiore. Bach per bis, la Sarabanda dalla Partita in re, e pubblico strabocchevole per un concerto che questa sera si replica a Milano per le Serate Musicali.

Giorgio Pestelli

Per Bova quasi dieci milioni d'ascolto

Stravince «Ultimo» fiction «impegnata»

Il produttore: «Basta tv cuscinetto la gente vuol partecipare e riflettere»

ROMA. La fiction? Definitivamente promossa, e a pieni voti. Anche «Ultimo», il serial sulla mafia con Raoul Bova conferma la tendenza a preferire i telefilm a qualsiasi altro programma tv. E' «di moda» la fiction italiana, che ha vinto anche giovedì la gara degli ascolti del prime time. La puntata finale di «Ultimo», il miniserial di Canale 5, ha ottenuto ben 9 milioni e 878 mila spettatori (share 35,22%), un risultato poco lontano dall'entusiasmo con cui la sera prima quasi undici milioni (10.875.000) di italiani hanno seguito la partita della Nazionale contro la Spagna.

E' piaciuto molto, dunque, il capitano Bova. Sarà che la vicenda mescolava vari generi molto apprezzati sul piccolo schermo. La tv verità, poiché la storia era quella dell'arresto di Totò Riina; la vicenda di mafia, che ha una lunga tradizione filmica, anche al cinema; le famose «divise», che sembrano convincere di più nel video che nella vita reale (il maresciallo Rocca e il commissario Linda insegnano). Piace sicuramente, poi, lo stesso Bova, di nuovo carabiniere, dopo la «La piovra», di nuovo onesto, coraggioso, eroico. E bello, che non guasta.



Raoul Bova

Ma i telefilm tricolori ormai battono anche il cinema americano. I prodotti di Hollywood che prima furoreggiavano sullo schermo stanno subendo una débâcle. Lancia in resta, sono le storie di casa nostra a vincerli. Sono le dottoresse Giò e Gardini, con i loro problemi ospedal-familiari; sono le donne-poliziotto con padri pensionati invadenti ad affondare i prodotti miliardari targati Usa. Raoul Bova, eroe da teleschermo, in un'intervista ha detto che «le fiction piacciono perché il pubblico vi trova un messaggio chiaro, onesto, che ri[illegible]». Pietro Valsecchi, che con Camilla Nerbitt ha prodotto «Ultimo», ne spiega diversamente il successo: «Perché è andata bene? Perché dietro ci sono quattro anni di lavoro e una gestazione di venti sceneggiature diverse». Lui, dice, questi risultati se lo aspettava. «Sono 12 anni che lavoriamo su questa linea, e nel tempo abbiamo ideato film come "Mery per sempre", "Testimone a rischio", "La missione". Siamo contenti del risultato, ma "Ultimo" era un ottimo prodotto».

Un telefilm oltretutto, molto esportabile, spiega Valsecchi, che è già richiesto da numerose tv europee. «Abbiamo voluto una storia che facesse riflettere. Basta con la televisione cuscinetto. Siamo per una tv che svegli, che renda attivi, partecipi». «Impegnata»? «Vogliamo drammaturgie che tengano incollati sull'umanità».

«"Ultimo" - spiega ancora Valsecchi - è l'anti-Piovra, una storia di indagine senza antagonista, e un film didattico». Come la tv di una volta? «Come il cinema di una volta, quello degli Anni 70 che ora non ha più spazio nelle sale, e che invece in tv può avere grandi risultati, come questo».

Sempre con la Nesbitt, Valsecchi è ora al lavoro su un altro progetto, Modigliani. «Una grande storia d'amore e di ragazzi, perché quei pittori erano tutti tra i venti e i trent'anni. Una storia caratteristica, là si era a fine secolo qui a fine millennio, che racconteremo con realismo. Melania Mazzucco sta scrivendo la sceneggiatura, Battiato sarà il regista, sempre per Mediaset. E il protagonista? «Se italiano, Kim Rossi Stuart».

Cristina Caccia

Due anni fa, ai Murazzi, un marocchino annegò sotto gli occhi dei giovani

«Abdellah ucciso per divertimento»

I pm chiedono quattro condanne a 23 anni

«Non [illegible] mostrato alcun sentimento di pietà, hanno ucciso per divertimento. Hanno assistito sghignazzando all'agonia di quel ragazzo tra le acque». Ha il tono grave, Maurizio Boselli, uno dei pm al processo contro i presunti assassini di Abdellah Douimi, annegato nel Po il 19 luglio '97 sotto una pioggia di oggetti lanciati dalla riva. «Per Piero Iavarone, Andrea Demartis, Diego Trevisan e Fabio Montrucchio chiedo la condanna a 23 [illegible] di carcere. Va assolto, invece, Livio Leanza contro il quale [illegible] raggiunte prove certe». Leanza, accanto ai suoi avvocati Romano Console e Giuseppe Ossola, è l'unico ad accennare [illegible] timido sorriso. Lo avevano accusato di aver lanciato l'aspirapolvere. Diego Trevisan nasconde a stento l'amarezza. Vicino a lui Piero Iavarone cerca conforto oltre le transenne, tra il pubblico, dove ci sono i nonni, la madre. Andrea Demartis guarda la corte, gli occhi lucidi. Fuori dalla gabbia Fabio Montrucchio, agli arresti domiciliari, ha un gesto di delusione.

I quattro imputati, per l'accusa, sono tutti responsabili di omicidio volontario aggravato dalle sevizie e dai futili motivi. Dopo i colleghi Onelio Dodero e Paola Stupino che hanno parlato nei giorni precedenti, Boselli ha il compito di spiegare l'aspetto giuridico alla Corte. Con[illegible] i giudici che la morte di Abdellah Douimi [illegible] fu un maledetto incidente, ma «un omicidio voluto, deciso dagli imputati». Boselli rievoca per le ultime fasi: «Abdellah ha [illegible] bottiglia rotta in mano e fronteggia il gruppo di italiani. C'è tensione sul molo, un silenzio irreale. Poi Piero Iavarone colpisce con un pugno ed è come lo squillo di una tromba. Scatta la caccia, la preda è costretta a buttarsi in acqua». Sul molo si forma la barriera che impedisce al giovane di tornare a riva: «Gli imputati fanno di tutto per bloccare l'unica strada di salvezza al marocchino. Tutti hanno contribuito». Il pm conclude sulle attenuanti: «Non è impresa facile concederle. Certo la giovane età, la mancanza di precedenti hanno un peso. [illegible] possono concedere le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti». Infine il pm ha chiesto la trasmissione degli atti in Procura per i testi che «non ci hanno raccontato la verità».

L'altro giorno era toccato al pm Onelio Dodero aprire la «tre giorni» dell'accusa. «Il capo di imputazione esce integro, rafforzato dal processo. Ma si mastica amaro in questa vicenda, velata di tristezza. Non avrei voluto giudicare dei ragazzi, né vederne altri seduti sulla sedia dei testimoni sicuri di poterci prendere in giro».

E dopo Dodero, la collega Paola Stupino aveva ripercorso attimo per attimo le fasi della tragedia, aveva vivisezionato le deposizioni mettendone in luce le contraddizioni. «Piero Iavarone ha dato il via all'aggressione. E poi è corso con gli altri sul molo. Come Demartis, che urlò al marocchino di "nuotare fino all'altra riva". [illegible] Trevisan e lo stesso Montrucchio, quello che assomiglia di più al lanciatore dell'aspirapolvere». Che non è stato individuato. Ma per l'accusa non è un elemento determinante. Ora la parola tocca ai difensori. Prima a Console, poi da lunedì a Sheila e Antonio Foti, Zancan, Feno, Palumbo, Goffi, Dal Fiume e De Sensi.

Nino Pietropinto

LE RICHIESTE [illegible]



[illegible]

23 anni

Con un pugno alla mascella di Abdellah Douimi scatenò il «branco». Dapprima [illegible] stato arrestato suo fratello.



[illegible]

23 anni

Lo chiamavano Bosh. Buttafuori di [illegible] locale notturno dei Murazzi scatenò il tiro al bersaglio contro Abdellah.



[illegible]

23 anni

Quando la vittima sparì inghiottita dal fiume si complimentò con Iavarone: «Bravo, stasera ci hai fatti divertire».



FABIO MONTRUCCHIO

23 anni

Si copre davanti ai fotografi. Per i testi «assomiglia in modo impressionante a chi andò a prendere l'aspirapolvere».



[illegible]

Assoluzione

Nessun riscontro alle dichiarazioni di alcuni testi: lo avevano indicato come il lanciatore dell'aspirapolvere nel Po.

Medici e doping

[illegible] prescrizioni irregolari

Sessantamila prescrizioni di farmaci a base di eritropoietina sono irregolari. Ed è uno screening più che parziale. L'ha effettuato una sola azienda sanitaria torinese [illegible] quattro e, relativamente a un periodo limitato: i primi otto mesi del 1997. Così i quattro miliardi rimborsati dal servizio pubblico per quelle ricette rappresentano [illegible] goccia dello sperpero del denaro dei contribuenti. Fosse almeno [illegible] speso per curare. E' invece probabile che una parte di quei medicinali [illegible] servita ad incrementare il doping e a danneggiare la salute di cicloamatori, maratoneti [illegible] domenica, giovani disposti a rischiare una trombosi pur di emergere negli sport di resistenza.

L'Epo serve ad arricchire il corredo di globuli [illegible]. I medicinali che ne contengono il principio attivo sono stati inseriti dal Comitato unico del farmaco nella tabella 12 del ministero della Sanità: significa che anche quei prodotti, come tanti altri, dovendo servire a curare patologie di una certa complessità, vanno assunti sotto stretto controllo di specialisti. I medici generici possono prescriverli soltanto da un mese e mezzo, e comunque nell'ambito di [illegible] piano terapeutico stabilito in ospedale o approvato [illegible] uno specialista. Prima di ottobre solo quest'ultima figura poteva prescrivere prodotti della famiglia dell'Epo. [illegible] invece non accadeva.

Dall'inchiesta sul doping è emerso che la stragrande maggio[illegible] delle [illegible] sanitarie locali non effettua controlli sulle prescrizioni di medicinali che si ritirano in farmacia versando soltanto il ticket. A pagare il prodotto pensa il servizio sanitario nazionale. Il magistrato che indaga sul doping, Raffaele Guariniello, nelle scorse settimane aveva allertato il ministero e ieri da Roma gli è stato confermato che i controlli delle Asl sono rari in tutta Italia.

La spesa farmaceutica si gonfia nell'assoluta tranquillità di chi dovrebbe risponderne: i medici prescrittori. Se scoperti, dovrebbe toccar loro rimborsare il servi[illegible] sanitario nazionale. Ma non avviene quasi mai. Si segnalano sporadici casi in Puglia, in Sicilia e a Firenze, dove un'Asl ha inviato a tutti i reprobi tanto di bollettini postali per i versamenti dovuti. Il Parlamento aveva approvato la rivalsa sui medici responsabili nel 1996, inserita dal governo fra le «misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica».

Dall'inizio del 1997 le Regioni dovrebbero raccogliere e inviare al ministero le previste relazioni trimestrali delle Asl sulla spesa farmaceutica. A parte Veneto ed Emilia Romagna, le altre Regioni latitano. E a Roma si comincia a pensare di punire queste ultime ricorrendo alla possibilità, approvata con la precedente finanziaria, di ridurne sino al 3 per cento le quote di stanziamenti per la sanità.

Provato a moltiplicare i 4 miliardi di sperpero scoperti da [illegible] sola Asl per le oltre mille aziende sanitarie locali italiane: la collina degli sprechi diverrebbe [illegible] vetta himalaiana. **[al. ga.]**

IN BREVE

[illegible]

Ad Alan Friedman il premio «Asti»

Alan Friedman, conduttore del programma «Italia, Mastricht» di Raitre, è il vincitore del Pre[illegible] «Asti Provincia d'Europa» riservato ad un giornalista italiano o straniero distintosi per l'attività divulgativa di temi della nuova Europa dei cittadini. La giuria del premio (istituito da Astiturismo [illegible] il patrocinio della Fnsi), presieduta dal presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca, ha attribuito altri riconoscimenti a Beppe Del Colle (Famiglia Cristiana), Roberto Bellato (La Stampa), Gianfran[illegible] Bianco (RaiTgr), Franca Anselmi Tiberto (Radio Svizzera Italiana) e Nina Brissot-Carrel (Le Regional-Losanna).

[illegible]

Commercio di droga per pagarsi il viaggio

Due albanesi sono stati arrestati perchè trovati in possesso di cento chili di marijuana. Ma dietro l'inchiesta, condotta dagli uomini della speciale «squadra albanesi», c'è il recente omicidio di due fratelli di Durazzo, Samir e Neglitjan Tafa, 20 e 26 anni, uccisi a coltellate davanti al bowling di Mirafiori e il fatto che molti disperati si pagano quei viaggi trasportando la droga.

[illegible]

In 9 mesi sono [illegible] duemila [illegible] imprese

Duemila aziende [illegible] più [illegible] mesi. Sono cresciute le imprese torinesi rispetto alla fine del '97, [illegible] bel segno - dovuto alla ripresa [illegible] - dopo che il problema «mortalità» aveva afflitto la città negli anni precedenti. I dati forniti dalla Camera di Commercio - ed elaborati dall'Unione industriale - garantiscono una ripresa di vitalità: le imprese erano 159.570 a fine '97; nei primi nove mesi ne sono nate 12.021, mentre hanno cessato l'attività 9075.

REGIONE

«Caso [illegible] Giacomo» [illegible] riparlerà

Del [illegible] Di Giacomo» [illegible] ne riparlerà martedì, perché, ieri, in Consiglio regionale è mancato il [illegible] legale. In discussione l'eventuale incompatibilità (sostenuta dall'opposizione) di Carlo Di Giacomo, che non potrebbe essere presidente del Csi perché titolare di società che forniscono servizi (in ambito informatico) alle amministrazioni del Piemonte. I comunisti Chiezzi, Moro e Simonetti hanno presentato [illegible] ordine del giorno chiedendo che si dimetta: sarà discusso la prossima settimana.

[illegible]

Lui l'abbandona [illegible] lo denuncia

L'ha tradita [illegible] la migliore amica e così lei s'è vendicata «vendendolo» ai carabinieri. E' finita ancora prima di incominciare la missione di tre operai di Rivoli e Caselette che si [illegible] improvvisati corrieri della droga per un «coca-party». I carabinieri di Chieri li hanno arrestati con trenta ovuli di cocaina davanti ad una villa sulla collina.

I ragazzi in corteo contestano la proposta di finanziare le private, slogan contro Berlinguer e Vaticano

Scuola, in diecimila per dire no alla parità

Polemica tra l'Unione studenti e i centri sociali, nessun incidente

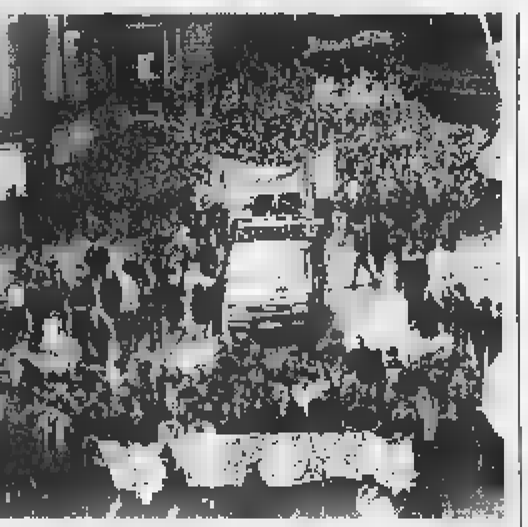
Oltre diecimila ragazzi delle medie superiori, ieri mattina in piazza, per contestare la scuola com'è e come sembra che sarà. Per rivendicare [illegible] finanziamento alle private e più denaro alla pubblica, per denunciare la poca informazione sul nuovo esame di maturità, per contestare i presidi manager e per chiedere rispetto dei diritti degli studenti anche con la riforma degli organi collegiali.

Protesta e festa al tempo stesso, perchè al di là degli slogans, duri [illegible] la musica martellante, non ci sono stati incidenti. Anche [illegible] non sono mancate le polemiche verbali tra l'ala autogestita e i centri sociali, nei confronti dell'Unione studenti Uds a causa del tafferuglio di fronte il provveditorato al corteo del 31 ottobre.

A portare adesione e solidarietà c'erano un gruppo di universitari e docenti del Cub (federazione lavoratori uniti). Corteo che rientra nelle manifestazioni nazionali dedicate a «L'Italia è entrata in Europa, la scuola no!» promossa dalla rete delle associazioni studentesche (Udu, Uds, Gio-Art) fra il 16 e il 20 novembre.

Alle ore 9 la partenza da piazza Arbarello, sfilata lungo le vie Cernaia e Pietro Micca, piazza Castello, via Po fino a piazza Vittorio, Lungo Po, corso San Maurizio, via Rossini e via Verdi con [illegible] di fronte alla Rai.

Il corteo è partito da piazza Arbarello, ed è sfilato lungo le via Cernaia e Pietro Micca, piazza Castello, via Po fino a piazza Vittorio, Lungo Po, [illegible] San Maurizio, via Rossini e via Verdi con sosta di fronte alla Rai



Un serpentone colorato e ru[illegible] come si addice ad un corteo riuscito. Nonostante il gelo. Qualche disagio per il traffico, sopportate [illegible] pazienza dagli automobilisti.

In testa lo striscione rosso che dice «La soluzione, okkupazioni e autogestioni». Poi il camion degli autogestiti: «Lo abbiamo affittato [illegible] i nostri soldi affinchè nessuno possa dire che ci sono degli infiltrati» hanno precisato al microfono. E poi [illegible] altro striscione bianco: «Studenti contro maturità, parità e caro scuola». Ancora ragazzi e striscioni delle scuole. Un altro camion dei centri sociali e poi quello con le bandiere rosse dei comunisti, in fondo quello dell'Unione studenti medi Uds.

Nel mezzo migliaia di ragazzi che [illegible] vogliono [illegible] indentificati con alcuna sigla. Gridano gli slogan per rivendicare gli ideali in cui credono, che importa loro se [illegible] pesanti (anche contro carabinieri e polizia che sorvegliano con discrezione), cantano «Bandiera rossa» fra i ritmi assordanti del techno rock, si avvolgono nel drappo [illegible] il volto del «Che».

Rinunciano i ragazzi a passare davanti alle private. Ma si fanno sentire transitando all'imbocco di via delle Rosine (bloccata lavori stradali e dalle forze dell'ordine) perchè lì ci sono scuole non statali. E poi ancora una passeggiata fra gli slogans: «Ministro Berliguer attento a quel che fai». «Vaticano fatti i c... tuoi che alla scuola ci pensiamo noi», «Atm gratis per gli studenti», «Per la maturità ci son più soluzioni 10-100-1000 okkupazioni». I collettivi si danno appuntamento all'Avogadro mercoledì pomeriggio per fare un bilancio. Infine davanti alla Rai partono fumogeni colorati, qualche «mangiafuoco», ancora tanti slogans per farsi vedere e sentire.

Nel pomeriggio le adesioni: di Alternativa sindacale, area programmatica [illegible] Cgil scuola che approva la «difesa della scuola pubblica». Dei giovani della Sinistra. E di Giorgio Cremaschi segretario Fiom Piemonte: «Le manifestazioni in difesa della scuola pubblica e contro il finanziamento alla scuola privata parlano direttamente al mondo del lavoro». Jacopo Rosatelli dell'Uds sottolinea: «Un corteo [illegible] questo vale più di occupazioni rituali».

Maria Valabrega

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 21 Novembre

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense. Temperatura in diminuzione [illegible]. Venti moderati orientali.

[illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible],5
MINIMA	-4,9
UMIDITA (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	6,1	MINIMA	-4,5
PRESSIONE (ore 20)			1024 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	MINIMA	2,2

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 35 minuti, [illegible] alle ore 16 e 55 minuti.

LA LUNA: [illegible] alle ore [illegible] e 18 minuti; cala alle ore 18 e 55 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre [illegible]

[illegible] ci [illegible] grande come una [illegible] neta da [illegible] lire vista [illegible] metri

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 20 minuti dopo il Sole

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione [illegible] Vergine

[illegible] ci appare [illegible] luce [illegible] una candela vista da 209 metri

[illegible] riconoscibile [illegible] stella luminosa a Sud fra le ore 22 e 23

[illegible] oggi, alle [illegible] per il suo moto combinato con quello [illegible] veloce della Terra. Mercurio appare fermarsi fra [illegible]

Specchio dei tempi

«Il Comune non richiede planimetrie ai proprietari di casa» - «Al Regina Margherita, entro dicembre, arriveranno tutti i letti mancanti» «Rullo di tamburi nel più bel parco collinare» - «Bandiere da lavare»

Il direttore dei Servizi civici e tributari del Comune ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo "Il Comune di Torino ignora la Legge Bassanini", si precisa che questo ufficio non ha mai richiesto ai proprietari "una planimetria dell'alloggio e le ricevute di pagamento della tassa rifiuti" [illegible] riferito dal lettore.

«L'ordinanza del Sindaco n. 609 del 1997, ribadita con la successiva n. 2057 del 1998, impone ai proprietari di fabbricati siti nel territorio del Comune di Torino ed agli amministratori pro tempore dei condomini di provvedere, in attuazione delle leggi anagrafiche (Legge 24/12/54, n. 1228 e D.P.R. 30/5/89, n. 223) alla numerazione delle singole unità immobiliari ed all'indicazione mediante targhette del numero assegnato sullo stipite dell'accesso e nelle immediate vicinanze.

«L'art. 4 quater della Legge 5/97 fa poi carico agli amministratori di condominio di trasmettere agli uffici comunali l'elenco dei proprietari e/o occupanti delle singole unità immobiliari, nonchè la superficie degli alloggi [illegible] essa è nota agli amministratori stessi».

Felice Calissano

Il direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Una notte in ospedale distesa sul pavimento", desidero ricordare che l'Ospedale Infantile Regina Margherita è stato costruito molti anni fa con una concezione che [illegible] risponde più adeguatamente alle mutate esigenze di [illegible] dei bambini e di assistenza da parte delle loro famiglie.

«Attualmente sono però in [illegible] ristrutturazioni nei vari reparti, al fine di migliorare la qualità [illegible] soggiorno in ospedale.

«Il reparto di Medicina Lattanti, di cui si è scritto, è stato da poco ristrutturato prevedendo appunto la disponibilità [illegible] un letto da assegnare al genitore, per l'assistenza al proprio bambino.

«Il numero dei letti forniti è stato, in un primo tempo, inferiore alle esigenze, ma, in seguito, è stato effettuato l'ordine dei letti mancanti, la cui consegna avverrà entro la metà di dicembre, così da garantire un letto per la [illegible] ad almeno un genitore».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Il recente problema [illegible] ordine pubblico presentatosi alla cascina della Villa della Regina mi offre lo spunto per ricordare un problema divenuto permanente nel confinante parco di Villa Genero. Tutte le [illegible] e le notti (dicesi tutte) nella buona stagione e ancora nelle sere passate (e oltre, anche) un gruppetto di giovani si scatena in un forsennato rullar di tamburi che assale gli abitanti [illegible] circondario e li tiene svegli e con i nervi a pezzi per molte ore nel cuore della notte. Frequentemente l'incessante martellare trova soluzione intorno alle ore cinque del mattino.

«I vigili si limitano ad accertare le generalità dei musici, quando riescono a pescarli in flagrante, perché [illegible] sono autorizzati a prendere altri provvedimenti.

«E così il problema si perpetua. Questi signori, all'arrivo della pattuglia dei vigili, nascondono i tamburi nel folto delle siepi e la maggior parte delle volte evitano anche i controlli. Comunque rimangono in sito e appena i vigili [illegible] ne [illegible] andati ripropongono il loro rombo assordante.

«Sarà così per sempre? Perché non vengono chiusi i cancelli come si faceva [illegible] addietro? Perché i vigili non possono multare? Oltretutto questi individui bruciando le panchi[illegible] di legno, demolendo sistematicamente tutti gli arredi plastici, imbrattando con le bombolette ogni centimetro quadrato di pareti, balconate [illegible] hanno reso indecente e infrequentabile il più bel parco collinare cittadino».

Franca Quario

Una lettrice ci scrive:

«Da molti mesi ormai - almeno da giugno - le due bandiere sulla facciata della stazione di Porta Nuova sono afflosciate ai piedi delle relative [illegible] ed addirittura attorcigliate su se stesse. Anche così si può tuttavia notare che [illegible] sporche - dire che il bianco del Tricolore è diventato color Isabella sarebbe eufemistico - e quindi, se metterle nuove [illegible] troppo, dovrebbero almeno essere lavate. Altra cosa che non fa buona impressione è la terza asta rima[illegible] sguarnita: perché oltre alla doverosa bandiera italiana ed a quella dell'Unione Europea [illegible] mettere anche il nostro glorioso Drapò piemontese? Ci guadagnerebbe la simmetria.

«Al ritorno dalle ferie all'inizio di settembre [illegible] segnalato il fatto. Ora siamo a novembre e nulla si è mosso. Speriamo nel Natale».

Marisa Fieschi

Pino, uno degli improvvisati corrieri tradito dalla gelosia dell'ex fidanzata

Coca-party in collina, 3 arresti

Bloccati dai carabinieri davanti a una villa

PINO [illegible]. Non vedeva l'ora di presentare la sua migliore amica al fidanzato. Ma l'incontro non è andato proprio come lei aveva immaginato. Lui, infatti, ha scelto l'altra, l'amica. E lei s'è vendicata «vendendolo» ai carabinieri.

E' finita ancora prima di incominciare la missione di tre operai di Rivoli e Caselette che si sono improvvisati corrieri della droga per un «coca-party» a Pino, sulla collina di Torino. I carabinieri di Chieri li hanno arrestati [illegible] trenta ovuli di cocaina [illegible] venti grammi [illegible] hashish, davanti ad una villa dove i rampolli della «Torino bene» avevano organizzato una festa all'insegna dello sballo. Dei tre pusher, tutti difesi dell'avvocato Maria Teresa Bragatto, [illegible] sono incensurati: Paolo Valiri, il fidanzato conteso, 22 anni, Caselette corso Susa 171, e Marco Favretto, [illegible] anni, Rivoli, strada antica di Grugliasco 7. Già denunciato per traffico internazionale di stupefacenti [illegible] invece Giuseppe Donnina, [illegible] anni, Rivoli via Cuorgnè 26.

Li hanno bloccati i carabinieri proprio davanti al cancello della villa verso le 22. La soffiata gliela aveva fatta lei, la fidanzata tradita. «Hanno la macchina piena di roba» e giù l'elenco completo dei particolari, dalla targa della Uno all'indirizzo del coca-party. Una precisione assoluta che ha praticamente consegnato i tre [illegible] nella mani dei carabinieri.

«Non siamo spacciatori, la roba ci serve solo per sballarci insieme agli altri alla festa» hanno provato a difendersi. Davvero vendevano cocaina per avere l'accesso al mondo dorato dei party in collina? I loro genitori non san[illegible] pi[illegible] p[illegible] «Sono bravi ragazzi - dicono -, forse si sono infilati in un giro più grosso di loro». E c'è anche chi racconta di più come [illegible] papà di Paolo, Franco Vilari. «Mio figlio non fa uso di sostanze stupefacenti. Ha [illegible] lavoro con [illegible] può mantenersi e si è sempre distinto per l'impegno sociale, ha pure fatto l'obiettore di coscienza alla Croce Rossa». E della festa dell'altra sera in collina? Aveva raccontato qualcosa? «Veramente ci aveva detto che usciva con la [illegible] fidanzata. L'altra lo cercava [illegible] pure l'altra sera ha telefonato qui a casa, ma noi gli abbiamo detto che era già uscito».

La ragazza voleva forse verificare se Paolo era davvero partito per l'appuntamento dove lo stavano aspettando i carabinieri?

«Mi sembra quasi impossibile - conclude la mamma di Paolo Valiri -, l'ho sentita più di una volta al telefono, ha una voce così dolce e gentile. Non posso credere che abbia potuto raccontare quelle cose ai carabinieri. Anche perchè resta ancora da provare che siano tutte [illegible] vere».

Grazia Longo
Antonella Perotti



Paolo Valiri, 22 anni

[illegible] LEINI' [illegible]

Presentato impianto Ecolinea

LEINI'. E' stato presentato ieri, agli enti locali torinesi, il nuovo impianto [illegible] Ecolinea (società per il trattamento dei rifiuti industriali) che sarà operativo tra due anni a Leinì, in località «Prati della Rubiana», ai confini con i Comuni di Volpiano e di Settimo, all'interno [illegible] un'area [illegible] 170 mila metri quadrati e con [illegible] potenzialità di trattamento annua di 70 mila tonnellate. «Si tratta - è precisa[illegible] in una nota della società - di [illegible] valido [illegible] pi[illegible] di ricollocazione di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti speciali e industriali, anche pericolosi, nell'ambito di uno stesso territorio, ma [illegible] spazi operativi circondati da ampie fasce di rispetto e con la massima compatibilità con l'area circostante». Ecolinea è controllata da Sereco Piemonte (che vede tra gli azionisti Unieco, Itainvest e Jacorossi), nata nel 1984. Tra le società partecipate [illegible] Sereco Piemonte figura Barricalla Spa, impianto di interramento per rifiuti industriali solidi pericolosi.

Abbattuti gli alberi

[illegible] di Stupinigi

STUPINIGI. Riaperta al traffico la rotonda della palazzina di caccia di Stupinigi. [illegible] strada che circonda l'edificio storico e collega i Comuni di Orbassano, Vinovo e Candiolo con Torino, era stata chiusa con un'ordinanza del sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, dopo la bufera di vento di fine ottobe che aveva compromesso la stabilità degli alberi. Interventi sono stati eseguiti dall'ordine Mauriziano, proprietario dell'immobile: in tutto sono stati abbattuti 295 esemplari. «Ora [illegible] ci sono più rischi per la viabilità: l'ordinanza di riapertura prevede però che le operazioni di salvaguardia siano completate, entro 15 giorni, con potatura delle chiome più folte», spiega Piovano.

Domani la prima pietra

Giaveno, [illegible] la [illegible] [illegible] vigili del [illegible]

GIAVENO. Cerimonia ufficiale domani a Giaveno per il via ai lavori della nuova caserma dei vigili del fuoco. L'amministrazione comunale, alle 11, poserà simbolicamente la prima pietra per la realizzazione del primo lotto del costo di 400 milioni. Con il primo stanziamento verrà realizzato il capannone per il ricovero dei mezzi, e nei primi mesi del prossimo anno sarà disponibile la cifra di un miliardo per la costruzione della palazzina e dei servizi logistici. Il comune sta anche realizzando la nuova circonvallazione di Giaveno, che oltre a servire per i vigili del fuoco, agevolerà gli automobilisti per un rapido collegamento tra la provinciale per Avigliana e per Trana.

Organizzano i Verdi

Ceres, [illegible] legge per il bo[illegible]

CERES. Inizia stamane alle 9,30, [illegible] locali del teatro parrocchiale di Ceres il convegno «Una legge per [illegible] bosco» organizzato dal gruppo Verdi democratici del Piemonte. All'incontro parteciperanno diversi esponenti politici con l'obiettivo comune di creare una normativa per valorizzare il patrimonio forestale. A questo proposito, interveranno il leader regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, il responsabile [illegible] Politiche forestali, Aldo Chiariglione, Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Commissioine Agricoltura della Camera dei Deputati, Roberto Vaglio, assessore regionale alla Montagna, Carlo Gottero, responsabile della Coldiretti provinciale e studiosi dell'Università di Torino.

Mappano, sparita presa dei pompieri



Le cinque del mattino: i vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme che nella notte si sono sviluppate all'interno di un capannone in via Parrocchia a Mappano. Le bocchette che si trovavano nella [illegible] piazza Pavese non sono state trovate e i pompieri hanno dovuto fare la spola con Torino

Contro le fiamme vigili senz'acqua

CASELLE. Risveglio «rovente», ieri mattina, per i residenti di via Borgaro nella frazione Mappano di Caselle. A tirarli letteralmente giù dal letto al5 è stato [illegible] crepitio delle fiamme. Alte lingue di fuoco si [illegible] innalzate improvvisamente dall'area che si trova all'incrocio [illegible] via Parrocchia. Un'area fatiscente, zeppa di pedane [illegible] legno, accatastate in disordine e un capannone di proprietà del mappanese Giuseppe Rovetto.

Molti nella zona [illegible] in strada, preoccupati di quanto [illegible] potuto accadere. Qualche istante [illegible] sul posto sono arrivati i carabinieri di Caselle e alcune squadre dei vigili del fuoco [illegible] Torino centrale e Oltre Stura. Ma tutti, forze dell'ordinere [illegible] cittadini, [illegible] sono trovati di fronte [illegible] una spiacevole sorpresa: nell'adiacente piazza Pavese erano state rimosse le bocchette per le prese d'acqua.

E' stata cercata una soluzione alternativa, mentre le fiamme divenivano sempre più minacciose e topi di grandi dimensioni cercavano scampo, fuggendo dalle cataste incandescenti. «Andate alla bialera abbiamo detto ai pompieri - racconta Beppe Gribaudo - [illegible] purtroppo l'acqua era insufficiente e allora per riempire le autobotti non è rimasta altra scelta se non l'approvvigionamento a Torino. Una vergogna. C'è mancato poco che, nonostante la solerzia dei vigili del fuoco, si creassero danni ben peggiori. Vorrei proprio sapere che fine hanno fatto le bocchette che erano sulla piazza?».

Un quesito a cui risponde il presidente del Cim, il Consorzio intercomunale che si occupa del[illegible] frazione, Massimo Tornabene: «La ditta che aveva in subappalto la sistemazione delle prese d'acqua, [illegible] avendo ricevuto il pagamento del lavoro eseguito dall'impresa appaltatrice, ha de[illegible] di riprendersi le bocchette. Ora sarà il Comune a farsi [illegible] della loro risistemazione sulla piazza».

Per fortuna la situazione è stata risolta e [illegible] abitazioni adiacenti all'area dell'incendio non han[illegible] subito danni e ness[illegible] è rimasto ferito. Ma [illegible] così non fosse stato? «Sono anni che contestiamo il vergognoso stato di quell'area - dice Mario Casetta che vive proprio [illegible] fianco della ditta - io ho perfino presentato un esposto a sindaco e vigili del fuoco per far rilevare la pericolosità di quegli stoccaggi di legno alla rinfusa, incontrollati e troppo vicini alle case. Mi era stato risposto che si sarebbero occupati della questione. Sono passati due anni e nulla è stato fatto». [illegible] conclude: «Tutti qui sapevamo che prima o poi sarebbe accaduto qualcosa. Adesso il Comune, prima che ci scappi il morto, farà qualcosa?».

[illegible] Bergamini

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Riapre oggi la pista del ghiaccio di Ala di Stura. L'impianto è aperto con i seguenti orari. Da martedì [illegible] venerdì: dalle 21,15 alle 23,15. Sabato: dalle 15 alle 17,15 e dalle 21,15 alle 23,30. Domenica: dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21,15 alle 23,15. Ingresso: intero 10 mila lire, ridotto 8 mila.

■ **CHIVASSO, GUIDA.** E' in distribuzione la guida «Vivere Chivasso», terza edizione, realizzata dalla Paggetti Pubblicità in collaborazione con Editori il Risveglio, stampa[illegible] in 15 mila copie e distribuita in tutto il comprensorio chivassese. La guida tratta tutti i servizi che la città offre.

■ **CASTIGLIONE, [illegible]** La [illegible]ne castiglionese della Coldiretti organizza domani la Giornata del Ringraziamento. Alle 9, [illegible] piazza Beata Vergine Assunta, dimostrazione della sfogliatura del granoturco e distribuzione delle paste di meliga e tajarin; ore 11, Santa Messa cantata dal gruppo dei piccoli dell'Arbut, offerta dei prodotti della terra e benedizione dei macchinari e delle attrezzature agricole.

■ **CIRIE', ONCOLOGIA.** Si aprono stamane alle 8,30, nei locali del Centro socio-culturale di [illegible] Nazioni Unite a Ciriè, i lavori per la prima giornata di oncologia Ospedale Riunito Asl 6 di Ciriè. Una quindicina di esperti tratteranno l'argomento: «Attualità terapeutiche nel carcinoma della mammella».

■ **PINEROLO, CITTADINI.** [illegible] inaugura questa mattina nel palazzo del municipio l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico. Il nuovo ufficio si trova nel lato del palazzo comunale, e sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30; numero di telefono 0121/361325. E' stato inoltre istituito un numero verde, 167734218. L'Urp risponderà alle richieste dei cittadini e darà informazioni generali [illegible] procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti. Prossimamente l'ufficio sarà aperto anche al pomeriggio.

■ [illegible] Sant'Ambrogio [illegible] prepara alla gran festa di domani per ricordare il patrono San Giovanni Vincenzo. Alle 16 è previsto sul sagrato della chiesa il discorso ufficiale del signore della città. Per tutto il giorno si svolgerà [illegible] mercatino medioevale, il banco di beneficenza, degli spettacoli teatrali lungo le viuzze del centro storico e gli alpini serviranno vin brulè in piazza XXV Aprile.

All'asilo nido e alla materna: «Da allora i nostri figli sono ancora sotto choc»

Cuorgnè, la rivolta dei genitori

Dopo la caduta dell'elicottero ultraleggero

CUORGNE'. Centodieci firme. Sono quelle di chi ha i figli che frequentano la scuola materna e il nido di via Brigate Partigiane a Cuorgnè, teatro settimane fa di una tragedia evitata solo per caso. Era il 16 ottobre quando [illegible] elicottero ultraleggero era precipitato schiantandosi nel prato di un condominio che confina con quella scuola. Il monoposto era passato a una manciata di metri sopra la testa di [illegible] settantina [illegible] bambini che in quel momento giocavano in cortile durante l'ora di ricreazione. Ora le reazioni dei genitori: «Perchè loro, i [illegible]stri figli, non [illegible] a dimenticare quell'esperienza. La mia bambina ancora oggi è choccata», racconta una [illegible]. Questi genitori, insieme agli insegnanti della scuola, [illegible] firmato una petizione: l'hanno inviata al sindaco, ai carabinieri, ai vigili del fuoco, al direttore scolastico, al presidente del distretto e all'Asl 9. Per chiedere, per avere chiarimenti, per capire se era normale che prima di quel fatto gli ultraleggeri passassero sopra l'asilo come se niente fos[illegible]. [illegible] che atterrassero continuamente nel cortile di una villa, proprio alle spalle della scuola [illegible] a pochi metri dai loro figli [illegible] che le istituzioni avessero mai fatto nulla per impedirlo.

Fatti che erano già [illegible]ati evidenziati più volte prima di quel giorno: «Da quella famosa mattina - racconta ora Maria Pia Zulian - non ne è più volato [illegible]. Prima, invece, era un via vai continuo ma nessuno si [illegible] mai preso l'impegno di controllare [illegible] tutto quello fosse regolare e possibile». C'è rabbia nelle loro parole «e indignazione - dicono - perchè le nostre lamentele, [illegible] quanto pare giustificate, [illegible] sempre state prese sotto gamba. E perchè è stato necessario sfiorare la strage per essere ascoltati». Ora chiedono che su tutta la vicenda venga fatta subito chiarezza. Si dice che quel giorno, infatti, gli elicotteri in volo fossero due: quello che poi è precipitato e quello di Marco Giacchetti, che avrebbe la pista di atterraggio vicino ai giardini della scuola. Lo aveva detto quella stessa mattina anche Luigi Accusani Di Retorto, il pilota del monoposto caduto: «Non era la prima volta che io e Giacchetti ci davamo un appuntamento in volo, sopra casa sua». Ciò [illegible] conferma dell'esistenza della pista di atterraggio e del fatto che fosse una cosa abitudinaria alzarsi in volo e atterrare in quel punto, proprio in mezzo alle case. «Solo voci, non esiste nessuna pista per gli elicotteri vicino all'asilo», si limita invece a dire il comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, Savino Noro. E quello che avrebbero visto ripetutamente centinaia di persone, allora? «Più volte - si aggiungono al coro di proteste gli abitanti del condominio dove si è schiantato l'elicottero - avevamo fatto presente in Comune [illegible] quindi anche ai vigili, quale fosse il problema. Nessuno, però, [illegible] aveva dato retta».



L'elicottero ultraleggero caduto lo scorso 16 ottobre a Cuorgnè

Sulla vicenda sarebbe stata aperta un'inchiesta: lo conferma anche il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, che poi sottolinea: «Io non posso certo impedire agli ultraleggeri di passare sopra la città se il pilota rispetta [illegible] regole». Che infatti parlano chiaro: secondo un decreto legge esiste una fascia di rispetto entro la quale possono [illegible] questi tipi di [illegible]. Cioè [illegible] sotto i 150 metri di altezza e non oltre i 300. «L'unica [illegible] che [illegible] posso fare è che questi regolamenti vengano pubblicizzati in modo adeguato, [illegible] che i possessori [illegible] ultraleggeri sappiano [illegible] regolarsi. [illegible] per questo ho già messo al lavoro i vigili».

Giampiero Maggio

Ivrea, iniziativa pilota dell'Omnitel

Risultati elettorali anche al telefonino

IVREA. I risultati delle elezioni passeranno anche sulla [illegible] Gsm, per comparire sui telefonini. E' l'iniziativa che verrà sperimentata domenica e lunedì della prossima settimana a Ivrea, in concomitanza con le elezioni amministrative e con lo spoglio delle schede.

Promotore [illegible] progetto è l'Omnitel, società che gestisce la seconda rete di telefonia cellulare in Italia e che ha trovato collaborazione nel Comune.

«Ogni nostro utente - spiega Giacomo Gaggetti, direttore generale [illegible] nod-ovest di Omnitel - potrà ricevere, [illegible] tempo reale, i dati che escono dei seggi elettorali. Come? Chiedendolo, tramite la voce "messaggi", al [illegible] 55511; le risposte desiderate arriveranno nel giro di pochi secondi, sempre sotto forma di messaggio, sul display». Il tutto al costo di 195 lire per la chiamata. Per avere informazioni sulla procedura da usare, basta chia[illegible] il 190.

Il servizio al cittadino, però, è soltanto una parte di questa sperimentazione. Il progetto, infatti, prevede che tutti i dati dei seggi arrivino alla banca dati del sistema informativo della sede centrale sempre tramite la [illegible] Gsm di Omnitel. Se i risultati [illegible] positivi, l'iniziativa sarà pertanto estesa ad altri servizi pubblici.

«Con questo progetto - [illegible]menta il sindaco, Giovanni Maggia - ci sarà una maggior velocità nella conoscenza dei dati, [illegible] soprattutto chiunque potrà sapere come si è concluso lo spoglio delle schede». Chiunque, purchè sia un utente Omnitel: i possessori [illegible] abbonamento Tim, infatti, sono esclusi da questa sperimentazione. «Da tempo eravamo alla ricerca di un sistema per velocizzare e rendere maggiormente fruibili queste informazioni - conclude Enea Trompetto, funzionario del Comune [illegible] Ivrea -. La proposta di Omnitel ci permette di raggiungere questo obiettivo, anche grazie alle risorse del Consorzio per l'informatizzazione nel Canavese». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

LA[illegible] Appuntamento di richiamo, la fiera di Santa Cecilia si svolge oggi a Montanaro. Oltre alle numerose bancarelle, ci sono spettacoli di artisti di strada, musiche medievali, visite guidate agli edifici e monumenti del paese. Mostre sono allestite al circolo Endas di via Matteotti e a quello Arci di via Battisti. In municipio proiezioni di diapositive; l'Endas propone anche [illegible] polentata benefica (a pranzo) e [illegible] Pro loco una castagnata nel pomeriggio.

[illegible] Nel salone Trabucco di Castellamonte, al[illegible] 21, la compagnia Snoopy presenta la commedia «La bella di mommà».

[illegible] E SOLIDARIETA'. Santa Cecilia «benefica» a Nomaglio: nel corso della manifestazione [illegible] raccolgono fondi per una bambina in attesa di trapianto di midollo osseo. Oggi alle 21, in chiesa parrocchiale, [illegible] del White Gospel Group di Grugliasco. Domani alle 12.30 pranzo alla trattoria 'L Burnel [illegible] pomeriggio danzante con gli Acquamarina.

[illegible] La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 16 all'Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il film «Un topolino sotto sfratto». Il ciclo di proiezioni dell'associazione Città del Sole ha invece in cartellone, al Politeama di via Piave (sempre a Ivrea) «L'incantesimo del lago 3»: spettacoli alle 15 [illegible] alle 17. In entrambi i casi il biglietto costa 6 mila lire.

SPETTACOLO PER [illegible] La compagnia El Brusacoer di Ivrea presenta, nel salone [illegible]le di Palazzo, cinque divertenti atti unici. L'ingresso è [illegible] offerta libera, il ricavato andrà all'Aism, che lotta contro la sclerosi multipla.

[illegible] DEI [illegible] La lista Verdi e Indipendenti di Ivrea organizza, dalle 14.30 a[illegible] 18.30 in piazza di Città, [illegible] pomeriggio di giochi e animazioni denominato «La città salvata dai bambini». Alle 16, in sala Santa Marta, Rifondazione comunista propone l'incontro [illegible] giovani si interrogano: lavoro, scuola, immigrazione, solidarietà». A Feletto la candidata Denise Frola, con la sua lista, tiene un comizio alle 16 in piazza Martiri. La lista «Uniti per Rivarolo» si presenta, alle 16, in piazza Garibaldi; [illegible] sempre a Rivarolo, alle 21, quelli [illegible] «Laboratorio insieme» sono alle ex scuole [illegible] frazione Argentera.

Scomparso martedì

Ancora nessuno ha visto il giovane di Verolengo

VALPRATO SOANA. Ancora [illegible] esito, a quattro giorni dalla scomparsa, le ricerche di Renato Giunipero, 29 anni, il tecnico di Verolengo che martedì [illegible] è avventurato per una passeggiata sopra frazione Campiglia, in Val Soana e poi è scomparso. Tutta la zona è [illegible] «battuta» da oltre cento volontari insieme [illegible] carabinieri e agli uomini del Soccorso Alpino di Valprato Soana. Nel momento in cui il giovane si è allontanato, tra quei sentieri c'erano decine di escursionisti. «Chi l'avesse visto - dice il padre - potrebbe aiutarci nelle ricerche». Per ogni segnalazione al riguardo chiamare la stazione dei carabinieri di Ronco [illegible] questi numeri: 0124/817266 e 817242.

«E' più vantaggioso»

[illegible] Valperga

VALPERGA. E' ufficiale. La Ctm lascia Valperga per trasferire i suoi stabilimenti nell'area industriale [illegible] Ivrea, a San Bernardo.

Sarebbe [illegible] confermato in una riunione che si è svolta qualche giorno fa all'associazione Industriale di Torino, dai vertici della Dayko Ctm.

A convincerli per un trasferimento sarebbero i vantaggi economici che la multinazionale otterrebbe spostandosi nell'eporediese, dove i costi di urbanizzazione sarebbero praticamente pari allo zero.

«E' una decisione che non va contro nessuno ma a tutto vantaggio dell'azienda», avrebbe ammesso Giuliano Zucco, amministratore delegato dell'azienda.

IN [illegible]

■ **[illegible]** Sono oltre duecento in pochi giorni le sottoscrizioni ricevute via Internet dal sito del centro didattico di Pavone sul tema della parità scolastica tra quella pubblica [illegible] quella privata. Nel [illegible] sito Internet, il circolo didattico ha infatti inserito il testo dell'appello promosso da «Critica Liberale» sottoscritto fra gli altri da Giorgio Bocca, Alessandro Galante Garrone e Paolo Sylos Labini. Le adesioni al sito sono giunte anche dall'estero: in particolare da Svizzera e Belgio [illegible] addirittura dalla Giamaica.

■ **OZEGNA, PRO LOCO.** Associazioni, forze politiche, amministrazione comunale [illegible] cittadini [illegible] Ozegna, vengono chiamati in [illegible] dal periodico cittadino «'l Gavasun» per tentare [illegible] costituire [illegible] Pro loco in paese. «Manca qualcosa che valorizzi Ozegna, e che la rilanci sotto il profilo ricreativo, culturale [illegible] sportivo». In proposito è stata [illegible] per venerdì 27 novembre, alle 20,30, un dibattito aperto al pubblico nei locali della chiesa sconsacrata della Trinità.

■ **[illegible] CORALE.** Nel salone pluriuso comunale di San Giusto si svolge, dalle 21, [illegible] di canti alpini: partecipano i cori Monte Arpone di Valdellatorre e Ana di Ivrea.

■ **FESTA [illegible]** Dalle 15, al centro di aggregazione di vicolo del Castello [illegible] Rivarolo, caldarroste, musica occitana con i Compagnon Roulant, tornei di calciobalilla e spettacoli dei burattini.

■ **[illegible]** Sono i Mexico e Nuvole - trio di country, rock [illegible] revival - [illegible] gruppo ospite di questa sera alla birreria Bergamini di Andrate: lo spettacolo inizia dopo le 22.30. Al Cinastic di Cascina Praie a Salerano suonano, invece, Gli Strani, mentre al Wellington [illegible] Vercelli a Ivrea arrivano i Poco di Buono.

■ **MONTANARO, VIABILITA'.** Viabilità più sicura sulla provinciale n.82 Chivasso-Montanaro. Le chiedono i gruppi consiliari di An delle due città [illegible] la lista civica Veritas montanarese al presidente della Provincia Mercedes Bresso, preoccupati dei numerosissimi incidenti, molti dei quali mortali, che si sono verificati [illegible] questa strada in modo particolare all'incrocio con via Giacomo Leopardi e la strada del Pozzo. Qui propongono l'allargamento della carreggiata e l'installazione [illegible] un impianto semaforico.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **[illegible] medica** [illegible]
- **Croce Rossa [illegible]**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- [illegible] 4997 0860-7705.5563
- **Centri [illegible]** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

[illegible]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia [illegible]** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **[illegible] del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **[illegible] di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono [illegible]** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono [illegible]** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Piacere obliquo a Castello

E' UN piccolo sacrificio. Ma vi assicuro che vale la pena. L'appuntamento oggi è il **Castello di Torre in Pietra** alle ore 10. In questo luogo, che da solo merita una visita per l'amenità, si tiene da ieri un convegno di studi (aperto a tutti e organizzato dall'Associazione Sigismondo Malatesta) intitolato **Il piacere obliquo - esperienze del tragico nel teatro barocco**. Piacere obliquo era stato definito da Ludovico Castelvetro, uno dei più significativi divulgatori della poetica di Aristotele nel '500, il concetto un po' oscuro di «catarsi» - momento fondamentale dell'esperienza tragica in teatro. Nella seconda metà del '500 e nel '600 si vuole ancora applicare quel principio di purificazione dell'animo dello spettatore «tramite pietà e terrore». La tragedia di quel periodo tocca in Europa vette altissime nell'Inghilterra elisabettiana, in Francia, Spagna, Italia e Germania. Diversi i risultati nelle diverse culture perché differenti le finalità e i contesti, ma comune è il fondamento politico e religioso che rende esemplari le azioni dei personaggi alle prese con l'esercizio del potere, il destino avverso, la tentazione del male e la ricerca assoluta del bene. Di tali questioni parleranno Georges Forestier, Francesco Orlando, Alessandro Serpieri, Roberto Tessari e Claudio Vicentini. La giornata, che sarà foriera di sicure novità, si concluderà con un invito a cena nel Castello per tutti i partecipanti del convegno. Per informazioni: 0661697861.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Centralino** 67101
- **[illegible]** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **[illegible] dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7A1 (Ostia) tel 5690475. Domani alle 18.00 **Il giovane Werther ama Carlotta...?** di G. Paternesi

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 06687[illegible]. Alle ore 21.00 in lingua inglese The International Theatre presenta **Jekill e Hyde** diretto da R. Shearmen

ALFELLINI Via F. Carletti, 5 tel. 065757570-0657835959. Alle ore 22.30 **Gran Cabaret** con B. Bralda, M. Giusti.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 la comp. Duse presenta **[illegible]** di D. Rabe, con A. Vardini, V. Vinci.

[illegible] via Natale [illegible] Grande, 21 tel. 06589[illegible]11. Alle ore 21.00 **Frammenti** di Corinne Jacker

ASS. FRA I [illegible] via S. Severo, [illegible] tel. 0670491977. Lunedì alle ore 17.30 [illegible] **del giovane Eddy** di e con B. Boero. Ingr. libero

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 **Contatto unico** con G. Tirabassi

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]. Alle 20.30 **Le amiche della sposa** di V. Vannucci. Alle 22.30 **Cocchini** di M. [illegible]

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.00 **Schecotti** scritto e diretto da D. Camerini. Alle ore 22.30 **Il viaggio** [illegible]

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Admiral, Alhambra 3, Barberini 2, Capranica, Ciak 1, Sala Troisi, Supergal]

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di enorme asteroide destinato ... sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini farlo esplodere.
[Madison 1, Missouri 2]

DELITTO PERFETTO. Thriller. marito potente e miliardario (Michael Douglas), moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti...
[Eurcine 4, Giulio Cesare 3]

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca dell'uomo della loro anima gemella.
[Atlantic 5, Capitol, Etoile, Paris, Ritz]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Capranichetta, Quattro Fontane 4]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
[Cola Di Rienzo, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi ... a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo
[Atlantic 1, Broadway 3, Gregory, Quirinale 2, Reale 2, Universal]

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong
[Madison 4, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Sala Blu]

HE GOT GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a pur di assicurarsene le prestazioni
[Intrastevere 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo Europa e America, quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini
[Antares 1, Doria 1, Garden, Madison 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 3]

OMICIDIO IN ... Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Apollo, Eurcine 2, Jolly 1, Metropolitan]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Pasquino, Savoy 2, Sisto, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola ... giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche)
[Missouri 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Eden]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese
[Quattro Fontane 1]

TRUMAN ... Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Barberini 3, Giulio Cesare 2, Greenwich 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[America, Antares 2, Broadway 1, ... 2, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Golden, Madison 2, Trianon 2]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli
[Excelsior 1, New York, Rivoli, Tristar Sala Verde]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Doria 2, Madison 3, Trianon 5]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

E' stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.
Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello ma è schietto e nostalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, 1998.
[Drive In, Jolly 3, Maestoso 3, Rialto, Sala Umberto]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super/G ... | 0000 POSTI A SEDERE | LOCALE CON ... | ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL (1100) via Stamira 5 tel. **Mortal Kombat ... totale** John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

G. piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1343 piazza Cavour 22 tel. 063211896 **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 via Merry del Val 14 tel. 065880099 **... of sight** di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 15.30-17 ... 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 240 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45-19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Out of sight** di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.50-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE S 822 via Accademia Agiati 57 tel. 065408901 **Chiuso per lavori**

S 750 via Natale del Grande 6 tel. 065816168 **... pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 S 400 viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 120 viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740 via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250 via Archimede, 71 tel. 063242508 **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 583 via Cicerone 19 tel. 063212597 **... per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 644 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Gallo ...** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 305 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30-20.00-22.40 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G via Tuscolana 745 tel. 067610656 **Donne in bianco** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.15-17.30-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 **I colori della vittoria** di Mike Nichols, con John Travolta. Orario 16.15-20.05-22.40 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 9.45-12.45-15.50-15.50-19.00-22.00-0.30 L.

BARBERINI Sala 2 S 350 piazza Barberini 24-25-26 tel. **Al di là dei sogni** di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr. Orario 10.30-13.00-15.25-17.50-20.10-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 10.10-12.10-14.10-16.15-18.20-20.35-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 via dei Narcisi 36 tel. 062303408 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 G via dei Narcisi 36 tel. 062303408 **Mortal ... totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 100 via dei Narcisi 36 tel. **... Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo ..., Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 675 via G. Sacconi 39 tel. 063236619 **Donne in bianco** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 piazza Capranica 101 tel. 066792465 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121 piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 via Cassia 692 tel. 0633251607 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 85 via Cassia 692 tel. 0633251607 **... pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 12.000

G 331 Borgo Santo Spirito tel. 066832724 **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

COLA DI RIENZO S 180 piazza Cola di Rienzo tel. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 83 viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. **L'incantesimo del lago 3** Orario 17.00-18.30 L. 8.000 **Lola corre** Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 M 110 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 13.000

EDEN G 420 piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 700 via Stoppani 7 tel. 068070245 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.00-18.40-22.00 L.

S 804 viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S 600 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

ETOILE S 787 piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Donne in bianco** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 420 via Liszt 32 tel. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 220 via Liszt 32 tel. 065910986 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220 via Liszt 32 tel. 065910986 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4 via Liszt 32 tel. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710 corso Italia 107 tel. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 1 G 450 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290 Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500 via Bissolati 47 tel. 064827100 **... of sight** di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M 173 via Bissolati 47 tel. 064827100 **... il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GALAXI via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662379 **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN S 550 viale Trastevere 246 tel. 065812848 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

GIOIELLO P 217 via Nomentana tel. 0644250299 **...** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.40-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231 viale Giulio Cesare tel. 0639720795 **Delitto perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 940 viale Taranto tel. **... pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L.

GREENWICH Sala 1 G 220 via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 140 via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M 80 via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY G via Gregorio VII 180 tel. 066380600 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374 largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326 **... nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **... il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.15-19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 120 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **He got game** di Spike Lee, con Denzel Washington, Ray Allen. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 35 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **Character-Bastardo eccellente** di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario 17.30-20.00-22.30 L.

JOLLY Sala 1 G 337 via Giano ..., 4/6 tel. 0644232190 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

JOLLY Sala 2 M 196 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 **... il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125 via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

JOLLY Sala 4 M 118 via Giano Della Bella tel. 0644232190 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING G 806 via Fogliano 37 tel. 0686206732 **Chiuso per lavori**

LUX 1 S 336 via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960 **... il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.40-18.50-22.20 L. 13.000 1.30 L. 10.000

LUX 2 M 90 via Massaciuccoli, 39 tel. **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 116 via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 15.30-18.30-22.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 4 M 82 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con A. Argento, J. Sands. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 5 G 175 via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960. **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L.

LUX 6 M 66 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 **The opposite of ...** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario ... 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 15.30-18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt ... Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

MADISON Sala 3 M 150 via Chiabrera 121 tel. 065417926 **X-Files-Il film** di Rob Bowman. Orario 15.15-17.40 - **Matrimoni** di Cristina Comencini. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 180 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 G 634 via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.00-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario ... 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130 via Appia Nuova tel. 06786086 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario 15.20-18.40-22.00 L.

MAJESTIC G 442 via SS. Apostoli 20 tel. 066794908

METROPOLITAN G 812 via del Corso 7 tel. 063200933 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 325 via Viterbo 11 tel. 068559493 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

M 102 via Viterbo 11 tel. 068559493 **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 400 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.30 L. 8.000 18.20-21.50 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 111 via E. Bombelli 25 tel. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 15.40-18.30-22.00 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L.

NEW YORK S 1100 via Cave 36 tel. 067810271 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.05-19.15-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA A S 250 via In Lucina 16/G tel. **Intrigo internazionale** di Alfred Hitchcock. Orario 17.30-20.00-22.30 L.

NUOVO OLIMPIA B G 60 via in Lucina 16/G tel. 066861068 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

NUOVO SACHER G 380 largo Ascianghi 1 tel. 065818116 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L.

ODEON 1 S 200 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.40-18.50-22.20 L. 13.000 1.30 L. 10.000

M 120 piazza S. ..., 22 tel. **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L.

ODEON 3 M piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore; con T. Roth. Orario 15.30-18.30-22.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

ODEON 4 G 100 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PARIS S 1100 via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

PASQUINO M 100 Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622 **Salvate il soldato Ryan** VO di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.10-19.15-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 1 S 345 via Quattro Fontane tel. 064741515 **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon, con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario ... 15-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 **...** di John Turturro, con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 via ... Fontane 23 tel. 064741515 Orario 16.00-18.00 - Orario 20.15-22.30 L.

QUIRINALE Sala 1 G 300 via ... tel. 064882653 **... nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 via Nazionale tel. 064882653 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 300 via Minghetti 4 tel. **L'allievo** VO di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

REALE Sala 1 S 720 piazza Sonnino 7 tel. **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

REALE Sala 2 G 300 piazza Sonnino 7 tel. 065810234 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO M 330 via IV Novembre 156 tel. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 L.

RITZ S 806 viale Somalia 109 tel. 0686205683. **Donne in bianco** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario ... 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370 via Lombardia 23 tel. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

ROMA G 374 piazza Sonnino 37 tel. 065812884 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 700 via Salaria 31 tel. 068554305 **La seconda moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Soto. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 via Girolamo Induno 1 tel. 065812495 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr ... 18.10-20.20-22.30 L.

SALA UMBERTO G 460 via della Mercede 50 tel. 066794753 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.50-18.05-20.15-22.30 L.

SAVOY Sala 1 S 400 via Bergamo 25 tel. 0685300948 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario ... 10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 320 via Bergamo 25 tel. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 16.00-19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130 via Bergamo 25 tel. 0685300948 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100 via Bergamo 25 tel. 0685300948 **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

G 665 via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.45-19.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 850 viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.30 ... 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 G 200 via Muzio Scevola tel. 067858158 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 150 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario ... 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30- ... 22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks ... 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30-18.30-22.10 L. 13.000

UNIVERSAL S 820 via Bari 18 tel. 0644231216 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 ... Orario 15.00-17.00-19.00. **Il signor Quindicipalle** Orario 21.00-22.40

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Il dottor Dolittle** Orario 16.00-17.40-19.20-20.55-22.30)

ASS. ... via Pompeo Magno 27 tel. ... L. 10.000 Sala A ... Orario 17 ... **Fratello ... nostro** ... Orario 19.30. **L'ospite d'inverno** Orario 22.00. Sala B **L'... degli angeli** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C **Arizona dream** Orario 17.00-19.30-22.00

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere **Il decalogo 7** Orario 16.00-20.00. **Il decalogo 8** Orario 17.00-21.00. **Il decalogo 9** Orario 18.00-22.00. **Il decalogo 10** Orario 19.00-23.00 ... Chaplin. **La freccia azzurra** Orario 16.30. **Film bianco** Orario 18.30. **Film rosso** Orario 20.30. **Film blu** Orario 22.30

Via Paisiello 24/B tel. 068554210. Orario 16.00-18.00-20.20-22.30

viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000 Orario 15.00-17.30-20.00-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **Armageddon** Orario 15.30-18.15

1N piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000 **Radiofreccia** Orario 18.30-20.30-22.30

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167 **Boogie nights** Orario 21.15

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. L. 8.000. Sala 1 **Small soldiers** Orario: 16.15-18.25-20.25. Sala 2 **Men with guns-angeli armati** VO con sottotitoli Orario 22.40. **Sparerò su mio padre-Horello** VO con sott. in inglese Orario 16.30-18.30-20.30-22.20

via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera L. **Tu ridi** Orario 18.30-20.30-22

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 Ingr. con ... **Sei giorni sette notti** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

Domani bis della fiera di domenica scorsa: stavolta è dedicata a quelli «neri»

Murisengo fa festa ai tartufi

Per tutta la giornata bancarelle e giochi

MURISENGO. Conclusa al meglio (ma non archiviata avendo ben presente lo straordinario successo ottenuto), la prima domenica della fiera del tartufo dedicata alla 31ª edizione della rassegna «Trifola d'Or», tutto è pronto per la decima edizione della giornata enogastronomica, che si tiene domani.

Si tratta della seconda parte della fiera di San Martino, aggiunta dopo vent'anni dalla nascita della giornata dedicata esclusivamente alla rassegna dei tartufi bianchi. Una decina di anni fa, infatti, i visitatori incominciarono ad arrivare in paese con le loro famiglie: «In un contesto dove la fiera - come nota il sindaco Domenico Anselmo - pur mantenendo la sua connotazione tradizionale legata al mondo contadino ed al tartufo, re indiscusso, poteva essere integrata con specialità gastronomiche locali accompagnate ad altre iniziative».

Per dare spazio alla gastronomia in genere e specialmente ai vini locali, aggiungendovi incontri con esperti, momenti ludici e spazi dedicati all'arte, all'artigianato ed al commercio, una giornata non poteva bastare. In quest'ottica, è stata decisa la realizzazione della seconda domenica di festa, dove, pur mantenendo inalterate alcune manifestazioni con il passar del tempo gli organizzatori hanno incominciato a proporre cose nuove. Domani chi arriverà a Murisengo potrà visitare le bancarelle (domenica scorsa affollate da visitatori fino a sera), gustare nei ristoranti della zona menu gastronomici, godere dell'ottimo spettacolo dei burattini per i bambini e assistere all'esibizione della banda e del gruppo folk. Confermati anche i servizi utili, quali la navetta di servizio gratuito con partenza dagli ampi posteggi e l'ufficio informazioni.

Spazio crescente sarà dato agli ottimi vini locali, ai salumi, ai dolci, ai formaggi. I commercianti di tartufi esporranno anche trifole nere per le quali aumenta la richiesta, riscoprendone profumi e sapori. In una prospettiva di difficoltà crescente a trovare il classico «magnatum Pico» nostrano e quindi con la probabilità di avere in futuro rassegne quasi esclusive di tartufi neri, ecco l'opportunità di iniziare a premiarli incoraggiandone la ricerca.

Così, verso le 12,30 al miglior tartufo nero, Giorgio Richiardi regalerà un bastone con impugnatura d'argento, un tagliatartufi d'argento invece andrà al miglior gruppo ed un cestino ancora d'argento al maggior gruppo.

Premiati con zappetto d'oro e bilancino d'oro anche i migliori banchi appartenenti rispettivamente ad un «trifolau» e ad un commerciante.

La passione e la perseveranza nella promozione a tutti i livelli dei tartufi locali espressa da un noto tartufaio locale sarà premiata con una targa offerta dal Lions club Val Cerrina.

Un interesse notevole ha suscitato anche la grande lotteria della «Trifola d'Or», legata alla fiera, che si concluderà domani pomeriggio.

I biglietti vincenti si sorteggeranno a partire dalle 16,3. I premi, tutti molto belli, sono venti e c'è particolare curiosità, ed emozione, già registratasi lo scorso anno, per sapere chi si aggiudicherà il primo premio, costituito da una «Fiat Palio Weekend 1,6 TD».



Bambini protagonisti a Murisengo. Domani si ripeterà la manifestazione che la scorsa settimana ha avuto molto successo. Oltre ai giochi ci saranno anche le bancarelle e i turisti potranno gustare menù piemontesi

Alla sagra anche un convegno dedicato alla fatica dei trifolau

A tavola con ospiti illustri

E si pranza con golosità piemontesi

MURISENGO. E' stato detto che cercare tartufi sia un passatempo. In realtà, il tartufaio «vero» possiede spirito di sacrificio e rare doti di tenacia per vincere la tentazione del suo letto caldo e affrontare levatacce in piena notte, avviarsi nel freddo pungente in camminate infinite lungo valli interminabili o sotto rami gocciolanti di umidità.

Lo sa bene Giovanni Cocito di Cerrina, che ha trovato la sua perla di 670 grammi, premiata domenica con la Trifola d'Or.

La trifola è stata trovata alle 6 del mattino in una scarpata segreta: «Rimarrà probabilmente l'unico eccezionale ritrovamento della mia vita, che mi compensa di tante notti insonni, dell'emozione e della fatica di portare alla luce questo esemplare senza scalfirlo, tutto ciò ha richiesto ore ed ore di lavoro con lo zappetto». Naturalmente molto bravo è stato anche il suo cane. La straordinaria trifola, portata in rassegna con la collaborazione di Giuseppe Dulla che poi l'ha «piazzata» intorno ai quattro milioni, ha dato prestigio alla rassegna di Murisengo e incuriosito i visitatori, che si chiedevano come fosse possibile che, con un'annata così scarsa di ritrovamenti, la natura avesse potuto premiare qualcuno senza mezze misure ed alla grande, con una generosità tale da fargli dimenticare la fatica.



Quest'anno sono stati rivalutati i tartufi neri e domani sarà possibile trovarli sulle bancarelle Infatti c'è molta richiesta Oltre alle trifole saranno esposti anche i prodotti locali

Per rispondere a questi interrogativi e a molti altri relativi al mondo dei tartufi, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi organizza per domani un convegno nel salone Lavazza di via Umerto I al quale parteciperanno tra gli altri esperti micologi del Cnr, dell'Ipla, dell'Università di Torino e di gastronomia. L'incontro, inizierà alle 10, avrà per titolo: «Il tartufo questo sconosciuto: la scienza, la coltura, la promozione, la gastronomia».

Dopo il convegno, gli esperti avranno modo di apprezzare la gastronomia del Basso Monferrato al centro culturale di Cascina Archi, dove gusteranno i manicaretti al tartufo preparati dalla scuola alberghiera Artusi.

Li accompagnerà la presidente del Comitato fiera Giovanna Ferracin, la madrina della festa Marinella Venegoni già presente domenica scorsa con altri giornalisti della Stampa fra cui il condirettore Gianni Riotta.

Animatrice dell'incontro «a tavola» sarà ancora Ingo Feltrinelli, ospite d'onore con il figlio Carlo.



«Se è bella è anche cara» è un luogo comune che deve essere sfatato

La pelliccia, come acquistarla

Il consiglio? Affidarsi ai professionisti

Grazie alla moda e all'amore dimostrato dai grandi stilisti per il nostro prodotto la pelliccia oggi è guarnizione, dettaglio, [illegible] adatto a qualsiasi stile e a qualsiasi guardaroba. Viene proposta tanto alle signore quanto alle giovani in soluzioni diverse per stile, spirito e impegno economico; è un capo che dura negli anni e che, [illegible] scelto correttamente, viene molto sfruttato: i modelli oggi disponibili soddisfano qualsiasi esigenza di stile grazie alla loro versatilità, che li rende adatti tanto alle situazioni sportive quanto a quelle eleganti, permettendo di giocare indifferentemente con il giorno [illegible] con la sera.

Fra tali e tante soluzioni, che spaziano dai capi finiti ai tailleur con collo in pelliccia, dalle borse di pelo alle scarpe guarnite in visone, [illegible] importante avere dei parametri ben chiari sia per potersi orientare nella propria scelta sia per valutare l'effettivo valore del capo che si sta per acquistare.

Spesso si pensa, in modo non del tutto corretto, che una bella pelliccia debba per forza essere cara. E' un luogo comune da sfatare: la pellicceria italiana offre infatti soluzioni per tutte [illegible] tasche, e non è disdicevole il fatto che esistano in commercio capi creati con pelli di diversa qualità: l'importante [illegible] che la consumatrice sia cosciente di quanto sceglie, in base ai propri gusti [illegible] alle sue possibilità economiche.

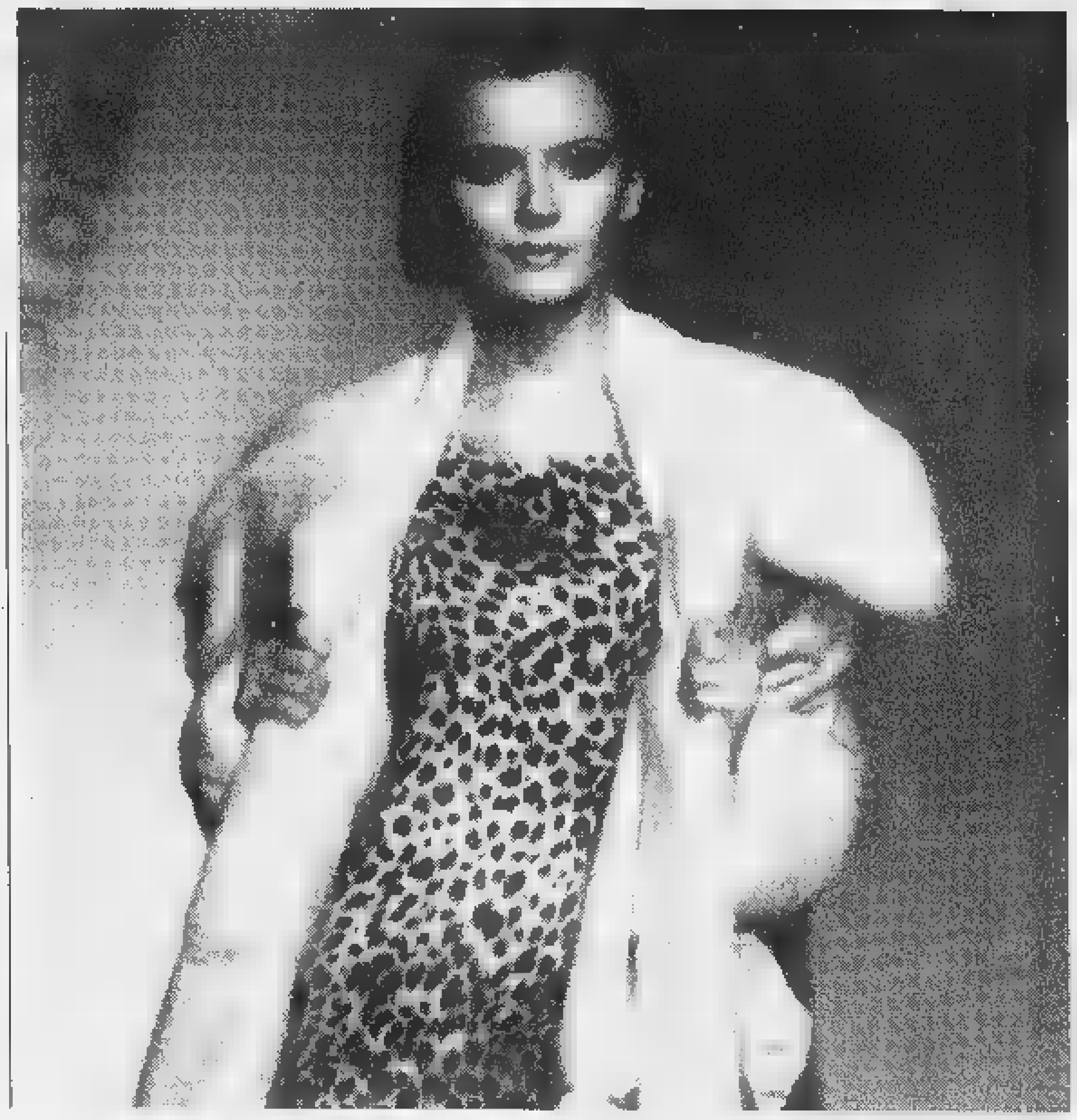
In generale, è buona norma scegliere il meglio nella pelle meno cara piuttosto che una pelliccia più modesta nella categoria più costosa: è certamente di maggior soddisfazione un bellissimo castoro piuttosto che un visone di media qualità.

Va però tenuto presente che non sono solo il tipo e la qualità della pelle a determinare il prezzo: la lunghezza e la complessità della concia, il numero delle pelli impiegate per realizzare il capo e, [illegible] ultimo, l'andamento della moda (se la domanda di un determinato articolo si incrementa, in genere sale anche il suo prezzo), sono tutti fattori che influenzano in modo considerevole il costo finale del capo. Sono dunque molte le variabili da considerare per valutare il valore di una pelliccia, e purtroppo non tutte direttamente controllabili. Per questo è fondamentale affidarsi a un pellicciaio che sia un professionista, quali sono i soci dell'Associazione Italiana Pellicceria.

Può essere di aiuto conoscere alcune nozioni [illegible] base per valutare la qualità della pelliccia che si sta per comprare: il pelo deve essere serico e ben folto, morbido e ben disegnato; non deve presentare sbalzi e diverse altezze ed essere ben radicato nel cuoio. Il colore, naturale o no, deve essere uniforme e brillante; il colore artificiale, poi, deve provenire da una tintura indelebile garantita da una conceria di buon nome.

La scelta del modello deve poi essere valutata anche in base alle caratteristiche della propria figura o del proprio stile di vita. Come succede per qualsiasi altro capo di abbigliamento, infatti, è bene non incaponirsi su modelli gonfi e ampi se la figura non è proprio slanciata o, al contrario, è meglio evitare capi lunghi e attillati se si [illegible] particolarmente alto o molto magre. Va inoltre considerato che la pelliccia è un capo da indossare in tutti i giorni di freddo, in ogni occasione e non deve essere una scelta a sé stante, ma deve integrarsi al resto del guardaroba, in armonia con il proprio modo di vestire e le personali abitudini di vita. Per questo ancora una volta si rivela insostituibile la funzione del pellicciaio di fiducia, che non mira [illegible] vendere solo e comunque una pelliccia in più, ma tende a creare [illegible] rapporto di continuità con la cliente, orientandola verso un prodotto durevole e [illegible] una linea a lei adatta, rimodellabile all'occorrenza. Dopo l'acquisto della pelliccia è bene prendersene cura. Oltre alla pulizia periodica e alla corretta custodia estiva, ci sono poche semplici regole che la preserveranno nel tempo: durante il periodo invernale è necessario appenderla [illegible] una gruccia dalle spalle arrotondate e tenerla in un luogo fresco e aerato, lontano da caloriferi e raggi solari diretti che potrebbero modificarne il colore; se si bagna di pioggia o di neve non va spazzolata ma scossa bene e appesa all'aria, lontano da fonti di calore. Indossandola, è buona norma sbottonare [illegible] pelliccia quando ci si siede per evitare di sforzarla nelle spalle ed è meglio evitare di portare borse a tracolla troppo pesanti: lo sfregamento potrebbe tagliare il pelo. Infine, è bene evitare di bucarla per attaccarci spille e non versarci mai sopra profumo, che potrebbe scolorirla. Ma la prima, fondamentale indicazione, è indossarla spesso: è così che la pelliccia respira e vive.





Un elenco delle pelli più usate d[illegible]lle grandi case italiane: attenti ai raggi solari e alla pioggia

Dall'agnello persiano all'esclusivo zibellino

Quando un capo in castoro «veste meglio» di una pelliccia di visone

Ecco [illegible] guida alle pelli più usate.

Agnello: Il pelo può essere dritto o riccio. E' una pelliccia giovane e ed economica. I montoni sono ottenuti in concoria con un particolare procedimento di scamosciatura o nappatura del [illegible]ato cuoio della pelle di agnello e di parziale rasatura del pelo. L'**agnello karakul** (noto come **persiano**) ha diversi disegni del pelo, in base al luogo di provenienza. I suoi colori naturali sono nero, grigio, marrone, bianco, a macchie bianche e nere o bianche e marroni, ma viene spesso tinto.

Castoro: colore, dal marrone chiaro al marrone scuro, tipo naturale o rasato. Il suo calore, la sua morbidezza e gli splendidi colori ottenuti attraverso i processi di concia ne fanno una pelliccia adatta a ogni età e occorrenza.

Chinchilla: dal pelo finissimo, soffice e morbido, color grigio perla. Le pelli sono delicate, e richiedono una particolare cura nella concia. Quelle che non [illegible] perfette vengono ritoccate o azzurrate, oppure tinte nei colori più di moda.

Marmotta: il pelo migliore e più setoso è quello delle marmotte canadesi, grigiastro, con [illegible] punta nera. Le più richieste sono le marmotte dai riflessi argentei. Calda e durevole, è tra le più diffuse per l'uso quotidiano.

Martora: simile al visone e allo zibellino; il vello è setosissimo, marrone dalle varie gradazioni. Dura molto ed è molto impiegata con confezioni eleganti.

Rat musqué: un'ottima pelliccia a pelo corto dal colore variante dal marrone/blu chiaro al beige grigiastro. I fianchi e la pancia hanno pelo più corto, per questo le due parti sono distinte: pelliccia di dorsi e pelliccia di pance. Queste ultime possono essere usate al naturale o rasate. Sono spesso tinte o stampate.

Visone: tra le pelli più durature: quello selvatico è tabacco, variante fino al biondo, a seconda della provenienza; se d'allevamento va dal bianco albino al nero, attraverso sfumature beige, grigie, rosate e violette.

Volpe: dal pelo lungo, folto e setoso, dalle diverse tonalità. I suoi colori sono frutto di incroci voluti in allevamento: la più famosa è la cosiddetta volpe argentata, seguita dalla volpe di Groenlandia (o volpe azzurra) dal costo più contenuto.

Zibellino (o martora siberiana): la pelle più pregiata in pellicceria, di provenienza esclusivamente russa. Dal pelo folto e setoso, pieno, di colore marrone con qualche «filo» bianco. A seconda della provenienza può essere più o meno scuro, dal quasi nero al giallo dorato.


Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
sconto del 20%
sull'acquisto della Sua pelliccia
fabbrica in pelle
gianfranco gotelli
pelle e pellicce
A7 MILANO
Groppello
CASEI GEROLA
Voghera
Salice
PIACENZA
Voghera
Casteggio
Asti
Tortona
GENOVA


nice
-15%
price
02 3350017
Luca Hits
081 764981
Mamma Mix
049 887003
TELECOM
IL MONDO APERTO A TUTTI
Sentite sempre gli stessi tre? Telecom Italia ve li sconta.
15% di sconto
chiamate il 187
187
RISPARMIO
FAMIGLIA
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti

SPAZIO ANNUNCI [illegible]

[illegible] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775100; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvina 13, t. 913039; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. [illegible]3371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. [illegible]; **MESSINA,** [illegible] U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; [illegible] via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Q[illegible] Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	[illegible]	L. 22.000
8	[illegible] Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' [illegible] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible] Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese [illegible] recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non escludendo ogni [illegible] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno [illegible] se assicurate o raccomandate.

Per [illegible] accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible].

AFFARI E CAPITALI

AFFINITY AGENCY Agenzia Matrimoniale pluriennale attività espansione internazionale propone agevolanti collegamenti franchising esclusiva di zona metodo professionale altamente qualificato per sicuro [illegible] immediato svolgendo attività. Per colloquio. Telefonare [illegible] 0335 605.2518.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca [illegible] operative esperti lavorazioni macchine utensili. Scrivere a fermo posta 10040 Stupinigi patente I02642200V.

[illegible]61991 Abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036).

0498961991 Abbisognandi [illegible] qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDESI causa trasferimento attività [illegible] rendita musica e dischi e accessori zona forte passaggio. Tel 0347 682.8770

CEDO a Sanremo piccola salumeria latteria prodotti artigianali ottimo reddito avviato. Tel. 0184 532.099 pasti.

[illegible] lavorando in proprio. Azienda camiceria & cravatteria artigianale offre opportunità di affiliazione per nuovi punti vendita totale indipendenza, contenuto investimento Tel. 011 581.1425 - 0338 564 8142.

TIPOLITOGRAFIA riviera dei Fiori antica merce macchinari moderni [illegible] cede. Tel. 0183 297.878.

TOELETTA ANIMALI vendita mangimi accessori ben avviato, arredato nuovo, unico in zona, posizione forte passaggio, cedesi motivi familiari. Tel. 0335 542.5582 - 011 309.4151.

VENDESI [illegible] familiari ristorante pizzeria 200 posti. Tel ore pranzo 011 997.4784 ore serali 011 956.1132

[illegible]TA' [illegible]

P[illegible] [illegible] mezzi fino a 100 ql prelevabilmente [illegible] sponda idraulica per consegna collettame [illegible] da importante società di trasporti. Tel. 0131 820.407 - 011 351/2.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica a Grugliasco assume saldatori a filo continuo esperti. Tel. 0363 332.303.

AZIENDA specializzata nella gestione dei magazzini ricerca personale pratico ortofrutta zona Torino Sud possibilmente automuniti. Telefonare 0338 596.4111.

[illegible] coniugi [illegible] età pensionati/e no figli a carico, no animali per custodia villa, manutenzione giardino e orto. Offre alloggio [illegible] riscaldamento e stipendio. Referenze. Scrivere: Publikompass 7513 - 10100 Torino.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5064.

CERCASI infermiere copertutista max 35enne con esperienza massima serietà. Telefonare fax 011 967.3868.

[illegible] montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili disposti ad eventuali trasferte. Tel. 011 899.0722.

DITTA in Torino cerca operaio con esperienza stampa a caldo penne e articoli in pelle. Tel. ore ufficio 011 898.5227.

FRESATORI e aggiustatori 5° [illegible] azienda costruzione stampi per lamiera in [illegible] cerca. Tel. 011 968.7048.

SIGNORA sola [illegible] coniugi giardiniere e [illegible], giorno e notte in villa. Tel. 011 841.129 dalle ore 18 alle 21,30.

SOCIETA' cerca magazzinieri, pickerist, emistatori, disponibili anche a turni e al notturno. Telefonare 011 640.960 solo pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

APERTURA negozio profumeria cerca personale pratico. Tel. 011 772.4394 - 772.4428 - 0360 223.152.

PER Centri Commerciali ricerchiamo 3 ragazzi/e da inserire come vetrinisti/e nel settore profumeria e articoli regalo. Età massima 25 anni. Tel. 011 563.4004.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale, settore ospedaliero, ricerca diplomato per gestione magazzino, fatture, bolle, ordini, uso P.C. Si richiede consolidata professionalità, maturata in posizione analoga. Scrivere: Publikompass 5440 - 10100 Torino.

[illegible] nella prima cintura di Torino cerca programmatore IBM, AS400, RPG [illegible] Windows con esperienza triennale, orari flessibili. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA in zona Rivoli cerca urgentemente ragioniere/a con esperienza in contabilità e bilanci. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 7509 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA ricerca in To[illegible] ragioniere/a contabile esperienza pluriennale [illegible] bilanci e società. Inviare curriculum fax 011 548.207.

MOBILIFICIO cerca abili arredatori/trici esperti, da inserire nel centro cucine. Telefonare 011 649.7100 orario negozio dalle 9/12,30 e dalle 15/19,00.

SOCIETA' che opera nel settore mutui [illegible] sa ricerca diplomati/e o laureati/e da inserire proprio organico. Tel. 011 781.328.

STUDIO commercialista ricerca impiegata/o esperta paghe /contributi titolo preferenziale conoscenza programma Teamsystem. Scrivere: Publikompass 7508 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato studio Borromini seleziona diplomati/e per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza P.C., serietà, determinazione e bella presenza. Part-time. Tel. 011 819.6572 - 8190551.

TECNICI

MT STAMPI [illegible] Pietro Mosezzo (No) [illegible] disegnatore progettista tranciere [illegible]. Tel. 0321 468.875.

SOCIETA' impianti condizionamento riscaldamento ricerca responsabile di commessa provata esperienza. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2552 - 10100 Torino

SOCIETA' operante [illegible] settore elettromedicale ricerca perito elettronico per coordinamento assistenza tecnica. Si richiede esperienza nel settore, ottima [illegible] della lingua inglese, disponibilità a frequenti spostamenti, buone [illegible] informatiche, età 25/35 anni. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum fax 011 880 0148.

DIRIGENTI

AFFERMATA azienda operante ramo preziosi cerca responsabile commerciale introdotto nel [illegible] dotato di capacità organizzative e leadership per creazione rete vendita e gestione agenti. Indispensabile conoscenza inglese. Pregasi inviare referenze e curriculum. Scrivere: Publikompass GCM - 15100 Alessandria, 58

[illegible] PART TIME

[illegible] moda/spettacolo [illegible] volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29830.

SOCIETA' leader nella specializzazione dei servizi di merchandising/rilevazioni, ricerca personale automunito per diversi incarichi full-part-time. Inviare curriculum Merkfield fax: 02 701.29225.

[illegible]

AZIENDA leader settore sicurezza cerca venditori/trici anche prima esperienza per Torino e provincia, offresi portafoglio clienti, formazione continua, incentivi e liquidazione mensile [illegible] provvigioni. Telefonare dal lunedì al venerdì ore ufficio allo 011 859.9314.

AZIENDA multinazionale in forte crescita [illegible] prodotti [illegible] nel settore ecologia industriale cleaning ricerca due agenti zona Torino. Offresi portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili. Telefonare numero verde 1670 14.923.

AZIENDA specializzata [illegible] vendita [illegible] carni pregiate e salumi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione ricerca venditori/trici automuniti per Savona, Imperia e Genova. Offresi: [illegible] fisso diretto, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere a: Informeat casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734 050.

[illegible] cerca personale per vendita pubblicità in collaborazione con enti comunali piemontesi. Offresi anticipo provvigioni mensile L. 2 milioni [illegible] min. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 14,30 presso Cos corso Svizzera 105 - Torino. Tel. 0338 951.7661.

FONDIARIA ASSICURAZIONI agenzia generale Torino centro ricerca collaboratori da inserire nella propria rete commerciale come co[illegible] assicurativi età 25/35. Si richiede disponibilità immediata, diploma o laurea, esperienza tecnico formativa nel settore assicurativo/finanziario. Si offre portafoglio clienti, provvigioni, incentivi. Tel. 011 812.4075.

IMPORTANTE organizzazione commerciale nel settore agricoltura-giardinaggio e prodotti per piccoli animali ricerca per le province di Cuneo - Vercelli - Novara - Verbania - Biella agenti di vendita mono o plurimandatari. Retribuzione e inquadramento saranno adeguati all'esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a Publialba casella postale Alba (Cn) rif. 795 (indicare su busta).

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori/trici. Telefonare 011 882.994.

LA Punto Arredamenti Interni 2 distribuzione industrie mobili per il suo potenziamento e sviluppo rete vendita cerca funzionari/capi ufficio già esperti/e nel settore vendita mobili a cui affidare uffici e personale. Si garantisce fisso più provvigioni. Si privilegiano funzionari con gruppo già operante. Per appuntamento tel 0331 455.205 Citaro [illegible].

PRIMARIA compagnia assicurativa seleziona personale per apertura nuove filiali in Torino e provincia. Tel. 011 327.0750

[illegible]OCIETA' operante in Piemonte nel settore strumenti scientifici cerca agenti/rappresentanti. Tel. [illegible] 8,30/12,00 allo 011 817.9700.

SOCIETA' operante nel settore marketing [illegible] collaboratori autonomi possibilità [illegible] abbinamento ad attività preesistente. Esigonsi massima serietà e impegno. Telefonare ore ufficio allo 011 972.9049.

STUDIO TORINO CENTRO SAS in franchising Tecnocasa seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 650.3872.

TECNOCASA affiliato studio [illegible] ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 [illegible].

TECNOCASA affiliato studio Robaudengo seleziona diplomati laureati automuniti militesenti da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 242.5954.

TECNOCASA affiliato studio Settimo seleziona diplomati laureati automuniti militesenti da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 897.1394 - 800.4432.

[illegible] rappresentanze intimo femminile [illegible] collaboratori/trici [illegible] esperienza specifica. Tel. [illegible].

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA Torino Nord cerca collega esperto/a [illegible]lo bilanci CEE e consulenza fiscale in genere. Scrivere: Publikompass 2547 - 10100 T[illegible].

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA cameriere 17 anni con attestato ed esperienza offresi. Tel. 011 298.693.

COMMESSA referenziata [illegible] presenza [illegible] anche part-time. Tel. [illegible] 913.7681.

[illegible]

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza Windows 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel. 011 958.4260.

IMPIEGATO amministrativo esperienza pluriennale offresi part-time. Tel 011 240.8641.

LAUREATA in economia, master in qualità del [illegible], esperienza presso società metalmeccanica, pratica gestione contatti clienti/fornitori, controllo prodotto/processo, manuale della qualità secondo norme ISO 90002. Ottimo PC, AS400 valuta proposte. Disponibilità immediata. Tel. 011 898.3657 - 0338 543 0852

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 30enne offresi 4/8 [illegible] per lavori domestici, accudimento bimbi e anziani. Tel. 011 305.4003.

PREST[illegible]

ESPERTO Autocad 14 libero professionista esegue disegni e/o corsi per avviamento Autocad Tel. 0335 802.0043

ASSISTENZA SANITARIA

ADEST qualificata con esperienza biennale offresi presso sede struttura socio-assistenziali e centri socio-terapeutici. [illegible]. 011 643.786 - 011 644.503.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. ADIACENTE villaggio via Servais in palazzina di innovativa [illegible] vendesi alloggi varia metratura. Tel. 011 789.017.

A. LUMINOSO signorile zona Torino Esposizioni, salone, 4 camere, cucina, soffitti alti, box, mutuo 5%. Tel. 0368 253.204.

APPARTAMENTO libero ingresso soggiorno camera cucina in stabile di prestigio [illegible]. [illegible] 011 436.2009.

BORGO [illegible] recente 3° piano signorile panoramico ingresso soggiorno 2 servizi. Tel. 011 720 5421

VILLA prestigiosa mq 800 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Vende Hauca 011 740738 - 0335 328.985.

[illegible] PROVINCIA

BRUINO ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4% accettansi permute Tel 011 909 7074

GASSINO, villa elegante, terreno, finiture di pregio, nuova mq 320 L. 650 milioni. Tel. 0348 510.0189 - 011 900.1085.

RIVA PRESSO CHIERI centro, privato vende casa signorile più garage giardino e rustico. Tel. 011 946.9123.

RIVAROLO CANAVESE villette vendesi in nuovo villaggio residenziale, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage, giardino privato L. 380 milioni. Tel. 0124 308.345

RIVOLI privato vende villetta con giardino 200 mq abitabili 130 mq seminterrato zona tranquilla. Tel. 011 959.1341.

RIVOLI zona collinare [illegible] vende impresa vende direttamente villa in costruzione singola e bifamiliari. Tel. 011 799.017

SESTRIERE condominio Le Residenze Dei Principi di Piemonte vendesi n° 2 bilocali mq 65/70 con posto auto L. 300/320 milioni. Tel. [illegible] 447.0670 ufficio.

SETTIMO TORINESE villa di recente costruzione disposta su 3 livelli di circa 100 mq ciascuno, rifiniture di pregio giardino privato. Tecnocasa affiliato studio Settimo. Tel 011 897.1394 - 800.4432

VILLE bifamiliari in costruzione vendesi a Caselette [illegible] centrale splendida posizione ottimo rifinituro. Tel. 011 700.2382.

[illegible]

COURMAYEUR La Saxe in tipica costruzione pietra/legno nuovi caratteristici bilocali L. 3 milioni 400 mila mq. Tel. Sistema [illegible].

LIGURIA

ALBENGA Impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. [illegible] milioni. Tel. 011 738 0032 - 0182 5[illegible] - 02 2[illegible].

FANTINO Albenga affarone ottimo grande bilocale nuovo L. 145 milioni tutti mutuabili termoautonomo. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1518

SANTINO Ceriale (Sv) stupenda villa vista mare con giar[illegible] affarone. Tel. [illegible] - 0347 347.1518.

[illegible] soleggiatissimo camera sala con terrazza vista mare cucinotta bagno termoautonomo. Tel. 019 021.335.

ITALIA

AL MARE Marina Romea (Ra) villetta [illegible] la [illegible], ottimo investimento, elevato reddito, facilitazioni pagamento, [illegible] L. 102 milioni Agenzia Rimo. Tel. 0544 448 177 - 0544 448 188 anche festivi

COSTA AZZURRA

CANNES adiacenze Croisette immobile trasformabile in alloggi e negozi ad altissimo reddito. Ottimo investimento. Tel. 0183 297 430

MONTECARLO confine, [illegible] appartamenti complesso residenziale [illegible] L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 78.900.

NIZZA presso Garibaldi vendesi due locali, 55 mq., al sesto piano, sud, in bel immobile, comfort, vista. Prezzo 485.000 FF. Privato. Scrivere a Havas Regies 15129 2 rue Raynardi, 06000 Nice Francia

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO vendo capannone 1050 mq con uffici e servizi interni 60 mq cortile recintato. Tel. 011 904 0404 ore ufficio

CENTRALIS[illegible] mq [illegible] uso ufficio da ristrutturare 6 vani e servizi. Studio Torino 011 772.4614.

LEINI' direttamente da impresa di costruzione unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel 011 988 1875

S[illegible] direttamente da impresa di costruzione fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel 011 988 4477.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

[illegible]

IMMOBILIARE vende Torino Sud [illegible] Mogarville n 2 Box Auto contigui liberi Fax 0172 982 54.

MATTEOTTI - Arsenale vendesi box auto ottimo stato L. 95 milioni Tel 0335 256.713

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO alloggi mesi invernali da L. 450 mila mese incluso riscaldamento. Ag. L'Orizzonte 0182 950 707

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via Frejus 106 locali uffici e commerciali 1° e 2° piano, mq 700 per piano, no agenzie. Tel. 011 433.3131.

[illegible] affitta capannone industriale mq 400, Fornaci di Beinasco. Tel. 011 611.571.

PRIVATO affitta ufficio mq 90 circa signorile silenziosa presso Porta Nuova e via Roma, libero subito. Tel. 011 819.5203.

TORINO, zona piazza Borgesi affittasi magazzino mq 50, termo autonomo. Tel. 011 348 647 - 011 808.0417.

[illegible] zona industriale affittasi capannone di circa 2800 mq con palazzina uffici di circa 800 mq. Tecnocasa affiliato servizi per l'impresa 011 600 0483

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

DOTTORE commercialista ricerca in Torino alloggio vuoto 120 - 150 mq e 60/80 mq stessa casa. Tel 011 960 7008

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7247

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 480 285

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 889 664

MERCEDES 500SL maggio '97 nero metallizzato full optional tetto panoramico, pelle, 14.000 km. Tel. 0040 710.7312.

VEN[illegible] Volkswagen Golf [illegible] anno '93 blu metallizzato, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. Se interessati [illegible]. 011 819.5241.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, [illegible] anziani comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

M[illegible]

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI AS[illegible] [illegible]RIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli Torino Tel. 011 561 1055

[illegible] trentenne benestante ottima presenza simpatico conoscerebbe signorina anche molto giovane molto bella simpatica intelligente disponibile eventuale scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

VENDESI [illegible] di vino n[illegible] per lubrificio (n° 4 di ml. 3x1 e n° 4 piccoli). Tel. 011 738.7304.

...no calcio, rugby e moto

...ariniello

...e già lunedì

...ivo

...plinare del- ...lla Procura ...ardo il ten- ...i Sampdo- ...entativo di ...o di Castel- ...idente del- ...a prima di ...cero insor- ...o denuncia- ...a Ceccarini ...er chiesto a ...n[illegible] nel suo ...ualifica del ...onato.

...ci ha tra- ...amento at- ...e ha a sua ...azioni, so- ...provenienti

...ività» [illegible] ri- ...alla Fede- ...y (campio- ...o ciascuno ...C) e alla Fe- ...quelli ri- ...[illegible] negati- ...marijuana ...ntiasmati- ... Va preci- ...on tutte le ...ducono poi ...di recente ...i «non ne- ...archiviati ...in seguito ...iti o per la ...cedurali o ...azione de-

...to Gaino



Anche Maradona sarà interrogato

LEGA [illegible]

La lotta per i diritti tv

Il dialogo si riapre [illegible] il nuovo gestore [illegible]

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» [illegible] concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Lega le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i [illegible] mila miliardi [illegible] 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un morso letale.

Tricarico ha sofferto [illegible] lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), [illegible] uno sforzo inumano per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro [illegible] quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, [illegible] febbre, e dovrebbe esaserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno [illegible] centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fallire».

Bucci [illegible] crede ai fantasmi di una città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, e non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, [illegible] bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non [illegible] siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così come si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si [illegible] convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci è importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani [illegible] Toro sicuramente non sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno [illegible]

SPORT [illegible]

■ [illegible] DI [illegible] E' Napoli-Ge[illegible] l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 [illegible] trasmesso in diretta sul Tele +.

■ **SAMP E [illegible] PRO AIDS.** Per ricordare i morti a causa dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto [illegible] simbolo dell'Aids.

■ **PRESERVATIVI IN REGALO.** Chi comprerà un biglietto per le partite della Nazionale brasiliana riceverà [illegible] preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids del ministero della Sanità.

■ **NIZZA A [illegible]** Secondo fonti francesi, [illegible] concluderà giovedì in Italia la trattativa che [illegible] presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ [illegible] **A** [illegible] La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 [illegible] Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ **TENNIS:** [illegible] Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ [illegible] **CORSA TRIS.** Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che banno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma [illegible] avrebbero certo immaginato che, [illegible] giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investi[illegible] dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto [illegible] es[illegible] dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma [illegible] difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto [illegible] accaduto. In un italiano stentato, più [illegible] i gesti che con le parole, [illegible] delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, [illegible] uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi [illegible] risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte [illegible] corpo più colpita -, ma anche alle braccia [illegible] al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno [illegible] qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di [illegible] prostituta nigeriana, avvenuto l'altra [illegible] nelle campagne [illegible] Leini, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stam[illegible] razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana [illegible] 21 anni [illegible] nei pre[illegible] di Leini con un colpo [illegible] pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana [illegible] Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, [illegible] un colpo [illegible] pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e [illegible] un colpo di spranga, co[illegible] era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ec[illegible] una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, [illegible] Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e [illegible] allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cerch[eranno], nelle prossime ore, di rea[lizzare] un identikit di quell'uom[o].

La storia di Kate è una storia c[o]me tante. Nata in un villaggio a [illegible] chilometri da Benin City [illegible] arr[illegible] a Torino in aprile, da Lago[s] via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antoni[o] Cecchi, insieme ad altre tre su[e] connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza [illegible] il marciapiede. Pare non amass[e] questa vita: «Ma non ho nessun[a] alternativa» aveva spiegato [illegible] amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, i[n] Italia si era fatta notare per i tratt[i] fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre [illegible] di[illegible]gnità, pur in un lavoro tanto avvi[lente].

Le amiche raccontano di [illegible] inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva u[n] bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in [illegible] Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Tesi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffu[so] [illegible] per rappresentare [illegible] traccia [illegible] qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non è riu[scita] nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo [illegible] lunedì, quasi me[illegible] cinque ieri: negli ultimi giorni [illegible] temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a causa dell'anticiclone russo che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, [illegible] città [illegible] ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone [illegible] mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione [illegible] di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà [illegible] circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, [illegible] gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà [illegible] inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Barra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto [illegible] affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) [illegible] etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova [illegible] Luxor hanno cambiato le loro coperte [illegible] ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio [illegible] categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in [illegible] Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri [illegible]. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con [illegible] cancro alla gola, [illegible] altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio [illegible] piazza Castello una notte o l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».

[illegible] Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - [illegible] l'emergenza arriva tutte le [illegible]. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) [illegible] ha portato un ragazzino albanese che da [illegible] mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, [illegible] posto è andato [illegible] lui. [illegible] all'Ufficio Minor[i] Stranieri del Comune mi dicono che [illegible] sono [illegible] ragazzi [illegible] attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per [illegible] sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza [illegible], invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».



A Porta Nuova e in molte vie del ce[illegible] il freddo [illegible] colpendo centinaia di senza fissa dimora

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, [illegible] letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste [illegible] aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune [illegible] state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che si trova impreparati, per [illegible] quale non c'è risposta, [illegible] meno [illegible] smembrare la famiglia: i genitori [illegible] dormitori, i bimbi [illegible] comunità».

[illegible] Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare [illegible] un ballo [illegible] corte potrà emozionarsi [illegible] sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera [illegible] fiaba, [illegible] trentina di dame [illegible] cavalieri dell'Associazione Campo dell'Ar[illegible] volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote [illegible] con parrucche, tricorni e ventagli p[illegible]. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno [illegible] ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo [illegible] di Savoia, incoronato re di Sicilia [illegible] di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «g[illegible] loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno [illegible] spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei [illegible] Culturali, ed [illegible] organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è [illegible]sione migliore [illegible] questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della [illegible] corte».

Poi da [illegible] cassonetto estrae, bene incartata, [illegible] fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana [illegible] tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata [illegible] fu [illegible] black-out im[illegible]provviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, [illegible] luce azzurra colorò per [illegible] attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, [illegible] lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme [illegible] Vittorio Amedeo, avvolto in [illegible] drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare [illegible] fantasmi, scoppia [illegible] ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons [illegible] lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello [illegible] Venaria armati di telecamera [illegible] macchina fotografica, pronti [illegible] filmare o a scattare qualsiasi co[illegible] possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del [illegible] settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, [illegible] anni: la cifra raccolta sarà donata [illegible] beneficenza. Nell'antico palaz[illegible] di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è [illegible] di trasloco. «Ho passato [illegible] maggior parte [illegible] libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per [illegible] quelli che reputo indispensabili, [illegible] che mi riprometto [illegible] leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale [illegible] internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli [illegible] gruppi di amici. E [illegible] anche che, [illegible] solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli [illegible] maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, [illegible] coprire le spese di costruzione della [illegible] chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea, in parte [illegible] vantaggio [illegible] popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

Doping, altri 7 casi di «non negatività»: riguardano calcio, rugby e moto

Maradona da Guariniello

Dieguito a Torino, forse già lunedì

TORINO. La notizia del giorno è la conferma che anche Diego Armando Maradona sarà interrogato da Guariniello. Un collaboratore del magistrato si era messo in contatto un mese fa con l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difese Maradona al tempo della squalifica per doping, nel 1991. Il legale fornì all'ispettore il numero di telefono del collega argentino che oggi tutela gli interessi dell'asso in pensione. Poi silenzio. Negli ultimi giorni la convocazione di Maradona è stata data per possibile. Ieri fra Torino, Roma e Buenos Aires è rimbalzata la conferma di un imminente arrivo in Italia di Maradona, con visita da Guariniello inserita fra un paio di programmi televisivi. Per quanto i misteri sulle intenzioni del Pibe de Oro continuino a seguirne la vita quotidiana anche per una convocazione in procura da testimone. Un'agenzia di stampa, indicando «un legale di Maradona» come fonte, gli attribuisce la dichiarazione: «Che [illegible] sappia, Diego non ha in programma alcun viaggio in Italia». C'è invece chi afferma che sia lunedì, salvo contrattempi dell'ultima ora, il giorno fissato per la deposizione del testimone Maradona.

L'avvocato Siniscalchi precisa: «Ho già consegnato al pm romano Roselli copie delle perizie che dimostrano come e quanto non furono seri i controlli antidoping che portarono alla squalifica del mio cliente. So che Maradona ha interesse a presentarsi da Guariniello, perché ha cose da dirgli e poi desidera riaprire un capitolo doloroso per la sua storia sportiva che vive tuttora come un'ingiustizia». Che le intenzioni di Dieguito siano bellicose lo confermerebbe l'indiscrezione pubblicata dal settimanale argentino «Noticias», secondo cui Maradona si preparerebbe a far causa alla nostra Federcalcio, chiedendo un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Ieri, intanto, Guariniello ha sentito la prima moglie di Guido Vincenzi, l'ex calciatore di Inter e Sampdoria che l'anno scorso morì per le conseguenze di una rara malattia che ne aveva paralizzato l'apparato muscolare. La signora e anche la seconda moglie (la quale verrà sentita a giorni dal magistrato) avrebbero raccolto voci attendibili fra i tifosi sampdoriani di altri casi analoghi capitati a vecchi calciatori della squadra blucerchiata.

La giungla del doping appare sempre più intricata. Altri sette casi di «non negatività» sarebbero stati accertati dai laboratori stranieri che stanno analizzando i 1187 campioni spediti dall'Italia all'estero in seguito alla chiusura del centro dell'Acqua Acetosa. Finora sono state restituite 617 analisi: 18 i casi di «non negatività», 12 quelli di «positività» in itinere. La Federmedici ha trasmesso ieri al Coordinamento attività antidoping - che ha a sua volta informato federazioni, società e atleti - i dati provenienti dai laboratori stranieri.

Le nuove «non negatività» si riferiscono in cinque casi alla Federazione italiana rugby (campionato di serie B), in uno ciascuno alla Federcalcio (serie C) e alla Federmotociclismo. Tra quelli riguardanti il rugby, la non negatività sarebbe legata a marijuana (due casi), medicinali antiasmatici (due) e cocaina (uno). Va precisato, comunque, che non tutte le «non negatività» si traducono poi sempre in «positività»: di recente infatti già cinque casi di «non negatività» sono poi stati archiviati come «non positività» in seguito ad esami più approfonditi o per la presenza di errori procedurali o sostanziali nell'effettuazione degli stessi esami.

Alberto Gaino

CASO EMPOLI

Via al processo sportivo

Si apre lunedì mattina a Milano, presso la Commissione Disciplinare della Lega, il processo sportivo a carico dell'Empoli, deferito dalla Procura Federale per responsabilità presunta in illecito sportivo riguardo il tentativo di condizionare l'arbitro Salvatore Farina prima di Sampdoria-Empoli del 25 ottobre scorso. Protagonista del presunto tentativo di corruzione a favore dell'Empoli fu Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba (Al), che aveva avuto rapporti d'affari col presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. In un incontro con l'arbitro Farina prima di Sampdoria-Empoli, Repetto avrebbe usato espressioni che fecero insorgere in Farina il sospetto di un tentativo di corruzione, subito denunciato dall'arbitro stesso. Per questo Farina venne sostituito con Ceccarini per la direzione del match. Repetto si era difeso dicendo di aver chiesto a Farina solo un «aiuto» per organizzare una partita di beneficenza nel suo paese. Le sanzioni possibili prevedono l'ammonizione, la squalifica del campo, la penalizzazione in classifica, l'esclusione dal campionato.



Anche Maradona sarà interrogato

[illegible]

La lotta per i diritti tv

Il [illegible] si riapre [illegible] il [illegible] gestore [illegible]

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Lega le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i 2 mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un morso letale.

Tricarico ha sofferto a lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo immano per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, e dovrebbe esserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 38 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Si[illegible] più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fallire».

Bucci non crede ai fantasmi di una città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, e non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, ma bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così [illegible] si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si era convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci è importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro sicuramente non sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

■ [illegible] DI B. E' Napoli-Ge[illegible] l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ SAMP E [illegible] PRO AIDS. Per ricordare i morti a causa dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto rosso simbolo dell'Aids.

■ [illegible] Chi comprerà un biglietto per le partite della Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids del ministero della Sanità.

■ NIZZA A SENSI DA GIOVEDI'. Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ ATLETICA: MONDIALI A MILANO. La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ TENNIS: GRAF BATTE SELES. Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ IPPICA: CORSA TRIS. Varese Galoppo; combinazione 9-1-10, quota L. 2.863.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni [illegible] gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia [illegible] fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro [illegible]



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì [illegible] un colpo di pistola

Kate uccisa [illegible] 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che la uccisa [illegible]: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non [illegible] altre lesioni, Kate non è riuscita nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono [illegible] stati inaugurati Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a causa dell'anticiclone russo che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa [illegible] unità: [illegible] i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo [illegible]. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, [illegible] cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate [illegible]: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta del pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un [illegible] alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello una notte o l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono [illegible] caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia di [illegible] fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, o smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 [illegible] per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla [illegible] del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il [illegible] locis, lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per [illegible] del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible]

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

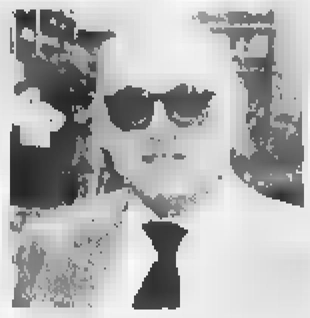
IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 3[illegible] anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è [illegible] presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sè solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. **[m. sar.]**

IN BREVE

Il procuratore di [illegible] giudice a Torino



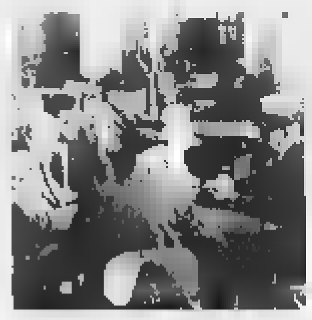
BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per [illegible] l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili candidati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De [illegible] vittima di malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni dalla legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



[illegible]ri adottano «nonni» premiati ieri a Roma

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempestì». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i piccoli grandi amici a Roma, per testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola di [illegible]»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari [illegible] «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

[illegible] nozze soldi per [illegible]

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze un gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

[illegible] di uccidere il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

Rapinatori identificati diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente. Il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Peiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana [illegible] in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.



A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stato ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sabato 21 Novembre 1998

Ed il progetto della tangenziale per S. Michele

La Regione finanzia variante per Spinetta

ALESSANDRIA. La Regione finanzierà i progetti per il [illegible]pletamento della tangenziale di Alessandria, dall'Osterietta al casello di San Michele, e per una variante al «maledetto» [illegible] della statale 10 per Spinetta. L'impegno è stato assicurato dall'assessore ai Trasporti, William Casoni, [illegible] un incontro con il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli.

«Per la tangenziale - dice Borioli - avremo [illegible] contributo è di [illegible] milioni, per la statale di 150. Sono solo i progetti di opere indispensabili, ma la Regione, avendoli varati, li considererà prioritari e tratterà [illegible] l'Anas i finanziamenti».

L'Anas ha assicurato l'avvio del tratto di tangenziale dal Platano di Napoleone (statale 10) sino al raccordo con la statale per Valenza, all'Osterietta. «E' indispensabile - dice Borioli - che si pensi sin da oggi al completamento con il casello di San Michele, concorderemo il progetto col Comune».

Per il [illegible] della «10» per Spinetta, la Provincia propone di allargare il ponte sul Bormida e realizzare una variante che, passando dietro la Pederbona, raggiunga la zona di Castelceriolo da dove ritornare sulle statali per Tortona [illegible] Novi.

La Regione finanzierà la Provincia anche per i progetti della variante di Visone, sulla statale 456 del Turchino, e [illegible] ammordernamento sulla Casale-Asti [illegible] nella zona di Morano. «Sono veramente soddisfatto - dice l'assessore Casoni - per [illegible] riuscito [illegible] finanziare progettazioni di opere che dovrebbero risolvere alcuni punti critici della [illegible]bilità della provincia».

Ponte Tiziano. Quanto prima dovrebbe essere consegnato alle imprese il cantiere per la costruzione del ponte, che dovrà [illegible] ultimato in due anni.

Interpretando [illegible] preoccupa[illegible] degli abitanti della zona, il circolo «Erica-I due fiumi» [illegible] l'area Ambiente e territorio dei ds lamentano che non siano stati presi in considerazione prima del progetto i problemi [illegible] maggior rumorosità, traffico [illegible] inquinamento in quella [illegible]

[illegible] impegnano a cercare, con la popolazione interessata, le [illegible]gliori soluzioni e vogliono, infine, che vengano chiariti i motivi della rinuncia alla costruzione del ponte sul Tanaro in conti[illegible]ne di viale Michel: con il Tiziano e il Cittadella servirebbe a diluire su tre vie il traffico da e per la città.

L'assessore Pavanello [illegible] notare che il temuto transito di 500-550 veicoli l'ora in viale Tiziano sarà limitato alle [illegible] [illegible] punta, in particolare dalle 7,30 alle 8,30. «Maggiori problemi - dico - sono prevedibili per il traffico dinanzi alla stazione. [illegible] sta studiando di eliminare l'attraversamento dei pedoni (passerella o sottopasso?) [illegible] spostare [illegible] capolinea dei pullman».

Fr[illegible]


L'assessore regionale Casoni e il vice presidente della Provincia, Borioli

Casale, stamane anche il direttore de «La Stampa» alla cerimonia

La scuola onora Casalegno

Il suo nome all'aula magna dei licei

CASALE. Viene intitolata oggi al giornalista Carlo Casalegno l'aula [illegible] dei licei [illegible] Palli e Balbo. La cerimonia comincerà alle 11. Con gli interventi del preside [illegible] Palli, Pietro Dallera, [illegible] del [illegible] predeces[illegible], Angelo Fagiolo, che dell'iniziativa [illegible] stato l'ideatore. Quindi Giorgio Calcagno parlerà [illegible] «Casalegno giornalista» [illegible] Dionigi Roggero, docente del Palli, ricorderà la figura di «Casalegno insegnante». Subito dopo, sarà scoperta una targa. Chiuderà la cerimonia un intervento del preside del Balbo, Gianni Abbate.

Interverranno, fra gli altri, la vedova di Casalegno, Dedi, [illegible] figlio Andrea e il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi.

Carlo Casalegno - vicedirettore de La Stampa - fu ucciso a 61 anni dalle Brigate rosse. Ferito al volto con quattro colpi di pistola il 16 novembre 1977, morì dopo 13 giorni di lucida agonia.


Carlo Casalegno: era vicedirettore de La Stampa. Morì a 61 [illegible] per mano delle Br: quattro colpi di pistola [illegible] viso. Oggi gli sarà intitolata l'aula magna dei licei

Pagò con la vita il suo fermo impegno a difesa delle istituzioni democratiche, dei valori su cui è fondata l'Italia e contro il terrorismo dilagante in quegli anni. Un impegno testimoniato pubblicamente [illegible] quotidianamente con gli articoli [illegible] La Stampa.

Prima di dedicarsi al giornalismo (era stato fra i fondatori, dopo la Liberazione, del quotidiano Giustizia e Libertà), Casalegno era però stato insegnante: nei primi Anni Quaranta fu docente di materie letterarie proprio al Palli. Il preside Fagiolo ne era venuto [illegible] conoscenza consultando gli archivi della scuola [illegible] lo scorso anno scolastico aveva lanciato l'idea di intitolare al giornalista l'aula magna dei licei.

Alla cerimonia oggi interverranno anche [illegible] allievi dello scomparso. Come Angelina Cappa Agnesod, già insegnante di matematica al Palli. «Casalegno è stato mio insegnante nell'anno in [illegible] ho sostenuto l'esame di maturità - ricorda -. Era il '43-44. Dal punto di vista professionale, posso dire che [illegible] un docente straordinario. Non era severo, perché non [illegible] aveva bisogno: sapeva essere autorevole senza essere autoritario».

E dal punto di vista umano gli allievi l'adoravano. «Ci piaceva tantissimo - dice Angelina Cappa Agnesod -. Era giovane e sapeva essere simpaticissimo, tanto che non appariva ai nostri occhi [illegible] [illegible] padre, ma piuttosto come un amico».

Poi, un giorno, aprendo il giornale, Angelina Cappa Agnesod apprese dell'attentato: «Ho pianto tanto. Lo ricordavo pieno di vita, mi sembrava impossibile che potesse aver fatto quella tragica fine». [r. al.]

Nel dicembre '80 i titolari di una ditta orafa furono sequestrati: bottino, un miliardo

Rapinatore scoperto dopo 18 anni

Un pentito lo accusa per il colpo tra Valenza e S. Salvatore

ALESSANDRIA. Le confessioni [illegible] [illegible] pentito torinese hanno permes[illegible] di identificare i responsabili di una grossa rapina compiuta diciotto anni fa a Valenza, giusto [illegible] tempo perchè il reato non venisse prescritto [illegible] lo [illegible] altre imputazioni contestate al bandito che [illegible] gip ha incriminato. Ad agire [illegible] [illegible] in sei, uno è morto, nei confronti di quattro la magistratura procede separatamente, il [illegible] comparirà [illegible] 3 febbraio '99 in tribu[illegible].

E' Bruno Paiardi, 46 anni, Torino (via Bologna) con [illegible] lunga serie di precedenti penali. Risponde di rapina aggravata ai coniugi Marco Balbis, presidente della Valenzana Calcio (si dimise perchè «l'esperienza era stata traumatica») [illegible] Valda Bissolo, oggi di 68 e 69 anni, abitanti in una villetta di strada La Serra, frazione Frescondino, [illegible] San Salvato[illegible] bottino un miliardo. Prescritte le accuse di sequestro di persona, porto e detenzione d'arma, minacce.

Furono tre le vittime dell'aggressione, una, Amerigo Bissolo, fratello di Valda e titolare di un laboratorio di minuterie e semilavorati [illegible] oro [illegible] Valenza (via XX Settembre) [illegible] morto.

La rapina risale alla sera del 15 dicembre [illegible]: furono [illegible] di [illegible] per gli orafi e la gravità dei fatti emerge dal capo di imputazione là dove il magistrato afferma che i banditi: «Puntarono alla tempia dei coniugi due pistole continuando [illegible] minacciarli [illegible] morte, li ammanettarono tutti tre, applicarono nastro adesivo su bocca e occhi della Bissolo, la colpirono alla testa, legarono tutti al letto [illegible] una sedia».

I coniugi furono bloccati mentre in auto rientravano a San Salvatore; i banditi ingiunsero [illegible] Balbis, [illegible] volta giunto a casa, di andare con due [illegible] loro loro nell'abitazione [illegible] cognato in via Valeriani a Valenza per fargli aprire [illegible] cassaforte.

Qui trovarono Amerigo Bissolo che dovette consegnare 3 milioni, alcuni chili d'oro in lingotti, pani [illegible] lamine, [illegible] sterline d'oro, [illegible] gettoni d'oro utilizzati in concorsi tv, pietre preziose, [illegible] anello [illegible] un portasigarette d'oro: valore un miliardo.

I banditi, [illegible] ai cognati, passarono a prelevare i complici che tenevano in ostaggio la donna, legarono tutti tre e fuggirono. Le indagini a nulla approdarono e venne archiviato il fascicolo che riguardava anche Paiardi, sospettato per quel colpo. Alcuni mesi [illegible] la svolta dopo le dichiarazioni del pentito.

Emma Camagna

[illegible]

L'incubo di quella sera

ALESSANDRIA «Mio fratello Amerigo [illegible] morto tre anni fa senza [illegible] la soddisfazione, peraltro ben magra, di sapere che almeno uno dei banditi subirà un processo». Valda Bissolo non ha dimenticato la terribile sera del 15 dicembre 1980 quando fu sequestrata col marito Marco Balbis, imbavagliata, ammanettata, minacciata di morte, mentre Amerigo dovette consegnare il bottino di un miliardo. «Da quel colpo nessuno [illegible] noi si è più ripreso completamente; non [illegible] assicurati, il danno economico fu enorme, lo spavento e lo choc altrettanto. L'azienda ha proseguito per un paio d'anni l'attività, poi l'abbiamo ceduta e ci siamo "messi" in pensione» dice Valda Bissolo Balbis. Sia lei che [illegible] marito non hanno ancora deciso la costituzione di parte civile [illegible] confronti dell'imputato. «Tanto non recupereremo nulla. Andremo al processo, pare sia indispensabile, ma il solo pensiero mi sconvolge» dice la donna. [e. c.]


Amerigo Bissolo, morto 3 anni fa. Con lui furono rapinati Marco Balbis (allora «patron» della Valenzana) e la moglie

Mercoledì l'incontro al Liceo classico Plana

Carta Bianca, un aiuto agli studenti redattori

ALESSANDRIA. Le 157 «redazioni» studentesche impegnate [illegible] questi giorni, in tutta la provincia, nell'inventare un giornale potranno mercoledì prossimo avere l'aiuto dei giornalisti de La Stampa. L'appuntamento è alle 15 al liceo classico Plana, in piazza Matteotti.

«Carta Bianca» il grande con[illegible] de La Stampa fra gli studenti delle scuole superiori di tutto il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, è in pieno svolgimento: sono [illegible] mila i ragazzi coinvolti (1600 nella sola provincia di Alessandria) e alla fine ci saranno premi per tutti.

Ma i dubbi non mancano. Confezionare un giornale, organizzando liberamente pagine e spazi, può essere stimolante ma al contempo «terrorizzante». Anche perché è opportuno tenere presente alcuni riferimenti di base. Insomma un lavoro redazionale in piena regola, quindi non esente da incertezze, [illegible] quelle che ben conoscono anche i giornalisti veri.

E proprio all'esperienza di chi il giornale lo fa per professione potranno rivolgersi direttamente, mercoledì, i giovani di Carta Bianca: ci saranno giornalisti della redazione centrale, [illegible] quella alessandrina e anche esperti del marketing.

E' naturalmente gradita anche la presenza degli insegnanti che con la loro pazienza seguono [illegible] i vari gruppi. [r. al.]





Organici carenti: «In rapporto ai detenuti al Sud c'è il doppio di personale»

Agenti penitenziari: la protesta

Manifestazione, poi l'incontro col Prefetto

ALESSANDRIA. Un insolito corteo quello di ieri mattina davanti alla Prefettura: erano oltre una cinquantina di agenti di polizia penitenziaria a protestare. «Chiediamo il ripiano degli organici - ha detto Nicola Sette responsabile regionale del Sappe -, nelle carceri del Nord il rapporto è di due detenuti ogni agente, l'inverso che nelle sedi del Sud. E ogni agente ogni mese ha circa quaranta ore di straordinario non retribuito».

Il Sindacato di polizia penitenziaria è sceso in piazza, ma solo con quelli che non erano in servizio perché non è consentito il diritto di sciopero, e ha chiesto un intervento della massima autorità dello Stato: «Per portare avanti le nostre istanze da troppo tempo disattese».

E la protesta non terminerà se non ci sarà risposta: «Se tra due mesi le cose staranno ancora così torneremo a protestare» promettono.

Nei due istituti di pena alessandrini, San Michele e piazza Don Soria, mancano circa sessanta agenti. Il lavoro quindi viene ridistribuito tra gli altri in servizio: conseguenza circa quaranta ore di straordinario non pagato ogni mese.

Nel corso della manifestazione è stata portata la solidarietà del Sap, sindacato autonomo di polizia, ai colleghi dei penitenziari.

«La soluzione dei disagi dell'operatore di polizia - ha spiegato il segretario provinciale del Sap, Felice Rizzo - non può che migliorare la qualità del servizio reso al cittadino».

I sindacalisti del Sap si sono poi soffermati sulla protesta di qualche giorno fa, che riguardava la mancanza dei giubbotti per gli allievi della scuola di Polizia in corso Acqui: «Alla scuola si sta cercando di trovare una soluzione - aggiunge Rizzo -, i ragazzi vanno alle esercitazioni solo con la tuta, è foderata con un materiale particolare, ma è la stessa sia a Roma che ad Alessandria. Tra l'altro in questi giorni gli allievi sono alle esercitazioni di tiro nei pressi di Biella dove la temperatura non è certo la stessa che nella capitale».

Il primo dicembre è previsto anche un incontro tra il Sap e il sindaco, per organizzare i servizi ai seggi e per la segnaletica di corso Acqui nei pressi della caserma della scuola.

Antonella Mariotti



Agenti della polizia penitenziaria in corteo ieri mattina: hanno protestato davanti alla prefettura

CARABINIERI

Oggi la «Virgo Fidelis»

ALESSANDRIA. Il vescovo monsignor Charrier celebra oggi in Cattedrale una messa per la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona dei carabinieri. Alle 9,45, i militari e i loro familiari, e tutti coloro che vorranno intervenire, si raduneranno in Duomo per assistere, alle 10, alla funzione religiosa. Alla cerimonia parteciperanno anche i vertici provinciali dell'Arma, compresi i comandanti delle compagnie dei centri zona. Nell'occasione, sarà pure celebrato il 58° anniversario della battaglia di Culqualber, che i carabinieri combatterono, dando prova di estremo coraggio, in Africa Orientale nel secondo conflitto mondiale. In piazza Giovanni XXIII dalle 9 alle 13 è vietata la sosta. La ricorrenza sarà festeggiata con un'iniziativa in più, voluta dal comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene: un concerto che i musicisti del conservatorio terranno alla caserma di piazza Vittorio Veneto. [r. sc.]

Anche in centro, ma la percentuale è ancora bassa

Immondizia «organica» in arrivo altri cassonetti

ALESSANDRIA. Entro fine dicembre arriveranno anche nel centro storico i cassonetti marroni per la raccolta dell'organico. L'Amiu ha raggiunto un accordo con Italia Nostra i cui volontari provvederanno a distribuire alle famiglie gli speciali secchielli per tenere i sacchetti biodegradabili in mais dove mettere i rifiuti organici da gettare poi nei cassonetti.

Il servizio è già avviato da tempo nei quartieri e nei sobborghi, i risultati, fanno notare il presidente ed il direttore, Franco Trussi e Dino Foresto, sono modesti. Il 7-8% delle 120 tonnellate al giorno di rifiuti prodotti dagli alessandrini.

«L'organico invece - dice Trussi - dovrebbe raggiungere il 25% dei 1400 grammi al giorno prodotti in media da un alessandrino. Al momento i migliori risultati si hanno al quartiere Europa, i peggiori al Cristo».

Ad inizio '99, intanto, inizierà il monitoraggio; con il sistema satellitare Gps, nelle varie micro zone omogenee: permetterà di stabilire il quantitativo di rifiuto gettato tal quale nei cassonetti e del differenziato.

«Si vedrà - dicono presidente e direttore - come premiare i cittadini di quelle aree dove maggiore è stato il quantitativo del differenziato. Potremmo, ad esempio, chiedere al Comune uno sconto sulla tassa rifiuti».

L'impegno dell'Amiu è puntare a raggiungere il massimo di raccolta differenziata «anche perchè - dicono - lo impone il decreto Ronchi, entro il 2003 si deve raggiungere il 35%».

Attualmente si è al 21,3%, ma calcolando anche gli ingombranti (8,3%) che il decreto non include nel calcolo della differenziata che prevede carta, vetro, plastica, ferro, alluminio, legno e, ovviamente, organico.

«Chiediamo la collaborazione dei cittadini - dice Franco Trussi -, è qui il progetto per dare loro uno stimolo. Ricordando, tra l'altro, che la raccolta differenziata riduce notevolmente i costi dello smaltimento».

Il rifiuto tal qual costa 350 lire/chilo in discarica, l'organico 100 - e producendo compost potrebbe rendere -, costo zero per vetro, plastica, carta ed altro.

Per ridurre la tassa (che verrà nel tariffa con rischio di aumenti perchè il Comune non potrà più contribuire ai costi) l'unica via è la raccolta differenziata. [f. m.]

LA RACCOLTA RIFIUTI NEL '97

MATERIALI	CHILI '97	% '97	SUL '96
Raccolta ind.	39.666.700	[illegible]	−18,137
Differenziata	10.738.130	21,304	+108,779
Carta	2.160.280	4,286	+22,298
Vetro	1.274.560	2,529	+14,237
Plastica	266.920	0,534	+41,776
Organico	1.707.090	3,387	−4,427
Ferro	300.220	0,596	+15,861
Legno	460.500	0,914	Era zero
Ingombranti	4.446.380	8,821	+44,749
Olio esausto	2.856	0,006	−11,304
Farmaci	5.940	0,012	−16,456
Pile	4.680	0,009	+14,146
Tessuti	7.044	0,014	+141,233
Frigoriferi	76.760	0,152	Era zero
Pneumatici	9.160	0,018	Era zero
Neon	420	0,001	Era zero
Accumulatori	12.680	0,025	+44,749

DA NON PERDERE

Laboratorio per bimbi
Il sabato in Biblioteca

Oggi dalle 15 alle 18 per il ciclo di incontri: «Sabato in Biblioteca» si svolge in Biblioteca Ragazzi a Casale il laboratorio per bimbi di 6 e 7 anni «Marionette giganti... carcasi». [r. sa.]

Giornata infanzia
Scolari in festa

Scolari in festa questa mattina, dalle 10 alle 12,30, alle elementari di viale Kennedy, a Tortona in occasione della «Giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza». [e. p.]

Il secolo breve
Lezione di fotografia

Terza lezione, oggi, dalle 15 alle 17, nella sala convegni della Banca Crt, in via Puricelli, a Tortona del laboratorio «Il secolo breve - La fotografia e la memoria del '900», organizzato da «Graphonica» e dalla media «Luca Valenziano». Diego Mormorio spiegherà come «Leggere la storia attraverso la fotografia». [m. t. m.]

Editoria
Acqui: Vento d'autunno

Oggi, alle 17, a Palazzo Robellini di Acqui, Carlo Prosperi presenta «Vento d'autunno», di Fiorenza Salamano. [g. l. f.]

Esposizione progetti
Elaborati in mostra

Oggi alle 17, al collegio San Giorgio di Novi, si inaugura la mostra degli elaborati eseguiti dai geometri e dai periti chimici, in collaborazione con il Comune. [m. pu.]

Il Paniere
Mercatino biologico

Oggi dalle 8 alle 18 in piazza Mazzini a Casale si svolge «Paniere», mercatino di prodotti biologici. Saranno presenti i produttori campani di limoncello. [r. sa.]

NECROLOGIE

Il Sindaco di Alessandria e la Giunta Comunale partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del comm. **Pietro Caramello** primo presidente eletto del Consiglio comunale di Alessandria, sensibile e umanissimo amministratore comunale.
— Alessandria, 21 novembre 1998.

Il Presidente e il Consiglio Comunale di Alessandria si uniscono al lutto dei famigliari per la prematura scomparsa del compianto **comm. Pietro Caramello** già presidente del Consiglio comunale e collega autorevole e infaticabile.
— Alessandria, 21 novembre 1998.

Domani a Valenza

Vigili urbani in festa per i 130 anni

VALENZA. Festa grande domani in città per il 130° anniversario di fondazione del Corpo di Polizia municipale. Per tutta la giornata si succederanno esibizioni e manifestazioni che coinvolgeranno gruppi folcloristici, giocolieri e mini vigili.

«La giornata s'inserisce nei festeggiamenti voluti dall'amministrazione comunale per salutare la fine dei lavori di ristrutturazione di corso Garibaldi - spiega il comandante, Piero Vergante - c'era quindi l'occasione per fare le cose in grande, tanto più che ricorre anche il 10° anniversario di affiliazione del Corpo alla Confraternita locale dei Santi Rocco e Sebastiano, a cui teniamo molto». Si comincia alle 9,30 in Duomo, con la celebrazione di una messa solenne, con i cori di Santa Maria Maggiore e dei ragazzi delle scuole. Alle 10,30 sfilata che da piazza XXXI Martiri porterà a piazza Gramsci e ritorno. Alle 11,45, a palazzo Pellizzari si tiene la cerimonia ufficiale. La sfilata si ripeterà nel pomeriggio. [r. c.]

Eletto nel Consiglio comunale, ne fu il primo presidente

E' morto Pietro Caramello

Per oltre trent'anni guidò la Polfer

ALESSANDRIA. E' morto ieri mattina alla Clinica Salus, dove era ricoverato da un paio di mesi per malattia, il commendator Pietro Caramello, figura di spicco in città. Per oltre 30 anni fu comandante della polizia ferroviaria, poi consigliere comunale e quindi primo presidente del Consiglio comunale.

Era presidente dell'Associazione invalidi per servizio, vice presidente dell'Amiu.

Lo scomparso, che lo scorso 20 ottobre aveva compiuto 71 anni, lascia la moglie, Maria Rosa Signorelli, insegnante elementare in pensione, con la quale abitava in via Dossena 25, la figlia Franca e la nipotina Maria. I funerali avranno luogo lunedì alle 14,30; la salma partirà dalla Clinica Salus per raggiungere la Cattedrale dove sarà officiata la funzione religiosa.

Il Comune sarà rappresentato dal gonfalone della città mentre la commemorazione dello scomparso sarà tenuta in consiglio la sera di venerdì. Saranno veramente in tanti a rendergli l'estremo omaggio allo scomparso: Pietro Caramello, infatti, era conosciuto da tutti e tutti lo conoscevano e stimavano per le sue doti. Maresciallo della Polizia a [illegible] di [illegible] anni (era il più giovane in assoluto in tutta Italia), nel 1955, dopo aver comandato per un paio d'anni il posto Polfer a Mortara, aveva assunto il comando della Polizia ferroviaria cittadina e qui era rimasto fino al 1987, quando fu collocato in pensione, per lui un trauma: appassionato del proprio lavoro, che svolgeva con grande competenza, trascorreva le giornate in stazione e a Caramello si deve una serie infinita di operazioni di polizia.

All'inizio degli anni '90 optò per la pubblica amministrazione candidandosi a Palazzo Rosso: eletto consigliere comunale, rivestì quest'incarico fino al '94, ebbe poi il compito di presidente del consiglio dal 19 dicembre '95 al 14 dicembre'97 quando abbandonò la vita politico-amministrativa per dedicarsi all'assistenza degli invalidi per servizio.

Pietro Caramello, nato a Roburent nel Cuneese, poco più che ragazzo prese parte attiva alla lotta partigiana combattendo in montagna; era stato anche decorato al valor militare e civile. [e. c.]


Pietro Caramello aveva 71 anni

LETTERE AL GIORNALE

Tabella Acos specificazioni

La tabella pubblicata il 13 novembre prende in considerazione i volumi di acqua trattata per il solo uso civile attribuendo ad Acos una quota di 3 milioni e 21 mila metri cubi. Per le caratteristiche specifiche della nostra azienda, tali dati non sono rappresentativi della sua reale dimensione.

Infatti per grandi utenze ed altri usi, fatturiamo 6.564.291 metri cubi di acqua, per un totale di 9.765.291 metri cubi. Una differenza troppo grande per non essere sottolineata.

Ufficio stampa dell'Acos
Novi Ligure

I dati riportati nella tabella sono quelli ufficiali diffusi dalla segreteria operativa dell'Ambito territoriale ottimale n° 6 «Alessandrino» riferiti al servizio acquedotto. [r. al.]

Successo al ballo della Croce Rossa

Ha avuto molto successo il tradizionale ballo della Croce Rossa organizzato dalla sezione femminile, che ringrazia tutte le ditte e le persone che hanno contribuito all'iniziativa, e svoltosi alla discoteca «Master» dove si danze si sono protratte a lungo animate dall'ottima orchestra di Lillo Baroni.

Con le generose offerte degli intervenuti sarà possibile realizzare gli scopi prefissi e cioè: la donazione di attrezzature all'ospedale infantile e in particolare un respiratore mobile per ambulanze e un umidificatore; la concessione di un contributo all'attività di assistenza a famiglie di cittadini meno abbienti che si rivolgono settimanalmente alla Croce Rossa.

Il comitato femminile
Croce Rossa
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08).

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]: Cri 0142 946.030. [illegible]no: Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 842.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. [illegible] Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337 [illegible]. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, v. Marengo 48 (0131 265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a battenti abbassati per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920) 15-18,45. **Casale:** Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Moderne, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** [illegible], v. Emilia [illegible] (0131 861.939) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) 15,30-19,30. **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 4[illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 o, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; [illegible]: 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.208; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

I ragazzi delle superiori hanno manifestato in tutte le città della provincia

Studenti di nuovo in piazza

Altri cortei contro i soldi alle scuole private

ALESSANDRIA. E' stato uno sciopero «europeo», come lo hanno definito alcuni studenti delle scuole medie superiori.

Sono state coinvolti tutti gli istituti della provincia, la manifestazionei infatti è stata organizzata anche con la collaborazione della Consulta provinciale degli studenti.

In città gli studenti che hanno partecipato al corteo erano poco più di cinquanta, molti di [illegible] rispetto alla manifestazione dell'otto novembre scorso.

Punto di raccolta è stato come sempre piazza della Libertà, poi da lì il corteo dei ragazzi [illegible] è snodato lungo le vie del centro storico.

Nei giorni scorsi la Consulta provinciale degli studenti aveva inviato [illegible] documento al ministero della Pubblica istruzione, al Provveditore agli studi, al presidente dell'amministrazione provinciale e all'assessore alla Pubblica istruzione.

L'argomento [illegible] sempre [illegible] solito, dall'inizio della protesta: l'opposizione ai finanziamenti alle scuole private.

Tra l'altro si cita la Costituzione: «All'articolo 33 comma 3, si enuncia che lo Stato [illegible] deve sovvenzionare le istituzioni private. Al [illegible] 4, dello stesso articolo si aggiunge che quest'operazione può avvenire solo in caso di stretta necessità. Per noi - sottolineano i ragazzi in sciopero - questo equivale a un furto». [a. m.]



Un [illegible] dello sciopero di ieri mattina. I ragazzi hanno sfilato per le via del centro, con tanto [illegible] striscioni e slogan

OVADA E' STATA UNA SETTIMANA D'AUTOGESTIONE

OVADA. Agli Istituti scolastici superiori di Ovada si conclude oggi la settimana di autogestione che gli studenti hanno portato avanti, nel quadro della azione che viene condotta a livello nazionale, con[illegible] le riforme varate dal Governo riguardanti i finanziamenti pubblici alle scuole privata ed il nuovo Esame di Stato. Gli istituti interessati sono l'Istituto Tecnico Industriale «Carlo Barletti», la sezione Commerciale aggregato, ed anche il Liceo Scientifico «Pascal». Gli studenti del «Barletti» hanno emesso un comunicato nel quale precisano che l'autogestione si è svolta nella totale democrazia, in quanto [illegible] vi era assolutamente l'obbligo di parteciparvi, e infatti alcune classi dello [illegible] istituto hanno preferito svolgere regolarmetne le loro lezioni. Comunque l'adesione è stata consistente [illegible] nel corso delle assemblee che hanno occupato anche [illegible] pomeriggio, sono intervenuti personalità dell'ambiente politico e sindacale per dare un contributo di chiarificazione sui i problemi che interessano il mondo della scuola. C'è stata anche la presenza di studenti dell'Istituto Gastaldi di Genova [illegible] dei rappresentanti di alcune Comunità che hanno trattato il problema della droga. Ieri mattina, anche il preside del «Barletti» Alessandro Laguzzi, ha intrattenuto gli studenti partecipanti alla manifestazione di protesta. Fra l'altro ha spiegato dettagliatamente [illegible] nuovo [illegible] di stato. Per stamane è in programma [illegible] manifestazione sporti[illegible] per raccoglire fondi per beneficenza. [r. bo.]

Convinceva bulgare a venire in Liguria, lì le prostituiva

Novese in cella: gestiva una «scuola del sesso»

LAVAGNA. Scoperta [illegible] Lavagna, in un appartamento di via [illegible] Devoto, una «scuola di ses[illegible]» che preparava le allieve, in particolare giovani ragazze bulgare, alla professione [illegible] prostitute.

Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari dopo mesi di indagini, hanno fatto irruzio[illegible] nell'appartamento dove si prostituivano alcune giovani [illegible] hanno arrestato Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, per sfruttamento della prostituzione.

Al momento dell'irruzione degli agenti [illegible] polizia giudiziaria, nell'appartamento oltre a Torrielli c'erano due ragazze bulgare, una brasiliana e un'italiana ma sembra che il «giro» fosse costituito da nove ragazze.

L'operazione della polizia, dal titolo «Tigullio a luci rosse», è iniziata subito dopo la visita del Papa a Chiavari.

Si è svolta nel più stretto [illegible]serbo impegnando gli agenti di polizia giorno e notte per mesi. Obbiettivo dei poliziotti non era quello di «pizzicare» le ragazze che si prostituiscono mettendo annunci su quotidiani, ma di arrivare a chi le sfrutta. Infatti da quando [illegible] esiste più l'accusa [illegible] adescamento, viene perseguito chi agevola [illegible] chi sfrutta la prostituzione. Torrielli faceva parte, [illegible] ne era a capo, [illegible] un'organizzazione che reclutava ragazze in Bulgaria, le faceva arrivare nel Tigullio

Allestita [illegible] Lavagna La «docente» era una connazionale delle ragazze

Lui tratteneva il 60% dell'incasso fino a 500 mila lire per prestazione

dove si prostituivano. Le giovani non dovevano essere necessariamente prostitute già nel loro Paese. Per questo quando arrivavano in Italia l'organizzazione le «iniziava» alla prostituzione. La «docente» è una bulgara che aveva il compito di spiegare alle ragazze i gusti degli italiani in fatto di sesso. Spiegava loro come dovevano comportarsi e anticipava quello che potevano sentirsi richiedere dai clienti. Nell'appartamento oltre [illegible] una grande quantità di preservativi, sono stati trovati attrezzature per richieste sado maso [illegible] una discreta quantità di oggetti in materiale gommoso. Torrielli selezionava le ragazze in Bulgaria, pensava la loro espatrio, [illegible] forniva di cellulari [illegible] dava le prime indicazioni sul come rispondere a una telefonata. Naturalmente il suo guadagno superava di molto quello delle ragazze. Teneva il 60 per cento dell'incasso. La tariffa per una prestazione in appartamento variava dalle 100 alle 500 mila lire. Pare che ogni ragazza giornalmente facesse una ventina [illegible] «prestazioni». Per rendersi conto del guadagno si può ipotizzare una media di dieci prestazioni per ognuna delle quattro donne trovate nell'appartamento, a una media di 200 mila lire: circa 8 milioni al giorno di [illegible] 4 milioni e 800 mila lire [illegible] protettore e il resto alle ragazze.

La polizia di Chiavari da tempo cercava di mettere le mani su uno [illegible] questi sfruttatori, gli agenti avevano allentato le ricerche [illegible] occasione della visita del Papa, periodo [illegible] cui sono stati impegnati per questioni di sicurezza, e hanno continuato subito dopo.

Facile arrivare ad una [illegible] queste prostitute che maschera la sua disponibilità con annunci da «massaggiatrice»: basta telefonare.

Difficile invece stabilire se la ragazza è sfruttata e riuscire [illegible] risalire allo sfruttatore e prenderlo con le [illegible] nel sacco. La pazienza degli agenti è stata premiata.

Giuliano Vignolo

Casalnoceto, i funerali oggi alle 14,30

L'addio ai coniugi uccisi da monossido

CASALNOCETO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Leandro Fusi [illegible] Paolina, gli anziani coniugi (avevano 91 [illegible] [illegible] anni) morti nella loro casa [illegible] strada Rosano 18, nella notte fra martedì [illegible] mercoledì, avvelenati da esalazioni di monossido di carbonio e di anidride carbonica. I gas avevano invaso la stanza da letto, chiusa ermeticamente, dopo che l'ossigeno era stato consumato da un piccolo incendio, presto autoestintosi, provocato probabilmente dall'eccessiva vicinanza di una stufetta elettrica alle coperte del letto matrimoniale dove dormivano.

I coniugi (presto avrebbero festeggiato le «nozze di diamante») sono passati probabilmente dal sonno alla morte: «Erano sereni, pareva dormissero...», hanno detto i Vigili del fuoco [illegible] Tortona e i carabinieri [illegible] Volpedo, entrati nella casa dei Fusi parecchie ore dopo il loro decesso, dopo le segnalazioni di conoscenti della



La cascina dove sono morti i coniugi

coppia e al guaire disperato di Nero, un cane da guardia un po' «bonaccione» [illegible] amatissimo da Leandro e Paolina Fusi.

«Erano una coppia ideale, bravissima gente di vecchio stampo - ha detto don Cesare [illegible] Paoli, parroco di Casalnoceto, che celebrerà la cerimonia - La loro tragica fine ha commosso tutto il paese, dove erano molto amati [illegible] molto stimati». [e. p.]

Domani una targa alla memoria. Militò nel Milan e nei grigi

Fu un portiere anti-corrotti

Tortona ricorda «Luisei» Diamante

TORTONA. Verrà inaugurata domani mattina alle 11 una targa - ricordo, opera dello scultore Martino Galli, dedicata [illegible] Luigi Diamante, grande sportivo e uomo integerrimo, scomparso in ancor giovane età, stroncato da un male inguaribile. La [illegible]rga sarà collocata sulla facciata della palestra «Coppi» del quartiere di San Bernardino dove «Luisei» nacque e dove, all'oratorio San Luigi, si esibiva in spettacolari parate nelle gare calcistiche [illegible] durata illimitata che si disputavano fra i ragazzi della zona. La bravura di Diamante (nato nel 1918) fu notata dai dirigenti del Derthona, che lo ingaggiarono non ancora diciottenne. I leoncelli navigava[illegible] allora fra serie B [illegible] C, e Diamante fu notato dagli osservatori del Milan, che lo acquistò e lo fece esordire a Bari [illegible] 16 ottobre '38. Con i rossoneri giocò due campionati, quando fu dapprima dato in prestito al Padova [illegible] poi partì per [illegible] fronte [illegible] Finita la guerra, nel campionato '46/47 esordì nell'Alessandria, che al termine di quel



Luigi Diamante. La targa è sulla facciata della palestra «Coppi» a S. Bernardino

torneo fu promossa in serie A e l'apoteosi fu proprio nella gara in cui i grigi batterono 4-1 il Milan al «Moccagatta» e Diamante fu giudicato il miglior uomo in campo. L'anno successivo i grigi militarono ancora nel massimo campionato e Diamante sventò e denunciò ai suoi dirigenti un tentativo di corruzione architettato ai danni dell'Alessandria, ricevendo l'elogio dei dirigenti [illegible] degli sportivi per la sua correttezza ed onestà. Giocò [illegible] i grigi fino al '51 [illegible] poi tornò al Derthona come giocatore e allenatore per qualche stagione, ma una grave malattia lo stroncò [illegible] [illegible] maggio '55. Domani tanti amici di Tortona, Alessandria e Milano ricorderanno l'uomo e l'atleta.

Ettore Piraccini

Bancarelle [illegible] Novi

Da oggi fiera di Santa Caterina

NOVI LIGURE. S'inizia oggi la Fiera [illegible] Santa Caterina che [illegible] protrarrà fino a mercoledì 25. Circa 300 bancarelle saranno allestite lungo le principali [illegible] [illegible] centro storico: viale Saffi, via Cavallotti, via Girardengo, via Marconi, via Roma, via Paolo da Novi, corso Marenco, via Garibaldi. E continua la rassegna: «Dolci terre di Novi», con iniziative collaterali. Oggi e domani degustazione di Gavi con la focaccia novese sfornata all'istante: organizza Consorzio di Tutela del Gavi e Associazione panificatori. Oggi si inaugura la serie dei convegni negli ex locali della Coop in via Gramsci 15. Dalle 10 [illegible] terrà «La pubblica amministrazione e la privacy: prime riflessioni», incontro dell'Associazione di proprietà edilizia di Novi. Interverranno: Carlo Bendin, dello studio legale, Massimo Ceresa Gastaldi, direttore Assedil (Ge); Paola Guerra, della Bocconi. Alle 17,30 in via Gramsci, libro «Le vie del Gavi», di Gallareto [illegible] Fava, da Slow Food, patrocinato dal Consorzio di Tutela del Gavi. [m. pu.]

IN BREVE

Candia Lomellina

Scontro: morto [illegible] cinese la moglie grave a Casale

Un immigrato cinese di 34 anni, commerciante d'abbigliamento, è morto ieri in [illegible] scontro lungo la circonvallazione di Candia. L'uomo, Hu Yunwey, di Milano, al volante di una Ford Sierra, si è immesso in [illegible] svincolo senza dare la precedenza [illegible] un autocarro Iveco, che l'ha centrato. Il commerciante è morto sul colpo, mentre la moglie che viaggiava al suo fianco, Jinxiang Zhejiang, di [illegible] anni, è ricoverata all'ospedale di Casale Monferrato. [c. b.]

Acqui Terme

Un extracomunitario denunciato per la droga

Un extracomunitario è stato denunciato dai carabinieri per possesso di droga. Si tratta di M.E, di 43 anni, abitante [illegible] Sezzadio. L'uomo, è stato trovato dagli uomini dell'Arma in possesso di [illegible] grammo di eroina. [g. l. f.]

Alessandria

Oggi festeggiano le matricole dell'Unitrè

Alle 15,30 nella sede Ana, associazione nazionale alpini, si riuniscono le matricole dell'Unitrè per festeggiare. [r. sc.]

Domani, in città, c'è la prima fiera dedicata al delizioso fungo

Anche ad Acqui il tartufo è doc

Potrà raggiungere la fama del Brachetto

ACQUI. Per la prima volta do[illegible] [illegible] terrà in città la Fiera del tartufo. La manifestazione, organizzata con alcuni operatori del settore, servirà [illegible] valorizzare questo pregiatissimo prodotto [illegible] sottobosco, che - come è stato dimostrato - può [illegible] trovato perfino nei giardini della città. E c'è chi sostiene che la sua qualità è eccellente, alla pari di quelli di Alba e di altre aree del Basso Piemonte.

Domani pomeriggio, nell'ambito della Fiera, sarà data [illegible] dimostrazione pratica di ricerca del tartufo nei giardini di [illegible] Bagni, vicino al Liceo classico «Giuseppe Saracco».

Invece, poco prima [illegible] mezzogiorno, sotto i portici Saracco (nei pressi della Bollente) i cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un delizioso risot[illegible] ed altre ricette tipiche.

[illegible] tartufo [illegible] sposa bene anche con altri piatti, quali la gustosissima carne cruda alla piemontese, sapientemente preparata e servita dai ristoratori della zona.

Tra i vini che possono [illegible] abbinati [illegible] tartufo, [illegible] [illegible] il Barbera d'Asti ed il Dolcetto d'Acqui, che stanno riscuotendo - con il Brachetto d'Acqui Docg - notevole successo sia in Italia che all'estero.

Proprio per quanto riguarda la promozione in Italia ed all'estero del Brachetto d'Acqui Docg, l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini ha raggiunto quest'anno importanti risultati, portando questo prodotto sulle tavole di tutta Europa.

Infatti, grazie al dinamismo del presidente Pier Domenico Garrone, professionista del settore delle pubbliche relazioni e attualmente amministratore delegato della Videocomputer Spa, il Brachetto d'Acqui è stato inserito nelle carte dei vini delle principali catene alberghiere europee.

Tra i personaggi che hanno particolarmente apprezzato il Brachetto d'Acqui sono da segnalare gli attori Renato Pozzetto ed Alberto Sordi.

Al popolare attore [illegible] è stato donato proprio un «magnum» [illegible] Brachetto dell'Enoteca di Palazzo Robellini [illegible] occa[illegible] della consegna della targa «Testimoni del Tempo», durante la serata conclusiva della 31ª edizione del Premio «Acqui Storia».

Che dire poi del cuoco Vissani, che ha recentemente «sposato» [illegible] Brachetto con i suoi prelibati dolci, mentre [illegible] tutto l'Acquese e nell'Astigiano, si sta lavorando per aprire alcune «Brachetterie», dove si potrà assaporare questo delizioso vino da dessert.

La Fiera terminerà nel tardo pomeriggio con la premiazione del tartufo più grande. Per partecipare alla gara, i cercatori dovranno consegnare i tartufi ad [illegible] stand in piazza Bollente, dove avverrà la pesatura.

Gli orari: 11,30 risotto; 14,30 ricerca dei tartufi nei giardini; 16,30 premiazione del tartufo più grosso. Nell'ambito della promozione di quest'importante prodotto è [illegible] sottolineare l'attività della società consortile Langhe Monferrato Roero, che ha attivato l'agenzia di stampa «Terre del tartufo». Con cadenza quindicinale vengono proposte informazioni sulle principali manifestazioni enogastronomiche [illegible] turistiche legate proprio al tartufo.

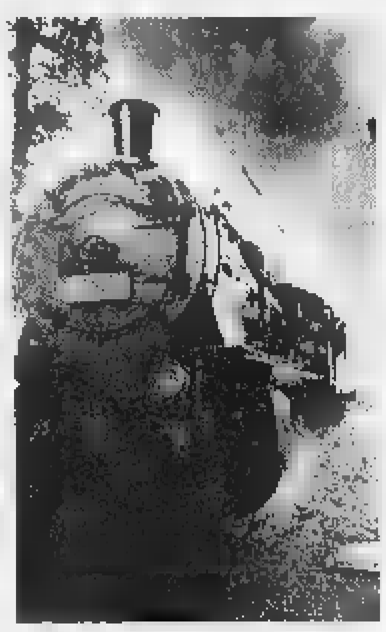




I portici Saracco, vicino alla Bollente e un cercatore di tartufi

In arrivo due treni d'epoca

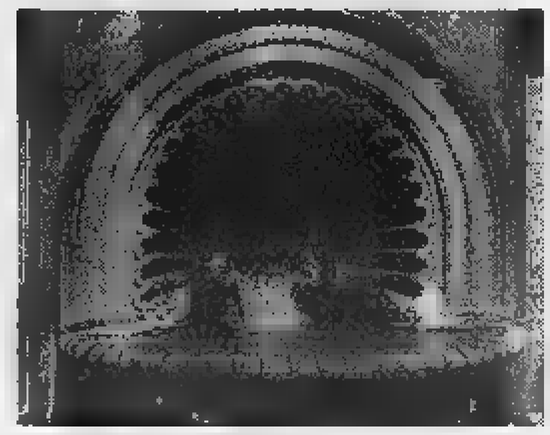
Il 29, per un viaggio a ritroso nel tempo



Una locomotiva a vapore

ACQUI. Due treni d'epoca per rivivere la «Belle époque». Dopo [illegible] prima Fiera del tartufo, domenica [illegible] sarà la volta di un'iniziativa dedicata al turismo. Due treni d'epoca, partiti rispettivamente da Torino e La Spezia, raggiungeranno Acqui verso le 11,30. Il primo convoglio - un'iniziativa degli studi Alessandro Marchelli interni e design, La Griffe e dallo Studio Tecnico Associato [illegible] Torino - sarà formato da carrozze anni '20 e trainato da una locomotiva a vapore anni '30.

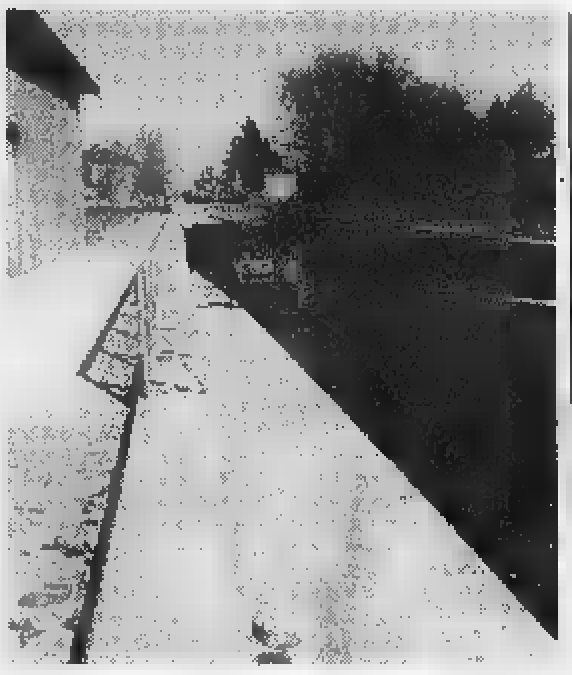
La partenza avverrà alle 8,30 da Torino Lingotto: altre tappe ad Asti e a Nizza Monferrato. Il secondo treno speciale, organizzato dal Club del Buongustaio con Museo nazionale dei trasporti di La Spezia, Direzione regionale trasporto locale Fs Liguria [illegible] Cral Poste di La Spezia, sarà invece composto da carrozze d'epoca anni '20, trainate da una locomotiva elettrica anni '30. Qui le soste [illegible] [illegible] Levanto, Sestri Levante, Chiavari [illegible] Genova Brignole. Su ogni convoglio funzionerà un servizio filatelico con annullo postale speciale, che riproduce la Bollente ed un treno a vapore. Ad Acqui, per i viaggiatori ci [illegible] una visita guidata ai luoghi storici. Quindi, dopo il pranzo - previsto per le 13,30 - degustazione di vini Doc e Docg all'Enoteca regionale [illegible] palazzo Robellini e di grappe offerte dalla distilleria Gamondi di Acqui. Per il treno che parte da Torino, prenotazioni nelle agenzie Cenerentola viaggi di via Cossa 16 e Lalla Viaggi di Corso Dante 45, a Tori[illegible]. Oppure all'agenzia Ecclesia di corso Dante 17, ad Asti. Per il convoglio che partirà [illegible] La Spezia, si accettano al Cral Poste di La Spezia, in via del Torretto.





Alle 12, [illegible] resterà chiuso in caso di pioggia

Casale, oggi si apre il nuovo sottopasso



Ultimi ritocchi prima dell'apertura, che avverrà [illegible] mattinata e che era [illegible] sollecitata [illegible] sindaco e popolazione

CASALE. Da oggi si potrà nuovamente [illegible] (ed entrare) dalla città [illegible] San Germano attraverso il quartiere Valentino. Tre le 11,30 e mezzogiorno sarà infatti aperto il [illegible] sottopasso. E' un importante snodo viabile, con [illegible] diretto collegamento alla tangenziale.

Negli ultimi dieci giorni, l'Anas ha asfaltato il tunnel e [illegible] raccordi di ingresso e uscita [illegible] ha posato la segnaletica [illegible] le barriere protettive dopo le ferme sollecitazioni del sindaco Riccardo Coppo e dopo che c'erano state proteste della popolazione e, in particolare, dei quartieri interessati che, attra[illegible] i Consigli [illegible] circoscrizione (soprattutto quello del Valentino, presieduto da Giuseppe Marini) avevano manifestato [illegible] disagio dovuto alla prolungata chiusura.

Si apre il tunnel anche [illegible] non si può dire che i lavori siano del tutto finiti. Mancano alcune finiture, rimandate [illegible] nuova data. [illegible] particolare, non sono state installate le pompe di sollevamento per garantire che il sottopasso [illegible] si allaghi in caso di pioggia. Pertanto, il Comune si è impegnato con l'Anas [illegible] bloccare il traffico in [illegible] [illegible] acquazzoni.

In realtà, le fosse per la raccolta delle acque piovane sono state realizzate in modo [illegible] rendere indispensabile l'utilizzo delle pompe solo [illegible] caso di temporali molto violenti. In effetti, qualche mese fa, durante un acquazzone che [illegible] provocato allagamenti in tutta la città il sottopasso aveva retto bene.

All'apertura del sottopasso, oggi [illegible] mezzogiorno, interverranno, oltre [illegible] autorità cittadine, i responsabili regionali dell'Anas. [s. m.]

«Asti-Europa»

Friedman premiato a Moncalvo



Alan Friedman, conduttore di «Italia, Maastricht», è il vincitore del premio «Asti, provincia d'Europa di giornalismo»

MONCALVO. Viene assegnato oggi alle 16,30 nel Teatro Comunale ad Alan Friedman, conduttore di «Italia, Maastricht», il premio «Asti, provincia d'Europa di giornalismo» riservato a un giornalista italiano [illegible] straniero «che [illegible] sia distinto per la propria attività [illegible] divulgazione e approfondimento contribuendo a far [illegible] la sensibilità per i temi della nuova Europa dei cittadini». Il premio, istituito da AstiTurismo col patrocinio della Federazione nazionale della Stampa e il sostegno della Fondazione Cassa di Asti, è alla prima edizione.

Riconoscimenti sono stati attribuiti dalla giuria, presieduta da Lorenzo Del Boca, presidente Fnsi, anche a Beppe Del Colle (Famiglia Cristiana), Roberto Bellato, caporedattore de «La Stampa», Gianfranco Bianco (Rai-Tgr) Franca Anselmi Tiberto (Radio svizzera italiana) e Nina Brissot-Carrel (Le Regional - Losanna). Per la stampa piemontese: Silvano Esposito (Il Biellese), Beppe Brunetto e Gabriella Abate (L'Ancora), Anna Gagliardi (Telesubalpina), Roberta Favrin (La Nuova Provincia) e Lino Barbero (L'Eco del lunedì). Poi: Giusy Mainardi (Corriere Vinicolo e Vignevini). Premio speciale a Laura Bosia per il [illegible] «D'acqua e d'amore». [r. s.]

Caterina Minetto

L'«Ovadese dell'anno» è una donna



Caterina Minetto è l'«Ovadese dell'anno '98». E' la seconda donna a ricevere il riconoscimento nelle 17 edizioni del premio

OVADA. Caterina Minetto è l'«Ovadese dell'anno 1998».

Alla 17ª edizione, [illegible] premio, un'artistica «ancora d'argento», [illegible] assegnato ogni anno a chi si è distinto nel campo del lavoro, dell'impegno sociale, nella dedizione anche attraverso un' opera sconosciuta ma particolarmente meritevole ed esemplare. Caterina Minetto è la seconda donna a essere insignita del riconoscimento, dopo la compianta suor Terzilla.

«Caterina», conosciuta da tutti in città, è sempre presente a ogni iniziativa, sempre pronta a dare la su[illegible] determinante collaborazione. Famosa per l'azione svolta per la sistemazione degli alvei dei fiumi, decisamente convinta dei diritti-doveri dei cittadini, non trova ostacoli a presentare le esigenze della gente. Sempre documentata, riesce con gli autorevoli interlocutori - che le riconoscono la dedizione [illegible] problemi - a stabilire anche un rapporto d'amicizia.

Coinvolta in gruppi di volontariato, è sempre disponibile a portare in [illegible] diretto un contributo per alleviare sofferenze [illegible] malati, anziani e bisognosi.

Per i suoi meriti è stata insignita del titolo di cavaliere della Repubblica ed ha anche ottenuto la medaglia d'oro della Città [illegible] Ovada. [r. bo.]

[illegible] BREVE

Ovada

Slitta [illegible] lunedì convegno sull'oncologia

Programmato per oggi, [illegible] stato spostato a lunedì 23 alle 20,30, al Comunale di Ovada, il convegno su «Oncologia: quale futuro?». L'iniziativa è dell'associazione Vela (nata da pazienti oncologici [illegible] loro famiglie) col patrocinio Asl. [r. bo.]

[illegible]orano

Un piano di interventi per la roggia Stura

E' stata firmata [illegible] Vercelli una convenzione tra le Province di Vercelli [illegible] Alessandria per uno studio idrologico-idraulico del bacino della roggia Stura, per definire un piano di interventi per il governo [illegible] [illegible] d'acqua. La roggia nasce tra Lamporo e Crescentino, attraversa Trino, i territori di Morano, Balzola, Villanova [illegible] Terranova [illegible] confluisce nel Sesia vicino a Casal[illegible]. Lunga 36 chilometri [illegible] utilizzata per scopi irrigui, per buona parte fu responsabile, nel novembre '94, dell'allagamento di Trino. [r. vc.]

Rosignano

Oggi i funerali dell'ex sindaco Ravizza

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa di Rosignano i funerali di Giuseppe Ravizza, 69 [illegible], produttore vinicolo, ex sindaco e per 10 anni consigliere provinciale. [r. sa.]

[illegible]

Rubata l'antica porta della canonica di Zanco

I ladri hanno rubato l'antica porta della canonica di Zanco, benché protetta all'esterno da una grata in ferro. [m. g.]

Acqui

Svaligiata la sede dei comunisti italiani

Furto nella sede dei comunisti italiani ad Acqui, in via Trucco 17. Sparite attrezzature per 4 milioni. [g. l. f.]

Mostra a Casale

I 100 anni d'arte della coppia Porta-Testera

CASALE. Cento anni [illegible] pittura in due. Così si può riassumere il significato della mostra antologica «Segni e colori» dei coniugi Vincenzo Porta e Rina Testera che s'inaugura oggi alle 17,30 nella galleria d'arte dell'ex Baronino. Resterà aperta fino all'8 dicembre (feriali 16-19,30, festivi anche 10-12,30) ed [illegible] accompagnata da [illegible] catalogo.

Ci sono i disegni, gli stupendi ritratti e i dipinti di lei; i fogli [illegible] viaggio [illegible] le incisioni all'acquaforte di lui; [illegible] le acqueforti realizzate a quattro mani. «Ecco l'onestà [illegible] essere quello che si è con [illegible] speranza di non aver la[illegible] sulla sabbia» commentano nella prefazione. [s. m.]

Le reazioni all'emendamento alla Finanziaria sui beni storici alienabili

«I vecchi edifici? Una zavorra»

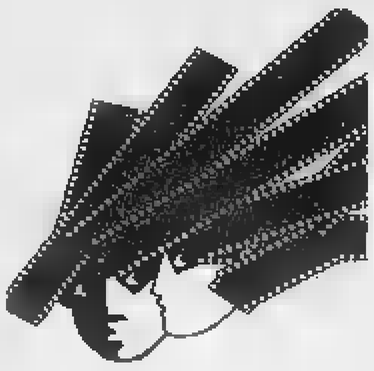
Acqui vorrebbe cedere le elementari «Saracco»

ACQUI. Contrariamente a quanto riferito ieri da Tg e giornali, i Comuni [illegible] potranno cedere i propri edifici storici. Lo ha chiarito ieri il sindaco leghista Bernardino Bosio, che nei giorni scorsi aveva proposto attraverso i parlamentari del Carroccio un emendamento alla Finanziaria che, di fatto, avrebbe dato la possibilità di cedere ai privati i palazzi di proprietà comunale, sottoposti a vincolo di alienazione a cinquant'anni dalla loro costruzione. «Sì» della Camera, invece, al passaggio degli edifici storici dallo Stato ai Comuni.

«Purtroppo, l'emendamento proposto dai parlamentari della Lega Nord non è stato approvato - spiega Bosio -. Così, i Comuni saranno costretti a [illegible] poter alienare palazzi ormai fatiscenti e che costituiscono un vero salasso per le loro finanze quando si deve procedere a opere di ordinaria e straordinaria manutenzione. Per fare qualche esempio, basti pensare [illegible] Palazzo Radicati e alle scuole elementari Giuseppe Saracco di via XX Settembre, per non parlare dell'edificio che ospita attualmente, in via Moriondo, l'istituto professionale Fermi».

Ci sono altre strade per risolvere il problema? «Sì - dice Bosio -, basterebbe trasferire il vincolo di alienazione dai Comuni che vendono tali edifici ai privati che li acquistano, come avviene già nei contratti di vendita d'immobili gravati da vincoli particolari e ipoteche».

Contrario all'alienazione degli immobili comunali è invece il professor Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale e capogruppo in Consiglio comunale dei comunisti italiani: «Siamo contrari in generale all'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale. In particolare, gli edifici scolastici devono a mio avviso [illegible] restaurati [illegible] utilizzati per lo scopo al quale sono stati adibiti. Mi riferisco alle elementari Saracco e al liceo classico». [g. l. f.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole

Centocinquanta registi in città, che incontreranno [illegible] pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta ore di proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, una giuria [illegible] nomi del calibro di Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in concorso, 18 «corti» in gara, 1784 ospiti del[illegible] rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone di via Amendola, cuore direzionale, tolda di comando [illegible] «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta il meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in con[illegible], ma anche capolavori d'autore da non perdere: 25 titoli di un maestro del montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cine[illegible] africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera e Rondolino a fare gli «onori di casa». Ma fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare [illegible] via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario [illegible] una band di 6 cubani ultraottantenni, «ma giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, a braccetto con il look underground [illegible] Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i giovani homeless [illegible] Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concor[illegible]. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, [illegible] anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rifondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede se si ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, e Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto [illegible] forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico [illegible] cogliere la chance di vedere l'opera prima [illegible] chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente [illegible] perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* o il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese [illegible] prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è [illegible] party «en travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piumo-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi [illegible] ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer



Ieri sera al Reposi, [illegible] sede del Festival, un euforico [illegible] **Castellani** saluta **Gianni Amelio** vincitore a Venezia con «Così ridevano» girato a Torino

Nella mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e a ragione visto che è Peter Weller in persona. L'attore [illegible] «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio non ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: non avrebbe dormito in altro luogo se non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, [illegible] regista di «Marius e Janette», l'unica sua pellicola distribuita in Italia, [illegible] nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in un comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, sociali [illegible] ideologici: solo fusione dei corpi». Niente [illegible] invece, e nemmeno alcol, né violenza, posso[illegible] essere temi toccati dai film girati in Iran, [illegible] racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata a Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible] AL REPOSI

■ **AMERICANA.** Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan [illegible] (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, [illegible] Whit Stillman (ore 20,30).

■ **[illegible] EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauem di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking [illegible] di Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO [illegible] POLLET.** rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

● **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 e 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 e 20,10); Plus-minus null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

■ **CONCORSO CORTOMETRAGGI.** A good lie, di Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, di Colin Mckeown (ore 20,30).

■ **[illegible] AFRICANA.** Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione dal Sacher Festival, ore 15.

■ **[illegible] A [illegible]** Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Konti[illegible] (22).

● **[illegible] PIANO [illegible].** A [illegible] place du coeur (ore 18). Dernier été (22,30).

● **[illegible] ITALIANI.** Un uomo solo. Incontro [illegible] Riccardo Freda, [illegible] Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson Welles (19,15). Se la vita è meglio butti via [illegible] telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, di Adonella Marena (18,45). Volare: la grande trasformazione, [illegible] Guido Chiesa [illegible] Giovanni [illegible] Luna (ore 20,30).

Al via stasera [illegible] Casale la rassegna di band «Urlankio»

Una vocalist al Macallè

Discoteche: riapre l'Immagine, Alessia Merz è ospite al Paradiso
Jazz e swing nell'Auditorium di Olivola, un cantautore a Vignale

Una vocalist [illegible] colore e un bravo chitarrista italiano: sono gli ingredienti di questa sera, [illegible] inizio alle 22, a **Castelceriolo** al Macallè Blues Festival. Peaches è una cantante di Chicago dalla voce graffiante ed esplosiva. Sarà accompagnata dal pistoiese Nick Becattini, già componente degli storici Model-T Boogie e poi fondatore dei Serious Fun dopo un periodo trascorso in America.

Sul palco stasera anche Pee Wee Durante (tastiere), Daniele [illegible]esi (basso) e Massimo Bertagna (batteria). C'è da aspettarsi un concerto dove il blues si sposa al funky e ad influenze africane. Il biglietto costa 15 mila lire. [b. v.]



La cantante di colore Peaches, stasera a Castelceriolo [illegible] la Becattini band

[illegible]. Alla discoteca Villa Olga sono al mixer Fabrizio Valenza e Stefano Pain.

Liscio al Palladium con Nicola Congiu; in sala «latino» il Rit[illegible] Tropical group col dj Jean Marie e, in sala disco, Anni '70-'80-'90 col dj Andrea.

ALESSANDRIA. Tre band a Forte Guercio: Step Off (hardcore), Trow Back (metal) e Space Cake (hardcore melodico).

Discopub all'On The River con il dj Gianluca Nerwo e il vocalist Angelino.

Al Club House, in località Osterietta, canta il duo Franco [illegible] Elio.

Al Wild Cats di Gerlotti karaoke con Max Chiarlone.

Si balla alla Soms del rione Cristo con la Formula Folk.

Liscio col gruppo Gli Amici al Centro d'incontro Galimberti di via Pochettini.

[illegible]. All'Archivolto spazio latino americano con Susanna e Andrea. Dj Beppe Benso e Alex. [r. sa.]

[illegible] Al Master serata con i dj Gianni Canova, Andrea «il conte» e Steve.

CASALE. Al via nel salone Tartara la 6ª edizione di «Urlankio»: aprono la rassegna le band Kermit, Ovoid Dummy e Superfule. Inizio alle 22, ingresso 5 mila lire. [r. sa.]

Prosegue al Tom Boy «Saturday Night Live» coi Central Park. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub, piano bar e karaoke con Sergio. [r. sa.]

Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro. [r. sa.]

Al salone Eternit, in via Visconti, liscio con Maurizio Saletti. Alla sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con Fulvia e Bruno. Alla Virtus, in viale Mo[illegible] San Michele, si balla con l'orchestra di Sileno. [r. sa.]

[illegible] Serata latino america[illegible] al Coco Loco. [r. sa.]

CASSINASCO. Folk irlandese coi savonesi Irish pub [illegible] birreria Il Maltese.

[illegible] Musica dal vivo al New Niki's, in località Ventolina.

CASTELLETTO D'ORBA. Alla discoteca Paradiso In, quattro dj e il gruppo Fuoriorario. Ospite della serata è Alessia Merz.

[illegible] Musica coi Codice Rosso al Fog. In consolle Ricky e Massimiliano. [r. sa.]

CODEVILLA. Una band esplosiva al Thunder Road: gli All Areas del saxofonista Michele Monestiroli e del trombettista Daniele Moretto.

[illegible] Al New Smile è al mixer Manilo dj. [r. sa.]

[illegible] Funky, blues e latino al Plaza Café con l'Electrik Terno Sextet. [r. sa.]

[illegible] Il Mephisto Café festeggia il compleanno con 5 band: Liquid Love, Corsia Preferenziale, Rumore Bianco, Extrastinky e, da Verona, i Grabbies.

[illegible] Lap dance al Ribe Ribe e musica con un dj.

NOVI. Pianobar con Nico e Lidia al Caffé Principe. [m. pu.]

[illegible] All'auditorium San Pietro jazz e swing [illegible] Dana Andrews (voce), Nando de Luca (piano), Marco Ratti (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria). [r. sa.]

[illegible] Al Mamunja discobar si balla coi dj Ico e Max.

Karaoke e Baraonda musicale al Metanoia.

POZZOLO. Riapre la discoteca Immagine: [illegible] commerciale con il dj Luca Loi.

SALE. Liscio alla Cometa [illegible] l'orchestra Paolo Doria.

SILVANO D'ORBA. Al ristorante dancing Bisio si balla con l'orchestra Fantasy Show.

SPIGNO. Al Music Up & Down, commerciale e revival coi [illegible] Giuliano Erre e Gianmaster.

[illegible] Suonano gli Alive dalle 22, al Planet Rock.

[illegible] Al Docks Café sceglie la [illegible] il dj Svisa, animazione di Roger Mantovani.

[illegible] al Cov'Hause c'è la Gnola Blues Band. [r. c.]

Liscio al Valentia [illegible] i Filadelfia. [r. c.]

[illegible] C'è il cantautore Davide Mancini al Caffé della Pesa: con lui l'Estrema Band.

[illegible]. Dieci anni d'esperienza per i Ritmi Urbani, stasera al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

Gastronomia

«Autunno» in Val Borbera

L'Autunno gastronomico dei ristoratori della Val Borbera fa tappa questa sera, alle 20, all'albergo ristorante Morando di Mongiardino. Il menù costa 45 mila lire, tutto compreso. Si accettano prenotazioni allo 0143-96.118. La rassegna si chiude sabato 28 al ristorante Belvedere di Pessinate di Cantalupo Ligure. Menù a 35 mila lire (tel. 0143-93.138). [m. pu.]

Classica

Un concerto a Valenza

Per la festa di S. Eligio, a Valenza, la chiesa [illegible] San Bernardino ospita alle 21,30 su iniziativa della Confraternita, un concerto per voce e organo: tenore Gianfranco Cerreto, organista Alessandro Forlani. [r. c.]

[illegible]

«Le vie [illegible] Gavi»

Oggi, alle 17,30, nella sala convegni di via Gramsci, a Novi, viene presentato il libro «Le vie del Gavi» di Gigi Gallareto e Maurizio Fava, per le edizioni Slow Food. Il volume fa parte della collana «Itinerari del gusto». [m. pu.]

La compagnia «Giacometti» presenta due atti unici al Teatro Ilva di Novi

In scena gli attori nostrani

Commedia di Eduardo a «Fubine Ridens»

Dopo averlo proposto in Sicilia, la compagnia «Paolo Giacometti» porta finalmente in scena a Novi lo spettacolo «Donne»: due atti unici, in italiano, che vengono proposti stasera, alle 21, al teatro [illegible] circolo Ilva. Si tratta [illegible] «La Maison» [illegible] Ghigo di Chiara, [illegible] dei più noti drammaturghi italiani, e di «Libertà [illegible] scelta» [illegible] Luciana Luppi.

La compagnia novese inaugura il ciclo di [illegible] «Novi torna a teatro», allestite in collaborazione col Comune per i 35 [illegible]ni della «Giacometti». Maurizio Barzizza è il direttore artistico della rassegna e ricopre lo stes[illegible] ruolo nella compagnia presieduta da Enrica Gastaldi. Ha però annunciato di voler abbandonare questo compito, ma [illegible] l'attività di attore.

«La Maison» è ambientato in una [illegible] chiusa degli inizi del secolo e [illegible] di un viveur, di una maitresse e di una prostituta. Un tema raccontato con stile e del quale si esaminano i risvolti sociali.

La regia dello spettacolo è di Enza Dolcino e di Maurizio Barzizza. Interpreti e personaggi: Lucia Ferrando (Pierette), Valeria Spada (Gilda), Maurizio Barzizza (Anselmo) e Enrica Gastaldi (Doris).

Gli attori protagonisti di «Libertà di scelta» [illegible] Valeria Spada, Danilo Parodi e Mauro Santamaria. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. La rassegna riprende il 19 dicembre con la «Giacometti» al debutto assoluto in «A Pignata», nuova commedia dialettale di Maurizio Barzizza. Ci sarà anche una replica fuori abbonamento il 23 gennaio. [m. pu.]

Sempre stasera, alle 21,15, nel salone della Casa del Popolo di Fubine, Teatro Insieme porta in scena la commedia di Eduardo De Filippo «Ditegli sempre di sì», per la regia di Silvestro Castellana. La serata fa parte della rassegna «Fubine Ridens».

E' una delle prime opere del grande Eduardo, che resta però attualissima, perché certi tipi umani si ritrovano anche nella vita di oggi. La prima parte si svolge nella casa della vedova Lo Giudice, preoccupata del ritorno a casa del fratello, reduce da una permanenza in manicomio. Il secondo atto è [illegible] ambientato nella villetta Gallucci, a Bellavista: protagonista è Michele, «il matto».

Personaggi e interpreti: Michele Murri (Silvestro Castellana), Teresa Lo Giudice (Corinna Travaino), Checchina (Sara Torgani), Luigi Strada (Raffaele Zerbetto), Dottor Croce (Luigi Lanzavecchia), Giovanni Altamura (Lorenzo Panizza), Evelina Altamura (Barbara Minelle), Ettore De Stefani (Marco Visca), Olga (Chiara Castellana), Vincenzo Gallucci (Antonio Travaino), Saveria Gallucci (Angela Fongi Boccone), Attilio Gallucci (Gianmarco Perez), Filumena (Giovanna Gay), Fioraio (Juan Andres Perez). [b. v.]

A PONTESTURA

Molino, erede di Macario

PONTESTURA. Arriva stasera al Teatro Verdi Giorgio Molino, da molti considerato l'erede del grande Macario. L'attore torinese interpreterà, affiancato da una compagnia di 5 elementi (più [illegible] pianoforte) «Metti una [illegible] in scena», un irresistibile spaccato di storia della Torino del '900 tra miserie e nobiltà, attraverso le mode, il costume e il mondo del teatro. L'atmosfera retrò dei caffè torinesi d'inizio secolo fa da scenario alla storia che parte dal ventennio fascista per arrivare ai giorni nostri.

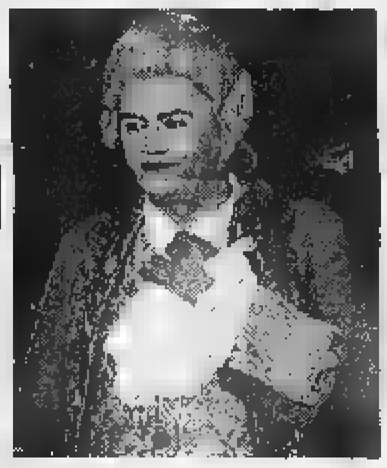
Molino, autore [illegible] testo e [illegible]a, interpreta spassose macchiette, mettendo in luce vizi e virtù dei torinesi. Lo spettacolo lancia messaggi culturali, ma soprattutto diverte: Molino ha debuttato nel '46 al Teatro Carignano [illegible] «Bimbi alla ribalta», quindi ha vissuto il periodo dell'avanspettacolo e si è formato [illegible] mimo grottesco alla scuola di Jacques Tati. Dopo la morte di Macario, ne ha rilevato l'eredità artistica sia ristrutturando il teatro di via Santa Teresa sia fondando la compagnia Molino-Josetti, con cui ha riproposto i testi del comico torinese. Lo spettacolo, sponsorizzato dalla ditta Seychelles in ricordo di Luigi Defrancisci, inizia alle 21,15. Posto unico a 20 mila lire: funziona prevendita nel negozio «Prima-vera», in via Vittorio Veneto 57 (0142-466438). [r. sa.]

Comincia con Bebo Storti un ciclo di cabaret

Alla discoteca Omnia c'è il conte Uguccione

MOMBELLO. La discoteca Omnia di Gaminella punta sul cabaret. Il locale monferrino propone, in collaborazione con l'associazione «La Casa della Luna Azzurra» e la Cooperativa Biancaneve di Torino, la prima edizione di «Voglia di ridere», un trittico di appuntamenti che dovrebbero anticipare [illegible] rassegna ben più lunga e articolata. Si parte stasera, alle 22,30, con [illegible] Storti in «Uomini completi», quindi sabato 28 sarà la volta dell'astigiano Claudio Perosino, cresciuto alla scuola del Derby di Milano e sabato 5 dicembre toccherà a Dario Vergassola [illegible] il molonolo[illegible] «Manovale gentiluomo».

Stasera Bebo Storti proporrà i personaggi che hanno spopolato a «Mai dire gol»: dal libertino conte Uguccione, al bergamasco Alfio Muschio, allo scrittore pulp Thomas Prostata. Diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, Storti è assiduo collaboratore di Paolo Rossi e la scorsa stagione ha fatto parte del cast dei comici di «Scatafascio», su Italia Uno.



Bebo Storti è il «conte Uguccione»

Al termine di ogni spettacolo la serata proseguirà con la miglior musica del momento e indimenticabili brani del passato.

C'è anche la possibilità di abbinare la serata con [illegible] piacevole cena al ristorante «Lanter[illegible] Blu» a prezzi particolari. Per informazioni, 0142-944.120 e 454.764. [r. sa.]





STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. [illegible]. Or.: 16; 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta e L. Ristovski. [illegible]: [illegible]. 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20, 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con B. Severdzan e F. Ajdini. Or.: 19,45; 22.20. Lire 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Omicidio in [illegible]**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 16.15; 18,15; 20,15; 22.30. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **[illegible] vie[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20.30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, di G. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **[illegible] sogni**, di V. Ward, con R. Williams e C. Gooding jr. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885. **[illegible] sogni**, con Robin Williams. [illegible]: 20; 22,30. Lire 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] 0143-667.516. **Sliding doors**, di P. Howitt, con [illegible]. Paltrow e J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CANELLI

BALBO. [illegible]. 0141-824.889. **Out of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **[illegible] Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 15.30; 18,50; 22. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **Omicidio in di[illegible]**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. [illegible] 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.818. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **[illegible] freccia** di L. Ligabue con F. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. [illegible]. 0141-701.459. **[illegible] soldato Ryan**, [illegible]. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore, con T. Roth e B. Nunn. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Matrimoni**, di C. Comencini, [illegible] D. Abatantuono e F. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. Da ven. 20 a mer. [illegible]: **Al di là dei sogni**, di V. Ward. Fer.: 20,30; 22,30, sab. e dom. 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22.30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. [illegible] 10.000; 6000.

OVADA

[illegible] Tel. 0143.81.411. **Tutti pazzi per [illegible]** di F. Bros. con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Out of sight**, di [illegible]. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 21. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **[illegible] of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 21,15. L. 10.000; 7000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita [illegible] degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **[illegible] Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2274: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2274: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO [illegible], t. 817.10.48. **La vita segnata degli angeli** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 10; 22,30. Sala 3: **16° Torino [illegible]** Or.: 9,15; 0,30. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 81[illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Ore 20,30 [illegible] opera di P. Mascagni: orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da G. Gelmetti. Con E. Veda, C. Barbieri, N. Martinucci, G. Meoni, R. Robson. Bigl. (ore [illegible] e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

Domani i grigi sono impegnati fuori [illegible] in un derby inedito e insidioso

Borgosesia targato Sardegna

Fa paura la coppia d'attacco Casu-Siazzu

ALESSANDRIA. Grigi per la prima volta [illegible] Borgosesia, in una sfida che fino a pochi mesi [illegible] era impensabile. L'Alessandria, infatti, l'anno [illegible] militava in C1, mentre i granata [illegible] nel Campionato nazionale dilettanti. Poi l'inaspettata retrocessione dei «madrogni» e la meritata promozione dei valsesiani hanno condotto i due sodalizi nella stessa categoria.

Domani, i granata proveran[illegible] [illegible] staccarsi dall'ultimo posto della classifica che occupano, a quota 7, insieme al Pontedera. Proprio tenendo conto del particolare clima che animerà i padroni di casa, il derby sarà aperto [illegible] ogni risultato. Per il Borgosesia si tratta della seconda partita di fronte al pubblico amico dopo quella persa 2-1 contro il Prato lo scorso 1° novembre. In precedenza, per lavori di ristrutturazione all'impianto, la squadra, allenata dal riconfermato mister Emanuele Domenicali, aveva giocato sul neutro di Biella.

Squadra alla ricerca di equilibrio tattico, i granata negli scorsi giorni hanno rinunciato all'apporto del centrocampista Umberto Pini, classe '66, ingaggiando l'esperto difensore centrale Luigi Sottana, classe 69, con un passato a Cosenza, Olbia, Novara, Frosinone, Modena [illegible] [illegible] la maglia della Battipagliese. Se i grigi devono rinunciare all'infortunato Montrone ed agli squalificati Lanotte e Catelli, anche il «Borgo» ha da fare i conti con il giudice sportivo che ha fermato per un turno il difensore Dotti [illegible] il mediano Galeazzi.



Sergio Galeazzi (domani squalificato) e Matteo Paladin, del Borgosesia

Comunque, mister Domenicali fa affidamento sulla vivacità delle punte Casu e Siazzu oltre che sulla creatività di Misso per cercare di arrivare spesso in zona gol. Finora, delle dieci reti segnate dai granata, ben [illegible] recano le firme [illegible] tandem offensivo e [illegible] fantasista (il decimo centro è opera di Simonelli). Bomber del momento, con quattro realizzazioni, è Armando Casu, classe '76, l'anno scorso al Tempio in C2, dove ha segnato 9 gol (di cui tre su cal[illegible] di rigore). Con tre centri lo segue Giuseppe Misso, 25 anni, l'anno passato al Voghera (3 gol), ma che era stato nel Borgosesia nella stagione '96-97 firmando sei reti. Gianluca Siazzu, classe '75, nei nove incontri disputati quest'anno, ha centrato due volte il bersaglio.

[illegible] la squadra di Domenicali bada anche [illegible] [illegible] scoprirsi troppo e conta sull'esperienza di capitan Matteo Paladin, clas[illegible] '66, ex Novara, in cui ha militato cinque stagioni, insieme al veterano Fabio Scienza, domani in panchina. [r. g.]

A Voghera

Arrivano il Pisa e mille Ultras

VOGHERA. Possibili problemi di ordine pubblico per la partita casalinga che il Voghera dovrà giocare domani col Pisa. Attorno alle 13, è previsto l'arrivo in massa dei tifosi toscani che raggiungeranno la città sia in treno [illegible] in pullman. La società nerazzurra ha chiesto mille biglietti di ingresso, ma è anche possibile che altri [illegible]gliandi vengano acquistati direttamente ai botteghini dello stadio. I problemi sorgono dalla limitata esperienza [illegible] Voghera ha nell'affrontare massicce tifoserie ospiti.

L'unico caso di rilievo si era verificato in una gara del Cnd [illegible] il Livorno. Dalla toscana giunsero 2000 Ultras. Non si registrarono comunque incidenti, anche perchè il Voghera dominava il campionato. Ora, però, gli animi sono tesi per le sconfitte rimediate in C2. A tenere calmo l'ambiente, ci penseranno i carabinieri e gli agenti della questura [illegible] Pavia. I pisani saranno sistemati nella gradinata scoperta, i tifosi locali nella nuova tribuna Nord. [d. sa.]

Ma l'Ovada fa le prove per la fuga

Prima categoria senza padrone

Nel giro di sei settimane, [illegible] classifica del campionato [illegible] Prima categoria ha cambiato aspetto. Dapprima ha comandato la «matricola» Moncalvese, subito spodestata dal Felizzano. Poi, quando già [illegible] che il favoritissimo Piovera potesse spiccare il volo, ecco irrompere sulla scena il Carrosio. Anche l'avventura dei rossoblù è però terminata nel breve volgere di sette giorni e l'Ovada è riuscita laddove tutte le altre avevano fallito: è in testa già da due turni.



Il trainer arquatese Vittorio Gozzoli

Domani, la capolista [illegible] affronta la prova del nove, il confronto con quel PIOVERA che, nelle previsioni della vigilia, era considerato imbattibile. Tanto forte che i dirigenti non hanno neppur ritenuto di dover ritoccare i ranghi al mercatino di novembre. Il manipolo guidato da Mario Albertelli, invece, si è assicurato le prestazioni dei centrocampisti Sciutto, dal Canelli e Moro, dal Cassano, e del tornante Scontrino, dalla Comollo Novi.

«Siamo in testa e vogliano restarci - spiega il dirigente Enzo Corradi -. Il primato ha ringalluzzito la città e oggi avremo il supporto di un cospicuo numero di tifosi, che ci daranno [illegible] mano a fare una grande gara». Vedremo cosa ne penseranno gli ospiti, [illegible] mister Giovanni Polastri sta dando la carica.

Destino vuole che il calendario metta di fronte due della tre inseguitrici più accanite, CARROSIO e FELIZZANO. In lieve ribasso il team della Val Lemme, dopo l'exploit dell'ottava giornata, che l'aveva condotto in vetta alla graduatoria: ha pareggiato in casa [illegible] lo Strevi e perso a Piovera. «Siamo intenzionati a risorgere - assicura [illegible] dirigente Carlo Garrone -, [illegible] cominciare da oggi». Il Felizzano è partito ad handicap, ma ha recuperato in fretta e ora prova a contendere il passo alle grandi. Il test di domani è significativo.

La [illegible] gioca a Nizza, con tutti i rischi connessi. In provincia, sarà interessante vedere gli esiti dei derby che oppongono la VIGUZZOLESE al FRASSINETO, l'ARQUATESE alla GAVIESE, [illegible] CASSANO all'ECO [illegible] STORNINI e [illegible] CASSINE allo [illegible] FUBINE. Per la cenerentola COMOLLO prova doppiamente importante a STRE[illegible] contro un'altra delle squadre in difficoltà [illegible] questa prima parte di campionato. [r. c.]

SPORT FLASH

Juniores nazionale

La neo-capolista Casale all'esame Derthona

Grande attesa nel campionato Juniores nazionale per il derby che oppone oggi la neo capolista Casale all'inseguitrice Derthona. La Novese cerca il riscatto a Pavia, imitata dalla Valenzana, che gioca [illegible] San Damiano d'Asti. L'Acqui ospita il Madonna di Campagna. [r. c.]

Juniores r[illegible]ionale

Libarna prova la fuga ma c'è l'ostacolo Canelli

Nel campionato Juniores regionale, la capolista Libarna riceve il Canelli. L'inseguitrice Castellazzo se la vede con la Carmagnolese e la Fulvius Samp è di scena a Cambiano. [r. c.]

Coppa Italia

Nell'urna il Casale pesca la Trevigliese

E' la Trevigliese la prossima avversaria di Coppa Italia del Casale. L'andata si disputa mercoledì prossimo, alle 14,30, in terra bergamasca, mentre il ritorno [illegible] al «Palli» il [illegible] dicembre, alla stessa ora. [r. c.]

Calcio [illegible] beneficenza

A Tortona un torneo con incasso per Telethon

Quattro squadre si contendono oggi (con ini[illegible] alle 14) il torneo calcistico che ha lo scopo di raccogliere fondi per Telethon. Al «Coppi» scendono in campo avvocati e magistrati del tribunale tortonese, medici e infermieri dell'ospedale civile, le forze dell'ordine della [illegible] di Tortona [illegible] una formazione mista di dipendenti della Bnl di Alessandria e del Derthona Basket. Il ricavato andrà a favore della ricerca su distrofie muscolari [illegible] malattie genetiche. [e. p.]

Hockey [illegible]

[illegible]li svizzeri favoriti nel Trofeo S.Caterina

I team svizzeri del Sorengo e della Selezione Canton Ticino sono favoriti nel «Trofeo Santa Caterina» di hockey on-line, che si disputa nel weekend al pattinodromo di Viale Pinan Cichero, a Novi. Organizza il Novi Bitrans. Oggi, a partire dalle 14, si sfidano le squadre della categoria Allievi, cui seguirà [illegible] torneo femminile. Domani, tocca ai Senior. [m. pu.]

BASKET

Nella C maschile, la Spagnol gioca sul parquet del Cittadella

Rivali «tignose» per l'Ulka

A Desio sarà battaglia fino alla sirena

Dimenticare la sconfitta col Cividale e cominciare una nuova striscia positiva: è l'imperativo nel clan della Spagnol Alessandria, che nel campionato di serie C[illegible] cerca i due punti sul parquet [illegible] Cittadella. La squadra patavina è temibile soprattutto tra le mura amiche, ma Caneva e compagni dispongono delle armi giuste per colpire dalla distanza [illegible] sotto le plance. Il coach Morini chiede ai giocatori maggiore precisione in attacco rispetto a sette giorni fa e pretende che le maglie difensive si stringano nei minuti cruciali del match. Se la Spagnol rispetterà le consegne, la trasferta in Veneto potrà davvero essere trionfale.



Alessandra Almerigotti, dell'Ulka

Nella A2 FEMMINILE, l'Ulka è di scena a Desio contro la matricola Robbiano, che è attestata a metà classifica. L'esperta Zanotti [illegible] [illegible] punto di forza delle lombarde, che vengono dipinte come «tignose» [illegible] coriacee. S'annuncia dunque una battaglia fino all'ultimo secondo, anche perchè il Robbiano ha finora lottato alla pari con tutte le avversarie del girone ed è stato battuto con il minimo scarto persino della capolista Albino.

Nella [illegible] MASCHILE, anche [illegible] Derthona ha qualcosa da farsi perdonare. «La partita di Novara è stata [illegible] delle più brutte degli ultimi anni» commentano i dirigenti, che oggi esigono dai bianconeri una prova di carattere tra le mura amiche (ore 17,30) con l'Albenga. Preoccupa l'assenza di Moncalvi.

Calendario in discesa per la Polaris Casale nella C2 MASCHILE, girone piemontese. Domani (ore 17,30), al Palasport, arriva la Gi[illegible] Torino, che è un'avversaria «morbida» e non dovrebbe impensierire il quintetto [illegible] coach Barbera. Il Verardi Valenza cerca di tenere il passo della Polaris e di piegare domani (ore 17,30) il Galvagno Torino. Stasera, alle 21, il Serravalle si misura con il Grugliasco: la vittoria consentirebbe [illegible] Rovere e compagni di avvicinarsi alla zona playoff. La Blindo Office San Salvatore gioca sul campo del Frogs Vercelli. Nel girone ligure di C2, turno di riposo per la Tre Rossi Ovada.

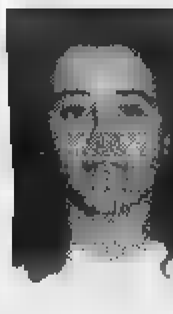
Infine, nella [illegible] [illegible]LE, la Fortitudo Valenza affronta la proibitiva trasferta di Ivrea: contro le prime della classe, le orafe hanno pochissime chances.

Massimo Delfino

[illegible]

Si gioca all'Itis (ore 21) la partita contro il Novara

Mangini cambia palestra per lasciare quota zero



Valenza privo della Sacchiero (foto) contro il Racconigi?

Per lasciare quota [illegible] nel campionato di [illegible] MASCHILE, la Mangini Novi cambia palestra. Stasera alle 21, nell'impianto dell'Itis Ciampini di via Verdi (che diventa sede delle partite casalinghe, al posto della Rodari), i biancoblù ricevono la capolista Bassi Gorgonzola Novara e devono fare a meno dell'infortunato Volpara. Il coach Marco Barbagelata affiderà a Torello il ruolo di schiacciatore opposto. Il Voghera si misura tra le mura amiche (ore 21) con il Nova Milanese. Tra gli oltrepadani, è ancora assente Barberis.

Nella B2 FEMMINILE, la capolista Blindo Office Valenza riceve (ore 21) l'ostico Racconigi. Due dubbi assillano l'allenatore Marco Ruscigni, che rischia di perdere Sacchiero e Roserba. Le orafe confidano nell'aiuto della Spendibene Casale, di scena sul terreno dell'altra leader, il Rivergaro Piacenza. Anna Angelino ha fiducia nelle possibilità delle giocatrici, che vogliono riscattarsi dalle due sconfitte casalinghe consecutive.

In serie C MASCHILE, Test della verità per la Plastipol Ovada, impegnata al «Geirino» (ore 21) nello scontro al vertice con il Valsusa. Team Volley Alessandria ed [illegible] Suprema cercano invece i primi punti stagionali contro Chieri (ore 21 al Palasport Lungotanaro) e Racconigi (in trasferta). Nella C[illegible] l'Europa Metalli Novi scende [illegible] Rivarolo Canavese senza la schiacciatrice Malfettani, che è stata operata al ginocchio e non sarà più disponibile per il resto della stagione. La Plastipol ospita (ore 17,45) il Chiusa Pesio, mentre il Pgs Vela Cra Alessandria è ad Ivrea.

Nella D MASCHILE, c'è il derby tra Quattrovalli Vignole e Sale, in programma a Stazzano alle 21. L'Acqui gioca [illegible] Fara Novarese, mentre il Green Volley Casale affronta in casa il Novara. Nella [illegible] FEMMINILE, si disputano Valenza-Aosta, Molare-Candelo, Spendibene-Musinè Pianezza, Villanova-Pont S.Martin, Derthona-Vigliano, Pozzolese-S.Paolo [illegible] Carignano-Pgs Ardor Casale. [m. d.]

[illegible]

Oggi l'esordio dei monferrini, contro il Biella

Casale in pole-position nel campionato Under 19

ALESSANDRIA. Fine settima[illegible] dedicato al campionato regionale Under 19, che si svolge con cadenza quindicinale intervallato dalla serie C. Scatta, infatti, fra oggi e domani, il torneo piemontese che vede al via sei formazioni: Città Giardino Torino, 3S Pinerolo, Csen Vercelli e Pallamano Biella, oltre al Derthona e alla Tecnoverniciatura Casale.

Proprio i monferrini, allenati da Alberto Gnani, [illegible] favoriti per [illegible] successo finale. Fra l'altro, la squadra casalese è campione regionale in carica e vuole bissare l'affermazione ottenuta nella scorsa stagione. «Ci proveremo - dice Gnani -, anche se dovremo fare i conti special[illegible] [illegible] i torinesi del Città Giardino, che si sono rinforzati con il tesseramento di due giocatori già inseriti nella rapprresentativa piemontese [illegible] appartenenti al disciolto gruppo del Rivalta».

«Ma non bisogna dimenticare le outsider - conclude il tecnico dei casalesi -. Potrebbero essere ad [illegible]pio Pinerolo [illegible] Biella, ma tutti i team hanno lavorato con impegno per migliorare i risultati dell'anno scorso. Il responso da adesso in avanti spetta al campo».

Nel primo turno la Tecnoverniciatura ospita oggi, con inizio alle 18, al Palasport di zona San Bernardino, la Pallamano Biella. Domani mattina, invece, [illegible]no in programma gli altri due incontri. Derthona-Città Giardino si disputa alle 11 alla palestra «Fratelli Coppi» di viale Kennedy, mentre la sfida 3S Pinerolo-Csen Vercelli è in calendario alle 11,30. Il campionato Under 19 si svolge a girone unico, con partite di [illegible] e ritorno. Saranno ammesse alla fase interregionale le prime due classificate.

Roberto Gelato



«Se è bella è anche cara» è un luogo comune che deve essere sfatato

La pelliccia, come acquistarla

Il consiglio? Affidarsi ai professionisti

Grazie alla moda e all'amore dimostrato dai grandi stilisti per il nostro prodotto la pelliccia oggi è guarnizione, dettaglio, accessorio adatto a qualsiasi stile e a qualsiasi guardaroba. Viene proposta tanto alle signore quanto alle giovani [illegible] soluzioni diverse per stile, spirito e impegno economico; è un capo che dura negli anni [illegible] che, se scelto correttamente, viene molto sfruttato: i modelli oggi disponibili soddisfano qualsiasi esigenza di stile grazie alla loro versatilità, che li rende adatti tanto alle situazioni sportive quanto a quelle eleganti, permettendo di giocare indifferentemente con il giorno e con la sera.

Fra tali e tante soluzioni, che spa[illegible] dai capi finiti ai tailleur con collo in pelliccia, dalle borse di pelo alle scarpe guarnite in visone, [illegible] importante avere dei parametri ben chiari sia per potersi orientare nella propria scelta sia per valutare l'effettivo valore del capo che si sta per acquistare.

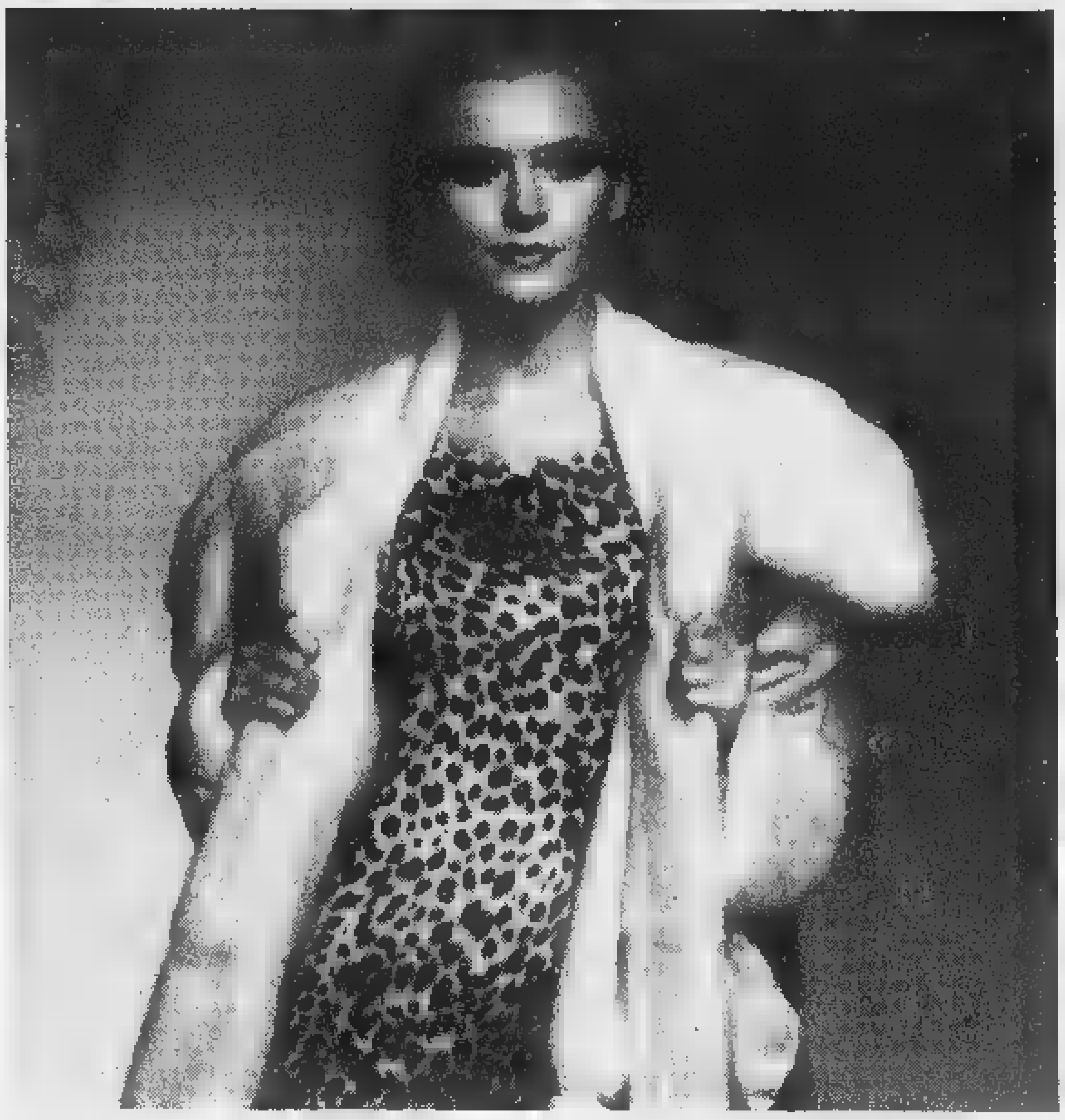
Spesso [illegible] pensa, in modo non del tutto corretto, che una bella pelliccia debba per forza essere cara. E' un luogo comune da sfatare: la pellicceria italiana offre infatti soluzioni per tutte le tasche, e non è disdicevole il fatto che [illegible] in commercio capi creati con pelli di diversa qualità: l'importante [illegible] che la consumatrice sia cosciente di quanto sceglie, in base ai propri gusti o alle sue possibilità economiche.

In generale, [illegible] buona norma scegliere il meglio nella pelle meno cara piuttosto che una pelliccia più modesta nella categoria più costo[illegible]: è certamente di maggior soddisfazione un bellissimo castoro piuttosto che un visone di media qualità.

Va però tenuto presente che [illegible] [illegible] solo il tipo e [illegible] qualità della pelle a determinare il prezzo: [illegible] lunghezza e la complessità della concia, il numero delle pelli impiegate per realizzare il capo e, non ultimo, l'andamento della moda (se la domanda di un determinato articolo si incrementa, in genere sale anche il suo prezzo), sono tutti fattori che influenzano in modo considerevole il costo finale del capo. Sono dunque molte le variabili da considerare per valutare [illegible] valore di una pelliccia, e purtroppo non tutte direttamente controllabili. Per questo [illegible] fondamentale affidarsi a un pellicciaio che sia un professionista, quali [illegible] i soci dell'Associazione Italiana Pellicceria.

Può [illegible] di aiuto [illegible] alcune nozioni di base per valutare la qualità della pelliccia che si sta per comprare: il pelo deve essere serico e ben folto, morbido e ben disegnato; non deve presentare sbalzi e diverse altezze ed essere ben radicato nel cuoio. Il colore, naturale o no, deve essere uniforme e brillante; il colore artificiale, poi, deve provenire da una tintura indelebile garantita da una conceria di buon nome.

La scelta del modello deve poi essere valutata anche in base alle caratteristiche della propria figura [illegible] [illegible] proprio stile di vita. Come succede per qualsiasi altro capo di abbigliamento, infatti, [illegible] bene non incaponirsi su modelli gonfi e ampi se la figura non è proprio slanciata o, al contrario, è meglio evitare capi lunghi [illegible] attillati [illegible] si è particolarmente alte o molto magre. Va inoltre considerato che la pelliccia è un capo da indossare in tutti i giorni di freddo, in ogni occasione e non deve essere una scelta a sé stante, ma deve integrarsi al resto del guardaroba, in armonia con il proprio modo di vestire e le personali abitudini di vita. Per questo ancora una volta si rivela insostituibile la funzione del pellicciaio di fiducia, che non mira [illegible] vendere solo [illegible] comunque una pelliccia in più, [illegible] tende [illegible] [illegible] un rapporto di continuità con la cliente, orientandola verso un prodotto durevole e verso una linea a lei adatta, rimodellabile all'occorrenza. Dopo l'acquisto della pelliccia [illegible] bene prendersene [illegible] Oltre alla pulizia periodica e alla corretta custodia estiva, ci sono poche semplici regole che la preserveranno nel tempo: durante il periodo invernale [illegible] necessario appenderla su [illegible] gruccia dalle spalle arrotondate [illegible] tenerla in un luogo fresco e aerato, lontano da caloriferi e raggi solari diretti che potrebbero modificarne il colore; [illegible] si bagna di pioggia [illegible] [illegible] neve [illegible] va spazzolata [illegible] scossa bene e appesa all'aria, lontano da fonti di calore. Indossandola, è buo[illegible] norma sbottonare la pelliccia quando ci [illegible] siede per evitare di sforzarla nelle spalle ed è meglio evitare di portare borse a tracolla troppo pesanti: lo sfregamento potrebbe tagliare il pelo. Infine, [illegible] bene evitare di bucarla per attaccarci spille e non versarci mai sopra profumo, che potrebbe scolorirla. [illegible] la prima, fondamentale indicazione, è indossarla spesso: è così che la pelliccia respira e vive.





Un elenco delle pelli più usate dalle grandi case italiane: attenti [illegible] raggi solari [illegible] alla pioggia

Dall'agnello persiano all'esclusivo zibellino

Quando un capo in castoro «veste meglio» di una pelliccia di visone

Ecco una guida alle pelli più usate.

Agnello: [illegible] pelo può essere dritto o riccio. E' una pelliccia giovane e ed economica. I montoni [illegible] ottenuti in conceria con un particolare procedimento di scamosciatura [illegible] neppatura del lato cuoio della pelle [illegible] agnello e di parziale rasatura del pelo. L'**agnello karakul** (noto come **persiano**) ha diversi disegni [illegible] pelo, in base al luogo di provenienza. I suoi colori naturali [illegible] nero, grigio, marrone, bianco, a macchie bianche e nere o bianche e marroni, [illegible] viene spesso tinto.

Castoro: colore, dal [illegible] chiaro al marrone scuro, tipo naturale [illegible] rasato. Il suo calore, [illegible] sua morbidezza e gli splendidi colori ottenuti attraverso i processi di concia ne fanno una pelliccia adatta a ogni età e occorrenza.

Chinchilla: dal pelo finissimo, soffice e morbido, color grigio perla. Le pelli sono delicate, e richiedono una particolare cura nella concia. Quelle che non sono perfette vengo[illegible] ritoccate e azzurrate, oppure tinte nei colori più di moda.

Marmotta: il pelo migliore e più setoso è quello delle marmotte [illegible]nadesi, grigiastro, con la punta nera. Le più richieste sono le marmotte dai riflessi argentei. Calda e durevole, è tra le più diffuse per l'uso quotidiano.

Martora: simile al visone e allo zibellino; il vello [illegible] setosissimo, marrone dalle varie gradazioni. Dura molto ed è molto impiegata [illegible] confezioni eleganti.

Rat musqué: un'ottima pelliccia [illegible] pelo corto dal colore variante dal marrone/blu chiaro al beige grigiastro. I fianchi e la pancia hanno pelo più corto, per questo le due parti sono distinte: pelliccia di dorsi e pelliccia di pance. Queste ultime possono essere usate al naturale o rasate. Sono spesso tinte o stampate.

Visone: tra le pelli più durature: quello selvatico è tabacco, variante fino al biondo, a seconda della provenienza; [illegible] d'allevamento va dal bianco albino al nero, attraverso sfumature beige, grigie, rosate e violette.

Volpe: dal pelo lungo, folto e setoso, dalle diverse tonalità. I suoi colori [illegible] frutto di incroci voluti in allevamento: la più famosa [illegible] la cosiddetta volpe argentata, seguita dalla volpe di Groenlandia (o volpe azzurra) dal costo più contenuto.

Zibellino (o **martora siberiana**): la pelle più pregiata in pellicceria, di provenienza esclusivamente [illegible]s[illegible]. Dal pelo folto [illegible] setoso, pieno, di colore marrone con qualche «filo» bianco. A seconda della provenienza può essere più o meno scuro, dal quasi nero al giallo dorato.


Lingotto Fiere
Torino 19-22 novembre 1998
Buono Sconto di L. 3000
ELOGIO all' OROLOGIO PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
Expo 2000
ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA
13ª EDIZIONE
Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione
Eventi speciali.
Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)
TEMPO & MOTORI
KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Infoline:
Numero Verde
167-226048
ELOGIO alla PENNA
Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose.
Musso Stilografiche (Torino)

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. [illegible] non avrebbero certo immaginato che, [illegible] giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore [illegible] esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di es[illegible] dimessa.

Il fatto [illegible] successo alle 18,30 alla periferia [illegible] Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco [illegible] l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di [illegible] gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che [illegible] le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato [illegible] bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata m[illegible] colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate [illegible] pronto soccorso, dove sono [illegible] medicate [illegible] gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di [illegible] prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore [illegible] Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. [illegible] va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, [illegible] faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Ravello



Kate Izevbokun, [illegible] prostituta nigeriana [illegible] 21 anni uccisa nei pressi [illegible] Leinì [illegible] un colpo [illegible] pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su [illegible] camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 [illegible] appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte [illegible] prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e [illegible] con un colpo di spranga, co[illegible] era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ec[illegible] una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un [illegible] che, al volante [illegible] un [illegible] rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontana[illegible] su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini [illegible] ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia co[illegible] [illegible]. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arri[illegible] a Torino [illegible] aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città [illegible] [illegible] [illegible] tetto in [illegible] Antonio Cecchi, insieme ad altre tre [illegible] connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho [illegible] alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria [illegible] frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre [illegible] [illegible]gnità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in [illegible] Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffu[illegible] per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate [illegible] è riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non [illegible] ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è [illegible] in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione [illegible] nuclei [illegible] aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minotti - a causa dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni sa[illegible] rispettate, in città [illegible] ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo [illegible] maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo [illegible] stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà [illegible] circa 70 unità: [illegible] i tre [illegible] dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri [illegible] annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine [illegible] Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il [illegible] potrà [illegible] inaugurato [illegible] metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Co[illegible] consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potu[illegible] essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? [illegible] quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spie[illegible] Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste [illegible] aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, [illegible] [illegible]ti, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché [illegible] "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti [illegible] via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio [illegible] piazza Castello [illegible] [illegible] o l'altra avrà la sua statua: un [illegible] [illegible] morto di freddo. Ma perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e [illegible] molte vie [illegible] centro il freddo [illegible] colpendo centinaia [illegible] senza fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte [illegible] sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato [illegible] ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva [illegible] [illegible]bre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono [illegible] ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento [illegible] numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori [illegible] sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi [illegible] posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza [illegible]4, Servizi Vincenziani, [illegible] letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune [illegible] state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

[illegible] Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per [illegible] sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori [illegible] due secoli [illegible] e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di [illegible] potrà emozionarsi e sognare [illegible] occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del d[illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, [illegible] ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, [illegible] ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi [illegible] un [illegible] estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggi[illegible] quando nella [illegible] Diana [illegible] tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce az[illegible] colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effet[illegible] speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono rico[illegible] i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare e a scattare qualsiasi co[illegible] possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteran[illegible] [illegible] ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del [illegible] settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, [illegible] anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo [illegible] piazza Castello, [illegible] residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per [illegible] quelli che reputo indispensabili, o che [illegible] riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato [illegible] riate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. [illegible] ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offri[illegible] tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi [illegible] ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le [illegible] [illegible] costru[illegible] della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo [illegible] Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. **(m. sar.)**

IN BREVE

Il procuratore di [illegible] diventa giudice a Torino



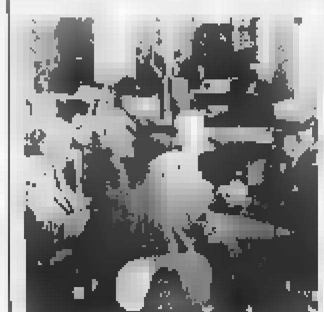
BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per [illegible] l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento [illegible] diventato ufficiale da pochi giorni, anche se [illegible] si [illegible] con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Toto-[illegible].

Il campione De Zordo [illegible] di malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano [illegible] chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno [illegible] specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, [illegible] dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni dalla legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



Scolari [illegible] «nonni» premiati ieri a Roma

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i ppiccoli grandi amici a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola di [illegible]

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in [illegible] appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, [illegible] anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

Nella lista di [illegible] soldi per bimbi [illegible]

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze un gesto [illegible] solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba [illegible] due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi [illegible] ha bisogno».

Tenta [illegible] [illegible] il [illegible] con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito [illegible] un'ascia. [illegible]ario Sorgente, macellaio di [illegible] anni, è ricoverato in gravissime condizioni [illegible] Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la [illegible]glie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato [illegible] fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da [illegible] vicino di [illegible]

Rapinatori identificati diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza e S.Salvatore [illegible] danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, [illegible] anni, [illegible] Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana trattative in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha [illegible]so definitivamente, almeno [illegible] quel che s'è appreso, la t[illegible]ativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «[illegible]aprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è [illegible] meno che gloriosa.



[illegible] Carlo Petrini [illegible] premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti [illegible] la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi [illegible] «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, [illegible] stata ricordata [illegible] docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, [illegible] il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 21 Novembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

St-Christophe, colpito in testa il macellaio Mario Sorgente, 50 anni. E' gravissimo, arrestata la donna

Tre colpi d'ascia contro il marito

Il gesto provocato da un raptus di follia



La villa di Saint-Christophe dove giovedì sera c'è stato il tentato omicidio

ST-CHRISTOPHE. Un lampo di follia, poi soltanto sangue e silenzio. E una donna che, immobile, guarda il buio di una gelida notte di novembre dopo aver spaccato la testa del marito con accetta e coltello. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è gravissimo. Lei, Rita Montrucchio, 47 anni e tanti problemi nervosi, è stata arrestata per tentato omicidio. Ma era inutile metterla in cella, l'hanno ricoverata nel reparto di Psichiatria, piantonata dai carabinieri.

Il raptus ha sconvolto la mente di Rita Montrucchio alle 21 di giovedì, nella bella villa a due piani che Mario Sorgente ha costruito sulla collina di Saint-Christophe, a 20 metri dalle scuole elementari di Pallein. Il macellaio, da poco più di un mese, aveva aperto un negozio in via Mont Velan ad Aosta dove, alla cassa, lavorava anche la moglie. Ieri, le serrande erano abbassate: «Motivi di famiglia» scritto su un biglietto.

Lo ha aggredito sul divano usando anche un coltello

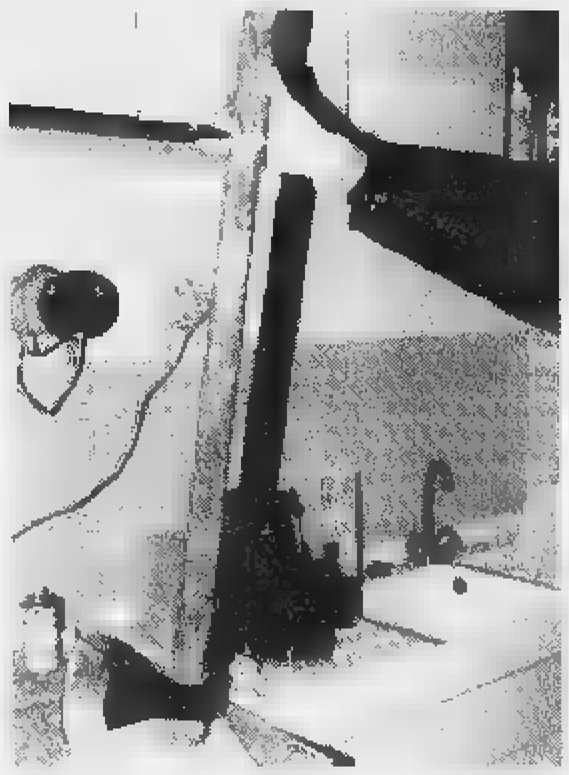


Rita Montrucchio, 47 anni, arrestata per aver tentato di uccidere il marito a colpi di ascia e coltello. La donna è ricoverata nel reparto di Psichiatria

Giovedì sera, Mario Sorgente è arrivato a casa con il suo furgone azzurro, lo stesso che ora è fermo davanti alla villa, circondato dalle chiazze di sangue.

Dopo la cena, l'uomo si è seduto in sala, sul divano. La figlia dei coniugi era a Milano, a studiare. In casa c'era solo la moglie, che da tempo ha gravi problemi nervosi. Aveva già tentato il suicidio, il marito ha sempre cercato di starle vicino. E per i carabinieri del nucleo operativo del Gruppo Aosta, intervenuti con i colleghi del radiomobile, il tentato omicidio ha una sola spiegazione: «Raptus». Giovedì sera la donna si è avvicinata al marito. Lui era voltato, l'ha vista in ritardo. Rita Montrucchio ha impugnato un'ascia da taglialegna, manico da un metro, pesante anche per un uomo. Quando era a pochi centimetri dal marito, lo ha colpito tre volte alla testa, straziandolo. Sorgente si è alzato, trascinandosi in bagno e poi verso l'uscita di casa. E' riuscito a strappare l'ascia dalle mani della moglie, ma la donna era ormai incontrollabile. Mollata la prima arma, ha afferrato un coltello, 30 centimetri di lama, tanto affilato che, quando i carabinieri lo hanno riposto in un sacchetto, ha squarciato la busta di plastica finendo sul pavimento. Il macellaio, barcollando e perdendo sangue, mentre tentava di uscire dalla casa si è fermato su un gradino, forse per prendere fiato. La moglie lo ha raggiunto e colpito alla schiena con il coltello. Lui è di nuovo riuscito a disarmarla, ma la lama gli ha provocato altre gravi ferite alle mani. L'incubo è finito soltanto quando Sorgente, che non ha mai perso conoscenza, ha suonato al campanello di un vicino di casa. Pochi minuti dopo, è arrivato il «118», poi i carabinieri. Il macellaio, forse, ce la farà. Rita Montrucchio non ha detto una parola, mentre trasferivano suo marito al Cto con la testa spaccata a colpi di accetta.

Stefano Sergi



L'ascia sequestrata dai carabinieri con la quale Rita Montrucchio ha tentato di uccidere il marito Ha un manico lungo un metro La donna ha usato anche un coltello con una lama da 30 centimetri

«Ho visto l'orrore nel buio»

Il racconto del vicino di casa a cui il ferito ha chiesto aiuto

ST-CHRISTOPHE. «Non mi faccia pensare a quell'orrore, lasci perdere». Sergio Dedor, il vicino di casa che per primo ha soccorso Mario Sorgente, sta ripulendo con spazzole e detersivo le chiazze di sangue dal pavimento del cortile. Frega con forza, per pulire ma soprattutto per cancellare quell'incubo dalla mente. Non ha voglia di parlare, ma dopo un sospiro trova la forza per ritornare, con il pensiero, a 15 ore prima, le 21 di giovedì. «Ero in casa con mia moglie - dice -, qualcuno ha suonato il campanello, lei risponde e mi dice "Sergio, vai tu, è una voce strana, forse è successo qualcosa". Avevo dimenticato aperto il cancello del cortile. Io scendo lungo le scale e apro il portone». Sergio Dedor si ferma, abbassa la testa e sospira di nuovo: «Ha presente i film di Dario Argento? Oppure "Shining"? Ecco, ho visto dal vivo quell'orrore. Mi sono trovato di fronte Mario, era irriconoscibile. Aveva una camicia a quadretti, le maniche arrotolate. Il volto, illuminato dalla luce esterna di casa, era una maschera di sangue, e nelle mani stringeva un'ascia e un coltello. Tutto attorno il buio. Sono rimasto paralizzato dalla paura. Ho pensato ad un'aggressione di un cane, a qualcosa del genere, insomma. Lui, per riuscire a parlare, sputava di continuo il sangue che colava dalle ferite. Le giuro, non ho mai visto una scena così. Dopo un istante, mi ha detto "E' stata Rita, è stata Rita. Ma perché? Cosa le ho fatto di male? Aiutami, non ce la faccio". Si sentiva mancare, l'ho aiutato facendolo sedere qui, sui gradini. Vede? Ci sono ancora le macchie e i segni di gesso dei carabinieri».



Sergio Dedor, che ha soccorso il ferito

La moglie era in casa? «Quando ho fatto sedere Mario, ho alzato lo sguardo. Lei era nel prato di casa, ci stava guardando. Si è avvicinata alla ringhiera e ha tentato di scavalcarla. A quel punto le ho detto "Rita stai ferma, per favore, rischi anche di farti male sugli spuntoni della ringhiera. Ci penso io a Mario, stai lì". A me sono sembrate parole magiche, perché lei, di colpo, si è fermata ed è rimasta immobile, con lo sguardo assente. A quel punto ho preso un po' di stracci umidi, per tentare di tamponare le ferite di Mario. Erano terribili, la carne sembrava sollevarsi a vista d'occhio». **[s. ser.]**

Affisso ieri in città

Manifesto clandestino sul bilinguismo

AOSTA. La «querelle» sulla lingua francese si tinge di giallo. I muri del capoluogo sono stati tappezzati ieri di manifesti, con un testo in patois e uno in francese e incorniciati di rosso e di nero: colori abitualmente utilizzati dall'Uv e dai gruppi collegati al movimento regionale di maggioranza relativa. La prima riga del testo, «difendete il francese, la lingua del vostro sfruttamento», indica piuttosto chiaramente come l'obiettivo dei redattori del manifesto sia soprattutto quello di mantenere elevato il tono della polemica tra difensori e detrattori della lingua di Voltaire. Tutto il resto del manifesto poi è certo un inno al francese. Lingua che viene definita «quella che rende tradizionale la vostra muta obbedienza ai potenti. E' in francese che la vostra passività è stata concepita». Il manifesto si chiude con l'invito: «difendete la vostra tradizione di sfruttamento e e rassegnatevi a farvi ingannare in francese piuttosto che in italiano».

Il giallo della vicenda sta nel fatto che la firma indicata in calce al manifesto per dare la paternità dello scritto è quella della Jeunesse valdôtaine, espressione giovanile dell'Uv. «Un falso clamoroso», dice il responsabile del movimento giovanile unionista, Laurent Viérin. «Chiunque abbia letto il manifesto ha potuto rendersi conto che le frasi demenziali e deliranti contenute non possono essere attribuite alla Jeunesse, ma, al contrario, a qualcuno, e non ci vuole tanta fantasia a immaginare chi, che ha interesse a inasprire inutilmente e in maniera imbecille, i toni della polemica. Il fatto che questo ennesimo attacco al francese, che arriva puntualmente lo stesso giorno di un corteo studentesco, dimostra che le manifestazioni degli ultimi tempi nascondono toni inaccettabili, strumentali e antidemocratici. E questo si manifesta chiaramente con il poco rispetto delle posizioni altrui e delle regole democratiche, nelle quali non ci sono certo l'abuso dei simboli, la stampa clandestina e l'affissione abusiva».

A proposito di «stampa clandestina», la Tipografia valdostana, indicata come impresa che ha realizzato il manifesto, ha precisato di essere «completamente estranea all'accaduto». Sia la Jeunesse sia la Tipografia hanno sporto denuncia contro ignoti. **[a. c.]**

I pareri sull'emendamento alla Finanziaria

Beni storici in vendita i sindaci si dividono

AOSTA. Un emendamento alla Finanziaria, presentato dalla Lega, prevede che i Comuni possano vendere i beni di interesse storico e culturale. I sindaci valdostani seguiranno le indicazioni di Massimo Cacciari, primo cittadino di Venezia, favorevole all'indicazione contenuta nella Finanziaria, o preferiranno la posizione di Alberto Tirelli, a capo del Comune di Firenze, che ha escluso la possibilità che la sua amministrazione metta in vendita chiese e monumenti?

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Associazione sindaci della Valle, concorda con Cacciari: «Penso sia un'opportunità interessante per i Comuni. Se ci sono patrimoni che le Amministrazioni non utilizzano e per il quali si devono anche pagare i costi di mantenimento, è bene che possano essere venduti. I fondi ricavati dalla vendita potrebbero quindi andare a colmare le spese di altre iniziative».

Di parere diverso Pier Luigi Thiébat, sindaco di Aosta: «Cacciari probabilmente avrà molte cose da vendere. Io non credo se cedere beni possa risolvere i problemi di bilancio di un Comune, specialmente se questi vengono venduti a un altro ente pubblico. Dopo un po' di tempo si tornerebbe alla situazione iniziale. Forse con i privati potrebbe essere diverso, ma sarei dell'idea che si debba fare un'attenta riflessione. Esiste da tempo un tavolo di discussione tra Comune e Regione per la definizione di alcuni beni patrimoniali. Penso che qualunque legge possa uscire debba passare su questo tavolo di colloqui».

Sull'approvazione dell'emendamento Andrea Passuello, presidente della sezione locale di Italia Nostra, commenta: «Mi associo alla reazione che abbiamo avuto a livello nazionale, che non è concorde all'iniziativa. Una svendita dei beni culturali e del patrimonio artistico potrebbe risolvere temporaneamente la situazione economica dei Comuni, che devono risanarsi diversamente, non svendersi». **[sa. b.]**

PRIMO PIANO

Aosta

Pochi studenti alla protesta

Soltanto 100 studenti ieri mattina nelle vie di Aosta, per la manifestazione europea di protesta contro le riforme in atto nel settore, tra cui i finanziamenti per le scuole private. Intanto, è nato in Valle un Comitato promotore del referendum abrogativo per la legge sulla Maturità.

Nus

Oggi l'assemblea della Féderation

La Féderation discute oggi del suo futuro a Nus, nell'assemblea degli iscritti convocata dai vertici del movimento. L'union valdôtaine, intanto, cerca il successore di Carlo Perrin alla presidenza in attesa del congresso di sabato prossimo. PAG. 39

Aosta

Calcio, rivoluzione nel Valle d'Aosta

Novità ai vertici del Valle d'Aosta. Il Consiglio di amministrazione ha deciso: mister Piero Ciri (ricoverato in ospedale e poi dimesso) diventa direttore tecnico, il suo vice Claudio Fermanelli diventa allenatore. PAG. 45

Un centinaio i ragazzi che hanno aderito alla mobilitazione «europea»

Pochi studenti ieri in piazza

«La Regione assuma insegnanti di ruolo»



Un momento della manifestazione studentesca che si è svolta ieri mattina in città (FOTO LAPO)

AOSTA. Erano pochi gli studenti valdostani che ieri mattina hanno sfidato il freddo per partecipare alla mobilitazione studentesca europea. Poco più di 100 ragazzi hanno sfilato per le vie del centro di Aosta, partendo dal Liceo scientifico per arrivare sotto il palazzo regionale e «sperdersi» poi nei bar.

In un comunicato a firma «studenti valdostani» si legge: «La partecipazione è stata scarsa a causa delle troppe manifestazioni, che in questi mesi hanno coinvolto tutti gli studenti della Valle». Sempre nello stesso documento, come nelle dichiarazioni della vigilia della manifestazione, l'attenzione si focalizzata sul tema che sta più a cuore agli studenti valdostani: l'esame di maturità. «Quello che vogliamo - scrivono - è avere la solidarietà da parte di tutti gli studenti italiani. Ci troviamo a dover affrontare un esame in più rispetto al restante territorio nazionale a parità di punteggio e questo ci penalizza».

Il volantino, distribuito ieri e indirizzato a Berlinguer, parla invece di tagli alla scuola pubblica, di autonomia scolastica, di soldi alla scuola privata e di riordino dei cicli scolastici. Temi ai quali gli studenti dicono «no». A queste tematiche se ne è aggiunta un'altra: «Pretendiamo che la Regione si impegni seriamente riguardo all'assunzione dei nostri insegnanti. Troppo spesso si licenziano prima della fine dell'anno scolastico. E' necessario organizzare bandi di concorso per l'assunzione degli insegnanti di ruolo. Sono loro l'investimento per la nostra formazione professionale». [sa. b.]

Un comitato referendario contro l'esame di francese

AOSTA. La battaglia contro la regolamentazione della prova di francese all'esame di Stato non è finita con l'approvazione delle legge regionale. Inutili i cortei, le occupazioni degli istituti e il blocco degli accessi al palazzo regionale, gli emendamenti in Consiglio regionale e i ricorsi alla Commissione di coordinamento, il fronte del «no» alla normativa tenta la via del referendum abrogativo. Nei giorni scorsi un gruppo di genitori e di studenti ha dato vita a un Comitato referendario che si è assunto il compito «di promuovere un referendum abrogativo in relazione alla legge regionale che disciplina lo svolgimento della quarta prova scritta di francese all'esame di maturità in Valle d'Aosta».

Il Comitato, «ribadendo che una nuova fase di iniziativa si è aperta dopo l'approvazione della legge, invita, per un approfondimento della tematica referendaria, tutte le forze politiche e sindacali interessate, nonchè le componenti della scuola, ad un incontro che analizzerà gli aspetti di contenuto e organizzativi del referendum». L'incontro è stato fissato per le 20,30 di mercoledì 25 novembre al Cral Cogne. Per poter ottenere un referendum abrogativo (l'unico previsto dall'ordinamento regionale) sono necessarie 4000 firme oppure la richiesta di 12 consiglieri regionali.

Se il Comitato referendario ce la farà, sarà la seconda volta, dallo Statuto di autonomia, che in Valle si voterà per un referendum regionale. La prima occasione fu a metà giugno del '92. L'84,7 per cento dei valdostani disse «no» alle Olimpiadi votando «sì» all'abrogazione delle legge per il finanziamento del Comitato per la candidatura ai Giochi Invernali del 1998. [a. c.]

Dal 13 al 27

A dicembre tre mercati straordinari

AOSTA. La terza commissione consiliare, presieduta da Alberto Follien, ha approvato all'unanimità l'allestimento di mercati straordinari, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e via Vevey, oltre che della struttura coperta, per tre domeniche successive, due precedenti il Natale e una due giorni dopo. Il 13, il 20 e il 27, quindi, i banchi degli esercenti su area pubblica saranno predisposti con le stesse modalità del martedì, come i box degli alimentari al coperto, ma con orario prolungato per favorire gli acquisti. Ai punti vendita si potrà, quindi, accedere dalle 7,30 alle 18; è stato deliberato, inoltre, il prolungamento dell'orario dei mercati di sabato 12, 19 e 26, fino alle 18, anziché soltanto al mattino.

«Mi compiaccio - commenta l'assessore al Commercio e Turismo, Renato Favre - della disponibilità dei colleghi consiglieri, attenti ai programmi mirati ad un'accoglienza turistica idonea; il periodo natalizio coincide con l'arrivo di molti villeggianti ai quali è doveroso offrire un'ospitalità adeguata. I mercati straordinari attirano l'attenzione di residenti e non, consentendo ai commercianti un incremento del lavoro». Secondo il consigliere degli Autonomisti, Flavio Serra, «queste iniziative commerciali, ottima integrazione turistica, dovrebbero essere promosse anche nei rioni della città e non solo nel periodo natalizio». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Pollein

Operaio ferito soccorso con l'elicottero

Un operaio di anni è rimasto ferito ieri pomeriggio a Pollein, nel cantiere dell'acquedotto. E' caduto da 5 metri, riportando ferite alle gambe. E' stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile e trasferito all'ospedale.

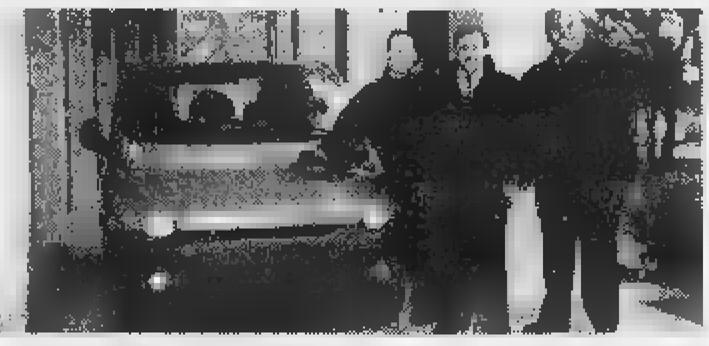
Aosta

Nove zone senz'acqua per lavori alla rete idrica

Per lavori di riparazione urgente della rete idrica, oggi dalle 9 alle 14, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle vie Festaz (dall'incrocio con via Challand all'incrocio con via Vevey), Gramsci, Losanna, Piave, 4 Novembre, Ollietti e Frutaz e nelle piazze Deffeyes e Accademia di Sant'Anselmo.

Aosta

La «Fiat Multipla» presentata alle autorità



La «Fiat Multipla» è stata presentata al sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat e al presidente della giunta regionale, Dino Viérin (nella foto con i titolari delle concessionarie Sicav 2000 e Nuova Autoalpina dove, oggi e domani, chiunque lo desideri potrà vedere da vicino e soprattutto provare l'ultima nata di casa Fiat).

Courmayeur

Piste di fondo aperte in Val Ferret

In Val Ferret oggi aprono tutte le piste di fondo con tracciati a passo alternato e pattinato. L'anello più lungo, fino all'Arp Nouva, è di 20 km. Per questo weekend l'accesso è gratuito. [g. l. m.]

Pont-Saint-Martin

Concerto della banda in onore di Santa Cecilia

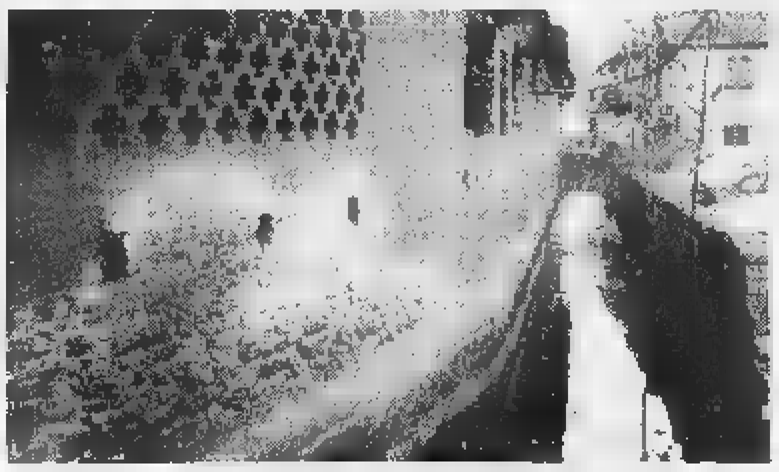
La banda musicale festeggia oggi Santa Cecilia con un concerto a cui partecipa anche la formazione di Castel del Rio (Bologna). Appuntamento alle 21 all'auditorium.

I lavori nell'antico ruscello che porta l'acqua a Montfleuri

Nuovi tubi per il Ru Meyran

Tecnica d'avanguardia per l'intervento

AOSTA. Intervento di risanamento globale per il vecchio canale irriguo Ru Meyran, uno dei ruscelli della vecchia Aosta, destinato all'irrigazione dei campi. Lo ha deciso il Consorzio Mère des rives, gestore anche del ru Bourg e Ville, «considerata la vetustà delle tubazioni che, in alcuni tratti, hanno superato i 40 anni», dice il presidente del Consorzio, Marco Framarin. E aggiunge: «Con questa opera scongiuriamo il rischio di crolli statici e, quindi, infiltrazioni negli scantinati degli edifici».



Un tratto del vecchio canale irriguo Mère des rives che alimenta il Ru Meyran

Questo ru, una derivazione del Mère des rives, verrà rivitalizzato nel tratto che dal torrente Buthier porta all'ospedale, per una lunghezza di mezzo chilometro. Il percorso prosegue poi in via Parigi e porta l'acqua fino alle cascine di Montfleuri. «Le tubazioni in cemento - riprende Framarin - verranno sostituite con strutture in acciaio da un metro l'una, con un diametro di 750 millimetri e saldate dall'interno con una tecnica innovativa, sperimentata dai tecnici dell'acquedotto di Torino, che consente durante la saldatura l'annullamento totale dei fumi».

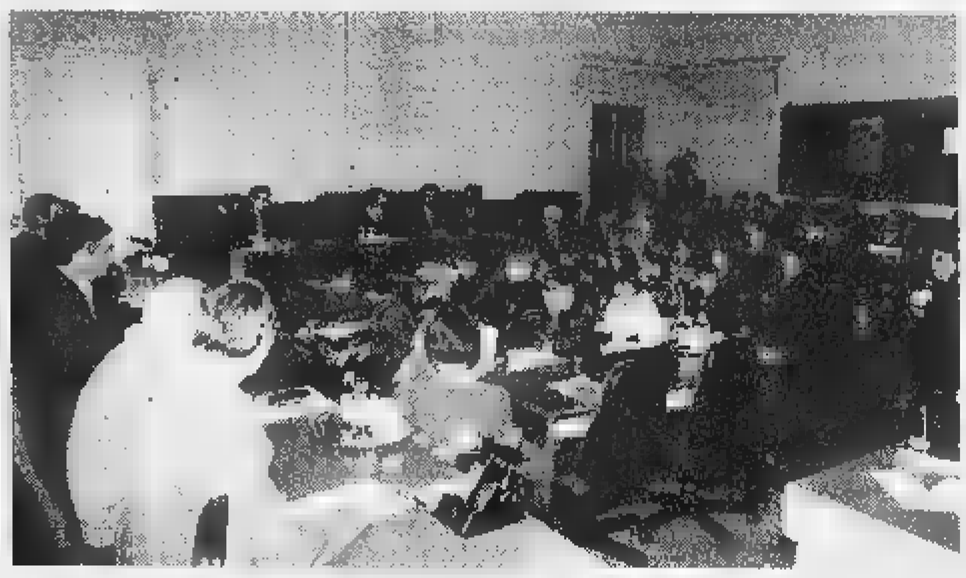
Il progetto ha previsto, inoltre, la realizzazione di un dissabbiatore, cioè una vasca di 100 metri cubi, in modo da evitare depositi di sabbia provenienti dal Buthier che potrebbero intasare le tubazioni del ru e dei privati. «L'avvio dei lavori - informa Marco Framarin - è subordinato all'erogazione del finanziamento regionale di milioni; vorremmo poter concretizzare questa opera durante l'inverno per non originare disguidi nell'irrigazione in primavera». [s. l.]

Incontro ieri in municipio in occasione della «Giornata mondiale dell'infanzia»

Consiglio comunale aperto ai bambini

Esposte agli amministratori le carenze della scuola

AOSTA. Il Consiglio comunale aperto ai bambini. E' successo ieri, in occasione della Giornata mondiale del bambino, anniversario della firma a New York della Carta sui diritti dell'infanzia. Gli amministratori comunali hanno deciso di organizzare un Consiglio comunale sul tema, sollecitando la partecipazione dei bambini. Un gruppo di scolari in rappresentanza del 1° e 2° Circolo delle elementari e delle Medie Einaudi e Saint-Roch, accompagnato dalle insegnanti, ha «occupato» l'aula, sottoponendo all'attenzione degli amministratori le carenze edilizie da troppo tempo irrisolte. Il cortile della scuola elementare di piazza San Francesco, in particolare, «inagibile - hanno detto due bambini di 5ª - da quando eravamo in 1ª».



L'incontro avvenuto ieri in municipio tra i bambini e gli amministratori comunali in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia

Anche alcune attrezzature didattiche, come le fotocopiatrici, non funzionano da tempo. I bambini della scuola elementare del quartiere Dora hanno chiesto una tempestiva sostituzione delle apparecchiature. Ma anche lo scuolabus di Porossan crea problemi, «con la sua discontinuità nei passaggi», hanno fatto sapere gli scolari interessati.

«Con l'apertura del Consiglio ai cittadini più giovani - ha esordito il presidente Marino Guglielminotti, - abbiamo siglato il primo atto amministrativo con cui ci impegnamo ad ascoltare e cercare di risolvere i vostri problemi». Ha detto il sindaco Pierluigi Thiébat: «Per la prima volta, nella sala del Consiglio si ritrovano gli eletti e i bambini della città. Voi bambini, oggi, siete i protagonisti del Consiglio e in quanto tali avete il diritto di prendere la parola e fare domande». Anche alcuni consiglieri hanno assicurato una maggiore attenzione ai problemi dell'infanzia. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Autobus inadeguati sulla collina di Aosta

Molto si fa per evitare lo spopolamento della montagna, ma molto poco per favorire la vita sulla collina di Aosta. E per la serie: «Ci sono cittadini di serie A e di serie B», c'è chi ha i servizi di trasporto pubblico sotto casa (vero, assessore Indrio?) e chi deve organizzarsi per il trasporto dei figli a scuola. Siamo un gruppo di genitori che abita sulla collina di Aosta, in zone dove il servizio di trasporto pubblico è assente o non risponde alle nostre esigenze. Fino all'anno scorso c'era un servizio di scuolabus, poi soppresso per i costi troppo elevati; così ci è stato detto. Nessuno però ha pensato di adeguare le corse dell'autobus di linea agli orari della scuola, per consentire così ai nostri ragazzi di raggiungere in tempo utile le aule scolastiche e rientrare a casa. Abbiamo scritto alla dottoressa Indrio e la risposta è stata: «Arrangiatevi!». Perché allora non vengono aboliti tutti gli autobus per far risparmiare più soldi al Comune? Perché agli assessori, invece di lo-ro uno stipendio di svariati milioni, non diciamo anche noi «arrangiatevi»? La scuola, fino a prova contraria, è un obbligo (almeno fino a 16 anni) e quindi la pubblica amministrazione deve consentire ai cittadini di rispettare i propri doveri. Non tutti possono permettersi l'auto o hanno la possibilità di accompagnare i figli a scuola. Questi genitori cosa devono fare?

Daniela Brédy, Aosta

L'italiano lingua difficile

Scriviamo, ancora una volta, per chiarire un parere costruttivo che, a seguito risposta, è diventato una questione letterale. Alla risposta del nostro sindaco alla nostra lettera pubblicata dalla Stampa il 14 novembre, vorremmo a conclusione riportare quanto cita l'Enciclopedia Treccani a pag. 802 (vol. S). «Similitudine» (dal latino «Similitudo» "somiglianza", già usato come termine di retorica da Quintiliano, accanto a simile e imago).

Roberto Liccardi
Giancarlo Gendusa, Sarre

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 novembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, via 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); Fina; Pila; Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; ve: Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22.

BREUIL-CERVINIA

CINEMA DEI Tel. 0166-949.473. Ven., sab. : **Gallo cedrone.** Or.: 21,30. L. 13.000.

COURMAYEUR

M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21,30. L. 12.000.

SAINT-VINCENT

ARISPI. Tel. 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom. **Radiofreccia e La leggenda del pianista sull'oceano.** Prenotazioni: 0166/513.149 dalle 15 alle 18.

IVREA

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **L'incantesimo del lago II** (ore 15; 17) e **che sussurrava ai cavalli** (ore 19; 22,15).

ARCICINEMA: Tel. 0125-48.516. **Un topolino sotto sfratto** (ore 18). **La seconda moglie** (ore 20; 22,15). L. 6000

BOARD. 0125-641.460. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,35 **L'esprit d'un jardin**
13,40 **Les documents de savoir plus santé**
14,45 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
16,30 **Samedi sport**, rugby
17,50 **Animal zone**
19 — **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Tapis rouge avec**
23,10 **Tout le monde en parle**
1,10 **Troisième mi-temps**
2,20 **de culture**, reprise

Télévision Suisse Romande

13 — **Tj-midi**
13,15 **Au coeur de la loi**, série
15 — **La loi de Los Angeles**, série
15,45 **Couples légendaires du XX siècle**
16,10 **Un cas pour deux**, série
17,40 **Continent Bleu**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **L'homme au pistolet d'or**, film
22,45 **Columbo**, série
24 — **Iron Eagle II**, film
1,40 **Fans de sport**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il gruppo fondato nel '97 convocato in assemblea. L'Union cerca il successore di Perrin



Il palco [illegible] congresso di fondazione della Fédération autonomiste che si è tenuto a Saint-Vincent 19 aprile 1997. Oggi il movimento si riunirà nel municipio di Nus

La Fédération si riunisce per impostare il futuro

AOSTA. A venti mesi dal congresso fondativo (Saint-Vincent 19 aprile 1997) la Fédération autonomiste raduna oggi, a partire dalle 9,30 al municipio [illegible] Nus, iscritti e simpatizzanti per «una giornata di approfondimento e di riorganizzazione del movimento» nella quale, dice il coordinatore Pier Carlo Rusci, «verrà fatto [illegible] punto sulla situazione attuale e verranno individuati gli aspetti programmatici forti su cui investire e caratterizzarsi maggiormente».

Durante i lavori assembleari verranno anche definiti gli organismi di gestione e di partecipazione della Fédération. Per il movimento, dice Rusci, «si tratta del primo incontro importante dopo la fondazione».

La Fédération arriva [illegible] questo appuntamento dopo [illegible] tornata elettorale (31 maggio 1998) dalla quale è uscita rafforzata, con quattro consiglieri regionali rispetto [illegible] due che aveva nella precedente legislatura. Il movimento, nell'arco dei venti mesi di vita, ha visto premiato dagli elettori prima il rifiuto di seguire sulla via della crisi della giunta regionale la scelta dell'allora neonato gruppo degli Autonomisti facendo dimettere l'assessore tecnico Massimo Lévêque, e poi, dopo il rinnovo del Consiglio regionale, l'ulteriore rifiuto [illegible] agli Autonomisti di rompere l'alleanza con Uv e Ds per dare origine [illegible] una giunta di sole forze autonomiste».

Il coordinatore Rusci non si lascia comunque trasportare dai facili entusiasmi: «La politica è come un fiume in movimento. Non culliamoci sugli entusiasmi, ma vediamo [illegible] allargare i nostri orizzonti. L'obiettivo è quello [illegible] esaltare l'autonomia, puntando a costituire una forza politica che raccolga tutti coloro che, fedeli ai valori dell'autonomia, [illegible] vogliono essere inglobati nell'Uv». La Fédération, dice ancora Rusci, «rimane fedele all'accordo politico programmatico siglato con l'Uv e i Democratici di sinistra, coalizione che continua a governare nell'interesse della comunità valdostana, ma resta anche aperta al dialogo con le forze che si richiamano ai principi del federalismo e che [illegible] vogliono omologarsi ai partiti nazionali. Non intendiamo chiudere la porta in faccia [illegible] nessuno, soprattutto in un momento in cui si è avviato il processo di riforma dello Statuto [illegible] autonomia».

Alessandro Camera

Uv, tre candidati per la presidenza

AOSTA. Tre unionisti in corsa per la presidenza dell'Uv. E' probabile che [illegible] 5° congresso del movimento autonomista, in programma dalle 9 di sabato prossimo al Centro congressi di St-Vincent, il confronto per rimpiazzare Carlo Perrin (dimessosi per incompatibilità dopo [illegible] diventato assessore regionale) nella carica di presidente del movimento, avrà per protagonisti tre esponenti di primo piano dell'Uv: Mario Andrione, Augusto Rollandin [illegible] Francesco Stévenin. L'Uv non ufficializza nessuna candidatura. Il vice presidente Ivo Guerraz, che dopo le dimissioni di Carlo Perrin ha la responsabilità del movimento assieme alla vice presidente Patrizia Morelli, si limita a dire che «la candidatura alla presidenza dell'Uv è aperta fino a mezzogiorno di sabato 28 novembre».

Poco di più arriva dagli interessati. Introvabile l'ex presidente del Consiglio regionale, Stévenin. Dagli [illegible] presidenti della giunta regionale Andrione e Rollandin arrivano poche parole, tutte da interpretare. Entrambi, comunque, danno l'impressione [illegible] voler giocare nel



L'ex presidente della giunta regionale Mario Andrione

Congresso di sabato un ruolo da protagonisti. «Come sempre - dice Augusto Rollandin - [illegible] si tratta di lavorare per il bene dell'Uv [illegible] a completa disposizione del movimento». Più ermetico Mario Andrione che si dice «disponibile solo se [illegible] saranno le condizioni» [illegible] aggiunge «potrei essere una garanzia contro certe derive».

Al V Congresso dell'Uv parteciperanno 575 delegati in rappresentanza delle 73 sezioni unioniste sparse capillarmente sul territorio regionale. All'ordine del giorno, oltre alla nomina del presidente del movimento, anche l'elezione di 5 donne da inserire nel Conseil fédéral. Il Congresso verrà aperto da una relazione politica preparata dai due vice presidenti. **(a. c.)**

Dopo un incontro Regione-azienda

Accordo vicino per le Ferrovie

AOSTA. Accordo vicino, tra Regione e Ferrovie, per il rinnovo della convenzione che scadrà [illegible] fine anno. Mercoledì, sull'argomento, c'è stato un incontro tra una delegazione delle Ferrovie dello Stato, guidata da Silvano Roggero, e l'assessore regionale dei Trasporti Claudio Lavoyer. Alla fine della riunione, è stata definita un'ipotesi di accordo.

E' stato concordato [illegible] proporre [illegible] alla giunta regionale di prorogare il contratto fino alla fine di maggio 1999, cioè fino alla scadenza naturale dell'attuale orario ferroviario; prima [illegible] allora [illegible] [illegible] tecnicamente possibili grandi cambiamenti, ma la Regione è ugualmente riuscita a garantirsi qualche piccolo miglioramento. Sono stati definiti meglio gli impegni, già sottoscritti lo scorso 20 gennaio, che comporteranno una spesa di circa 10 miliardi: interventi [illegible] sistemazione e difesa dal dissesto idrogeologico della linea ferroviaria [illegible] opere di miglioramento della sicurezza nelle principali stazioni. Sono previsti anche maggiori poteri di controllo regionale sulla puntualità e sulla pulizia dei treni. E poi sono state gettate le basi per una più stretta collaborazione tra le parti per migliorare [illegible] servizio ferroviario e integrarlo con la rete del trasporto pubblico [illegible] strada.

Nei prossimi sei mesi sarà meglio definita la portata [illegible] decreto legislativo 422/1997 che assegna alle Regioni le competenze per tutto il trasporto pubblico locale. E' probabile anche un aggiornamento del Piano dei bacini di traffico, per cui un quadro normativo più chiaro consentirà una programmazione più precisa.

Nonostante la Regione Valle d'Aosta sia stata la prima [illegible] stipulare [illegible] contratto di servizio con le Ferrovie, [illegible] molti i problemi tuttora irrisolti: per esempio l'utilizzo del personale del Genio, il passaggio dalla trazione diesel a quella elettrica, la necessità di diminuire i tempi di percorrenza (oltre [illegible] [illegible] tra Torino e Aosta).

Intanto i passeggeri sono in costante aumento: l'ultimo [illegible]dio della Regione (del 1997) evidenzia incrementi del 40-50 per cento rispetto al periodo precedente l'accordo con le Ferrovie. In particolare, c'era [illegible] media giornaliera di oltre 2500 persone tra arrivi e partenze nella sola stazione di Aosta. **(p. c.)**

A Courmayeur film, libri [illegible] mostre. Tema dominante per il '98 è il Male

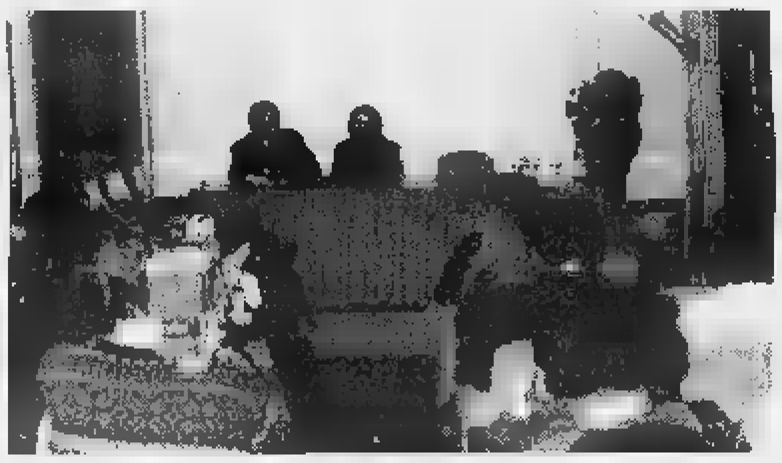
Tredici anteprime per il «Noir»

Dal 3 al 9 dicembre la 6ª edizione del Festival

COURMAYEUR. E' [illegible] presentato ieri il «Noir in festival», che si svolgerà dal 3 [illegible] [illegible] dicembre [illegible] Courmayeur. Tema dominante della sesta edizione è il Male.

Una sezione sarà dedicata agli scrittori più originali d'Europa che hanno scoperto il «Nero di Spagna», i gialli ambientati nella Penisola iberica. Sarà poi riproposto il Premio Giorgio Scerbanenco-La Stampa, a cui concorrono cinque giallisti italiani per [illegible] titolo di miglior mystery dell'anno. Tra i momenti più significativi del festival, sempre in ambito letterario, ci sarà la consegna del Raymond Chandler Award a Mickey Spillane. Legata a questo evento anche l'assegnazione di un riconoscimento speciale al fenomeno letterario europeo degli ultimi anni, lo spagnolo Arturo Pérez-Reverte.

E sempre nello spazio letteratura, ci sarà la presentazione di scrittori provenienti da tutto [illegible] mondo. L'Italia sarà rappresen[illegible] da Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli.



La presentazione, ieri ad Aosta, della sesta edizione di «Noir in festival»

Per la sezione cinema sono in programma tredici anteprime assolute, che concorreranno all'assegnazione del «Leone Nero», il nuovo premio del «Noir in festival». E' stato inoltre previsto [illegible] Premio Napapijri per il miglior interprete e il «Mystery Award» della giuria internazionale per [illegible] contributo più originale. Ci sarà poi la presentazione [illegible] «Campo corto», il primo film pensato, sceneggiato e realizzato da detenuti; una mostra, organizzata in collaborazione con la Maison valdôtaine de la photographie [illegible] Aosta, dal titolo «Dentro gli occhi dentro» e un'esposizione alla Maison Fleur del pittore Beppe Corna. **(sa. b.)**

Domani [illegible] Hône

Una cerimonia dedicata a Fratel Alfano

HONE. Il 125° anniversario della nascita di Alfano Vaser, primo fratello marista italiano, viene celebrato domani dalla comunità parrocchiale di Hône.

Alla cerimonia [illegible] lui dedicata interverranno il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, i superiori e i confratelli della congregazione dei Fratelli maristi, gli ex allievi maristi residenti in Valle e i cittadini di Hône. Per fratel Alfano Vaser, cittadino di Hône, è in [illegible]o la causa di beatificazione.

Il programma dell'iniziativa [illegible] lui dedicata prevede, alle 9,40 l'intervento del sindaco di Hône, Luigi Bertschy, cui seguirà la posa di una targa sulla casa di fratel Alfano.

Alle 11 comincerà la messa celebrata dal vescovo Anfossi, mentre alle 11,30, ci sarà l'assemblea degli ex allievi maristi valdostani.

A questo appuntamento, come a tutto il resto della manifestazione, sono invitati coloro che hanno fatto parte della congregazione. **(sa. b.)**

Ospiti di due rassegne

Artigiani [illegible] artisti valdostani ad Albertville

AOSTA. Sono undici gli artigiani valdostani che parteciperanno, oggi e domani, al «Salon des arts créatifs» di Albertville. Si tratta di Alessandro Angelini [illegible] Marco Uglietti (incisioni), Massimo Clos e Fernando Di Mauro (sculture), Bianca Ghirello (fiori in legno e decorazioni), Ladislao Mastella (sculture in legno), Michel Rollandin (incisioni su legno e cuoio), Pier Luigi Sartore [illegible] Liliano Savoye (incisioni su legno), Luciano Trocello (oggetti in legno) e Italo Verthuy (lavorazioni in pietra, sculture in legno e incisioni).

L'iniziativa, che si ripete per [illegible] secondo anno, è nata nell'ambito dei rapporti tra i Comuni di Aosta e Albertville finalizzati a favorire gli scambi culturali tra la comunità valdostana e quella savoiarda.

Sempre ad Albertville, un altro artista valdostano sarà ospite da oggi del XII «Salon d'Automne» che s'inaugura alle 18. Si tratta del pittore Franco Grobberio che esporrà nella cittadina francese fino al 5 dicembre.

St-Vincent, oggi il via

Alle Terme i campionati di scacchi

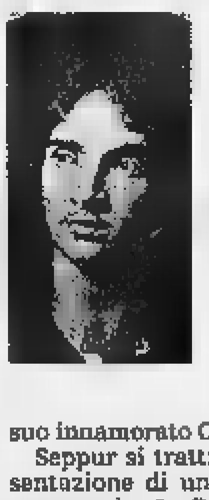
ST-VINCENT. I saloni delle Terme ospitano da oggi i campionati italiani assoluti di scacchi, che si concluderanno fra 8 giorni. Alla competizione, organizzata dal Comitato valdostano scacchi, partecipano i 10 migliori giocatori italiani usciti dalle selezioni o qualificati di diritto. Il titolo sarà una sfida all'ultima mossa che avrà per protagonisti il maestro e campione uscente Igor Efimov, il campione italiano Under 20 maestro Daniele Genocchio, i maestri Ennio Arlandi e Stefano Tatai qualificati dal campionato 1997, il grande maestro Michele Godena e i maestri Bruno Belotti e [illegible]ulio Borgo che sono ai vertici della classifica italiana, i maestri Paolo Vezzosi, Maurizio Caposciutti e Giuseppe Fabiano che hanno conquistato la qualificazione alle semifinali di Montecatini. Tra i protagonisti del campionato 1998, non ci [illegible] scacchisti valdostani. I giocatori migliori, i maestri Ciuffoletti, Veuillaz e Guerrieri non hanno partecipato alle qualificazioni. **(a. c.)**

La commedia di Molière questa sera in biblioteca

«Il malato immaginario» va in scena a Châtillon

CHATILLON. Un appuntamento con il teatro di Molière portato in scena, stasera a Châtillon, dalla compagnia di prosa «La Bizzarria». La proposta arriva dall'amministrazione comunale del paese della Media Valle che per le 21, nel salone della biblioteca comprensoriale, ha organizzato la rappresentazione della commedia in due atti «Il malato immaginario».

La storia è quella nota: Argante è un malato immaginario che [illegible] nutre di medicine e vive spiando i segni di possibili malattie. Della sua follia approfittano [illegible] seconda moglie, Belina, che cerca di farsi nominare unica erede, e [illegible] dottor Diafoirus con [illegible] figlio Tommaso. Pur [illegible] avere un medico in casa, Argante ha perfino deciso di far sposare [illegible] figlia Angelica con il giovane Tommaso, laureando in Medicina. Sarà provvidenziale l'intervento della serva, Tonina, che con il fratello di Argante, Beraldo, ricorrerà ad uno stratagemma per sventare i piani ai danni del malato immaginario. Su consiglio di Tonina e Beraldo, Argante si fingerà morto e avrà così prova dell'ipocrisia di sua moglie e dell'affetto [illegible] della bontà [illegible] sua figlia. Infine, commosso, acconsentirà alle nozze tra Angelica con il



[illegible] commediografo francese Molière vissuto tra il 1622 e il 1673

suo innamorato Cleante.

Seppur si tratti della rappresentazione di un «classico», la compagnia «La Bizzarria» si discosta dalla tradizionale [illegible] in scena per proporre una lettura più fumettistica della pièce del commediografo francese. Gli spettatori saranno, infatti, accompagnati [illegible] un «Arlecchino-folletto» dentro una scatola magica.

«I vari personaggi, rappresentazione della buona e della cattiva fede - si legge nelle note di regia - prenderanno forma sotto il flusso di un'energie misteriosa e fantastica, per essere riposti, dal bambino che è in noi, come delle antiche bambole di porcellana, nella loro vetrina impolverata». **(b. m.)**

Uno spettacolo dedicato al grande attore torinese

La leggenda di Macario rivive sul palco di Pollein

POLLEIN. L'indimenticabile figura di Erminio Macario, uno dei «padri» della rivista italiana, rivivrà oggi sul palco della struttura polivalente di Pollein, attraverso [illegible] gruppo teatrale «Volti anonimi» [illegible] Torino.

L'iniziativa è dell'Alatel, l'Associazione lavoratori [illegible]ani Telecom Italia, attraverso il fiduciario Silvano Zanini. Alle 15, con ingresso libero, sarà presentato lo spettacolo «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», due atti comici di Mario Amendola e Bruno Corbucci ridotti da Erminio Macario, che li fece diventare un suo grande «cavallo di battaglia». La regia è di Danila Stievano. Allo spettacolo [illegible] stati invitati anche gli anziani delle microcomunità della zona.

Lo spettacolo sarà proposto in versione originale, nella miscela di italiano e dialetto pie[illegible] che è [illegible] rappresentata dalla compagnia Macario in molti teatri italiani.

Il gruppo «Volti anonimi» spiega: «Abbiamo scelto questa versione perché non vogliamo essere etichettati unicamente come gruppo teatrale dialettale, ma desideriamo portare in scena opere che sono nello stesso [illegible] tempo patrimonio culturale della nostra regione [illegible] dell'Italia. Questo genere teatrale, specchio delle culture regionali, fece grandi attori come Eduardo e Totò, Musco, Fabrizi, Govi [illegible] lo stesso Macario».



L'attore Erminio Macario che fu [illegible] «re» dei teatri italiani nell'epoca d'oro della rivista

«Pautasso Antonio esperto di matrimonio» racconta di un avvocato di provincia che risolve [illegible] modo suo le singolari cause legali che gli sottopongono clienti altrettanto strambi.

A rendere animata l'attività dello studio [illegible] la vita dell'avvocato, ci pensano [illegible] nipote irrefrenabile, una governante troppo premurosa, un amico facilmente irritabile, un assistente impacciato, una contessa igienista, un romanaccio di borgata con abitudini particolari, erediti[illegible] e mogli troppo esuberanti.

All'asilo nido e alla materna: «Da allora i nostri figli sono ancora sotto choc»

Cuorgnè, la rivolta dei genitori

Dopo la caduta dell'elicottero ultraleggero

CUORGNE'. Centodieci firme. Sono quelle chi ha i figli che frequentano la scuola materna e il nido di via Brigate Partigiane a Cuorgnè, teatro settimane fa una tragedia evitata solo per caso. Era il 16 ottobre quando un elicottero ultraleggero precipitato schiantandosi nel prato di un condominio che confina con quella scuola. monoposto era passato a una manciata metri sopra la testa di una settantina di bambini che in quel momento giocavano in cortile durante l'o ricreazione. Ora le reazioni dei genitori: «Perchè loro, i nostri figli, riescono a dimenticare quell'esperienza. La mia bambina ancora oggi è choccata», racconta mamma. Questi genitori, insieme agli insegnanti della scuola, hanno firmato una petizione: l'hanno inviata al sindaco, ai carabinieri, vigili fuoco, al direttore scolastico, al presidente del distretto e all'Asl 9. Per chiedere, per a chiarimenti, per capire se era normale che prima di quel fatto gli ultraleggeri passassero sopra l'asilo come se niente fosse. E che atterrassero continuamente nel cortile di una villa, proprio alle spalle della scuola e a pochi metri dai loro figili senza che le istituzioni avessero mai fatto nulla per impedirlo.

Fatti che già stati evidenziati più volte prima quel giorno: «Da quella famosa mattina - racconta ora Maria Pia Zulian - non ne è più volato uno. Prima, invece, un via vai continuo ma nessuno si mai preso l'impegno di controllare se tutto quello f regolare possibile». C'è rabbia nelle loro parole «e indignazione - dicono - perchè le lamentele, quanto pare giustificate, sempre state prese sotto gamba. perchè stato necessario sfiorare la strage per essere ascoltati». Ora chiedono che su tutta la vicenda venga fatta subito chiarezza. dice che quel giorno, infatti, gli elicotteri in volo fossero due: quello che poi è precipitato e quello di Marco Giacchetti, che avrebbe la pista di atterraggio vicino ai giardini della scuola. Lo aveva detto quella stessa mattina anche Luigi Accusani Di Retorto, il pilota del monoposto caduto: «Non la prima volta che io Giacchetti ci davamo un appuntamento in volo, sopra casa. Ciò a conferma dell'esistenza della pista di atterraggio e del fatto che fosse cosa abitudinaria alzarsi in volo e atterrare in quel punto, proprio in mezzo alle case. «Solo voci, non esiste nessuna pista per gli elicotteri vicino all'asilo», si limita invece a dire il comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, Savino Noro. E quello che avrebbero visto ripetutamente centinaia persone, allora? «Più volte - si aggiungono al coro di proteste gli abitanti del condominio dove si schiantato l'elicottero - avevamo fatto presente in Comune quindi anche ai vigili, quale fosse il problema. Nessuno, però, ci aveva dato retta».



L'elicottero ultraleggero caduto lo scorso 16 ottobre a Cuorgnè

Sulla vicenda sarebbe stata aperta un'inchiesta: lo conferma anche il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, che poi sottolinea: «Io non posso certo impedire agli ultraleggeri passare sopra la città se il pilota rispetta le regole». Che infatti parlano chiaro: secondo un decreto legge esiste una fascia di rispetto entro la quale possono volare questi tipi di . Cioè non i 150 metri di altezza oltre i 300. «L'unica che è posso fare è che questi regolamenti vengano pubblicizzati modo adeguato, così che i possessori di ultraleggeri sappiano come regolarsi. E per questo ho già messo al lavoro i vigili».

Giampiero Maggio

Ivrea, iniziativa pilota dell'Omnitel

Risultati elettorali anche al telefonino

IVREA. I risultati delle elezioni passeranno anche sulla Gsm, per comparire sui telefonini. E' l'iniziativa che verrà sperimentata domenica e lunedì della prossima settimana Ivrea, in concomitanza le elezioni amministrative con lo spoglio delle schede.

Promotore del progetto è l'Omnitel, società che gestisce la seconda rete telefonia cellulare in Italia che ha trovato collaborazione nel Comune.

«Ogni nostro utente - spiega Giacomo Gaggetti, direttore generale area nod-ovest di Omnitel - potrà ricevere, in tempo reale, i dati che escono dai seggi elettorali. Come? Chiedendolo, tramite la "messaggi", al numero 55511; le risposte desiderate arriveranno nel giro di pochi secondi, sempre sotto forma messaggio, sul display». Il tutto al costo di 195 lire per la chiamata. Per avere informazioni sulla procedura da usare, basta chiamare il 190.

Il servizio al cittadino, però, è soltanto una parte di questa sperimentazione. progetto, infatti, prevede che tutti i dati dei seggi arrivino alla banca dati del sistema informativo della sede centrale sempre tramite la rete Gsm di Omnitel. Se i risultati saranno positivi, l'iniziativa sarà pertanto estesa ad altri servizi pubblici.

«Con questo progetto - commenta il sindaco, Giovanni Maggia - ci sarà una maggior velocità nella conoscenza dei dati, soprattutto chiunque potrà sapere come si è concluso lo spoglio delle schede». Chiunque, purchè sia un utente Omnitel: i possessori di abbonamento Tim, infatti, no esclusi da questa sperimentazione. «Da tempo eravamo alla ricerca di un sistema per velocizzare e rendere maggiormente fruibili queste informazioni - conclude Enea Trompetto, funzionario del Comune di Ivrea -. La proposta di Omnitel ci permette di raggiungere questo obiettivo, anche grazie alle risorse del Consorzio per l'informatizzazione nel Canavese». **[m. rev.]**

DOVE & QUANDO

Appuntamento di richiamo, la fiera di Santa Cecilia si svolge oggi a Montanaro. Oltre numerose bancarelle, ci spettacoli di artisti di strada, musiche medievali, visite guidate agli edifici e monumenti del paese. Mostre sono allestite al circolo Endas di via Matteotti e a quello Arci di via Battisti. In municipio proiezioni diapositive; l'Endas propone anche una polentata benefica (a pranzo) e la Pro loco una castagnata nel pomeriggio.

A TEATRO. Nel salone Trabucco di Castellamonte, alle 21, la compagnia Snoopy presenta commedia «La bella di mammà».

MUSI Santa Cecilia «benefica» a Nomaglio: nel corso della manifestazione si raccolgono fondi per una bambina in attesa trapianto di midollo . Oggi alle 21, in chiesa parrocchiale, concerto del White Gospel Group di Grugliasco. Domani alle 12.30 pranzo alla trattoria 'L Burnel e pome danzante con gli Acquamarina.

CI La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 16 all'Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il film «Un topolino sotto sfratto». Il ciclo di proiezioni dell'associazione Città del Sole ha invece in cartellone, al Politeama di via Piave (sempre Ivrea) «L'incantesimo del lago 3»: spettacoli alle 15 e alle 17. In entrambi i casi biglietto costa 6 mila lire.

La compagnia El Brusacoer Ivrea presenta, nel salone comunale Palazzo, cinque divertenti atti unici. L'ingresso è offerta libera, il ricavato andrà all'Aism, che lotta contro sclerosi multipla.

DEI CANDIDATI. La lista Verdi e Indipendenti di Ivrea organizza, dalle 14.30 alle 18.30 in piazza di Città, un pomeriggio di giochi e animazioni denominato «La città salvata dai bambini». 16, in sala Santa Marta, Rifondazione comunista propone l'incontro su giovani si interrogano: lavoro, scuola, immigrazione, solidarietà». A Feletto la candidata Denise Frola, con la sua lista, tiene un comizio alle 16 in piazza Martiri. La lista «Uniti per Rivarolo» si presenta, alle 16, in piazza Garibaldi; e sempre Rivarolo, alle 21, quelli di «Laboratorio insieme» sono alle scuole di frazione Argentera.

Scomparso martedì

giovane Verolengo

VALPRATO SOANA. Ancora senza esito, a quattro giorni dalla scomparsa, le ricerche di Renato Giunipero, anni, il tecnico di Verolengo che martedì si è avventurato per una passeggiata sopra frazione Campiglia, in Val Soana e poi è scomparso. Tutta la zona è stata «battuta» da oltre cento volontari insieme ai carabinieri e agli uomini del Soccorso Alpino di Valprato Soana. Nel momento in cui il giovane si è allontanato, tra quei sentieri c'erano decine di escursionisti. «Chi l'avesse visto - dice il padre - potrebbe aiutarci nelle ricerche». Per ogni segnalazione riguardo chiamare la stazione dei carabinieri di Ronco questi numeri: 0124/817266 e 817242.

«E' più vantaggioso»

Valperga

VALPERGA. ufficiale. La Ctm lascia Valperga per trasferire i stabilimenti nell'area industriale di Ivrea, a San Bernardo.

Sarebbe stato confermato in una riunione che si è svolta qualche giorno fa all'associazione Industriale di Torino, dai vertici della Dayko Ctm.

A convincerli per un trasferimento sarebbero i vantaggi economici che multinazionale otterrebbe spostandosi nell'eporediese, dove i costi urbanizzazione sarebbero praticamente pari allo zero.

«E' una decisione che non va contro nessuno ma a tutto vantaggio dell'azienda», avrebbe Giuliano Zucco, amministratore delegato dell'azienda.

IN

■ **PAVONE,** . Sono oltre duecento in pochi giorni le sottoscrizioni ricevute via Internet dal sito del centro didattico di Pavone sul tema della parità scolastica tra quella pubblica e quella privata. Nel suo sito Internet, il circolo didattico ha infatti inserito il testo dell'appello promosso da «Critica Liberale» sottoscritto fra gli altri da Giorgio Bocca, Alessandro Galante Garrone e Paolo Sylos Labini. Le adesioni al sito giunte anche dall'estero: in particolare da Svizzera Belgio addirittura dalla Giamaica.

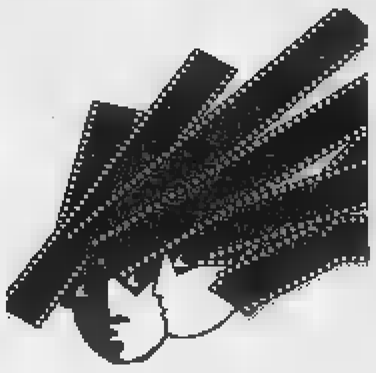
■ **OZEGNA, PRO LOCO.** Associazioni, forze politiche, amministrazione comunale e cittadini di Ozegna, vengono chiamati in dal periodico cittadino «'l Gavasun» per tentare di costituire una Pro loco in paese. «Manca qualcosa che valorizzi Ozegna, e che rilanci sotto il profilo ricreativo, culturale e sportivo». In proposito è stata indetta per venerdì 27 novembre, alle 20,30, un dibattito aperto al pubblico nei locali della chiesa sconsacrata della Trinità.

■ **CANTO** Nel salone pluriuso comunale di San Giusto si svolge, dalle 21, una serata di canti alpini: partecipano i cori Monte Arpone di Valdellatorre e Ana di Ivrea.

■ **FESTA** Dalle 16, al centro di aggregazione di vicolo del Castello a Rivarolo, caldarroste, musica occitana con i Compagnon Roulant, tornei di calciobalilla e spettacoli dei burattini.

■ **IN BI** Sono i Mexico Nuvole - trio di country, rock e revival - il gruppo ospite di questa sera alla birreria Bergamini di Andrate: lo spettacolo inizia dopo le 22.30. Al Cinastic di Cascina Praie a Salerano suonano, invece, Gli Strani, mentre al Wellington di corso Vercelli a Ivrea arrivano i Poco di Buono.

■ **MONTANARO, VIABILITA'.** Viabilità più sicura sulla provinciale n.82 Chivasso-Montanaro. La chiedono i gruppi consiliari di An delle due città la lista civica Veritas montanarese al presidente della Provincia Mercedes Bresso, preoccupati dei numerosissimi incidenti, molti dei quali mortali, che si sono verificati questa strada in modo particolare all'incrocio con via Giacomo Leopardi e la strada del Pozzo. Qui propongono l'allargamento della carreggiata e l'installazione di un impianto semaforico.



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole



Centocinquanta registi in città, che incontreranno [illegible] pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta [illegible] di proiezioni nelle [illegible] sale del Reposi, [illegible] film divisi in 13 sezioni, una giuria con nomi del calibro di Gianni Amelio per giudi[illegible] i 13 lungometraggi in concorso, [illegible] «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che [illegible] intorno [illegible] tendone di via Amendola, [illegible] direzionale, tolda [illegible] comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa [illegible] Gianni Rondolino: presenta il meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni [illegible] concorso, [illegible] anche capolavori d'autore da non perdere: 25 titoli di un maestro [illegible] montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo [illegible] Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cinema africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri [illegible] [illegible] i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, [illegible] a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, [illegible] Barbera [illegible] Rondolino a fare gli «onori di casa». [illegible] fin dalle prime ore [illegible] pomeriggio, [illegible] spuntare in via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di 6 cubani ultraottantenni, «ma giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, [illegible] braccetto con il look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i g[illegible] homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della [illegible] «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concorso. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, [illegible] anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rinfondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede [illegible] si ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, e Venezia. E il loro Premio permetterà [illegible] distribuire, presentandolo in 10 città, [illegible] film che [illegible] ne avrebbe avuto la forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere [illegible] chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* e il giapponese *After life*.

[illegible] il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese non prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «en travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se [illegible] perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer

Ieri [illegible] al Reposi, nuova sede del Festival, un euforico Valentino [illegible] saluta Gianni Amelio vincitore a Venezia [illegible] «Così ridevano» girato a Torino

Nella mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival [illegible] «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e [illegible] noti. Chi arriva [illegible]lla zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, [illegible] vuol poco perché calamiti l'attenzione, [illegible] a ragione visto che è Peter Weller in persona. L'attore di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, [illegible] quello dove alloggio [illegible] ci sono nemmeno prese sufficienti [illegible]r i miei computer». E a proposito di esigenze [illegible] cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: non avrebbe dormito in altro luogo se non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, [illegible] regista di «Marius e Janette», l'unica sua pellicola distribuita in Italia, e nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice [illegible] [illegible] comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, sociali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente [illegible] invece, e nemmeno alcol, né violenza, possono essere [illegible] toccati dai film girati in Iran, come racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata a Torino. Un personaggio molto popolare [illegible] suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema e[illegible] [illegible] mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible] AL REPOSI

● [illegible] Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, [illegible] Whit Stillman (ore 20,30).

■ **ORIZZONTE EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, [illegible] Sonia Herman Diaz; L'examen [illegible] minuit, di Daniele Dubroux (20,20); [illegible] Siebtelbauern [illegible] Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking Ned di Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO A POLLET.** rassegna [illegible]o ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

■ **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** Pizza, birra, faso, [illegible] Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 [illegible] 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 [illegible] 20,10); Plus-minus null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

● **CONCORSO [illegible]** A good lie, [illegible] Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, [illegible] Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, [illegible] Colin Mckeown (ore 20,30).

■ **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16.30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione [illegible] Sacher Festival, ore 15.

■ **[illegible] A [illegible]** Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Kontinent (22).

● **PRIMO PIANO [illegible]** la place du coeur (ore 18). Dernier été (22,30).

■ **SOPRALLUOGHI [illegible].** Un uomo solo. Incontro con Riccardo Freda, di Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), [illegible] Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce [illegible] Orson Welles (19,15). Se la vita è meglio butti via la telecamera, [illegible] Enrica Viola (17,45). La combattente, [illegible] Adonella Marena (18,45). Volare: la grande trasformazione, di Guido Chiesa [illegible] Giovanni De Luna (ore 20,30).

Calcio, la panchina del Valle d'Aosta

Nuovo cambio Fermanelli tecnico



Claudio Fermanelli, tecnico del VdA

AOSTA. Diventa più chiara l'intricata vicenda aperta nel Valle d'Aosta calcio con l'allontanamento dell'allenatore Vincenzo Chiarenza e con il problema della sua sostituzione sulla panchina rossonera. Complici problemi di salute, per niente diplomatici, che in questo periodo tormentano Piero Ciri [illegible] che negli ultimi tempi hanno costretto il tecnico [illegible] poco gradite visite all'ospedale regionale, [illegible] svolgere le funzioni di allenatore [illegible] a gestire il lavoro sul campo sarà Claudio Fermanelli. Toccherà quindi all'ex mezza punta della squadra, passato al ruolo di allenatore in seconda nell'era Chiarenza, guidare domani il Valle d'Aosta nella tana della capolista Valenzana in un incontro dall'importanza capitale per il futuro della formazione valligiana. Ciri viene confermato in quel ruolo di direttore tecnico che gli era stato attribuito subito dopo la rescissione del contratto con Chiarenza.

Schiarita anche sul fronte dirigenziale. Dopo essersi differenziati sulla scelta di chi mettere sulla panchina per il prosieguo del campionato, i quattro consiglieri di amministrazione (Francesco Grillo, Fernando Chasseur, Michel Perruquet, Peppino Vaccaro) hanno firmato un comunicato congiunto. I consiglieri affermano che esiste «una [illegible] e totale adesione alle linee di sviluppo dell'intera attività sociale, ivi compresa la riorganizzazione tecnica della prima squadra, il rafforzamento del settore giovanile, l'intensificazione dei rapporti [illegible] i comuni che questa attività sostengono. Viene confermata «la massima apertura all'ingresso di nuovi soci, senza preclusione, e nuove risorse». Nei prossimi giorni, dicono gli amministratori del Valle d'Aosta, «verranno ridisegnate le concordi strategie del gruppo nel pieno rispetto degli obiettivi sportivi [illegible] tempi individuati, sia per quanto riguarda la prima squadra sia per quello che [illegible] riferisce al vitale settore giovanile che sta dando tanta soddisfazione al calcio valdostano». [a. c.]

Sport invernali, a Torgnon l'assemblea ordinaria del Comitato regionale

L'Asiva premia i suoi campioni

I 44 giovani vincitori nella stagione 97/98

TORGNON. Annuale appuntamento con gli sport invernali questo pomeriggio [illegible] Torgnon (il cui sci club festeggia 50 anni di attività) per l'assemblea ordinaria Asiva, che sancisce l'apertura della stagione. Un appuntamento importante per molti giovani valdostani, protagonisti nell'ultima stagione dei vari circuiti regionali, ma anche per i tecnici e i dirigenti dei vari sci club, che [illegible] ritrovano a confronto prima del via della stagione agonistica.

Dalle 15, il presidente del Comitato Asiva, Romano Blua, traccerà [illegible] bilancio agonistico che si può dire positivo, grazie alle decine di medaglie [illegible] risultati importanti conquistati dai giovani atleti. Sarà anche l'occasione per focalizzare l'attenzione [illegible] alcuni argomenti di attuale interesse come il rapporto scuola-sport, la lotta al doping, il ritorno della Coppa del Mondo in Valle e le difficoltà economiche che i club stanno incontrando.

Lo spazio poi sarà tutto per le premiazioni dei vari circuiti di sci alpino, sci nordico, biathlon e slittino. Per il circuito Buckler, nello sci alpino, hanno vinto Honey Galvani e Manuel Carrozza, nel fondo Micol Murachelli [illegible] André Fragno tra gli juniores [illegible] Sara Brocard e Manuel Tovagliari tra gli aspiranti, mentre nello slittino Lara Bracchi [illegible] Simone Demé.

Nel circuito Gros Cidac sono risultati vincitori Lara Paganone, Davide Covolo, Federica Maquignaz e Maurizio Minelli (sci alpino); Simona Hosquet, Andrea Dufour, Fabienne Chanoine e Cristiano Benone (sci nordico); Michela Nex, Simone Jeantet, Pamela Blanc e Mauro Danne (biathlon).

La Borsa di studio Telecom andrà a Roberta Manzetti e Alex Sabolo (alpino), Selena Favre e Davide Gerbelle (nordico), Fabienne Vittaz, Ruben Montagnoli e Joel Désandré (biathlon), Lara Bracchi [illegible] Simone Demé (slittino) [illegible] Hélène Marguerettaz [illegible] Federico Massazza Gal (snowboard).

Per il circuito Top Club Lagoval-Canon 98 i premi sono stati vinti da Stefania Ballot [illegible] Matteo Aprato (sci alpino), Selena Favre e Denis Trento (sci nordico), Viviana Vallainc e Diego Rossi (biathlon) [illegible] Olivier Bertholin (slittino), mentre riconoscimenti andranno anche agli sci club [illegible] appartenenza degli atleti.

Per il circuito San Paolo si sono imposti Michela Matteini, Simone Adriano (baby) e Monica Cilenti e Laurent Praz (cuccioli) nello sci alpino, mentre nel fondo Vittoria Cacace e Gabriel Graziola (cuccioli).

Piercarlo Lunardi

COPPA DEL MONDO

Male le valdostane

Gigante americano amaro per Sonia Viérin e Annalisa Ceresa, le due valdostane impegnate a Park City nella 2ª prova della Coppa del Mondo. Dopo il brillante 11° posto di Soelden, Sonia Viérin [illegible] è riuscita a entrare tra le migliori trenta della prima manche e [illegible] ha preso il via nella 2ª. L'atleta di Gressan, già in forte ritardo all'intermedio, ha concluso la prova con un distacco di 2"10 sull'austriaca Meissnitzer. La valdostana, che aveva già sottolineato che sarebbe andata incontro a prestazioni altalenanti, tipiche di un atleta al rientro dopo un grave infortunio, è parsa poco reattiva, [illegible] brillante come in Austria. Lei stessa [illegible] è resa conto della prestazione insufficiente: «Non ho rischiato molto [illegible] in un tracciato così veloce occorreva lasciare andare gli [illegible]. E' andata peggio ad Annalisa Ceresa, uscita di scena nella 1ª manche poco dopo l'intermedio, quando aveva accumulato un ritardo di oltre 1". [p. l.]

SPORT FLASH

[illegible]

Serie C2, la Buckler ospita l'Ivrea

Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri, che sono secondi in classifica, affrontano, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, l'Ivrea. [s. b.]

Pallamano

Il Vallée d'Aoste Us Acli debutta in serie B

Prende il via oggi alle 21 nella palestra delle scuole elementari di Plan Felinaz, l'avventura in serie B femminile della Pallamano Vallée d'Aoste Us Acli. Le valdostane di mister Ciavattone affronteranno il Rivalta [p. l.]

Pallavolo

[illegible] impegni delle squadre valdostane

Impegno casalingo per il Nus/Fénis contro l'Alba e confronti esterni per [illegible] Valdata a Valenza e per il Vima Marmi [illegible] Casale oggi nel campionato di serie D femminile. Nel settore maschile il Csi Châtillon ospita il Kappadue Torino e il Valdigne riceve la visita del Borgofranco. [s. b.]

Calcio a cinque

Il campionato della Comunità montana Evançon

Nel campionato di calcio a 5 della Comunità montana Evançon al vertice dei gironi, dopo due giornate, si sono installate, nel raggruppamento A la Pizzeria la Ruota Brusson e i Blu Star Aosta con [illegible] punti, a quota [illegible] seguono Veterani Calcio Verrès e Le Grenier Saint-Vincent, mentre sono ferme a zero punti Petrol Verrès e Circolo Casinò Saint-Vincent. Nel girone B è solitario in testa il Forno Vallée Issogne [illegible] 6 punti contro i 4 del Btv Amici Châtillon, [illegible] 3 di Challand-Saint-Anselme e Champdepraz, cui seguono il Tennistar Verrès con 1 e Sturmtruppen Arnad con [illegible] punti. La classifica marcatori è guidata da Carlo Christille del Ruota con 7 reti. [a. c.]

CALCIO [illegible]

Turno proibitivo per [illegible] valdostani contro il forte Verona

In A2 Eurotravel a rischio

L'Aymavilles ospita l'ultima della B



Un'azione dell'Eurotravel durante [illegible] partita casalinga

AOSTA. Una giornata ad alto rischio. La sesta di A2 di calcio [illegible] cinque potrebbe mettere in seria difficoltà l'Eurotravel. La squadra di Mercanti sta attraversando un momento davvero sfortunato, culminato [illegible] l'infortunio del suo portiere-allenatore. Oggi a Verona rischia [illegible] scivolare all'ultimo posto, dal momento che affronta la compagine che ha più impressionato nonostante sia [illegible] terza in classifica. Mercanti, salvo sorprese, [illegible] sarà della partita a causa di un serio problema a [illegible] legamento. «E' una partita in cui non abbiamo nulla da perdere - spiega -. Credo quindi che se dovrò rischiare con una infiltrazione lo farò sabato prossimo contro il Cesana, gara fondamentale per non rimanere invischiati [illegible] bassi fondi». Contro gli scaligeri in porta dunque [illegible] giovane Luberto. Oltre a Mercanti mancherà anche Bellomo.

Di tutt'altro umore invece l'Aymavilles, che in serie [illegible] finora ha finora sempre vinto, [illegible] campionato [illegible] Coppa Italia. La compagine di Chabod oggi alle 15, a Charvensod, ospita il Reggio Emilia, ultimo della classe. Più complicato invece il compito per il Futsal, che ospita [illegible] il Prato. I toscani [illegible] più in alto in classifica, ma per quanto di buono hanno fatto finora i ragazzi guidati da Tagliaferro [illegible] è da escludere [illegible] risultato positivo. Per questa sfida l'appuntamento è alle 15 al Montfleury.

Le classifiche. A2: Jesina 13; Bologna [illegible] Siena 10; Verona 9; Terni 8; Ascoli e Cotrade 7; Cesana 6; Pisa, Caseificio ed Eurotravel 5; Ita 3. Serie B: Aymavilles 15; Totuolo [illegible] La Torre 12; Biella 10; Sub Milano 9; Livorno e Prato 7; Starfive e Gorle 6; Futsal 4; Reggio e Morbegno 0.

Maurizio Introna

BOCCE [illegible]

Le sfide in programma oggi in serie A1 e [illegible]

La Nitri e l'Aostana contro le capoliste

ST-VINCENT. Arriva la sorprendente capolista Quadrifoglio [illegible] St-Vincent. Per la Nitri Auto un'altra difficile giornata nel campionato di [illegible] A1 di bocce. I friuliani guidano la classifica a quota 5, con una lunghezza su Ferrero [illegible] Pianezza, mentre gli aostani hanno 2 punti. «Il Quadrifoglio è la squadra rivelazione - dice capitan Guido Ducourtil -. Noi non siamo ancora riusciti a esprimerci al massimo, soprattutto nei giochi tradizionali. Nelle prime giornate ci sono stati risultati a sorpresa, che non devono comunque stupire più di tanto perché c'è un sostanziale equilibrio di forze. Contro [illegible] Quadrifoglio dobbiamo sfruttare il fattore campo. Dal pubblico ci aspettiamo un sostegno notevole».

Se non ci [illegible] cambiamenti rispetto a sabato scorso, queste saranno le sfide: Edoardo Castellino, Roberto Guglielmone [illegible] Angelo Manzo contro Rui Di Fant e Tassotti nella prima terna, Angelo Cappato e Claudio Gassino contro Zambon [illegible] Ziraldo nella coppia, Guido Ducourtil contro Monaco nell'individuale, Claudio Gassino e Andrea Peaquin contro Ziraldo e Di Fant nella staffetta, Luca Cicchero contro Zambon nel tiro di precisione, Claudio Gassino contro Ziraldo nel tiro progressivo, Angelo Cappato contro Zambon nel punto tiro alternato, Angelo Manzo contro Tassotti nell'individuale, Domenico Audero e Guido Ducourtil contro Monaco [illegible] Di Fant nella seconda coppia. Edoardo Castellino, Roberto Guglielmone e Luca Cichhero contro Rui, Tion e Varutti nella terna conclusiva. [illegible]li altri incontri del 4° turno: Chiavarese-Amici Chiavazza, Ferrero-Rapallese e Tubosider-Pianezza.

La quarta giornata del campionato di serie B, invece, oggi propone all'Aostana Zurigo Assicurazioni la trasferta [illegible] campi della battistrada. La Chierese guida la classifica a quota 6, davanti a Sassi, Vecchio Mulino (4), Colombo, Perosina (3), Aostana (2) [illegible] Alba (0). «Arriviamo alla sfida con la prima della classe - dice il giocatore Luigi Girola - caricati dal [illegible] per 10-6 sull'Alba. Rispetto ai turni precedenti siamo migliorati nei giochi tradizionali, confermando quanto di buono già fatto vedere nelle prove veloci. Dopo [illegible] sconfitte consecutive, non potevamo perdere davanti ai nostri tifosi. Ora dobbiamo trovare la giusta continuità di rendimento».

Contro l'Alba i successi parziali per l'Aostana [illegible] giunti nelle coppie (13-9 di Emilio Cerise [illegible] Francesco Elia contro Ciravegna e Merlo e 13-3 di Francescio Elia [illegible] Luigi Girola su Ballatore e Ciravegna), nel punto tiro alternato (27-18 di Luigi Girola su Lombardi), nella staffetta (34-24 di Luca Fongaro e Lorenzo Daudry su Andreoli e Ruberi) e nella terna conclusiva (13-10 [illegible] Emilio Cerise, Mauro Mongiovetto [illegible] Bruno Tognela [illegible] Eusebio, Pinocchio e Rainero). Nulla da fare nella prima terna (7-13 di Leo Bianquin, Lorenzo Daudry e Bruno Tognela contro Boffa, Finocchio [illegible] Rainero), nel tiro di precisione (31-48 di Lugi Girola contro Rainero) [illegible] nell'individuale (9-13 di Germano Rigollet contro Mollo). Nelle altre partite successi della Perosina sul Sassi (12-4) e della Chierese sul Forti [illegible] Sani (10-6), mentre [illegible] finito 8-8 Colombo-Vecchio Mulino.

Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO [illegible]

Il Cogne femminile ospita il Team Volley Torino

«Comincia un ciclo che dirà chi aspira alla serie B»

AOSTA. Il confronto casalingo nel settore femminile per il Cogne Acciai Speciali contro il Team volley Torino (inizio alle 21 alla palestra di via Binel) [illegible] quello [illegible] campo maschile [illegible] trasferta dell'Olimpia sul campo del Marvel Cuorgnè [illegible] gli impegni delle squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo.

La squadra femminile è seconda in classifica, distanziata di una lunghezza dalla capolista Piossasco, e conta di sfruttare il fattore campo. «La sfida [illegible] il Torino - dice l'allenatore Massimo Petitjacques - apre un ciclo [illegible] partite verità. Nei prossimi cinque incontri affronte[illegible] le squadre che hanno dimostrato di poter recitare un ruolo da protagonista nel girone. Dalla squadra mi aspetto la conferma di quanto di buono fatto vedere finora. Sabato scorso abbiamo trovato più difficoltà del previsto per espugnare [illegible] parquet del Borgomanero. La palestra lunga [illegible] la serata non brillante di alcune giocatrici ci hanno costretto a lottare oltre le previsioni per [illegible]ntrare il successo. E' stata [illegible]cisiva in attacco Anna Mussillon».

L'Olimpia, invece, inizia [illegible] serie di partite che potrebbero rilanciarla. Il sestetto maschile [illegible] ospite del Marvel Cuorgnè, formazione [illegible] trascendentale. «A preoccuparmi non è tanto la difficoltà dell'impegno - spiega il tecnico Ettore Periotto - quanto i problemi di organico. Sabato [illegible] si è infortunato di nuovo Valente (distorsione alla caviglia sinistra, ndr) e tutti sappiamo l'importanza di Paolo. Altri giocatori non sono poi in condizioni fisiche ideali. Sono fiducioso perché nella partita persa nell'ultimo [illegible] contro la capolista Borgomane[illegible] la squadra ha dimostrato [illegible] essere [illegible] crescita». [s. b.]

HOCKEY [illegible]

Dopo la sconfitta per 8-1 sulla pista del Klagenfurt

A Jesenice un incontro alla portata dei Lions

AOSTA. Nuova sconfitta per i Lions CourmAosta in Alpenliga. Tanto per cambiare, i gialloneri sono stati travolti da una squadra austriaca, il Klagenfurt; 8-1 il risultato finale, con parziali 5-0, 2-0, 1-1. Inutile c[illegible] scuse. Il divario tecnico è troppo grande. Unica consolazione per i Lions [illegible] quello di [illegible] riusciti [illegible] segnare una rete alla difesa meno perforata del torneo.

Per i gialloneri non c'è stato nemmeno il tempo di illudersi (come è stato quattro giorni fa contro il Feldkirch. I padroni [illegible] hanno segnato la prima rete dopo meno di 4 minuti [illegible] chiuso [illegible] primo periodo con [illegible]sonante 5-0. Due le reti subite nel secondo tempo, ma solo per il calo della pressione da parte austriaca. Nel terzo periodo, infine, Ralph Marziale è addirittura riuscito a realizzare la rete della bandiera.

Non ha giocato il nuovo acquisto Daniel Larin, ancora in attesa del transfert card. La sua esperienza (accanto a quella dei «veterani» Olivo e Scapinello) non potrà che giovare [illegible] una squadra così giovane. Il giocatore canadese dovrebbe debuttare domani [illegible] sulla pista dello Jesenice.

L'incontro è alla portata dei Lions. Gli sloveni hanno raccolto 11 punti in 17 partite, contro gli 8 dei gialloneri in 18 incontri. Problema principale dello Jesenice è la [illegible] propensione al gol: appena 36 le reti segnate, contro le [illegible] della squadra di Ron Flockhart. L'esatto contrario delle difese: quella giallonera è la peggiore del torneo [illegible] con 123 reti subite, mentre quella slovena ne ha [illegible] la metà: 62.

Gli altri risultati del 18° turno: Asiago-Brunico 8-6, Vienna-Jesenice 4-1, Cortina Milano-Alleghe 6-4, Villach-Merano 7-2. [gio. mac.]





ADV

I Portici del Lingotto.

Riccardo Fogli e le sue canzoni. Il sentimento è dal vivo.



Domani, **domenica 22 novembre**, grande appuntamento con la musica dal vivo sotto I Portici del Lingotto. **Riccardo Fogli** e il suo gruppo saranno protagonisti di un concerto dalle melodie intense e cariche di emozioni. Brani indimenticabili, nuove canzoni e il fascino di sempre, per un pomeriggio di shopping davvero speciale.

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00.
INGRESSO GRATUITO.

Dal 26 settembre al 22 novembre nello spazio mostre de I Portici.

Le collezioni di fotografia nei musei tedeschi.

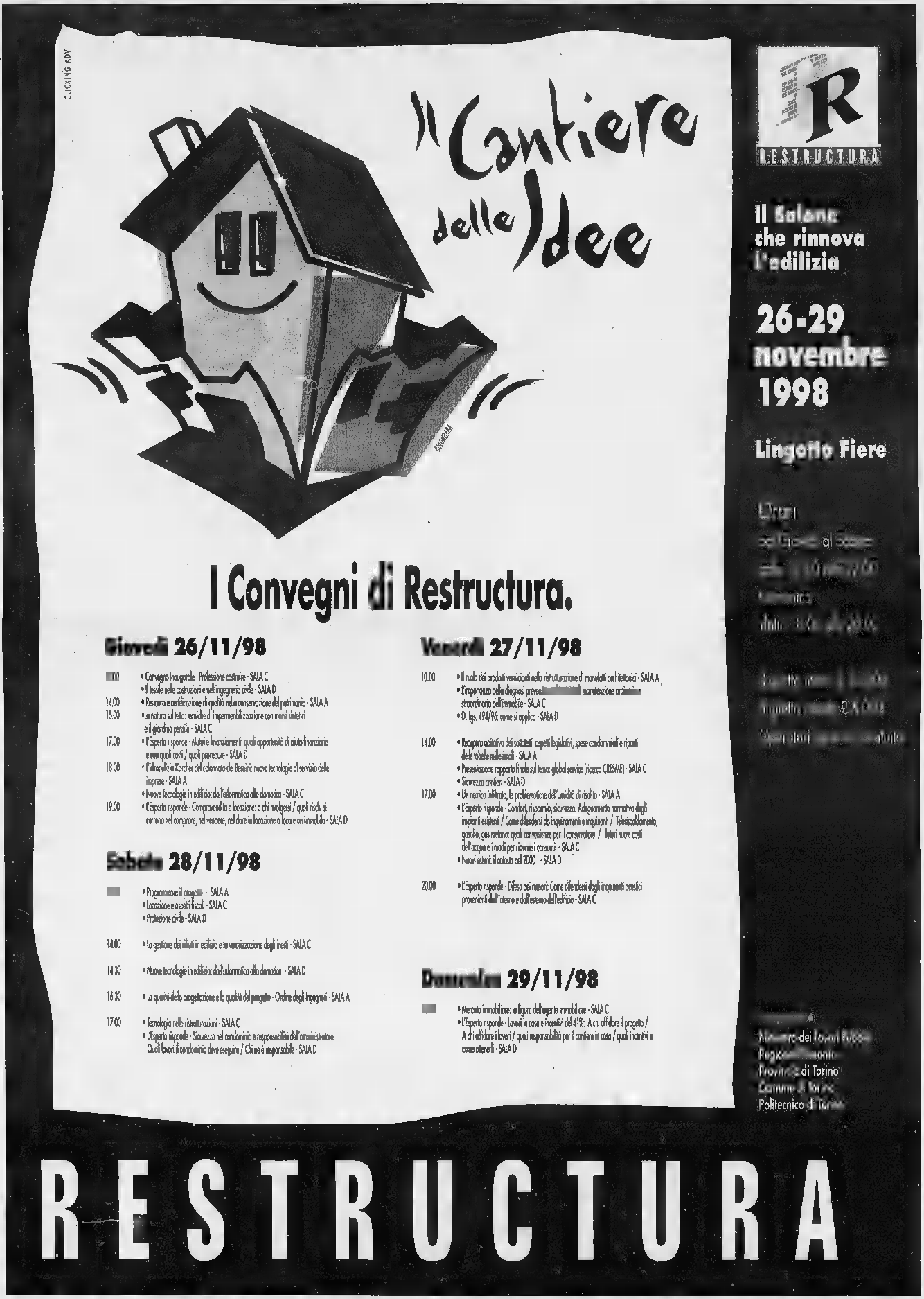
Orario: martedì-venerdì 15.00-20.00 / sabato e domenica 10.30-20.00 / lunedì chiuso.

Alex Carrera

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 10,00 - 19,00. Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery


CLICKING ADV
Il Cantiere delle Idee
RESTRUCTURA
Il Salone che rinnova l'edilizia
26-29 novembre 1998
Lingotto Fiere
I Convegni di Restructura.
26/11/98
• Convegno Inaugurale - Professione costruire - SALA C
• Il tessile nelle costruzioni e nell'ingegneria civile - SALA D
14.00 • Restauro e certificazione di qualità nella conservazione del patrimonio - SALA A
15.00 • La natura sul tetto: tecniche di impermeabilizzazione con manti sintetici e il giardino pensile - SALA C
17.00 • L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quali opportunità di aiuto finanziario e con quali costi / quali procedure - SALA D
18.00 • L'idropulizia Karcher del colonnato del Bernini: nuove tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
• Nuove Tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA C
19.00 • L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: a chi rivolgersi / quali rischi si corrono nel comprare, nel vendere, nel dare in locazione o locare un immobile - SALA D
27/11/98
10.00 • Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
• L'importanza della diagnosi preventiva nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
• D. lgs. 494/96: come si applica - SALA D
14.00 • Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
• Presentazione rapporto finale sul tema: global service (ricerca CRESME) - SALA C
• Sicurezza cantieri - SALA D
17.00 • Un nemico infiltrato, le problematiche dell'umidità di risalita - SALA A
• L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, sicurezza: Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi da inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per il consumatore / i futuri nuovi costi dell'acqua e i modi per ridurne i consumi - SALA C
• Nuovi estimi: il catasto del 2000 - SALA D
20.00 • L'Esperto risponde - Difesa dai rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'interno e dall'esterno dell'edificio - SALA C
28/11/98
• Programmare il progetto - SALA A
• Locazione e aspetti fiscali - SALA C
• Protezione civile - SALA D
14.00 • La gestione dei rifiuti in edilizia e la valorizzazione degli inerti - SALA C
14.30 • Nuove tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA D
16.30 • La qualità della progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A
17.00 • Tecnologia nelle ristrutturazioni - SALA C
• L'Esperto risponde - Sicurezza nel condominio e responsabilità dell'amministratore: Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D
29/11/98
• Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
• L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%: A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D
Provincia di Torino
Politecnico di Torino
RESTRUCTURA

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, [illegible] giorno, qualcuno avrebbe potuto [illegible]ideria, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena [illegible] benzina, o [illegible] un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, [illegible] prognosi [illegible] 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di [illegible] sere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia [illegible] Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute [illegible] loro sgabelli, a ridosso [illegible] svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - [illegible] quell'ora la temperatura era [illegible] zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti [illegible] permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che [illegible] le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso [illegible] fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi [illegible] risultata [illegible] colpita dalle fiamme, utilizzando il [illegible] telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone [illegible] grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per [illegible] momento, non [illegible] ne fanno. Un collegamento [illegible] il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore [illegible] Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di [illegible] raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che [illegible] stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto [illegible] a tanto».

[illegible] Revello



Kate Izevbokun, [illegible] prostituta nigeriana di [illegible] anni uccisa nei pressi di Leinì con un colpo [illegible] pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su [illegible] camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso [illegible] bruciapelo, proprio dietro la [illegible] e non [illegible] colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno [illegible] ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, [illegible] corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, [illegible] da allora nes[illegible] l'ha più vista [illegible].

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che ini[illegible] l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno [illegible] nelle prossime ore, di realizzare [illegible] identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino [illegible] aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città [illegible] trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: [illegible] non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per [illegible] capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più [illegible] Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: [illegible] un calibro 22, troppo diffu[illegible] per rappresentare [illegible] traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non è riuscita nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi [illegible] pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo [illegible] lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura [illegible] in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della [illegible] prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio [illegible] - a causa dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre. Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è [illegible] una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone [illegible] mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può [illegible] solo un maglione, un paio [illegible] coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione e di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il [illegible] dei posti nelle case [illegible] ospitalità notturna salirà [illegible] circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri [illegible] annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, [illegible] vorrà un'altra decina [illegible] giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. [illegible] via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. [illegible] abbiamo regalate [illegible] è stato [illegible] aiuto davvero prezioso che però si [illegible] esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, [illegible] con un cancro alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio [illegible] ghiaccio di piazza Castello una notte o l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una [illegible] dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia [illegible] [illegible] fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato [illegible] rag[illegible] albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori [illegible] sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili [illegible] risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso [illegible] - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri [illegible] Comune [illegible] state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale [illegible] c'è risposta, a [illegible] di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta [illegible] pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per [illegible] [illegible] la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia [illegible] Venaria si riempirà [illegible] luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera [illegible] fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Ar[illegible] volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati [illegible] musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo [illegible] [illegible] Savoia, incoronato [illegible] di Sicilia e [illegible] Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora [illegible] abita e protegge la [illegible]ia. Una dimora che il duca amava [illegible] modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza [illegible] Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno [illegible] spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto [illegible] ministero [illegible] Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della [illegible] corte».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad [illegible] effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si p[illegible] riconoscere i tratti del cavallo che, [illegible] a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello [illegible] Venaria armati di telecamere e macchine fotografiche, pronti a filmare o a [illegible] qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible]

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del [illegible] settantacinquesimo compleanno), [illegible] in vendita i cimeli raccolti nel [illegible] del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, [illegible] residenza in tutto questo periodo, c'è aria [illegible] trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che [illegible] ripromesso di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, [illegible] cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, pren[illegible] oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Wermondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno [illegible] acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli [illegible] maggiore valore è pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio [illegible] popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. ser.]

IN BREVE

Il procuratore di Biella diventa giudice a Torino



BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me [illegible] andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Toto[illegible].

Il campione [illegible] di [illegible]

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 mesi per un'operazione all'alluce, [illegible] ha deciso [illegible] denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 [illegible] dalla legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180 l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.

Scolari adottano «nonni» premiati ieri a Roma



Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai [illegible] stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i piccoli grandi amici a Roma, per testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'Istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia [illegible] Novara.

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola di [illegible]

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari [illegible] «scuola di [illegible] in [illegible] appartamento di Lavagna. Le ragazze [illegible] reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

[illegible] lista di [illegible] per bimbi [illegible]

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista [illegible] nozze un gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

Tenta [illegible] uccidere [illegible] con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì [illegible] ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di [illegible].

Rapinatori identificati [illegible] dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 [illegible] fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di [illegible] moglie e del cognato. Ad agire furono in [illegible], uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il [illegible] febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, [illegible] Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana trattative in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti [illegible] la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione di una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.

A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»



ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica [illegible] libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia [illegible] Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'Associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Sabato 21 Novembre 1998

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Convegno degli ordini professionali sui ritardi del piano regolatore

Asti, sviluppo soffocato

Fermi investimenti per 150 miliardi

ASTI. Non c'è solo la maledizione del teatro Alfieri; dal 1974 Asti aspetta il nuovo Piano regolatore e [illegible] riesce [illegible] prevedere quando lo avrà. E' venuta l'alluvione e nel luglio '95 la Regione ha p[illegible] molte osservazioni alla «variante post alluvionale», che hanno di fatto congelato una parte rilevante dello strumento urbanistico, ponendo anche una [illegible] di questioni sulla viabilità, sulla tutela del centro storico, delle aree agricole [illegible] frazionali [illegible] di quelle a servizi.

Per fare il punto della situa[illegible] gli Ordini [illegible] ingegneri, architetti [illegible] geometri, hanno organizzato ieri un convegno al Centro San Secondo, affollato di professionisti e amministratori (tra i quali il sindaco Florio e il presidente della Camera [illegible] [illegible]mercio, Garipoli). Per la Regione [illegible] intervenuto l'assessore Ugo Cavallera. In mattinata era [illegible] la Lega Nord, in una conferenza stampa, a denunciare i ritardi del Prg.

L'incontro, ha precisato l'ingegner Marco Gonella, presidente dell'Ordine, [illegible] ha voluto essere l'occasione «per puntare il dito contro qualcuno»: Comune e Regione avevano [illegible]à avuto modo di «scannarsi» all'indomani della «bocciatura» del Piano. Oggi i toni sono più distesi, [illegible] che se Gonella non ha mancato di sottolineare «che il [illegible] del Prg testimonia un profondo disagio tra Comune e Regione; due enti che hanno problemi di dialogo e raramente riescono a parlare lo stesso linguaggio». La situazione, denunciano i tre Ordini, è complessa anche per il «vuoto normativo» di cui [illegible] Regione [illegible] colpevole e che genera [illegible]. [illegible] tempi «biblici»: «Cinque amministrazioni si sono succedute - ha ricordato Garipoli - [illegible] che nulla accadesse e la sesta, retta da Florio, si ritrova in regime di salvaguardia».

L'Amministrazione comunale sta lavorando ormai [illegible] tempo alle controdeduzioni alle osservazioni; è [illegible] fase delicatissima, «di autentica emergenza» ha sostenuto l'architetto Gianni Cavallero, in cui i professionisti hanno voluto riaffermare, attraverso il convegno, «un diritto di partecipazione» nelle scelte. Lo scenario che fa da sfondo a que[illegible] ennesimo tentativo di strappare un Prg, ha i colori di una «Caporetto». «Le osservazioni - spiega Gonella - [illegible] [illegible] tale portata da [illegible] la valenza di una bocciatura del Piano. La Regione ci chiede praticamente di "ricominciare da zero", mentre la città sta perdendo occasioni [illegible] sviluppo».

Traducendo in cifre significa che il Servizio geologico regionale ha ridotto del 70 per cento le aree produttive e di [illegible] quelle residenziali: per rispettare la salvaguardia imposta dalle osservazioni al Piano, gli Ordini professionali stimano un freno agli investimenti privati tra i 150 e i 200 miliardi. Per Walter Valentino, presidente dell'Unione industriale «siamo al livello zero»; ovvero «da [illegible] di un Piano regolatore [illegible] consente alcuna capacità di attrazione per nuove aziende e rischia di alimentare il forzato esodo di imprese che non possono espandersi. Il Prg è l[illegible] condizione minimale per la razionale crescita di Asti». In particolare nella zona [illegible] il Versa e il Rilate dove sorgerà la nuova Morando e [illegible] cui altre imprese [illegible] pronte ad investire. Cgil, Cisl [illegible] Uil, con un documento unitario, hanno affermato «che prevedere un ampliamento [illegible] aree produttive (nel prg [illegible] [illegible] previste per complessivi 5 milioni [illegible] mezzo di [illegible] quadri ndr) e residenziali, è una scelta significativa di quale orientamento si vuole dare allo sviluppo della città. Asti non è tra i centri col maggior tasso di disoccupazione, ma è ben [illegible] che il 10% della popolazione attiva risulta iscritta al collocamento. [illegible] c'è preoccupazione per i risvolti occupazionali conseguenti alle osservazioni».

Franco Cavagnino

> **I [illegible]**
>
> - La sospensione di decine di programmi costruttivi, in gran parte riguardanti insediamenti produttivi, ha causato il congelamento di investimenti privati che si stimano tra i 150 e i 200 miliardi, senza contare i mancati introiti di oneri di urbanizzazione da parte del Comune, infrastrutture che non si potranno realizzare.
> - Il Piano regolatore ha previsto una superficie complessiva [illegible] [illegible] [illegible] impianti produttivi pari a circa 5 milioni e mezzo di metri quadrati. Per effetto [illegible] osservazioni al Prg, tali superfici [illegible] ridurrebbero di oltre il 70%. Una riduzione del [illegible] riguarda invece le aree residenziali
> - La ridotta possibilità di investimenti, denunciano i sindacati, va ad incidere sul nodo occupazionale in città, dove il 10% della popolazione attiva risulta iscritto a collocamento.
>
> FONTE: [illegible] «ASTI POTRA' AVERE [illegible] PIANO REGOLATORE?»

Piano di interventi. At-Cn: il 9 Conferenza servizi

Regione e Provincia alleate per le strade

ASTI. La Regione finanzierà la progettazione di alcuni interventi per migliorare la viabilità nell'Astigiano: sarà la Provincia [illegible] redigere materialmente i piani. E' l'impegno assunto dall'assessore William Casoni (Viabilità [illegible] Trasporti) nell'incontro che ha riunito, ieri a Torino, gli amministratori delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo. L'entità degli stanziamenti deve ancora essere stabilito; sono invece già stati definiti gli interventi a cui dare for[illegible] sulla carta.

La Provincia progetterà [illegible] secondo lotto della tangenziale Est (da Portacomaro a Castell'Alfero), la variante di Calliano [illegible] quella di Nizza (terzo lotto). Sono pure stati previsti interventi di miglioramento della viabilità (dando concretezza ad [illegible] accordo raggiunto nei mesi scorsi tra Provincia e Anas) con la realizzazione [illegible] una serie di rotonde «alla francese» [illegible] strade statali: due nasceranno sulla strada per Torino, a Villafranca, un'altra sulla direttrice per Chivasso, dopo l'incrocio col centro abitato [illegible] Cortanze, una terza sulla strada per Alba, dove sbocca la «provinciale» per Castagnole Lanze.

Interventi saranno progettati anche per eliminare alcuni punti pericolosi sulla statale Nizza-Canelli. La Provincia, infine, ha sollecitato uno studio di fattibilità per la realizzazione della tangenziale Sud-Ovest di Asti.

Il vicepresidente della Provincia, Borriero, ha ricordato «lo sforzo dell'ente, comune [illegible] quello di Cuneo e Alessandria, nel progettare interventi che spetterebbero all'Anas. Questo per accelerare la soluzione di problemi di lunga data».

Intanto è stata fissata (alle 10 del [illegible] dicembre, nella sala del Centro incontri della Provincia di Cuneo) la Conferenza dei servizi, la «prova del nove» per la nuova Asti-Cuneo.

Prenderà in esame i progetti esecutivi dei primi tre lotti: Massimini [illegible] Carrù-Perucca di Trinità (4961 m.); Motta di Costigliole d'Asti-Neive (7662 m.); diga Enel-Cherasco (4506 m.). Sul tema della viabilità, dei trasporti [illegible] delle grandi infrastrutture del Piemonte Sud si [illegible] discusso nel convegno dei democratici di sinistra piemontesi, riuniti a Verduno.

I gruppi consiliari delle province di Alessandria, Asti, Cu[illegible] hanno presentato [illegible] pacchetto di proposte per adeguare le infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali. [l. n.]

[illegible]

Gratis fino a Castagnole

«Finalmente la Asti-Cuneo prende forma»: Giovanni Borriero, vicepresidente provinciale, è soddisfatto per [illegible] convocazione della Conferenza dei servizi, prevista il [illegible] dicembre. La futura autostrada sarà percorribile, nel tratto astigiano, [illegible] pagamento del pedaggio: il primo casello, per chi proviene dal capoluogo, verrà posizionato [illegible] Guarene, ad una manciata di chilometri da Alba.

Saranno tre gli svincoli che nasceranno nel tratto che riguarda l'Astigiano: il primo sarà realizzato nel capoluogo, in collegamento col casello Asti Est dell'autostrada A21 Torino-Piacenza. Il secondo sarà posizionato a Isola (frazione Molini, dove s'innesterà la variante), e l'ultimo [illegible] Motta di Costigliole, dove attualmente c'è l'incrocio per Castagnole Lanze. Su questo aspetto, il sindaco Gianfranco Fassone ha espresso soddisfazione per la possibilità di raggiungere rapidamente Asti da Castagnole, senza dover pagare il pedaggio che averebbe finito col gravare soprattutto sui pendolari. Intanto il sindaco di San Martino Alfieri, Vittorio Massano, è riuscito [illegible] ottenere dalla Regione la sostituzione delle aree indicate dalla Satap per estrarre sabbia e ghiaia che [illegible] utilizzate nel[illegible] costruzione di parte del tracciato. L'area di zona Saracchi, ricca di vigneti, sarà risparmiata e sostituita da siti che [illegible] trovano nelle regioni Fagnani e Guaglie. [l. n.]

Argo Scanavino, 65 anni, è stato investito davanti alla «Canasta» in corso Volta

Muore travolto sulle strisce pedonali

Negli Anni '70 era il concessionario della Volkswagen

ASTI. Lo schianto si è udito in tutto corso Volta. E Argo Scanavino, 65 anni, [illegible] commerciante in pensione, è rimasto [illegible] terra, privo di sensi. Giovedì [illegible] è [illegible] investito dalla Fie[illegible] di Roberto Romanelli, 72 anni, Castell'Alfero, via Canton Maccario 91. E ieri mattina, a causa delle ferite, Scanavino [illegible] spirato all'ospedale di Cuneo, dove era stato trasportato per un ultimo disperato tentativo di strapparlo alla morte.

Scanavino stava attraversando le strisce pedonali all'incrocio con via Pallio. Stava raggiungendo i familiari, con cui gestiva la trattoria «La Canasta», in corso Volta 82. L'automobilista ha sostenuto [illegible] essercelo trovato davanti all'improvviso; le tracce di frenata cominciano subito dopo il passaggio zebrato. Sulla dinamica [illegible] indagano i vigili urbani.

Scanavino lascia la moglie Silvana Murru, [illegible] anni, cuoca, e i figli Marzia, 29 anni, [illegible] Marco, 27, impegnati nella gestione dlla trattoria [illegible] studenti universitari. La figura [illegible] Argo Scanavino era molto nota: negli Anni '70, fino ai primi '80, era stato titolare della [illegible]sionaria Volkswagen in piazza Alfieri. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Il rosario invece sarà recitato domani alle 18 nella chiesa [illegible] San Pietro. [c. f. c.]



Argo Scanavino, 65 anni

[illegible]

Una tragica coincidenza ha colpito il condominio di corso Volta 29

ASTI. Una incredibile [illegible] macabra coincidenza ha colpito il condominio di corso Volta 29, dove viveva Argo Scanavino. Nel palazzo abitava anche Cesarino Ritelli, 87 anni, investito martedì in via Monterainero, [illegible] morto giovedì mattina in seguito alle gravi ferite riportate. Una doppia fine tragica che ieri è [illegible] argomento di discussione nei negozi e bar di corso Volta frequentati da chi conosceva Scanavino [illegible] Ritelli.

Il primo incidente martedì intorno alle 16,30. Il pensionato stava tornando alla sua abitazione, quando all'altezza di via Zara, è stato urtato dalla Panda di Luciana Alcaro, 43 anni, Asti, via IX Reggimento Bersaglieri 1. Sulla finamica indaga la polizia stradale astigiana. Nella caduta, Ritelli aveva riportato gravi lesioni al capo, alla milza, alle costole e a una gamba. Le [illegible] condizioni erano apparse subito preoccupanti [illegible] Ritelli [illegible] stato ricoverato in Rianimazione dell'ospedale. La situazione [illegible] [illegible] poi aggravata e giovedì mattina Ritelli è spirato.

L'uomo, originario di Scandale (Catanzaro), era stato agricoltore [illegible] operaio. Lascia la moglie Teresa Catalano, 70 anni, [illegible] i figli Giulio, [illegible] anni, e Laura, 47, e i nipoti. «Era un uomo molto dinamico - lo ricorda affettuosamente il figlio Giulio - [illegible] aveva [illegible] salute di ferro. Ci teneva a mantenersi in forma [illegible] per que[illegible] faceva una camminata ogni giorno».

Le esequie saranno celebrate oggi alle 15,15 [illegible] San Pietro; la salma sarà poi tumulata nel cimitero di Asti. [c. f. c.]

Truffò clienti

Ex assicuratore condannato in pretura

ASTI. Roberto Lescaro, 38 anni, ex subagente del Gruppo Porta assicurazioni, è stato condannato in pretura ad un [illegible] [illegible] mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato [illegible] truffa. Aveva sottratto al titolare, Giuseppe Porta, e poi utilizzato, moduli in bianco per la raccolta [illegible] fondi di investimento: [illegible] denaro non era stato però versato. Una quindicina di clienti erano così rimasti vittima [illegible] raggiro, con un danno complessivo di circa mezzo miliardo. Il pretore Marciante ha disposto il risarcimento provvisionale della somma, citando [illegible] responsabile civile anche Giuseppe Porta. Lescaro, difeso dagli avvocati Mirate e Avidano, non ha partecipato al processo. In una lettera inviata al pretore si è detto pentito dell'accaduto, spiegando inoltre di non essersi presentato in aula temendo per [illegible] propria incolumità. E' stato invece rinviato al 4 marzo '99 un altro processo contro due agenti della «Il mare assicurazioni»: [illegible] raccolto polizze auto senza versare il denaro alla compagnia. [r. gon.]

Nuova manifestazione ieri anche ad Asti. I commenti nel corteo

Studenti, la protesta dei 700

In piazza tra slogan, balli e sit-in





Due immagini del corteo studentesco che ieri ha attraversato il centro confluendo in piazza Alfieri

ASTI. Hanno sfilato in 700, attraversando il centro (con alcuni sit-in, nonostante il freddo: la temperatura era a -5° in piazza Alfieri) sulle note di Mazinga, Fantaman e Ufo Robot: [illegible] la colonna sonora della protesta studentesca 1998.

Gli allievi degli istituti superiori cittadini sono tornati ieri in piazza (per la seconda volta in venti giorni) nella manifestazione organizzata dall'Uds-Unione degli studenti.

Al grido di «chi non salta privatista è», innalzando striscioni con le scritte «Lotta per il potere alla parola dei diretti interessati», oppure «Colletta: rompiamo i maialini per quei 'poveretti' delle private. Offerte qui» il corteo ha raggiunto piazza San Secondo per i brevi comizi.

Lo sciopero era proclamato a livello europeo (oltre [illegible] circa 70 città italiane, erano interessate anche Francia e Spagna) su temi come «Costruiamo un'Europa con al centro non solo più moneta, ma anche le politiche per l'istruzione e le nuove genera[illegible]. Anche per questo è stato coniato uno slogan: «L'Italia è entrata [illegible] Europa, la [illegible] scuola no».

Ma la protesta forte ha [illegible] nuovo riguardato i finanziamenti pubblici alle scuole private (la Camera ha appena approvato tra le polemiche i [illegible] fondi), la richiesta di un sistema nazionale di borse di studio per i meno abbienti, il prestito d'uso dei libri e la riduzione del costo dei trasporti. Chiedono anche chiarezza sull'applicazione della nuova Maturità.

Alcune testimonianze: «Nella scuola pubblica mancano servizi e attrezzature - l'opinione di Giada Baldessin e Camilla Amici del liceo classico Alfieri - Abbiamo a che fare tutti i giorni con necessità spicciole, non sostenute da fondi adeguati. Altro che dare soldi ai privati».

Ribatte Ilaria Stella (Sella, commercio [illegible] turismo): «Il costo dei libri, ad esempio, è davvero troppo alto e non sempre corrisponde alla qualità dei testi. Davvero per questo problema non si riesce a trovare una soluzione? La nuova Maturità? Nemmeno i professori [illegible] realmente come sarà». E intanto c'è già chi parla di autogestione. **[m. t.]**

[illegible] IL [illegible] UN POSTO [illegible]

ASTI. Sono più preoccupati da incognite scolastiche immediate che dal futuro professionale gli studenti astigiani delle superiori che scendono in piazza a manifestare. La scuola però è finita sul banco degli imputati nel faccia a faccia tra sindacato [illegible] industriali (Il futuro del «made in Asti») organizzato giovedì dalla Cgil. «E' incapace di sfornare figure professionali necessarie, dobbiamo andarle a cercare [illegible] Milano» l'accusa [illegible] da parte degli industriali. «Quelli bravi trovano [illegible] posto, subito - commenta Marco Romagnoli parlando della sua scuola, il Giobert - Ai geometri [illegible] offre la possibilità [illegible] frequentare [illegible] post-diploma e se si emerge per capacità [illegible] gioco è fatto. Vero è invece che non tutti quelli che scelgono una scuola tecnica privilegiano poi la professione per cui hanno studiato, magari fanno altro».

«Manca il collegamento con gli uffici collocamento - sostiene Giacomo Casale, liceo scientifi[illegible] Vercelli - e anche l'orientamento post-diplo[illegible] non è sempre utile, qualche volta [illegible] anche po[illegible] trasparente se fatto unicamente per pubblicità da parte di gruppi o ditte private».

Spiegano i responsabili dell'Uds: «Se ci fosse una rappresentanza più concreta degli studenti nei Consigli d'istituto le cose andrebbero diversamente». La parità numerica tra studenti [illegible] docenti è uno dei punti della protesta di ieri (così [illegible] la richiesta di un sistema nazionale [illegible] lutazione per presidi e docenti [illegible] l'innalzamento dell'obbligo scolastico [illegible] 18 anni).

C'è però anche chi sente di avere un percorso già segnato. «In banca - dice Romano Giaretti, corso ragionieri del Giobert - mi è sempre piaciuto fin da piccolo», stessa convinzione per Barbara Madetti e Rossella Tulipano: «E' un buon lavoro, pulito, ben remunerato. Di 'immagine'. Se si riesce a entrare subito, facendo selezioni e concorsi, non serve proseguire gli studi con l'Università». **[m. t.]**

Riassunzione

[illegible] Un esposto dei comunisti?

ASTI. Prime reazioni alla riassunzione in Comune dell'ex comandante dei vigili, Stelvio Rauccio, che era stato destituito dalla giunta Bianchino con delibera del febbraio '98. Ad inizio '97, la Cassazione aveva confermato la condanna di Rauccio ad un anno di reclusione [illegible] ad uno di interdizione dai pubblici uffici, con sospensione condizionale della pena. L'ex comandante era stato coinvolto nel filone [illegible] licenze [illegible]merciali.

La giunta Florio lo ha riammesso in servizio, [illegible] tempo determinato, con l'8ª qualifica, destinandolo ai Servizi sociali. Il gruppo consiliare dei comunisti italiani, nell'annunciare un esposto alla Corte dei conti, definisce il provvedimento «un fatto senza precedenti sotto il profilo amministrativo [illegible] costituzionale. Creare sacche [illegible] impunità amministrativa [illegible] disciplinare viola uno dei principi fondamentali della Costituzione: è l'articolo 97 che prescrive per la pubblica amministrazio[illegible] l'obbligo di agire con imparzialità: quale imparzialità, con questo precedente, si potrà avere nel [illegible] di dipendenti che compiono reati gravissimi e poi si vedono giustamente destituiti come aveva deciso la giunta Bianchino con Rauccio: questo precedente non potrà che portare alla loro riassunzione. Con chi fa spostare le strisce pedonali, al contrario, non si deve transigere». **[f. c.]**

[illegible]

ARCHITETTI. Stamane alle 10,30 alla Camera di commercio sarà illustrato il programma della Festa dell'architettura. Interverranno gli architetti Salva Garipoli (presidente Camera [illegible] commercio), Ferrante Marengo (assessore comunale Lavori pubblici), Gianni Cavallero, presidente dell'Ordine degli Architetti, Filippo Cornero, Piergiorgio Tosoni del Politecnico [illegible] Torino e Giovanni Borriero [illegible] provinciale Pianificazione. In programma mostre, convegni, allestimenti.

[illegible] Prosegue fino a domani al palazzo della Provincia la IX mostra di informatica organizzata dall'Aia, Associazione astigiana. Oggi dalle 10 dimostrazioni di progettazione, dalle 16 programmi per studi professionali e grafica.

CRISTIANESIMO. Stasera alle 20,45 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, sarà presentato il volume «Cristianesimo, storia, dottrina, diffusione» (Idea libri). Interverranno l'autore Giorgio Bouchard, pastore valdese, d[illegible] Piero Borelli, parroco del Don Bosco, e il docente di filosofia Edoardo Angelino.

SAN [illegible]. Oggi alle 15 alla scuola «Anna Frank» assemblea del Comitato spontaneo Villaggio San Fedele sui problemi del quartiere.

[illegible] DAMIANO. Festa di leva oggi per i nati nel 1968. I trentenni (una trentina) si riuniranno stasera all'agriturismo «Il portichetto», frazione Verneglio. Prenotazioni: 0141/ 982.707 e 982.573.

REVIGLIASCO. Si riunisce stamane alle 9,30 in municipio il comitato promotore della Casa di riposo per discutere la bozza del progetto. Alla riunione parteciperanno il sindaco Giovanni Massano, il vicesindaco Laura Novara e don Vincenzo Roero.

[illegible] [illegible] terrà stamane al Roero park hotel di Sommariva Perno (Cn) alle 9,15 il primo convegno tecnico dell'Urpel (Unione ragionieri piccoli enti locali con meno di 15 mila abitanti, ha sede [illegible] San Damiano). Il tema è «Il ruolo dei servizi finanziari dei piccoli comuni alle soglie del terzo millennio». **[cl. o.]**

[illegible] C'è anche un astigiano (Ezio Fonio, responsabile [illegible] Pro Natura) tra i relatori [illegible] oggi al convegno «Riprendiamo [illegible] cielo stellato. Inquinamento [illegible] risparmio energetico, salvaguardia dell'ambiente: quali risposte?». L'iniziativa s'inizia alle 9 [illegible] palazzo Lascaris a Torino. Organizza il gruppo regionale Socialisti del patto dei democratici. **[l. n.]**

[illegible] Trasferire lo sportello decentrato di Asti Ovest da via Baracca (zona corso Venticinque aprile) al quartiere della Torretta: è la richiesta che la Circoscrizione rivolge al Comune, facendosi interprete delle istanze degli abitanti. **[l. n.]**

DIVIETI DI SOSTA. Per motivi di sicurezza, in occasione dell'incontro «La pace è in tavola», dedicata al dialogo israelo-palestinese, che si terrà domani dalle 10 alla [illegible] [illegible] commercio saranno chiuse al traffico piazza Medici e le vie Hope, Morelli, d'Azeglio, Battisti e Della Valle, dove ci sarà anche divieto [illegible] sosta con rimozione forzata. Controlli [illegible] divieti di so[illegible] anche in corso Alfieri, da corso Torino [illegible] via Roero, e in via Giobert. Il provvedimento sarà in vigore dalle 4 alle 17.

Comitato zona Liot oggi in piazza Alfieri

Sono già 2600 i «no» al termodistruttore

ASTI. Manifesti [illegible] una petizione per ribadire l'opposizione al progetto del termodistruttore in zona Liot (area industriale di corso Alessandria).

Il comitato di cittadini che contesta il progetto della Fornace Laterizi [illegible] Castell'Alfero, oggi sarà impegnato a raccogliere firme in piazza Alfieri (portici Anfossi). Un banchetto funzionerà dalle 9 alle 17: saranno distribuiti volantini per spiegare le ragioni del «no». Fi[illegible] la petizione, diffusa in zona Liot, ma estesasi poi in numerosi posti [illegible] lavoro e nei negozi del centro cittadino, ha raggiunto le 2600 firme. Negli ultimi giorni sono pure comparsi manifesti che [illegible] vignette, scritti e disegni contestano il progetto, facendo anche diretto e inquietante riferimento al «pericolo diossina».

Intanto [illegible] «Comitato tutela salute [illegible] ambiente [illegible] Liot-Pontesuero» si prepara all'incontro di lunedì (alle 18 in municipio) con il sindaco Florio e l'assessore all'Ambiente Pontacolone. Parteciperà anche [illegible]vano Roggero, presidente del Consorzio rifiuti, che all'impianto di zona Liot fornirà gli scarti trattati (cdr) a Valterza.

«Da quanto abbiamo letto sui giornali - dice Riccardo Morra, tra i rappresentanti del comitato - il Comune guarderebbe con favore al termodistruttore. Da parte [illegible] permangono le preoccupazioni per un impatto negativo che l'impianto potrebbe avere sulla salute pubblica [illegible] l'ambiente. Ai nostri amministratori diciamo: pensateci due volte prima [illegible] dare un giudizio definitivo sul progetto».

Il comitato (al cui fianco sono [illegible] le associazioni ambientaliste, i Verdi e i Comunisti italiani, che insistono per il potenziamento della raccolta differenziata) recentemente ha avuto alcuni contatti non ufficiali con operatori Arpa. «L'ente - dice Morra - [illegible] possiede le apparecchiature per garantire controlli continui. [illegible] fatto che rafforza le nostre preoccupazioni e l'opposizione al termodistruttore». **[l. n.]**

Schianto a Villanova

Ubriaco al volante E' in coma

VILLAFRANCA. Ha perso il controllo della sua auto vicino al famigerato «curvone» di Dusino, schiantandosi contro un capanno per attrezzi e un palo della Telecom, tranciando [illegible] cavo delle linee telefoniche.

L'episodio nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, poco prima di mezzanotte. Massimo R., 20 anni, abitante nella zona, al volante di una Renault 19, è rimasto gravemente ferito: è stato ricoverato al reparto Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove si trova in stato di coma. Lievemente ferito (ne avrà per [illegible] settimana) il passeggero, N. G., 32 anni, anch'egli abitante nella zona. Il conducente è stato trovato sotto l'effetto di alcol e droga; perciò è stato denunciato [illegible] gli [illegible] stata ritirata [illegible] patente.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della Telecom. La linea telefonica è rimasta interrotta ed è stata ripristinata completamente ieri nel primo pomeriggio. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale di Asti. **[r. s.]**

Da un gruppo di commercianti una petizione su corso Alfieri

Quel «partito» anti-dissuasori

Chiesti nuovi orari per scarico e carico

ASTI. Un'interpellanza del consigliere Maurizio Rasero della Lega Nord porterà all'attenzione del Consiglio comunale i «guai» della zona a traffico limitato di corso Alfieri.



Il consigliere della Lega Nord **Maurizio Rasero** ha presentato interpellanza sull'isola pedonale

L'esponente del Carroccio interviene sull'orario di carico e scarico delle merci, ritenuto inadeguato dai commercianti e sul traffico. Sono due dei problemi che hanno suscitato malumori in queste settimane, insieme [illegible] la sosta selvaggia, i nodi legati al controllo della zona da parte dei vigili e allo scar[illegible] decoro. Rasero chiede se non [illegible] possibile rendere più elastici i tempi [illegible] carico e scarico» [illegible] inoltre vorrebbe sapere «quali provvedimenti intende prendere la giunta per regolamentare il transito in corso Alfieri». Anche una ventina di commercianti e residenti hanno preso posizione con una petizione inviata al sindaco e all'assessore Marengo. Gli esercenti esprimono «preoccupazione sulla possibile installazione di barriere mobili per l'accesso nella zona a traffico limitato: con l'a[illegible] pedonale siamo stati penalizzati nelle nostre attività - scrivono in un documento - e le barriere ci sembrano [illegible] soluzione eccessiva. Vi sono altre possibilità meno traumatiche e costose. Inoltre togliere [illegible] negozianti [illegible] residenti la possibilità di sostare anche solo per un'ora per motivi legati alla propria attività, ci pare inaccettabile».

L'orario per la consegna e il ritiro delle merci (dalle [illegible] alle 10) diventa un limite per i corrieri, sostengono i firmatari. «Ma vi è anche il problema - aggiungono - dei clienti che devono poter venire a [illegible] pacchi pesanti con l'auto: il Comune ci ha dotato di permessi [illegible] poter consegnare [illegible] privati, ma se verranno installati i dissuasori non sarà più possibile far transitare chi viene a fare acquisti». I negozianti insistono inoltre sulla necessità [illegible] rivedere le scelte, specialmente quella dei dissuasori a scomparsa. Commercianti e abitanti [illegible] coloro che più [illegible] altri vivono la realtà dell'isola pedonale [illegible] che avrebbero potuto dare consigli utili. Invece siamo stati convocati ad una frettolosa riunione, [illegible] praticamente fatte. Ci sembra una scelta poco corretta».

Sulle emergenze legate [illegible] viabilità e sosta interviene anche il consigliere comunale di An, Maurizio Meda; in una prima interpellanza sottolinea l'opportunità di istituire una fascia oraria gratuita dalle 13 alle 15 nell'area a pagamento di piazza Alfieri. In un'altra invita la giunta a valutare l'eventuale possibilità di riservare, nelle piazze a pagamento, zone di sosta libere. **[f. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quegli accertamenti [illegible] alla Cogest

Il sindaco Florio ha affermato, sulla «Stampa» del 14 novembre, che lui non avrebbe dato l'incari[illegible] alla Cogest per le verifiche sulla tassa rifiuti, concludendo che [illegible] legge consentiva altre vie. Ma, guarda caso, l'assessore Pontacolone ha confermato un nuovo incarico alla suddetta Cogest («La Stampa» del 15/11) per il controllo dell'Isi (ora Ici) dal 1993 in poi. Sono d'accordo con Florio quando afferma che questi incarichi non contribuiscano a creare un rapporto sereno tra amministrazione comunale e contribuenti dato che poi in fondo la percentuale spettante alla Cogest la pagano sempre i cittadini contribuenti.

Mario Musso

Casa riposo [illegible] «Voglio veder chiaro»

Replico alle dichiarazioni dell'assessore Spedalieri in merito alla vicenda della casa [illegible] riposo [illegible] Nizza, riportate sulla «Stampa» del 15 novembre. Non capisco la posizione [illegible] Spedalieri, che dichiara «di [illegible] passato da derubato a ladro». Nessuno lo ha accusato in tal [illegible]. Se c'è qualcuno che deve sentirsi derubato, questi sono i cittadini e non certo Spedalieri il cui compito di presidente del Consiglio di amministrazione era di vigilare in maniera efficace.

Il riferimento di Spedalieri alla vendita [illegible] Rosbella non mi pare affatto pertinente alla vicenda della casa di riposo: idem l'accordo con gli eredi Torello [illegible] i lavori di ristrutturazione del Sacro Cuore. Sembra quasi che l'assessore ai Servizi Sociali voglia sviare l'attenzione dal [illegible] problema, che [illegible] quello della gestione della casa [illegible] riposo e di un fatto specifico sul quale la magistratura sta indagando.

La nostra è una legittima richiesta, da parte mia e di Alleanza nazionale, [illegible] fare luce sull'intera vicenda.

Ritengo anomala la versione fornita dall'ex dipendente che, ammettendo sostanzialmente i fatti, si sarebbe impegnata a rifondere, anche con la sua liquidazione, quanto sottratto. Sarebbe stato più corretto da parte del Consiglio di amministrazione assumere provvedimenti severi [illegible] drastici.

Giovanna Balestrino, consigliere prov. Alleanza nazionale

Casa riposo Nizza 2 «E' sciacallaggio»

Pur non volendo entrare nel merito delle ultime vicende della Casa di riposo di Nizza, voglio esprimere il [illegible] ringraziamento [illegible] Brunella Quaglia ed [illegible] Piera Giordano che, incaricate dal presidente dell'Ente, hanno fatto emergere un'ordinaria storia di malcostume.

Vogliamo ringraziare il presidente [illegible] tutto il Consiglio di amministrazione della casa di riposo che in questi anni sono riusciti [illegible] migliorare le condizioni [illegible] vita dei pensionati e, contemporaneamente, a creare le basi per la costruzione di [illegible] Rsa che garantirà [illegible] miglioramento ed un ampliamento dei servizi all'assistenza [illegible] un aumento occupazionale poiché, [illegible] regime, i dipendenti saranno circa 60. Lo sciacallaggio politico [illegible] cui [illegible] sta assistendo da parte del consigliere provinciale di An Giovanna Balestrino è segno di man[illegible] di rispetto nei confronti di tutto [illegible] consiglio di amministrazione e non solo del [illegible] presidente.

Dino La Spisa, [illegible] la sezione Democratici di sinistra di Nizza

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0141 211.430. **Calliano**. 0141 [illegible]. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.046. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible] [illegible] 0141 7621. [illegible] **d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 [illegible]. **Villanova**: 0141 948.555

[illegible] D[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel.0141/211.383. Con orario dalle 9 al[illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Berenciani**, piazza San Secondo 12, tel. 0141 594.300.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Ciccello.

Nizza: Boschi, via P.Corsi.

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Montbercelli**: 0141 956.333. **Montafia**: 0141 997.556. **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; [illegible]: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301, **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; [illegible]: 0141.669.237; [illegible] **S.** 0144 88.290; [illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**. 0141 948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141 530.196. [illegible] 0144 8103 **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: [illegible] 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 917.100. **Montegrosso** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 721.623. **San D[illegible]** 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto int. 117

[illegible] 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] **e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356 **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **A21**: 0131 361.268

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

I dati emersi durante l'incontro sul futuro del made in Asti

Quei 15 mila disoccupati

Apre agenzia di lavoro temporaneo

ASTI. Una tavola rotonda che sembra [illegible] avvicinato imprenditori e lavoratori. Negli ambienti sindacali, ieri si davano giudizi positivi su quanto è emerso dal convegno sul futuro del «Made in Asti», organizzato dalla Cgil. Tra luci ed ombre, l'Astigiano sembra possedere potenzialità [illegible] risollevarsi. Il presidente dell'Unione industriale Walter Valentino, ha denunciato la mancanza di infrastrutture, criticando anche alla scuola, ritenuta incapace di formare figure professionali. Qualche buona notizia è arrivata invece da Maurice Haft, amministratore delegato Arvin (ex Waya). Lo stabilimento ha fornito utili (da gennaio produrrà anche per la Mercedes) è [illegible] caso di traloco da via Antica Cittadella, avrà comunque un futuro astigiano. Al tavolo dei relatori c'erano anche Sergio Paro (Associazione artigiani) e Giuseppe Conti (Cna): altro settore con margini di sviluppo.

[illegible] l'emergenza resta il numero crescente di disoccupati: sono 15214, oltre 2 mila in più rispetto a nove mesi fa (i dati in tabella).

In attesa di interventi arrivaanche ad Asti il lavoro interinale: in via Brofferio 95 ha aperto i battenti la «Manpower» (oltre 50 punti in Italia, 2276 nel mondo) società specializzata a reperire posti a tempo determinato: sono già 170 le richieste di lavoro pervenute.

[r. gon.]



Giuseppe Conti (a sin.) e Walter Valentino durante il convegno della Cgil

[illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AGRICOLTURA	53	42	95
INDUSTRIA	2033	1466	3499
TERZIARIO	674	2003	2757
NON CLASSIFICABILI	1[illegible]	7200	8863
TOTALE	**4[illegible]**	**11211**	**15214**

[illegible] NELLE QUATTRO [illegible]

ASTI	11162 (ottobre)	9398 (gennaio '98)
CANELLI	1172	[illegible]
NIZZA	1637	1574
VILLANOVA	1243	1024

Ieri altra solidarietà nelle fabbriche

Un'ora di sciopero per la sindacalista

CASTELL'ALFERO. «La magistratura intervenga con la massima severità per punire i gravi reati di cui si è macchiato il titolare della C.M.A.». Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, lo ha ribadito ieri prima dinanzi allo stabilimento, poi nell'incontro in ospedale [illegible] Lisa Lapenta, la delegata sindacale malmenata, durante [illegible] diverbio, dal datore di lavoro Sergio Morra.

Davanti al capannone, a due passi dalla statale per Chivasso, Cremaschi ha tenuto un breve [illegible] occasione dello sciopero [illegible] un'ora indetto da Fiom-Fim-Uilm in solidarietà all'operaia aggredita. L'agitazione ha coinvolto il settore metalmeccanico (circa 7 mila addetti). «L'adesione è stata intorno al 95%» indica Antonio Serritella, segretario provinciale Fiom.

Ad ascoltare Cremaschi, oltre alle colleghe di Lisa, i delegati delle varie aziende che, [illegible] turno, hanno presidiato l'azienda. Dei 12 addetti C.M.A. solo 2, assunti da pochi giorni, hanno lavorato.

Alla Dierre di Villanova lo sciopero è durato due ore per protestare anche contro l'incidente sul lavoro occorso, nei giorni scorsi, all'operaio Giovanni Chiriotti, 27 anni. Il giovane, ricoverato a Chieri [illegible] una prognosi di 50 giorni, è dipendente dell'Atra, collegata alla Dierre.

Dal letto d'ospedale, Lisa Lapenta ringrazia tutti coloro che, ieri, hanno scioperato per lei.



Lisa Lapenta, la sindacalista aggredita

«E' una grande emozione, per me, tutto questo», confessa la ragazza, 25 anni, che ha denunciato il datore di lavoro. Le donne della Cgil hanno voluto scriverle un breve messaggio: «Ti abbracciamo, Lisa, certe che il crescente coraggio e la consapevolezza delle donne uniscano tutto il mondo del lavoro per intraprendere con fermezza una lotta contro i soprusi».

Ieri sera i consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu) [illegible] Luciano Grasso (FI) hanno fatto visita a Lisa. Il loro collega Rocco Papandrea (Rifondazione) ha presentato un'interpellanza sui fatti accaduti alla C.M.A.

[l. n.]



Castino, Borgio, Petrini e Chiappone ieri alla consegna del premio degli Amici del Barbera d'Asti dedicato [illegible] Luciano Usseglio Tomasset

GIRO DI [illegible]

Barbera a due facce secondo il Carlin

IERI Carlo Petrini, detto Carlin, presidente dello Slow Food, nel salone della Cassa, ha ascoltato paziente due ore abbondanti di interventi alla cerimonia di consegna del premio «Luciano Usseglio Tomasset», che gli è stato finalmente consegnato da Stefano, figlio del grande professore di enologia, scomparso nel 1995.

Ha ringraziato per il bel piatto in ceramica [illegible] Dedo Roggero Fossati, con il logo dell'Associazione «Amici del Barbera d'Asti», sodalizio con 150 adesioni, presieduto da Ezio Borgio, che ha creato il premio.

E poi, respingendo «il luogo comune» che lo vuole a capo di una enologica «cupola langarola» ha sentenziato: «La Barbera (la e [illegible] il come scritto nell'invito dell'associazione, ndr) è un vino dalle potenzialità enormi che non può essere subalterno al Nebbiolo. L'Astigiano deve avere cuore e intelligenza per capirlo, abbandonando le produzioni massive, la sciatteria di chi produce guardando alla quantità. Nell'Albese questa è la strada imboccata da tempo, qui da voi, in molti casi, [illegible] ancora a metà del guado».

Ecumenico, ma non troppo, il Carlin che, reduce dai fasti del «Salone del Gusto» («altro che produzioni di nicchia [illegible] di tabernacolo, noi siamo per prodotti di qualità per le masse») chiede ai produttori astigiani un atto di fede nel verbo arcigoloso. La sua ricetta?

«Una Barbera [illegible] due facce: la prima schietta e bevosa attenta non esagerare nei prezzi [illegible] l'altra che punta all'immagine nel panorama mondiale dei vini, confrontandosi alla pari con i grandi dell'enologia».

E ancora: «Dobbiamo cambiare la politica dell'Unione europea che paga per distruggere i prodotti. Quei soldi vanno investiti per pre[illegible] la qualità».

Chissà che bel dibattito sarebbe venuto fuori con Luciano Usseglio Tomasset.

Il professore definito ieri «schietto, ironico, sarcastico» (e che non si arrabbiava mai quando i cronisti gli storpiavano il suo arduo doppio cognome) amava le discussioni e [illegible] nascondeva [illegible] passioni. Lo hanno ricordato [illegible] suo successore alla guida dell'Istituto per l'enologia di Asti, Mario Castino, Oddino Bo, Mauriuccia Borio, Mario Fregoni, Alessandro Gioanola, Maurizio Chiappone Giovanni Pensabene. Nel 1999 seconda edizione del premio con festa del «della?) Barbera d'Asti [illegible] vista del Duemila.

[illegible] GANCIA [illegible] 1 [illegible]DI. La casa spumantiera canellese si propone come sponsor del capodanno del Duemila [illegible] ha installato all'entrata dello stabilimento di corso Libertà un orologio digitale che indica quanti secondi mancano alla mezzanotte del 31 dicembre '99. E da ieri è partita una promozione Gancia con spot televisivi che mettono in palio viaggi in Polinesia negli ultimi giorni del 1999. Perchè la Polinesia? «Geograficamente sarà [illegible] primo luogo da cui si vedrà l'alba [illegible] nuovo millennio» precisa Lamberto Gancia.

[illegible]SI [illegible] L'associazione produttori Moscato ha finora ottenuto [illegible] quarantina di adesioni al programma di diffusione dell'Asti spumante nei ristoranti dei 52 paesi della [illegible] di produzione, oltre ad Asti città. Il brindisi con il dessert sarà offerto dai ristoratori.

ETICHETTA GRANATA. Movimento alla casa vinicola Dezzani di Cocconato. Ai primi dicembre dovrebbe finalmente aprire la vineria «Tacabanda», in via al Teatro Alfieri ad Asti, che fa riferimento all'entourage della Dezzani. E intanto arriva un abbinamento eno-calcistico con il Torino. La casa vinicola di Cocconato è divenuta partner commerciale della società granata. Sono state approntate bottiglie di Roero Arneis e Barbera d'Asti con etichetta granata del Torino calcio. E al «Delle Alpi», accanto alla curva Maratona, compare ad ogni partita il maxibottiglione in plastica con il marchio della casa vinicola.

«Ci sembra [illegible] modo diverso per promuovere i nostri prodotti» spiega Giovanni Dezzani, "cuore granata" che gestisce l'azienda con i fratelli Franca e Luigi, entrambi, però, juventini. In cantiere una confezione di spumante «Perlino» (fa parte del gruppo) a forma di A sperando nella promozione della squadra di Mondonico.

SPECIALE [illegible] Con l'edizione di domani de «La Stampa» sarà abbinato un inserto «Speciale vino» di 4 pagine dedicato alla presentazione dei dati della vendemmia 1998 che si terrà lunedì mattina [illegible] Torino, da parte della Regione e della Vignaioli Piemontesi.

[s. mir.]

NOTIZIE IN [illegible]

Canelli

Rapina in un negozio di maglieria: 5 fermati

Colpo da mezzo milione, ieri nel tardo pomeriggio, in un negozio di maglieria in [illegible] Italia, [illegible] Canelli. Due giovani, probabilmente slavi, h[illegible] minacciato la titolare, Maria Tona, con un coltello. Sono poi fuggiti, pare a piedi. I carabinieri, subito intervenuti, hanno avviato una battuta nella zona. Pochi minuti dopo, cinque giovani slavi e albanesi, sono stati bloccati. A loro carico alcuni indizi: in [illegible] un primo confronto con la vittima della rapina avrebbe dato esito negativo, ma ieri in serata erano ancora in corso ulteriori accertamenti.

Asti

Doppia cerimonia dei carabinieri astigiani

Una cerimonia [illegible] un concerto, per celebrare la ricorrenza della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri. Oggi, alle 10,30, [illegible] sarà una funzione religiosa nella chiesa [illegible] San Silvestro, concelebrata dal Vescovo, Severino Poletto. Subito dopo, nella sede del comando dell'Arma di via Zangrandi, verrà offerta cioccolata calda agli invitati. Farà gli onori di casa il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco. Lunedì, alle 21, al circolo «Nosenzo» di via Corridoni, serata d'onore per il centenario della sezio[illegible] Asti, dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo (riunisce oltre mezzo migliaio di associati). In programma un concerto della Mandolinistica «Paniati» e la premiazione di soci e autorità.

Castelnuovo Don Bosco

Summit sindaco-prefetto sull'emergenza furti

Tre furti compiuti negli ultimi giorni e altri due tentati, [illegible] Castelnuovo Don Bosco: per questo il sindaco del paese, Giorgio Musso ha partecipato alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza su invito del prefetto di Asti, Carlo Ferrigno. Il sindaco ha inoltre invitato la popolazione [illegible] segnalare tempestivamente alle forze dell'ordine situazioni o persone sospette. «Presto - dice Musso - verrà distribuito alla popolazione un vademecum con le regole fondamentali sulla sicurezza». Intanto il consigliere di minoranza Mauro Musso ha chiesto [illegible] vigilanza più mirata sul territorio.

[m. t.]

Riaffiorati durante i lavori di restauro che costeranno 10 miliardi

Costigliole, affreschi al castello

Sono del '700. Recuperati anche stucchi

COSTIGLIOLE. Scrostando il vecchio intonaco bianco, [illegible] affiorati [illegible] poco a poco: affreschi del '700 di cui si era persa me[illegible]

La scoperta è avvenuta durante il complesso intervento di restauro che il parco culturale del «Premio Grinzane Cavour» ha avviato da qualche mese in un'ala del castello.

Un progetto ambizioso, che porterà alla nascita di una foresteria (negli spazi del sottotetto), sala conferenza, biblioteca, uffici [illegible] presidenza, spazi per riunioni. Verranno pure ripristinati i camminamenti alle torri.

E gli affreschi, che ora s'intravvedono tra l'intonaco che sta cedendo, nelle sale e lungo lo scalone interno, dopo essere stati recuperati rivedranno la luce. «Insieme [illegible] loro - indicano al parco culturale - torneranno le finiture originali settecentesche, le balconate lapidee in pie[illegible] e riprenderanno plasticità i pregevoli stucchi seicenteschi. Saranno restaurati anche gli affreschi in stile 'Berain' e le decorazioni 'frisaille', anch'esse del Settecento».

La «Sala degli Specchi», il più alto momento di espressione decorativa del castello, tornerà agli antichi splendori.

Sarà pure riqualificato lo scalone interno che si vuole attribuito a Filippo Juvarra. Adiacente a una delle torri, verrà collocato l'ascensore con pareti in vetro.

La scoperta degli affreschi e interventi non previsti per [illegible] consolidamento statico del castello comporteranno una lievitazione dei costi: tra ristrutturazione [illegible] restauri saranno necessari non meno di 10 miliardi.

[l. n.]

[illegible]

Cassa integrazione per 90?

Uno dei due forni dell'Avir di Quarto cesserà temporaneamente la produzione per sei settimane, a partire dal 21 dicembre: è quanto ha comunicato la direzione al sindacato, segnalando pure [illegible] aver avviato la procedura per il ricorso alla cassa integrazione. La fermata del forno è legata all'esigenza di smaltire la produzione di bottiglie, accatastate sui grandi piazzali esterni dell'azienda. Non è ancora stato definito il numero di addetti destinati a essere sospesi dal lavoro: s'ipotizza intorno alle 80/90 unità. Ieri si sono riuniti i delegati sindacali, che hanno deciso di avviare, da lunedì, le assemblee con le maestranze. La notizia sulla cassa integrazione giunge in un momento «caldo»: in stabilimento sono in corso gli scioperi (mezz'ora per turno) indetti nell'ambito della vertenza interna. Un'altra agitazione di 2 ore [illegible] è tenuta di recente per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

[l. n.]

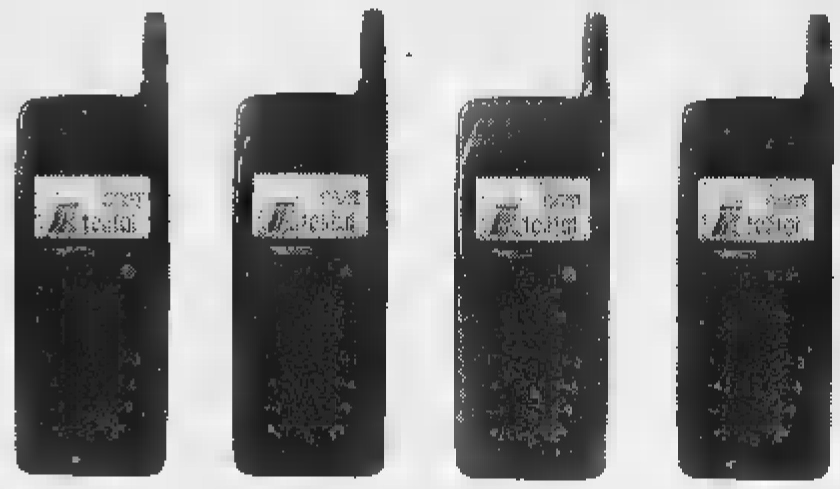
MAGAZZINI
Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO



REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

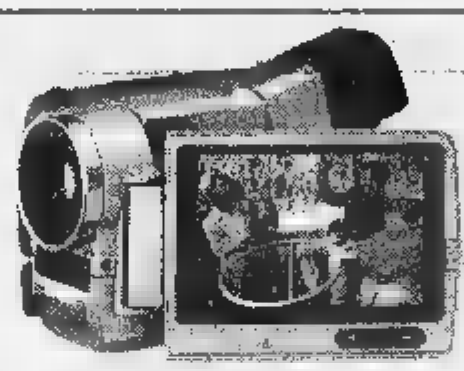
Offerta
telefono cellulare
a scheda **L. 290.000**



omnitel
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

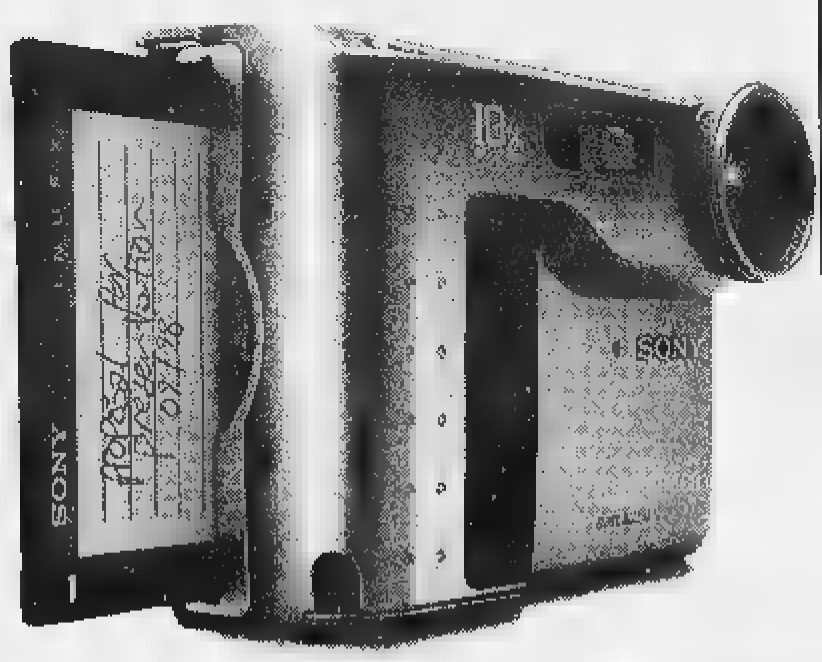
...e fino al 30 novembre 1998 3 x 2

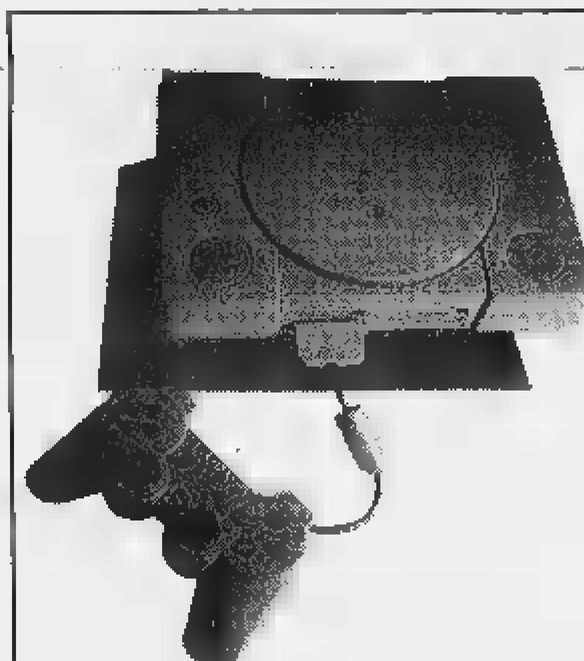
Compri tre telefoni al prezzo di due



Handycam Vision
Digitale Sony

Macchina fotografica
SONY MAVICA DIGITALE





Sony
Playstation

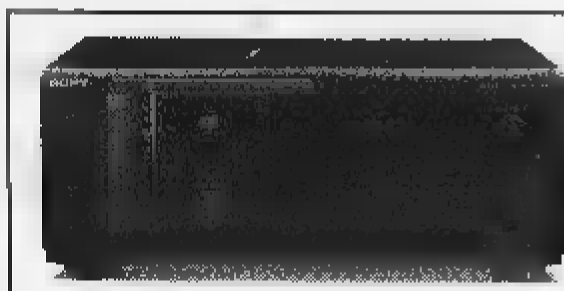


Sito SC Sony

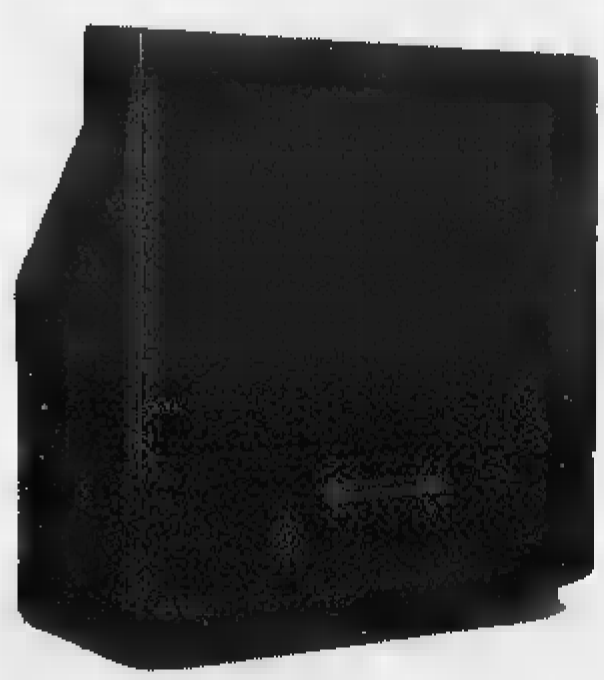
Fino ad esaurimento scorte



Walkman Sony
con radio serie Sports



Lettore CD Changer Sony
a 50 dischi con telecomando



TV Color Maxischermo Sony
a L. 4.500.000

Compri oggi ... e paghi a Pasqua!

con comode rate a partire da Aprile 1999

Al giornalista il riconoscimento assegnato da «Asti Turismo»

Alan Friedman, l'europeo

Altri premi per 10 mila Euro

MONCALVO. Sarà assegnato oggi ad Alan Friedman, conduttore di «Italia, Maastricht» su Raitre, il premio «Asti, provincia d'Europa ■ giornalismo» ■ duemila Euro riservato ad un giornalista italiano o straniero «che si sia distinto per la propria attività di divulgazione e approfondimento contribuendo a far crescere la sensibilità per i temi della ■ Europa dei cittadini». Il premio, istituito da Asti-Turismo con il patrocinio della Federazione nazionale della Stampa e il sostegno della Fondazione Cassa, ■ alla prima edizione ed intende ricollegarsi alla tradizione del Premio «Asti» ■ giornalismo e «Asti d'Appello» di letteratura che negli Anni 60.

Altri riconoscimenti (la dotazione complessiva era di 10 mila Euro, circa 20 milioni) sono stati attribuiti dalla giurie, presieduta da Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi, ■ Beppe Del Colle (Famiglia Cristiana) per ■ articolo ■ Davide Lajolo e le colline ■ Vinchio, Roberto Bellato caporedattore de «La Stampa», Gianfranco Bianco (Rai-Tgr) per i servizi sul Palio, Franca Anselmi Tiberto (Radio Svizzera Italiana, Lugano) e Nina Brissot-Carrel (Le Regional - Losanna). Per la stampa piemontese ■ premiati: Silvano Esposito (Il Biellese), Beppe Brunetto ■ Gabriella Abate (L'Ancora per il notiziario Internet dedicato alle Valli Belbo, Bormida e Tanaro), Anna Gagliardi (Telesubalpina), Roberta Favrin (La Nuova Provincia) e Lino Barbero (L'Eco del lunedì). Premio per la stampa ■ settore a Giusy Mainardi (Corriere Vinicolo ■ Vignevini).

Un premio speciale della giuria è stato assegnato a Laura Bo■ per il ■ edito da Marsilio, «D'acqua e d'amore» ispirato ai tragici giorni dell'alluvione ■ ■mbre '94.

La premiazione avviene oggi alle ore 16,30 nel Teatro Comunale di Moncalvo. Alla cerimonia seguirà una breve tavola rotonda sul ■ «Verso l'Europa, quale informazione?», quindi ■ concerto di Ranzie Mensah accompagnata ■ pianoforte da Jean-Marie Reboul. Ranzie Mensah, nata ad Accra, è ■ principessa del popolo Fanti del Ghana; cresciuta in America, vive da anni in Europa. In Francia ha tradotto la biografia di Miriam Makeba ■ pubblicato ■ cd. Condurrà la manifestazione Bruna Garbero di Rtl 102.5.

[r. s.]





■ giornalista Alan Friedman è stato assegnato il premio «Asti provincia d'Europa» La cerimonia oggi a Moncalvo Seguirà ■ concerto della ■ Ranzie ■

Ecco la «Carta di Moncalvo»

Oggi si discute anche dell'Ecomuseo

MONCALVO. Porterà il nome della città aleramica la «Carta di Moncalvo» che scaturirà oggi dal secondo convegno organizzato dall'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano (ne fanno parte 69 Comuni nel Nord-Ovest astigiano e ■ alessandrini). I lavori s'iniziano alle 9 nel teatro municipale sul tema «Il territorio: da patrimonio da salvare ■ risorsa da investire».

La «Carta» raccoglierà le linee guida ■ prospettive e programmi futuri dell'Ecomuseo. Si farà inoltre ■ punto delle attività svolte (compresa la recente pubblicazione ■ pieghevoli informativi per ognuno dei 72 comuni e dei percorsi turistici, ma anche delle numerose iniziative messe in cantiere finora).

Il convegno ha il patrocinio di Regione Piemonte e Fondazione Cassa. Il calendario della giornata: a partire dalle ■ ■ in programma gli interventi ■ Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo; Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti; Aldo Fara ■ di Moncalvo; Giancarlo Maschio, presidente Fondazione Cassa di risparmio di Asti; Mario Sacco, presidente dell'Ecomuseo.

Alle 10,30 Elisabetta Serra, responsabile scientifico Ecomuseo e Laura Grattarola del Gruppo di lavoro forniranno il rendiconto delle attività. Si prosegue alle 11,30 con il dibattito presieduto da Renato Bordone, dell'Università di Torino; seguiranno le relazioni di Giorgio Piccinato (Università ■ Roma) ■ Giuliano Soria (Parco Culturale Grinzane Cavour) su «Territorio ■ archivio della memoria» mentre Gino Baral (Ecomuseo delle Valli Chisone e Garmanasca, Antonio Bagnulo (Coldiretti), Ermanno De Biaggi (Regione Piemonte) relazioneranno ■ «Territorio ■ opportunità ■ sviluppo».

Alle 15 i lavori riprendono con l'assemblea dell'Associazione Basso Monferrato Astigiano per discutere della bozza statutaria dell'Ecomuseo, la «Carta di Moncalvo», nuove iniziative ecomuseali e proposte per lo sviluppo e la conoscenza del territorio.

Al termine i partecipanti sono invitati ad assistere alla cerimonia di assegnazione del premio giornalistico promosso dall'Atl-Asti Turismo, nel teatro municipale.

[m. t.]

Servizio a Nizza

Alkol e droga c'è un numero che ti aiuta

NIZZA. E' entrato in funzione in questi giorni il centro ■ ascolto «La goccia d'acqua»: ha sede in via Crova 2. Al numero telefonico 0141/726.214, gli operatori rispondono ■ mercoledì dalle ■ alle 22 ■ al sabato dalle 15 alle 18.

L'iniziativa, unica nel Sud Astigiano, è dedicata ■ parenti ■ tossicodipedenti o di alcolisti, ma anche a chi in prima persona fa uso ■ stupefacenti.

L'idea ■ da un gruppo di persone che hanno vissuto difficili esperienze familiari. Responsabile ■ «Goccia» (le adesioni sono finora una ventina) ■ Rina Robino: «Per una persona con una vita normale - spiega - che non ha mai dovuto accostarsi a problemi ■ questo genere, occorre un punto di collegamento ■ cui rivolgersi, anche in forma anonima, per chiedere consigli».

Il gruppo è formato esclusivamente da volontari, ma ha anche l'appoggio del Sert di Nizza.

«Anche noi dobbiamo imparare molto - sottolinea il vicepresidente Giuseppe Borio - per questo frequenteremo dei corsi. Ma crediamo che ■ punto di partenza sia poter offrire un sostegno morale e consigli ■ come rapportarsi con chi ha a che fare droga ■ nell'alcol».

Lo slogan dell'associazione è «andare incontro a chi non si trova più» e pare di grande attualità, anche a seguto dei dati diffusi nei giorni scorsi dall'Osservatorio regionale sulle tossicodipendenze. Al Sert di Nizza vengono seguiti 123 pazienti: 738 invece ■ tutto l'Astigiano. Ma la realtà sommersa della dipendenza da droga o alcol (su quest'ultimo fenomeno esistono pochi dati), è sicuramente molto più preoccupante.

[e. ce.]

Costigliole

Ristoratore muore in auto a 22 anni



La vittima Gabriele ■ 22 anni gestiva ■ ristorante a Costigliole

ALBA. Gabriele Abellonio, ■ anni, di Alba, è morto in un incidente, giovedì notte, sulla statale per Asti, in località Mogliasso. Il giovane, che gestiva un ristorante insieme con altri soci, ■ Costigliole, ■ finito fuori strada mentre viaggiava ■ una «Ford Escort» turbo. La vettura ■ finita in una scarpata e Abellonio ■ ■ sbalzato fuori dall'abitacolo. E' morto sul colpo.

Viaggiava in direzione di Asti sulla tangenziale alla periferia della città, una strada ampia ■ più corsie.

La disgrazia ha ■ emozione ad Alba e Costigliole. Il padre di Abellonio, Gianfran■ è contitolare di ■ centro vendita di vernici in corso Europa. Gabriele aveva frequentato la scuola alberghiera di Barolo e da qualche tempo gestiva l'osteria «Da Laura» a Costigliole insieme con alcuni soci. Era solito rientrare ■ casa dopo la chiusura del locale. Anche l'altra sera aveva lavorato fin verso l'una di notte.

A dare l'allarme è stato un suo socio. Faceva la stessa strada ■ quando è giunto in località Mogliasso, ha visto l'auto nella scarpata ed è ■ a chiedere aiuto ■ rendersi conto che ■ trattava dell'amico. Gabriele Abellonio, figlio unico, oltre al padre Gianfranco, lascia la mamma Marisa. ■ funerali oggi nella chiesa di San Cassiano (alle 15).

[g. f.]

IN BREVE

Nizza

Marocchino aggredito Il caso in tribunale

Sarà il tribunale di Acqui ■ non la pretura nicese ■ occuparsi del processo per lesioni ai danni di un giovane studente marocchino di Mombaruzzo, iniziato giovedì a palazzo Crova ■ subito trasferito per competenza alla magistratura acque■. La prognosi dei medici sulla guarigione del ragazzo infatti, è superiore ai 40 giorni ed il pretore Mele ha accolto la richiesta del difensore del giovane marocchino, Pietro Braggio. Sul banco degli imputati Giancarlo Satragni di 26 anni, accusato di aver malmenato l'extracomunitario, «reo» ■ aver scavalcato un cancello per recuperare un pallone. Satragni a sua volta ha denunciato per lesioni ■ padre dello studente, Bouchaib Charmane, accorso in aiuto ■ figlio (ha avuto ■ gamba fratturata in tre punti).

[e. ce.]

Isola

Mostra di ornitologia nella ■ palestra

Circa 350 espositori piemontesi, liguri e valdostani parteciperanno oggi ■ domani al 28° campionato di ornitologia. La manifestazione ■ ospitata nella nuova palestra del Comune, a Isola, vicino all'area del Maseng. Circa ■ mila gli uccelli in mostra. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione ornitofila astigiana. Apertura al pubblico: 10-17,30.

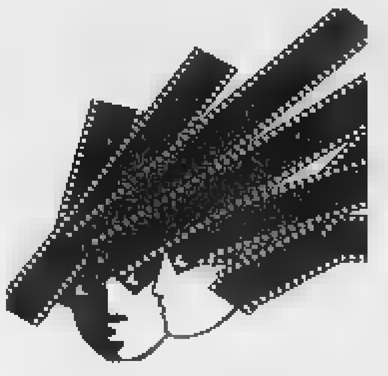
[l. n.]

Rosignano

Oggi i funerali dell'ex sindaco Ravizza

Si svolgono oggi alle 10,30 nella chiesa di Rosignano i funerali di Giuseppe Ravizza, 69 anni, noto produttore vinicolo monferrino, ex sindaco del paese e per 10 anni consigliere provinciale di Alessandria. E' morto mercoledì, per un improvviso malore, mentre era ricoverato nell'ospedale di Casale.

[r. sa.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole

Centocinquanta registi in città, che incontreranno il pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta ore di proiezioni nelle [illegible] sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, [illegible] giuria con nomi del calibro di Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in concor[illegible], [illegible] «corti» [illegible] gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone di via Amendola, cuore direzionale, tolda di comando [illegible] «Croisette» [illegible] Torino Film Festival. E' partita ieri, la nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta [illegible] meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in concorso, [illegible]a anche capolavori d'autore da non perdere: 25 titoli di un maestro del montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola [illegible] Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cinema africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema [illegible] Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk [illegible], il sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera e Rondolino a fare gli «onori di casa». Ma fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare in via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di 5 cubani ultraottantenni, «una giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, [illegible] braccetto con il look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i giovani homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic [illegible] gruppo [illegible] Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in [illegible]concorso. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, e anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

[illegible] contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rifondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede se si ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, [illegible] Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto la forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* [illegible] il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese non prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «en travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, o ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

[illegible] Favro
Tiziana Platzer



Ieri sera al Reposi, nuova sede del Festival, un euforico **Valentino Castellani** saluta **Gianni Amelio** vincitore a Venezia [illegible] «Così ridevano» girato a Torino

[illegible]

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano [illegible] cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», [illegible] sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e a ragione visto che è Peter Weller in persona. L'attore di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio non ci [illegible] nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: non avrebbe dormito in altro luogo se non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere pa[illegible] inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius [illegible] Janette», l'unica sua pellicola distribuita in Italia, e nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice [illegible] un comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che [illegible] coinvolge ambiti psicologici, sociali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente sesso invece, e nemmeno alcol, né violenza, possono essere temi toccati dai film girati in Iran, come racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata [illegible] Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible]

[illegible] Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, [illegible] Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, di Whit Stillman (ore 20,30).

[illegible] **EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking [illegible] Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO A POLLET.** rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

[illegible] Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 [illegible] 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 e 20,10); Plus-minus null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

● [illegible] A good lie, di Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, di Colin Mckeown (ore 20,30).

[illegible] Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione dal Sacher Festival, ore 15.

● **OMAGGIO [illegible] HANEKE:** Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Konti[illegible] (22).

PRIMO PIANO [illegible] A la place du coeur (ore 18). Dernier été (22,30).

SOPRALLUOGHI ITALIANI. Un uomo solo. Incontro [illegible] Riccardo Freda, [illegible] Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson Welles (19,15). Se [illegible] vita è meglio butti via la telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, [illegible] Ado[illegible] Marena (18,45). Volare: la grande trasformazione, di Guido Chiesa e Giovanni De Luna (ore 20,30).

Ha successo il «Festival del bollito»

Sapori d'autunno a San Damiano

SAN DAMIANO. Numerosi i turisti che la scorsa settimana sono giunti in paese per il «Festival del bollito» e molte già le prenotazioni per questo fine settimana. La tradizionale rassegna enogastronomica, organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura e commercio, proseguirà fino al 14 dicembre, giorno della Fiera del cappone natalizio.

Inoltre domenica 29 novembre ci sarà anche il mercatino delle pulci, manifestazione organizzata dall'associazione culturale «Ciochè rua», che riempirà le vie del centro di bancarelle d' antiquariato, hobbistica e scambi.

L'appuntamento enogastronomico autunnale si propone di valorizzare a livello interregionale le ricette tipiche locali e in special modo il famoso «bollito misto». Protagonista della tavola è dunque il ricco secondo (testina, scaramella, coda, punta di petto, brut e bon, lingua, cotechino e galina) con bagnet verde e rosso, accompagnato da altre portate (lardo spolverato di pepe, salame crudo, carne cruda alla sandamianese, peperoni con bagna caoda, pasticcio di formaggio alle noci, agnolotti in brodo di bollito, dolci locali, pere cotte nel vino, caffè, acqua minerale e vino Barbera) al prezzo fisso di 40 mila lire.

«Ogni anno - afferma il sindaco Alberto Marinetto - il festival richiama a San Damiano buongustai alla ricerca di sapori e ricette di una tempo». Aggiunge Giovanni Garavello, assessore all'Agricoltura: «Il menù propone infatti prodotti stagionali cucinati secondo le ricette della tradizione sandamianese».

«L'avvio della rassegna - spiega Marinetto - è stato positivo. Abbiamo avuto comitive da diversi centri della Liguria e della Lombardia». E aggiunge: «E' importante precisare che le carni provengono esclusivamente dagli allevamenti della zona, una garanzia in più per i consumatori».

Questi i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa: «Piemonte», tel. 982.207; «Reale», tel. 982.203; «La lanterna», tel. 982.217; «Da Rosy», tel. 982.225; «Da Franco», tel. 982.222; «Trattoria da Mario», tel. 977.145; «La fontana», tel. 977.123; «Il tartufo», tel. 977.231. [cl. o.]

All'Akhenaton

Musiche e danze africane

ASTI. Stasera alle 22 all'Akhenaton, in via dell'Ospedale (di fianco al Politeama) si terrà una serata africana con il gruppo di danze e musiche tradizionali «Hokma», diretto da Giorgio De Francesco.

L'iniziativa rientra nel ricco calendario di appuntamenti elaborato dal locale musicale, che nel fine settimana propone serate ricche di ritmo.

Questa sera il gruppo torinese sarà di scena con lo spettacolo «Malaika». Ai ritmi delle percussioni suonate da De Francesco, si esibiranno le danzatrici Elena Valente, Francesca Cinelli e Annalisa Pautasso.

Dopo lo spettacolo si potrà inoltre ballare con le musiche proposte dai dj della casa. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria.

Intanto a partire di martedì 24 sarà inaugurato il «jazz club» del locale, iniziativa che permette agli appassionati di jazz di trovarsi e suonare sul palco del locale. Per l'inaugurazione si esibirà un complesso legato all'Astigiano: è il sestesso del saxofonista Luciano Bertolotti, che ha pubblicato un album con l'etichetta Studiottanta di Calliano. Ingresso libero. [r. s.]



Un momento delle coreografie del gruppo «Malaika», stasera all'Akhenaton

ALTRI APPUNTAMENTI

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo, festa e gastronomia nel week end.

OGGI

Alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto del Coro polifonico Astense diretto da Fabrizio Nasali. Brani di Cherubini, Mozart e Haendel. Ingresso libero.

ASTI. Alle 17 al palazzo della Provincia s'inaugura la mostra «Il gusto dell'arte»: espongono Silvio Volpato, Livio boscolo, Francesca Staglianò, Fiorenza Zanotto, Giuseppina Dapavo. Fino al 30 novembre.

«U nost teatro»: i Tutura di Migliandolo recitano «Ra vita r'è bela» di Paolo Raviola. Ingresso libero; saranno raccolti fondi per restaurare la chiesa.

Al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto del gruppo hip hop astigiano «Saturnio».

Al Caffè Roma blues con la «Marine band». Ingresso libero.

Al Maltese suonano gli «Irish pub» (folk irlandese). Ing. libero.

Alle all'Appaloosa pub serata con la discoteca Music Service e i dj Max e Jim.

Alle 21 alla Pro loco di Callianetto, via Montechiaro 36, si terrà la tradizionale bagna cauda. Prenotare: 0141/298.101 e 298.284.

Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 piano bar con Diego De La Noche. Ing. libero.

ASTI. Alle 21 al circolo di Serravalle «Spaghettata vesuviana» organizzata dagli Amici del Vesuvio. Quota: 15 mila lire. Adesioni: 0335/82.47.432, 0141/958.624, 0141/532.059.

Dalle 21 al Gazebo si balla liscio con «I Melodici».

Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla con il complesso di Bruno Mauro.

Al Dlf in via al Mulino liscio con Giorgio Villani.

CASSINASCO. Alle 20,30, al circolo Gibelli, tombolata d'autunno.

Al Baretto dalle 22 karaoke. Ingresso libero.

OLIVOLA. Allo Swing Hall (0142/488.776) alle 22 jazz con la vocalist Dana Andrews.

DOMENICA

BORMIDA. «Pranzo in Langa»: alle 13 al ristorante «Cacciatori», menù a 40 mila lire. Info: 0144/88.281.

Pranzo della solidarietà alle 12,30, alla parrocchia del Sacro Cuore. Il ricavato andrà a una missione in Bolivia. Prenotare: 0141/823.467, 835.169 o 824.252.

Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 blues con i «Border line». Ing. libero.

Dalle 21 al Gazebo si balla liscio con i «Records».

VALFENERA. Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla con il complesso «Ciao Pais».

Lunedì a Nizza

Commedia dell'«Erca» al debutto

NIZZA. «I puvròn dél primo maggio» è il titolo della nuova commedia in tre atti che la compagnia de «L'Erca» presenterà lunedì e martedì sera al teatro Sociale. Il lavoro è liberamente ispirato a «La spusa d'Vincens» di Mario Casaleggio, autore da cui altre volte il regista Nino Aresca ha attinto per le commedie del gruppo nicese.

Aresca ha curato l'adattamento del testo ambientandolo a Nizza, in epoca attuale. Divertimento e gag assicurati con i bravi attori dialettali: oltre ad Aresca saranno di scena, Luciana Ombrella, Antonella Ricci, Carletto Caruzzo, Carla Filippone, Dedo Roggero Fossati, Lina Zanotti, Carletto Rosa.

Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire (platea numerata) e 10 mila (galleria numerata). Prenotazioni al teatro Sociale in orario di spettacolo (0141/701.496) oppure allo 0141/721.677. Come sempre, il ricavato delle serate sarà devoluto in beneficenza. [a. ce.]

BENI CULTURALI



Al Salone si parla dell'editoria astigiana

Oggi alle 17 al Salone dei Beni Culturali, al Lingotto di Torino, si terrà un convegno organizzato da Provincia e Comune di Asti. Gli enti hanno allestito insieme uno stand al Salone (nella foto, con gli assessori alla Cultura provinciale Piera Accornero e comunale Anna Re Montalcini). Nello spazio espositivo è stata evidenziata la produzione editoriale promossa da Provincia e Comune.

Oggi, nell'Aula didattica, si parlerà di «Orientamenti culturali nelle pubblicazioni della Provincia di Asti». Interverranno il presidente della Provincia Giuseppe Goria, l'assessore Accornero e lo storico Renato Bordone, presidente del comitato editoriale della Provincia. Parteciperanno inoltre Angelo Torre dell'Università di Genova, Costantino Gilardi dell'Istituto superiore di scienze religiose, Piercarlo Grimaldi e Gian Luigi Bravo dell'Università di Torino. Si parlerà anche di pubblicazioni alfieriane in occasione delle imminenti celebrazioni per i 250° anniversario della nascita (1999) il bicentenario della morte (2003).

Oggi in piazza Alfieri

«Una borsa di solidarietà» con Club Donna

ASTI. Il Club Donna di Asti (presieduto da Maria Teresa De Laurentis) organizza l'iniziativa «Una borsa di solidarietà», con il patrocinio dei Comuni di Asti e Torino, Regione Piemonte, Provincia di Asti

Oggi dalle 10 alle 17 in piazza Alfieri (Portici Anfossi) saranno raccolti fondi a favore di Telefono Bianco, associazione di volontariato promotrice di un progetto per il recupero dei politraumatizzati della strada che comprende varie iniziative.

Con un'offerta di 15 mila lire sarà consegnata oggi la «borsa di solidarietà»: piena, spiegano gli organizzatori di dolci e ottimo vino, per festeggiare in anticipo il Natale, ma soprattutto per aiutare Telefono bianco.

I fondi raccolti verranno consegnati a Telefono Bianco il 27 novembre nel corso della manifestazione «Disabili in pista» organizzata a Vairano di Vidigulfo (Pavia) dalla rivista specializzata Quattroruote. [m. t.]

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Out of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000.

P. Tel. 0141-530.086. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 18,30; 22. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.085. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 16; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **X-files. Il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0141-824.889. Teatro: **Out of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, M. Damon, Tom Sizemore. Or.: 19; 22. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor Vince. Or.: 19,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. (DTS). Tel. 0141-701.496. **Matrimoni** di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, M. Damon, Tom Sizemore. Or.: 22,40. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

AUSTON. Tel. 0144-322.885. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0144-322.400. **Il fantasma dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0142-452.061. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000.

Tel. 0142-452.816. **Il fantasma dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 16; 19; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA Tel. 0131-252.079. **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta, E. Ristowki, G. Noe. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0131-234.240. Teatro: **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

- SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero, gatto bianco**, di Emir Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

Tel. 0131-268.080. **Omicidio in diretta**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. **Out of sight**, con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 16,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hansk, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 19; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Small soldiers** di J. Dante con K.Dunst, G. Smith, J. Mohr. Or.: 20; 22. L. 10.000; 5000.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

200. c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec**, di R. Planchon con R. Royer, E. Sylbert Stein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000.

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL. via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne in bianco**, di T. Pald con S. Werner, B. Enrichi, C. Kalm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

CENTRALE. via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1. via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ••

C. CHAPLIN 2. via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. ••••

CIAK. corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000.

CRISTALLO. via Gioto 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.

DUE GIARDINI. Sala Nirvana - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE. piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. ••

ELISEO ROSSO. Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Philips Lov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE. p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

ERBA 1. c., tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con M. Rivière, B. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE. via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. ••

FARO. via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X Files - Il film**, di Bob Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso

FIAMMA. c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 18,30; 22. Ingr. •••

IDEAL. c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni, F. Guccini. Or.: 16,10; 22,40. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

KING. via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

LUX. Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

v. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000. ••••

NAZIONALE 1. v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30 Viet. min. 14 Ingr. 12.000. •••

NAZIONALE 2. v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1. via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, M. Thierry, G. Lavia. Or.: 15,30; 19; 22. Ingr. 12.000.

REPOSI 1. via XX Settembre 15, t. 011-531. **16° Torino film festival**. Or. 9,30; 22,30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000; rid. 10.000; bigl. serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 2. via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or.: 10; 22,10. 100.000, rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass. 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000, rid. 8000.

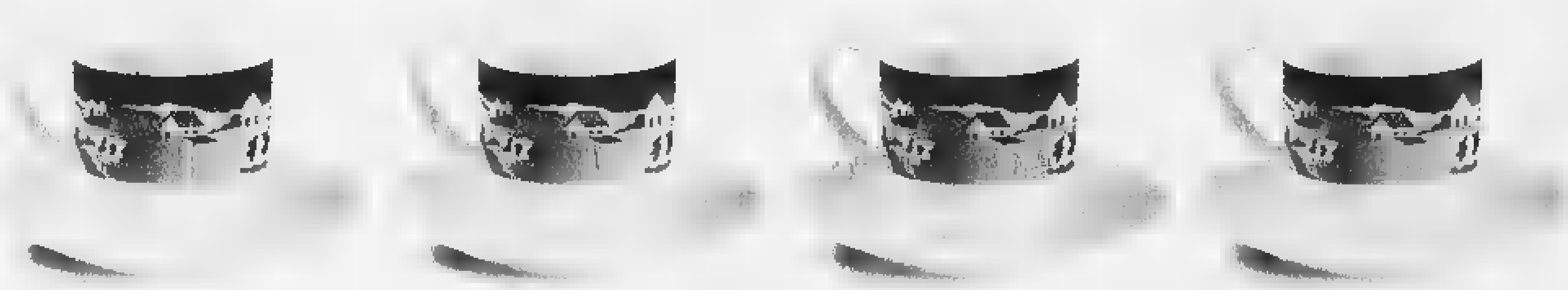
REPOSI 3. via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 9,15-0,30. **16° Torino film festival**. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000, serale 11.000; rid. 8000.

REPOSI 4. via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Retrosp. Or.: 9-22,30. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000; rid. ; ser. 11.000; rid. 8000.

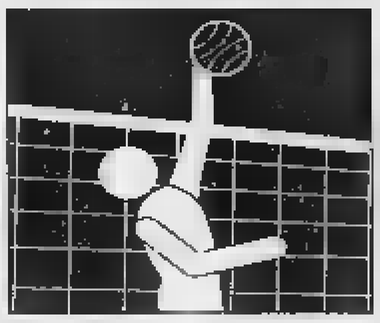
REPOSI 5 - LILLIPUT. via XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **16° Torino film festival**. Or.: 9,30-22. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

ROMANO. Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.


realismo caravaggesco
e prodigio barocco
10 ottobre-8 dicembre 1998
Museo Civico A. Olmo
ALA polifunzionale
sabato e domenica
10-19.30
lunedì su prenotazione
per scuole e gruppi
informazioni
0172 717585




PIEMONTE
IL LATTE DELLA CENTRALE
TORINO
IL LATTE DELLA CENTRALE
TAPPOROSA
IL LATTE DELLA CENTRALE



Oggi alle 17,30 al Giobert la partitissima della pallavolo astigiana

Chi sarà la regina del derby?

Una nuova sfida tra Biemmedue e Voluntas

ASTI. [illegible] campionato [illegible] solo alla quinta giornata ma per Biemmedue e Voluntas è già tempo di derby. La stracittadina [illegible] in [illegible] oggi alle 17,30 al Giobert.

Un appuntamento da non mancare per gli appassionati astigiani di pallavolo che conserva intatto il suo fascino e offrirà sicuramente momenti di intenso agonismo e spunti [illegible] interesse. E' la terza volta che i due team «cugini» si trovano di fronte. Nella scorsa stagione la Biemmedue si impose in ambedue i confronti per 3-0. Anche quest'anno il pronostico tecni[illegible] è nettamente a favore della squadra presieduta da Gigi Uberti anche se i derby presentano risvolti e insidie imprevedibili. L'appuntamento quest'anno arriva però troppo presto: la Biemmedue, dopo una fase di rodaggio che l'ha vista imbattuta ma costretta a soffrire oltre il lecito, solo ora [illegible] incominciando ad esprimersi secondo il [illegible] potenziale, la Voluntas invece paga ancora, con prestazioni discontinue e altalenanti, l'inizio ritardato della preparazione e [illegible] organico limitato che non le permette di variare gli schemi.

Gli incontri. Kappa To-Banca Regionale Cn; Concesio Bs-Sav Bg (22/11); Busca Cn- Piacenza; Caronno Va-Voltri Ge; Biemmedue-Voluntas; Sassuolo Mo-Possidonio Mo; Mirandola Mo-Cavriaghese Re.

Carlo [illegible]

QUI BIEMMEDUE

Il netto successo colto sull'insidioso campo di Cavriago, frutto di [illegible] buona prova collettiva, ha galvanizzato l'ambiente. Le polemiche [illegible] il nervosismo che cominciavano a serpeggiare nel gruppo si sono assopiti e il sorriso è tornato sul volto di dirigenti tecnici e giocatori. L'ottimismo che circola è sintetizzato dal direttore sportivo Giovanni Filippi che afferma: «Abbiamo [illegible] miglior potenziale tecnico del girone, non temiamo alcuno, anche se ci aspettiamo una Voluntas agguerrita». Poi lancia una frecciata ai rivali della Kappa: «Se alcuni si vantano già di essere imbattuti nella stagione ufficiale noi possiamo anche mettere sul conto di averli sconfitti nel Torneo del Palio». Il preparatore atletico Pier Carlo Molinaris spiega: «Avevamo fatto un programma di lavoro che prevedeva di raggiungere certi livelli dopo alcune giornate approfittando degli incontri iniziali, sulla carta facili. La previsione si [illegible] avverata per cui mi [illegible] sembrati [illegible]sivi certi allarmismi».

L'obiettivo odierno per la Biemmedue è quindi [illegible] vittoria netta che permetta la conquista dei tre punti e di non perdere ulteriore terreno da Sav Bergamo e Kappa Torino. [ca. l.]



Da sinistra i giocatori della Biemmedue Becchio, Salvi, Bottero, Angesia. Oggi la Bm2 non potrà contare su Costa

[illegible]

In [illegible] Voluntas esiste la consapevolezza [illegible] partire sfavoriti nei confronti dei «cugini» [illegible] il presidente Mauro Venturini tende a minimizzare l'importanza del match: «Per noi [illegible] una partita come [illegible] altre. La squadra sta crescendo e ora con la disponibilità [illegible] tempo pieno di tutti gli atleti il tecnico Ferrara può perfezionare [illegible] lavoro di amalgama e migliorare gli schemi di gioco». Aggiunge Venturini: «Peccato che la miopia del Consiglio Federale non [illegible] permetta di avere a disposizione anche l'attaccante Maurizio Oddo. Ora sto valutando la possibilità di reinserire nell'organico l'italo-argentino Carlos Leòn che è già tesserato e mi ha assicurato [illegible] essere [illegible] posto fisicamente. Con lui migliorerebbe la ricezione [illegible] il muro [illegible] la squadra avrebbe un maggior tasso di esperienza».

Conclude il presidente della Voluntas: «Vista la situazione oggi sarebbe già importante riuscire [illegible] smuovere una classifica che vede sette squadre raggruppate nello spazio di [illegible] punti». [ca. l.]

LA CLASSIFICA

KAPPA CUS TORINO	punti [illegible]
OLIMPIA SAV BG	[illegible]
BIEMMEDUE AT	10
PIACENZA	10
STADIUM MIRANDOLA MO	9
GAMMA TT CONCESIO	6
BANCA REG. EUROPEA CN	5
VOLUNTAS [illegible]	4
VIRTUS SASSUOLO MO	4
AS VOLLEY CARONNO	4
COALVI BUSCA	4
CAVRIAGHESE RE	3
OLIMPIA VOLTRI GE	1
KPM VS POSSIDONIO MO	0



Un gruppo di tifosi della Voluntas sugli spalti della palestra «Giobert»

ASPETTANDO LA GARA

Gli ex

Dirigenti, tecnici, atleti che hanno cambiato colori

Molti gli ex, passati dalla Voluntas alla Bm2: il presidente Uberti (ex dirigente Voluntas), il direttore Filippi (giocatore 1980), l'allenatore Vignetta (prima giocatore e poi allenatore), il vice-presidente e medico sociale Barbarino (ex medico sociale), il dirigente accompagnatore Montanella (ex giocatore). Hanno inoltre militato nella Voluntas i giocatori Glinac, Angesia [illegible] Costa.

[illegible]lla cassa

Omaggio filatelico ai primi 10 under 14

Biglietto 10 mila lire. Ai primi 10 under 14 che [illegible] presenteranno alla cassa, accompagnati da un genitore, verrà dato un omaggio filatelico offerto da «Colore dei tempi» di via Aliberti. A tutti gli spettatori sarà offerto un poster a colori della Biemmedue.

Le [illegible]

Biemmedue: non c'è Costa. Così la Voluntas

Biemmedue: indisponibile Costa, dovrebbero giocare: Angesia, Salvi, Cavallo, Bottero, Becchio, Aiello, Glinac (libero). In panchina: Celardo, Scali, Maccagno. Voluntas: Egidi, Mazzotta, Carrozzo, Albin, Arnaud, Martina. In panchina: Squizzato e Longobardi.

BASKET

Serie C2: in formazione di emergenza il quintetto di Meo Sacchetti affronta il Crocetta

Eurovita a Torino con le «stampelle»

In D la Consulcar ospita al palazzetto il Chieri

ASTI. L'Eurovita gioca oggi alle 18,15 [illegible] Torino sul parquet del Crocetta. Il quintetto allenato da Meo Sacchetti è riuscito a mantenere il comando del giro[illegible] di C2, nonostante le nume[illegible] assenze che hanno falcidiato la squadra in queste ultime settimane.

Prove orgogliose, dettate anche da bel gioco come quella della giornata passata con il Saluzzo: [illegible] sfida vinta dopo un tempo supplementare. Il tecni[illegible] astigiano conta di poter disporre almeno di Vurchio [illegible] Caron. Più difficile che ci sia la disponibilità [illegible] Oggero, che si era rotto una mano [illegible] l'Aosta. Confermati [illegible] giovani Trissini, Ercole [illegible] Bosia.

[illegible] Aosta-Ivrea; Saluzzo-Cus Torino; Kolbe-Dogliani; Savigliano-Cuneo; Moncalieri-Fossano; Crocetta-Cier[illegible] Eurovita.

[illegible] Eurovita, Dogliani 12 punti; Cus Torino, Aosta 10; Cuneo 8; Saluzzo, Crocetta, Fossano 6; Moncalieri, Savigliano, Kolbe Torino 4; Ivrea 2.

[illegible] Dimenticare la sfida con l'Atlavir. Questo l'imperativo in [illegible] Consulcar, che stasera alle 21,15 ospita al palazzetto dello sport di via Gerbi il Chieri. E' [illegible] prima delle due gare casalinghe consecutive per il quintetto allenato da Andrea Frediani. Un cammino facile, al[illegible] sulla carta: dopo Chieri, il prossimo avversario sarà il Novi. Entrambe hanno soltanto una vittoria all'attivo. Ma [illegible] torneo è molto equilibrato. Le sorprese sono dietro l'angolo, soprattutto se questo tipo di incontri viene preso con sufficienza. Nella giornata precedente la capolista Michelin, ancora imbattuta, è andata [illegible] perdere sul campo del fanalino di coda Asso da Picche Casale. Due le sconfitte rimediate fino[illegible] dalla Consulcar. Nella prima giornata ha ceduto per un canestro alla Beinaschese. Più rovinosa la caduta di sabato scorso con l'Atlavir: venti i punti di differenza, sicuramente eccessivi, perché i valori schierati sul parquet erano di pari livello. La classica serata storta, che non dovrebbe aver compromesso nulla per la compagine astigiana.

SETTIMO [illegible] Atlavir-Beinasco; Valenza-Agnelli Torino; Borsi Ceva-Casale; Castelnuovo Scrivia-Michelin Torino; Consulcar Comdata-Chieri; Novi Ligure-Pinerolo; Teen Torino-Asso da Picche Casale; Vigliano-Ags Torino.

CLASSIFICA: Michelin Torino, Pinerolo, Casale, Atlavir, Agnelli 10 punti; Consulcar Asti, Castelnuovo Scrivia, Beinasco 8; Valenza 6; Borsi Ceva, Ags Torino, Teen Torino 4; Safa Chieri, Novi Ligure, Asso da Picche Casale 2; Vigliano 0.

[illegible] Armando

VOLLEY

Package e Rig in campo

Doppio impegno in trasferta per Package [illegible] Rig Eliseo D, nel 5° turno del campionato di serie C femminile. La Package affronterà domani in trasferta alle 17 il Bruzolo. La squadra allenata da Vincenzo Rondinelli è seconda, a un punto dal Piossasco. La Rig giocherà stasera (ore 20,30) a Torino con il Lingotto. Le astigiane hanno finora vinto una sola partita. In D l'Azzurra Moncalvo [illegible] ospite alle 17,30 del sestetto [illegible] della Sanmartinese. Il Canelli riceve alle 21, al palazzetto dello sport, il Magic Pinerolo. **Serie [illegible] maschile.** Stasera alle 21 al Giobert l'Arol g[illegible] fuori casa il Santhià. Il sestetto diretto da Carlo Romano cercherà di fermare la capolista del girone, che dopo quattro turni ha 12 punti. L'Arol [illegible] staccato di tre lunghezze. In D il Grande Volley si reca [illegible] Cascine Vica per in confronto con l'Arti & Mestieri (ore 19,30). Il San Da[illegible] giocherà alle 17,30 sul parquet del Pianezza. [e. a.]

[illegible]

BOCCE. Rilanciata dal primo successo in A1 sul campo dell'Amici Chiavazza, le Tubosider ospita oggi (ore 14) [illegible] San Damiano il Pianezza. Impegno in trasferta in A2 per [illegible] Dlf Rist. Moro, che gioca nel bocciodromo della Rivolese. In B il Cdc affronterà fuori casa l'Alpignano.

[illegible] Girone A (8° turno): Nizza Monferrato-Calamandrana. Girone B: Gymnasium-Giraudi; Praia-Sport Follie San Damiano. [e. a.]

JUNIORES [illegible] L'Asti affronta in trasferta alle 14,30 il Chieri. Il Don Bosco riceve al «Censin Bosia» il Piobesi. Sfida casalinga anche per il Sandamianferrere che affronta il Valenzana. [e. a.]

[illegible] Sesto turno (ore 14,30): Agliano-Santalucia; Factotum-Castagnole Monferrato; Mazzola-Fausone; Cunico-Ateco; Tona-Rist. Reale. [e. a.]

[illegible] TAVOLO. Serie C2 (5ª giornata, [illegible] 16): Vercelli-Futura «A»; Boschese-Castelnuovo Don Bosco. Nel torneo di C2 femminile l'Avis Isola sarà ospite alle 16,15 dell'Europa Alba. Domani alle 10 per il campionato di D1 si disputeranno le sfide Incisa Scapaccino-Futura «B»; San Mauro Torinese-Refrancorese.


"Io l'ho guidata.
Vale la prova."
Multipla
MULTIPLA FIAT. SINGOLARE PLURALE.
Solo Multipla è multipla.
Berlina, station wagon, compatta, monovolume... Multipla è tutto questo e molto di più. Perché Multipla nasce unica: singolare nella forma, plurale nel carattere.
6 posti incredibili.
Sei sedili, tutti ugualmente comodi, disposti su due file. È una modularità totale, per adattarsi a te come nessun'altra. Il tutto in appena 3,99 m di lunghezza. 4 cm in meno di una Fiat Bravo.
Ogni giorno un'auto diversa.
Immagina quante possibilità: con un'auto così versatile e una capacità di carico da 430 a 1.300 litri sono praticamente infinite. Perché Multipla è come la desideri, anche grazie a un'infinità di accessori, tra cui il frigo di bordo e il navigatore.
Ti moltiplica la vita.
Multipla ti fa spaziare anche nelle motorizzazioni, con 4 versioni: 1.6 16v a benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 km), 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1.000 km).
Scopritela sabato e domenica
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.
A partire da L. 29.900.000
www.multiplafiat.com
TARGA Services

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI



I capi di pellicceria:
prodotti artigianalmente nei nostri laboratori,
e venduti direttamente
in esclusiva
SOLO nei negozi "Confezioni Biellesi".

I servizi:
su misura, rimesse a modello, riparazioni,
supervalutazione dell'usato,
assicurazioni, pagamenti dilazionati ad interesse 0.

I prezzi:
così interessanti, da regalo..... di Natale.

A Masserano ■ Caresana:
aperti la domenica
con orario: 15-19
Tel. 015.980.286

La Rosa Nera
PELLICCERIA

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350
Show Room - Milano - S. Babila - Piazzetta U. Giordano, 2 - Tel. 02 794.340
Avigliana (TO) - Omnipel-Omnimoda -
Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

■ con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;

■ con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte ■ Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre ■ 1.000 lire;

■ ■ **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.



Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il ■ aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • ■ biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per ■ persone • 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

■ per telefono allo 011-56.381;

■ per posta ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;

■ per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;

• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

• **con carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;

• **direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate ■ in ■ unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO


ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
RONDÒ
TEMPO LIBERO
Tempo di neve !
Scopri il piacere
di sciare...
Novembre:
Supervalutiamo
il tuo usato
Aperto tutte le domeniche
dalle 15 alle 19
Scopri il CARVING! Il nuovo modo di sciare
TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

«Se è bella è anche cara» è un luogo comune che deve essere sfatato

La pelliccia, come acquistarla

Il consiglio? Affidarsi ai professionisti

Grazie alla moda e all'amore dimostrato dai grandi stilisti per il nostro prodotto la pelliccia oggi è guarnizione, dettaglio, accessorio adatto a qualsiasi stile e a qualsiasi guardaroba. Viene proposta tanto alle signore quanto alle giovani in soluzioni diverse per stile, spirito e impegno economico; è un capo che dura negli anni e che, se scelto correttamente, viene molto sfruttato: i modelli oggi disponibili soddisfano qualsiasi esigenza di stile grazie alla loro versatilità, che li rende adatti tanto alle situazioni sportive quanto a quelle eleganti, permettendo di giocare indifferentemente con il giorno e con la sera.

Fra tali e tante soluzioni, che spaziano dai capi finiti ai tailleur con collo in pelliccia, dalle borse di pelo alle scarpe guarnite in visone, è importante avere dei parametri ben chiari sia per potersi orientare nella propria scelta sia per valutare l'effettivo valore del capo che si sta per acquistare.

Spesso si pensa, in modo non del tutto corretto, che una bella pelliccia debba per forza essere cara. E' un luogo comune da sfatare: la pellicceria italiana offre infatti soluzioni per tutte le tasche, e non è disdicevole il fatto che esistano in commercio capi creati con pelli di diversa qualità: l'importante è che la consumatrice sia cosciente di quanto sceglie, in base ai propri gusti e alle sue possibilità economiche.

In generale, è buona norma scegliere il meglio nella pelle meno cara piuttosto che una pelliccia più modesta nella categoria più costosa: è certamente di maggior soddisfazione un bellissimo castoro piuttosto che un visone di media qualità.

Va però tenuto presente che non sono solo il tipo e la qualità della pelle a determinare il prezzo: la lunghezza e la complessità della concia, il numero delle pelli impiegate per realizzare il capo e, non ultimo, l'andamento della moda (se la domanda di un determinato articolo si incrementa, in genere sale anche il suo prezzo), sono tutti fattori che influenzano in modo considerevole il costo finale [illegible]. Sono dunque molte le variabili da considerare per valutare il valore di una pelliccia, e purtroppo non tutte direttamente controllabili. Per questo è fondamentale affidarsi a un pellicciaio che sia un professionista, quali sono i soci dell'Associazione Italiana Pellicceria.

Può essere di aiuto conoscere alcune nozioni di base per valutare la qualità della pelliccia che si sta per comprare: il pelo deve essere serico e ben folto, morbido e ben disegnato; non deve presentare sbalzi e diverse altezze ed essere ben radicato nel cuoio. Il colore, naturale o no, deve essere uniforme e brillante; il colore artificiale, poi, deve provenire da una tintura indelebile garantita da una conceria di buon nome.

La scelta del modello deve poi essere valutata anche in base alle caratteristiche della propria figura e del proprio stile di vita. Come succede per qualsiasi altro capo di abbigliamento, infatti, è bene non incaponirsi su modelli gonfi e ampi se la figura non è proprio slanciata o, al contrario, è meglio evitare capi lunghi e attillati se si è particolarmente alte o molto magre. Va inoltre considerato che la pelliccia è un capo da indossare in tutti i giorni di freddo, in ogni occasione e non deve essere una scelta a sé stante, ma deve integrarsi al resto del guardaroba, in armonia con il proprio modo di vestire e le personali abitudini di vita. Per questo ancora una volta si rivela insostituibile la funzione del pellicciaio di fiducia, che non mira a vendere solo e comunque una pelliccia in più, ma tende a creare un rapporto di continuità con la cliente, orientandola verso un prodotto durevole e verso una linea a lei adatta, rimodellabile all'occorrenza. Dopo l'acquisto della pelliccia è bene prendersene cura. Oltre alla pulizia periodica e alla corretta custodia estiva, ci sono poche semplici regole che la preserveranno nel tempo: durante il periodo invernale è necessario appenderla su una gruccia dalle spalle arrotondate e tenerla in un luogo fresco e aerato, lontano da caloriferi e raggi solari diretti che potrebbero modificarne il colore; se si bagna di pioggia o di neve non va spazzolata ma scossa bene e appesa all'aria, lontano da fonti di calore. Indossandola, è buona norma sbottonare la pelliccia quando ci si siede per evitare di sforzarla nelle spalle ed è meglio evitare di portare borse a tracolla troppo pesanti: lo sfregamento potrebbe tagliare il pelo. Infine, è bene evitare di bucarla per attaccarci spille e non versarci mai sopra profumo, che potrebbe scolorirla. Ma la prima, fondamentale indicazione, è indossarla spesso: è così che la pelliccia respira e vive.





Un elenco delle pelli più usate dalle grandi case italiane: attenti ai raggi solari e alla pioggia

Dall'agnello persiano all'esclusivo zibellino

Quando un capo in castoro «veste meglio» di una pelliccia di visone

Ecco una guida alle pelli più usate.

Agnello: il pelo può essere dritto o riccio. E' una pelliccia giovane e ed economica. I montoni sono ottenuti in conceria con un particolare procedimento di scamosciatura e nappatura del lato cuoio della pelle di agnello e di parziale rasatura del pelo. L'agnello karakul (noto come persiano) ha diversi disegni del pelo, in base al luogo di provenienza. I suoi colori naturali sono nero, grigio, marrone, bianco, a macchie bianche e nere o bianche e marroni, ma viene spesso tinto.

Castoro: colore, dal marrone chiaro al marrone scuro, tipo naturale o rasato. Il suo calore, la sua morbidezza e gli splendidi colori ottenuti attraverso i processi di [illegible] ne fanno una pelliccia adatta a ogni età e occorrenza.

Chinchilla: dal pelo finissimo, soffice e morbido, [illegible] grigio perla. Le pelli sono delicate, e richiedono una particolare cura nella concia. Quelle che non sono perfette vengono ritoccate e azzurrate, oppure tinte nei colori più di moda.

[illegible]: il pelo migliore e più setoso è quello delle marmotte canadesi, grigiastro, con la punta nera. Le più richieste sono le marmotte dai riflessi argentei. Calda e durevole, è tra le più diffuse per l'uso quotidiano.

Martora: simile al visone e allo zibellino; il vello è setosissimo, marrone dalle varie gradazioni. Dura molto ed è molto impiegata con confezioni eleganti.

Rat musqué: un'ottima pelliccia a pelo [illegible] dal colore variante dal marrone/blu chiaro al beige grigiastro. I fianchi e la pancia hanno pelo più corto, per questo le due parti sono distinte: pelliccia di dorsi e pelliccia di pance. Queste ultime possono essere usate al naturale o rasate. Sono spesso tinte o stampate.

Visone: tra le pelli più durature; quello selvatico è tabacco, variante fino al biondo, a seconda della provenienza; se d'allevamento va dal bianco albino al nero, attraverso sfumature beige, grigie, rosate e violette.

Volpe: dal pelo lungo, folto e setoso, dalle diverse tonalità. I suoi colori sono frutto di incroci voluti in allevamento: la più famosa è la cosiddetta volpe argentata, seguita dalla volpe di Groenlandia (o volpe azzurra) dal costo più contenuto.

Zibellino (o martora siberiana): la pelle più pregiata in pellicceria, di provenienza esclusivamente russa. Dal pelo folto e setoso, pieno, di colore marrone con qualche «filo» bianco. A seconda della provenienza può essere più o meno scuro, dal quasi nero al giallo dorato.





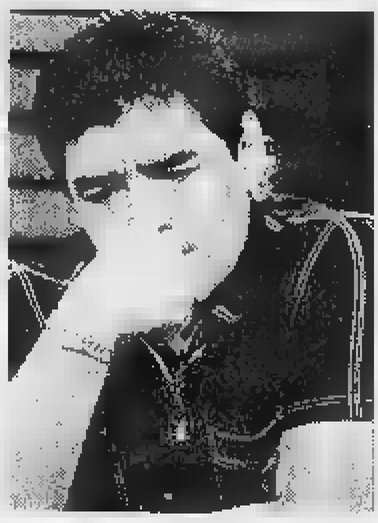
…dano calcio, rugby e moto

…uariniello

…se già lunedì

…rtivo

…Disciplinare del…to dalla Procura …o riguardo il ten…ma di Sampdo…unto tentativo di …ndaco di Castel…à presidente del… Farina prima di …che fecero insor…subito denuncia…ta con Ceccarini …di aver chiesto a …neficenza nel suo … la squalifica del …campionato.



Anche Maradona sarà interrogato

…rmedici ha tra…ordinamento at… - che ha a [illegible] …federazioni, so…dati provenienti …anieri. …negatività» si ri…he casi alla Fede… rugby (campio…in uno ciascuno …serie C) e alla Fe… Tra quelli ri…y, la non negati…ata a marijuana …nali antiasmati… (uno). Va preci…che non tutte le …si traducono poi …vità»: di recente …casi di «non ne… stati archiviati …vità» in seguito …ofonditi o per le …i procedurali o …ffettuazione de…

…lberto Gaino

La lotta per i diritti tv

Il [illegible] si [illegible] con il [illegible] gestore del [illegible] [illegible]

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Lega le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i 2 mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un morso letale.

Tricarico ha sofferto a lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo inumano per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale [illegible] vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bononi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, e dovrebbe esserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fa[illegible]».

Bucci non crede ai fant[illegible] [illegible] città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la pro[illegible] in A e, [illegible] il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, e non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, ma bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così come si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si [illegible] convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci è importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro sicuramente non sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

■ **[illegible] DI B.** E' Napoli-Genoa l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ **[illegible] PRO [illegible].** Per ricordare i morti a causa dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto rosso simbolo dell'Aids.

■ **[illegible] IN REGALO.** Chi comprerà un biglietto per le partite della Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids del ministero della Sanità.

■ **NIZZA A SENSI DA GIOVEDI'.** Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ **ATLETICA: MONDIALI A MILANO.** La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ **[illegible] GRAF BATTE SELES.** Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni [illegible] gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte [illegible] maltrattamenti. [illegible] non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri [illegible] Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano [illegible] per ripararsi dal freddo. Il contenitore [illegible] esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una [illegible] ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto [illegible] essere dimessa.

Il fatto [illegible] successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, [illegible] ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco [illegible] l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - [illegible] quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto [illegible] accaduto. In un italiano stentato, più [illegible] i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato [illegible] bottiglia verso [illegible] fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 [illegible] stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte [illegible] corpo più colpita -, ma anche alle braccia e [illegible] viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili [illegible] rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid [illegible] stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

[illegible] Revello



[illegible] Izevbokun, [illegible] prostituta nigeriana [illegible] 21 anni [illegible] nei pressi [illegible] Leinì con un colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con [illegible] colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, [illegible] non con [illegible] colpo di sprangа, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, [illegible] co [illegible] pista per identificare l'assassino [illegible] le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate [illegible] sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera [illegible] mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi [illegible] indagini [illegible] ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare [illegible] identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come [illegible] tante. Nata in [illegible] villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre [illegible] connazionali, [illegible] subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza [illegible] il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato [illegible] marciapiede, [illegible] poi si era rassegnata. Aveva [illegible] bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto [illegible] sappiamo non era [illegible] stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: [illegible] un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare [illegible] traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non è riuscita nemmeno a difendersi

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque [illegible]: negli ultimi giorni la temperatura è [illegible] in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile [illegible] riduzione dei nuclei [illegible] aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - [illegible] dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero accesso [illegible] quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città [illegible] ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, [illegible] paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione [illegible] di portici, mentre i più fortunati si infilano [illegible] un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle [illegible] di ospitalità notturna salirà [illegible] circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, [illegible] gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - [illegible] Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per [illegible] secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto [illegible] affidata solo ieri. Tutto sommato siamo [illegible] limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito [illegible] sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina [illegible] posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, [illegible] carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova [illegible] Luxor hanno cambiato le loro coperte [illegible] ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate [illegible]: [illegible] stato [illegible] aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta del pubblico, Lia Varesio [illegible] categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché [illegible] "problematiche": [illegible] Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini o negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro [illegible] una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio [illegible] piazza Castello [illegible] notte o l'altra avrà [illegible] sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova [illegible] in [illegible] via [illegible] centro il freddo sta colpendo [illegible] senza fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre [illegible] completo. «Un letto è per l'emergenza - [illegible] fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, [illegible] scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) [illegible] ha portato un ragazzino albanese che da 4 [illegible] vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato [illegible] lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci [illegible] ragazzi [illegible] attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato [illegible] italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sa[illegible] dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano [illegible] lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti [illegible] dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra [illegible] tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due [illegible] si sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - [illegible] uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

[illegible] Per [illegible] [illegible] la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa [illegible] la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare [illegible] un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame [illegible] cavalieri dell'Associazione Campo dell'Ar[illegible] volteggeranno, chiusi in abiti andrienne [illegible] justaucorps, redingote [illegible] con parrucche, tricorni [illegible] ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte d[illegible] duca Vittorio Amedeo [illegible] di Savoia, incoronato re [illegible] Sicilia [illegible] Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito [illegible] luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita [illegible] protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza [illegible] Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione [illegible] in collaborazione [illegible] il [illegible] mune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, [illegible] fotografia scattata lo [illegible] maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, [illegible] luce azzurre colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, era [illegible] spirito [illegible] duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere [illegible] i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in [illegible] drappo nero, nelle notti [illegible] luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa [illegible] alle 21, p[illegible] la visita «Sons et lumières» [illegible] tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati [illegible] telecamere [illegible] macchine fotografiche, pronti a filmare [illegible] o [illegible] scattare qualsiasi cosa [illegible] possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno [illegible] di ammirare i personaggi che danzeranno [illegible] galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible]

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, [illegible] residenza in tutto questo periodo, c'è aria [illegible] trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre [illegible] missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, [illegible] cui [illegible] stato presidente nazionale [illegible] internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e [illegible] Vietnam. E [illegible] ora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta [illegible] dalla guerra. «Chi mi conosce [illegible] prosegue Bettazzi - sa che ho [illegible] pre riportato con me ricordi [illegible] posti visitati, per farne omaggio [illegible] singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti [illegible] soprannumero...».

Ora il prelato [illegible] deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi [illegible] curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La [illegible] sarà inaugurata oggi [illegible] rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta [illegible] solo per quelli di maggiore valore [illegible] prezzo sarà indicata [illegible] cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione dalla [illegible] chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista nel quartiere omonimo [illegible] Ivrea [illegible] parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar]

Doping, altri 7 casi di «non negatività»: riguardano calcio, rugby e moto

Maradona da Guariniello

Dieguito a Torino, forse già lunedì

TORINO. La notizia del giorno è la conferma che anche Diego Armando Maradona sarà interrogato da Guariniello. Un collaboratore del magistrato si era messo in contatto un mese fa con l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difese Maradona al tempo della squalifica per doping, nel 1991. Il legale fornì all'ispettore il numero di telefono del collega argentino che oggi tutela gli interessi dell'asso in pensione. Poi silenzio. Negli ultimi giorni la convocazione di Maradona è stata data per possibile. Ieri fra Torino, Roma e Buenos Aires è rimbalzata la conferma di un imminente arrivo in Italia di Maradona, con visita da Guariniello inserita fra un paio di programmi televisivi. Per quanto i misteri sulle intenzioni del Pibe de Oro continuino a seguirne la vita quotidiana anche per una convocazione in procura da testimone. Un'agenzia di stampa, indicando «un legale di Maradona» come fonte, gli attribuisce la dichiarazione: «Che io sappia, Diego non ha in programma alcun viaggio in Italia». C'è invece chi afferma che sia lunedì, salvo contrattempi dell'ultima ora, il giorno fissato per la deposizione del testimone Maradona.

L'avvocato Siniscalchi precisa: «Ho già consegnato al pm romano Roselli copie delle perizie che dimostrano come e quanto non furono seri i controlli antidoping che portarono alla squalifica del mio cliente. So che Maradona ha interesse a presentarsi da Guariniello, perché ha cose da dirgli e poi desidera riaprire un capitolo doloroso per la sua storia sportiva che vive tuttora come un'ingiustizia». Che le intenzioni di Dieguito siano bellicose lo confermerebbe l'indiscrezione pubblicata dal settimanale argentino «Noticias», secondo cui Maradona si preparerebbe a far causa alla nostra Federcalcio, chiedendo un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Ieri, intanto, Guariniello ha sentito la prima moglie di Guido Vincenzi, l'ex calciatore di Inter e Sampdoria che l'anno scorso morì per le conseguenze di una malattia che ne aveva paralizzato l'apparato muscolare. La signora e anche la seconda moglie (la quale verrà sentita a giorni dal magistrato) avrebbero raccolto voci attendibili fra i tifosi sampdoriani di altri casi analoghi capitati a vecchi calciatori della squadra blucerchiata.

La giungla del doping appare sempre più intricata. Altri sette casi di «non negatività» sarebbero stati accertati dai laboratori stranieri che stanno analizzando i 1187 campioni spediti dall'Italia all'estero in seguito alla chiusura del centro dell'Acqua Acetosa. Finora sono state restituite 617 analisi: 18 i casi di «non negatività», 12 quelli di «positività» in itinere. La Federmedici ha trasmesso ieri al Coordinamento attività antidoping - che ha a sua volta informato federazioni, società e atleti - i dati provenienti dai laboratori stranieri.

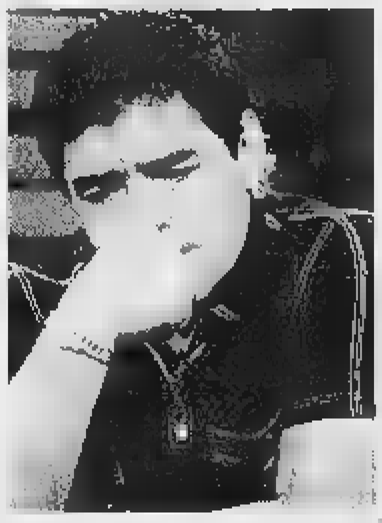
Le nuove «non negatività» si riferiscono in cinque casi alla Federazione italiana rugby (campionato di serie B), in uno ciascuno alla Federcalcio (serie C) e alla Federmotociclismo. Tra quelli riguardanti il rugby, la non negatività sarebbe legata a marijuana (due casi), medicinali antiasmatici (due) e cocaina (uno). Va precisato, comunque, che non tutte le «non negatività» si traducono poi sempre in «positività»: di recente infatti già cinque casi di «non negatività» sono poi stati archiviati come «non positività» in seguito ad esami più approfonditi o per la presenza di errori procedurali o sostanziali nell'effettuazione degli stessi esami.

Alberto Gaino

CASO EMPOLI

Via al processo sportivo

Si apre lunedì mattina a Milano, presso la Commissione Disciplinare della Lega, il processo sportivo a carico dell'Empoli, deferito dalla Procura Federale per responsabilità presunta in illecito sportivo riguardo il tentativo di condizionare l'arbitro Salvatore Farina prima di Sampdoria-Empoli del 25 ottobre scorso. Protagonista del presunto tentativo di corruzione a favore dell'Empoli fu Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba (Al), che aveva avuto rapporti d'affari col presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. In un incontro con l'arbitro Farina prima di Sampdoria-Empoli, Repetto avrebbe usato espressioni che fecero insorgere in Farina il sospetto di un tentativo di corruzione, subito denunciato dall'arbitro stesso. Per questo Farina venne sostituito con Ceccarini per la direzione del match. Repetto si era difeso dicendo di aver chiesto a Farina solo un «aiuto» per organizzare una partita di beneficenza nel suo paese. Le sanzioni possibili prevedono l'ammonizione, la squalifica del campo, la penalizzazione in classifica, l'esclusione dal campionato.



Anche Maradona sarà interrogato

LEGA

La lotta per i diritti tv

Il dialogo si riapre [illegible] il [illegible] [illegible] criptato

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Lega le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i 2 mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Sirigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un morso letale.

Tricarico ha sofferto a lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo inumano per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per gi[illegible]. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, e dovrebbe esserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo [illegible] 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fallire».

Bucci non crede ai fantasmi di una città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, e non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, ma bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così come si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si [illegible] convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Peretti darà una scossa».

Per Bucci è importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro sicuramente [illegible] sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

■ [illegible] E' Napoli-Genoa l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ **SAMP E VICENZA PRO AIDS.** Per ricordare i morti a causa dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto rosso simbolo dell'Aids.

■ [illegible] **IN REGALO.** Chi comprerà un biglietto per le partite [illegible] Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids [illegible] ministero della Sanità.

■ **NIZZA A SENSI DA GIOVEDI'.** Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ **ATLETICA: MONDIALI A MILANO.** La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (6/9).

■ **TENNIS: GRAF BATTE SELES.** Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni [illegible] gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, [illegible] insulti, [illegible] anche botte [illegible] maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece [illegible] quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti h[illegible] lanciato una bottiglia piena di benzina, [illegible] di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che [illegible] acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore [illegible] esploso, le due donne [illegible] state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di es[illegible] dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute [illegible] loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco [illegible] l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che [illegible] le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata [illegible] pochi [illegible] da loro, un uomo ha tirato giù [illegible] finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è [illegible] una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il [illegible] telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove [illegible] [illegible] medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, [illegible] se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varaldo -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varaldo - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello



[illegible] Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì con un colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuna l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza [illegible] [illegible] marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva [illegible] bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non è riuscita nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente [illegible] meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati. Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia di senza fissa dimora

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque [illegible]ri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a causa dell'anticiclone russo che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Borra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da otilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 600: è stato [illegible] aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta del pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, [illegible] le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli [illegible] i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello una notte o l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. [illegible] perché non aprono una [illegible] dismessa quando la situazione diventa così difficile?».

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una [illegible] la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera [illegible] fiaba, [illegible] trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniere. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo [illegible] manifesterà in qualche modo, almeno [illegible] spero - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi da un [illegible] estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando [illegible] nella Sala Diana [illegible] tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] [illegible] fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, [illegible] luce azzurra colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, [illegible] lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono rico[illegible] i tratti del cavallo che, insieme [illegible] Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di [illegible] legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E so anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il procuratore di Biella diventa giudice a Torino



BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno e comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De Zordo vittima di [illegible]

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato. «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a [illegible] anni [illegible] legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



[illegible]ri adottano [illegible]ni» premiati ieri a [illegible]

Le classi quarta A e quinta [illegible] della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvia Tempestì». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i piccoli grandi amici a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola di [illegible]»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze si prostituivano.

[illegible] [illegible] nozze soldi per bimbi malati

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze un gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

Tenta di uccidere il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St. Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St. Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

[illegible] [illegible] diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana [illegible] in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.

A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»



ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Sabato 21 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.25.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Il Comune prepara il bilancio '99: tagli alle spese per quasi 10 miliardi

Tasse, aumenti per i rifiuti

La giunta ipotizza un incremento del 6%

BIELLA. La tassa sui rifiuti, il prossimo [illegible] potrebbe aumentare [illegible] 6 per cento. Il provvedimento insieme all'applicazione dell'addizionale Irpef allo 0,2 per cento [illegible] all'esame della giunta che in questi giorni sta preparando la bozza del bilancio '99, ultimo della gestione Susta, [illegible] saranno confermate le elezioni amministrative al 13 giugno.

«E' una situazione quasi obbligata determinata dalle riduzioni [illegible] entrate e dalla rigidità della spesa corrente - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Noi, per non dover appesantire [illegible] prelievo fiscale, abbiamo scelto di ridurre il più possibile le uscite. Per questo l'Ici non la toccheremo nonostante che, con gli sconti introdotti, [illegible]seremo alla fine quasi un miliardo in meno. Gli investimenti saranno quindi ridotti al minimo e cioè non potranno superare i 15 miliardi. Per cui dopo gli ultimi lavori a San Sebastiano, il Palazzetto e la piscina resterà poco altro da fare».




Il sindaco **Gianluca Susta** e l'assessore alle Finanze **Vittorio Barazzotto**

«Speravamo [illegible] [illegible] una maggior discrezionalità sull'applicazione dell'Irpef, ma il federalismo [illegible] l'autonomia fiscale sono ancora un'utopia - aggiunge l'assessore alle Finanze Vittorio Barazzotto -. Per cui, anche applicando il coefficiente massimo, appunto di 0,2 per cento, avremmo un gettito [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni mentre solo le maggiori spese per il rinnovo del contratto dei dipendenti ci costerà 2 miliardi».

Ed [illegible] [illegible] la necessità, secondo la giunta, [illegible] ritoccare anche la Tarsu per portare nelle casse comunali un altro mezzo miliardo. Per il resto il sindaco ha proposto tagli pesanti in tutti i settori (dovrebbero ammontare [illegible] circa 10 miliardi): «Non ci [illegible] [illegible] riduzione dei [illegible]vizi che saranno mantenuti nella qualità raggiunta - conclude Barazzotto -, ma d'ora [illegible] avanti dobbiamo scordarci bus gratis, manifestazioni culturali, iniziative sociali [illegible] altro verde. Pensate che dovremo anche bloccare le assunzioni [illegible] Comune: e con una pianta organi[illegible] ridotta all'osso, dovremo chiedere un altro [illegible] di sacrifici al personale». E proprio per dare un segnale forte verso la riforma delle autonomie locali Vittorio Barazzotto ha aderito al Coordinamento delle liste civiche [illegible] Piemonte, nato ieri a Torino sotto la spinta del presidente del consiglio comunale di Torino Mauro Marino.

Maurizio Alfiei

Beni all'asta

Decreto choc in Finanziaria



Palazzo Cisterna è destinato a ospitare la sala di rappresentanza della città

BIELLA. E se il Comune vendesse Palazzo Cisterna [illegible] il chiostro di San Sebastiano?

Nessun pericolo, l'amministrazione Susta non ha nessuna intenzione [illegible] mettere all'asta i due palazzi simbolo della città insieme al Battistero, «Anche perchè [illegible] le leggi attuali il sacrificio [illegible] servirebbe a risolvere i problemi di bilancio», dicono all'ufficio ragioneria. Ma l'idea per [illegible] momento è stata presa in considerazione (e poi scartata) dopo l'approvazione alla Camera di un emendamento presentato dalla Lega che autorizzava [illegible] Comuni [illegible] vendere beni di inte[illegible] storico e culturale. Il governo, battuto a causa delle assenze, ha dovuto incassare, ma è già partito al contrattacco, preparando una serie di emendamenti che dovrebbero cancellare [illegible] facolta durante l'esame della Finanziaria al Senato.

I timori di Italia Nostra che potesse finire all'asta [illegible] patrimonio artistico di inestimabile valore sembra quindi scongiurato. E Biella andrà avanti col programma di recupero dei beni incentrato proprio sui restauri di San Sebastiano e di Palazzo Cisterna.

[m.al.]

Convalidato l'arresto dei due spacciatori di banconote fasulle

Truffati, si allunga la lista

Spuntano altri negozianti imbrogliati

BIELLA. Il gip Passerini ha convalidato ieri l'arresto [illegible] Marco Turcone, 27 anni, e Giuseppe Di Cuonzo, 18 anni, entrambi di [illegible]ilano, arrestati mercoledì dai carabinieri con l'accusa di truffa, detenzione e uso di moneta falsa.

Le forze dell'ordine [illegible] state messe in allarme dalle imprese di due persone che visitavano metodicamente i negozi della provincia, facendo acquisti con monete da 100 mila lire false. La tecnica, semplice ma efficace, consisteva nel comprare [illegible] per poche migliaia di lire, pagandola con banconote contraffatte e andandosene col il resto. L'ultimo tentativo, [illegible] Cavaglià, ai danni di un negozio di generi alimentari, ha tradito i due milanesi: [illegible] commerciante, insospettita, dal colore insolito della banconota, ha mandato [illegible] i clienti, ma poi ha avvisato i carabinieri.




Da sinistra **Marco Turcone** e **Giuseppe Di Cuonzo**, i due arrestati

Una pattuglia, poco dopo, ha bloccato la coppia di lombardi, che è stata trovata in possesso di un milione in banconote fal[illegible] Durante una successiva perquisizione nelle abitazioni dei d[illegible], i carabinieri hanno trovato 4 milioni di lire «buone», e considerandole frutto delle truffe hanno sequestrato la somma [illegible] denaro. Le successive indagini hanno poi accertato che la coppia aveva già truffato un panettiere, [illegible] barista, un tabaccaio e un negoziante [illegible] generi alimentari [illegible] Biella, più un commerciante di Ponderano.

Ma la lista potrebbe ulteriormente allungarsi: ieri si è presentato ai carabinieri un altro panettiere [illegible] Biella, che aveva riconosciuto dalle foto sui giornali i due che gli avevano rifilato un centomila falso per pagare una pizza.

[f. p.]

Il procuratore capo ha deciso di lasciare

Il pm Enrico Gumina in Corte d'Appello

[illegible] Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico [illegible] giudice in Corte d'Appello [illegible] Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno [illegible] so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe [illegible] entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99.



Il procuratore **Enrico Gumina**

A Biella fin dagli Anni Ottanta, Enrico Gumina ha «firmato» un pezzo importante della magistratura biellese, anche [illegible] le numerose operazioni concluse con successo sono state un po' offuscate dalla critiche per un ultimo periodo segnato dalle polemiche.

Sul trasferimento di Gumina («che [illegible] stesso ho deciso» precisa il magistrato) pesa [illegible]que l'indagine del Csm [illegible]ta dalle incomprensioni con i suoi sostituti ai tempi della Tangentopoli biellese. E l'ulti[illegible] colpo al desiderio di restare a Biella sarebbe stato inferto dal caso-Chionna [illegible] Varietopoli.

Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore [illegible] ministero Ciro Monsurrò, già sostituto a Biella tra il '75 e l'80 [illegible] salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sul Totoscommesse.

[d. p.]

LA [illegible]



La parola ai lettori

"La [illegible] città" è una rubrica che intende dare [illegible] ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA	015/31.217	Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
FAX	015/252.23.79	Sempre in funzione. Testi non oltre le [illegible] righe
LETTERE	Indirizzo:	«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

[illegible]

Città

Traffico nel caos ieri in centro

Traffico difficile, ieri lungo l'as[illegible] di via Pietro Micca, viale Ce[illegible] Battisti e via Amendola. La chiusura dell'attraversamento di via Dante, dove si sta rifacendo la sede stradale, ha mandato in tilt la circolazione. A PAG. 38

Scuola

Studenti in piazza contro la riforma

Ieri un gruppo di giovani dell'Ipsia ha organizzato uno sciopero contro la legge sulla «parità scolastica». Più di cinquecento i partecipanti. Questa mattina si fa il bis alle 8,30, di fronte al Cda. Di lì il corteo risalirà via Italia e poi raggiungerà piazza Martiri. A PAG. 38

Mongrando

Scoppia la bagarre sul drive-in dei rifiuti

E' polemica sul centro di raccolta della spazzatura riciclabile nell'area industriale di Mongrando, dove la Comunità montana costruirà la struttura coi fondi dell'Unione europea. Il progetto non piace [illegible] Lega Nord, che s'è rivolta alla Provincia. A PAG. 39

Il capitano lavorò anche per la procura laniera

C'è un retroscena biellese nelle inchieste di «Ultimo»

BIELLA. C'è anche [illegible] po' [illegible] Biella nella storia di «Ultimo», il capitano dei carabinieri del Ros che arrestò Totò Riina. Ma più che al serial trasmesso in questi giorni da Canale 5 (l'ultima puntata è andata in onda venerdì), per trovare l'accenno locale bisogna leggere il libro di Maurizio Torrealta da cui appunto è stato tratto il film.

«Ultimo», raccontando delle sue prime operazioni alla sezio[illegible] catturandi [illegible] Milano, [illegible]na ad un'inchiesta condotta per conto della procura cittadina [illegible] [illegible] richiesta dei pm Maria Luisa Ferrari e David Monti.

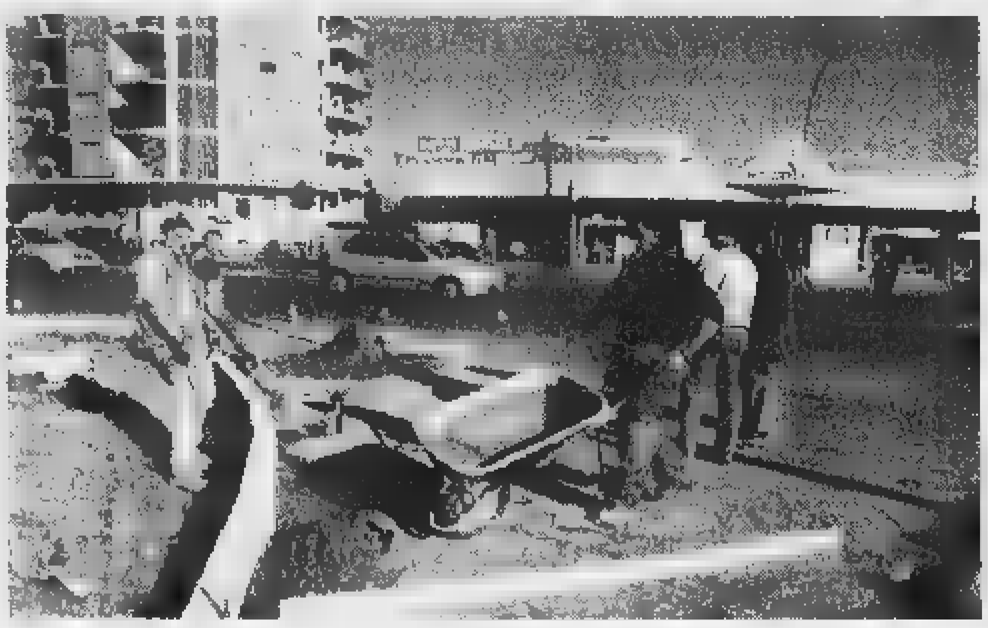
«Un altro lavoro che ci [illegible] servito moltissimo per affinare [illegible] nostre teniche - racconta il capitano - è stato il lavoro su Ro[illegible], un calabrese latitante. Ci venne richiesta [illegible] collaborare con la procura di Biella ed è sta[illegible] un'esperienza, abbiamo incontrato dei magistrati seri, giovani, che lavoravano solo per la giustizia [illegible] non per l'immagine [illegible] anche dei colleghi che si fidavano di noi e non avevano pregiudizi».

I «colleghi» erano i carabinieri del Nucleo operativo allora guidato dal maresciallo Luigi Margarita. Nell'indagine bielle[illegible] ha avuto una parte importante proprio Parsifal (nel film interpretato dal fratello [illegible] Fiorello). «Parsifal [illegible] stato due giorni dentro un vagone della sta[illegible] di Milano senza lavarsi, senza mangiare, perchè faceva osservazione» dice [illegible] Ulti[illegible]

Romeo, calabrese, era un latitante di punta perchè collegato ad Enzo Lucia, boss e riferimento in provincia [illegible] malavita organizzata. Romeo venne individuato, seguito, fotografato ed in fine bloccato [illegible] gruppo [illegible] «Ultimo». Questo aiutò i carabinieri biellesi [illegible] giungere sulle tracce di Lucia, in Spagna e ad arrestarlo.

[d. p.]

Il Comune dà il via alla costruzione di nuove rotonde e completa il restyling di via Italia





Due punti caldi per il traffico: a sinistra i lavori in via Candelo della nuova rotonda e a destra il cantiere [illegible] via Dante. [illegible] l'assessore Edgardo Canuto (sotto) tranquillizza: i disagi dureranno pochi giorni

Traffico difficile per i cantieri

Chiusa via Dante, lavori in via Candelo

BIELLA. Traffico difficile ieri lungo l'asse [illegible] Pietro Micca, dove per tutto il giorno si [illegible] formate lunghe code di auto ai semafori di viale Cesare [illegible]tti-sti [illegible] di via Amendola. La causa non erano i banchi del mercato settimanale in piazza Martiri, ma bensì la chiusura dell'attraversamento di via Dante dove si sta rifacendo la sede stradale in cubetti.

Il traffico legato alle scuole della zona e all'area commerciale (mercato e negozi) che prima si disperdeva anche [illegible] via Repubblica, [illegible] del cantiere ha dovuto essere incanalato su viale Cesare Battisti e piazza La Marmora.

«I disagi ci [illegible] ma dureranno solo alcuni giorni -spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune Edgardo Canuto -. E' successo che abbiamo completato con largo anticipo l'iniziale progetto di risistemazione di via Italia fino a via San Filippo. C'era quindi il tempo per intervenire fino a piazza San Giovanni Bosco, protraendo solo di qualche giorno il cantiere. In sostanza, invece di concludere [illegible] tutto per la fine di novembre, si lavorerà fino al [illegible] dicembre, ma finiremo in tempo per l'apertura della corsa natalizia ai regali che tradizionalmente coincide con l'8 dicembre».

«I disagi di questi giorni sono dovuti proprio al fatto che lavorando sull'incrocio tra piazza 1° Maggio e via Dante, abbiamo dovuto chiudere l'attraversamento - prosegue Canuto -. Dopo questo intervento, però, [illegible] resteranno che alcuni ritocchi in brevi tratti di via Italia, [illegible] li faremo, [illegible] concordato con i commerciati, in primavera».

Traffico difficile per qualche giorno anche all'incrocio [illegible] via Candelo e corso Europa dove sono iniziati i lavori della rotonda [illegible] francese che sostituirà il semaforo. «Un disagio momentaneo che sucessivamente sarà ripagato da [illegible] circolazione più fluida», conclude Canuto. E intanto lunedì prenderanno il via i lavori di asfaltatura di via Torino.

Franco Piras



E da lunedì tocca a via Torino: si rifà il manto in asfalto

Scelti i 6 vincitori di «Montagna»

In passerella le foto alpine

[illegible] Sono arrivate [illegible] Italia le immagini, accompagnate dai testi, che hanno partecipato al [illegible] «Montagna - gli aspetti dell'ambiente montano italiano». L'iniziativa era riservata ai giovani tra i 15 ed i [illegible] anni, cui si richiedeva un la[illegible] complesso fatto di capacità fotografiche ed espressive.

Trentasei le opere presentate, inviate non solo da biellesi e piemontesi, ma pure da giovani provenienti dalla lontana Campania, dal Lazio, dall'Abruzzo e dal Trentino, [illegible] Marche come dalla Valle d'Aosta. Di questi sono stati sei i selezionati: Luca Brusaferro [illegible] Biella, Claudia Costantini di Udine, Giorgio Masserano di Biella, Paolo Rey di Cogne, Franco Persia dell'Aquila e Andrea Taglier di Occhieppo Inferiore (già vincitore dell'edizione '97).

Dei [illegible] autori, mercoledì sera al teatro Sociale, verrà presen[illegible] la raccolta di immagini (dieci per ognuno): [illegible] che andranno a comporre il volume «Montagna», stampato per l'occasione [illegible] il contributo di Biverbanca e della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Biella e curato dall'Archivio giovani artisti in collaborazione con le edizioni «Lassù gli ultimi» [illegible] Gianfranco Bini. Saranno [illegible]ce gli attori [illegible] Teatrando, alle 21, a leggere i racconti che corredano i reportage.

Il vincitore sarà proclamato durante la serata, e riceverà un premio di tre milioni. Un secondo riconoscimento, di un milione, andrà invece al testo più suggestivo, scelto indipendentemente dalle immagini fra tutti i 36 concorrenti.



Una veduta del Monte Rosa

L'iniziativa, alla [illegible] seconda edizione, è stata promossa dalla Città di Biella allo scopo di stimolare la creatività giovanile. L'obiettivo era quello di offrire l'occasione per documentare la quotidianità, le armonie ed i conflitti dell'ambiente alpino. Una tuffo nelle cose semplici, negli angoli suggestivi e nella solitudine delle gente di montagna, per riscoprire realtà che [illegible] scomparendo. [p. g.]

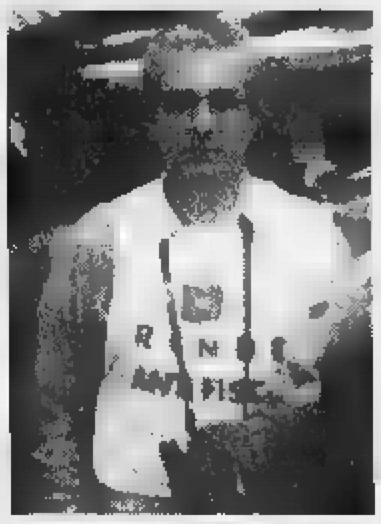
Ieri la clamorosa protesta anti-banche promossa dalla «Life»

Saldano un conto da 6 milioni con duecento chili di monete

BIELLA. Hanno pagato 6 milioni in monetine per saldare i residui di un'ipoteca: ieri mattina il cassiere della «Banca Sella» si [illegible] visto consegnare 188 chilogrammi di monete in [illegible] sacchetti. [illegible] ha voluto contarle: «Mi fido di voi», ha detto.

La vicenda va inquadrata nella manifestazione organizzata dalla «Life, liberi imprenditori federalisti europei» regionale e della sezione di Vercelli-Biella: dopo le «catene anti Iva» [illegible] le «ronde antifisco» [illegible] hanno pre[illegible] [illegible] mira gli istituti bancari per sottolineare le difficoltà che piccoli imprenditori e artigiani incontrano nell'ottenere crediti dalle banche. «Da sempre contro il fisco e la burocrazia - questo il testo di un volantino distribuito - che condannano a [illegible] tutte le piccole [illegible] medie aziende».

Spiega Marco Zoccoli, responsabile provinciale del movimento: «Un nostro associato aveva ottenuto un'apertura di credito con la Banca Sella per estinguere alcune cambiali date allo sconto. Quando riteneva di aver saldato tutto, si [illegible] sentito chiedere dalla banca altri [illegible] milioni circa: [illegible] debito [illegible] stato saldato adesso versando 188 chili di monete. In questo caso il nostro associato ci ha guadagnato risparmiando cir[illegible] [illegible] milioni: la banca infatti si è accontentata di 6 milioni e finalmente ha rilasciato la ricevuta».



[illegible] Zoccoli, della «Life»

Alla marcia hanno partecipato circa trenta persone arrivate da Vercelli, Torino, Ivrea, Alessandria [illegible] anche dal Veneto, che da sempre è [illegible] roccaforte [illegible] «Life». Era iniziata alle 10 davanti alla stazione ferroviaria: da qui il corteo si era spostato [illegible] giardini Zumaglini e poi davanti alla «Banca [illegible]». C'erano gli striscioni giallo-rossi della «Life»; su uno dei volantini [illegible] raffigurato uno scheletro con la legenda: «Avevo aderito ad un finanziamento agevolato [illegible] rivalutazione trimestrale».

L'anno scorso Marco Zoccoli insieme con il responsabile regionale Walter Canova si [illegible] in[illegible] sulla porta d'ingresso degli uffici Iva di Vercelli: era intervenuto anche il prefetto Francesco Porretti [illegible] grazie alla [illegible] mediazione, i due avevano potuto finalmente parlare con il direttore dell'ufficio; [illegible] un mese fa la stessa coppia ha organizzato la «ronda antifisco» tra i banchetti del mercato di viale Garibaldi.

[illegible] Camurati

Gli studenti si mobilitano contro il governo. Già ieri hanno manifestato in 500

In piazza contro le scuole private

Stamattina dal Cda scatta il corteo di protesta

[illegible] La notizia che la Camera aveva detto «sì» ai fondi per la parità scolastica non ha impiegato molto a fare il giro degli istituti biellesi, e ieri mattina, spontaneamente, un gruppo di giovani dell'Ipsia ha organizzato [illegible] sciopero «fai da te». I ragazzi non hanno incontrato difficoltà ad ingrossare le fila della «pantera», che muovendosi per le vie cittadine ha [illegible]ccolto partecipanti dall'istituto per ragionieri «Bona» e poi da quello per geometri «Vaglio Rubens». Alla fine [illegible] stati più di cinquecento i partecipanti.

Non era [illegible] solito pretesto per passare una mattinata lontani dai banchi: ma la manifestazione [illegible] era autorizzata, [illegible] la Digos, alla fine, [illegible] intervenuta per disperdere il corteo. Tutto [illegible] avvenuto in buon ordine, poi una delegazione si è spostata a palazzo Oropa per parlare con l'assessore all'Istruzione Emanuela Verzella, mentre un altro gruppo si occupava di volantinaggio davanti alle scuole superiori cittadine.

«Sono stati civilissimi - commente Emanuela Verzella -. Hanno chiesto al Comune di farsi portavoce a Roma del loro dissenso. Gli ho assicurato che avrei affrontato il problema e lunedì in Consiglio ne parlerò con il nostro parlame[illegible] Sandro Delmastro. [illegible] che i ragazzi oggi sciopereranno [illegible]. Mi auguro solo che [illegible] ci siano ripercussioni scolastiche, visto il loro approccio educato e responsabile».

Questa mattina l'appuntamento è per le 8,30, di fronte [illegible] Cda. [illegible] il corteo risalirà via Italia [illegible] poi raggiungerà piazza Martiri. All'ombra della statua dello statista Quintino Sella i ragazzi discuteranno del [illegible] progetto di legge, dei finanziamenti alle scuole private e delle pesanti carenze che affliggono quelle pubbliche. (p. g.)



[illegible] studenti [illegible] ieri sono [illegible] in piazza spontaneamente per manifestare contro l'«ok» della Camera ai fondi per la parità scolastica. Lo sciopero però non era autorizzato, [illegible] è intervenuta la Digos (MICHELETTI)

LETTERE AL GIORNALE

Il Sin.Pa. sul rinnovo per i [illegible]

In questi giorni Cgil, Cisl e Uil si stanno dando un gran daffare nelle fabbriche per presentare la piattaforma del rinnovo contrattuale del contratto per i metalmeccanici. Quella piattaforma è una bufala. Nessun beneficio in termini economici: solo soldi, come al solito al sindacato di Stato. A fronte di un tasso di svalutazione del 1,7%, indicato in premessa dalla piattaforma, il sindacato [illegible] Stato chiede un aumento dell'1,5% [illegible] una perdita [illegible] dello 0,2% all'anno, pari allo 04% del biennio.

Detto aumento corrisponde a 80 mila lire lorde in due anni per la 4ª categoria: significa 40 mila lire lorde all'anno pari a 22 mila lire nette [illegible] aumento per ognuno dei due anni, il che significa nientemeno che 1.833 lire al [illegible] Il lavoro straordi[illegible] è fissato in 150/200 [illegible] all'anno; oltre tale tetto il lavo[illegible] anche volendo non [illegible] potrà più fare, ma vi sarà da trattare nuove assunzioni che significa che per fronteggiare i picchi di lavoro senza aumentare i costi in [illegible] va, molto lavoro verrà offerto ai terzisti, per così dire «dato fuori». Ma dove il sindacato di Stato si è veramente sprecato è nella previdenza complementare: il contributo in percentuale sul trattamento di fine rapporto, la famosa liquidazione, al fondo Cometa passerà dal 18% al 40%, con un aumento quindi del 22%. Vale a [illegible] che il Tfr si ridurrà quasi della metà, non permettendo più nemmeno di chiedere [illegible] famose anticipazioni in caso di necessità.

Insomma la Triplice quando c'è da chiedere ai padroni è molto contenuta: l'1,5%, invece quando c'è da chiedere ai lavoratori allora si sbilancia: 22%!

Il bello è che questo aumento di lire 44 mila in due anni verrà fagocitato immediatamente dalla quota di servizio contrattuale automatica richiesta dalla Triplice per la stesura del contratto in oggetto che si aggira intorno alle 30/40 mila lire. Il lavoratore solo attraverso una mirata comunicazione scritta potrà essere esentato dal versamento, altrimenti se lo verrà trattenuto dalla busta paga.

Noi [illegible] sindacato Padano proponiamo un aumento del 15% piuttosto che del 1,5%, perché tanto vale il lavoro padano e se l'accordo sul [illegible] del lavoro non lo consente, stracciamo l'accordo e torniamo alla contrattazione pura, ma ad [illegible] contrattazione su base regionale, che tenga conto del valore del lavoro e del costo della vita; in secondo luogo [illegible] del Sin.Pa. chiediamo che il recupero della perdita del valore della busta paga non venga calcolato sull'inflazione programmata, [illegible] su quella reale, che è molto più elevata. Certo chiedere il 15% di [illegible] non significa portare [illegible] tutto, ma almeno avere una base [illegible] partenza contrattuale più alta. Partire dall'1,5% significa [illegible] già a [illegible]

Tiziana Boggio
responsabile provinciale
del Sindacato Padano
Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a [illegible] Stampa [illegible] Biella, in via [illegible] 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible] tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; [illegible]glià: telefono 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medi[illegible]gente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.
Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIE[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

E si levano dissensi

Avvocati, solo una «censura» a Scalfaro

BIELLA. Nessuna querela contro il presidente della Repubblica [illegible] da parte degli avvocati biellesi. Anche il Consiglio dell'ordine cittadino [illegible] la Camera penale hanno registrato la parziale marcia indietro di Scalfaro il quale [illegible] precisato di non avere avuto «velleità offensive». I legali e la Camera penale si sono quindi limitati a censurare il presidente [illegible] un comunicato.

Ma il fronte togato [illegible] Biella non è compatto. Dice Oscar Osella, avvocato e portavoce dei Democratici di sinistra: «[illegible] merito sono d'accordo con le critiche alla Consulta, ma non penso [illegible] la Suprema Corte abbia invaso il campo parlamentare. Non ritengo quindi che [illegible] sia stato quell'attacco [illegible] democrazia alla base dello sciopero: vi ho aderito ma non l'ho condiviso, credo che in questa fase la categoria degli avvocati sia strumentalizzata da Forza Italia». [d. p.]

Domani pomeriggio

Giochi e maschere A Chiavazza torna la Festa d'autunno

BIELLA. Dopo due anni di «black-out», a Chiavazza torna la Festa d'autunno, la tradizionale manifestazione che per molti anni si è svolta nel teatrino parrocchiale di via Firenze (a pochi [illegible] [illegible]lla [illegible]iesa), rimasto chiuso per l'inadeguatezza della [illegible]

La [illegible] [illegible] stata inagurata poche settimane fa, con la riunione del consiglio di quartiere che aveva incontrato l'amministrazione comunale. «Ora l'appuntamento è con il divertimento - ha commentato il presidente [illegible] quartiere Roberto Prato con un moto di orgoglio -. I lavori sono conclusi e final[illegible] il teatro è agibile. [illegible]mani ci sarà un pomeriggio di intrattenimento». I festeggiamenti s'iniziano alle 15,30 e terminano alle 18,30. Giochi [illegible] animazione saranno condotti dal «Cucu», la maschera di Chiavazza impersonata da Franco Caucino. [g. co.]

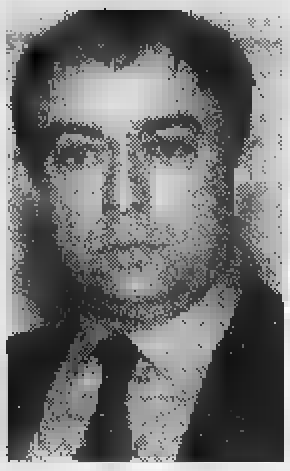
Fa discutere il centro di raccolta per la «differenziata». Il sindaco: una polemica inutile

E' scontro sul «drive-in» dei rifiuti

La Lega Nord: bloccate il progetto di Mongrando

[illegible]. Arriva il «drive-in» dei rifiuti: e in paese è subito polemica. La Comunità montana [illegible] scelto l'area industriale [illegible] Mongrando per [illegible] centro [illegible] della spazzatura riciclabile, costruito coi [illegible] dell'Unione europea. [illegible] il progetto non piace a Lega Nord, che s'è rivolta [illegible] Provincia per chiederle [illegible] bloccare tutto.







L'area industriale del Maghetto, a Mongrando, scelta dalla Comunità montana per il futuro centro di raccolta di carta, plastica, vetro e [illegible] rifiuti riciclabili Qui sopra, da sinistra, il sindaco [illegible] **Guabello** e **Gino Fussotto**, di Lega Nord [MICHELETTI]

Il «drive-in», per il Biellese, [illegible] una novità assoluta. La gente può andarci in auto, a scaricare lattine, vetro, carta, plastica, ferro e scorie vegetali. Poi tutto il materiale sarà portato via, e destinato [illegible] centri di riciclaggio. «Un modo intelligente per stoc[illegible] la spazzatura», dice il sindaco Massimo Guabello.

Ma Gino Fussotto, storico militante del Carroccio, [illegible] d'accordo: «Il progetto è ottimo: è il posto che non va bene. Non si può costruire una cosa simile [illegible] piena area industriale. Quale azienda accetterebbe [illegible] "vicino" del genere?». Secondo Fussotto, la «piattaforma» di Mongrando [illegible] rispetta [illegible] regole previste dal piano provinciale dei rifiuti: «E' a meno di 200 metri da pozzi e punti di approvvigionamento dell'acqua, a meno di 150 dall'Elvo e a meno di 100 dalle [illegible]. Qualche abitante s'è già lamentato». E poi c'è il problema dei costi: «Nell'area industriale i terreni si pagano 45 mila lire il metro, e se è vero che servono 8 mila metri spenderemo un capitale».

Che fare, allora? [illegible] consigliere leghista (eletto sia in Comune sia in Provincia) propone un altro luogo: «La [illegible] vicino al depuratore. Lì il centro [illegible] raccolta darebbe meno fastidio, e c'è un altro vantaggio: i terreni [illegible]no 4 o 5 mila lire il metro».

Quando parla di «fastidio», Fussotto allude a «puzza e odori». E il sindaco va in bestia: [illegible] quali odori? Quelle mica [illegible] una discarica. E' solo un centro di raccolta di oggetti che [illegible] puzzano e [illegible] po[illegible] inquinare. La verità è che questa [illegible] una polemica pretestuosa, fatta solo per [illegible] lasciar decollare un b[illegible] progetto».

Massimo Guabello difende con forza la «piattaforma» della Comunità montana: «Sarà recintata da alberi, e io non vedo l'ora che ci sia. Perché nell'area industriale? Perché [illegible] un'attività importante anche quella di stoccare l'immondizia. Non dobbiamo [illegible] vergogna [illegible] scorie che produciamo». Quanto al «sito» alternativo, [illegible] sindaco [illegible] ha dubbi: «Si fa presto a dirlo: ma [illegible] facciamo a costruire [illegible] centro vicino al depuratore? Quella è una [illegible] agricola, bisognerebbe modificare il piano regolatore». In ogni caso, Guabello [illegible] il primo [illegible] voler fare chiarezza: lunedì alle 18 ha convocato in municipio [illegible] presidente della Comunità montana, Franco Verdoia, e il progettista del drive-in. Saranno loro a spiegare come funziona il centro. «Sul proble[illegible] delle distanze dalle case [illegible] dai fiumi [illegible] so nulla - conclude il sindaco -: se c'è qualche problema, [illegible] dice Fussotto, [illegible] parleremo con tranquillità».

[g. bu.]

IN BREVE

[illegible]

Incidente con [illegible] scooter, studente non [illegible] grave

Un ragazzo di [illegible] anni, Mauro Peretti, abitante [illegible] Biella-Pavignano, è ricoverato all'ospedale cittadino [illegible] di un incidente che gli è costato la frattura di una gamba. Il giovane era in sella al [illegible] scooter e, ieri mattina, [illegible] andando [illegible] scuola. Giunto in via Bertodano lo studente si è scontrato [illegible] la Fiat Uno guidata da Umilio Palmimo, 73 anni, [illegible] Occhieppo Inferiore. Mauro Peretti dovrebbe guarire in 30 giorni. [f.p.]

[illegible] Inferiore

[illegible] strada con l'auto, giovane ferito

Forse a [illegible] del gelo, [illegible] giovane di Donato, Cristian Cucchi, 27 anni, è uscito di strada con la propria auto ed è finito con il [illegible]ro di una casa. E' accaduto verso le 4 [illegible] ieri mattina in via Martiri della Libertà. Soccorso dai carabinieri [illegible] da un'ambulanza del servizio «118», il giovane è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale «Degli Infermi», dove i medici dopo le cure del caso lo han[illegible] dimesso. Guarirà in pochi giorni. [f. p.]

[illegible]

Chiedevano l'e[illegible] [illegible] i figli, denunciate

Ancora un caso di accattonaggio con sfruttamento di minori registrato lungo le strade del centro. L'altro giorno i vigili polizia municipale hanno sorpreso [illegible] via La Marmora due nomadi, [illegible]. S., 24 anni, [illegible] [illegible]. K., di 26, mentre chiedevano l'elemosina con in braccio i loro figli per impietosire i passanti. Le due giovani donne sono state quindi denunciate alla magistratura. [f. p.]

[illegible]ossato

Commozione per la morte dell'ex ufficiale Scanzio

Cordoglio in città per la morte [illegible] un ex ufficiale dell'esercito, Amerigo Scanzio, 88 anni. Da lungo tempo residente in Spagna, Scanzio era tornato in città per una breve vacanza. L'uomo è stato ritrovato privo di vita nella sua casa di via Martiri 442, dall'amico scultore Enea Ribatto. [f. p.]

[illegible]

All'Enoteca una degustazione di vino novello

Domani, all'Enoteca della Serra, si svolgerà la «Giornata del Vino novello biellese». Il programma prevede una serie di degustazioni che, gratuitamente, proseguiranno per tutta la giornata. In provincia sono soltanto due (ed entrambi di Viverone) i produttori [illegible] vino «novello». [g. co.]

Fuori Scomparin e molti «big». Il segretario Sansoè: «Non mi hanno neppure avvisato»

Prc, un divorzio al veleno

I cossuttiani lasciano Rifondazione

BIELLA. Rifondazione addio: a più di un mese dallo strappo di Bertinotti, i cossuttiani biellesi [illegible] ne vanno, per confluire nel Partito comunista [illegible] italiani del compagno Armando. L'apripista è Ivano Scomparin, di Caudelo. Ma sarà seguito da [illegible] codazzo di *big*, come il biellese Mauro Grossi, eletto a palazzo Oropa, e il presidente del Consiglio provinciale Silvio Belletti (che però è ancora incerto).

Anche se il divorzio era atteso da giorni, Marco Sansoè, leader di Rifondazione, non l'ha presa bene: «Scomparin non mi ha neppure telefonato per dir[illegible]i delle dimissioni, la notizia della "diaspora" l'ho avuta da un giornalista. Sono dispiaciuto: due anime, nel [illegible] partito, sono sempre esistite, e potevano continuare a farlo. Se non altro, ora c'è chiarezza».

I fuggitivi [illegible] soprattutto uomini delle istituzioni: amministratori pubblici e sindacali[illegible] (come Giuseppina Arpone e Domenico Oliveto). «Ci [illegible] i vecchi del pci e quelli che erano usciti dal pds già nato - commenta acido il segretario -. Diciamo [illegible] terzo degli iscritti: età media 70 anni». Sansoè va [illegible] [illegible] libera: «Per un mese ho dovuto trattenermi, ma adesso dico tutto. [illegible] ne sono andati quelli che han bisogno di fare i protagonisti, e che s'illudono di cambiare il mondo governando. [illegible] non è così che funziona». Il futuro [illegible] cossuttiani, secondo il segretario bertinottiano, è quello di finire succubi dei Ds o dell'Ulivo: «Abbiamo perso l'occasione di fare un partito davvero laico, capace di accet[illegible] le diversità e i conflitti».

Sul fronte opposto, Silvio Belletti è ancora prudente. Prima [illegible] [illegible] [illegible] Pcdi aspetta

Belletti: «Ormai è impossibile rimanere insieme





la manifestazione di domani: «Non aderisco in base alle simpatie, ma in base ai programmi politici». Proprio Belletti, nelle ore drammatiche in cui moriva il governo Prodi, aveva detto che in provincia bisognava re[illegible] uniti. La spaccatura era già evidente: la segreteria con Bertinotti, gli amministratori [illegible] Cossutta. Nella Giono, consigliere comunale a Biella, fu la prima ad andarsene. «Stare insieme è impossibile - spiega og[illegible] Belletti -: siamo divisi sul governare o sull'essere antagoni[illegible] rispetto al potere. Queste differenze ci sono sempre state, al nostro interno, [illegible] prima o poi i conflitti dovevano esplodere».

Sansoè è contrariato: «I cossuttiani dicevano: "Non ci saranno pugnalate alle spalle". Ci aspettavamo che uscissero, ma [illegible] per fondare un altro partito. E invece... Ora sarà dura per tutti: noi di Rifondazione punteremo [illegible] rappresentare chi è ai margini, [illegible] chi non [illegible] può più della politica. I giovani, anche [illegible] non sono moltissimi, sono rimasti con noi». [g. bu.]

Qui sopra, da sinistra, **Mauro Grossi** e **Silvio Belletti**, due dei cossuttiani biellesi. Il primo è stato eletto a palazzo Oropa, il secondo presiede il Consiglio provinciale

Infuria la polemica tra gli iscritti al Comparto

Camosci, via alle battute ma solo per 20 cacciatori

BIELLA. Si rialza il sipario sulla caccia al camoscio. Dopo un incontro in Regione con i responsabili del servizio, il Comparto alpino ha deciso di assegnare i 20 camosci rimasti disponibili dopo [illegible] blocco che la magistratura aveva imposto [illegible] causa della denuncia di Pro natura. Domani quindi, in montagna, riprenderanno gli appostamenti [illegible] le battute.

Il pm Nicola Serianni infatti, accogliendo [illegible] ricorso degli ambientalisti, aveva prima fatto riporre i fucili e poi aveva consentito alla riapertura della caccia all'ungulato, seppure per un numero di capi pari alla metà di quelli indicati inizialmente nei piani di tiro. Inizialmente gli appassionati biellesi sembravano intenzionati a rifiutare l'offerta della magistratura, ritenendo ingiusto il blocco. Poi invece la situazione è cambiata.

«In Regione [illegible] stati chiari sui doveri che abbiamo e sui diritti che dobbiamo rispettare - dice il presidente del Cabi Guido Dellarovere -. A maggioranza [illegible] Comparto ha quindi votato per l'assegnazione dei capi ai primi 20 cacciatori».

Gli altri 20 esclusi sono sul piede di guerra: «Ma davanti al tribunale c'eravamo anche noi a protestare - scrive Gian Paolo Bertolino in una lettera di protesta -. E anche noi abbiamo firmato il mandato all'avvocato per la difesa dei cacciatori. A questo punto [illegible] ci resta che "ringraziare" della solidarietà espressa: per il futuro sapremo come comportarci».

Polemiche a parte, giovedì prossimo [illegible] fissata al Tribunale della libertà la discussione del ricorso dei cacciatori contro il blocco imposto dalla magistratura. «Avremo [illegible] possibilità [illegible] ribattere alle accuse di Pro Natura - conclude il presidente -. Vogliamo dimostrare che i lavori degli esperti regionali da [illegible] incaricati sono perfetti».

In Regione il Comparto alpino ha infine formalizzato la richiesta per una delibera di Palazzo Lascaris che prolunghi [illegible] termine di scadenza della caccia dal 30 novembre al 19 dicembre. [d. p.]

E scatta in molte vie il divieto di circolazione per gli autobus di linea

Rivoluzione del traffico al via

Gattinara: partono i lavori in centro

[illegible] E' tutto pronto: sta per scattare la rivoluzione del traffico cittadino. A partire da lunedì, [illegible] corsi e piazze del centro storico, sarà istituito il divieto di circolazione per gli autobus di linea. Il motivo è determinato dall'esecuzione di consistenti lavori di sistemazione [illegible] marciapiedi. Per ovviare al disagio degli utenti dei mezzi pubblici, sempre dalla prossima settimana [illegible] attive quattro fermate alternative.

Già da alcuni mesi il transito [illegible] pullman di linea [illegible] subìto alcune limitazioni nel centro di Gattinara: da luglio la circolazione degli autobus resta interdetta nei giorni di martedì, sabato e domenica e nei giorni festivi.

«Adesso - spiega il sindaco Mario Mantovani - l'avvio delle opere di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi dei corsi Vercelli, Valsesia e Garibaldi, comporta inevitabili disagi al traffico, provocati dal restringimento della carreggiata per la presenza di barriere protettive. Disagi che si ripercuotono anche sull'utenza dei mezzi di linea [illegible] ritardi sugli orari. E' necessaria dunque una chiusura completa, anche se provvisoria, del passaggio dei pullman».

Il divieto di transito riguarda piazza Italia e alcuni [illegible] di [illegible] Valsesia (nel punto che va dall'incrocio con via Fiume Sesia sino a viale Marconi), corso



Prende il via a Gattinara la rivoluzione del traffico. A partire [illegible] lunedì, [illegible] corsi e piazze del [illegible] storico, sarà istituito il divieto di circolazione per gli autobus di linea. Sono previste comunque fermate alternative

Garibaldi (nel tratto fra l'incrocio con viale Marconi e piazza Italia) e infine corso Vercelli (dall'incrocio con le vie Furno e Carso a piazza Italia). Il divieto resterà in vigore sino alla conclusione dei lavori di pavimentazione.

«L'incremento del numero delle fermate esterne al centro storico - prosegue il primo cittadino - consente [illegible] attuare un idoneo percorso alternativo su viale Marconi, viale Roma, piazza Mazzini, viale Piemonte, piazza Formigoni, lo stesso itinerario già in vigore al martedì e nei f[illegible] settimana, [illegible] ulteriori conseguenze negative per i passeggeri».

Le operazioni di salita e discesa potranno dunque [illegible] effettuate in corrispondenza delle fermate collocate in piazza Mazzini (in prossimità dell'ex stazione ferroviaria), viale Piemonte (all'altezza del numero civico 18) e in viale Marconi (all'altezza dei civici 23/25 e 72), ossia quelle istituite a luglio con l'obiettivo principale di decongestionare il traffico del centro.

Ricordiamo che vengono esclusi dall'ordinanza gli autobus turistici e quelli che svolgono attività a noleggio [illegible] compatibili con il traffico [illegible] nei giorni in cui è in vigore il divieto.

Paolo Quadrelli

Porretti spegne la presunta polemica con Valeri

Il prefetto: non ci sono «guerre» tra istituzioni

[illegible] «Non c'è nessuna guerra istituzionale tra prefettura e Provincia». Il prefetto, Francesco Porretti, [illegible] anzi spegne del tutto la polemica con Gilberto Valeri. Contrasti [illegible] il presidenza della Provincia? Niente affatto, dice il prefetto. Anzi, tra le due istituzioni c'è «feeling», ed «estrema cordialità».

Ma perchè è scoppiata la presunta «guerra», come strascico alla vicenda-Buonanno? Il prefetto non ha dubbi: «Una frase che mi è stata attribuita, tra virgolette, [illegible] che io [illegible] avevo mai pronunciato, sul settimanale *Notizia Oggi* ha "depistato" il lettore».

Il prefetto ci ha dunque informati di avere inviato al settimanale vercellese, diretto da Roberto Leone, una lunga lettera a proposito dell'articolo pubblicato lunedì scorso a firma [illegible] Vittorio Gelso, cronista di punta del gionale vercellese. In quella lettera, il prefetto smentisce alcune frasi che gli [illegible] state attribuite» e [illegible] puntualizza [illegible] alcune altre.

In modo particolare, il dottor Porretti tiene a precisare [illegible] avere «mai espresso giudizi di tracotanza» nei confronti di Valeri, che «merita tutto il rispetto per il suo forte impegno istituzionale a 360 gradi».

Ma, precisando [illegible] non avere «mai [illegible] il presidente della Provincia, Porretti si compiace pure che («anche grazie ai miei suggerimenti») si sia usciti dal-



Il prefetto Francesco Porretti loda «l'impegno a 360 gradi» di Valeri

l'*impasse* di [illegible] Consiglio provinciale bloccato. Il prefetto dà atto alle parti di aver imboccato la strada del dialogo e di se stesso dice [illegible] voluto svolgere il ruolo del «buon padre di famiglia, nell'interesse della comunità».

Ricordiamo, in estrema sintesi che, accompagnato dal segretario e dal vice segretario generale della Provincia, Valeri era andato dal prefetto per avere consigli sul *come* uscire dalla fase di stallo [illegible] Consiglio provocata dall'ostruzionismo del consigliere Buonanno, di Alleanza nazionale. Valeri ha poi deciso di rispondere a tutte le interrogazioni del sindaco di Serravalle, anche a quelle «fuori tema». Buonanno dice: «Ho vinto», ma Valeri ribatte: «Farà una figuraccia di fronte all'opinione pubblica». Appuntamento lunedì 30. [e. d. m.]

IN BREVE

[illegible]

L'Arci colleziona lettere d'amore

L'Arci di Porta Torino lancia un'iniziativa davvero intrigante e curiosa, nel nome dell'amore felice e infranto. Perchè gli amori finiscono? Quali sono le nuove parole del cuore? Chi volesse aiutare l'Arci di Vercelli a trovare risposte, può inviare lettere, racconti e testimonianze al circolo, in corso Prestinari 193. Alla fine, con tutto il materiale raccolto, verrà pubblicato un libro. [d. b.]

Vercelli

Pensionati Cisl, la sede [illegible] in via Laviny

Il sindacato territoriale dei Pensionati Cisl comunica ai propri iscritti di non aver trasferito la propria sede che ri[illegible] in via Laviny 36 (telefono 0161-25.5542). Inoltre [illegible] aumentate le [illegible] apertura dell'ufficio che ora seguirà questo orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [d. b.]

Gattinara

Trovata marijuana in casa di un giovane

Recupero di stupefacenti. I carabinieri di Gattinara hanno sequestrato marijuana nell'alloggio di un diciottenne, mentre i militari di Borgosesia hanno rinvenuto una decina di semi di canapa indiana nella casa di un uomo di 33 anni. Entrambi sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Vercelli

Concorso della Finanza per 210 nuovi ufficiali

La Guardia di Finanza bandisce un concorso per il reclutamento di 210 sottotenenti di [illegible]plemento in servizio di prima [illegible]. Possono presentare la domanda i giovani celibi, laureati (massimo 26 [illegible]), che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva. Le domande di [illegible] dovranno essere presentate al comando generale della guardia di finanza, Ufficio reclutamento, entro il 7 dicembre. [d. b.]

Il presidente Camera penale e Scalfaro

Scheda: orgogliosi di essere avvocati

VERCELLI. Anche il presidente della Camera penale di Vercelli, l'avvocato Roberto Scheda, prende posizione sull'esternazione di Scalfaro sugli avvocati. Premette Scheda, a nome di tutti i colleghi: «Noi riteniamo infondata e profondamente immeritata l'attribuzione di un giudizio come "peggio che and[illegible] in piazza armati" all'avvocatura che rivendica invece la sua fedeltà alle istituzioni ed ai valori del diritto e della libertà, per la difesa dei quali l'avvocatura piemontese annovera anche un martire».

Continua Scheda: «Affermia[illegible] quindi che la proclamata astensione [illegible] ovviamente diretta contro la Corte costituzionale e tantomeno contro i suoi prestigiosi esponenti, nè contro la sentenza intesa [illegible] atto giurisdizionale, bensì contro le negative conseguenze da essa derivanti sia sul piano della lesione all'irrinunciabile diritto al contraddittorio, sia sul piano della pratica operatività delle regole dettate nel quadro della lunga battaglia che i pe-



Roberto Scheda è il presidente della Camera penale di Vercelli

nalisti conducono per la realizzazione del "giusto processo"».

Conclude l'avvocato Scheda: «Auspichiamo un responsbaile [illegible] sforzo di buona volontà e il superamento di ogni contrasto e di ogni difetto di comprensione, privilegiando alla contrapposizione il dialogo, e ribadiamo nel contempo l'orgoglio dell'appartenenza all'avvocatura associata che, sul fondamentale valore del diritto di difesa, ha sempre trovato un suo indistruttibile momento unificante». [d. b.]

Trino, toccante lettera di un pensionato

Solidarietà all'Enpa per la storia di Neve

TRINO. La tristissima storia di Neve, pastore maremmano di otto anni lasciato morire di cancrena, ha toccato il cuore di molti lettori. E ieri in redazione ci è arrivata la lettera di un pensionato. Si tratta di un messaggio di solidarietà indirizzato a Laura Basso, la delegata provinciale dell'Enpa che ha chiesto l'intervento dei vigili urbani nella speranza (risultata purtroppo vana) di poter far salvare il cane.

Il pensionato offre pure una cifra simbolica alla rappresentante Enpa «come segno di riconoscenza, nonchè solidarietà morale e materiale nei confronti di tutti coloro che si prodigano con tanto amore [illegible] i nostri amici indifesi». Il lettore, che chiede che il suo gesto [illegible] venga pubblicizzato, si sofferma poi sulla sorte che da qualche giorno attende il cucciolo di Neve: «Mi auguro che si [illegible] a togliere il cane, così atrocemente reso orfano dalla madre, dalle grinfie di quell'anonimo "galantuomo"».

La vicenda di Neve è [illegible] vicenda che racconta di maltrattamenti crudeli inflitti agli animali. Il pastore [illegible] vi[illegible] in un recinto [illegible] il [illegible] cucciolo. Una «casa» che a Neve va un po' troppo stretta: [illegible] esuberanza, o semplicemente la sua naturale voglia di correre, spingono il [illegible] a saltare la rete. Il tentativo, però, fallisce. E Neve si ferisce due zampe. Il cane piange per il dolore; anche il suo cucciolo abbaia, ma il padrone non interviene finchè qualcuno decide di rivolgersi all'Enpa. Il proprietario, però, [illegible] ci sta: «Lo curo io il mio cane», dice convinto. Trascorrono altri giorni e il maremmano è ormai in stato di agonia: le zampe (una anteriore e [illegible] posteriore) [illegible] in decubito. La delegata provinciale dell'Enpa, Laura Basso, interviene con decisione. Chiama i vigili urbani e ne richiede l'aiuto.

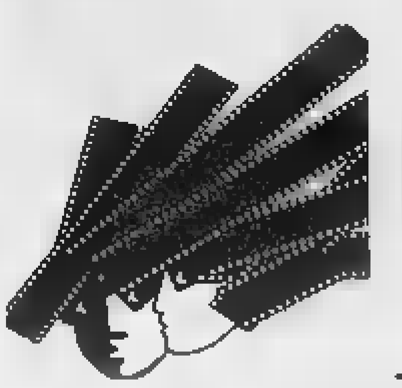
Il proprietario di Neve, a questo punto (ma è troppo tardi) decide di portare il maremmano [illegible] veterinario. Per Neve, però, [illegible] rimaste più speranze. [g. mo.]

Un convegno dedicato allo scienziato

Livorno, omaggio a Galileo Ferraris

LIVORNO. Un convegno dedi[illegible] a Galileo Ferraris ad un anno dai festeggiamenti del centenario. Dopo l'inaugurazione, il 30 ottobre '97, di Palazzo Ferraris, dove sorgono il museo, la sala consiliare, l'archivio e la biblioteca, l'amministrazione comunale, guidata da Maria Antonietta Aimone, ha continuato il progetto di recupero del patrimonio culturale, rendendo omaggio alla grandezza di questo concittadino della «vecchia» Livorno Piemonte. Domani, alle 15,30, nell'auditorium S.S. Trinità di piazza fratelli Garrone [illegible] presentate le iniziative nate attorno alla figura dello scienzato.

Si parte con la presentazione della guida al museo: Laura Sassi, curatrice della pubblicazione e dell'attuale allestimento del museo, illustrerà i contenuti. A presentare il testo «1887-1897. Galileo Ferraris, Amministratore comunale di Torino e Livorno Piemonte» sarà uno degli autori, Pietro Uscello, studioso di storia locale. I lavori continuano con l'esposizione di un Cd Rom da parte del coautore, Marco Mezzalama, [illegible] rettore del Politecnico di Torino, e con la presentazione dell'ipertesto realizzato dalle medie sotto la guida di Laura Strobino. Carla Pugliaro, presidente di «Amici del museo civico Ferraris», illustrerà gli intenti dell'associazione aperta a chiunque abbia voglia di collaborare. [l. d. c.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole

Centocinquanta registi in città, che incontreranno il pubblico nei [illegible] metri quadri [illegible] «Pala Big». Seicentocinquanta ore [illegible] proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, [illegible] giuria [illegible] [illegible] del calibro di Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in concor- [illegible] 18 «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone di [illegible] Amendola, cuore direzionale, tolda [illegible] comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, [illegible] nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta [illegible] meglio delle nuove generazioni [illegible] cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in concorso, ma anche capolavori d'autore da [illegible] perdere: 25 titoli di un maestro [illegible] montaggio [illegible] Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, [illegible] pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cinema africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata [illegible] sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera e Rondolino a fare gli «onori di ca- [illegible]. [illegible] fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare in via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di 5 cubani ultraottantenni, [illegible] giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, a braccetto con il look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i giovani homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in c[illegible]so. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, [illegible] anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rinfondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso [illegible] Cdu - [illegible] un'interpellanza, che chiede se [illegible] ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, [illegible] Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto la forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* e il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese [illegible] prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «en travesti» all'Hiroshima, legato a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer



Ieri sera al Reposi, nuova sede del Festival, un euforico Valentino Castellani saluta Gianni [illegible] vincitore a Venezia con «Così ridevano» girato a Torino

Nella mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare [illegible] biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e [illegible] ragione visto che è Peter Weller in persona. L'atto- [illegible] di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono [illegible]-t'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima [illegible] andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, [illegible] quello dove alloggio [illegible] ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: non avrebbe dormito in altro luogo [illegible] [illegible] all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius [illegible] Janette», l'unica [illegible] pellicola distribuita in Italia, e nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in un comprensibile italo-francese - un'altro storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, [illegible]ciali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente sesso invece, e nemmeno alcol, né violenza, posso[illegible] essere temi toccati dai film girati in Iran, come racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata [illegible] Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

● **AMERICANA.** Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 [illegible] 0,30); Storefront Hitchcock, [illegible] Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The [illegible] days of disco, [illegible] Whit Stillman (ore 20,30).

● **ORIZZONTE [illegible].** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di D[illegible]le Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking [illegible] di Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO A POLLET.** rassegna video [illegible] 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

● **CONCORSO LUNGOMETRAGGI.** [illegible]zza, birra, faso, di Adrian Caetano [illegible] Bruno Stagnaro (ore 9,15 [illegible] 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 [illegible] 20,10); Plus-mi- [illegible] nuit, [illegible] [illegible] [illegible] (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

● [illegible] A good lie, di Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, di Colin Mckeown (ore 20,30).

● [illegible] Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione [illegible] [illegible]cher Festival, ore 15.

● **OMAGGIO A HANEKE:** Das schloss (ore 10); Und [illegible] kommt danach? (16); Der Siebente Kontinent (22).

● **[illegible] PIANO GUEDIGUIAN.** A la place [illegible] [illegible] (ore 16). Dernier [illegible] (22,30).

● **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** Un uomo solo. Incontro con Riccardo Freda, di Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). [illegible] Davide [illegible]: American Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson Welles (19,15). Se la vita è meglio butti via la telecamera, [illegible] Enrica Viola (17,45). La combattente, di Adonella Marena (18,45). [illegible]: la grande trasformazione, di Guido Chiesa [illegible] Giovanni De Luna (ore 20,30).

A Vercelli domani Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al piano

Il lungo viaggio della Sonata

Da Tartini a Somis, da Pugnani a Viotti



Guido Rimonda e Cristina Canziani domani sera a Vercelli in San Cristoforo

VERCELLI. La rassegna concertistica «L'Arco Incantato» giunge domani all'ottavo appuntamento, sempre con un occhio di riguardo a Giovan Battista Viotti. E' infatti il riferimento costante al compositore di Fontanetto Po ad avere indotto il Comune di Vercelli a sostenere l'iniziativa, che vede come «motore» artistico la giovane e agguerrita Orchestra Camerata Ducale, nata a Pinerolo e protesa verso traguardi avanzati. Il concerto di domani, che si tiene dalle 21 nella chiesa di San Cristoforo, è di fatto un po' particolare, essendo incentrato sulla forma musicale della sonata per violino e pianoforte in una campata cronologica che va dai primi del Settecento fino al primo quarto di Ottocento, con la morte appunto di Viotti.

Sarà anche un'occasione preziosa per veder messa a confronto la scuola violinistica piemontese, che in quel periodo conobbe una rigogliosa fioritura, con i rappresentanti di altre scuole italiane. Si comincerà infatti con la «Sonata in mi minore» di Francesco Geminiani, lucchese degli studi compositi (con Lonati a Milano, Corelli a Roma, Alessandro Scarlatti a Napoli), attivo per lunga parte della vita a Londra e a Dublino.

Toccherà poi ad [illegible] «Sonata in sol maggiore» di Giovanni Battista Somis, l'esponente più in vista di una famiglia di violinisti e compositori che fu attiva a Torino, autore di un'enorme quantità di brani, che seppe unire gli insegnamenti ricevuti da Corelli con le lezioni e le suggestioni che [illegible] dalla vicina Francia.

Ecco poi Giuseppe Tartini e la sua «Sonata in fa maggiore». Con il Maestro istriano, attivo soprattutto a Padova, si accentuano le possibilità virtuosistiche del violino, anche se raramente [illegible] fini a se stesse.

Rimonda e Cristina Canziani proporranno poi la «Sonata in re minore» di Francesco Maria Veracini, nato e morto a Firenze, ma con una vocazione da giramondo (fu a Venezia, Londra, Düsseldorf, Dresda, Praga, Pisa, Torino).

Con Gaetano Pugnani («Preludio e allegro» in una versione modernizzante di Fritz Kreisler) si ritorna a Torino e si assiste ad un approfondimento degli intenti espressivi del violino solista. Ma soprattutto si giunge finalmente a Viotti, che di Pugnani fu l'allievo più dotato (tanto che lo portò con sé in una tournée in Svizzera, Germania, Polonia e Russia).

Viotti, [illegible] si ascolterà una «Sonata in la maggiore», rappresenta l'anello più [illegible] di questa catena, la cui indole cosmopolita lo porterà a lunghi soggiorni a Parigi e Londra: qui morirà povero dopo [illegible] lasciato l'attività musicale per quella, fallita miseramente, di vinaio. Ed è proprio attraverso gli allievi di Viotti che si svilupperanno le scuole violinistiche tedesca e francese; per non parlare degli influssi che le sue suggestioni post-classiche avranno sulla musica romantica e su quel [illegible] genio che fu Niccolò Paganini.

[illegible]rdo Osella

Oggi a Biella

«Anniverdi» Convegno al Sociale

BIELLA. Chiusa la rassegna «Biellesi in scena», manifestazione organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione [illegible] l'associazione Anniverdi, oggi al teatro Sociale va in scena l'appuntamento cocclusivo dell'iniziativa. Si tratta del convegno intitoleto «Spettacolo: come e per chi?» che culminerà nel pomeriggio con la premiazione della tredicesima edizione della rassegna teatrale regionale conclusasi in giugno.

L'apertura dei lavori è in programma alle 10 [illegible] un saluto dell'assessore Vittorio Barazzotto. Seguiranno gli interventi di Giorgio Pezzana, responsabile di Anniverdi, di Massimiliano Giacometti, regista ed attore, Eva Franchi, direttore artistico del Festival nazionale di arte drammatica di Pesaro, di Piero Ferrero del teatro Stabile di Torino, di David Coen Sacerdotti docente del liceo Scientifico, ed infine di Massimo Pasqualini, della Siae di Biella. Alle 11,45 è poi previsto un dibattito. I lavori riprenderanno alle 14,30 con Anna Bruni che ripercorrerà la storia della rassegna teatrale regionale; quindi alle 15 seguirà la premiazione ed alle 16 le conclusioni. [p. g.]

La starlette romena al New Reality

La Mikula hard ospite a Gattinara



Eva [illegible], la romena già balzata agli onori della cronaca, fa parte del team di Schicchi

[illegible] ospite dello stage stasera (o meglio: a notte fonda) al New Reality Club di corso Garibaldi, Eva Mikula, la bella [illegible] già balzata in prima battuta agli onori della cronaca nera per il caso della Uno bianca e poi, dopo il tragico fattaccio - considerando la mutazione di personaggio da spregiudicato a conturbante -, balzata in altre collocazioni sulla carta stampata, specie sui rotocalchi. Da ricercarsi sfogliando tra le vicende di cronaca rosa e le intriganti vicissitudini a luci rosse: in un mondo che scivola dal nero, al rosa ed al rosso con una facilità estrema.

Ecco quindi l'evoluzione cromatica dell'eterea Eva, protagonista dello show gattinarese.

La «nuova» Mikula era apparsa quattro anni fa ad «Erotika Estate», invitata per un convegno importante. Giornali e televisioni si contesero [illegible] dichiarazioni ed elucubrazioni dotte e savie. Colloquiale nel salotto di Enzo Biagi e posata a «Tempo Reale» di Santoro.

La famosa rumena fu pure immortalata dall'altrettanto famoso obiettivo di Bruno Oliviero, per un servizio che rimbalzò da un capo all'altro dei settimanali.

Fu il genio della lampada a luci [illegible] Riccardo Schicchi, fondatore di «Diva Futura», che [illegible] l'idea di ingaggiarla nel suo sexy-team, accanto all'altra Eva (Henger, moglie di Schicchi: pure q[illegible] già ospite all'inizio di ottobre del Reality).

Eva Mikula, resta perciò sulla scena, affrontando i riflettori, accompagnata da una colonna sonora d'atmosfera. Il suo nome si aggiunge così, a quelli di una lunghissima serie di noti personaggi del mondo sexy, che sono passati sulla pedana del Reality. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Gospel al Civico

Seconda serata di spirituals con la compagnia statunitense GospelAmerica al Civico, in cartellone alle 21 di stasera. Prenotazioni aperte alla Spettacoli Belvedere di via Chicco. Telefono 0161.210.882.

Vercelli

Sabato [illegible] il cabaret

Questa [illegible] ci sarà cabaret, a partire dalle 22,30, al pub Tina Pica. Sulla pedana humour, ci saranno «Soggetti Smarriti».

Borgosesia

Teatro alla Pro loco

Stasera alle 21, nel teatro della Pro loco di via Sesone, recita teatrale con la Compagnia del Centro. Si rappresenta «Un'isola in cielo» di Giovanni Fiorano.

Biella

Cabaret [illegible] lo sconto

Cabaret con lo sconto, per gli studenti biellesi. L'iniziativa è del Comune, che ha ridotto a 20 mila lire il costo dei biglietti per gli show di Luciana Littizzetto, di Jacopo Fo e dei Cavalli Marci. L'offerta vale anche per il concerto dei Golden Gospel Singers. Per la rassegna di cabaret si può pure fare un abbonamento scontato (45 mila lire). Informazioni all'Archivio giovani artisti (via Italia 27).

Vercelli

I dischi di Battisti

Questa [illegible] alle 22, al Bar d'Italia, si terrà un salotto musicale con le canzoni di Lucio Battisti. Audizioni originali di 45 giri ed ellepì, presentate dall'esperto Simone Accardo.

Biella

L'«Equivoco» in musica

Musica dal vivo, stasera all'«Equivoco» di viale Cesare Battisti. L'ospite della serata è la cantante Annalisa. Informazioni allo 015-22415.

[illegible]

Tra Guttuso e Casorati

S'inaugura oggi alle 17, alla galleria Sotgiu di piazza Fiume 1, la mostra collettiva con opere di grandissimi artisti italiani: da Cascella a Casorati, passando per Guttuso, Magnelli, Sassu, Moriotti, Turcato e Cassinari. Orari: appuntamento dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì).

TRINO

Stasera al «Civico»

Il [illegible] in [illegible] Shakespeare

TRINO. Stasera alle 21,30, al Teatro Civico, andrà in scena «Sogno di una notte di mezza estate», [illegible] «Saltimortali di una compagnia di squattrinati», presentato dalla Compagnia Aracne. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «il teaTrino» organizzata dal Gruppo Teatro Territorio con il Comune. Si tratta di un brano tratto liberamente dall'opera di William Shakespeare, a cura di Valentina Veratrini, con la partecipazione di un'educatrice Anffas, Laura Corrado, che suona strumenti musicali realizzati da un gruppo di ragazzi disabili dell'Enfas. L'Aracne è nato nel '97 e si compone di giovani attori formatisi presso scuole di recitazione di Torino e dintorni. L'obiettivo della Compagnia è uno studio intelligente dei vari linguaggi del palco. Lo spettacolo racconta che in un bosco incantato 4 giovani innamorati diventano vittime degli incantesimi mal riusciti del re degli Elfi, Oberon e del suo fido folletto Puck. L'ingresso costa 10.000 lire. [r. co.]

Stasera a Portula il primo recital della stagione

Dal Barocco a Gershwin Tre concerti nel Biellese



Il pianista Bruno Canino [illegible] martedì [illegible] al teatro Sociale ospite del Lodovico Lessona

BIELLA. Grande attesa in città per il concerto di Bruno Canino che martedì sera alle 21, sarà al teatro Sociale ospite della rassegna «Lodovico Lessona». Il pianista sarà accompagnato dal «New art ensemble» diretto da Maurizio Boriolo e proporrà una selezione di brani famosi firmati da autori moderni, spaziando da Gershwin a Ravel fino a Mancini.

Intanto questa [illegible] a Portula prende il via la quattordicesima stagione concertistica organizzata nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata concezione. Alle 21 si esibirà il maestro torinese Massimo De Grandis che agli organi Camillo Guglielmo Bianchi del [illegible] e Giacomo Bossi-Vegezzi del 1867 (due striumenti storici) proporrà pagine barocche e di autori dell'Ottocento. Altri due recital sono poi previsti per domenica 20 dicembre e per sabato 16 gennaio.

Infine domani sera a Ponzone, nella chiesa parrocchiale, interverrà l'orchestra a plettro «Espressioni» diretta da Piero Borri Brunetto.

La formazione, alle 21, aprirà il concerto con l'inter[illegible] della Cavalleria Rusticana di Mascagni quindi spazierà sulle pagine di altri autori fra i quali Frendo, Toselli, Szordikowski, Galanti, Manente, Hert, Maciocchi e Gilardenghi. L'organico del complesso musicale, che è attivo da una ventina d'anni, comprende 14 strumentisti: otto al mandolino, due alle mandole e quattro alle chitarre. [p. g.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V. m. 14. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. Dillon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000

BORGOSESIA

[illegible] Inf. tel. 0163-22.698. **I colori [illegible] vittoria**, con [illegible] Travolta. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI Inform. tel. 015-253.89.27. **Character**, di M. Van Diem, con F. Van Huet, J. Decleir. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] tel. 015-925.620. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE. Il signor quindicipalle di e con Francesco Nuti. Or.: 21, spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible] **Monty - Squattrinati organizzati** di Peter Cattaneo. Or.: [illegible] spettacolo unico. L. 7000.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **[illegible] perfetto**, [illegible] M. Douglas, G. Paltrow. Ore 21 (spettacoli continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] tel. 0339-240.53.69. **[illegible] cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

FELIX Inf. [illegible] 015-242 31.16. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0161-828.600 **[illegible] Soldiers** di [illegible] Dante. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; [illegible]: 6000.

[illegible]

[illegible]ITORIUM. Tel. 0163-54.265. [illegible] 21 concerto [illegible] banda cittadina. Ingresso libero.

VERCELLI

[illegible]. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[illegible] Ryan**, di [illegible] Spielberg, con T. Hanks. Ore 22,10 (spett. unico). [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible] **ITALIA.** Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei sogni**, con R. [illegible]. [illegible] apertura: 19,30. [illegible] 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible]. 0161-69.633. **Tutti [illegible] Mary**, con C. Diaz, M. [illegible]. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Out of sight**, [illegible] G. Clooney. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY.** Inf. tel. 0161-215.018. **[illegible] cedrone**, di e con Carlo Verdone. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 i **Golden Gospel Singers** [illegible] in concerto. Lire 35.000; 30.000; 20.000; 15.000.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Alle ore [illegible]: [illegible] **- Il fuoco sotto la neve.** Incontro con P. Gyatso, monaco tibetano e P. Pobbiati di Amnesty International. Ingresso libero.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18,10; [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: [illegible] 18,45; 22.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Gollo 6, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] colpo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible] tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera** [illegible]. [illegible]. 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files Il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 10; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 9,15; 0,30. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lillput: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22.

ROMANO Gall. Subalpina t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; [illegible].

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Ore 20,30 Iris opera di P. Mascagni: orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da G. Gelmetti. Con E. Veda, C. Barbieri, N. Martinucci, G. Meoni, R. Robson. Bigl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815.241/242.

Stasera assenti in Coppa di Lega i molti nazionali delle due formazioni

All'Isola derby delle panchine

Tra Amatori e Novara prima sfida dell'anno

VERCELLI. Qualcuno un po' scherzosamente l'ha etichettato come il derby delle panchine, naturalmente nell'accezione più nobile del termine. Indubbiamente la prima sfida tra Amatori e Novara, in cartellone questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio [illegible] signor Fermi alle 21) sarà probabilmente quella meno «sentita», non foss'altro che per l'obiettivo: la Coppa di Lega, infatti, è il traguardo meno prestigioso al quale ambi[illegible] gialloverdi e azzurri. Ma, ovviamente, [illegible] match tra [illegible] due superpotenze dell'hockey è sempre un evento nonostante si debbano registrare, [illegible] entrambi i fronti, [illegible] defezioni per [illegible] Nazionale.

«Anche [illegible] in formazione rimaneggiata sarà un incontro "vero" - osserva il tecnico vercellese Antonio Caricato -. Il prestigio e il blasone della società ci impone d'onorare sempre ogni impegno. In questo caso, poi, si tratta di un derby e quindi non ci [illegible] sconti». Già anche perchè l'incontro di questa sera potrebbe significare [illegible] passo [illegible] la final four. Le due squadre, infatti, si sono aggiudicati le [illegible] d'apertura e, un eventuale successo, spalancherebbe le porte alla qualificazione, tenuto anche conto che, oltre alle prime classificate di ciascun girone, passerà anche la migliore seconda.

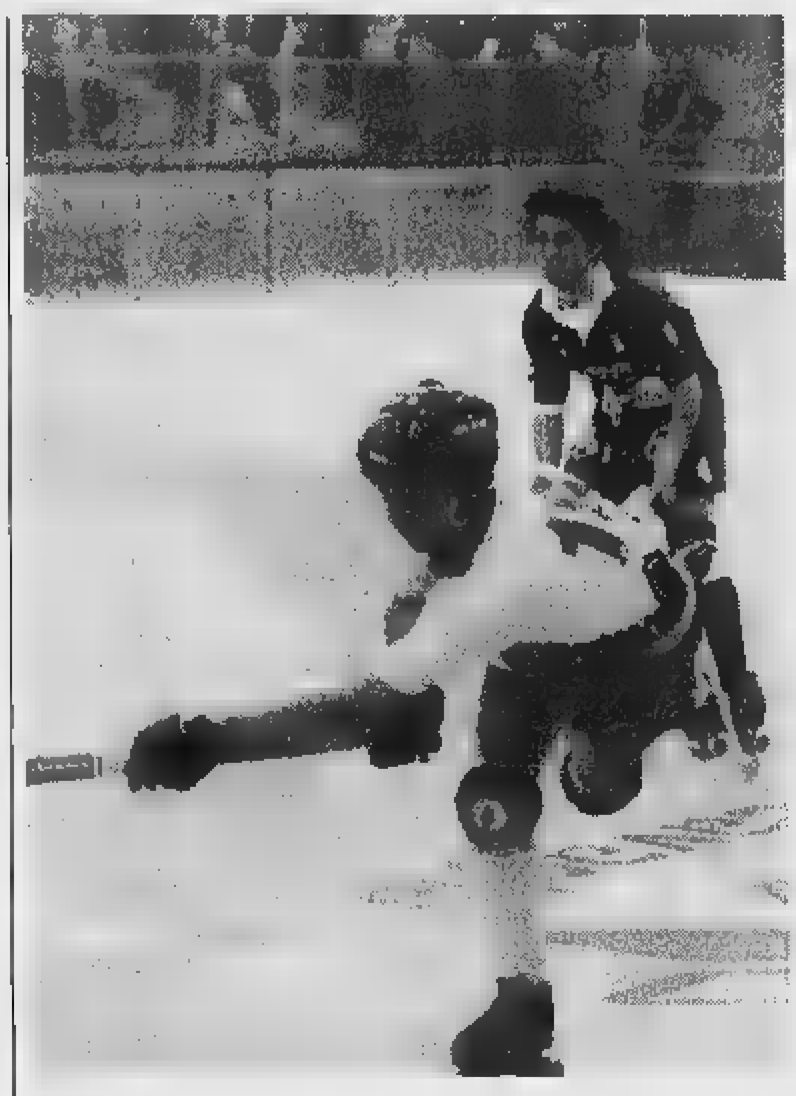
«E' chiaro che è un po' troppo presto per questo genere di calcoli - commenta il tecnico gialloverde -, ma vincere è sempre un tonico importante, specialmente per i ragazzi che scenderanno in pista». Com'è già [illegible] nel vittorioso esordio in Coppa a Lodi, Caricato potrà comunque contare [illegible] un quintetto di provata esperienza: Provera tra i pali, Girardelli in difesa assieme a Perin, mentre Raed e Costanzo guideranno l'assalto alla gabbia novarese.

Pronti a gettarsi nella mischia anche il giovane Mottaran, Orso e Rampazzo, già impiegati contro i lombardi. C'è qualche apprensione per Perin che, proprio a Lodi, ha rimediato una botta al piede che [illegible] ha costretto a saltare un paio d'allenamenti; ma c'è [illegible] ogni probabilità il prezioso jolly vercellese sarà dell'incontro.

Anche Battistella, per la verità, dispone d'un team affida[illegible]: Bianchi in porta, Piscitelli, Gonella, Lo Basso e Bernardini «esterni» costituiscono [illegible] complesso quadrato e in grado di dare battaglia. Molto atteso e non potrebbe essere altrimenti, [illegible] ritorno al Pala Isola da «avversario» di Osvaldo Gonella che vanta ancora diversi [illegible]ratori tra i fans vercellesi.

Nell'altro match [illegible] girone B lo Scandiano ospiterà lo Sporting Lodi. Entrambe le formazioni sono [illegible] punti e, dunque, soltanto una vittoria potrebbe rilanciarle in ottica qualificazione.

Piermario Ferraro



Nonostante le numerose assenze, il fascino del derby resta immutato

Bocce di A1, i chiavazzesi sfidano Sturla e compagni

Amici, sbarco a Chiavari con Lucente arma in più

BIELLA. Nella serie A1 di bocce gli Amici Chiavazzesi hanno perso la loro imbattibilità interna, durata per l'intero campionato scorso, [illegible] a preoccupare maggiormente il presidente Rino Lanza è il gioco espresso dai granata che oggi, a partire dalle 14, [illegible] ospiti della Chiavarese.

«I record, positivi o negativi che siano, [illegible] destinati prima o poi a finire e questo non rappresenta un problema - dice Rino Lanza -. [illegible] non vi è nulla su cui recriminare per quanto riguarda il rendimento di Favre, Occhetto e Pelazza nelle prove veloci, quello che pesa invece è il brutto gioco espresso dalla squadra sabato scorso specialmente nelle prove tradizionali. Più che guardare al risultato finale, sarei soddisfatto se oggi a Chiavari la squadra ritrovasse schemi e determinazione. Se torna il bel gioco anche nelle specialità tradizionali arrivano anche i punti, altrimenti [illegible] delusioni sono destinate ad aumentare».

Non è infatti un'impresa facile quella che attende i giocatori del direttore sportivo Giorgio Radice. Partita tra le favorite del campionato [illegible] A1, la Chiavarese è incappata in due inattese sconfitte ed ha ottenuto i primi due punti, [illegible] non poca fatica, nel derby di sabato scorso contro la Rapallese.

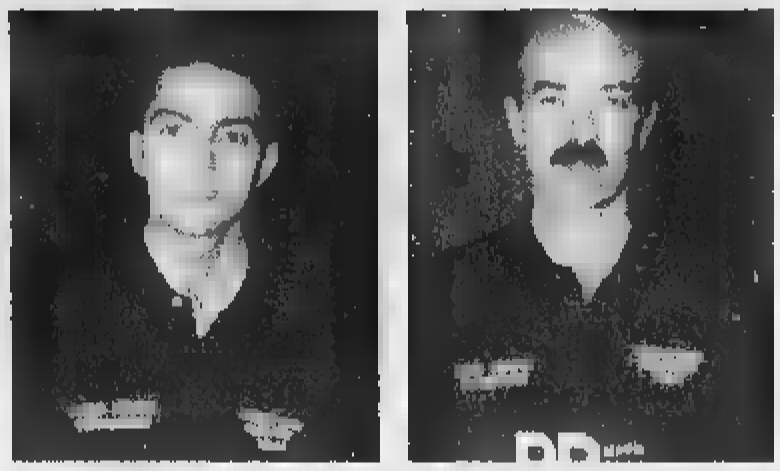
«Probabilmente la società ligure ha avuto qualche problema interno ma ha giocatori di sicuro valore quali Sturla, Ballabene, Bruzzone, Vottero, D'Agostini, Acchiardi e Nari, in grado di risolvere qualsiasi situazione difficile - conclude il presidente granata -. Attualmente non sono molto ottimi[illegible] [illegible] il possibile rientro di Zanni Lucente potrebbe migliorare le nostre prestazioni nelle "tradizionali". Spero che il carattere dimostrato dal giocato[illegible] sia di aiuto ed esempio per tutti».

Visto il momento delicato degli Amici chiavazzesi Lucente, bloccato da due settimane da un fastidioso dolore muscolare, pare infatti intenzionato ad anticipare il rientro sui campi di gioco per dare il suo contributo sia nell'individuale [illegible] in coppia con Scarparo.

Quello tra Chiavarese ed Amici si annuncia come uno scontro tra formazioni ancora alla ricerca della giusta identità. Il potenziale della formazione ligure è di indubbio valore anche se nessun giocatore, ad eccezione di Nari nel punto tiro alternato figura, in questo avvio di campionato, nelle speciali classifiche parziali.

I granata del presidente Ri[illegible] Lanza, che affrontano la trasferta ligure senza i favori del pronostico, possono comunque contare sull'incoraggiamento di un buon numero di sostenitori partiti in mattinata in pullman, insieme ai giocatori.

Walter De Biasio



I due portacolori degli Amici **Roberto Favre** (a sinistra) e **Zanni Lucente**

Domani al via il campionato, La Marmora-Ing in prima linea

Ritmica, tre squadre biellesi a caccia di gloria in serie C

BIELLA. In attesa dell'avvio del campionato [illegible] serie B, previsto per metà dicembre e che vedrà la Ginnastica La Marmora Ing «attrezzata» in modo [illegible] puntare alla promozione, la società biancoverde sarà impegnata domani a Torino nella giornata d'apertura del campionato di C di Ritmica.

All'appuntamento [illegible] iscritte 22 squadre. Le tre formazioni biellesi [illegible] composte da Giuliana Luino, Chiara Argentero, Laura Catto, Maria Cristina Torrione, Marta Tallia Galoppo, Chiara Andreotti, Eleonora Abate, Eleonora Buratti, Chiara Canavero, Valeria Feggi, Linda Molesini, Giulia Govoni, Francesca Pera, Silvia Vaglio Bianco e Gaia Zoppis.

L'obiettivo è quello di ripetere i risultati ottenuti dai compagni [illegible] scuderia domenica scorsa nella prima giornata del campionato di C di Artistica maschile e femminile. Il successo di Michele Bettin, Gabriele Businato e Francesco Tallia Galoppo, che hanno preceduto Ginnastica Pinerolo e Libertas Novara, è stato completato dal settimo ed ottavo posto delle altre due formazioni biancoverdi. Nella concomitante gara femminile svoltasi a Novara, hanno dovuto invece accontentarsi del settimo posto Vanessa maschietto, Marta Bertoldo, Serena Vinzio e Chiara Piantanida. Sempre in attesa dell'avvio del campionato di [illegible] di ginnastica ritmica, buone notizie per la società La Marmora Ing giungono anche da Valenza dove Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Monica Scarlata e Stefania Fuoco [illegible] sono imposte in una gara valida per il passaggio alla fase nazionale. [w. d. b.]



Il terzetto di giovani campioni della società La Marmora composto da Michele [illegible] (a sinistra) poi **Linda Bollo** e **Vanessa Maschietto**

BODY BUILDING

Culturismo: la villatese Bertani si qualifica per i campionati mondiali

Il sogno iridato di Benedetta

L'impresa nella prova di Cinisello Balsamo

VERCELLI. A Cinisello Balsamo si sono disputate le prove di qualificazione ai campionati [illegible] e mondiali di body building in cartellone nel '99. A rappresentare l'Italia, nella categoria sotto i [illegible] chilogrammi, sarà una vercellese: Benedetta Bertani. L'atleta che vive a Villata ed è tesserata per la società New Gym di Novara ha sbaragliato il campo con una prova impeccabile nella quale, oltre ai muscoli ha messo in evidenza simmetria, armonia e femminilità.

Benedetta Bertani ha iniziato a praticare il body building da [illegible] anni, [illegible] ha cominciato a [illegible] in luce nel corso della passata stagione, con due «chiamate» in Nazionale e un secondo posto ai giochi del Mediterraneo. Adesso l'affermazione di Cinisello che [illegible] consacra ai massimi vertici italiani. E la sua egemonia, secondo gli [illegible] ai lavori, è destinata a durare ancora per parecchio tempo, in qu[illegible] non si intravedono, nella sua categoria, avversarie in grado d'impensierirla.

Benedetta Bertani è seguita nella [illegible] preparazione fisicoatletica da un nutrito staff tecnico, nel quale spiccano il marito Mario Menini, Raffaella Ignatti che ha curato la presentazione in pedana, per arrivare a Fabrizio Crepaldi, che ha messo a disposizione la sua esperienza, curando l'aspetto tecnico. [p. m. f.]



Benedetta Bertani ha stravinto le prove per la qualificazione ai campionati europei e mondiali



"Io l'ho guidata.
Vale la prova."



MULTIPLA FIAT. SINGOLARE PLURALE.

Solo Multipla è multipla.
Berlina, station wagon, compatta, monovolume... Multipla è tutto questo e molto di più. Perché Multipla nasce unica: singolare nella forma, plurale nel carattere.

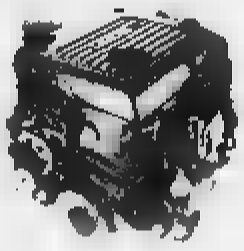


6 posti incredibili.
Sei sedili, tutti ugualmente comodi, disposti su due file. E una modularità totale, per adattarsi a te come nessun'altra. Il tutto in appena 3,99 m di lunghezza. 4 cm in meno di una Fiat Bravo.



Ogni giorno un'auto diversa.
Immagina quante possibilità: con un'auto così versatile e una capacità di carico da 430 a 1.300 litri sono praticamente infinite. Perché Multipla è come la desideri, anche grazie a un'infinità di accessori, tra cui il frigo di bordo e il navigatore.

Ti moltiplica la vita.
Multipla ti fa spaziare anche nelle motorizzazioni, con 4 versioni: 1.6 16v a benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Bipower a metano (autonomia 700 km), 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1.000 km).



Scopritela sabato e domenica

IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Compilate e spedite in busta chiusa a Blu Imp, casella postale 1388 - 10100 Torino. *Desidero ricevere il seguente materiale gratuito su Multipla (barrate una sola casella):* ☐ *il video informativo con Marco Paolini* ☐ *il Multigioco su CD-Rom*

Cognome ______ *Nome* ______
Via ______ *N°* ______ *Località* ______
Prov. ______ *Cap* ______ *Tel.* ______ *Professione* ______ *Età* ______

Informiamo (Legge 675/96) che i dati saranno utilizzati per l'invio del materiale richiesto e per aggiornare la banca dati di TargaServices S.r.l. usata per fini commerciali/promozionali e di marketing dei prodotti del gruppo Fiat. Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati barrate la casella qui a lato. ☐

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A partire da L. 29.900.000

Prezzo chiavi in mano escluso A.P.I.E.T.

www.multiplafiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT


SABATO 21 NOVEMBRE
INAUGURAZIONE
VERSATILE
music village
Siamo tornati!!! ... Ma non siamo gli stessi...
SCARNAFIGI - Villaggio della Fonte - Saluzzo (CN) - Tel. 0175/274809

«Se è bella è anche cara» è un luogo comune che deve essere sfatato

La pelliccia, come acquistarla

Il consiglio? Affidarsi ai professionisti

Grazie alla moda e all'amore dimostrato dai grandi stilisti per il nostro prodotto [illegible] pelliccia oggi è guarnizione, dettaglio, accessorio adatto [illegible] qualsiasi stile e [illegible] qualsiasi guardaroba. Viene proposta tanto alle signore quanto alle giovani in soluzioni diverse per stile, spirito e impegno economico; è un capo che dura negli anni e che, se scelto correttamente, viene molto sfruttato: i modelli oggi disponibili soddisfano qualsiasi esigenza di stile grazie alla loro versatilità, che li rende adatti t[illegible]o alle situazioni sportive quanto a quelle eleganti, permettendo di giocare indifferentemente con il giorno e con la sera.

Fra tali e tante soluzioni, che spa[illegible] [illegible] capi finiti ai tailleur con collo in pelliccia, dalle borse di pelo alle scarpe guarnite in visone, [illegible] importante avere dei parametri ben chiari sia per potersi orientare nella propria scelta sia per valutare l'effettivo valore del capo che si sta per acquistare.

Spesso si pensa, in modo non [illegible] tutto corretto, che una bella pelliccia debba per forza [illegible] cara. E' un luogo comune da sfatare: la pellicceria italiana offre infatti soluzioni per tutte le tasche, e non è disdicevole il fatto che esistano in commercio capi creati [illegible] pelli di diversa qualità: l'importante è che la consumatrice sia cosciente di quanto sceglie, in base ai propri gusti [illegible] alle sue possibilità economiche.

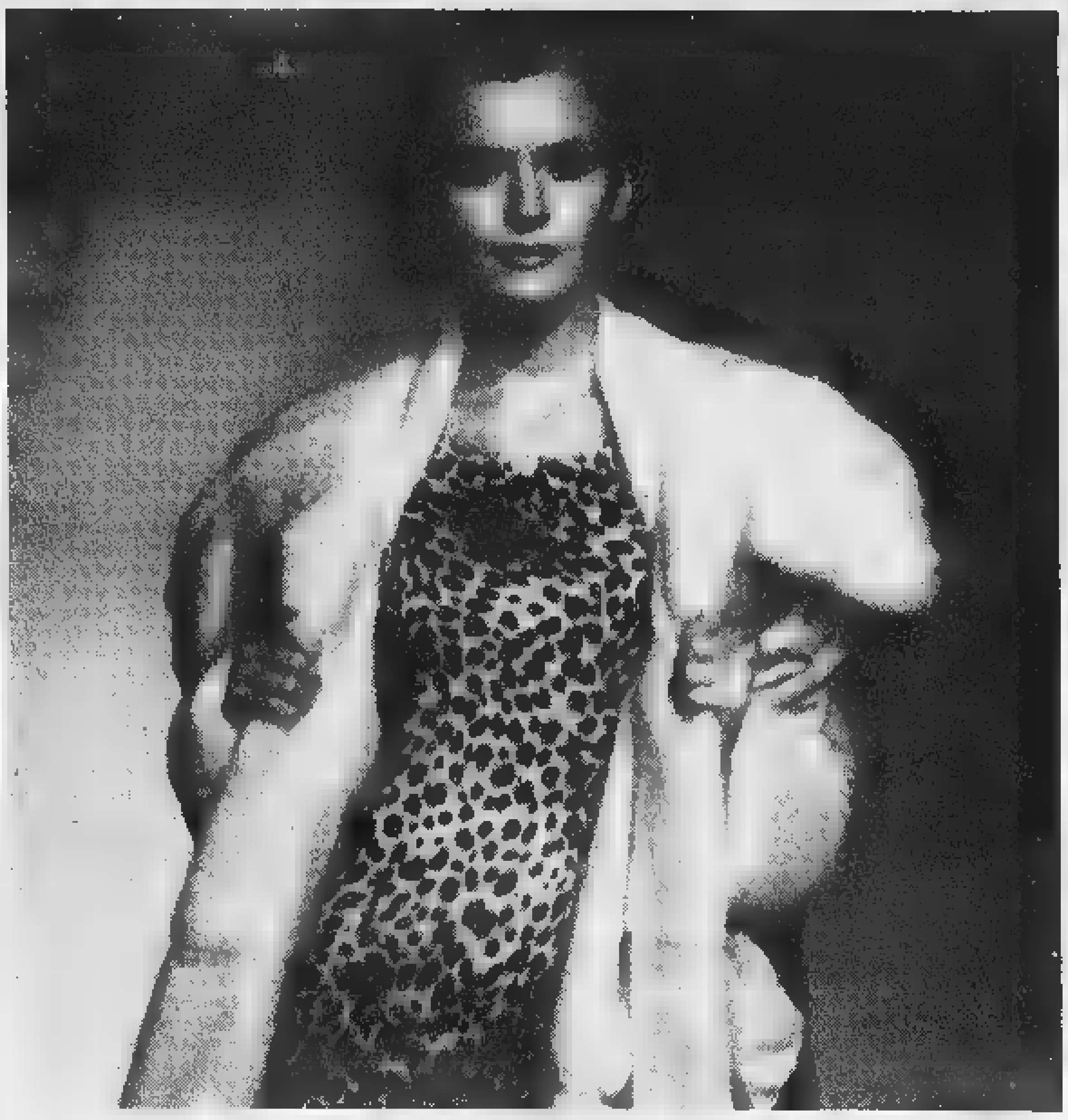
In generale, [illegible] buona norma scegliere il meglio nella pelle meno ca[illegible] piuttosto che una pelliccia più modesta nella categoria più costosa: è certamente di maggior soddisfazione un bellissimo castoro piuttosto che [illegible] visone [illegible] media qualità.

Va però [illegible] presente che non sono solo il tipo [illegible] la qualità della pelle a determinare il prezzo: la lunghezza e [illegible] complessità della concia, [illegible] numero delle pelli impiegate per realizzare il capo e, non ultimo, l'andamento della moda (se la domanda di un determinato articolo si incrementa, in genere sale [illegible]che il suo prezzo), sono tutti fattori che influenzano in modo considerevole il costo finale [illegible] capo. Sono dunque molte le variabili da considerare per valutare il valore di una pelliccia, e purtroppo non [illegible] direttamente controllabili. Per questo è fondamentale affidarsi a un pellicciaio che sia un professionista, quali sono i soci dell'Associazione Italiana Pellicceria.

Può essere di aiuto conoscere alcune nozioni di base per valutare la qualità della pelliccia che si sta per comprare: il pelo deve essere serico e ben folto, morbido e ben disegnato; non deve presentare sbalzi e diverse altezze ed essere ben radicato nel cuoio. Il colore, naturale o no, deve essere uniforme e brillante; il colore artificiale, poi, deve proveni[illegible] tintura indelebile garantita da una conceria di buon nome.

La scelta del modello deve poi es[illegible] valutata anche in base alle caratteristiche della propria figura [illegible] del proprio stile di vita. Come succede per qualsiasi altro capo di abbigliamento, infatti, è bene non incaponirsi su modelli gonfi e ampi se la figura non [illegible] proprio slanciata o, al contrario, [illegible] meglio evitare capi lunghi e attillati se si è particolarmente alte o molto magre. Va inol[illegible] considerato che la pelliccia è un capo da indossare in tutti i giorni di freddo, in ogni occasione e non deve essere una scelta a sé stante, ma deve integrarsi al resto del guardaroba, in armonia con il proprio modo di vestire e le personali abitudini di vita. Per questo ancora una volta si rivela insostituibile la funzione del pellicciaio di fiducia, che non mira a vendere solo e comunque una pelliccia in più, ma tende [illegible] creare un rapporto di continuità [illegible] [illegible] cliente, orientandola verso un prodotto durevole [illegible] verso una linea a lei adatta, rimodellabile all'occorrenza. Dopo l'acquisto della pelliccia [illegible] bene prendersene cura. Oltre alla pulizia periodica e alla corretta custodia estiva, ci sono poche semplici regole che la preserveranno nel tempo: durante il periodo invernale è necessario appenderla [illegible] una gruccia dalle spalle arrotondate e tenerla in un luogo fresco e aerato, lontano da caloriferi [illegible] raggi solari diretti che potrebbero modificarne il colore; se si bagna di pioggia [illegible] di [illegible] [illegible] va spazzolata ma scossa bene e [illegible] all'aria, lontano da fonti di calore. Indossandola, è buona [illegible] [illegible] la pelliccia quando ci [illegible] siede per evitare di sforzarla nelle spalle ed è meglio evitare di portare borse a tracolla troppo pesanti: lo sfregamento potrebbe tagliare il pelo. Infine, è bene evitare di bucarla per attaccarci spille e non versarci mai sopra profumo, che potrebbe scolorirla. [illegible] la prima, fondamentale indicazione, è indossarla spesso; è così che la pelliccia respira e vive.





Un elenco delle pelli più usate dalle grandi case italiane: attenti ai raggi solari e alla pioggia

Dall'agnello persiano all'esclusivo zibellino

Quando un capo in castoro «veste meglio» di una pelliccia di visone

Ecco una guida alle pelli più usate.

Agnello: Il pelo può [illegible] dritto o riccio. E' una pelliccia giovane e ed economica. I montoni sono ottenuti in conceria con un particolare procedimento di [illegible]tura o nappatura del lato cuoio della pelle di agnello o di parziale rasatura del pelo. L'agnello karakul (noto come persiano) ha diversi disegni del pelo, in base al luogo di provenienza. I [illegible] colori naturali sono [illegible] grigio, marrone, bianco; [illegible] [illegible] bianche e nere [illegible] bianche [illegible] marroni, ma viene spesso tinto.

Castoro: colore, dal marrone chiaro al marrone scuro, tipo natu[illegible] [illegible] [illegible]. Il suo calore, la sua morbidezza e gli splendidi colori ot[illegible] [illegible] i processi di concia ne fanno una pelliccia adatta a ogni età e occorrenza.

Chinchilla: dal pelo finissimo, soffice e morbido, color grigio perla. Le pelli [illegible] delicate, e richiedono [illegible] particolare [illegible] nella concia. Quelle che non sono perfette vengono ritoccate e azzurrate, oppure tinte nei colori più di moda.

Marmotta: il pelo migliore [illegible] più [illegible] [illegible] quello delle marmotte canadesi, grigiastro, [illegible] la punta [illegible]ra. Le più richieste so[illegible] le marmotte dai riflessi argentei. Calda e durevole, è tra le più diffuse per l'uso quotidiano.

Martora: simile al visone [illegible] allo zibellino; il vello è setosissimo, marrone dalle varie gradazioni. Dura molto ed è molto impiegata con confezioni eleganti.

Rat musqué: un'ottima pelliccia a pelo corto dal colore variante dal marrone/blu chiaro [illegible] beige grigiastro. I fianchi e la pancia hanno pelo più corto, per questo le due parti sono distinte: pelliccia di dorsi e pelliccia di pance. Queste ultime pos[illegible] essere usate al naturale o rasate. Sono spesso tinte o stampate.

Visone: tra le pelli più durature: quello selvatico è tabacco, variante fino al biondo, [illegible] seconda della provenienza; se d'allevamento va dal bianco albino al nero, attraverso sfumature beige, grigie, rosate e violette.

Volpe: dal pelo lungo, folto e setoso, dalle diverse tonalità. I suoi colori sono frutto di incroci voluti in allevamento: la più famosa [illegible] la cosiddetta volpe argentata, seguita dalla volpe di Groenlandia (o volpe azzurra) dal costo più contenuto.

Zibellino (o martora siberiana): la pelle più pregiata in pellicceria, di provenienza esclusivamente russa. Dal pelo folto e setoso, pieno, di colore marrone con qualche «filo» bianco. A seconda della provenienza può essere più o meno scuro, dal quasi nero al giallo dorato.

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare [illegible] tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma [illegible] avrebbero [illegible] immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato [illegible] bottiglia piena di benzina, o [illegible] un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale eporediese, [illegible] prognosi [illegible] 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia [illegible] Ivrea, [illegible] alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute [illegible] loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura [illegible] di [illegible] gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è [illegible] a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia [illegible] il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove [illegible] medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto [illegible] le ricerche dell'auto, o almeno [illegible] qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori [illegible] questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento [illegible] il recente omicidio di [illegible] prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere [illegible] pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato. Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma ve detto - aggiunge Varalda - che è [illegible] un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello



[illegible] Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì con un colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di [illegible] City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, [illegible] con un colpo di spranga, come [illegible] sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in [illegible] Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora [illegible] suno l'ha più vista viva.

Il straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non [illegible] alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di [illegible] sempre [illegible] dignità, pur in un lavoro [illegible] avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo [illegible] mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non [illegible] altre lesioni, Kate [illegible] è riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima [illegible] dovrebbe fermarsi. «E' probabile [illegible] riduzione [illegible] nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a causa dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero [illegible] a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si [illegible] in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo [illegible] maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle [illegible] di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo [illegible] ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che [illegible] l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto [illegible] affidata solo [illegible]. Tutto sommato [illegible] limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi. 5191 richieste di aiuto (nel '97) da esilisti, malati [illegible] abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non [illegible] vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in [illegible] Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli [illegible] i nostri [illegible]. E finora [illegible] siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, [illegible] altro [illegible] gambe». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello una notte e l'altra avrà la [illegible] morto di freddo. Ma perché [illegible] aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia di senza fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza [illegible] ha 19 posti, sempre [illegible] completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci [illegible] 20 ragazzi in attesa di [illegible] sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento del numero degli immigrati che arrivano a Torino per [illegible] sanatoria [illegible] posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si [illegible]. Gli italiani [illegible] invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo [illegible] mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, il letti [illegible] donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto [illegible] gnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri [illegible] Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a [illegible] di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una [illegible] la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in [illegible] andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli panière. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius locis», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto [illegible] ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi [illegible] un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia [illegible] lo [illegible] maggio quando [illegible] nella Sala Diana [illegible] tenne il ballo delle debuttanti. «A metà [illegible] ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra [illegible] colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto [illegible] speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere [illegible] i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamere e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro [illegible] Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del [illegible] settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel [illegible] del [illegible] lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei [illegible] - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato [illegible] riate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in [illegible]. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con [illegible] ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E [illegible] anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi [illegible] ha curato l'esposizione, nei locali [illegible] Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquistati dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggior valore è pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della [illegible] parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio [illegible] popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

IN BREVE

[illegible]

Il procuratore di Biella diventa [illegible] a Torino



BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so [illegible] precisione quando [illegible] ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De Zordo [illegible] di malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da [illegible] mesi per un'operazione all'alluce, [illegible] ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, [illegible] campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a [illegible] con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, [illegible] dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni dalla legge «180»

RACCONIGI. [illegible] apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



[illegible] «nonni» premiati ieri a [illegible]

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto [illegible] gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i piccoli grandi amici a Roma, per testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti [illegible] provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna una «scuola di [illegible]»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in [illegible] appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 [illegible] di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze si prostituivano.

[illegible] per bimbi malati

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno [illegible] nella lista di nozze [illegible] gesto di solidarietà: [illegible] sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, [illegible] già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che [illegible] i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

[illegible] di [illegible] il [illegible] con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha [illegible] nato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì [illegible] ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata [illegible] dai carabinieri. I militari [illegible] la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente [illegible] sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena [illegible] un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio [illegible] un vicino di casa.

[illegible] identificati diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di [illegible] pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza a S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

[illegible] e Banca Toscana [illegible] in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa [illegible] Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più [illegible] dire «riaprire») i contatti [illegible] Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, [illegible] pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.



A [illegible] il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, [illegible] dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi [illegible] stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.


SABATO 21 E DOMENICA 22
WEEK-END DI FOLLIE CON
telital
IL TELEFONINO&CO.
TELEFONO
telital
TEO
GSM
A SOLE £ 199.000*
*VENDITA ABBINATA A CARTA RICARICABILE
omnitel®
RIVENDITORE AUTORIZZATO
UNA SIMPATICA SORPRESA A TUTTI I VISITATORI
CENTRO COMMERCIALE GALLERIA
BORGOMERCATO
BORGO SAN DALMAZZO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Sabato 21 Novembre 1998

I premiati della Camera di commercio

Domani c'è la giornata della fedeltà al lavoro

Il grande designer Giorgetto Giugiaro sarà proclamato «Cuneese nel mondo»



Sergio Billè presidente nazionale Confcommercio



Giorgetto Giugiaro è originario di Garessio

CUNEO. Ricca presenza dalla regione transfrontaliera delle «Alpi del mare» domani alla giornata della Fedeltà al lavoro. Alla cerimonia, in programma alle 10 nella Sala contrattazioni di via Roma, interverranno i presidenti delle Camere di commercio di Torino (Giuseppe Pichetto), Imperia (Gianfranco Cozzi), Savona (Pietro Picciocchi), Alessandria (Renato Viale), Nizza (Francis Perugini) e il presidente [illegible] «Geie Euro Cin» Gilbert Stellardo. [illegible] festa - promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo, guidata da Ferruccio Dardanello - sarà presente anche Sergio Billè, leader nazionale della Confcommercio.

Durante la cerimonia il celebre designer Giorgetto Giugiaro, originario di Garessio, verrà insignito [illegible] riconoscimento «Cu[illegible] nel mondo». Saranno poi consegnati 163 premi a lavoratori ed operatori economici che, con l'esempio di una vita dedicata [illegible] lavoro, hanno contribuito al progresso civile, economico e sociale della «Granda». Ad Antonio Aburrà, Franco Arese, Piero Bertolotto, Quinto Chionetti, Domenico Dogliani e Mario Giuliano andranno i «Sigilli d'oro '98», riservati a persone che si [illegible] particolarmente distinte nella loro attività. [g. p. m.]

Martedì (ore 15) nel salone della Provincia

«Carta bianca» invita gli studenti cuneesi



CUNEO. Come disegnare il menabò, [illegible] scegliere importan[illegible] e dimensioni degli articoli, quali sono gli elementi principali di una dicitura, come calcolare la lunghezza dei pezzi: domande «filosofiche» si mescolano a dubbi tecnici, fra quelli espressi dagli oltre [illegible] studenti cuneesi che partecipano al concorso «Carta bianca», promosso da «La Stampa» in collaborazione con il «Grinzane Cavour». La sfida consiste nell'ideare, progettare e realizzare concretamente un giornale di 12 pagine, nella massima libertà di argomenti. I ragazzi degli istituti medi superiori in ga[illegible] ricevono dal 9 novembre gratuitamente a scuola «La Stampa» e hanno già iniziato a suddividersi il lavoro di redazione dei «loro» giornali.

Una prima occasione per confrontare le idee già abbozzate con l'esperienza di giornalisti de «La Stampa» i ragazzi l'avranno martedì 24 novembre: nella Sala B della Provincia, a Cuneo, in corso Dante, alle 15, è [illegible] convocata una riunione alla quale parteciperanno il caporedattore de «La Stampa» Roberto Bellato e il giornalista Roberto Franchini. Alla riunione sono invitati tutti i gruppi [illegible] studenti impegnati in «Carta bianca» e i loro insegnanti. Sarà possibile fare domande, ottenere chiarimenti, consigli, [illegible]gerimenti, ascoltare il racconto di come, tutti i giorni, nasce un giornale. [m. bo.]

Primi tre lotti: Carrù-Trinità, Costigliole d'Asti-Neive e diga Enel-Cherasco

«Semaforo verde» per la Cn-At

L'esame definitivo dei progetti il 9 dicembre

Il Piemonte Sud nella rete delle comunicazioni europee



Il capogruppo dei [illegible] in Regione Lido Riba

[illegible]. Piemonte regione d'Europa. Partendo da questo presupposto, i ds alla Regione e dei gruppi consiliari delle province di Alessandria, Asti, Cuneo hanno presentato l'altra sera (ristorante La Cascata) [illegible] pacchetto di proposte per adeguare le infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali nel Sud Piemonte.

Il capogruppo dei ds in Regione, Lido Riba, ha illustrato le opere da realizzare a completamento del collegamento Asti-Cuneo, definito la «madre di tutte le priorità» per la sua funzione strategica.

[illegible] parlato di opere viarie per circa 1.500-1.800 miliardi. Tra le più importanti, la circonvallazione Ovest [illegible] Cuneo e collegamento [illegible] Borgo (costo 200 miliardi), le circonvallazioni [illegible] Savigliano, Sommariva Bosco, Levaldigi, la variante alla statale 21 della Maddalena tratto Demonte-Vinadio (costo presunto 96 miliardi), traforo di valico Armo-Cantarana (statale 28). Inoltre, la ricostruzione e sistemazione della direttrice Asti-Casale, varianti alla statale 10 «Padana Inferiore», interventi sulle tangenziali di Asti, sulle statali «Del Turchino» e 35 «Bis dei Giovi», nuovo collegamento tra Nizza e Canelli.

Nel pacchetto di proposte figurano la valorizzazione delle linee fs [illegible] elettrificazione della Cuneo-Ventimiglia [illegible] la costituzione di una rete di collegamenti e integrazione degli aeroporti: Caselle, Levaldigi e Cerrione. L'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture Franco Revelli ha annunciato che le proposte saranno presentate in Regione per chiedere il contributo alla progettazione.

Nel dibattito sono intervenuti il presidente della Provincia di Asti, Pino Goria, il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borrioli, i segretari regionale [illegible] provinciale ds, Luciano Marengo e Mario Riu.

Il presidente del Consiglio comunale di Cuneo, Piercarlo Malvolti, ha commentato: «Esprimiamo apprezzamento al consigliere Lido Riba per il collegamento Asti-Cuneo (è il firmatario proposta di legge) e all'assessore Franco Revelli per il progetto di [illegible] circonvallazione a 4 corsie per Cuneo. [illegible] Revelli anche la solidarietà per le ingiuste accuse formulate [illegible] suoi confronti».

Gi[illegible] Fiori



A sinistra l'assessore provinciale Franco [illegible]



A destra l'assessore regionale William Casoni

CUNEO. E venne il giorno della Conferenza dei servizi, la «prova del [illegible] della Cuneo-Asti. Convocata dal direttore della Dicoter del ministero dei Lavori pubblici, l'architetto Gaetano Fontana, la Conferenza dei servizi [illegible] riunirà in prima seduta alle 10 del 9 dicembre, nella sala «A» [illegible] Centro incontri della Provincia e prenderà in esame i progetti esecutivi dei primi tre lotti: Massimini [illegible] Carrù-Perucca di Trinità (4961 m.); Motta di Costigliole d'Asti-Neive (7662 m.); diga Enel-Cherasco (4506 m.). Ai convenuti sarà chiesto di dichiarare se, secon[illegible] le loro funzioni [illegible] competenze, nulla [illegible] all'esecuzione dell'opera.

I progetti dei primi tre lotti hanno già superato numerosi «esami intermedi»: è molto probabile dunque il «semaforo verde» definitivo dalla Conferenza dei servizi, che potrebbe comportare l'apertura dei cantieri nella primavera prossima.

«Finalmente le autorità governative hanno dato la risposta positiva alle richieste avanzate con grande insistenza dagli enti territoriali cuneesi e astigiani - dice il presidente della Provincia di Cuneo, Gio[illegible] Quaglia -. La complicata, lunghissima storia della Cuneo-Asti, alla quale anche personalmente ho legato gran parte del [illegible] impegno di amministratore, è davvero a una svolta decisiva».

«Il balletto dei continui rinvii è finito - commenta l'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture Franco Revelli -: [illegible] abbiamo una data [illegible]a, che vedrà l'approvazione definitiva dei primi tre lotti. E' importante sottolineare che il Consiglio dei ministri si è espresso all'unanimità sulla presa d'atto del progetto. Sono cadute anche le ultime opposizioni».

Soddisfatto anche l'assessore regionale [illegible] Trasporti William Casoni: «Come cuneese sono convinto che, fissata la Conferenza dei servizi, che è il "punto di non ritorno" per l'autostrada Cuneo-Asti, sia ora importante trovare concretamente soluzioni anche per gli altri punti critici della viabilità provinciale».

Mario Bosonetto

Ancora una vittima sulla statale

Ventiduenne di Alba: l'auto nella scarpata





Gabriele Abellonio, 22 anni, di Alba, è [illegible] nell'incidente accaduto l'altra notte sulla statale 231 Alba-Asti, in località Mogliasso

ALBA. [illegible] si avvicina la soluzione per la Cuneo-Asti, c'è ancora [illegible] vittima della strada contestata: Gabriele Abellonio, 22 anni, che abitava in corso Canale 84, [illegible] l'altra notte in un incidente, accaduto verso le [illegible] 2, lungo la statale 231 Alba-Asti, [illegible] località Mogliasso. Il giovane, che gestiva un ristorante insieme con altri soci, [illegible] Costigliole d'Asti, è finito fuori strada mentre viaggiava di una «Ford Escort» turbo. [illegible] vettura [illegible] finita giù da una scarpata e Gabriele è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' morto sul colpo per le gravissime ferite riportate.

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] i vigili del fuoco, ma per il giovane [illegible] c'è stato nulla da fare: la salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero. Sono in [illegible] indagini per stabilire le cause dell'incidente: Gabriele viaggiava in direzione [illegible] Asti sulla tangenziale alla periferia della città, una strada ampia a più corsie.

La disgrazia ha suscitato mol[illegible] cordoglio [illegible] città: il ragazzo apparteneva [illegible] una famiglia conosciuta. Il padre Gianfranco è contitolare di un centro vendita di vernici in [illegible] Europa. Gabriele aveva frequentato [illegible] scuola alberghiera di Barolo e da qualche tempo gestiva l'osteria «Da Laura» Costigliole insieme con alcuni [illegible]. Era solito rientrare [illegible] casa dopo la chiusura dell'esercizio. Anche l'altra [illegible] aveva lavorato fin verso l'una [illegible] notte.

A dare l'allarme dell'incidente è stato l'amico e socio Alessandro. Faceva [illegible] stessa strada e quando è giunto in località Mogliasso, ha visto l'auto del ventiduenne giù dalla scarpata ed ha provveduto a chiedere [illegible] senza rendersi conto che si trattava dell'amico. Gabriele Abellonio, figlio unico, oltre al padre Gianfranco, lascia la mamma Marisa. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa di San Cassiano (alle 15). [g. f.]

Durante il corteo di Alba incendiato lo striscione esposto dagli studenti del liceo «San Paolo»

No al finanziamento della scuola privata

In mille ieri alla manifestazione per le vie del capoluogo

CUNEO. Un migliaio di studenti delle superiori ha sfilato [illegible] per le [illegible] Cuneo per protestare contro il finanziamento della scuola privata deciso dal governo D'Alema. Il corteo ha percorso [illegible] principali arterie del capoluogo, preceduto da bandiere (cubana, occitana e della Cgil) e striscioni che illustravano i motivi della protesta. Sit-in sono stati improvvisati davanti agli istituti lungo il percorso del corteo, [illegible] slogan rivolti soprattutto [illegible] compagni che [illegible] deciso di [illegible] partecipare allo sciopero. Il coordinamento studentesco di Cuneo in un volantino ha disapprovato il decreto legge sulla parità scolastica «perché anticostituzionale e dannoso alla scuola pubblica», sostenendo che favorirebbe la nascita di «scuole di parte [illegible] cui insegnamento [illegible] sarebbe obiettivo e disinteressato» [illegible] «la cattiva qualità dell'insegnamento nelle scuole pubbliche».

Critiche vengono anche avanzate sulla situazione delle scuole cuneesi: mancanza di uscite di sicurezza, attrezzature, servizi per disabili, pulizia degli edifici, riparazioni tempestive di strutture e strumenti. Vengono lamentate la «mancanza di interesse di presidi e insegnanti [illegible] spendere» le somme stanziate per le scuole [illegible] la «mancanza di notizie sulle riforme quali il riordino dei cicli [illegible] la nuova maturità».

Oltre al capoluogo si sono svolte manifestazioni anche ad Alba e **Ormea** (oltre alla protesta nazionale un centinaio [illegible] studenti della Scuola Forestale hanno scioperato per la mancanza, a [illegible] mesi dall'inizio delle lezioni, [illegible] un orario definitivo). Durante la manifestazione [illegible] di **Alba** [illegible] stato incendiato lo striscione che gli studenti del liceo classico «San Paolo», legalmente riconosciuto, [illegible] esposto alla finestra dell'istituto (ha sede nei locali del seminario di piazza Vittorio Veneto). Sullo striscione [illegible] riportato [illegible] versetto [illegible] Dante: «Perder tempo a chi più sa, più spiace». Nonostante fosse [illegible] un'altezza di quattro metri [illegible] stato strappato e bruciato mentre transitava il corteo dei dimostranti sotto il liceo.

Gli allievi [illegible] «San Paolo» nel pomeriggio hanno risposto con [illegible] lettera aperta agli studenti in cui affermano: «Sentiamo I problemi della scuola italiana come tutti gli altri [illegible] e avremmo marciato [illegible] noi per il suo rinnovamento. Invece, durante il corteo, siamo stati fraintesi e attaccati (con insulti, coretti offensivi [illegible] falò) come [illegible] fossimo noi la causa dei problemi [illegible] riforma». Chiariscono la differenza tra istituto «privato» e «scuola pubblica non [illegible]tale», precisando che il loro istituto appartiene a questa seconda categoria. [r. s.]





A lato il corteo degli studenti di Alba e (sopra) la manifestazione di Cuneo

Contestata anche la carenza d'attrezzature e la scarsa pulizia in molti istituti superiori Allievi della Forestale di Ormea protestano per la mancanza dell'orario definitivo

[illegible] RISORSE

Un trattore disassato per i lavori in collina

NELLE terre collinari troppe volte [illegible] deve constatare che l'aratura [illegible] terreno avviene a «rittochino», cioè seguendo la linea di massima pendenza, dall'alto [illegible] basso. Anche [illegible] coltivazioni, perfino vigneti e noccioleti, sono impostati in tal modo, creando seri problemi per la regolazione dell'acqua; i processi di erosione e [illegible] frana iniziano in tal modo. Sarebbe invece razionale eseguire le lavorazioni del terreno seguendo le curve di livello.

In Italia, Paese eminente montano e collinare, (l'80 % circa del territorio) [illegible] vi sono a disposizione trattori a ruote disassabili. Per troppo tempo nel nostro Paese, ignorando la geomorfologia del territorio, sono state usate in agricoltura le versioni civili dei trattori ruotati o cingolati che avevano servito al traino di cannoni pesanti e leggeri. Più tardi sono arrivati i «quattro ruote motrici», [illegible] anche di egual diametro (un primo tentativo ci fu già nei primi Anni '50); ma avendo assali rigidi non possono lavorare oltre una certa pendenza per evitare il rovesciamento. Quanti agricoltori hanno subito incidenti nelle zone montane e collinari [illegible] molte volte [illegible] morti o portano sul loro corpo i segni dell'accaduto. La soluzione è quella [illegible] poter disporre di un mezzo a quattro ruote motrici di eguale diametro, [illegible] la possibilità di disassare le ruote in alto [illegible] in basso, per affrontare pendenze [illegible] 30-35°, mantenendo il corpo della macchina e quindi il posto di guida sempre orizzontale.

Qualche cosa [illegible] genere è già stato realizzato per la mietitrebbiatura in pendenza. Si dice che si tratta di una nicchia di mercato troppo ristretta e quindi commercialmente non inte[illegible] è vero, perché il problema, adottando motori di diversa potenza, interessa vasti settori, dall'agricoltura alla forestazione, alla manutenzione degli impianti [illegible] risalita. La realtà [illegible] invece un'altra. Non si ha sensibilità ai problemi del nostro territorio e si costruiscono trattori di dimensioni sempre più grandi, perché si guarda prima di tutto alle pianure della Russia, mercato fino a ieri interessante, oggi meno, pe[illegible] i pagamenti [illegible] difficili.

Vi [illegible] ritenere che sarebbe un segno significativo [illegible] la Provincia, nel momento che che affronta la problematica agricola a [illegible] di [illegible] apposito «tavolo verde» si facesse promotrice di un[illegible] fra tecnici, artigiani locali, per lo studio e la realizzazione di un [illegible] di tale tipo. [illegible] cosa avrebbe [illegible] nazionale e oltre.

Il problema interessa la montagna, [illegible] primaria importanza per le colline delle Langhe e un'iniziativa di tale tipo conseguirebbe il duplice scopo di risolvere un serio problema operativo, evidenziando le capacità d'inventiva di tecnici e artigiani di questa provincia.

[illegible] Romolo Bignami

A Peveragno per la laurea «breve»

Agraria: produzione e conservazione dei prodotti

[illegible] A inizio mese trenta studenti (di cui 12 ragazze) hanno cominciato il corso [illegible] laurea breve della facoltà di Agraria [illegible] Torino in produzione, trasformazione [illegible] conservazione dei prodotti alimentari. Fra tre anni, nel 2001, avremo i primi laureati in Scienze alimentari con buone prospettive di occupazione in una regione a forte vocazione agricola.

Il corso di laurea breve [illegible] nu[illegible] chiuso [illegible] svolge nella struttura a Madonna dei Boschi di proprietà della «Verde Vivo». La società è composta da enti pubblici [illegible] alcuni privati ed è stata costituita diversi anni fa per l'incentivazione turistica alberghiera e culturale. Ora con la convenzione stipulata da Provincia, Comunità montana, Comuni [illegible] Cuneo e Peveragno con l'università di Torino ha imboc[illegible] una strada [illegible] sicuro futuro. Presidente della società Antonino Pecollo, sindaco di Chiusa Pesio, preside di scuola media di Boves e consigliere provinciale.

In anni ormai lontani esisteva a Madonna dei Boschi una colonia genovese poi abbandonata per carenza [illegible] ragazzi utenti. La struttura fu poi acquistata dalla Provincia [illegible] dalla Comunità Montana Gesso-Vermenagna-Pesio, di cui è presidente Ugo Boccacci, ma con una utilizza[illegible] solo saltuaria [illegible] quindi [illegible] notevoli passivi annuali. Spiega Boccacci: «Con [illegible] spesa di due miliardi [illegible] mezzo da parte di Provincia, Comunità Montana, Comuni, Regione, destinati all'acquisto e alla ristrutturazione abbiamo ottenuto [illegible] funzionale struttura di [illegible] mila metri [illegible] superficie coperta su cinque piani, cui si aggiungono 18 mila metri [illegible] giardino, campi per il calcio e il tennis, una piscina, di fatto un piccolo campus con stanze aule [illegible] laboratori e ristorante a disposizione degli studenti dal lunedì al [illegible].

Aggiunge Antonino Pecollo: «C'è richiesta in Piemonte di tecnici del settore agrolimentare [illegible] la scuola fra tre [illegible]ni fornirà i primi diplomi di laurea. Gli studenti arrivano in 25 dalla Granda e 5 da altre province piemontesi. La sede di Madonna dei Boschi è teoricamente provvisoria, in attesa che Cuneo si doti [illegible] una struttura idonea, ma spero che l'attività didattica possa continuare anche [illegible] futuro».

Gli studenti rimborsano rette modeste: 400 mila lire al mese per la camera singola con servizi e prima colazione, 300 mila per la doppia. Pranzo e cena, costano 10.500 a pasto. Diego Lesem, di Airasca, commenta [illegible] dei 29 compagni di corso: «La struttura che ci ospita risponde alle nostre esigenze». Dice il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Sono lieto che la collaborazio[illegible] fra Provincia, Comunità montana, comune [illegible] Peveragno e Verde Vivo abbia consentito di realizzare una struttura in grado [illegible] avviare un diploma universitario unico in Piemonte».

Gianni De [illegible]



Sopra, i giovani a lezione e (a lato dall'alto) Quaglia, Pecollo e Boccacci







[illegible] AL GIORNALE

Catasto urbano «Nessuno in coda»

Con riferimento all'articolo apparso il 20 novembre [illegible] «La Stampa», è doveroso fare alcune chiare precisazioni.

Il servizio al pubblico della presentazione delle pratiche Docfa è oggi attuato secondo [illegible] piano di prenotazioni, [illegible]cordato con il Collegio dei Geometri di Cuneo, [illegible] con modalità d'esame delle pratiche stesse che portano all'aggiornamento della banca dati del catasto urbano in modo definitivo e in tempo reale, avendo realizzato [illegible] gli allineamenti dei soggetti e delle unità immobiliari coinvolte nella generica prati[illegible] presentata al catasto.

E' questo uno sforzo [illegible] richiede tempo allo sportello per l'esame del copioso carteggio della pratica, [illegible] punto in precedenza, attraverso ricerche d'archivio. Ogni giorno, però, oltre alla trattazione delle pratiche suddette - amplian[illegible] l'orario e con la massima disponibilità del personale - vengono [illegible] ulteriori pratiche non prenotate.

Riguardo alle code di notte, la situazione non [illegible] come può apparire dall'articolo; mentre invece può essere che taluno in qualunque ora (anche la [illegible] precedente) può su un foglio di carta apporre u[illegible] firma in segno di prenotazione, senza per questo essere costretto a fare lunghe soste [illegible] notte davanti all'ufficio, in attesa dell'apertura.

Riguardo [illegible] ciò, è stato constatato che [illegible] 20 novembre le firme apposte su un foglio [illegible] carta alle [illegible] erano solo quattro, e nessuno [illegible] coda d'attesa. E' condivisa, invece, la preoccupazione dei professionisti circa l'approssimarsi delle scadenze di fine anno, ma l'Ufficio, come gi[illegible] avvenuto negli anni precedenti, [illegible] attiverà per fare fronte alle esigenze, nonostante la carenza di risorse.

Nel '96, in coincidenza [illegible] la fine anno, l'ufficio [illegible] [illegible]pliato il numero degli sportelli, portandoli da tre a cinque. Per l'anno in corso, visto che già dall'inizio [illegible] mese di [illegible]bre [illegible] attivata una quinta postazione di lavoro Docfa [illegible] [illegible] sul piano logistico e di ca[illegible] di personale non [illegible] possibile [illegible] ulteriori postazioni di lavoro, l'ufficio [illegible] determinato [illegible] riadottare lo strumento della presentazione in busta chiusa per quelle pratiche da denunciare ai sensi dell'art. 14, [illegible]. 13, legge 449/97. Pertanto, l'ufficio comunicherà entro breve alle organizzazioni professionali le modalità della presentazione in busta, come anzi detto.

Giovanni Laganà, direttore Ufficio Tecnico Erariale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible]ax: 0171/64402

NECROLOGIE

Tragica fatalità [illegible] stroncato [illegible] dei suoi cari

Gabriele [illegible]

di anni 22

Lo ricordano con infinito amore la mamma **Marisa**, il papà Gianfranco, la nonna Rosella, zii, zie, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo in Alba sabato 21 c.m. alle ore 15, partendo dalla camera mortuaria del cimitero di Alba per la parrocchia di S. Cassiano.

— **Alba**, 20 novembre 1998.

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'[illegible]** 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrand[illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia [illegible] Angelo, c. [illegible] 46/d, tel. 692.418.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.896.
Bra: *Fides*, via Giovanni Plumati 5, tel. 412.091.
[illegible] *Avagnina*, via [illegible] 7, [illegible] 81.435.
[illegible]ndovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible]. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 851.09.
Savigliano: [illegible], [illegible] Alfieri 11, [illegible] 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible]
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.



Nel Dronerese dopo la chiusura dello stabilimento Omas

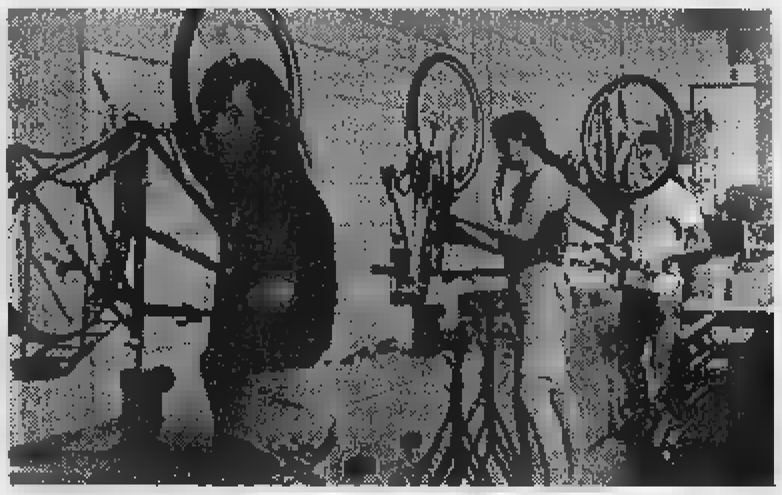
Fabbrica di bici non paga e i fornitori sono in crisi

DRONERO. A cinque mesi dalla deposizione del concordato preventivo dell'«Omas», gli artigiani delle Valli Maira e Grana (che operavano nell'indotto dell'azienda leader nella produzione di biciclette) lamentano la mancata liquidazione dei crediti.

«Con il trascorre [illegible] giorni la situazione sta diventando insostenibile - spiegano gli artigiani, una quindicina, coinvolti nella vicenda -. L'incasso dei crediti, che complessivamente ammontano a un miliardo, sarebbe una boccata d'ossigeno per il settore, alle prese [illegible] situazione di mercato. La mancanza di liquidità potrebbe infatti po[illegible] alcune imprese alla chiusura definitiva, con le conseguenti ripercussioni sull'occupazione locale».

Attualmente il comparto delle biciclette conta circa 250 addetti; prima della crisi dell'«Omas» il settore aveva oltre 700 dipendenti.

«Salvo complicazioni - spiega Bianca Steinleitner, commissario liquidatore dell'Omas - la situazione dovrebbe risolversi entro marzo. Capisco le preoccupazioni degli artigiani, bisogna però ricordare che il concordato prevede una serie di complicati passaggi burocratici e amministrativi. La vicenda è molto complessa: non dimentichiamo che l'Omas era considerata la seconda azienda italiana del settore, dopo la Bianchi. I creditori sono centinaia». [c. g.]



Gli addetti del comparto bicicletta nel Cuneese sono scesi da 700 a 250 in 5 anni

SCARNAFIGI

«Riabilitati» due caseifici

I caseifici «ValGrana» e «Quaglia» hanno ottenuto dal tribunale di Parma l'autorizzazione a utilizzare il marchio «Grana Padano dop», in quanto di proprietà dello Stato: quindi anche i produttori che non fanno parte del consorzio di tutela del celebre formaggio possono «griffare» i loro prodotti con la denominazione, a patto che dimostrino di attenersi alle normatve Ue di confezione. Ai due caseifici, [illegible] istanza [illegible] Consorzio produttori, i Nas avevano sequestrato [illegible] forme di grana, con la motivazione che i formaggi [illegible] erano prodotti in modo «canonico». Secondo l'ultima sentenza i produttori scarnafigesi, entrambi aderenti al Consozio, non hanno usato mezzi illeciti nella produzione, seguendo scrupolosamente le norme europee (uso di materia prima, procedimento di stagionatura e riscaldamento del latte in luogo della lavorazione a freddo) che danno diritto all'acquisizione del marchio. [m. b.]

Sulla statale 28

Trenta multe antivelocità in Val Tanaro

BAGNASCO. «Dont run», [illegible] L'operazione condotta, giovedì, dai carabinieri [illegible] Compagnia [illegible] Mondovì e delle stazioni di Bagnasco, Garessio, San Michele e Roburent, aveva proprio lo scopo di controllare il rispetto dei limiti di velocità e del codice [illegible] strada sulla statale 28. Lungo l'arteria che collega Mondovì a Ceva e attraversa quindi la Valle Tanaro, il comandante della Compagnia ha predisposto una rete di posti di blocco, con le pattuglie sistemati ai principali incroci, da Garessio a San Michele Mondovì. L'orario scelto è stato quello [illegible] mezzogiorno a metà pomeriggio, per monitorare la situazione durante il traffico di punta, dovuto all'uscita dagli uffici e dalle scuole.

Per una maggiore efficacia [illegible] interventi repressivi (sono state elevate circa [illegible] contravvenzioni), nell'operazione «Dont run» i carabinieri si sono avvalsi anche dell'elicottero, che [illegible] il compito di raccordare - [illegible] un ponte radio - l'intervento delle varie volanti. Poco dopo le 13, per esempio, l'elipattuglia ha segnalato il passaggio, fra Garessio e Bagnasco, di un'auto che procedeva a velocità sostenuta. La macchina più vicina le è stata inviata incontro, ma l'allarme è venuto meno quando i militari, fermandolo il veicolo, hanno appurato che si trattava del trasporto di una persona, che [illegible] accusato un malore, al Pronto [illegible] [p. s.]

DALLA [illegible]

Fossano

Stasera galà benefico della Croce [illegible]

Le sezioni femminili della Croce rossa della provincia di Cuneo hanno organizzato per stasera (dalle 20) all'hotel «Giardino dei tigli», in frazione Cussanio di Fossano, una serata di gala il cui ricavato sarà devoluto all'acquisto di un carrello di illuminazione [illegible] palo telescopico necessario a interventi di soccorso notturni. [m. bo.]

Savigliano

Investito e ferito in [illegible] Gullino

Michele Bagnasco, [illegible] anni, è stato investito [illegible] «Panda» condotta da Caterina Chiappero, 28 anni. L'incidente è avvenuto in via Gullino: Bagnasco è ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata». [p. b.]

Savigliano

Al Liceo si consegnano le borse di studio

Stamane, alle 10,30, al liceo Arimondi [illegible] consegnate le borse di studio in memoria di Maurizio Favole, Michele Stura e Monica Lamberti e Silvia Colombari. Saranno premiati gli studenti Monica Marengo, Luca Perlo, Leonardo Sassi, Marta Mondino, Carla Porcelli e Luisa Pissore. [p. b.]

[illegible]

S'inaugura il Centro revisione [illegible]icoli

Oggi, alle 16, nell'area ex Ilsa, s'inaugura il Centro Artigi[illegible] di revisione veicoli. [p. s.]

Verzuolo

[illegible] a tennis tavolo per la [illegible] maschile

La Spedizioni Tonoli gioca oggi alle 17,30 in [illegible] contro il Mestre nella quinta giornata del campionato [illegible] A2 maschile di tennistavolo. In B1 il Cital Verzuolo ospita l'Ossola 2000 ed in B2 il Bra Oreficeria Valenzana riceve il Savona mentre il Top Cuneo va a Genova. [a. s.]

Dronero

Si ordina diacono [illegible] veronese

Oggi, [illegible] 18, nella parrocchiale, il [illegible] monsignor Diego Bona, presiederà la celebrazione di ordinazione diaconale di Francesco Guamati. Il neo-diacono, 28 anni, è originario di Verona. Durante gli studi teologici a Roma ha conosciuto monsignor Bona e dopo a[illegible] concluso l'iter di formazione ha deciso di inserirsi nella diocesi di Saluzzo. Guamati collabora [illegible] Pastorale giovanile, occupandosi dei ragazzi. [a. r.]

Riunione organizzativa martedì sera dopo il ritiro di Ballauri

Il Comune tornerà padrone del Carnevale di Mondovì

MONDOVI'. Il Comune riprende le redini [illegible] «Carlevè», che dopo, alcuni anni non avrà più [illegible] «patron» il presidente dell'Associazione Commercianti Beppe Ballauri.

Che quella '98 fosse l'ultima edizione della manifestazione con la sua firma, Ballauri lo aveva annunciato durante la «Cena dei Lombardi» dello scorso anno. Un addio confermato dalla sua assenza nei preparativi per l'organizzazione della kermesse, che cominceranno con la [illegible] indetta dall'as[illegible] comunale alle Manifestazioni Bruno Cavallo per martedì. L'appuntamento è fis[illegible] alle 21 in municipio, nella sala consiliare.

«Ballauri aveva detto che non avrebbe più voluto organizzare - spiega Cavallo -, così il Comune è tornato a impegnarsi in prima linea, anche per ovviare a qualche disguido rilevato lo scorso anno».

Il «Carlevè 'd Mondvì» si svolgerà dall'11 al 16 febbraio, recuperando la tradizionale conclusione del martedì grasso.



Il Carnevale '99 tornerà alla tradizionale sfilata finale del martedì grasso

L'assessore ha però voluto [illegible]vocare un primo incontro già la settimana prossima, per [illegible] rischiare di arrivare in ritardo. «Abbiamo scelto di riunire in modo tempestivo tutti coloro che sono interessati alla festa - chiarisce [illegible] Cavallo -, anche per smentire le voci, già circolanti, sul fatto che il Carnevale '99 non si farà».

Per coordinare l'organizza[illegible] il Comune si farà affiancare [illegible] un comitato, presieduto da Oscar Barel. Per informazioni tel. 0174/559263. [p. s.]

Polemiche dimissioni dalla Comunità montana

Sindaco di Oncino lascia l'assessorato in Valle Po

PAESANA. Rimpasto in vista nella giunta della Comunità montana Valli Po, Bronda, Infernotto, dopo le dimissioni, a sorpresa, di Claudia Abburà, sindaco di Oncino. [illegible] lettera di dimissioni l'ex [illegible] con delega alla Cultura, lamenta la mancanza di autonomia.

«La decisione di lasciare la giunta - spiega Claudia Abburà - è dovuta al fatto che non [illegible]divido l'impostazione dell'attività amministrativa così come la sta portando avanti l'esecutivo. Si tratta principalmente di una questione di metodo. Mi spiego: ritengo che la giunta debba operare in [illegible] rispetto [illegible] capigruppo e ai presidenti di commissione. Per far fronte alla s[illegible] attività delle commissioni c'è invece, nella [illegible] Comunità montana, la consuetudine di convocare giunte allargate con i responsabili dei gruppi di lavoro. Consuetudine che limita l'autonomia dell'esecutivo».



Claudia Abburà [illegible] assessore alla Cultura

«A quanto pare - spiega Celestino Coste, presidente della Comunità [illegible] - la collega Abburà [illegible] è intenzionata a ritirare le dimissioni. Mi spiace poiché ho sempre avu[illegible] stima per il sindaco di Oncino e per la sue capacità di p[illegible] avanti le attività culturali. La situazione sarà comunque affrontata nel prossimo Consiglio, [illegible] per il [illegible] novembre. Si procederà a un rimpasto». [c. g.]

Promossi con ottimo

Moretta conseg[illegible] borse di studio a otto ragazzi

MORETTA. Sono otto gli studenti di terza media che hanno conseguito una borsa di studio. La consegna è avvenuta, l'altra sera, nella tradizionale riunione di fine [illegible] fra Comune e popolazione, presieduta dal sindaco, Mario Piovano. Gli alunni, che hanno ricevuto una somma di duecentomila lire ed un diploma, hanno riportato la votazione di [illegible] Sono: Andrea Bainotti, Marco Bano, Ubertino Battisti, Lucia Biglione, Giorgia Bollino, Elisa Giovannini, Martina Ricca e Luca Rostagno. [illegible] riunione è stato comunicato l'avvio, a febbraio del prossimo anno, dei corsi di Veterinaria dell'Università. Sono stati illustrati gli interventi nel centro storico del paese ed i nuovi servizi della casa di riposo, con l'attivazione di un reparto destinato agli anziani [illegible] autosufficienti. Nell'incontro si è discusso dei problemi riguardanti la Nestlè. [g. ne.]



Oggi dalle 14,15 rievocazione storica con «borghesi» e sanculotti

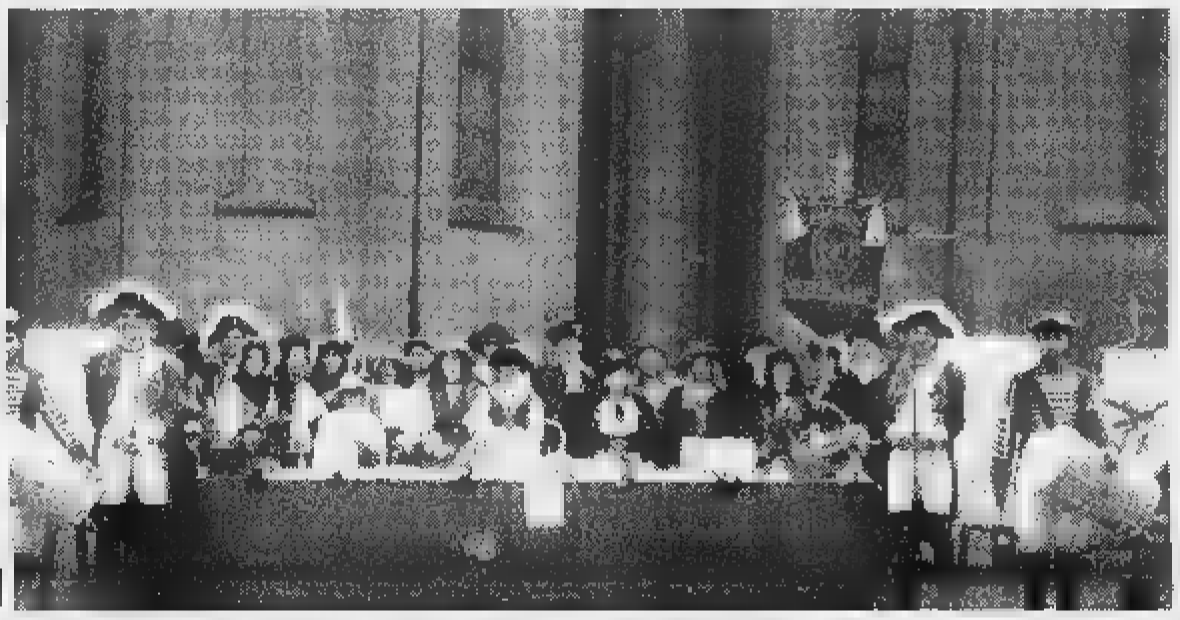
A Narzole sfila il Terzo Stato

La fiera dedicata a Napoleone e ai «puciu»

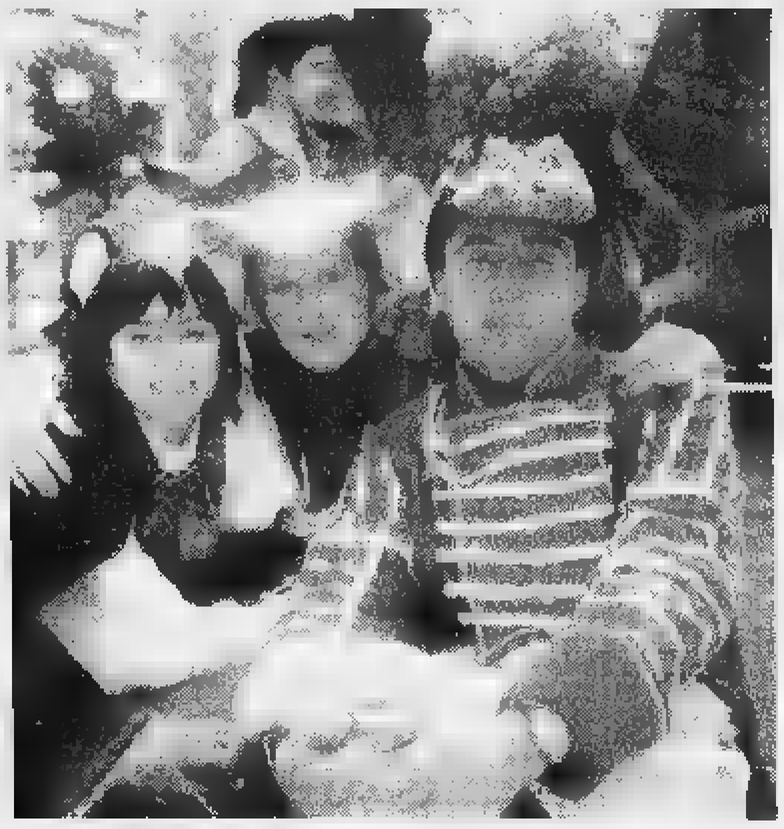
NARZOLE. Prosegue oggi con un ricco calendario [illegible] iniziative, l'antica fiera napoleonica, anche detta «fiera dei porri [illegible] dei puciu» in omaggio all'ortaggio dal gusto saporito e al caratteristico frutto (le nespole) che stanno diventando una rarità.

Alle 14, nei locali della scuola media, aprirà la mostra «Le fatiche dei nostri nonni», esposizione [illegible] antichi attrezzi e macchinari dei vecchi mestieri.

Alle 14,15 partirà la sfilata del gruppo storico «Il terzo stato» [illegible] sanculotti, popolane [illegible] borghesi in costumi d'epoca, accompagnato dalla filarmonica narzolese, [illegible] banda che affonda le radici nel 1850, ridondata nove anni [illegible] per iniziativa del compianto Michelangelo Taricco. Completerà la coreografia il gruppo sbandieratori di Cherasco. [illegible] gruppo storico, costituito nell'89, è composto da [illegible] figuranti in costume d'epoca, che rappresentano la classe media del tempo: artigiani, commercianti e contadini. Non manca la rappresentazione dei briganti, figura «simbolo» della Narzole dell'epoca. Si racconta che i briganti abbiano dato del filo da torcere agli invasori francesi non meno che ai governatori del regno di Sardegna. Aprirà la sfilata il «portastendardo» con due tamburini, [illegible] alfiere accompagnato da due guardie armate.







Dall'alto la piazza principale del [illegible] due immagini di figuranti della sfilata e lo storico stemma di Narzole

IL CONVEGNO

Alle 15, all'hotel «Victor» avrà inizio il convegno nazionale «Emergenza rifiuti» promosso dal comune di Narzole con i padri Somaschi e la società «Archimede», un'impresa del Sud costituita con lo scopo di creare occupazione, con un occhio di riguardo alle attività «socialmente utili», finalizzate cioè alla soluzione di problemi tipici della nostra epoca. L'impresa presenterà una soluzione avanzata per [illegible] problema dei rifiuti: onnivoro, un attrezzo tritura-rifiuti adottabile nelle abitazioni, nei negozi e nelle aziende, che consente di ridurre del 30 per cento il volume della spazzatura.

E all'hotel Victor c'è un convegno sul «caso» rifiuti

Il meeting sarà aperto dal sindaco Fiorenzo Prever; prenderà poi la parola l'amministratrice dell'«Archimede», Mariella Larghezza. Seguiranno poi gli interventi di Gianfranco Morgando, sottosegretario al Ministero dell'industria, l'on. Raffaele Costa, l'assessore regionanale alla cultura Gianpiero Leo, il sindaco di Pietro Vernotico Giuseppe Romano, padre Albano Allocco nella duplice veste di presidente della proloco e superiore dei Padri Somaschi, il segretario nazionale della Fim Cisl Franco Aloia, della Fist Cisl, Antonio Calandra, Giovanni Carbonella (Cisl Puglia), Francesco Scalera (Fim Cisl Brindisi), Massimo Buco (Ministero dell'Industria), Francesco [illegible] Valle, presidente dell'Unione Industriale di Torino, Ottaviano Anselmino (Unione Industriale di Cuneo). E' atteso il Ministro per le Risorse agricole Paolo De Castro. Alle 19 le autorità convenute al convegno si sposteranno nel cortile delle scuole per l'inaugurazione della fiera commerciale.

LA CENA NAPOLEONICA

Alle 20,30, al ristorante «La villa», avrà luogo la tradizionale «cena napoleonica» coordinata dal gruppo storico, che, con apposita ricerca d'archivio, ha cercato di stabilire il menù che il Generale avrebbe gustato (e molto apprezzato) in una locanda che allora si trovava sulla strada tra Narzole e Podio.

[illegible] racconta infatti che Bonaparte, dopo aver occupato il vicino comune [illegible] Bene Vagienna, si sia fermato a Narzole, a [illegible] Novello», e si sia poi trasferito in una locanda per cenare e passare la notte. [illegible] famoso condottiero avrebbe espresso generosi apprezzamenti nei confronti della ricca cucina locale, a base di cinghiale, pesci del Tanaro in carpione, bollito, giuncata con castagna, tuma delle Langhe, caffè nero al cioccolato, oltre ai tradizionali «puciu». Il generale avrebbe così richiesto che tanto ben di Dio fosse valorizzato da apposita fiera, e nel 1809 venne indetta la «fiera di novembre». La caratterizzazione gastronomica della fiera ha contribuito alla [illegible] fortuna: durante tutto il periodo della fiera e nelle settimane successive i ristoratori narzolesi propongono ai clienti, accanto alle loro specialità, il tipico «menù napoleonico», lo stesso che viene servito stasera, in grande stile, alla «Villa», in occasione della fiera, grazie alla competenza dello chef Renato (per prenotazioni 017377587; 77226).

Dopo la rottura di un tubo dell'acquedotto comunale

Bra, crepe in un muro Allarme ieri al mercato

[illegible] La rottura [illegible] un tubo della rete idrica è la causa - circoscritta, quindi dalle conseguen[illegible] non particolarmente allarmanti - delle crepe apertesi nel muro che delimita la salita all'«ala» di [illegible] Cottolengo. A scopo precauzionale l'area [illegible] stata transennata, si è provveduto [illegible] due pali che in [illegible] di crollo avrebbero fatto danni anche [illegible] decine [illegible] metri dal «punto critico», uno studio di ingegneria cuneese è stato incaricato della redazione [illegible] perizia tecnica e nel frattempo sul muro sono [illegible] applicate «spie» che [illegible] qualche giorno di[illegible] se le fessure si stanno allargando o no.

Ieri mattina, segnali di blocco del transito sulla stradina che si inerpica verso la zona del «Balau» [illegible] cartelli di divieto di sosta in margine al parcheggio di piazza [illegible] Settembre - affissi sulle ormai classiche transenne che fasciano l'area [illegible] osservazione» - hanno accolto i clien[illegible] del [illegible] più importante della settimana.

E naturalmente gli ambulanti, preavvertiti [illegible] una telefona[illegible] degli addetti all'Ufficio commercio.

«Per fortuna non è stato ne[illegible] traslocare i banchi, tutto [illegible] risolto con un unico spostamento di pochi metri - di[illegible] il venditore di bigiotteria titolare di uno dei posteggi adiacenti allo spazio transennato -. Ma siamo lo [illegible] un po' preoccupati. I più anziani tra noi ricordano benissimo cosa accadde quando ad [illegible] dichiarato pericolante [illegible] il porti[illegible] di corso Garibaldi: ai nostri colleghi alimentaristi gli [illegible]nistratori promisero [illegible] sarebbero tornati sotto l'"ala" l'anno dopo, in realtà di anni ce ne vollero sedici».

C'è davvero [illegible] che il rimedio sia lontano [illegible] per il complesso, oneroso recupero dell'«ala»? «Direi proprio di no - risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi -. In questo caso il problema è molto più limitato: la rottura di un tubo dell'acquedotto ha determinato un'infiltrazione che si è "sfogata" in basso, [illegible] il muro, dove improvvisamente è apparsa [illegible] d'acqua. La Mariani Energia Duemila ha subito provveduto a sostituire il tubo e il muro è un muro di vecchia costruzione, molto ben fatto, che non dovrebbe aver subito danni irreversibili». [g. n.]



L'area di piazza XX Settembre è stata transennata per segnalare i pericoli

Santa Cecilia

Si fa festa con la banda di La Morra

LA [illegible]. Prendono [illegible] via questa [illegible] i tradizionali festeggiamenti dedicati a Santa Cecilia, patrona dei suonatori, organizzati dalla banda musicale «Giuseppe Gabetti» di La Morra. Per l'occasione, i locali del salone polifunzionale ospiteranno, [illegible] partire dalle 21, il concerto ad ingresso libero.

La manifestazione proseguirà nella giornata successiva; in programma la funzione religiosa alle 10,30, animata dall'esibizione della corale di La Morra.

Seguiranno il pranzo [illegible] la premiazione d[illegible] musicisti che hanno raggiunto il venticinquesimo anno di attività. Il prestigioso riconoscimento quest'anno sarà assegnato a Biagio Pulvirenti e Daniele Costamagna.

La banda lamorrese, fondata nel 1986, [illegible] composta attualmente da [illegible] cinquantina di elementi [illegible] ha all'attivo [illegible] partecipazione ad importanti incontri [illegible] manifestazioni anche [illegible] fuori dei confini provinciali. [g. c.]

[illegible]

Alla ricerca di antiche confraternite del gusto

L'trionfo del «Salone del Gusto» (il 10% dei prodotti [illegible] cuneese!) consente di sottolineare ancora di più l'importanza dell'enogastronomia quale [illegible] del turismo. Così sono ritornate alla mente quelle confraternite laiche che dai tempi medioevali in avanti si sono riunite per [illegible]lebrare prodotti della terra e tradizioni gastronomiche. Non solo conventicole di buongustai, ma celebratori di cultura [illegible] storia, talora poeti [illegible] altre volte cronisti di paesi e borgate, altre volte sacerdoti di ritualità scomparse: ci [illegible]cora? Dove sono? Quanti sono?

«Helicensis fabul[illegible] a Borgo San Dalmazzo, Cavalieri di San Michele del Roero, Ordine di San Bovo in Langa, circolo «Del Castello» di Fossano, i «Vignaioli» di La Morra, il celebre Ordine dei Cavalieri del tartufo [illegible] vini d'Alba: ma questi [illegible]no una minoranza rispetto agli amici di bollito, fritto misto, funghi, acciughe [illegible] formaggi che hanno storia e sede nei Comuni cuneesi. Forse essi sono in grado [illegible] ritrovare antiche ricette, di aiutare le ricerche di saggi cultori di questa nostra ricchezza, talora all'opera com'è [illegible] per «Gli Antichi Sapori».

Riusciremo a sollecitarli ad uscire dall'ombra? Sarà possibile censire questo altro patrimonio di personaggi e di cultura della nostra provincia? Po[illegible] trovarci insieme, confrontare le esperienze, produrre un volume di ricette e di aneddoti cuneesi e delle valli da offrire agli albergatori [illegible] ristoratori, da fornire ai turisti? Chi ricorda i «cruzet», i «dunderet», il «bucun d'princi», la «cisrà», l'«oula al furn», i «batsuà», il «croque en bouche» e i «pazientini»? Ebbene, tra le mille ignote Confraternite giace un tesoro da riscoprire e da far conoscere: perché il «Salone del Gusto» non sia stato solo [illegible] vetrina.

E perché noi cuneesi, [illegible] abbiamo orgogliosamente scoperto a Torino, continuiamo a proporci all'avanguardia di quella gastronomia italiana [illegible]he è all'avanguardia nel mondo.

Gianni Vercellotti
Vicepresidente Cuneo Eventi

IN [illegible]

Dogliani

Scontro tra auto Ferita una donna

Una donna, Anna [illegible] Rovere, [illegible] rimasta ferita in un incidente stradale l'altra mattina, mentre percorreva, alla guida della sua auto, via Torino, da Monchiero a Dogliani. Il veicolo si è scontrato con quello di un altro doglianese, Daniele Ciravegna, [illegible] usciva da un cortile. La donna guarirà in 15 giorni. [p. s.]

Alba

Società non quotate Oggi il convegno

Oggi (auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 9,30), convegno pro[illegible] dall'Associazione albese studi di diritto commerciale sul tema: «Dalla riforma Draghi alla riforma delle società non quotate». Il convegno si svolge sotto il patrocinio della facoltà [illegible] Giurisprudenza dell'Università di Torino. [g. f.]

[illegible]

Ricerche [illegible]he sulla parrocchiale

Oggi (parrocchia Sant'Andrea, ore 10,30), si presenta il [illegible] nazionale che si svolgerà [illegible] 28 novembre a Magliano. In quella occasione, il comitato per la valorizzazione della parrocchiale presenterà [illegible] volume «Sant'Andrea di Magliano Alfieri: [illegible] parrocchiale tra storia, arte [illegible] devozione». [g. f.]

Sommariva Perno

I servizi finanziari [illegible] piccoli Comuni

Oggi (Roero Park Hotel, [illegible] 9) si terrà [illegible] incontro sul tema: «Il ruolo dei servizi finanziari dei piccoli Comuni alle soglie del terzo Millennio». E' organizzato dall'Urpel (Unione ragionieri piccoli enti locali). [g. f.]

Bra

Contributo regionale per il trasporto urbano

Per la prima volta [illegible] quando [illegible] istituito il servizio d[illegible] trasporto urbano, il Comune è stato ammesso ad usufruire di un contributo regionale. Il finanziamento erogato tramite l'assessorato ai Trasporti, è di circa 207 milioni. [g. n.]

Bossolasco

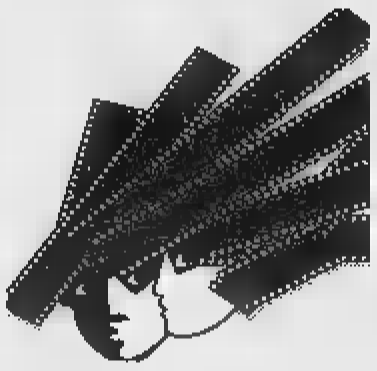
Concorso dedicato a Elementari e Medie

La Comunità montana Alta Langa ha bandito il concorso a borse di studio per alunni delle scuole. Gli allievi delle Elementari dovranno creare un manifesto pubblicitario con testo scritto, per presentare il proprio paese [illegible] il territorio d'Alta Langa. Per le Medie inferiori, «L'Alta Langa oltre [illegible] Duemila», con redazione di [illegible] progetto di valorizzazione del territorio. [p. s.]

Alba

Si catalogano le opere di Pinot Gallizio

La Fondazione Ferrero, con l'archivio Gallizio, ha avviato la catalogazione delle [illegible] dell'artista albese Pinot Gallizio. Con questa iniziativa si invitano i possessori di opere e documenti relativi alla vita e all'attività [illegible] Gallizio a prendere contatti con la Fondazione Ferrero, Tel. 0173295259. [g. f.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole

Centocinquanta registi in città, che incontreranno [illegible] pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta [illegible] di proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, una giuria con nomi del calibro [illegible] Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in [illegible]so, 18 «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone [illegible] [illegible] Amendola, cuore direzionale, tolda [illegible] comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la [illegible] guidata da Alberto Barbera, Stefano Della [illegible] [illegible] Gianni Rondolino: presenta [illegible] meglio delle [illegible] generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in concorso, [illegible] anche capolavori d'auto[illegible] da [illegible] perdere: [illegible] titoli di un maestro del montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso come Duvall, la rassegna del cinema africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera [illegible] i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto [illegible] «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera e Rondolino a fare gli «onori di ca[illegible]». Ma fin dalle prime ore del pomeriggio, ec[illegible] spuntare in via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino ama «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di 5 cubani ultraottantenni, [illegible] giovani per l'arte di cui [illegible] interpreti»: sfila elegante, a braccetto con [illegible] look underground di Penelo[illegible] Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock e i giovani homeless [illegible] Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic [illegible] gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concorso. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, e anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni su 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo [illegible]dalo Rifondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - [illegible] un'interpellanza, che chiede [illegible] si ritiene di confermare lo sponsor per il futuro, e se il contributo [illegible] stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, [illegible] Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto la forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. [illegible] suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* e il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese non prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «en travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, [illegible] ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti [illegible] David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se ha perso, ieri, [illegible] deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana [illegible]



Ieri sera al Reposi, nuova sede del Festival, [illegible] euforico **Valentino Castellani** saluta **Gianni Amelio** vincitore [illegible] Venezia con «Così ridevano» girato [illegible] Torino

[illegible] mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva [illegible] zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e [illegible] sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e a ragione visto che è Peter Weller in persona. L'attore di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio [illegible] ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la [illegible]: [illegible] avrebbe dormito in altro luogo [illegible] non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius [illegible] Janette», l'unica [illegible] pellicola distribuita [illegible] Italia, e nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in un comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, sociali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente sesso invece, e nemmeno alcol, né violenza, possono essere temi toccati dai film girati [illegible] Iran, [illegible] racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata a Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible] AL REPOSI

[illegible] Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, [illegible] Whit Stillman (ore 20,30).

● **ORIZZONTE EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Harman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking Ned di Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO A POLLET.** rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

[illegible] Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano [illegible] Bruno Stagnaro (ore 9,15 e 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 e 20,10); Plus-mi[illegible] null, [illegible] Eoin [illegible] (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

[illegible] **CORTOMETRAGGI.** A good lie, [illegible] Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, [illegible] Fatal Extraction, di Colin Mckeown (ore 20,30).

■ **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, [illegible] 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione dal Sa[illegible]her Festival, ore 15.

● [illegible]E: Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Kontinent (22).

● **PRIMO** [illegible] A [illegible] place du coeur (ore 18). Dernier [illegible] (22,30).

■ **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** Un uomo solo. Incontro con Riccardo Freda, [illegible] M[illegible] Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), [illegible] Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson [illegible] (19,15). Se [illegible] vita è meglio butti [illegible] la telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, di Adonella Marena (18,45). Votare: [illegible] grande trasformazione, di Guido Chiesa e Giovanni De Luna (ore 20,30).

Il vincitore del Premio Pavarotti domani sarà protagonista a Savigliano

Festa dei fans di Renato Zero

A Caraglio raduno con pranzo e karaoke

[illegible] Note d'Oc stasera, [illegible] 21, al circolo Olivero, con i Roussinhol.
[illegible] Al «Dayana» stasera festa a sorprese [illegible] musica di Anne dj, gadget e magliette.
[illegible] A «La parranda» festa cubana con animazione e [illegible] tipica caraibica. In consolle Luca dj. Ingresso libero.
BORGO SAN DALMAZZO. Selezione musicale del dj Sergio D'Angelo al «Cabiria», con sorprese e animazione delle Cabiria Ladies. Tel. 0171266719.
[illegible] Sulla pista [illegible] «Ballomania», a Bandito stasera, alle 21, liscio con «I festival».
BUSCA. Al «Magister pub» stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con il dj Trede.
CARAGLIO. I fans [illegible] Renato Zero s'incontrano domani a «Il quadrifoglio» per il raduno del Zerolandia Club 2000. Pranzo sociale, karaoke e giochi. Ritrovo alle 11 alla stazione Fs [illegible] Saluzzo e al casello autostradale di Marene. Tel. 03687272196.
[illegible] All'«Oriente» stasera nell'area grande il dj Arena e sorprese. Massaggi shart.
[illegible] All'«Evita forever» stasera, nel salone superiore, commerciale con Ezio Vallini dj, nel privè house [illegible] Fabrizio dj. Successi Anni '70 e '80, revival e ritmi cubani scelti da Moggi dj.
[illegible] James Groove & The Sexy blues band conduce la serata del «Blu Luna» di via Torre Roa 186. Seguiranno le selezioni del dj Marco Palla. Al «Loolapaloosa» di Tetto Croce, dalle 22, happy music con Ciccio dj.
ENTRACQUE. Al «Capolinea diako» stasera festa ska-reggae con il dj Piddu e il dj Skic.
LIMONE. A «La lanterna» festa d'autunno con music escalation del dj Nadir e animazione. Ingresso libero con drink card.
MARSAGLIA. Tatiana, miss Germania al concorso Miss Universo '97, accende la notte del «Mirror». In consolle Fabio Lenzi dj del Benotto Team.
MONDOVI'. Stasera, al «Joy's di[illegible] club», happy night con la commerciale del dj Nicola Savino di Radio Capital e Radio deejay e con il dj Max.
[illegible] Concerto [illegible] (ore 22,30) a «Les artistes». Di scena il gruppo «Sinensi», che proporrà noise rock.
[illegible] Al «Target disco» festa hawaiana con la musica e le luci di Viva e Frank, cocktail girls e animazione.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa», video nella sala tex mex, underground di Moreira nella medievale; nell'azteca, commerciale e happy music con il dj Claude. All'«Internodue», dalle 22, musica con Giò.
SAVIGLIANO. Il vincitore del Premio Pavarotti Angelo Manzotti (sopranista), domani, alle 10,50, è interprete col clavicembalista Antonio Piricone degli «Aperitivi musicali» a Palazzo Taffini.
[illegible] Riapre stasera, alle 23, il «Versatile music village»: commerciale nella sala grande, house nel privè, servizio risto[illegible] note al piano superiore. Il locale è aperto per ora solo al sabato sera.
VILLANOVA SOLARO. Al Secolo XIII stasera (dalle 22), il castello è in festa con la musica del dj Andrea Martinelli di Rtl.



Angelo Manzotti partecipa domani (ore 10,50) con il clavicembalista Antonio Piricone agli «Aperitivi musicali» di Palazzo Taffini

Violino e pianoforte a Bra, Orchestra Bruni ad Alba

Mozart, Viotti, Vivaldi per la serata musicale

Bra e Alba si contendono stasera il pubblico della c[illegible]ca.

A Bra sono di scena il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani. L'appuntamento è alle 21 nel Coro di Santa Chiara, in via Barbacana angolo via Craveri. Rimonda, saluzzese, ha [illegible] ha già una intensa attività concertistica alle spalle, inoltre insegna al Conservatorio di Cuneo e al Liceo musicale di Varese. Ha fondato l'Orchestra Camerata Ducale con la pianista Cristina Canziani, triestina, anche lei con un importante curriculum di impegni, docente negli istituti di musica di Asti e Pinerolo.

A Bra presentano un ampio programma [illegible] belle pagine di Kreisler, Mozart e Pugnani in arrangiamenti dello stesso Kreisler, Paganini («Variazioni sulla quarta corda dal "Mosè" di Gioachino Rossini», Viotti, Wilhelm e Grieg.

Il concerto di [illegible] rientra nella stagione dell'Ama al Teatro Sociale. Avrà inizio alle 21 nella Sala Storica e vedrà protagonista l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo diretta da Giovanni Mosca.

Il programma della [illegible] avrà inizio con Antonio Vivaldi, [illegible] quale si potrà ascoltare il «Concerto in si minore per violoncello, cembalo e orchestra»; solista sarà Paola Mosca.

Quindi si aprirà la strada a Mozart, con tre belle pagine. Oltre al «Divertimento in [illegible] maggiore per archi K 136», delizioso ancorché composto a soli sedici anni, verranno proposti due concerti per pianoforte: quello «in la maggiore K 414» e quello «in do maggiore K 415» (solista Alberto Borello).

I biglietti (30 mila lire platea e palchi centrali, 15 mila loggione e palchi laterali) sono in vendita alla cassa del [illegible] prima del concerto e anche dalle 17,30 alle 19,30. [l. o.]



Guido Rimonda e Cristina Canziani sono in concerto questa sera a Bra

Concerto gospel

Gli Alunni del cielo a Villanova

VILLANOVA MONDOVI'. Concerto gospel stasera (ore 20,45) a Villanova Mondovì. Il gruppo degli «Alunni del cielo» sarà protagonista in occasione del primo centenario della consacrazione della chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Lo spettacolo, che presenterà una settantina fra bambini e ragazzi, è articolato in due parti. Nella prima, «Nell'Antica Alleanza», saranno eseguiti i brani «Ciao Gesù, dal pianeta Terra» di Albano e Romina, «Gente del 2000» e «Città [illegible] confini» di Marie Therese Henderson, «Ave Maria» di Renato Zero, «Green green» di Putnam, «Canto antico» di Fitino.

Nella seconda, «Nella Nuova Alleanza», saranno interpretati «Giubilando» di Montisci, «E' [illegible] ed «Ecco quel che abbiamo» della Henderson, «I ragazzi di oggi» e «Alè Francesco» di Giosy Cento, «Heal the world» di Jackson, «Buona notte» di Piera Cori. Ingresso libero. [p. s.]

LA [illegible]

[illegible]

Minerali e fossili

Oggi e domani, appuntamento da [illegible] mancare al Parc Phoenix con gli esemplari di minerali e di fossili. Il salone, organizzato dall'associazione dei naturalisti delle Alpi Marittime, farà posto anche alla nuova sezione delle pietre lavorate, un motivo in più per prevedere una visita.

[illegible]

Performance di danza

Domani, a partire dalle 14, nel teatro cittadino, prima edizione del «Trampolino di danza» per le giovani compagnie. I sei gruppi invitati eseguiranno poi, dalle 20 alle 22, una performance insieme con i ballerini della compagnia di Rosella Hightower, che interprete[illegible] il brano «Lacrime bianche». Per informazioni telefonare allo 0033493405300.

[illegible]

Francobolli in mostra

Oggi e domani, al Palais des congrès, in mostra importanti collezioni di francobolli sul tema «La storia postale e tradizionale della regione».



Marie Laforet

CANNES

Canta Marie Laforet

Interpretazione di grande intensità per Marie Laforet stasera (ore 20,30), al Théatre Débussy. Indosserà i panni della Callas quando, ormai senza la leggendaria voce e abbandonata da Onassis, vive soltanto per i [illegible] allievi della «Master Class» alla Julliard School of New York. Telefono 0033492986277.

Manuela Vi[illegible]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Suona la banda

Stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, concerto della banda Arrigo Boito, diretta da Giuseppe Allione, per Santa Cecilia. Il concerto è dedicato ad Alice Lamberti, [illegible] giovane [illegible] alcuni [illegible] fa. [l. a.]

Mondovì

Poesie in dialetto

Stasera, alle 21, al teatro Baretti, andrà in [illegible] «Neut ed tormenta» del poeta Remigio Bertolino, interpretato da Edmondo Airaldi, Ada Prucca e Arianna Bertolino. Nella seconda parte della serata, i poeti Remigio Bertolino, «Barbafiore», Ezio Bristore, Carlo Regis e Carlo Dardanello reciteranno composizioni in dialetto. Musi[illegible] con Giancarlo Bovetti, Nino Gasco, Mario Manfredi, Giancarlo Staffaroni e Giovanni Viglietti. Incasso a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. [p. s.]

Bra

Diapositive e [illegible]

Un doppio spettacolo conclude oggi, nell'auditorium Arpino, gli incontri con la multivisione. Alle 16,30, diapositive della Scozia di Roberto Tibaldi. Alle 21, «Sherele», [illegible] multimediale di musica klezmer (ritmi tradizionali dell'Est europeo) [illegible] interagiscono [illegible] proiettori, a [illegible] dal gruppo trevigiano Barbapedana e [illegible] Carlo De Agnoi della «Marco Polo Multivision». [g. n.]

[illegible] teatro

Thriller e [illegible]

Il teatro Silvio Pellico di Bagnolo stasera (ore 21) presenta la compagnia La Rampa nel thriller «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas (15 mila, ridotti 12 mila). Al teatro Civico di Caraglio debutta (ore 21) la nuova compagnia [illegible] Panzerknacker con «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht. Al teatro San Giovanni di Bra, «I desbela» replicano la commedia «L'ania al Portugal» (12 mila lire). Nel cinema-teatro San Giovanni di Racconigi (ore 21), la compagnia «El fornel-Giovanni Clerico», presenta «Sorpreisa!» di Ambrassa. Incasso a favore dell'asilo racconigese Ribotta. Biglietto 12 mila lire, 10 mila iscritti Unitre. Nel salone San Giorgio a Cavallermaggiore (ore 21) il «Nostro [illegible] di Sinio in «'N difet sol». Ingresso [illegible] mila. [r. s.]



STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Salvate il [illegible] Ryan.** Or.: sabato e domenica 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Omicidio in [illegible].** Or.: sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La città degli Angeli.** Or.: [illegible] 18; 20; 22; sabato e domenica 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible] BOSCO. **La babôja 'l Vigin ciabòt.** Teatro. Ore 21.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: feriale 19; 22; domenica 16; 19; 22. Lire 10.000; [illegible].

MORETTA. 0173-364.936. **[illegible] Soldiers** di J. Dante. Or.: 20; 22.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Elizabeth** di S. Kapur. Ore 21, spettacolo unico.

[illegible]
[illegible]O. Tel. 0171-262.211. **Tutti pazzi per [illegible].**

[illegible]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: feriale e sabato 19; [illegible]; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **[illegible] il soldato Ryan.** Or.: feriale e sabato 18,30; 22; festivo 15,30; 18,30; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. **Jolly Blue,** il film degli [illegible], con Max Pezzali, S. Salemo. Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]
FERRUM. Tel. 0171-619.131. **[illegible] cedrone.** Or.: 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-486.324. **Tutti pazzi [illegible].** Or.: 19,30; 22; festivo 17; [illegible]; [illegible].

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393. **Gallo cedrone.**

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-82.407. **[illegible] il [illegible] Ryan.**

[illegible]
[illegible]. **[illegible]or [illegible]** Ore [illegible].

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il gi[illegible] palle.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. **X-Files - Il film.**

[illegible]
COMUNALE. **X-Files - Il film.** Or.: 20; 22.

[illegible]
ROSY. **Kundun.** Or.: 21; sab. e fest. 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Out of sight.** Or.: 19,45; 22; [illegible] 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

[illegible]
[illegible]. **Delitto perfetto.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957. **[illegible]ola.** Or.: 20; 22; festivo [illegible]; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Salvate il soldato Ryan.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 22, [illegible] 531.71.90. **Al di là dei sogni.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo [illegible] sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DU[illegible] - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]ro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files Il film,** con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il [illegible] Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 10; 22,30. [illegible] **16° Torino film festival.** Or.: 9,15; 0,30. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. Sala 5 [illegible] **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tonbuena [illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 356, t. 562.1789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Ore 20,30 Iris opera di P. Mascagni: orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da G. Gelmetti. Con E. Veda, C. Barbieri, N. Martinucci, G. Maconi, R. Robson. [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 011 [illegible]



Volley, il libero della Tnt Alpitour sarà «testato» sul campo del Cus Torino

La Bre presenta Petrelli in B1

E stasera [illegible] Busca arriva il favorito Piacenza

CUNEO. Comincia in serie B1 la seconda avventura [illegible] di Liano Petrelli. Oggi alle 18 al PalaRuffini di Torino il nuovo acquisto della Tnt Alpitour verrà messo alla prova [illegible] - per lui - inedito ruolo di libero - lo stesso che avrà in serie A1 -, ma con addosso la maglia della Banca Regionale europea.

Il giocatore rinforzerà la squadra di Mario Sasso impegnata sul campo della capolista del campionato di B1, Kappa Torino. Il tecnico dovrebbe schierare un sestetto come [illegible] solito molto giovane con Coscione in regia, Gavotto opposto, Spescha e Rigoni schiacciatori e, al centro, la coppia Cussotto-Parma che sarà a turno sostituita dal libero.



Liano [illegible] con la maglia Tnt Alpitour [BEDINO]

In provincia [illegible] sfida più interessante si gioca a Busca. Il Coalvi ospita il Piacenza, un'altra delle grandi di B1. Per i ragazzi [illegible] Giorgio Salomone l'impresa [illegible] proibitiva, infatti nell'organico dei piacentini spic[illegible] stelle come l'oriundo Martin Alvarez e Gilberto Passani, campione d'Italia [illegible] Parma e Treviso. «Dobbiamo dare il massimo per mettere in difficoltà gli emiliani - spiegano in Casa Coalvi -. Le occasioni sprecate con le sconfitte al tie-break creano qualche rimpianto, ma c'è grande voglia di riscatto».

I dirigenti buschesi annunciano che nel corso della partita la «Gamma Computer» - uno degli sponsor - presenterà la nuova linea di personal computer «Apple I Mac».

In B2 maschile il Vbc Mondovì sarà impegnato alle 21 sul difficile campo del Biella, allenato da Gabriele Melato, ex tecnico dell'Alpitour. Il punto di forza dei biellesi [illegible] la diagonale composta dagli ex atleti del Cus Torino, Simeon e Giannitrapani. «I lanieri sono davvero [illegible] buon sestetto - dice la presidentessa della società monregalese, Giuliana Manera -, ma noi abbiamo le carte in regola per riuscire nell'impresa [illegible] portare [illegible] casa i tre punti». L'allenatore Kaspar Simeonov non potrà disporre del convalescente Cometto, ma si aspetta un'ottima prestazione [illegible] ha piena fiducia nella possibilità di centrare il primo [illegible] stagionale lontano dalle [illegible] amiche.

In serie C maschile si segnala il derby tra Europa Peveragno [illegible] Olmo '84 Donatello: i padroni di casa cercheranno di confermare il buon momento, mentre gli ospiti cuneesi mireranno alla prima vittoria stagionale, poichè i punti f[illegible] realizzati sono frutto di tie-break. L'Annibale Racconigi ospita l'Alessandria, il Bressano Villanova il Parella; gioca in trasferta [illegible] Torino contro il Palmar, invece, l'Atlante Savigliano. [r. s.]

FEMMINILE

C'è Bieffe-Modena

Dopo due trasferte consecutive, la Libertas Bieffe Cuneo torna stasera alle 21 nella palestra della Media di piazza Martiri e sfida Modena. Per le [illegible] [illegible] l'occasione per tornare alla vittoria. Il Modena è comunque terzo [illegible] classifica, [illegible] tre vittorie nelle quattro giornate disputate, contro [illegible] sola vittoria della Bieffe Cuneo. Impegno [illegible] trasferta, invece, per il V2 Pack Racconigi in serie B2: la squadra di Guido Galetta giocherà alle 21 a Valenza contro la capolista. Se gli infortuni non lo influenzeranno troppo [illegible] Racconigi è in grado di recitare [illegible] buona prova. In serie C femminile gioca in [illegible] solo il Caraglio, che ospita il Villar; impegni in trasferta per Arabes Fossano contro La Salle, Bat Legno con la capolista Liliput e Chiusa Pesio contro Plastipol Ovada. [p. b.]

Nella C2 c'è il derby Savigliano-Icap Cuneo. Saluzzo in casa

Bra cerca riscatto con Legnano Alba a Rho per restare leader

CUNEO. Per la settima giornata [illegible] campionato [illegible] C1 di basket l'Abet, reduce dalla sconfitta nel derby con [illegible] Giornalino, ritorna di fronte al pubblico braidese [illegible] affrontare l'Olimpia Legnano. La gara è in programma oggi alle 18,30 nel palazzetto di viale Risorgimento. «E' una partita che dobbiamo vincere - ha detto il coach braidese Dario Giandrone -, per evitare che la [illegible] posizioni in classifica [illegible] faccia difficile. [illegible] derby [illegible] [illegible] Giornalino ha messo a nudo i nostri problemi; in questa stagione il compito di evitare i play out non sarà facile».



I ragazzi di Dogliani inseguono un'importante vittoria a Torino per restare in vetta

L'Abet ha solamente 4 punti in classifica, [illegible] l'Olimpia Legnano; un successo sul [illegible]mpo amico è quindi alla portata dei braidesi nelle cui [illegible]le sarà assente Chionetti infortunatosi ad Alba.

Il Giornalino, in testa alla classifica insieme con Castelletto, Gavirate [illegible] Voghera, sarà invece impegnato in trasferta a Rho, contro una squadra strana che ha finora fornito prestazioni altalenanti. «Una trasferta da affrontare [illegible] cautela - dice il general manager Marco Sensibile - ma dalla quale possiamo tornare con i due punti». Nelle file albesi sarà [illegible] assente Vinetti.

In serie la capolista Dogliani, che guida alla pari con l'Eurovita Asti, sarà impegnata in trasferta a Torino [illegible] il Kolbe. La formazione avversaria è al penultimo posto [illegible] classifica con solo 4 punti all'attivo, per cui i ragazzi di Andrea Alfero [illegible] la possibilità [illegible] conquistare il [illegible] e rimanere in vetta alla graduatoria.

In chiave cuneese il confronto più interessante sarà il derby fra Savigliano [illegible] Icap Cuneo che si giocherà stasera alle 21,15 nella palestra di piazza Baralis. «Per noi - di[illegible] i dirigenti saviglianesi - è l'occasione buona per tornare [illegible] successo dopo alcuni risultati deludenti». Non sono però rassegnati alla sconfitta i cuneesi dell'Icap che affrontano la trasferta con [illegible] vantaggio di 4 punti in classifica e che intendono continuare la loro serie positiva. Giocherà in [illegible] anche [illegible] [illegible] Saluzzo che affronta alle 21 il Cus Torino in un incontro alla sua portata, mentre la Fibrac Fossano sarà [illegible] Moncalieri. Entrambe le cuneesi possono vincere.

In serie B femminile la Gs Pallacanestro Cuneo [illegible] oggi alle 18, nel Padisport [illegible] via Bongioanni, il primo importante successo stagionale [illegible] il Loano, formazione con la quale divide l'ultimo posto della graduatoria.

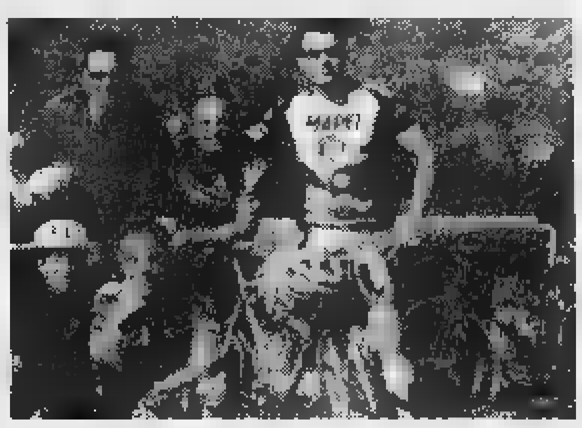
Aldo Scavino

L'iniziativa di Presacementi e Csain è [illegible] presentata all'Unione industriale

Cuneesi alla conquista di [illegible]

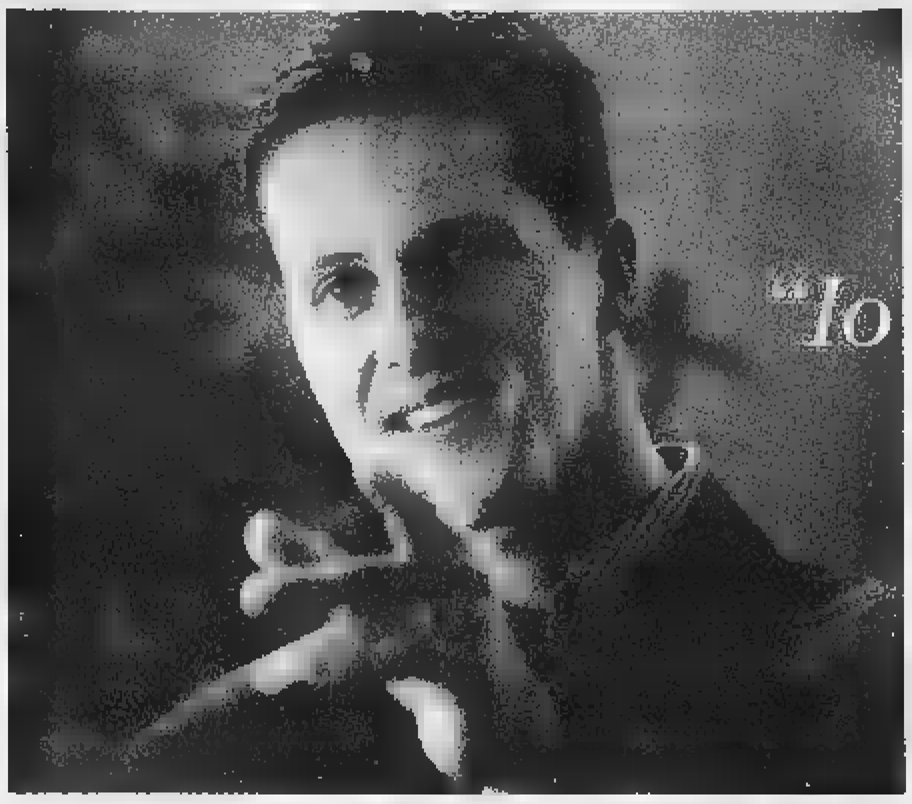
Con Chiappucci sulle piste carovaniere della Tunisia





A sinistra la presentazione dell'iniziativa e gli organizzatori all'Unione industriale, sopra alcuni protagonisti della [illegible] edizione in Costa Blanca (Spagna)

CUNEO. Dopo tre anni [illegible] Spagna i cicloturisti cuneesi sfideranno le piste carovaniere della Tunisia. E' [illegible] proposta '99 del gruppo ciclistico [illegible] Centro sociale Presacementi, in collaborazione con il Comitato provinciale Csain (Centri sportivi aziendali Industriali) [illegible] con il supporto tecnico di Ac-Tour Minerva Viaggi [illegible] Alpitour. L'obiettivo è arrivare a quota 200 partecipanti. Nel [illegible] a Palma de Maiorca i partenti per l'avventura in bicicletta [illegible] stati 64, l'anno successivo (Costa del Sol) erano arrivati a 100, mentre nel '98 (Costa Blanca) avevano toccato quota 150. La prossima edizione è in programma dal [illegible] febbraio al 1 marzo ad Hammamet. «L'appuntamento è [illegible] prattutto sportivo - hanno spiegato Mambrin della Presacementi, Truddaiu della Csain [illegible] Claudio Daniele dell'Ac Tour Minerva alla conferenza stampa di presentazione organizzata all'Unio[illegible] industriale -. Tutti i percorsi [illegible] stati testati, le strade affrontate nelle stesse condizioni che i cicloturisti cuneesi troveranno tra febbraio [illegible] marzo. Il programma [illegible] impegnativo e faremo cinque [illegible] in bicicletta con una sola giornata di riposo. [illegible] il piatto forte del programma sarà la presenza del campione Claudio Chiappucci, accompagnatore e stimolo per superare i propri limiti». L'organizzazione garantisce anche sicu[illegible] ed efficienza: «Ogni gruppo di circa 25 atleti sarà scortato dalla polizia locale oltre che dalle nostre guide; inoltre a disposizione e sempre collegati via cellulare ci saranno anche due meccanici e un massaggiatore». [r. s.]



"Io l'ho guidata. Vale la prova."



Lubrificazione specializzata Selenia

MULTIPLA FIAT. SINGOLARE PLURALE.

Solo Multipla è multipla.

Berlina, station wagon, compatta, monovolume... Multipla è tutto questo e molto di più. Perché Multipla nasce unica: singolare nella forma, plurale nel carattere.

6 posti incredibili.

Sei sedili, tutti ugualmente comodi, disposti su due file. È una modularità totale, per adattarsi a te come nessun'altra. Il tutto in appena 3,99 m di lunghezza. 4 cm in meno di una Fiat Bravo.



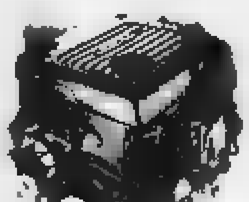
Ogni giorno un'auto diversa.

Immagina quante possibilità: con un'auto così versatile e una capacità di carico da 430 a 1.300 litri sono praticamente infinite. Perché Multipla è come la desideri, anche grazie a un'infinità di accessori, tra cui il frigo di bordo e il navigatore.



Ti moltiplica la vita.

Multipla ti fa spaziare anche nelle motorizzazioni, con 4 versioni: 1.6 16v a benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 km), 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1.000 km).



Scopritela sabato e domenica

IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Compilate e spedite in busta chiusa a Blu Imp. casella postale 1388 - 10100 Torino. *Desidero ricevere il seguente materiale gratuito su Multipla (barrate una sola casella):* ☐ *Il video informativo con Marco Paolini* ☐ *Il Multigioco su CD-Rom*

Cognome: ______ Nome ______

Via ______ N° ______ Località ______

Prov. ______ Cap ______ Tel. ______ Professione ______ Età ______

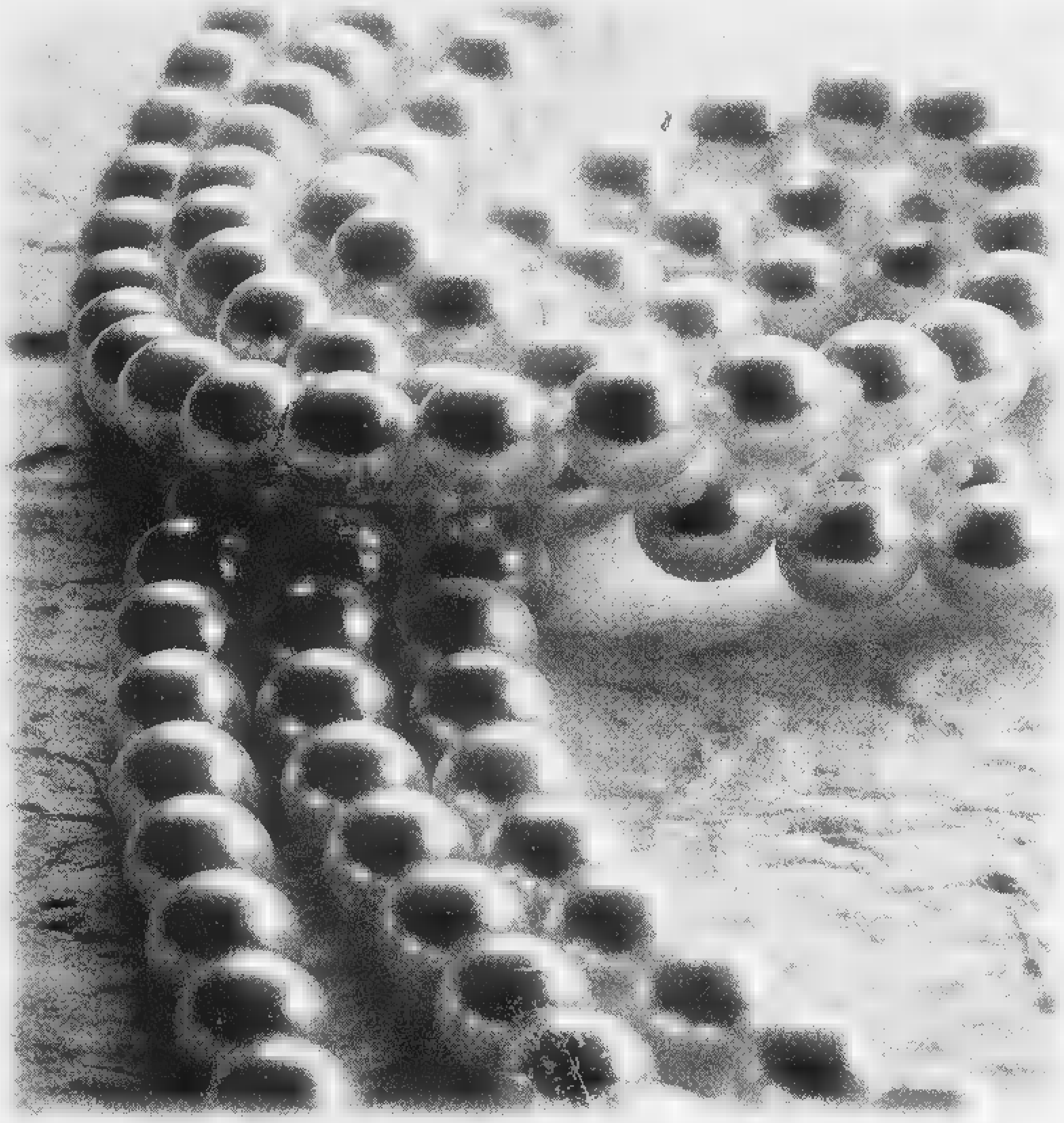
Informiamo (Legge 675/96) che i dati saranno utilizzati per l'invio del materiale richiesto e per aggiornare la banca dati di TargaServices S.r.l. usata per fini commerciali/promozionali e di marketing dei prodotti del gruppo Fiat. Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati barrate la casella qui a lato. ☐

Benvenuti nel mondo dei servizi

A partire da L. 29.900.000 *Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.*

www.multiplafiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT




Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10.00-19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece [illegible] quanto hanno rischiato, ieri [illegible] Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che ave[illegible] [illegible] per ripararsi [illegible] freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, [illegible] prognosi di 30 giorni; l'altra [illegible] meno grave, [illegible] ha chiesto di [illegible]sere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernar[illegible]. Il fuoco [illegible] l'unica [illegible] di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che [illegible] le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri [illegible] loro, un uo[illegible] ha tirato [illegible]iù il finestrino co[illegible] per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia [illegible] il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il [illegible] telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove [illegible] [illegible] medicate alle gambe - la parte [illegible] corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare [illegible] ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non [illegible] ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare [illegible] tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore [illegible] Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid [illegible] stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma [illegible] detto - aggiunge Varalda - che [illegible] stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si [illegible]rebbe potuto arrivare a [illegible]».

[illegible] Revello



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana [illegible] 21 anni uccisa nei pressi di Leinì con [illegible] colpo [illegible] pistola

Kate uccisa [illegible] una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su [illegible] camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana [illegible] Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non [illegible] un colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, [illegible] l'identificazione, ec[illegible] una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] un uomo che, al volante [illegible] un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno [illegible] 19,30, in [illegible] Regina Margherita. [illegible] si sarebbe allontanata [illegible] quel [illegible] e da allora [illegible]suno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento [illegible] [illegible] ieri [illegible] 14,30, nella ca[illegible] mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini [illegible] ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare [illegible] identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. [illegible] in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era [illegible]vata a Torino in aprile, da Lagos [illegible] Parigi. [illegible] nostra città aveva trovato un letto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato [illegible] fare conoscenza con il marciapiede. Fare [illegible] [illegible] questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» [illegible] spiegato alle amiche. [illegible] patria [illegible] frequentato una scuola professionale, in Italia [illegible] [illegible] fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro [illegible] avvi[illegible]

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime [illegible] [illegible] aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva [illegible] bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultima[illegible] pareva più [illegible]. Lavora[illegible] sempre in [illegible] Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

- Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non [illegible] altre lesioni, Kate non [illegible] riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo [illegible]

IN BREVE

Il procuratore [illegible] diventa giudice [illegible]



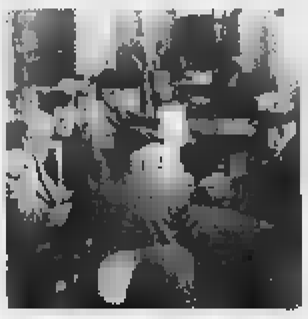
[illegible] Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), [illegible] Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non [illegible] [illegible] [illegible] certezza la data della partenza. «Nemmeno io so [illegible] precisione quando me [illegible] andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno [illegible] comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De [illegible] [illegible] [illegible] malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 [illegible] per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, [illegible] campione italiano [illegible] chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi [illegible] 20 anni dalla [illegible] «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore [illegible] nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A [illegible] anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico [illegible] Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà [illegible] punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



[illegible] [illegible] «nonni» premiati [illegible] [illegible]

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Ro[illegible] il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si re[illegible] regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato [illegible] Dante, che ieri si [illegible] recato con i ppiccoli grandi amici a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna una «scuola di sesso»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia [illegible] Chiavari una «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. [illegible] [illegible] venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare [illegible] [illegible] volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti [illegible]suali degli italiani, [illegible] bulgara insegnava loro ogni «trucco [illegible] mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni [illegible] Novi Ligure, [illegible] [illegible] arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

[illegible] lista di [illegible] soldi per bimbi malati

GENOVA. Invece [illegible] chiedere posate, servizi di piatti [illegible] elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di [illegible] [illegible] gesto [illegible] solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena [illegible] Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali [illegible] poteva aiutare chi ne ha bisogno».

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non [illegible] ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, [illegible] meno cinque ieri: negli ultimi giorni [illegible] temperatura è [illegible] in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio [illegible] settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione [illegible] nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega [illegible] gen. Giorgio Minetti - a [illegible] dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzor[illegible]. Comunque sia, anche se [illegible] previsioni [illegible]ranno rispettate, [illegible] città è [illegible] [illegible] volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. [illegible] per tanti l'aiuto può essere solo [illegible] maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo [illegible] stazione o [illegible] portici, mentre i più fortunati [illegible] infilano [illegible] un corridoio [illegible] ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri [illegible] annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo [illegible] quali - corso Tazzoli - dovrebbe [illegible] pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui [illegible] Comune consegna [illegible] terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? [illegible] quando [illegible] temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di [illegible] Sacchi 5, una cinquantina di posti letto [illegible] bivacco, soffitte [illegible] alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, [illegible] carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova [illegible] Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però [illegible] [illegible] esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, [illegible] le vuole nessuno - [illegible] - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini [illegible] negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli [illegible] i nostri amici. E f[illegible] [illegible] siamo riusciti a sistema[illegible] nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro senza [illegible] gambe». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio [illegible] ghiaccio [illegible] piazza Castello una notte [illegible] l'altra avrà la [illegible] [illegible]: un [illegible] [illegible] morto di freddo. Ma perché non aprono [illegible] caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo [illegible] colpendo centinaia di [illegible] fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto [illegible] per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa [illegible] una sistemazione. Stasera [illegible] arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'au[illegible] nel numero degli immigrati che arri[illegible] a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non [illegible] quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza [illegible] invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto [illegible] caldo, un po' [illegible] stabilità, e smetto [illegible] bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, [illegible] letti per donne [illegible] bambini, suor Teresa [illegible] Antonella, [illegible] le [illegible] richieste di aiuto [illegible] [illegible]gnalano una, drammatica [illegible] nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune [illegible] state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa [illegible] un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale [illegible] c'è risposta, [illegible] [illegible] di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

[illegible] Teresa [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì [illegible] ha colpito alla testa il marito [illegible] un'ascia. Mario Sorgente, macellaio [illegible] 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre [illegible] moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è [illegible] arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. [illegible] tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'a[illegible] Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di [illegible]

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una [illegible] la Galleria [illegible] Diana ritornerà agli splendori [illegible] due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniere. Accompagnati [illegible] musiche barocche, ripropor[illegible] il ballo alla corte del d[illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora [illegible] abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto [illegible] ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune [illegible] Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza [illegible] sua corte».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quan[illegible] nella Sala Diana si [illegible] [illegible] ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu [illegible] black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce [illegible] zurra colorò per un attimo il bianco [illegible] soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti p[illegible] ad [illegible] effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra [illegible] fotografia, più conosciuta, [illegible]ve [illegible] possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o [illegible] chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ri[illegible].

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumi[illegible] (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello [illegible] Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare [illegible] a scattare qualsiasi co[illegible] possa vagamente somigliare [illegible] una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible]

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente [illegible] 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), [illegible] [illegible] vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, [illegible] cui è [illegible] presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in [illegible] America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta [illegible] guerra. «Chi mi [illegible] - [illegible] Bettazzi - sa che ho sempre riportato [illegible] me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E se anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sè solo quelli che portano [illegible] dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi [illegible] ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra [illegible] inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno [illegible] acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

Rapinatori identificati diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di [illegible] pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 [illegible] [illegible] a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di s[illegible] moglie [illegible] del cognato. Ad agire furono in sei, [illegible] è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il [illegible] febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, [illegible] Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana trattative in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio [illegible] Savona, riunito ieri [illegible] a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno [illegible] quel che s'è appreso, la trattativa con [illegible] Banca Toscana [illegible] ha deciso [illegible] aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio [illegible] Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato [illegible] che gloriosa.



[illegible] Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, [illegible] dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intito[illegible] Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato [illegible] Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi [illegible] «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici [illegible] Barbera d'Asti) [illegible] stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- **direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 21 Novembre 1998 ■ 37

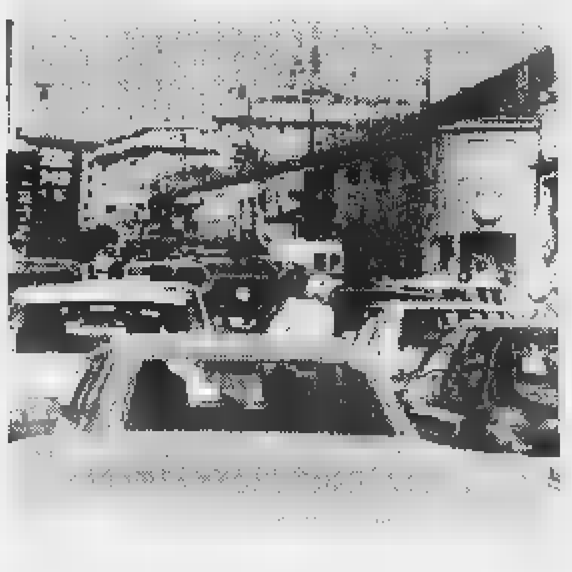
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) ■
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.286
(VAL BORBERA) ■ (0143) 95.0714

Le linee del nuovo piano: veicoli meno veloci in via Venti, ristrutturazione di De Ferrari

Traffico, Genova punta sui «piccoli passi»

Sopraelevata, strada lungo il porto ■ via Gramsci saranno i punti chiave per attraversare la città



Il «nodo» di Brignole è un punto-chiave ■ nuovo piano Per ■ progettista piazza Verdi «deve rivivere» e non essere più un'arteria di attraversamento

GENOVA. Milan Kundera qualche ■ ■ ha scritto un libro celebrando l'«elogio della lentezza». Ieri mattina il superconsulente internazionale del Comune di Genova sul traffico, il professor architetto Bernard Winkler ha confermato ■ principio, argomentando che ■ «lentezza» dovrebbe rendere il traffico automobilistico più scorrevole e, in estrema conseguenza, più veloce. Vi■ Zenone e il suo paradosso: la tarta■a raggiungerà sul traguardo il più veloce Achille. In realtà, enunciando la filosofia ■ ■ piano (il progetto dettagliato con le cartine, i retini e i percorsi ■ messo ■ punto e svelato il prossimo 10 dicembre, in occasione d'un ennesimo workshop dell'amministrazione), Winkler è stato una sorpresa. Ha infatti puntato su soluzioni «piccole» e concrete, molto pratiche e, sostanzialmente, poco costose, almeno nella prima fase che dovrebbe scattare nel corso del prossimo ■. Le grandi opere e le ambiziose infrastrutture sono rinviate al domani: ma le scelte specifiche sono effettuate, con puntigliosità teutonica, proprio in fun■ del risultato generale. Una rete fitta di soluzioni, dunque, che ricostruisce, con la pazienza dei castori, un disegno di respiro. Speriamo che sia così.

VELOCITA'. E' la prima grande rivoluzione «che non «deste». Winkler sostiene che in centro, per percorrere, ad esempio, via XX Settembre, ■ velocità media attuale supera i 35 km all'ora, quando la strada non è bloccata. ■ ci sono accelerazioni che possono toccare anche picchi di 80 km all'ora. Propone ■ velocità non superiore ai ■0 km per consentire ■ flusso continuo e regolato e per diminuire l'inquinamento. Solo sulle strade di scorrimento legate all'attraversamento della città ■ potranno tollerare i 50 o i 60 km.

■ Per Winkler occorre differenziare radicalmente il traffico di attraversamento ai percorsi in centro: non debbono ■ collegamenti ■ il centro dev'essere escluso dalle direttrici di attraversamento. Quindi occorre impostare dei percorsi lungo il mare: Sopraelevata, via Gramsci (senza cantieri) ■ strada lungo il porto dalla Stazione marittima alla Fiera liberata dai «nodi insormontabili». I due nodi maggiori sono quello di piazza Cavour ■ quello della Foce. Si potranno risolve■ con un piano razionale studiato d'accordo con il Porto. Il colloquio sarebbe già decollato ■ buon profitto.

Brignole, la piazza deve «vivere» Valorizzare lo slargo di Principe

■ E CENTRO. Winkler dice che occorre ristrutturare, anche in ■ urbanistico, piazza De Ferrari: per questo propone, d'accordo con l'Amt, di ■stare le fermate del bus all'inizio di via XX Settembre (cinema Olimpia ■ cinema Verdi, per tutti ■ due i sensi) e di collocare una terza fermata in direzione est all'inzio di via Dante. Il collegamento naturale ■ dato dall'arco coperto dell'ex Palazzo ■ Borsa che funzionerà come «manica corta» ■ scambio dei passeggeri. De Ferrari, a questo punto diventerà pedonabile definitivamente lungo l'asse che va dal Ducale al Carlo Felice, mentre dall'altra parte si potranno realizzare ■ po' di parcheggi privati d'interscambio, un serio parcheggio per i taxi e una riassetto del ruolo della fontana.

BRIGNOLE E ■ D'accordo ■ gli assessori Arcangelo Merella e Bruno Gabrielli, il tecnico tedesco afferma che piazza Verdi dinanzi alla stazione Brignole è un nodo ingolfatissimo di attraversamento della città, un'a■ invivibile che uccide la piazza. La piazza deve rivivere: a mare dunque il flusso ■ ■mento ■ possibilità soltanto di ragigungere la stazione per scaricare passeggeri. Riorganizzazione del parcheggio di interscambio e nuovo arredo elegante della piazza. In forma diversa, lo stesso discorso deve valere per la stazione Principe, perchè piazza Acquaverde è sacrificata dal punto di vista urbanistico ■ il monumento a Colombo deve essere rivalutato sul pi■ plastico. Anche qui parcheggi «intelligenti» di interscambio.

Paolo Lingua



E' la fine dei «sensi unici»

Dopo quarant'anni, si cambia strada



Bernhard Winkler ha scelto di puntare sugli interventi «di minima» per facilitare lo scorrimento ■ traffico

GENOVA. Con ■ decollo e con la quasi, certa adozione delle idee dell'architetto Winkler che sembra ■ convinto Merella, Gabrielli e anche il sindaco Giuseppe Pericu, forse ■ chiuderà a Genova, dopo quasi quarant'anni, l'era dei «sensi unici assoluti» inaugurata - molto intelligentemente in quegli anni - dall'allora ■ al traffico (giunta Pertusio) Callisto Bagnara.

Winkler infatti non intende abolire di colpo i sensi unici, ■ ha osservato che sovente questa impostazione dei percorsi tende ad allungare la strada degli automobilisti e, ■ conseguenza, a incrementare l'indice di inquinamento.

Ci sono alcuni esempi emblematici: il primo ■ l'asse Assarotti-via SS Giacomo e Filippo-Serra. Dice Winkler: «Il nodo di piazza Corvetto si conclude in ■ rondò che crea ogni giorno un traffico bestiale con code, ingolfamenti, inquinamento e inconvenienti d'ogni genere. Occorre distogliere ■ parte del traffico da via Bertani che costringe un fiume di vetture ■ un infernale carosello per raggiungere Brignole. L'unica soluzione è spostarlo su via Assarotti consentendo al termine della discesa di svoltare in via SS Giacomo e Filippo ■ scendere direttamente ■ Brignole». Ovviamente per avere il doppio senso occorre far sparire i parcheggi ■ soprattutto la doppia fila.

Un secondo esempio sarà l'asse attrezzato di piazza Matteotti, di fronte al Ducale, e di via San Lorenzo. Sarà chiusa al traffico di lungo percorso e sarà possibile soltanto, nei due sensi, raggiungere la Cattedrale, senza fermarsi se i parcheggi di interscambio saranno al completo. Via San Lorenzo dovrebbe essere quindi la «quinta» che apre la città al porto.

Secondo Winkler, comunque, dovranno ■ molti i «piccoli interventi». Lui li distingue in nodi grossi e in nodi piccoli. Si tratterà di trovare piccoli passaggi, di «aprire valvole» che consentnao lo scorrimento più agevole, sia pure alla bassa velocità di ■ km all'ora.

Tutto questo ■ attesa delle tre grandi infrastrutture: la Metropoliana (finita entro il 2004), la tranvia in superfice della Valbisagno (terminata entro ■ 2007-2008) ■ ■ ponte sul porto di Genova che dovrebbe consentire l'abbattimento parziale della Sopraelevata. Per quest'ultima opera però i tempi soino incalcolabili, perchè occorrono i finanziamenti. Il ponte, dice Winkler, oltre a essere più spettacolare, ■ certamente meno costoso del tunnel. ■ ci ■ vent'anni ■ dire poco.

E se il progetto Winkler non dovesse funzionare? L'architetto ■ incrollabile. E' sicuro che funzionerà, ■ avverte che l'alternativa potrebbe essere dolorosa, ovvero porterebbe alla chiusura drastica del traffico in tutto il centro, forse da Brignole ■ Principe. Una soluzione che però mortificherebbe la città e potrebbe creare incredibili ingorghi al lati dell'isola pedonale, considerato che Genova non è anellare, ma longitudinale con passaggi obbligati ■ strade intermedie strette, facilmente otturabili.

Ci sarebbe il rischio dell'infarto da traffico. Winkler dice che questa giunta dovrà assumere una filosofia più pragamatica ■ confronti del traffico rispetto alle precedenti amministrazioni e soprattutto, sulla base di scelte ragionate, decidere con i cittadini, dopo averli informati e convinti. Respireremo dunque l'aria ■ MoÇnaco e di Francoforte. [p. l.]

■
24 ORE

■
Le iniziative di Tursi per la giornata dell'Aids

Presentato ieri dagli assessori Sergio Rossetti (Servizi sociali) e Roberta Pinotti (istituzioni scolastiche) il programma per la giornata mondiale dell'Aids che ■ celebra il primo dicembre. Insieme alla Usl ■ è stato organizzato fra il 22 e il 25 novembre un convegno nazionale, verranno distribuite nei locali ■ ritrovo giovanile alcuni manifesti ■ slogan scritti da sieropositivi. Previste una mostra alla Loggia della Mercanzia e una rappresentazione, il 29, al Teatro della Tosse. [m. c. c.]

RIFIUTI
■ tipi di smaltimento ipotesi a confronto

La Lista Sansa organizza martedì un dibattito ■ Tursi sulle ipotesi di smaltimento dei rifiuti: rigettando la proposta dell'inceneritore sotto la Lanterna (avanzata proprio dalla passata amministrazione) gli uomini dell'ex sindaco sostengono ora altre ipotesi. [m. c. c.]

■
Dibattito regionale sui diritti dell'uomo

A ■ anni dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo, la Federazione internazionale ha organizzato a Genova un dibattito che si svolgerà lunedì alle 17 nel salone di rappresentanza di palazzo Tursi. [m. c. c.]

FERROVIE
Revocato ieri lo sciopero ■ biglietterie ■ controllori

E' stato sospeso lo sciopero dell'area passeggeri delle Fs liguri che era stato indetto per domani e che riguardava il personale di bordo, gli addetti alle biglietterie, agli uffici informazioni e ■ servizi per la clientela. [m. c. c.]

■
Temperature «polari» fino a martedì prossimo

Temperature invernali fino a martedì. Le previsioni indicano un breve rialzo fra tre giorni quando la tramontana lascerà ■ posto ad un più mite vento di scirocco. [m. ■. c.]

PR■ITUTE
Espulse il 10 ottobre scorso ■ ritornate dall'Albania

Due prostitute, già espulse ■ 10 ottobre scorso, sono tornate dall'Albania riprendendo l'attività nella zona di Brignole. Sono state sorprese l'altra notte dalla polizia in via Bobbio, ■ 10 minuti di distanza una dall'altra, in auto con un cliente, sotto un lampione che illuminava la sce■. Djama, ■ anni, ■ con Massimo, ■ anni, e Rudina, 18, con Eugenio, un ventiscienne di Imperia. [a.p.]

Si potrà realizzare, forse, il sogno di riunire tutte le Casse liguri, ad eccezione di La Spezia

Carisa: stop ai toscani, si riapre ■ Carige

Proteste a Savona, ieri 150 dipendenti hanno manifestato in piazza

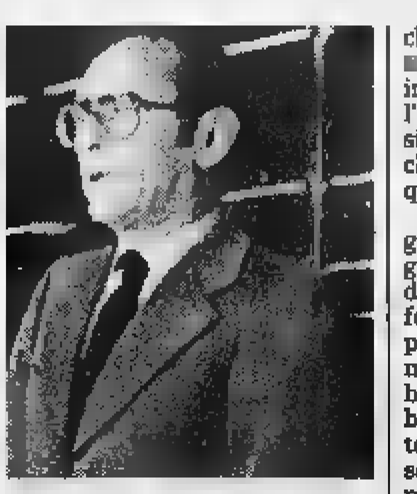
GENOVA. Il Consiglio d'amministrazione della Carisa, riunito ieri ■ a Savona, ha chiuso, al■ a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana ■ ha deciso ■ aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti ■ la Carige per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.

Sui tempi che ■ per chiudere l'acquisizione di fatto della Carisa da parte della Carige non è facile, ■ luce dei fatti di ieri, una previsione di massima. I più ottimisti, a Genova, dicono che si potrebbe ■ la parola «fine» ■ telenovela in occasione delle festività natalizie.

Il clima di burrasca, però, ■ Savona non ■ ■: ieri pomeriggio circa 150 dipendenti della Carisa hanno manifestato dinanzi alla sede dell'istituto di credito contro l'operazione-Genova. Si parla anche, per questioni di bilancio, anche di provvedimenti da parte della magistratura. Insomma, ■ accaniti fautori della vendita alla Banca Toscana (controllata dal Monte dei Paschi di Siena), vor■ero mettere tutte le zeppe possibili trale ruote del carro che, sferragliando, ■ comincia a muovere.

Sembra comunque che l'operazione non dovrebbe ■ grossi problemi di occupazione, nè ■ sportelli nell'area savonese dove la Carisa svolge la sua attività quasi esclusiva. Genova offre ■ sue garanzie: d'altro canto non va dimenticato che l'operazione cominciò, quando era vivo il presidente Gianni Dagnino, proprio per soccorrere la Carisa che ave■ gravi carenze di struttura e ritardi tecnologici. Dagnino coltivava il piccolo sogno di riunire le Casse di risparmio della Liguria, ■ mente come da moltissimo tempo è avvenuto per quelle ■ province lombarde (Cariplo), dal che è nata una realtà bancaria di tutto rispetto, in un momento storico in cui le fusioni ■ le aggregazioni coinvolgono anche le banche più potenti e bla■ Ma alla Spezia ■ preferì in accordo che puntava verso l'Emilia: così, comunque vada, si avrà ■ Cassa ■ risparmio che raccoglie tre province su quattro.

■ paga, oggi, il retaggio del gusto della dispersione dei Liguri. Ma in passato, ai tempi della Prima Repubblica, si preferiva moltiplicare gli enti per poter disporre d'un maggior numero di potentati ■ per distribuire a pioggia cariche ■ prebende. Le banche furono dirette, ■ ■ ■ di dirlo, anche da soggetti sostanzialmente incapaci, ma che obbedivano agli input di chi imponeva politiche di sostegno e di supporto a clienti «fedelissimi» (politicamente). Non solo: ■ continuarono a ■ piccole banche destinate a durare lo spazio d'un mattino e ■ essere assorbite da strut■ ■ più forti. [p. l.]

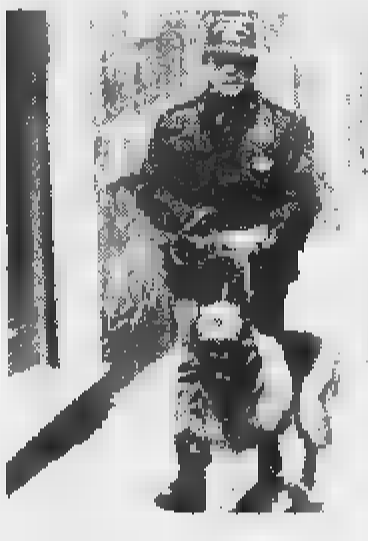


Fausto Cuocolo, presidente Carige

Offensiva delle forze dell'ordine: per scoprire gli spacciatori attivate anche le unità cinofile

Cani antidroga davanti alle scuole

Gli arresti della polizia: due italiani e due immigrati









Cani antidroga della polizia in azione in città. A sinistra Sergio Volpi (in alto) e Giuseppe Parisi arrestati dagli agenti del commissariato [illegible] Prè

GENOVA. Offensiva antidroga della polizia in difesa di giovani e giovanissimi. Quattro spacciatori, che rifornivano [illegible] hashish e marijuana i ragazzi anche quindicenni delle zone residenziali genovesi, sono stati arrestati dagli investigatori di Prè, mentre in tutti i quartieri si rafforzano le misure di prevenzione intorno alle scuole, con l'uso delle unità cinofile, ovvero i cani portati a fiutare gli zaini degli studenti.

«Insistiamo sul concetto di prevenzione - dice il dirigente del commissariato Foce, il vicequestore Angelo Burlando - perchè i genitori [illegible] si allarmino alla vista della polizia e dei cani che annusano le borse con i libri: [illegible] siamo lì perchè c'è la droga in quella precisa scuola, ma per evitare che [illegible] entri».

L'operazione di Prè, il commissariato diretto dal vicequestore Giuseppe Gonan, ha portato alla cattura di Sergio Volpi, 45 anni, abitante in via Venezia, una laurea in lettere che gli è valsa il soprannome di «Professore», ma in realtà nullafacente, e di Giuseppe Parisi, 31 anni, cameriere, residente in [illegible] Basciari, a Struppa. Dopo di loro [illegible] stati arrestati due senegalesi, i fratelli Balla e Ndiaje Ousmane, 30 e [illegible] anni, domiciliati in vico Untoria, dove sono stati trovati mezzo chilo di hashish e mezzo chilo di marijuana. Venti i figli di ingegneri, medici, avvocati [illegible] dentisti segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

Volpi era già stato arrestato nell'aprile scorso con 4 chili di hashish, al termine di un'indagine sullo spaccio di droghe leggere concentrato soprattutto nella zona del Carmine, intorno alla quale gravitavano gli acquirenti di Castelletto e del centro. Dopo la scarcerazione, gli investigatori di Prè hanno continuato a tenerlo d'occhio, anche grazie a intercettazioni e riprese con la telecamera, scoprendo che l'uomo aveva ripreso a occuparsi di stupefacenti. Era lui, secondo la polizia, che teneva i contatti con i fornitori, ovvero i due senegalesi, per poi rivendere la droga [illegible] Parisi, a quanto pare direttamente in casa, e poi anche tramite tre «cavalli», denunciati per spaccio (Massimo S., 36 anni, Palo [illegible]. 45, Paola B., 48).

Per far barriera tra gli spacciatori e i giovani, soprattutto i minorenni, polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani dall'inizio dell'anno scolastico seguono un piano di controllo coordinato del territorio suddiviso [illegible] zone di competenza. All'interno del relativo «spicchio» di città assegnato, le forze dell'ordine organizzano la sorveglianza delle scuole. Per quanto riguarda [illegible] polizia, volanti dell'Ufficio prevenzione generale della questura [illegible] pattuglie dei commissariati ogni giorno individuano alcuni istituti da controllare, contribuendo, con la presenza stessa delle uniformi e delle auto, a far [illegible] deterrente per eventuali episodi di microcriminalità minorile e ad allontanare gli spacciatori.

Nel settembre scorso è stato istituito un «osservatorio scuola» che vede collaborare rappresentanti di polizia e carabinieri, del provveditorato, del Comune e dei consigli circoscrizionali.

«Naturalmente noi possiamo agire al di fuori degli edifici, nell'area circostante» precisa il dirigente dell'Upg, il vicequestore Pasquale Zazzaro.

«Non si può negare che hashish e marijuana circolino tra gli studenti del Levante - interviene il vicequestore Burlando, dirigente del commissariato che ha come giurisdizione la zona dalla Foce a Quinto - la presenza dei cani antidroga è importante».

Alessandra Pieracci

Autogestione «pasticciata»: polemiche

Firpo, la preside chiama le volanti

GENOVA. Gli studenti delle medie superiore scendono in trincea: occupazione al Majorana da mercoledì e al Giorgi da giovedì, minaccia di occupazione alla succursale del Leonardo Da Vinci di via Allende contro il ventilato accorpamento proprio con il tecnico Majorana, tentativo di autogestione al Firpo, con vivace contrasto tra studenti e preside, che ha fatto intervenire polizia e carabinieri. La stagione calda della protesta, cominciata nei giorni scorsi, non accenna a raffreddarsi.

A provocare le occupazioni, i motivi alla base della protesta di piazza di mercoledì scorso, [illegible] no ai finanziamenti alla scuola privata mentre le strutture pubbliche cadono a pezzi, il caro libri, l'autonomia scolastica, [illegible] dei professori. Stesse motivazioni per le autogestioni in corso [illegible] annunciate, con in più, scuola per scuola, le situazioni di disagio.

In particolare, gli studenti del Leonardo da Vinci si ribellano all'ipotesi della Provincia di un futuro liceo tecnico che veda l'accorpamento con il Majorana, nel quadro di una razionalizzazione degli istituti secondari. L'allarme è condiviso [illegible] da alcuni docenti [illegible] genitori, anche se [illegible] preside sottolinea che fino a tutto l'anno scolastico 1999-2000 la situazione non muterà.

All'istituto tecnico per il turismo Firpo di Marassi, ieri mattina il preside ha chiamato i carabinieri per disperdere [illegible] trentina [illegible] studenti, rimasti fuori mentre altri 350 entravano e cominciavano le lezioni. I trenta intendevano iniziare l'autogestione, ma ad [illegible] certo punto della discussione il preside ha annunciato che, da [illegible] l'ora, i ragazzi non sarebbero più potuti entrare. A questo punto una delegazione di sei studenti ha trattato un accordo: ripasso la mattina e autogestione nel pomeriggio. Questo non è piaciuto agli altri, [illegible] la discussione è ricominciata. «Ho chiamato carabinieri [illegible] polizia a scopo preventivo, per evitare risse - ha spiegato il preside -. La nostra scuola è aperta nel pomeriggio da vent'anni, ma non posso permettere che i ragazzi bivacchino e facciano quello che vogliono, fuori dal controllo di insegnanti e segreteria». Stamane i trenta entreranno senza libri per proclamare l'autogestione. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[illegible] permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Der Grabacici*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/A. *Sakaralli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22; *Nuova della Marina*, via Bologna 75; *Baudon*, corso Armellini [illegible]; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Majonchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Cernaia 8; *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, [illegible] Cairoli 42. *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, [illegible] Buozzi 59; *Dell'Oro*, via [illegible] 112. *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, [illegible] Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6

S. Fruttuoso - [illegible] orario 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio 300; *N.S. del Monte*, via D'Albertis [illegible]; *La Farmaceutica*, via Canevari [illegible] *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Dell'Aquila*, via Giacometti 30, *Orientale*, via Torti 128; *S. Agata*, via Canevari 106/A; *Comunale*, via Modigliani 27; *Piva*, via Bertuccioni 3/A; *Popolare*, largo Merlo 255. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salé*, via Daneo 224; *Scanavino*, [illegible] Sardegna 233

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Messe*, v. Lagustena [illegible], *Comunale*, v. Quinto 34, *Cadighara*, v. Posalunga 65; *Quarto dei Mille*, v.le Pio VII 61; *Gallo*, p. Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Alle Farmaceutica*, v. Redipuglia 10

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90; *Dea Ferrari*, via Terpi 41/A; *Campopa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, [illegible] Cantore 51, *Centrale*, via Canzio 47; *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello. [illegible]

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11. *Moderna*, via Bonicheri 77: aperte tutte [illegible] alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, [illegible] omo 62. *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro [illegible], **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Moderna*, via Rivarolo 117

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21; *Bocchiotti*, via Pegli 56; *S. Pietro*, via Araghi 38. *Melo*, piazza Municipio 4, *S. Giovanni*, via 7 Dicembre. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Iro*, via Don G. Verità 26

SORI
[illegible] via Cairoli 18, telefono 700 632.

RECCO
Benv, p.le Europa 1, tel. 0185-84 015.

[illegible]GLI
[illegible], via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.

SANTA MA[illegible]
Gnzu Mach, via Palestro 44, tel. 0185-287.002

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.

[illegible]
Kalera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

[illegible]
Bellagamba, via M. Della Liberazione 1, tel. 0185-309.903

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 56, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: [illegible]; [illegible] tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** [illegible]. 771 119; **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50 433, [illegible] tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384 620, **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41 764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 386; **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.941
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini (diatria): tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. 902.985
Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231

Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** [illegible]; **Riva Trigoso:** 41.217. **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 84032; Camogli: 771 143. Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible] - 28[illegible]; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847, Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.[illegible] - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566 831 - 560 429 - 586.553; **Casarza Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** [illegible] 035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] con saltuari addensamenti stratiformi. **Tempo previsto per domani.** Senza variazioni di rilievo rispetto alla giornata di ieri.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15,2 °C; umidità relativa 30%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 30-40 km/h. Cielo: poco nuvoloso; [illegible] molto mosso [illegible] costa, agitato al largo; pressione barometrica 1021 [illegible] (tendenza: stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	max 9	min 9
Savona	max 11	[illegible] 5
Imperia	max 13	min 8

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 11; min: 9; temp. [illegible] 17 °C

Il [illegible] sorge alle 7,29 e tramonta alle 18,56. La **Luna** si leva alle 9,13 e cala alle 18,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Sal[illegible] il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. [illegible]: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Il grande colpo**, regia C. [illegible] Wong, [illegible] Wahlberg, L. D. Philips. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. **[illegible] contrario del sesso**, regia D. Ross, con C. Ricci, [illegible] Donovan. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON [illegible]. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible]. Tel. 010-566.810. **[illegible] in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - S[illegible]. Tel. 010-254.18.20. **[illegible]idio in [illegible]**, regia B. De Palma, con N. Cage, [illegible] Sinise. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; [illegible],45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] pazzi per [illegible]**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30, 0,50 (solo sabato).

[illegible] - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **X [illegible] - Il film.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,45; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande colpo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **La leggenda di un amore.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. Ore 15; 17,30 **Small soldiers.** Ore 20; 22,15; 0,30 (solo sabato) **The Truman show.**

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. 010-275.89.30. **Out of Sight** con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **La vita sognata degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]O 2. [illegible]. 010-586.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. [illegible]. 010-377.95.35. **Sliding [illegible]**, di P. Howitt, [illegible] G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom.- [illegible]. 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible]. Tel. 010-561.415. **[illegible] bianco**, regia L. Pulci, con B. Enrichi, C. Kaim. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **[illegible] gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, [illegible] Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al [illegible] dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. [illegible]. 010-582.461. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. Matrimoni, regia C. Comencini con D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137. **Il [illegible] dell'opera**, regia D. Argento, con J. Sands, A. Argento.

[illegible]. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-614.965; [illegible] 1 e [illegible] telefono 010-580.360; [illegible] 010-261.560; [illegible] telefono 010-[illegible].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Sliding doors, di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. [illegible]: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis, B. Affleck. Or.: 21,15 sabato 22,30.

[illegible] LANG Tel. 010-219.768. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15.

LUMIERE. [illegible]. 010-505.936. **Ra[illegible] d'autunno**, di E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. [illegible]. 010-589.640. **[illegible] Doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 010-698.12.00. **La spada magica. Alla ricerca [illegible].** Or.: sab. dom. lun. 15,30, 17,10, 18,50; 20,30, 22,20; mart. 20,30, 22,10.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Delitto perfetto**, regia A. Davis, con [illegible] Douglas, G. Paltrow. [illegible] 21,15.

[illegible]RVI

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **La città degli [illegible]oli**, regia B. Silberling, con N. Cage, [illegible] Ryan. Or.: 20,15; 22,20; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

[illegible] Tel. 010-613.61.38. **Delitto perfetto,** regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. [illegible]. 0185-619.51. **O[illegible] of sight**, regia S. Soderbergh, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20,05; 22,20; sab. [illegible] 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.

[illegible] Tel. 0185-507.81. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

[illegible]AVARI

[illegible]. Tel. 0185-363.274. **L'uomo [illegible] ai [illegible]li**, regia R. Redford con K. [illegible] Thomas, R. Redford. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] Tel. 0185-309.694. **[illegible] leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] LEVANTE

[illegible]ISTON. Tel. 0185-41.505. **Al di là [illegible] sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 20,20; 22,20; sab. dom. 16,10; 18,15; 20,20, 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO [illegible] / Teatro [illegible] Corte. Tel. 010-534.22.00. **[illegible] III**, di W. Shakespeare. Ore 20,30. Prenotazioni per **La guerra**, di C. [illegible], regia L. Squarzina. Lire 43.000; 30.000.

[illegible] - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. **Orgia**, di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, [illegible] Spina. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **Il riformatore del mondo.**

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. [illegible], con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. Regia [illegible] Patroni Griffi. Ore 21. L. 65.000; 50.000

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo. [illegible] e morsi... ancora [illegible]lietta, ancora Romeo, di F. Mazzucato. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). [illegible] 010-247.41.68. RIPOSO. Lunedì 23 e martedì 24 Rassegna: **La danza e le arti. The doug Elkins Dance Company.** Ore 21. L. 35.000; [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Dino Campana. Aperte prenotazioni per **L'uccello di fuoco**, burattini di E. Luzzati e B. Ceressio. In scena sabato 21. Lire 15.000; 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

[illegible] Concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] Savona. Ore 20,45. Spettacolo per la stagione sinfonica del Chiabrera. Lire 15.000.

[illegible]. Tel. 854.627. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 019-825.714. **[illegible] di[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Il soldato Ryan. Or.: 15,30, 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Lola corre.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Dottor Doolittle. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-640.263. **[illegible] di [illegible] dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,10). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] L'uomo [illegible] ai cavalli. Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]URE. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0183-293.620. **Il fantasma dell'opera.** [illegible]: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[illegible] di [illegible] dei sogni.** Ore 16,30, 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** spettacolo unico ore 21.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Gallo cedrone.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Il signor Quindicipalle.** Spettacolo unico ore 21,15.

VALLECROSIA

[illegible] The Truman show, spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Al di [illegible] sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible] of sight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]STON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo.** Ore 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Elizabeth.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

IL CASO

LEZIONI MOLTO PARTICOLARI IN UN ALLOGGIO DI VIA DEVOTO

Chiuse le indagini della polizia di Chiavari: un arresto per sfruttamento della prostituzione

Scoperta a Lavagna una scuola di sesso

Le allieve, quasi tutte bulgare, piazzate poi sul mercato

LAVAGNA. Scoperta a Lavagna, in un appartamento di via dei Devoto, una «scuola di sesso» che preparava le allieve, in particolare giovani ragazze bulgare, alla professione di prostitute. Gli agenti del commissariato di polizia di Chiavari dopo mesi di indagini, hanno fatto irruzione nell'appartamento dove si prostituivano alcune giovani e hanno arrestato Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, per sfruttamento.

Al momento dell'irruzione degli agenti di polizia giudiziaria, nell'appartamento oltre a Torrielli c'erano 2 bulgare, una brasiliana e un'italiana ma sembra che il «giro» fosse costituito da nove ragazze.

L'operazione della polizia, dal titolo «Tigullio a luci rosse», è iniziata subito dopo la visita del Papa a Chiavari. Si è svolta nel più stretto riserbo impegnando gli agenti di polizia giorno e notte per mesi. Obbiettivo dei poliziotti non era quello di «pizzicare» le ragazze che si prostituiscono mettendo annunci su quotidiani, ma di arrivare a chi le sfrutta. Infatti da quando non esiste più l'accusa di adescamento, viene perseguito chi agevola e chi sfrutta la prostituzione. Torrielli faceva parte, o ne era a capo, di un'organizzazione che reclutava ragazze in Bulgaria, le faceva arrivare nel Tigullio dove si prostituivano.



Il palazzo di via dei Devoto dove è stato scoperto l'appartamento a luci rosse

Le giovani non dovevano essere necessariamente prostituta già nel loro Paese. Per questo quando arrivavano in Italia l'organizzazione le «iniziava» alla prostituzione. La «docente» è una bulgara che aveva il compito di spiegare alle ragazze i gusti degli italiani in fatto di sesso. Spiegava loro come dovevano comportarsi e anticipava quello che potevano sentirsi richiedere dai clienti. Nell'appartamento oltre ad una grande quantità di preservativi, sono stati trovati attrezzature per richieste sado masochistiche e una discreta quantità di articoli erotici in gomma.

Torrielli pensava a tutto. Era lui che selezionava le ragazze in Bulgaria, pensava la loro espatrio, le forniva di telefoni cellulari e dava le prime indicazioni sul come rispondere ad una telefonata. Naturalmente il suo guadagno superava di molto quello delle ragazze. Teneva per sè il 60 per cento dell'incasso di tutte le giovani. La tariffa per una prestazione in appartamento variava dalle 100 alle 500 mila lire. Pare che ogni ragazza giornalmente facesse una ventina di «prestazioni». Per rendersi conto del guadagno di Torrielli si può ipotizzare una media di dieci prestazioni per ognuna delle quattro donne trovate nell'appartamento, ad una tariffa media di 200 mila lire: qualcosa come 8 milioni al giorno di cui 4 milioni e [illegible] mila lire al protettore e il resto alle ragazze.

La polizia di Chiavari da tempo cercava di mettere le mani su uno di questi sfruttatori, gli agenti avevano allentato le ricerche in occasione della visita del Papa, periodo in cui sono stati impegnati per questioni di sicurezza, e hanno continuato subito dopo. Troppo facile arrivare ad una di queste prostitute che maschera la sua disponibilità con annunci da «massaggiatrice»: basta alzare il telefono. Difficile invece stabilire se la ragazza è sfruttata e riuscire a risalire allo sfruttatore e prenderlo con le mani nel sacco. La pazienza degli agenti è stata premiata.

Giuliano Vignolo



In alto Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, mentre viene portato in carcere dagli agenti; sotto alcune ragazze della «scuola»

DALLA RIVIERA

RECCO

Sistemazione del lungomare, sì al progetto

Il Consiglio comunale ha approvato il primo lotto di lavori (oltre 3 miliardi) per la zona mare. Secondo il consigliere Bersanetti, che parla a nome delle minoranze ad eccezione dei Popolari, il progetto è illegittimo perchè non conforme al Piano regolatore.

SESTRI LEVANTE

La [illegible] Comune-Media Advert per l'Andersen

La Media Advert, agenzia che aveva un diritto di esclusiva nell'organizzazione del Premio Andersen, ha iniziato un'azione giudiziaria contro il Comune. La Media tramite il suo legale ha depositato un ricorso per la nomina di arbitro al tribunale di Genova e un istanza per provvedimento di urgenza al tribunale di Chiavari: quest'ultimo atto è per «congelare» il [illegible] rapporto tra Comune e la società Sosia per la gestione del Premio Andersen 1999.

CHIAVARI

Un corso per educatori professionali

L'Asl ha organizzato un corso semestrale di formazione professionale per il riconoscimento del ruolo di educatore professionale. Il corso si terrà presso la Scuola infermieri ed è riservato a chi ha il titolo di studio della scuola dell'obbligo e abbia svolto mansioni educative e riabilitative presso strutture private o convenzionate.

SANTA MARGHERITA

Asfaltura nelle vie Sbarbaro e Mortero

L'amministrazione comunale ha deciso di effettuare alcuni lavori nel quartiere Pep. Con una spesa di circa 430 milioni verranno effettuati lavori di asfaltatura in via Sbarbaro e via Mortero.

SESTRI LEVANTE

Il ministro Letta parla al Miramare

Questo pomeriggio nella sala congressi dell'hotel Miramare il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta, parlerà sul tema: «La presenza dei Popolari in una città che cambia». [g. vi.]

Da Chiavari a Moneglia, in caso di necessità, interverranno solo le ambulanze

Nel Tigullio non c'è più l'automedica

Mancano i dottori, servizio sospeso sino a dicembre

LAVAGNA. Nel Tigullio orientale è stato sospeso il servizio di automedica del 118. Da Chiavari a Moneglia in casi di incidenti gravi non sarà più possibile, almeno per un determinato periodo di tempo, inviare un medico direttamente sul posto di un incidente.

Il servizio di automedica rimane invece in funzione a Rapallo dove è stata istituito dopo quello di Lavagna. L'Asl 4 ha dato la notizia della sospensione del servizio alle pubbliche assistenze del comprensorio che svolgono questo servizio. La sospensione è stata giustificata con una carenza di personale medico. Il dirigente medico del presidio ospedaliero, Adriano Lagostena, spiega che tre medici incaricati del servizio, uno di Savona, uno di Genova e uno di Imperia, hanno rinunciato all'incarico.

Ma il servizio dovrebbe riprendere già nel prossimo mese in quanto il personale di ruolo, scelto sulla base dei bandi di mobilità, sta per essere assunto: uno di questi potrebbe entrare



La sala operativa del 118 a Lavagna

da subito nell'organico. Il problema del reperimento dei medici è abbastanza complicato da questioni contrattuali: viene fatta una preselezione per la formazione di una graduatoria, poi ai medici viene chiesto la loro disponibilità. Quindi si tratta di tempi tecnici relativamente lunghi. Il servizio di automedica era nato tra molte difficoltà appunto per il reperimento dei medici. Adesso il servizio era entrato perfettamente nel suo indispensabile ruolo.

La direzione dell'Asl al momento della sospensione del servizio sulla parte Orientale del Tigullio aveva provato a utilizzare l'automedica in servizio a Rapallo ma questioni logistiche hanno fatto sospendere l'esperimento. Infatti se l'auto è impegnata in un intervento nell'entroterra, o in autostrada in zone oltre Sestri Levante, sarebbe impossibilitata ad intervenire, con la tempestività che il servizio richiede, a Rapallo, Santa Margherita o Portofino. L'automedica, su cui viaggia un medico, un infermiere professionale e l'autista del mezzo, ha salvato molte vite umane. In caso di incidenti stradali o sul lavoro, il 118 decide se inviarla subito assieme all'ambulanza, quindi sul posto dell'incidente il medico può effettuare un primo intervento e accompagnare poi l'infortunato a bordo dell'autoambulanza verso l'ospedale.

In caso di gravi incidenti in zone molto lontane dal centro operativo del 118, l'ospedale di Lavagna, l'automedica può essere mandata in «rendez vous» con l'autoambulanza che, essendo stata chiamata la più vicina al luogo dell'incidente, arriva prima del medico.

In attesa della copertura dei turni dei medici, il servizio è quindi sospeso ma rimane inalterata la funzione del 118 per quanto riguarda la ricezione delle chiamate e l'invio sul posto di un'autoambulanza della pubblica assistenza più vicina. Inalterato anche il servizio di guardia medica che nelle ore notturne, dalle 20 alle 8, ha sempre sostituito quello di automedica. [g. vi.]

Regione sotto accusa

Due denunce di Agostino contro Genova

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ha presentato due denunce contro la Regione: una penale, per abuso d'ufficio, una amministrativa al Tar chiedendo la sospensione di una delibera regionale del 4 settembre '98 relativa ai finanziamenti europei per la riqualificazione dei centri storici.

Agostino sostiene che nonostante Chiavari avesse presentato la documentazione completa ed avendo già effettuato lavori, si è vista sorpassare da Genova che aveva presentato una domanda «carente - dice il sindaco - di proposte adeguate. Basta con queste sfacciate parzialità per favorire Genova che ha un'amministrazione dello stesso colore della Regione». [g. vi.]



Pronta un'ordinanza del Comune sull'esempio di quella attiva a Roma

Cani-clochard, scatta il sequestro

Anche a Genova vietata l'elemosina con animali

GENOVA. Clochard, ma [illegible] cane al seguito, [illegible] scimmiette o altre attrattive «viventi». Spariranno ben presto dalle strade cittadine i più fedeli amici dell'uomo che spesso accompagnano la richiesta di elemosine. L'ufficio comunale per la Tutela degli animali ha infatti elaborato una bozza di ordinanza che prevede multe salate (dalle 100 alle 600 mila lire) e il sequestro dell'animale. Il provvedimento prevede il «divieto di esposizione anche a scopo di lucro di cani, cagne gravide e/o cuccioli e comunque animali detenuti in situazioni tali da comprometterne la salute». Dopo il sindaco Rutelli a Roma, anche Genova ha ascoltato le rivendicazioni dei movimenti animalisti che nel capoluogo ligure si sono espressi attraverso il consigliere comunale Giuliano Boffardi: il rappresentante della Lista Sansa aveva presentato all'assessore all'Ambiente



Punk e clochard: basta con i cani

Chiara Malagoli la richiesta di prendedere provvedimenti rispetto ad un fenonmeno che «costituisce indubbiamente una urgente necessità». Secondo Boffardi [illegible] inaccettabili le strumentalizzazioni di chi, contando su una propria menomazione fisica, cerca di spingere le persone a compassione per riceverne del denaro». La sua richiesta è stata girata dall'assessore al Traffico [illegible]lo Merella al comando di polizia municipale che ha informato della procedura in corso per eliminare il fenomeno. «Credo che misure analoghe siano state prese - coclude Boffardi - anche in altre città come Firenze e Venezia comunque vorrei conoscere anche le modalità con cui la polizia municipale intende muoversi, [illegible] allestirà il servizio, trovando anche le strutture idonee ad accogliere gli animali sequestrati». Da tempo, infatti, al canile municipale lamentano che i 180 posti non sono sufficienti per tutti gli animali randagi recuperati per le strade della città e, fra breve, dovrà fare i conti anche con i cani-clochard. [m. c. c.]

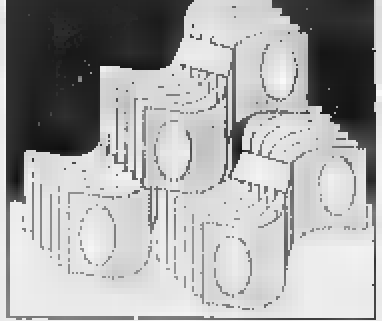
La donna in coma al S. Martino è alla 22ª settimana

Paola lotta con la morte per salvare il suo bimbo

GENOVA. E' ancora viva Paola O., la donna di 24 anni in coma da domenica sera per un'emorragia cerebrale, alla ventiduesima settimana di gestazione. Ci sono ancora deboli segnali di attività elettrica a movimentare il suo elettroencefalogramma, ma le sue funzioni vitali dipendono completamente da stimoli artificiali: un ventilatore che la fa respirare, farmaci che regolano il battito cardiaco e materassini riscaldati che mantengono costante la temperatura corporea.

Il feto, che riceve nutrimento attraverso la placenta, è vitale e si muove: quando l'elettroencefalogramma piatto dirà che Paola O. è clinicamente morta, i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di San Martino continueranno la lotta disperata per far sopravvivere il bambino, portandolo almeno sino alla [illegible] settimana, prima di farlo nascere. Se il corpo della mamma continuerà a respirare artificialmente e il sangue a circolare, il feto potrà [illegible].

Il marito di Paola ha già detto ai medici che non farà nulla per opporsi alla loro decisione. Nei casi di coma profondo, spetta infatti per legge a una commissione formata da un rianimatore, un neurologo e un medico legale, sei ore dopo la cessazione di qualsiasi attività cerebrale, la dichiarazione di morte clinica del paziente: le macchine si fermano e cessano le terapie farmacologiche. Questa volta, però, staccare la spina vorrebbe dire uccidere anche il feto, e i medici, fedeli al principio di salvare la vita, hanno già deciso di continuare a tenere in funzione il corpo della donna il più a lungo possibile, anche se la casistica in questo senso non è confortante. Paola e il marito, di Masone, hanno un figlio di un anno e mezzo. [a.p.]



Fondazione presidiata dai dipendenti per impedire la vendita. Ora si annunciano scioperi

La Carisa ai genovesi per 246 miliardi

Ma le azioni sono «nascoste» in una banca di Trento

SAVONA. La rabbia dei dipendenti Carisa non ferma la Fondazione. Malgrado [illegible] nutrito e deciso presidio dei bancari, i consiglieri hanno dato il benservito a Banca Toscana per sancire il «fidanzamento» ufficiale con la Carige. Entro un mese verrà perfezionato il contratto che prevede la [illegible] del pacchetto di maggioranza alla Carige in cambio di 246 miliardi. Ma intanto le azioni Carisa sono «congelate» in una banca di Trento.

La Fondazione Carisa ieri ha liquidato Banca Toscana perchè «l'offerta non è giuridicamente perseguibile» considerati i veti di ministero del Tesoro e Bankitalia. E' [illegible] quindi aperta la trattativa ufficiale per la vendita a Genova. L'ultima offerta Carige prevede 100 miliardi in contanti, 146 in concambio. La Carige ha promesso 10 anni di autonomia alla Carisa [illegible] la maggioranza [illegible] consiglieri su 9) nel Consiglio [illegible] amministrazione. La Fondazione definirà [illegible] contratto entro un [illegible] con garanzie di salvaguardia occupazionale.

Per la Carisa è stata ancora una volta una giornata campale, scandita da forti tensioni. Circa 150 dipendenti della banca ieri hanno presidiato la sede della Fondazione dalle 13,30 alle 14,30. Un muro umano contro cui i consiglieri della Fondazione avrebbero dovuto scontrarsi per poter salire in ufficio a deliberare la vendita alla Carige. La Digos per far fronte alla situazione ha chiesto anche i rinforzi [illegible] una «volante» della polizia e dei carabinieri. [illegible] in realtà i bancari non sono andati oltre le proteste verbali e lo slogan urlato con rabbia, «La Carisa [illegible] si svende». Dopo circa 30 minuti hanno deciso di farsi da parte lasciando passare i consiglieri della Fondazione [illegible] le forche caudine [illegible] striscione dei sindacati. In cambio i bancari hanno ottenuto un colloquio con il presidente Gianfranco Ricci. Non è escluso comunque che l'inizio ritardato della riunione possa costare una denuncia ai sindacalisti Carisa.



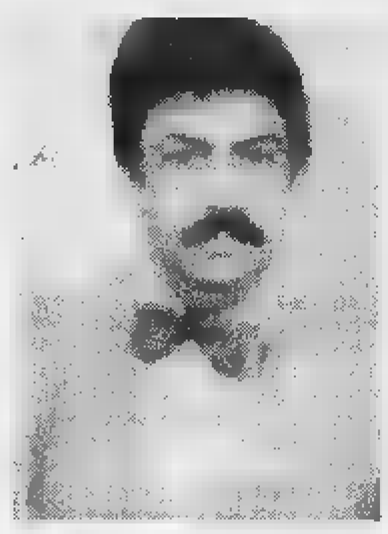
Il segretario ds Roberto De Cia sostiene che le azioni Carisa siano incedibili perchè custodite nel [illegible] di [illegible] banca di Trento

Al termine dell'incontro i sindacalisti hanno ribadito la sfiducia nella Fondazione: «Purtroppo si procede a senso [illegible] verso Genova senza prendere in esame altre ipotesi», afferma Franco Lirosi della Falcri. Gianfranco Saccone della Fabi è deciso a proseguire la battaglia: «Chiedevamo solo [illegible] azzeramento delle trattative e l'avvio di un confronto sereno sulle varie offerte. La Fondazione guarda solo verso Genova. Vorrà dire che scenderemo in sciopero [illegible] porteremo con noi donne e bambini». In serata i sindacati hanno inoltre spedito una lettera [illegible] ministero [illegible] Tesoro [illegible] Banca d'Italia: «Il Consiglio della Fondazio[illegible] non rappresenta gli interessi della comunità savonese perchè non prende decisioni con linearità e trasparenza. Per evitare il perpetuarsi di questo stato [illegible] confusione chiediamo a ministero e Bankitalia di impedire la vendita delle quote di maggioranza».

La vendita delle azioni Carisa secondo il segretario ds Roberto De Cia sarebbe comunque impedita per motivi legali: «Le quote di maggioranza sono custodite nel caveau di una banca di Trento. Un deposito cauzionale effettuato da Carisa [illegible] Banca Toscana quando venne firmato il contratto. La Fondazione non potrà vendere [illegible] di cui non dispo[illegible]

L'ex vicepresidente Silvio Riolfo Marengo [illegible] [illegible] fianco dei bancari: «Non credo che questa vicenda possa concludersi così. Banca Toscana [illegible] opporrà».

[illegible]





Gianfranco Ricci (in alto) e Riolfo Marengo

La procura ravvisa l'abuso

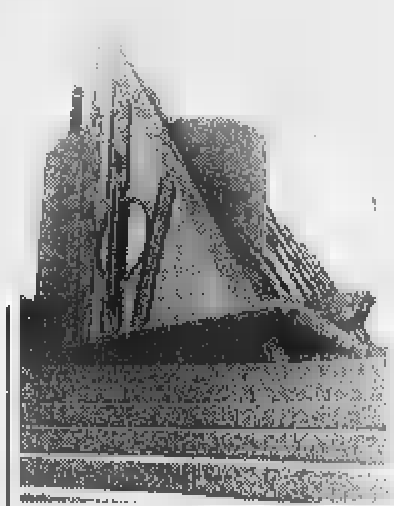
Per la mancata comunicazione dell'offerta della Banca Toscana

SAVONA. Ci sarebbero altri indagati nel filone savonese incentrato sulla Fondazione Cari[illegible] e sulla vicenda relativa alla vendita della banca. La procura, dopo il falso [illegible] bilancio, ipotizza anche l'abuso d'ufficio.

Sarebbe questo, infatti, il presunto reato che sarebbe stato ravvisato dai magistrati dopo la segnalazione (con un esposto) delle organizzazioni sindacali, che hanno accusato [illegible] presidente della Fondazione di [illegible] [illegible] tempestivamente comunicato al cda l'arrivo di una lettera [illegible] la quale la Banca Toscana si dice[illegible] pronta ad aumentare la sua offerta per il pacchetto azionario Carisa.

Il presidente Ricci, dal canto suo, si è più volte autoassolto sostenendo che la famosa lette[illegible] di Banca Toscana, in realtà, non avrebbe contenuto alcuna offerta [illegible] solo una manifestazione di intenti. Secondo Ricci, inoltre, «in questi [illegible] le offerte vengono formalizzate in modo più organico, non in due paginette di testo». Peraltro inviate anche al sindaco di Savona Ruggeri, per conoscenza. Il presidente della Fondazione ha anche specificato che «le trattative in questi casi non vengono pubblicizzate. Quella lettera era una strumentalizzazione».

Questo nuovo fascicolo, va ad arricchire quello già aperto sul caso del bilancio, che vede già alcuni nomi iscritti sul registro degli indagati. Quest'ultimo filone riguarda [illegible] azioni vendute alla Banca Toscana [illegible] [illegible] contratto del 23 aprile del '97, per una quota azionaria pari allo 0,5% [illegible] un controvalore [illegible] circa due miliardi. L'operazione [illegible] stata successivamente revocata dal cda della Fondazione, ma le azioni non erano state restituite dalla Banca Toscana, ritenendo quest'ultima [illegible] valido il contratto. Ma la Fondazione, è questo il passaggio centrale, avrebbe comunque iscritto [illegible] bilancio quello 0,5% delle quote sociali, come se ne fosse tornata in possesso.



Il palazzo di Giustizia di Savona

Un terzo filone d'indagine, avviato a Savona è oggi in carico alla procura genovese. Riguarda l'ormai famoso carteggio tra l'ex presidente della Fondazione Franco Bartolini e il direttore generale della Carige Giovanni Berneschi. Una lettera riservata-personale, in cui Berneschi scriveva che «sarà mia [illegible] far sì che tu possa essere nominato consigliere della Carige Spa» non appena la Carisa Spa verrà inserita nel gruppo della Banca Carige...». Le ipotesi [illegible] reato ravvisate sarebbero quelle di corruzione e di abuso d'ufficio. **[f. p.]**

E le medie «Giuria-Chiabrera» contestano l'accorpamento con le «Pertini» deciso dalla giunta comunale

La protesta degli studenti

Blocchi stradali e cori contro il governo

SAVONA. Studenti in piazza contro il governo. Ieri mattina a Savona [illegible] 1500 ragazzi hanno sfilato in corteo per le [illegible] della città contestando i finanziamenti alle scuole private ma soprattutto i disagi a cui vanno incontro gli istituti pubblici. Nel frattempo proseguono le polemiche sul piano di accorpamento delle medie.

Gli studenti savonesi [illegible] scesi in piazza chiedendo [illegible] soluzione per i tanti problemi della scuola. [illegible] corteo, dopo il raduno in piazza Sisto, è proseguito lungo le strade cittadine con numerosi blocchi stradali fra le 8,30 e le 9,30. Alla fine una delegazione di dimostranti ha chiesto un incontro al prefetto Michele Tolu. Il classico «Chiabrera» la segnalato il problema della divisione delle sedi, [illegible] [illegible] di una vera palestra e il rifiuto dell'accorpamento [illegible] l'Artistico. Per le Magistrali «Della Rovere» la palestra è inadeguata, non vengono rispettate le norme antincendio, gli ascensori [illegible] sono stati a[illegible] ultimati e le aule vicino al cantiere sono fredde. Allo Scientifico «Grassi», invece, piove in palestra. Anche all'Ipsia «Da Vinci» problemi di tenuta per il tetto. Inoltre il riscaldamento è poco efficace e mancano attrezzature. I ragazzi dello Scientifico «Issel» di Finale lamentano [illegible] problema delle sedi separate e [illegible] scale pericolanti. Infatti gli studenti per uscire [illegible] scuola devono fare i turni per non sovraccaricare le scale. I ragionieri del «Boselli» protestano per la mancanza [illegible] un'aula magna e per l'impossibilità [illegible] comunicare [illegible] la succursale di Varazze.



Ragazza-sandwich allo sciopero

Prosegue intanto il dibattito sul piano di accorpamento delle scuole. Gli insegnanti e i genitori delle «Giuria-Chiabrera» [illegible] vogliono finire nell'orbita delle «Pertini» e hanno già inviato numerose lettere di protesta.

Il consigliere ds Luca Martino, invece, difende l'operato dell'as[illegible] Rambaudi: «Comune [illegible] Provincia danno adempimento [illegible] una legge e la discussione è stata avviata sin dallo scorso giugno. Le preoccupazioni di docenti e genitori sono comprensibili ma non fondate perchè siamo di fronte solo ad [illegible] accorpamento [illegible] tipo amministrativo, che non pregiudicherà nè i posti di lavoro degli insegnanti, nè la continuità didattica. Del tutto ingiustificabile è invece che la minoranza "cavalchi" la protesta popolare». **[e. b.]**



La manifestazione studentesca [illegible] ha bloccato il traffico anche in piazza Saffi

---

Proposta del Comune

«Un marchio turistico per Savona»

SAVONA. Il Comune cerca uno slogan che caratterizzi la città dal punto di vista turistico. L'idea è stata lanciata dal sindaco Ruggeri in Consiglio comunale durante il dibattito sull'abolizione del cartello «Nuclear free zone» proposta da Michele Costantini. Il consigliere della Lista Gervasio suggeriva la rimozione del cartello che si trova all'ingresso della città, sull'Aurelia, visto che la battaglia pare ormai superata dai fatti. I consiglieri di maggioranza hanno respinto la richiesta ritenendo che il cartello rappresenti la testimonianza storica dell'impegno [illegible] Savona contro l'utilizzo dell'energia nucle[illegible].

Il sindaco Ruggeri ha colto comunque il suggerimento [illegible] Costantini: «Al [illegible] là del cartello, è giusto connotare Savona con un marchio [illegible] uno slogan che ne mettano in risalto le qualità. La nostra città è inserita [illegible] [illegible] provincia turistica e deve offrirsi come naturale completamento nel campo dei servizi culturali». **[e. b.]**

Auditorium e «Aia»

Due impegni per i Lions oggi a Savona

SAVONA. All'Auditorium della biblioteca «Barrili» di [illegible] Monturbano si apre stamattina alle 8,30 il convegno distrettuale organizzato del Centro studi del Lions Club International, intitolato «La cittadinanza attiva [illegible] nuova frontiera della solidarietà sociale» e indirizzato come sempre alla ricerca del costante miglioramento dell'associazionismo. Dopo il saluto delle autorità (Gustavo Ottolenghi governatore del distretto Lions, Carlo Ruggeri sindaco di Savona [illegible] Attilio Massara provveditore agli studi), alle 9,30 [illegible] sarà l'attesa relazione del prof. Ermanno Bocchini, docente alle università di Napoli [illegible] di Roma. Dalle 11,30 il dibattito.

Sempre da parte del Lions club, oggi [illegible] anche giornata di «incontro di scambio»: la terza edizione dell'iniziativa si terrà alle 16 nel salone dell'Associazione Arbitri [illegible] calcio, in via Famagosta: i 25 ragazzi del distretto che sono stati all'estero durante l'estate avranno l'oc[illegible] di confrontare le rispettive esperienze. **[r. p.]**

Presentato a Savona il cd-rom sull'offerta turistica

Si «viaggia» in Riviera anche stando in poltrona



Il presidente Pietro Picciocchi

SAVONA. Un clic [illegible] si «naviga» lungo tutta la Riviera della Palme, da Varazze ad Andora, passando tra mare e colline. [illegible]' possibile grazie al primo Cd-rom realizzato dall'Apt in collaborazione con Camera di commercio, Regione [illegible] Unione Europea: 150 cartelle di testo, 700 immagini, [illegible] minuti di commento audio, 18 minuti [illegible] musica, 4 panorami interattivi. La presentazione ieri, in concomitanza con l'inaugurazione dell'impianto mediale fisso della Camera di Commercio.

Il presidente camerale Picciocchi [illegible] Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt hanno illustrato l'iniziativa mentre la presentazione, dal punto di visya tecnico, è stata curata dalla Acta spa [illegible] Firen[illegible] che ha realizzato [illegible] Cd-rom. Le conclusioni sono state invece svolte dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo. **[i. p.]**

Festa dell'Architettura

Savona, progetti in vetrina e nei negozi

SAVONA. Un nuovo rapporto tra architetti e cittadini. Questo l'obiettivo della «Festa dell'Architettura» che a Savona si svilupperà attraverso l'iniziativa «Architettura in vetrina» con una serie di progetti esposti nei negozi del centro.

L'idea è dell'Ordine degli Architetti della provincia di Savona, in collaborazione con il Comune [illegible] l'Ascom. La mostra verrà inaugurata oggi alle 11 nella Sala Congressi dell'Ascom in via Pia e si concluderà sabato prossimo. Interverranno il presidente dell'Ordine, Fabio Poggio, il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia. L'esposizione coinvolge [illegible] progettisti savonesi che presenteranno una o più realizzazioni progettuali nelle vetrine di quasi tutti i negozi del centro di Savona.

Al tempo stesso, le librerie cittadine esporranno in vetrina testi specialistici. **[p. p.]**

Sfilata in città

Banda Forzano domani concerto per Santa Cecilia

SAVONA. Domani mattina appuntamento con la musica bandistica [illegible] Savona. In occasione dei festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, il complesso bandistico savonese «Forzano» ha organizzato una manifestazione che prevede una sfilata nella principale vie cittadine [illegible] un [illegible] [illegible] piazza Sisto IV.

L'appuntamento è previsto per le ore 10 con la partenza del corteo musicale dalla sede della banda Forzano i via Aonzo. La banda percorrerà poi pi[illegible] Chabrol, via Santa Maria Maggiore fino a piazza Sisto IV. Qui è prevista una lunga sosta musicale [illegible] l'esecuzione del repertorio bandistico. Il percorso proseguirà per [illegible] Italia, via Paleocapa [illegible] piazza Mameli. Alle 10,30 omaggio al monumento ai caduti, alle 11,30 Santa Messa nella cappella dell'Istituto «Rossello». Alle 13 pranzo sociale nel salone dell'Istituto religioso. **[p. p.]**

Sanremo: ultimatum del segretario provinciale del Ccd, Cino Barli

No all'Udr nella maggioranza

Lo scontro è su Fix (ex Fi) e Pezzini (ex An)

SANREMO. Il Ccd non vuole l'alleanza con l'Udr [illegible] minaccia di abbandonare la maggioranza del Polo se, al più presto, non verrà fatta chiarezza sulla reale posizione del partito di Cossiga in tutta la provincia.

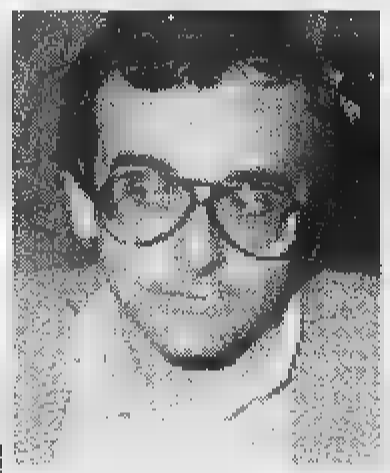
Lo scontro nasce in particolare su Sanremo dove due transfughi della maggioranza del Polo, Arturo Fix (ex Forza Italia) [illegible] Alberto Pezzini (ex An), da tempo protagonisti di una opposizione durissima nei confronti della giunta Bottini, sono confluiti nell'Udr e [illegible] si apprestano [illegible] tornare in maggioranza.

Un ritorno che fa scintille alla luce anche delle recenti dichiarazioni del sindaco Bottini che, proprio sulle colonne di questo giornale, non ha esi[illegible] a definirli «traditorelli di inesistente peso politico».

In una lettera indirizzata ai responsabili provinciali e comunali [illegible] Forza Italia e An, [illegible] segretario provinciale del Ccd, Cino Barli, [illegible] il coordinatore di Sanremo, Nicola Stefanucci, contestano la «perdurante presenza ad incontri pre-consiliari di personaggi che, per comportamenti, dichiarazioni ed atti, si collocano all'opposizione».

Barli conclude con un deciso ultimatum: «Visto irrisolto il problema del collegamento fra la giunta municipale e le forze politiche di maggioranza, al fine di correggere [illegible] rotta di una coalizione che assomiglia sempre più [illegible] un carrozzone, [illegible] Ccd richiede incontri ufficiali con Forza Italia [illegible] Allean[illegible] nazionale al fine [illegible] fare chiarezza sulle troppe ombre ed ambiguità che si allungano sui rapporti fra le forze del Polo. In attesa del chiarimento il Ccd di Sanremo disimpegna i suoi rappresentanti in amministrazione da vincoli di maggioranza».

Gianni Cozzi, leader provinciale dell'Udr, replica all'iniziativa del Ccd e ribadisce che



Cino Barli segretario provinciale Ccd

le alleanze esistenti non si toccano: «E' scontato che [illegible] Bordighera e Ventimiglia le maggioranze non vanno modificate; per quanto riguarda Sanremo abbiamo appena costituito gli organismi di partito. Ora possiamo sederci intorno ad un tavolo per affrontare tutti i problemi politici. Una cosa è certa: le alleanze si fanno fra partiti, i fatti personali vanno lasciati fuori dalla porta».

Fix e Pezzini, intanto, dopo le dichiarazioni di Bottini [illegible] li definiva «traditorelli» dipingendoli come «personaggi di inesistente peso politico», hanno presentato una interpellanza urgente al sindaco per chiedere «se nella nozione di "traditorelli" vadano ricompresi gli scriventi i quali gradirebbero conoscere nomi e cognomi dei soggetti sforniti di quella caratura politica di cui appare oltremodo ricco chi si avventura in affermazioni così pirotecniche».

Il Ccd, dal canto proprio, ricorda che l'Udr è il partito che più di tutti, in campo nazionale, si oppone al Polo: «E' impensabile una sua presenza in maggioranza a Sanremo proprio con il Polo».

Gian [illegible] Moretti

In ballo l'intero piano d'un immobile di Oneglia

E' scontro duro a sinistra ma per «beccare» l'eredità

IMPERIA. Subentra un terzo incomodo nel litigio tra pds e Rifondazione per accappararsi [illegible] intero piano di un edificio [illegible] piazza Bianchi, [illegible] Oneglia, sopra l'agenzia Bellamano. L'immobile è stato lasciato in eredità al vecchio pci da [illegible] ricca ed eccentrica signora, Angela Lipari vedova del grossista d'olio «Micheluccio» Gorlero, morta a 73 anni in aprile. Quel bene fa parte di [illegible] più generosa donazione valutata in 5 miliardi (ma ci [illegible] pure dei libretti al portatore che potrebbero valere di più). Il terzo incomodo? Sono i rappresentanti del movimento «Comunisti d'Italia», da poco costituito anche a Imperia. Chi, tra loro, Rifondazione e il pds, p[illegible] fregiarsi del titolo di ex pci?

I neo-comunisti [illegible] hanno dubbi: «Il pds non ha titolo - avverte il portavoce Lello Ardoino -. Ce la vedremo noi [illegible] i "cugini" di Rifondazione. Del testamento esistono due diverse stesure, una dell'86, l'altra,



Lello Ardoino dei Comunisti d'Italia

leggermente modificata, del febbraio '98. Nell'ultima [illegible] mantiene la vecchia denominazione di pci. Se la signora voleva davvero beneficiare il pds, quindi, avrebbe potuto specificarlo, [illegible] non l'ha fatto. Faremo valere le nostre ragioni».

La patata bollente passa [illegible] giudici imperiesi. Il procuratore nominato dal Tribunale, l'avvocato Mario Donato (lui ha chiesto, [illegible] Guido Del Noce, ex funzionario Usl, che il testamento [illegible] pubblicato) ha sei mesi di tempo per fare l'inventario dei beni, che comprendono vari appartamenti, magazzini, mansarde, poi ori [illegible] pellicce, oltre ai libretti al portatore di cui la Lipari fa cenno in entrambe le versioni olografe del lascito e che sono depositati presso la filiale del Credito italiano. Mario Spalla, amministratore della Quercia, è intenzionato a dare battaglia legale agli ex alleati politici: «La questione è presto risolta: esibirò una sentenza del Tar del Lazio che dimostra [illegible] Rifondazione non possa rivendicare alcuna filiazione dal vecchio pci».

I gruppi della sinistra litigano, ma chi prenderà la fetta più grossa di eredità [illegible] un ospizio, quello di Borgomaro, il Cottolengo di Torino e l'Opera di San Vi[illegible]. A loro vanno la maggior parte degli edifici che erano intestati alla signora Lipari, tra cui una casa a Ormea. E [illegible] loro andrà anche il maxi-alloggio di piazza Bianchi se il pds o Rifondazione (o i Comunisti d'Italia) non riusciranno a rispettare le ultime [illegible]lontà: i locali vanno [illegible] persone emarginate non accettati da nessun ospizio perchè troppo «giovani».

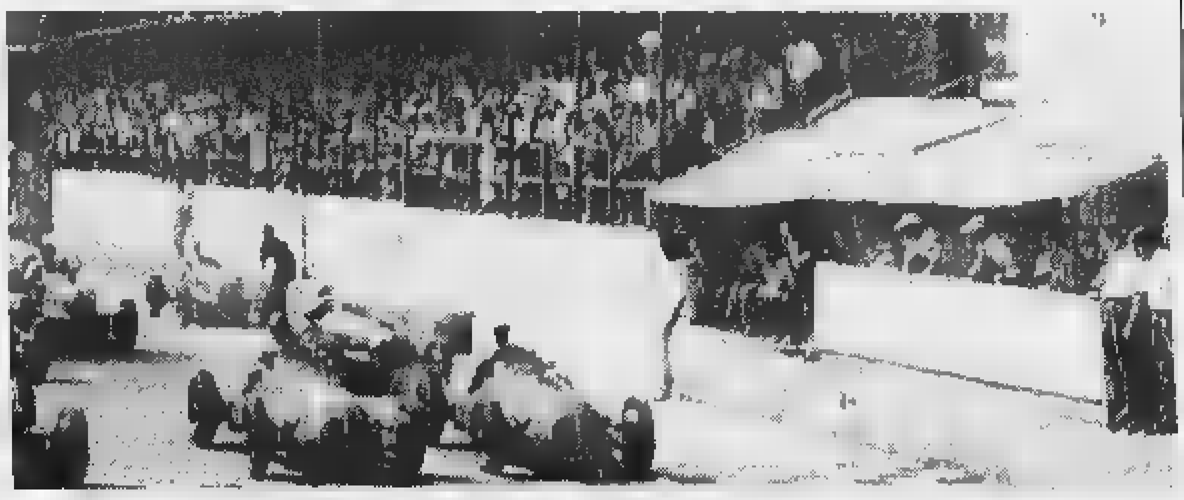
E poi restano da spartire i gioielli [illegible] le pellicce, i quadri e altri oggetti di valore rimasti nella casa al Grattacielo dove abitava la defunta negli ultimi anni. La donna - è specificato nel testamento - ha incaricato della vendita, [illegible] quindi della [illegible]stione della [illegible] ricavata, il parroco di Porto Maurizio, monsignor Drago, e il funzionario del Credito Italiano, Michele Ricci, che, tra l'altro, [illegible] tra i dirigenti dell'Opera San Vincenzo. Tutte le associazioni dovranno avere una veste giuridica per poter vantare diritti sull'eredità. Eredità che fa gola a molti.

[illegible] Vezzaro

IL [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

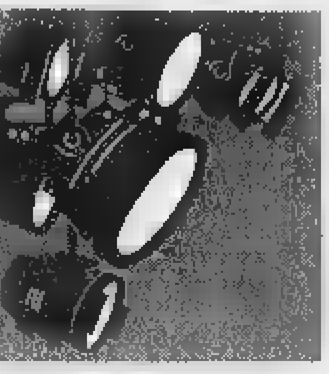
Il Dipartimento Economia della Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro. Comune di Arcola (Sp): 1 istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario coordinatore capo contabile VIII q.f. (informazioni: 0187/952841); Usl [illegible] spezzino: 1 dirigente medico I livello chirurgia d'accettazione [illegible] urgenza; 1 dirigente medico II livello anestesia e rianimazione (informazioni: 0187/533530); Comune di Ceriale (Sv): 1 collaboratore prof. accertatore tributi V q.f. (informazioni: 0182/990024); Comune [illegible] Varazze: 1 assistente sociale [illegible] mesi) VII q.f.; 1 istruttore tecnico (6 mesi) VI q.f. (informazioni: 019/93901); Usl 1 Imperiese: 10 informieri professionali, 4 tecnici di radiologia; 1 dirigente medico I livello psichiatria (informazioni: 0184/536559); Usl 2 Savonese: 3 dirigenti sanitari medici I liv. med. e chirurgia d'accettazione; 1 dirigente sanitario II livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli alimenti e nutrizione; II livello dirigenziale pediatria (informazioni: Usl 2); Ist. Naz. Ricerca Cancro Genova: dirigente medico I livello anestesia; 1 dirigente I livello ricerca sperimentale e clinica (informazioni: 010/5600011); Istituto «Gaslini» Genova: dirigente medico [illegible] livello neurochirurgia (informazioni: Istituto G. Gaslini); Comune di Cogorno (Ge): [illegible] noleggio con conducente (informazioni: Comune di Cogorno); ospedale [illegible]. Corona di Pietra Ligure: 5 dirigenti [illegible]tari medici I livello anestesia [illegible] rianimazione; 5 dirigenti sanitari medici I livello ortopedia [illegible] traumatologia; 1 coordinatore autorimessa (informazioni: 19/6230514); Provincia di Savona: idoneità esercizio professione guida naturalistica (informazioni: 019/8313353); Università [illegible] Genova: [illegible] posti per centro servizi informatici e telematici ateneo (informazioni: Università di Genova); «Ospedali Galliera» Genova: 2 dirigenti medici I livello radiodiagnostica (informazioni: 010/5632214); Comune di Camporosso: 1 geometra VI q.f. (informazioni: 0184/287753); Carrozzeria Lucio Albisola: carrozziere [illegible] battilama (informazioni: 019/990861); Parlamento Europeo: assistenti aggiunti settore edifici; assistenti aggiunti settore audiovisivi; assistenti aggiunti gestione personale [illegible] beni; ministero Difesa: 192 AUC corpo sanitario; 519 AUC sottotenente carabinieri; 60 AUC [illegible] corpo [illegible]gegneri; Teatro Comunale [illegible] Firenze: [illegible] posti nell'Orchestra Maggio Musicale Fiorentino (informazioni: 055/27791).

OSPEDALETTI



Torna a rombare il [illegible] di Fangio

[illegible] Rivive ancora [illegible] volta [illegible] vecchio Circuito ospedalettese. La 1° «Rievocazione Storica del Circuito di Ospedaletti», prova di regolarità organizzata dalla Sanremo Corse [illegible] collaborazione con il Comune di Ospedaletti, riporta le auto da competizione su [illegible] circuito che, [illegible] gli anni '40 e '50, vide in [illegible] la F 1 del tempo. Proprio qui, nel 1949, esordì Fangio che sarebbe poi tornato, negli Anni Ottanta, in una delle prime rievocazioni del circuito che chiuse alle gare automobilistiche nel '54. La rievocazio[illegible] scatterà domani alle 10: le 70 auto si batteranno su tre giri del percorso. La gara è valida come 4ª pro[illegible] del Torneo Ligure-Piemontese la cui classifica provvisoria vede in testa il sanremese Lanteri. (b. m.)



Burattini a Sant'Agostino: «La storia dell'Uccello di Fuoco» di Luzzati e Cereseto

Teatro Modena, musica in festa

Alla Tosse «Eros in Verso» e «Amarsi a morsi»

I burattini e i versi erotici alla Tosse, la festa della musica al Teatro Modena, la rassegna 70 Mania al Makò fra gli appuntamenti del sabato nel capoluogo ligure. In mattinata, cerimonia di riconsegna alle Vigne dei libri antichi ritrovati in Regione.
[illegible] Festa della musica al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, a partire dalle 16,30 e per tutta la serata promossa dal Coro Spirituals & Folk per celebrare Santa Cecilia, con la partecipazione [illegible] numerosi gruppi musicali e cori di Genova.

Nel foyer del «Modena» è in corso la mostra «La casa di Pimpa e Kamillo» realizzata da Attilio Valenti, in collaborazione con Coop Liguria. La replica pomeridiana dello spettacolo di domenica prossima è stata spostata domenica 27 dicembre, alle 16.

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento [illegible] 70 Mania, musica degli anni Settanta con i migliori dj genovesi e la diretta su Radio Babboleo.

Al Teatro Carlo Felice sono aperte le prevendite dei biglietti per [illegible] doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 [illegible]icembre a lire 55 mila.

Prevendite aperte (al Politeama Genovese) anche per l'annunciato show di Beppe Grillo di domenica 6 dicembre al Palasport (40 mila, 30 mila e 25 mila lire).



Enrico Campanati al Teatro della Tosse in una scena di «Amarsi a Morsi»

Alla Sala Diana del Teatro Garage, torna in scena questa sera alle 21 «Via [illegible] qui», di Raffaella Russo [illegible] Gruppo Limpido, uno spettacolo che parla di persone in partenza. Interpreti: Claudio Cresti, Andrea Gado, Miguel Gutierrez, Silvia Mancini, Martina Petrella, Alberto Rizzi, Stefania Toro, Ivana Tosi e Alessia Zafferani.

In Piazzale Kennedy, alle 17 e alle 21, doppio spettacolo del Circo Americano. Biglietti in vendita da lire 12 mila a lire 50 mila.

Alle 21, al Teatro della Tosse, nella Sala Aldo Trionfo, «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzucato, da William Shakespeare, [illegible] Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi, Marius Hernandez, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

Prima dello spettacolo, alle 19,30, il Teatro della Tosse offrirà al pubblico un «aperitivo in versi» dal titolo «Eros in Ver[illegible] Versi d'amore diverso». Gli attori intratterranno gli spettatori con una scelta [illegible] versi erotici e d'amore di vari autori scelti da Francesca Mazzuccato fra cui Pier Paolo Pasolini, George Bataille, Paul Verlaine e Jean Cocteau. L'ingresso a «Eros in Verso» è libero.

Sempre alla Tosse, oggi alle 16, torna in scena lo spettacolo di burattini «La storia dell'Uccello di Fuoco», di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto.

Al Teatro della Corte, alle 16 replica dello spettacolo «Riccardo III», di William Shakespeare, con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi, Paola Bigat[illegible]. Regia di Antonio Calenda.

Nella Chiesa delle Vigne, nel centro storico, alle 10,30, cerimonia di consegna da parte dell'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo al parroco don Paolo Micheli di tre volumi del quindicesimo secolo ritrovati in Regione nel corso di un trasloco degli uffici. [m. b.]

Asia e il Fantasma dell'Opera

Prime film, arriva Dario Argento «Il grande colpo»: [illegible] thriller Usa

GENOVA. Tre le prime cinematografiche del fine settimana a Genova: «Il fantasma dell'Opera», di Dario Argento, «Il grande colpo», [illegible] Che-Kirk Wong e «al di là dei sogni», di Vincent Ward. Dario Argento, con questa sua ultima fatica dietro la macchina da presa interpretato dalla figlia Asia, con Julia Sands, Andrea Di Stefano e Nadia Rinaldi, racconta, secondo il suo stile, la storia d'amore fra l'inquietante ospite del Teatro dell'Opera di Parigi e un giovane cantante. Il film è in programmazione al Verdi, in via XX Settembre.

All'America e al Cineplex è arrivato «Il grande colpo», pellicola americana da ritmo sostenuto, con cinque banditi che sequestrano, con risultati tragici, la figlia di un boss. Il film è interpretato da Mark Walbergh, Lou Diamond Philips, Christina Applegate, avery Brooks, Antonio Sabato junior, Lela Rochon. Di tutt'altro genere «Al di là dei sogni», con un bravissimo Robin Williams, Annabella Sciorra, Cuba Gooding jr, Max Von Sydow, Rosalind Chao. Il film è una storia fantastica, puro filone new-age di un uomo che si ritrova in Paradiso dove incontra i suoi bambini, il [illegible]o cane, gli amici e i parenti. All'appello mancherà solo sua moglie e per incontrarla non esiterà ad affrontare ogni prova. «Al di là dei sogni» è in cartellone al Cineplex e al Ritz. Fra i titoli in programmazione da diversi giorni, al primo posto dei film più visti dal pubblico genovese resta saldamen[illegible] ancorato «Salvate [illegible] soldato Ryan», l'ultimo capolavoro di Steven Spielberg dedicato allo sbarco [illegible] Normandia, con Tom Hanks. All'America, al Cineplex, Odeon di Genova e Columbia di Ronco Scrivia.

Sempre sul fronte cinematografico, grande successo, ieri sera, al Teatro degli Impavidi di sarzana, del film di Luigi Faccini, «Giamaica», prodotto da Marina Piperno. [m. b.]





Asia Argento e Robin Williams

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Diritti dell'uomo

Il presidente del Comitato Ligure della Federation Internationl des Droit de l'Homme Nicola Perrazzelli, il vice presidente Ernesto Bruno Valenziano e il segretario Bruno Massarente hanno presentato ieri in Regione il convegno sul 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo in programma lunedì alle 17, nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi. Parteciperanno, fra gli altri, Pasquale Baudiera, Michele Marchesiello, Stefano Monti Bragadin, Giorgio Sola, Paolo Ungari. Moderatore Nicola Perrazzelli.

[illegible]

Incontro [illegible] celiachia

Convegno medico su «Gli aspetti della celiachia a confronto», oggi nella sala congressi dell'Hotel Sheraton, con la partecipazione del prof. Carlo Catassi e di numerosi esperti. Per informazioni telefonare 010/377.49.49.

[illegible]

Cabaret con Antichi

Il comico Massimo Antichi è ospite questa sera alle 22 del piano bar dell'Hotel Sheraton Conte di Savoia, all'aeroporto Cristoforo Colombo, per un nuovo appuntamento della rassegna di cabaret «Cabafestival 98», ciclo di spettacoli itineranti fra Vado Ligure, Alassio e Genova.

[illegible]

Prime alla Corte e al Duse

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per i due nuovi spettacoli che saranno in cartellone la prossima settimana «La guerra», di Carlo Goldoni, alla Corte dal 24 novembre al 6 dicembre e «Il riformatore del mondo», [illegible] Bernhard, al Duse dal 25 al 29 novembre.

[illegible]

Vernissage in San Donato

Inaugurazione della mostra della pittrice Lidia Creazzo, oggi alle 17 nella Galleria San Donato, a Genova. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì.

BIBLIOTECA

Sabato alla De Amicis

Appuntamento per i bambini dai 5 ai 10 anni, oggi alle 9,30, alla Biblioteca Edmondo De Amicis, in via Archimede 44. [m. b.]

In arrivo tra gli altri Giuseppe Pambieri, Marina Malfatti, Valeria Valeri, Mario Zucca e Mario Audino

Teatro a Sestri, grande prosa all'Ariston

Cinque spettacoli con grandi interpreti, si comincia il 10 dicembre

SESTRI LEVANTE. Per la stagione teatrale [illegible] al teatro Ariston di Sestri Levante, so[illegible] in cartellone 5 spettacoli di grande rilievo. Si comincia il 10 dicembre con «La [illegible] del valzer» di Giordano Raggi, interpretato da Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri con Giuliana Colzi, Dimitri Frosali e Lucia Socci. Due spettacoli interpretati da due «grandi» attrici del teatro italiano, sono in programma a gennaio: il 19 «La casa di vetro» di Tennessee Williams interpretato da Marina Malfatti con la regia [illegible] Werner Schroeter; il [illegible] «In viaggio con la zia» di Graham Greene con Valeria Valeri. Le ultime due rappresentazioni sono in febbraio: il 9 sulle scene dell'Ariston verrà presentato «Il gatto in tasca», di Feydeau con Martine Brochard e Vittorio Taviani con la regia di Tony Bertorelli: il 19 «Aspettando... Ridge», monologo [illegible] di Mario Zucca e Mario Audino.

Un cartellone di tutto rispetto che assicura il tutto esaurito ad ogni spettacolo. Questo lo si può già dedurre dalle prenotazioni che avvengono presso il botteghino dell'Ariston: i prezzi degli abbonamenti sono 150 mila lire per [illegible] primo settore e 120 mila per il secondo.





Marina Malfatti, che interpreterà «La Casa di vetro» di Tennasse Williams e il cabarettista Mario Zucca

La stagione è organizzata dalla direzione del teatro, cioè da Lorenzo Passalacqua che è il gestore anche del teatro Centrale di Santa Margherita e delle due sale cinematografiche di Rapallo. Organizzazione di casa Passalacqua ma [illegible] l'egida e [illegible] contributo [illegible] Comune [illegible] Sestri Levante.

Non ci sono state perplessità per la scelta degli spettacoli che compongono il cartellone; i nomi per ogni rappresentazione sono tanto noti che rappresentano una sicurezza per il risultato. Nelle note per le musiche [illegible] del primo spettacolo, «La casa del valzer», si legge: una triste balera frequentata da [illegible] più giovani: [illegible] si intrecciano le note e le canzoni di una gioventù ormai trascorsa ma anche tenacemente rincorsa, voluta, pretesa. Ma ogni personaggio - scrive Carlo de Nonno, che ha scritto le musiche originali dello spettacolo - si porta dentro anche la sua musica, il [illegible] valzer, nel quale la vita ha irrimediabilmente lasciato il segno».

Si può dire che il testo di Giordano, di grande suggestione anche musicale, ha consentito un gioco, ora divertito [illegible] commosso, tra musica cosiddetta «di repertorio» e reinterpretata e usata qui in maniera del tutto originale.

«L'incontro con La casa del valzer è legato all'Arca azzurra, compagnia toscana da sempre attenta alle scelte teatrali - dice il regista Enrico Maria Lamanna - e da me sempre seguita [illegible] emozione. L'alchimia [illegible] fatta». Poi la dedica del regista: «Dedicato a mia madre e ai suoi valzer che non ballò». [g. vi.]

Mostra alla «Diapason»

Tutti i palazzi della pittura di Angelo Verardo

GENOVA. Si apre questo pomeriggio (ore 18) nella galleria d'arte «Il diapason» (via Polleri 33 r) la mostra del pittore Angelo Verardo. Sessantaduenne, genovese, manager della moda, disegnatore [illegible] collezioni, Verardo coltiva da anni l'amore per la pittura passando attraverso tecniche differenti, dallo schizzo al cartone all'acquerello fino a questa sua ultima personale tecnica mista. Al centro dei suoi interessi la Genova dei tetti e delle pietre, delle luci, del mare. «Verardo - ha scritto Raffaele Francesca - ci consegna cieli rubati ai palazzi, cieli donati alla speranza dell'uomo: guardare in orizzontale alle cose pertiene al verismo, al realismo, al materialismo; ma guardare verso l'alto alla sacralità, alla fantasia, al sogno, è caratteristica di una spiritualità che costituisce patrimonio esclusivo dell'artista...». La mostra è aperta fino al [illegible] dicembre. [r. i.]

Un saggio economico-gastronomico del docente universitario genovese Giovanni Rebora

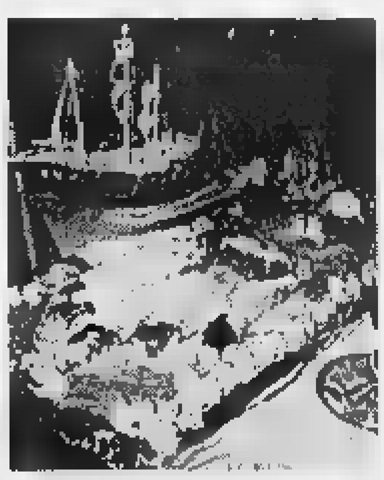
Cibo e società in quattro secoli di storia

«La civiltà della forchetta»: l'avventura dell'alimentazione

GENOVA. Legato alla grande tradizione delle «Annales», amico [illegible] Fernand Braudel, curioso, goloso e, per molti aspetti «personaggio» non del tutto regolare nel compassato mondo accademico, Giovanni Rebora, docente di storia economica alla Facoltà di Lettere di Genova, all'età anagrafica di 66 anni ha consegnato alle stampe - e tutti i suoi amici si congratulano con lui - il «suo» saggio sulla storia della cucina «La civiltà della forchetta» (Laterza, L. 25.000).

Da molti anni, cominciando un po' per scherzo, Rebora aveva cominciato a studiare, con la metodologia rigorosa e filologi[illegible] dello storico economico (proviene dalla grande scuola di Borlandi, da cui era uscito anche Giorgio Doria), alcuni aspetti dello spostamento delle derrate, del sistema di conservazione e del loro mercato. Una parte di questi studi (ne avevamo già avuto una anticipazione gustosa alcuni anni fa, in occasione d'una miscellanea pubblicata in onore di Luigi Bulferretti) sono ripresi, sistemati e dispiegati nell'attuale volume che diventerà, accanto alle opere di autori ormai consolidati del settore come Camporesi e Montanari, [illegible] piccola «bibbia». Rebora dovrà rassegnarsi a vedere, nei prossimi anni, a veder saccheggiato dai dilettanti che infestano il settore (a Genova particolarmente queruli, ignoranti e fastidiosi) le sue ricerche, frutto di sapiente lavoro; ma, conoscendone lo spiccato [illegible] dell'humour, crediamo che ne farà oggetto delle sue rabelesiane «tirate» conviviali in impeccabile dialetto genovese, quando tira tardi con gli amici.

Rebora non a caso ha intitolato il suo saggio «La civiltà della forchetta» perchè il suo obiettivo è stato di cogliere soprattutto i trapassi prima nel mondo eurocentrico e, successivamente all'età delle scoperte, del sistema alimentare e della modificazione radicale [illegible] confezione e della presentazione del cibo, ormai sempre meno afferrato con le mani, ma elegantemente trattato con le posate. Rebora puntualizza in capitoli-monografie le vicende dei cibi-base: grano, pane, pasta, formaggio, pesce, carne, salumi, ecc. Distingue l'evoluzione del cibo conservato e la sua distribuzione e ripercorre anche l'assetto agricolo dell'Europa, tenendo sempre presenti gli scenari politici ed economici.



Cucina «d'epoca» e storia economica

Al termine della gradevole lettura, seria e rigorosa nei contenuti quando aerea per lo spirito ironico che la pervade, troviamo anche un tentativo, a no[illegible] avviso perfettamente riuscito, di rivisitare antiche ricette, tratte da codici d'epoca, [illegible] l'aiuto del fantasioso chef Pinin Cipollina. Il lettore più scaltrito tra i fornelli, dopo la cultura, potrà esercitarsi a godere di quella che il Platina chiamava «l'onesta voluttà».

[illegible] Lingua

Celebrato da Montale, è stato studiato da Balma

Ricordo di Alfredo Berisso «esploratore» in musica

GENOVA. «La [illegible] era diventata un emporio di musica a cui convitava, amabile e ospitale, [illegible] piccola brigata d'amici e di curiosi che le vicende gli portavano, tra i quali molti tra i nostri artisti e scrittori più illustri quali Leonardo Bistolfi, Virgilio Brocchi, i maestri Serafin, Pedrollo, Giacomo Orefice, i giovani poeti Costanzi, Galeazzi, Emilio Servadio e Irma Gra[illegible] e Gianfranco Giachetti e Annibale Ninchi...». E' un passo tratto da [illegible] articolo apparso il 1° luglio 1931 sul «Lavoro» dedicato al ricordo dell'artista Alfredo Berisso, scomparso in quei giorni. Curiosa figura [illegible] estroso esploratore del mondo artistico, Berisso, nato in Argentina ma trapiantatosi a Genova fu pittore, musicista e fabbricante di geniali apparecchiature sonore. Amico di tanti artisti, fu celebrato da Montale che ne fece, sotto il falso nome di José Rebillo, il protagonista del racconto «Il successo» inserito nella raccolta «La farfalla di Dinard»: il poeta, allora giovane componente della claque del Carlo Felice, si era trovato coinvolto in una tempestosa serata [illegible] fischi (tanti) e applausi (pochi) indirizzati al musicista.

Di Berisso si è occupato recentemente il musicista e musicologo genovese Mauro Balma che ne ha indagato le origini e la collocazione stilistica ed è stato fra gli artefici di [illegible] applaudito concerto svoltosi nei giorni scorsi a Bologna all'Accademia Filarmonica. Introdotte appunto [illegible] Balma, le pianiste Silvia Buti e Paola Bagnolini hanno eseguito varie pagine del musicista italo-argentino: «Eidyllia», «Due danze» e brani da «Poemi». La speranza di Balma è quella [illegible] poter ripetere il [illegible] certo a Genova, occasione per riparlare di un autore che nel suo tempo ha goduto di ampia popolarità. [r. i.]


La casa è servita
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760
1. Cameretta completa, come foto, disponibile in vari colori Lit. 980.000
2. Parete arte povera con anta a telaio, come foto Lit. 1.590.000
3. Credenza in noce con ante incise come foto Lit. 1.280.000
4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, come foto mtl 3.60 Lit. 3.950.000
5. Vetrinetta piemontese in legno vecchio, foto Lit. 690.000
Salotto "Max" interamente sfoderabile, come foto Lit. 748.000
7. Camera "Vanessa" ciliegio panna armadio con ante scorrevoli, come foto Lit. 2.480.000
Elettrodomestici inclusi. Forno multifunzione inox ventilato
GARANZIA
...c'è da fidarsi!
IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE
2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA
ASTA del MOBILE®
I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO
CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

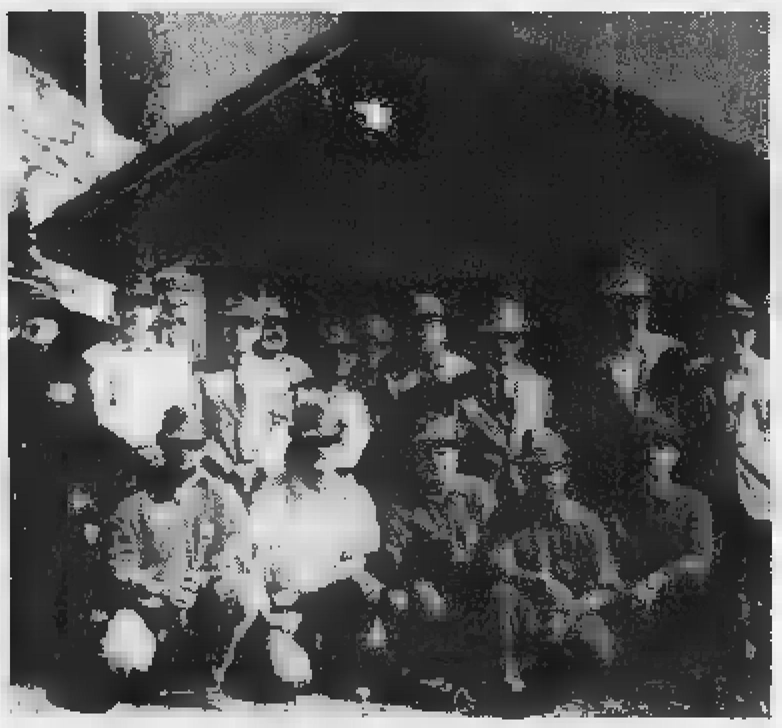
Si festeggiano i 75 anni della sezione locale dell'Associazione alpini

E' il giorno delle «penne nere»

Oggi a Imperia grande raduno, cori e corteo

IMPERIA. Sarà la giornata delle «penne nere» ad inaugurare il ciclo di manifestazioni in onore di San Leonardo, patrono di Imperia. La grande festa di oggi [illegible] dedicata ai settantacinque anni della [illegible] «Alpi Marittime» dell'Associazione nazionale alpini (ora si chiama semplicemente «sezione di Imperia» e ha sede in piazza Calvi). Dai settanta soci fondatori del lontano '23 [illegible] arrivati ai 1300 del '98, suddivisi in 38 gruppi, passando attraverso tragiche pagine di storia italiana. Il ricco calendario di celebrazioni si aprirà alle 17.30, con [illegible] sfilata per le vie di Oneglia, per concludersi con una cerimonia al teatro Cavour. Tradizione, musica [illegible] voglia di stare insieme [illegible] gli ingredienti di un giorno da ricordare e sicuramente, fra qualche tempo, da raccontare.





Sopra [illegible] colonnello Arrigo Emanuelli presidente dell'Associazione Alpini. Qui accanto, [illegible] Consiglio sezionale

L'Associazione nazionale Alpini di Imperia festeggia il traguardo assieme agli amici del Circolo Parasio, che il 29 chiuderà le «Leonardiane» celebrando i suoi trent'anni di attività. Ecco [illegible] ricco programma [illegible] oggi. Si parte alle 17.30, con il corteo della *Fanfara* della Brigata alpina Taurinense da piazza Dante a piazza San Giovanni, dove ci sarà il saluto dei presidenti del Circolo Parasio, Giacomo Raineri, e della sezione locale degli alpini, Arrigo Emanuelli di Ospedaletti (già vice presidente nazionale dell'associazione). La Fanfara, definita scherzosamente «il reparto più operativo di tutta la Brigata», è sempre presente agli eventi e alle commemorazioni più importanti. Il maresciallo Bonessio, dopo lunghi anni di direzione, ha ora «ceduto la bacchetta» al giovane [illegible] maggiore Bracco.

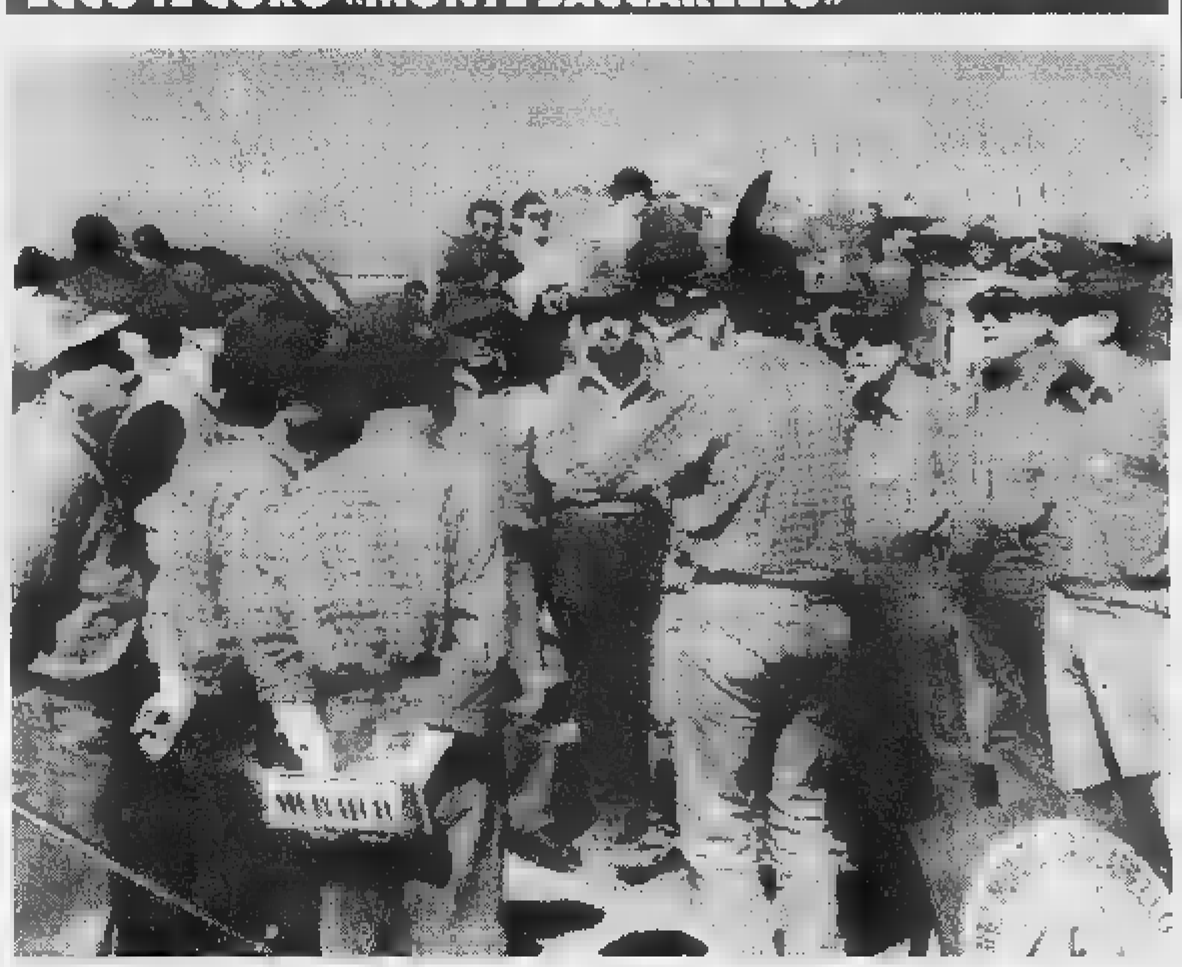
Al termine della sfilata, la Fanfara parteciperà alla messa in suffragio dei soci defunti, che si terrà alle 18,30 nella chiesa di San Giovanni. La fun[illegible] [illegible] accompagnata dal Coro della Brigata Taurinense, composto da 25 giovani [illegible] leva. Propone [illegible] tradizionale repertorio alpino, aprendosi alle sonorità più moderne [illegible] Bepi De Marzi. Il gruppo vocale era già stato ospite [illegible] Imperia nel '93, in occasione del 70° anniversario di fondazione della città.

Alle 21, raduno al teatro Cavour, [illegible] dal Comune: qui verrà presentato ufficialmente il libro «Settantacinque anni [illegible] vita: 1923-1998», a cura del dottor Antonio Penco. Le introduzioni sono state curate dal neo presidente nazionale Giuseppe Parazzini, [illegible] Emanuelli, dal Prefetto Emilio D'Acunto, dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto e dal sindaco di Imperia Davide Berio. Si tratta di un'opera ar[illegible] da [illegible]erose fotografie: alcune [illegible] tratte dall'archivio Ragazzi (fotografo onegliese d'inizio secolo). Il libro permette anche di conoscere meglio l'attività dell'Associazione alpini. I soci danno anche vita a un nucleo di Protezione civile, con sede [illegible] Taggia. I volontari sono intervenuti nel '94 in Piemonte, per aiutare gli alluvionati di Asti, ed erano presenti a Ospedaletti durante [illegible] nubifragio del [illegible] settembre [illegible] quest'anno.

Al Cavour, oltre al Coro della Brigata, sarà di scena il Coro «Monte Saccarello», che si è già esibito in varie località della provincia e in Francia. Il g[illegible] finale è affidato alla Fanfara, che saluterà i partecipanti con le sue note marziali.

Aggiunge il presidente Emanuelli, che guida l'associazione imperiese da ben diciotto anni: «Il sodalizio ha anche una [illegible] pubblicazione, il giornale [illegible]zionale "Alpi Marittime". Il primo numero è uscito nel '71. Bisogna poi ricordare il raduno al Sacrario del Colle di Nava, ogni prima domenica di luglio. I festeggiamenti [illegible] oggi sono soltanto l'anticipo delle celebrazioni del cinquantesimo raduno sul Colle, ch[illegible] previste il prossimo anno».

ECCO IL CORO «MONTE SACCARELLO»



Trenta cantori [illegible] segno della tradizione alpina

Tra i protagonisti della manifestazione c'è anche [illegible] Coro Monte Saccarello, una formazione nata da poco: è [illegible] fondata nel gennaio '95, comprende 30 cantori ed è diretta da Gian Paolo Nichele (presidente Lorenzo Dalmasso). E' nata proprio nell'ambito dell'Associazione nazionale Alpini ed è ospitato in via Botta, sede del gruppo di Porto Maurizio. Nichele lo definisce «un coro dalla doppia anima»: il Saccarello è il monte più alto della Liguria, ma [illegible] anche il nome di un glorioso battaglione alpino della Grande Guerra. Il repertorio è naturalmente basato sui «cori della montagna». Nell'esibizione di stasera, i cantori proporranno brani tradizionali come «Monte Canino» e «Stelutis Alpinis». Aggiunge Nichele: «Eseguiremo anche "Monte Saccarello", canto composto proprio per [illegible]i dal maestro Marco Frisina, su parole mie. Lo scopo è quello di mantenere vive melodie che trasmettono emozioni e il nostro "faro" è la formazione trentina della SAT. Abbiamo voluto fondare un coro alpino proprio perchè nel Ponente queste formazioni diventano sempre più rare o estendono il repertorio ad altri tipi di musica, come il Mongioje». Tra i prossimi impegni, la partecipazione a una rassegna [illegible] Mallare, [illegible] dicembre, [illegible] un'esibizione nei locali della Compagnia di via Carducci prevista per metà dicembre e, per [illegible] periodo natalizio, la messa di mezzanotte a Diano Arentino.

Tutta la storia in un libro

In 100 pagine e tante immagini riassunti tre quarti di secolo

IMPERIA. Oltre cento pagine piene di storia, ricordi e musi[illegible] (c'è anche lo spartito del canto «Monte Saccarello»). E' «Settantacinque anni di [illegible]ita: 1923-1998», lavoro a più mani che riassume tre quarti [illegible] secolo.

Il libro, edito in 2100 copie, verrà distribuito oggi, durante la presentazione. Si potrà quindi trovare rivolgendosi alla sede.

I vari capitoli sono scritti da Giuseppe Lavagna, Mario Fiumi, Giuseppe Saglietto, Enzo Daprelà, Gian Paolo Nichele, Vittorio Campana, Giuseppe Ascheri, Fiorenzo Finocchiaro, Vittorio Campana [illegible] Arrigo Emanuelli. L'opera termina con un p[illegible]o da «Centomila gavette di ghiaccio», di Giulio Bedeschi. Il volume parte dalla nascita della sezione, subito denominata «Alpi Marittime»: era da poco finita la Grande Guerra, i tesserati [illegible] iscritti nel gruppo di Porto Maurizio perchè Imperia esisteva da pochi giorni. [illegible] primo presidente, Lodovico Pagliano, [illegible] partecipato alla pre[illegible] di Fiume al fianco del poeta combattente Gabriele D'Annunzio. Una delle prime manifestazione cui prese parte la [illegible] locale degli Alpini fu la visita nel capoluogo del principe Umberto di Savoia. Era il 13 dicembre '26.

Tante [illegible] tappe importanti: il libro ricorda la costruzione del Sacrario di Nava, realizzato grazie alla collaborazione fra il gruppo di Sanremo e le sezioni di Imperia, Savona e Genova. Nel '58, al cimitero di Oneglia, l'inaugurazione della tomba simbolica a ricordo di tutti i caduti [illegible] dispersi in Russia. Del '73 è [illegible] grande raduno che celebra il cinquantenario, con una sfilata di cinquemila «penne nere».

Il libro ricostruisce anche la presenza di questo Corpo sui monti della provincia: [illegible] prima apparizione è già nel 1878, [illegible] d[illegible] compagnie [illegible] Pieve di Teco e Triora. Conosceranno il campo [illegible] battaglia durante la prima guerra d'Africa, nel 1895. Le gesta degli alpini sono seguite anche durante le due Guerre mondiali. Di quei periodi tragici [illegible] pubblicate foto di grande interesse storico, tra cui una che testimonia la drammatica marcia [illegible] il Don, nel 1942 (un episodio di quella marcia senza fine è raccontato da un protagonista, Giuseppe Lavagna).

«Settantacinque anni di vita» dedica un tributo anche ai caduti in combattimento, medaglie d'oro al valor militare: Giacomo Brunengo [illegible] Pieve, Andrea Gerbolini [illegible] Sanremo, Adolfo Rivoir di Vallecrosia, Alessandro Anselmi [illegible] origini imperiesi [illegible] altri due sanremesi, Villi Pasquali [illegible] Pio Viale.

Il libro riserva infine spazio alle attività di oggi, dal Coro alla [illegible] di Protezione [illegible]le.





La Prima categoria offre domani una serie di grandi match

Cicagna-Corte, per volare

Girone C: sfida al vertice e duri impegni per Calvarese, Cogornese e Riviera
Nel «D» spicca Vallesturla-Carasco, ed il Lavagna cerca punti nello Spezzino

Ad alzar la temperatura (e ce n'è bisogno) sui campi del Levante ci pensano i derby dei gironi C e D di Prima. La rivalità storica [illegible] alimentata dalla classifica, che [illegible] buona e promette di diventare ottima per [illegible] tutte le protagoniste.

[illegible] C. Cicagna (p. 18)-Corte (15) offre decine di spunti: innanzi tutto mette in palio il primato, poi il confronto aspro tra [illegible] e collina, in ultimo [illegible] una partita a poker fra tecnici gio[illegible] e ambiziosi. Mauro Carmagnola ha portato la Corte in Promozione, l'anno scorso ha incassato la retrocessione ed è determinato a rifarsi nel minor tempo possibile. Domenico Bertorino tenta un doppio salto mortale, dalla Seconda alla Promozione in 24 mesi, impresa solo sfiorata da Zizzi Stagnaro con la Caperanese record. La capolista non ha mai pareggiato nelle precedenti 8 giornate, vincendo in 6 occasioni.

«Non siamo capaci di [illegible]tentarci - scherza Bertorino - ma attenti a non ripetere gli [illegible]rori dell'altro derby, quello col Riviera che affrontammo con sufficenza e ci castigò severamente». Mancherà, al «Roberto Piombo» di Monleone, Renzo Musante, squalificato. Il Giudice ha colpito anche la Corte: Angelini salterà la partitissima.

Tra le due litiganti potrebbe finire per avvantaggiarsi la Corniglianese (15), ospitata da una Calvarese (6) in gravissime difficoltà: subito dopo lo 0-3 casalingo di domenica scorsa Delio Lagomarsino aveva presentato le dimissioni, ma il presidente Torre le ha respinte. «Non è lui la [illegible] dei nostri mali, è la squadra che deve [illegible]ser più determinata». La Cogornese (11) tenta di fermare lo scivolamento [illegible]so le zone [illegible] biue: l'aspetta un Fegino (12) in ascesa. Il Riviera Fazzini (12) ospita la Crevarese (10).

[illegible] D. Vallesturla (12) e Carasco (12) si dividono solo il pronostico: per il resto a Borzo[illegible] sarà guerra [illegible] quartiere perchè e entrambe [illegible] la vittoria per non perdere [illegible] vista la zona promozione. I locali debbono fare a meno di Gaccioli (un ex) e Cesaretti. Partita della verità per la Lavagnese (15) che fa visita a un Arci Pitelli (15) in gran spolvero. Il Casarza (11) cercherà di dare [illegible] mano alle «cugine» mettendosi di fronte a una Bolanese (16) lancìatissima. [d. s.]



Ghione, attaccante della Lavagnese

Fari sul Riva e su Rapallo-Camogli

Oggi anticipi e girone B, domani la C femminile

Cinque gli anticipi di Promozione, mentre è giornata di turno completo nel pomeriggio per il girone B di Prima categoria, e domani si gioca la settima di andata della C femminile.

[illegible] Due nel girone B, con in campo anche il Rivasamba (6), sempre ultimo ma in ripre[illegible] dopo [illegible] paio di risultati positivi ed il potenziamento dell'organico. Oggi i calafati ospitano alle 14,30 all'«Andersen» [illegible] seconda in graduatoria Ligorna (16): genovesi non proprio irresistibili, per i rivani [illegible] possibilità di puntare al bottino pieno. L'altro incontro è Casellese (13)-Pieve Ligure (7), alle 14,30 [illegible] Comunale di Casella. Girone A: Masone (11)-Voltrese (10) alle 14,30 al Macciò, Via dell'Acciaio (13)-Bolzane[illegible] (22) alle 15 all'Italo Ferrando e Zinola Riviera (10)-Varazze Don Bosco (12) alle 15 al Levratto.

[illegible] B. Girone [illegible] sabato con tutte le attenzioni rivolte al Macera dove alle 14,30 si confrontano Rapallo Ruentes (14) e Camogli Golfo Paradiso (16). Ovvero le due squadre levantine inserite nel girone ed anche le due logiche favorite per il salto di categoria, visto l'organico a disposizione dei tecnici Roberto [illegible] Marco e Gianni Pi[illegible].

La classifica finora, pur con qualche piccola stecca, confer[illegible] tutto ciò: camoglini al comando, ruentini in quarta posizione ma con la ghiotta opportunità di operare il sorpasso. La partita del Macera verrà seguire [illegible] attenzione anche al Bavari Taviani, dove alle 14,30 [illegible] in programma la sfida diretta fra le due formazioni attualmente sul secondo gradino, Cosmos Usve (15) e Don Bosco (15).

Le altre: alle 14,30 Sant'Ol[illegible] (13)-Culmv (7) a Sant'Olcese, Nuova San Fruttuoso (13)-Serra Riccò (14) al Carlini e Sori (3)-Borzoli (12) a Sori; alle 15 Cep (0)-Anni '60 (13) al San Carlo di Voltri, Little club Genoa (11)-I Freschi Più (5) al Ligorno e Praese (10)-Goliardi[illegible] Priaruggia (9) a Prà.

[illegible] Domani settima giornata con la Levante Chiavari (7) che riceve la visita dell'unica squadra fuori classifica, il Sarzana, alle 14,30 a Caperana. Le altre partite sono: Matuziana (4)-Nuova Pegliese (4) alle 15 a Pian di Poma B, Praese (1)-Albenga (12) alle 16 a Genova Prà, Baiardo (9)-Bolzanetese (10) alle 16,15 al Baiardo, Send Italia (0)-Sampierdarenese (15) alle 16,15 a Sori, Arci Varazze (9)-Molassana (10) alle 16,30 al Ferro [illegible] riposo per lo Spezia (9). [g. s.]

Importante anticipo in serie B

Genoa a Napoli con speranza

GENOVA. Napoli e Genoa si affrontano oggi pomeriggio nell'anticipo dell'undicesima giornata di campionato. Una partita significativa per entrambe le formazioni, accomunate da uno stesso deludente avvio stagionale. I partenopei, poi, non riescono a vincere in casa addirittura da nove mesi (lo scorso 11 febbraio, [illegible] il Vicenza) ed il pubblico comincia a mostrare sempre maggiori segni di insofferenza. Il Grifone, che per cabala continuerà ad esibire i terrificanti pantaloncini rossi, troverà quindi una situazione [illegible]bientale particolarmente difficile.

[illegible] Il tecnico rossoblù è alle prese con problemi in difesa. Rossini (indolenzito ad un polpaccio) ieri mattina ha dovuto interrompere anzitutto la rifinitura e a questo punto le possibilità di vederlo in campo al San Paolo sono veramente minime. Lo sostituirà Torrente. Anche Tangorra (influenza) e Bettella (affaticamento agli adduttori) non sono però al massimo della forma. «Undici da far giocare li troverò comunque - ha tagliato corto Cagni -. Certo, spero di recuperare tutti, comunque il livello generale della squadra [illegible] buono. Chi è [illegible] utilizzato di meno è pronto per fare la [illegible] parte».

L'allenatore è scaramantico: «Il Napoli non vince in casa... sinceramente non ci penso. I pantaloncini rossi? L'ho letto sui giornali, al lunedì, che li avevamo. In campo non me n'ero accorto, guardavo altre cose. Io sono teso... anzi proteso a guardare la mia squadra. Noi dobbiamo diventare qualcosa e non so ancora cosa. Saranno le prossime partite a dircelo. Napoli mi aiuterà a capire che cosa siamo ora e non [illegible] ne frega niente della cabala e dei grandi numeri. Tutti dicono il Genoa è da serie A, oppure da B, oppure da C. Io, che lo alleno, non lo so che cos'è».

Dubbi anche in avanti dove Nappi, Vecchiola e Pirri si contendono una maglia. «Tutti hanno la stessa possibilità di giocare, ho tante scelte. Deciderò all'ultimo... e poi anche il Napoli mi pare abbia dei problemi. E' senza Turrini e Paradiso, squalificati, e poi Goretti e Nielsen non stanno bene». Cagni ha anche un'altra soluzione: infoltire il centrocampo schierando vicini Mutarelli, Piovanelli e Bonetti, con Ruotolo e Muench sulle fasce.

[illegible] Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (3-5-2): Doardo; Torrente, Bettella, Tangorra; Ruotolo, Piovanelli, Mutarelli, Bonetti, Muench; Francioso, Vukoja. [dam. bas.]

PALLAVOLO

Il Termocentro Joannes va a sfidare la quotata Sanmartinese

Olympia e Lavagna, è l'ora Il Latte Tigullio può ripartire

Un segnale di vita dal settore maschile: stasera la quinta giornata [illegible] riserva appuntamenti facili per Voltri e Lavagna ma le ultime due compagini liguri sopravvissute nei nazionali di volley hanno l'obbligo di resistere a qualsiasi costo e un piccolo miglioramento rispetto alle prove precedenti sarebbe già qualcosa.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (1) all'assalto del Caronno (4). I bianconeri di Dogliero hanno di fronte un sestetto che è riuscito a chiudere in maniera vittoriosa due tie-break: il traguardo minimo è portare i padroni di casa al quinto set in modo tale da muovere la classifica.

In [illegible] maschile l'Admo Lavagna (0) ha ritrovato a tempo pieno Flavio Cremisio che dopo le dimissioni [illegible] delegato Fipav per il Levante si concentra esclusivamente sulla «missione salvezza» dei biancoverdeblù. La prova appare sulla carta proibitiva: si gioca in casa della capolista National Modena (12).



Porro, pilastro dell'Admo Lavagna

«Quello che è in discussione [illegible] l'esito - ammette il coach Riccone - perché gli emiliani sono al momento imbattibili [illegible] ci batteremo. La squadra sta lentamente trovano un [illegible] assetto ed è meglio che le squadre più forti le incontri all'inizio, quando [illegible] al [illegible]simo potremo giocarci la salvezza con formazioni alla nostra portata». La Carisa Albisola (12), al momento in vetta alla classifica riceve il Cus Modena (5).

In [illegible] femminile il Latte Tigullio Rapallo (9) può riprendere il filo del discorso spezzatosi sette giorni fa: ospite alla Casa della Gioventù alle 21 c'è un Pavic Romagnano (2) [illegible] all'altezza di Simonini e compagne. I tifosi rapallesi che hanno ritrovato l'entusiasmo gr[illegible] alla partenza sprint della squadra di Eros Gai esigono la quarta vittoria.

Il Termocentro Joannes Recco (8) prosegue negli esami per diventare grande: dopo Casale tocca alla Sanmartinese Novara (11), sempre in trasferta. all [illegible] piemontese [illegible] imbattuto e punta alla B1. Sarebbe già un gran risultato non farsi travolgere». Il presidente Carrara tenta di «camuffare» il potenziale della sua squadra. Il sestetto di Stefano Capponi invece, partita dopo partita, prende sempre più [illegible] della propria forza.

Danilo Sanguineti

[illegible]

Rapallo in trasferta

Chiavarese per il bis dopo il derby

Chiavarese, fu [illegible] gloria? La vittoria di sabato scorso nel derby contro la Rapallese ha risolto, come per miracolo, i problemi del team del presidente Chiappe, oppure no? Un paio gli interrogati da porsi vi a poche ore dal via della quarta giornata della A1.

Chiavarese (2 punti finora) sui campi [illegible] corso Colombo dalle 14 contro gli Amici Chiavazza, squadra che finora ha conquistato una vittoria e due sconfitte. Proprio come Nicola Sturla e compagni, ma tutto [illegible] una rivale non eccelsa, probabilmente utile per la «crescita» di alcuni giocatori della Chiavarese.

Dice il direttore sportivo, Antonello Solari: «Dobbiamo perfezionare alcuni tipi di giocata. Contro la Rapallese, oltre al risultato, ho notato sensibili miglioramenti. Certo per competere con le più forti, che a gioco lungo usciranno, occorre qualcosa in più. Abbiamo riacqui[illegible]o il morale, dopo i due passi falsi iniziali. Con il tempo, speriamo rapidamente, arriverà anche il gioco».

Finora le note dolenti sono state gli individuali ed i tiri, mentre hanno funzionato bene le prove dele coppie e delle terne. Impegno in trasferta per la Rapallese (2), sui campi della Ferrero (4), società fra le più quotate e che punta decisamente ad inserirsi nella lotta per lo scudetto.

«E' un torneo molto anomalo, con la sorpresa Quadrifoglio Fagagna a guidare. Quindi non esistono incontri già decisi alla vigilia, e speriamo di fare bene» dicono nella società ruentina. Le altre sfide della quarta di andata sono Nitri Auto (2)-Quadrifoglio (5) e Tubosider (3)-Pianezza (4).

Nella A2 Nord, Val Merula Andora e Voltrese hanno finora raccolto gli stessi punti delle altre due liguri di A1, ovvero un paio grazie ad [illegible] vittoria e due sconfitte. Oggi giocano entrambe in trasferta: i genovesi sui campi della Balangerese (0), i savonesi a Fossano contro gli Autonomi (6).

La classifica dice chi[illegible]te che il compito della Val Merula è proibitivo, mentre la Voltrese potrebbe conquistare preziosi punti-salvezza. Le altre due sfide in programma oggi pomeriggio sono Brb (4)-Auxilium Saluzzo [illegible] e Rivolese (4)-Dlf Asti (4).

Giancarlo Scartezzeni

BASKET

Punti salvezza in palio per la Termocarispe, occasione per la Tarros

Lerici-Cestistica, ragazze d'oro

Un derby da primato tra il Landini e le savonesi

La serie cadetta al femminile come torneo nazionale di basket più ricco di motivazioni per le società regionali. Una vera sfida primato è in programma infatti nel pomeriggio a Lerici, [illegible] in A1 (sempre al femminile) Termocarispe Spezia che dovrebbe tornare alla vittoria contro una diretta rivale per la salvezza. In campo maschile, Tarros Spezia e Noberasco Albenga p[illegible] festeggiare in coppia.

A1 [illegible] Termocarispe (6) domani alle 17,30 nell'impianto di casa contro la pari classifica EuroHard, la squadra più debole delle due messinesi. [illegible] raga[illegible] di Mirko Diamanti hanno a disposizione un impor[illegible] «pass» [illegible] salvezza (le ultime due retrocederanno in A2), e non dovrebbero sciuparlo. Le altre partite dell'undicesima giornata di andata sono: Varese (6)-Bari (4), Pavia (8)-Reggio Emilia (6), Caffè Barbera Messina (18)-Vicenza (4), Parma (16)-Priolo (16), Schio (18)-Chieti (8) ed Alcamo (8)-Comense (16).

[illegible] Ore 18,30, Palasport di via Poggi: Landini Lerici (10)-Cestistica Savonese Kanguro (10) [illegible] match clou dell'ultima di andata: partita molto delicata con le savonesi di Claudio Agostinis particolarmente «gasate» ed alla ricerca del colpaccio. Certo a Savona è tornato l'entusiasmo per il basket, in particolare quello «in rosa», ed un buon numero di tifosi è annunciato al seguito della squadra per un derby... da [illegible]

Impegno in trasferta per la Polysport Lavagna (6), domani alle 17,30 nella cintura torinese contro la più immediata inseguitrice Rivoli (4): il coach Fiorenzo Terribile spera che la squadra giochi secondo le capacità, quindi con potenzialità sicuramente superiori a quelle delle torinesi. Sfida fra cenerentole oggi alle 18 a Cuneo fra le locali (0) e la Pallacanestro Loano, chiusura del programma con Collegno (10)-Mirafiori (8) alle 21.

C1 [illegible] Compito estremamente [illegible]cile per la Tarros Spezia (6), domani alle 17,30 sul parquet amico contro l'unica formazione ancora a quota zero, cioè il Castellanza. [illegible] la Noberasco Albenga (2) potrebbe ottenere i due punti, nella trasferta di domani alle 17,30 a Tortona contro il Derthona (4).

Il quintetto ingauno potrebbe [illegible] così un doppio traguardo: raggiungere gli avversari in classifica e [illegible] la prima vittoria in trasferta. Le altre partite: Bra (4)-Olimpia Legnano (4), Castelletto (10)-Gavirate (10), Saronno (8)-Novara (2), Merlett Legnano (8)-Voghera (10) e Rho (6)-Albe (10). [g. s.]




Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO


E CON LE ULTIME NOVITÀ
ABBIAMO IL
MOTOROLA
micro TAC 8700
ad un PREZZO
IMBATTIBILE!
290 mila LIRE
Garanzia Italiana!
MOTOROLA
at
autoradio telefonia
CENTRO TIM
Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, e due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di [illegible] giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al [illegible]. Intanto la polizia ha subito fatto [illegible] le ricerche dell'auto, e almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì con un colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche
«Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista [illegible].

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del [illegible] di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse quella vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto [illegible]lente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo [illegible] altre lesioni, Kate non è riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - e [illegible] dell'anticiclone russo che lascerebbe libero [illegible] a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato o religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - [illegible] Tazzoli - dovrebbe [illegible] pronto per fine [illegible]. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato [illegible] metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha [illegible] giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito [illegible] sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. In via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: [illegible] davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i [illegible] amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro [illegible] una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello una notte o l'altra avrà la [illegible] status: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, [illegible] della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da [illegible] mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono [illegible] ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di [illegible]brare le famiglie: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia di [illegible] fissa dimora

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniera. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua [illegible]».

Poi da un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia [illegible] lo [illegible] maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipenti pensarono ad un effetto [illegible]: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, [illegible] parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente [illegible] ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

[illegible]

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il [illegible] novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel [illegible] del suo lungo mandato, 32 [illegible]: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua [illegible]nza in [illegible] questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, e che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato [illegible]riate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è [illegible] presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La [illegible] sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro [illegible] di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

IN BREVE

[illegible]

Il procuratore di Biella diventa giudice a Torino



BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Toto[illegible].

Il campione De Zordo vittima di [illegible]

VERCELLI. In lista d'attesa da [illegible] mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi [illegible] mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni dalla legge «180»

[illegible]. Si apre questa mattina (ore [illegible]) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



Scolari [illegible] «nonni» premiati ieri a Roma

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i ppiccoli grandi amici a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna una «scuola di sesso»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

[illegible] di nozze soldi per [illegible]

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno [illegible] nella lista di nozze un gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni. «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

[illegible] il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di [illegible] anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'a[illegible]. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

Rapinatori [illegible] diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

Cr e Banca Toscana [illegible] in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.



A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 21 Novembre 1998 ■ 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Dalla Conferenza dei sindaci il «no» alla soluzione di Bussana

Polo radiologico, è scontro

L'Usl replica: «E' la scelta più logica»

SANREMO. No al Polo radiologico nell'ex ospedale [illegible] Bussana. La «bocciatura» arriva dalla Conferenza dei sindaci del comprensorio dell'Azienda Usl 1, che ha pure preso in [illegible] il bilancio [illegible] dell'ente sanitario (pareggia a 337 miliardi), dopo che i sindacati «sempre [illegible] trasferimenti dalla Regione in rapporto alla quota capitaria».

«Abbiamo detto più volte che servizi di questa importanza devono essere previsti all'interno di una struttura che disponga almeno del Pronto [illegible] Reparto che a Bussana non esiste più», spiega Mario Badino, consigliere sanremese incaricato dal sindaco Bottini di presiedere l'organismo amministrativo per la programmazione e il controllo dell'attività gestionale della sanità. Il piano dell'Usl, anticipato da La Stampa, prevede un inve[illegible] di 4 miliardi [illegible] mezzo per installare a Villa Spinola la risonanza magnetica (importante strumento diagnostico di cui oggi [illegible] sprovvisto il bacino dell'Imperiese), e le più moderne apparecchiature per ecografia, mammografia e Roentgenterapia. Parte della spesa sarà coperta dal Comune [illegible] Sanremo, con 1350 milioni.

«E' perlomeno inusuale che la Conferenza [illegible]ei sindaci venga a conoscenza di [illegible] progetto così importante solo attraverso gli organi d'informazione - sottolinea Badino -. Non discuto sulla baricentricità di Bussana, ma resto convinto che un servizio del genere non possa [illegible] collocato a 5-6 chilometri dall'ospedale più vicino. [illegible] [illegible] scattasse un'emergenza durante [illegible] operazioni diagnostiche?».

Per discutere di questo e altro, la Conferenza dei sindaci ha convocato i vertici dell'ente sanita[illegible] per martedì mattina.

Ma dall'Usl fanno capire di non avere alcuna intenzione di cambiare rotta. «Intanto, la risonanza magnetica non [illegible] collegata all'urgenza - dice il direttore amministrativo Mauro Borsò -. Tranne che per la Neurochirurgia, divisione peraltro inesistente [illegible] provincia. Per l'urgenza c'è la Tac, e questa resta in funzione all'ospedale. Fra l'altro, prossimamente ne sarà dotato pure l'ospedale di Bordighera, con una spesa che supera il miliardo [illegible] mezzo».


Mario Badino rappresenta di Sanremo

E ancora: «Impossibile, comunque, sistemare la [illegible] magnetica al "Borea": manca lo spazio fisico, e anche [illegible] fosse stato possibile recuperarlo, avremmo dovuto attendere la conclusione di quei lavori avviati o in programma che [illegible] avrebbero consentito le schermature richieste dal sistema di funzionamento della macchina. Mi riferisco al tunnel di collegamento col padiglione Castillo, all'ampliamento di Anestesia e sale operatorie, alla realizzazione [illegible] due ascensori esterni. Fra l'altro, la scelta è stata avallata da una società specializzata alla quale abbiamo posto [illegible] quesito della sede».

[illegible] **Micaletto**

Proteste a Savona, 150 dipendenti in piazza

Tra Carisa e Carige matrimonio vicino

GENOVA. Il Consiglio d'amministrazione della Carisa, riunito ieri sera [illegible] Savona, ha chiuso, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca To[illegible] e ha deciso di aprire (for[illegible] sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Carige per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto [illegible] stato meno che gloriosa.

Sui tempi che occorreranno per chiudere l'acquisizione di fatto della Carisa da parte della Carige non è facile, alla luce dei fatti di ieri, una previsione di massima. I più ottimisti, a Genova, dicono che si potrebbe mettere la parola «fine» alla telenovela in occasione delle festività natalizie.

Il clima di burrasca, però, a Savona non viene meno: ieri pomeriggio circa [illegible] dipendenti della Carisa hanno manifestato dinanzi alla sede dell'istituto di credito contro l'operazione-Genova. Si parla anche, per questioni di bilancio, anche di provvedimenti [illegible] parte della magistratura. Insomma, gli accaniti fautori della vendita alla Banca Toscana (controllata dal Monte dei Paschi di Siena), vorrebbero mettere [illegible] le zeppe possibili trale ruote del carro che, sferragliando, si comincia [illegible] muovere.

Sembra comunque che l'operazione non dovrebbe creare grossi problemi di occupazione, nè di sportelli nell'area savonese dove la Carisa svolge la sua attività quasi esclusiva. Genova offre le [illegible] garanzie: d'altro canto non va dimenticato che l'operazione cominciò, quando [illegible] vivo il presidente Gianni Dagnino, proprio per soccorrere la Carisa che aveva gravi carenze di struttura e ritardi tecnologici. Dagnino coltivava il piccolo sogno di riunire le Casse di risparmio della Liguria, esattamente come da moltissimo tempo è avvenuto per quelle delle province lombarde (Cariplo), dal che è nata una realtà bancaria di tutto rispetto, [illegible] un momento storico in cui le fusioni e le aggregazioni coinvolgo[illegible] anche le banche più potenti [illegible] blasonate.

Ma alla Spezia [illegible] preferì in accordo che puntava verso l'Emilia: così, comunque vada, si avrà una Cassa di risparmio che raccoglie tre province su quattro. Si paga, oggi, [illegible] retaggio del gusto della dispersione d[illegible] Liguri. Ma [illegible] passato, ai tempi della Prima Repubblica, si preferiva moltiplicare gli enti per poter disporre d'un maggior numero di potentati e per distribuire a pioggia cariche e prebende. Le banche furono dirette anche da soggetti sostanzialmente incapaci, ma che obbedivano agli input di chi imponeva politiche di sostegno e di supporto a clienti «fedelissimi» (politicamente). **[p. l.]**

IL CASO
L'[illegible] DI UNA SCUOLA

Imperia: l'indagine interna non approda a nulla, ma fioccano le proteste dei genitori

Scene hard nelle toilette dell'Inps

Testimoni gli alunni di una prima della Boine

IMPERIA. Scene «hot» nei bagni dell'Inps, protagonista una coppia focosa. Dipendenti tra cui [illegible] scoccata la scintilla della passione? Ad assistervi, come [illegible] stessero comodamente seduti nelle poltrone di un cinema a luci [illegible] invece che sui banchi, [illegible] stati i bambini di una classe delle Medie Boine, in piazza Roma a Porto. Un'ala dell'edifi[illegible] è situata dirimpetto alla sede dell'Istituto di previdenza.

L'episodio ha suscitato le ire di alcuni genitori che sono venuti a saperlo nonostante il fitto velo di riserbo alzato dalla direzione della scuola («Pensavamo che ormai fosse un capitolo chiuso», si sono stupiti in segreteria). Direzione che giustamente ha a cuore la tutela dei minori e teme che una pubblicità possa essere di danno.

Del problema hanno parlato anche gli insegnanti in [illegible] consiglio di classe del 13 novembre (il fatto incriminato risale a qualche giorno prima). E [illegible] [illegible] a farlo mamme [illegible] papà, seppure a mezza voce, in attesa che suoni la campanella della prima [illegible] di lezione.

E all'Inps? Ammettono tutto, anche l'imbarazzo e le difficoltà [illegible] un'indagine approfondita. Spiega il vice direttore, Gerardo D'Amato: «Ci hanno fornito pochi elementi per riuscire a scoprire i due "colpevoli". Abbiamo tutto l'interesse [illegible] individuarli ma non possiamo neppure fare una caccia alle streghe. Chi dice che siano stati due nostri dipendenti? Si tratta [illegible] uffici pubblici [illegible] chiunque può entrare nelle toilette. Desidereremmo maggiori particolari da chi è stato testimone del fatto».

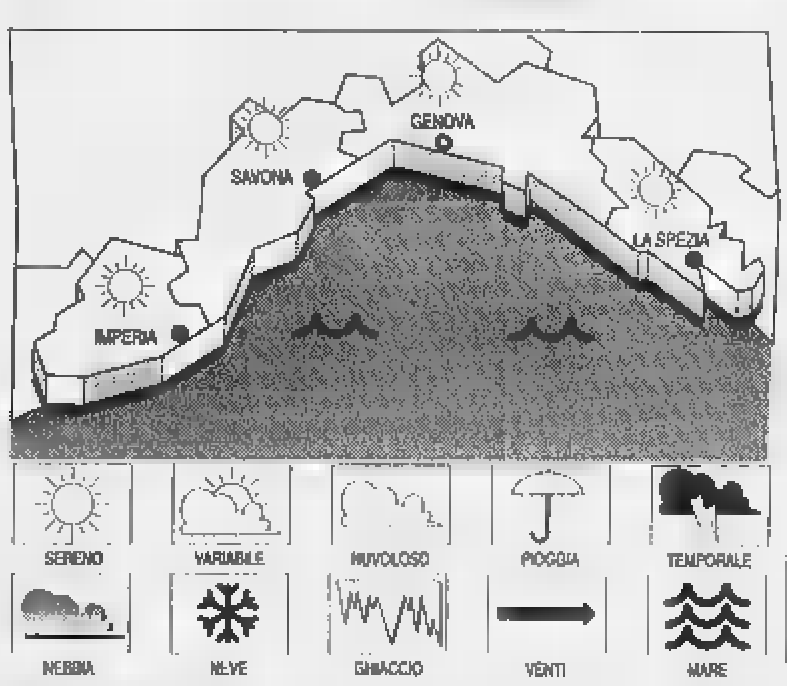
Il siparietto hard diventato la pietra dello scandalo era avvenuto di fronte agli occhi innocenti degli alunni della 1ª C. Almeno di quelli il cui banco dà sulla finestra. Si può immaginare lo stupore del professore, avvertito dagli stessi allievi di quello che avveniva a pochi metri [illegible] distanza, proprio in faccia alla classe. In un bagno dell'Inps, due persone erano impegnate in un amplesso. Talmente perdute nella loro performance [illegible] da dimenticarsi del mondo di fuori. Nessun timore che qualcuno potesse entrare e sorprenderli, nessun sospetto che potessero essere osservati. Come in realtà erano.


Il fatto che fa discutere è accaduto alla scuola media Boine, a Porto Maurizio

Lo scandalo non è scoppiato subito, si è cercato di [illegible] tatto [illegible] diplomazia. L'argomento è stato affrontato nel Consiglio di classe della 1ª C, il 13 novembre, ma nella parte di riunione in cui non erano ancora entrati i rappresentanti dei genitori. Ne hanno parlato gli insegnanti. Un ex funzionario dell'Inps, che forse ha raccolto qualche indiscrezione tra i familiari dei bambini, o [illegible] cui, forse, è stato chiesto un aiuto da parte del corpo docenti, s'è preso l'incombenza di andare a estendere le lamentele della Boine [illegible] direttore dell'Istituto, Antonio Magliano. Non è stata avviata alcuna inchiesta interna. Troppo complicato arrivare ai responsabili? Ancora D'Amato: «Non ci hanno saputo indicare quale fosse la finestra dove erano apparse quelle scene. Senza certezze com'è possibile accusare qualcuno? Siamo di fronte [illegible] questioni molto delicate. Abbiamo sparso la voce tra gli impiegati, che almeno questo serva a far sì che la [illegible] non si ripeta in futuro. Poi, chi dice che i due "amanti" fossero nostri dipendenti?».

[illegible] **Vezzaro**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con saltuari addensamenti straliformi. **Tempo previsto per domani.** Senza variazioni [illegible] rilievo rispetto alla giornata di ieri.

[illegible] DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 15,2 °C; umidità relativa 30%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 30-40 km/h. Cielo: poco nuvoloso; [illegible] molto [illegible] sotto costa, agitato [illegible] largo; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 9
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 13	min 8

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **11**; min: [illegible]; temp. mare **17 °**[illegible]

Il [illegible] sorge alle 7,29 [illegible] tramonta [illegible] 16,56. **La Luna** si leva alle 9,13 e cala alle 18,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Acceso diverbio in pieno centro [illegible] Bordighera

Lite per la precedenza Automobilista ferito

BORDIGHERA. Il diverbio per una mancata precedenza si trasforma in [illegible] [illegible] lite e [illegible] [illegible] due rivali finisce all'ospedale con una ferita da taglio su una spalla. Si [illegible] trattato di una coltellata o di una ferita provocata dalla chiave dell'auto? I carabinieri devono dare una risposta [illegible] quello che, fino a ieri sera, era ancora un mistero.

L'incidente è accaduto intor[illegible] alle 14,30, in corso Italia, in pieno centro. E' il secondo episodio del genere, a Bordighera, a distanza di poco tempo. Circa un mese fa, infatti, era finito all'ospedale, massacrato di botte, un anziano gommista di Ventimiglia. Era stato picchiato a sangue all'incrocio tra via Romana e via Pasteur. Anche in questo caso, il motivo era legato alla viabilità, questioni di precedenza: il gommista ha pagato molto caro il mancato rispetto di uno «stop». L'automobilista che aveva visto avanzare l'altra auto, che ha rischiato [illegible] urtare, [illegible] perso il controllo e, [illegible] dalla macchina, si era avvicinato al ventimigliese, picchiandolo a sangue e lasciandolo accasciato al suolo.

Ieri pomeriggio si è ripetuto, più o meno, lo stesso copione, forse anche peggio. Complici la fretta e la disattenzione, probabilmente e due auto si sono scontrate.

La dinamica dell'incidente non [illegible] certa: i carabinieri non hanno [illegible] chiarito l'episodio. L'unica certezza [illegible] che uno dei due contendenti, un turista alla guida di una Panda, [illegible] stato accompagnato dalla donna che viaggiava con lui al Pronto soccorso del St. Charles, [illegible] [illegible] spalla sanguinante. Nella collu[illegible] ha riportato una ferita, che gli [illegible] stata suturata con alcuni punti. Forse [illegible] stata provocata dalla chiave dell'auto che il rivale teneva in mano [illegible] brandiva a mò di arma. Ma potrebbe [illegible] spuntato anche un coltello. Sono dettagli che avranno il compito di chiarire i carabinieri. **[d. bo.]**

Quattro sindacati alla Cgil: «Nessun clientelismo»

Premi al personale Rt «Difendiamo l'accordo»

[illegible] E' scontro aperto sull'accordo legato ai premi [illegible] risultato e alla riorganizzazione [illegible] servizio alla Rt. Dopo le accuse della Filt-Cgil, che non ha sottoscritto il documento parlando di «rischi di clientelismi», scendono in campo i quattro sindacati che hanno aderito: Cisl, Uil [illegible] gli autonomi di Cisas e Faisa-Cisal. Un coro unanime: «Abbiamo firmato con l'obiettivo di mantenere un'azienda unica, senza frammentazioni legate a subappalti, [illegible] i criteri di assunzione saranno regolati da concorsi corretti».

Precisano Giovanni Novaro, rappresentante della Fit-Cisl, e Leo Balbo (segretario provinciale Uil): «E' un accordo siglato da quattro sindacati su cinque, approvato a suo tempo dall'assemblea dei lavoratori, con soli 5 astenuti. In questo modo, sono tornati all'azienda gli appalti dei lavaggi [illegible] distribuzione dei biglietti, che consentiranno di [illegible] 15 nuovi addetti. E' stato scelto il contratto nazionale degli autoferrotranvieri e non quello integrativo per abbassare [illegible] costo del lavoro. I soldi risparmiati permettono [illegible] reinvestire nel settore dei lavaggi. Si temono favoritismi? Il bando [illegible] concor[illegible] sarà bandito con tutti i crismi. Per i 10 autisti assunti a termine, sul piano legale non c'è nulla da fare: dovevano restare in servizio tre mesi, hanno avuto una proroga di altri due. Da dicembre, purtroppo, dovranno andare a casa».

Aggiunge Giuseppe Reghezza, delegato dei ferrotranvieri per la Uil: «Ci è stato anche contestato di aver firmato l'accordo [illegible] [illegible] vedere la pianta organica. L'organigramma, in realtà, è stato presentato». Conclude Maurizio Di Salvo (Cisal): «Il contratto dei nuovi assunti [illegible] differenziato per una questione di costi. In un secondo tempo, questi lavoratori andranno ad [illegible] i posti vacanti tra gli autisti, e cambierà il contratto». **[e. f.]**

IL CASO

[illegible] D'UFFICIO [illegible]

E ci sono le prime indiscrezioni sul nuovo assetto del comando

Il Tar «boccia» Bogliolo

Respinto il ricorso del capo dei vigili

IMPERIA. Respinto dal Tar il ricorso di Federico Bogliolo, che aveva chiesto la sospensione del provvedimento deciso un mese fa dal Comune di Imperia, con l'affidamento del comando dei vigili urbani all'ingegner Enrico Lauretti, già dirigente del settore Lavori pubblici. Il nuovo arrivato mantiene quindi il suo incarico, anche se secondo alcune voci potrebbe in futuro essere affiancato dall'attuale comandante dei vigili di Diano, Daniela Bozzano, il cui arrivo come «consulente» andrà vagliato dall'amministrazione, ma i «bene informati» dicono che quest'ultima potrebbe addirittura prendere il posto di Lauretti dal punto di vista operativo.

E c'è anche chi parla di un ritorno in servizio sulle strade di Piero Di Meo, a capo dei vigili per molti anni: potrebbe a sua volta diventare il «vice» della Bozzano. Intanto, si moltiplicano le prese di posizione sul caso di Giacomo Vernazza, vice comandante a Diano.

Ricorso. Il Tribunale amministrativo di Genova non ha accettato il ricorso di Federico Bogliolo. Commenta il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Questa decisione indica la validità della nostra delibera, che affidava a Lauretti la dirigenza e spostava Bogliolo al costituendo Ufficio traffico, legato alla realizzazione del piano urbano, la cui prima parte verrà illustrata il 15 dicembre». L'ex comandante, però, non ha mai preso servizio nel nuovo ufficio: è in malattia.

Bozzano. Ufficialmente, l'ingegner Lauretti resta confermato al suo posto almeno fino alla conclusione del mandato di questa amministrazione. Dice Paglieri: «L'attuale comandante gode della nostra piena fiducia per le sue qualità. Ipotesi su un nuovo candidato? Al Comune [illegible] risulta, anche se Daniela Bozzano ci ha assicurato la sua disponibilità come consulente. Vaglieremo questa possibilità».







Sopra Federico Bogliolo in alto, a destra, Daniela Bozzano che [illegible] è in servizio a Diano Marina ed è candidata a dirigere i Vigili di Imperia. A lato, Piero Di Meo il possibile vice (FOTO [illegible])

Vernazza. Continua lo [illegible] tro sindacale sulla contestata promozione del vice comandante dei vigili di Diano e dirigente Uil, Giacomo Vernazza, passato dal sesto al settimo livello. Replicano il segretario regionale della Uil Enti Locali, Nino Donato, e la segretaria provinciale Milena Speranza: «La trasformazione dei posti presenti in pianta organica ha innalzato il livello delle funzioni già svolte dal comandante e dal vice. Essendo quei posti già occupati [illegible] specifiche procedure di concorso, il Comune ha ritenuto opportuno bandire specifici [illegible] interni, ai quali avrebbero potuto partecipare solo i due interessati, senza altri concorrenti. La Uil ha ritenuto quindi opportuno proporre una soluzione, già attuata da altri Enti, che, invece di svolgere un concorso, riconoscesse sulla base di una giurisprudenza consolidata il livello superiore ai lavoratori ai quali erano state accresciute le posizioni».

Claudio Mascella del Sulpm contrattacca: «Il Comune non ha mai bandito il concorso interno da vice comandante e ha bandito il [illegible] interno per il comandante solo dopo [illegible] rifiutato allo stesso l'inquadramento automatico, poi attuato invece per il vice comandante».

Enrico Ferrari

[illegible]

[illegible]

Trasferimento Uil all'attacco

IMPERIA. A due giorni dalle elezioni «sindacali» in Comune, non si placa la polemica sul trasferimento del candidato Uil e delle polemiche sulla lista di questo sindacato. Osserva Angelo Belafatti, della segreteria provinciale: «E' perlomeno strano che poco prima di andare alle urne per i rappresentanti sindacali la nostra capolista, Wanna Broccoletti, venga trasferita dall'ufficio Sport, a quello delle Relazioni col pubblico, peraltro ancora tutto da organizzare: è [illegible] di sportello "fantasma". Il provvedimento [illegible] ha [illegible] e abbiamo già denunciato per comportamento antisindacale il dirigente che emesso l'atto. Abbiamo chiesto un incontro con il sindaco: nessuna risposta».

Conclude: «Ci era stato obiettato che la firma sulla nostra lista [illegible] era stata autenticata. In realtà, il documento autenticato [illegible] stato "smarrito" e poi ritrovato. Evidentemente qualcuno cerca di fare "campagna elettorale" screditando la gente: è scorretto». [e. f.]

DALLA [illegible]

TRASPORTI

Sospeso lo sciopero dei ferrovieri previsto per domani

[illegible] ci [illegible] intoppi nè sorprese nel traffico ferroviario nella giornata di domani. Lo sciopero del personale di bordo e delle biglietterie delle Ferrovie dello Stato programmato in Liguria appunto per domani è stato, infatti, sospeso. La notizia è stata resa nota [illegible] un apposito comunicato ieri [illegible] direttamente dalle Ferrovie. [b. v.]

[illegible]

Rifondazione spiega i motivi del «no» alla Finanziaria

Oggi in tutte le località della provincia di Imperia Rifondazione Comunista istituirà dei presidi per spiegare alla cittadinanza i motivi del suo «No» alla Finanziaria. Nella circostanza sarà aperta anche una sottoscrizione a favore del partito. [a. b.]

[illegible]TA'

Appello del Coordinamento a favore del Kurdistan

Il Coordinamento ligure per la libertà del popolo curdo, rappresentanto a Imperia dagli assessori comunali Gabriella Badano e Carla Nattero, ha lanciato ieri un appello chiedendo alle istituzioni liguri di esprimersi a favore di una risoluzione pacifica [illegible] questione curda iniziando [illegible] l'appoggiare la domanda di asilo politico richiesta da Ocalan, leader dei Lavoratori del Kurdistan. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-767403. [a. b.]

ASSOCIAZIONE

Riforma della scuola, relazione di Franca [illegible]

L'Associazione per il Rinnovamento della sinistra che si è costituita anche a Imperia e che ha sede in via Santa Lucia 14, presso la Soms, ha promosso un'assemblea pubblica sul tema: «Riforma della scuola». Relatrice sarà Franca Natta. L'appuntamento è per lunedì 23 alle 17 nei locali della stessa Soms in via Santa Lucia 14 a Imperia. [a. b.]

[illegible]

Contestato il trasferimento degli uffici del Lavoro

Dura presa di posizione da parte dei sindacati Cgil, Cisl e Uil di Imperia sul trasferimento della sede del Ministero del Lavoro. Dicono i sindacalisti Porchia, Sismondini e Castelli: «Il servizio ispezione del lavoro lascerà la [illegible] attuale sede di via Scarincio 50 per trasferirsi presso la direzione provinciale del lavoro situata in piazza della Vittoria. Ma è emerso che tali locali non siano sufficienti ad ospitare tutto il personale e dal punto di vista della legge sulla sicurezza si sarebbero alcune lacune». Per questo motivo i sindacati hanno chiesto la sospensione del trasferimento dell'ufficio. [a. b.]

L'avvio della campagna olearia festeggiato nell'Imperiese con una serie di iniziative

Arriva l'olio nuovo, frantoi aperti

Menu all'extravergine d'oliva in 32 ristoranti

IMPERIA. Comincia la campagna olearia, e nell'Imperiese si celebra questa ricorrenza con la Festa dell'Olio Nuovo: oggi e domani, resteranno aperti al pubblico 31 frantoi già in attività e in 32 «ristoranti dell'olio d'oliva» saranno proposti menu che avranno come condimento principe quello che è appunto uno dei prodotti più noti e apprezzati dell'intera provincia. A prendere l'iniziativa, inserita nella terza edizione di «Andar per frantoi e mercatini», una manifestazione nazionale a cura dell'Associazione Città dell'Olio, è stata l'Azienda speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di Commercio di Imperia.

Un'occasione propizia, perchè quest'anno l'olio extravergine (e non solo) si preannuncia particolarmente buono, sia per quantità che per qualità, anche perchè, a [illegible] delle favorevoli condizioni climatiche, non ci sono stati attacchi della [illegible] olearia. Dice Enrico Lupi, presidente dell'Azienda speciale: «E' una vetrina, alla quale hanno aderito con entusiasmo frantoiani e ristoratori: questi ultimi hanno volontariamente sottoscritto un disciplinare in cui accettano il controllo di una commissione di garanzia sulla qualità, formata dall'Onaoo, l'organizzazione degli assaggiatori dell'olio d'oliva, e da incaricati della Confcommercio e della Camera di commercio».

Olio d'oliva come ambasciatore della gastronomia del ponente ligure, quindi. L'obbiettivo è quello di spostare flussi turistici dalla costa all'entroterra: ai sindaci dei vari Comuni coinvolti sono stati rivolti appelli perchè completino l'iniziativa dell'Azienda speciale con altre manifestazioni, ad esempio con mercatini di prodotti tipici, dell'alimentazione e dell'artigianato. «Un programma che dall'anno prossimo sarà concordato in maniera organica», conclude Lupi. Alla Festa dell'Olio Nuovo [illegible] interessate le principali vallate degli ulivi: Nervia, Argentina, Prino, Impero e Dianese. Sono previste visite anche al Museo dell'Olivo di Imperia. [s. d.]

[illegible]

Dall'Europa [illegible] all'Alberti

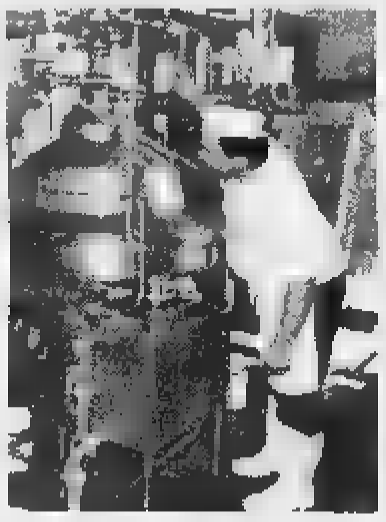
Pontedassio, l'azienda del latte ottiene il certificato di qualità

PONTEDASSIO. Ha festeggiato il traguardo del mezzo secolo di attività con un riconoscimento importante, che ne rileva «l'eccellenza dei processi produttivi e l'altissima preparazione degli addetti»: prima tra le industrie lattiero-casearie della Liguria (e tra le prime del Nord Italia), la Alberti di Pontedassio ha ottenuto la certificazione di qualità «Iso 9002». «Ne siamo orgogliosi, perchè è un attestato di origine europea, rilasciato [illegible] condo standard internazionali», commenta con soddisfazione il commendator Giacomo Alberti, presidente della società.

L'azienda, «leader» nell'area ligure-piemontese, in regione Aribaga produce e distribuisce 12 milioni di litri di latte all'anno: ha 90 tra dipendenti e collaboratori e [illegible] fatturato di 26 miliardi all'anno. E' quindi tra le principali realtà industriali della provincia. Ancora Giacomo Alberti: «Con mio fratello Attilio, ora scomparso, abbiamo sempre avuto l'ambizione di [illegible] all'avanguardia, negli impianti e nella qualità. Siamo stati tra i primi ad installare imbottigliatrici a pedali e ad [illegible] il tetrapack. E sono felice di constatare che anche i miei successori hanno ereditato la filosofia della qualità».

La scelta è stata compiuta tre anni fa: «E sinceramente pensavo che fosse molto più [illegible] plice ottenere la Certificazione Iso. Ma i risultati ottenuti sono stati superiori a quanto immaginassi, anche perchè adesso, in azienda, c'è maggior coscienza del lavoro da parte di tutti», osserva Alberto Alberti, l'amministratore delegato. Per Marco Alberti, responsabile della qualità, e Fabio Colonna, responsabile del controllo qualità, è stato «un compito impegnativo e faticoso»: [illegible] aggiungono, [illegible] valeva la pena, perchè l'azienda ha superato esami e accertamenti molto severi». Per i consumatori, è [illegible] garanzia in più.

[illegible] Delfino



Lo stabilimento della «Alberti»

[illegible]

Lettera di protesta

«Fa freddo negli uffici dell'Usl»

[illegible] Alle scrivanie e allo sportello tutti con il cappotto. Accade negli uffici dell'Usl e dell'ospedale di Imperia dove l'impianto di riscaldamento [illegible] funziona. La denuncia è della Fist-Cisl che in una lettera inviata al Direttore Generale, dottor Luciano Grasso e ai rappresentanti della Sicurezza chiede immediati provedimenti non escludendo un ricorso alla magistratura. Dice il sindacalista Livio Falconi. «Da tempo protestiamo perchè agli uffici di viale Matteotti a Imperia non ci sono vetri protettivi agli sportelli ora, si aggiunge il gravissimo problema che riguarda la mancanza di riscaldamento. La situazione costringe i lavoratori a restare esposti alla corrente d'aria [illegible] il cappotto come unico riparo contro le malattie». Per la Fist-Cisl identico disagio si riscontererebbe all'accettazione dell'Ospedale di Imperia da poco inaugurata. Se entro 10 giorni i problemi non saranno risolti è preannunciato un ricorso alla magistratura. [a. b.]

MOLTEDO [illegible]

Domani concerto

Arriva il gas Grande festa per il paese

[illegible] Sarà inaugurato domani alle [illegible] a Moltedo il nuovo impianto di distribuzione del gas. L'iniziativa è stata promossa dall'«Associazione amici di Moltedo» che ha allestito, per la circostanza, un apposito programma. Dopo l'inaugurazione dell'impianto, alle 15.30 è prevista una visita guidata al dipinto «Sacra Famiglia», attribuito al Van Dyck e custodito nella chiesa parrocchaile di San Bernardo. Alle 16, invece, ci sarà un concerto [illegible] corale «San Mauri[illegible]» diretta dal Maestro Don Gustavo del Santo. Infine alle 17 è fissato un rinfresco.

La nuova rete del gas di estenderà da dicembre anche a Borgomaro e San Lazzaro Reale. Le condutture, realizzate dalla Agi[illegible] Spa, saranno ufficialmente inaugurate, l'1 (ore 9.30) a Borgomaro, frazione San Lazzaro Reale e ad Aurigo (ore 11). Gli impianti saranno immediatamente attivati, e gestiti dalla Gergas Srl. Il gas arriverà in [illegible] [illegible]se, per adesso, ma la potenzialità dell'utenza è di 250 unità. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Considerazioni [illegible] comunismo

Sembra un paradosso che una anticomunista come me, possa avere pietà per quel popolo. Ma è proprio così.

Il comunismo non è morto, come i nostro parlamentari di sinistra vogliono farci credere, ma è tuttora ben radicato sia in Russia che in altri paesi di simile dottrina. Ho letto un articolo orripilante: «Uccide la guardia della mensa, si sfama, poi si suicida».

Ciò è [illegible] a un soldato di 18 anni di [illegible] Roman Seriodkin in una caserma nei pressi di Ulan Ude in Siberia, morto suicida, dopo aver [illegible] per fame, e per disperazione.

Sono 450 militari suicidi quest'anno e 487 l'anno [illegible].

A settembre sulla nave missilistica «Uragan» [illegible] trentina di marinai si chiusero in cambusa per protestare contro le condi[illegible] [illegible] cui [illegible] sottoposti e per poter mangiare qualche cosa.

Questa è l'ex Armata Rossa, che faceva tremare il mondo intero!

Gli stipendi non sono pagati da [illegible] e mesi e sia i militari che gli ufficiali godono di stesso trattamento disumano, di fame, di privazioni di ogni genere. Ora, che Eltsin ha passato le consegne a Primakov sarà ancora peggio poichè il [illegible] Capo del Governo è di estrazione stalinista, [illegible] tutte le aberrazioni che ne conseguono.

Ed il caro Bertinotti, comuni[illegible] convinto, assertore di que[illegible] dottrina infamante è mai stato in Siberia? No!!!

A lui fa piacere propagandare le delizie di quel paese, il cambiamento che vi è stato, quasi la Russia fosse divenuta il Paese di Bengodi all'improvviso ma ritengo che non lo sia mai stata.

Però sta in Italia, veste in modo impeccabile, frequenta i Vip di Roma e non pensa neanche, lontanamente, di andare ad appurare la vera vita di quei poveri ragazzi che si suicidano ed uccidono per fame.

Cossutta, altro comunista convinto, [illegible] è da meno e si sente orgoglioso di tale [illegible]tanza. Però, anche lui, sta in Italia!

[illegible] gli italiani, quando capiranno che l'unica via di salvezza per noi e per i nostri figli è [illegible] destra democratica?

Si rendono conto che passo a passo, [illegible] entrando anche noi nel sistema comunista che dà solo povertà, fame, umiliazione?

Il Governo attuale pensa solo a fare leggi, illude il popolo con le sua promesse che [illegible] pure lui non potrà mantenere, diemnti[illegible]do che gli uomini muoiono!

Ercolina Milanesi
Responsabile provinciale
pari Opportunità di A.N.

Chiude l'ufficio di sabato: è giusto?

Mio marito è andato sabato 14 novembre [illegible] presso il Palazzo Comunale di Imperia per rinnovare la propria carta d'identità. Lo attendeva un'amara sorpresa: al sabato infatti l'apposito ufficio e chiuso. Lavorando fuori Imperia dal lunedì al venerdì sarà costretto a prendere una giornata di farie. Vi sembra giusto?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. [illegible]meo:** [illegible]. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **[illegible] Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al [illegible]**. **Sanremo:** 0184-505.050. **[illegible] di Taggia:** 0184-41.444. **[illegible]glia:** [illegible] (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-293.688.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 0184-530.688.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Col. Aprosio 163, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]. 0183-36.[illegible].

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

[illegible] di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

[illegible] [illegible] il 118 ha sostituito i [illegible] per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible]mo [illegible] Imperia soccorso e serve per le richieste urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] è gratuito e [illegible] prefisso. [illegible]: **Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-564.400. **[illegible] montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanre[illegible]** 505.858; **[illegible]miglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

In grotta con gli speleologi

Domani il Gruppo Speleologico Imperiese organizza una escursione nella grotta Buranco di Bardineto. L'iniziativa è riservata ai frequentanti il corso di speleologia. [a. b.]

[illegible]

Premio letterario «Il Litorale»

E' fissato al 15 dicembre il termine per la presentazione degli elaborati per la prima edizione del premio letterario «Il Litorale» promosso dal Centro Culturale Ronchi Apuana. Per informazioni è necessario telefonare allo 0585-245465. [a. b.]

DOLCEACQUA

Un viaggio «multimediale»

Ogni sabato e domenica alle 16 e alle 19, in via Doria, al Visionarium si può vedere una produzione filmata dal titolo «Recondite armonie: la Val Nervia nelle quattro stagioni». Informazioni allo 0184-206638. Il video è proiettato su richiesta anche nei giorni feriali. E' un fantastico viaggio multimediale alla scoperta della Val Nervia più nascosta. [d. bo.]

IMPERIA

Lezione di bridge all'Unitre

Lunedì [illegible] alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi il docente Bebbe Ellena terrà una lezione su il secondo millennio: idee, fatti e figure». Alle 17, Renzo Pullicani continuerà il corso di bridge. [a.b.]

CERVO

[illegible] Santa Caterina

Domenica 29, al Villaggio dei Fiori di Cervo è in programma la tradizionale Fiera di Santa Caterina. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Una mostra al centro Le Rose

Ultimi giorni per l'esposizione «Identità accessorie» nelle sale del centro polifunzionale Le Rose. Si possono ammirare le opere di Fabio Bertini, Jean Claude Capello, Natasha F[illegible]glio e Cristina Ligorini. E' aperta fino alle 22. [d. bo.]

Sanremo: ultimatum del segretario provinciale del Ccd, Cino Barli

No all'Udr nella maggioranza

Lo scontro è su Fix (ex Fi) e Pezzini (ex An)

SANREMO. Il Ccd non vuole l'alleanza con l'Udr e minaccia di abbandonare la maggioranza del Polo se, al più presto, non verrà fatta chiarezza sulla reale posizione del partito di Cossiga in tutta la provincia.

Lo scontro nasce in particolare su Sanremo dove due transfughi della maggioranza del Polo, Arturo Fix (ex Forza Italia) e Alberto Pezzini (ex An), da tempo protagonisti di una opposizione durissima nei confrionti della giunta Bottini, confluiti nell'Udr e ora si apprestano a tornare in maggioranza.

Un ritorno che fa scintille alla luce anche delle recenti dichiarazioni del sindaco Bottini che, proprio sulle colonne di questo giornale, non ha esitato a definirli «traditorelli inesistente peso politico».

In una lettera indirizzata ai responsabili provinciali e comunali di Forza Italia An, il segretario provinciale del Ccd, Cino Barli, e il coordinatore Sanremo, Nicola Stefanucci, contestano la «perdurante presenza ed incontri pre-consiliari di personaggi che, per comportamenti, dichiarazioni ed atti, si collocano all'opposizione».

Barli conclude con un deciso ultimatum: «Visto irrisolto il problema del collegamento fra la giunta municipale e le forze politiche di maggioranza, al fine di correggere la rotta di una coalizione che assomiglia sempre più un carrozzone, Ccd richiede incontri ufficiali con Forza Italia e Alleanza nazionale al fine di fare chiarezza sulle troppe ombre ed ambiguità che si allungano sui rapporti fra le forze del Polo. attesa del chiarimento il Ccd di Sanremo disimpegna i suoi rappresentanti in amministrazione da vincoli di maggioranza».

Gianni Cozzi, leader provinciale dell'Udr, replica all'iniziativa del Ccd e ribadisce che



Cino Barli segretario provinciale Ccd

le alleanze esistenti non si toccano: «E' scontato che a Bordighera e Ventimiglia le maggioranze non vanno modificate; per quanto riguarda Sanremo abbiamo appena costituito gli organismi di partito. Ora possiamo sederci intorno ad un tavolo per affrontare tutti i problemi politici. Una è certa: le alleanze si fanno fra partiti, i fatti personali vanno lasciati fuori dalla porta».

Fix e Pezzini, intanto, dopo le dichiarazioni di Bottini che li definiva «traditorelli» dipingendoli come «personaggi di inesistente peso politico», hanno presentato interpellanza urgente al sindaco per chiedere «se nella nozione di "traditorelli" vadano ricompresi gli scriventi i quali gradirebbero nomi e cognomi dei soggetti sforniti di quella caratura politica di cui appare oltremodo ricco chi si avventura in affermazioni così pirotecniche».

Il Ccd, dal canto proprio, ricorda che l'Udr è il partito che più di tutti, in campo nazionale, si oppone al Polo: «E' impensabile una sua presenza in maggioranza a Sanremo proprio con il Polo».

Gian Piero Moretti

In ballo l'intero piano d'un immobile di Oneglia

E' scontro duro a sinistra ma per «beccare» l'eredità

IMPERIA. Subentra un terzo incomodo nel litigio tra pds e Rifondazione per accapparrarsi un intero piano di un edificio di piazza Bianchi, a Oneglia, sopra l'agenzia Bellamano. L'immobile è stato lasciato in eredità al vecchio pci da una ricca ed eccentrica signora, Angela Lipari vedova del grossista d'olio «Micheluccio» Gorlero, morta a 73 anni in aprile. Quel bene fa parte di più generosa donazione valutata in 5 miliardi (ma ci sono pure dei libretti al portatore che potrebbero valere di più). Il terzo incomodo? Sono i rappresentanti del movimento «Comunisti d'Italia», da poco costituito anche a Imperia. Chi, tra loro, Rifondazione e il pds, può fregiarsi titolo di poi?

I neo-comunisti non hanno dubbi: «Il pds non ha titolo - avverte il portavoce Lello Ardoino -. Ce la vedremo noi e i "cugini" di Rifondazione. Del testamento esistono due diverse stesure, dell'86, l'altra,



Lello Ardoino dei Comunisti d'Italia

leggermente modificata, del febbraio '98. Nell'ultima si mantiene la vecchia denominazione di poi. la signora voleva davvero beneficiare il pds, quindi, avrebbe potuto specificarlo, ma non l'ha fatto. Faremo valere le nostre ragioni».

La patata bollente passa ai giudici imperiesi. Il procuratore dal Tribunale, l'avvocato Mario Donato (lui ha chiesto, con Guido Del Noce, ex funzionario Usl, che il testamento pubblicato) ha sei mesi di tempo per fare l'inventario dei beni, che comprendono vari appartamenti, magazzini, mansarde, poi ori e pellicce, oltre ai libretti al portatore di cui la Lipari fa cenno in entrambe le versioni olografe del lascito e che sono depositati presso la filiale del Credito italiano. Mario Spalla, amministratore della Quercia, è intenzionato a dare battaglia legale agli ex alleati politici: «La questione è presto risolta: esibirò sentenza del Tar del Lazio che dimostra come Rifondazione non possa rivendicare alcuna filiazione dal vecchio pci».

I gruppi della sinistra litigano, chi prenderà la fetta più grossa di eredità sono un ospizio, quello di Borgomaro, il Cottolengo di Torino e l'Opera di San Vincenzo. A loro vanno la maggior parte degli edifici che erano intestati alla signora Lipari, tra cui una casa a Ormea, a loro andrà anche il maxi-alloggio di piazza Bianchi se il pds o Rifondazione (o i Comunisti d'Italia) non riusciranno a rispettare le ultime volontà: i locali vanno a persone emarginate accettati da nessun ospizio perchè troppo «giovani».

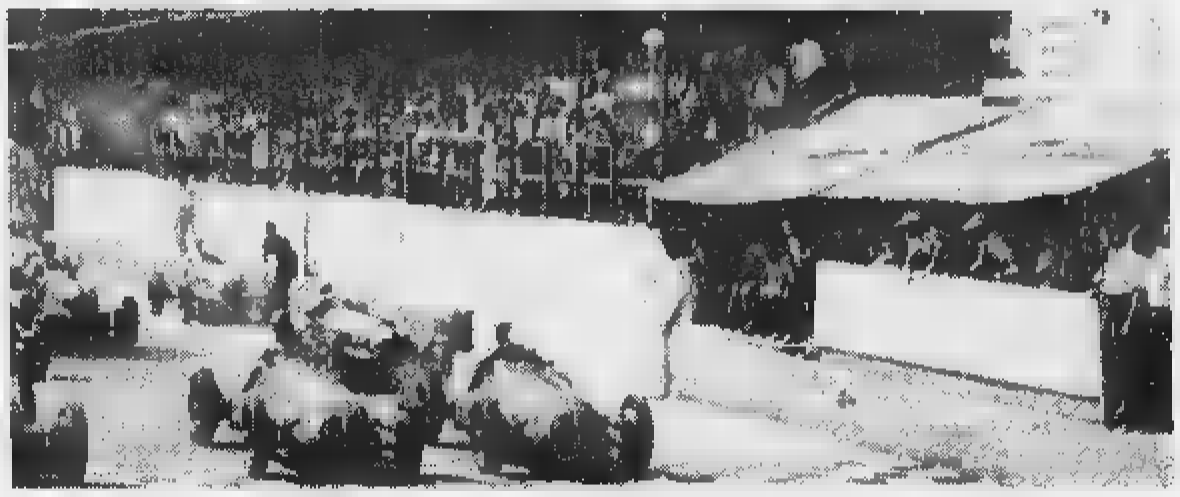
E poi restano da spartire i gioielli e le pellicce, i quadri e altri oggetti di valore rimasti nella al Grattacielo dove abitava la defunta negli ultimi anni. La donna - è specificato nel testamento - ha incaricato della vendita, e quindi della gestione della ricavata, il parroco di Porto Maurizio, monsignor Drago, e il funzionario del Credito Italiano, Michele Ricci, che, tra l'altro, è i dirigenti dell'Opera San Vincenzo. Tutte le associazioni dovranno avere una veste giuridica per poter vantare diritti sull'eredità. Eredità che fa gola a molti.

Vezzaro

IL LAVORO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Dipartimento Economia della Regione rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro. Comune di Arcola (Sp): 1 istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario coordinatore capo contabile VIII q.f. (informazioni: 0187/952841); Usl 5 spezzino: 1 dirigente medico I livello chirurgia d'accettazione e urgenza; 1 dirigente medico II livello anestesia e rianimazione (informazioni: 0187/533530); Comune di Ceriale (Sv): 1 collaboratore prof. accertatore tributi V q.f. (informazioni: 0182/990024); Comune di Varazze: 1 assistente sociale (6 mesi) VII q.f.; 1 istruttore tecnico (6 mesi) VI q.f. (informazioni: 019/93901); Usl 1 Imperiese: 10 infermieri professionali, 4 tecnici di radiologia; 1 dirigente medico I livello psichiatria (informazioni: 0184/536559); Usl 2 Savonese: 3 dirigenti sanitari medici 1 liv. med. e chirurgia d'accettazione; 1 dirigente sanitario livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli alimenti e nutrizione; II livello dirigenziale pediatria (informazioni: 2); Ist. Naz. Ricerca Cancro Genova: dirigente medico I livello anestesia; 1 dirigente livello ricerca sperimentale e clinica (informazioni: 010/5600011); Istituto «Gaslini» Genova: dirigente medico I livello neurochirurgia (informazioni: Istituto G. Gaslini); Comune di Cogorno (Ge): zio noleggio con conducente (inf: Comune di Cogorno); ospedale S. Corona di Pietra Ligure: 5 dirigenti sanitari medici I livello anestesia e rianimazione; 5 dirigenti sanitari medici I livello ortopedia e traumatologia; 1 coordinatore autorimesse (informazioni: 19/6230514); Provincia di Sa: idoneità esercizio professione guida naturalistica (informazioni: 019/8313353); Università di Genova: 5 posti per centro servizi informatici e telematici ateneo (informazioni: Università Genova); «Ospedali Galliera» Genova: dirigenti medici I livello radiodiagnostica (informazioni: 010/5632214); Comune di Camporosso: 1 geometra VI q.f. (inf 0184/287753); Carrozzeria Lucio Albisola: carrozziere e battilama (informazioni: 019/990851); Parlamento Europeo: assistenti aggiunti settore edifici; assistenti aggiunti settore audiovisivi; assistenti aggiunti gestione personale e beni; ministero Difesa: 192 AUC corpo sanitario; 519 AUC sottotenente carabinieri; 50 AUC sottotenente corpo ingegneri; Teatro Comunale di Fi 2 posti nell'Orchestra Maggio Musicale Fiorentino (informazioni: 055/27791).

OSPEDALETTI



Torna a rombare il circuito di Fangio

Rivive volta il vecchio Circuito ospedalettese. La 1° «Rievocazione Storica del Circuito di Ospedaletti», prova di regolarità organizzata dalla Sanremo Corse in collaborazione con il Comune di Ospedaletti, riporta le auto da competizione su un circuito che, tra gli anni '40 e '50, vide in scena la F 1 del tempo. Proprio qui, nel 1949, esordì Fangio che sarebbe poi tornato, negli Anni Ottanta, in una delle prime rievocazioni del circuito che chiuse alle gare automobilistiche nel '54. La rievocazione scatterà domani alle 10: le 70 auto si batteranno su tre giri del percorso. La gara è valida come 4ª prova del Torneo Ligure-Piemontese la cui classifica provvisoria vede in testa il sanremese Lanteri. [b. m.]

Affidato a un'associazione di tre ditte il ricco appalto delle luminarie natalizie

La città s'accende con 450 milioni

Addobbi in 82 punti della città: la mappa

SANREMO. La città torna a far festa: riaccende le luci più sfavillanti per dimenticare l'allu[illegible]. [illegible] meglio, per voltare subito pagina, per tornare all'immagine [illegible] alle abitudini di [illegible]pre. E' stato infatti assegnato il ricco appalto delle luminarie natalizie: più di 450 milioni per addobbare [illegible] punti fra strade [illegible] piazze, comprese le frazioni.

L'Amministrazione ha dovuto fare ricorso alla trattativa privata dopo che per due volte la gara si è conclusa [illegible] un nulla di fatto. E ieri, l'intervento è stato aggiudicato all'associazione temporanea composta dalle ditte Torelli, Guagliata (di Genova) [illegible] Verdina (Camogli). Per rientrare nella somma stanziata dal Comune, [illegible] stato necessario fare qualche ritocco al capitolato, con una lieve riduzione dei punti luce.

«Ma, complessivamente, il risultato sarà all'altezza dei migliori addobbi - assicura l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Il Natale è una grande fe[illegible] ed è giusto che la città [illegible] presenti nella veste migliore, proprio per dimostrare la voglia di superare [illegible] fretta l'emergenza alluvione. La novità [illegible] che [illegible] luminarie saranno accese anche per il Corso fiorito, oltre che per [illegible] Festival. Tutti gli impianti dovranno comunque [illegible] funzionanti [illegible] dal prossimo 5 dicembre».



La luminarie saranno messe in funzione [illegible] 5 dicembre e verranno riaccese durante il week-end del Corso fiorito oltre che nel periodo del Festival

In particolare, saranno creati suggestivi tunnel luminosi in [illegible] Calvi, via Corradi, via De Benedetti, via Gaudio, via Palazzo, piazza Siro Carli. Le decorazioni a forma di palme verranno installate al Rondò Garibaldi, [illegible] corso Trento Trieste, corso Imperatrice, via Roma, all'altezza dello Zampillo di corso Orazio Raimondo (prevista anche [illegible] sagoma nell'aiuola spartitraffico), nei giardini di corso Mombello. Via Matteotti avrà invece un suggestivo «cielo luminoso», come piazza Sardi. Originali figure multicolori saranno poi sistemate nei giardini antistanti Villa Zirio [illegible] Palazzo Bellevue.

I punti con il maggior numero di watt sono ovviamente quelli nel cuore della città. [illegible] periferia e le frazioni non sono state dimenticate. Previsti una trentina di centri luce sia in corso Mazzini, sia [illegible] corso Marconi, a i due lati di Sanremo. Luminarie anche nei quartieri Baragallo e Borgo, nella Pigna e nelle frazioni Bussana, Coldirodi, Poggio, San Bartolomeo, San Giacomo, San Giovanni, San Lorenzo, San Pietro, Verezzo, [illegible] alla Madonna della Guardia.

Gianni Micaletto

[illegible] CITTA'

Investita [illegible] piazza Battisti

Una sanremese è rimasta ferita in un incidente, all'alba di ieri, in piazza Battisti. I Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale Barbara Stringaro, 26 [illegible]. La ragazza sarebbe [illegible] investita da un motocarro. La prognosi è di 20 giorni. [g. ga]

Ladri «gourmet» al convento di Boscobello

Furto «gastronomico» nella notte ai giardini del convento di Boscobello, in [illegible] Inglesi. I ladri si sono impossessati di prodotti alimentari, in particolare carne surgelata, che si trovavano in un frigorifero. I carabinieri si occupano delle indagini. [g. ga.]

[illegible] Palazzo Lercari il [illegible] libro di Laura Marvaldi

«Zia Angela», libro di Laura Marvaldi, sarà presentato [illegible] alle 17 nel Palazzo Lercari di Taggia. E' la storia di una famiglia di frantoiani. Interverrà l'autrice presentata dalla professoressa Franca Natta. L'iniziativa è del Centro culturale tabiese. [m. c.]

Una conferenza sulla marina militare

Su «Il Commodoro 1938-40. L'incrociatore Colleoni in Estremo Oriente» relazione stasera alle 19, all'Hotel Nazionale, Arturo Gonzaga. Presenziano il [illegible]. Bornacin [illegible] l'on. Armaroli. [m. c.]

L'assemblea dei ds [illegible] convocata [illegible] D'Aloisio

L'assemblea dei democratici di sinistra [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] convocata per domani alle 10 dal segretario Lucio D'Aloisio. Interverrà il vice-segretario provinciale Franco Bonello. [m. c.]



In due avevano spacciato 152 mila dollari

Falsari condannati a sei anni di carcere

SANREMO. Condanne complessive a sei anni e due mesi di reclusione per una coppia di «spacciatori» di dollari falsi. Il rito abbreviato si è svolto in questi giorni di fronte al giudice Anna Bosignorio e ha visto l'accusa contestata, in concorso, al sanremese Sandro Borile, di 38 anni, e al genovese Fulvio Rebora, di 40. La coppia, secondo la procura, nel '93 avrebbe gestito in due momenti diversi una «partita» di 152 mila dolla[illegible] falsi pari [illegible] circa 163 milioni di lire. Erano tutte banconote da 100 dollari. Nell'operazione, consumata tra Genova, Sanre[illegible] e Arma di Taggia, Rebora sarebbe stato l'intermediario e Borile l'acquirente.

I fatti, per i quali si [illegible] già svolto [illegible] processo a Genova (poi annullato per incompeten[illegible] territoriale [illegible] quindi trasmesso a Sanremo), [illegible] sarebbero consumati in due occasioni. La prima «tranche», probabilmente [illegible] prova, a settembre del '93 con l'acquisto di 20 banconote contraffate da 100 dollari. La seconda, quella più consistente, [illegible] dicembre con un migliaio di «bigliettoni».

Questa la sentenza del giudi[illegible] Bonsiguorio per i due imputati: Sandro Borile, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, quattro anni, 4 mesi [illegible] 2 milioni [illegible] 200 mila lire di multa; Fulvio Rebora, difeso dall'avvocato Roberto Frank, [illegible] anno, otto mesi e 800 mila lire di multa. L'entità delle condanne [illegible] la stessa del primo processo, quello che era stato annullato [illegible] istanza della difesa.

Al termine dell'udienza il magistrato ha disposto la trasmissione dei 100 mila dollari falsi alla filiale [illegible] Imperia della Banca d'Italia per gli esami di laboratorio e la distruzione. Gli specialisti esamineranno le banconote con l'obiettivo di individuare le aree [illegible] provenienza [illegible] il metodo utilizzato per la contraffazione.

Intanto, la difesa ha annunciato il ricorso in appello dove cercherà di dimostrare che le responsabilità di Borile e Rebora sarebbero minime, se [illegible] inconsistenti. [g. ga.]

A giudizio per peculato un'impiegata dell'ospedale di Bordighera

Spariti ticket per 200 milioni

Il processo a Sanremo nell'ottobre 1999

SANREMO. Rinvio a giudizio per la dipendente dell'Usl 1 Imperiese accusata di peculato per l'«allegra gestione» dell'ufficio ticket dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Fabia Corrias, 38 anni, dovrà comparire di fronte ai giudici del tribunale di Sanremo il 21 ottobre prossimo. Così ha stabilito il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha accolto l'ipotesi accusatoria del sostituto procuratore Antonella Politi emersa al termine delle indagini svolte dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la procura.

Nel mirino degli investigatori, al lavoro dopo un esposto arrivato dalla direzione dell'Usl, era finito [illegible] «buco» da 200 milioni che si sarebbe venuto [illegible] creare nei bilanci della sanità pubblica tra il '95 e il '98. Discrepanze notevoli, emerse dal confronto tra il numero delle prestazioni-ticket dell'ufficio di Bordighera e gli incassi reali. Per la Corrias, responsabile del settore a Bordighera, l'addebito [illegible] peculato rischia [illegible] avere ri-



Antonella Politi, sostituto procuratore

percussioni pesanti visto che si tratta di un'imbarazzante appropriazione indebita di fondi pubblici.

Ma la difesa, sostenuta dall'avvocato Eugenio Aluffi, respinge fermamente ogni addebito. L'incredibile ammanco di 200 milioni si riferirebbe a prestazioni non pagate per casi di emergenza, da parte [illegible] pazienti indigenti e da persone prive [illegible] disponibilità economiche. Insomma, non ci sarebbe stato alcun abuso, soltanto l'impossibilità tecnica di incassare i crediti previsti per i servizi di ambulatorio [illegible] pronto [illegible]

Il [illegible] giudiziario che ha visto il rinvio [illegible] giudizio di Fabia Corrias aveva preso le [illegible] accertamenti interni all'Unità sanitaria locale che avevano [illegible]teressato anche la sede di Sanremo. Negli uffici della città dei fiori gli ammanchi, [illegible] portata limitata, avevano portato a sei mesi di sospensione dall'incarico per due dipendenti che [illegible] stati poi trasferiti a Bordighera e Imperia. Diverso, invece, il destino professionale di Fabia Corrias che da alcuni mesi è stata licenziata con una delibe[illegible] della direzione generale alla quale si è opposta presentando un ricorso dal Tar, [illegible] Tribunale amministativo regionale, che è ancora oggi in via di definizione. [g. ga.]

Proclamato dalla Cgil

Sciopero [illegible] giorni per [illegible] «Las»

SANREMO. Problemi in vista per i Comuni che si avvalgono del servizio di smaltimento rifiuti gestito dalla «Las», la Liguria Appalti Service dei fratelli Laigueglia, [illegible] sede a Sanremo [illegible] Valle Armea. La Cgil ha infatti proclamato tre giorni [illegible] sciopero che scatteranno [illegible] entro lunedì la direzione dell'azienda [illegible] siederà al tavolo delle trattative per discutere le rivendicazioni dei lavoratori. I dipendenti, in agitazione da fine ottobre, chiedono l'applicazione del contratto-Fise, il pagamento degli stipendi non oltre il 16 del mese, quello di straordinari, integrazioni e indennità, la concessione delle ferie ad oggi maturate, la modifi[illegible] delle buste paga con le voci mancanti, l'installazione di un orologio per la timbratura, l'attivazione dei servizi di spogliatoio, di docce e toilettes e l'adeguamento alle legge per la sicurezza sul lavoro. [g. ga.]

Chiesto rinvio a giudizio

[illegible] guai ex [illegible]

SANREMO. Accuse di tentata violenza privata, calunnia e diffamazione per l'ex direttore artistico dell'orchestra sinfonica Walter Proost, 47 anni, bel[illegible], al centro di un'inchiesta della procura di Sanremo su denuncia del sindaco Giovenale Bottini. In questi giorni il pubblico ministero Giovanni Maddaleni ha inoltrato al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco la richiesta di rinvio [illegible] giudizio.

Proost, secondo il teorema accusatorio, avrebbe minacciato il primo cittadino inviandogli una lettera con l'intento di costringerlo a riconfermargli l'incarico direttivo. Le ipotesi di reato di calunnia e diffamazione si riferiscono ai contenuti della querela al sindaco, pubblicizzata dal direttore attraverso i mezzi di informazione, una denuncia che di recente è [illegible] archiviata dalla magistratura. [g. ga.]

Chiesto il dissequestro

[illegible] un salvagente [illegible] «Nino»

SANREMO. La commissione sindacale provinciale dell'agricoltura chiede al tribunale [illegible] dissequestro dell'azienda «Nino Sanremo». «Il provvedimento - spiegano le associazioni di categoria - rischia di provocare la chiusura di una delle più note e importanti aziende della provincia con perdita di posti di lavoro. Il sequestro, ordinato per redimere un contenzioso commerciale, si riperquote immediatamente sulla vita di più venti famiglie che visti i tempi lunghi della giustizia civile si trovano nell'impossibilità di continuare a lavorare nell'azienda». Per i sindacati il dissequestro faciliterebbe la risoluzione della vertenza [illegible] consentirebbe il mantenimento dell'occupazione. Una delegazione ha chiesto di incontrare il giudice che segue la [illegible] «Nino Sanremo» [illegible] «Meilland» per [illegible] le problematiche di azienda [illegible] lavoratori. [g. [illegible].]

Come direttore artistico

[illegible] 109 [illegible] a [illegible]

SANREMO. Il casinò dovrà pagare al maestro Sergio Nanni, musicista [illegible] compositore, un indennizzo [illegible] 109 milioni per l'attività svolta nell'89 [illegible] direttore artistico degli spettacoli messi in cartellone dalla casa da gioco. Lo ha deciso il tribunale d'Appello che ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Alessandro Moroni. Il risarcimento [illegible] stato negato in prima battuta dal pretore di Sanremo Franco Pirragine ma evidentemente Nanni è riuscito a dimostrare come [illegible] professionalità fosse [illegible] servizio del casinò.

Sergio Nanni, implicato nello scandalo delle tangenti al Festival dell'89, ha lasciato definiti[illegible] Sanremo per Milano dove opera con successo con un'agenzia di spettacolo. La [illegible] «gestione» [illegible] del casinò viene comunque [illegible] oggi ricordata come una delle più efficaci. [g. ga.]

IL CASO

IERI ALL'ALBA NUOVO BLITZ DEI CARABINIERI



Nell'immagine sopra (fotoservizio di Manrico Gatti) [illegible] gruppo di clandestini scortato dai carabinieri; a fianco in [illegible] orario, l'ispezione degli immigrati che bivaccavano sui treni, uno scompartimento danneggiato [illegible] un cane impegnato nella ricerca di droga.

A Ventimiglia un passeur si spaccia per tour-operator

Una «bidonville» sui treni Bloccati dieci clandestini

VENTIMIGLIA. Un dormitorio di clandestini nei treni in sosta alla stazione. Dopo i giardini pubblici, i carabinieri hanno controllato la ferrovia [illegible] scoper[illegible] [illegible] covo [illegible] [illegible] extracomunitari. Gli immigrati avevano trovato alloggio in alcuni vagoni ferroviari in sosta lungo i binari della stazioni, in corso Genova. Vivevano in condizioni igienico-sanitarie da terzo mondo, accanto [illegible] escrementi, bottiglie rotte, immondizia. Una puzza insopportabile. [illegible] carabinieri del capitano Luigi Grasso hanno fatto irruzione nei convogli in sosta ieri matti[illegible]. C'era un reparto cinofilo.

Hanno verificato una situazione [illegible] degrado. Una decina di clandestini erano già stati denunciati e di loro c'erano le foto, altri sei [illegible] fotosegnalati in queste ore: un marocchino, due tunisini [illegible] tre algerini.

Sono [illegible] [illegible] [illegible] paio di dosi di eroina già confezionate [illegible] pronte per la vendita, nascoste vicino alla toilette, oltre ad involucri con tracce di droga già utilizzata. Non è escluso un appello alle Ferrovie, che non avevano segnalato ufficialmente queste situazioni.

Il via-vai di facce sconosciute, la sera e la mattina, ha fatto scattare gli accertamenti. I clandestini, probabilmente, in precedenza dormivano in [illegible] Francia. Da un po' di tempo avrebbero trovato questa nuova sistemazione, treni trasformati in dormitori pubblici.

In argomento, c'è da registrare un'iniziativa della Lega Nord contro l'immigrazione clandestina. L'azione di protesta [illegible] [illegible] promossa dal capogruppo Sonia Viale, che ha chiamato in [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè, chiedendogli di emettere ordi[illegible] di sgombero nei confronti dei proprietari [illegible] tutti quegli immobili abbandonati, ora dominio di «sans-papier». L'interpellanza illustra la situazione «di estremo degrado ambientale in cui [illegible] buona parte della città: decine di casolari abbandonati dove si insediano gruppi [illegible] immigrati per svolgere le più disparate attività illegali».

Aggiunge: «Chiedo al sindaco un monitoraggio delle aree occupate, e l'immediata firma delle ordinanze [illegible] sgombero», dice la Viale. Per sensibilizzare l'opinione pubblica su una realtà sociale in continua espansione, la Lega Nord ha organizzato per lunedì, alle 18, una fiaccolata [illegible] protesta, che partirà da piazza della stazione e, attraversando le vie cittadine, si snoderà per i luoghi [illegible] maggior abbandono. Al corteo [illegible]à presente anche l'onorevole Mauro Borghezio e il segretario della Lega Nord Liguria Francesco Bruzzone.

Intanto, [illegible] polizia [illegible] frontiera continua ad arrestare passeur. L'altra notte ha catturato due nordafricani ed un cinese mentre tentavano di favorire l'ingresso clandestino a una ventina di loro connazionali. Per non dare nell'occhio delle forze dell'ordine l'orientale si era anche spacciato [illegible] tour-operator, ma gli agenti non so[illegible] stati tratti [illegible] inganno. Altri quattro passeur sono stati in[illegible] denunciati: [illegible] questi un taxista francese, che al sequestro dell'auto, ritenuta «corpo del reato», è svanuto. I clandestini riammessi in Francia hanno superato abbondantemente il migliaio dall'inizio della sanatoria.

Daniela Borghi







Bordighera: sul Saint Charles l'intervento di Rifondazione

«Più servizi a Ostetricia»

Nuovo appello per salvare il reparto

[illegible] Tutti contro la chiusura del reparto di Ostetricia [illegible] Ginecologia del St. Charles. Mentre si avvicina l'appunta[illegible] [illegible] la manifestazione di protesta di domani mattina, davanti all'ospedale, c'è da registrare l'intervento di Rifonda[illegible] comunista [illegible] Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. «Il provvedimento [illegible] chiusura si inserisce in una dinamica politica amministrativa in cerca del pareggio di bilancio nella sanità. Un reparto ospedaliero come quello di Ostetricia di Bordighera non deve espletare soltanto mansioni relative ai letti [illegible] degenza, ma svolgere una serie [illegible] attività inerenti all'intero servizio», scrivono i comunisti che rilanciano l'idea di sviluppare le attività all'interno dell'ospedale. Tutto il contrario [illegible] quello che, secondo voci diffuse, intenderebbe fare la dirigenza.

Oltre a combattere [illegible] trasferimento del reparto, Rifondazione rilancia e chiede un servizio aggiuntivo e cioè: «Attività ambulatoriale per la donna, rispetto della donna sulle modalità dal parto, prevenzione per [illegible] lattie femminili, studio sull'infertilità di coppia, amniocentesi».

I circoli [illegible] Rifondazione dell'estremo Ponente lanciano poi un appello ai sindaci: «Devono attivarsi non soltanto per cavalcare il sacrosanto malcontento popolare nei confronti dei continui "espianti" di servizi essenziali. Si devono avvalere del potere di indirizzo [illegible]he [illegible] conferito loro dalle leggi, al fine di garantire ai cittadini un effettivo controllo della sanità».

I Democratici [illegible] sinistra, invece, hanno affidato al consigliere regionale Luigi «Ginetto» Collecchia la presidenza del Comitato di coordinamento incaricato di seguire il problema della sanità [illegible] di lavorare per consolidare le strutture sanitarie esistenti.

«Questo comitato dovrà [illegible]re un punto di riferimento [illegible] di confronto per sviluppare tutte le iniziative [illegible] proposte che la popolazione vorrà segnalare», dicono ancora i responsabili.

[d. bo.]

[illegible]OTIZIE [illegible]

La modernità [illegible] [illegible] dibattito al «Pasolini»

Il circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» [illegible] Ventimiglia, con sede in via Cavour, ha comunicato il programma degli appuntamenti culturali per il mese [illegible] novembre [illegible] dicembre. Si pren[illegible] il via oggi, con un incontro su Voltaire e la traduzione letteraria delle [illegible] principali opere. Venerdì 4 dicembre, alle 21, primo incontro sulla situazione geo-politica in Irlanda del Nord, con proiezione di un film. Sabato 12 dicembre secondo incontro sull'Irlanda del Nord.

[illegible] alle 10,30 i funerali dell'ex sindaco Médecin

Si terranno oggi, alle 10,30, i funerali di Jacques Médecin, l'ex sindaco di Nizza morto martedì in Uruguay, dove era in esilio dopo lo scandalo per tangenti nell'edilizia che travolse la [illegible] ultima legislatura nella città della Costa Azzurra. La salma sarà cremata al termi[illegible] dei funerali, nella cattedrale di Sainte-Réparate. Le ceneri [illegible] Médecin ripartiranno poi per l'America del Sud. I libri delle condoglianze, intanto, [illegible] già stracolmi [illegible] firme di nizzardi, che hanno voluto rendere omaggio all'ex sindaco.

VENTIMI[illegible]

La comunità cilena fonda centro culturale

Si riunirà sabato [illegible] novembre, alle 17,30, nel Centro sociale Auser, in corso Limone Piemonte 63, [illegible] Roverino di Ventimiglia, il nuovo circolo cileno della provincia di Imperia. I promotori, che invitano tutti, cileni e non, precisano di aver l'obiettivo di diventare [illegible] punto d'incontro culturale.

[illegible] pubblica saggio sui transfrontalieri

La rivista annuale di cultura e territorio «Intemelion» ospita un saggio sulla cooperazione transfrontaliera di Lorenzo Viale dal titolo: «La cooperazione transfrontaliera italo-francese». La rivista è in distribuzione.

[d. bo.]

Domani si corre [illegible] Monaco

Oggi duplice [illegible]

VENTIMIGLIA. Un doppio prologo, oggi, alla Maratona di Montecarlo. Due gare, una competitiva [illegible] l'altra no, che partiranno alle 10,30 da piazza Marconi. Sono la «10 chilometri di Ventimiglia» [illegible] una sua appendice, la «5 chilometri».

Fra i partecipanti le gemelle modelle [illegible] ostacoliste Ballotta, diciassettenni campionesse italiane segnalatesi anche a Miss Italia. Il monte premi, cui ha concorso anche l'olandese «Mediterranée Import [illegible] Auction-Holland», risulta molto ricco: almeno una decina di milioni. L'organizzazione è dell'Atletica Ventimiglia.

Domenica, invece, Maratona di Montecarlo con una nutrita presenza [illegible] atleti keniani e, fra gli italiani, di Carosi. Previsto l'esordio della pin-up Tina Montepilli. Ma riuscirà a finire la gara? Comunque un'attrazione in più per il pubblico, soprattutto maschile.

[m. c.]

BORDIGHERA

Il via al 10 dicembre

Il [illegible]rio [illegible]

BORDIGHERA. E' pronto il calendario delle iniziative della stagione invernale dello Zonta Club International di Bordighera e Ventimiglia, presieduto da Vittoria Morando Parodi. Tutti gli appuntamenti sono accomunati dalla beneficenza. Il via giovedì 10 dicembre, con un galà all'hotel Astoria di Sanremo. Ospite d'onore l'avvocatessa Anna Maria Bernardini De Pace, nota divorzista dei vip, che parlerà delle «Difficoltà nel matrimonio». Il ricavato della serata sarà devoluto alla [illegible] [illegible] accoglienza per donne in difficoltà [illegible] Taggia. Dal 17 al 21 dicembre lo Zonta, in collaborazione [illegible] il Golden Z, il club dei più giovani, organizza al Palaparco una mostra di quadri donati dai pittori più significativi della [illegible], da Gagliolo a Damiani, da Truzzi [illegible] Consiglio. Il 22, per l[illegible] cena degli auguri di Natale, quest[illegible] [illegible]pere saranno messe all'asta.

[d. bo.]

Doppia scelta al Tangò, l'invito di Sortilegio, Kursaal, Tatanka e Sensual

Sabato in blues, dance e liscio

«One man band» per il pub La Pinta

Da vedere

A Montecarlo via all'opera

Ecco la mappa di tutte le idee per trascorrere il sabato, tra visite a mercatini e spettacoli vari.

Si conclude oggi, alla Galleria Rondò, la mostra personale del pittore imperiese Adriano Pisano. Alle 17, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, l'onorevole Alessandro Natta presenterà il libro «Anch'io in Arcadia», del Centro editoriale imperiese. L'opera sarà introdotta dal professor Vittorio Coletti dell'Università di Genova.

BORGOMARO Dalle 11 alle 18, la parrocchia di Sant'Antonio Abate accoglie la festa della Madonna delle Grazie, con processione per le vie del paese.

BADALUCCO L'artista Judith Torok espone nelle sale del Comune, nell'ambito della rassegna Badalucco Arte '[illegible].

VENTIMIGLIA Per tutta la giornata, in via Hanbury, vicino alla stazione ferroviaria, si svolge il mercatino del modernariato, curiosità e cose vecchie.

Visita guidata ai giardini dei romanzieri Fontana Rosa, appuntamento alle 10 in avenue Blasco Ibanez. Per conoscere i giardini botanici Val Rahmed rendez-vous alle 14,30 in avenue Saint Jacques.

Alle 9, a Fontvielle, il principe Alberto celebrerà i 50 anni dell'Unione internazionale di penthatlon moderno: sarà piantato un olmo in memoria di Pierre de Coubertin, fondatore del moderno Penthatlon, all'entrata dello Stadio Louis II, nel Business Centre di Monaco. Sarà presente anche Primo Nebiolo, presidente dello Iaaf. Al Museo Oceanografico di avenue Saint Michel è aperta da oggi un'esposizione dedicata alla vita e all'opera di Prince Albert I°, uno dei fondatori della scienza moderna, in occasione dei 150 anni dalla sua nascita. Si apre con una serata dedicata a Mozart la stagione dell'Opera, alla presenza della famiglia Grimaldi. Alle 20.30, in occasione della festa nazionale monegasca nella Salle Garnier, spettacoli con i Balletti di Montecarlo, i Cori dell'Opera, gli allievi dell'Accademia di danza classica Princesse-Grace e la Filarmonica. Nella prima parte «Divertimento» di Georges Balanchine, nella seconda parte «Le directeur de theatre». Biglietti da 150 a 440 franchi.

VILLEFRANCHE SUR MER Alle 11, all'Hotel de Ville della Cittadelle, la località gemellata con Bordighera, inaugura la Biblioteca André Cane.

NIZZA All'Opera balletto «Il Lago dei Cigni», alle 15 e alle 20,30.

Ballo liscio, musica jazz, ma anche discoteca e concerti rock: il sabato sera propone tante occasioni per uscire. Musica live a San Bartolomeo e Imperia.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio con l'orchestra spettacolo Macario nella sala ampliata di recente.

DIANO CASTELLO Al Pop 2000 musica pop, rock, jungle e dub in compagnia di dj Carlo Risso. Ingresso con prima consumazione a 15 mila lire.

Al pub La Pinta di via Elba è tornato lo «one man band» Gigi Bottino. Il chitarrista propone successi di Deep Purple, Pink Floyd, Vasco Rossi e anche composizioni originali in inglese. Al Bassamerea, sul lungomare delle Nazioni, sono messi a disposizione giochi di società.

DIANO MARINA Il Tangò di Molo Landini propone ritmi latini al piano superiore e dance a quello inferiore. Il Jammin' cafè prepara spuntini e cocktail fino alle 5, per il pre e dopo-discoteca. Ritmi dance e underground al Sortilegio disco club, altra meta prediletta dal «popolo della notte».

Al Circolo Arci «Antica compagnia portuale», in via Bastioni di mezzo a Oneglia, si esibiscono gli imperiesi «Cool Cats». Il gruppo, guidato dal chitarrista Pino Piscitelli, propone rock blues.



Balli e allegria nei locali del Ponente

L'appuntamento è alle 22.

Si balla con l'orchestra al Sensual disco club di Villaregia. Il locale resta aperto dalle 21 fino a notte tarda.

Gli ultimi successi dance al Tatanka club sul lungomare: alla consolle Master Dbj. Piano bar al Flowers pub.

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

Serata danzante al roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21 musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto, esperto delle sale da ballo. Propone anche folk, napoletano e moderno. Al ristorante Pallanca di Trucco, rinfresco allietato da musica «live».

MONACO «Teasing in Montecarlo» è il titolo dello spettacolo presentato dalle ballerine del Crazy Horse di Parigi al Cabaret del [illegible]. Al Living Room, in avenue des Spélugues, pianobar con il cantante Lorenzo Malli. Il tipico irish pub Mc Carthy's Pub di rue du Portier presenta, dalle 20 all'una, cena e animazione irlandese. E' aperto fino alle 24 il Luna park del porto, con giochi e attrazioni per grandi e bambini.

«Paradishow», il nuovo spettacolo del casinò Ruhl, propone la formula con cena e sfilata a 220 franchi, oppure champagne e show a 100 franchi.

SAINT LAURENT Al rock cafè Le Prieuré musica dal vivo, con il gruppo «The Hoochie Coochie Men».

CANNES Al Palais des Festivals, alle 20,30, musica e teatro Master Class. A Mjc Picaud, alle 21, «Tremplin Rock, prima manche», con il concerto pop rock degli Hdb.

[d. bo.]

Le prime

Asia Argento e il Fantasma

IMPERIA. Horror «d'autore» e pellicole ai confini della realtà tra le proposte del fine settimana al cinema. Il Ritz di Sanremo e l'Imperia presentano «Al di là dei sogni», con Robin Williams impegnato in una missione impossibile tra Paradiso e Inferno, mentre al Dante di Imperia e all'Ariston della città dei fiori si può vedere «Il fantasma dell'opera», dove Dario Argento rilegge a modo suo il celebre romanzo di Gaston Leroux. Protagonista è la figlia Asia, eroina noir.

«La leggenda del pianista sull'oceano», che Giuseppe Tornatore (premio Oscar nel '90) ha tratto da un libro di Alessandro Baricco, è in programmazione al Centrale di Porto e all'Orfeo di Sanremo. Sempre nella città dei fiori, le prime comprendono inoltre «Omicidio in diretta» con Nicolas Cage al Centrale e «Salvate il soldato Ryan» al Sanremese (il nuovo film di Spielberg è in visione anche al Dianese).

[e. f.]

CULTURA

Imperia ricorda Ruffini primo scrittore «europeo»

SECONDO alcuni, il suo «Dottor Antonio» è l'opera italiana più conosciuta all'estero dopo «I promessi sposi». Protagonista della storia e della letteratura dell'Ottocento, diviso tra patriottismo e narrative, Giovanni Ruffini, genovese di nascita, ma taggiasco di famiglia, è un personaggio ora un po' dimenticato. Ed è proprio per questo che la Provincia di Imperia ha deciso di dedicare a Ruffini un convegno di studi: si terrà il [illegible] dicembre, in parte al teatro Cavour e in parte nella sala Consiliare della Provincia.



Il professor Francesco De Nicola

«Primo tra gli autori italiani a scrivere in lingua straniera, per rivolgersi a un pubblico internazionale (accadde non solo per "Doctor Antonio", ma anche per "Lorenzo Benoni", il suo romanzo d'esordio, e per i successivi "Lavinia" e "Vincenzo", pubblicati a Londra nel 1860 e 1863», ricorda Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Ruffini è anche ritenuto «l'inventore della Riviera dei Fiori». In «Sanremo revisited», un lungo racconto ristampato adesso per l'occasione da De Ferrari Editore di Genova, aveva infatti registrato e proposto agli inglesi i miglioramenti turistici fatti dalla città e dalla sua costa.

A curare l'organizzazione del Convegno, sarà il professor Francesco De Nicola, dell'Università di Genova, che al termine dei lavori, ai quali parteciperanno illustri studiosi e cattedratici impegnati ad analizzare i vari aspetti della vita e dell'opera del grande letterato, dirigerà un dibattito sul tema «La Liguria degli scrittori», con la partecipazione di Francesco Biamonti, Giuseppe Conte e Nico Orengo. Ruffini, insomma, verrà ricordato come merita, e in presenza dei giovani: al Convegno, sono stati invitati gli studenti degli Istituti superiori della Provincia, alcuni dei quali sono intitolati a lui.

[s. d.]

A Bordighera sarà «adottato» il palmeto

Festa degli architetti le iniziative in Riviera

IMPERIA. Adottare un monumento, esporre pubblicazioni specializzate nelle librerie di Imperia e Sanremo, segnalare edifici di particolare pregio, istituire un premio per un giovane progettista: punta sulla cultura, in provincia di Imperia, la celebrazione della Festa mondiale dell'architettura, che si svolge in questi giorni su tutto il territorio nazionale.

Il consiglio dell'Ordine imperiese ha deciso per la circostanza, di promuovere una serie di iniziative. Quali? In primo luogo, l'«adozione» di un monumento. Precisa Maria Carmen Lanteri, presidente dell'Ordine: «Il nostro obbiettivo è di lanciare una campagna per promuovere un'azione di tutela, salvaguardia e valorizzazione di un sito poco conosciuto, anzi trascurato: il beodo e l'annesso palmeto di Bordighera».

Su questo luogo saranno concordati con l'Amministrazione Comunale opportuni studi, ricerche, raccolte di documenti, formazione di percorsi guidati, dibattiti, incontri, opuscoli e appoggio a tesi di laurea.

Inoltre, gli architetti imperiesi (270 in tutta la provincia) intendono segnalare edifici di pregio legati alle trasformazioni urbane della città dal '900 in poi, esistenti sul territorio. Aggiunge ancora la presidente Lanteri: «Nei nostri programmi figura anche l'istituzione di un premio per un giovane architetto progettista. Si tratta di un concorso di idee, a livello provinciale e riservato a giovani professionisti di età inferiore a 40 anni, per il recupero di immobili che siano di importanza storico-architettonica».

Infine, è promossa una iniziativa che si intitola: «Architettura in vetrina». Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune librerie del capoluogo e della città di Sanremo: nel periodo dal 23 al 28 di questo mese, gli esercizi coinvolti dedicheranno un'intera vetrina all'esposizione di testi specializzati in architettura. Nelle loro vetrine sarà affisso anche il manifesto con il logo della manifestazione.

[a. b.]

Abbonamento e tagliando danno diritto a 2 biglietti per il cinema

Appuntamento con il balletto

In scena Cenerentola e Lo Schiaccianoci

Continua l'abbinamento fra cinema e balletto. Grazie all'iniziativa de «La Stampa» e del teatro Ariston chi acquisterà un abbonamento per entrambi gli spettacoli di danza previsti nel grande teatro sanremese nelle prossime settimane, riceverà anche, al botteghino, due ingressi omaggio al cinema.

I due appuntamenti con la danza sono, entrambi, suggestivi. «Cenerentola» su musiche di Prokofiev, in programma martedì e «Lo Schiaccianoci» su musiche di Ciaikovsky sono due titoli che appartengono al grande repertorio della storia della danza. E, a presentarli, saranno due compagnie dell'Est europeo, esponenti di quella grande scuola coreografica che sono i paesi dell'area ex sovietica. A mettere in scena «Cenerentola» sarà il Balletto di Mosca-Teatro La Classique diretto a Elik Melikov, mentre «Lo Schiaccianoci» sarà presentato dalla prestigiosa Compagnia del Balletto Classico del Teatro Nazionale di Kiev.

[b. m.]

Dialetto e cultura

Oggi in Comune una «Ciaciarata» in sanremasco

SANREMO. Dialetto sanremasco alla ribalta oggi a Palazzo Bellevue. Alle 16, nella Sala degli Specchi di palazzo comunale, si svolgerà il terzo incontro sul dialetto, promosso dalla Famija Sanremasca.

E' un'iniziativa, tesa a difendere e valorizzare il dialetto, che sta riscuotendo un buon successo. Maria Pia Ferrandini e Ninetto Silvano, due attori della Compagnia Stabile Città di Sanremo, faranno rivivere, attraverso poesie, curiosità e proverbi, due luoghi tipici dell'antica Sanremo, soprattutto caratteristici della vecchia Pigna: la «ciassa» (la piazza) e l'«usteria» (l'osteria) luoghi di aggregazione pre-televisiva, determinanti per la comunicazione di un tempo. Una vera e propria «ciaciarata» in sanremasco.

L'iniziativa ha anche scopi didattici. Per ogni «lezione», riconosciuta valida dal Provveditorato agli Studi come aggiornamento per gli insegnanti, sono state predisposte schede didattiche.

[b. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0183-293.620. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni**. Ore 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **[illegible] soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary**, spettacolo unico ore 21.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Gallo [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-208.049. **Il signor Quindicipalle.** Spettacolo [illegible] ore 21,15.

VALLECROSIA

DON BOSCO. The Truman show, spettacolo unico ore 21,15.

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'opera** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ Tel. [illegible]. **Al di là dei sogni**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Out of sight**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo**. Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Elizabeth**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000. 8000.

Tel. 0184-597.820. **[illegible] in diretta**. Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 0184-597.620. [illegible]. Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Salvate il soldato Ryan**. Orari: [illegible]; 19; 22,15. Lire 12.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Al di là dei sogni**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000, 5000.

Tel. 0182-640.427. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. L'uomo [illegible]. Or. 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

Salvate il soldato Ryan. Or.: 19; 22. Lire 8000; 6000.

FINALBORGO

Tel. 019-692.910. **Al di là dei sogni**. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

Oggi nel centro storico a cura della «Cumpagnia d'i Ventemigliusi»

La festa nel ricordo di Renzo Villa

A un anno dalla scomparsa del popolare personaggio

VENTIMIGLIA. Per ricordare Renzo Villa, una festa nel centro storico all'insegna dello spettacolo e del buonumore: la organizza, oggi, la «Cumpagnia d'i Ventemigliusi», il sodalizio in cui ha operato a lungo lo scrittore, poeta e giornalista, ad un anno della sua scomparsa. Villa è stato per anni il «console» della Cumpagnia.

«Vogliamo ricordarlo senza far piangere - spiega l'assessore alla Cultura e attiva socia della Cumpagnia, Rita Zanolla. - La festa prenderà il via alle 15, con la partenza da piazza della Cattedrale, dove è previsto il ritrovo per il via del corteo, che sarà guidato dal gonfalone della Cumpagnia».

Sarà un'occasione, oltre che per rendere omaggio a Villa, anche per esaltare le diverse attività della sezione della Cumpagnia d'i Ventemigliusi, da quelle tradizionali alle novità.



Renzo Villa era console della Cumpagnia

Intorno alle 15,30, in piazza San Michele, si terrà uno spettacolo della rappresentanza comunale degli sbandieratori di sestiere, accompagnati dai tamburini. Al termine il gruppo risalirà il borgo medioevale, per raggiungere il Centro culturale di San Francesco dove, intorno alle 16, è in programma un recital della Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu accompagnato dal nuovo gruppo «Barma Grande»: è formato da ragazzi che hanno messo su ritmo latino-americano le poesie di Renzo Villa. Seguirà un concerto per flauto e chitarra con strumenti originali dell'Ottocento con Adriano Meggetto e Sergio Basilico. Sempre al Centro culturale si possono ammirare una mostra delle pubblicazioni della Cumpagnia e dell'Accademia ventemigliusa e un'esposizione fotografica retrospettiva sull'attività delle diverse sezioni del sodalizio. Una parte della mostra è dedicata a quattro zone della città abbinate ad alcune canzoni.

Daniela Borghi



Si festeggiano i 75 anni della sezione locale dell'Associazione alpini

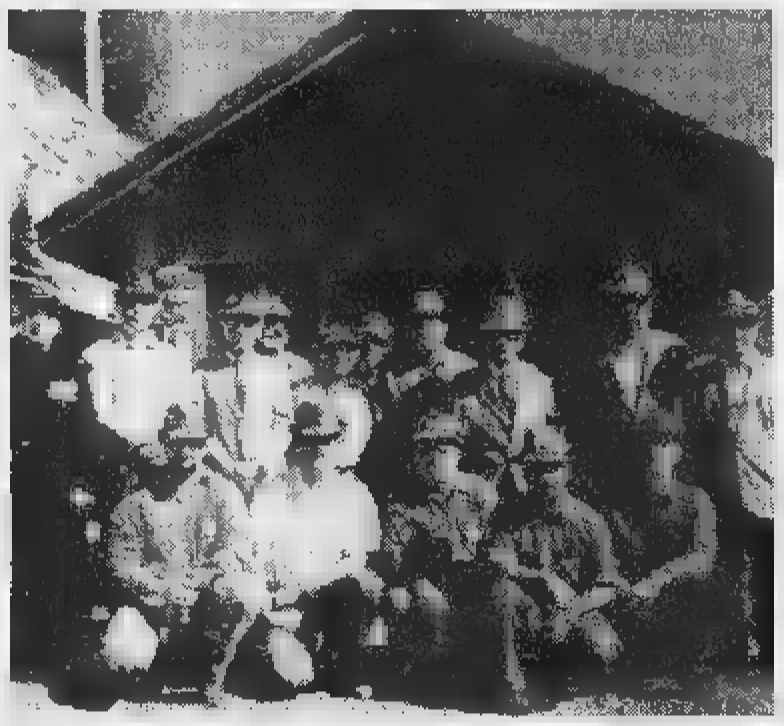
E' il giorno delle «penne nere»

Oggi a Imperia grande raduno, cori e corteo

IMPERIA. Sarà la giornata delle «penne nere» ad inaugurare il ciclo di manifestazioni in San Leonardo, patrono di Imperia. La grande festa di oggi è dedicata ai settantacinque anni della sezione «Alpi Marittime» dell'Associazione nazionale alpini (ora si chiama semplicemente «sezione di Imperia» e ha sede piazza Calvi). Dai settanta soci fondatori del lontano '23 si è arrivati ai 1300 del '98, suddivisi in 38 gruppi, passando attraverso tragiche pagine di storia italiana. Il ricco calendario di celebrazioni si aprirà alle 17,30, con una sfilata per le vie di Oneglia, per concludersi con cerimonia al teatro Cavour. Tradizione, musica voglia stare insieme gli ingredienti di giorno da ricordare sicuramente, fra qualche tempo, da raccontare.

L'Associazione nazionale Alpini di Imperia festeggia il traguardo assieme agli amici del Circolo Parasio, che il 29 chiuderà le «Leonardiane» celebrando i suoi trent'anni di attività. Ecco il ricco programma di oggi. Si parte alle 17,30, con il corteo della Fanfara della Brigata alpina Taurinense da piazza Dante a piazza San Giovanni, dove ci sarà il saluto dei presidenti del Circolo Parasio, Giacomo Raineri, e dalla sezione locale degli alpini, Arrigo Emanuelli di Ospedaletti (già vice presidente nazionale dell'associazione). La Fanfara, definita scherzosamente «il reparto più operativo di tutta la Brigata», è sempre presente agli eventi e alle commemorazioni più importanti. Il maresciallo Bonessio, dopo lunghi anni di direzione, ha ora «ceduto la bacchetta» al giovane sergente maggiore Bracco.





Sopra il colonnello Arrigo Emanuelli presidente dell'Associazione Alpini
Qui accanto, il Consiglio sezionale

Al termine della sfilata, la Fanfara parteciperà alla in suffragio dei soci defunti, che si terrà alle 18,30 nella chiesa di San Giovanni. La funsarà accompagnata dal Coro delle Brigata Taurinense, composto da 25 giovani di leva. Propone il tradizionale repertorio alpino, aprendosi alle sonorità più moderne di Bepi De Marzi. Il gruppo vocale era già stato ospite di Imperia nel '93, in occasione del 70º anniversario di fondazione della città.

Alle 21, raduno al teatro Cavour, concesso dal Comune: qui verrà presentato ufficialmente il libro «Settantacinque anni di vita: 1923-1998», a cura del dottor Antonio Penco. Le introduzioni sono state curate dal presidente nazionale Giuseppe Parazzini, da Emanuelli, dal Prefetto Emilio D'Acunto, dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto e dal sindaco di Imperia Davide Berio. Si tratta un'opera arricchita da numerose fotografie: alcune tratte dall'archivio Ragazzi (fotografo onegliese d'inizio secolo). Il libro permette anche di conoscere meglio l'attività dell'Associazione alpini. I soci danno anche vita a un nucleo Protezione civile, con sede a Taggia. I volontari sono intervenuti nel '94 in Piemonte, per aiutare gli alluvionati di Asti, ed erano presenti a Ospedaletti durante il nubifragio del 30 settembre di quest'anno.

Al Cavour, oltre al Coro della Brigata, sarà di scena il Coro «Monte Saccarello», che si è già esibito in varie località della provincia in Francia. Il gran finale è affidato alla Fanfara, che saluterà i partecipanti le sue note marziali.

Aggiunge il presidente Emanuelli, che guida l'associazione imperiese da ben diciotto anni: «Il sodalizio ha anche una sua pubblicazione, il giornale sezionale "Alpi Marittime". Il primo numero è uscito nel '71. Bisogna poi ricordare il raduno al Sacrario del Colle di Nava, ogni prima domenica di luglio. I festeggiamenti di oggi sono soltanto l'anticipo delle celebrazioni del cinquantesimo raduno sul Colle, che sono previste il prossimo anno».

ECCO IL CORO «MONTE SACCARELLO»



Trenta cantori nel segno della tradizione alpina

Tra i protagonisti della manifestazione c'è anche Coro Monte Saccarello, una formazione nata da poco: è stata fondata nel gennaio '95, comprende 30 cantori ed è diretta da Gian Paolo Nichele (presidente Lorenzo Dalmasso). E' nata proprio nell'ambito dell'Associazione nazionale Alpini ed è ospitato in via Botta, sede del gruppo di Porto Maurizio. Nichele lo definisce «un coro dalla doppia anima»: il Saccarello è il monte più alto della Liguria, ma è anche il nome di un glorioso battaglione alpino della Grande Guerra. Il repertorio naturalmente basato sui «cori della montagna». Nell'esibizione di stasera, i cantori proporranno brani tradizionali come «Monte Canino» e «Stelutis Alpinis». Aggiunge Nichele: «Eseguiremo anche "Monte Saccarello", canto composto proprio per noi dal maestro Marco Frisina, su parole mie. Lo scopo è quello di mantenere vive melodie che trasmettono emozioni e il nostro "faro" la formazione trentina della SAT. Abbiamo voluto fondare un coro alpino proprio perchè nel Ponente queste formazioni diventano sempre più rare estendono il repertorio ad altri tipi di musica, il Mongioje». Tra i prossimi impegni, la partecipazione a una rassegna a Mallare, il 6 dicembre, e un'esibizione nei locali della Compagnia di via Carducci prevista per metà dicembre e, per il periodo natalizio, la messa di mezzanotte a Diano Arentino.

Tutta la storia in un libro

In 100 pagine e tante immagini riassunti tre quarti di secolo

IMPERIA. Oltre cento pagine piene di storia, ricordi e musi (c'è anche lo spartito l canto «Monte Saccarello»). E' «Settantacinque anni di vita: 1923-1998», lavoro a più mani che riassume tre quarti di secolo.

Il libro, edito in 2100 copie, verrà distribuito oggi, durante la presentazione. Si potrà quindi trovare rivolgendosi alla sede.

I vari capitoli sono scritti da Giuseppe Lavagna, Mario Fiumi, Giuseppe Saglietto, Enzo Daprelà, Gian Paolo Nichele, Vittorio Campana, Giuseppe Ascheri, Fi Finocchiaro, Vittorio Campana e Arrigo Emanuelli. L'opera termina con un passo d «Centomila gavette ghiaccio», di Giulio Bedeschi. volume parte dalla nascita della sezione, subito denominata «Alpi Marittime»: era da poco finita la Grande Guerra, i tesserati erano iscritti nel gruppo Porto Maurizio perchè Imperia esisteva da pochi giorni. Il primo presidente, Lodovico Pagliano, aveva partecipato alla presa Fiume al fianco del poeta combattente Gabriele D'Annunzio. Una delle prime manifestazione cui prese parte la sezione locale degli Alpini fu la visita nel capoluogo del principe Umberto di Savoia. Era il 13 dicembre '26.

Tante le tappe importanti: il libro ricorda la costruzione del Sacrario di Nava, realizzato grazie alla collaborazione fra il gruppo di Sanremo e le sezioni di Imperia, Savona e Genova. Nel '58, al cimitero di Oneglia, l'inaugurazione della tomba simbolica a ricordo di tutti i caduti e dipersi in Russia. Dal '73 è il grande raduno che celebra il cinquantenario, con sfilata di cinquemila «penne nere».

Il libro ricostruisce anche la presenza di questo Corpo sui monti della provincia: la pri apparizione è già nel 1878, due compagnie a Pieve di Teco e Triora. Conosceranno il campo di battaglia durante la prima guerra d'Africa, nel 1895. Le gesta degli alpini sono seguite anche durante la due Guerre mondiali. Di quei periodi tragici sono pubblicate foto di grande interesse storico, tra cui una che testimonia la drammatica marcia verso il Don, nel 1942 (un episodio di quella marcia senza fine è raccontato da un protagonista, Giuseppe Lavagna).

«Settantacinque anni di vita» dedica un tributo anche ai caduti in combattimento, medaglie d'oro al valor militare: Giacomo Brunengo Pieve, Andrea Gerbolini Sanremo, Adolfo Rivoir di Vallecrosia, Alessandro Anselmi di origini imperiesi e altri due sanremesi, Villi Pasquali e Pio Viale.

Il libro riserva infine spazio alle attività di oggi, dal Coro alla sezione Protezione civile.

Prima categoria «calda», spicca il clou Carcarese-Alassio

Stracittadina a Bordighera

Il Sant'Ampelio e la compagine di Bertazzon si contendono punti-qualità
Difficili trasferte per il Camporosso, il Riviera-Pietrabruna e la Taggese

Fari puntati domani sulla superfida Carcarese-Alassio, decisiva per le sorti della leadership in Prima categoria. Due soli punti separano i biancorossi dai gialloneri del presidente Giulio Grassi, e l'incontro di Carcare è quindi a buon diritto il clou della nona di andata, che tuttavia offre anche altre partite interessanti, tra le quali Altarese-Portovado, a sua volta decisiva per la lotta di vertice, e il derby «storico» tra S. Ampelio e Bordighera, che accenderà le passioni nel ponente.

All'«Arziglia» si affronteranno due squadre in buona salute, con il S. Ampelio deciso a sfatare la tradizione poco favorevole negli appuntamenti interni, e il Bordighera desideroso di confermare quanto di positivo evidenziato domenica nell'incontro con la capolista Carcarese, che i biancazzurri di Bertazzon avrebbero meritato di vincere. Il risultato del derby sarà determinante per le ambizioni di formazioni attestate a metà classifica, ma potenzialmente in grado di lottare nel gruppo di testa.

Merita attenzione anche l'impegno del Camporosso Vallecrosia sul terreno del Sassello, appuntamento importante per la squadra di Solinas, reduce dalla bella impresa col Celle. Il tecnico potrà contare nuovamente sul centravanti Bagalà che con Antonio Carbone, costituisce una coppia d'attacco particolarmente pericolosa.

Il calendario costringe lontano dalle mura amiche anche la Riviera dei Fiori Pietrabruna e la Taggese. la formazione imperiese cerca punti-salvezza sul terreno del quotato Quiliano, ma Pietro Delfino deve fare a meno di Iapichino, squalificato. La Taggese, espugnato Legino, tenterà di ripetersi a Celle, contro una compagine a sua volta in difficoltà. In [illegible] giallorossa si spera nei tre punti: «Una vittoria ci consentirebbe di allontanarci rapidamente dalle zone a rischio, battendo al contempo una squadra impegnata nella lotta salvezza. Laigueglia-Bragno e Borgio-Legino completano il tabellino del turno.

Anticipi. Tre incontri coinvolgono oggi le squadre di Promozione A. La capolista Bolzanetese gioca sul campo del Via dell'Acciaio (Ferrando, ore 15), mentre lo Zinola chiede punti al Varazze (Levratto, 15) e a Ma[illegible] (14,30) i locali sfideranno la Voltrese. (l. a.)



L'esperto Cantore gioca nell'Alassio

Serie A francese: il Monaco in crisi

I biancorossi battuti anche in casa dal Bordeaux

[illegible] Che succede al Monaco? Se lo chiedono, con preoccupazione, anche i tanti tifosi italiani che affollano le tribune del «Louis II». Lo scudetto transalpino, anche quest'anno, rischia di essere solo un sogno per la formazione del Principato. Succede. Ma nel torneo in corso i biancorossi sembrano fuori gioco da subito. Sono ancora nella prima fascia della classifica ma, con ben tredici lunghezze di vantaggio dal Marsiglia di Fabrizio Ravanelli dopo le prime quindici partite, sembra davvero un'impresa recuperare.

Le squadra di Jean Tigana, dopo un discreto inizio, ha ceduto. Disastroso il suo ruolino di marcia in trasferta: cinque sconfitte nelle ultime cinque partite. E giovedì, la squadra è crollata anche in casa, dove finora aveva sempre rimediato alle figuracce in trasferta. Questa volta, invece, il Bordeaux ha vinto nettamente (2-0). E per il Monaco è stata del tutto notte fonda.

Le cause di un campionato [illegible] così in tono minore che rischia di allontanare ancor di più il già scarso pubblico dal «Louis II» arrivano, forse, da lontano. Molti infortuni eccellenti - come Diejtou o Lamouuchi, l'acquisto più importante la scorsa estate - ma, forse, anche un clima non del tutto sereno. Il lungo tira e molla che ha caratterizzato Tigana in panchina, quando il tecnico sembrava il maggior candidato alal sostituzione di Aimé Jacquet alla guida della nazionale, ha probabilmente incrinato qualche cosa nei rapporti interni. Senza contare che le assillanti richieste per alcuni «gioielli», [illegible] Henry, Trezeguet e lo stesso Dijetou, finora respinte dalla società non sempre, però, con l'accordo dei giocatori (non è un mistero che Trezeguiet vorrebbe accettare le sontuose offerte della Roma) non hanno contribuito a far tornare il sereno.

Comunque Trezeguet, finora, ha fatto il suo dovere. Pur non entusiasmando è già andato in gol sei volte; anche il nigeriano Ikpeba ha segnato quattro gol. Non basta però, perchè la difesa non è stata ineccepibile. Con sedici gol subiti è la più battuta fra le formazioni di vertice.

Le prossime partite saranno autentici esami. A cominciare da quella in campionato, sabato prossimo a Strasburgo (riuscirà il Monaco a interrompere la lunga serie negativa in trasferta?), e dalla doppia sfida in Coppa Uefa contro il Marsiglia. Una doppia sfida che, a questo punto, per i biancorossi appare ancor più difficile. (b. m.)

Importante anticipo in serie B

Genoa a Napoli con speranza

GENOVA. Napoli e Genoa si affrontano oggi pomeriggio nell'anticipo dell'undicesima giornata di campionato. Una partita significativa per entrambe le formazioni, accomunate da [illegible] stesso deludente avvio stagionale. I partenopei, poi, non riescono a vincere in casa addirittura da nove [illegible] (lo scorso 11 febbraio, con il Vicenza) ed il pubblico comincia a mostrare sempre maggiori segni di insofferenza. Il Grifone, che per cabala continuerà ad esibire i terrificanti pantaloncini rossi, troverà quindi una situazione ambientale particolarmente difficile.

CAGNI. Il tecnico rossoblù è alle prese con problemi in difesa Rossini (indolenzito ad un polpaccio) ieri mattina ha dovuto interrompere anzitutto la rifinitura e a questo punto le possibilità di vederlo in campo al San Paolo sono veramente minime. Lo sostituirà Torrente. Anche Tangorra (influenza) e Bettella (affaticamento agli adduttori) non sono però al massi[illegible] della forma. «Undici da far giocare li troverò comunque - ha tagliato corto Cagni -. Certo, spero di recuperare tutti, comunque il livello generale della squadra è buono. Chi è stato utilizzato di meno è pronto per fare la sua parte».

L'allenatore è scaramantico: «Il Napoli [illegible] vince in casa... sinceramente non ci penso. I pantaloncini rossi? L'ho letto sui giornali, al lunedì, che li avevamo. In campo [illegible] n'ero accorto, guardavo altre cose. Io sono teso... anzi proteso a guardare la mia squadra. Noi dobbiamo diventare qualcosa e [illegible] ancora cosa. Saranno le prossime partite a dircelo. Napoli mi aiuterà a capire che cosa siamo ora e non me ne frega niente della cabala e dei grandi numeri. Tutti dicono il Genoa è da serie A, oppure da B, oppure da C. Io, che lo alleno, non lo so che cos'è».

Dubbi anche in avanti dove Nappi, Vecchiola e Pirri si contendono una maglia. «Tutti hanno la stessa possibilità di giocare, ho tante scelte. Deciderò all'ultimo... e poi anche il Napoli mi pare abbia dei problemi. E' senza Turrini e Paradiso, squalificati, e [illegible] Goretti e Nielson non stanno bene». Cagni ha anche un'altra soluzio[illegible]: infoltire il centrocampo schierando vicini Muttarelli, Piovanelli e Bonetti, con Ruotolo e Muench sulle fasce.

[illegible] Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (3-5-2): Doardo; Torrente, Bettella, Tangorra; Ruotolo, Piovanelli, Mutarelli, Bonetti, Muench; Francioso, Vukoja. (dam. bas.)

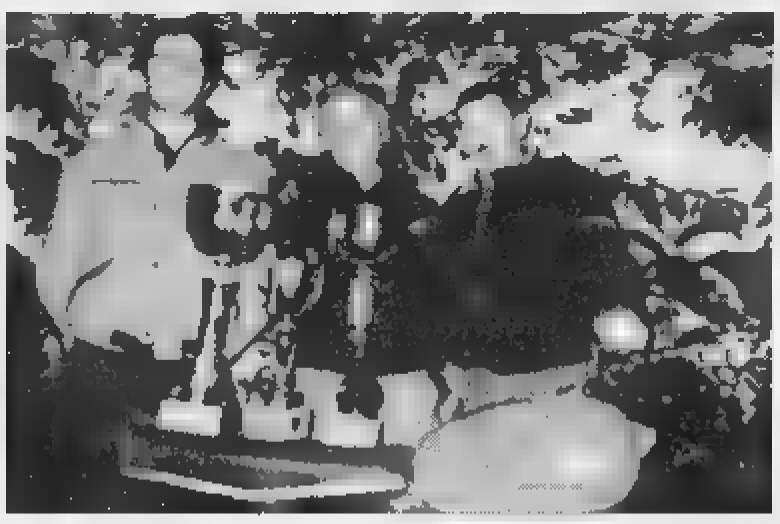
Il Trofeo Interregionale di cross al portacolori del Mc Imperia

Ricciardi vince tra i «Major» Sanremo premia i suoi assi

Un'altra importante vittoria per il Moto club Imperia. A coronamento di una stagione ricca di soddisfazioni per il sodalizio imperiese, Marco Ricciardi, [illegible] dei suoi portacolori, si è aggiudicato, [illegible] TM 125, il Trofeo Interregionale di motocross per piloti Major, amatori e veterani dei fuoristrada nella classe 125 cc.

Ricciardi ha centrato il prestigioso successo grazie all'ottima prestazione nell'ultima prova del trofeo disputata a Caraglio, in provincia di Cuneo. Ricciardi ha costruito la sua vittoria nel corso di tutta la stagione: nelle dodici gare disputate ha vinto quattro volte, ha ottenuto tre secondi posti e tre terzi posti (oltre a due sesti). Una marcia quanto mai regolare, che gli ha permesso di vincere il trofeo accontentandosi infine del [illegible]do posto nell'ultima prova.

Il Moto club Sanremo ha invece premiato i suoi piloti protagonisti del Campionato Italiano della montagna per la specialità velocità in salita nel settore delle moto d'epoca. Emilio Martini, Gianni Bojolo e Claudio Faraldi hanno ottenuto, nelle sedici gare in cui era articolato il campionato, buoni piazzamenti: Martini, su Motobi 175, si è piazzato secondo nella classifica tricolore, posizioni che però gli è valsa la conquista del titolo di campione regionale; Gianni Bojolo, [illegible] Morini Corsaro, si è piazzato al sesto posto nel Campionato italiano e al quarto in quello regionale; Claudio Faraldi ha poi conquistato un buon 4° posto nella categoria «master». (b. m.)



La premiazione di Martini, Bojolo e Faraldi, e in alto Marco Ricciardi in azione



Tecnici calcio

Taggia: lunedì un'assemblea

[illegible] DI TAGGIA. Allenatori imperiesi a raccolta lunedì sera a Taggia. Nella sala consiliare del palazzo comunale, alle 21, è convocata un'assemblea degli iscritti alla sezione imperiese dell'AIAC, l'Associazione Italiana Allenatori, cui presenzierà anche il presidente regionale Luciano Delfino.

L'appuntamento è molto importante per la categoria. In discussione, soprattutto, la nuova figura dell'«allenatore di base», che sta nascendo anche in Italia per adeguarsi alle normative europee in materia. La nuova figura assorbirà gli attuali allenatori di Terza categoria e gli allenatori giovanili che verranno fusi nella nuova categoria. Ma, per farlo, dovranno partecipare ad un corso che li impegnerà per diciassette [illegible] complessive per cinque giorni. La riunione di Taggia servirà proprio per varare questo corso a livello provinciale.

«I primi quaranta allenatori di categoria che aderiranno e i primi quaranta allenatori giovanili potranno prendere parte al corso che verrà organizzato in provincia di Imperia. [illegible] altri dovranno, forzatamente, andare fuori provincia. Per questo la partecipazione alla [illegible]ne di Taggia è importante», ha spiegato Carlo Chiuso, presidente della sezione imperiese dell'AIAC.

Sempre in tema di allenatori una notizia curiosa. Due tecnici molto noti nell'estrema [illegible] di ponente - Gigi Bodi (ex Imperia ed ex Sanremese) e Chico Hanset (ex Imperia) - sono stati autorizzati dall'AIAC all'apertura di una scuola calcio in Canadà. (b. m.)

[illegible] C2

Fronte squadra: oltre ad Amougou, dovrebbe arrivare Augliera dal Milan

Un acquirente per la Sanremese?

Stefano Trotta in trattativa col presidente Bella

SANREMO. Un altro potenziale acquirente per la Sanremese: è Stefano Trotta, la scorsa stagione presidente dell'Isola Liri, squadra del girone laziale del Campionato Nazionale Dilettanti. Starebbe trattando con il presidente biancazzurro Piergiorgio Bella per acquisire la maggioranza della società. Trotta ha già seguito la squadra in un paio di trasferte. Per ora il nome di Trotta si inserisce nella ridda di voci che circondano una Sanremese senza pace.

La squadra è alla vigilia di un difficile incontro di campionato contro il Fiorenzuola, terzo in classifica, ospite domani al «Comunale». Dovrà fare a meno di Tibaldo e Scanu squalificati e, forse, di Bertolone, Notari e Laghi acciaccati.

Fronte acquisti e cessioni. Tibaldo non partirà e, ieri, è stato definito il tesseramento del ca[illegible] Alain Amougou (questo il [illegible] nome esatto). Dal Camerun è arrivato l'ok. [illegible] il giocatore, salvo soluzioni a sorpresa, potrà giocare soltanto alla fine di gennaio. Quasi fatta anche per l'attaccante Augliera, dal Milan. Ancora in sospeso i centrocampisti Beltrami (Alzano) e Sabatini (Viterbese) che hanno provato in settimana. Ma tutto sembra condizionato dalle decisioni sul futuro societario. (b. m.)

SERIE C FEMMINILE

Matuziana, c'è la Pegliese

Torna in campo, dopo il turno di riposo di domenica scorsa, la Matuziana 91 Sanremo nel campionato di C femminile. Le sanremesi ricevono domani alle 15, sul campo di Pian di Poma B, la Nuova Pegliese. Un match, contro al terz'ultima in classifica, assoltamente da vincere per la squadra allenata da Agostino Cugge reduce da alcuni ko, alla ricerca di un riscatto in un torneo nel quale può recitare un ruolo più importante. A completare il quadro della giornata di domani altre 5 partite: Baiardo Genova-Bolzanetese; Arci Varazze-Molassana Boero; Levante Chiavari-Sarzana; Praese 1945-Albengacisano; Sand Italia Genova-Sampierdarenese Culmv (riposa Praese 1945). Classifica: Albengacisano, Arci Varazze e Sampierdarenese Culmv 12; [illegible]rdo Genova e Spezia 9; Bolzanetese, Levante Chiavari e Molassana Boero 7; Sarzana 6; Matuziana 4; Nuova Pegliese 3; Sand Italia e Praese 0. (b. m.)



"Io l'ho guidata.
Vale la prova."



MULTIPLA FIAT. SINGOLARE PLURALE.

Solo Multipla è multipla.
Berlina, station wagon, compatta, monovolume... Multipla è tutto questo e molto di più. Perché Multipla nasce unica: singolare nella forma, plurale nel carattere.

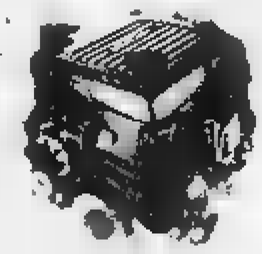
6 posti incredibili.
Sei sedili, tutti ugualmente comodi, disposti su due file. È una modularità totale, per adattarsi a te come nessun'altra. Il tutto in appena 3,99 m di lunghezza. 4 cm in meno di una Fiat Bravo.



Ogni giorno un'auto diversa.
Immagina quante possibilità: con un'auto così versatile e una capacità di carico da 430 a 1.300 litri sono praticamente infinite. Perché Multipla è come la desideri, anche grazie a un'infinità di accessori, tra cui il frigo di bordo e il navigatore.



Ti moltiplica la vita.
Multipla ti fa spaziare anche nelle motorizzazioni, con 4 versioni: 1.6 16v a benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 km), 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1.000 km).



Scopritela sabato e domenica

IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Compilate e spedite in busta chiusa a Blu Imp, casella postale 1388 - 10100 Torino. *Desidero ricevere il seguente materiale gratuito su Multipla (barrare una sola casella):* ☐ *il video informativo con Marco Paolini* ☐ *il Multiginco su CD-Rom*

Cognome ______ *Nome* ______
Via ______ *N°* ______ *Località* ______
Prov. ______ *Cap* ______ *Tel.* ______ *Professione* ______ *Età* ______

Informiamo (Legge 675/96) che i dati saranno utilizzati per l'invio del materiale richiesto e per aggiornare la banca dati di TargaServices S.r.l. usata per fini commerciali/promozionali e di marketing dei prodotti del gruppo Fiat. Se non desiderate dare il consenso all'aggiornamento della banca dati barrate la casella qui a lato. ☐

Benvenuti nel mondo dei servizi
TARGA Services

A partire da L. 29.900.000

Prezzo chiavi in mano escluso A.P.I.E.T.

www.multiplafiat.com

FIAT

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni [illegible] gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma [illegible] avrebbero certo immaginato che, [illegible] giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. In [illegible] [illegible] quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, [illegible] di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne [illegible] state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra [illegible] meno grave, ed ha chiesto [illegible] es[illegible] dimessa.

Il fatto [illegible] successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che [illegible] Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma [illegible] difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di [illegible] gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che [illegible] [illegible] parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è [illegible] lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata [illegible] pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi [illegible] risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare [illegible] ricerche dell'auto, e almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori [illegible] questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non [illegible] ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio [illegible] [illegible] prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leini, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma [illegible] detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si [illegible]rebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro [illegible]



[illegible] Izevbokun, la prostituta nigeriana [illegible] 21 anni uccisa nei pressi di Leini [illegible] [illegible] colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei [illegible] ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leini, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro [illegible] nuca, e non con un colpo di spranga, come era sembrato in [illegible] primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche [illegible] Kate hanno raccontato ai carabinieri [illegible] Nucleo Operativo di un [illegible] che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata [illegible] quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella ca[illegible] mortuaria del cimitero di Leini, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini [illegible] ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a 50 chilometri da Benin City era [illegible]vata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre [illegible] sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare [illegible] con il marciapiede. Pare [illegible] [illegible] questa vita: [illegible] non ho nessuna alternativa» [illegible] spiegato alle amiche. In patria [illegible] frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per [illegible] capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di [illegible] inserimento difficile: «Le prime vol[illegible] aveva rifiutato il marciapiede, [illegible] poi si era rassegnata. Aveva [illegible] bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultima[illegible] pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era [illegible] stata a Leini».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è [illegible] calibro 22, troppo diffuso per rappresentare [illegible] traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate [illegible] è riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente [illegible] meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque [illegible]: negli ultimi giorni la temperatura è [illegible] in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a [illegible] dell'anticiclone [illegible] che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzor[illegible]. Comunque sia, anche se le previsioni [illegible]ranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, [illegible] [illegible]io di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio [illegible] ospedale.

Quest'anno, però, [illegible] numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri [illegible] annunciato per metà novembre. Purtroppo, [illegible] gelo [illegible] ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine mese. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Co[illegible] consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato [illegible] [illegible] limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando [illegible] temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, [illegible] cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste [illegible] aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate [illegible]: [illegible] stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta dal pubblico, Lia Varesio [illegible] categorica. «Le persone che [illegible] rivolgono a noi, non le vuole [illegible] - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce [illegible] i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo [illegible]ti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, un[illegible] [illegible] un cancro alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello [illegible] notte e l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una [illegible] dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del [illegible] il freddo sta colpendo centinaia di senza [illegible] dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa [illegible] [illegible] sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel [illegible] degli immigrati che arri[illegible] a Torino per [illegible] sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori [illegible] [illegible] quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si [illegible]. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti proble[illegible] difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' [illegible] stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In [illegible] Nizza 24, Servizi Vincenziani, [illegible] letti per donne con bambini, [illegible] Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto [illegible] segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune [illegible] state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta [illegible] pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per [illegible] sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori [illegible] due secoli fa e la [illegible]mioscurità della reggia [illegible] Venaria si riempirà [illegible] luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Ar[illegible] volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del d[illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato [illegible] [illegible] Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo [illegible] manifesterà in qualche modo, almeno si spe[illegible] - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione [illegible] il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della [illegible] corte».

Poi [illegible] un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu [illegible] black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tut[illegible] si fermò, musica, danze e nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un [illegible] il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti p[illegible] ad un effet[illegible] speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti [illegible] luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiung[illegible] [illegible] castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare o a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad [illegible] manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi [illegible] 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» [illegible] Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel [illegible] del [illegible] lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è [illegible] di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per [illegible] quelli che reputo indispensabili, e che mi riprometto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle [illegible] di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto [illegible] viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato [illegible] me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E so anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sè solo quelli che portano [illegible] dedica. Il gruppo eporediese di [illegible] Christi [illegible] ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La [illegible] sarà inaugurata [illegible] e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno [illegible] acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo [illegible] Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. **[m. sar.]**

IN BREVE

[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Il procuratore di Biella [illegible] giudice a Torino



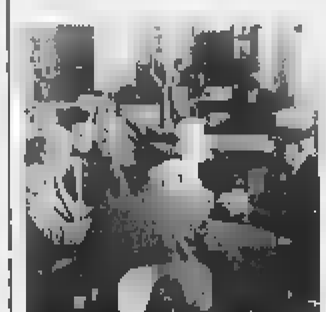
BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anna Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico [illegible] giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento [illegible] diventato ufficiale da pochi giorni, anche se [illegible] si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io [illegible] con precisione quando me [illegible] andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno e comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De Zordo [illegible] di [illegible]

VERCELLI. In lista d'attesa da [illegible] mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso [illegible] denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio [illegible] malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, [illegible] infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede [illegible] fa male. A giugno uno specialista [illegible] ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi [illegible] mi ha chiamato».

Racconigi e 20 [illegible] [illegible] legge «180»

RACCONIGI. [illegible] apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attra[illegible] [illegible] contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



Scolari [illegible] «nonni» premiati ieri a Roma

Le classi quarta A e quinta [illegible] della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa [illegible] riposo [illegible] diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si [illegible] recato con i ppiccoli grandi [illegible] a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola [illegible] [illegible]»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola [illegible] sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e [illegible] volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco [illegible] mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove [illegible] ragazze, si prostituivano.

Nella lista di nozze soldi per bimbi malati

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti o elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze [illegible] gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

Tenta di [illegible] il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus [illegible] follia ha scatenato la furia [illegible] una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. [illegible] tentato omicidio [illegible] accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

Rapinatori [illegible] [illegible] dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso [illegible] identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale [illegible] 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

[illegible] e Banca Toscana trattative in [illegible]

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso [illegible] aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.



[illegible] Petrini il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, [illegible] dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri [illegible] stati tradotti anche in Francia) [illegible] stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» [illegible] stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 21 Novembre 1998 - 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In. Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Ruggeri: più soldi alla sanità savonese

La lite sindacati-Asl può finire dal giudice

Uil rigida sul caso-trasferimenti «Denuncia al pretore del lavoro»

SAVONA. Una manifestazione in piazza [illegible] una denuncia al pretore [illegible] lavoro. Questi prossimi passi del sindacato contro l'Asl per la vicenda dei trasferimenti di 15 dipendenti [illegible] Albenga [illegible] Carcare a Savona. Intanto il Consiglio ha approvato due ordini del giorno che impegnano il sindaco Ruggeri a un ruolo an[illegible] più delicato e responsabile.

SINDACATI. Erano più di 50 ieri all'ospedale di Albenga i lavori che hanno dato vita all'assemblea indetta da Cgil, Cisl e Uil. Una riunione nella quale è stato fatto il punto della situazione dopo la rottura delle trattative sulla riorganizzazione del personale e la conseguente procla[illegible] dello stato di agitazio[illegible] del personale. Dall'assemblea sono emerse due linee [illegible]verse. Una più dura, sostenuta soprattutto dalla Uilsanità, l'altra più moderata e imperniata sulla trattativa e su una mediazione di Bertolani, sostenuta dalla Cgil, il sindacato più rappresentativo.

COMUNE. Approvati dal Consiglio entrambi gli ordini del giorno. Non [illegible] mancate le sorprese. Poi, al momento [illegible] votare l'ordine del giorno della Bottaro - che richiamava al rispetto dei principi [illegible] riforma sanitaria - il consigliere ds Delbene [illegible] nunciava [illegible] voto contrario, poi tutti i colleghi [illegible] schieramento sceglievano l'astensione. L'ordine del giorno passava, come del resto quello della maggioranza.

[illegible] Ruggeri: «Il "sì" alle due proposte dimostra un'unità di intenti di tutto il Consiglio sui problemi della sanità. Il mandato che mi sento di assumere nei confronti della Conferenza dei sindaci è in primo luogo di verifica sulla congruità dei finanziamenti. Ci vuole lo stesso metro con tutti. Genova [illegible] dev'essere privilegiata». [p. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

Erano su [illegible] Tir e un'«auto staffetta»

Bloccati sulla Sv-To clandestini e passeur

SAVONA. Una cinquantina di extracomunitari clandestini e quattro «passeur» sono stati bloccati ieri sera intorno alle 22,30 a Savona, all'inizio dell'autostrada per Torino.

L'operazione è stata portata a termine grazie all'intuito degli agenti di una volante della Polstrada di Savona, che si sono insospettiti dal passaggio di un grosso Tir, targa spagnola, che viaggiava sull'Aurelia. La pattuglia si è [illegible] dietro all'autoarticolato, l'ha seguito da Porto Vado verso Savona, sino al raccordo autostradale per Torino. Quando è spuntata anche l'auto staffetta, [illegible] Golf rossa sempre con targa spagnola, i sospetti sono diventati ancor più marcati.

Gli agenti così hanno deciso di fermare Tir e auto, dopo aver chiesto rinforzi. Ed è stato un fuggi fuggi. Dall'autoarticolato è sceso l'autista, spagnolo, e via via gli extracomunitari, la maggioranza marocchini. E' scattato l'allarme in grade stile. Mentre clandestini [illegible] «passeur» cer[illegible] di guadagnare i campi, [illegible] arrivate le altre auto: le volanti della polizia, della Polstrada di Savona, di quella di Carcare e della Finanza.

I fuggitivi sono stati inseguiti e acciuffati quasi tutti. Gli agenti hanno bloccato i marocchini, li hanno tenuti sotto consegna sulla carreggiata. E così i «passeur»: l'autista e i tre che [illegible] sull'auto staffetta. Tutti spagnoli. Forse [illegible] diretti a Torino, probabilmente l'ultima meta di un viaggio incominciato dalla penisola iberica e transitato per il confine di Ventimiglia.

Un [illegible] di braccia, nuovi lavavetri, raccoglitori, magari anche potenziale manovalenza per la microcriminalità; un carico di disperati, fuggiti dalla fame per rincorrere il sogno dell'Occidente ricco, ma che per quelli come loro spesso si rivela crudele. Non è la prima volta che sulle tratte autostradali del Ponente vengono [illegible]occati «spedizioni» di clandestini. L'altra settimana era successo ad Albenga: si trattava di albanesi. [f. p.]

Il dramma ieri ad Albisola, la vittima è uno studente universitario savonese

Troppo studio, s'uccide a 24 anni

Si amputa una mano e si dà fuoco in cucina

[illegible] S. «I soldi se [illegible] esiste più nessuno vanno in borse di studio per Simona». Lo ha scritto Claudio, col sangue, sulla tavolaccia del capanno.

Altri messaggi lì ha lasciati sul comò della camera da letto, scritti [illegible] carta, insaguinata come le scale, il pavimento delle stanze. Chissà che c'è scritto, forse sta qui una spiegazione per il suo raptus di follia. Come si potrebbe chiamare, altrimenti? Sul mobile c'è anche il portafogli. Le chiavi dell'auto. E il libretto universitario, macchiato di sangue anche questo. For[illegible] l'ultima cosa che ha toccato, prima [illegible] andare in cucina, versarsi addosso il kerosene [illegible] darsi fuoco.

«Lo avevamo sentito camminare tanto durante la notte», raccontano i coniugi Messina, che abitano al piano di sotto dell'alloggio dove stava Claudio Cagnasso. Lo studente era rincasato dopo la mezzanotte, [illegible] stato dai genitori, che stanno a Zinola. Ad Albisola, nella casa della nonna, il giovane aveva voluto prendere la residenza. «Era andato [illegible] tranquillo», dice la madre Angelina Moretto.

Ieri mattina, poco prima delle sette, Claudio ha chiamato i genitori, poi la polizia. «L'ho sentito uscire in cortile. Gli ho chiesto [illegible] c'era qualcosa che non andava. Mi ha risposto che forse qualcosa c'era...», racconta la signora Messina. Aggiunge: «Poi abbiamo visto arrivare due auto della polizia, e quindi la madre del ragazzo. Quando quest'ultima se n'è andata, sembrava fosse tornato tutto tranquillo». Non è stato così. «Eravamo seduti [illegible] tavola. Io, mio marito, il nonno, le mie due figlie. Abbiamo sentito degli scoppiettii, dei rumori. Poi abbiamo visto il fumo. Abbiamo chiamato i vigili del fuoco».

I pompieri, [illegible] la guida del geometra Michele Costantini, sono stati i primi ad entrare nell'alloggio di Claudio. «Era pieno di fumo. Bruciava. Abbiamo aperto le finestre, chiuso il rubinetto del metano. Il corpo [illegible] sul pavimento, carbonizzato» racconta un vigile. Poteva andare molto peggio, se le fiamme avessero raggiunto il controsoffitto in canniccio.

La radio dell'autopompa gracchia [illegible] tutto volume. Arrivano il medico legale, i carabinieri. Il maresciallo Remicci prende sottobraccio i genitori di Claudio, quasi [illegible] volerli proteggere dal dolore.

Fabio Pozzo

ALTRO SERVIZIO [illegible]







Sopra due immagini della [illegible] dove si è consumato il dramma e, [illegible] fianco, la scritta fatta [illegible] il sangue su [illegible] tavola del pollaio. (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)



Claudio Cagnasso durante la Milano-Sanremo per amatori

«Era uno studente modello»

Lo struggente ricordo del padre Gian Franco



I genitori di Claudio Cagnasso davanti [illegible] casa della tragedia

SAVONA. L'auto [illegible] Claudio, una vecchia «Tipo», è posteggiata nel cortile, davanti all'ingresso della [illegible]. Nel baule, quando l'apriranno, spunterà una coperta di lana. Forse gliela aveva data la mamma, perchè questi s[illegible] giorni di freddo intenso.

Gian Franco Cagnasso, il padre, è arrivato dalla banca. Giacca e cravatta, sembra impietrito. Regge [illegible] portafoto, [illegible] l'immagine [illegible] Claudio in tenuta da gara sulla sua bicicletta e con l'attestato di partecipazione alla «Milano-Sanremo» per amatori, edizio[illegible] '96. «Studiava sino alle [illegible] del pomeriggio, poi andava a farsi un giro con la bici, [illegible] volte anche di due [illegible]. Era bravo, era stato anche campione provinciale esordienti. Poi però [illegible] con le gare, perchè mal [illegible] conciliavano [illegible] lo studio».

Claudio aveva frequentato il Liceo Scientifico «Grassi», poi si era iscritto all'Università, [illegible] Matematica. Ma [illegible] era passato a Ingegneria, prima aveva frequentato [illegible] Savona, poi era andato a Genova, dove alla fine aveva scelto l'indirizzo Gestionale. «Voleva specializzarsi nel ramo dei Trasporti. Avrebbe fatto [illegible] "master" all'estero, [illegible] Londra. Era uno studente modello. Aveva già recuperato il tempo impiegato nel servizi[illegible] leva, nei carabinieri: dieci esami in un'anno. E che voti. Mai avuto problemi, per lo studio, con lui. E capiva anche [illegible] Bor[illegible]: [illegible] abbonato a giornali specializzati, era preparatissimo».

C'è chi dice che gli sia andato male un'esame, e che ciò l'abbia depresso. «Era soltanto un po' esaurito. Nei giorni [illegible] andato dal medico, gli aveva dato delle pastiglie per il mal di stomaco» racconta [illegible]co[illegible] il padre. Continua [illegible] parlare, forse reagi[illegible]. «Era un ragazzo normale mio figlio. Un po' introverso, questo sì. Forse ha risentito del fatto che la sorella più grande, laureata alla Bocconi, è rimasta [illegible] lavorare a Milano. Era molto legata a lei». [f. p.]

Il gruppo conferma di essere interessato alle banchine della calata Boselli

Campostano: «Non lascio Savona»

Ma apre un nuovo terminal a Civitavecchia

Caso «Wally»

Al pm l'istanza di dissequestro

SAVONA. E' stata presentato ieri in pretura l'istanza [illegible] dissequestro per [illegible] cantiere della «Wally».

I sigilli al capannone dell'azienda leader nel settore del diporto nautico, che nell'area portuale di Savona ha un suo punto di consegna [illegible] di rimessaggio delle imbarcazioni, erano stati posti la scorsa settimana su ordine del procuratore della pretura Maurizio Picozzi.

Spiega l'avvocato Fausto Mazzitelli, che tutela la ditta: «I sigilli riguardano le aree di pertinenza della "Olimpic Pride" (braccio operativo della Wally). Il pm contesta la mancanza dell'autorizzazione all'emissioni di fumi, per la quale è stata presentata domanda in Provincia; quindi un'inosservanza alle prescrizioni anti-incendio, alla quale la ditta sta ponendo i richiesti adeguamenti. Ci sono poi questioni burocratiche, presunte violazioni al Codice della Navigazione, a nostro avviso sono insussistenti». [f. p.]

SAVONA. Campostano non lascia, anzi raddoppia. Il più importante terminalista del porto di Savona aprirà uno scalo per la cellulosa a Civitavecchia, ma conferma tutti gli impegni presi a Savona [illegible] Genova.

La notizia dell'accordo siglato da Paolo Campostano con la Port Authority di Civitavecchia aveva creato qualche preoccupazione nel mondo imprenditoriale savonese. Sia perchè Campostano aveva più volte minacciato di lasciare Savona, sia perchè [illegible] Civitavecchia verrà creato un terminal cellulosa identico per portata [illegible] contenuti. Il rappresentante del Campostano Group, Massimo Brandi, spiega le strategie del nuovo accordo: «L'apertura di un terminal a Civitavecchia è [illegible] necessità ormai irrinunciabile per confermare ed espandere il gruppo. E' evidente infatti che certi mercati possono [illegible] raggiunti più agevolmente da Civitavecchia e al tempo stesso la diversificazione e l'ampliamento dei terminal è una garanzia di consolidamento per le attività già avviate. Ma sia chiaro che allo scalo di Savona e al terminal di Genova teniamo [illegible] moltissimo. [illegible] primo obiettivo [illegible] consiste [illegible] dubbio nel consolidamento delle posizioni in Liguria».

Non per nulla Campostano è fra gli imprenditori in corsa per l'acquisizione delle nuove banchine della calata Boselli che l'Authority ha appena messo all'asta. Il termine per la presentazione delle offerte scade [illegible] e nelle prossime settimane l'Authority assegnerà gli spazi in banchina.

Nello scalo di Civitavecchia Campostano intende movimentare 350 mila tonnellate di cellulosa e prodotti della foresta, garantendo un giro di affari stimato intorno ai 1500 miliardi che si tradurranno in 3 mila 3600 giornate di lavoro per il porto laziale. [e. b.]



Il terminalista Paolo Campostano

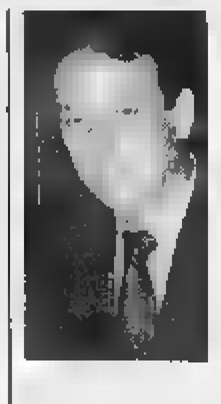
In arrivo le Ferrari del mare

Nasce un consorzio tra i Comuni per il Mondiale '99 di off-shore

SAVONA. I Comuni [illegible] consorziano per ospitare il mondiale off-shore. L'iniziativa avviata dalla Port Authority per organizzare a Savona una gara del mondiale della «Formula 1» del mare ha suscitato grande interesse fra i sindaci del comprensorio. La competizione [illegible] svolgerà fra il 20 e il 23 maggio [illegible] prossimo anno nelle acque fra Varazze e Spotorno. Un avvenimento in grado di calamitare [illegible] Savona migliaia [illegible] turisti [illegible] appassionati provenienti da ogni parte del mondo.

Il sindaco Carlo Ruggeri sottolinea l'importanza dell'avvenimento: «La Port Authority ha trovato un sistema originale ma assai efficace per promuovere l'immagine di Savona nel mondo. La gara si svolgerà fra Varazze e Spotorno ma [illegible] Savona saranno sistemate le officine e i box. In città potremo ospitare tutti gli equipaggi e dal porto passeranno i grandi motoscafi da competizione».

La Port Authority ritiene inoltre che i tre giorni di gara non rappresentino solo un richiamo per i turisti ma anche un volano per la nautica e un ritorno pubblicitario per il terminal crociere. Martedì alla Port Authority si svolgerà quindi la riunione del comitato organizzatore di cui faranno parte anche Camera di commercio, Provincia, Comuni [illegible] sponsor privati. Entro il 27 novembre la Port Authority dovrà comunicare l'adesione agli organizzatori. [e. b.]



Il sindaco Carlo Ruggeri martedì parteciperà alla riunione del Comitato organizzatore del mondiale Off-shore

La collezione d'arte di Milena Milani

Picasso e Mirò per il Comune

SAVONA. Picasso e Mirò nella galleria d'arte di Palazzo Gavotti. Un'ottantina di capolavori dei più celebri pittori del '900 fanno parte della collezione di opere d'arte che Milena Milani ha deciso di donare al Comune di Savona.

Ieri mattina l'artista ha effettuato un sopralluogo a Palazzo Gavotti [illegible] il sindaco Carlo Ruggeri, per verificare i locali in cui verranno collocate le opere d'arte. Milena Milani in una lettera a Ruggeri ha spiegato anche le motivazioni della donazione: «Intendo lasciare la mia collezione d'arte alla mia amata Savona, città natale». Nella raccolta d'arte [illegible] Milena Milani figurano opere di Matteu, Brindisi, Calder, Sacanevino, Dova, Capogrossi, Baj, Crippa, Campigli, Jorn, Picasso, Mirò, Sassu, Fontana, Magritt, De Pisis.

Spiega il sindaco: «Milena Milani ha apprezzato molto [illegible] restauro dei locali di Palazzo Gavotti in cui verranno collocate le opere d'arte. Nel 1999 [illegible] lavori saranno ultimati [illegible] nel 2000 potremo inaugurare un palazzo dedicato interamente all'arte. Ai piani superiori verranno sistemate le opere della pinacoteca e al piano nobile sistemeremo la collezione Milani creando un grande allestimento capace di attirare visitatori». Per accogliere le opere di Milena Milani il Comune darà vita ad un'apposita istituzione culturale. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Giovane è [illegible] aggredito per una precedenza negata

Un savonese di 34 anni è stato aggredito l'altra notte in via Don Bosco da [illegible] coetaneo. Quest'ultimo era assieme ad un amico, che sarebbe rimasto estraneo alla vicenda. Lo scontro sarebbe da far risalire [illegible] una questione di viabilità, sembra legata ad [illegible] precedenza negata. Indaga la polizia [f. p.]

[illegible]

Interrogato l'ex citì Confronto [illegible] Puila

Nuovi interrogatori ieri in procura per il [illegible] doping. Il pm Vincenzo Scolastico ha sentito per diverse ore l'ex citì della Nazionale di pesi Claudio Polletti, che [illegible] accompagnato dal legale Carlo Coniglio. Il tecnico è stato anche messo [illegible] confronto con l'ex pesista Pietro Puila, il principale accusatore. [f. p.]

[illegible]

Bloccata anche [illegible] Malta la [illegible] cisterna «Spiro F.»

L'autorità maltese ha posto sotto sequestro la «Spiro F.», la nave cisterna che era stata bloccata al largo di Sanremo dalla Finanza, su ordine della procura di Savona, per presunto contrabbando di gasolio. Le autorità maltesi hanno contestato al comandante la mancanza di documenti relativi alla vendita del gasolio, documenti che sono stati sequestrati dai finanzieri italiani. [f. p.]

[illegible]

Droga, due savonesi rinviati a giudizio

Il gip Meloni ha rinviato a giudizio Angelo Rizzari, 42 anni, di Savona. E' accusato [illegible] aver detenuto 11 grammi [illegible] cocaina e 19 di hashish. Il gip Giorgi ha mandato a processo Sergio Bua, 36 anni, di Savona, accusato di aver detenuto e ceduto eroina. [f. p.]

[illegible]

Avvistato cavallo in libertà Infruttuose [illegible] ricerche

«Caccia» ad un cavallo in libertà ieri pomeriggio ad Albisola, nei pressi della stazione ferroviaria. L'animale [illegible] stato visto da una donna, che ha chiamato i vigili del fuoco. Le ricerche sono state infruttuose. [f. p.]

CARCERE

Detenuto beve candeggina All'ospedale [illegible] 10 agenti

A.G., 30 anni, detenuto nel carcere di [illegible] Agostino, [illegible] dovuto ricorrere ieri alle cure dei medici del pronto soccorso del San Paolo per aver bevuto candeggina. Il giovane, accompagnato da una scorta di 10 agenti, ha poi fatto ritorno in carcere. [f. p.]

Protezione civile, vertice a Villa Groppallo

Vado e le emergenze in arrivo le sirene

VADO LIGURE. Dissesto idrogeologico, rischio industriale. Vado Ligure pensa alle emergenze [illegible] a costruire un sistema di protezione civile all'avanguardia. [illegible] comincia con le sirene sparse in vie [illegible] piazze del paese [illegible] collegate a una centralina che si trova in Comune. Per l'anno prossimo verrà sviluppato un sistema informatizzato in grado di gestire e coordinare gli interventi di emergenza.

Di questi e altri temi [illegible] parlato ieri mattina a Villa Groppallo nel corso [illegible] una giornata di studio dedicata a «L'allarme e la popolazione» e organizzata da amministrazione provinciale, Comune di Vado, Croce Rossa e Lions Club (Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio).

All'incontro, che era coordinato da Maurizio Barbero, consigliere comunale delegato per il piano di Protezione civile, hanno preso parte l'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, [illegible] vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, il presidente del distretto Lions, Francesco Bedini, l'assessore di Vado Ligure, Enrico Carelli, esperti di Federchimica, della Protezione civile [illegible] il delegato regionale della Croce Rossa Italiana, Pierangelo Bruno.

Spiega Barbero: «Il problema dell'allarme è fondamentale nella gestione di possibili emergenze legate al dissesto idrogeologico [illegible] al rischio industriale. Vado Ligure, da questo punto di vista si trova all'avanguardia. Sta per entrare in funzione un sistema di allarme basato su sirene dislocate in punti strategici, vie e piazze, azionabili dall'ufficio del sindaco oppure, con un sistema telematico in codice, da altre postazioni. Per il 1999 cercheremo di dotarci di una rete informatica in grado di gestire e coordinare [illegible] emergenze».

Ma è doveroso ricordare che la giornata di studio ha pure [illegible] in evidenza anche il lavoro compiuto attraverso le esercitazioni. [p. p.]

Raffica di controlli

Bar fuorilegge polizia multa per 10 milioni

SAVONA. Nuova raffica di contravvenzioni a bar da parte dell'unità amministrativa della polizia.

Le violazioni sono state contestate ieri pomeriggio durante un «pattuglione» che ha visto gli agenti passare al setaccio le zone di piazza del Popolo, piazza Mameli, via delle Trincee, e i quartieri di Legino e Villapiana.

Gli uomini dell'unità amministrativa hanno fatto visita a tre bar, dove sono state rilevate irregolarità di tipo igienico-sanitario e burocratico. Al titolare [illegible] di [illegible] degli esercizi pubblici è [illegible] inoltre rilevata una attività di ristorazione [illegible] consentita dalla sua licenza commerciale. Le contravvenzioni contestate hanno previsto sanzioni amministrative per circa dieci milioni.

Nel corso del «pattuglione» [illegible] state controllate anche una trentina di persone e altrettante auto. Nel bilancio delle contestazioni, anche una violazione al Codice della strada. [f. p.]

Inchiesta Chiabrera

Chiesto rinvio a giudizio per 7 persone



Il Liceo Classico «Chiabrera» di Savona

SAVONA. Sette citazioni a giudizio e una trasmissione di atti al tribunale dei minori. Queste le conclusioni dell'inchiesta sulla versione di greco copiata al «Chiabrera» durante l'esame di maturità.

Il pm Veglia ha chiesto il giudizio per cinque studenti e ha trasmesso gli atti relativi ad una sesta persona alla procura del tribunale dei minori. Il giudizio [illegible] stato chiesto anche per la [illegible] dre di quest'ultima (la perizia grafologica avrebbe confermato [illegible] suo coinvolgimento) e per la ragazza che avrebbe svolto il ruolo di «postina». [f. p.]

Parla il difensore

Presunto stupro Il commerciante respinge l'accusa

SAVONA. E' un commerciante il trentenne [illegible] indagato per stupro dopo la denuncia presentata ai carabinieri dalla presunta vittima, un'amica brasiliana della sua fidanzata.

L'uomo nega l'addebito. Il [illegible] difensore, l'avvocato Emy Roseo: «Il [illegible] cliente [illegible] ha ancora reso dichiarazioni in interrogatorio, avvalendosi della facoltà di non rispondere. Si è comunque sottoposto spontaneamente a tutti gli accertamenti, incluso l'esame del Dna sulle tracce di liquido seminale».

Ancora il legale: «Contestiamo l'addebito: non c'è stato stupro, non ci sono state minacce. Siamo pronti ad arrivare sino in aula del tribunale: ci sono molti particolari della vicenda da approfondire, la versione resa dalla presunta vittima cade in diverse contraddizioni. Il mio cliente ha anche avviato un esposto nei confronti della donna per diffamazione». La violenza sarebbe avvenuta in [illegible] di lei, durante una visita fattale dall'uomo. [f. p.]

E' allarme piromani

Notte di fuoco bruciati quattro «cassonetti»

SAVONA. E' allarme piromani [illegible] Savona. La scorsa notte sono stati dati alle fiamme, in un'ora, quattro contenitori portarifiuti.

L'avvisaglia della notte di fuoco c'è [illegible] intorno alle due, in via Cadorna a Legino. Qui è bruciato [illegible] primo «cassonetto». Da questo momento, in sequenza, sono stati incendiati altri tre contenitori in via Baracca, nei pressi del centro commerciale «Il Gabbiano», in piazza Lavagnola e infine in via Vittime [illegible] Brescia, alle spalle della stazione ferroviaria di Mongrifone.

In tutti i casi sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme e hanno effettuato i rilievi necessari. Non ci dovrebbero essere però dubbi sulla natura dolosa degli incendi. Il quesito che rimane sospeso è invece quello relativo agli autori: chi?, e soprattutto cosa? Semplici teppisti, oppure un piromane, magari insospettabile come il funzionario [illegible] azienda denunciato nei giorni scorsi per i roghi di Genova? [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cairo, in ospedale ottima assistenza

Con questa mia vorrei segnalare la professionalità e l'umanità che ho trovato presso il reparto di chirurgia dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

Arrivata al Pronto soccorso alle 11 del 25 ottobre '98 (domenica) con forti dolori addominali, mi sono state fatte analisi, diagnosi e intervento d'urgenza, alle 14 ero già nel mio letto felicemente operata.

Ho ricevuto assistenza medica [illegible] infermieristica di ottimo livello e ritengo sia importante, oltre che segnalare le disfunzioni, comunicare anche le esperienze positive avute nei nostri ospedali.

Il mio grazie [illegible] tutto il reparto di Chirurgia di Cairo.

Silvana Scotto Stacchino
Millesimo

Animalisti nel mirino [illegible] protesta

Nell'ultima settimana La Stampa ha riportato, nella cronaca savonese, due gravi episodi di violenza avvenuti ai danni di persone che, [illegible] vario titolo, si [illegible] schierate contro la [illegible] i danneggiamenti di auto ed il taglio dei fili telefonici sono atti di gravità intimidazione fisica e di violenza privata ai danni di cittadini «colpevoli» di [illegible] sostenuto le proprie idee o (addirittura) i propri diritti! Non [illegible] può relegare tutto ciò a «semplici episodi» bisogna [illegible] denunciare questi atteggiamenti mafiosi e terroristici che tendono ad impedire la fruizione dell'ambiente da parte [illegible] coloro che cacciatori [illegible] sono.

Che fanno le autorità preposte in merito? Cosa fa la Provincia [illegible] Savona per impedire [illegible] ripetersi di queste minacce? Cosa fanno i magistrati davanti a reati da codice penale? Dobbiamo aspettare che le intimidazioni diventino vere [illegible] proprie violenze sulle persone? Siamo in un Paese civile o nel West di Tex Willer?

Lettera firmata, Savona

Sul caso depuratore polemica da Borgio

Con grande piacere ho letto l'articolo apparso [illegible] La Stampa di martedì 17 novembre dal titolo «Approvato il depuratore», dico [illegible] grande piacere per questi motivi:

1 - perché finalmente sta per partire un'opera [illegible] dai Comuni della Val Maremola, escluso Borgio, da anni e che segnerà un passo avanti nella riqualificazione della nostra costa;

2 - perché è stata data voce alla minoranza quando «sbraita» per avere più tempo nello studiare le pratiche di un Consiglio [illegible] le. Il pezzo contiene però un'ingenuità forse perché l'autore non conosce la legge 142 [illegible] che prevede i termini entro i quali si può convocare un Consiglio comunale in via straordinaria o di urgenza. D'altra parte per essere più edotto in materia l'autore potrebbe rivolgersi al Comune di Borgio Verezzi, dove fino ad oggi, non esistendo un regolamento di Consiglio, si [illegible] applicata la legge alla lettera (né ricordo ci sia stato un resoconto del genere quando la minoranza di Borgio Verezzi fece ricorso alla Procura della Repubblica per far valere i propri diritti di visione).

Nadia Fadel, consigliere [illegible] minoranza Lega Nord, Borgio Verezzi

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible]. n. v. 167.558.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: [illegible]. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
[illegible] **Albenga:** tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.849.
Carnevale, p.zza Diaz 8, tel. 851.923.
[illegible] *Fornaci*, corso V. Veneto 148, tel. 804.802.
E in appoggio:
Della Villetta, via Chiavella 14, tel. 801.316.
Padovani, corso Italia 178, tel. 829.937.
San Paolo, [illegible] Montegrappa 24, tel. 825.500.
Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. [illegible].
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, telefono 489.242.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO [illegible]
Rodino, [illegible] Portici 31, tel. 505.464.
[illegible]
Longo, via P. Garello 66, tel. 554.045.
[illegible]
Comunale-Moreno, via Aurelia 148, tel. 931.049.
[illegible] **LIGURE**
Richeri, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via [illegible] 34, tel. 675.737.
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 749.936.
SPOTORNO
Cinnili, p. [illegible] 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, p.zza della Basilica, [illegible] 626.095 (servizio notturno dalle 19,30 alle 8).
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]
Gallo, p.zza [illegible] 36, tel. 972.80.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]
NATI. Nessuno.
MORTI. Carlo Minetto, 70 anni, Savona, via Pirandello. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Ernesta Rubeo, 77 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9 nella chiesa del Convento.

ATTIVITA' [illegible]
La Guardia di Finanza ha bandito u concorso per l'arruolamento [illegible] 210 ufficiali [illegible] complemento. Il bando è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 87, quarta serie speciale [illegible] 6 novembre per il reclutamento [illegible] 210 sottotenenti in servizio [illegible] prima nomina. Possono partecipare al concorso i cittadini [illegible] abbiano ancora adempiuto agli obblighi [illegible] leva [illegible] momento della domanda non [illegible] superato i 26 anni. E' richiesta inoltre la laurea [illegible] giurisprudenza, o scienze politiche, statistica, economia e commercio. I candidati dovranno inoltre essere [illegible] o vedovi e comunque privi di prole. [illegible] accedere al concorso è necessario [illegible] riportato condanne per reati dolosi. Il con[illegible] prevede una prova [illegible] esame con test attitudinali, visite mediche, accertamento [illegible] idoneità fisiche.

DA NON PERDERE

[illegible]

Poesia e musica

La poesia di Giuseppina Grita Castagna (Casgri) [illegible] la musica interpretata dalla pianista Irene Schiavetta. Questi gli ingredienti dell'iniziativa (oggi ore 17 Ridotto del Chiabrera) organizzata dal sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello» di Savona. [p. p.]

FINALE L.

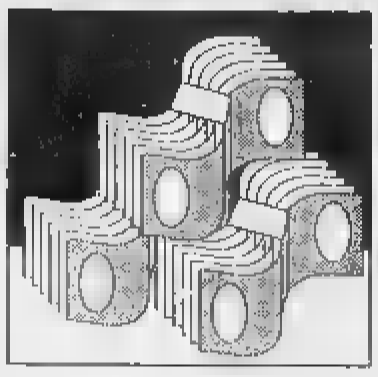
Gita [illegible] San Lorenzino

Il Gruppo escursionistico savonese organizza per domani una gita [illegible] San Lorenzino e a Monte Cucco, nel Finalese. La partenza avverrà alle 8,30 da Calvisio. Per partecipare telefonare al numero 019-60.23.27. [a. r.]

[illegible]

Fiera [illegible] Sant'Andrea

La tradizionale «Fiera di Sant'Andrea» è in programma per lunedì [illegible] Loano. Nel [illegible] dell'intera giornata decine di bancarelle esporranno merci di ogni genere sul lungomare Roma. [a. r.]



Fondazione presidiata dai dipendenti per impedire la vendita. Ora si annunciano scioperi

La Carisa ai genovesi per 246 miliardi

Ma le azioni sono «nascoste» in una banca di Trento

SAVONA. La rabbia dei dipendenti Carisa non ferma la Fondazione. Malgrado il nutrito e deciso presidio dei bancari, i consiglieri hanno dato il benservito a Banca Toscana per sancire il «fidanzamento» ufficiale [illegible] la Carige. Entro un mese verrà perfezionato il contratto [illegible] prevede la cessione [illegible] pacchetto di maggioranza alla Carige in cambio di 246 miliardi. Ma intanto le azioni Carisa sono «congelate» in una banca di Trento.

La Fondazione Carisa ieri ha liquidato Banca Toscana perchè «l'offerta non è giuridicamente perseguibile» considerati i veti di ministero del Tesoro e Bankitalia. E' stata quindi aperta la trattativa ufficiale per la vendita a Genova. L'ultima offerta Carige prevede 100 miliardi in contanti, 146 in concambio. La Carige ha promesso 10 anni di autonomia alla Carisa e la maggioranza (5 consiglieri su 9) nel Consiglio di amministrazione. La Fondazione definirà il contratto entro un [illegible] garanzie di salvaguardia occupazionale.

Per la Carisa è stata [illegible] una volta una giornata campale, scandita da forti tensioni. Circa 150 dipendenti della banca ieri hanno presidiato la sede della Fondazione dalle 13,30 alle 14,30. Un muro umano contro cui i consiglieri della Fondazione avrebbero dovuto scontrarsi per poter salire in ufficio a deliberare la vendita alla Carige. La Digos per far fronte alla situazione ha chiesto anche i rinforzi di una «volante» della polizia e dei carabinieri. Ma in realtà i bancari non sono andati oltre le proteste verbali e lo slogan urlato con rabbia, «La Carisa non si svende». Dopo circa 30 minuti hanno deciso di farsi da parte lasciando passare i consiglieri della Fondazione sotto le forche caudine di uno striscione dei sindacati. In cambio i bancari hanno ottenuto [illegible] colloquio con il presidente Gianfranco Ricci. Non è escluso comunque che l'inizio ritardato della riunione possa costare [illegible] denuncia ai sindacalisti Carisa.



Il segretario ds Roberto De Cia sostiene che le azioni Carisa siano incedibili perchè custodite nel caveau di una banca di Trento

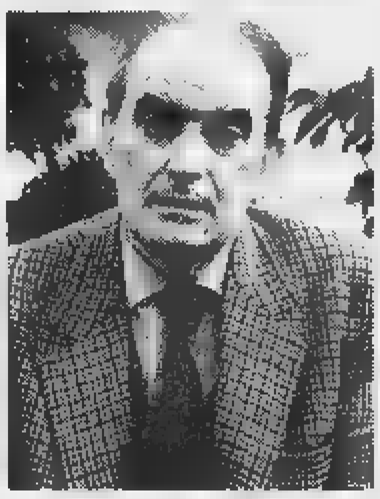
Al termine dell'incontro i sindacalisti hanno ribadito la sfiducia nella Fondazione: «Purtroppo si procede a senso unico verso Genova senza prendere in esame altre ipotesi», afferma Franco Lirosi della Falcri. Gianfranco Saccone della Fabi è deciso a proseguire la battaglia: «Chiedevamo solo un azzeramento delle trattative e l'avvio di un confronto sereno sulle varie offerte. La Fondazione guarda solo verso Genova. Vorrà dire che [illegible] in sciopero e porteremo con noi donne e bambini». In serata i sindacati hanno inoltre spedito una lettera a ministero del Tesoro e Banca d'Italia: «Il Consiglio della Fondazione non rappresenta gli interessi della comunità savonese perchè non prende decisioni con linearità e trasparenza. Per evitare il perpetuarsi di questo [illegible] di confusione chiediamo a ministero e Bankitalia di impedire la vendita delle quote di maggioranza».

La vendita delle azioni Carisa secondo il segretario ds Roberto De Cia sarebbe comunque impedita per motivi legali: «Le quote di maggioranza [illegible] custodite nel caveau di una banca di Trento. Un deposito cauzionale effettuato da Carisa e Banca Toscana quando venne firmato il [illegible]tratto. La Fondazione non potrà vendere azioni di cui non dispone».

L'ex vicepresidente Silvio Riolfo Marengo era a fianco dei bancari: «Non credo che questa vicenda possa concludersi così. Banca Toscana si opporrà».

Ermanno Branca





Gianfranco Ricci (in alto) e Riolfo Marengo

La procura ravvisa l'abuso

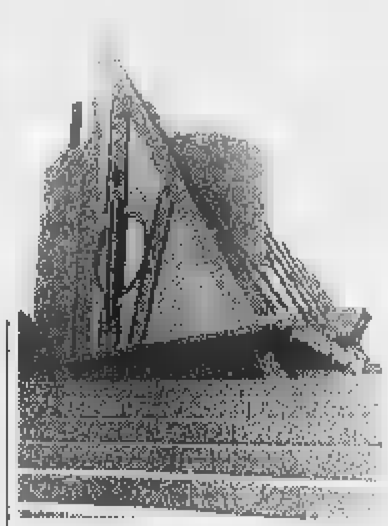
Per la mancata comunicazione dell'offerta della Banca Toscana

SAVONA. Ci sarebbero altri indagati nel filone savonese incentrato sulla Fondazione Carisa e sulla vicenda relativa alla vendita della banca. La procura, dopo il falso in bilancio, ipotizza anche l'abuso d'ufficio.

Sarebbe questo, infatti, il presunto reato che sarebbe stato ravvisato dai magistrati dopo la segnalazione (con un esposto) delle organizzazioni sindacali, che hanno accusato il presidente della Fondazione di non aver tempestivamente comunicato al cda l'arrivo di una lettera con la quale la Banca Toscana si diceva pronta ad aumentare la [illegible] offerta per il pacchetto azionario Carisa.

Il presidente Ricci, dal canto suo, si è più volte autoassolto sostenendo che la famosa lettera di Banca Toscana, in realtà, [illegible] avrebbe contenuto alcuna offerta ma solo una manifestazione di intenti. Secondo Ricci, inoltre, «in questi [illegible] le offerte vengono formalizzate in modo più organico, [illegible] in due paginette di testo». Peraltro inviate anche al sindaco di Savona Ruggeri, per conoscenza. Il presidente della Fondazione ha anche specificato che «le trattative in questi casi non vengono pubblicizzate. Quella lettera era una strumentalizzazione».

Questo nuovo fascicolo, va ad arricchire quello già aperto sul [illegible] bilancio, che vede già alcuni nomi iscritti sul registro degli indagati. Quest'ultimo filone riguarda le azioni vendute alla Banca Toscana [illegible] il contratto del 23 aprile del '97, per una quota azionaria pari allo 0,5% a un controvalore di circa due miliardi. L'operazione era stata successivamente revocata dal cda della Fondazione, ma le azioni non erano state restituite dalla Banca Toscana, ritenendo quest'ultima ancora valido il contratto. Ma la Fondazione, è questo il passaggio centrale, avrebbe comunque iscritto a bilancio quello 0,5% delle quote sociali, come se ne fosse tornata in possesso.



Il palazzo di Giustizia di Savona

Un terzo filone d'indagine, avviato a Savona è oggi in [illegible] alla procura genovese. Riguarda l'ormai famoso carteggio tra l'ex presidente della Fondazione Franco Bartolini e il direttore generale della Carige Giovanni Berneschi. Una lettera riservata-personale, in cui Berneschi scriveva che «sarà mia cura far sì che tu possa essere nominato consigliere della Carige Spa» non appena la Carisa Spa verrà inserita nel gruppo della Banca Carige...». Le ipotesi di reato ravvisate sarebbero quelle di corruzione e di abuso d'ufficio. [f. p.]

E le medie «Giuria-Chiabrera» contestano l'accorpamento con le «Pertini» deciso dalla giunta comunale

La protesta degli studenti

Blocchi stradali e cori contro il governo

SAVONA. Studenti in piazza contro il governo. Ieri mattina a Savona circa 1500 ragazzi hanno sfilato in corteo per le vie della città contestando i finanziamenti alle scuole private ma soprattutto i disagi a cui [illegible] incontro gli istituti pubblici. Nel frattempo proseguono le polemiche sul piano di accorpamento delle medie.

Gli studenti savonesi [illegible] scesi in piazza chiedendo una soluzione per i tanti problemi della [illegible]. Il corteo, dopo il raduno in piazza Sisto, è proseguito lungo le strade cittadine [illegible] numerosi blocchi stradali fra le 8,30 e le 9,30. Alla fine una delegazione di dimostranti ha chiesto un incontro al prefetto Michele Tolu. Il classico «Chiabrera» ha segnalato il problema della divisione delle sedi, la [illegible] di [illegible] vera palestra e il rifiuto dell'accorpamento con l'Artistico. Per le Magistrali «Della Rovere» la palestra è inadeguata, non [illegible]gono rispettate le [illegible] antincendio, gli ascensori non [illegible]



Ragazza-sandwich allo sciopero

stati ancora ultimati e le aule vicino al cantiere sono fredde. Allo Scientifico «Grassi», invece, piove in palestra. Anche all'Ipsia «Da Vinci» problemi di tenuta per il tetto. Inoltre il riscalda[illegible] è poco efficace e mancano attrezzature. I ragazzi dello Scientifico «Issel» di Finale lamentano il problema delle sedi separate e le scale pericolanti. Infatti gli studenti per uscire da scuola devono fare i turni per [illegible] le scale. I ragionieri del «Boselli» protestano per la mancanza di un'aula magna e per l'impossibilità di comunicare con la succursale di Varazze.

Prosegue intanto il dibattito sul piano di accorpamento delle scuole. Gli insegnanti e i genitori delle «Giuria-Chiabrera» [illegible] vogliono finire nell'orbita delle «Pertini» e hanno già inviato numerose lettere di protesta.

Il consigliere ds Luca Martino, invece, difende l'operato dell'as[illegible] Rambaudi: «Comune e Provincia danno adempimento a una legge e la discussione è stata avviata sin dallo scorso giugno. Le preoccupazioni di docenti e genitori sono comprensibili ma non fondate perchè siamo di fronte solo ad un accorpamento di tipo amministrativo, che non pregiudicherà nè i posti di lavoro degli insegnanti, nè la continuità didattica. Del tutto ingiustificabile è invece che la minoranza "cavalchi" la protesta popolare». [e. b.]





La manifestazione studentesca ieri ha bloccato il traffico anche in piazza Saffi

Proposta del Comune

«Un marchio turistico per Savona»

SAVONA. Il Comune [illegible] slogan che caratterizzi la città dal punto di vista turistico. L'idea è stata lanciata dal sindaco Ruggeri in Consiglio comunale durante il dibattito sull'abolizione del cartello «Nuclear free zone» proposta da Michele Costantini. Il consigliere della Lista Gervasio suggeriva la rimozione del cartello che si trova all'ingresso della città, sull'Aurelia, visto che la battaglia pare ormai superata dai fatti. I consiglieri di maggioranza hanno respinto la richiesta ritenendo che il cartello rappresenti la testimonianza storica dell'impegno di Savona contro l'utilizzo dell'energia nucleare.

Il sindaco Ruggeri ha colto comunque il suggerimento di Costantini: «Al di là del cartello, è giusto connotare Savona [illegible] marchio e uno slogan che ne mettano in risalto le qualità. La nostra città è inserita in una provincia turistica e deve offrirsi [illegible] naturale completamento nel campo dei servizi culturali». [e. b.]

Auditorium e «Aia»

Due impegni per i Lions oggi a Savona

SAVONA. All'Auditorium della biblioteca «Barrili» di via Monturbano si apre stamattina alle 8,30 il convegno distrettuale organizzato dal Centro studi del Lions Club International, intitolato «La cittadinanza attiva come nuova frontiera della solidarietà sociale» e indirizzato [illegible] sempre alla ricerca del costante miglioramento dell'associazionismo. Dopo il saluto delle autorità (Gustavo Ottolenghi governatore del distretto Lions, Carlo Ruggeri sindaco di Savona e Attilio Massara provveditore agli studi), alle 9,30 ci sarà l'attesa relazione del prof. Ermanno Bocchini, docente alle università di Napoli e di Roma. Dalle 11,30 il dibattito.

Sempre da parte del Lions club, oggi è anche giornata di «incontro e scambio»: la terza edizione dell'iniziativa si terrà alle 16 nel salone dell'Associazione Arbitri di calcio, in via Famagosta: i 25 ragazzi del distretto che [illegible] stati all'estero durante l'estate avranno l'occasione di confrontare le rispettive esperienze. [r. p.]

Presentato a Savona il cd-rom sull'offerta turistica

Si «viaggia» in Riviera anche stando in poltrona



Il presidente Pietro Picciocchi

SAVONA. Un clic e si «naviga» lungo tutta la Riviera delle Palme, da Varazze ad Andora, passando tra mare e colline. E' possibile grazie al primo Cd-rom realizzato dall'Apt in collaborazione con Camera di commercio, Regione e Unione Europea: 150 cartelle di testo, 700 immagini, 40 minuti di commento audio, 18 minuti di musica, [illegible] panorami interattivi. La presentazione ieri, in concomitan[illegible] l'inaugurazione dell'impianto mediale fisso della Camera di Commercio.

Il presidente camerale Picciocchi e Giancarlo Garassino, direttore generale dellApt hanno illustrato l'iniziativa mentre la presentazione, dal punto di visya tecnico, [illegible] curata dalla Acta [illegible] di Firenze che ha realizzato il Cd-rom. Le conclusioni sono [illegible] in[illegible] svolte dall'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo. [l. p.]

Festa dell'Architettura

Savona, progetti in vetrina e nei negozi

SAVONA. Un nuovo rapporto tra architetti e cittadini. Questo l'obiettivo della «Festa dell'Architettura» che a Savona si svilupperà attraverso l'iniziativa «Architettura in vetrina» con [illegible] serie di progetti esposti nei negozi del centro.

L'idea è dell'Ordine degli Architetti della provincia di Savona, in collaborazione [illegible] il Comune e l'Ascom. La [illegible] verrà inaugurata oggi alle 11 nella Sala Congressi dell'Ascom in via Pia e si concluderà sabato prossimo. Interverranno il presidente dell'Ordine, Fabio Poggio, il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia. L'esposizione coinvolge [illegible] progettisti savonesi che presenteranno una o più realizzazioni progettuali nelle vetrine di quasi tutti i negozi del centro di Savona.

Al tempo stesso, 15 librerie cittadine esporranno in vetrina testi specialistici. [p. p.]

Sfilata in città

Banda Forzano domani concerto per Santa Cecilia

SAVONA. Domani mattina appuntamento [illegible] la musica bandistica a Savona. In occasione dei festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, il complesso bandistico savonese «Forzano» ha organizzato una manifestazione che prevede [illegible] sfilata nelle principale vie cittadine e un concerto in piazza Sisto IV.

L'appuntamento è previsto per le ore 10 con la partenza del corteo musicale dalla sede della banda Forzano in via Aonzo. La banda percorrerà poi piazza Chabrol, via Santa Maria Maggiore fino a piazza Sisto IV. Qui è prevista [illegible] lunga sosta musicale con l'esecuzione del repertorio bandistico. Il percorso proseguirà per [illegible] Italia, via Paleocapa e piazza Mameli. Alle 10,30 omaggio ai monumento ai caduti, alle 11,30 Santa Messa nella cappella dell'Istituto «Rossello». Alle 13 pranzo sociale nel salone dell'Istituto religioso. [p. p.]

Entro quattro mesi saranno completati altri due traghetti della «famiglia» Acquastrada

Ancora un varo ai Rodriguez di Pietra

Oggi alle 10,30 scende in acqua «L'isola di Capraia»

L'intervista

Il neo direttore adesso «assume»



Il neo direttore dei cantieri Rodriguez Claudio Damanti

PIETRA L. I cantieri navali di Pietra Ligure assumono personale. La buona notizia arriva con il neo-direttore dello stabilimento, Claudio Damanti, [illegible] La Spezia, [illegible] direttore tecni[illegible] della Corsica Ferries. Dice il manager della Rodriguez: «Abbiamo portato oggi ad [illegible] trentina il numero dei nostri dipendenti diretti in conseguenza degli ordini che abbiamo. Per al[illegible] 18 [illegible] abbiamo [illegible] cari[illegible] di lavoro completo. Le prospettive [illegible] lavoro sembrano buone».

Oltre ai quattro traghetti per l'Italia sono infatti iniziati i lavori del traghetto (quasi certamente saranno due) Acquastrada commissionato dall'armatore Armas (Spagna). Si tratta di [illegible] dei più importanti lavori che sarà eseguito nella fabbrica pietrese. Si tratta di circa 140 miliardi di [illegible] per la realizzazione di due Acquastrada Tmv 114, traghetti ad alta velocità per il trasporto di passeggeri (800) e autovetture (220) in grado di operare anche in condizioni di mare molto difficile.

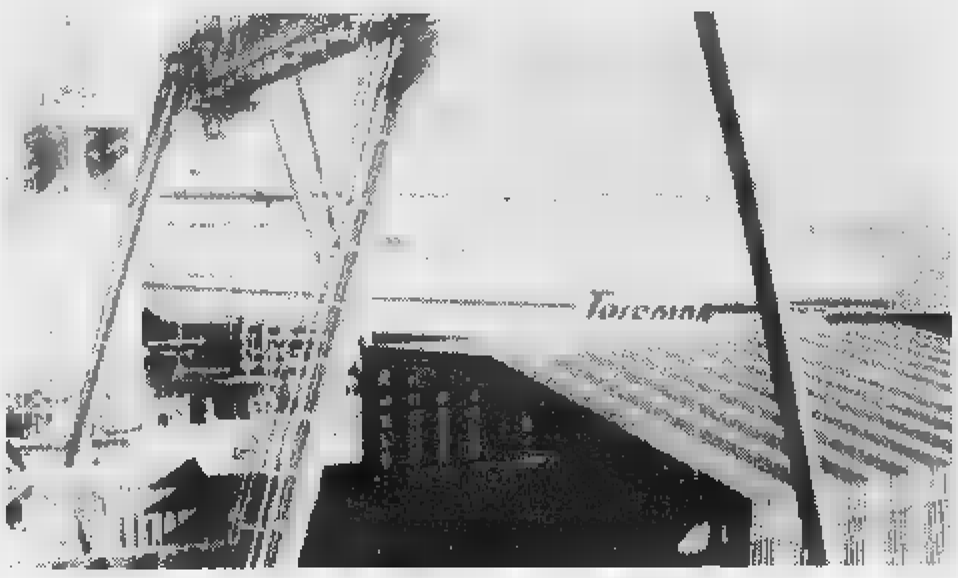
I traghetti, lunghi 113,5 metri e larghi 16,5, avranno una velocità [illegible] crociera di [illegible]4 nodi. Entreranno in servizio fra la Spagna e le isole dell'Atlantico.

Ma intorno alla fabbrica pietrese ruotano altri 100-200 posti di lavoro, a seconda dei periodi, grazie al lavoro nell'indotto e [illegible] particolare alle imprese esterne che si occupano di parte degli allestimenti. Mol[illegible] di questi occupati arrivano dal Sud Italia, altri [illegible] del comprensorio Finalese. In questi mesi ci sono stati anche dei problemi ma ora la produzione sembra proseguire secondo i tempi previsti. [a. r.]

PIETRA L. Dopo «L'Isola di Capri» oggi tocca a «L'Isola di Capraia». Secondo varo, questa mattina alle 10,30 (se non cambierranno le condizioni del mare), dagli scali dei cantieri navali «Rodriguez» [illegible] Pietra Ligure di un traghetto per le consociate della compagnia di navigazione Tirrenia. Dopo il varo il natante sarà trainato in porto a Genova per [illegible] completamento degli allestimenti.

Entro quattro-cinque mesi altri due traghetti «gemelli» saranno in mare: destinazione i collegamenti fra l'Italia e alcu[illegible] delle sue isole più belle. In piena estate era partito, per l'isola di Capri il primo traghetto veloce. Entro gennaio e marzo gli altri due vari. Le commesse sono infatti quattro per la Caremar, Toremar e Siremar consociate che fanno capo alla Tirrenia, azienda pubblica. Il tutto per un fatturato previsto di 140 miliardi.

I traghetti del progetto Acquastrada [illegible] lunghi circa 71 metri e possono trasportare 543 passeggeri e circa 150 auto.



Il traghetto «L'isola di Capraia» che sarà varato questa mattina a Pietra

Sono considerati tecnologicamente [illegible] prodotto all'avanguardia anche per l'elevata velocità di crociera raggiunta grazie ai potenti motori. I traghetti sono invece larghi 64 metri con una altezza massima di 12,4. A pieno carico il dislocamento è di 562 tonnellate, [illegible] una portata lorda di [illegible]. Ogni motore ha una potenza [illegible] 2350 Kw.

Il lavoro si svolge in questi mesi su vari scali della fabbrica pietrese. I nuovi traghetti sono rimasti «nascosti» all'occhio dei curiosi proprio perchè realizza[illegible] nella parte centrale della fabbrica. Il primo varo, dallo scalo uno, avvenuto [illegible] estate invece [illegible] avuto molti spettatori in mare e a terra. La ripresa della produzione è [illegible] costante della nuova gestione «Rodriguez», pur con alti e bassi.

Anche se non viene occupato completamente lo spazio disponibile la fabbrica si conferma all'altezza della situazione. A fine estate aveva fatto un certo scalpore la decisione della direzione di os[illegible]tare nei capannoni interni uno spettacolo [illegible] teatro d'avanguardia. La rappresentazione, con un importante contributo del Comune, aveva ottenuto un buon suc[illegible] di pubblico invitato anche a riscoprire l'interno dello storico cantiere.

Per [illegible] non si parla di un diverso utilizzo dell'area cantieristica. I lavoratori non vogliono sentire parlare di cambiamenti.

Sulla carta restano i progetti alternativi per utilizzare il complesso soprattutto a fini turistici che [illegible] sarebbero incompatibili con l'attuale produzione. Si parla ancora di un Accordo di programma ad hoc che dovrebbe trasformare l'intera [illegible] ma i tempi restano molto lunghi.

Augusto Rembado

A Borghetto

La mensa diventa «politica»

BORGHETTO SS. «Credo che la polemica nata sulla mensa sia scaturita solo per un problema politico. Gli oppositori [illegible] questa maggioranza non possono credere che, in qualche modo, l'amministrazione sia riuscita a fare quello che da anni si parla ma che nessuno è mai riuscito a realizzare: razionalizzare i plessi scolastici [illegible] trasferire il Comune [illegible] locali più idonei»: [illegible] parlare è il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto che interviene sulla vicenda della «pasta ai vermi» scoperta in una men[illegible] scolastica. Aggiunge: «La pasta ai vermi non è stata mai servita agli alunni ma può [illegible] servita come "grimaldello" per cercare di ritardare una operazione importante per la città. Non voglio dire che si tratti di una manovra politica "tout court" ma certo odora molto di battaglia partitica. La pasta sotto accusa forse c'è stata ma [illegible] degli alunni l'ha mangiata. La strumentalizzazione, però, ha rischiato di ritardare i programmi di trasferimento dei vari plessi che [illegible] stanno andando avanti», conclude Malpangotto. [a. r.]

Novità in parrocchia

Chierichette «in rosa» a Calice

CALICE L. «Chierichette» (ministranti femmine), in servizio durante le funzioni religiose [illegible] Calice Ligure. La novità «in rosa», accolta [illegible] qualche perplessità e molti consensi dai fedeli, [illegible] stata portata dal nuovo parroco [illegible] borgo, don Gianluigi Caneto.

Il dinamico sacerdote ha già provveduto a coordinare l'animazione dei ragazzi al sabato pomeriggio, secondo i criteri già sperimentati [illegible] successo a Quiliano. Sono in corso lavori di [illegible] a nuovo dei locali delle opere parrocchiali.

Si legge in una nota della curia: «L'esordio di don Caneto è coinciso [illegible] la delicata questione dell'asilo parrocchiale apertosi mesi fa [illegible] il "pensionamento" dell'ultima suora della Misericordia. Attualmente l'asilo è gestito dal Comune ed è ospitato in locali della scuola. La soluzione ha evitato il rischio del trasferimento dei bambini a Finale ma apre varie incognite sul futuro dello stabile delle Figlie della Misericordia». [a. r.]

Tre ettari distrutti

Un incendio boschivo a Zuccarello

ZUCCARELLO. Fiamme nell'entroterra di Albenga. La siccità e il forte vento (soprattutto sulla costa) costituiscono un pericolo per la facilità con la quale il fuoco può propagarsi.

Un rogo, che è stato alla fine contenuto [illegible] quindi spento, ha interessato ieri notte i boschi attorno all'abitato di Zuccarello. Ma la forza del vento è riuscita comunque a distruggere nel giro di sole due ore ben tre ettari di bosco. Sul posto sono intervenuti con tempestività i vigili del fuoco di Albenga, che hanno mobilitato due squadre in quanto il fuoco minacciava anche delle abitazioni, ed han[illegible] fatto intervenire gli uomini della Forestale [illegible] un contingente dei volontari della squadra di Albenga.

L'incendio è durato dalle due alle quattro della notte di ieri ed ha distrutto pini, qualche leccio ed arbusti della macchia mediterranea. Le condizioni climatiche sono comunque tali da costituire, anche per le prossime ore, [illegible] pericolo incombente. [r. sr.]

L'assessore: «Troppo pochi i posti letto negli hotel rispetto alle seconde case»

Alberghi chiusi, polemica ad Andora

Le strutture non aprono ad ottobre e a novembre

ANDORA. Milleventisette posti letto: la maggior parte non disponibili. Ad Andora (come nelle altre località del Ponente che attendono l'arrivo [illegible] turisti per le vacanze di Natale), si lamenta [illegible] ques[illegible] periodo la chiusura degli [illegible]lberghi e delle altre (pochissime) strutture ricettive. Il turismo ad ottobre e novembre, divenuto negli anni tempo di ferie e ristrutturazioni per i titolari delle attività alberghiere, è fatto per lo più da anziani, proprietari di seconde [illegible] che vengono a svernare. Nonni [illegible] nonne che nei periodi tradizionali [illegible] festa lasciano spesso [illegible] posto (o si vanno ad aggiungere) a figli e nipoti. Presenze, in alcuni periodi limitate in altri assolutamente determinanti a livello turistico, che per ora sfuggono [illegible] qualsiasi controllo e statistica. Un problema discusso [illegible] an[illegible] da risolvere. Difficile però, «mettere a fuoco» tutti gli interlocutori.

I dati [illegible] parlano chiaro. Soprattutto ad Andora che si presenta come [illegible] assolutamente anomalo nelle rilevazioni riguardanti il movimento turistico. Il massimo della capienza e delle presenze viene raggiunto [illegible] completamento di quel numero di 1.027 posti-letto disponibili che costituiscono quindi una minima parte della realtà. «Se i residenti [illegible] circa 6.500 durante l'estate si raggiunge quota 60.000. Questo vertiginoso aumento delle persone [illegible] vacanza ad Andora [illegible] dovuto alle presenze [illegible] seconde case, per noi una realtà importantissima, che non [illegible] assolutamente trascurata», ha detto il vicesindaco e assessore al turismo Giovanna Risso.

Ma [illegible] ci si sta muovendo per superare il problema? «L'ideale sarebbe riuscire a creare una seconda organizzazione turistica. La cosa difficile però è quella di convincere i proprietari di alloggi a collaborare. Purtroppo non abbiamo più [illegible] polso complessivo delle presenze da quando è stata tolta la tassa di soggiorno. Da quel momento [illegible] poi i dati si [illegible] modificati registrando solo le presenze nelle strutture ricettive. Cosa che vista [illegible] situazione andorese è anomala, non rappresentando assolutamente la fotografia del nostro turismo. Nel nostro impegno per trovare una soluzione ci troviamo sulla stessa lunghezza d'onda dell'Azienda di promozione turistica», ha detto il sindaco Pierluigi Pesenti. A novembre «scendono» al mare dal nord-Italia milanesi e torinesi, soprattutto pensionati che hanno acquistato o affittato un alloggio. Durante i fine settimana d'inverno [illegible] mancano molti che trovano un'attrazione ed un diversivo nel porto turistico, dove hanno un'imbarcazione ormeggiata. [m. br.]

LAIGUEGLIA

La Lega ora «attacca»

«Il gruppo della Lega Nord prende atto con soddisfazione del pri[illegible] atto di una certa importanza intrapreso dalla Giunta. Ci riferiamo alla notizia a proposito della riqualificazione del capannone ex-Sar». Inizia così il comunicato della Lega. Si prosegue: «Ci preme ricordare ai cittadini che questa opera è stata messa a bilancio preventivo, per poi [illegible] stornata, diverse volte. Ci auguriamo che questa possa essere la volta buona. La soddisfazione è doppia considerato l'uso che ne viene previsto». Il tono del documento si fa poi più polemico: «Non possiamo non considerare questa notizia come "sospetta". Dopo 4 anni di immobilismo dell'amministrazione, ci viene naturale pensare che lo sblocco [illegible] una delle tante pratiche che giacciono ormai coperte di polvere, sia molto direttamente collegata alla scadenza elettorale». Conclude la Lega: «Il nostro gruppo esprime soddisfazione per il dichiarato intento dell'amministrazione per ciò che riguarda [illegible] capannone. Denuncia alla cittadinanza che il profumo di elezioni». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Accusò [illegible] marito di falso, processata per calunnia

Sarà processata mercoledì in tribunale [illegible] Savona Mariangela Schneck, 56 anni, di Albenga. E' accusata di calunnia, per aver incolpato il marito, dal quale oggi è separata, di falso in scrittura privata. [m. br.]

ALBENGA

Tentata rapina a parente, rinviato a giudizio

Sarà giudicato il [illegible] dicembre Salvatore Piazza, 26 anni, di Albenga. E' accusato di a[illegible] tentato [illegible] rapinare il parente Rosario Piazza, minacciandolo una prima volta [illegible] un coltello e una seconda con una pistola scacciacani. Il giovane, difeso dall'avvocato Vannucci, deve anche rispondere [illegible] lesioni. [m. br.]

[illegible]

Pensionato al Santa Corona dopo un incidente

Bruno Bocchi, 60 anni, residente a Borghetto, si trova ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] prognosi di tre mesi per i traumi riportati in un incidente stradale. L'incidente è avvenuto sull'Aurelia a capo Santo Spirito. Bocchi stava [illegible]ndo a bordo della [illegible] Vespa 5[illegible] quando ha sbandato cadendo a terra. [a. r.]

CERIALE

Due prostitute denunciate dai vigili urbani

Due prostitute denunciate perchè sorprese [illegible] passeggiare sulla statale nonostante la notifica del foglio di via e una ventina [illegible] contravvenzioni elevate ai clienti delle lucciole per intralcio alla circolazione. Sono i risultati [illegible] un pattuglione antiprostituzione compiuto dalla Polizia Municipale di Ceriale. [r. sr.]

PIETRA L.

La Guardia Forestale «cerca [illegible]

Il Corpo della Forestale cerca casa per la nuova sede territoriale fra Loano e Pietra Ligure. La Forestale cerca in particolare un appartamento [illegible] casa indipendente. Per comunicazioni rivolgersi all'ufficio amministrativo di piazza Diaz a Savona. [a. r.]

[illegible] nel «budello» si apre oggi una mostra storica

Carabinieri, bilancio di successi ad Alassio nel '98

ALASSIO. Netto decremento dell'attività criminale nell'alassino, grazie soprattutto a [illegible] azioni preventive [illegible] blitz da parte dei carabinieri. Da 1.605 episodi registrati nel 1997 si è passati a 1.088 (a fine settembre). Ad oggi i militari in forza alla compagnia di Alassio (che comprende, oltre al comando alassino, 4 stazioni: Andora, Laigueglia, Villanova e Zuccarello), al comando del capitano Angelo Coluccciello hanno arrestato in totale 50 p[illegible]ne, denunciandone 350 ed identificandone 12.500. Di questi [illegible] gli arresti per droga e 12 quelli per furto (34 i denunciati, su 860 colpi, 40 sono stati scoperti). Due su 4 furti di opere d'arte sono stati scoperti [illegible] il recupero complessivo di opere per [illegible] milioni. Sono stati 130 gli extracomunitari identificati, 92 i denunciati [illegible] gli arresti) e 810 le contravvenzioni elevate. Ottimi i risultati sul fronte delle rapine. Su [illegible] colpi, 4 sono stati scoperti [illegible] l'[illegible] di 5 persone e la denuncia di altre 2.

Tempo di bilanci, dunque, in [illegible] della festa della benemerita. Per la ricorrenza (oggi) della «Virgo fidelis», la Madonna protettrice dei carabinieri, nel budello di Alassio è stata allestita dall'arma una vetrina [illegible] cimeli e ricordi. E' quella del negozio «Topone» di via Vittorio Veneto, dove si tro[illegible] divise e «creste» storiche, calendari antichi e riviste. Un'evoluzione a livello di organizzazione e di immagine dei carabinieri, socialmente impegnati nella tutela dell'ordine pubblico, assolutamente [illegible] portata di mano. Basta telefonare al 112. [m. br.]



La storia dei carabinieri ad Alassio

Intervento di Orsi

Ancora polemiche [illegible]lla Piaggio per i fondi [illegible]

[illegible] L. Restano molti timori sulle possibili conseguenze, per il futuro della Piaggio Aeronautica [illegible] Finale Ligure, per la crisi diplomatica fra Italia e Turchia dovuta al [illegible] Ocalan». Per ora solo paure. La Piaggio è per [illegible] [illegible] per cento [illegible] proprietà della turca Tushav. Difficile che la Turchia decida di «snobbare» i prodotti che lei stessa sta per realizzare anche se all'estero. Va detto che gran parte delle commesse attese in Piaggio [illegible] proprio del gover[illegible] turco. Restano quindi alcune incertezze dopo le polemiche internazionali di questi giorni.

Franco Orsi, consigliere regionale di Forza Italia, interviene nella diatriba suscitata dalle dichiarazioni del consigliere forzista Nicola Abbundo, circa i soldi della Regione finiti per la formazione dei cassintegrati Piaggio. Dice fra l'altro Orsi: «Abbiamo sempre sostenuto una soluzione positiva. A suo tempo il governo Berlusconi aveva dato garanzie per un pacchetto di ordini per 200 miliardi. Investire 5 miliardi per [illegible] formazione è un atto dovuto [illegible] doveroso da parte della Regione. Ci lamentiamo perchè alcuni tasselli della questione ci sono stati inspiegabilmente celati». [a. r.]

Nella fabbrica di Ferrania già da lunedì in programma una fermata di 4 ore

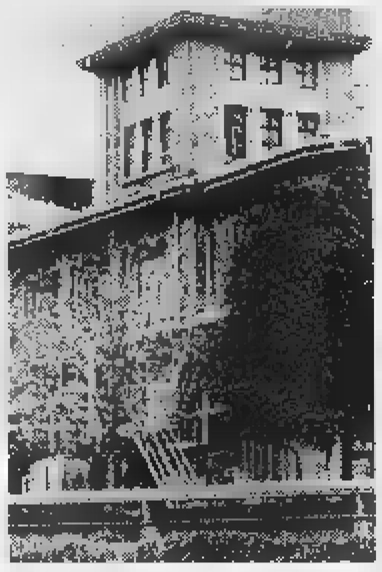
Minacce di sciopero generale

Imation, Acna, Ilsa e Scilla i casi difficili

FERRANIA. Imation, Acna, Scilla, Ilsa: situazioni scottanti che stanno incendiando la Val Bormida: i sindacati [illegible] no lo sciopero generale.

[illegible] Confermate le 4 ore di sciopero di lunedì. Nocciolo della questione, i timori di [illegible] presunta trattativa in corso [illegible] l'Agfa per la cessione dell'area fotosensibile. Il segretario della Flerica-Cisl, Fiorenzo Timori: «Si conferma il sospetto che i 520 milioni di dollari reperiti [illegible] l'accordo Kodak non servissero che a riassestare il bilancio, senza prevedere realmente alcun investimento. Del resto avevamo già denunciato perplessità al momento dello spin-off dalla 3M, così come la mancanza di garanzie nell'accordo di ottobre e la "puzza di bruciato" per il limite di due anni nelle forniture alla Kodak».

Dall'Imation si risponde dichiarando: «Per l'anno in corso lo stabilimento si era posto degli obiettivi di business importanti e possiamo dire che i risultati conseguiti sono in linea con tali obiettivi, confermando il valore del polo produttivo [illegible] di [illegible] le sue [illegible]. E, in merito all'operazione Kodak «la società ha individuato piani per l'impiego strategico d[illegible] ricavato della vendita dell'area medicale in tre aree: per supportare investimenti nelle aree principali [illegible] opportunità di crescita, per ripianare il debito [illegible] per riacquistare azioni proprie».



Lo stabilimento Imation [illegible] Ferrania

ACNA. Il segretario Uilcer, Pino Congiu: «La bonifica del sito non può essere alternativa ad Organic Chemicals, nè può essere accettata l'esclusione delle parti sociali dalle trattative sul[illegible] prospettive dell'unità produttiva. Così non possono esistere due Italie e il g[illegible] D'Alema ha il dovere di d[illegible] risposta di soluzione complessiva al sito di Cengio, proprio come ha fatto [illegible] Porto Marghera». Chiara l'insoddisfazione dei sindacati dopo l'incontro romano fra i ministri dell'Industria e dell'Ambiente e le Regioni Piemonte e Liguria. Un'insoddisfazione «per l'impostazione data [illegible] due ministri, incongruente [illegible] quanto da tempo stiamo sostenendo», che viene sottolineata anche dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba il quale ha promosso per martedì, a Cengio, un incontro con tutti i soggetti interessati, dalla Regione alla Provincia, dai sindaci all'Rsu dell'Acna.

Sono stati inoltre trasmessi a Roma gli atti dell'inchiesta a carico del ministro Ronchi relativa all'accusa ipotizzata di abuso di atti d'ufficio nella gestione della vicenda Resol.

[illegible] Indiscrezioni vorrebbero imminente la richiesta, da parte della Scilla, di ricorrere alla [illegible]sa integrazione per alcuni lavoratori. La tensione si alza anche sulle [illegible] ex Agrimont per le quali Congiu «richiama "Cairo Reindustria" alle proprie responsabilità, [illegible] potendosi impunemente considerare al di fuori dell'accordo del '94».

ILSA. Ancora Congiu: «A distanza di un anno, omologato il concordato preventivo, i lavoratori si trovano alle soglie della scadenza [illegible] della Cassa integrazione straordinaria e rischiano di venire licenziati alla vigilia di Natale. Una situazione inaccettabile».

[illegible] Camoirano

[illegible] Pip

Nuove aziende a Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Decollano le [illegible] Pip (piano insediamenti produttivi) del Martinetto: martedì verranno assegnati alle aziende 32 mila metri quadrati sui 40 mila disponibili.

Saranno infatti sette le aziende che si insedieranno [illegible] sei lotti compresi nell'area realizzata dal Comune con la collaborazione della Regione e della Provincia. Un progetto da un miliardo e mezzo, partito nel '90 grazie ai finanziamenti europei reperiti tramite la Regione, ai quali il Comune ha contribuito con 400 milioni, e che hanno permesso g[illegible] espropri e gli interventi di urb[illegible] d[illegible] lotti, poi messi [illegible] vendita a 35 mila lire al mq. Un prezzo politico che ha reso decisamente appetibili le aree. Saranno circa 120 le persone occupate.

Le aziende che [illegible] installeranno al Martinetto, sono la Edilbormida, due del gruppo Demond, altrettante del gruppo Item, l'Ecobonifica e l'Anodica. [m. ca.]

Il [illegible]

Funghi, tartufi e castagne locali

MILLESIMO. Le castagne, i funghi e i tartufi della Val Bormida diverranno «doc». Almeno, questo è l'obiettivo della Comunità montana che proprio in questi giorni sta tentando di trovare finanziamenti per poter certificare alcuni dei più importanti prodotti tipici locali.

«Un programma importante, che permetterbbe di promuovere le nostre risorse sul mercato», spiega il presidente dell'ente montano, Claudio Goso. Aggiunge: «Siccome non possiamo contare sulla quantità, intendiamo perlomeno "sfruttare" la qua[illegible]tà. Come noto, sia le castagne, sia i funghi e i tartufi della nostra [illegible] sono di ottima qualità, ma per fare in modo che vengano maggiormente conosciuti a livello nazionale ed internazionale è necessario ottenere [illegible] relativa certificazione». Ed è in base a tali considerazioni che la Comunità «Alta Val Bormida», non appena reperiti i fondi necessari, darà incarico ad un esperto. [l. b.]

CERCALAVORO. Segnalazioni regionali

Offerte d'impiego negli enti pubblici

Il Dipartimento Economia della Regione rende noto che [illegible] disponibili i seguenti posti di lavoro. Comune di Arcola (Sp): 1 istruttore collaboratore tecnico ufficio; 1 funzionario coordinatore capo contabile VIII q.f. (informazioni: 0187/952841); Usl 5 spezzino: 1 dirigente medico I livello chirurgia d'accettazione e urgenza; 1 dirigente medico II livello anestesia e rianimazione (informazioni: 0187/533530); Comune di Ceriale (Sv): 1 collaboratore prof. accertatore tributi V q.f. (informazioni: 0182/990024); Comune di Varazze: 1 [illegible]stente sociale (6 mesi) VII q.f.; 1 istruttore tecnico (6 mesi) VI q.f. (informazioni: 019/93901); Usl 1 Imperiese: 10 infermieri professionali, 4 tecnici di radiologia; 1 dirigente medico I livello psichiatria (informazioni: 0184/536559); Usl 2 Savonese: 3 dirigenti sanitari medici I liv. med. e chirurgia d'accettazione; 1 dirigente sanitario II livello - medicina interna; 1 II livello dirigenziale igiene degli alimenti e nutrizione; II livello dirigenziale pediatria (informazioni: Usl 2); Ist. [illegible]az. Ricerca Cancro Genova: dirigente medico I livello anestesia e rianimazione; 1 dirigente I livello ricerca sperimentale e clinica (informazioni: 010/5600011); Istituto «Giannina Gaslini» Genova: dirigente medico I livello neurochirurgia (informazioni: Istituto G. Gaslini); Comune di Cogorno (Ge): servizio noleggio con conducente (informazioni: Comune di Cogorno); Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure: 5 dirigenti sanitari medici I livello anestesia e rianimazione; 5 dirigenti sanitari medici I livello ortopedia e traumatologia; 1 coordinatore autorimessa (informazioni: 19/6230514); Provincia di Savona: idoneità esercizio professione guida naturalistica (informazioni: 019/8313353); Università di Genova: 5 posti per centro servizi informatici e telematici ateneo (informazioni: Università di Genova); Ente «Ospedali Galliera» Genova: 2 dirigenti medici I livello radiodiagnostica (informazioni: 010/5632214); Comune di Camporosso: 1 geometra VI q.f. (informazioni: 0184/287753); Carrozzeria Lucio Albisola: carrozziere o battilama (informazioni: 019/990851); Parlamento Europeo: assistenti aggiunti settore edifici; assistenti aggiunti settore audiovisivi; assistenti aggiunti gestione personale e beni (informazioni: vedi bando); ministero della Dife[illegible]: 192 AUC corpo sanitario; 519 AUC sottotenente carabinieri; 50 AUC sottotenente corpo ingegneri; Teatro Comunale dell'Opera di Firenze: 2 posti nell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (informazioni: 055/27791).

IL CASO

[illegible] IN VAL BORMIDA

Carcare: il sindacalista che protesta con i dirigenti dell'Asl 2

E' da quattro giorni in catene Neppure il sindaco lo convince

CARCARE. «Una situazione per [illegible] quale occorre trovare una via d'uscita prima che rischi di trasformarsi in un vicolo [illegible]. Questo [illegible] pensiero del sindaco Franco Delfino, che ieri ha avuto un lungo colloquio con Renzo Ferraro, il sindacalista da quattro giorni incatenato alla scrivania dell'Ufficio invalidi di villa De Marini.

Delfino, infatti, pur concordando sull'esistenza dei problemi, impegnandosi a contattare l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ha anche sottolineato «la disponibilità ad un confronto garantita dal direttore amministrativo dell'Asl 2», [illegible] che «esitono tavoli di trattativa aperti [illegible] l'Asl [illegible] quali Ferraro potrebbe partecipare fornendo un apporto sicuramente più costruttivo». Insomma, un invito ad abbandonare posizioni di intransigenza che, però, Ferraro ha rrespinto. Dice: «Non mi tolgo [illegible] catene finchè non [illegible] saranno ottenuti risultati [illegible]reti che solo l'assessore Bertolani può garantire».

Un atteggiamento che, però,



Renzo Ferraro [illegible] sindacalista che protesta contro i tagli [illegible] sanità [illegible] da 4 giorni incatenato al suo tavolo di lavoro

non trova d'accordo Mario Mina, segretario cairese dei ds: «La protesta di Ferraro contro il trasferimento di 5 persone, così come [illegible] plebiscito [illegible] consensi che sta ottenendo anche da altri sindacati, mi sembra [illegible] solo paradossale, ma insultante, se [illegible] pensa che a pochi metri un centinaio di lavoratori Ilsa [illegible] rischiando di perdere il lavoro».

Solidarietà arriva, invece, dalla sezione [illegible] di Rifondazione, mentre Flavio Strocchio invita sindaci [illegible] assessori ad incontrare Ferraro. Strocchio, inoltre, informato del provvedimento disciplinare contro Ferraro per aver spedito un documento utilizzando il fax dell'ufficio, con una spesa non autorizzata di 127 lire, ha versato versare 12.700 lire alla direzione amministrativa Asl 2 [illegible] sostegno della libertà sindacale nell'Asl 2», in modo che Ferraro abbia un «bonus» per inviare altri [illegible] fax. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Un giovane di 33 anni sotto processo per droga

Sarà processato il 2 dicembre in tribunale a Savona C. N., 33 anni, di Cengio. E' accusato di [illegible] detenuto 34 grammi di hasish, inoltre di averne ceduto un quantitativo imprecisato. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

I trottolai [illegible] Casteggio per la festa [illegible] tartufo

I trottolai sono stati invitati ad esibirsi, domani, alla Festa [illegible]zionale del tartufo e mostra artigianale di Casteggio, [illegible] provincia [illegible] Pavia. Per chi intendesse accompagnare i campioni della trottola il Comune organizza un pulman che partirà alle 7,30. [m. ca.]

[illegible]

Inchiesta della Forestale [illegible]lle cause degli [illegible]di

Non sono state ancora chiarite con p[illegible] le cause dell'incendio che, nella notte [illegible] martedì [illegible] mercoledì, ha distrutto almeno otto ettari di bosco nel[illegible] zona Bric delle Rocche, tra Ferrania [illegible] Bragno. Le indagini sono affidate alla Forestale. [l. b.]

[illegible]

In piazza della Vittoria telescopi puntati sulla luna

«Telescopi in piazza» [illegible] il tema della manifestazione che si terrà il giorno [illegible] Cairo [illegible] organizzata da «Foto Gallo» [illegible] dal Gruppo astrofili savonesi, con il patrocinio dal Comune. Sulla piazza [illegible] installati alcuni telescopi astronomici per osservare la luna, Saturno e Giove. [l. b.]

CALIZZANO

Domani la banda musicale festeggia [illegible]

La banda festeggia domani Santa Cecilia patrona dei cantori e musicanti. Un appuntamento che inizierà già di primo mattino, con la banda che darà la sveglia al paese percorrendo le strade del centro al suono di allegre marcette. Alle 11, i musicanti assisteranno alla [illegible] celebrata nella chiesa parrocchiale. [m. ca.]

«Ordinaria burocrazia»

Storia incredibile di un invalido [illegible]

CENGIO. Il caso di Angelo Iacono Quarantino approda [illegible] «Domani è un altro giorno», la tra[illegible] di Rai 2, condotta da Alda Deusagno, in onda questa mattina dalle 10 alle 11. Un'altra storia di «ordinaria burocrazia» segnalata, [illegible] nel precedente [illegible] dell'invalido cengese Elvio Mirengo e [illegible] direttore [illegible] patronato Inca-Cgil, Gianpietro Meinero.

Spiega Meinero: «Quarantino [illegible] stato chiamato nel '62 a svolgere il servizio militare nonostante I requisiti per essere esonerato, [illegible] per [illegible] questione di doppi cognomi, la sua vicenda si è trasformata in [illegible] caso di mancato addebito dei contributi, quasi che l'anno [illegible] fosse mai stato fatto». Nel corso della trasmissione si ritornerà anche sulla storia di Mirengo che, nonostante l'invalidità riconosciuta al 100% continua a vedersi negato l'assegno di accompagnamento. [m. ca.]

Vittima un muratore

Scontro mortale l'automobilista ora è indagato



Giuseppe Lombardi [illegible] muratore [illegible] anni morto nell'incidente

MILLESIMO. [illegible] procuratore presso la pretura Maurizio Picozzi ha aperto un'inchiesta sulla [illegible] Giuseppe Lombardi, il muratore di 43 anni coinvolto l'altra sera in un incidente stradale [illegible] Acquafredda. Lombardi [illegible] transitando in sella al [illegible] scooter, quando [illegible] è scontrato con un'auto. E ora, [illegible] sempre avviene in casi di questo genere, l'automobilista è indagato per omicidio colposo. [l. b.]

URBE

Schiarita in fabbrica

Mawel, in arrivo gli stipendi di settembre

[illegible] Entro lunedì, i lavoratori della «Mawel industriale» di Urbe potranno ritirare lo stipendio [illegible] settembre. Lo ha annunciato, al termine [illegible] un incontro con il sindacato, il responsabile della fabbrica. Un buona notizia, dopo lunghe settimane caratterizzate da note [illegible] proprio positive, come l'annuncio del trasferimento [illegible] stabilimento e il ricorso alle liste di mobilità.

E proprio su questi due argomenti è stata accolta [illegible] richie[illegible] av[illegible] dai rappresentanti dei lavoratori di organizzare un nuovo incontro il gi[illegible] 27. Dice [illegible] Paglietti della Cisl: «Ci aspettiamo proposte chiare e concrete, [illegible] da fugare le perplessità e permettere [illegible] continuità produttiva. Per i contatti con la proprietà da parte degli enti locali abbiamo chiesto di incontrare l'assessore regionale Margini [illegible] quello provinciale Donatella Ramello». [l. b.]

A Savona il blues italiano di Fabio Treves, al «Daubaci» concerto della band «Metamorfosi»

Un sabato notte tra la dance e il live

Aperti tra gli altri Moghi, Thenax, Vertigo e Gulliver

Da vedere

E' un weekend con antichità

Le mostre d'arte e le conferenze letterarie caratterizzano fine settimana nel Savonese. Questi gli appuntamenti della giornata.

Personale di Eliseo Salino alla galleria ComunicArte di viale Perata.

ALBISSOLA M. Ritrovo culturale al Circolo Amici della Ceramica. Personale di Luigi Francesco Canepa al Circolo degli Artisti (aperta sino al novembre).

CARCARE. Alla Galleria Commerciale mostra dei trompe d'oeil delle artiste Ida Nicolucci e Renza Belviso.

A cura del Centro studi d'arte ed antiquariato esposizione di maioliche antiche presso villa Cambiaso in via Torino: questa sera visite sino alle 22. «L'arte si, ma insieme» mostra di opere realizzate nei corsi di pittura su legno e marionette in ceramica: inaugurazione alle 18 nell'atrio palazzo Sisto IV (visite dalle 16 alle 19, domenica esclusa). «Fiori di Bach: le nuove terapie secondo Dietmar Krilemer», corso approfondimento oggi e domani presso la sede di piazza Marconi (anche nel prossimo fine settimana). «La campagna d'Egitto» conferenza di Leandro Pirola, alle 16, nella sede de «A Campanassa» in piazza del Brandale.

L. Mostre d'arte ancora in corso alle gallerie d'arte Ghiglieri e Valente Arte di via Barrili.

PIETRA L. Domani la grande castagnata in piazza Sant'Antonio in frazione Ranzi di Pietra Ligure. Sempre domani la festa di Santa Caterina a cura dell'omonima confraternita (piazza Annunziata). Sono aperte le caratteristiche botteghe di pittori e antiquari nel centro storico.

LOANO. Incontro con la letteratura per l'Unitre di Loano: alle 16 nella sala consigliare di palazzo Doria prima conferenza pubblica con Andrea Gallea, docente al liceo Bruno di Albenga, che illustrerà il «crepuscolare mondo del poeta Guido Gozzano».

BORGHETTO SS. Nei fine settimana Mercatino dell'artista dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede dell'associazione culturale e artistica Schizzo, in via Mazzini.

ALBENGA. In settimana si è aperta «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori di via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Longo, Coser, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough, aperto anche oggi con orario dalle 16 alle 19,30. [a. r.]

Discoteca giovane al Moghi di Albenga, al Gulliver e al Vertigo di Noli, allo Scotch e al Cuba Libre Finale, al Gilda di Varazze, al King di Cairo, all'U'Brecche Alassio, musica dal vivo allo Ju Bamboo di Savona con la «Fabio Treves Blues Band», al Circolo «Calvino» di Loano, al Mister Pub di Varazze e al Giuditta Rockcaffè Tovo. Questa la notte.

Sergio Vallarino «Zibba», cantautore varazzino, in concerto alla discoteca Gilda. Musica live dei «Karikatura» al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria Gombo sulla strada per Sassello.

CELLE L. Discobar commerciale al Thenax. Al Bolero «Andrea & Vale e i Trans Loco». Ritrovo all'Hurricane e al Charlie Max con il live di Diego e Valeria.

Karaoke al ristorante Oliveto.

Ritrovo giovane all'Airone Nero.

Discoteca commerciale del sabato al King con dj. Ritrovo al Dobro e a La Riffa. Ritrovo al Chico Tres.

CARCARE. Appuntamento liscio e revival orchestra alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

Ritrovo al Nico's.

COSSERIA. Al The Killer's Inn musica con «Loscogiros».

Ritrovo alla Churrascheria Cadibona.

SAVONA. «Fabio Treves Blues Band» in concerto allo Ju Bamboo. Cena «Cibo vino ed arti varie» a La Playa Club: tra un tavolo e l'altro i giochi del mago Gabriele Gentile. Al Number One di Legino musica dance. Musica dal vivo de «Gli Ascendenti» al Pirata. Al Millaluci l'orchestra «La Vera Campagna».

L. Musica al Crazy Bull e al Dau Baci con la band Metamorfosi (ex Triangolo) formata da Giampiero Levratto, Eddo Alemanno, Enrico Giusto, Fabrizio Calzolari, Manuel Guast e Maria Montana. In programma cover Queen, Aretha Franklin, Toto, Battisti e altri. Liscio e revival con orchestra all'Aurora.

Ritrovo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Cena con la musica di Francis Ford Coppola alla locanda Du Ferà.

Discoteca due piste al Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo tradizionale programma soft sabato discoteca.

L. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre dalle 22 musica latino americana con gruppo Ulisse e la tribu e discoteca Roberto Mortillaro dj. Serata revival con orchestra e dance Albertini dj al Patio.

Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Live al Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), con i «Custodie Cautelari», si balla sino alle 4 dj.

PIETRA L. Revival al Malibù nella nuova sede del lungomare. Serata «lap dance», con musica di tendenza da ascoltare di Ivan B dj, a La Sosta Pub. Karaoke anche via Internet al Dolphin's.

Al Circolo «Italo Calvino» sabato live i «Sex Wax», gruppo savonese che propone musica hard core melodico. Orchestra al Manhattan Inn. Live al Movida con il «Duo Vocibù» di Barbara Raimondi. Karaoke e ggeria al Poseidon. Liscio-revival, pomeriggio e sera, al Saitta (orchestra Maya Band). Ritrovo all'Atraviraggo, da Pepita e al Mai e letto.

Musica al Blade Runner.

Ritrovo all'«Ultima Ora».

ALBENGA. Sabato alla maxidiscoteca Moghi: ospite dj Angelo della trasmissione Ciao Belli di Radio Deejay, altri dj Paolo Battistini, Massy e Angelo Valdora. I «Tritiritriti» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Domani live al Minisport con il «Premiato Cotonificio».

Musica live all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Musica da ballare dancing Vip. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

Nuova discoteca Shock (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night.

Al dancing Timone con orchestra. Al Dit Below Discopub musica da ballare con il dj Rudy. Alla Casa del Priore la «Festa di S. Martino». [a. r.]



Una notte tra dance e live

CINEMA

Arriva il «Fantasma»

«Il fantasma dell'Opera», l'ultimo film Dario Argento, è delle novità di questo fine settimana sul grande schermo nel Savonese. Il film con Julian Sands, Asia Argento, Andrea De Stefano e Nadia Rinaldi, in visione all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio. Dario Argento torna al cinema senza troppa fedeltà al romanzo popolare scritto nel 1911 dal francese Gaston Leroux. Il Fantasma non è un un bell'uomo. «Un film baraccone e divertente», secondo Lietta Tornabuoni. Fra le altre pellicole oggi in provincia «L'uomo che sussurra» al Diana 2 di Savona e all'Ambra di Albenga, «Omicidio in diretta» al Diana 3 di Savona e al Loanese di Loano, «Al di là dei sogni» all'Ondina di Finale Ligure e al Colombo di Alassio, «Lola Corre» al Filmstudio di Savona, «Tutti pazzi per Mary» Verdi 1 di Varazze, «Out of night» al Diana 1 di Savona. Ancora tre sale (Eldorado di Savona, Astor di Albenga e Abba di Cairo Montenotte) per «Salvate soldato Ryan», di Steven Spielberg, film-evento e campione di incasso. Nel film di guerra, contro la guerra, Spielberg cancella la vecchia immagine propagandistica e patriottica del secondo conflitto mondiale.

Savona in festa

Spettacolo in piazza e shopping

SAVONA. Attori in competizione. Artistica, naturalmente. Il ciclo di manifestazioni «Savona in festa», che fa capo al Comune, offre oggi, a partire dalle 16,30, in piazza Sisto IV match di improvvisazione teatrale.

Si tratta di una forma di spettacolo nel corso della quale vengono esaltate creatività, fantasia e prontezza di spirito degli attori. Questi saranno divisi in squadre e dovrano improvvisare monologhi e idee partendo dai suggerimenti dal pubblico, il quale è il vero protagonista dello spettacolo. La manifestazione è curata dalla Lega italiana improvvisazione teatrale.

Allo spettacolo si affiancano comunque altre iniziative che contribuiscono a creare le finalità di «Savona in festa. La più significativa riguarda infatti lo shopping con la possibilità, al sabato, di usufruire dell'orario prolungato. I negozi, infatti, potranno tenere aperto fino alle 21.

Da oggi al domenica 29 nei locali della Gioielleria Vecchia Savona di via Paleocapa (orario continuato 9-19) sarà possibile ammirare un'esposizione rara e originalissima: come nasce una perla rara.

Un'esposizione da non perdere che, oltre a presentare perle di enorme valore, mostra la tecnica giapponese della coltivazione elaborata da Kokochi Mikimoto. [p. p.]

Al palasport il salone del divertimento

Quiliano, in mostra giochi e attrazioni

QUILIANO. Due giorni di giochi e divertimento nel palasport di Quiliano. Si chiama «Giochiamo», ed è il primo salone del gioco in provincia di Savona. Ad organizzarlo è la Polisportiva di Quiliano con il patrocinio del Comune. Il salone apre i battenti, oggi e domani, dalle 10 alle e mette in esposizione una lunga di giochi.

«All'interno del palasport c'è una ludoteca e una lunga serie di giochi. Da quelli ruolo e quelli di carte. C'è il padiglione della realtà virtuale, i simulatori, stand dedicato alla magia, uno destinato ai giochi tichi, il laser gun, moderno gioco di guerra con mitra laser e scudi che fanno organizzare vere e proprie battaglie, i videogames, le paly station», spiegano gli organizzatori.

Ma il salone è un vero e proprio Paese di Bengodi solo per i piccoli anche per i grandi. Ci sono, e potevano mancare, le attrazioni del luna park, da quelle classiche l'autoscontro e le catene (la giostra conosciuta come «calcinculo») al brucomela, all'orologio, alla nuvola e ai go kart oltre alle novità degli ultimi anni, quei gonfiabili che la scorsa estate hanno trasformato le piazze di molte città del Savonese in minuscoli parchi giochi.

«Questo salone si rivolge a diversi pubblici. In primo luogo a chi vuole divertirsi, a piccoli e grandi che non hanno perso la capacità di giocare e di divertirsi. Qui possono trovare quanto cercano i papà che i figli e, in molti casi, possono scoprire di avere gli stessi gusti», spiegano gli organizzatori. Ma c'è anche un secondo pubblico ad essere interessato, quello degli operatori economici. «In un solo colpo i titolari di pub e bar possono trovare a Quiliano le ultime novità per i giochi elettronici e di ruolo. In questo momento le compagnie stanno riscoprendo la bellezza di trascorrere una serata assieme divertendosi. Questa mostra propone agli operatori vetrina ampia per poter decidere cosa interessa alla clientela», concludono. [s. p.]

L'Orchestra Sinfonica di Savona insieme al Coro di Cuneo, martedì recita Branciaroli

Beethoven stasera al «Chiabrera»

La Stampa regala il tagliando per avere lo sconto



SAVONA. La Nona al Chiabrera con l'Orchestra sinfonica Savona. I lettori de «La Stampa» avranno la possibilità assistere al concerto in programma questa sera alle 20,45 con un considerevole sconto. Presentando al botteghino del Chiabrera il tagliando pubblicato qui a fianco, si otterrà una riduzione di 5 mila lire sul costo del biglietto (10 mila anziché 15 mila lire).

L'esecuzione della Nona sinfonia di Beethoven al Chiabrera è un avvenimento musicale reso possibile dall'iniziativa dell'Arte, l'ex Istituto delle case popolari. Il manager Renato Pezzoli ha allestito questo appuntamento con Beethoven consentendo al Chiabrera due concerti di alto livello in due giorni. Ieri l'Orchestra Savona si è misurata per la prima volta con la Nona di fronte pubblico invitato a teatro dall'Arte. Questa sera il concerto verrà replicato nell'ambito della stagione sinfonica del Chiabrera. Il risultato finale è assai positivo: teatro gremito per le due esibizioni dell'Orchestra di Savona, realtà artistica nata nel 1992.

Dal punto di vista musicale, il doppio concerto del Chiabrera costituisce il traguardo itinerario culturale avviato tre anni fa, quando il Comune commissionò l'esecuzione completa delle sinfonie di Beethoven. La formazione musicale savonese verrà diretta da Giuseppe Garbarino, che ha in questi mesi ha curato con Claudio Gilio anche lo stage di formazione di 15 giovani musicisti. Garbarino già diretto a Savona la seconda e la settima sinfonia. Il coro di Cuneo sarà invece diretto da Andrea Bissi. Fra i cantanti figurano il soprano Silvia Huang, il mezzosoprano Rika Itanami, il tenore Alberto Tedoldi, il basso Giannicola Pigliucci. Il prossimo appuntamento con la stagione del Chiabrera è assai ravvicinato. Martedì andrà in scena il «Riccardo III» di Branciaroli e da domani comincerà la pubblicazione del tagliando sconto su «La Stampa». [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. Ore 20,45 Spettacolo per stagione sinfonica del Chiabrera. 15.000

ASTOR. Tel. 854.627. **Il dell'Opera** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; ; 22,30. Lire 12.000; 8000;.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire ; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **in diretta.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire ; 8000;.

Il soldato Ryan. Or.: 15,30, 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-850.570. **e luci rosse.** : 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **corre.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Dottor Doolittle. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

COLOMBO Tel. 0182-640.263. **là sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000;.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

L'uomo che cavalli. Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. 0182-50.997. **Il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. RIPOSO.

Il soldato Ryan. Or.: 19; 22. 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **di là sogni.** Ore ; 22,30. Lire 10.000;.

Tel. 019-669.961. **Omicidio in.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. The Truman show. Ore 21 (nei festivi spettacolo anche alle 17). Lire 5000.

1. Tel. 019-97.249. **Tutti pazzi** Ore 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **La leggenda di un.** Ore 20,40, 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. 0183-61.978. OGGI

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000.

Tel. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 16,30; 22,30. Lire 10.; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Ore 16,30, 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-495.930. **Il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti per Mary,** spettacolo unico ore 21.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Gallo cedrone.** Orario: 20,30; 22,30.

TEATRI

Politeama Genovese (tel. 010-839.3589): «Il vizietto», con J. Dorelli e P. Villaggio. Regia Patroni Griffi. Ore 21. Lire 65.000; 50.000.

Teatro - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00): «Riccardo III», di W. Shakespeare. Ore . Pranot. per «La guerra», di C. Goldoni, Squarzina. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala (tel. 010-534.22.00): «Orgia», di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per «Il riformatore del mondo», di T. Bernhard, con G. Tedeschi e M. Lasdo.

Teatro della Tosse - Sala Aldo . «Amarsi e morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di F. Mazzucato. Ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Pranot. per «L'uccello di fuoco», burattini di E. Luzzati e B. Cereseto. Ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. RIPOSO. Lunedì 23 e martedì 24 Rassegna: La danza e le arti. The Company. Ore 21. Lire 35.000; 30.000.

America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il grande colpo. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Cineplex - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** X files. **Sala 4:** Il grande colpo. **Sala 5:** La leggenda di un amore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Small soldiers - The Truman show. **Maestrale:** Out of sight. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** La vita sognata degli angeli. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Sliding doors. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** Donne in bianco. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** . **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

Organizza il Brandale

SAVONA. S'inaugura alle 18, nell'atrio palazzo comunale in piazza Sisto IV, «L'arte sì... ma insieme», esposizione pittura su legno, marionette e ceramica, ideata e realizzata dal Laboratorio artistico-culturale del Circolo Brandale. Rimarrà aperta fino a venerdì prossimo (orari 16-19), e vivrà una seconda parte da sabato 28, «spostandosi» nei locali dello stesso Brandale. L'iniziativa presenta una produzione artistica intesa anche percorso riabilitativo e di terapia: sul piano organizzativo o ai laboratori hanno partecipato i «Gruppi ceramica» Redancia 1 e 2, e «Redalloggio», e gli artisti Conio, Porazzo, Scarcella, Capra, Olivieri, Giribone, Pollade, Valente, Piccardo, Arba, Sguerso, Roggero, Lodovici, Bubici, Fuggero, Lombardi, Bertola e Riva. Bassanello, Garbarino, Buscaglia e Capra hanno condotto i laboratori didattici. [r. bg.]

Spettacolo dialettale

La Campanassa

VALLEGGIA. Proseguono gli appuntamenti con la rassegna teatro dialettale che costituisce l'avvenimento principale della nuova stagione del Teatro Nuovo di Valleggia. Appuntamento questa sera, con inizio alle 21 con gli attori della compagnia teatrale «A Campanassa».

Lo spettacolo di questa sera intitola «In po' d'invexendo» e si tratta di una commedia dialettale in tre atti scritta da Olga Giusto che è anche l'interprete principale nel ruolo di Marinin. In scena ci anche Elmo Bazzano, Giandomenico Ferro, Mara Merialdi, Vanna Campanini, Marisa Demartini, Renzo Tissone, Mikael Grosso, Silvia Bazzano, Rita Giusto e Benedetto Trucco.

Truccatrice Carla Bellucci, suono Eugenio Tocchi, tecnico Domenico Giusto, scenografie curate da Liliana Bellucci. Ingresso 10 mila lire. [p. p.]


La casa è servita
...E IL RISPARMIO E' GARANTITO!
SE NON HAI RICEVUTO IL NOSTRO NUOVO CATALOGO PUOI RICHIEDERLO GRATIS TELEFONANDO AL NUMERO 0172.382.760
1. Cameretta completa, come foto, disponibile in vari colori Lit. 980.000
2. Parete arte povera con anta a telaio, come foto Lit. 1.590.000
3. Credenza in noce con ante incise come foto Lit. 1.280.000
4. Cucina "Alice" in laminato verde mela, come foto mtl 3.60 Lit. 3.950.000
5. Vetrinetta piemontese legno vecchio, foto Lit. 690.000
6. Salotto "Max" interamente sfoderabile, come foto Lit. 748.000
7. Camera "Vanessa" ciliegio e panna armadio ante scorrevoli, foto Lit. 2.480.000
1
2
3
4
5
6
7
GARANZIA
...c'è da fidarsi!
Elettrodomestici inclusi: Forno multifunzione inox ventilato
IL NOSTRO CENTRO SERVIZI TI GARANTISCE
2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA
ASTA® del MOBILE
I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

CI SIAMO FATTI IN 4 PER VOI!
ANZI IN 5!

ALIMENTO COMPLETO PER GATTI IN BOCCONI POLLO, MANZO, PESCE, CONIGLIO, AGNELLO; gr.400 di Bontà al prezzo Giusto!

ALIMENTO COMPLETO PER GATTI TONNO gr.170 a £ 900

ALIMENTO COMPLETO PER GATTI BOCCONCINI PESCE MANZO gr.400 £ 800

ALIMENTO COMPLETO PER CANI BOCCONI AL POLLO O AL gr.1.200 di Bontà al prezzo Giusto!

PROMOZIONE VALIDA DAL 4/11 AL 28/11 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LETTIERA IMAC mod. MY CAT SCONTO -15%

£ 44.900 SCACCO FERPLAST CUSCINO IN COTONE

GABBIE IMAC mod.CRICETI 6/7 SCONTO - 15%

GABBIA MONDIAL FERPLAST £ 29.900

ACQUARIO PROFESSIONALE ACCESSORIATO con POMPA, RISCALDATORE e GRUPPO LUCE, COMPLETO DI MOBILE
Mod. 60x30xH47 £.
Mod. 80x30xH50 £. 385.000

FLIPPY ESTENSIBILE
Mini £.14.900
Medium £. 24.900

ALIMENTO COMPLETO PER CANI Hill's MANTENIMENTO gr.400 SCONTO -20%

GRANDE ASSORTIMENTO COLLARI PER GATTO da £. 3.500

DOG MEAL Kg.20 £. 35.000

Gr.400 Mix MANZO/PESCE 1x £.1.700 3x £.4.500

PROPLAN PROTEGGE MENTRE NUTRE MAXI SCONTI FORMULA

TONUS COMPLET
1 x £. 50.000
2 x £. 95.000
3 x £.135.000

TONUS ZUPPA
1 x £. 52.000
2 x £.100.000
3 x £.142.000

TONUS
1 x £. 55.000
2 x £.105.000
3 x £.150.000

PROPLAN PROTEGGE MENTRE NUTRE
PROMOZIONE FORMULA CANE CUCCIOLO E ADULTO
Kg.3 + 1 OMAGGIO
Kg.15 + 3 OMAGGIO

Salute e Gusto Snack Mediterraneo Linea Gusto
1x £.1.850
3x £.5.000

GRANDE OFFERTA ALIMENTO PER CANI LINEA TONUS PURINA DA KG.20

NaturalMondo

AGRILINEA
Gaggero G.B.

SAVONA
Calata P.SBARBARO, 12r ZONA VECCHIA DARSENA Tel. 019.821017
c/o C.C. "IL GABBIANO" C.so A.RICCI, 203 r Tel. 019.819137 SPECIALIZZATO IN ACQUARIOLOGIA
L'AGRICOLA Via PARTIGIANI Tel. 019.802414

GENOVA
Via A.MANUZIO, 13 r GE - San Fruttuoso Tel. 010.5451232

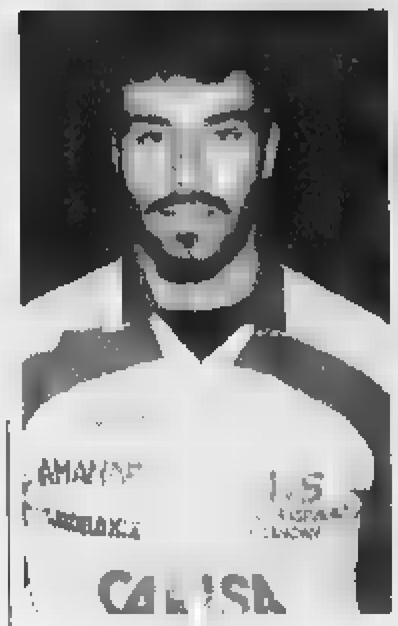
CAIRO M.TTE
AGRILINEA Via XXV APRILE, 13 Tel. 019.500541

CHI CI AMA CI SEGUE ..... IN VACANZA:
FAVOLOSE VACANZE IN PREMIO PER I NOSTRI CLIENTI: VENITE A TROVARCI!

Volley: Albisola a caccia della quinta vittoria consecutiva

La Carisa rilancia Garra

In casa contro il battibile Cus Modena, Mondelli può schierare il «gioiello» finora mai utilizzato [illegible] di [illegible] lungo infortunio. Così i tornei regionali



Canepa, centrale della Carisa Albisola

Punta alla quinta vittoria consecutiva la Carisa Albisola, grande protagonista del girone D della B2 maschile. Impresa [illegible] impossibile visto che sul parquet dei ceramisti arriva stasera (20,45) [illegible] Cus Modena, con soli quattro punti all'attivo e non in gran forma.

La notizia del giorno è però il ritorno di Luca Garra che torna sul parquet dopo un lungo infortunio. Il tecnico Luciano Mondelli: «Luca, ovviamente, non giocherà tutta la partita, ma soltantoin alcuni frangenti. Comunque deciderò prima dell'inizio della gara». Il presidente «Ciccio» Clemente è invece sintonizzato sull'euforia del pubblico: «Finalmente [illegible] tornato l'interesse per il volley. Era da tempo che gli appassionati cercavano un 'punto di riferimento'. Non vogliamo creare illusioni, ma è chiaro che proveremo [illegible] tutti i modi ad approdare alla categoria superiore».

[illegible] ovviamente la Carisa occupa la prima pagina, non vanno trascurati i campionati regionali che, anche oggi, propongono incontri di indubbio interesse. Nella C maschile, approdata alla quinta giornata, il Finale riceve il Primavera, capolista del torneo nella partita più interessante della serata. Si gioca alle 21. Il S. Pio X Loano è impegnato sul parquet dello Spezia mentre il C.S.V. Albenga riceve (Campolau, [illegible] 20,30) il Rivarolo. Le altre: Arma-Pam Rapallo; Golfo Paradiso-I.G.O. Genova; Latte Oro-As Savona [illegible] il presidente Capello che chiede ai suoi una importante vittoria.

Nella C femminile, anch'essa alla quinta, l'Arredapiccoli Andora attende (21) il Genova Ponente mentre L'Amande Varaz[illegible] è ospite del Casinò Sanremo in un confronto che si annuncia spettacolare. Impegno difficile per le ragazze dell'Alassio ospiti del Turistar Spezia in un turno che prevede anche l'interessan[illegible] Normac-Maurina.

Nella [illegible] maschile il Carcare gioca sul parquet del Levante ma il match da seguire è Carisa Albisola-Borghetto. Il Varazze ospita (18) il Cogoleto. Infine nella D femminile il programma prevede: Finale-Sabazia; Vallestura-Albenga; S. Pio [illegible] Loano-Sampor Savona; IMA Vallecrosia-Carcare; VBC Savona-Ventimiglia.

Guglielmo Olivero

Importante anticipo in serie B

Genoa e Napoli con speranza

GENOVA. Napoli [illegible] Genoa si affrontano oggi pomeriggio nell'anticipo dell'undicesima giornata [illegible] campionato. Una partita significativa per entrambe le formazioni, accomunate da uno stesso deludente avvio stagionale. I partenopei, poi, [illegible] riescono a vincere in casa addirittura da nove mesi (lo scorso 11 febbraio, con il Vicenza) ed [illegible] pubblico comincia a mostrare sempre maggiori segni di insofferenza. Il Grifone, che per cabala continuerà ad esibire i terrificanti pantaloncini rossi, troverà quindi una situazione ambientale particolarmente difficile.

CAGNI. Il tecnico rossoblù è alle prese con problemi in difesa. Rossini (indolenzito ad un polpaccio) ieri mattina ha dovuto interrompere anzitutto la rifinitura e a questo punto le possibilità di vederlo in campo al San Paolo sono veramente minime. Lo sostituirà Torrente. Anche Tangorra (influenza) [illegible] Bettella (affaticamento agli adduttori) non sono però al massi[illegible] della forma. «Undici da far giocare li troverò comunque - ha tagliato corto Cagni -. Certo, spero di recuperare tutti, comunque il livello generale della squadra è buono. Chi è stato utilizzato di meno è pronto per fare la sua parte».

L'allenatore [illegible] scaramantico: «Il Napoli non vince in casa .. sinceramente non ci penso. I pantaloncini rossi? L'ho letto sui giornali, al lunedì, che li avevamo. In campo non me n'ero accorto, guardavo altre cose. Io [illegible] teso.. anzi proteso a guardare la mia squadra. Noi dobbiamo diventare qualcosa [illegible] non [illegible] ancora cosa. Saranno le prossime partite a dircelo. Napoli mi aiuterà a capire che cosa siamo ora e non me ne frega niente della cabala e dei grandi numeri. Tutti dicono il Genoa è da serie A, oppure da B, oppure da C. Io, che lo alleno, non lo so che cos'è».

Dubbi anche in avanti dove Nappi, Vecchiola e Pirri si contendono una maglia. «Tutti hanno la [illegible] possibilità di giocare, ho tante scelte. Deciderò all'ultimo... e poi anche il Napoli mi pare abbia dei problemi. E' senza Turrini e Paradiso, squalificati, e poi Goretti e Nielsen non stanno bene». Cagni ha anche un'altra soluzione: infoltire il centrocampo schierando vicini Muttarelli, Piovanelli e Bonetti, con Ruotolo e Muench sulle fasce.

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (3-5-2). Doardo; Torrente, Bettella, Tangorra; Ruotolo, Piovanelli, Mutarelli, Bonetti, Muench; Francioso, Vukoja. (dam. bas.)

Carcarese-Alassio: vetta in fiamme

Grande scontro al vertice della Prima categoria

Le sfide al vertice in Prima categoria, i «succosi» anticipi in Promozione ed il campionato di C femminile sono alcuni dei temi del ricco week-end calcistico.

[illegible] Domenica della verità con Carcarese (19)-Alassio (17), [illegible] i padroni di casa, capoclassifica, che ricevono l'immediata inseguitrice. Match da tripla con ospiti galvanizzati dal [illegible] nel derby [illegible] il Laigueglia. Mister Nicolosi: «Una partita importante, [illegible] non decisiva. Il campionato [illegible] appena ad un terzo e, a vedere la classifica, [illegible] diverse le squadre che lottano per il vertice. Certo noi speriamo di continuare questo momento davvero felice».

Ma le emozioni non si [illegible]riscono qui considerato che Altarese (16)-Portovado (14) oppone la terza contro una delle due quarte del torneo. Anche questa partita si annuncia interessante come afferma, per i padroni di casa, il dirigente Coppa: «Stiamo attraversando un ottimo momento. La vittoria di domenica [illegible] contro il Sassello [illegible] stata un'altra dimostrazione della forza della squadra. Quella di domani è partita [illegible] a tutti i pronostici». Chiaramente di minor portata il resto del menu che prevede un interessante Laigueglia (8)-Bragno (13) e Borgio (8)-Legino (3), match che mette di fronte le due compagini che nelle ultime settimane si sono rinforzate sul mercato. Completano il quadro: Celle (3)-Taggese (7); Quiliano (14)-Pietrabruna (4); S. Ampelio (13)-Bordighera (11); Sassello (10)-Camporosso (12).

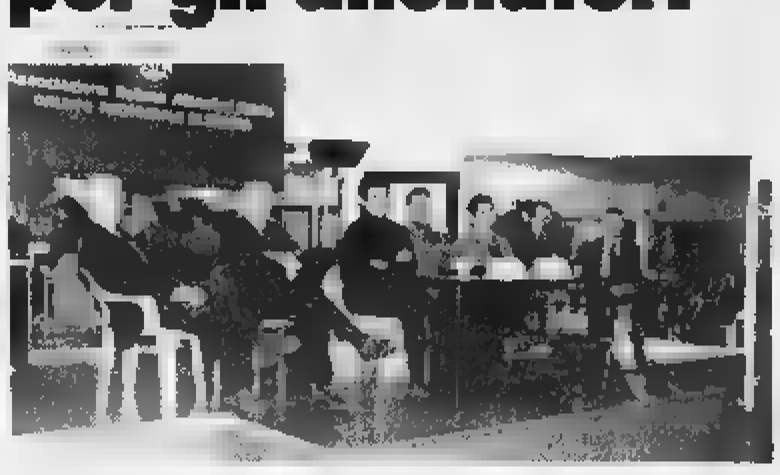
[illegible] Anche il torneo di Promozione, imitando la massima divisione, si spezza ormai in due giornate. Il sabato è incentrato su Zinola (10)-Varazze (12), derby aperto a tutti i pronostici anche se, per i risultati ottenuti ultimamente, i nerazzurri appaiono favoriti. Si gioca alle 15. Alla [illegible] ora in campo anche la Bolzanetese (22) grande protagonista del torneo ospite della Via dell'Acciaio (13). Incontro che dovrebbe dare una dimostrazione in più sulla forza della capolista. Infine, ma alle 14,30, Masone (11)-Voltrese (10).

DONNE. Questo il programma della settima giornata della serie C femminile, con tutte le partite in programma domani: Baiardo-Bolzanetese (ore 16,15); Arci Varazze-Molassana (16,30); Levante-Sarzana (Chiavari, 14,30); Matuziana '91-Nuova Pegliese (Sanremo, 15); Prasse 1945-Albengacisano (16); Send Sori-Sampierda[illegible] (16,15). [g. o.]

CALCIO

Serata al «Centro Dimensione Corpo»

Ventrone e Bordon per gli allenatori



«Parterre de roi» per i tecnici savonesi: [illegible] centro della foto Ventrone e Bordon

SAVONA. Grande successo [illegible] pubblico, al «Centro Dimensione Corpo» di via Vittime di Brescia per la serata organizzata dalla sezione savonese dell'Ajac. Alla riunione, a cui hanno partecipato molti allenatori della provincia, erano presenti quali relatori [illegible] preparatore atletico della Juventus Giampiero Ventrone, e l'ex portiere [illegible] Inter e Sampdoria Ivano Bordon, ora preparatore dei portieri della società bianconera. Hanno parlato sul tema «Preparazione pre-partita, defaticamento, potenziamento e recupero». Era presente anche il responsabile delle relazioni internazionali della Juventus, il savonese Mario Vagnola, il cui appoggio è stato determinante per la riuscita dell'avvenimento. [r. p.]

HOCKEY INDOOR

Trofeo Genovesi

Zinola: vero festival dei giovani

SAVONA. E' in programma oggi e domani al palazzetto dello sport di Zinola la sesta edizione del «Memorial Loris Genovesi», manifestazione [illegible] hockey indoor organizzata dall'Hc Savona in collaborazione con l'Hc Albisola, riservata alle categorie giovanili [illegible] dedicato al compianto dirigente biancoverde. Nel pomeriggo [illegible] a partire dalle 14,30 [illegible] compagini del Savona e del Liguria si sfideranno in un torneo all'italiana [illegible] i genovesi del «Bad Lake» e i piemontesi della Moncalvese, vicecampioni d'Italia. In serata, alle 19, le premiazioni. Domani invece saranno di scena i «Ragazzi». Di rilievo le compagini al via: Bra, Moncalvese, Torino, Cernusco, Savona e Liguria. Le squadre sono divise in due gruppi: le prime dei gironi daranno poi vita alla finale. I premi [illegible] ceramica del «Genovesi» sono realizzati dalla «Bottega del Biscotto», situata nel centro storico di Albisola Superiore e dallo «Studio A» [illegible] via Colombo, nei pressi della passeggiata di Albisola Capo. [r. p.]

PESCA SPORTIVA

Specialità «drifting»

Per l'Unione Dilettanti titolo italiano

SAVONA. Annata d'oro per i savonesi dell'Unione Dilettanti Pesca che [illegible] sono aggiudicati il titolo tricolore nel campionato italiano di «drifting» svoltosi [illegible] Marina di Pisa lo scorso weekend. La squadra era formata da Maurizio e Carlo Bongini, da Pietro Zonza [illegible] Franco Casalini. Tutti i componenti della squadra hanno alle spalle un ottimo curriculum avendo conquistato, nelle stagioni scorse, importanti trofei.

Il campionato italiano, che si è svolto in condizioni climatiche ideali, è stato nobilitato dalla presenza di numerose squadre provenienti da ogni parte d'Italia. Questo titolo ha avuto anche il merito di spezzare il dominio delle squadre dell'Adriatico, da sempre leader della specialità. Anche per [illegible] '99 l'Unione Dilettanti Pesca parteciperà alle principali manifestazioni, inserite in un sempre più fitto calendario, a testimonianza del crescente interesse verso una disciplina praticata da un numero sempre più alto di appassionati. [g. o.]



10ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

Gran premi[illegible] «SOTTOZERO»

domenica 22 novembre '98

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	CAIRESE - GRASSORUTESE	
5	FINALE - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

[illegible]

Gennari prepara la trasferta di S. Margherita

Un Savona d'emergenza «pesca» nella Juniores

SAVONA. Tranquillo dietro agli occhiali [illegible] sole, [illegible] Gianni Gennari [illegible] fa una piega anche se per la trasferta di [illegible]. Margherita mancheranno pedine fondamentali come Valentino, Di Pasquale [illegible] Di Napoli: per i primi due lo stop [illegible] dovuto [illegible]... clemente squalifica, mentre il goleador, d'accordo con lo staff medico della società, è [illegible] fermato per [illegible] allungare [illegible] tempi di guarigione.

Gennari per affrontar l'emergenza deve pescare fra gli Juniores di Nucci: gli stessi Franchi e Calderara [illegible] impegnati oggi [illegible] Chiavari nel derby con l'Entella per il campionato nazionale Juniores. I rimasti sono in salute, a [illegible] libero Schito [illegible] cresciuto di partita in partita, al punto da far coppia «inossidabile» con Cappanera: [illegible] vera barriera [illegible] fronte a Di Latte, [illegible] anche al centro di un'offerta [illegible] «modello» per sfilate di moda: «Mal che vada col calcio - dice - ho una nuova prospettiva davanti: chissà che non porti fortuna».

Fra i recuperati Troise, ancora non al cento per cento: «Proverò prima della gara», [illegible] il suo commento. Anche Sole scalpita e vuol ripetere la bella prova di Sestri Levante, Neri [illegible] passato con Sciuto dal parrucchiere, che li ha... rasati entrambi. [illegible] gruppo dei rincalzi guidati dall'esperto Favali è composto da Bottinelli, Giacchino, Calderara, Sità, Salvatico, Franchi, Vecchio [illegible] Rossi. Scaletta [illegible] Malafronte affilano intanto le armi sognando il gol-vittoria.

Intanto proseguono i lavori al campo: si spera che il via libera per la prossima gara interna [illegible] l'Argentina sia positivo. Il terreno ha bisogno, nel frattempo, di cure «acquatiche»: il Comune si è impegnato a riaprire, anche a costo di portare tutti gli spettatori sulle tribune [illegible] popolari. [n. d. m.]

DA VESTIFRANCHI CONTINUANO LE INCREDIBILI OFFERTE

COMPLETO UOMO

REALIZZATO CON PREGIATI TESSUTI BIELLESI - FINITURE SARTORIALI

250.000



DOMENICA
22 NOVEMBRE
APERTO
DALLE 15 ALLE 19
CON CASTAGNATA
PER TUTTI

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE ▪ 500mt dall'uscita casello TO-MI



APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 22 NOVEMBRE

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:
Comune di Cilavegna, Comitato Pro-Annifo e Comune di [illegible]

Una spesa di.... Solidarieta'

Acquista nelle giornate di domenica nelle attività del Centro Commerciale Parona e l'1% verrà devoluto al Comune terremotato di Annifo (Perugia) per la costruzione del "Centro Sociale Polivalente"

Propaganda

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

GIACOMELLI SPORT · conbipel · Melablu

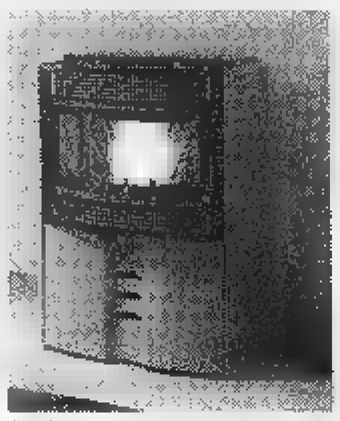
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Quanto costa un sogno? Solo 1.840.000* lire!



Con Palazzetti puoi sognare ad occhi aperti e, soprattutto, con i piedi per terra. **Con solo 1.840.000 lire puoi [illegible] lo splendido caminetto Anversa completo di Palex SL78**, il resistente focolare in refrattario che dura una vita [illegible] offre un calore uniforme a tutto l'ambiente [illegible] consumi ridotti. Oppure, ad un prezzo interessante, **puoi scegliere di inserire Ecomonoblocco e [illegible] così [illegible] [illegible] impianto di riscaldamento**, che riscalda tutta la casa e, grazie al sistema della doppia combustione, è in grado [illegible] bruciare i gas incombusti riducendo le emissioni nocive nell'atmosfera [illegible] migliorando il rendimento termico. E se vuoi continuare [illegible] sognare dai un'occhiata alla vasta gamma di stufe Palazzetti, belle ed efficienti, capaci di coniugare il piacere della tradizione con i vantaggi della più avanzata tecnologia pulita Palazzetti. *Panca e IVA escluse. **L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/12/98.**





ATTENZIONE!
Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti.

I prodotti Palazzetti [illegible] certificati dai più importanti Istituti Europei.

ECO MBL 76/64 - ECO MBL TMPX - ECO PALEX 78/64 - ECOFIRE - ALICE - SERENA SUPER PALEX 78 - VENTIL PALEX 78 - TERMO PALEX 78/96 - PALEX H64/L78/G86/D96

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti S.p.A., [illegible] Roveredo 103, [illegible] Porcia (PN), [illegible] 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@palazzetti.it

In collaborazione con:

BASSI BATTISTA & C.	CERUTTI	EDILARREDO DI CANALI & C.	CERUTTI	RIVOLTA GIACOMO	NALDI
Via Casali, 20 28020 **PIEDIMULERA** (VB) Tel. 0324/83218	Località Campone,3 28040 **MERGOZZO** (VB) Tel. 0323/848601	Via Madonna di Campagna, 12 28048 [illegible] **PALLANZA** (VB) Tel. 0323/503451	Via per Gozzano, 101 28021 [illegible] (NO) Tel. 0322/845565	Viale Parco Mazza, 6 28047 **OLEGGIO** (NO) Tel. 0321/94112	Via Provinciale, 6 28072 [illegible] (NO) Tel. 0321/826179



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 45215 ..., corso Sicilia 37/43, t. 7306311; ..., via M. ... 78, t. 724090-725129; COSENZA, via ... Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via ... Minzoni 46, t. 561192-573680; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; GOZZANO, via Carvino 13, t. 913638; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 29308...; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata ... t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; ...O CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ..., via Quattro Fontane 15, t. 4...11; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; ... p.zza Marconi ... 3/6, t. 611162; ..., via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per il ... della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al ... globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	L. [illegible]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[illegible]
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. ... per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle .... Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN ... DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati ... tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

AFFINITY ... Agenzia Matrimoniale pluriennale attività espansione internazionale propone agevolanti collegamenti franchising esclusive ... zone metodo professionale altamente qualificato per sicuro successo immediato avvolgendo affascinante attività. Per colloquio. Telefonare allo 0335 605.2518.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca soci operativi esperti lavorazioni macchine utensili. Scrivere a fermo ... 10040 Stupinigi patente To2642260V.

0498961991 Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036).

0498961991 Abbisognandi ... velocemente qualsiasi ... importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CEDESI ... attività ...rantennale musica e dischi e accessori ... ne forte passaggio. Tel. 0347 682.9779.

CEDO a Sanremo piccola salumeria latteria prodotti artigianali ottimo reddito avviato. Tel. 0184 532.698 pasti.

GUADAGNARE lavorando in proprio. Azienda camiceria & cravatteria artigianale offre opportunità di affiliazione per nuovi punti vendita totale indipendenza, contenuto investimento. Tel. 011 561.1425 - 0338 564.8142.

TIPOLITOGRAFIA riviera ... marca macchinari moderni motivi anzianità cedo. Tel. 0183 297.579.

... vendita mangimi accessori ben avviato, arredato nuovo, unico in zona, posizione forte passaggio, cedesi motivi familiari. Tel. 0335 582.5582 - 011 309.4151.

... motivi familiari ristorante pizzeria 200 posti. Tel. ore pranzo 011 997.4794 ore serali 011 958.1132.

PADRONCINI con mezzi fino a 100 ql. preferibilmente con sponda idraulica per consegna collettame cercasi da importante società di trasporti. Tel. 0131 820.467 - 811.351/2.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica a Grugliasco assume saldatori a filo continuo esperti. Tel. 0363 332.303.

... specializzata nella gestione dei magazzini cerca personale pratico ortofrutta ... Torino Sud possibilmente automuniti. Telefonare 0338 596.4111.

CERCASI coniugi mezza età pensionati/e no figli a carico, no animali per ... villa, manutenzione giardino e orto. Offro alloggio arredato ... riscaldamento e stipendio. Referenze. Scrivere: Publikompass 7513 - 10100 Torino.

... fresatori CNC Selca 3045 - ... vello per stampi ... plastiche. Tel. 011 959.5064.

CERCASI lattoniere copertusista max 35enne con esperienza massima serietà. Telefonare allo 011 967.3869.

CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili disposti ad eventuali trasferte. Tel. 011 899.0722.

... in Torino ... operaio con esperienza stampa a caldo penne e articoli in pelle. Tel. ore ufficio 011 696.5227.

FRESATORI e aggiustatori 5° livello azienda costruzione stampi per lamiera in Caselette cerca. Tel. 011 ....

SIGNORA sola cerca coniugi giardiniere e tuttofare, giorno e ... in villa. ... 011 641.129 dalle ore ... alle 21,30.

SOCIETA' cerca magazzinieri, pickeristi, emisatori, disponibili anche a turni e al .... Telefonare 011 940.960 solo pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

APERTURA negozio profumeria cerca personale pratico. Tel. 011 772.4394 - 772.4426 - 0360 223.182.

PER Centri Commerciali ricerchiamo 3 ragazze/i da inserire ... vetriniste/i nel settore profumeria e articoli .... Età massima 25 anni. Tel. 011 583.4004.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale, ... ospedaliero, ricerca diplomato per: gestione magazzino, fatture, bolle, ordini, uso P.C. Si richiede consolidata professionalità, maturata in posizione analoga. Scrivere: Publikompass 6446 - 10100 Torino.

AZIENDA nella prima cintura di Torino ... programmatore ..., AS400, RPG ... Windows con esperienza triennale, ... flessibili. Scrivere: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA in zona Rivoli ... urgentemente ragioniere/a con esperienza in contabilità e bilanci. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 7509 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA ricerca in Torino ragioniere/a o contabile esperienza pluriennale bilanci e società. Inviare curriculum fax 011 549.207.

MOBILIFICIO ... abili arredatori/trici esperti, da inserire nel centro .... Telefonare 011 8... orario negozio dalle 9/12,30 e dalle 15/19,00.

... che opera nel ... mutui ... ricerca diplomati/e ... da inserire proprio organico. Tel. 011 781.329.

STUDIO commercialista ricerca impiegata/o esperta paghe /contributi titolo preferenziale conoscenza programma Teamsystem. Scrivere: Publikompass 7508 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato studio Borromini seleziona diplomate/i per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza P.C., serietà, determinazione e bella presenza. Part-time. Tel. 011 ... -8196551.

TECNICI

MT STAMPI San Pietro ... (No) cerca disegnatore progettista fresatore CN Selca. Tel. 0321 ...5.

SOCIETA' impianti condizionamento ... damento ricerca responsabile di ...sa provata esperienza. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2652 - 10100 Torino.

...' operante nel settore elettromedicale ricerca perito elettronico per coordinamento assistenza tecnica. Si richiede esperienza nel settore, ottima conoscenza della lingua inglese, disponibilità a ... spostamenti, buone ...nze informatiche, età ... anni. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum fax 011 660.0146.

DIRIGENTI

... azienda operante ramo preziosi cerca responsabile commerciale introdotto nel settore dotato di capacità organizzative e leadership per creazione rete vendita e gestione agenti. Indispensabile conoscenza inglese. Prego inviare referenze e curriculum.
Scrivere: Publikompass GDL1 - 15100 Alessandria, 56

... VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 269.29630.

SOCIETA' leader nella specializzazione dei servizi di merchandising/rilevazioni, ricerca personale automunito per diversi incarichi full-part-time. Inviare curriculum ... fax: 02 701.29226.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader ... sicurezza ... venditori/trici anche prima esperienza per Torino e provincia, offresi portafoglio clienti, formazione continua, incentivi e liquidazione ... delle provvigioni. Telefonare dal lunedì al venerdì ore ufficio allo 011 959.9314.

... multinazionale in forte crescita ... prodotti richiestissimi nel settore ecologia industriale cleaning ricerca due agenti zona Torino. Offresi portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale e compenso provvigionale fino a L. 6/7 milioni mensili. Telefonare numero verde 1670 14.923.

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità ... settore della moderna ristorazione ricerca venditori/trici automuniti per Savona, Imperia e Genova. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zone in esclusiva. Scrivere a: Intermeat casella postale n. ... - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331 734.050.

EDITORE cerca personale per vendita pubblicità in collaborazione con enti comunali piemontesi. Offresi anticipo provvigioni mensile L. 2 milioni 500 mila. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 14,30 ... Cos corso Svizzera ... - Torino. Tel. 0338 981.7661.

FONDIARIA ASSICURAZIONI agenzia generale Torino centro ricerca collaboratori da inserire nella propria rete commerciale come consulenti assicurativi età .... Si richiede disponibilità immediata, diploma o laurea, esperienza tecnico formativa nel settore assicurativo/finanziario. Si offre portafoglio clienti, provvigioni, incentivi. Tel. 011 812.4075.

... organizzazione commerciale nel settore agricoltura-giardinaggio e prodotti per piccoli animali ricerca per le province di Cuneo - Vercelli - Novara - Verbania - ... agenti di vendita mono o plurimandatari. Retribuzione e inquadramento saranno adeguati all'esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a Publialba casella postale Alba (Cn) n. 795 (indicare su busta).

IMPORTANTE ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori/trici. Telefonare 011 662.994.

LA Punto Arredamenti Interni distribuzione industrie mobili per il ... potenziamento e sviluppo rete vendite! Cerca funzionari/capi ufficio già esperti/e nel settore vendite mobili a cui affidare uffici e personale. Si garantisce fisso più provvigioni. Si privilegiano funzionari con gruppo già operante. Per appuntamento tel. 0331 455.205 - Citare rif. 2000.

PRIMARIA compagnia assicurativa seleziona personale per apertura nuove filiali in Torino e provincia. Tel. 011 327.0756.

... operante in Piemonte nel ...re strumenti scientifici cerca agenti/rappresentanti. Tel. ore 8,30/12,00 allo 011 317.3700.

... operante nel settore marketing ... collaboratori autonomi possibilità di abbinamento ad attività preesistente. Esigonsi massima serietà e impegno. Telefonare ... ufficio allo 011 972.9049.

... in franchising Tecnocasa seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 650.3872.

TECNOCASA affiliato ...o Borromini ricerca ambosessi diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 819.6572.

TECNOCASA affiliato studio Rebaudengo seleziona diplomati laureati automuniti militesenti da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 242.5954.

... studio Settimo seleziona diplomati laureati automuniti militesenti da inserire ... residenziale industriale. Tel. 011 897.1394 - 800.4432.

UFFICIO rappresentanze intimo femminile ricerca collaboratore/trice con esperienza specifica. Tel. 0348 333.6767.

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA Torino Nord cerca collega esperto/a abilitato bilanci CEE e consulenza fiscale in genere. Scrivere: Publikompass 2547 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA cameriere 17 anni con attestato ed esperienza offresi. Tel. 011 295.693.

... referenziata ... presenza offresi anche part-time. Tel. 011 913.7681.

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza Windows 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel. 011 958.4260.

... amministrativo esperienza pluriennale offresi part-time. Tel. 011 248.8641.

LAUREATA in economia, master in qualità dei servizi, esperienza ... metalmeccanica, pratica gestione contatti clienti/fornitori, ... prodotte/pro..., manuale ... qualità secondo norme ISO 90002. Ottimo PC, AS400 valuta proposte. Disponibilità immediata. Tel. 011 898.3657 - 0338 643.0852.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 38enne offresi 4/8 ore per lavori domestici, accudimento bimbi o anziani. Tel. ... 385.4003.

PRESTAZIONI ...

... Autocad 14 libero professionista esegue disegni e/o corsi per ...mento Autocad. Tel. 0335 602.0043.

ASSISTENZA SANITARIA

ADEST qualificate con esperienza biennale offresi presso serie strutture socio-assistenziali e centri socio-terapeutici. Tel. 011 643.788 - 011 644.503.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE villaggio via Servais in palazzina di innovativa architettura vendesi alloggi varie metrature. Tel. 011 799.017.

A. LUMINOSO signorile zona Torino Esposizione, salone, 4 camere, cucina, soffitti alti, box, mutuo 5%. Tel. ... .204.

APPARTAMENTO libero ingresso soggiorno camera cucina in stabile di prestigio centralissimo. Tel. ... 436.2809.

BORGO ... 3° piano signorile panoramico ingresso soggiorno ... servizi. Tel. 011 220.5421.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri trasformabile ... . Vendo Harca 011 ... - ... 328.995.

...RI ... PROVINCIA

... uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende ... iva ... accettansi permute. Tel. 011 ....

GASSINO, villa elegante, terreno, finiture di pregio, nuova mq 320 L. 650 milioni. Tel. 0348 516.0159 - 011 960.1665.

RIVA PRESSO ... centro, privato vende casa signorile più gruppo giardino e rustico. Tel. 011 946.9123.

RIVAROLO CANAVESE villetta vendesi in nuovo villaggio residenziale, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi lavanderia, cantina, tavernetta, garage, giardino privato L. 380 milioni Tel. 0124 308.345.

... privato vende villetta con giardino 200 mq abitabili 130 mq seminterrato zona tranquilla. Tel. 011 959.1341.

RIVOLI zona collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione angolari bifamiliari. Tel. 011 799.017.

SESTRIERE condominio Le Residenze ... Principi di Piemonte vendesi n° 2 bilocali mq 65/70 con posti auto L. 300/320 milioni. Tel. 011 447.0670 ufficio.

SETTIMO TORINESE villa di recente costruzione disposta su 3 livelli di circa 100 mq ... rifiniture di pregio giardino privato. Tecnocasa affiliato studio ...mo. Tel. 011 897.1394 - 800.4432.

VILLE bifamiliari in costruzione vendesi a Caselette ... centrale splendida posizione ottime rifiniture. Tel. 011 780.2382.

... D'AOSTA

COURMAYEUR La Salle in tipica costruzione pietra/legno nuovi caratteristici bilocali L. 3 milioni ... mila mq. ... Salemi 010 543.829.

...

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. ... 738.0032 - 0182 595 507 02 295.19835.

... Albenga affarone ottimo grande bilocale ... L. 145 milioni tutti mutuabili termoautonomo. ... - 0347 347.1516.

FANTINO Ceriale (Sv) stupenda villa vista ... giardino affarone. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

VARAZZE soleggiatissimo camera sala con terrazza vista mare cucinotta bagno termoautonomo. Tel. ... 821.335.

ITALIA

... Marina Romea (Ra) villette pronte consegna, ottimo investimento, elevato reddito, facilitazioni pagamento, da L. 102 milioni. Agenzia Ritmo. Tel. 0544 446.177 - 0544 446.188 anche festivi.

COSTA AZZURRA

... adiacenze Croisette immobile trasformabile in alloggi e negozi ad altissimo reddito. Ottimo investimento. Tel. 0183 297.430.

MONTECARLO confine, mt. 200 mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 76.806.

NIZZA presso Garibaldi vendesi due locali, 55 mq., al ... piano, sud, in bel immobile, confort, vista. Prezzo 485.000 FF. Privato. Scrivere a Havas Regies 15129 2 rue Raynardi, 06000 Nice. Francia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... vendo capannone 1050 mq con ... servizi interni 60 mq cortile su tre .... Tel. 011 904.8404 ore ufficio.

CENTRALISSIMO mq ... ufficio da ristrutturare 6 vani e servizi. Studio Torino 011 772.4614.

LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel. ...1 988 1675.

SETTIMO TORINESE direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - vario metrature. Tel. 011 988 4477.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrada - vario metrature. Tel. 011 988.4477.

BOX AUTO

IMMOBILIARE vende Torino Sud via Mogarville n.2 box ... contigui liberi Fax 0172 982.54.

MATTEOTTI - Arsenale vendesi box auto ottimo stato L. 95 milioni. Tel. ... 256.713.

AFFITTI OFFERTE

...

BORGHETTO S. SPIRITO alloggi mesi invernali da L. 450 mila mese incluso riscaldamento. Ag. L'Orizzonte 0182 950.707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ... Frejus 106 ... uffici e commerciali 1° e 2° piano, mq 700 per piano, no agenzie. Tel. ...1 ... 3131.

... affitta capannone industriale mq 400, Fornaci di Beinasco. Tel. 011 611.571.

PRIVATO affitta ufficio mq 90 circa signorile silenzioso pressi Porta Nuova e via Roma, libero subito. Tel. 011 819.5263.

TORINO, zona piazza Bengasi affittasi magazzino mq 50, termo autonomo. Tel. ... 348 647 - 011 606.0417.

...ENA... zona industriale affittasi capannone di circa 2800 mq con palazzina uffici di circa 600 mq. Tecnocasa affiliato servizi per l'impresa 011 800.0493.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DOTTORE commercialista ricerca in Torino alloggio vuoto 120 - 150 mq e ... mq stessa casa. Tel. 011 980.7066.

AUTOVEICOLI

A. ... autovetture ... valutazione contanti ... vetture. Via Sant' Ottavio ... Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1899 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 ....

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

MERCEDES 500SL maggio '97 nera metallizzata full optional tetto panoramico, paletta. 14.000 km. Tel. 0348 710.7312.

VENDESI Volkswagen Golf GTI anno '93 blu metallizzata, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. Se interessati tel. ...1 819.5241.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino ..., ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & ...ATE. La certezza ... giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - ... Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Venzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

...ENNE torinese benestante ottima presenza simpatico conoscerebbe signorina anche molto giovane molto bella simpatica intelligente disponibile dignitosa scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino.

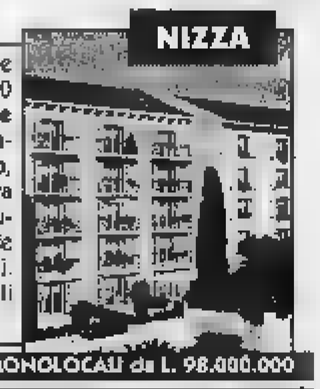
VARIE

A.A. ... **M.C.** 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323 002 compra ... argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA ...MA. Acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

VENDESI banchi di vane misure ... laboratorio (n° 4 di mt. 3x1 e n° 4 piccoli) Tel. 011 739.7384.









Doping, altri 7 casi di «non negatività»: riguardano calcio, rugby e moto

Maradona da Guariniello

Dieguito a Torino, forse già lunedì

TORINO. La notizia del giorno è [illegible] conferma che anche Diego Armando Maradona sarà interrogato da Guariniello. Un collaboratore del magistrato si era messo in contatto un mese fa [illegible] l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difese Maradona al tempo della squalifica per doping, nel 1991. Il legale fornì all'ispettore il numero di telefono del collega argentino che oggi tutela gli interessi dell'asso in pensione. Poi silenzio. [illegible]egli ultimi giorni la convocazione di Maradona è stata data per possibile. Ieri fra Torino, Roma e Buenos Aires è rimbalzata la conferma di un imminente arrivo in Italia di Maradona, con visita da Guariniello inserita fra un paio di programmi televisivi. Per quanto i misteri sulle intenzioni del Pibe de Oro continuino a seguirne la vita quotidiana anche per una convocazione in procura da testi[illegible]. Un'agenzia di stampa, indicando «un legale di Maradona» come fonte, gli attribuisce la dichiarazione: «Che io sappia, Diego non ha in programma alcun viaggio in Italia». C'è invece chi afferma che sia lunedì, salvo contrattempi dell'ultima ora, il giorno fissato per la deposizione del testimone Maradona.

L'avvocato Siniscalchi precisa: «Ho già consegnato al pm romano Roselli copie delle perizie che dimostrano come e quanto non furono seri i controlli antidoping che portarono alla squalifica del mio cliente. So che Maradona ha interesse a presentarsi da Guariniello, perché ha cose da dirgli e poi desidera riaprire un capitolo doloroso per la sua storia sportiva che vive tuttora come un'ingiustizia». Che le intenzioni di Dieguito siano bellicose lo confermerebbe l'indiscrezione pubblicata dal settimanale argentino «Noticias», secondo cui Maradona si preparerebbe a far causa alla nostra Federcalcio, chiedendo un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Ieri, intanto, Guariniello ha sentito la prima moglie di Guido Vincenzi, l'ex calciatore di Inter e Sampdoria che l'anno scorso morì per le conseguenze di una rara malattia che ne aveva paralizzato l'apparato muscolare. La signora e anche la seconda moglie (la quale verrà sentita a giorni dal magistrato) avrebbero raccolto [illegible] attendibili fra i tifosi sampdoriani di altri casi analoghi capitati a vecchi calciatori della squadra blucerchiata.

La jungla del doping appare sempre più intricata. Altri sette casi di «non negatività» sarebbero stati accertati dai laboratori stranieri che stanno analizzando i 1187 campioni spediti dall'Italia all'estero in seguito alla chiusura del centro dell'Acqua Acetosa. Finora sono state restituite 617 analisi: 18 i casi di «non negatività», 12 quelli di «positività» in itinere. La Federmedici ha trasmesso ieri al Coordinamento attività antidoping - che ha a sua volta informato federazioni, società e atleti - i dati provenienti dai laboratori stranieri.

Le nuove «non negatività» si riferiscono in cinque casi alla Federazione italiana rugby (campionato di serie B), in uno ciascuno alla Federcalcio (serie C) e alla Federmotociclismo. Tra quelli riguardanti il rugby, la non negatività sarebbe legata a marijuana (due casi), medicinali antiasmatici (due) e cocaina (uno). Va precisato, comunque, che non tutte le «non negatività» si traducono poi sempre in «positività»: di recente infatti già cinque casi di «non negatività» sono poi stati archiviati come «non positività» in seguito ad esami più approfonditi o per la presenza di errori procedurali o sostanziali nell'effettuazione degli stessi esami.

Alberto Gaino

CASO EMPOLI

Via al processo sportivo

Si apre lunedì mattina a Milano, presso [illegible] Commissione Disciplinare della Lega, il processo sportivo a carico dell'Empoli, deferito dalla Procura Federale per responsabilità presunta in illecito sportivo riguardo il tentativo di condizionare l'arbitro Salvatore Farina prima di Sampdo[illegible] del 25 ottobre scorso. Protagonista del presunto tentativo di corruzione a favore dell'Empoli [illegible] Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba (Al), che aveva avuto rapporti d'affari col presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. In un incontro con l'arbitro Farina prima di Sampdoria-Empoli, Repetto avrebbe usato espressioni che fecero insorgere in Farina il sospetto [illegible] tentativo di corruzione, subito denunciato dall'arbitro stesso. Per questo Farina venne sostituito con Ceccarini per la direzione del match. Repetto si era difeso dicendo di aver chiesto a Farina solo un «aiuto» per organizzare una partita di beneficenza nel suo paese. Le sanzioni possibili prevedono l'ammonizione, la squalifica del campo, la penalizzazione in classifica, l'esclusione dal campionato.



Anche Maradona sarà interrogato

La lotta per i diritti tv

Il dialogo si [illegible] [illegible] il nuovo gestore [illegible] [illegible] criptato

MILANO. Di fronte alla prospettiva di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «criptato» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Lega le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 sono state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati in totale. Del resto le prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i 2 mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i granata in dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i 5 rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», un morso letale.

Tricarico ha sofferto a lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non averlo colpito) su Colonnese, inducendo Cesari a estrarre il cartellino rosso e obbligando il Toro incerottato, con Lentini in campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo immane per tener testa al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domenica scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, e dovrebbe esserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i nervi tesi e non possono più fallire».

Bucci non crede ai fantasmi di una città in cui ha vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione scorsa: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, e non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche le più amare, ti insegnano sempre qualcosa, ma bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite si possono perdere ingiustamente, così come si possono vincere grazie a episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, gelato con il Pescara, Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i tre punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si era convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Ter[illegible], dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci è importante essere bravi a capire dove si sbaglia anche quando il risultato è positivo: «Questa è la forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro sicuramente non sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

■ **L'ANTICIPO DI B.** E' Napoli-Genoa l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ **SAMP E VICENZA PRO AIDS.** Per ricordare i morti a causa dell'Hiv, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto rosso simbolo dell'Aids.

■ **[illegible] IN REGALO.** Chi comprerà un biglietto per le partite della Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids del ministero della Sanità.

■ **NIZZA A SENSI DA GIOVEDÌ.** Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello del Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ **ATLETICA: [illegible] A MILANO.** La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza maratona si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ **TENNIS: GRAF BATTE SELES.** Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 in 49', Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Poi facile il successo della romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni su gambe e braccia



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì [illegible] un colpo di pistola

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano [illegible] per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra [illegible] meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne [illegible] sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica [illegible] di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era [illegible] zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo [illegible] scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è [illegible] lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, [illegible] uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia [illegible] il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane [illegible] state portate in pronto soccorso, dove sono [illegible] medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, o almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, [illegible] se ne fanno. Un collegamento [illegible] il recente omicidio [illegible] una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra [illegible] nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere nessuna pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti [illegible] raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stata un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro [illegible]

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana [illegible] Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come [illegible] sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco [illegible] pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un uomo che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate [illegible] sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto [illegible] alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come tante. Nata in un villaggio a [illegible] chilometri da Benin City [illegible] arrivata a Torino in aprile, [illegible] Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un tetto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre [illegible] sue connazionali, e subito dopo [illegible] cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di [illegible] inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, [illegible] poi si [illegible] rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più serena. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non [illegible] mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo [illegible] aveva altre lesioni, Kate non è riuscita [illegible] a difendersi.

Angelo Conti

IN BREVE

Il procuratore di [illegible] [illegible] giudice a Torino



BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per [illegible] l'incarico [illegible] giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se [illegible] si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno [illegible] con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i [illegible] dei possibili candidati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

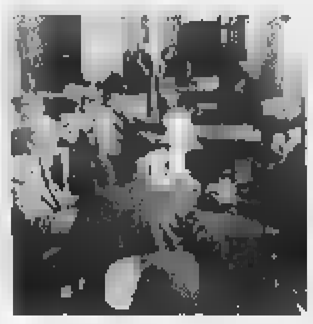
Il campione [illegible] [illegible] di malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da [illegible] mesi per un'operazione all'alluce, [illegible] ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno [illegible] specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni [illegible] legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore [illegible] nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato [illegible] Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.

Scolari [illegible] «nonni» premiati ieri a Roma



Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempestis. Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato [illegible] Dante, che [illegible] si è recato con i piccoli grandi amici a Roma, per testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari



A Porta Nuova e [illegible] molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia [illegible] senza fissa dimora

Mezzo grado sotto [illegible] zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di [illegible] fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a [illegible] dell'anticiclone russo che lascerebbe libero [illegible] a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni [illegible] rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere [illegible] maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio di ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: [illegible] i [illegible] nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi [illegible] allestimento dei complessi, il primo dei quali - [illegible] Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine [illegible]. Per il secondo, [illegible] verrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: [illegible] per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato [illegible] nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, [illegible] ottobre, abbiamo distribuito 500 sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. [illegible] via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di [illegible] abbandonati, [illegible] carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalate 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta [illegible] pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, [illegible] le [illegible] nessuno - dice - perché sono "problematiche": [illegible] Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro [illegible] una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello [illegible] notte o l'altra avrà la sua statua: [illegible] senza casa morto [illegible] freddo. [illegible] perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa [illegible] difficile?».

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - [illegible] fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono i corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da 4 mesi vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci sono 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un giorno del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel [illegible] degli immigrati che arrivano a Torino per [illegible] sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque [illegible] no lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'alcolismo. Molti mi dicono: dammi un posto [illegible] caldo, [illegible] po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste [illegible] aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due mesi sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno [illegible] smembrare la famiglia: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

Maria Teresa Martinengo

Scoperta a Lavagna [illegible] «scuola di sesso»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 [illegible] di Novi Ligure, è stato [illegible] nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

[illegible] lista di [illegible] soldi per bimbi malati

GENOVA. Invece di chiedere posate, [illegible] piatti e elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze un gesto di solidarietà: [illegible] sottoscrizione per i bambini ricoverati all'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si potesse aiutare chi ne ha bisogno».

Tenta di [illegible] il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì [illegible] ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e [illegible] tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle [illegible] l'a[illegible]. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori [illegible] due secoli fa e la misconosciuta [illegible] reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà [illegible] e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una [illegible] dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e [illegible] parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il [illegible] corte del duca Vittorio Amedeo II [illegible] Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il genius loci, lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca [illegible] in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza [illegible] Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi da un cassonetto [illegible] bene incartata, [illegible] fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana [illegible] tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu [illegible] black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un attimo il bianco [illegible] soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono [illegible] ad [illegible] effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici e di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchine fotografiche, pronti a filmare o a scattare qualsiasi [illegible] possa vagamente somigliare ad [illegible] manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno [illegible] galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] vescovo «dimissionario» [illegible] Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del [illegible] settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, [illegible] residenza in tutto questo periodo, c'è [illegible] trasloco. «Ho passato [illegible] maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, e che mi ripropmetto di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle [illegible] missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta [illegible] guerra. «Chi mi [illegible] - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E [illegible] anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sé solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese [illegible] Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nel cortile delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno [illegible] acquistati di[illegible] versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

[illegible] identificati [illegible] dopo

[illegible] Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso [illegible] identificare i responsabili di una movimentata rapina [illegible] 1 miliardo compiuta [illegible] anni fa a Valenza e S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, [illegible] morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il [illegible] febbraio [illegible]. E' Bruno Paiardi, [illegible] anni, di Torino (via Bologna).

Crs e Banca [illegible] [illegible] in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.

A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»



ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è [illegible] assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente dello Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel [illegible], è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) [illegible] consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.


PIANETA
Sci
UN UNIVERSO DI FANTASTICHE
PROPOSTE PER
IL TUO NATALE
ROSSIGNOL
A PARTIRE DA
299.000
SCARPONI
A PARTIRE DA
149.000
HEAD
SCI + ATTACCHI JUNIOR
SUPERVALUTAZIONE
ATTREZZATURA
USATA
Gli Specialisti del Carving
28921
Tel.
DOMODOSSOLA
Tel./Fax
Sporting & Sporting
CAVANNA
BORGOMANERO
0322-81580

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 21 Novembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 37

A Borgomanero disdette di ordini dalla Turchia

Il caso Ocalan chiude i rubinetti a 6 aziende

BORGOMANERO. Il fax [illegible] arrivato ieri mattina ad un'importante rubinetteria: «Prego [illegible] spedire lunedì la merce prevista; non verrà ritirata nè effettuato il pagamento».

Il fax per Borgomanero è sta[illegible] spedito da Ankara, [illegible] sono sei le aziende della zona che nelle ultime [illegible] ore si sono viste disdettare ordini di rubinetteria, valvolame [illegible] sanitari.

Il caso Ocalan ha avuto subito ricadute negative sulle aziende del borgomanerese che hanno la Turchia fra i mercati nuovi e più interessanti sotto il profilo economico, come viene confermato anche alla Camera di Commercio di Novara.

Nel '94 l'export provinciale verso la Turchia [illegible] stato di 36 miliardi [illegible] mezzo, l'anno seguente di 65 miliardi [illegible] 636 milioni, nel '96 di 81 miliardi. Nel '97 c'è stato il boom dell'export [illegible] questo paese, con [illegible] fatturato che ha superato i 100 miliardi, e per il [illegible] era previsto [illegible] superamento dei [illegible] miliardi.

Per fare capire quanto è importante il cliente Turchia per le aziende novaresi, basta pensare che in quel paese l'esporta[illegible] della provincia è doppia rispetto a quella [illegible] Canada, tripla rispetto all'export austriaco, eguale al fatturato che le aziende [illegible] Novara fanno col Giappone.

«Quando le [illegible] associate del borgomanerese ci hanno avvertito di quanto era accaduto - spiega Maurizio Della Santa, direttore dell'Api - abbiamo [illegible]tattato subito Roma per il servizio di consulenza legale. Il problema è molto [illegible] perchè la Turchia è un partner commerciale di rilievo, soprattutto in [illegible] periodo di crisi [illegible] questo, [illegible] sappiamo che i concorrenti stranieri [illegible] prontissimi ad accaparrarsi quel mercato».

Il problema ha anche un altro aspetto: «Si avvicina il periodo [illegible] pagamento delle tredicesime, con le aziende che hanno bisogno [illegible] liquidità, [illegible] le banche [illegible] delle difficoltà col mercato turco da parte di queste imprese - dice Della Santa - potrebbero fare difficoltà ad erogare i soldi».

Anche alle agenzie di viaggio c'è molta preoccupazione: «In questo momento l'unica meta turca [illegible] Istanbul, e sono pochi quelli che la scelgono prima di Natale. C'è molta cautela - dice Mariangela Merlotti, [illegible] Novarseti - e i clienti hanno rinviato il viaggio o cambiato meta. Bisognerà vedere cosa accadrà a Natale, quando sono [illegible] le prenotazioni per la Turchia».



Curdi in piazza a Roma per manifestare contro l'arresto del leader curdo Ocalan

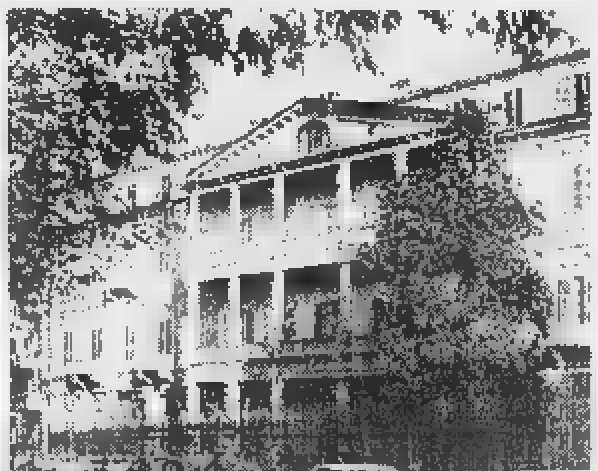
Le ricadute negative sull'economia si intrecciano con le iniziative [illegible] solidarietà a favore del leader curdo. Lega Nord [illegible] Rifondazione Comunista hanno inviato al sindaco Giovanni Correnti un ordine del giorno [illegible] solidarietà. Nel documento si chiede che il consiglio comunale valuti favorevolmente la richiesta di asilo politico di Ocalan e si faccia portatore presso [illegible] Governo [illegible] sentimenti di solidarietà per il popolo curdo.

Marcello Giordani

La legge finanziaria apre ai privati il patrimonio pubblico

«Non vendiamo la storia»

Novara e Verbania respingono l'idea di cedere i propri gioielli d'arte per ripianare i debiti





A sinistra Casa Bossi [illegible] Novara, edificio antonelliano che [illegible] in condizioni di degrado sempre peggiori. Sopra, Villa Simonetta a Verbania, [illegible] fase di restauro

NOVARA. No grazie, non vendiamo. Edifici [illegible] [illegible] Bossi o Villa Giulia resteranno un bene di tutti, soprattutto [illegible] salvati in tempo. Ai sindaci di Nova[illegible] e Verbania [illegible] piace l'emendamento alla Finanziaria (deve ancora passare al Senato) che consente agli enti locali di disfarsi del patrimonio immobiliare [illegible] particolare pregio.

Gianni Correnti, primo cittadino di Novara, pensa che «se c'è un modo di conservare il patrimonio [illegible] mantenerlo sotto la gestione pubblica. In città gli esempi sono così numericamente limitati che non solo non ho alcuna intenzione di vende[illegible] ma farei la guerra a chi lo pensasse». Correnti, in questo settore, ha giocato anche in contropiede beccandosi le critiche dell'opposizione per l'acquisto della secentesca casa della Porta e del [illegible] palazzo di viale Manzoni che ospita la Pretura. «Il grosso problema - continua il sindaco - non è liberarsi del patrimonio quanto saperlo gestire. Appena ci [illegible] insediati ho chiesto [illegible] acquisire anche il castello visconteo. Fa capo a due Ministeri. Stiamo perfezionand[illegible] la pratica. Metterò tutti all'opera per studiarne il miglior utilizzo».

Buoni propositi [illegible] parte, c'è Casa Bossi che muore. Astrea, associazione sulla trasparenza degli atti amministrativi, ha addirittura aperto un sito Internet per far conoscere questo scandalo al mondo. L'edificio antonelliano non è vendibile a privati. «Ma il passaggio da un ente pubblico ad un altro - conclude Correnti - è possibile. Un'idea: potrebbe ospitare la Prefettura, oggi a Palazzo Natta dalla Provincia. Servono 18 miliardi. Se la Provincia si facesse carico del restauro lo darei anche per una lira. Abbiamo anche Villa Faraggiana ad Albissola. Nessuna intenzione di cederla. Anzi, può rendere».

Non si toccano nemmeno Villa Giulia e Villa Simonetta a Verbania. «Abbiamo un programma di alienazione immobiliare che a fatica va avanti - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma riguarda solo certi edifici, [illegible]me il palazzo di via Albertazzi che oggi accoglie i vigili urbani. In ogni caso mi semb[illegible] che si passa da un eccesso all'altro. Oggi c'è una legge che considera bene storico tutto ciò che è pubblico da 50 anni. Ma non è assolutamente detto che tutto questo diventi automaticamente bene artistico-culturale. La soluzione deve essere intermedia, senza eccessi burocratici. I nostri gioielli? Li valorizziamo. A Villa Simonetta è in corso un intervento di restauro, previsto anche per Villa Giulia».

E se gli enti pubblici lasciano andare tutto alla malora? «Allora ben venga il privato - dice Pierluigi Benato, della commissione cultura degli architetti di Novara e Vco -. La legge 1089 prevede il diritto di prelazione dello Stato nella compravendita di immobili tutelati anche tra privati. È spesso lo Stato questo diritto lo ha esercitato. Ora siamo all'opposto, si vuole vendere. Può essere anche un segnale interessante per un certo mercato ma si guardi, ad esempio, ai 'paradores' della Spagna: lo Stato ha recuperato castel[illegible] e altri edifici di pregio, trasformandoli in ostelli e alberghi». [c. bo.]

La polizia avrebbe risolto [illegible] caso che, sette anni fa, provocò molte polemiche

Arrestati i rapinatori dell'ospedale

Bottino di 200 milioni al Maggiore, stipendi dei dipendenti

NOVARA. A sette anni dall'assalto all'ospedale Maggiore, la polizia avrebbe individuato ed arrestato i responsabili di quel colpo che fruttò a quattro rapinatori un bottino di 200 milioni: gli stipendi dei dipendenti.

Era il 27 febbraio del '91. Po[illegible] dopo le 8,30, un furgone della «Mondialpol» [illegible] [illegible] bordo tre guardie giurate, aveva prelevato il danaro alla sede della Banca Popolare. Doveva trasferire l'ingente somma allo sportello dentro l'ospedale. Il furgone si fermò davanti all'ingresso [illegible] via Mazzini. Scese [illegible] sola guardia con il sacco dei duecento milioni. Nel quadriportico, quando si apprestava a salire lo scalone, Ippolito Cardamone, 32 anni di Vigliano Biellese, venne aggredito da due rapinatori e stordito con un colpo in testa inferto con una bomboletta di gas tossico. Sottratto il sacco con il danaro i due banditi si fecero largo sparando in alto alcuni colpi di pistola per spaventare i presenti. Si diressero verso l'uscita laterale dell'ospedale che dà in via Solaroli, dopo che avevano preventivamente segato il luchetto. Qui salirono a bordo di una «Mini» bianca che li attendeva con un complice al volante.



Il furgone della Mondialpol davanti all'ospedale Maggiore subito dopo la rapina

L'allarme tempestivo consentì ad una «volante» della polizia ed una «gazzella» dei carabinieri di intercettare l'auto dei rapinatori in fuga. All'incrocio col baluardo però le due auto delle forze dell'ordine si scontrarono. L'equipaggio della polizia ebbe la peggio. Tre agenti furono ricoverati in ospedale, uno di loro, Cinzia Faussone ferita in modo grave. Illesi invece i due carabinieri.

I malviventi approfittarono dell'incidente e del trambusto per dileguarsi in direzione della Bicocca. Una rapina singolare, [illegible] le stesse modalità di [illegible] altro colpo portato a termine esattamente un anno prima, con la stessa tecnica, e bottino altrettanto consistente. Il prefetto di allora Vittorio Jannelli (oggi responsabile della sicurezza del presidente Scalfaro) dispose un'inchiesta sul comportamento degli agenti della Mondialpol. Lasciarono solo [illegible] collega dentro l'ospedale [illegible] l'ingente somma quando sarebbe stato più logico entrare con il mezzo blindato certamente più sic[illegible]. Si disse allora che c'era un sospettato. Un elemento della malavita noto alla polizia che sarebbe già stato fermato insieme ai complici anche se la notizia non è stata conferma[illegible]. Ma neppure smentita. [r. a.]

IN PRIMO PIANO

Novara

Scolari adottano il nonno, premiati

Due classi della scuola «Don Ponzetto» [illegible] state a Roma per ricevere il premio alla bontà: hanno «adottato» un nonno. PAG. 38

Arona

Da oggi si opera nella nuova sala

Entra in funzione oggi la prima delle quattro nuove sale operatorie costruite all'ospedale. PAG. 39

[illegible]

Riaperti da ieri i musei Galletti

Da ieri sono nuovamente visitabili le preziose collezioni dei musei Galletti, chiusi da lunghi anni. PAG. 41

[illegible]resa

Una giunta a tempo contro la crisi

Un colpo di scena salva la giunta e scongiura la crisi con un nuovo gruppo e altri assessori. PAG. 41





Due classi ieri erano a Roma per ricevere il riconoscimento alla bontà «Livio Tempesti»

Un'amicizia da premio con nonno Dante

L'elementare «Don Ponzetto» ha adottato un anziano

NOVARA. Un gruppo di alunni della scuola elementare «Don Ponzetto» ha ricevuto ieri a Roma il premio della bontà «Livio Tempesti». Con i ragazzi c'era anche nonno Dante, l'ospite dell'Istituto De Pagave che gli scolari hanno «adottato» e con cui hanno instaurato in questi anni un'amicizia profonda. Gli alunni della scuola da cinque anni vanno a trovare regolarmente i loro amici nonnini al De Pagave: «I bambini - spiega l'insegnante Monica Zanetti - mettono in scena rappresentazioni, lavorano con gli anziani con cartapesta ed argilla, organizzano molte iniziative ed hanno instaurato un rapporto bellissimo».

La collaborazione tra gli scolari e il [illegible] Pagave è sfociata nell'adozione di nonno Dante, che ormai è diventato una sorta di mascotte della «Don Ponzetto» e che ieri [illegible] è recato a Roma con i suoi piccoli-grandissimi amici. Ad accompagnare gli alunni di quarta A e quinta B, c'erano il direttore del terzo circolo, Franco Groppetti, gli insegnanti Ferdinando Tempesta, Francesca Aloi, Filomena De Rosa, Carmen De Simone e Patrizia Porte[illegible]. Non era mai [illegible] che il premio ve[illegible]sse assegnato ad un istituto della città ed [illegible] primo a congratularsi con scolari ed insegnanti è stato il Provveditore, Pietro Cataldo: «E' un riconoscimento che fa onore a tutto il mondo della scuola e a Novara». [m. g.]



Da studenti a «reporter»

Con Carta Bianca, fanno il giornale

NOVARA. Gli studenti del Fauser stanno pensando [illegible] realizzare un giornale multimediale; alle Magistrali si farà ricorso alle foto a colori; gli studenti del liceo scientifico lavorano sull'economia, mentre al Mossotti si punta sulla cronaca.

Sono queste alcune delle decine di idee arrivate dagli studenti partecipanti a Carta Bianca, che l'altro pomeriggio hanno affollato il Fauser. Un pubblico attento, che non ha perso una battuta di quanto hanno detto i giornalisti della Stampa: il caporedattore Roberto Bellato, il responsabile del Piemonte Nord Dario Corradino, l'inviato Renato Rizzo, Marco Neirotti di Società e Cultura, il coordinatore del progetto Carta Bianca Roberto Franchini, i redattori novaresi Gianfranco Quaglia e Renato Ambiel.

Gli studenti hanno sottoposto i giornalisti ad un fuoco di fila di domande, tutte pertinenti ed interessanti. Come scrivere una notizia di cronaca? E' possibile inventarla? L'hanno chiesto studenti del Mossotti, e Franchini ha ricordato che «la cronaca è resoconto di fatti avvenuti, che va scritto con chiarezza e precisione. Per sbrigliare la fantasia avete a disposizione la 'pagina che non c'è'».

Gli studenti del liceo Antonelli hanno chiesto suggerimenti per gli articoli economici: «Non parlate di grandi temi - ha detto Bellato - ma dei fatti che conoscete: perchè [illegible] intervistare un operaio di una fabbrica in difficoltà e chiedergli cosa si prova quando si va in bacheca e si legge che si è stati messi in cassa integrazione? O perchè [illegible] recarsi all'ufficio di collocamento e parlare con un disoccupato? O un servizio sulla paghetta che i genitori danno ai figli: è sufficiente?».

E se il giornale venisse immaginato nel passato? E' l'ipotesi avanzata da un gruppo delle Magistrali. «L'anno prossimo ricorrerà il 150° anniversario della battaglia della Bicocca. Perchè - ha proposto Quaglia - non immaginare interviste a Carlo Alberto, il re che abdica nel palazzo dove ha sede la Banca Popolare di Novara, e al maresciallo Radetzky?».

Eppoi, occhio alla città, al quartiere in [illegible] si vive; è qui, come ha suggerito Neirotti, che si scoprono personaggi interessanti da intervistare. E a proposito di interviste, sempre Neirotti ha suggerito, a chi chiede[illegible] come fare per avvicinare gli assessori comunali (se [illegible] il registratore, il taccuino o inviare le domande via fax), di andare personalmente con penna e taccuino ad assistere ai consigli comunali, e poi tampinare l'assessore: «Preparatevi domande brevi e precise; siate cortesi, ma [illegible] accontentatevi di risposte generiche». [m. g.]



Tante domande dei giovani per avere la traccia su come comporre i primi articoli dalla cronaca all'economia

Un pubblico attento, quello di molti studenti che partecipano a Carta Bianca. Giovedì pomeriggio hanno affollato il Fauser subissando di domande i giornalisti de La Stampa

Finanziaria, emendamento affitti

Una tassa unica per fondi rustici

NOVARA. E' una vittoria delle organizzazioni agricole quella ottenuta sulla tassa di registrazione dei contratti d'affitto dei fondi rustici. E' stato approvato l'inserimento nella finanziaria dell'emendamento che elimina la quota minima per ciascun contratto e prevede l'applicazione dell'aliquota d'imposta alla somma dei corrispettivi previsti nei singoli contratti. In pratica, una tassa unica cumulativa per tutti i terreni.

Su questo tema la settimana scorsa erano intervenute Coldiretti, Unione agricoltori, Confederazione agricoltori, sollecitando i parlamentari [illegible] a promuovere una soluzione. In una riunione cui avevano partecipato Tarditi, Vegas, Mammola e il consigliere regionale Mancuso, l'argomento era [illegible] messo sul tavolo come problema vitale per la sopravvivenza [illegible] parecchie aziende agricole.

E a Torino Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze della Camera, a sua volta aveva assicurato che il problema avrebbe avuto una considerazione prioritaria.

L'argomento riguardava soprattutto il Piemonte dove si calcola che circa il 40 per cento del terreno coltivato [illegible] in affitto e dove ogni azienda agricola deve registrare dai 20 ai 30 contratti. «La finanziaria dello scorso [illegible] aveva modificato l'imposta [illegible] registro penalizzando le aziende agricole che conducono terreni molto frammentati con una pluralità di contratti - dice il sen. Sergio Vedovato, che aveva presentato un'interrogazione ai ministri delle Finanze e dell'Agricoltura. - La registrazione di ciascun contratto [illegible] un onere di al[illegible] 120.000 lire, in molti [illegible] superiore al valore del canone d'affitto stesso». Lo spezzettamento della proprietà fondiaria, caratteristica tipica piemontese (e in particolare nel Novarese e nel verbano Cusio Ossola), penalizzava i piccoli proprietari. La conseguenza prospettata soprattutto da Coldiretti e Cia era quella di [illegible] abbandono degli appezzamenti con ricadute sulla manutenzione e la prevenzione dei dissesti idrogeologici e delle calamità naturali. [illegible] un altro aspetto assurdo era anche rappresentato dall'ammontare dell'imposta fissa, che in qualche caso risultava più elevato del canone stesso.

L'approvazione dell'emendamento, anche se non risolve completamente il problema, allontana il rischio di chiusura da parte di molte imprese. In pratica la modifica prevede il pagamento [illegible] una tassa cumulativa per tutti gli affitti: un agricoltore che, per esempio, [illegible] un'azienda accorpata di 40 ettari con 30 contratti d'affitto con un canone complessivo [illegible] milioni spenderà ora 120.000 lire l'anno di registrazione, anziché 3.600.000. [g. f. q.]

IN BREVE

Dibattito

Tina Anselmi al «Borsa» parla di diritti umani

L'on. Tina Anselmi parlerà questa mattina agli studenti delle medie superiori su un tema di straordinaria attualità, visto quanto sta accadendo in queste ore tra Italia e Turchia sul caso Ocalan. «Diritti umani, non si celebrano ma si promuovono» è il tema dell'intervento previsto intorno alle 11,30 alla Sala Borsa. [r. s.]

Sanità

In via Dei Mille sportello per gli stranieri

E' aperto anche in via Dei Mille l'ambulatorio d'Informazione sanitaria immigrati (Isi) già attivo a Borgomanero che sarà in funzi[illegible] ogni lunedì dalle 14 alle [illegible]. L'Asl 13 ha anche ampliato l'orario dello sportello informativo per cittadini stranieri che sarà a disposizione degli utenti il lunedì dalle 14 alle 16, il mercoledì e ora anche il venerdì dalle 9 alle 11. [b. c.]

[illegible]

Piano dell'ex Perrone in visione dai vigili urbani

E' in visione al Comando vigili urbani di via Generali il piano particolareggiato dell'area dell'ex caserma Perrone, destinata all'Università. E' consultabile fino al 5 dicembre, dalle 9 alle 17 compresi i festivi. Fino al 4 gennaio chiunque può presentare osservazioni all'Archivio Edilizia di via Gaudenzio Ferrari 13. Nel frattempo la Prefettura è stata informata dal Ministero della Difesa sulla dismissione definitiva dell'intera Caserma. Alla Direzione del Genio Militare sono affidati i contatti con gli Uffici finanziari per il verbale di dismissione. [c. bo.]

Solidarietà

Conto corrente della Cri per le vittime dell'uragano

Per inviare aiuti in Centro America la Croce Rossa ha attivato una sottoscrizione. Versamenti si possono eseguire sul conto corrente 300004 intestato a Cri, via Toscana 12, Roma, causale: Emergenza Centro America. Oltre [illegible] mila sono i volontari impegnati nelle operazioni di evacuazione e primo soccorso nei paesi colpiti dall'uragano. [m. p. a.]

Sono 21 le associazioni finora alleate per le fasce più deboli

Nasce l'impresa sociale

Costituito il «Forum del Terzo Settore»

NOVARA. Un coordinamento permanente per la promozione umana e la tutela dei diritti. Le 21 associazioni che finora hanno aderito all'iniziativa (altre stanno perfezionando l'accordo), hanno scelto il nome di «Forum del Terzo Settore» per quello che definiscono «Un patto associativo del terzo settore [illegible] provincia».

L'iniziativa è stata presentata ieri all'Acli di via Andrea Costa, in un momento di riflessione sui diritti umani e sui diritti dell'infanzia: quest'ultimo ricorreva infatti proprio ieri.

«Il Forum - dice Marisa Marchetti, presidente dell'Acli - na[illegible] al termine di una serie di incontri tra le associazioni. Il confronto ci ha portati ad organizzare il Forum, sulla base [illegible] quanto già avviene a livello nazionale e regionale».

Terzo settore è la definizione scelta in alternativa a «stato sociale»: ma l'intento è sempre quello di prodigarsi a favore di anziani e categorie deboli. Il Forum del terzo settore è al momento composto dai rappresentanti [illegible] associazioni che già operano sul territorio, come «Abacashi», «Centro [illegible] solidarietà parrocchia di San Francesco», Legambiente, Idee di Futuro, Uisp. Operano nel Forum anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Sigle che tradotte in volti noti ai novaresi significano Riccardo Pezzana, Cisl, Giorgio Albertinale, Legambiente, Laura Ciceri, Legambiente solidarietà.



Alla presentazione del Forum Riccardo Pezzana rappresentava la Cisl

In pratica il Forum è costituito da organismi operanti nel no-profit e da associazioni che si adoperano per la promozione umana e la tutela dei diritti della persona. Sono i novaresi che nei prossimi giorni inizieranno a mettere in pratica i singoli punti del patto associativo.

«Il nostro lavoro è tutto da organizzare - dicono le associazioni del Forum - in ogni caso la regola sarà quella di coprire una serie di bisogni dei cittadini presenti sul territorio. Nel mondo del volontariato ci sono una serie infinita di aspettative ed esigenze».

Il Forum funzionerà sulla base delle sinergie tra i vari [illegible]ciati: ognuno metterà a disposi[illegible] la propria esperienza in materia di volontariato ed attività sul territorio, in contatto con enti locali ed istituzioni, come la Provincia di Novara.

«Intendiamo collaborare a difesa dei cittadini, dei lavoratori e delle fasce più deboli. Co[illegible] prima [illegible] procediamo ad una mappatura dei bisogni dei cittadini esaminando il mondo della politica e del sociale. Nel rispetto [illegible] leggi e regolamenti. L'impresa sociale deve trovare avere spazi in modo corretto».

[illegible] Meneghini

Con la Diocesi

Due giornate di studi sui ricami

NOVARA. Studiosi, esperti di tessuti e ricami antichi sono attesi oggi e domani a palazzo dei Vescovi, per due giornate [illegible] studio su «Il ricamo in Italia dal 16° al 18° secolo». Nel corso della due giorni sui manufatti [illegible] presentati i risultati [illegible] ricerche artistiche, storiche e tecniche [illegible] ricami più importanti dei [illegible] secoli presi in esame. L'incontro è stato promosso dalla sezione piemontese del Cisst, Centro italiano per lo studio della storia del tessuto, Regione, Provincia di Novara, Diocesi, Comune di Novara, Co[illegible] e parrocchia di Oleggio. I lavori si aprono alle 10,30 con «Simbologia e iconografia nei paramenti rinascimentali della Diocesi di Novara». Nel pomeriggio si parla tra l'altro della «Pianeta di Gravedona» e del laboratorio abbazia «Mater Ecclesiae» dell'isola di San Giulio. Sono previsti anche interventi sui paramenti della Romania ed analogie con i ricami italiani del XV e XVI secolo. Il programma prosegue domenica mattina. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore Fortina [illegible]

Temperature elevate all'interno del mondo politico cittadino rendono questa parte finale dell'anno decisamente poco piacevole da vivere. Più di un assessore si trova costretto a difendersi da calunniosi attacchi personali volti a minare la credibilità e l'integrità della persona agli occhi dell'opinione pubblica e a rendere più difficile il sereno e onesto svolgimento della propria funzione.

Ebbene io non ci sto e mi trovo costretto a dichiararlo apertamente. E' da tempo ormai che la mia persona e il mio lavoro sono nel mirino dei consiglieri leghisti Cota e Monteggia che fanno del sospetto e del dubbio la loro politica d'azione.

Compito dell'opposizione è di porsi come terzo incomodo qualora le cose non funzionino [illegible] dovrebbero ma, nel [illegible] specifico è bene non dimenticare come lo stato attuale dello sport e delle strutture sportive novaresi, sia in gran parte da attribuirsi alle incapaci gestioni degli ultimi assessori che mi hanno preceduto. La pesante eredità fatta di confusione e [illegible] nebulosa politica d'intenti che ho ricevuto proprio dagli ex assessori Cota e Monteggia mi impongono la necessità di dover risolvere situazioni allo stato attuale poco felici che, se avessero ricevuto la debita attenzione, [illegible] si troverebbero oggi ad avere i grossi problemi che, invece, manifestano.

Sarebbe il caso, quindi, che Cota e Monteggia si facessero un serio esame di coscienza e la smettessero con questa politica di terrore e minaccia, lasciando lavorare chi, con la serietà e la professionalità del proprio impegno, contribuisce a sanare anche le [illegible] magagne provocate dalla loro passata e quantomeno discutibile gestione di questo [illegible]rato. Non è con la nebulosa confusione che stanno tentando di creare che possono sperare di nascondere la loro personale incapacità perché fin da ora mi assumo l'impegno di difendere con limpida onestà e chiarezza i diritti fondamentali e imprescindibili della verità.

Alberto Fortina, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e [illegible]: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.699; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 84.86.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. [illegible] 77.78.00. **Verbania:** [illegible] 0323 [illegible] 55.61.61/squadra naut. salvam. [illegible] 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. [illegible] 82.05.60, [illegible] Gruppo Volontari [illegible]: 0322 28.01.17.

[illegible]

NOVARA: *Momese*, c.so Cavour, 7 tel. 0321.61.23.63 (ap.: dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Gaudio, 1 tel. 0321.62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **Pietro Mosezzo:** *Sguazzini*, via Roma. 42 tel. 0321 53.716

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43

[illegible] **Visconti:** *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.88

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033

[illegible]: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. [illegible] 25.51.25

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Gignese: *Cammareri*, [illegible] Colla, [illegible]. [illegible] 20.508

Ghiffa: *Zanello*, c.so Belvedere, 195 [illegible]. 0323 59.108.

Armeno: *Negri*, v.l. Cadorna, 22 tel. [illegible] 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323 87 010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324 88.200.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel. 0324 97.198.

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117-33.89.75.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible] 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Storia

La grande guerra

Il museo «Rossini», sul Colle della Vittoria a Novara, ospita una mostra di foto sulla Prima Guerra Mondiale. Orario: oggi e domani dalle 15 alle 18. Ingresso libero, visite guidate per le scuole al 478062. [c. m.]

Psicologia

Il training autogeno

Il gruppo Flamel [illegible] Trecate propone un [illegible] di training autogeno domani dalle 10 ale 18,30 alla sede di via Trieste 17. Iscrizioni al 777284. [c. m.]

[illegible]

La banda Margherita

Il cinema Ballardini di Cameri ospita [illegible]sera alle 21 il concerto di Santa Cecilia della banda Margherita. [c. m.]

Film dossier

Coppola al Villaggio

Film al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio oggi alle 16 [illegible] «Kayannisqatsi» di Francis Ford Coppola. Seguirà dibattito. [r.i.]

Libri

La salute [illegible]lle foglie

«La salute foglia per foglia» è il volume che viene presentato oggi alle nella sala consiliare di Cannobio. Ne è autrice [illegible] farmacista Clementina Cagnola con Anna Maria Botticelli [illegible] Eleonora Gambarara. [s. r.]

Prosa

Dialetto a Borgomanero

[illegible] compagnia novarese «Gelindo» presenta stasera alle 21 al collegio Don Bosco di Borgomanero «Le sorprese del divorzio». L'incasso andrà [illegible] «Piccolo Bartolomeo». [c. m.]

[illegible]

Museo della montagna

Visite al Museo Nazionale della Montagna di Torino e alla Basilica di Superga domani con il «Gruppo Escursionisti Valgrande»: si parte alle 6,30 dalla piazza dei Divertimenti di Trobaso. Informazioni allo 0323/468222. [f. r.]

Musica

La banda a Gozzano

A Gozzano il Corpo Musicale Martinetti festeggia [illegible] Cecilia con il concerto diretto dal maestro Michele Borroni stasera alle 21, nel salone Bemberg. Ingresso libero. Domani sfila per le [illegible] cittadine e accompagna la [illegible]. [r. b.]

Famiglia

Adozione, come e perché

L'adozione perchè e [illegible]ne: [illegible] parla la psicologa Marella Basla ai «Percorsi» organizzati dall'Anfaa [illegible] Novara. L'appuntamento è alle 15,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. [b. c.]

[illegible]

Cultura e prosecco

Appuntamento [illegible] cultura ed un bicchiere di prosecco oggi alle 17 alla libreria Palomar in via Caneto a Borgomanero. Verranno presentati due romanzi di Valentino Mora, «Ingra[illegible]» e «Nubi», [illegible] letture dell'attrice Maria Rosa Boccia. [m.g.]

Presepe

Le statuine [illegible] gesso

Costruire [illegible] presepe [illegible] il gesso: s'impara [illegible] alle 16 con Gianni Ferrario al centro comunitario di San Giuseppe in via Gorizia 2 a Novara. Info. allo 0321-391625. [b. c.]

Servirà [illegible] Traumatologia; le altre tre disponibili già nei prossimi giorni

Apre la nuova sala operatoria

In funzione da oggi all'ospedale di Arona

[illegible] Da oggi è entrata in funzione la prima delle quattro sale operatorie dell'ospedale che [illegible] state realizzate al seminterrato della nuova ala dell'edificio di via San Carlo. E' destinata al reparto di Traumatologia, diretto da Antonio Benedini.

Nei prossimi giorni sarà attrezzata anche quella del reparto Chirurgia, diretto da Erminio Veralli, quindi le altre due (la più piccola riservata ad oculistica). Sarà così completato l'ambizioso progetto che occupa una superficie di circa [illegible] metri quadrati. L'apertura delle [illegible] sale consentirà una maggior fluidità al lavoro delle varie équipes da tempo costrette ai turni per operare nell'uni[illegible] sala di cui disponeva la struttura (al primo piano).

L'inaugurazione ufficiale dei [illegible] reparti operatori è prevista per il 15 dicembre con la presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonino D'Ambrosio. Il finanziamento [illegible] 2 miliardi, di recente destinato, consentirà poi [illegible] completare in tempi brevi anche il secondo piano della nuova ala.

L'altra sera, in consiglio comunale il capogruppo dei popolari Mario Fagli[illegible] ha presentato un'interrogazione per sapere «fino a che punto rispondano a verità le voci secondo cui il pronto [illegible] all'ospedale [illegible] Arona cesserebbe di [illegible]stere [illegible] fine [illegible]. Maurizio Marcato, consigliere di An, medico proprio all'ospedale, ha risposto che il pericolo non esiste nel modo più assoluto [illegible] che il pronto soccorso funziona e funzionerà perfettamente.



Nuove sale operatorie ad Arona

Perplessità più generali sull'effettiva efficienza del presidio aronese sono state invece avanzate da Renato Pieragostini, consigliere dei democratici di sinistra, pure lui medico dell'ospedale di Arona (radiologia). Secondo Pieragostini in questi ultimi tempi [illegible] «stato soprattutto un gran correre di 118 [illegible] autoambulanze verso l'ospedale di Borgomanero». Si spera che con l'apertura delle nuove sale la situazione possa decisamente volgere al meglio. [s. b.]

Galliate, bilancio positivo

«Il San Rocco, valida alternativa alle strutture della Lombardia»

GALLIATE. Lavori per due miliardi, laboratorio di analisi, sezione di fisioterapia, Tac [illegible] mammografo. L'ospedale San Rocco di Galliate non è un «ramo secco» della sanità novarese, ma sta assumendo una dimensione importante nella medicina [illegible] base. Lo affermano, dati alla mano, il sindaco Nadia Melli [illegible] l'assessore ai servizi sociali Cristina Bignoli.

E lanciano un messaggio alla Regione: «E' molto importante che si prosegua, in termini di piano regionale della sanità, a finanziare le opere per migliorare l'ospedale San Rocco».

E' [illegible] punto di riferimento importante per cittadini dell'Ovest Ticino, e non solo. Alcune specialità sono state attivate in appoggio all'Usl 13 di Novara, e sono ormai punto di riferimento anche per i pazienti del capoluogo. E' il caso di fisiatria, delle visite di oculistica e di altre specialità.

«Con l'attivazione di questi servizi - dice Nadia Melli - quello che sembrava [illegible] ramo secco della sanità è tornato ad essere punto di riferimento per i cittadini, che evitano di emigrare in Usl della Lombardia. Un grazie alla collaborazione con la direzione sanitaria dell'Usl 13 ed il dottor Grando».

Tra i fiori all'occhiello della struttura galliatese, [illegible] laboratorio di analisi: «E' dotato di strumenti di grande precisione - di[illegible] l'assessore Cristina Bignoli - che consente di ottenere esami del sangue senza tempi [illegible] atte[illegible]. Altrettanto brevi i tempi per il ritiro dei referti. C'è stato anche un buon investimento [illegible] livello [illegible] personale medico e paramedico. Il che significa migliorare la qualità del servizio».

Sono già in [illegible] di appalto i lavori al laboratorio, ex radiologia, [illegible] per la Tac, che dovrebbe entrare in funzione alla fine dell'anno prossimo.

Infine si parla di ecocolor doppler, un'apparecchiatura che consentirà, come il mammografo, accurate analisi: l'ospedale «San Rocco» prosegue sulla strada della specializzazione di medicina del territorio. [c. m.]

[illegible] BREVE

Domodossola

Incidente [illegible] Badulerio [illegible] grave un bergamasco

E' ricoverato in prognosi riservata a Torino Mario Bortolloni, 33 anni, di Seriate (Bergamo) che con la sua Saab 2000 [illegible] é scontrato frontalmente con un Ford Transit condotto da Giancarlo D'Indio, 43 anni, di Bolgore (Bergamo). L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina sul cavalcavia del Badulerio sulla superstrada ossolana. La dinamica é al vaglio dei carabinieri di Domodossola. [re. ba.]

Lesa

Variante per Brovello riprendono i lavori

Via delle Rotte, secondo lotto. La ditta Cerutti [illegible] Borgomanero ha iniziato i lavori di delimitazione del tracciato per procedere al completamento della variante Lesa-Brovello. Nei prossimi giorni si spera [illegible] concludere [illegible] trattativa per la cessione bonaria delle aree necessarie all'ampliamento della strada già esistente. Previsti anche un parcheggio [illegible] quattro punti luce. [s. b.]

Invorio

Donazioni [illegible] generosità incontro Aido in Comune

«Donare è vita»: questo il tema [illegible] un incontro-dibattito in programma martedì 24 alle [illegible] alla sala consiliare del comune di Invorio. E' promosso dalla sezione Aido [illegible] Invorio in collaborazione [illegible] Avis Alto Vergante e sezione Admo di Romentino e col patrocinio dei comuni [illegible] Invorio, Paruzzaro, Colazza, [illegible]eina, Pisano e Nebbiuno. Sono previsti interventi dei medici Zamponi, Olivieri, Vacchini [illegible] Cavagnino, moderatore [illegible] presidente dell'Aido Novara, Pietro [illegible]. [s. b.]

[illegible]

La Regione approva il piano regolatore

La Regione ha approvato definitivamente il [illegible] piano regolatore generale [illegible] la successiva variante. La Regione ha inserito d'ufficio una serie [illegible] modifiche, sia alla destinazione di alcune aree previste come residenziali e in alcuni [illegible]i individuate [illegible] produttive, sia indicando delle aree di interesse archeologico, che variando le classi di idoneità urbanistica [illegible] alcuni territori. La stessa Regione ha approvato due [illegible] di protezione assoluta e [illegible] salvaguardia nell'ambito della concessione per acque minerali Fonte Gioiosa, che rientra nella Fonte Sant'Antonio [illegible] sede [illegible] Lomazzo, in provincia di Como, e stabilimento ad Oleggio Castello. [s. bott.]

A Gozzano polemica dei negozianti sulle iniziative natalizie

Commercio tra pace e rivolte

Borgo è pronto a un «dicembre-show»

BORGOMANERO. Commercianti e Pro Loco organizzano un mese di manifestazioni per un [illegible] di dicembre alla grande [illegible] Borgomanero, mentre a Gozzano infuria la polemica tra commercianti e Comune e gli esercenti minacciano [illegible] disertare le iniziative promozionali per le feste natalizie.

A Borgomanero la Pro Loco ed il gruppo degli «Amici del Centro», guidati da Marcello Gottardi ed Angelino Valsesia, hanno organizzato una serie di iniziative che partiranno domenica 29 novembre. In quell'occasione il centro storico ospiterà il mercato dell'artigianato, mentre [illegible] Villa Marazza si assegnerà il premio «Borgomanere[illegible] dell'anno» e verrà inaugurata una mostra filatelico-numismatico di livello nazionale. Ogni domenica sarà rallegrata da musica, Babbi Natale [illegible] spettacoli: il sei dicembre una banda dixieland sfilerà per i corsi; l'8 dicembre dolci per tutti distribuiti dai Babbi Natale; il 13 foto gratuita per tutti i bambini con Babbo Natale; il 20 dicembre verrà costruito in piazza Martiri un grande castello; il 24 dicembre dolci [illegible] musica per tutti nei corsi. I commercianti e la Pro Loco hanno inoltre allestito delle splendide luminarie nei quattro corsi.



Marcello Gottardi è tra gli animatori del gruppo «Amici del centro» a Borgomanero

Atmosfera diversa a Gozzano, dove tra commercianti ed amministrazione è in corso un braccio di ferro. I commercianti del centro minacciano [illegible] non fare nulla per le festività natalizie, in segno di protesta contro i lavori pubblici che hanno interessato il paese e che li avrebbero pesantemente penalizzati.

«Gli esercenti sono esasperati - dice Elisa Godi, presidente del comitato 'I commercianti di Gozzano' - perchè i lavori effettuati in viale Parona, all'ingresso del centro storico, hanno paralizzato il commercio e penalizzato i negozi di via Dante».

In una riunione che si è svolta all'oratorio, I commercianti hanno lamentato un vistoso calo nelle vendite: «Da [illegible] [illegible] la circolazione nel centro - dice Elisa Godi - è stata rivoluzionata, e per molti negozi c'è stato il crollo negli affari. La situazione è diventata insostenibile». Un gruppo di esercenti ha lanciato l'idea di non partecipare alle iniziative di dicembre: «Il livello della protesta sale - dice [illegible] presidente - e non so se i commercianti accetteranno di collaborare per le manifestazioni natalizie».

Agli esercenti ha risposto [illegible] sindaco Vittorio Lapidari, affermando che i lavori pubblici hanno migliorato [illegible] viabilità del paese e quindi recheranno benefici anche sul piano commerciale. [m. g.]

Le elette a scuola

[illegible]

BELGIRATE. Forza Italia [illegible] rosa oggi e domani va [illegible] scuola. All'hotel Villa Carlotta si tiene il primo seminario regionale di Azzurro donna per la formazioen politica degli eletti. E' [illegible] due-giorni di politica tutta impostata al femminile.

Le questioni più tecniche saranno svolte da «addetti ai lavori» di fama: Gabriele Albertini, sindaco di Milano, Enzo Ghigo, presidente della Regione Pimeonte e Guido Podestà, vice presidente [illegible] parlamento europeo. Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale di Az[illegible] donna, tratterà il tema della politica [illegible] femminile mentre Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia interverrà su «Le autonomie locali, palestra [illegible] democrazia». «Il seminario - commenta Van[illegible] Busca, responsabile [illegible] Az[illegible] Donna Piemonte - punta ad approfondire gli ordinamenti sugli enti locali». [b. c.]

A 20 anni dalla morte

[illegible]

NOVARA. Oggi l'associazione per la memoria di Mario Bonfantini e l'Istituto storico sella Resistenza «Piero Fornara» organizzano una giornata di studio a lui dedicata. La commemorazione cade nel ventesimo anniversario della morte dell'intellettuale novarese, francesista insigne, giornalista e scrittore, protagonista nella stagione [illegible] libertà della Repubblica dell'Ossola nel '44.

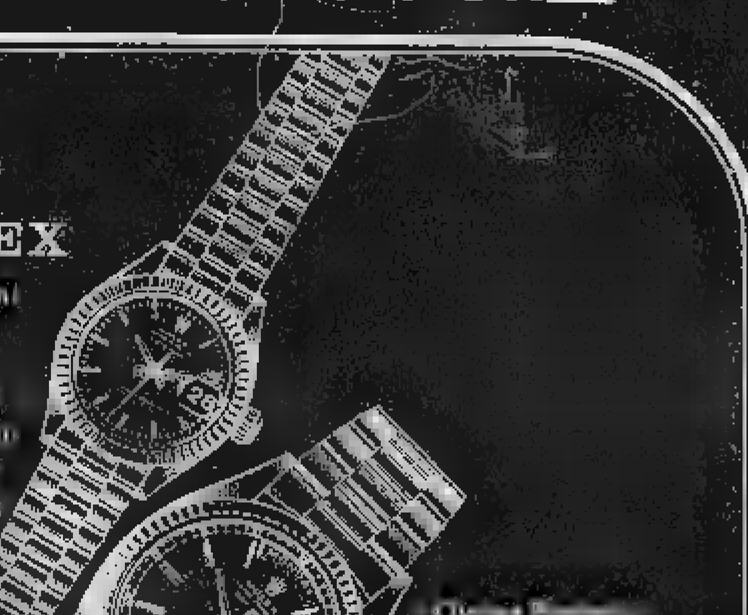
Nella sala del liceo «Carlo Alberto» in baluardo Lamarmora 8/c, alle 11, Marziano Guglielminetti terrà una lezione sulla poesia nella scrittura di Mario Bonfantini; letture e dialoghi di Massimo Bonfantini e di Giulio Stucchi. Alle 15, all'Istituto storico in [illegible] Cavour, Sergio Zoppi parlerà su «Bonfantini e Baudelaire». Letture a cura di Anna Borrini, Mauro Begozzi, Massimo Bonfantini, Lino Cerutti, Roberto Cicala, Giulio Stocchi. [r. b.]

Esercitazione

[illegible]ni sul lago [illegible] «Titanic '98»

ARONA. Il coordinamento di protezione civile della Croce Rossa, provincia [illegible] Novara organizza per domani dalle 14 un'esercitazione provinciale di protezione civile alla quale prenderanno parte squadre [illegible] soccorritori provenienti da tutti i comitati locali della Croce Rossa. E'previsto l'intervento del 118, dei carabinieri della Compagnia [illegible] Arona, e dei vigili urbani di Arona. L'esercitazione, ribattezzata «Titanic '98», [illegible] tiene sul tratto [illegible] lago compreso tra il comune di Arona e quello di Lesa.

E' prevista la simulazione di un incidente [illegible] un battello (messo a disposizione dalla società Navigazione Laghi) in movimento tra Arona e Solcio di Lesa. «Si dovrà intervenire - dicono al coordinamento di protezione civile - per soccorrere un numero di «feriti» sproporzionato rispetto al numero dei soccorritori». [s. bott.]



Riaperte le sale che custodivano le collezioni dell'ex Fondazione Galletti

Domo, alla luce i tesori d'arte

In mostra anche il medagliere di Tibaldi

DOMODOSSOLA. C'è anche il medagliere di Ettore Tibaldi, Presidente della Giunta di Governo durante i «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre del 1944, nelle preziose collezioni presentate ieri dall'assessorato alla Cultura che ha finalmente riaperto le «stanze segrete» dell'edificio di via Rosmini dove sono depositati i «tesori» dell'ex Fondazione Galletti.

Il medagliere Tibaldi, che comprende decorazioni militari, ricordi dell'attività professionale in campo medico, targhe dei partigiani di Novara e del Vco, medagliette parlamentari (Tibaldi [illegible] stato per due legislature vicepresidente del Senato) è stato donato dall'Anpi domese [illegible] civici musei intitolati a Gian Giacomo Galletti. E arricchisce la raccolta di circa [illegible] medaglie, alcune delle quali, di epoca rinascimentale, particolarmente pregiate.



Riaperta al pubblico la pinacoteca dell'Ospedale [illegible] Biagio con una selezione delle migliori opere [illegible] Ferruccio Moro, Antonio Cotti e del pittore vigezzino Giovan Battista Ciolina che si cimentò con successo nella [illegible]

Nella stessa sala, è stata sistemata anche la collezione numismatica, un migliaio di [illegible] nete, frutto di donazioni e acquisti. Fra tutte spicca una moneta d'oro di Federico Barbarossa, dell'anno mille, che sarà messa in mostra in una teca speciale. Mancano invece ancora le trecento preziose monete romane finite a Torino, alla Soprintedenza dei beni archeologici che le aveva prese in custodia proprio in attesa che a Domo si trovasse una collocazione adeguata e sicura. Ora potrebbero tornare a casa, visto che le sale dell'assessorato di Via Rosmini sono dotate di sistemi d'allarme antifurto.

Esposta anche anche una selezione delle migliori tele della pinacoteca del San Biagio, che raccoglie le effigi dei maggiori benefattori dell'istituzione. La collezione comprende opere di Ferruccio Moro, pittore fiorentino trapiantato in Ossola, del maserese Antonio Cotti, fra i massimi esponenti della pittura Francese Pompier [illegible] amico personale di Corot, e del vigez[illegible] Giovan Battista Ciolina, uno dei massimi divisionisti che [illegible] specializzò anche nella ritrattistica.

«Con le collezioni che presentiamo oggi - ha detto l'assessore alla Cultura del Comune Paolo Bologna - si completa la fase di riordino del patrimonio dell'ex Fondazione Galletti che comprende anche le collezioni naturalistiche, le sale dedicate all'impresa di Chavez e al traforo del Sempione, ed è visitabile nelle ore d'ufficio».

Bologna ha citato gli ultimi arrivi. Un domese che [illegible] trova in Madagascar, Giuseppe Falcini, ha fatto pervenire al Comune, attraverso l'ex consigliere Oreste Pastore, minerali, fossili e perfino [illegible] tibia e una vertebra di dinosauro.

Purtroppo ci vorrà [illegible] parecchio tempo prima che il patrimonio museale possa tornare nella sede originaria [illegible] palazzo San Francesco. I lavori di ristrutturazione dello storico edificio si sono arenati. L'impresa [illegible] Roma che si era aggiudicata l'appalto si è dileguata dopo l'estate, lasciando nei guai l'amministrazione che nei giorni scorsi ha deliberato la rescissione del contratto.

[illegible] Velli

Sorpresi all'alpe dalle guardie venatorie

Due bracconieri uccidono camoscio

CRODO. Hanno ucciso un camoscio senza l'assegnazione preventiva, [illegible] in più non l'hanno registrato. Così due cacciatori verbanesi sono finiti nei guai: dovranno versare un'ammenda di circa un milione e saranno privati del permesso di cacciare per tre anni.

I due sono stati bloccati domenica scorsa (ultimo giorno utile per la caccia agli ungulati) dagli agenti venatori della provincia del Vco. Avevano appena abbattuto un camoscio maschio senza che l'animale fosse stato loro assegnato nel piano di abbattimento stabilito dalle autorità venatorie.

Con l'autodenuncia e dietro versamento [illegible] una [illegible] limitata avrebbero potuto evitare la sospensione triennale dell'attività venatoria. Invece hanno cercato di fuggire con la preda irregolarmente catturata.

L'episodio è avvenuto nella zona dell'Alpe Cravariola, un territorio isolato sulle montagne [illegible] cavallo fra l'Italia e la Svizzera, a circa otto ore di cammino a Crodo, già teatro in passato di episodi di bracconaggio. Proprio per questo motivo, gli agenti venatori lo tengono sotto stretto controllo, in alcuni casi agiscono anche in collaborazione [illegible] i guardiacaccia svizzeri.

All'inizio di dicembre, davanti al pretore di Domodossola comparirà un gruppo [illegible] cacciatori ossolani [illegible] verbanesi che nell'ottobre 1996 erano stati sorpresi dagli agenti venatori dopo che avevano abbattuto e macellato alcuni camosci proprio [illegible] pressi dell'Alpe Cravariola. I «tranci» di carne [illegible] stati nascosti sotto terra dopo [illegible] stati adeguatamente salati [illegible] sì da assicurarne la conservazione. Ad individuare la singolare dispensa sotterranea era stato un cane appositamente addestrato. Nel frattempo uno degli imputati [illegible] deceduto.

Gli espisodi di bracconaggio nelle vallate ossolane [illegible] purtroppo molto frequenti. In particolare vengono presi di mira camosci, cervi e caprioli.

[t.v.]

Convegno a Stresa

Risvolti Euro sulle attività ricettive

STRESA. A cura dell'Hospes, centro per gli studi turistico-alberghieri dell'Istituto Professionale Maggia di Stresa, nella sala del Gran Hotel Borromées, avrà luogo oggi alle 15, [illegible] convegno sul tema: «L'Euro nelle attività ricettive. Che [illegible] cambia?». Dopo gli interventi del presidente dell'Hospes Albano Mainardi [illegible] dell'on. Riccardo Garosci, vive presidente della commissione economica e monetaria del Parlamento Europeo, il professor Umberto Bocchino, docente [illegible] economia aziendale all'Università di Torino terrà la relazione sui riflessi dell'Euro sulle aree di attività delle aziende alberghiere. Sugli effetti dell'Euro sullo sviluppo turistico parlerà [illegible] presidente di Consulting, Mario Cotelli. Concluderà il dibattito il capo-redattore di «Sole-24 Ore», Marco Piscella. Il convegno al quale interverranno gli operatori del settore, è patrocinato dalla Camera di Commercio del Vco, dall'Associazio[illegible] Albergatori di Novara [illegible] Vco, dalla Banca Popolare [illegible] Intra.

[r. b.]

Un progetto di Rc

Riscaldamento con emissioni dell'«Italpet»

VERBANIA. Un progetto di tele-riscaldamento per abitazioni ed edifici pubblici che sfrutti le emissioni della fabbrica Italpet. Lo propone il circolo verbanese di Rifondazione Comunista. Il gruppo consiliare presenterà un ordine del giorno [illegible] palazzo Flaim, chiedendo di costituire un'apposita commis[illegible] di studio incaricata di redigere [illegible] piano di fattibilità dell'opera.

«Un simile intervento - spiega Giovanna Albertini [illegible] Rifondazione - porterebbe numerosi vantaggi. Infatti così [illegible] recupera l'energia che [illegible] va persa, si rendono utili le emissioni nocive che adesso provocano danni all'ambiente nonchè alla salute, con un contributo concreto alla lotta all'inquinamento atmosferico, ed è possibile ottenere calore [illegible] condizioni economiche favorevoli. Il risparmio di fonti energetiche e il miglioramento della qualità della vita è già dimostrato, del resto, nelle amministrazioni comunali dove questa esperienza trova già attuazione».

[s. r.]

Risolta con un colpo di [illegible] la crisi amministrativa nella «perla» del Golfo

Stresa, giunta «a orologeria»

Si regge sul nuovo gruppo nato dal Polo-bis

STRESA. La crisi amministrativa si chiude per il momento (ma fino a quando?) con un colpo di scena. In seguito ad un vero e proprio «ribaltone», Stresa è certo l'unica città ove in pochi mesi sono stati fatti fuori due «Poli». In Primavera scomparve il «Polo per le libertà» votato dagli elettori e si costituì il «Polo per Stresa»; ora anche questo si è sciolto e al suo posto è nato il gruppo «Impegno per Stresa». Il primo cittadino Giampaolo Calligarich ha annunciato la novità aprendo la seduta consiliare di giovedì sera alla palazzina Liberty. Egli resta sindaco, ma a sorreggere la giunta è l'inedita formazione. Ne fanno parte Massimo Mignani capogruppo, Marco Viola, Marziano Caire, Filippo Pesce, Mauro Fortis (a suo tempo indicati da An) e Giuseppe Bottini, finora consigliere di minoranza del gruppo «Stresa e Frazioni».

In luogo dei due assessori dimissionari, Bottini diventa vicesindaco e [illegible] ai Lavori pubblici, Viola [illegible] la delega alla Pubblica istruzione, il sindaco si riserva la delega al Turismo. «La coalizione - spiega Mignani - assume la responsabilità di sostenere la giunta a tempo limitato per risolvere nell'interesse della città i problemi più urgenti, come palazzo dei congressi e bilancio».

Il nuovo [illegible] [illegible] soli sei membri, non dispone della maggioranza, [illegible] Calligarich è fiducioso: «Sono consapevole delle difficoltà, ma confido nella responsabilità di tutti i consiglieri ai quali chiedo di collaborare». A nome del gruppo «Indipendenti per Stresa», Maria Grazia Bolongaro ribadisce sfiducia [illegible] confronti del sindaco; gli [illegible] assessori Fabrizio Bertoletti ed Enrico Sacchi valuteranno di volta in volta la posizione da assumere. «Prendiamo atto del totale fallimento dell'esperienza di centrodestra a Stresa» dichiara Nino Giovanetti per la minoranza di «Stresa Viva». E il collega Canio Di Milia sottolinea la precarietà della soluzione, che non garantisce stabilità al Comune: «Siamo disponibili al confronto solo per il tempo [illegible] a risol[illegible] la questione del Palacongressi, poi non resta che il ricorso alle urne». «Un vero ribaltone - ha commentato un cittadino in sala - che fa giusti[illegible] sommaria del voto degli elettori».

Nella seduta l'assessore Francesco Roman ha illustrato il compromesso raggiunto per tacitare con [illegible]0 milioni le richieste della società Gepco che esegue i lavori del primo lotto del Palacongressi e garantirne la conclusione entro fine [illegible] La proposta è stata approvata con 8 voti favorevoli, [illegible] astenuti e 4 contrari (Lega e Stresa Viva).

Sergio Ronchi



Giampaolo Calligarich resta sindaco con l'inedita maggioranza

Sul [illegible] Palacongressi» è stato raggiunto un compromesso per tacitare con 450 milioni l'impresa che esegue i lavori del primo lotto e garantirne la conclusione [illegible] la fine dell'anno

Cannobio, sepolto ieri pomeriggio a Galliate

E' morto padre Carnago il rettore del santuario

CANNOBIO. E' stato stroncato da un male incurabile padre Francesco Carnago, rettore del santuario della Pietà. Padre Carnago aveva 65 anni [illegible] era originario di Galliate, dove [illegible] pomeriggio è stato sepolto. Era stato ordinato prete nel gennaio 1959 e nel '60 [illegible] entrato nell'ordine degli Oblati; fino al '64 era stato poi vicerettore del santuario di Re, quindi coadiutore della parrocchia di [illegible] Giuseppe a Novara.

Dal '69 al '74 si era occupato, come padre spirituale, degli studenti [illegible] seminario San Carlo di Arona e dal '74 all'87 aveva retto il santuario di Varallo Sesia, dove il [illegible] novembre [illegible] 1984 aveva accolto il Papa. Padre Carnago, i cui funerali sono stati celebrati dal [illegible] di Casale monsignor Germano Zaccheo, [illegible] scritto libri storici sui santuari. [m.g.]



Padre Francesco Carnago, rettore del santuario [illegible] Pietà aveva 65 anni

IN BREVE

Cannobio

Camerata «La Grangia» in concerto a Traffiume

«Perchè [illegible] tutto vada perduto». E' il titolo del concerto della camerata corale La Grangia di Torino, diretta da Angelo Agazzani, tra i più famosi ricercatori europei della tradizione popolare del canto, che chiuderà [illegible] alle 21 nella chiesa parrocchiale di Traffiume le manifestazioni per ventennale [illegible] coro Stella. [r. s.]

Macugnaga

Perizia scientifica sull'età del tiglio

Quanti anni ha il tiglio di Chiesa vecchia, [illegible] dei più longevi d'Italia e simbolo della comunità walser ai piedi del Rosa? Lo chiarirà la perizia scientifica richiesta dal Comune di Macugnaga che intende così risolvere tutti i dubbi entro il 1999, cioè a mille anni [illegible] quel 999 quando apparve per la prima volta su un atto notarile il [illegible]me di Macugnaga. [re. ba.]

[illegible]

Apertura prolungata per «Armi di cristallo»

Rimarrà aperta anche oggi e domani la mostra archeologica «Armi di Cristallo» in cartello da un mese al Castello Visconteo. La decisione è stata presa dopo il grande successo di pubblico. L'esposizione è già stata visitata da più di 1500 persone e oltre 400 hanno seguito i convegni. [f. ru.]

Verbania

Presidio di Rifondazione [illegible] il nuovo segretario

Vladimiro Di Gregorio, consigliere della Circoscrizione Nord e impiegato comunale, è stato eletto nuovo segretario del circolo verbanese di Rifondazione Comunista. L'assemblea ha nominato anche il nuovo direttivo del partito, che organizza per oggi un presidio a Intra per spiegare ai cittadini le ragioni delle proprie scelte. [s. r.]

Renco di Verbania

Nuovo palo per [illegible] è polemica

VERBANIA. Riprende forza la guerra delle antenne, avviata dopo l'installazione di due impianti per telefonia cellulare a poca distanza l'uno dall'altro in [illegible] Europa. E' l'inizio dei lavori per la costruzione di un palo metallico porta-antenne in via Battaglione Intra a Renco a suscitare vibrate proteste di circoscrizioni, gruppi politici, cittadini, già intervenuti sul problema della tutela della salute pubblica dai campi elettromagnetici.

Alleanza nazionale, Forza Italia, Verdi, Rifondazione Comunista chiedono alla giunta di rispettare gli impegni assunti e la delibera del consiglio comunale che impone di sospendere ogni posa di simili impianti, nonché di predisporre un apposito regolamento ed una variante al piano regolatore.

«L'amministrazione comunale - si legge in un comunicato di An - dimostra incoerenza rispetto a decisioni già pubblicamente prese e scarsa attenzione ad un problema importante per la salute pubblica». Forza Italia chiede la convocazione urgente di un consiglio straordinario sull'argomento.

La risposta da palazzo di città è di Giuseppe Grieco: «In primo luogo - dice il vice sindaco - l'autorizzazione edilizia per la nuova costruzione è stata rilasciata un anno fa e non può [illegible] bloccata. Inoltre la Snam, nel cui sito sorgerà il palo metallico, ha assicurato che non sarà usato per antenne di telefonia cellulare, ma servirà per trasmissione di dati all'interno dell'azienda».

«Verificheremo che in effetti sia così - conclude Grieco - e comunque ci regoleremo in base alle norme previste dal nuove decreto che regolamenta il settore». [s. r.]

Sanità, incontro

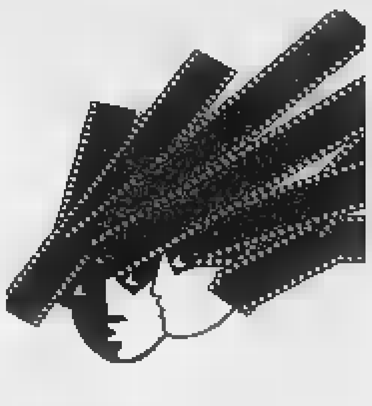
L'assessore regionale è a Omegna

OMEGNA. Ad una settimana dall'imponente manifestazione per una sanità migliore, oggi arriva in città l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Nella sede dell'Asl 14 D'Ambrosio incontrerà la rappresentanza dei sindaci del Vco, composta dai primi cittadini di Omegna, Verbania, Domodossola.

«L'incontro era stato programmato da tempo - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - ma è diventato importante in questo momento di grande tensione per la sanità locale. Si sta approntando il nuovo piano aziendale e ci sembra legittimo esprimere la nostra opinione».

Più che giusto sembra addirittura indispensabile. Gli amministratori hanno le idee chiare su che cosa fare e chiedere. «Intanto vorremmo sapere dall'assessore perché la Regione ha impiegato due anni per comunicarci che il Piano Vannini non è attuabile - dice Piazza a nome dei colleghi sindaci del Vco -. Ma anche a voler seppellire il passato resta pur sempre da definire il futuro. Prima di parlare di ospedale unico vogliamo garanzie sull'esistente».

Quello dell'ospedale unico sembra [illegible] un problema destinato a togliere il sonno agli amministratori. Dove sorgerà? «E' una questione che vedo male - dice ancora il sindaco di Omegna -. A parte il fatto che ci vorranno anni per vedere la posa della prima pietra, temo che fra i tre poli del Vco si scateni un'altra guerra. E' fin troppo facile prevedere che sia il Cusio che il Verbano e l'Ossola vorranno avere il futuro ospedale [illegible] sul proprio territorio. Ci vorrà molto saggezza e buonsenso per trovare una soluzione che vada a favore di tutti i cittadini del Vco». [v. a.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole



Centocinquanta registi in città, che incontreranno [illegible] pubblico nei 500 metri quadri [illegible] «Pala Big». Seicentocinquanta ore di proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, una giuria con nomi del calibro di Gianni Amelio per giudicare i [illegible] lungometraggi in concorso, 18 «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna [illegible] attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone [illegible] [illegible] Amendola, [illegible] direzionale, tolda di comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta il meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in concorso, ma anche capolavori d'autore da non perdere: 25 titoli [illegible] un maestro del montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi [illegible] Guédiguian, un colosso [illegible] Duvall, la rassegna del cine[illegible] africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, il sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera [illegible] Rondolino a fare gli «onori di ca[illegible]. [illegible] fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare [illegible] via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino [illegible] «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Herman Dolz che presenta *Lagrimas negros*, documentario [illegible] [illegible] band di [illegible] cubani ultraottantenni, [illegible] giovani per l'arte di cui [illegible] interpreti»: sfila elegante, [illegible] braccetto con [illegible] look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock [illegible] i giovani homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concor[illegible]. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando [illegible] duce «Taratatà». Se Calopresti [illegible] già in città, Mastandrea è in arrivo, [illegible] anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni [illegible] 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rinfondazione e Verdi, firmatari - [illegible] 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede se si ritiene di confermare lo sponsor per [illegible] futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, e Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, [illegible] film che [illegible] ne avrebbe avuto [illegible] forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà un nome-culto. [illegible] esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. Poi suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* [illegible] il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile [illegible] non prevede paillettes. Qui badiamo alla qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party [illegible] travestiti» all'Hiroshima, legata [illegible] «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutta piume-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, [illegible] [illegible] un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli sono riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer

Ieri sera al Reposi, nuova sede del Festival, un euforico **Valentino Castellani** saluta [illegible] **Amelio** vincitore a Venezia [illegible] «Così ridevano» girato a Torino

[illegible]

[illegible]-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè [illegible] ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda [illegible] mente: «Chi ho di fronte?», [illegible] non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni ecco spuntare un biondo signore [illegible] perfetta tenuta [illegible] jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e [illegible] ragione visto che [illegible] Peter Weller in persona. L'attore di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio non ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E a proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la [illegible]: [illegible] avrebbe dormito in altro luogo se non all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius e Janette», l'unica sua pellicola distribuita [illegible] Italia, [illegible] nonostante [illegible] arrivato direttamente [illegible] Caselle si ferma [illegible] chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in un comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che [illegible] coinvolge ambiti psicologici, sociali [illegible] ideologici: solo fusione dei corpi». Niente [illegible] invece, e [illegible] alcol, né violenza, posso[illegible] essere temi [illegible] [illegible] film girati in Iran, come racconta l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata a Torino. Un personaggio molto popolare nel [illegible] Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere [illegible] Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

[illegible]

OGGI [illegible]

● [illegible]. Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 e 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan Demme (ore 11); The decline of western civilization III [illegible] Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, di Whit Stillman (ore 20,30).
■ **ORIZZONTE** [illegible]**A.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern [illegible] Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking Ned di Kirk Jones (ore 18).
■ [illegible] **A** [illegible]. rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)
■ [illegible] Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 [illegible] 22,45); Ecco Fatto, di [illegible] Muccino (ore 11 e 20,10); Plus-mi[illegible] null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).
● **CONCORSO** [illegible] A good lie, di Ronald Eltanal (ore 20,10); Fetch, [illegible] Lynn-Maree Danzey, [illegible] Fatal Extraction, [illegible] Colin Mckeown (ore 20,30).
● **RETROSPETTIVA AFRICANA.** Reposi 4, ore 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.
■ **RACCORDI.** Selezione dal Sacher Festival, ore 15.
■ [illegible] Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Kontinent (22).
■ **PRIMO** [illegible] A la place [illegible] coeur (ore 18). Dernier été (22,30).
■ **SOPRALLUOGHI ITALIANI.** Un [illegible] solo. Incontro con Riccardo Freda, di Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: Ameri[illegible] Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson Welles (19,15). Se [illegible] vita è meglio butti via la telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, di Adonella Marena (18,45). Volare: [illegible] grande trasformazione, [illegible] Guido Chiesa [illegible] Giovanni De Luna (ore 20,30).

Sabato notte affollatissimo di proposte nei pub e disco di Novara e Vco

Il rock si sdoppia, «Perché No?»

Gozzano, con Pettenati tornano gli Anni 60

[illegible] Rock acustico in compagnia di Noiret, di scena dalle 22 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Vittoria.
[illegible] Direttamente da Mtv, Daniele è ospite della nottata al «Celebrità». Dalle 24.
[illegible] House [illegible] dj Francesco Quarna al «Beer Machine Pub» di via Clerici.
[illegible] SESIA. Il duo «Jazz Dreams» sarà [illegible] dalle 22 alla «Zanzara». Sul palco Paolo Brioschi al piano e Fabio Abbagnano alla chitarra.
RECETTO. I «4 in condotta» alla «Casa sul Fiume». Con Giancarla D'Adesio (voce), Aldo Geodo (basso), Andrea La Sala (chitarra), Stefano Cerutti (batteria). Genere rock e funky.
MEZZOMERICO. Festa organizzata dal gruppo motociclistico «Black Cat» al «Tirolese». Musica live, entrata libera.
[illegible] SESIA. «Prima di mezzanotte», [illegible] fantasia di cocktail in programma al «Melrose Place». Con Francy, Titty, Sammy e Paolo.
VINTEBBIO. Rock [illegible] alle «Ca[illegible] le [illegible] proposte dalle «Eva». Dalle 24.
[illegible] Successi internazionali, dance ed evergreen con il duo Pavanello-L'isola del sol al music pub «Lido».
GOZZANO. Dopo l'esibizione di Crusinallo, Elisabetta Viviani, Gianni Pettenati, Mario e Donatella Tessuto e l'orchestra Bargiga arrivano oggi al centro Uni. Dalle 15 alle 19.
GATTICO. Suonano gli «Ingranaggi Selvaggi» al bar «Diverso» di Maggiate. Proporranno [illegible] loro vivacissimo «rockattivo».
MASINO. Saranno i «Sine Dia» ad animare la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno.
[illegible]TICINO. A tutto rock al «Kimberly pub» [illegible] gli «Oss», obbligo di svolta a sinistra. Festa di fine «maja» per Luca.



Gianni Pettenati, a Gozzano e Guerino Allifranchini di scena a Omegna

[illegible] «Star Trek Parade» allo «Snake Room» di [illegible] Milano con Santo, Luca e Alex.
[illegible] I «Free Bird» al roadhouse «Waco's». Le note dedicate al rock anni '70 inizieranno a risuonare dalle 22.
[illegible] Angelo Conte conduce la [illegible] musicale live al ristorante «Bel Sit».
[illegible] La «Red House», nuova band di Corrado Valdini (drums) e Guido Block (bass) suona al «Mc Gill's» di Brisino.
[illegible] Anni '60-'70 con deejay al «Tego's Cafè». Bruschette a mezzanotte.
[illegible] Concerto doppio al «Perchè No?» di viale Azari: [illegible] scena dapprima i verbanesi «Hce» (crossover), poi i milanesi «Sotto pressione» (hardcore).
VERBANIA. I «Bacon Popper», reduci dal grande successo «Free», sono ospiti della nottata al «Metropolis». Dj Mephisto e Andrea Ferri. Dalle 24.
OMEGNA. La band di Guerino Allifranchini in concerto al «Croce Bianca». Con Enrico e Enzo Lucchini, Filippo Rodolfi.
[illegible] Al «Lago delle Fate» suona il «Trio Electrico»: Renato Pompilio, Filippo De March e Carlo Bernardinello.
[illegible] Commerciale con Beppe Galli, underground con Luca Fraternali, animazione di Luca Babylon. Così la nottata alla discoteca «Luxor».
VOGOGNA. Angelo e Angelica per la nottata del «New Rolling Stones». Covers italiane e non.
[illegible] Musica e animazione al «Vigneto», in compagnia di Dante Delzanno e del consumato showman Mauro Bianchetti. Dalle 22.

A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani



La soubrette-attrice Elisabetta Viviani

MOSTRE E ARTISTI

Pittori del Novarese fra sogni, luce e natura

ARTISTI locali in evidenza nel panorama espositivo di fine novembre. Ad **Arona** è aperta da ieri in piazza del Popolo 32 (oggi alle 18,30 il vernissage) la mostra personale della pittrice Anna Maria Orsi Barbaglia. Originaria di Piacenza e da tempo residente a Invorio, presenta i suoi quadri ispirati alla natura da cui «emerge e si impone, soprattutto - scrive Carla Guglielmi nel commento critico - una ricerca di interiorità che canta la vita e il suo mistero, l'incontro e la comunione, le certezze per le quali ogni cosa si colma di senso». La rassegna si potrà ammirare fino al 27 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 (15-23 venerdì, sabato e domenica).

Fiori, paesaggi e nature morte [illegible] anche il mondo di Riccardo Borando, pittore trecatese che oggi alle 18 inaugura la [illegible] «Mostra di Natale» nelle sale di via Mazzini 27 a **Trecate** (fino al 13 dicembre, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19). Doppia vernice a **Novara**: Edoardo Torre si presenta dalle 17 di oggi al centro La Canonica con un'antologia di opere recenti (fino al [illegible] dicembre, 16-19, sabato e domenica anche 10-12) e la stessa ora Danilo Boiotti inaugura la sua mostra personale al Centro culturale La Riseria in via Conti [illegible] Biandrate 11a (orario 15-19,30 nei fine settimana fino all'8 dicembre). Si segnala intanto un'importante affermazione in Olanda per l'inedita performance dei pittori novaresi Luciano Crepaldi e Corrado Simeoni, che hanno dipinto a quattro mani una serie di quadri dedicati al mondo del golf. [p. ben.]



Luciano Crepaldi, pittore novarese

Comune ripropone l'offerta «tutto compreso»

Arona in trasferta a Milano per la prosa

ARONA. Anche quest'anno il Comune di Arona, [illegible] alla cultura, promuove la partecipazione alla stagione teatrale di Milano [illegible] la possibilità di usufruire di un abbonamento comprensivo [illegible] spese di viaggio. Gli spettacoli in calendario [illegible] cinque. Il primo, stasera, [illegible] «Siddharta» di Herman Hesse, con la regia di Lamberto Puggelli, al Teatro Studio. [illegible] 19 dicembre, al Piccolo Teatro, uno spettacolo di Lella Costa, «Un'altra storia», con la regia di Gabriele Vacis. Poi sarà la volta di «Macbeth Club», tratto da Shakespeare, il 16 gennaio, testo e regia di Angelo Longoni, ancora al Teatro Studio. Per il 27 febbraio è prevista «Un'idiozia conquistata a fatica» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con lo stesso Gaber interprete, al Nuovo Piccolo Teatro. Infine, [illegible] 10 aprile, «Il Mercante [illegible] Venezia» di Shakespeare, scene e regia di Stéphane Braunschweig.

Il costo dell'abbonamento intero è di 190 mila lire, ridotto a 165 mila per giovani fino a 26 anni, donne oltre i [illegible] e uomini oltre i 60 anni). «Ci saranno poi - precisa l'assessore Luca Caramella - altri due spettacoli infrasettimanali molto interessanti ai quali, però, aderiremo solo se sarà raggiunto [illegible] numero sufficiente di adesioni entro il 31 dicembre». I due spettacoli sono: «Il cielo sopra il letto» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, al Teatro Manzoni, martedì 16 febbraio; e «Così fan tutte» di Mozart, l'11 marzo, al Nuovo Piccolo Teatro. [s. bot.]



Luca Caramella assessore alla Cultura nel Comune di Arona

Stasera il celebre pianista inaugura l'autunno musicale nel teatro del Centro culturale di Villadossola

Colonne sonore in «Fabbrica» con Ciammarughi

A Pettenasco recital lirico tra brani sacri e famose arie d'opera

VILLADOSSOLA. Sarà un repertorio [illegible] colonne [illegible] tratte da film [illegible] successo quello che stasera dalle 21 proporrà Ramberto Ciammarughi al teatro «La «Fabbrica». Il concerto inaugura l'autunno musicale al Centro culturale ossolano che, archiviate le «Settimane» di Stresa, si appresta ad aprire (giovedì 26) anche [illegible] seconda stagione di prosa allestita con il Teatro Stabile di Torino.

Il pianista e compositore umbro (è nato a Foligno e risiede ad Assisi) vanta ormai un'esperienza ventennale sia come solista che in complessi jazz ma conta anche partecipazioni a rassegne del calibro di «Umbria Jazz», «Ravenna Jazz» e concerti a Monaco, Tokio, Singapore, spesso accanto a big quali Steve Grossman, John Clark, Dee Dee Bridgewater, Jimmie Owens e Vinnie Colaiuta.

Nel '96 è stato direttore musicale delle manifestazioni per il centenario della Swaroski, dove ha composto un balletto eseguito da Oriella Dorella. Un'attività che si alterna con l'insegnamento: nell'81 a Perugia al «Morz-art», nell'87 all'Accademia «Uno» di Roma e poi alla «Stix» di Perugia e alla «Saint Louis» di Roma. Da tempo tiene seminari alla Filarmonica di Villadossola, alla scuola «Liviabella» di Macerata e all'associazione Amici della Musica di Trapani. [re. ba.]



Pianista e compositore, Ramberto Ciammarughi è anche un apprezzato docente

PETTENASCO. Grande lirica stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pettenasco. Il quartetto formato dalla soprano coreana Kim Hee Jung, dal tenore Sanzio Friggi, dal baritono Enrico Marabelli con il maestro Andrea Albertini al pianoforte eseguirà alcune delle più celebri arie della grande lirica italiana e straniera. [illegible] concerto, ad ingresso gratuito, è inserito nei solenni festeggiamenti in onore di Santa Caterina, particolarmente venerata nel Cusio. Il programma si aprirà con brani a carattere religioso: «Panis Angelicus» di Franck, «Agnus Dei» di Bizet ed un suggestivo, quanto inedito per noi, «Padre Nostro» in lingua coreana che sarà proposto da Kim Hee Jung.

Gli altri brani in scaletta sono arie celebri di Puccini, Mozart, Verdi, Rossi e Mascagni tratte da «La Boheme», «Don Giovanni», «Tosca», «Barbiere di Siviglia», «I Puritani», «Turandot» e «L'amico Fritz». Prestigioso il cast degli esecutori. Kim Hee Jung, docente di canto lirico alla scuola musicale di Voghera e studiosa delle opere sacre di Lorenzo Perosi, alterna l'insegnamento con l'attività concertistica che la vede impegnata come soprano solista in numerosi gruppi, tra i quali [illegible] «Verdi» di Pavia. Sanzio Friggi, tenore milanese cresciuto alla scuola del Teatro alla Scala negli anni 60 e 70, a fianco [illegible] Maria Callas, Di Stefano, Tebaldi, Del Monaco, vanta una grande esperienza personale culminata con l'esecuzione del «Socrate immaginario» ed altre opere nei più importanti teatri italiani. Enrico Marabelli, baritono «lirico-cantabile», lo scorso anno è stato solista nella «Messa di Gloria e Credo» di Donizetti con l'orchestra Stabile di Como. Andrea Albertini, concertista e docente di pianoforte, vanta una lunga attività concertistica ed ha collaborato, fra l'altro, alla colonna sonora del film [illegible] Ermanno Olmi «Qualcosa di don Orione». [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 15; 18,30; 22. (L. 12.000; 8000; sab. pom e merc. fer. 8000.)

[illegible]. Tel. 0321-474.625. **La seconda moglie.** Or. 20,15; 22,30. (L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.)

[illegible]. Tel. 0321-627.676. [illegible]. Or. 20; 22,30 (L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.)

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or. 15,30; 18,45; 22. (L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.)

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 20,05; 22,30. (L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000/5000.)

S. [illegible] Tel. 0321-465.464. **Jolly Blu.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible] 8000.

[illegible]

S. ANDREA [illegible] **giorni e sette notti.** Ore 21,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

[illegible] CARLO. Tel. 0322-240.566. [illegible] **il soldato Ryan.** Ore 18; 21. Lire 10.000; 6000 lun. fer. 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] **Sliding doors.** Or.: 20; 22. L. 9000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-82.151. **Al di là dei sogni.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 19; 22. Lire 11.000; 8000 merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **[illegible] il soldato Ryan.** Or. 19; [illegible]. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Concerto della Banda Caneeri.**

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **[illegible] sight**, con George Clooney. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000

CORSO - [illegible] Corsino. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Il [illegible] opera.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Or.: 20,15; 22,15. L. 9000; 7000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. **Salvate il [illegible]dato Ryan.** Or. 18,30; 22. (L. 11.000; 8000; lun. [illegible]. 8000.)

[illegible]

[illegible] Tel. 0323-61.459. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: [illegible]; [illegible].

[illegible]. **Il gallo cedrone**, con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **X Files.** Or.: 20; 22,15. L. [illegible] 6000; lun. 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il grande colpo.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Tutti pazzi per [illegible].**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Out of sight.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] 22, [illegible] 561.71.30 **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. [illegible] **opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22
C. CHAPLIN 2 v. [illegible], tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **dato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che** [illegible] **ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **dato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 10; 22,30. Sala 3: **16° Torino** [illegible]: 9,15; 0,30. Sala 4: **16° Torino film** [illegible] Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Ore 20,30 Iris opera di P. Mascagni; orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da G. Gelmetti. Con E. Veda, C. Barbieri, N. Martinucci, G. Meoni, B. Robson. [illegible] (ore 10,30-16 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da [illegible]e il fiato...
JOLLY BLU. Musicale. Debutto [illegible]tografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di amici che cercano in tutti i modi di non far chiudere il bar dove s'incontrano.
IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong.
AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.
[illegible] IL [illegible]O RYAN. [illegible]. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[illegible]O PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
LA SECONDA MOGLIE. Commedia drammatica. Estate '57. Il camionista to[illegible] Fosco sposa in seconde [illegible] l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del marito.
TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
[illegible] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, un agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
SEI GIORNI [illegible] Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

Hockey pista, stasera a Vercelli primo incontro tra Cristina e Amatori

Derby delle risaie, si comincia

Senza otto nazionali è sfida apertissima

NOVARA. Senza otto nazionali (quattro da parte novarese, altrettanti nei vercellesi) [illegible] in [illegible] stasera al Palaisola il primo «derby delle [illegible] stagionale. Derby un pò svalutato, ma non per questo privo di contenuti agonistici e tecnico-tattici. Seppur sia solo Coppa di Lega, la rivalità tra le due sponde è sempre accesa, anche [illegible] si dovesse trattare di un'amichevole.

E poi, [illegible] dimostrato martedì sera, le seconde linee azzurre e gialloverdi [illegible] in grado comunque di assicurare uno spettacolo più che dignitoso. Anzi, [illegible] ha assistito a N[illegible] Scandiano al palasport, non se n'è pentito.

Sotto col derby, allora, con la Cristina e l'Amatori che si sfidano per la supremazia del girone. S[illegible] il quintetto di Mino Battistella con lo Scandiano ha faticato, ma ottenuto una meritata vittoria 2-1, Vercelli non ha avuto problemi a Lodi, regolando lo Sporting con un netto 6-3 con tripletta di Raed, doppietta di Costanzo e gol di Perin.

Vercelli che quest'estate, co[illegible] noto, ha dovuto ricostruire pezzo dopo pezzo la formazione vice campione d'Europa, a causa delle partenze dei fratelli Bertolucci, di Crudeli e di [illegible]riotti.

Per questa Coppa di Lega l[illegible] porta è affidata a Provera. Cupisti, infatti, è stato aggregato alla rosa della nazionale come preparatore dei portieri. Poi Caricato [illegible] ha molta scelta, avendo a disposizione il [illegible]mpreverde» Girardelli, Perin, Raed, Costanzo e Rampazzo.

[illegible] mentre gli azzurri continuano la preparazione in vista degli Europei di Oporto, l'attenzione è tutta concentrata sui presunti movimenti delle società sul mercato estero, in attesa di una riapertura delle frontiere. Le solite voci di corridoio dicono che il presidente Ubezio abbia in [illegible] due giocatori: David Busquets dell'Igualada e il centro portoghese Felipe Galdao, un elemento particolarmente «caldeggiato» da Vitor Hugo, che dieci anni fa giocò [illegible]l Novara e che ha mantenuto ottimi rapporti [illegible] la società azzurra.

Marco Piatti



Dopo il vittorioso debutto [illegible] Coppa [illegible] Lega con lo Scandiano la Cristina Hockey Novara torna in pista stasera nel classico derby delle risaie a Vercelli. Nella foto il «figlio d'arte» Claudio Battistella

SPORT FLASH

Podismo

L'Ammazzinverno marcia [illegible] Gozzano

La quarta tappa dell'Ammazzinverno, rassegna promossa dal Gs Paruzzaro, [illegible] in program[illegible] domani [illegible] Gozzano. Ritrovo e partenza alla Baita Alpini, località Monte Grande: km 6, il via alle 9,30. [s. b.]

Atletica

Paolo Canazza riceve l'Oscar regionale

Tra gli Oscar dell'atletica regionale quest'anno c'è anche un novarese: Paolo Canazza, [illegible] anni, che riceverà il premio «Berra» alla memoria del giornalista cuneese [illegible] poco scomparso quale riconoscimento per l' attività nell'ufficio stampa della Fidal, prima come collaboratore poi come responsabile unico. Da maggio è subentrato a lui Carlo Romeo. [b. c.]

Ciclismo

Samantha Loschi tra i top della classifica italiana

Bene Samantha Loschi, ciclo-girl di Cameri [illegible] per la Master Molteni, [illegible] primo [illegible] nella categoria Elite. Figura al 16° posto nella classifica di quest'anno della FCI. [s. b.]

BASKET

Stasera la serie C1

Castelletto è scontro al vertice

NOVARA. Big match questa se[illegible] [illegible] Castelletto. Alle 21 nella palestra «Lanzi» di via Caduti Libertà, il 3B6 New Line attende il Gavirate. E' un vero e proprio scontro al vertice tra due sicure primedonne del campionato che in queste prime sei giornate hanno incamerato cinque vittorie e conducono con pas[illegible] sicuro il gruppone di vertice. Il divertimento stasera è garantito.

[illegible] Novara, invece, [illegible] alla corte del pericoloso Saronno: dopo la sua prima vittoria della stagione l'Hydroplast allenata da Giorgio Lazzarini questa sera è attesa dalla squadra varesina che ha già lanciato zampate preoccupanti in questo campionato. Come la sconfitta rifilata nella seconda giornata [illegible] «cugini» della 3B6 New Line Castelletto. L'incontro [illegible] alle 21 al campo di via Colombo [illegible] Saronno. Nell'appello dei novaresi molti marcano visita o quasi, lamentando acciacchi e [illegible]ficoltà fisiche che potrebbero procurare qualche pensiero in più [illegible] Lazzarini. [b. c.]

[illegible]

Incontri già determinanti per la serie B

Pavic, serata-derby Omegna cerca punti

NOVARA. Pronti per un'altra fatica: il campionato non concede tregua, soprattutto a tre delle sei squadre locali che affrontano un periodo difficile. In [illegible] maschile, il Novara cerca oggi una conferma del momento d'oro che sta vivendo e che lo ha portato in cima alla classifica. E non dovrebbe essere difficile. Il Bassi Gorgonzola Novara ([illegible]2) è in trasferta sul campo del Novi Ligure, fanalino di coda della classifica.

Altra partita particolarmentre interessante è quella che [illegible] tiene a Romagnano Sesia, al palazzetto di via Pizzorno a partire dalle 21. Il Pavic Cavanna Trasgo di Massimo Ricco riceve Il Giletti Ponzone. Oltre ad [illegible] un sestetto forte, è anche la squadra degli ex Gogna e Bonole.

Femminile. L'Omegna dell'allenatore Luciano Pedullà, privato di primedonne come Viganò, Lobianco e Negrini, non decolla. Lo dimostra l'incredibile (dopo l'ascesa di questi anni) ultimo posto della classifica di B1. Sta[illegible] al Bagnella, a partire dalle 21, arriva il Mantova, altra squadra che darà del filo da torcere alle cusiane.

Sul tappeto [illegible] [illegible] invece la Sanmartinese del presidente Corbetta: fine settimana casalingo, con l'incontro, alle 21 di stasera alla palestra Bollini di Novara, con il Recco.

L'Altiora Verbania (altra squadra in acque difficili) è impegnata in casa con il Belgioio[illegible]. Il nuovo sponsor delle [illegible]ne è la Sab Autonoleggio di Borgomanero, entrata nella denominazione della squadra stessa: sono attese sul difficile campo di Rapallo. [c. m.]



Compito difficile quest'anno per Luciano Pedullà allenatore dell'Eme Omegna

VELA

Sono 4 prove

Il campionato invernale salpa da Lavono

[illegible] Anche le barche d'epoca sono protagoniste, oggi [illegible] domani, del «Campionato invernale del Verbano 1998». La manifestazione prende il [illegible] oggi alle 13, dopo la chiusura delle iscrizioni, e la consegne delle istruzioni [illegible] regata.

Il segnale d'avviso della prima prova sarà dato dunque alle 13. Il campionato prosegue domani. Poi pausa fino al prossimo fine settimana; [illegible] riprende con prove [illegible] sabato 28 [illegible] premiazione domenica [illegible] alle 17.

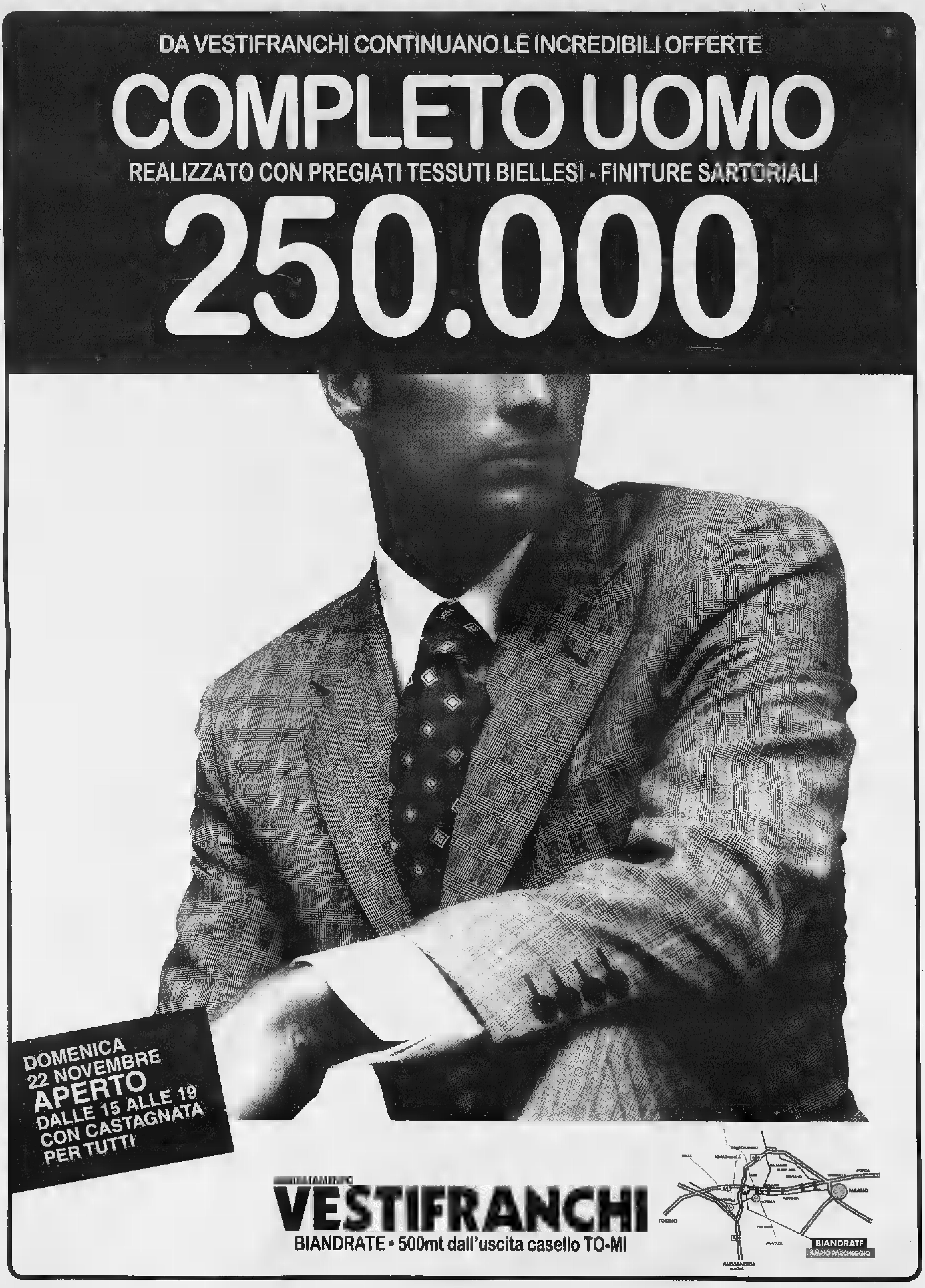
Sabato [illegible] invece è in programma, nel corso della cena, la proiezione delle diapositive della «Super Coppa del Lago Maggiore '98».

Il campionato invernale edizione '98 è aperto ai monotipi e libera metrica. Le classi ammesse sono asso 99, Fun, J22, J24, Meteor, Mono 22, Surprise, altri monotipi a bulbo e libera metrica, quest'ultimo con raggruppamenti secondo [illegible] regolamento della Super Coppa del Lago Maggiore '98. Una gara che promette spettacolo e competizione. [c. m.]






CALZATURE
PELLETTERIE
RONDÒ
TEMPO LIBERO
Tempo di neve !
Scopri il piacere
di sciare...
Novembre:
Supervalutiamo
il tuo usato
Aperto tutte le domeniche
dalle 15 alle 19
Scopri il CARVING! Il nuovo modo di sciare
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006


DA VESTIFRANCHI CONTINUANO LE INCREDIBILI OFFERTE
COMPLETO UOMO
REALIZZATO CON PREGIATI TESSUTI BIELLESI - FINITURE SARTORIALI
250.000
DOMENICA
22 NOVEMBRE
APERTO
DALLE 15 ALLE 19
CON CASTAGNATA
PER TUTTI
VESTIFRANCHI
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI
BIANDRATE
AMPIO PARCHEGGIO


CANOVA
BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067
Offerta Facile Omnitel: 1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile
omnitel®
EBG450 L. 290.000
L. 100.000
= L. 390.000
80 ore stand by
2 ore conversazione
L. 290.000
L. 100.000
= L. 390.000
70 ore stand by
2 ore conversazione
Super offerta
135 gr.
60 ore stand by
1 ora conver.
L. 390.000
L. 100.000
= L. 490.000
MOTOROLA D520 L. 245.000
L. 100.000
= L. 345.000
60 ore stand by
2 ore conversazione
NOKIA 5110
60 ore stand by
2 ore conver.
Cover colorato
Garanzia 1 anno
BOSCH 738
Dual band
Calcolatrice
Display grafico
80 ore stand by
3 ore conver.
Garanzia
1 anno
L. 249.000
MOTOROLA 8900
Dual band - Vibracall
60 ore stand by
2 ore conver.
Garanzia
1 anno
L. 349.000
PHILIPS GENIE
99 gr.
Attivazione vocale
Batteria litio
60 ore stand by
1,5 ore conver.
Garanzia
1 anno
L. 569.000
Novità
L. 1.790.000
NOKIA 8810
118 gr.
calcolatrice
calendario
36 ore stand by
1,40 ore conver.
ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO
PAGAMENTI RATEALI
AURICOLARI PORTATILI
CAVI ACCENDINO - CUSTODIE
- ANTENNE - TASTIERE

Doping, altri 7 casi di «non negatività»: riguardano calcio, rugby e moto

Maradona da Guariniello

Dieguito a Torino, forse già lunedì

TORINO. [illegible] notizia del giorno è la confe[illegible] che anche Diego Armando Maradona sarà interrogato da Guariniello. Un collaboratore [illegible] magistrato si [illegible] in contatto un mese [illegible] con l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difese Maradona al tempo della squalifica per doping, nel 1991. Il legale fornì all'ispettore il numero di telefono del collega argentino che oggi tutela gli interessi dell'asso in pensione. Poi silenzio. Negli ultimi giorni la convocazione [illegible] Maradona è stata data per possibile. Ieri fra Torino, Roma e Buenos Aires è rimbalzata [illegible] conferma di un imminente arrivo in Italia di Maradona, con visita da Guariniello inserita fra [illegible] paio di programmi televisivi. Per quanto i misteri sulle intenzioni del Pibe [illegible] Oro continuino a seguirne la vita quotidiana anche per una convocazione in procura da testi[illegible]. Un'agenzia di stampa, indicando [illegible] legale di Maradona» [illegible] fonte, gli attribuisce la dichiarazione: «Che [illegible] sappia, Diego [illegible] ha in programma alcun viaggio in Italia». C'è invece chi afferma che sia lunedì, salvo contrattempi dell'ultima ora, il giorno fissato per la deposizione d[illegible] testimone Maradona.

L'avvocato Siniscalchi precisa: «Ho già consegnato al pm romano Roselli copie delle perizie che dimostrano [illegible] e quanto non furono seri i controlli antidoping che portarono alla squalifica del mio cliente. So che Maradona ha interesse [illegible] presentarsi da Guariniello, perché ha cose [illegible] dirgli e poi desidera riaprire un capitolo doloroso per [illegible] storia sportiva che vive tuttora come un'ingiustizia». Che le intenzioni [illegible] Dieguito [illegible] bellicose [illegible] confermerebbe l'indiscrezione pubblicata dal settimanale argentino «Noticias», secondo cui Maradona si preparerebbe [illegible] far causa alla nostra Federcalcio, chiedendo un risarcimento di 80 miliardi di lire.

Ieri, intanto, Guariniello ha sentito la prima moglie [illegible] Guido Vincenzi, l'ex calciatore di Inter e Sampdoria che l'anno scorso morì per le conseguenze di [illegible] rara malattia [illegible] aveva paralizzato l'apparato muscolare. La signora e anche la seconda moglie (la quale verrà sentita a giorni dal magistrato) avrebbero raccolto voci attendibili fra i tifosi sampdoriani di altri casi analoghi capitati a vecchi calciatori della squadra blucerchiata.

La jungla del doping appare sempre più intricata. Altri sette casi di «non negatività» sarebbero stati accertati dai laboratori stranieri che stanno analizzando i 1187 campioni spediti dall'Italia all'estero in seguito alla chiusura del centro dell'Acqua Acetosa. Fi[illegible] sono state restituite 617 analisi: 18 i casi di «non negatività», 12 quelli di «positività» in itinere. La Federmedici ha trasmesso ieri al Coordinamento attività antidoping - che ha a sua volta informato federazioni, società e atleti - i dati provenienti dai laboratori stranieri.

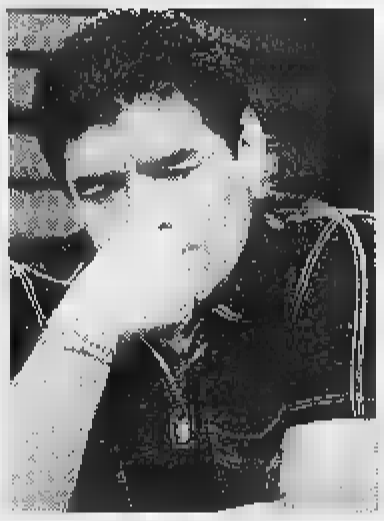
Le nuove «non negatività» si riferiscono in cinque casi alla Federazione italiana rugby (campionato di serie B), [illegible] ciascuno alla Federcalcio (serie C) e alla Federmotociclismo. Tra quelli riguardanti il rugby, la non negatività sarebbe legata a marijuana (due casi), medicinali antiasmatici (due) e cocaina (uno). Va precisato, comunque, che non tutte le «non negatività» si traducono poi sempre in «positività»: di recente infatti già cinque casi di «non negatività» [illegible] poi stati archiviati come «non positività» in seguito [illegible] esami più approfonditi o per la presenza di errori procedurali o sostanziali nell'effettuazione degli stessi esami.

[illegible] Galno

[illegible]

Via al processo sportivo

Si apre lunedì mattina [illegible] Milano, presso [illegible] Commissione Disciplinare della Lega, il processo sportivo a carico dell'Empoli, deferito dalla Procura Federale per responsabilità presunta in illecito sportivo riguardo il tentativo di condizionare l'arbitro Salvatore Farina prima di Sampdoria-Empoli del 25 ottobre [illegible]. Protagonista del presunto tentativo di corruzione [illegible] favore dell'Empoli fu Lorenzo Repetto, sindaco [illegible] Castelletto d'Orba (Al), che aveva avuto rapporti d'affari col presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. In un [illegible] con l'arbitro Farina prima [illegible] Sampdoria-Empoli, Repetto avrebbe usato espressioni che fecero insorgere in Farina il sospetto di un tentativo di corruzione, subito denunciato dall'arbitro stesso. Per questo Farina venne sostituito [illegible] Ceccarini per la direzione del match. Repetto si era difeso dicendo [illegible] aver chiesto a Farina solo un [illegible] per organizzare [illegible] partita di beneficenza nel suo paese. Le [illegible] possibili prevedono l'ammonizione, la squalifica del campo, la penalizzazione in classifica, l'esclusione dal campionato.



Anche Maradona sarà interrogato

LEGA

La lotta per i diritti tv

Il dialogo [illegible] riapre [illegible] il [illegible] gestore [illegible]

MILANO. Di fronte alla prospettive di un secondo gestore di piattaforma digitale per il calcio «cripta[illegible]» in concorrenza con D+ Telepiù, la Lega tornerà a parlare di diritti tv il 3 dicembre. E' una questione delicata, soprattutto per i club minori: nel bilancio della Le[illegible] le entrate per la cessione dei diritti tv nel '97-'98 [illegible] state di 434 miliardi contro i 514 miliardi incassati [illegible] totale. Del resto [illegible] prime 4 società ad aver stipulato un contratto con D+ Telepiù (Juve, Inter, Milan, Napoli) hanno toccato da sole i [illegible] mila miliardi in 6 anni.

Proprio al Giglio col Perugia svanì il sogno della A

Toro, a Reggio Emilia c'è un tabù da sfatare

TORINO. Uno stadio maledetto, da esorcizzare. Domani il Toro torna al Giglio, dove il 21 giugno scorso, nel drammatico spareggio con il Perugia, vide infrangersi contro il palo, sul rigore tirato dall'inglese Dorigo, il sogno della serie A. In quella porta Ferrante aveva pareggiato il gol di Tovalieri nei tempi regolamentari, finiti 1-1, con i gra[illegible] [illegible] dieci per l'espulsione di Tricarico all'8'. Poi, nella stessa porta, Bucci incassò i [illegible] rigori degli umbri, l'ultimo ancora firmato dal «cobra», [illegible] morso letale.

Tricarico ha sofferto [illegible] lungo: complessi di colpa per aver alzato il gomito (lui sostiene di non aver[illegible] colpito) [illegible] Colonnese, inducendo Cesari [illegible] estrarre il cartellino rosso [illegible] obbligando il Toro incerottato, [illegible] Lentini [illegible] campo malgrado una costola rotta (ricordo di un'entrata terribile di Materazzi), a uno sforzo inumano per tener te[illegible] al Perugia per 120'.

Ora Tricarico ha voltato pagina: «Quella storia è chiusa. C'è la Reggiana, contro la quale avevamo vinto». Il Toro vuole riscattare anche la battuta d'arresto di domeni[illegible] scorsa e scaramanticamente cambia ritiro, preferendo Correggio. Mondonico recupera Scarchilli e Bonomi, che dovrà ricorrere a un'infiltrazione per giocare. A disposizione c'è pure Maltagliati, guarito ma a corto di allenamento. Artistico ha corricchiato a parte per un leggero attacco influenzale, senza febbre, [illegible] dovrebbe esserci, unica punta. Privo dello squalificato Ferrante (assente dopo ben 34 presenze consecutive in campionato), Mondo avanzerà Lentini, con Asta (e Parente pronto alla staffetta) sulla destra e Tricarico a sostegno del centrocampo. Quest'ultimo promette che, stavolta, manterrà i nervi saldi: «Siamo più tranquilli mentre loro, che hanno cambiato l'allenatore, hanno i ner[illegible] tesi e non possono più fallire».

Bucci non crede [illegible] fantasmi [illegible] città in cui [illegible] vinto e perso. Proprio nelle file della Reggiana, il portiere aveva conquistato la promozione in A e, con il Toro, ha battuto gli emiliani la stagione [illegible]: «A Reggio Emilia ho vissuto una stagione stupenda. Mi ha dato molto calcisticamente, [illegible] non solo. Poi, il brutto capitolo Perugia. Le esperienze, anche [illegible] più amare, [illegible] insegnano sempre qualcosa, ma bisogna guardare avanti».

E quale futuro vede Bucci, dopo la sconfitta casalinga con il Pescara che ha elettrizzato l'ambiente granata? Riflette un attimo e poi dice: «In questi giorni non ci siamo allenati in modo diverso dalle altre settimane. Le partite [illegible] possono perdere ingiustamente, così come [illegible] possono vincere grazie [illegible] episodi favorevoli, come a Monza».

Fortunato a Monza, jellato con il Pescara. Bucci filosofeggia: «Non dico che gli abruzzesi abbiano rubato qualcosa, ma neppure meritavano i [illegible] punti contro un Toro che, in inferiorità numerica, aveva raddrizzato la gara e poi si era convinto di farla sua. Un peccato di presunzione, forse. Come a Terni, dove giocammo per vincere e fummo castigati. Nelle ultime tre trasferte siamo scesi in campo per non perdere, lottando allo spasimo per ottenere il massimo. E lo faremo con la Reggiana alla quale l'avvento di Perotti darà una scossa».

Per Bucci è importante [illegible] bravi a capire dove si sbaglia anche quando [illegible] risultato [illegible] positivo: «Questa è [illegible] forza di una squadra che punta in alto».

E i tifosi granata nella A continuano a crederci. Non ci saranno i 12 mila di giugno, ma domani il Toro [illegible] non sarà solo a Reggio Emilia.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

■ **[illegible] DI B.** E' Napoli-Ge[illegible] l'anticipo di serie B in programma alle 14,30 e trasmesso in diretta sul Tele +.

■ **SAMP E VICENZA PRO AIDS.** Per ricordare i morti a causa dell'Hiv3, Sampdoria e Vicenza domani porteranno sulle maglie il fiocchetto [illegible] simbolo dell'Aids.

■ **[illegible] IN REGALO.** Chi comprerà un biglietto per [illegible] partite della Nazionale brasiliana riceverà un preservativo in regalo: la Federcalcio brasiliana ha infatti aderito alla campagna anti-Aids del ministero della Sanità.

■ **NIZZA A SENSI DA GIOVEDI'.** Secondo fonti francesi, si concluderà giovedì in Italia la trattativa che il presidente della Roma, Franco Sensi, sta conducendo con quello [illegible]el Nizza, Milan Mandaric, per rilevare il club transalpino.

■ **ATLETICA: MONDIALI [illegible] MILANO.** La Iaaf ha deciso ufficialmente che i Mondiali '99 di mezza mara[illegible]na si svolgeranno a Milano (prima settimana di ottobre) e che la finale del Grand Prix si disputerà a Monaco dopo le tappe della Golden League '99 a Oslo (30/6), Roma (7/7), Montecarlo (4/8), Zurigo (11/8), Bruxelles (1/9) e Berlino (8/9).

■ **[illegible]** Battendo Monica Seles 1-6, 6-4, 6-4 [illegible] 49'. Steffi Graf è entrata nelle semifinali del Masters Wta. Più facile il successo del[illegible] romena Spirlea sulla belga Van Roost (6-2, 6-3).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Varese Galoppo: combinazione 9-1-10, quota L. 2.663.100 (1168 vincitori).

Ivrea, l'esplosione causata da una bottiglia lanciata nel fuoco di un bidone

Molotov sulle nigeriane, due ferite

Il drammatico racconto delle donne che hanno ustioni a gambe e braccia

IVREA. Sono abituate ad accettare di tutto: gli sfottò, gli insulti, sovente anche botte e maltrattamenti. Ma non avrebbero certo immaginato che, un giorno, qualcuno avrebbe potuto ucciderle, oppure sfigurarle. Invece è quanto hanno rischiato, ieri a Ivrea, due giovani prostitute nigeriane. Ignoti hanno lanciato una bottiglia piena di benzina, o di un altro liquido infiammabile, sul fuoco che avevano acceso per ripararsi dal freddo. Il contenitore è esploso, le due donne sono state investite dalle fiamme. Adesso una è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese, con prognosi di 30 giorni; l'altra è meno grave, ed ha chiesto di essere dimessa.

Il fatto è successo alle 18,30 alla periferia di Ivrea, vicino alla «superstrada» che unisce Strambino al Terzo Ponte. Le donne erano sedute sui loro sgabelli, a ridosso dello svincolo per l'area industriale di San Bernardo. Il fuoco era l'unica arma di difesa contro il freddo pungente - a quell'ora la temperatura era di zero gradi -, dal momento che i loro abiti succinti non permettevano certo di scaldarsi.

Difficile, per gli agenti del Commissariato di Ivrea, ricostruire quanto è accaduto. In un italiano stentato, più con i gesti che con le parole, una delle due donne ha raccontato che un'auto è scesa lentamente dallo svincolo, contromano. Quando è stata a pochi metri da loro, un uomo ha tirato giù il finestrino come per chiedere qualcosa, poi ha scagliato la bottiglia verso il fuoco causando l'esplosione.

A chiamare il 118 è stata una delle prostitute, quella che poi è risultata meno colpita dalle fiamme, utilizzando il suo telefono cellulare. Le nigeriane sono state portate in pronto soccorso, dove sono state medicate alle gambe - la parte del corpo più colpita -, ma anche alle braccia e al viso. Intanto la polizia ha subito fatto scattare le ricerche dell'auto, e almeno di qualche testimone in grado di fornire notizie utili a rintracciare gli autori di questo gesto.

Ipotesi, per il momento, non se ne fanno. Un collegamento con il recente omicidio di una prostituta nigeriana, avvenuto l'altra notte nelle campagne di Leinì, appare del tutto improbabile. «Non possiamo comunque escludere [illegible] pista - dice il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda -. Ogni indizio sarà passato al setaccio, nulla verrà trascurato». Più probabile, invece, che si tratti di una raid di stampo razzistico, rivolto alle prostitute di colore in genere. «Ma va detto - aggiunge Varalda - che è stato un'azione improvvisa, niente faceva pensare che si sarebbe potuto arrivare a tanto».

Mauro Revello



Kate Izevbokun, la prostituta nigeriana di 21 anni uccisa nei pressi di Leinì con un colpo di pistola

Kate uccisa con una calibro 22

L'unico indizio arriva dalle amiche «Se n'è andata su un camion rosso»

Kate Izevbokun, 21 anni appena compiuti, nigeriana di Benin City. E' lei la ragazza uccisa mercoledì notte sui prati di Leinì, con un colpo di pistola calibro 22 esploso a bruciapelo, proprio dietro la nuca, e non con un colpo di spranga, come era sembrato in un primo momento. E, con l'identificazione, ecco una pista per identificare l'assassino: le amiche di Kate hanno raccontato ai carabinieri del Nucleo Operativo di un [illegible] che, al volante di un camion rosso, avrebbe avvicinato la ragazza intorno alle 19,30, in corso Regina Margherita. Kate si sarebbe allontanata su quel mezzo, e da allora nessuno l'ha più vista viva.

Lo straziante riconoscimento è avvenuto ieri alle 14,30, nella camera mortuaria del cimitero di Leinì, pochi minuti prima che iniziasse l'autopsia. Poi le indagini sono ripartite: i militari cercheranno, nelle prossime ore, di realizzare un identikit di quell'uomo.

La storia di Kate è una storia come [illegible]. Nata in un villaggio a 60 chilometri da Benin City era arrivata a Torino in aprile, da Lagos via Parigi. Nella nostra città aveva trovato un letto in via Antonio Cecchi, insieme ad altre tre sue connazionali, e subito dopo aveva cominciato a fare conoscenza con il marciapiede. Pare non amasse questa vita: «Ma non ho nessuna alternativa» aveva spiegato alle amiche. In patria aveva frequentato una scuola professionale, in Italia si era fatta notare per i tratti fini, per la cordialità, per la capacità di mantenere sempre una dignità, pur in un lavoro tanto avvilente.

Le amiche raccontano di un inserimento difficile: «Le prime volte aveva rifiutato il marciapiede, ma poi si era rassegnata. Aveva un bel giro di clientela, gente per bene, anche professionisti. Ultimamente pareva più sereno. Lavorava sempre in corso Regina Margherita, per quanto ne sappiamo non era mai stata a Leinì».

Il medico legale Roberto Testi, durante l'autopsia, ha potuto recuperare il proiettile che ha ucciso Kate: è un calibro 22, troppo diffuso per rappresentare una traccia di qualche interesse. Il corpo non aveva altre lesioni, Kate non è riuscita nemmeno a difendersi.

Angelo Conti

Il termometro è sceso improvvisamente a meno 5, già distribuiti dai volontari centinaia di sacchi a pelo

Freddo record, scatta l'emergenza barboni

I tre nuovi dormitori non sono ancora stati inaugurati
Molti problemi anche per alcune famiglie di extracomunitari

Mezzo grado sotto lo zero lunedì, quasi meno cinque ieri: negli ultimi giorni la temperatura è scesa in caduta libera. Ma, dicono gli esperti, all'inizio della settimana prossima dovrebbe fermarsi. «E' probabile una riduzione dei nuclei di aria fredda dalla Siberia - spiega il gen. Giorgio Minetti - a causa dell'anticiclone russo che lascerebbe libero accesso a quello più temperato delle Azzorre». Comunque sia, anche se le previsioni saranno rispettate, in città è ancora una volta emergenza freddo. Anche quest'anno decine di persone si mettono in coda, la sera, davanti ad ogni dormitorio comunale, privato e religioso. E per tanti l'aiuto può essere solo un maglione, un paio di coperte: per rannicchiarsi in qualche angolo di stazione o di portici, mentre i più fortunati si infilano in un corridoio d'ospedale.

Quest'anno, però, il numero dei posti nelle case di ospitalità notturna salirà di circa 70 unità: con i tre nuovi dormitori prefabbricati che l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri aveva annunciato per metà novembre. Purtroppo, il gelo non ha rispettato gli effettivi tempi di allestimento dei complessi, il primo dei quali - corso Tazzoli - dovrebbe essere pronto per fine [illegible]. Per il secondo, ci vorrà un'altra decina di giorni, mentre il terzo potrà essere inaugurato verso metà dicembre.

«La ditta che ha vinto l'appalto - spiega l'ingegner Giovanni Berra, collaboratore di Lepri - ha 30 giorni dal momento in cui il Comune consegna il terreno: ma per complicati motivi tecnici, l'area di Mirafiori ha potuto essere affidata solo ieri. Tutto sommato siamo nei limiti, abbiamo fatto miracoli».

Nel frattempo? «Da quando la temperatura ha incominciato ad abbassarsi, in ottobre, abbiamo distribuito [illegible] sacchi a pelo», spiega Lia Varesio della Bartolomeo & C. di via Sacchi 5, una cinquantina di posti letto tra bivacco, soffitte e alloggi, 5191 richieste di aiuto (nel '97) da etilisti, malati di mente abbandonati, ex carcerati, tossici, prostitute. «Per fortuna gli alberghi Genova e Luxor hanno cambiato le loro coperte e ci hanno donato quelle vecchie. Ne abbiamo regalato 800: è stato un aiuto davvero prezioso che però si va esaurendo».

Per il resto, per quel che riguarda la risposta del pubblico, Lia Varesio è categorica. «Le persone che si rivolgono a noi, non le vuole nessuno - dice - perché sono "problematiche": il Comune preferisce tenere i posti vuoti in via Ghedini e negli istituti per anziani, piuttosto che occuparli con i nostri amici. E finora non siamo riusciti a sistemare nemmeno dieci anziani che sarebbero in carico all'Assistenza. Tra l'altro, uno con un cancro alla gola, un altro senza una gamba». Aggiunge: «L'inutile pista per il pattinaggio su ghiaccio di piazza Castello una notte o l'altra avrà la sua statua: un senza casa morto di freddo. Ma perché non aprono una caserma dismessa quando la situazione diventa così difficile?».



A Porta Nuova e in molte vie del centro il freddo sta colpendo centinaia di [illegible] fissa dimora

Al Cottolengo l'accoglienza notturna ha 19 posti, sempre al completo. «Un letto è per l'emergenza - racconta fratel Roberto Colico - e l'emergenza arriva tutte le sere. Giovedì, una maestra della Parini (ndr, la scuola dove si tengono corsi di italiano per stranieri) mi ha portato un ragazzino albanese che da [illegible] vive in strada. Aveva la febbre alta, il posto è andato a lui. E all'Ufficio Minori Stranieri del Comune mi dicono che ci [illegible] 20 ragazzi in attesa di una sistemazione. Stasera è arrivato un italiano del 1914». Fratel Roberto verifica giorno dopo giorno l'aumento nel numero degli immigrati che arrivano a Torino per la sanatoria dai posti più diversi. «Ma le situazioni peggiori non sono quelle degli stranieri. Loro comunque cercano lavoro e prima o poi si sistemano. Gli italiani senza casa, invece, hanno tutti problemi difficili da risolvere, a partire dall'etilismo. Molti mi dicono: dammi un posto al caldo, un po' di stabilità, e smetto di bere. A volte succede davvero».

In via Nizza 24, Servizi Vincenziani, 8 letti per donne con bambini, suor Teresa e Antonella, tra le tante richieste di aiuto ne segnalano una, drammatica e nuova. «In due [illegible] sono arrivate qui 7 famiglie immigrate, quasi tutte albanesi: padre, madre - spesso incinta - e uno, due bambini. Con l'aiuto dell'Ufficio Stranieri del Comune sono state tutte alloggiate in pensioni. Ma questa è un'emergenza che ci trova impreparati, per la quale non c'è risposta, a meno di smembrare le famiglie: i genitori nei dormitori, i bimbi in comunità».

[illegible] Teresa Martinengo

Atmosfera d'altri tempi nella galleria di Diana, l'iniziativa aperta al pubblico

Venaria, rivive il ballo di corte

Alla reggia evocando lo spirito di Vittorio Amedeo

VENARIA. Per una sera la Galleria di Diana ritornerà agli splendori di due secoli fa e la semioscurità della reggia di Venaria si riempirà di luci, musiche, canti e balli.

Chi ha sempre desiderato partecipare a un ballo di corte potrà emozionarsi e sognare ad occhi aperti. In un'atmosfera da fiaba, una trentina di dame e cavalieri dell'Associazione Campo dell'Arte volteggeranno, chiusi in abiti andrienne e justaucorps, redingote e con parrucche, tricorni e ventagli paniers. Accompagnati da musiche barocche, riproporranno il ballo alla corte del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, incoronato re di Sicilia e di Sardegna nel 1713.

E c'è chi è pronto a giurare che tra gli invitati ci sarà anche lui, il «genius loci», lo spirito del luogo, che, secondo la leggenda, ancora oggi abita e protegge la reggia. Una dimora che il duca amava in modo particolare sia per la caccia, sia per la vicinanza con Torino che trasformò da piccolo borgo in città. «E' fuor di dubbio che Vittorio Amedeo si manifesterà in qualche modo, almeno si spera - spiega convinto Gianfranco Falzoni, il presidente dell'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce la reggia per conto del ministero dei Beni Culturali, ed ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il comune di Venaria - Non c'è occasione migliore di questa, un ballo per ricordare la raffinatezza e l'opulenza della sua corte».

Poi c'è un cassonetto estrae, bene incartata, una fotografia scattata lo scorso maggio quando nella Sala Diana si tenne il ballo delle debuttanti. «A metà serata ci fu un black-out improvviso - ricorda Falzoni - Tutto si fermò, musica, danze e, nel silenzio assoluto, una luce azzurra colorò per un attimo il bianco del soffitto. E' inutile spiegare l'emozione. Tutti i partecipanti pensarono ad un effetto speciale: assolutamente no, era lo spirito del duca». Ce n'è anche un'altra di fotografia, più conosciuta, dove si possono riconoscere i tratti del cavallo che, insieme a Vittorio Amedeo, avvolto in un drappo nero, nelle notti di luna piena attraverserebbe le scuderie. Alla faccia degli scettici o di chi, appena sente parlare di fantasmi, scoppia a ridere.

Di sicuro, però, questa sera alle 21, per la visita «Sons et lumières» (si tiene tutti i sabati) in molti raggiungeranno il castello di Venaria armati di telecamera e macchina fotografica, pronti a filmare e a scattare qualsiasi cosa possa vagamente somigliare ad una manifestazione soprannaturale. Altri si accontenteranno di ammirare i personaggi che danzeranno nella galleria capolavoro dello Juvarra.

Gianni Giacomino

Da oggi al 13 dicembre, il ricavato in beneficenza

Ivrea, in vendita i cimeli del vescovo controcorrente

IVREA. Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo «dimissionario» di Ivrea (lascerà ufficialmente il 29 novembre, giorno del suo settantacinquesimo compleanno), mette in vendita i cimeli raccolti nel corso del suo lungo mandato, 32 anni: la cifra raccolta sarà donata in beneficenza. Nell'antico palazzo di piazza Castello, sua residenza in tutto questo periodo, c'è aria di trasloco. «Ho passato la maggior parte dei libri - spiega il vescovo - alla biblioteca dell'Istituto teologico diocesano, tenendo per me quelli che reputo indispensabili, o che mi ripromette di leggere».

Monsignor Bettazzi è stato svariate volte nelle terre di missione legate alla diocesi, India, Brasile e Burundi. Con l'associazione Pax Christi, di cui è stato presidente nazionale e internazionale, ha compiuto missioni, soprattutto in Centro America e in Vietnam. E ancora: recentemente, ha fatto due viaggi nella Sarajevo sconvolta dalla guerra. «Chi mi conosce - prosegue Bettazzi - sa che ho sempre riportato con me ricordi dei posti visitati, per farne omaggio a singoli o gruppi di amici. E sa anche che, di solito, abbondo, prendo oggetti in soprannumero...».

Ora il prelato ha deciso di offrire tutto, tenendo per sè solo quelli che portano una dedica. Il gruppo eporediese di Pax Christi ne ha curato l'esposizione, nei locali delle Suore dell'Immacolata in via Warmondo Arborio. La mostra sarà inaugurata oggi e rimarrà aperta fino al 13 dicembre. Gli oggetti potranno essere acquisiti dietro versamento di un'offerta - solo per quelli di maggiore valore e pregio sarà indicata una cifra minima -. Il ricavato andrà, in parte, a coprire le spese di costruzione della nuova chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel quartiere omonimo di Ivrea; in parte a vantaggio delle popolazioni centroamericane colpite dall'uragano Mitch. [m. sar.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il procuratore di Biella diventa giudice a Torino



[illegible] Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina (nella foto), a Biella dall'inizio degli Anni Ottanta, lascerà presto la direzione dell'ufficio per assumere l'incarico di giudice in Corte d'Appello a Torino. Il trasferimento è diventato ufficiale da pochi giorni, anche se non si conosce con certezza la data della partenza. «Nemmeno io so con precisione quando me ne andrò» commenta il procuratore. Ma questo dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del '99. Già si fanno i nomi dei possibili canditati alla successione: in prima fila vi sarebbe l'ispettore del ministero Ciro Monsurrò, già sostituto procuratore a Biella tra il '75 e l'80 e salito alla ribalta nazionale per l'inchiesta sullo scandalo del Totoscommesse.

Il campione De Zordo vittima di malasanità

VERCELLI. In lista d'attesa da 5 mesi per un'operazione all'alluce, ora ha deciso di denunciare pubblicamente quello che ritiene un esempio di malasanità. Agostino De Zordo, ex campione italiano di chilometro lanciato, è infuriato: «Riesco a camminare a stento con le scarpe da ginnastica, tanto il piede mi fa male. A giugno uno specialista mi ha prenotato l'intervento in ospedale, ma dopo mesi nessuno mi ha chiamato».

Racconigi a 20 anni dalla legge «180»

RACCONIGI. Si apre questa mattina (ore 9) nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense il convegno «A 20 anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura», organizzato dal Comune con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari Sociali. Il simposio, attraverso il contributo di numerosi relatori qualificati, farà il punto sulle tematiche relative alla cura delle malattie mentali.



Scolari adottano «nonni» premiati ieri a Roma

Le classi quarta A e quinta B della scuola elementare «Don Ponzetto» hanno ricevuto ieri pomeriggio a Roma il premio della bontà «Silvio Tempesti». Gli alunni novaresi, accompagnati dal direttore Franco Groppetti e da sei insegnanti, da cinque anni si recano regolarmente all'Istituto De Pagave dove giocano e svolgono alcune attività ricreative insieme agli anziani ospiti (nella foto). Il loro rapporto con gli ospiti della Casa di riposo è diventato ormai così stretto ed affettuoso che hanno adottato nonno Dante, che ieri si è recato con i ppiccoli grandi amici a Roma, pper testimoniare di persona l'amicizia nata al di là dell'età. E' stato proprio l'istituto De Pagave a segnalare la scuola per l'ambito riconoscimento, assegnato per la prima volta a studenti della provincia di Novara.

Scoperta a Lavagna una «scuola di [illegible]»

LAVAGNA. Scoperta dalla polizia di Chiavari una «scuola di sesso» in un appartamento di Lavagna. Le ragazze venivano reclutate in Bulgaria, fatte espatriare e una volta in Italia convinte a prostituirsi. Per prepararle ai gusti sessuali degli italiani, una bulgara insegnava loro ogni «trucco del mestiere». L'organizzatore, Ivo Torrielli, 54 anni di Novi Ligure, è stato arrestato nell'appartamento di Lavagna dove le ragazze, si prostituivano.

Nella lista di nozze [illegible] per i bimbi [illegible]

GENOVA. Invece di chiedere posate, servizi di piatti e elettrodomestici, due sposi genovesi hanno messo nella lista di nozze un gesto di solidarietà: una sottoscrizione per i bambini ricoverati all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Elena e Marco, poco più che trentenni, convivevano già ed hanno una bimba di due anni: «Abbiamo pensato che con i soldi dei regali si poteva aiutare chi ne ha bisogno».

[illegible] di uccidere il marito con l'ascia



AOSTA. Un raptus di follia ha scatenato la furia di una donna di St-Christophe, centro industriale alle porte di Aosta, che giovedì sera ha colpito alla testa il marito con un'ascia. Mario Sorgente, macellaio di 50 anni, è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino mentre la moglie Rita Montrucchio (foto), 47 anni e da tempo sofferente di disturbi psichici, è stata arrestata dai carabinieri. I militari ora la piantonano nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta. Il tentato omicidio è accaduto nella villa dei coniugi, sulla collina di St-Christophe. Sorgente era sul divano, la moglie lo ha aggredito alle spalle con l'ascia. Quando lui, dopo averla disarmata, ha tentato di fuggire, lei lo ha colpito alla schiena con un coltello. L'uomo ha quindi trovato rifugio da un vicino di casa.

[illegible] identificati diciott'anni dopo

ALESSANDRIA. Le confessioni di un pentito torinese hanno permesso di identificare i responsabili di una movimentata rapina da 1 miliardo compiuta 18 anni fa a Valenza o S.Salvatore ai danni di un orafo, di sua moglie e del cognato. Ad agire furono in sei, uno è morto, per quattro la magistratura procede separatamente, il sesto comparirà in tribunale il 3 febbraio '99. E' Bruno Paiardi, 46 anni, di Torino (via Bologna).

Crs e Banca Toscana trattative in fumo

SAVONA. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona, riunito ieri sera a Savona, ha chiuso definitivamente, almeno a quel che s'è appreso, la trattativa con la Banca Toscana e ha deciso di aprire (forse sarebbe più esatto dire «riaprire») i contatti con la Cassa di Risparmio di Genova per arrivare, sia pure faticosamente, alla conclusione d'una vicenda che tutto è stato meno che gloriosa.



A Carlo Petrini il premio «Usseglio Tomasset»

ASTI. Luciano Usseglio Tomasset, uno dei grandi ricercatori di chimica enologica (i suoi libri sono stati tradotti anche in Francia) è stato ricordato ieri ad Asti con la consegna della prima edizione del premio a lui intitolato. Indetto dall'Associazione amici del Barbera d'Asti, il premio «Usseglio Tomasset» è stato assegnato a Carlo Petrini (nella foto), il presidente della Slow Food, reduce dai successi del «Salone del Gusto». La figura di Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, scomparso nel 1995, è stata ricordata da docenti universitari, ricercatori, produttori di vino. Il premio (un artistico piatto in ceramica, con il logo dell'associazione Amici del Barbera d'Asti) è stato consegnato a Petrini dal figlio Stefano Usseglio Tomasset.



il Picchio
CENTRO COMMERCIALE
LEGNO IDEA
CENTRO DEL "FAI DATE"
TUTTO PER LA CASA
IL GIARDINO E
GLI HOBBIES
VI ASPETTIAMO
DOMENICA 22 NOVEMBRE alle ore 15.00
CASTAGNATA PER TUTTI!!!
Casaidea
CASALINGHI
BIANCHERIA
PER LA CASA
affiliato upim
ABBIGLIAMENTO
GIOCATTOLI
CENTRO COMMERCIALE
IL PICCHIO
5000 mq DOVE SCEGLIERE
I TUOI REGALI
OGLIARI
ELETTRODOMESTICI
LISTE NOZZE
TV-HI-FI
charleston
SNACK BAR
Nord Ovest
Calzature & Sport
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO
APERTO LA DOMENICA
DALLE 15.00 ALLE 19.30
A PARTIRE DAL 22
QUARONA

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.26

Sabato 21 Novembre 1998

Esposto per il mancato rispetto delle leggi anti infortuni

Usl, i medici contro Bezzan

«L'ospedale di Vercelli non è sicuro»

VERCELLI. L'ospedale Sant'Andrea sarebbe da rifare, anzi forse dovrebbe essere chiuso per motivi di sicurezza: non sono in regola con le leggi antifortunistica gli impianti elettrici, gli spogliatoi e, soprattutto, le sale operatorie.

Lo dicono da anni i medici, l'ha confermato a chiare lettere il direttore generale dell'Asl Luigi Bezzan nell'intervista rilasciata al settimanale Notizia Oggi Vercelli, intervista che pari pari è finita come parte integrante dell'esposto presentato dal sindacato dei medici ospedalieri Asmev al procuratore della Repubblica alla pretura.

«L'avvocato Bezzan - dice Giuseppe Guazzotti, segretario generale Asmev - dice che un'eventuale ispezione rileverebbe come l'ospedale non sia assolutamente a norma. Detto da chi ha la responsabilità della sicurezza all'interno del Sant'Andrea mi sembra incredibile. Ancor più incredibile è che questa situazione era nota al direttore generale già all'inizio del '97, cioè all'epoca del suo insediamento, eppure in quasi due anni nulla è stato fatto per porvi rimedio».

Ed allora, visto che le proteste non servono, l'Asmev ha deciso di rivolgersi alla procura. «Speriamo - continua Guazzotti - che il magistrato riesca a far capire al direttore quello che gli spieghiamo inutilmente da tempo. Non abbiamo intenti persecutori, ma siamo convinti che la miglior cura possibile ai degenti sia possibile anche tutelando la salute e la sicurezza di chi al Sant'Andrea lavora».

Tra l'altro in tema di sale operatorie pare che la situazione di Gattinara, per quanto riguarda i rischi legati all'esposizione ai gas, sia ancor peggiore di quanto rilevato a Vercelli. «Oltre un anno fa - continua il segretario del sindacato medico - Bezzan ha fatto consegnare a tutti i dipendenti una relazione del Servizio di igiene pubblica contenente dati molto preoccupanti. Da allora non abbiamo notizie che si sia fatto qualcosa per porre rimedio al problema. Perchè? Ci auguriamo che il magistrato abbia miglior fortuna nell'avere risposte: noi non ci siamo riusciti».

Purtroppo non siamo riusciti a contattare l'avvocato Luigi Bezzan, ieri in viaggio per far ritorno a casa (abita nel Veneto). La prossima settimana daremo spazio alle sue controdeduzioni. [f. co.]



Giuseppe Guazzotti (secondo da sinistra) e il manager Luigi Bezzan (sotto)



L'odissea dell'ex campione

«In attesa da oltre cinque mesi per un intervento chirurgico»



Il vercellese Agostino De Zordo, ex campione di chilometro lanciato, attende da mesi di essere operato ad un piede

VERCELLI. «Sono in lista d'attesa per un'operazione da oltre cinque mesi: ne ho abbastanza». E' infuriato Agostino De Zordo, anni, campione italiano di chilometro lanciato, che se la prende con la sanità in toto («Non funziona per niente») e con la organizzazione dell'ospedale Sant'Andrea («Aspetto da giugno di subire un intervento»).

De Zordo racconta di essersi fatto male schiacciandosi il piede con un cancelletto: «Da quel giorno è iniziato il mio lunghissimo calvario: non riesco più a muovere l'alluce destro, che continua a sanguinare, non riesco più ad indossare scarpe normali e da qualche tempo l'infezione si è trasmessa all'altro dito».

Il vercellese a metà giugno si è fatto visitare da uno specialista del Sant'Andrea: «Il medico mi ha controllato il piede e mi ha detto che era necessaria l'asportazione dell'unghia con un intervento chirurgico, in anestesia totale. Non avendo altre alternative, ho deciso di mettermi in lista d'attesa per l'intervento, che mi è stato subito prenotato». Passano i mesi e De Zordo non riceve più alcuna notizia da parte del Sant'Andrea, tanto che decide di mandare la sorella in ospedale a chiedere che fine abbia fatto la prenotazione. L'ex numero uno dello sci, intanto, ha difficoltà a muoversi e per andare al lavoro («faccio la guardia giurata») può solo calzare scarpe da ginnastica. «All'ospedale mi è stato detto che il mio intervento continua ad essere in lista d'attesa. Però sinceramente, pur sapendo che esistono casi più urgenti, cinque mesi sono davvero troppi e ora ho deciso di farne denuncia pubblicamente».

Agostino De Zordo va giù duro e si dichiara pronto a scrivere al ministro della Sanità: «Quello che poteva risolversi in pochi giorni sta diventando per me un dramma. E visto che questo è un chiaro esempio di malasanità mi sembra giusto segnalarlo a chi di dovere».

Giancarla Moreo

PRIMO PIANO

Carta Bianca

Venerdì 27 riunione plenaria

Si svolgerà venerdì 27 novembre, nell'aula magna dell'istituto tecnico agrario, la riunione dei rappresentanti di tutti i 132 «comitati di redazione» sorti negli istituti superiori della provincia. All'incontro parteciperanno anche inviati de *La Stampa* di Torino. Intanto prosegue la serie dei rendez vous richiesti dalle scuole con i giornalisti della nostra redazione di Vercelli: siamo stati al Cavour e al liceo classico. La prossima settimana andremo allo Scientifico, alle Magistrali e al Lanino.

A PAG. 38

Traffico, da lunedì scatta la rivoluzione

E' tutto pronto: sta per scattare la rivoluzione del traffico cittadino. A partire da lunedì, nei corsi e piazze del centro storico, sarà istituito il divieto di circolazione per gli autobus di linea. Stanno, infatti, per prendere il via consistenti lavori di sistemazione dei marciapiedi. Sono comunque previsti soste e percorsi alternativi.

Crescentino, si fermeranno le fonderie

Lunedì alla Teksid sciopero di due ore

CRESCENTINO. In sciopero per 2 ore con assemblea interna lunedì i 1750 dipendenti delle fonderie di ghisa «Teksid spa» di Crescentino: altre due ore di sciopero, con manifestazione all'esterno dell'azienda, sono già programmate per martedì 1° dicembre. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle «Rsu», le rappresentanze sindacali unitarie dello stabilimento, e confermate dalla segreteria territoriale della Fiom-Cgil.

La protesta è motivata con il nuovo programma di cassa integrazione ordinaria preannunciato per il mese di dicembre dalla direzione aziendale. Riguarderà per 8 giornate 1400 dipendenti: venerdì 4, lunedì 7, venerdì 18, lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23 dicembre.

Per le festività natalizie, poi, l'azienda resterà chiusa, con un «ponte lungo», dal 21 dicembre al 4 gennaio '99 utilizzando alcuni permessi individuali.

Un ulteriore turno di cassa integrazione di una settimana è già programmato verso la fine di gennaio. Inoltre la direzione aziendale ha preannunciato che non saranno confermati i contratti a termine in scadenza il 18 dicembre, e ad aprile saranno lasciati decadere i 20 contratti di formazione lavoro.

Alla «Teksid» è già programmato un turno di cassa integrazione per il mese di novembre: lunedì 23 e martedì 24 riguarderà 900 persone, mentre da mercoledì 25 fino a venerdì 27 compreso saranno 1400 i lavoratori interessati. In entrambi i casi il provvedimento è stato giustificato con la «mancanza di domanda», derivante dalla conclusione del periodo di «rottamazione» previsto per le vetture vecchie di oltre dieci anni.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito ha commentato: «Approvo la decisione dello sciopero: fino a quando la situazione resterà invariata, le relazioni con l'azienda rimarranno conflittuali».

Walter Camurati

Sfondata una delle vetrine, i ladri hanno rubato televisori, radio e videoregistratori

Maxi furto al magazzino «Trony»

Il colpo nella notte: il bottino è di circa 300 milioni

VERCELLI. Furto con spaccata, l'altra notte, nell'ipermagazzino «Trony», sulla tangenziale Sud del capoluogo: da una prima stima il danno complessivo ammonterebbe a circa 300 milioni. Delle indagini si sta occupando la Squadra mobile.

Il bottino consiste in apparecchi radio, tv, videoregistratori, videocamere ed altro materiale elettronico vario.

Il furto, come detto, è stato messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì, ma alcuni dettagli sono tuttora in fase di ricostruzione: certo i ladri, sicuramente professionisti, disponevano almeno di un capace furgone per trasportare l'ingente e voluminosa refurtiva.

Per entrare nell'ipermagazzino i ladri, probabilmente utilizzando una mazza ferrata o un grosso martello, hanno sfondato una delle vetrine e divelto la grata metallica di protezione.

Una volta all'interno del negozio, hanno selezionato accuratamente gli oggetti da asportare, scartando quelli di minor pregio e di costo inferiore, concentrando invece l'attenzione sugli apparecchi più preziosi.

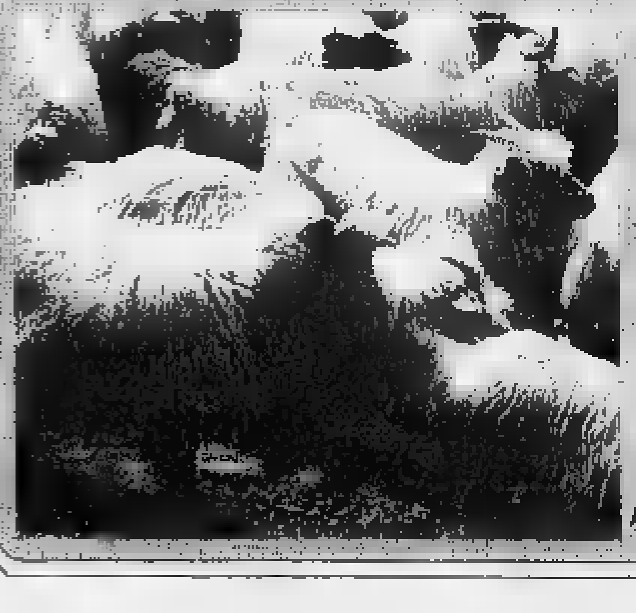
Il colpo è stato messo a segno molto rapidamente, con ogni probabilità dopo che i ladri sono riusciti a disinnescare in qualche modo i congegni d'allarme: una volta caricata la refurtiva, il furgone è ripartito senza lasciare tracce e senza essere notato da qualcuno, e la telefonata al centralino del 113 è arrivata quando la banda evidentemente era già lontana.

Le indagini appaiono molto difficili: date le sue modalità, appare fuori di discussione che il colpo possa essere attribuito ad una banda molto ben organizzata che in precedenza lo aveva accuratamente progettato e pianificato nei dettagli.

Qualche anno fa in città era stata registrata un'altra ondata di furti nelle boutiques: erano cessati quando, dopo averne svaligiata una in viale Garibaldi, la banda era stata intercettata dalla polizia mentre tentava la fuga. [w. ca.]



Ecco da dove sono entrati i ladri che, la notte fra giovedì e venerdì, hanno saccheggiato il magazzino «Trony», vicino al «Continente»





Il sindaco commenta la novità della legge finanziaria

«Vendere i beni storici? Nessuno li comprerebbe»

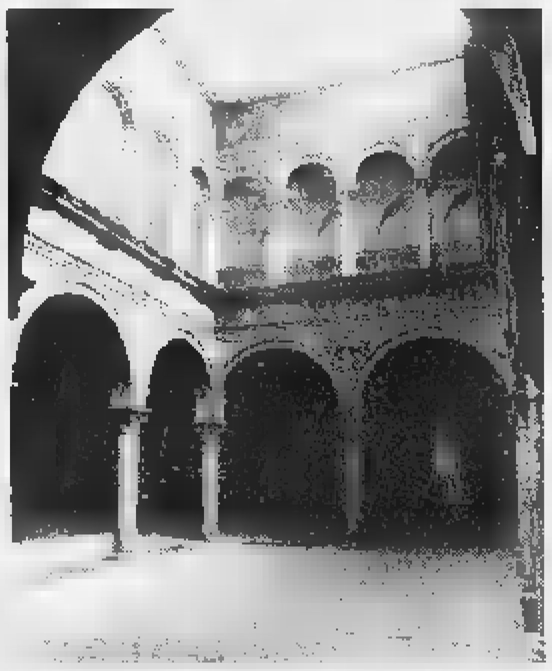
VERCELLI. Una battuta per liquidare l'emendamento alla Finanziaria (votato l'altro giorno dalla Camera) che autorizza i Comuni [illegible] vendere i palazzi di interesse storico-culturale. «Il problema vero sarà trovare chi li compra perché di mecenati in giro [illegible] mi sembra di vederne molti, soprattutto poi qui a Vercelli» commenta il sindaco Gabriele Bagnasco.

La questione, che in realtà ha trovato entusiasta solo il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, comunque è aperta. «Bisogna capire bene [illegible] significa in realtà» premette Bagnasco. Cioè, prima di tutto, [illegible] il Senato confermerà quanto deciso dalla Camera (e l'opposizione del ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri è netta).

Poi verificare se i vincoli e le tutele posti dalle Sovrintendenze rimarranno tali anche qualo[illegible] il proprietario [illegible] fosse più un ente pubblico. Continua [illegible] sindaco: «Se così fosse, cosa di cui non dubito, la vendita di un palazzo storico ad un vero mecenate sarebbe ipotesi interessante. Sarei invece decisamente contrario se fosse una porta aperta alla possibilità di eliminare i vincoli per permettere trasformazioni radicali».

L'ipotesi del mecenate è interessante perché, come sottoli[illegible] Bagnasco, «il sistema pubblico non ha la possibilità finanziaria di tutelare il proprio patrimonio come meriterebbe». Quindi trovare un privato disposto ad acquistare i palazzi storici potrebbe servire alla salvaguardia di beni architettonici che purtroppo scontano [illegible] scarse (per [illegible] dire nulle) disponibilità economiche delle amministrazioni. Importante a quel punto potrebbe [illegible] la clausola che il nuovo proprietario [illegible] impegni a permettere e favorire le visite [illegible] studiosi [illegible] semplici turisti.

Anni fa a Vercelli si parlava di vendere Palazzo Centori, storico palazzo di corso Libertà. Non se ne fece nulla ed anche oggi il discorso si presenterebbe difficile perché appunto non sembrano esserci mecenati disposti da [illegible] simile investimento a Vercelli. Neppure le fondazioni bancarie? «Non penso proprio - conclude Gabriele Bagnasco -. Sono già generosi mecenati senza [illegible] proprietari dei beni e non credo che abbiano interesse oppure che sia i loro compiti statutari l'acquisto dei beni che contribuiscono a tutelare con finanziamenti spesso generosi e sempre decisivi». [r. v.]



Anni or sono si parlò a lungo della possibilità che il Comune mettesse in vendita Palazzo Centori. Poi [illegible] se ne fece nulla ed anche oggi l'ipotesi sembra molto remota nonostante lo spiraglio aperto [illegible] legge finanziaria

Assemblea plenaria con la partecipazione degli inviati de La Stampa

Carta Bianca, tutti all'Agrario

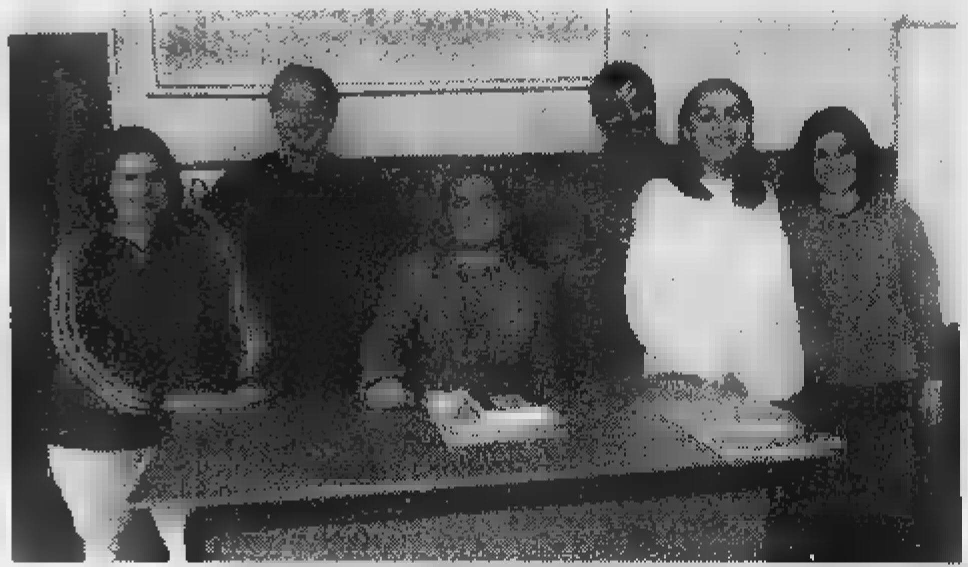
Venerdì 27 riunione dei 132 gruppi di lavoro

VERCELLI. I 1478 ragazzi della nostra provincia che partecipano al concorso de *La Stampa* «Carta Bianca», troveranno tutte la risposta ai tanti quesiti venerdì prossimo, alle 15, nell'aula magna dell'istituto Agrario di Vercelli, in piazza della Vittoria (al fondo di viale Rimembranza). I giornalisti delle pagine locali [illegible] alcuni inviati da Torino saranno a disposizione per gli ultimi chiarimenti.

E dai primi «giri» nelle scuole, dal «Cavour» al «Lagrangia», [illegible] intuisce che i dubbi sono molti. Qualche esempio: come trasportare gli articoli nelle pagine bianche? E ancora: è possibile fare pubblicità al negozio sotto casa, o [illegible] accettate solo quelle degli sponsor? Come [illegible] porre i titoli?

Gli studenti delle 132 «redazioni» sparse nel Vercellese [illegible] in Valsesia sono dunque invitati all'ultimo summit all'Agrario. Per ragioni di spazio, sarà opportuno che gli insegnanti inviino solo piccole rappresentanze, in modo che il gentilissimo padrone di casa, il preside Giuseppe Sicheri, possa ospitare tutti senza problemi.

In attesa della riunione i gruppi sono già al lavoro. *La Stampa* arriva puntualmente in classe [illegible] i prof stanno raccogliendo articoli ed idee. Un suggerimento è d'obbligo: non scimmiottate i quotidiani, ma inventate un periodico nel segno dell'immaginazione creatrice. [d. b.]



Uno dei gruppi di lavoro che già [illegible] entrati in azione all'Istituto Cavour di Vercelli [GREPPI]



Un altro dei «comitati di redazione» che si sono formati al Tecnico commerciale [illegible] per geometri

Il «come eravamo» degli ambulanti



Nella foto d'antan, tutti [illegible]. Adesso, divisi sulla sede

VERCELLI. Meglio il passato? A volte, sì, come testimonia la foto d'antan della signora Lia Tavella Tumbanis, ambulante da [illegible] secolo di tovaglie [illegible] tappetini di plastica. Davanti alla bagarre che oppone commercianti [illegible] commercianti sui problemi del ritorno del mercato [illegible] piazza Cavour, Lia dice: «Una volta c'era più solidarietà tra [illegible] noi, eravamo tutti amici, e persino i vigili urbani, alla mattina presto, ci aiutavano ad apri[illegible] i nostri banchetti». A differenza dei colleghi ambulanti non firmerà la petizione per restare su viale Garibaldi. Spiega: «E' vero che forse qui abbiamo più clienti, ma io ho nostalgia di piazza Cavour, dove ho lasciato tanti amici». Ma il nocciolo delle contesa è proprio questo: Lia Tavella Tumbanis sarà tra i primi a decidere dove ricollocare a gennaio [illegible] propria bancarella, perché la sua licenza è tra le più vecchie. I più giovani invece, ultimi in graduatoria [illegible] quindi a scegliere, temono di finire in zone «infelici» per gli affari, ovvero in via Duomo o in fondo a via Gioberti, visto che, per le nuove norme di sicurezza, in piazza Cavour ci saranno una decina di banchi in meno, e piazza dei Pesci resterà off limits. [d. b.]

Il monaco Gyatso stasera al Dugentesco

Dal Tibet il simbolo dei «diritti violati»

VERCELLI. Il monaco tibetano Palden Gyatso, per 33 [illegible] nelle carceri cinesi, è il simbolo vivente dei diritti violati, a [illegible] anni dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. [illegible] ben conscia Amnesty International che ha invitato lo scrittore a tenere [illegible] serie di conferenze in città.

Stamane, alle 10, Palden Gyatso parlerà agli studenti dell'Ipsia, e alle 11,15 [illegible] quelli dello Scientifico.

Stasera poi, nel salone Dugentesco, alle 21,15, il monaco riproporrà [illegible] solo ai giovani la propria esperienza, presentando il libro che ha fatto il giro del mondo: «Tibet, il fuoco sotto la neve». Accompagnerà l'autore Paolo Pobbiati, del coordinamento Estremo Oriente di Amnesty International.

L'iniziativa della sezione locale di Amnesty rientra nel ma[illegible] programma che, con il patrocinio dell'Unesco, dell'Università [illegible] Vercelli e del Provveditorato, Provincia e Comune propongono per celebrare degnamente il [illegible] secolo della Dichiarazione dei diritti umani.

Lunedì infatti la «festa» proseguirà al teatro Civico, dove, alle 10,30, il «Kambilolo Village Group», [illegible] 16 ragazzi del Kenya, offriranno a tutti i ragazzi delle medie cittadine [illegible] spettacolo [illegible] musica e danze africane. Gli alunni vercellesi ricambieranno l'omaggio offrendo canzoni bicciolane.

Interverrà un inviato del ministero degli Affari Sociali, che parlerà della situazione dei minori stranieri [illegible] Albania e in Italia. [d. b.]



Il monaco tibetano Palden Gyatso è ospite in città per una serie di conferenze





LETTERE AL GIORNALE

«Caos [illegible] in corso Libertà»

Vercelli, [illegible] giorno qualsiasi in corso Libertà: dalla farmacia Amisano fin oltre la Madonnina c'è una lunga fila di auto ferme, in attesa che il furbo di turno che ha parcheggiato male si dia una [illegible] e faccia riprendere la circolazione! Ma intanto gli autisti in sosta forzata inquinano il corso di gas nocivi e di decibel acustici per le ripetute clacsonate.

In altre occasioni i bus cittadini sono bloccati per lo stesso motivo. Motorini fracassoni sfrecciano bellamente per il tratto percorribile del corso, seminando cancerogeno benzene.

Le [illegible] di venerdì [illegible] sabato, fino a notte inoltrata, sul suddetto tratto c'è [illegible] rumoroso [illegible] poco salubre via vai di auto, moto e motorini. In genere il traffico motorizzato [illegible] caotico dalle 7,30 alle 8,30, dalle 11,30-13 e dalle 18,30-20.

Il «Comitato Vercelli Migliore» chiede al sindaco (che [illegible] bene sta operando a Vercelli) di voler migliorare oltre l'estetica (vedi il bel restauro del Broletto, la [illegible]ntana «del L?uca» e via Gioberti) la qualità di corso Libertà, nel tratto dalla farmacia Ravera fino al S.Antonio, regolamentandone il traffico, sostituendo i rumorosi, inquinanti ed antieconomici bus cittadini (mediamente affollati, si fa per dire, da tre-quattro passeggeri al massimo) ed infine applicando [illegible] recente legge sui motorini [illegible] relativo benzene.

Seguono cinque firme, Vercelli

«Esistono regole per [illegible] Ztl?»

Vorrei capire quali sono le regole per la Ztl. In piazza d'Azeglio (anche senza permesso) [illegible] continua a posteggiare le auto come se niente fosse. Per le vie teoricamente «a traffico limitato» sfrecciano mezzi aziendali a tutte le ore: basta [illegible] qualche sigla scritta sulla fiancata per credere di [illegible] libero accesso e sosta comoda mentre il piccolo artigiano (che usa per lavoro la propria auto) deve stare [illegible] guardare oppure obbligare il proprio cliente a chiede[illegible] un permesso provvisorio. Ma la Ztl esiste per tutti?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible]: [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. [illegible]. (0161) 217.000; [illegible] tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Servizio [illegible]genza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arbo[illegible]:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]no (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 829.585

[illegible] DI [illegible]

[illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 255.123.

Caresanablot: *Dr.ssa [illegible] Teresa Gallo*, via Vercelli [illegible], tel. (0161) 33.109.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova [illegible] 143, tel. (0161) 94.389.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via B. [illegible], tel. (015) [illegible].

[illegible]ara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

CONSULTORIO PE[illegible]

[illegible]lli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E [illegible]' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; [illegible]thià: telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.498; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Libri

«Il cinema [illegible] Pasolini»

Lunedì, alle [illegible] 21, la libreria Dialoghi e Il Ponte presenteranno nell'aula magna del Seminario di Vercelli il libro «Invito al cinema di Pasolini», edito da Mursia. Sarà presente l'autore Antonino Repetto. Introduzione di Claretta Ja[illegible] [illegible] Giorgio Simonelli.

[illegible]stre

Espone Biason

Oggi alle ore 17,30 s'inaugura, nella galleria del Corso di via Fratelli Bandiera 6 a Vercelli, la personale di Mariarosa Biason. Orari: 10-12 e 16-19.

Coscritti

Raduno di quelli del '46

Si riunirà domani in convivio la classe [illegible]. Il programma prevede alle [illegible] 10,30 ritrovo in piazza Municipio a Vercelli, alle 11 messa in San Paolo. Seguirà il pranzo con pomeriggio danzante al ristorante Paladini di Carisio. Informazioni ai numeri telefonici 0161-287.668, 301.239. [g. bar.]

E scatta in molte vie il divieto di circolazione per gli autobus di linea

Rivoluzione del traffico al via

Gattinara: partono i lavori in centro

GATTINARA. E' tutto pronto: sta per scattare la rivoluzione del traffico cittadino. A partire da lunedì, su corsi e piazze del centro storico, sarà istituito il divieto di circolazione per gli autobus di linea. Il motivo è determinato dall'esecuzione ■ consistenti lavori di sistemazione dei marciapiedi. Per ovviare al disagio degli utenti dei mezzi pubblici, sempre dalla prossima settimana ■ attive quattro fermate alternative.

Già da alcuni mesi il transito dei pullman ■ linea aveva subìto alcune limitazioni nel centro di Gattinara: da luglio la circolazione degli autobus resta interdetta ■ giorni ■ martedì, sabato e domenica ■ nei giorni festivi.

«Adesso - spiega il sindaco Mario Mantovani - l'avvio ■ opere di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi dei corsi Vercelli, Valsesia e Garibaldi, comporta inevitabili disagi al traffico, provocati dal restringimento della carreggiata per la presenza ■ barriere protettive. Disagi che si ripercuotono anche sull'utenza dei mezzi di linea ■ ritardi sugli orari. E' necessaria dunque ■ chiusura completa, anche se provvisoria, ■ passaggio dei pullman».

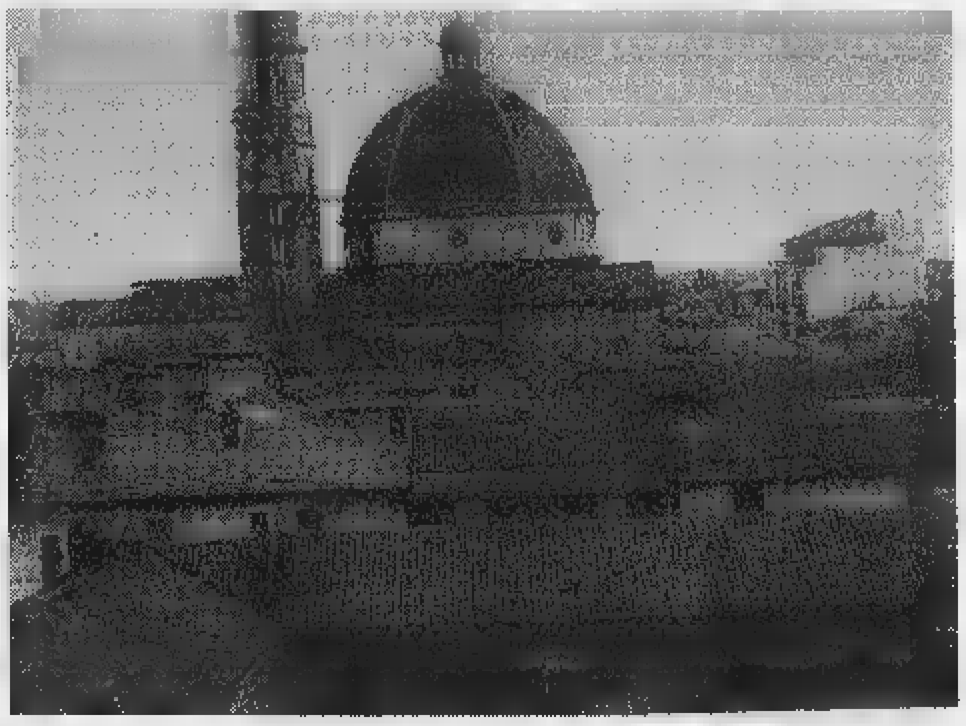
Il divieto di transito riguarda piazza Italia ■ alcuni tratti di corso Valsesia (nel punto che va dall'incrocio con via Fiume Sesia ■ ■ viale Marconi), corso Garibaldi (nel tratto fra l'incrocio ■ viale Marconi e piazza Italia) ■ infine ■ Vercelli (dall'incrocio con le vie Furno e Carso ■ piazza Italia). Il divieto resterà in vigore sino alla conclusione dei lavori di pavimentazione.

«L'incremento del numero delle fermate esterne al centro storico - prosegue il primo cittadino - consente ■ attuare ■ idoneo percorso alternativo ■ viale Marconi, viale Roma, piazza Mazzini, viale Piemonte, piazza Formigoni, lo stesso itinerario già in vigore al martedì e nei fine settimana, ■ ulteriori conseguenze negative per i passeggeri».

Le operazioni di salita e discesa potranno dunque ■ effettuate in corrispondenza delle fermate collocate in piazza ■ Mazzini (in prossimità dell'ex stazione ferroviaria), viale Piemonte (all'altezza del numero civico 18) ■ in viale Marconi (all'altezza dei civici 23/25 e 72), ossia quelle istituite a luglio con l'obiettivo principale di decongestionare il traffico del centro.

Ricordiamo che vengono esclusi dall'ordinanza gli autobus turistici e quelli che svolgono attività ■ noleggio ■ compatibili con il traffico ■ nei giorni in cui è in vigore il divieto.

Paolo ■



Prende ■ via ■ Gattinara la rivoluzione del traffico. A partire da lunedì, su corsi e piazze del centro storico, sarà istituito il divieto di circolazione per ■ autobus di linea. Sono previste comunque fermate alternative

Porretti spegne la presunta polemica con Valeri

Il prefetto: non ci sono «guerre» fra istituzioni

■. «Non c'è nessuna guerra istituzionale tra prefettura ■ Provincia». Il prefetto, Francesco Porretti, smorza, anzi spegne del tutto la polemica con Gilberto Valeri. Contrasti con ■ presidenza della Provincia? Niente affatto, dice il prefetto. Anzi, ■ le due istituzioni c'è «feeling», ed «estrema cordialità».

Ma perché è scoppiata la presunta «guerra», come strascico alla vicenda-Buonanno? Il prefetto non ha dubbi: «Una frase che mi ■ stata attribuita, tra virgolette, ■ che io non avevo mai pronunciato, sul settimanale *Notizia Oggi* ha "depistato" il lettore».

Il prefetto ci ha dunque informati di avere inviato al settimanale vercellese, diretto da Roberto Leone, una lunga lettera a proposito dell'articolo pubblicato lunedì scorso a firma ■ Vittorio Gelso, cronista di punta del gionale vercellese. ■ quella lettera, il prefetto smentisce alcune frasi che gli «sono state attribuite» ■ ■ puntualizza ■ alcune altre.

In modo particolare, ■ dottor Porretti tiene ■ precisare di non ■ «mai espresso giudizi di tracotanza» nei confronti ■ Valeri, che «merita tutto il rispetto per il suo forte impegno istituzionale a 360 gradi».

Ma, precisando di ■ avere «mai offeso» il presidente della Provincia, Porretti si ■mpiace pure che («anche grazie ■i miei suggerimenti») si sia usciti dall'*impasse* di un Consiglio provinciale bloccato. Il prefetto dà atto alle parti di aver imboccato la strada del dialogo e di se stesso dice di aver voluto svolgere il ruolo del «buon padre di famiglia, nell'interesse della comunità».

Ricordiamo, in estrema sintesi che, accompagnato dal segretario e dal vice segretario generale della Provincia, Valeri era andato dal prefetto per avere consigli sul *come* uscire dalla fase di stallo del Consiglio provocata dall'ostruzionismo del consigliere Buonanno, di Alleanza nazionale. Valeri ha poi deciso di rispondere a tutte le interrogazioni del sindaco di Serravalle, anche ■ quelle «fuori tema». Buonanno dice: «Ho vinto», ma Valeri ribatte: «Farà una figuraccia di fronte all'opinione pubblica». Appuntamento lunedì 30. [e. d. m.]



Il prefetto Francesco Porretti loda «l'impegno a 360 gradi» ■ Valeri

IN BREVE

Vercelli

L'Arci colleziona lettere d'amore

L'Arci di Porta Torino lancia un'iniziativa davvero intrigante e curiosa, nel nome dell'amore felice ■ infranto. Perché gli amori finiscono? Quali sono le nuove parole del cuore? Chi volesse aiutare l'Arci di Vercelli a trovare risposte, può inviare lettere, racconti ■ testimonianze al circolo, in corso Prestinari 193. Alla fine, con tutto il materiale raccolto, verrà pubblicato un libro. [d. b.]

■ercelli

Pensionati Cisl, la ■ rimane in via Laviny

Il sindacato territoriale dei Pensionati Cisl comunica ai propri iscritti di non aver trasferito la propria sede che rimane in via Laviny 36 (telefono 0161-25.5542). Inoltre sono aumentate le ore ■ apertura dell'ufficio che ora seguirà questo orario: da lunedì ■ venerdì, dalle 9 alle 12,30 ■ dalle 15 alle 18,30. [d. b.]

Gattinara

Trovata marijuana in casa di un giovane

Recupero di stupefacenti. I carabinieri di Gattinara hanno sequestrato marijuana nell'alloggio di ■ diciottenne, mentre i militari di Borgosesia hanno rinvenuto una decina di semi di canapa indiana nella casa di ■ uomo di 33 anni. Entrambi sono stati segnalati alla prefettura. [p. q.]

Vercelli

Concorso della Finanza per 210 nuovi ufficiali

La Guardia di Finanza bandisce un concorso per il reclutamento di 210 sottotenenti ■ complemento in servizio ■ prima nomina. Possono presentare la domanda i giovani celibi, laureati (massimo 26 anni), che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al comando generale della guardia ■ finanza, Ufficio reclutamento, entro il 7 dicembre. [d. b.]

Il presidente Camera penale a Scalfaro

Scheda: orgogliosi di essere avvocati

VERCELLI. Anche il presidente della Camera penale di Vercelli, l'avvocato Roberto Scheda, prende posizione sull'esternazione ■ Scalfaro sugli avvocati. Premette Scheda, a nome di tutti i colleghi: «Noi riteniamo infondata e profondamente immeritata l'attribuzione di un giudizio come "peggio che andare in piazza armati" all'avvocatura che rivendica invece la sua fedeltà alle istituzioni ed ai valori del diritto ■ della libertà, per ■ difesa dei quali l'avvocatura piemontese ■ anche un martire».

Continua Scheda: «Affermia■ quindi che la proclamata astensione ■ ■ ovviamente diretta contro la Corte costituzionale e tantomeno contro i suoi prestigiosi esponenti, nè contro la sentenza intesa ■ atto giurisdizionale, bensì contro le negative conseguenze da essa derivanti sia ■ piano della lesione all'irrinunciabile diritto al contraddittorio, sia sul piano della pratica operatività delle regole dettate nel quadro della lunga battaglia che i penalisti conducono per la realizzazione del "giusto processo"».

Conclude l'avvocato Scheda: «Auspichiamo un responsbaile comune sforzo di buona volontà e il superamento di ogni contrasto ■ di ogni difetto ■ comprensione, privilegiando alla contrapposizione il dialogo, ■ ribadiamo nel contempo l'orgoglio dell'appartenenza all'avvocatura associata che, sul fondamentale valore del diritto di difesa, ha sempre trovato un suo indistruttibile momento unificante». [d. b.]



Roberto Scheda è il presidente della Camera penale di Vercelli

Trino, toccante lettera di un pensionato

Solidarietà all'Enpa per la storia di Neve

TRINO. La tristissima storia di Neve, pastore ■ di otto anni lasciato morire di cancrena, ha toccato il cuore di molti lettori. E ieri in redazione ci è arrivata la lettera di un pensionato. Si tratta ■ un messaggio di solidarietà indirizzato ■ Laura Basso, la delegata provinciale dell'Enpa che ha chiesto l'intervento dei vigili urbani nella speranza (risultata purtroppo vana) ■ poter far salva■ il cane.

■ pensionato offre pure una cifra simbolica alla rappresentante Enpa ■ segno di riconoscenza, nonchè solidarietà morale e materiale nei confronti di tutti coloro che si prodigano con tanto amore verso i nostri amici indifesi». Il lettore, che chiede che ■ ■ gesto ■ venga pubblicizzato, si sofferma poi sulla sorte che da qualche giorno attende il cucciolo di Neve: «Mi auguro che si riesca a togliere il cane, così atrocemente reso orfano della madre, dalle grinfie di quell'anonimo "galantuomo"».

La vicenda di Neve è una vicenda che racconta di maltrattamenti crudeli inflitti agli animali. Il pastore maremmano vive ■ un recinto con il suo cucciolo. Una «casa» che ■ Neve ■ un po' troppo stretta; la sua esuberanza, o semplicemente la sua naturale voglia ■ correre, spingono ■ cane a saltare la rete. Il tentativo, però, fallisce. E Neve si ferisce due zampe. Il cane piange per il dolore; anche il suo cucciolo abbaia, ma il padrone non interviene finchè qualcuno decide di rivolgersi all'Enpa. Il proprietario, però, non ci sta: «Lo curo io il mio cane», di■ convinto. Trascorrono altri giorni e ■ maremmano è ormai in stato di agonia; le zampe (una anteriore e una posteriore) sono in decubito. La delegata provinciale dell'Enpa, Laura Basso, interviene ■ decisione. Chiama i vigili urbani e ne richiede l'aiuto.

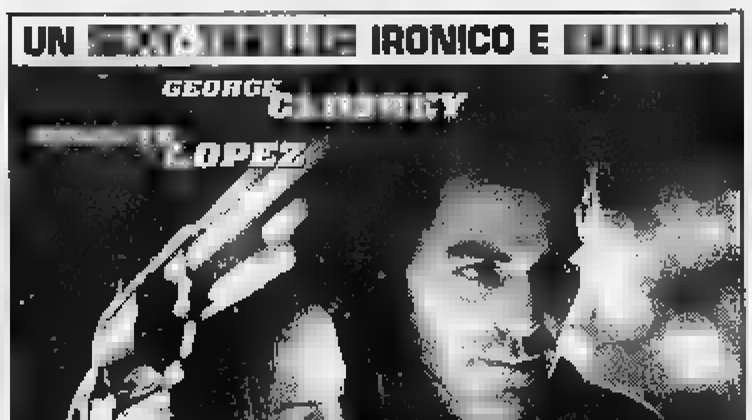
Il proprietario ■ Neve, a questo punto (ma è troppo tardi) decide di portare il maremmano dal veterinario. Per Neve, però, ■ ■ rimaste più speranze. [g. mo.]

Un convegno dedicato allo scienziato

Livorno, omaggio a Galileo Ferraris

LIVORNO. Un convegno dedicato ■ Galileo Ferraris ■ un anno dai festeggiamenti del centenario. Dopo l'inaugurazione, il 30 ottobre '97, di Palazzo Ferraris, dove sorgono il museo, la sala consiliare, l'archivio ■ la biblioteca, l'amministrazione comunale, guidata da Maria Antonietta Aimone, ha continuato il progetto di recupero del patrimonio culturale, rendendo omaggio alla grandezza di questo concittadino della «vecchia» Livorno Piemonte. Domani, alle 15,30, nell'auditorium S.S. Trinità di piazza fratelli Garrone ■ presentate le iniziative nate attorno alla figura dello scienzato.

Si parte con la presentazione della guida al museo: Laura Sassi, curatrice della pubblicazione e dell'attuale allestimento del museo, illustrerà i contenu■. A presentare il testo «1887-1897. Galileo Ferraris, Amministratore comunale di Torino e Livorno Piemonte» sarà uno degli autori, Pietro Uscello, studioso ■ storia locale. I lavori continuano ■ l'esposizione ■ un Cd Rom da parte del coautore, Marco Mezzalama, vice rettore ■ Politecnico ■ Torino, ■ con la presentazione dell'ipertesto realizzato dalle medie sotto la guida di Laura Strobino. Carla Pugliaro, presidente di «Amici ■ museo civico Ferraris», illustrerà gli intenti dell'associazione aperta a chiunque abbia voglia di collaborare. [l. d. c.]



Fa discutere il centro di raccolta per la «differenziata». Il sindaco: una polemica inutile

E' scontro sul «drive-in» dei rifiuti

La Lega Nord: bloccate il progetto di Mongrando





L'area industriale [illegible] Maghetto, a Mongrando, scelta dalla Comunità montana per il futuro centro di raccolta di carta, plastica, vetro e altri rifiuti riciclabili Qui sopra, da sinistra, il sindaco [illegible] Guabello e Gino Fussotto, [illegible] Lega Nord (MICHELETTI)

MONGRANDO. Arriva il «drive-in» dei rifiuti: e in paese è subito polemica. La Comunità montana ha scelto l'area industriale di Mongrando per il suo centro di raccolta della spazzatura riciclabile, costruito coi fondi dell'Unione europea. [illegible] progetto non piace a Lega Nord, che s'è rivolta alla Provincia per chiederle di bloccare tutto.

Il «drive-in», per il Biellese, [illegible] una novità assoluta. La gente può andarci in auto, [illegible] scaricare lattine, vetro, carta, plastica, ferro e scorie vegetali. Poi tutto il materiale sarà portato via, [illegible] destinato ai centri di riciclaggio. «Un modo intelligente per stoccare la spazzatura», dice il sindaco Massimo Guabello.

[illegible] Gino Fussotto, storico militante del Carroccio, non è d'accordo: «Il progetto è ottimo: è il posto che non va bene. Non si può costruire una [illegible] simile in piena area industriale. Quale azienda accetterebbe [illegible] "vicino" del genere?». Secondo Fussotto, [illegible] «piattaforma» di Mongrando [illegible] rispetta le regole previste dal piano provinciale dei rifiuti: «E' a meno di [illegible] metri da pozzi e punti [illegible] approvvigionamento dell'acqua, a meno di 150 dall'Elvo e [illegible] di 100 dalle case. Qualche abitante s'è già lamentato». [illegible] poi c'è il problema dei costi: «Nell'area industriale i terreni si pagano 45 mila lire il metro, e se è vero che [illegible] 8 mila metri spenderemo [illegible] capitale».

Che fare, allora? Il consigliere leghista (eletto sia in Comune sia in Provincia) propone un altro luogo: «La zona vicino al depuratore. Lì il centro [illegible] raccolta darebbe meno fastidio, e c'è un altro vantaggio: i terreni costano 4 o 5 mila lire il metro».

Quando parla [illegible] «fastidio», Fussotto allude a «puzza e odori». E il sindaco va in bestia: «Ma quali odori? Quella mica [illegible] discarica. E' solo un centro di raccolta di oggetti che non puzzano e non possono inquinare. La verità è che questa è una polemica pretestuosa, fatta solo per [illegible] lasciar decollare un buon progetto».

Massimo Guabello difende [illegible] forza la «piattaforma» della Comunità montana: «Sarà recin[illegible] da alberi, e io non vedo l'ora che ci sia. Perché nell'area industriale? Perché è un'attività importante anche quella [illegible] stoccare l'immondizia. Non dobbiamo aver vergogna delle scorie che produciamo». Quanto al «sito» alternativo, il sindaco [illegible] ha dubbi: «Si fa presto a dirlo: ma [illegible] facciamo a costruire il centro vicino al depuratore? Quella è una zona agricola, bisognerebbe modificare il piano regolatore». [illegible] ogni caso, Guabello è il primo a voler fare chiarezza: lunedì alle [illegible] ha convocato in municipio [illegible] presidente della Comunità montana, Franco Verdoia, e il progettista del drive-in. Saranno loro a spiegare come funziona il centro. «Sul problema delle distanze dalle case e dai fiumi non [illegible] nulla - conclude il sindaco -: se c'è qualche problema, come dice Fussotto, ne parleremo con tranquillità».

[g. bu.]

IN BREVE

Biella

[illegible] lo scooter, studente [illegible] grave

Un ragazzo di 16 anni, Mauro Peretti, abitante a Biella-Pavignano, è ricoverato all'ospedale cittadino a [illegible] di [illegible] incidente che gli è costato la frattura di una gamba. Il giovane era in sella al suo scooter e, ieri mattina, stava andando a scuola. Giunto in via Bertodano lo studente si è scontrato [illegible] la Fiat Uno guidata da Umilio Palmimo, 73 anni, di Occhieppo Inferiore. Mauro Peretti dovrebbe guarire in 30 giorni. [f.p.]

[illegible]

[illegible] strada con l'auto, giovane ferito

Forse a causa del gelo, [illegible] giovane [illegible] Donato, Cristian Cucchi, 27 anni, è uscito di strada con la propria auto ed è finito con [illegible] muro di una casa. E' accaduto verso le 4 di ieri mattina in via Martiri della Libertà. Soccorso dai carabinieri e da un'ambulanza del servizio «118», il giovane è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale «Degli Infermi», dove i medici dopo le cure del caso lo hanno dimesso. Guarirà in pochi giorni. [f. p.]

Biella

Chied[illegible] l'elemosina [illegible] i figli, denunciate

Ancora un [illegible] accattonaggio [illegible] sfruttamento di minori registrato lungo le strade del centro. L'altro giorno i vigili polizia municipale hanno sorpreso in via La Marmora due nomadi, Z. S., 24 anni, e B. K., di 26, mentre chiedevano l'elemosina con in braccio i loro figli per impietosire i passanti. Le due giovani donne [illegible] state quindi denunciate alla magistratura. [f. p.]

[illegible]

Commozione per la morte dell'ex ufficiale Scanzio

Cordoglio in città per la morte di un [illegible] ufficiale dell'esercito, Amerigo Scanzio, 88 [illegible]. Da lungo tempo residente [illegible] Spagna, Scanzio era tornato in città per una breve vacanza. L'uomo è stato ritrovato privo di vita nella [illegible] di via Martiri 442, dall'amico scultore Enea Ribatto. [f. p.]

Roppolo

All'Enoteca una degustazione [illegible] vino novello

Domani, all'Enoteca della Serra, si svolgerà la «Giornata del Vino novello biellese». [illegible] programma prevede una serie di degustazioni che, gratuitamente, proseguiranno per tutta la giornata. In pro[illegible] sono soltanto due (ed entrambi di Viverone) i produttori di vino «novello». [g. co.]

Fuori Scomparin [illegible] molti «big». Il segretario Sansoè: «Non mi hanno neppure avvisato»

Prc, un divorzio al veleno

I cossuttiani lasciano Rifondazione

[illegible] Rifondazione addio: [illegible] più [illegible] un mese dallo strappo [illegible] Bertinotti, i cossuttiani biellesi se ne vanno, per confluire nel Partito [illegible] degli italiani del compagno Armando. L'apripista è Ivano Scomparin, di Candelo. Ma sarà seguito da un codazzo [illegible] *big*, come il biellese Mauro Grossi, eletto a palazzo Oropa, e il presidente del Consiglio provinciale Silvio Belletti (che però è ancora incerto).

Anche [illegible] il divorzio era atte[illegible] da giorni, Marco Sansoè, leader [illegible] Rifondazione, non l'ha presa bene: «Scomparin [illegible] mi ha neppure telefonato per dirmi delle dimissioni, la notizia della "diaspora" l'ho avuta da un giornalista. Sono dispiaciuto: due anime, nel nostro partito, [illegible] sempre esistite, e potevano continuare a farlo. Se [illegible] altro, ora c'è chiarezza».

I fuggitivi sono soprattutto uomini delle istituzioni: amministratori pubblici e sindacalisti (come Giuseppina Arpone e Domenico Oliveto). «Ci sono i vecchi del pci e quelli che erano usciti dal pds già nato - commenta acido il segretario -. Diciamo un terzo degli iscritti: età media 70 anni». Sansoè va a ruota libera: «Per un mese ho dovuto trattenermi, ma adesso dico tutto. Se ne [illegible] andati quelli che han bisogno di fare i protagonisti, e che s'illudono [illegible] cambiare il mondo governando. [illegible] non è così che funziona». Il futuro [illegible] cossuttiani, secondo il segretario bertinottiano, è quello di finire succubi del [illegible] dell'Ulivo: «Abbiamo perso l'occasione di fare un partito davvero laico, capace di accettare la diversità e i conflitti».

Sul fronte opposto, Silvio Belletti è ancora prudente. Prima di entrare nel Pcdi aspetta la manifestazione di domani: «Non aderisco in base alle simpatie, ma in base ai programmi politici». Proprio Belletti, nelle ore drammatiche in cui moriva il governo Prodi, [illegible] detto che in provincia bisognava restare uniti. La spaccatura [illegible] già evidente: la segreteria con Bertinotti, gli amministratori con Cossutta. Nella Giono, consigliere comunale a Biella, fu la prima ad andarsene. «Stare insieme è impossibile - spiega oggi Belletti -: siamo divisi sul governare o sull'essere antagonista rispetto al potere. Queste differenze ci sono sempre state, al nostro interno, e prima o poi i conflitti dovevano esplodere».

Sansoè è contrariato: «I cossuttiani dicevano: "Non ci saranno pugnalate alle spalle". Ci aspettavamo che uscissero, ma non per fondare un altro partito. [illegible] invece... Ora sarà dura per tutti: noi di Rifondazione punteremo a rappresentare chi è ai margini, e chi non ne può più della politica. I giovani, anche [illegible] non sono moltissimi, sono rimasti con noi». [g. bu.]

Belletti: «Ormai è impossibile rimanere insieme



Qui sopra, da sinistra, Mauro Grossi e Silvio Belletti, due dei cossuttiani biellesi. Il primo è stato eletto a palazzo Oropa, il secondo presiede il Consiglio provinciale

Infuria la polemica tra gli iscritti al Comparto

Camosci, via alle battute ma solo per 20 cacciatori

BIELLA. Si rialza il sipario sulla caccia al camoscio. Dopo un incontro in Regione con i responsabili del servizio, il Comparto alpino ha deciso di assegnare i 20 [illegible] rimasti disponibili dopo il blocco che la magistratura aveva imposto a [illegible] della d[illegible] Pro natura. Domani quindi, in montagna, riprenderanno gli appostamenti e le battute.

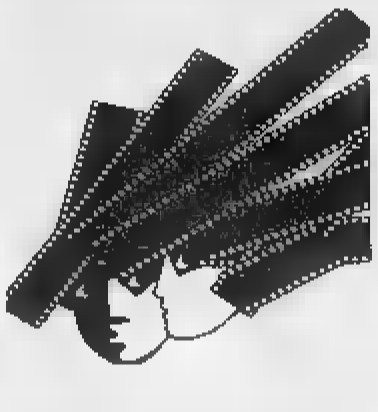
Il pm Nicola Serianni infatti, accogliendo il ricorso degli ambientalisti, aveva prima fatto riporre i fucili e poi aveva consentito alla riapertura della caccia all'ungulato, seppure per un numero di capi pari alla metà di quelli indicati inizialmente nei piani di tiro. Inizialmente gli appassionati biellesi sembravano intenzionati a rifiutare l'offerta della magistratura, ritenendo ingiusto il blocco. Poi invece la situazione è cambiata.

«In Regione sono stati chiari sui doveri che abbiamo e sui diritti che dobbiamo rispettare - dice il presidente del Cabi Guido Dellarovere -. A maggioranza il Comparto ha quindi votato per l'assegnazione dei capi ai primi 20 cacciatori».

Gli altri [illegible] esclusi sono sul piede di guerra: «Ma davanti al tribunale c'eravamo anche noi a protestare - scrive Gian Paolo Bertolino in una lettera di protesta -. E anche noi abbiamo firmato il mandato all'avvocato per la difesa dei cacciatori. A questo punto non ci resta che "ringraziare" della solidarietà espressa: per il futuro sapremo come comportarci».

Polemiche a parte, giovedì prossimo è fissata al Tribunale della libertà la discussione del ricorso dei cacciatori contro il blocco imposto dalla magistratura. «Avremo la possibilità di ribattere alle accuse di Pro Natura - conclude il presidente -. Vogliamo dimostrare che i lavori degli esperti regionali da noi incaricati [illegible] perfetti».

In Regione il Comparto alpino ha infine formalizzato la richiesta per una delibera di Palazzo Lascaris che prolunghi il termine di scadenza della caccia dal 30 novembre al 19 dicembre. [d. p.]



Inaugurato (con la contestazione anti-Nestlé) il Film Festival giovane: 150 registi e 650 ore di proiezione

Il cinema del futuro nasce a Torino

La provocazione e il genio in 298 pellicole

Centocinquanta registi [illegible] città, che incontreranno il pubblico nei 500 metri quadri del «Pala Big». Seicentocinquanta [illegible] di proiezioni nelle 5 sale del Reposi, 298 film divisi in 13 sezioni, una giuria con nomi del calibro di Gianni Amelio per giudicare i 13 lungometraggi in concorso, [illegible] «corti» in gara, 1784 ospiti della rassegna tra attori, produttori, registi, stelline ed astri nascenti che ruotano intorno al tendone di via Amendola, cuore direzionale, tolda di comando e «Croisette» di Torino Film Festival. E' partita ieri, la nave guidata da Alberto Barbera, Stefano Della Casa e Gianni Rondolino: presenta il meglio delle nuove generazioni di cineasti, geniali «opere prime» nelle sezioni in concorso, ma anche capolavori d'auto[illegible] da non perdere: 25 titoli di un maestro del montaggio come Jean-Daniel Pollet, i lavori del regista-scandalo a Cannes Michael Haneke, la pellicola di Orson Welles, i lungometraggi di Guédiguian, un colosso [illegible] Duvall, [illegible] rassegna del [illegible]ma africano. Un'orgia per cinefili, inaugurata ieri sera con i volantini e lo striscione anti-Nestlé, sponsor per la prima volta della kermesse.

In sala, con Gianni Amelio, ieri sera c'era Paolo Baratta, presidente della fondazione Mostra del cinema di Venezia, venuto a «rubare» Alberto Barbera a Torino. Prima della presentazione del lavoro dell'irlandese Kirk Jones, [illegible] sindaco ha portato i saluti della città, con Barbera e Rondolino a fare gli «onori di ca[illegible]. Ma fin dalle prime ore del pomeriggio, ecco spuntare [illegible] via Amendola i cineasti. Robert Guédiguian, che di Torino [illegible] «la grande place» vicino al Po, piazza Vittorio, e del Festival adora il fatto che «qui si parla solo di cinema, non si fanno affari». C'è l'olandese Sonia Her[illegible] Dolz che presenta *Lagrimas negras*, documentario su una band di [illegible] cubani ultraottantenni, [illegible] giovani per l'arte di cui sono interpreti»: sfila elegante, a braccetto con il look underground di Penelope Spheeris, autrice di un testo sul punk-rock [illegible] i giovani homeless di Los Angeles. Fibrillano i telefonini di pr e manager, flash di fotoreporter, telecamere sul direttore. Arriva al Majestic il gruppo di Gabriele Muccino, regista della «soap» «Un posto al sole», che firma l'unico lungometraggio italiano in concorso. Muccino porta con sé una parte del cast: c'è Enrico Silvestrin, idolo delle giovanissime da quando conduce «Taratatà». Se Calopresti è già in città, Mastandrea è in arrivo, e anche Asia Argento ha confermato: ci sarà.

Il contributo della Nestlé (400 milioni [illegible] 2 miliardi di budget della rassegna) ha fatto gridare allo scandalo Rinfondazione e Verdi, firmatari - con 13 consiglieri comunali di Ds, Alleanza per Torino, Comunisti unitari, Lospinuso del Cdu - di un'interpellanza, che chiede se si ritiene di confermare lo sponsor per [illegible] futuro, e se il contributo sia stato offerto o richiesto. Barbera allarga le braccia: «Sponsorizzano anche Cannes, e Venezia. E il loro Premio permetterà di distribuire, presentandolo in 10 città, un film che non ne avrebbe avuto [illegible] forza da solo». Gianni Rondolino conferma, e consiglia al pubblico di cogliere la chance di vedere l'opera prima di chi, domani, diventerà [illegible] nome-culto. Ad esempio? «Naturalmente non perdetevi Duvall, Welles, Pollet, gli africani». E tra le pellicole in concorso? Rondolino nicchia. [illegible] suggerisce *The interview*, *Sib* (della figlia d'arte Samira Makhmalbaf), *Petites* e il giapponese *After life*.

E il côté mondano? Le feste? I lustrini? Stefano Della Casa ricorda che «lo stile torinese non prevede paillettes. Qui badiamo [illegible] qualità delle pellicole, soprattutto». Però stasera c'è il party «en travesti» all'Hiroshima, legata a «Velvet Goldmine», con i costumi originali glam-rock Anni Settanta: sarà tutto piume-smalti-lustrini, e ci sarà anche il regista, autore di un lavoro (con alcuni inediti di David Bowie) sugli anni folli del rock.

Nessuno si scoraggi se ha perso, ieri, la deliziosa commedia di Daniele Dubroux: tutti i titoli [illegible] riproposti per tre giorni.

Giovanna Favro
Tiziana Platzer



Ieri sera al Reposi, nuova sede [illegible] Festival, un euforico **Valentino Castellani** saluta **Gianni Amelio** vincitore a Venezia con «Così ridevano» girato a Torino

Nella mini-Croisette

Batte in via Amendola il cuore della rassegna

Come d'abitudine, una delle prime scommesse circolanti al Festival è «Moretti sì, Moretti no?». E come sempre nessuno si azzarda a fare previsioni. Intanto, nell'attesa del diversivo morettiano su cui ben pochi contano, ieri sotto il tendone ha preso il via la passerella dei noti e meno noti. Chi arriva nella zona-caffè a ogni incrociare d'occhi ha solo una domanda in mente: «Chi ho di fronte?», e non sempre i pass aiutano. Nell'andirivieni [illegible] spun[illegible] un biondo signore in perfetta tenuta da jogging, ci vuol poco perché calamiti l'attenzione, e a ragione visto che [illegible] Peter Weller in persona. L'atto[illegible] di «Robocop» fa parte della giuria dei lungometraggi, parla speditamente l'italiano: «Sono vent'anni che faccio le vacanze a Positano», e prima di andare a correre al Valentino ha una richiesta precisa da fare agli organizzatori: «Devo assolutamente cambiare albergo, in quello dove alloggio non ci sono nemmeno prese sufficienti per i miei computer». E [illegible] proposito di esigenze da cineasti anche Gianni Amelio ha espresso la sua: non avrebbe dormito in altro luogo se [illegible] all'Hotel Roma. Difficile sapere il motivo. Fa capolino quasi a volere passare inosservato Robert Guédeguian, il regista di «Marius e Janette», l'unica [illegible] pellicola distribuita in Italia, [illegible] nonostante sia arrivato direttamente da Caselle si ferma a chiacchierare volentieri. «Il prossimo film proiettato sui vostri schermi sarà proprio quello del Festival, "A la place du coeur" - dice in [illegible] comprensibile italo-francese - un'altra storia d'amore che non coinvolge ambiti psicologici, sociali o ideologici: solo fusione dei corpi». Niente sesso invece, e nemmeno alcol, né violenza, possono essere temi toccati dai film girati in Iran, come [illegible] l'attrice iraniana Fatemeh Motamed Arya giurata [illegible] Torino. Un personaggio molto popolare nel suo Paese, che ha abbandonato per un anno andando a vivere a Parigi: «Nel '96 il cinema era in mano agli integralisti e io non potevo lavorare. Certo soprattutto perché donna».

OGGI AL REPOSI

● **AMERICANA.** Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 14 [illegible] 0,30); Storefront Hitchcock, di Jonatan [illegible] (ore 11); The decline of western civilization III di Penelope Spheeris (18,15); The last days of disco, di Whit Stillman (ore 20,30).

● **ORIZZONTE EUROPA.** Ore 9,30 Lagrimas Negras, di Sonia Herman Diaz; L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (20,20); Die Siebtelbauern di Stefan Rozowitzky (ore 16,20); Waking Ned di Kirk Jones (ore 18).

● **OMAGGIO A POLLET.** rassegna video ore 14; L'amour c'est gai, l'amour c'est triste (ore 20,30)

■ **CONCORSO [illegible]** Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (ore 9,15 [illegible] 22,45); Ecco Fatto, di Gabriele Muccino (ore 11 [illegible] 20,10); Plus-minus null, di Eoin Moore (ore 14); After life, di Kore-eda Hirokazu (ore 15,40).

● [illegible] **CORTOMETRAGGI.** A good lie, di [illegible] Eltanal (ore 20,10); Fetch, di Lynn-Maree Danzey, e Fatal Extraction, di [illegible] Mckeown (ore 20,30).

● [illegible] **AFRICANA.** Reposi 4, [illegible] 9; 11,15; 14; 16,30; 18,15; 20,45.

● **RACCORDI.** Selezione dal Sacher Festival, ore 15.

● [illegible] **A HANEKE:** Das schloss (ore 10); Und was kommt danach? (16); Der Siebente Konti[illegible] (22).

■ **PRIMO PIANO GUEDIGUIAN.** A la place du coeur (ore 18). Dernier été (22,30).

■ [illegible] **ITALIANI.** Un uomo solo. Incontro con Riccardo Freda, di Mimmo Calopresti (ore 11 e 22,30). Di Davide Ferrario: American Supermarket (ore 9,30), e Comunisti (ore 12); Confidential report: sulle tracce di Orson W[illegible] (19,15). Se la vita è meglio butti via la telecamera, di Enrica Viola (17,45). La combattente, [illegible] Adonella Marena (18,45). Volare: la grande trasformazione, di Guido Chiesa [illegible] Giovanni De Luna (ore 20,30).

A Vercelli domani Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al piano

Il lungo viaggio della Sonata

Da Tartini a Somis, da Pugnani a Viotti

VERCELLI. La rassegna concertistica «L'Arco Incantato» giunge domani all'ottavo appuntamento, sempre con un occhio di riguardo a Giovan Battista Viotti. E' infatti il riferimento costante al compositore di Fontanetto Po ad avere indotto il Comune di Vercelli a sostenere l'iniziativa, che vede come «motore» artistico la giovane e agguerrita Orchestra Camerata Ducale, nata a Pinerolo e protesa verso traguardi avanzati. Il concerto di domani, che si tiene dalle 21 nella chiesa di San Cristoforo, è di fatto un po' particolare, essendo incentrato sulla forma musicale della sonata per violino e pianoforte in una campata cronologica che va dai primi del Settecento fino al primo quarto di Ottocento, con la morte appunto di Viotti.



Guido Rimonda e Cristina Canziani domani sera a Vercelli in San Cristoforo

Sarà anche un'occasione preziosa per veder messa a confronto la scuola violinistica piemontese, che in quel periodo conobbe una rigogliosa fioritura, con i rappresentanti di altre scuole italiane. Si comincerà infatti con la «Sonata in mi minore» di Francesco Geminiani, lucchese dagli studi compositi (con Lonati a Milano, Corelli a Roma, Alessandro Scarlatti a Napoli), attivo per lunga parte della vita a Londra e a Dublino.

Toccherà poi ad una «Sonata in sol maggiore» di Giovanni Battista Somis, l'esponente più in vista di una famiglia di ciolinisti e compositori che fu attiva a Torino, autore di un'enorme quantità di brani, che seppe unire gli insegnamenti ricevuti da Corelli con le lezioni e le suggestioni che arrivavano dalla vicina Francia.

Ecco poi Giuseppe Tartini e la sua «Sonata in fa maggiore». Con il Maestro istriano, attivo soprattutto a Padova, si accentuano le possibilità virtuosistiche del violino, anche se raramente sono fini a se stesse.

Rimonda e Cristina Canziani proporranno poi la «Sonata in re minore» di Francesco Maria Veracini, nato e morto a Firenze, ma con una vocazione da girovago (fu a Venezia, Londra, Düsseldorf, Dresda, Praga, Pisa, Torino).

Con Gaetano Pugnani («Preludio e allegro» in una versione modernizzante di Fritz Kreisler) si ritorna a Torino e si assiste ad un approfondimento degli intenti espressivi del violino solista. Ma soprattutto si giunge finalmente a Viotti, che di Pugnani fu l'allievo più dotato (tanto che lo portò con sé in una tournée in Svizzera, Germania, Polonia e Russia).

Viotti, di cui si ascolterà una «Sonata in la maggiore», rappresenta l'anello più avanzato di questa catena, la cui indole cosmopolita lo porterà a lunghi soggiorni a Parigi e Londra: qui morirà povero dopo avere lasciato l'attività musicale per quella, fallita miseramente, di vinaio. Ed è proprio attraverso gli allievi di Viotti che si svilupperanno le scuole violinistiche tedesca e francese; per non parlare degli influssi che le sue suggestioni post-classiche avranno sulla musica romantica e su quel sommo genio che fu Niccolò Paganini.

Leonardo Osella

Oggi a Biella

«Anniverdi» Convegno al Sociale

BIELLA. Chiusa la rassegna «Biellesi in scena», manifestazione organizzata dall'assessorato alla cultura in collaborazione con l'associazione Anniverdi, oggi al teatro Sociale va in scena l'appuntamento conclusivo dell'iniziativa. Si tratta del convegno intitolato «Spettacolo: come e per chi?» che culminerà nel pomeriggio con la premiazione della tredicesima edizione della rassegna teatrale regionale conclusasi in giugno.

L'apertura dei lavori è in programma alle 10 con un saluto dell'assessore Vittorio Barazzotto. Seguiranno gli interventi di Giorgio Pezzana, responsabile di Anniverdi, di Massimiliano Giacometti, regista ed attore, Eva Franchi, direttore artistico del Festival nazionale di arte drammatica di Pesaro, di Piero Ferrero del teatro Stabile di Torino, di David Coen Sacerdotti docente del liceo Scientifico, ed infine di Massimo Pasqualini, della Siae di Biella. Alle 11,45 è poi previsto un dibattito. I lavori riprenderanno alle 14,30 con Anna Bruni che ripercorrerà la storia della rassegna teatrale regionale; quindi alle 15 seguirà la premiazione ed alle 16 le conclusioni. [p. g.]

La starlette romena al New Reality

La Mikula hard ospite a Gattinara

GATTINARA. Sarà ospite dello stage stasera (o meglio: a tarda fonda) al New Reality Club di corso Garibaldi, Eva Mikula, la bella rumena già balzata in prima battuta agli onori della cronaca nera per il caso della Uno bianca e poi, dopo il tragico fattaccio - considerando la mutazione di personaggio da spregiudicato a conturbante -, balzata in altre collocazioni sulla carta stampata, specie sui rotocalchi. Da ricercarsi sfogliando tra le vicende di cronaca rosa e le intriganti vicissitudini a luci rosse: in un mondo che scivola dal nero, al rosa ed al rosso con una facilità estrema.



Eva Mikula, la romena già balzata agli onori della cronaca, fa parte del team di Schicchi

Ecco quindi l'evoluzione cromatica dell'eterea Eva, protagonista dello show gattinarese.

La «nuova» Mikula era apparsa quattro anni fa ad «Erotika Estate», invitata per un convegno importante. Giornali e televisioni si contesero sue dichiarazioni ed elucubrazioni dotte e savie. Colloquiale nel salotto di Enzo Biagi e posata a «Tempo Reale» di Santoro.

La famosa rumena fu pure immortalata dall'altrettanto famoso obiettivo di Bruno Oliviero, per un servizio che rimbalzò da un capo all'altro dei settimanali.

Fu il genio della lampada a luci rosse Riccardo Schicchi, fondatore di «Diva Futura», che ebbe l'idea di ingaggiarla nel suo sexy-team, accanto all'altra Eva (Henger, moglie di Schicchi: pure questa già ospite all'inizio di ottobre del Reality).

Eva Mikula, resta perciò sulla scena, affrontando i riflettori, accompagnata da una colonna sonora d'atmosfera. Il suo nome si aggiunge così, a quelli di una lunghissima serie di noti personaggi del mondo sexy, che sono passati sulla pedana del Reality. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Gospel al Civico

Seconda serata di spirituals con la compagnia statunitense GospelAmerica al Civico, in cartellone alle 21 di stasera. Prenotazioni aperte alla Spettacoli Belvedere di via Chiocco. Telefono 0161.210.882.

Vercelli

Sabato con il cabaret

Questa sera ci sarà cabaret, a partire dalle 22,30, al pub Tina Pica. Sulla pedana humour, ci saranno «Soggetti Smarriti».

Borgosesia

Teatro alla Pro loco

Stasera alle 21, nel teatro della Pro loco di via Sesone, recita teatrale con la Compagnia del Centro. Si rappresenta «Un'isola in cielo» di Giovanni Fiorano.

Biella

Cabaret con lo sconto

Cabaret con lo sconto, per gli studenti biellesi. L'iniziativa è del Comune, che ha ridotto a 20 mila lire il costo dei biglietti per gli show di Luciana Littizzetto, di Jacopo Fo e dei Cavalli Marci. L'offerta vale anche per il concerto dei Golden Gospel Singers. Per la rassegna di cabaret si può pure fare un abbonamento scontato (45 mila lire). Informazioni all'Archivio giovani artisti (via Italia 27).

Vercelli

I dischi di Battisti

Questa sera alle 22, al Bar d'Italia, si terrà un salotto musicale con le canzoni di Lucio Battisti. Audizioni originali di 45 giri ed ellepì, presentate dall'esperto Simone Accardo.

Biella

L'«Equivoco» in musica

Musica dal vivo, stasera al l'«Equivoco» di viale Cesare Battisti. L'ospite della serata è la cantante Annalisa. Informazioni allo 015-22415.

Biella

Tra Guttuso e Casorati

S'inaugura oggi alle 17, alla galleria Sotgiu di piazza Fiume 1, la mostra collettiva con opere di grandissimi artisti italiani: da Cascella a Casorati, passando per Guttuso, Magnelli, Sassu, Morlotti, Turcato e Cassinari. Orari: appuntamento dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì).

TRINO

Stasera al «Civico»

Il gruppo Aracne porta in scena Shakespeare

TRINO. Stasera alle 21,30, al Teatro Civico, andrà in scena «Sogno di una notte di mezza estate», ovvero «Saltimortali di una compagnia di squattrinati», presentato dalla Compagnia Aracne. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «il teaTrino» organizzata dal Gruppo Teatro Territorio con il Comune. Si tratta di un brano tratto liberamente dall'opera di William Shakespeare, a cura di Valentina Veratrini, con la partecipazione di un'educatrice Anffas, Laura Corrado, che suona strumenti musicali realizzati da un gruppo di ragazzi disabili dell'Enfas. L'Aracne è nato nel '97 e si compone di giovani attori formatisi presso scuole di recitazione di Torino e dintorni. L'obiettivo della Compagnia è uno studio intelligente dei vari linguaggi del palco. Lo spettacolo racconta che in un bosco incantato 4 giovani innamorati diventano vittime degli incantesimi mal riusciti del re degli Elfi, Oberon e del suo fido folletto Puck. L'ingresso costa 10.000 lire. [r. co.]

Stasera a Portula il primo recital della stagione

Dal Barocco a Gershwin Tre concerti nel Biellese

BIELLA. Grande attesa in città per il concerto di Bruno Canino che martedì sera alle 21, sarà al teatro Sociale ospite della rassegna «Lodovico Lessona». Il pianista sarà accompagnato dal «New art ensemble» diretto da Maurizio Boriolo e proporrà una selezione di brani famosi firmati da autori moderni, spaziando da Gershwin a Ravel fino a Mancini.



Il pianista Bruno Canino suonerà martedì sera al teatro Sociale ospite del Lodovico Lessona

Intanto questa sera a Portula prende il via la quattordicesima stagione concertistica organizzata nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata concezione. Alle 21 si esibirà il maestro torinese Massimo De Grandis che agli organi Camillo Guglielmo Bianchi del 1885 e Giacomo Bossi-Vegezzi del 1867 (due strumenti storici) proporrà pagine barocche e di autori dell'Ottocento. Altri due recital sono poi previsti per domenica 20 dicembre e per sabato 16 gennaio.

Infine domani sera a Ponzone, nella chiesa parrocchiale, interverrà l'orchestra a plettro «Espressioni» diretta da Piero Borri Brunetto.

La formazione, alle 21, aprirà il concerto con l'intermezzo della Cavalleria Rusticana di Mascagni quindi spazierà sulle pagine di altri autori fra i quali Frando, Toselli, Szordíkowski, Galanti, Manente, Hert, Maciocchi e Gilardenghi. L'organico del complesso musicale, che è attivo da una ventina d'anni, comprende 14 strumentisti: otto al mandolino, due alle mandole e quattro alle chitarre. [p. g.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V.m. 14. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. Dillon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.598. **I colori della vittoria**, con John Travolta. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Character**, di M. Van Diem, con F. Van Huct. J. Declelr. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Il signor quindicipalle** di e con Francesco Nuti. Or.: 21, spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ASSELIS. **Full Monty - Squattrinati organizzati** di Peter Cattaneo. Or.: 21 spettacolo unico. L. 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Ore 21 (spettacoli continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ISSA. Tel. 0161-828.600. **Small Soldiers** di Joe Dante. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 concerto della banda cittadina. Ingresso libero.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Ore 22,10 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Out of sight**, con G. Clooney. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Orario apertura: 19,30. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 i **Golden Gospel Singers America** in concerto. Lire 35.000; 30.000; 20.000; 15.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21: **Tibet - Il fuoco sotto la neve.** Incontro con P. Gyatso, monaco tibetano e P. Pobbiati di Amnesty International. Ingresso libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita segnata degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segnata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 10; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 9,15; 0,30. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 9,30; 22.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.00.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.00.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Ore 20,30 Iris opera di P. Mascagni: orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da G. Gelmetti. Con E. Veda, C. Barbieri, N. Martinucci, G. Meoni, R. Robson. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.



Stasera assenti in Coppa di Lega i molti nazionali delle due formazioni

All'Isola derby delle panchine

Tra Amatori e Novara prima sfida dell'anno

VERCELLI. Qualcuno un po' scherzosamente l'ha etichettato come il derby delle panchine, naturalmente nell'accezione più nobile del termine. Indubbiamente la prima sfida tra Amatori e Novara, in cartellone questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del signor Fermi alle 21) sarà probabilmente quella meno «sentita», non foss'altro che per l'obiettivo: la Coppa di Lega, infatti, è il traguardo meno prestigioso al quale ambiscono gialloverdi e azzurri. Ma, ovviamente, un match tra le due superpotenze dell'hockey è sempre un evento nonostante si debbano registrare, su entrambi i fronti, numerose defezioni per la Nazionale.

«Anche se in formazione rimaneggiata sarà un incontro "vero" - osserva il tecnico vercellese Antonio Caricato -. Il prestigio e il blasone della società ci impone d'onorare sempre ogni impegno. In questo caso, poi, si tratta di un derby e quindi non ci saranno sconti». Già anche perchè l'incontro di questa sera potrebbe significare un passo verso la final four. Le due squadre, infatti, si sono aggiudicati la gara d'apertura e, un eventuale successo, spalancherebbe le porte alla qualificazione, tenuto anche conto che, oltre alle prime classificate di ciascun girone, passerà anche la migliore seconda.

«E' chiaro che è un po' troppo presto per questo genere di calcoli - commenta il tecnico gialloverde -, ma vincere è sempre un tonico importante, specialmente per i ragazzi che scenderanno in pista». Com'è già successo nel vittorioso esordio in Coppa a Lodi, Caricato potrà comunque contare su un quintetto di provata esperienza: Provera tra i pali, Girardelli in difesa assieme a Perin, mentre Raed e Costanzo guideranno l'assalto alla gabbia novarese.

Pronti a gettarsi nella mischia anche il giovane Mottaran, Orso e Rampazzo, già impiegati contro i lombardi. C'è qualche apprensione per Perin che, proprio a Lodi, ha rimediato una botta al piede che lo ha costretto a saltare un paio d'allenamenti; ma c'è con ogni probabilità il prezioso jolly vercellese sarà dell'incontro.

Anche Battistella, per la verità, dispone d'un team affidabile: Bianchi in porta, Piscitelli, Gonella, Lo Basso e Bernardini «esterni» costituiscono un complesso quadrato e in grado di dare battaglia. Molto atteso e non potrebbe essere altrimenti, il ritorno al Pala Isola da «avversario» di Osvaldo Gonella che vanta ancora diversi ammiratori tra i fans vercellesi.

Nell'altro match del girone B lo Scandiano ospiterà lo sporting Lodi. Entrambe le formazioni sono zero punti e, dunque, soltanto una vittoria potrebbe rilanciarle in ottica qualificazione.

Piermario Ferraro



Nonostante le numerose assenze, il fascino del derby resta immutato

Bocce di A1, i chiavazzesi sfidano Sturla e compagni

Amici, sbarco a Chiavari con Lucente arma in più

BIELLA. Nella serie A1 di bocce gli Amici Chiavazzesi hanno perso la loro imbattibilità interna, durata per l'intero campionato scorso, ma a preoccupare maggiormente il presidente Rino Lanza è il gioco espresso dai granata che oggi, a partire dalle 14, sono ospiti della Chiavarese.

«I record, positivi o negativi che siano, sono destinati prima o poi a finire e questo non rappresenta un problema - dice Rino Lanza -. Se non vi è nulla su cui recriminare per quanto riguarda il rendimento di Favre, Occhetto e Pelazza nelle prove veloci, quello che pesa invece è il brutto gioco espresso dalla squadra sabato scorso specialmente nelle prove tradizionali. Più che guardare al risultato finale, sarei soddisfatto se oggi a Chiavari la squadra ritrovasse schemi e determinazione. Se torna il bel gioco anche nelle specialità tradizionali arrivano anche i punti, altrimenti le delusioni sono destinate ad aumentare».

Non è infatti un'impresa facile quella che attende i giocatori del direttore sportivo Giorgio Radice. Partita tra le favorite del campionato di A1, la Chiavarese è incappata in due inattese sconfitte ed ha ottenuto i primi due punti, con non poca fatica, nel derby di sabato scorso contro la Rapallese.

«Probabilmente la società ligure ha avuto qualche problema interno ma ha giocatori di sicuro valore quali Sturla, Ballabene, Bruzzone, Vottero, D'Agostini, Acchiardi e Nari, in grado di risolvere qualsiasi situazione difficile - conclude il presidente granata -. Attualmente non sono molto ottimista ma il possibile rientro di Zanni Lucente potrebbe migliorare le nostre prestazioni nelle "tradizionali". Spero che il carattere dimostrato dal giocatore sia di aiuto ed esempio per tutti».

Visto il momento delicato degli Amici chiavazzesi Lucente, bloccato da due settimane da un fastidioso dolore muscolare, pare infatti intenzionato ad anticipare il rientro sui campi di gioco per dare il suo contributo sia nell'individuale sia in coppia con Scarparo.

Quello tra Chiavarese ed Amici si annuncia come uno scontro tra formazioni ancora alla ricerca della giusta identità. Il potenziale della formazione ligure è di indubbio valore anche se nessun giocatore, ad eccezione di Nari nel punto tiro alternato figura, in questo avvio di campionato, nelle speciali classifiche parziali.

I granata del presidente Rino Lanza, che affrontano la trasferta ligure senza i favori del pronostico, possono comunque contare sull'incoraggiamento di un buon numero di sostenitori partiti in mattinata in pullman, insieme ai giocatori.

Walter De Biasio





I due portacolori degli Amici **Roberto Favre** (a sinistra) e **Zanni Lucente**

GINNASTICA

Domani al via il campionato, La Marmora-Ing in prima linea

Ritmica, tre squadre biellesi a caccia di gloria in serie C

BIELLA. In attesa dell'avvio del campionato di serie B, previsto per metà dicembre e che vedrà la Ginnastica La Marmora Ing «attrezzata» in modo da puntare alla promozione, la società biancoverde sarà impegnata domani a Torino nella giornata d'apertura del campionato di C di Ritmica.

All'appuntamento sono iscritte 22 squadre. Le tre formazioni biellesi sono composte da Giuliana Luino, Chiara Argentero, Laura Catto, Maria Cristina Torrione, Marta Tallia Galoppo, Chiara Andreotti, Eleonora Abate, Eleonora Buratti, Chiara Canavero, Valeria Feggi, Linda Molesini, Giulia Govoni, Francesca Pera, Silvia Vaglio Bianco e Gaia Zoppis.

L'obiettivo è quello di ripetere i risultati ottenuti dai compagni di scuderia domenica scorsa nella prima giornata del campionato di C di Artistica maschile e femminile. Il successo di Michele Bettin, Gabriele Businato e Francesco Tallia Galoppo, che hanno preceduto Ginnastica Pinerolo e Libertas Novara, è stato completato dal settimo ed ottavo posto delle altre due formazioni biancoverdi. Nella concomitante gara femminile svoltasi a Novara, hanno dovuto invece accontentarsi del settimo posto Vanessa maschietto, Marta Bertoldo, Serena Vinzio e Chiara Piantanida. Sempre in attesa dell'avvio del campionato di B di ginnastiva ritmica, buone notizie per la società La Marmora Ing giungono anche da Valenza dove Linda Bollo, Valentina Busato, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Monica Scarlata e Stefania Fuoco si sono imposte in una gara valida per il passaggio alla fase nazionale. **[w. d. b.]**



Il terzetto di giovani campioni della società La Marmora composto da **Michele Bettin** (a sinistra) poi **Linda Bollo** e **Vanessa Maschietto**

BODY BUILDING

Culturismo: la villatese Bertani si qualifica per i campionati mondiali

Il sogno iridato di Benedetta

L'impresa nella prova di Cinisello Balsamo

VERCELLI. A Cinisello Balsamo si sono disputate le prove di qualificazione ai campionati europei e mondiali di body building in cartellone nel '99. A rappresentare l'Italia, nella categoria sotto i 52 chilogrammi, sarà una vercellese: Benedetta Bertani. L'atleta che vive a Villata ed è tesserata per la società New Gym di Novara ha sbaragliato il campo con una prova impeccabile nella quale, oltre ai muscoli ha messo in evidenza simmetria, armonia e femminilità.

Benedetta Bertani ha iniziato a praticare il body building da sei anni, ed ha cominciato a mettersi in luce nel corso della passata stagione, con due «chiamate» in Nazionale e un secondo posto ai giochi del Mediterraneo. Adesso l'affermazione di Cinisello che la consacra ai massimi vertici italiani. E la sua egemonia, secondo gli addetti ai lavori, è destinata a durare ancora per parecchio tempo, in quanto non si intravedono, nella sua categoria, avversarie in grado d'impensierirla.

Benedetta Bertani è seguita nella sua preparazione fisico-atletica da un nutrito staff tecnico, nel quale spiccano il marito Mario Menini, Raffaella Ignetti che ha curato la presentazione in pedana, per arrivare a Fabrizio Crepaldi, che ha messo a disposizione la sua esperienza, curando l'aspetto tecnico. **[p. m. f.]**



Benedetta Bertani ha stravinto le prove per la qualificazione ai campionati europei e mondiali